

Dal Quirinale toni distesi e un invito al dialogo. Il Cavaliere: «I seggi contestati resteranno a noi»

Berlusconi da Ciampi: governo il 13

Tremonti sull'Europa: «Prima lo sviluppo del Sud, poi l'allargamento a Est». Brusca frenata sui tagli alle tasse
IDs divisi, rinviata la «reggenza» di Fassino: il leader lo sceglierà il congresso. Bossi chiede la riconferma dei voti

PARTITO CRUCIALE ITALIANO

Gianni Riotta

VOLETE sapere chi ha deciso la vittoria di Silvio Berlusconi? Due milioni di elettori ed elettori: artigiani, casalinghe, imprenditori, commercianti e disoccupati che si definiscono «incerti», «indipendenti», «centristi», «non molto interessati alla politica». Lo stesso gruppo di votanti assegnò nel 1994 la palma a Berlusconi e nel 1996 a Romano Prodi. Le tre elezioni politiche maggioritarie del nostro paese confermano che per andare a Palazzo Chigi occorrono un candidato unico, un messaggio di ottimismo (nel Novecento, negli Usa, il candidato alla Casa Bianca era il messaggio più «positivo» ha sempre vinto le elezioni); il consenso dei due milioni di centristi che «non si intendono di politica».

I dati di Stefano Draghi, elaborati ieri per La Stampa da Guido Tibergh, e i flussi elettorali stimati oggi da Paolo Natale di Abacus con Umberto La Rocca, identificano con precisione l'identikit di Italia 2001. La Casa della Libertà ha vinto con il voto di chi non vive in strutture organizzate, lavoratori indipendenti (il partito della partita IVA), disoccupati, casalinghe e cittadini del Sud. Non confondeteli, per carità, con la telecamera. Guardano molta televisione, si sognano identità e ottimismo.

Gli osservatori tradizionali, persuasi che l'Italia sia ancora divisa da ideologie, si stupiranno davanti ai flussi elettorali. Al Sud un 9% di elettori dell'Ulivo al maggioritario sceglie poi Alleanza Nazionale al proporzionale. Votano il «romano» Rutelli contro il «milanese» Berlusconi e al comune An, partito «locale». L'82% degli elettori (confronto regionali 2000 e politiche 2001) rimane per ora fedele alle coalizioni di partenza, ma c'è mobilità: al Sud il 40% degli «ulivisti» emigra altrove. La battaglia è sul 2% che vota di qua e di là e sui centristi. Il Polo va dal 34% al 35,5% (confronto con l'elettorato globale), l'Ulivo, grazie al «feeling giovane» di Francesco Rutelli, dal 32 al 34%. Berlusconi perde consensi verso Antonio Di Pietro e D'Antonio, l'Ulivo verso Di Pietro, meno verso D'Antonio. L'ex magistrato fa incetta di leghisti, gli orfani di Mani Pulite, irriducibili a Berlusconi, freddini con la sinistra. Tornano cinque milioni di ex astensionisti, ma si dividono equamente tra gli schieramenti. Sentirete ora fiumi di chiacchiere. Guardate la realtà: se Berlusconi non si farà incetta da chi lo vuole condurre a una campagna di revanche, su scuola e aborto per esempio, sarà ascoltato da «quelli che non seguono la politica». Per vincere, la sinistra deve darsi un candidato unico (Rutelli?), un messaggio positivo e riprendere per mano i due milioni di centristi. La realtà è più forte delle chiacchiere. Sempre.

gianni.riotta@lastampa.it



I servizi sulla giornata politica DA PAGINA 2 A PAGINA 11

SERVIZI, ANALISI E INTERVISTE

IMPRESA E NUOVO GOVERNO

Benetton: Promosso se scopre il rigore
Guido Rossi: Basta con le polemiche
dobbiamo giudicarlo dai fatti

Fiorella Minciarini e Flavia Pedemonte A PAGINA 6

L'AMAREZZA DI VELTRONI

«Non è vero che sono scappato
Anche se andavo in tv
non sarebbe cambiato niente»

Alto Casale A PAGINA 7

ASSE CONSERVATORE PER L'UE

La Csu bavarese guarda all'Italia
e tenta l'affondo. La parola d'ordine è
«Limitare le competenze di Bruxelles»

Carlo Bazzani A PAGINA 2

I CONSIGLI «BIPARTISAN» DEL COLLE

Nessun riferimento esplicito sui nomi
Forse Casini presidente alla Camera
a Maroni gli Interni, Vento agli Esteri?

Augusto Minicucci A PAGINA 3

IL RITORNO DEL PREMIER PADANO

Maroni resta candidato alla terza
carica dello Stato. I giorni al Viminale
il jazz e i fantasmi delle camicie verdi

Filippo Caccarelli A PAGINA 9

«ABBIAMO QUASI SALVATO L'ULIVO»

Freccero: «Con Santoro e Luttazzi
siamo riusciti a contenere
il primato mediatico del Polo»

Pierluigi Battista A PAGINA 11

TRAMONTO DEI DUE CONSOLI

Fabrizio Rondolino

LA crisi che si è aperta nei Democratici di sinistra, congelata in attesa dei ballottaggi del 27 maggio, ma destinata fin d'ora a sfociare in un congresso straordinario, è di portata strategica e persino esistenziale. Massimo D'Alema ha vinto la sfida di Gallipoli e Walter Veltroni ha ottenuto a Roma la maggioranza relativa dei voti: ma la Margherita è oggi il primo partito del centrosinistra in quasi tutto il Nord e in importanti regioni del Mezzogiorno come la Puglia e la Sicilia. Ai Ds restano, grosso modo, le «regioni rosse». Troppo poco, per un partito che ha guidato il governo del paese e che oggi si ritrova senza un'identità precisa, senza un gruppo dirigente omogeneo e senza un leader riconosciuto.

La polemica tra «dalemiani» e «veltroniani», riaffiorata in questi giorni sul corpo agonizzante del partito, ricordano soltanto superficialmente il dibattito fra «partito democratico» e «partito socialdemocratico» che ha attraversato e logorato il partito e la coalizione in questi anni: in realtà, somigliano piuttosto ad uno scontro di potere privo di una prospettiva politica chiara. Gli elettori infatti non hanno soltanto scelto un presidente del Consiglio: hanno anche scelto un capo dell'opposizione. E a partire dalla leadership di Francesco Rutelli che bisognerà dunque cominciare a discutere. Riaprire un dialogo con Bertinotti, l'uomo che ha fatto cadere Prodi e che ha fatto vincere Berlusconi, è in questo contesto a dir poco stravagante. Come stucchevole appare il dibattito sul tasso di «ulivismo» di questa o quella componente inter-

La verità è che la diarchia che ha retto il partito dal '94 a oggi appare definitivamente logorata, non perché Veltroni e D'Alema siano i soli responsabili della débâcle elettorale, ma perché nessuno dei due sembra oggi in grado di interpretare la missione, l'orizzonte e dunque l'identità della Quercia. Il centrosinistra ha bisogno di una sinistra autonoma, moderna, riformista per preparare la rivincita: ma la sinistra, a sua volta, per rinascere ha bisogno di una nuova identità e di una nuova leadership.

JENNA CONDANNATA

AVEVA BEVUTO BIRRA (VIETATA AI MINORENNI) IN UN LOCALE DEL TEXAS



Corso sui rischi dell'alcol per la figlia di Bush

Jenna Bush, la figlia di 19 anni del Presidente Usa, non ha opposto obiezioni alle accuse di possesso di alcolici (in Texas vietati a chi ha meno di 21 anni) in un'udienza in tribunale a Austin (nella foto). Il giudice ha deciso di inviarla a un corso sui rischi dell'alcol per i minori. La pena massima era una multa di 500 dollari ed un mese di servizi per la comunità. Jenna dovrà seguire il corso entro il 18 luglio. Se non lo farà, rischia l'arresto. La figlia del Presidente era stata accusata di possesso di alcolici il mese scorso in seguito a un controllo casuale della polizia in alcuni locali notturni ad Austin. La ragazza era stata sorpresa mentre beveva birra.

L'Edf prende il 3,97 per cento. Allarme di Confindustria

Blitz francese in Montedison «Rischi di monopolio nell'Ue»

BENZINA

PREZZO RECORD PER LA VERDE

Superata quota 2200 lire
In Europa cresce l'inflazione

Gian Carlo Fozzi A PAGINA 18

MILANO. L'Edf, colosso francese dell'energia, ha acquisito il 3,97% della Montedison. Allarme del governo perché l'Edf è a totale controllo pubblico e la Edison-Sonel è in lizza per le centrali Enel. Confindustria denuncia il pericolo di «un monopolio europeo dell'elettricità».

Mancorda A PAGINA 21

LIBRI

OGGI SI APRE LA FIERA DEL LINGOTTO

Ospiti scrittori
da tutto il mondo
Tra gli editori
dibattito sull'intervento
di Laterza
«Storia e politica»
nuovo saggio di Miele

Baudino e La Spina A PAGINA 25

Cinquanta omosessuali riuniti in un gruppo di preghiera

Il vescovo di Padova apre le chiese alle coppie gay

ROMA. «Essere gay non è peccato, per questo la nostra chiesa è aperta a coppie di omosessuali credenti senza badare se vivono o no in castità». Per la prima volta in Italia a Padova, con il placet della diocesi, una parrocchia ha accolto cinquantotto omosessuali riuniti in un gruppo di preghiera.

Galeazzi A PAGINA 15

TORINO

UCCISO LADRO IN FUGA

Dopo il furto aveva tentato
di investire un carabiniere

Conti, Huma e Peggio IN CRIMINALITÀ

BUONGIORNO

di Massimo Gramellini

L'incontentabile Moretti

NANNI Moretti è incontentabile. Vuole che D'Alema dica qualcosa di sinistra, ma se la dice Bertinotti non gli sta più bene. Il regista dell'Ulivo ha individuato il capo espiatorio della sconfitta nel subcomandante Fausto, reo di aver venduto l'Italia a Berlusconi in cambio di una comparsa al Costanzo Show. E' uno di quei dibattiti fra narcisi di sinistra che si trascina dai tempi del liceo, anche se l'allegro presentista con l'erre moscia sta istintivamente più simpatico dell'algido cacasente che disprezza le telecamere, salvo usarle appena gli fanno comodo: per esempio a Cannes quando il suo film è in vetrina. Persino un genio come Moretti dovrà però

riconoscere che l'elettore anticipatista di Rifondazione considera Ulivo e Forzitalia facce della stessa moneta (il dollaro), quindi non voterebbe Rutelli nemmeno se l'alternativa fossero i Vanzini. Mentre a destra i politici fanno spettacolo, a sinistra è lo spettacolo che continua a fare politica. E la fa con uno snobismo ossessivo che si mescola al disprezzo per chi ha opinioni diverse. I berlusconiani? Dei deficienti che pensano solo a far soldi e a guardare la tv. I bertinottiani? Dei nostalgici che sognano un mondo impossibile, senza soldi né tv. Se ne deduce che, per certi artisti illuminati, l'ideale sia un mondo dove le tv e i soldi esistano, ma li possano usare soltanto loro.

Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi,
Pensionati, Casalinghe e
Agricoltori

da 3 a 15 milioni
entro 1 ora
da quando entri
nel Punto Forus

Numero Verde Gratuito
800-928291

Del Lunedì al Sabato dalle 9.00 alle 21.00

FORUS
Finanziaria di Credito

Prodotto Finanziario di Credito Finanziaria di Credito

www.forus.it

LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA

<p>MENTONE SPLENDIDE APPARTAMENTI NEARBY DAL 1.200.000 € PREZZO FISSO FINANZIAMENTO A TASSO FISSO CHIAMATA GRATUITA DAL 1.644.000.000</p>	<p>CAP MARTIN LUXURY APPARTAMENTI NEARBY FINANZIAMENTO A TASSO FISSO CHIAMATA GRATUITA DAL 1.644.000.000</p>	<p>BEAUVOISIN CONFINTELLI APPARTAMENTI NEARBY FINANZIAMENTO A TASSO FISSO CHIAMATA GRATUITA DAL 1.644.000.000</p>	<p>LAZZA APPARTAMENTI NEARBY FINANZIAMENTO A TASSO FISSO CHIAMATA GRATUITA DAL 1.644.000.000</p>	<p>ANTIBES CONFINTELLI APPARTAMENTI NEARBY FINANZIAMENTO A TASSO FISSO CHIAMATA GRATUITA DAL 1.644.000.000</p>	<p>MANDELIEU CONFINTELLI APPARTAMENTI NEARBY FINANZIAMENTO A TASSO FISSO CHIAMATA GRATUITA DAL 1.644.000.000</p>	<p>SAINT TROPEZ CONFINTELLI APPARTAMENTI NEARBY FINANZIAMENTO A TASSO FISSO CHIAMATA GRATUITA DAL 1.644.000.000</p>
--	---	--	---	---	---	--

**AL CINEMA
GRATIS CO
LA STAMPA**

**Ritagliati
una serata
al cinema con
La Stampa**

Ogni settimana,
per chi compra La Stampa
tutti i giorni, un biglietto
d'ingresso in omaggio.

LA STAMPA
A.G.I.S. Piemonte

10517

9771122176003

IL DIBATTITO SUI PIANI DEL CENTRODESTRA



PENSIONI, NESSUN TAGLIO
Lo assicura il futuro ministro dell'Industria Antonio Marzano. Ma la caccia agli sprechi sarà severa, perché la spesa pubblica non dovrà aumentare più del reddito nazionale



I CONTRATTI REGIONALI
Articolazione territoriale per i contratti di lavoro. Non si arriverà alla libertà di licenziamento. Impulso ai contratti a tempo determinato. Una nuova legge Tremonti per piccole e medie imprese



MODIGLIANI PRENDE TEMPO
Il nuovo governo pensa a un comitato di saggi (forse tre premi Nobel) per valutare la situazione dei conti pubblici. Franco Modigliani prende tempo: «Aspetto l'invito, poi ci penso»

«Ue allargata senza penalizzare il Sud»

Tremonti: resta il pericolo del dirottamento a Est dei fondi

Roberto Giovannini
ROMA

Frenata brusca. Sui tagli alle tasse e sull'allargamento dell'Unione Europea la Casa delle libertà compie immediatamente una brusca correzione di rotta. Di fronte alle telecamere di «Porta a porta», Giulio Tremonti, Romano Prodi e Maurizio Gasparri chiariscono la posizione del futuro governo. «Senza essere euroscettici», dice Gasparri, «bisogna essere attenti alle ragioni dei nostri territori». Spiega poi Tremonti che il Sud si è finora difeso dal rischio di un dirottamento dei fondi Ue verso l'Est. Noi sceglieremo una politica prudente: prima lo sviluppo del Sud, poi l'allargamento ad Est, ma con

tempi ragionevoli e compatibili con lo sviluppo delle nostre regioni meridionali. Si tratta, a quanto pare, dello stesso approccio sostenuto tra mille critiche e obiezioni da Confindustria qualche mese fa: l'Italia non bloccherà l'allargamento ad Est che comincia nel 2003 e si chiude nel 2006», chiarisce Buttiglione, «ma si chiede di condizionare l'effettiva applicazione. «Non possiamo accettare un allargamento così veloce senza avere fondi in più», spiega, «se resta il dogma che l'allargamento deve essere a costo zero, è chiaro che le scadenze saranno più lente». Chiude Umberto Bossi: «Se a queste elezioni avessimo vinto la sinistra, sarebbero state le ultime elezioni politiche pie- ne, perché il centrosinistra avrebbe

portato tutto in Europa, e il Parlamento nazionale si sarebbe svuotato».

Una presa di posizione che non mancherà di sollevare polemiche, in Italia e in Europa. Così come sono prevedibili anche sull'altra «correzione di rotta» in campo fiscale. Gli sgravi fiscali promessi su Irpef e Impet? Calma: i tagli saranno graduati, e della riorganizzazione delle aliquote i contribuenti se ne accorgono addiritittura con la dichiarazione dei redditi del 2003. Sull'aumento delle pensioni minime a un milione, Tremonti ricorda che l'operazione costerà 6-7.000 miliardi, e dice che «sarà graduata in funzione di questo». Le aliquote Irpef, afferma Tremonti, «saranno ridotte in funzione

Brusca frenata della Casa delle libertà anche sui tagli alle tasse. Saranno graduati e i contribuenti li avvertiranno solo a partire dal 2003. Ma l'Irpef verrà ridotta già con la Finanziaria

dello sviluppo che sarà impresso all'economia italiana nei primi cento giorni di governo». Nel 2001, precisa, ci sarà l'avvio della riforma fiscale («è ragionevole» pensare che i contribuenti troveranno le aliquote più basse quando faranno le dichiarazioni dei redditi nel 2003. Per quanto riguarda l'Irpef, Tremonti ha detto che ci sarà una «graduale riduzione» già con la finanziaria di quest'anno. «Saranno graduati», insiste, «ma l'obiettivo finale è di segare in modo progressivo questa imposta, che è la più odiosa di tutte». Sempre in prospettiva ci saranno deduzioni fiscali per la famiglia e i figli; per i redditi bassi ci saranno otto-nove milioni di deduzione, e anche più.

Novità in vista anche sul versante del lavoro. «Diciamo no alla libertà di licenziamento, e sì alla libertà di assumere con contratti a tempo determinato», spiega il futuro superministro economico, che dice che i contratti di lavoro dovranno avere una «articolazione regionale». Infine, le agevolazioni alle imprese: verrà ripristinata la legge Tremonti, che consente alle aziende di non pagare tasse su una serie di costi considerati investimenti. «Sarà estesa alle imprese artigiane e alle piccole imprese», è la conclusione, «toglieremo invece le agevolazioni che il centrosinistra ha fatto in favore della grande industria e delle banche».

Intanto, Antonio Marzano (futuro ministro dell'Industria) spiega che le pensioni non le taglieremo; ma si opererà «con severità» qualora siano individuati sprechi e inefficienze, poiché si tratta di contenere l'aumento della spesa pubblica per fare in modo che aumenti meno del reddito nazionale. Intenzione lodevole, dice il premio Nobel per l'economia Franco Modigliani, intervistato in contemporanea dal «Griffa», che chiede un passaggio al sistema a capitalizzazione. In ogni caso, per Marzano la prima cosa da fare è un'attenta valutazione e quantificazione dei conti pubblici. Un compito che potrebbe essere affidato ad un comitato di 3 saggi, magari 3 premi Nobel di economia. Ma Modigliani glissa sul velato invito di Marzano a farne parte: «Aspetto l'invito, poi ci penso».

NUOVA COSTITUZIONE I PROGETTI DEI PARTITI E I RISCHI PER L'UNIONE

Asse conservatore per la nuova Europa

La Csu tedesca guarda a Berlusconi e tenta l'affondo

analisi

Carlo Bastasin

ALLA cancelleria di Monaco dicono che il premier conservatore della Baviera, Edmund Stoiber, abbia scritto di persona il messaggio rivolto a Berlusconi in cui ne celebra il «grandioso successo». Nella nuova cancelleria di Berlino negano che Gerhard Schröder abbia messo mano alle otto gelide righe con cui si prende atto del cambio di maggioranza in Italia.

E' questo solo un primo segno dello scontro per la cancelleria tedesca del prossimo anno, la cui ripercussione filtrano già in tutta Europa. Stoiber vede nella vittoria di Berlusconi, come lui un conservatore anomalo, il preannuncio della propria candidatura e della possibile vittoria. Sarà un rischio per l'integrazione europea? Un indizio confortante filtra da Monaco: secondo fonti del partito di Stoiber (Csu), il documento del cancelliere Schröder circolato nelle settimane scorse, che ha rilanciato l'ipotesi di Europa federale, sarebbe stato ricalcato sul documento-guida pubblicato dalla Csu a fine 2000. Un asse conservatore a cavallo delle Alpi non dovrebbe quindi prendere una direzione contraria all'integrazione europea.

Secondo le fonti, d'altronde, sarebbero in corso trattative tra Cdu-Csu e il presidente francese Jacques Chirac per riannodare a destra i legami franco-tedeschi di

cooperazione sul progetto europeo. Da questa trattativa dipende anche il ruolo del governo italiano. Incaricato del difficile compito di diplomazia è l'ex difensore di Helmut Kohl, Wolfgang Schäuble. Schröder aveva fatto circolare la voce di un incarico bipartisan a Schäuble per la scrittura della Costituzione europea, ma si trattava di un'azione di disturbo. L'autore del famoso documento del '94 sull'Europa del «nociolo duro» è stato incaricato di scrivere la base costituzionale da un gruppo di lavoro del partito popolare europeo. Secondo le indiscrezioni, Schäuble vorrebbe procedere attraverso una «cooperazione politica rafforzata», riunendo cioè un gruppo di Paesi pionieri disposti a sostenere un testo sufficientemente ambizioso. Chirac è indispensabile per dare all'iniziativa il respiro franco-tedesco, ma i conservatori tedeschi devono far leva su almeno uno dei governi in carica in uno dei grandi Paesi europei: la vittoria di Berlusconi offre loro una opportunità. L'unico dubbio è l'ombra di nostalgia - intollerabile in Germania - sul passato di An. Anche a evitare questi problemi serve una carta di valori costituzionali.

L'impianto a cui pensa Schäuble è quello di un contratto che regoli i rapporti tra i vari livelli dell'Unione europea, un riferimento già accettato da Chirac in un suo discorso al Bundestag. La formula individuata è ora quella della «statualità ripartita»: un'espressione complicata per ribadire il concetto della sussidiarietà e della

Il premier della Baviera Edmund Stoiber applaude al «grandioso successo» conseguito da Forza Italia. Molto freddo Schröder

Il premier bavarese Edmund Stoiber. A destra l'ex cancelliere tedesco Helmut Kohl e, nella foto grande, l'attuale cancelliere Schröder assieme al presidente francese Chirac



A Berlino si punta ad un «federalismo regionale» tra le nazioni e a graduare l'ampliamento ad Est



preservazione delle prerogative regionali e nazionali. Sul «federalismo» regionale, Berlino ritiene che Berlusconi sarà più sensibile del centrosinistra. Così come sulla gradualità dell'apertura a Est che vede schierati in modo compatto tutti i leader conservatori in Spagna, Italia, Austria e Baviera. Un duro scontro tra Madrid e Berlino è scoppiato lunedì all'incontro a Bruxelles dei ministri degli Esteri Ue, ieri anche Giulio Tremonti ha



ribadito opposizione all'allargamento se saranno tagliati gli aiuti regionali. Una posizione insolita per la tradizione di mediazione dell'Italia.

I temi comunitari saranno centrali nelle campagne elettorali del 2002 in Europa, ma saranno decisivi per il voto tedesco dell'autunno 2002. L'introduzione fisica del euro nel primo trimestre del prossimo anno rappresenta un detonatore per i temi europei. La Germania già ne risente, con un aumento del 20% dei cittadini preoccupati dall'Europa. I tedeschi che vedono più vantaggi nell'Europa sono oggi un quarto di quelli che vedono più svantaggi. Anche per questa ragione il cancelliere Schröder aveva chiesto ai suoi collaboratori di elaborare un'iniziativa sul-

l'Europa che gli desse il profilo politico che un anno prima si era accaparrato il ministro degli Esteri, il Verde, Joschka Fischer, con il suo celebre discorso alla Humboldt Universität. Strappare a Fischer la palma dell'europeista è importante (da quando Schröder pensa di abbandonare gli alleati ecologisti e di sostituirli sotto elezioni con i liberali).

Secondo fonti di Berlino, contrariamente a quanto si crede, il documento sull'Europa che ha regalato inattesa gloria a Schröder non è stato preparato alla Cancelleria. Gli autori sarebbero il ministro della Difesa, Rudolf Schar-

ping e il sottosegretario al ministero degli Esteri, Heidemarie Wier-zoreck-Zeul. Il documento era in preparazione in vista del congresso socialdemocratico del novembre 2001 con l'obiettivo di farne una piattaforma di programma nella primavera del 2002 in vista del voto tedesco. Se ne voleva tuttavia far circolare qualche traccia prima della riunione di Berlino dei socialisti europei di inizio maggio. Nei vari passaggi tra i funzionari di governo, sette righe della bozza dell'introduzione erano finite sul settimanale «Der Spiegel». L'enorme eco avuta dal documento in tutta Europa ha deliziato Schröder, nato euroscettico e ora sofferente per il paragone col suo predecessore, il «Grande Europeo» Kohl. La sorpresa è stata grande anche perché il discorso ricalcava sostanzialmente il documento del '94 Schäuble-Lamers sul ruolo della Germania in un'Europa a più velocità, nonché la struttura istituzionale disegnata dalla Csu di Stoiber in un piano-guida del novembre 2000.

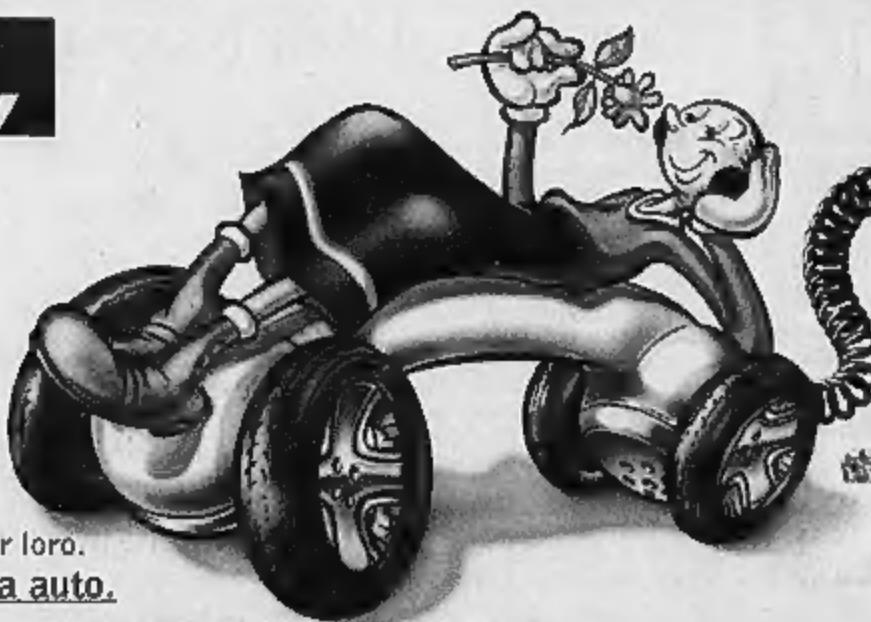
Quando il piano del cancelliere è diventato pubblico, il premier bavarese si trovava a Tel Aviv da dove per telefono si teneva in contatto con Monaco per trovare una linea d'attacco a Schröder: «Nessuna chance», gli ha risposto il suo ministro per l'Europa, Reinhold Bocklet. Il piano di Schröder è uguale al nostro, alla virgola. Ora a Monaco si pensa a spostare più a destra la propria linea in modo da impedire una nuova sovrapposizione da parte di Schröder: «La parola d'ordine è limitazione delle competenze», spiegano a Monaco - per ogni campo d'interesse europeo calcoleremo quanto costano le decisioni centralizzate. Sarà questa filosofia, davvero conservatrice, a cui Berlusconi dovrà decidere se aderire o no. Sotto il cappello dell'iniziativa costituzionale, la corsa a metter nuove limitazioni all'Europa è ricominciata.

Donna al volante, premio calante.

DIALOGO ASSICURAZIONI

re Auto direttamente

Le donne guidano meglio
Le donne hanno meno incidenti. Lo dimostrano le nostre statistiche. Per questo abbiamo realizzato tariffe particolarmente interessanti per loro. **le donne pagano meno la polizza auto.**



Telefono

800.066.800

Chiamata gratuita

Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 20.30
Sabato mattina dalle 8.30 alle 13.30

GRUPPO FONDARIA

PALAZZO CHIGI LE TAPPE PER ARRIVARE AL NUOVO ESECUTIVO

30 MAGGIO
SI INSEDE IL NUOVO PARLAMENTO
E' la data fissata dal decreto presidenziale di scioglimento delle Camere. Sia Senato sia assemblea di Montecitorio devono proclamare i subentranti nei seggi dopo la scelta di chi è stato eletto in due collegi. Poi devono nominare i presidenti e gli uffici di presidenza (vicepresidenti, questori, segretari).

4/6 GIUGNO
ELEZIONI PRESIDENTI E NASCITA GRUPPI
Considerata la data festiva del 2 giugno e il fatto che probabilmente le presidenze non saranno votate in modo «bipartisan», servirà qualche seduta. Poi si devono insediare i gruppi parlamentari e eleggere i presidenti di questi, che saranno poi consultati dal Quirinale per assegnare l'incarico.

6/7 GIUGNO
IL QUIRINALE AVVIA LE CONSULTAZIONI
Dovrebbero partire in queste date le consultazioni ufficiali del Quirinale per affidare l'incarico al presidente del Consiglio; l'8 e il 9 giugno Ciampi sarà a Verbania per un vertice con altri 13 Capi di Stato.

10/15 GIUGNO
IL NUOVO GOVERNO
Berlusconi dovrebbe risalire al Colle per consegnare la lista dei ministri, alla quale sta già lavorando, 24 o 48 ore dopo aver ricevuto l'incarico dal presidente Ciampi: potrebbe essere la metà di giugno.

15/20 GIUGNO
LA NOMINA DEI SOTTOSEGRETARI
In una delle prime sedute del nuovo Consiglio dei ministri, il governo nomina i sottosegretari: dunque l'esecutivo Berlusconi dovrebbe essere completo soltanto nella terza settimana di giugno.

12 MINISTRI CON PORTAFOGLIO
6 MINISTRI SENZA PORTAFOGLIO
10 MINISTRI DELEGATI

Berlusconi da Ciampi, tempi brevi per il governo

Due ore a colloquio col Presidente, poi vertice del Polo

Ugo Magri
ROMA

Di ministri e altre poltrone Carlo Azeglio Ciampi non intende discutere, né sentir parlare, fino al giorno in cui affiderà ufficialmente il mandato di governo. Lasciarsi coinvolgere nel tira-e-molla che già ora sta impegnando Berlusconi è l'ultimo desiderio del Presidente. Al massimo, filtra da chi gli sta vicino, potrà dare consigli; ma solo su espressa richiesta e in via molto, molto riservata.

Quindi l'argomento che tiene banco nel centro-destra, se mai è stato discusso ieri pomeriggio al Quirinale, dev'essere affiorato per forza nei tre quarti d'ora in cui il Capo dello Stato e Silvio Berlusconi si sono ritrovati a tu per tu, senza testimoni.

Quando più tardi nello studio presidenziale sono stati ammessi Gaetano Giffuni e Gianni Letta, il clima era molto cordiale, tra ricordi delle giornate trascorse con le rispettive consorti a Castelporziano, e addirittura

del cambio della guardia tra Ciampi e Berlusconi a Palazzo Chigi, nel lontano '94. Ma a dominare il colloquio è stato soprattutto il calendario.

«Dobbiamo tenere a mente una data: il 13 giugno», ha avvertito con qualche preoccupazione il Capo dello Stato. Quel mercoledì è convocato a Bruxelles un importante vertice dell'Alleanza Atlantica cui prenderà parte George W. Bush.

Se a un mese esatto dalle elezioni politiche l'Italia si ripresentasse di nuovo col volto di Amato, susciterebbe qualche ironia. Ciampi, patriota, non ci sta: «Bisogna fare in fretta», avverte. Vorrebbe che Berlusconi non mancasse all'appuntamento. Ma sfogliando il calendario a ritroso (chissà se in quel momento il Cavaliere ha provato il brivido della memoria), Giffuni ha fatto notare che non c'è un minuto da perdere.

Le nuove Camere si riuniranno il 30 maggio; il tempo di eleggere i rispettivi presidenti,

SE SARA' PREMIER LASCERA' STRASBURGO

BRUXELLES. Silvio Berlusconi dovrà dimettersi da europarlamentare una volta nominato presidente del Consiglio. E' prevista infatti un'incompatibilità tra cariche di governo e il seggio di Strasburgo. In pratica, una volta a Palazzo Chigi, Berlusconi dovrà rinunciare all'Europarlamento. Una situazione che si presentò anche nel 1994, quando il Cavaliere, già presidente del Consiglio, si candidò alle elezioni Europee, ma rinunciando poi al seggio di Strasburgo. Ma la norma potrebbe riguardare anche Gianfranco Fini, Pier Ferdinando Casini, Rocco Buttiglione e Umberto Bossi, tutti europarlamentari e tutti destinati a decadere dall'incarico se assumeranno ruoli di governo, con la conseguenza che a Strasburgo non ci sarebbero più i leader della Casa della libertà. A Berlusconi dovrebbe subentrare Paolo Bartolozzi. [Ansa]

e siamo già al 2 giugno, festa della Repubblica, il 3 è domenica, giorno di riflessione. Dal 4 al 6 i gruppi parlamentari dovranno eleggere i rispettivi presidenti. Se faranno presto (ma non è detto) cominceranno al volo le consultazioni. Altrimenti ne riparerà il 9 giugno, giacché nel frattempo il Presidente ha invitato a Verbania tredici Capi di Stato, e non può certo rimandare a casa.

Poiché le consultazioni dureranno un giorno e mezzo, e sono fatte perché tutti possano dire la loro, arriviamo al 10 giugno, giorno agognato dell'incarico. A quel punto, entro quarantott'ore, Berlusconi dovrà pre-

sentare la lista dei ministri, sottoporla a Ciampi, farsela approvare, giurare fedeltà alla Repubblica, infine precipitarsi a Bruxelles dove allegeranno questioni planetarie, come lo Scudo spaziale Usa.

Con la mente occupata da questi pensieri, Berlusconi è tornato a piedi dal Colle in via del Plebiscito, dove l'hanno visto entrare parlando fitto al telefonino. All'imbrunire, da un ingresso posteriore, sono penetrati Gianfranco Fini e Pierferdinando Casini. Che cosa siano andati a fare, l'ha svelato Rocco Buttiglione: «Dovevano discutere con Berlusconi delle rispettive vicepresidenze».

La cui s'è unito a un certo punto Fedele Confalonieri è durata assai, anche perché Fini era reduce da un summit di partito ove s'era deciso di rivedere tre ministeri di serie A, alcuni di serie B, più la presidenza del Senato. Si aggiungono le richieste di Biancoliore e Lega, o risulterà chiaro come mai ieri pomeriggio Berlusconi aveva

provato a tirare il freno.

Prima di recarsi al Quirinale, s'era fermato un attimo dai cronisti con alcuni fogli in mano. «Questi sono i dati che documentano la nostra straordinaria vittoria», aveva annunciato. Pareva che l'avesse con quanti, nel centrosinistra, avevano sminuito il risultato delle urne: «Invece nel mirino c'erano proprio i suoi alleati. Lo si è capito quando ha fatto notare che «Forza Italia ha avuto 47 seggi in meno rispetto ai suoi voti, tutti gli altri hanno avuto di più».

Come dire: non hanno brillato il 13 maggio, è affar loro; noi abbiamo già concesso fin troppo, ora non vengano a chiedermi compensazioni ministeriali. E ciò vale pure per Bossi, che vorrebbe Maroni alla presidenza della Camera: «La Lega ha avuto tre seggi in più al Senato e uno alla Camera. An ha avuto dieci seggi in più alla Camera e quattro al Senato...». Ciampi, saggio, se n'è chiamato fuori.

INTERVISTA AL TG1

Montezemolo

«Sarò il ministro della Ferrari»

Il presidente della Ferrari Luca Cordero di Montezemolo, che l'altro ieri ha declinato l'invito di Silvio Berlusconi di far parte della squadra di governo del centrodestra, ha rilasciato ieri sera al Tg1 un'intervista. Di seguito ne riportiamo il testo



Luca di Montezemolo

Alla vigilia delle elezioni il presidente Berlusconi aveva detto: Montezemolo sarà ministro nel mio governo. Perché ieri adesso ha cambiato idea?

«E' successo che devo ringraziare Silvio Berlusconi perché ha compreso e condiviso le ragioni della mia scelta. Anche da uomo di sport, ha capito cosa rappresenta per me la Ferrari, per la mia vita, per il mio lavoro, e forse anche cosa rappresenta la Ferrari per tutti gli italiani».

Quindi ha scelto di fare il ministro della Ferrari...

«Sì. A me ha fatto un grande piacere ricevere una lettera firmata da oltre mille dipendenti della Ferrari. Umamente mi ha fatto piacere enorme, e mi ha fatto capire una volta di più - se ce n'era bisogno - la responsabilità e la soddisfazione anche di questo mestiere di Ferrari e Maserati, due grandi aziende, con tanti tifosi ed appassionati, ma che rappresentano anche l'Italia nel mondo».

Pensa che questa decisione però possa creare qualche polemica?

«Non credo. Io penso che nella vita uno debba fare delle scelte motivandole con convinzione e questa scelta io l'ho fatta con grande convinzione, pur ringraziando chi mi aveva fatto delle offerte che mi avevano lusingato».

SONO CAMBIATI I TONI RISPETTO ALL'ESORDIO DEL PREMIER NEL 1994

Sette anni fa il primo incontro con Scalfaro fu molto più difficile. Per alcuni ruoli si preferiscono uomini stimati dall'opposizione.

retrostena
Augusto Minzolini

ROMA

SETTE anni fa il primo incontro tra Berlusconi vincitore e il Capo dello Stato di allora, Oscar Luigi Scalfaro, si trasformò in una fiera delle ipocrisie. Tanti complimenti di facciata che in realtà nascondevano l'inizio della guerra sorda che l'ex-inquilino del Colle avrebbe condotto per sette mesi, fino ad abatterlo, contro il governo del Cavaliere. Ieri per una parte almeno del colloquio con Ciampi erano presenti tre testimoni di quei fatti: ovviamente Berlusconi, il fido Gianni Letta e il grande consigliere di Scalfaro, il segretario generale Gaetano Giffuni, ereditato nella stessa carica dal nuovo Presidente. Insomma, solo Ciampi non aveva giocato la partita di allora, ma se le parole hanno un significato preciso - e con l'attuale Capo dello Stato lo hanno - la musica è cambiata.

Il 2001 non è il '94. E la premessa di Ciampi - «sono il primo a desiderare la stabilità» - è stata una delizia per il Cavaliere ancora traumatizzato dal «ribaltone» di quell'anno. Non che in due ore di colloquio, di cui tre quarti d'ora passati soli, faccia a faccia, il Presidente non abbia posto alcune condizioni al Cavaliere nella cornice delle prossime scadenze internazionali, a cominciare dal G8, e delle procedure per la formazione del governo che secondo lui dovrebbe essere pronto per il 13 giugno. Anzi. Ma il probabile nuovo premier ha avuto la netta sensazione di avere davanti un arbitro e non un avversario. Un arbitro che vuole tutte le sue prerogative, non per ostacolare quanto per favorire. Consigli su consigli,



Un'immagine di archivio di Silvio Berlusconi con il Presidente Carlo Azeglio Ciampi. Io ho incontrato a porte chiuse, dopo un colloquio al quale erano presenti anche i consiglieri Giffuni e Letta. Sopra, il leader del Ccd Pierferdinando Casini



L'arbitro del Colle consiglia il dialogo

Si pensa a uomini «bipartisan» per governo e Camere

quindi: dal tipo di rapporto da impostare con l'opposizione («bisogna trovare il modo di creare un'atmosfera dialogante nel rispetto reciproco») a quello con le parti sociali («è un aspetto fondamentale per governare in maniera efficace l'economia»), a qualche battuta, ma soprattutto silenzi, sulla scelta dei presidenti delle due Camere o sul tourbillon di nomi per i ministri.

Già, più che entrare nel concreto i due ieri si sono preoccupati dei toni. Tanti ben diversi da quelli del '94. Questo non significa che Berlusconi non abbia capito il punto di vista del Quirinale anche su altro. Secondo l'interpretazione del leader della Casa della libertà, Ciampi per alcuni ruoli predilige personaggi affidabili, che godano della fiducia anche dell'opposizione: ad esempio, se la Presidenza della Camera doves-

se andare a personaggi come Pierferdinando Casini o Beppe Pisanu sarebbe contento, se in quel posto fosse chiamato Roberto Maroni un po' meno. Il Presidente preferirebbe vedere un leghista al Viminale e non a Montecitorio. E se proprio Bossi facesse le bizze per avere il suo colonnello alla Camera allora al Colle piacerebbe più un Casini al ministero dell'Interno che non un forzista alla Scajola. Disquisizioni come quelle che riguardano gli Esteri dove al Quirinale preferirebbero un tecnico, un ambasciatore come Sergio Vento o Boris Biancheri, che accentuerebbe la natura bipartisan della politica estera del governo.

Ma questi discorsi, il Capo dello Stato li ha affidati più alla vulgata che indovina i desideri del Colle, perché nel colloquio è stato attento a salvaguardare le forme: lui di nomi di ministri

Ma sui nomi nessun riferimento esplicito. Le interpretazioni portano a Casini per Montecitorio e Maroni al Viminale. Tecnici come Vento o Biancheri per la Farnesina.

non vuole parlare finché Berlusconi non avrà l'incarico e di consigli ne darà volentieri solo se gli saranno richiesti. Appunto, nella logica formalista dell'attuale Capo dello Stato, attento quantomai allo stile, certi discorsi non vanno neppure fatti, sono sottintesi. E, almeno per ora, il Cavaliere ha tutta l'intenzione di stare al gioco. In fondo Ciampi potrebbe rivelarsi un prezioso alleato per ridurre le pretese degli alleati che al solito vorrebbero, vorrebbero, vorrebbero.

Proprio le pretese dei partner della maggioranza cominciano ad infastidire Berlusconi. Ieri le uniche parole che il presidente incaricato «in pectore» ha pronunciato arrivando a Roma sono state dedicate a loro: Fini e Bossi non debbono esigere troppo visto che sono stati iperpremiati sul numero dei seggi se si tiene conto dei

loro non certo entusiasmanti risultati elettorali. «Ma questi cosa vogliono di più», ha confidato un po' contrariato Berlusconi ad uno dei suoi più fedeli collaboratori - gli abbiamo già dato tanto». Il Cavaliere, insomma, vuole troppi condizionamenti nella scelta dei ministri: deve salvaguardare esigenze di immagine e di efficienza. In fondo per lui a garantire gli equilibri politici basterebbero le «vicepresidenze» di Fini, Casini e Bossi, poi per alcuni ministri bisogna tener conto anche delle competenze.

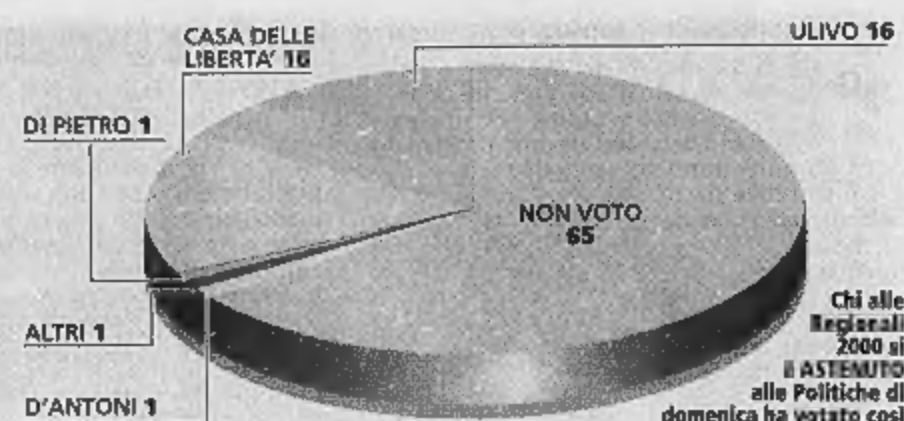
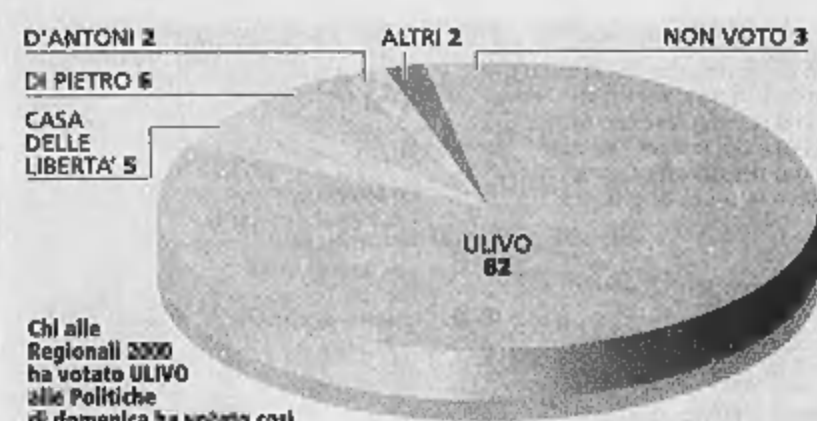
Ragionamenti, inutile dirlo, condivisi da Ciampi. Lui, riconosciuto capo del partito dei «tecnici», pensa esattamente allo stesso modo. Ed è probabile che a metà giugno, quando il secondo governo Berlusconi verrà alla luce, avrà oltre ad un padre naturale, un altro putativo nella persona del Capo dello Stato.

Bush telefona

«Complimenti Silvio. Ora collaboriamo»

WASHINGTON. Il presidente americano George Bush ha telefonato a Silvio Berlusconi e si è congratulato per la vittoria. Bush e Berlusconi, ha detto il portavoce della Casa Bianca Ari Fleischer, hanno avuto una conversazione «cordiale e amichevole» e hanno entrambi espresso la previsione di una cooperazione stretta fra Usa e Italia. Berlusconi conta di incontrare Bush il prossimo giugno a Bruxelles, in occasione del vertice della Nato. [Agi]

FLUSSI ELETTORALI ANALISI ABACUS-LA STAMPA



Al Sud la grande fuga degli elettori dell'Ulivo

«Tradiscono» 40 su 100. I leghisti delusi scelgono Di Pietro

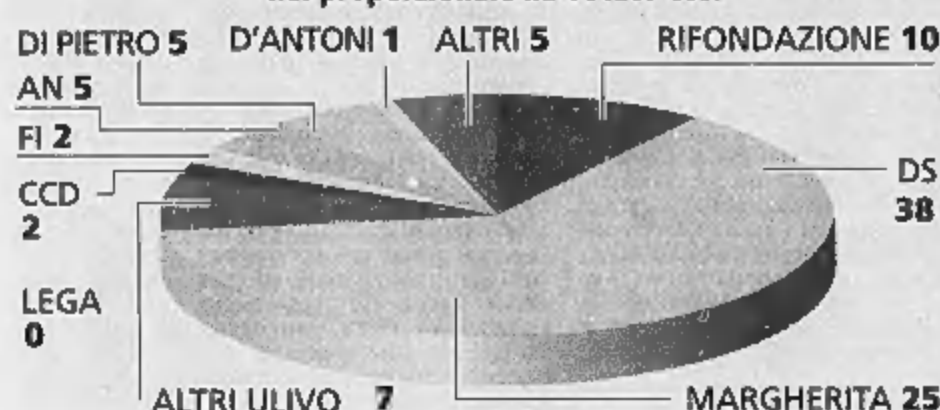
Umberto La Rocca

Le tre «storie» in alto mostrano come ha votato alle elezioni di domenica, i collegi maggioritari per la Camera, chi nelle Regionali del 2000 aveva scelto l'Ulivo, il centrodestra o si era astenuto. Si spiegano perché il centrodestra non è riuscito a colmare il divario che lo separava dal Polo. 1) L'Ulivo non ha sfondato nell'elettorato dello schieramento opposto a cui ruba solo il 5 per cento e cede altrettanto. 2) Le liste intermedie, Di Pietro, D'Antoni, Bonino, hanno danneggiato la misura praticamente uguale i due schieramenti. 3) Al recupero degli astensionisti di sinistra da parte dell'Ulivo, ha risposto il centrodestra con una analoga riconquista.

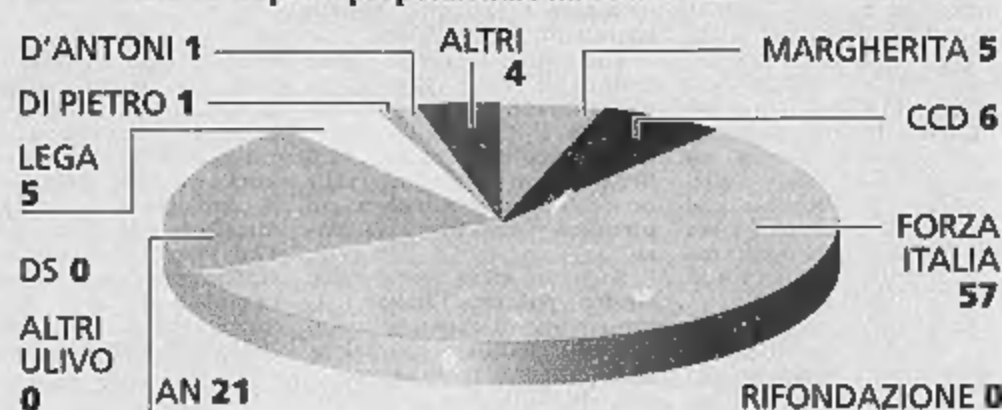
Il quadro si precisa quando si esaminano i «flussi» di voti dall'una all'altra coalizione per aree geografiche. Al Nord l'Ulivo ha effettivamente rimontato posizioni allo schieramento capeggiato da Berlusconi: 6 elettori su 100 che alle Regionali avevano votato centrodestra sono passati dall'altra parte della barricata. Non solo. La flessione del centrodestra è completata dalla fuga di 9 elettori su cento verso Di Pietro: una tutta probabilità si tratta in larga parte di leghisti delusi dall'alleanza con Forza Italia. Ma questo parziale recupero nel Settentrione è stato vanificato da un autentico crollo del centrosinistra al Sud. Dove su 100 elettori dell'Ulivo alle Regionali, ben 40 non hanno confermato la loro scelta. E, di questi, 17 sono passati direttamente al Polo (contro 12 che hanno effettuato il percorso inverso). Una vera fuga dovuta, probabilmente, al passaggio di mano e bagagli, prima del voto, di esponenti del centro dell'Ulivo a Forza Italia. E, naturalmente, alla delusione delle aspettative dei cittadini meridionali.

Fermo restando, perciò, che per la sconfitta di Rutelli sono stati decisivi lo svantaggio di partenza al Nord dopo l'alleanza di Polo e Lega, e la mancata intesa con Rifondazione, si può aggiungere che è stato principalmente il Sud a deludere il centrosinistra. E' lì che la rimonta dell'ex sindaco di Roma si è arenata.

Chi nel maggioritario per la Camera ha votato ULIVO, nel proporzionale ha votato così



Chi nel maggioritario per la Camera ha votato CENTRODESTRA, per il proporzionale ha votato così



La carta vincente dei Poli resta quella delle alleanze

Paolo Natta

Le analisi che qui vengono presentate confermano in massima parte ciò che da tempo gli studiosi mettono in evidenza: la tendenza cioè ad una fedeltà di coalizione che si fa sempre più forte. Se si osservano i dati della tabella più in alto, appare realistico affermare che il nostro paese si trovi in presenza di una forte contrapposizione politica ed elettorale, anche dal punto di vista del cittadino. Come si può notare, la fedeltà alla propria coalizione è per entrambi i poli superiore all'80 per cento. E, se anche qualcuno esce dal suo polo, lo fa per andare

altrove, (quasi) mai per passare a quello avversario.

I risultati elettorali e lo scenario politico che emergono dalle singole elezioni non possono che essere quindi la conseguenza di 3 elementi sui quali le forze politiche si sono ultimamente basate per cercare di rompere questa stabilità di fondo:

a) la possibilità di praticare una politica delle alleanze

b) la forte personalizzazione della politica, che rende talvolta cruciale la scelta di un candidato per la vittoria o la sconfitta nei singoli collegi, fornendo la possibilità di creare voti in libera uscita, sia «dall'alto» (ad

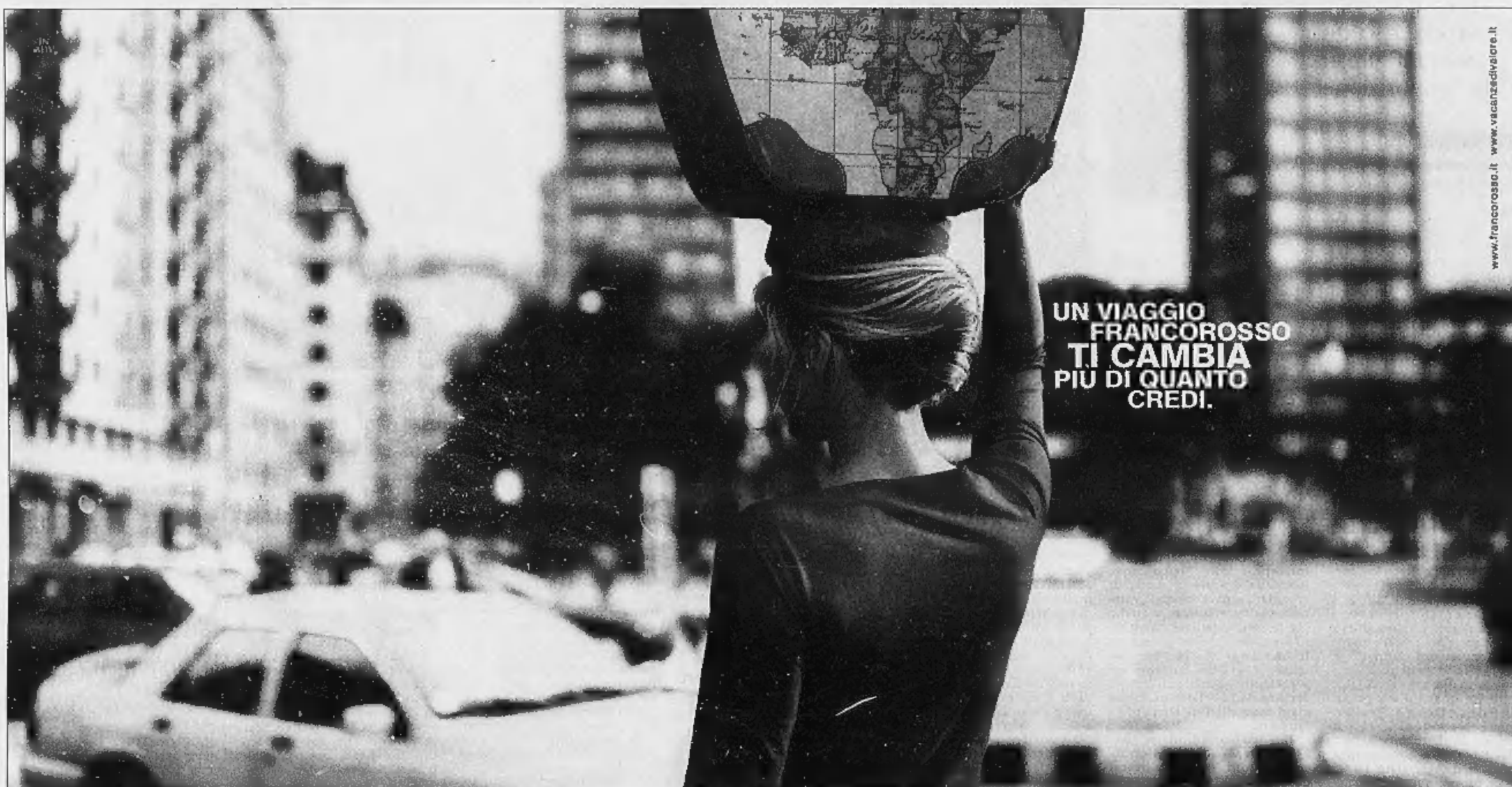
esempio, per quanto riguarda i candidati «premier») che «dal basso» (per quanto riguarda i candidati dei collegi);

c) la differente capacità di attrarre potenziali astenuti o di intercettare il ritorno al voto di ex-astenuti.

Grazie alla seconda tabella si può invece cercare di comprendere meglio il relativo maggior insuccesso del centro-sinistra nel voto proporzionale rispetto a quello nei collegi. Ci si è chiesti: dove sono finiti questi voti? I risultati appaiono a prima vista sorprendenti, in particolare per quanto riguarda le regioni meridionali del paese (Sicilia, Campania e Puglia). La defezione di

una parte degli elettori ulivisti sembra premiare in misura significativa Di Pietro (come ci si poteva attendere), ma anche (inaspettatamente) Alleanza Nazionale. Dall'altra parte, un buon fascino sembra aver esercitato Margherita sugli elettori della Casa della Libertà. Le ultime consultazioni politiche ribadiscono quindi i tratti salienti che demarcano il rapporto tra cittadino e voto esistente oggi in Italia; mentre da più parti giungono segnali di crescente disinteresse per la politica, assistiamo parallelamente anche ad un incremento di «fedeltà di coalizione».

Responsabile ricerche politiche dell'Abacus



UN VIAGGIO
FRANCOROSSO
TI CAMBIA
PIÙ DI QUANTO
CREDI.



Partire, per vedere il mondo con gli occhi dell'anima e scoprirsi diversi da quello che pensavamo di essere. Un viaggiatore Francorosso si riconosce al ritorno. Porta con sé qualcosa che lo distingue e l'ha cambiato. Scoprite il viaggio che c'è dentro di voi nel Sea-Club Francorosso. In luoghi che aprono il cuore ai sogni: Zanzibar, Kenya, Messico, Grecia, Maldive, Egitto, Cuba, Canarie, Turchia, Baleari, Santo Domingo, Tunisia.



POLITICA E IMPRESA

gli imprenditori

LUCIANO BENETTON
Le urne hanno dato un segnale chiaro e la legge elettorale ha fatto il resto: Berlusconi ha i numeri per governare davvero. Se governerà bene sarà un bene per tutto il Paese

e il governo

GUIDO ROSSI
Bisogna avere pazienza e vedere cosa farà. Del resto l'America adesso ha Bush presidente, perché noi non dovremmo avere Berlusconi. L'Europa? Ci giudicherà in base alle cose fatte

Benetton: per governare bene Berlusconi riscopra il rigore

intervista

Flavia Podestà

UNA vittoria così rilevante non me l'aspettavo, anche se tutte le indicazioni raccolte dicevano che le urne avrebbero premiato il Polo. Vuol dire che Berlusconi ha saputo convincere meglio gli italiani. D'altra parte la sinistra è apparsa disunita, poco convinta. Luciano Benetton, dall'alto di un impero che complessivamente fattura circa 13 mila miliardi, raramente si intrattiene nelle vicende italiane, politiche o economiche che siano. Ma non perde un passaggio di quanto avviene nel Paese. Proprio perché è costretto a far la spola sistematica tra Europa, Americhe, Giappone e in genere Far East, per seguire il business, Benetton meglio di altri sa quanto l'immagine di un Paese pesi sui mercati internazionali e sulla possibilità di fare affari.

Non a caso, a chi lo intervistava sabato mattina - a una ventina di ore dalla apertura dei seggi elettorali - confessava: «Qualunque sia il responso delle urne, dal futuro inquilino di Palazzo Chigi mi attendo un impegno assoluto su un terreno: quello della correttezza e della trasparenza». E spiegava: «Tutti i governi, dal '92 in poi, hanno lavorato per consentire all'Italia di diventare un Paese normale. Il processo non è concluso, ma i progressi sono stati indubbi. La prima Repubblica ed i suoi

metodi sono stati archiviati: il nuovo governo, non importa se a guidarlo sarà il Polo o l'Ulivo, deve promettere che non riprodurrà logiche e metodi che ci sono costati già troppo in passato».

Benetton, che non può definirsi paladino della destra, ma nemmeno agiografo della sinistra, fornisce una lettura assolutamente fredda della svolta italiana. «Quello che conta è che ci sia un governo in grado di governare. Sotto questo profilo le urne hanno dato un segnale chiaro e la legge elettorale ha fatto il resto: Berlusconi ha i numeri per governare davvero. Se governerà bene sarà un bene per il Paese».

Il giudizio sul governo si baserà sul rispetto delle promesse fatte per i primi cento giorni o su che cosa?

«Si baserà, soprattutto, sulla capacità di tenere l'Italia strettamente agganciata all'Europa. Il che significa anche far progredire l'integrazione europea estradandola dalla miopia degli egoismi nazionali, ma significa innanzitutto tener fede agli impegni sottoscritti: rispettare i vincoli del patto di stabilità. Se di una cosa va dato atto ai governi dell'Ulivo che si sono succeduti in questi cinque anni - e in primis al governo Prodi-Ciampi - è stato di aver avviato il risanamento dei conti pubblici».

C'è chi pensa che le modalità seguite per risistemare la finanza pubblica abbiano frenato lo sviluppo.

«Può darsi che si potesse fare di

più o meglio. Io so, però, che senza la cura praticata per agganciare l'euro dal suo corso, come Paese avremmo rischiato la bancarotta: il che ci sarebbe costato ben di più che una crescita debole».

Lei teme, insomma, che il programma economico di Berlusconi possa tradursi in un allentamento della disciplina rigorosa richiesta dal sistema europeo?

«Io non dico affatto questo, anche perché non conosco in dettaglio la tipologia degli interventi e i tempi del suo programma. Credo, però, che in presenza di un debito pubblico come il nostro, le rivoluzioni comportino dei rischi. Almeno nel breve non vedo scorciatoie rispetto ad aggiustamenti calibrati».

Ma come pensa che raggiureranno gli italiani se, dopo gli impegni presi nel «contratto» da Berlusconi in materia di Fisco, e pensioni, il governo facesse marcia indietro?

«Gli italiani mugugnano, ma apprezzano di essere bene accetti dalla comunità internazionale: liberi dal rischio Italia che troppe volte li ha bollati in passato. Sanno che, senza risanamento, sarebbero tutti più poveri».

Quale dei patemi degli italiani - la mancanza di sicurezza, il Fisco, le lentezze burocratiche - è stata secondo lei determinante nelle scelte elettorali?

«Il tasto della sicurezza è stato

«Il giudizio sull'esecutivo si baserà soprattutto sulla capacità di restare ben agganciati all'Europa»

«Anche quest'anno il nostro gruppo crescerà sia come fatturato che come redditività»

molto battuto. Dal mio punto di vista non credo che la situazione italiana, sotto questo profilo, sia molto diversa da quella di altri grandi Paesi europei. E però pensando, per esempio, a com'era il Veneto solo quindici anni fa, mi rendo conto che il cittadino si sente angosciato. Credo che in Italia il problema fondamentale sia quello di gestire meglio i flussi di immigrazione e di far funzionare il sistema dei controlli per espellere la delinquenza che si annida tra quanti vengono pacificamente in cerca di lavoro».

Veniamo ai suoi affari. E' vero che i Benetton stanno preparando un'offerta per



Luciano Benetton, guida un gruppo da 13 mila miliardi

Italgas?

«No, non ci sono progetti in quella direzione».

A dispetto della battaglia attorno alla Montedison, per cui è scesa in campo anche la francese Edf, a voi non interessa l'energia?

«Probabilmente ci siamo mossi tardi, e ora non vedo grande spazio per crescere in quel settore».

Per ora, dunque, il perimetro della vostra diversificazione non muta?

«No. C'è Autogrill che va molto bene e in sette anni ha quintuplicato il fatturato passando dai 1250 miliardi del '94 agli oltre 6000 miliardi del 2000. C'è Auto-

strade che può crescere anche con alleanza all'estero. C'è l'Aeroporto di Torino. C'è il progetto Grandi Stazioni che è molto interessante, visto il continuo mutare delle esigenze del pubblico».

In America avete avuto qualche problema.

«Un problema è risolto. I 120 punti vendita che abbiamo in franchising in Usa da tre anni stanno incrementando ordini e fatturati».

E in Giappone restate nonostante la crisi?

«La crisi giapponese non intacca il consumatore: anzi, ora per i sudditi dell'impero del Sol Levante costa tutto la metà. La

crisi è dello Stato, non del cittadino».

Non c'è un rischio default in quel Paese, con conseguenze imprevedibili per l'economia mondiale?

«Lo escludo. I giapponesi sono troppo bravi: si arrampicheranno sui muri ma riusciranno a superare le attuali difficoltà. Dovranno mediare con le regole americane, ma non richiederanno gli investimenti dall'estero. Il Giappone è un Paese molto orgoglioso, non accetterà mai di perdere la faccia».

E il vostro 2001, segnerà anche crescita?

«Certamente. Crescita del fatturato e della redditività».

L'EX PRESIDENTE CONSOB «PUNTANO AL POTERE? HANNO VINTO LE ELEZIONI»

Guido Rossi, già capo della Consob, ex presidente della Telecom è ora professore alla Bocconi

intervista

Fiorella Mizzarelli

MILANO

ALL'ENTRATA del neorisorto Teatro Dal Verme, tutti ieri mattina aspettavano lui. Tra la folla di appassionati di concerti e giornalisti, in attesa della presentazione della nuova stagione di un'istituzione milanese per eccellenza, la Società del Quartetto, ecco arrivare con lieve ritardo il suo presidente, il professor Guido Rossi. Avvocato di fama, milanese, quasi 70 anni, raffinato collezionista d'arte, strenuo musicomane, già capo della Consob, ex presidente della Telecom nel 1997, al momento della privatizzazione, è ora professore alla Bocconi. In mano tiene il suo ultimo libro, «Il ratto delle Sabine» edito da Adelphi, con una dedica affettuosa. Non ha l'aria propriamente felice. Uomo della sinistra da lunga data, già senatore indipendente, autore della famosa battuta che ha fatto storia sul governo D'Alema («la merchant bank di Palazzo Chigi»), certo non può rallegrarsi eccessivamente della svolta politica ed elettorale e del ritorno della destra al governo. Per solito reticente alle domande, questa volta non si sottrae a qualche battuta.

Professor Rossi, dica la verità: si sente in lutto anche lei per la vittoria di Forza Italia?

«No, perché io sono democratico e gli esponenti di Forza Italia sono stati legittimati dal voto. Hanno fatto di tutto per conquistare il potere, ma lo hanno conquistato alle elezioni».

Lei ritiene Berlusconi maturo per governare l'Ita-



Guido Rossi: giudichiamo sui fatti

«E se farà bene potrà essere riconfermato»

lia?

«Questa è una delle tante scommesse, bisogna avere pazienza e vedere che cosa farà. Del resto l'America adesso ha Bush presidente, perché noi non dovremmo avere Berlusconi?»

Che cosa pensa delle polemiche prelettorali in Europa contro Berlusconi?

«Che l'Europa giudicherà sulla base di ciò che farà il governo. Io sono convinto che tutte le dichiarazioni della campagna elettorale, da una parte e dall'altra, siano da dimenticare. Adesso ci vuole un'amnesia totale. E' il momento di cominciare a giudicare sui fatti e organizzare l'opposizione: vedremo».

Romiti

«Conflitto d'interessi? E' un problema»

ROMA. Il presidente di Rcs, Cesare Romiti, vede con favore l'esito delle elezioni che ha portato ad una maggioranza consolidata e si augura che per il Paese si prospetti un periodo lungo di governabilità ma riconosce anche l'esistenza di un problema di conflitto di interessi. «E' una maggioranza consolidata, cospicua, alla Camera e al Senato - ha commentato Romiti -. Speriamo che questo paese abbia un periodo lungo di tranquillità e di governabilità. Ma cosa pensa del conflitto di interessi? Gli è mai chiesto dai cronisti. «Ne avete già parlato tanto voi», ha risposto. Quindi non è un problema? lo hanno incalzato i giornalisti. «No, è un problema», si è limitato a ribattere Romiti. [r.i.]

«Le dichiarazioni della campagna elettorale vanno dimenticate. Adesso ci vuole un'amnesia totale. Il governo deve mettersi al lavoro e l'opposizione organizzarsi»

Ritiene che il governo Berlusconi abbia la possibilità di durare cinque anni?

«Se farà bene, non vedo perché no. Ripeto: sono rispettoso della democrazia. E' solo troppo presto per dirlo, i partiti del centrodestra hanno parecchie divisioni al loro interno: è inutile avventurarsi anche in analisi e previsioni economiche».

E quanto a Milano, la città dove lei abita con sua moglie e i due figli, proprio davanti al Castello Sforzesco e al parco che è tuttora in condizioni deplorabili?

«Tutti non han fatto che lamentarsi della città, del traffi-

co, della sporcizia, un pianto continuo sul fatto che non è cambiato nulla e che con questo sindaco la capitale lombarda fatica a riprendersi. Eppure hanno votato Albertini. E' difficile giudicare. D'altronde una grave colpa è da attribuire alla sinistra: bisognava presentare un candidato unico. Insomma, errori ne sono stati fatti da una parte come dall'altra, adesso stiamo a vederne».

Poi il Presidente Rossi scende le scale del nuovo teatro, si infila nella Sala piccola, dall'ottima acustica, comincia un denso quanto coltissimo discorso sulla musica e sulle diverse maniere nei secoli di ascoltarla, capirla, amarla.

Fazio

«E' indispensabile investire sui giovani»

ROMA. «I giovani sono il capitale che ha il massimo valore: il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, insiste sulla necessità di puntare sulle nuove generazioni per costruire un futuro migliore».

Intervenuto alla Banca di Roma per la presentazione di un libro, Fazio ha ricordato l'importanza di puntare su famiglia, scuola e sul modo di lavorare per costruire un modello giovanile vincente. «Bisogna puntare sulla formazione e sull'istruzione - ha detto il governatore -, occorre però investire correttamente in tutti i modi possibili, ad iniziare dalla famiglia, dalla scuola». [r.i.]

Panorama
Giulio Einaudi editore

Mussolini di Renzo De Felice

Paolo Mieli e Massimo L. Salvadori

presentano e discutono
la nuova edizione dell'opera in CD-Rom
e i nuovi apparati documentari e multimediali.

Fiera del Libro 2001
domani, venerdì 18 maggio - ore 14.00
sala azzurra

IL MINISTRO PERES E LA VITTORIA DEL CENTRODESTRA IN ITALIA



«NON VEDO SEGNI DI ANTISEMITISMO»

Shimon Peres (foto), il ministro degli Esteri dello Stato d'Israele è un famoso pacifista, un uomo che da sempre ha appartenuto alla sinistra: eppure non si mostra affatto turbato dalla impressionante vittoria di Silvio Berlusconi (nella foto i due insieme). Peres non sembra turbato per gli equilibri europei: «Alla riunione dell'Internazionale socialista a Berlino, ho visto un gruppo di leader forti e agguerriti». Berlusconi, e specialmente i suoi alleati, sono stati visti come possibili fautori, una volta al governo, di una politica xenofoba e persino antisemita. Il ministro Peres sdrammatizza e chiarisce: «Ho avuto occasione di incontrare recentemente Silvio Berlusconi durante la sua visita in Israele. Durante i nostri colloqui, non ho notato nessun segno

di antisemitismo o di posizioni antisraeliane. La sua vittoria, è una decisione a grande maggioranza del popolo italiano: non vedo proprio perché dovrei mettere in discussione il suo verdetto». E a proposito di Gianfranco Fini, leader di Alleanza Nazionale, che ha chiesto più volte, senza successo, di visitare Israele, (ha anche dichiarato che la Shoah è il peggiore crimine di tutti i tempi), se diverrà vice primo ministro, cambierà qualcosa nell'atteggiamento di Israele: dovrà decidersi a riceverlo? «Vice primo ministro non è poi quel grande ruolo (il riferimento ironico di Peres si riferisce alla carica che oggi lui stesso ricopre ndr). Bisognerà vedere bene gli sviluppi politici, non ho intenzione di entrare in dettagli così specifici. Noi comunque non siamo una superpotenza: il nostro primo interesse è a una politica giusta verso Israele e verso gli ebrei in generale».

Veronesi difende la legge sull'aborto

Buttiglione: la nuova maggioranza può migliorarla

Marco Tosatti
ROMA

Veronesi difende la legge sull'interruzione volontaria della gravidanza dagli auspici di revisione o di abolizione espressi dai vescovi italiani, resi forse praticabili dalla nuova maggioranza uscita dal voto del 13 maggio. La «194» secondo il titolare del ministero della Sanità, è comunque una buona legge, che ha svolto il compito per cui è stata creata: «La legge è una buona legge, ha funzionato bene perché gli aborti sono molto diminuiti». Naturalmente un'eventuale modifica di questa disciplina, ha ricordato ancora il ministro, è una questione che riguarda il Parlamento; essendo un problema di assetto sociale e civile del Paese.

Un problema complesso che solleva, per forza di cose, opinioni diversificate. E le opinioni diversificate non si sono fatte attendere. Marina Piazzini, Presidente della Commissione Pari Opportunità, ha subito ricordato che «La legge 194 è stata il frutto dell'impegno e delle lotte delle donne di tutti gli schieramenti politici. Per questo sosteniamo con forza tutte quelle donne politiche, del mondo dell'associazionismo e del sindacato, che in queste ore si sono pronunciate in difesa della legge contro le posizioni che vorrebbero riportare l'Italia anacronisticamente fuori dell'Europa».

Tiziana Valpiana, di Rifondazione Comunista, afferma un «no a qualsiasi ipotesi di modifica della legge che i vescovi si sono affrettati a proporre all'indomani del voto. Ma vede nell'auspicio del segretario generale della Cei, mons. Giuseppe Betori, qualche cosa di più: «Una reazione così immediata della Chiesa su questo tema scaturose evidentemente dalla volontà del Vaticano di rafforzare la propria "lobby" all'interno del Parlamento italiano. Ma qualsiasi tentativo di revisione della 194 rimetterebbe in discussione l'autodeterminazione delle donne che è, al di là degli schieramenti politici e delle convinzioni ideologiche, un valore acquisito da tutte le donne».

Un appello a una trasversalità di schieramento su questa legge che probabilmente esiste, ma che non si è manifestata, dal momento che ieri non sono apparse prese di posizione di esponenti femminili della coalizione vincente a sostegno della legge sull'interruzione della gravidanza. Completa lo schieramento «in difesa» la responsabile pari opportunità della Cgil, Aitanga Giraldi; ricorda che la legge è stata voluta da tutte le donne. Secondo la Giraldi, «rimettere in discussione una legge che ha mostrato la sua efficacia, come dimostrano i rapporti annuali del Parlamento sulla diminuzione degli aborti, e che risponde al principio di autodeterminazione delle donne, significa riaprire una lacerazione nel Paese. La coscienza del limite e il rispetto per la responsabilità delle donne italiane sono già presenti nello spirito e nella lettera della legge in quanto essa ha rappresenta-

to e rappresenta il punto di approdo di un lungo dibattito e di un percorso compiuto di crescita del movimento femminile e femminista». Un'opinione contestata da Riccardo Pedrizzini, responsabile dell'ufficio per le politiche della famiglia di Alleanza Nazionale. Pedrizzini accusa: «Quello che diminuisce è solo la faccia legale del fenomeno perché gli aborti clandestini sono tuttora diffusissimi». Lamenta l'esistenza di un tabù: «È antidemocratico che ogni qualvolta si tenti, nel nostro Paese, di riaprire il dibattito sulla legge 194, ci siano subito le levate di scudi e le guerre di religione da parte di coloro che si arrogano il ruolo di portavoce delle donne, come se tutte le donne italiane pensassero alla stessa maniera».

un problema così grave come quello dell'aborto riguardasse soltanto ed esclusivamente le donne e non coinvolgesse, invece, la società nella sua interezza. La legge 194 non è un tabù intoccabile, strapparci i capelli al solo sentirsi «maggioranza» vuol dire voler impedire la discussione, il confronto e il dialogo, che sono il sale della democrazia». Sul tema è intervenuto anche il segretario del Cdu Rocco Buttiglione, ospite di «Porta a porta»: «Oggi non c'è in Parlamento e nel Paese una maggioranza per fare la legge sull'aborto che io vorrei, ma c'è una maggioranza per migliorare quella che c'è, dando maggior sostegno alla donna e potenziando i centri privati. Ma bisogna anche migliorare il sostegno alla madre, con nuove risorse».

IL LEADER DEI DEMOCRATICI «RUTELLI HA FATTO UNA GRANDE RIMONTA»

Parisi: il progetto D'Alema? Non è tempo di partiti solitari

intervista
Fabio Martini
ROMA

NEL bellissimo studio di piazza Santi Apostoli che fu di Romano Prodi, a tre giorni dalla sconfitta il professor Arturo Parisi ha già disegnato il campo di battaglia dei prossimi anni. L'inventore dell'Ulivo, dell'Asinello e della candidatura Rutelli racconta per la prima volta i nuovi piani della «regia ulivista», gala il progetto dalemiano del partito socialdemocratico, fa capire che Rutelli può guadagnarsi una nuova nomination.

A D'Alema è stata attribuita una battuta che lui considerava apocritica, ma che contiene un nucleo di verità: «Non si fa a riconsegnare una leadership senza aver capito perché si è perso?». «Noi riconosciamo la vittoria del centrodestra, ma rivendichiamo la nostra avanzata e dobbiamo rendere merito a chi ha guidato la rimonta. Non si è tradotta in vittoria, ma resta una delle più grandi rimonte che si possano ricordare».

Giuliano Amato, in una chiacchierata con Giuliano Ferrara, obietta: non si è perso per le tecniche elettorali, ma si è perso nella società. E' così? «Noi non abbiamo perso. I partiti del centro-sinistra si sono fermati al 35%. Ma con un piccolo dettaglio: sulla proposta di governo avanzata da Rutelli, l'Ulivo ha ottenuto il 43,7%, aggiungendo alla base dei partiti l'8,7% in più. Rutelli ha portato l'Ulivo ad un consenso superiore a quello del 1996 e di pochissimo inferiore a quello della Casa delle libertà».

«Prodi tornerà nel 2005 e potrà manifestare i sentimenti che l'attuale incarico non gli consente»

«Non dimentico il ruolo di Di Pietro come magistrato ma in politica ha fatto una scelta narcisistica»

Rutelli si sbloccò il 23 agosto, quando lei andò a Villasilvius e vinse un Veltroni già «rassegnato» ad Amato? «Quel giorno, con Veltroni, ragionammo delle varie ipotesi...». Con i se non si fa la storia, ma se si fosse votato dopo la caduta del governo Prodi, l'Ulivo avrebbe vinto le elezioni? Rutelli capo dell'opposizione prelude già ad una nuova nomination come sfidante di Berlusconi? «Ora Berlusconi avrà davanti a sé l'Ulivo guidato da Rutelli, che



A sinistra, Arturo Parisi uno degli «inventori» dell'Ulivo, dell'Asinello e della candidatura di Francesco Rutelli alla guida del centrosinistra. Nella foto piccola a sinistra Romano Prodi

farete a realizzare subito un gruppo parlamentare unico? E il passo successivo è lo scioglimento del quattro partiti? «La costituzione dei gruppi era prevista nell'atto costitutivo della Margherita. Il successo elettorale ci incoraggia ad accelerare il processo. In casi come questo bisogna battere il ferro finché è caldo...». Ci sarà spazio anche per il suo vecchio amico Di Pietro? «Non posso dimenticare il giovane magistrato che aprì uno dei passaggi più importanti per il rinnovamento del Paese e ripropose il compagno nella battaglia per il sistema maggioritario. Ma non dimentico neanche la scelta sciagurata, narcisistica e incoerente con il suo passato che ha scientemente regalato la vittoria a Berlusconi in 55 collegi della Camera. Riconciliazioni? Perché no, purché ci sia il riconoscimento degli errori fatti».

Roma, Torino e Napoli
Rauti: appoggiamo i candidati sindaci del centrodestra

Vertice al Viminale
Per i ballottaggi più seggi e cabine nei grandi Comuni

NAPOLI. La Fiamma tricolore avrebbe scelto di appoggiarsi con la Casa delle Libertà ai prossimi ballottaggi per l'elezione dei sindaci a Roma, Napoli e Torino. La notizia viene da Napoli ed è resa nota da Raffaele Bruno, candidato a sindaco a Napoli della Fiamma tricolore e segretario del partito. «Abbiamo ricevuto una lettera del segretario nazionale Pino Rauti - dice Bruno - nella quale c'è un invito ai segretari regionali ad appoggiarsi con il Polo. Un invito fatto a me, ad Isabella Rauti a Roma e a Torino. Noi abbiamo lanciato il «saggio a Martusciello» a Napoli e aspettiamo di parlare con la Cdl per formalizzare l'alleanza. Poi si dovrà formalizzare eventualmente anche sulla scheda elettorale con il nostro simbolo».

ROMA. Più cabine elettorali, seggi ospitati nelle palestre in caso di necessità, assistenza logistica agli elettori anziani in fila: il ministro dell'Interno varrà una serie di «correttivi» in vista dei ballottaggi elettorali del 27 maggio. Ieri, Enzo Bisceglia ha presieduto al Viminale una riunione organizzativa alla quale hanno partecipato il capo di gabinetto, Roberto Sorge, il direttore generale degli affari civili, Mario Morcone, il responsabile dei servizi elettorali, Aldo Vaccaro, i prefetti di Roma Giuseppe Romano, di Napoli Carlo Ferrigno e di Torino Achille Catalani. In tema di ordine pubblico, all'attenzione degli apparati di sicurezza c'è anche il «rischio» che in occasione dei ballottaggi «qualcuno pensi di poter utilizzare l'occasione per esercitare pressioni, alimentare malumori, svolgere azioni di disturbo». Per evitare questo pericolo, l'azione di controllo e di prevenzione delle forze di polizia «avrà ulteriori intensificazioni». [AdnKronos]

NON HAI ABBASTANZA TEMPO PER LEGGERE?

A me il tempo non manca!

Respirare Libri

Dona un Libro

FIERA DEL LIBRO - 17-21 MAGGIO 2001 - TORINO LINGOTTO FIERE

Acquista un libro in questo stand e consegnalo allo Stand U36 - Padiglione 1. I volumi raccolti saranno destinati all'Associazione per il Bambino in Ospedale che li distribuirà ai bambini e ai ragazzi (6-17 anni) ospitati nei reparti di lungodegenza in oltre 25 ospedali pediatrici italiani.

Chiunque che espone questa locandina ha contribuito con la sua offerta al sostegno del Progetto Bambino. Per conoscere visita il sito www.pianetolibri.it o lo Stand U36 - Padiglione 1.

IL DOPO-ELEZIONI STRATEGIE, CADEAU E RESE DEI CONTI



100 MILA SCHEDE

Una scheda telefonica prepagata. Valore: centomila lire. Ma non è una scheda qualunque. Su un lato ha infatti stampato il ritratto di Silvio Berlusconi, realizzato dalla pittrice iperrealista emiliana Gabriella Marazzi. La scheda, tirata in centomila copie, è arrivata ai destinatari prima delle elezioni.



D'ANTONI-TAJANI

Democrazia Europea (foto, Sergio D'Antoni) al ballottaggio per il Campidoglio punterà su Antonio Tajani. La decisione sarebbe stata presa nei giorni scorsi, ma sarà formalizzata solo questa mattina, al termine di una riunione nella quale si deciderà anche come votare al ballottaggio di Napoli.



LA VELINA ROSSA

La riunione della segreteria ds di ieri mattina non è stata «surriscaldata», ma sicuramente - si legge sulla «Velina rossa» di Pasquale Laurito - nella Quercia «è finita l'epoca del «volomose bene». «Tutti - afferma la Velina, vicina a D'Alema (foto) - reclamano un congresso senza ingiustizie, con mozioni congressuali».

Ds, sulla leadership deciderà il congresso

Fassino: farò il segretario solo se mi vuole tutto il partito

Maria Teresa Meli
ROMA

Non si può proprio dire che di questi tempi quella diessina sia una famiglia unita. Lo è talmente poco che ieri i ds hanno dovuto sospendere la loro segreteria. Riuniti, si sono riuniti, ma per poco, poi hanno preferito soprassedere, onde evitare che lo spettacolo delle divisioni interne incidesse negativamente sul voto del 27 maggio. E' stato Veltroni, che in materia di ballottaggi è parte in causa, a proporre di sospendere e rinviare la seconda parte della segreteria. Che però a qualcosa è servita. E non esattamente a qualcosa di poco conto, giacché con quella riunione si è bloccato l'«iter» prefigurato da D'Alema, il quale puntava a far eleggere Fassino segretario-reggente dall'assemblea congressuale per chiudere subito la vicenda. Sono stati gli interventi di Cesare Salvi e di Fulvia Bandoli a mandare all'aria i piani del presidente della Quercia, il quale sedeva accanto a Fassino scuro in volto, e non ha preso la parola.

Il ministro del Lavoro e l'esponente della sinistra interna hanno chiesto un congresso vero. «Sarebbe singolare - ha osservato il primo - ogni prefazione anticipata del vertice del partito. Non si può decidere prima, con accordi ristretti: il gruppo dirigente deve esprimere la sua posizione nel confronto congressuale. Morale della favola: sarà un congresso con tutti i crismi a eleggere il successore di Veltroni, il quale, sia detto per inciso, ha approvato questo percorso e non quello delineato dal presidente. Un congresso, in tempi rapidi, è stato detto. Sebbene in realtà sia soprattutto Massimo D'Alema ad avere fretta, perché teme che rinviando di mese in mese possa sorgere qualche altra candidatura alla leadership della Quercia. Gli altri, nonostanti i proclami ufficiali, preferirebbero far slittare quell'appuntamento in autunno. Delle dimissioni di Veltroni fino all'appuntamento congressuale, comunque, sarà un comitato di reggenza a dirigere il partito.

Dunque, non si può proprio dire che nella Quercia regni l'armonia. E di questo è preoccupato soprattutto Fassino, il quale teme che il fatto di essere il candidato di D'Alema possa nuocergli. Perciò ieri il Guardasigilli ha fatto il giro delle sette chiese. Prima della segreteria ha incontrato Veltroni, poi ha visto Salvi, Mussi e tanti altri rappresentanti delle diverse correnti ds. A ognuno dei suoi interlocutori ha fatto supporre lo stesso discorso: «Io - ha detto Fassino - ci sto, a fare il segretario, ma la mia deve essere una candidatura di tutti, non degli uni contro gli altri». Insomma, Fassino ha iniziato la sua personale campagna elettorale per «smarcarsi» dal presidente della Quercia. Un'operazione non semplicissima, perché che il ministro di Grazia e Giustizia sia il candidato di D'Alema alla segreteria si non da oggi. Già alla fine dello scorso anno, quando Veltroni aveva deciso il «grande passo» verso il Campidoglio, l'ex premier tentò di far dimettere il segretario prima delle elezioni per sostituirlo con Fassino in un'assemblea congressuale (la stessa che poi elesse D'Alema presidente).

Ciò nonostante il presidente della Quercia è convinto che alla fine sarà proprio il Guardasigilli il successore di Veltroni (se non altro perché i suoi avversari non hanno un candidato alternativo). Come il con-

vinto che il prossimo anno terrà una sorta di congresso della svolta per allargare i ds e per dare un ruolo in una nuova formazione della sinistra a Giuliano Amato. Il quale Amato, ieri, in vista di questo appuntamento ha tentato di convincere il segretario della Quercia, Ma il presidente del Consiglio si è sentito rispondere un «no, grazie, preferisco fare il Girasole».

Per come si stanno mettendo le cose, comunque, l'aria è che alla fine il successore di Veltroni sarà proprio Fassino.

Voglia di aprire guerre fratricide, nella Quercia, non ce n'è. Anche perché la situazione del partito è tutt'altro che buona. Si respira una brutta aria. La Toscana e l'Emilia Romagna, cioè le federazioni più importanti, hanno già detto la loro: tutti a casa. Sia Veltroni sia D'Alema, al quale viene imputato il fatto di aver contribuito a un calo del 9,2 per cento dei voti della Quercia nella sua Puglia, dove i ds si sono attestati al 12,9. Insomma, alla fine è prevedibile che il gruppo dirigente dei ds, per salvarsi, preferirà siglare una tregua sul nome di Fassino.

Salvi: meglio evitare una reggenza provvisoria; e il dibattito sia ampio
D'Alema ora punta ad allargare la Quercia con Giuliano Amato

IL LEADER DELLA QUERCIA «SE ANDAVO IN TV NON CAMBIAVA NULLA»

Veltroni: «Non è vero che sono scappato»

retroscena

Aldo Cazzullo

ROMA

Se è davvero uno che fugge allora c'erano posti più confortevoli del Laurentino III, parcheggio affoso di supermercato, zona nera, eppure escono a decine dalle case, si affacciano dalle finestre, lo applaudono, lo baciano, lo fotografano, «bocca al lupo Walter» «grazie Walter» «vinci Walter», gli mettono in mano un megafono, «trent'anni che non parlo in un megafono», dai salì sulla scaletta, no la scaletta no. Delle accuse dei veleni delle critiche Veltroni non parla, «non qui per una campagna civica», via la tassa sulle insegne, meno imposte sulle case in periferia, al Laurentino 38 sono d'accordo, e poi un comitato con carabinieri poliziotti e finanziari per controllare il commercio abusivo, anche questo va bene. Appena qualche accenno, nelle conversazioni private, a chi parla di fuga non dovrebbe, perché «non l'hanno chiesto loro di candidarsi a Roma, innanzitutto Francesco, e anche i segretari della coalizione, e il gruppo dirigente del partito, mica ho deciso da

solo». E poi la campagna elettorale lui l'ha fatta, è stata la più bella della mia vita, e non solo nella capitale, «ero capoluogo al proporzionale, Lazio 2, ho fatto comizi a Latina, a Frosinone, a Rieti, a Viterbo, e poi a Firenze, a Napoli. Non sono andato in tv? Altri però l'hanno fatto, non solo Folena, anche Fassino, D'Alema. Non ho fatto l'appello finale per il partito il venerdì? Ma davvero qualcuno pensa che un appello il venerdì sera avrebbe cambiato qualcosa?».

Si entra nel supermercato, le cassiere gli vengono incontro, un autografo, «sei bello», «sei più bello di Rutelli» gli urla una ragazza francamente esagerando, e lui anziché invitarla a cena: «Grazie, lo dirò a mia moglie». C'è anche il tennista Davide Sanguinetti che fa la spesa, altra foto, c'è la figlia del compagno Burocchi, ti ricordi, certo che si ricorda, «io ero con te all'istituto cinematografico di via Vasca Navale», «in questi giorni ritrovo fidanzate della giovinezza, amici di mio padre, colleghe di mia madre. Sono stato dappertutto, a Torbelamonaca, a Centocelle, al chilometro 19 della Braccianese, a Massimina, sono stato pure a Massimina alla discarica Malagrotta, altro che fuga, è la campagna più dura ma anche più

«Farò il sindaco o l'opposizione in Comune, primo leader che rinuncia a tutto per la sua città»

bella perché hai la sensazione di poter incidere sulle cose, spostare una linea di autobus, ecco questo signore ha un progetto per il quartiere, scrivi cara», e l'assistente bionda annota. Tra dieci giorni comunque vada non sarà più il segretario, «farò il sindaco o farò l'opposizione in consiglio comunale, e questa è una cosa che non è mai successa nella politica nazionale, un leader che rinuncia a tutto, alla segreteria, al seggio in Parlamento, per rischiare e spendersi per la sua città».

E' questo che Veltroni non vuol sentirsi dire, di non esserci accolto rischi, era un rischio correre in una città dove il centrosinistra aveva sette punti di distacco alle regionali, è un rischio ora il ballottaggio con uno che pare «un



Walter Veltroni, segretario dimissionario della Quercia. Nella foto sotto: Piero Fassino



Un nuovo bagno di folla nei quartieri popolari per ripartire in vista del ballottaggio del 27

costruire un bipolarismo che le ultime elezioni hanno consacrato come irreversibile. E abbiamo restituito al partito un'identità, nonostante le perplessità e tutto il resto. Un'identità costruita sul mitico socialismo europeo», sorride senza «rimpi» D'Alema. Agli amici racconta di non avere rimpianti, dice che quell'invito di Parigi a sciogliere il partito, formulato alla vigilia del congresso, non era un assist come ha scritto il Foglio ma una trappola, dice «la linea di Torino, una grande sinistra in un grande Ulivo, resta quella giusta».

Nei comizi non c'è traccia di tutto questo, non c'è neppure un attacco a Tajani, «non voglio seminare odio, dividere la città», non è colpa sua dice se «nessuno dei

miei avversari compresi quelli del primo turno ha mai amministrato un condominio», mentre con lui i passanti si congratulano per la galleria Borghese, per gli anni di Prodi, «però in giro non vedo rimpianti, né scoramento. La sconfitta non ci ha lasciati tramortiti, la gente sorride, i compagni si stanno mobilitando, la sinistra non è rassegnata. Anche Francesco è sereno, venerdì facciamo una manifestazione insieme». Certo nulla è scontato, «il risultato è quello che «non» previsto, non pensavo di vincere al primo turno», a tutti ripete di tornare a votare, «ho scritto al commissario Mosino, nei seggi ci saranno più cabine, non si ripeterà la vergogna di domenica». «Io so» de destra gli dice un ragazzo al mitico socialismo europeo», sorride senza «rimpi» D'Alema. Agli amici racconta di non avere rimpianti, dice che quell'invito di Parigi a sciogliere il partito, formulato alla vigilia del congresso, non era un assist come ha scritto il Foglio ma una trappola, dice «la linea di Torino, una grande sinistra in un grande Ulivo, resta quella giusta».

IL REGISTA: «FAUSTO IRRESPONSABILE» LA REPLICA: «REAZIONE DI REGIME»

«Berlusconi ringrazi Bertinotti»

Nanni Moretti: deve a lui la vittoria

la polemica

Fulvia Caporali

Inviata a CAMPID

SULLA Croisette il cielo è grigio, tira un'aria fresca quasi di pioggia e Nanni Moretti, uno fra i concorrenti più attesi della gara festivaliera, prediletto dalla stampa francese, oggi in cartellone con «La stanza del figlio», decide di andare dritto al problema: «Berlusconi non dovrebbe perder tempo a ringraziare milioni di persone - dice - basta che ne ringrazi una sola: Fausto Bertinotti. Il suo compiacimento, in questi giorni, è una delle cose più avvilenti che mi sia mai capitata di vedere. Sono allibito per la sua irresponsabilità, per il suo mostrarsi trionfante nell'essere

arrivato quinto in un campionato tutto «no». E' lampante che lui preferisca il governo Berlusconi al governo Prodi o Rutelli; chissà se si chiede mai se le classi sociali che lui pensa di rappresentare sono del suo stesso parere». Da Roma piove immediata la risposta del segretario del Prc, che ricorda a Moretti come il proprio partito «non presentandosi all'unanimità alla Camera abbia regalato oltre 40 parlamentari al centrosinistra e che questo, «se avesse rinunciato alle liste civetta, avrebbe potuto ottenere anche al Senato un risultato diverso». Secondo Bertinotti l'exploit di Moretti farebbe parte di «un fenomeno curioso: «mettere i dirigenti politici del centrosinistra a parlare di rinascita, dare i fili di un dialogo con il Prc, un'area di intellettuali che occupa posti di rilievo nei giornali, nelle televisioni, nel mondo dello spetta-



Satira anti Bertinotti sui giornali di sinistra ieri: a sinistra la vignetta di Vairo sul manifesto, qui accanto quella di Staino sulla prima pagina dell'Unità

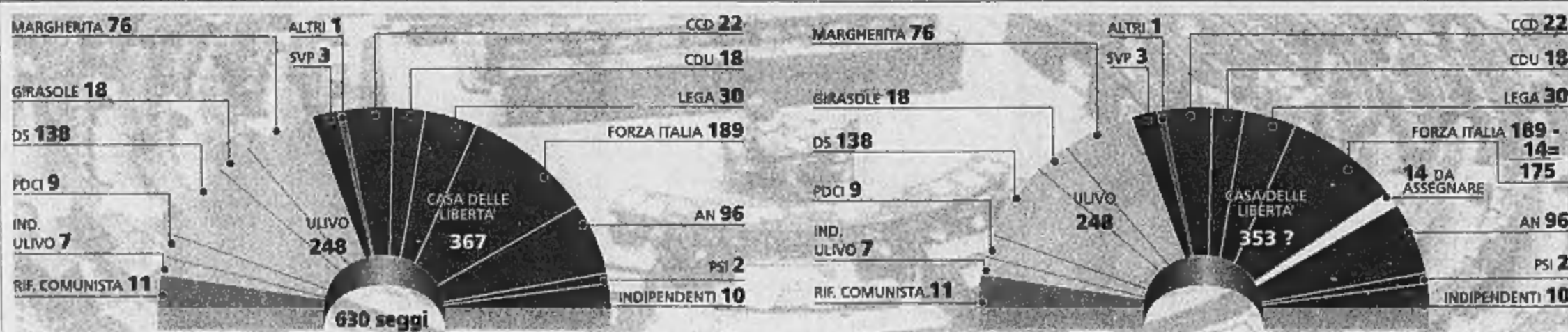
colo, ha avuto una reazione di regime, demonizzando la diversità. Questo mi dispiace, soprattutto da parte di Moretti: un intellettuale non dovrebbe mai perdere la capacità di giudizio critico».

Nella domenica elettorale, tra «no» in automobile in giro per Roma, insieme con un amico che lo filmava, in diversi luoghi della città legati a ricordi di fatti politici, Moretti ritiene che si sia consumata una sconfitta non solo politica, ma anche etica. Dice il regista: «Frasi che in altri Paesi non avrebbero preso tipo "sono già

ne è perso neanche uno». Il problema, continua l'autore, è che «dal '94 i due elettorati italiani hanno smesso di comunicare. Prima esistevano dei valori, un patrimonio comune, sia ai progressisti che ai conservatori, ma da allora tutto questo è stato distrutto. E' cambiato il costume e il sentire delle persone. Ora quelli che hanno votato come me hanno perso, ma bisogna vedere se gli altri, quelli di centrodestra, hanno vinto».

Ripercorrendo le tappe della politica di questi anni il regista ci tiene a dire che «il punto più basso è stato toccato quando il centrodestra ha pubblicizzato e sostenuto quella bufala della terapia di Bella. Si è fatta propaganda politica su una questione così delicata, sfruttando la situazione in cui si trovano i malati». Moretti ricorda di quando in Francia fu presentato «Aprile» e nessuno riusciva a credere che Emilio Fede fosse un giornalista e non un attore che recitava una parte. Ma ci potrebbe essere adesso un nuovo film intitolato «Maggio»? «Non posso dire quali saranno i miei prossimi film, ma sto cercando una struttura narrativa giusta per capire e raccontare che cosa è successo in questi anni».

COME SARA' MONTECITORIO LE DUE IPOTESI DI ASSEGNAZIONE DEI 14 SEGGI CONTESTATI



Guerra di costituzionalisti per i seggi vuoti

Berlusconi: sono nostri, nessuno ha il diritto di toglierceli

Mario Calabresi
ROMA

Alla fine la regola è saltata fuori, era contenuta nel regolamento attuativo della legge elettorale, e sembra dar torto a Forza Italia sulla vicenda dei seggi che perderebbe alla Camera nella quota proporzionale. Così, stando alle regole, i 14 deputati non attribuibili agli azzurri per mancanza di candidati dovranno essere ripartiti tra le altre liste che hanno superato il quorum (An, Ds, Margherita e Rifondazione). Un'ipotesi che ha fatto sobbalzare Berlusconi: «I 14 seggi che sono in discussione saranno assegnati a noi perché non è possibile che si cominci la legislatura senza tener conto del voto degli elettori. Questa è la democrazia e se c'è una carenza regolamentare o legislativa la si sanerà nel prossimo Parlamento». E il coordinatore del suo partito, Claudio Scajola, ha presentato alla Cassazione una lunga istanza, preparata con l'aiuto dei costituzionalisti Baldassarre e Caravita, per chiedere di non assegnare quei deputati all'opposizione: «Deve essere ricercato un diverso criterio nella fedeltà ai principi costituzionali della sovranità popolare. Per rispettare il mandato popolare a governare dato al centro-destra questi seggi devono essere ripartiti all'interno della coalizione alla quale appartiene Forza Italia e cioè la Casa delle libertà».

Scajola si è rivolto alla Cassazione perché a questa spetta ora il compito di dirimere la controversia. Ieri il Ministero dell'Interno ha sottolineato di non avere voce in capitolo e ha spiegato che sarà l'Ufficio centrale nazionale per le elezioni, costituito presso la Cassazione a risolvere il problema. Una risposta verrà solo la prossima settimana, ma nel frattempo le polemiche divampano.

A rivelare ai giornalisti cosa prevede la legge è stato il sottosegretario alle Riforme Dario Franceschini che ha ripiegato la situazione: «A Forza Italia spettano 62 seggi nella quota proporzionale, ma i candidati inseriti nei listini sono in numero inferiore: molti di essi, infatti, sono stati eletti anche in collegi uninominali o sono presenti in più liste proporzionali. E non è possibile recuperare i candidati perdenti nei collegi uninominali, perché Forza Italia ha collegato tutti i propri candidati ad una lista civetta. Non capisco la discussione su come debbano essere assegnati questi seggi perché la norma è chiarissima: qualora non

possa procedersi alla proclamazione dei candidati di una lista per insufficienza di candidature, l'Ufficio centrale nazionale ripartisce fra le altre liste i seggi non assegnati. Dello stesso parere il padre della legge, il ministro Sergio Mattarella, che sottolinea: «L'impossibilità di attribuire i seggi dipende dalla forzatura fatta con le liste civetta».

Il centrodestra però non ci sta e se in Forza Italia i toni restano pacati, a dare fuoco alle polveri ci pensa il governatore del Lazio Francesco Storace: «Siamo pronti a scatenare un casino infernale. Quello che sta succedendo è davvero sconcertante: prima hanno impedito ai cittadini di votare e adesso ci vogliono rubare i voti al proporzionale. E ora che chi deve, faccia sentire la sua voce, perché quei 14 deputati che sono in più al proporzionale rispetto alla quota di Forza Italia è evidente che deb-

bano andare alla coalizione vincente». All'esponente di An risponde Marco Pannella: «Storace minaccia una sorta di "marcia su Roma" contro l'applicazione della legge, purtroppo vigente, per la quale i voti del Polo saranno eletti deputati del centrosinistra. Piuttosto, faccia una "marcia su Arcore", dove è chi ha accuratamente preparato il risultato contro cui Storace minaccia fuoco e fiamme».

Nel dibattito sono intervenuti giuristi e costituzionalisti. Secondo Vincenzo Caianiello quei seggi non devono essere assegnati a nessuno, sarebbe illegittimo. «Se invece l'Ufficio centrale elettorale della Cassazione dovesse attribuire i seggi all'Ulivo, allora - sottolinea il presidente emerito della Corte Costituzionale - spetterà alla Giunta delle elezioni della Camera non far passare l'elezione di quei deputati». Per il costituzionalista

Augusto Barbera invece la legge elettorale è chiara e non lascia spazio ad interpretazioni: Forza Italia non ha candidati sufficienti, pertanto i seggi che avanzano dovranno essere ridistribuiti tra le altre liste che hanno superato la soglia del 4%. «Se poi gli esponenti della Casa delle libertà riescono ad indicare una strada alternativa ben venga, ma deve essere coerente con la legge. Io attualmente non la vedo».

Il vicepresidente della Camera ed esponente di punta del CCD

intervista

ROMA

BASTA con i incendiari e affermazioni apodittiche: abbiamo vinto le elezioni e ora dobbiamo mostrare un rispetto sacrale delle regole, delle istituzioni e delle competenze di ciascuno. Carlo Giovanardi, esponente di punta del Ccd e vicepresidente uscente della Camera, esce dal mondo di quanti nel centrodestra grida no allo scandalo per la vicenda dei 14 deputati «fantasma» di Forza Italia e invita i suoi alleati ad evitare «bracci di ferro». Per Giovanardi una soluzione può essere trovata solo rispettando le competenze di magistratura e Parlamento, e cercando un accordo con le opposizioni che porti ad un pareggio, cioè alla non assegnazione dei seggi contestati.

Cosa la allarma della vicenda dei deputati di Forza Italia?

«Non vorrei che si sottovalutasse quanto sia esplosiva questa questione e quanto rischi di pesare sull'intera legislatura, avvelenandola fin dall'inizio. Questa è l'ultima cosa di cui abbiamo bisogno, avendo vinto, brillantemente e democraticamente, le elezioni».

E il Polo cosa dovrebbe fare, accettare di perdere 14 parlamentari?

«Dobbiamo esaminare con sobrietà la situazione, senza ricorrere a toni e affermazioni apodittiche, come quelle che non possono esistere in un sistema che attribuisce ad altri i seggi conquistati



da un determinato partito. Queste cose non si possono dire perché, per fare un esempio, tutti i voti ottenuti in queste elezioni da Biancofiore e Lega, che non hanno raggiunto il quorum, sono stati divisi tra tutti gli altri e così quelli di Di Pietro o la Bonino. Sono andati a Forza Italia e An, ma anche a Ds. La legge è questa e non si può dire che siano regole anticostituzionali.

Giovanardi: serve un accordo

«Tagliamo quei posti così è un pareggio»

In questo caso però erano seggi già assegnati che verrebbero ridistribuiti...

«Certamente questo caso è molto più delicato, perché c'è una mancanza di quorum ma un risultato troppo alto. Ma la legge parla chiaro: in mancanza di candidati quei posti devono essere redistribuiti tra le altre forze. E la Cassazione non può esimersi perché la Costituzione parla chiaro: devono essere eletti 630 deputati».

Come se ne esce?
«L'unica soluzione è un rigoroso e quasi sacrale rispetto delle leggi e delle competenze: l'ufficio elettorale della

Cassazione proclamerà gli eletti sulla base della legislazione vigente, poi però il Parlamento, che nella Giunta per le elezioni ha l'ultima parola, potrà legittimamente non convalidare l'elezione. Una decisione da prendersi per evitare che questi deputati vengano attribuiti alla parte avversa a quella per cui gli elettori hanno votato».

E quindi come succederebbe in concreto?

«In sostanza verrebbero eletti 630 deputati, i convalidati solo 616, evitando la forzatura della legge in vigore, sia un'attribuzione all'opposizione di questi seggi, cosa che l'opinione pubblica non capirebbe. Per uscire dall'impasse bisogna fare un appello a tutte le forze, perché questa sia condivisa anche dall'opposizione».

Insomma, propone un pareggio?
«E' l'unica soluzione che rispetti le leggi e eviti un braccio di ferro devastante. Questi 14 deputati, moralmente e per senso comune, appartengono al centrodestra, ma per legge devono essere attribuiti al centrosinistra. La soluzione può essere di neutralizzarli, una che può fare solo la Giunta. Poi la Camera può funzionare anche con meno parlamentari, è perfettamente legittimo».

[m. cal.]

«Io, ultima sentinella del dipietrismo»

Gigi Padovani

LUI, Valerio Carrara, predilige la caccia non il cane da ferma al gallo forcello o alla coturnice, una simpatia assai diffusa nella Val Brembana. Antonio Di Pietro, invece, in quegli stessi boschi preferibilmente spara agli ungulati: cinghiali, caprioli e daini.

Tra i colli della Bergamasca, si sa, le doppie vanno forte. Anche nelle urne. Così Carrara, laurea in chimica e in farmacia, 51 anni, pizzetto da ufficiale degli alpini, è diventato l'unico senatore dell'Italia dei Valori grazie alle partite di caccia con il cognato di Tonino, quel Gabriele Cimadoro nominato sottosegretario all'Industria nel governo D'Alema. Un ringraziamento per la candidatura del Mugello. Cimadoro, Palazzano, paesino a un tiro di schioppo da Curno, la residenza ufficiale dell'ex procuratore di Mani pulite, è un uomo navigante: eletto con il Ccd nel '96, passato all'Udr cossighiana, transitato per l'Udeur di Mastella fino a diventare vicesegretario, finì nei Democratici per concludere la carriera politica nel movimento dipietrista, accanto a Veltri.

Il buon Cimadoro si è ricordato di quel compagno di battute venatorie: l'ha convinto a candidarsi in Senato: di certo, né lui né Di Pietro pensavano che



Il bergamasco Carrara chimico, farmacista e cacciatore è rimasto l'unico senatore del movimento Italia dei valori



Di Pietro a caccia con gli amici (sopra). Foto a sinistra: Valerio Carrara

potesse essere l'unica voce del neonato partito in Parlamento, convinti com'erano di raggiungere il quorum dei quattro per cento. Ora Valerio Carrara, già presidente della Pro loco di Oltre il Colle (Bergamo, 1200 Comuni durante l'anno e 10 mila d'estate), dirigente della Federazione italiana della caccia, presidente della sezione Fips (pescatori), ex assessore comunale della lista civica - notizie tratte dal suo curriculum - Internet - si trova catapultato a Palazzo Madama. Almeno il rapporto con gli elettori del collegio senatoriale di Clusone (nu-

mero 32 della Lombardia, Val Brembana, Val Seriana, Val Cavallina) riuscirà a mantenerlo: abita nel bel mezzo delle valli bergamasche. Valli che sono sempre state leghiste e che, grazie alla legge elettorale, mandano a Roma ben tre rappresentanti: il segretario lombardo della vera Lega, il Roberto Calderoli con studio di chirurgia maxillo-facciale a Bergamo, vincitore con un 44,2 per cento dei voti, il Carrara (4,7%), l'Elidio De Paoli, bresciano fondatore della «falsa» Lega Lombarda che ha fatto incassare Bossi portando via un seggio.

Sono i misteri del Mattarellum. Il dottor Carrara non ne preoccupa e

tira avanti. Prima che l'amico Di Pietro partisse per Strasburgo hanno pianto insieme sui risultati. L'ex magistrato ha deciso di tacere, dopo la *débacle*. Spiega il neosenatore: «Tonino è molto amareggiato, dopo il grande stress accumulato negli ultimi due mesi. Ci siamo incontrati nel suo studio di Busto, cerchiamo di valutare i risultati e ci prepariamo a continuare le nostre battaglie. Dove si collocherà Carrara? Non abbiamo padroni - risponde fiero il dipietrista - quindi valuteremo di volta in volta come votare: il nostro obiettivo rimane quello di controllare la legalità e difendere i diritti dei cittadini».

La famiglia Carrara è una colonna del movimento: il figlio del senatore, Alessandro, studente universitario ventunenne, è un attivista dell'Osservatorio sulla legalità a Busto Arsizio, mentre la moglie Ornella si occuperà dell'azienda di tecnologie farmaceutiche quando Valerio sarà a Roma. Il seggio è stato un regalo inaspettato: «Contro Calderoli non pensavo proprio di farcela». Carrara è un uomo pratico, ama l'organizzazione come Tonino e con linguaggio venatorio da Palazzo Madama annuncia di voler sparare contro burocrazia e sprechi.

Magari con l'aiuto e l'esperienza di Cimadoro, che non si è neppure ricandidato. Quanto a Di Pietro, nonostante i 18.776 voti ottenuti nel collegio di Termini, nel suo Molise (pari al 27,1 per cento), dovrà accontentarsi di parlare da Strasburgo o attraverso la doppietta di Carrara. Quando due anni fa Cimadoro lasciò l'Udeur per fare la pace con Tonino, Clemente Mastella chiuse: «E' un patto di famiglia, rivaluta molto Craxi-Pillitteri». In effetti, dopo il 13 maggio la famiglia Di Pietro, tra doppiette e cognati, ricomincia dal fortitizio bergamasco: Curno, Oltre il Colle e Palazzano. Con una propaggine varesina a Castellanza (l'Università) e a Busto (l'Osservatorio). Quasi quasi, erano meglio i tempi del pool milanese di via Manzara.

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 15 MAGGIO 2001

Alotto Irene; Bignardi Gabriele; Calamita Stefania; Campelli Francesco; Casati Monica; Chidichimo Brad; Cocan Darius Nicolae; Crispino Thomas; Di Paolo Martina Angela; Farabini Umberto; Ferrarotto Lorenzo; Galliano Sophia; Kalinowski Jakub Szymon; Liu Michaela Zhi Yang; Masino Sara; Masino Enrico; Mastucco Maria; Meletto Andrea; Mathes Mariam; Napoleone Assia Dudson; Nowla Malide; Panteleio Angelo; Pautasso Matteo; Randazzo Giulia; Rangio Bejano; Abili Isabella; Rizzo Giorgio; Scaletta Simone; Viole Beatrice Sabrina.

MORTI DENUNCIATI IL 15 MAGGIO 2001

Giolito Giovanni, anni 80, Arignano; Bellemo Anna, a. 99, casa di cura S. Vincenzo; Deleocour Francis Xavier, a. 26, CTO; Barbaglia Alessandra, a. 69; Chien; Martinego Rosina ved. Clerico, a. 81, Cinzano; Piazza Andrea, a. 88, corso Benedetto Croce 27C; Fucini Germano Carmelo, a. 45, corso Salvemini 25; Li Vecchi Vincenzo, a. 78, corso Sommeiller 3; Vaccino Francesca coniugata Mondino, a. 76, corso Turati 101; Boella Rosalia, a. 93, Istituto per anziani Villa Primula; Salvo Teresa, a. 86, Istituto religioso S. Domenico Saviglioglio; Pollegri Giorgio, a. 28, Medicina Legale; Fusto Riccardo, a. 88, Medicina Legale; Ottobri Annunziata coniugata Poy, a. 86, ospedale Cottolengo; Struppa Gaspare, a. 51, ospedale Giovanni Bosco; Martinasso Mariangela coniugata Tibaldi, a. 81, ospedale Gradenigo; Anzalone Maria ved. Losacco, a. 74, ospedale Gradenigo; Cunierti Celestino, a. 96, ospedale Gradenigo; De Leo Carmela coniugata Zangara, a. 47, ospedale Gradenigo; Piero Maria, a. 2, ospedale infantile Regina Margherita; Verdelletti Mario, a. 68, ospedale Maria Vittoria; Alke Armando, a. 72, ospedale Maria Vittoria; Coppino Lucia coniugata Formis, a. 74, ospedale Martini; Lunghi Angelo, a. 87, ospedale Martini; De Martini Livia coniugata Ferrari, a. 81, ospedale Martini; La Barbera Luigi, a. 85, ospedale Martini; Antonio, a. 71, ospedale Maurizio Umberto I; Di Liberto Gaetano ved. Di Bernardo, a. 87, ospedale Maurizio Umberto I; Summa Nicola, a. 82, ospedale Maurizio Umberto I; Fal Cosimo, a. 61, ospedale Maurizio Umberto I; De Nicola Donato, a. 87, ospedale Maurizio Umberto I; Boccardo Piero, a. 74, ospedale Molinette; Fusoni Sergio, a. 62, ospedale Molinette; Schirocco Isabella coniugata Pistillo, a. 72, ospedale Molinette; Cerutti Celeste ved. Berruti, a. 80, ospedale Molinette; Gianola Sergio Ettore, a. 49, ospedale Molinette; Lacconi Rosa, a. 64, ospedale Molinette; Diacri Edera coniugata Diacri, a. 72, ospedale Molinette; Bertalotto Marina coniugata La Piana, a. 42, ospedale Sant'Anna; Polloni Dulio, a. 53, Robilante; Lombardi Battista, a. 83, San Carlo Caravate; Parodi Giovanni Battista, a. 84, strada Drosso 68; Malvicini Alessandro, a. 78, via S. Giuseppe Cottolengo 14; Mendici Virginia ved. Nannelli, a. 97, via Legnano 27; Panzera Giuseppe, a. 64, via Piana 107; Fumagalli Onorina ved. Giachino, a. 92, via Spallato 14; Pontrandolfo Francesco, a. 74, via Valoglio 48; Trella Giovanni, a. 79, via Verga 14; Franco Domenico, a. 87, via Vinovo 10.

Nati 28 - Morti 49

Il 13 maggio è deceduto in Torino

Michele Masellis

Lo annunciano la moglie Rosaria Betti, i figli Nicolangelo ed Enrica, le sorelle, i cognati, i nipoti e i parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 16 maggio 2001.

L'Ordine Avvocati di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega

avv. Michele Masellis

Torino, 16 maggio 2001.

Carlo e Loredana con Claudia e Giorgia piangono il caro MICHELE.

Angelo ed Ester piangono la scomparsa del fratello loro sedile di vita MICHELE.

Pippo Michele e Guido dolosamente partecipano.

Miranda e Guido partecipano al dolore di Rosaria e dei figli per la morte del caro MICHELE.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Cerrone

anni 92

L'annuncio la moglie Pina; il figlio Romano Carlo con Giovanna; i figli Pietro; i nipoti tutti. Funerale venerdì 18 alle ore 11 in Valanzengo (B). S. Rosario giovedì 17 alle ore 18 nella parrocchia Madonna del Carmine Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 16 maggio 2001.

Giuseppe Guzzo esprime la sua commossa solidarietà all'amico Romano Carlo Cerrone e ai carissimi Giovanni, Felicia e Pietro.

Gli amici, i colleghi e gli allievi del Centro Linguistico Internazionale partecipano al dolore del Prof. Cerrone e della sua famiglia.

Cristianamente è mancato

cav. Giovanni Morello

gommista

Lo annunciano i familiari. Funerale oggi ore 14,30 chiesa S. Anna - Pescatori.

— S. Mauro, 17 maggio 2001.

Ha raggiunto il suo Adolfo

Bianca Rovetto

ved. Moroni

Lo annunciano il figlio Adriano con Federica, Adriana e Gabriele, la sorella Bruna con Francesco, Gabriella, Claudio e nipoti. Funerale venerdì 18 ore 11 parrocchia Don Murialdo.

Torino, 16 maggio 2001.

D.F. Madonna delle Rose tel. 011 433.13.95

All'improvviso è volato via dalla vita che amava tanto

Giampi Albanese

Affetti e incedibili ne danno l'annuncio la moglie Marina, la sorella Mimi, i figli Satya, Sandhya e Sabrina con Cristophe e Sabrina. Funerale in forma privata al Cimitero Monumentale di Torino venerdì 18 maggio alle ore 12.

Torino, 17 maggio 2001.

Ciao GIAMPI, di mancherà. Mario, Elisa, Lorenzo.

Solare e positiva

Elena Cigolari

ha lasciato quanti l'hanno amata, i familiari. Funerale domani ore 11 Obitorio Civico - via Inghis presso Cimitero Sud.

Torino, 16 maggio 2001.

G.F. Domus - Tel. 011 2882753

Il 15 maggio 2001

Vincenzo Pignataro

(titolare Carpi)

di anni 54

è mancato. Lo annunciano: la moglie Mariapia; i figli Carmelo e Cristian; i parenti tutti. Funerale oggi alle ore 14,30 in Borgaro, via l' Maggio, 7 per Chiesa Nuova.

Borgaro I, 16, 17 maggio 2001.

Nicola, Armando Ierolopi si uniscono al grande dolore di Cristian, Lino, Pia per l'improvvisa perdita del carissimo ENZO.

Donato ti siamo affettuosamente vicini nel dolore e nella scomparsa dell'amatissimo papà

Maria Clotilde Chicco Bardelli

Nelly, Giorgio, Laura, Bruno e Claudio.

Torino, 17 maggio 2001.

(continua a pagina 12)

DAL DEBUTTO NELL'87

L'ALTALENA DI IMPENNATE E RIFLUSSI



Bossi: io al governo? Sì, ma in canottiera

La Lega ricorre per le schede annullate: arriveremo al 4 per cento

Maria Corbi

Umberto Bossi arriva nello studio di «Porta a Porta» con un doppiopetto grigio, ma assicura subito a Bruno Vespa che non si è «imborghesito». «Se andrò al governo ci andrò in canottiera», dice. «Non mi dimentico che la Lega è nata dal basso». Ma è in quel «se» che si agitano i dubbi di Berlusconi, perché certo avere Bossi al governo può anche voler dire controllarlo meglio. Questo il senatur lo sa e per questo tergiversa sull'argomento: «Certo è che se devo gestire un ministero che mi tiene otto giorni su sette a Roma, non può andare. Quindi, eventualmente, deve essere una cosa compatibile. Lo stesso problema che ha Fini, del resto».

Seduto accanto a Giulio Tremonti, ministro delle Finanze in pectore del futuro Governo, e davanti a Maurizio Gasparri e a Rocco Buttiglione, Bossi parla delle elezioni e racconta di quando la notte è tornato a casa e ha trovato la bandiera della Lega legata a una sedia dal figlio «per festeggiare la grande vittoria». Parla di sé e dei leghisti in termini eroici come «cavalieri che sono andati in battaglia per cambiare il paese». Di nuovo la leggenda dei cavalieri della Tavola Rotonda e di un re «Artù», che non decideva da solo. Dice che «se avesse vinto la sinistra avrebbe governato per altri 50 anni trasferendo tutto il potere reale in Europa e quelle del 13 maggio sarebbero state le ultime elezioni piane». «La sinistra - spiegherà ancora a fine trasmissione a Vespa - avrebbe aperto il Paese a qualche milione di clandestini e poi non ci sarebbe stato più niente da fare».

Bossi minimizza sulla soglia del 4 per cento solo sfiorata dalla Lega, anche se significa meno parlamentari e meno soldi del finanziamento pubblico, e annuncia i ricorsi: «Mancano solo 5 mila voti e basta poco a recuperarli, basta stimolare le corti di appello». Detto e fatto: l'onorevole Mario Borghesio ha presentato infatti un ricorso agli uffici centrali circoscrizionali elettorali di 9 Corti d'Appello nelle regioni del Nord oltre che in Toscana ed Emilia Romagna. «Le schede annullate sono circa 50 mila - ha spiegato il parlamentare della Lega - la metà delle quali a causa del doppio segno, uno sul simbolo e uno sul nome del candidato». E una circolare del ministero dell'Interno spiega che la scheda con due segni e regolare per ogni altro verso deve considerarsi valida. «Il problema -

aggiunge Borghesio - è che questa circolare è stata comunicata tardivamente e a pochi seggi».

Nello studio di «Porta a Porta» Bossi si comporta da vincitore e glissa abilmente la domanda di Vespa sul fatto che la Lega anche al Senato non sembra essere determinante. Secondo il suo calcolo, che somma i senatori a vita, lo è e comunque, dice, è importante avere una maggioranza stabile, non una volta sì e l'altra no. «Noi sapevamo - spiega il segretario federale della Lega - che avremmo avuto un peso notevole come è stato dimostrato. Ma poi parla di una campagna elettorale fatta senza la televisione concentrata solo sui due candidati premier. E la ridotta passerella tv ha pesato nel voto».

Vespa insiste chiedendo se sarà lui il o uno dei vicepremier del governo Berlusconi. E Bossi continua a non rispondere: «Stiamo ad aspettare, bisogna

parlarne tra noi, capire quali sono le forze e come collocarle». E ancora: «Credo nel governo Berlusconi indipendente da chi ci sia o non ci sia. Berlusconi ha interesse che tutti i rappresentanti delle forze si stringano insieme».

Per Roberto Maroni, Umberto Bossi vede un futuro prossimo da presidente della Camera dei Deputati. «Anche se capisco che fare il ministro dell'Interno sarebbe meglio per lui, si gira il mondo, ci si diverte, mentre stare dietro a una scrivania è noioso. Ma se me lo chiedono da uomo politico devo rispondere così». E cioè preferirebbe la presidenza della Camera. Che la candidatura di Maroni alla terza carica dello Stato sia una cosa quasi fatta lo conferma Giulio Tremonti: «Ne abbiamo parlato in una riunione per festeggiare, comunque è stata considerata una ipotesi molto seria, da valutare con gli alleati. I quattro segretari dei partiti adesso devono accordarsi».

«Se la sinistra avesse vinto avrebbe governato per cinquant'anni e trasferito tutto il potere in Europa»

«Se sarò vicepremier lo decideremo assieme. Dirò no a un ministero che mi tenga troppo a Roma»

IL LEGHISTA IN CORSA PER LA PRESIDENZA DELLA CAMERA

Maroni, da premier padano a terza autorità dello Stato

personaggio

Filippo Ceccarelli

Ma poi: lo voteranno, a scrutinio segreto, Bobo Maroni? Si muoverà cioè a Montecitorio una qualche maggioranza disposta a farsi rappresentare da quello stesso Maroni che nel 1997 annunciò l'istituzione della Guardia Nazionale Padana al parlamento di Chignolo Po?

Il presidente della Camera dei deputati (quelli italiani) figura infatti come la terza autorità dello Stato (pure italiano). Ebbene: a questo rango è oggi plausibilmente candidato Maroni. Vero è che l'affidamento del capo, dal punto di vista della cultura istituzionale, non è suonato molto incoraggiante. «Se fossi Maroni - ha detto Bossi - preferirei il ministero dell'Interno dove si gira di più e non si sta seduti alla scrivania». Però il leader leghista ha anche dovuto riconoscere che lo scranno più alto di Montecitorio è strategico. Del resto, ammette lo stesso Bobo, manifestando anche lui un indubbio rispetto per gli ordinamenti, una presenza della Lega «serve a evitare troppi sgambetti».

E dunque tocca di nuovo arrender-



si ai casi della vita.

Occorre infatti sapere che nel novembre del 1997, quando i leghisti, ormai in fase di accentuata padanizzazione secessionistica, trovarono troppo costoso il milione e mezzo al giorno che dovevano pagare per l'affitto di Villa Riva Berni, a Bagnolo San Vito, presso Mantova, e insomma, quando si trovarono sfrattati dal pur cortese affittuario signor Iotti e senza una sede per il loro parlamento nordista, ecco, proprio Maroni, in qualità di presidente del governo provvisorio,

nonché membro del Comitato per la liberazione della Padania, venne inviato a fare un sopralluogo a Chignolo Po, provincia di Pavia, dove c'era un castello disponibile.

Qui Bobo trovò un simpatico irpino, l'avvocato Procaccini, il quale, faticò molto a convincere il barbuto ed entusiasta leader padano che in quel maniero da adibirsi a parlamento del Nord avevano abitato i primi longobardi. Com'è ovvio in questo genere di transazioni, il castello aveva anche il suo bel fantasma, apparten-



Sopra: Umberto Bossi e Roberto Maroni. A sinistra: foto anticonformista per Maroni quando era ministro dell'Interno

Quand'era ministro lanciò uno stile ye-ye e appese in studio al Viminale il poster del suo gruppo jazz

nente a un certo duca gettato vivo in un pozzo. E tuttavia i veri fantasmi - Bobo dixit - si trovano a Roma in quell'altro Palazzo».

Bene. Fantasma o non fantasmi, l'ex premier padano troverà fra i marmi della Curia Innocenziana una struttura istituzionale e una responsabilità istituzionale un po' più complesse di quelle della villa del signor Iotti o del castello di Procaccini.

Il parlamento padano, di cui non si sa bene se ancora esiste o no, resta

comunque un fantastico esempio di fiction politica. Prima di ogni seduta veniva celebrata la liturgia dell'alzabandiera, con ruota solista alpina, il suono del «Va' pensiero». Da quella tribuna, come accennato, Maroni presentò a suo tempo e con la dovuta solennità la Guardia Nazionale delle camicie verdi, organizzazione apolitica e non violenta, organizzata in compagnia «per il recupero e la difesa dell'identità padana». E sempre a Chignolo, «posto bellissimo e ricco di storia», negli anni ruggenti della secessione ricevette almeno un paio di volte un tipo simpatico come il russo Zhirnovski.

Una volta Bobo volle invitare di persona in quel padan show parlamentare anche l'allora presidente della Repubblica Scalfaro; il quale, poco propenso, si limitò a rispondergli con un sorriso. Maroni è senz'altro un uomo simpatico ed espansivo; lui, anzi, che pure è nato a Lenza, pochi km dalla frontiera svizzera, dice di sentirsi in questo senso meridionale; confessione effettuata per l'esattezza davanti a una enorme mozzarella di bufala alla fiera mastelliana di Telese (ottobre 1998).

Proprio Scalfaro, tuttavia, aveva esternato qualche dubbio sulla cultura istituzionale di Bobo prima di nominarlo ministro dell'Interno nel

primo governo Berlusconi. Maroni, di cui esiste una straordinaria biografia intitolata «L'arciere», cercò effettivamente di introdurre al Viminale un stile un po' ye-ye. Siccome suona l'organo, appese nel suo ufficio il poster del suo gruppo «Distretto 51 and the Capric Horns with the Sweet Soul Sister» al festival di Portofino Terme. Quindi si fece fotografare, raggiante, con i piedi sulla scrivania ministeriale «che fu di De Gasperi» le di Mussolini, se è per questo. Secondo Gian Antonio Stella (Dio Po, Baldini & Castoldi, 1996), il ministro Maroni si rivolgeva ai prefetti ponendogli la seguente questione: «Che ne sai tu di un campo di grano, poesia di un amore profano?».

La sera del 13 luglio 1994, Italia-Bulgaria e varo del decreto Riondi, era a cena a casa Bassanini. C'era pure D'Alema, a cui il ministro dell'Interno disse che Berlusconi gli aveva fatto vedere un sondaggio, da cui risultava che «la gente non gliene frega niente». Fu simpatico anche allora. Meno simpatico il giorno dopo quando l'attuale candidato alla presidenza della Camera spiegò - e questo se lo ricorda senza dubbio i berlusconiani di lungo corso - che aveva «messo la sua firma sotto quel decreto perché: «Mi hanno imbrogliato» disse. E per il governo fu l'inizio della fine.

IL GOVERNATORE DEL LAZIO «COSÌ CAMBIEREMO IL PAESE»

«Sì alla devolution, ma servono i soldi»

Storace ha già «prenotato» un incontro con il Cavaliere

intervista

Amedeo La Mattina

ROMA

È il primo presidente di regione che ha già prenotato un appuntamento con Berlusconi. L'altro ieri il governatore del Lazio, Francesco Storace, ha chiamato ad Arcore il capo del governo in pectore e gli ha chiesto un «incontro informale con tutti gli assessori» per esporgli le priorità, le cose concrete che servono alla mia regione.

Scusi, a parte le legittime richieste di una Regione ad un «governo amico», secondo lei da dove dovrebbe cominciare, cosa dovrebbe fare il governo Berlusconi per il Paese?

«Intanto mi aspetto che la devolution non si trasformi in una devoluzione di impopolarità».

In che senso?

«Nel senso che devolvere le competenze alle regioni senza accompagnare questo processo con adeguate risorse, significa paralizzare le regioni. Significa non essere in condizioni di soddisfare le aspettative dei cittadini. Crescerebbero le aspettative ma noi presiden-

ti di Regione avremmo le mani legate. Ecco, mi aspetto un impegno sulla distribuzione delle risorse che Amato ha negato al Lazio per fazziosità politica: ad esempio, mille miliardi per completare il Raccordo di Roma e la Pontina, 140 miliardi per pagare gli aumenti contrattuali dei medici policlinici e degli ospedali regionali. Il governo di Amato ha rinnovato questi contratti e ce li ha scaricati addosso».

Parliamo della Rai. Lei è stato presidente della Commissione di vigilanza. Come dovrebbe cambiare il servizio pubblico?

«Per prima cosa dovrebbero accompagnare alla porta Zaccaria e affidare la

Rai a persone superpartite o ai guitti che hanno allietato le serate dell'Ulivo. Berlusconi ha la grande occasione di dimostrare che vale la pena pagare il canone, che la Rai è un servizio pubblico. Ho rispetto per Biagi ma quella pantomima con Benigni poteva risparmiarcela».

E' d'accordo con la privatizzazione della Rai?

«Un servizio pubblico può essere svolto anche dai privati. Radio Radicale è un esempio di quello che intendo dire. Sì, ma lei chiederebbe a Berlusconi di privatizzare la Rai?

«Non è cosa che mi compete. Cambiamo argomento. La sua



Francesco Storace

proposta sui libri di testo ha provocato una bufera politica. La sinistra l'ha accusato di voler riscrivere la storia patria da destra. Oltre a bloccare la riforma della scuola, cosa dovrà fare il

nuovo ministro dell'Istruzione? «Deve essere garantita la libertà di istruzione e la parità scuola pubblica e privata. Sono d'accordo con la proposta di assegnare un «bonus» alle famiglie. Poi saranno loro, liberamente, a decidere in quale scuola mandare i propri figli».

C'è un altro tema, quello della droga, che divide la destra dalla sinistra. Nella Spagna di Aznar, però, c'è un atteggiamento più liberale. Nell'Italia di Berlusconi come sarà?

«Non bisogna dare spazio alla cultura della morte. Deve essere chiaro che drogarsi è un delitto. Non è accettabile neanche la minima forma di liberalizzazione degli stupefacenti. Piuttosto è necessario incentivare le comunità di recupero e quelle strutture, come gli oratori, che svolgono una funzione di socializzazione dei ragazzi».

Anche i centri sociali sono luoghi di socializzazione?

«Quelli sono luoghi dove si consuma e si spaccia la droga».

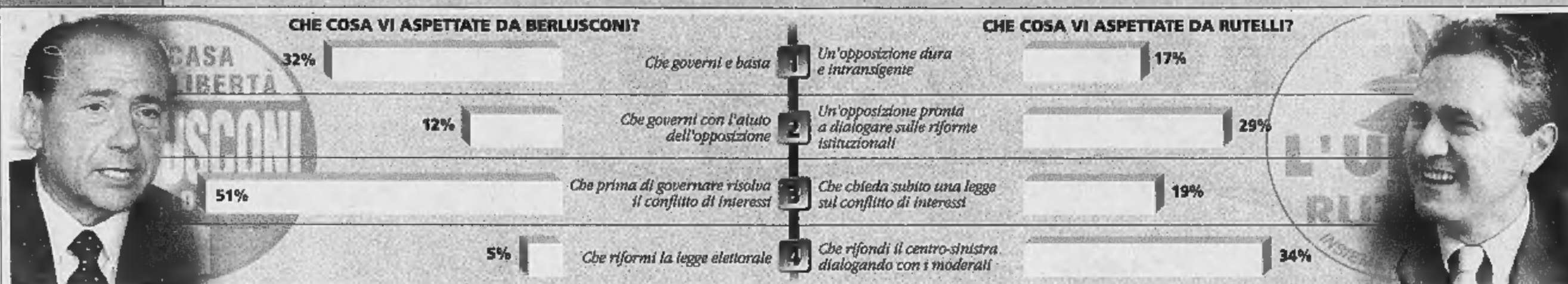
La legge sull'aborto, la 194, andrebbe cambiata?

«No, non serve. Serve invece, anche in questo campo, la prevenzione. Noi, come Regione Lazio, sosteniamo le ragazze madri e con un aiuto economico convinciamo le donne a non abortire. La nostra esperienza potrebbe essere utile al governo Berlusconi al quale chiedo un forte impegno in campo sociale. «Aiutare chi è rimasto indietro» non deve rimanere uno slogan da campagna elettorale. Deve essere trasformato in politiche concrete. Il governo della Casa delle Libertà ha la grande occasione di dimostrare di essere veramente dalla parte dei più deboli, a differenza della sinistra che si riempie la bocca di popolo e sta nei salotti».

Quale dovrà essere il ruolo di An nel governo e nella maggioranza?

«Il mio partito dovrà dimostrare di essere una forza leale, con il suo leader impegnato, in prima persona, a guidare il processo di rinnovamento del Paese».

STAMPA WEB I RISULTATI DEGLI INSTANT POLL SU BERLUSCONI E RUTELLI



Rai, si apre il caso sulla prima rete

Mentana decide oggi se lasciare Mediaset

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

Enrico Mentana dirà solo stasera se si trasferirà o meno a «La Sette» (il terzo polo tv con Telemontecarlo), il Consiglio di amministrazione della Rai pare invece propenso a rimettere il suo mandato ma con calma, «con pieno senso di responsabilità aziendale e grande lealtà verso le istituzioni». Il direttore del Tg5 aveva promesso che subito dopo le elezioni avrebbe reso nota la sua scelta, se andare a inventarsi il nuovo telegiornale dell'ex Tmc o restare alla guida del Tg5. L'annuncio era previsto ieri, poi Mentana si è preso altre 24 ore, forse per attendere il rientro di Lorenzo Pelliccioli dagli Usa e comunicarlo per primo a lui. A Mediaset restano però convinti che il direttore del Tg5 non abbandonerà la sua creatura. Con la sua squadra di sempre, le garanzie richieste e un compenso adeguato alle nuove responsabilità. Piersilvio Berlusconi, pur di trattenerlo, sarebbe stato assai generoso. E lo stesso Berlusconi le scorse settimane si era sibilanciato a dire: «Credo che resterà».

Alla Rai, intanto, non si fanno ancora le valigie, ma nemmeno ci si prepara a barricare. A Gianfranco Fini, che ha subito chiesto al Cda di dare le dimissioni e ha parlato di nuovi vertici a giugno, fa del resto riscontro la voce che da Gianni Letta attivo nel raffreddare l'alleanza scalpitante. La Rai è sì un problema che va affrontato, ma con eleganza. Un

atteggiamento altrettanto equilibrato di quello del Consiglio di amministrazione. «Non siamo incollati alle poltrone, ma non accettiamo neppure di essere cacciati», dice il consigliere Vittorio Emiliani. E spiega che la Rai vive per metà del «mondo» e per metà di pubblicità e non può essere abbandonata su due piedi, il bilancio (in pareggio) va finito di discutere e presentato, e questo è il periodo in cui si delineano i nuovi palinsesti per proporli agli inserzionisti, cosa che di solito avviene a Cannes a fine giugno. Dopo di che, fa capire Emiliani, i consiglieri potranno anche rimettere il loro mandato ai nuovi presidenti delle Camere. Pur non essendovi costretti dalla legge ma da una prassi consolidata e dal «rispetto istituzionale».

In questa chiave il Consiglio ha chiesto a Cappon di sostituire il dimissionario Maurizio Beretta, direttore di RaiUno, assumendo direttamente l'interim, in vista di Cannes. Beretta in realtà aveva dato la sua disponibilità a rispettare la «norma» prima di andare via. Si delinea dunque un nuovo conflitto tra Consiglio e direttore generale: «Cappon accetta di surrogare personalmente Beretta, o fa una proposta per una nuova nomina. Cappon punta su Carlo Rossella, direttore di «Panorama» ed ex direttore del Tg1.

Sui futuri organigrammi della Rai di centrodestra, nel frattempo, si fanno molte ipotesi. Sulla poltrona di Zaccaria, come «presidente di garanzia», dovrebbe sedere Giuliano Urbani, politologo che

fu fra i fondatori di Forza Italia, di cui è deputato. Più varie le opzioni per la direzione generale e cariche collegate, che vedrebbe opporsi due cordate: una cattolica (dal Biscione a Enrico Micheli) che punta alla continuità di Claudio Cappon, con vicedirettore Mauro Leone, o a quest'ultimo con accanito Antonello Perricone, oggi amministratore delegato della Sipra. La cordata laico-trasversale vede invece in pole position Agostino Saccà, ex socialista che conta su molte amicizie e, soprattutto, è favorito da An, tanto da essere stato espressamente citato da Mario Landolfi.

Il presidente della Vigilanza immagina pure un secondo canale tutto tricolore, con Massimo Magliaro a RaiDue e Mauro Mazza al Tg2 (in subordine si gioca questi nomi per la radio). Dato per certo è il rientro di Giovanni Minoli, in qualche ruolo chiave. Dietro alle due cordate vi sono in realtà due linee, una morbida che mira a «rimettere la Rai in equilibrio dopo l'esperienza di una Rai faziosa» - come auspica il Ccd Mauro Pollini - e l'altra più dura e punitiva nei confronti del «vecchio». A meno che Berlusconi non decida di spargliare, imponendo un outsider come fece con Letizia Moratti.

Il direttore del Tg5 Enrico Mentana



IL GOVERNO AMATO HA DIMENTICATO DI SPEDIRE L'INVITO ALL'ONU LASCIANDO IL PALAZZO DI VETRO IN IMBARAZZO

Annan invitato fantasma al G-8 di Genova

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Al Palazzo di Vetro la burocrazia è una «cosa seria» e gli stretti collaboratori del Segretario Generale dell'Onu, Kofi Annan, in questi giorni stanno mettendo in ordine l'agenda degli impegni previsti per i mesi estivi ma sulla pagina dell'agenda dove compare la data del 20 luglio c'è, in bell'evidenza, scarabocchiato un punto interrogativo. Il 20 luglio si aprirà a Genova il summit del G8 (Stati Uniti, Gran Bretagna, Germa-

nia, Italia, Canada, Giappone, Francia e Russia) e tradizione vuole che l'inquilino del Palazzo di Vetro non sia presente ai lavori del club dei paesi più industrializzati del mondo. Ma in questa occasione da Roma è arrivato la scorsa settimana un segnale di novità, quando il presidente del Consiglio Giuliano Amato ha affermato - durante la conferenza stampa di presentazione del lavoro preparatorio svolto - che anche Kofi Annan parteciperà al pre-summit sulla lotta alla povertà ad un leader asiatico, uno sudamerica-

no e due africani. Le dichiarazioni rilasciate l'11 maggio da Amato, e riprese il giorno seguente da alcuni giornali, sono arrivate sul tavolo degli assistenti di Kofi Annan in maniera del tutto inattesa. La reazione è stata prima di positiva sorpresa e poi di grande imbarazzo: l'idea di Amato per un pre-summit sulla povertà riscuote infatti consensi perché si prospetta come un foro di confronto fra Nord e Sud sui temi della globalizzazione ma il punto è che nessuno al Palazzo di Vetro ne sapeva nulla. Nel dubbio che la

missiva fosse davvero arrivata ma poi fosse andata smarrita in qualche cassetto è stata eseguita una rapida consultazione di lettere e fax arrivati negli ultimi giorni, ma questa ha dato esito negativo. Manoel De Almeida e Silva, vice portavoce del Segretario Generale, fa capire che la situazione venutasi a creare è davvero anomala: «Non abbiamo ricevuto alcun invito scritto e non possiamo né confermare né smentire una presenza del Segretario Generale a Genova per il summit del G8, al momento per noi la questione non si pone». In

generale, fanno notare fonti dell'Onu, l'annuncio della presenza del Segretario Generale ad un incontro internazionale segue una prassi consolidata fatta di consultazioni su data e agenda attraverso i canonici canali diplomatici che portano poi ad una lettera formale di invito. Il fatto che un presidente del Consiglio renda noto l'arrivo di Annan al summit di Genova senza che lui ne sappia nulla «ha ben pochi precedenti». I veterani del Palazzo di Vetro hanno pochi dubbi sulla natura della vicenda: «Si tratta di una gaffe diplomatica di prim'ordine, speriamo che l'Italia se ne accorga e rimedi in fretta». Ma adesso in Italia il problema è chi firmerà la lettera e quando, perché prima dovrà arrivare l'assenso degli altri partners del G8.

A

La donna di classe ha l'occhio lungo.

Sabato 19 e domenica 20 maggio. "Long Party" dai Concessionari.

Per tutti.

Una vera e propria festa no-stop vi aspetta: il Long Party Mercedes-Benz. Insieme a voi protagonista sarà la nuova Classe A, ancora più elegante e raffinata. E oggi unica auto disponibile in due lunghezze diverse di soli 17 cm, perché da sempre il vero comfort è que-

Per lei.

Chi, come la donna, ha sempre avuto un occhio particolare per la Classe A saprà cogliere i dettagli che fanno grande la differenza. E dove l'occhio delle donne è protagonista, uno straordinario beauty corner di ALDO COPPOLA sarà a disposizione per valorizzare la vostra

stione di mezza misura in più o mezza misura in meno. Finalmente lo si potrà dire anche per l'auto. Molto confortevoli anche le condizioni di pagamento, a partire da € 215.000* al mese.

bellezza. In più tutte le donne che acquisteranno la Classe A durante il Long Party, riceveranno il telefonino cellulare GPS/GSM VIASAT AMICO, l'unico con tasto rosso "satellitare" che permette, in caso di necessità, di essere localizzate e assistite.

IL DIRETTORE DELLA RETE

REPLICA A CHI LO ACCUSA DI AVER FAVORITO LA SCONFITTA DI RUTELLI



«Ha sbagliato quando ha telefonato furioso al Raggio Verde. In un contrasto, rischiò il passo falso. Perciò ero arcisicuro che non avrebbe accettato il duello con Rutelli»



«Bruno è un grande professionista. E poi la sua presenza mi ha permesso di fare il contrario di quello che fa lui. Insomma: se c'è Vespa, perché non può esserci Santoro?»

«Rai2 ha quasi salvato l'Ulivo»

Freccero: la sinistra si è data per vinta, noi no

intervista

Pierluigi Battista

CARLO Freccero, dicono che lei è il responsabile numero uno della sconfitta della sinistra.

«Questa di una diabolica Raidue che ha fatto perdere le elezioni all'Ulivo è solo una battuta di Giuliano Ferrara che solo Gad Lerner riesce a condividere. Comunque non è vera: grazie alla nostra tv forte, l'Ulivo ha addirittura rischiato di vincere. Anzi, avrebbe vinto se non si fosse intestardito nel non unirsi a Rifondazione, Di Pietro e alla Bonino. Ma questa è politica, io faccio televisione».

Facile dire «avrebbe vinto». Ma ha perso. Forse per colpa di chi ha demonizzato Berlusconi? Dell'effetto Luttazzi-Santoro mandati a combattere sulla sua rete?

«Sa perché la tv di Raidue ha fatto tanta impressione? Perché abbiamo conteso a Berlusconi la trincea del primato mediologico della tv, ecco perché. Di fronte a un paese che si era già inchinato al cospetto del «impero» noi siamo stati la «disonnante», i sabotatori dell'ordine stabilito. Noi avremmo fatto perdere la sinistra? Ma quattro mesi fa la sinistra era sconfitta. Battuta. Depressa. Pronta a consegnarsi nelle mani del trionfatore virtuale, Berlusconi aveva

«Di fronte a un paese che si era già inchinato al nuovo imperatore siamo stati la voce dissonante»

già vinto nell'opinione comune, nei sondaggi, nelle attese di tutti, sinistra compresa. La campagna elettorale per lui avrebbe dovuto essere solo una formalità, una passeggiata calma e tranquilla per arrivare sorridente alla consacrazione. Noi abbiamo ostacolato la passeggiata di Berlusconi. Soltanto a lui è consentito l'uso della televisione in politica? Soltanto lui è bravo? No, sul suo terreno sono stati bravi come lui. E sa qual è stato l'unico passo falso di Berlusconi in campagna elettorale?»

Ce lo dica. «Quando Berlusconi ha telefonato furioso in diretta durante una puntata del «Raggio verde». Aveva la voce rauca. Ha usato una parola impopolare che non doveva usare: «dipendente». In un contesto di contrasto, lui rischia il passo falso. Perciò ero arcisicuro che non avrebbe accettato il confronto con Rutelli: non rientrava nella sua strategia mediatica».

Scusi, Freccero, ma lei ha usato il servizio pubblico per sfidare uno dei candidati alle elezioni. La Rai non è

Michele Santoro conduttore di «Raggio verde» e protagonista di accese polemiche con la Casa delle libertà



di tutti?

«La Rai, la grande Rai, era quella che aveva un progetto, che incideva sulle cose garantendo il pluralismo. La Rai è anche Bruno Vespa, il quale ha una idea precisa di come fare televisione che io non condivido che è neutrale. E perché Vespa può fare la sua televisione e noi no?».

Dicono che avete fatto di Raidue un fuofo della sinistra.

«Potrei trincerarmi dietro il facile argomento che in questi anni su Raidue hanno lavorato D'Esposito, Barbaresi, Guardì, Forciniti, lo stesso Ferrara che non mi sembrano proprio vessilliferi della sinistra. Ma io lo faccio. Dico soltanto che abbiamo dimostrato che una tv forte è efficace, dissonante, scomoda ha una funzione precisa. Abbiamo dimo-

strato che le idee sono seducenti come Taricone. Non dimentichi che venivamo da mesi di dittatura del «Grande Fratello». Siamo stati sulla difensiva. Ma alla fine, grazie a Luttazzi, alla Dandini, a Santoro, abbiamo acceso il dibattito. Lo rivendico come un titolo di merito anche se Lerner, che pure ha lavorato con noi, non è d'accordo».

Perché ce l'ha con Lerner?

«Non ce l'ho con lui, ma con la pretesa di quelli che sono sempre i primi della classe. Io sono diverso. Quando Lerner pose come condizione per fare il suo programma un contratto per Mario Giordano io, che avevo ricevuto una lettera di insulti da Giordano sul «Giornale», non ho obiettato. E io dovrei accettare il principio che Giordano ha e Luttazzi e Trava-



Carlo Freccero, direttore di Raidue. Sotto: l'ex direttore generale Pier Luigi Celli. Di lui Freccero dice: «Certo ha giocato in questi anni un ruolo di freno. Però non dimentichiamo che i contratti Luttazzi, Dandini, Santoro, li ha firmati proprio lui»



Non è mica comunista Berlusconi».

Che fa, Freccero, si mette a fare il verso a Umberto Eco? «No, ma Berlusconi è un comunista in senso tecnico. Prima di tutto è un utopista: la città perfetta, la Standa casa degli italiani, tutto armonia e chi è azzurro. Poi, come tutti i comunisti, ha la certezza che l'economia sia l'unico valore riconosciuto. Ecco perché Berlusconi piace a Ferrara: sono gli ultimi due comunisti in circolazione».

Freccero, adesso risponderà seriamente: quante telefonate ha ricevuto dai politici della sinistra durante la campagna elettorale?

Giuro, nemmeno una. Al massimo Giulietti e Falconi hanno difeso nelle audizioni della Commissione di Vigilanza Rai».

Circola la voce che il Polo non avrebbe niente in contrario a tenere in Rai lei e Santoro. Lei, invece, ha già la valigia pronta?

«A me piace fare tv come se fosse sempre l'ultimo giorno. Mi piace l'ebbrezza del rischio. Ho rischiato. Staremo a vedere».

L'uomo di classe ha il senso della misura.



Nuova Classe A. Un'idea unica, ora in due misure diverse.

Per lui.

Chi ama muoversi sentendosi a proprio agio, avrà il piacere di provare la Classe A come la prima auto fatta «su misura». Come cucita addosso. Proprio come l'esclusivo abito verrà confezionato per l'occasione dal più CELEBRATO MAESTRO SARTORI a chi acquisterà

la Classe A durante questo indimenticabile week-end. Infatti, uno speciale angolo «sartori» gli artisti delle più rinomate sartorie sarà a vostra totale e completa disposizione per cominciare... a prendervi le misure.

Per informazioni 800-774411 Vi risponderà Mercedes-Benz
www.mercedes-benz.it

*Prezzi chiavi in mano L. 32.400,414 IVA compresa (esclusa IPT): minimo L. 13.120,000 e eventuale permuta, e 35 rate mensili di L. 215,000 e possibilità di riscatto di L. 16.400,000. Spese di istruttoria L. 160,000 T.A.N. 7,85% e T.A.E.G. 8,49%. L'esempio è riferito ad una Classe A ESP 150 Classic (cortina).



Mercedes-Benz

STAMPA WEB

I RISULTATI DEGLI INSTANT POLL SU BERLUSCONI E RUTELLI



Rai, si apre il caso sulla prima rete

Mentana decide oggi se lasciare Mediaset

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

Enrico Mentana dirà solo stasera se si trasferirà o meno a «La Sette» (il terzo polo tv con Telemontecarlo), il Consiglio di amministrazione della Rai pare invece propenso a rimettere il suo mandato ma con calma, «con pieno senso di responsabilità aziendale e grande lealtà le istituzioni». Il direttore del Tg5 aveva promesso che subito dopo le elezioni avrebbe la sua scelta, se andare a invitarlo a «La Sette» o restare alla guida del Tg5. L'annuncio ora previsto ieri, Mentana si è preso altre 24 ore, per attendere il rientro di Lorenzo Pelliccioli dagli Usa e comunicarlo per primo a lui. A Mediaset restano però convinti che il direttore del Tg5 non abbandonerà la sua creatura. Con la sua squadra di sempre, le garanzie richieste e un compenso adeguato alle nuove responsabilità. Pelliccioli, sarebbe stato assai generoso. E lo stesso Berlusconi le scorse settimane si era sbilanciato a dire: «Credo che resterà».

Alla Rai, intanto, si fanno a le valigie, ma nemmeno ci si prepara a battersi. A Gianfranco Pini, che ha subito chiesto al di dare le dimissioni e ha parlato di nuovi vertici a metà giugno, fa del resto riscontro la voce che da Gianni Letta attivo nel raffreddare l'alleanza scapitolante. La è sì un problema che va affrontato, ma con eleganza. Un

atteggiamento altrettanto equilibrato di quello del Consiglio di amministrazione. «Non siamo incollati alle poltrone, ma non accettiamo neppure cacciati», dice il consigliere Vittorio Emiliani. E spiega che la Rai vive per metà del canone e per metà di pubblicità e non può essere abbandonata su due piedi. Il bilancio (in pareggio) va finito di discutere e presentato, e questo è il periodo in cui si delineano i nuovi palinsesti per i propri agli inserzionisti, cosa che di solito avviene a Cannes a fine giugno. Dopo di che, fa capire Emiliani, i consiglieri potranno anche rimettere il loro mandato ai presidenti delle Camere. Pur non essendovi costretti dalla legge ma da una prassi consolidata e dal «rispetto istituzionale».

In questa chiave il Consiglio ha chiesto a Cappon di sostituire il dimissionario Maurizio Beretta, direttore di RaiUno, assumendo direttamente l'interim, in vista di Cannes. Beretta in realtà aveva dato la sua disponibilità a rispettare la scadenza prima di andare via. Si delinea dunque un nuovo conflitto tra Consiglio e direttore generale: Cappon accetta di surrogare personalmente Beretta, o fa proposta per una nuova nomina. Cappon punta su Carlo Rossella, direttore di «Panorama» ed ex direttore del Tg1.

Sui futuri organigrammi della Rai di centrodestra, nel frattempo, si fanno molte ipotesi. Sulla poltrona di Zaccaria, come «presidente di garanzia», dovrebbe sedere Giuliano Urbani, politologo che

fu fra i fondatori di Forza Italia, di cui è deputato. Più varie le opzioni per la direzione generale e cariche collegate, che vedrebbe opporsi due cordate: cattolica (dal Biancofiore a Enrico Micheli) che punta alla continuità di Claudio Cappon, con vicedirettore Mauro Leone, o a quest'ultimo con accanimento Antonello Perricone, oggi amministratore delegato della Sipra. La cordata laico-transversale vede invece in pole position Agostino Saccà, socialista che conta su molte amicizie e, soprattutto è favorito An, tanto da essere stato espressamente citato da Mario Landolfi.

Il presidente della Vigilanza immagina pure un secondo canale tutto tricolore, Massimo Magliaro a RaiDue e Mauro Mazza al Tg2 (in subordine si gioca questi nomi per radio). Dato per certo è il rientro di Giovanni Minoli, in qualche ruolo chiave. Dietro alle due cordate vi in realtà due linee, una morbida che mira a rimettere la Rai in equilibrio dopo l'esperienza di una Rai faziosa - auspica Ccd Marco Fellini - e l'altra più dura e punitiva nei confronti del «vecchio». A meno che Berlusconi non decida di spargliare, imponendo un outsider come fece con Letizia Moratti.

Il direttore del Tg5 Enrico Mentana



IL GOVERNO AMATO HA DIMENTICATO DI L'INVITO ALL'ONU LASCIANDO PALAZZO DI VETRO IN IMBARAZZO

Annan invitato fantasma al G-8 di Genova

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Al Palazzo di Vetro la burocrazia è una cosa seria e gli stretti collaboratori del Segretario Generale dell'Onu, Kofi Annan, in questi giorni stanno mettendo in ordine l'agenda degli impegni previsti per i mesi estivi ma sulla pagina dell'agenda dove compare la data del 20 luglio c'è, in bell'evidenza, scarabocchiato un punto interrogativo. Il 20 luglio si aprirà a Genova il del (Stati Uniti, Gran Bretagna, Germa-

nia, Italia, Canada, Giappone, Francia e Russia) e tradizione vuole che l'inquilino del Palazzo di Vetro sia presente i lavori del club dei paesi più industrializzati del mondo. Ma questa occasione da Roma è arrivata la scorsa settimana un segnale di novità: il presidente del Consiglio Giuliano Amato ha affermato - durante la conferenza stampa di presentazione del lavoro preparatorio svolto - che anche Kofi Annan parteciperà al pre-summit sulla lotta alla povertà assieme ad leader asiatico, uno sudamerica-

no e due africani. Le dichiarazioni rilasciate l'11 maggio da Amato, e riprese il giorno seguente da alcuni giornali, arrivate sul tavolo degli assistenti di Kofi Annan in maniera del tutto inattesa. La reazione è stata prima di positiva sorpresa e poi di grande imbarazzo: l'idea Amato per un pre-summit sulla povertà riscuote infatti consensi perché si prospetta un confronto fra Nord e Sud sui temi della globalizzazione ma il punto è che nessuno al Palazzo di Vetro ne sapeva nulla. Nel dubbio che la

missiva fosse davvero arrivata ma poi fosse andata smarrita in qualche cassetto è stata eseguita una rapida consultazione di lettere e fax arrivati negli ultimi giorni, ma questa ha esito negativo. Manoel De Almeida e Silva, vice portavoce del Segretario Generale, fa capire che la situazione venutasi a creare è davvero anomala: «Non abbiamo ricevuto alcun invito scritto e non possiamo né confermare né smentire una presenza del Segretario Generale a Genova per il summit G8. La questione non si pone». In

genere, fanno notare fonti dell'Onu, l'annuncio della presenza del Segretario Generale ad un incontro internazionale segue una prassi consolidata fatta di consultazioni su data agenda attraverso i canonici canali diplomatici che portano poi ad lettera formale di invito. Il fatto che un presidente del Consiglio renda noto l'arrivo di Annan al summit di Genova senza che lui ne sappia nulla è un ben pochi precedenti. I veterani del Palazzo di Vetro hanno pochi dubbi sulla natura della vicenda: tratta di una gaffe diplomatica di prim'ordine, speriamo che l'Italia se accorga i rimedi in fretta. Ma adesso in Italia il problema è chi firmerà la lettera e quando, perché prima dovrà arrivare l'assenso degli altri partners del G8.

A

La donna di classe ha l'occhio lungo.

Sabato 19 e domenica 20 maggio. "Long Party" dai Concessionari.

Per tutti.

Una vera e propria festa no-stop vi aspetta: il Long Party Mercedes-Benz. Insieme a voi protagonista sarà la Classe A, ancora più elegante e raffinata. E oggi unica auto disponibile in due lunghezze diverse di soli 17 cm, perché da sempre il vero comfort è questione di mezza misura in più o mezza misura in meno. Finalmente sì si potrà dire anche per l'auto. Molto confortevoli anche le condizioni di pagamento, a partire da € 215.000* al mese.

Per lei.

Chì, la donna, ha sempre avuto un occhio particolare per la Classe A saprà cogliere i dettagli che fanno grande la differenza. E dove l'occhio delle donne è protagonista, uno straordinario beauty di ALDO COPPOLA sarà a disposizione per valorizzare la vostra bellezza. In più tutte le donne che acquisteranno la Classe A durante il Long Party, riceveranno il telefonino cellulare GPS/GSM VIASAT AMICO, l'unico "satellitare" che permette, in caso di necessità, di localizzare e assistere.

IL DIRETTORE DELLA RETE REPLICA A CHI LO ACCUSA DI AVER FAVORITO LA SCONFITTA DI RUTELLI



BERLUSCONI

«Ha sbagliato quando ha telefonato furioso al Raggio Verde. In un contrasto, rischio il passo falso. Perciò ero arcisicuro che non avrebbe accettato il duello con Rutelli»



«Bruno è un grande professionista. E poi la sua presenza mi ha permesso di fare il contrario di quello che fa lui. Insomma: se c'è Vespa, perché non può esserci Santoro?»

«Rai2 ha quasi salvato l'Ulivo»

Freccero: la sinistra si è data per vinta, noi no



Pier Luigi Celli

Carlo Freccero, dicono che lei è il responsabile numero uno della sconfitta della sinistra.

«Questa di una diabolica Raidue che ha fatto perdere l'elezione all'Ulivo è solo una battuta di Giuliano Ferrara che solo Gad Lerner riesce a condividere. Comunque non è vera: gr... alla nostra tv forte, l'Ulivo ha addirittura rischiato di vincere. Anzi, avrebbe vinto se... si fosse intestardito nel non unirsi a Rifondazione, a Di Pietro a alla Bonino. Ma questa è politica, io faccio televisione».

«Di fronte a un paese che si era già inchinato al nuovo imperatore siamo stati la voce dissonante»

va già vinto nell'opinione... di tutti, sinistra compresa. La campagna elettorale per lui avrebbe dovuto essere solo una formalità, una passeggiata calma e tranquilla per arrivare sorridente alla consacrazione. Noi abbiamo ostacolato la passeggiata di Berlusconi. Soltanto a lui è consentito l'uso della televisione in politica? Soltanto lui è bravo? No, sul suo terreno siamo stati bravi come lui. E sa qual è stato l'unico passo falso di Berlusconi in campagna elettorale?»

Ce lo dica. «Quando Berlusconi ha telefonato furioso in diretta durante una puntata del "Raggio verde". Aveva la voce rauca. Ha usato una parola impopolare che non doveva usare: "dipendente". In un contesto di contrasto, lui rischia il passo falso. Perciò ero arcisicuro che... avrebbe mai accettato il confronto con Rutelli: non rientrava nella... strategia mediatrice».

Scusi, Freccero, ma lei ha usato il servizio pubblico per sfidare uno dei candidati alle elezioni. La Rai non è

Michele Santoro conduttore di "Raggio verde" e protagonista di accese polemiche con la Casa delle libertà



di tutti? «La Rai, la grande Rai, era quella che aveva un progetto, che incideva sulle... garantendo il pluralismo. La Rai è anche Bruno Vespa, il quale ha... idea precisa di come fare televisione che... non condivido... che è neutrale. E perché Vespa può fare la sua televisione e noi no?».

Dicono che avete fatto di Raidue un feudo della sinistra.

«Potrei trincerarmi dietro il facile argomento che in questi... su Raidue hanno lavorato D'Esposito, Barbaresi, Guardì, Foschini, lo stesso Ferrara che non sembrano proprio vessilliferi della sinistra. Ma non lo faccio. Dico soltanto che abbiamo dimostrato che una tv forte è efficace, dissonante, scomoda ha una funzione precisa. Abbiamo dimo-

strato che le idee sono seducenti come Taricone. Non dimentichi che venivamo da mesi di dittatura del "Grande Fratello". Siamo stati sulla difensiva... alla fine, grazie a Luttazzi, alla Dandini, a Santoro, abbiamo... il dibattito. Lo rivendico come un titolo di merito anche se Lerner, che pure... lavorat... con noi, non è d'accordo».

Perché ce l'ha con Lerner? «Non ce l'ho con lui... con la pretesa di quelli come lui di essere sempre i primi della classe. Io sono diverso. Quando Lerner pose come condizione per fare... programma... contratto per Mario Giordano io, che avevo ricevuto una caterva di insulti da Giordano sul Giornale, non ho obiettato. E io dovrei accettare il principio che Giordano... bene a Luttazzi e Trava-



Carlo Freccero, direttore di Raidue. Sotto: l'ex direttore generale Pier Luigi Celli. Di lui Freccero dice: «Certo ha giocato in questi anni un ruolo di freno. Però non dimentichiamo che i contratti con Luttazzi, Dandini, Santoro, li ha firmati proprio lui».



Non... mica comunista come Berlusconi».

Che fa, Freccero, si mette a fare il verso a Umberto Eco? «... ma Berlusconi è un comunista... tecnico. Prima di tutto è... utopista: la città perfetta, la Standa casa degli italiani, tutto... e cieli azzurri. Poi, come tutti i comunisti, ha la certezza che l'economia sia l'unico valore riconosciuto. Ecco perché Berlusconi piace a Ferrara: sono gli ultimi due comunisti in circolazione».

Freccero, adesso risponda seriamente: quante telefonate ha ricevuto dai politici della sinistra durante la campagna elettorale?

«Giuro, nemmeno una. Al massimo Giulietti e Falconi mi hanno difeso nelle audizioni della Commissione di Vigilanza Rai».

Circola la voce che il Polo non avrebbe niente in contrario a tenere in Rai lei e Santoro. Lei, invece, ha già la valigia pronta?

«A me piace fare tv come se fosse sempre l'ultimo giorno. Mi piace l'ebbrezza del rischio. Ho rischiato. Staremo a vedere».

gio no? Quanto alla fezzosità, bisogna ricordare che Luttazzi... invitato Bagel Bozzo e Pannella. E sa perché Luttazzi e Raidue danno fastidio? Perché sono "politicamente scorretti". Nel... voglio dire, che... "politicamente scorretto" è una categoria estetica non molto apprezzata da chi... il naso davanti all'esplosiva... «... e informazioni che abbiamo realizzato senza che i soloni della critica televisiva, i paludati aldigrassi, non... ne accorgessero».

Non si capisce perché queste stupende connessioni le abbiate concepite solo durante la campagna elettorale.

«E' vero, dovevamo cominciare molto prima».

ha cominciato a diventare di combattimento a favore della sinistra con l'uscita di Pier Luigi Celli nel febbraio scorso.

«Può darsi. E' vero che Celli ha giocato in questi anni un ruolo di freno. Però non dimentichiamo che i contratti con Luttazzi, Dandini, Santoro, li ha firmati lui. E anche quando scoppio il... per l'istituzione della... di Fini fatta da Cinzia Leone, Celli difese quella... Sì, Celli mi ha dato molta libertà, come Vespa».

Bruno Vespa? «Vespa ha una... cifra, è un gran professionista. La presenza di Vespa mi ha permesso di fare il contrario di quello che fa lui. Se c'è Vespa, perché non può... Santoro? A me piace il contrasto, l'urto, il conflitto. I maligni dicono che Raidue

L'uomo di classe ha il senso della misura.



Nuova Classe A. Un'idea unica, ora in due misure diverse.

Per lui.

Chi ama muoversi sentendosi a proprio agio, avrà il piacere di provare la Classe A... la prima auto fatta "su misura". Come cucita addosso. Proprio... l'esclusivo abito che verrà confezionato per l'occasione dai più CELEBRATI MAESTRI SARTORI a chi acquisterà

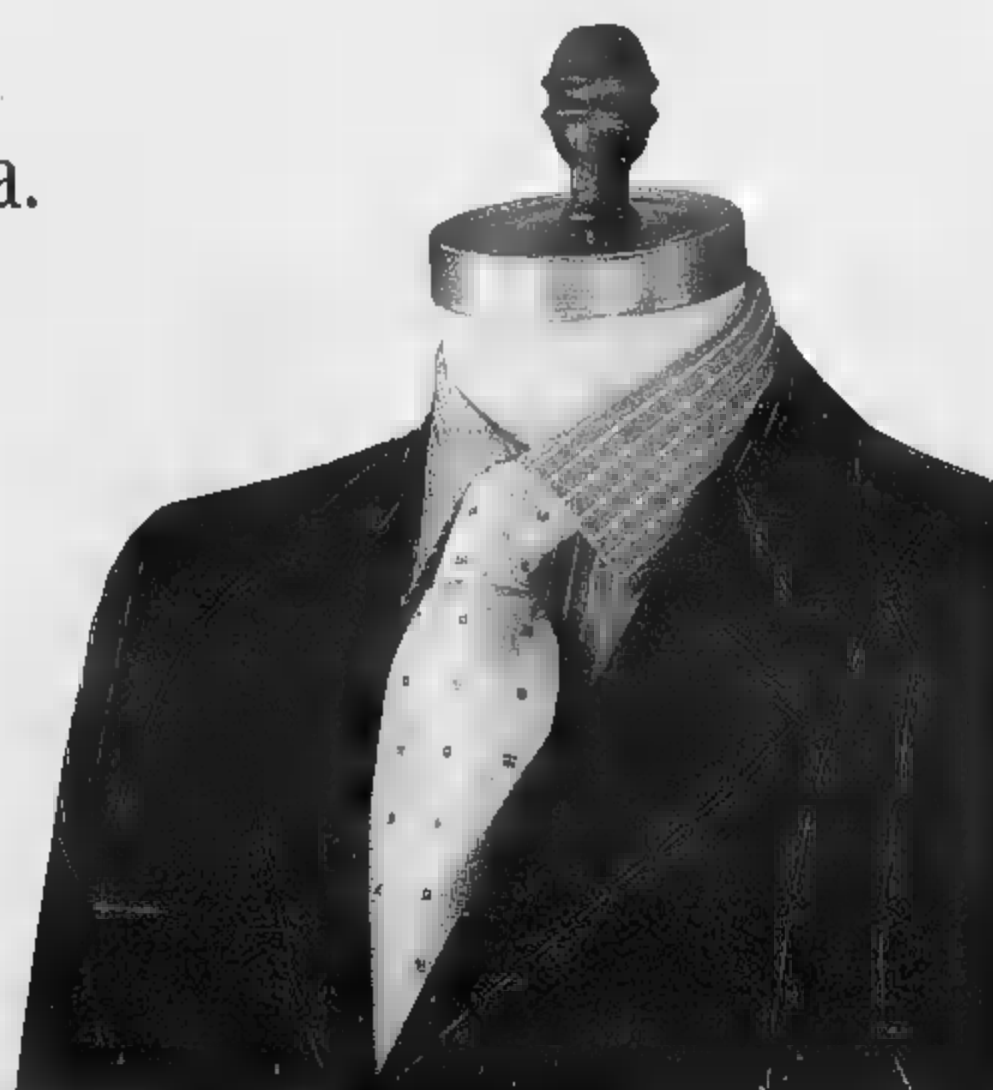
la Classe A durante questo indimenticabile week-end. Infatti, uno speciale angolo "atelier"... gli artisti delle più rinomate sartorie sarà... totale e completa disposizione per cominciare... a prendervi le misure.

Per informazioni ☎ 800-774411 Vi risponderà Mercedes-Benz
www.mercedes-benz.it

*Prezzo chiavi in mano L... IVA compresa (esclusa IPT) anticipo L. 13.320.000 e... per... a 35 rate mensili di L. 210.000 e possibilità di riscatto di L. 10.400.000. Spese di istruttoria L. 180.000 T.A.N. 7,95% e T.A.E.G. 8,49%. L'esempio si riferisce ad una Classe A ESP 140 Classic (totali).



Mercedes-Benz



ATTENZIONE

COMUNICATO URGENTE

**Da sabato 19 maggio a Torino in
C.so Potenza angolo via Foligno
inizia la vendita di beni
provenienti da fallimento**

Vengono venduti su tre piani di vendita, 3000 m² di esposizione, centinaia di ambienti a prezzi da fallimento, camere da letto classiche e moderne, camerette per ragazzi, un assortimento incredibile di cucine, salotti in tessuto, in pelle, in alcantara, trasformabili, complementi d'arredo, ingressi, quadri, tappeti, bagni.

**Il tutto con sconti documentati sino al 60%*.
Siete tutti invitati a partecipare a questo
grande incredibile evento.**

Mobili per tutti a prezzi straordinari.

ARREDAMENTI
C.so Potenza angolo via Foligno

Ricordiamo che sabato effettueremo orario continuato e che l'esposizione sarà aperta anche domenica mattina e pomeriggio.

NON MANCATE !!!!

VACANZE TRAGICHE L'INSEGNANTE ANNEGATA ALL'ELBA E LA DONNA IN GITA SUL VULCANO

MORTA PER NATURALI L'ALUNNO

Cinzia Marampon, l'insegnante del liceo scientifico Vico di Corsico (Milano), morta nel naufragio della barca a vela al largo di Cavo, nei pressi dell'Elba, avrebbe ceduto il suo salvagente a uno degli alunni. Si indaga ancora sulle ragioni dell'incidente: pare che la donna sia stata colpita al capo e bormo prima di cadere in acqua.



TURISTA DISPERSA SULL'ETNA

Continuano le ricerche della turista spagnola di 41 anni dispersa sull'Etna da lunedì. La donna, con un sacco a pelo, tenda, e un detto di voler raggiungere, da sola, la vetta del vulcano. Sull'Etna, i campi magnetici impediscono il funzionamento della bussola. Questo potrebbe averle fatto perdere la strada.

Padova, chiese aperte ai gay
La diocesi: non sono peccatoriGiacomo Galeazzi
ROMA

«Essere gay non è peccato, per questo la nostra chiesa è aperta a un gruppo di omosessuali credenti senza badare se vivono o no in castità». A Padova, con il placet della diocesi, una parrocchia ne ha accolti cinquanta provenienti da tutto il Veneto e riuniti in un gruppo religioso. Un sacerdote offre assistenza spirituale per aiutarli a vivere in pace con se stessi, a non avere vergogna della propria condizione e per prepararsi a una vita attiva all'interno della parrocchia. «Perché», sostiene il sacerdote, «la cui identità è tenuta segreta dalla diocesi - se è vero che la Chiesa è servizio, non può essersi a giudice nessuno. Il Vangelo è buona notizia, speranza per tutti. Dio non utilizza un approccio "standard" all'uomo, ma dimostra gradualità e pazienza. L'uso che si fa della propria sessualità può essere buono o cattivo ovunque, sia nell'eterosessualità, sia nell'omosessualità».

Le regole dettate dal Papa sono chiare e sono le stesse in vigore per gli eterosessuali divorziati: si può accedere ai sacramenti solo se si vive in castità. Quindi la parrocchia laboratoriale di Padova rappresenta il primo passo d'innovazione all'interno della comunità cattolica italiana. Un'esperienza d'avanguardia sul terreno dell'incontro con ogni persona, condotta in perfetta simbiosi con i superiori ecclesiastici, per portare a tutti la parola di Dio e il conforto della fede.

Ad aprire il primo spiraglio è stato il nuovo Catechismo, soprattutto nel punto dove riconosce che l'omosessualità può essere «contro natura» e quindi «contro natura».

mondo cattolico anglosassone

la pastorale per i gay si sta diffondendo rapidamente, coniugando teologia e prassi, principi astratti a vita degli individui. Ora questo primo esperimento dà speranza anche a migliaia di omosessuali cattolici italiani. I gay, secondo il Catechismo, vanno accolti con rispetto, compassione e delicatezza. Lontana da una visione riduttiva e colpevolizzante, la parrocchia di Padova cerca di far superare l'angoscia dell'isolamento e della clandestinità ai fedeli che vivono questa condizione, proponendo un percorso di auto-accettazione, «perché essere gay non è peccato» e quindi un omosessuale non può essere emarginato dalla vita religiosa.

A far conoscere il lavoro svolto dal parroco veneto, con coppie e single, è il settimanale della diocesi di Padova, «Riteniamo giusto», spiega don Cesare Contarini, direttore della «Difesa del popolo» - sentirci impegnati nello sforzo di comprensione e confronto con la realtà».

«Occorre avere l'onestà di affrontare anche le proprie contraddizioni», afferma Marta Giacometti, la studiosa che per il settimanale della Curia ha seguito la vicenda. La Chiesa si dice accogliente verso tutti, poi però se si parla della dimensione strettamente sessuale dell'omosessualità, le cose si complicano. La questione va analizzata senza cadere in facili semplificazioni: i cattolici sono immuni dall'essere gay. Non si sceglie di esserlo, pertanto dove non c'è responsabilità di scelta, non può esserci colpa. Non si tratta, dunque, di una malattia che guarire, di una devianza che ricondurre nei percorsi della normalità, né di un'immoralità da stigmatizzare o fuggire. Secondo le linee-guida che orientano questa «specie»

rienza pastorale per i gay, la malattia, la devianza e l'immoralità possono essere presenti anche in certi modi di vivere la sessualità tra uomo e donna, ovunque vi sia sfruttamento della prostituzione, mercificazione del corpo o svilimento dell'amore. E ciò anche all'interno delle famiglie «normali» qualora venga a mancare il rispetto reciproco e la dimensione alta dell'incontro vero.

Concetti già espressi, all'interno del Gruppo Abele, da don Clotti, dal teologo e psicoterapeuta americano John McNeill, autore di un cammino di spiritualità per omosessuali credenti che quattro anni fa gettò le basi per una «teologia della liberazione gay», attraverso la riscoperta della partecipazione di ognuno nel disegno della creazione e della salvezza.

Una coppia gay
La diocesi
di Padova
ha aperto
un spiraglio
agli omosessuali



IN BREVE

LECCO, UCCISO DAL VICINO LA CASA

Una contesa tra vicini di casa è all'origine della lita costata la vita di Giampaolo Pozzi, 55 anni, di Lecco. L'aggressore è Rosario Puce, 62 anni, che si è consanguineo alla polizia. Puce aveva ricevuto una convocazione dalla Procura che pensava fosse la conseguenza di una denuncia contro di lui presentata dal vicino di casa. Armato di martello ha atteso che tornasse e l'ha affrontato sulle scale. Il presunto omicida di Lecco, 66 Puce uccise la moglie. Rimasto in carcere fino al 1982, venne poi messo in libertà vigilata.

LA «BILD»: VESUVIO IL PERICOLO

Secondo il quotidiano tedesco Bild esiste il pericolo di un'improvvisa e disastrosa eruzione del Vesuvio. Il giornale cita, senza indicarne il nome, un vulcanologo secondo il quale «sotto un enorme tappo di roccia nel cratere del vulcano si creano una immensa pressione e il calore». «Non esiste nessun pericolo», replica il direttore dell'Osservatorio Vesuviano, Giovanni Macedonio. Sono affermazioni allucinanti.

CALABRIA, FREDDATO CON

Vincenzo Bloise, 33 anni, è stato assassinato ieri nella zona di Cassano Jonio, in Calabria. E' stato raggiunto da diversi colpi di Kalashnikov esplosi da killer che gli hanno fatto un agguato.

BIMBO MORTO IN TRENO, INDAGA VERONESI

La magistratura spezzina ha chiesto all'ospedale di Augusta di acquisire la cartella clinica di Jonathan, il neonato siciliano morto sul treno che si era rotto a Genova. L'autopsia ha stabilito che il decesso è avvenuto per cause naturali. Il ministro della sanità, Umberto Veronesi, ha annunciato che anche il nucleo ispettivo del ministero indagherà sulla vicenda.

PROFETA, VENERDI' NUOVO INTERROGATORIO

A tre mesi dal suo arresto, il presunto serial killer di Padova, Michele Profeta, è stato incriminato formalmente anche per l'omicidio del tassista Pierpaolo Lissandrone, ucciso il 29 gennaio. Profeta verrà interrogato venerdì.

NOVARA, RAGAZZA SEQUESTRA E VIOLENTATA

Un pomeriggio in Italia di tre giovani che l'avrebbero violentata ripetutamente. E il racconto fatto da una giovane donna novarese ai carabinieri. Da quanto si è accertato la giovane sabato avrebbe deciso di fare una passeggiata in bici nelle campagne. Sarebbe stata avvicinata da un'auto con tre giovani, che l'avrebbero fermata con la scusa di chiedere informazioni: poi, all'improvviso, l'avrebbero costretta a salire sulla vettura allontanandosi nei boschi. Per quattro ore la donna avrebbe subito violenza, finché i tre non l'hanno abbandonata in un viottolo. Un passante l'ha trovata e le ha prestato i primi soccorsi.

Le cifre della malattia: mezzo milione di persone soffre di disturbi alimentari, 65 mila sono adolescenti

L'allarme anoressia comincia dalle elementari

Il ministero della Sanità: anche le bambine ossessionate dalle diete

Daniela Daniele
ROMA

Prima di tutto, la perdita del senso di realtà. Il vedersi terribilmente grassi allo specchio anche quando si è ridotti a pelle e ossa. Oppure: mangiare continuamente, di tutto, a tutte le ore e poi liberarsi lo stomaco con fughe clandestine in bagno a vomitare. Sono le due facce, anoressia e bulimia, della stessa medaglia: i disturbi alimentari. Ogni anno, più di 65 mila persone hanno bisogno di cure intensive, nel nostro Paese, per combatterli. Una tendenza, assicurano i medici, in preoccupante aumento.

L'attenzione ossessiva al peso riguarda quasi mezzo milione di italiani: 485 mila sono le vittime di disturbi alimentari, in prevalenza donne. E sono 65.400, l'1,5% delle giovani fra i 15 e i 24 anni, a soffrire di anoressia e bulimia nelle forme gravi, con 8.500 nuovi casi ogni anno. Ogni 10 donne colpite, un uomo diventa anorossico o bulimico. E da uno studio effettuato su un campione di 1.000 bambini delle elementari, è emerso che un terzo delle bambine ha pensato di mettersi a dieta e qualcuno ha provato a vomitare per dimagrire: quasi il 2,7% delle bimbe, il 4,7% dei bambini.

A tracciare il quadro dei disordini alimentari in Italia sono stati gli esperti della Commissione sull'anoressia e la bulimia nervosa. Alla presenza del ministro Veronesi, sono anche state tracciate le linee guida per l'organizzazione delle strutture pubbliche competenti per l'assistenza e la cura di queste patologie.

«Si tratta di disturbi così diffusi e angosciati per le famiglie», ha spiegato il ministro, «da rendere necessario il nostro intervento. Abbiamo predisposto una rete di centri dove si faccia



Modelle troppo magre
un esempio
pericoloso
per le
giovannissime
che rischiano
l'anoressia
nel tentativo
di imitarle

informazione e prevenzione che garantiscano il migliore intervento terapeutico possibile. A scatenare la malattia, secondo Veronesi, sono aspetti affettivi, «modelli che si vogliono imitare a tutti i costi» e conflitti con se stessi.

Le Linee guida indirizzate alle Regioni suggeriscono l'istituzione di 75 unità ambulatoriali, in grado di effettuare 30 mila diagnosi e 375 mila trattamenti multidisciplinari ogni anno; 50 centri diurni con 4.400 posti letto; 30 servizi riabilitativi residenziali, in grado di ospitare 120 pazienti l'anno. Attualmente, centri specializzati si trovano in Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta, Veneto, Emilia Romagna, Trento e Bolzano, e vantano un buon livello di assistenza. Drammatica, invece, la situazione al Sud: i pazienti su 10 ricoverati nelle strutture del Nord, infatti, provengono dalle regioni meridionali e dalle isole.

Sociologi, psicologi e alimentaristi, impegnati in un dibattito su Sat 2000, la tv satellitare dei vescovi, hanno messo sotto i vetri vecchi e nuovi miti che possono rovinare le abitudini alimentari dei giovani. Barbie e Pietro Taricone, «La longevità della bambola», hanno spiegato gli esperti - è legato all'enfatizzazione della magrezza e la perfezione corporea stando a modelli imposti dai creatori di moda. Questo è rischiosissimo, perché porta a veri e propri tentativi di omologazione degli individui e dei giovani in particolare. Paolo De Nardis, presidente della Facoltà di Sociologia dell'Università La Sapienza, ha indicato nel «Taricone nazionale» il mito della pura apparenza: «Oggi», ha detto, «i modelli da imitare sono persone che appaiono e basta. Non ha importanza che abbiano o meno una struttura interiore o mentale».

Psicologi ed esperti accusano i «modelli» Barbie e Taricone «Esempi di magrezza e di perfezione che possono rovinare le abitudini alimentari»

LOTTO CONCORSO N. 39

MERCOLEDÌ	MAGGIO 2001
Bari	65 16 23 24 9
Cagliari	5 61 27 79
Firenze	73 72 80 61 10
Genova	12 60 31 37 33
Milano	57 89 56
Napoli	49 36 61 37 73
Palermo	13 30 51 21 37
Roma	15 42 56 53
Torino	64 36 1 88 33
Venezia	67 31 18 78 39

SUPERENALOTTO

13 - 15 - 18 - 49 - 65 - 73
Numero jolly
Montepremi L. 13.285.482.685
Messun 5
Jackpot 26.592.675.879
Al 2 5+1
4.173.188.400
Punt
Al 47
Al 3.308
Al 124.018
56.534.000
803.200
21.400



Quanto ti asciuga la tua vecchia polizza auto?

In questi giorni sono disponibili nuove tariffe e nuovi confronti. Con un colpo di fax puoi liberarti della vecchia polizza se aumenta troppo. Con un click o una telefonata puoi scoprire la nostra convenienza. La nostra tariffa è personalizzata su 24 diversi parametri: la differenza tra la migliore classe di bonus e quella di base può raggiungere anche il 61% (premio di riferimento Legge n° 57/2001, profilo d). Bastano i minuti per un preventivo gratuito. Tu cosa aspetti?

Chiamaci o chiama.
www.genertel.it

Chiamata Urbana
848-808.808

Tel. 040.67.68.666 - Fax 040.67.68.300



L'assicurazione al telefono.



Arrivano gli sconti tosti.

Dal 17 al 30 maggio.

Ediperdi

OGNI GIORNO MI SORRIDE.

Latte CANDIA parzialmente
scremato con vitamine
lt 1

SCONTO
50%
0,55 €
Invece di L. 8120



Yogurt Vitasnella DANONE

SCONTO
40%
0,79 €
Invece di L. 6080



Pasta di semola ALBADORO
kg 1

SCONTO
40%
0,52 €
Invece di L. 1680



Pomodori Santi ROSA
g 700

SCONTO
40%
0,52 €
Invece di L. 1680



SANT'ANNA
lt 1,5
SCONTO
30%
0,25 €
Invece di L. 490



The pesca/limone
SAN BENEDETTO
lt 1,5
SCONTO
40%
0,56 €
Invece di L. 1890



Caffè SPLENDID moka
g 250
SCONTO
40%
1,36 €
Invece di L. 4400



Tonno in olio di oliva
RIO MARE
2 pz. da g 160 cad.
SCONTO
30%
1,90 €
Invece di L. 5250

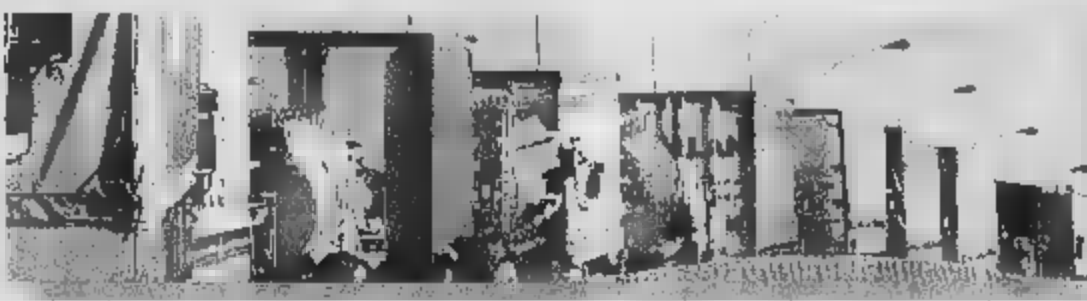


Budini assorti ELIAH
da g 95 a g 70
SCONTO
30%
0,49 €
Invece di L. 1360

TRASPORTI DISAGI IN ARRIVO SOPRATTUTTO PER IL TRAFFICO AEREO

MASSI SULL'AUTOSTRADA, FERMI I TIR

È durata otto ore e non ha provocato troppi disagi la chiusura dell'A10, tra Ventimiglia e Mentone, resa necessaria per rimuovere massi pericolanti sulla parete sopra l'imbocco della galleria Cima Giralda. La circolazione, interrotta alle 6, è stata ripristinata alle 14, con due ore d'anticipo rispetto al previsto. Il traffico dei mezzi leggeri è stato deviato sull'Aurelia mentre i Tir hanno atteso la riapertura nelle aree di sosta



VOLI ■ RISCHIO LUNEDÌ 21

Trasporto aereo a rischio di blocco lunedì prossimo. Nella stessa giornata infatti si concentreranno le proteste di piloti e assistenti di volo Alitalia e Meridiana e lo sciopero dei dipendenti degli aeroporti e i controllori di volo di Fiumicino (alcune organizzazioni di uomini-radar hanno invece revocato la loro protesta). I passeggeri, quindi, subiranno gravi disagi soprattutto nella fascia oraria compresa tra mezzogiorno e le 16

Cheese 2001, un pianeta di formaggio

A Bra la «tre giorni» organizzata da Slow Food

Luca Ferrua
Inviato a BRA

Se un formaggio esiste ed è di qualità lo troverete a «Cheese 2001». Quella che due anni fa una battuta ora è una straordinaria realtà. La terza biennale dedicata all'artigianato caseario annuncia come il più importante appuntamento mondiale dedicato dalle forme del latte. Oggi Carlo Petrini, presidente del movimento Slow Food Arcigola, in compagnia del sindaco Francesco Guida, del presidente dell'Azienda turistica Claudio Alberto e Cesare Baldrighi, presidente nazionale dell'Associazione formaggi italiani doc, parlerà da profeta in patria, presentando la manifestazione che ha fortemente voluto lasciare nella Bra, dove il movimento della chiocciola è nato e vive, nonostante le numerose «avversità» arrivate da città più grandi.

Oggi parte l'avventura di «Cheese 2001», comincia così il lungo lancio di una manifestazione in programma dal 21 al 24 settembre, quattro mesi per dare tempo agli enogastronomi di tutto il pianeta, lenti nel mangiare, ma veloci nel prenotare, esaurire il lungo elenco di laboratori del gusto, spazi a tema, punti degustazione, convegni. L'avvertenza è di aspettare l'ultimo momento per garantirsi il «coperto», si rischia di restare senza formaggio.

Per arrivare a Bra ci saranno anche «treni charter» a «gusto» in partenza dalle maggiori stazioni italiane. Per far

la zona sono stati preparati itinerari riservati a turisti e giornalisti in collaborazione con l'Azienda turistica Langhe e Roero. Le due principali piazze cittadine saranno invece riservate a un grande mercato, dove sarà possibile acquistare formaggi rari, frutto della antica artigiana produttività, affinatori e distributori.

Per chi da tempo lotta contro la globalizzazione dei sapori, un evento da migliaia di visitatori come «Cheese 2001» offre anche una grande occasione per combattere battaglie importanti. Il tema della rassegna piemontese sarà la salvaguardia dei formaggi a latte crudo, infatti si conclude ufficialmente a Bra la campagna raccolta firme lanciata in tutto il mondo da Slow Food nel settembre 2000. L'appuntamento sarà punto d'incontro tra i paesi dell'Unione Europea. Non è un caso che tutto si svolga in Piemonte, una delle regioni leader in Europa nella qualità casearia, una zona che ha scelto Bra per confrontarsi sulle regole. Lombardia, Abruzzo o Sicilia e le terre francesi Midi-Pyrénées, Rhône-Alpes e Auvergne.

«Cheese» sarà anche un viaggio nei sapori. Un pellegrinaggio goloso dalle bollicine di Franciacorta, ai prestigiosi formaggi dop del Piemonte Robiola di Roccaverano, Bra, Toma piemontese, Murazzano, Raschera e Castelmagno, rigorosamente serviti con miele, mostarda di frutta e cugnà e vini del territorio. Spazio al pinzimonio con verdura ecologica,

Presentata la festa di settembre
Prenotazioni per i treni del gusto
Una mini rassegna dedicata ai bambini

alla salsiccia cittadina fatta solo con carne di vitello, alle proposte della cucina abruzzese, alle specialità dell'Alta Langhe, del Trentino. Una tappa sarà fatta anche nella patria della pizza, ovviamente la mozzarella di bufala olio del Cilento e pomodori di San Marzano.

Nella «sua» Bra Slow Food vuole dedicarsi in modo importante all'educazione alimentare e si rivolge ai bambini con «Chensu for kids» dove i piccoli buongustai potranno produrre

in prima persona, manipolando pasta, salsiccia, gelato, pasticceria, sotto la guida di produttori veri.

E non sarà solo questo: saranno anche giochi per ridurre i sensi, per scoprire i profumi, i sapori e le consistenze del cibo, per imparare che il nostro corpo è la principale fonte di informazioni su quel che mangiamo: dalla verdura alle spezie, dalla frutta alle bevande, ci saranno mille sapori profumi e colori su cui esercitare sensi e fantasia.



Alla biennale di Bra tutti i formaggi dop in mostra, con gli artigiani che li producono

Da oggi a Bologna «Saperi e sapori del mare», il primo salone dedicato ai prodotti ittici. «Tutto merito degli acidi grassi»

Rughe e depressione addio, arriva il pesce faunaturgo

Una ricerca americana: chi lo mangia tutti i giorni riduce della metà i rischi d'infarto

Franco Giubilei
BOLOGNA

Per tutti i problemi di salute, Occidente, dalle rughe all'infarto, dalla depressione ai tumori, c'è un rimedio antico: mangiare pesce. Proprio il pesce è dedicato un primo salone nazionale «Saperi e Sapori del mare» in programma a Bologna da oggi al 20 maggio. Ogni giorno si potrà scegliere se approfondire la gastronomia in uno dei laboratori del gusto o negli spazi per le degustazioni guidate o seguirne i corsi di cucina per imparare a pulire e a cucinare il pesce. Ma soprattutto si potrà mangiare pesce cucinato da grandi chef e

approfondire la conoscenza dei prodotti ittici.

Che il pesce faccia bene risponde a una nozione comune, ma l'appuntamento bolognese serve a circostanziare meglio i benefici della «pesce». Cominciamo dagli effetti sulla longevità: è stato osservato che le popolazioni che si alimentano principalmente di pesce hanno maggior resistenza fisica a una durata della vita superiore a quanti sono soprattutto i vegetali. Se campare di più non è abbastanza, allora: mangiare prodotti ittici equivale a proteggersi dalle malattie cardiovascolari.

La spiegazione scientifica risie-

de in un genere particolare di acidi grassi, gli omega-3, capaci di ridurre i livelli di colesterolo e di migliorare la funzionalità cardiovascolare. Bastano cento grammi di pesce al giorno per una settimana, ma anche un consumo limitato a tre, quattro volte la settimana fornisce all'organismo una quantità sufficiente di questi acidi. Quando poi si scopre che il pesce spiega la sua «magia» anche contro un altro nemico dell'uomo (e della donna) moderno, il peso in eccesso, gli animali dell'acqua diventano quasi una panacea: il pesce infatti è definito come un ottimo alimento per chi segue una dieta ipocalorica. In media, fatti salvi i

prodotti, certi allevamenti, la carne di pesce contiene il 20 per cento di grassi in meno rispetto a quella bovina. I pesci più magri sono il nasello, l'orata, il gambero e il polpo. Neanche il male oscuro poteva trovare scampo contro un avversario tanto temibile: uno studio americano ha dimostrato che, con l'assunzione di 10 grammi di olio di pesce al giorno, si è riusciti a ridurre gli episodi maniacali-depressivi in quattro terzi di trattamento.

Un'altra ricerca ha appurato che gli elevati livelli di Dha (che è una parte degli omega-3) sanguigni favoriscono un'alta presenza di serotonina nel liquido cerebro-

spinale, e la serotonina regola le sensazioni di benessere. E poi c'è l'infarto. Un'altra ricerca americana ha dimostrato che chi mangia pesce almeno una volta alla settimana ha il 22 per cento di probabilità in meno di essere colpito. Il consumo di pesce cinque volte alla settimana, inoltre, riduce il rischio della metà. Quanto all'attività anticancerogena, una dieta ricca di omega-3 induce un tasso di incidenza minore e un sviluppo di metastasi. Infine le rughe, che non saranno mortali ma preoccupano lo stesso: uno studio australiano ha constatato che l'assunzione di verdure, olio d'oliva e pesce riduce l'invecchiamento della pelle.



Per tutti i tuoi viaggi c'è un'unica compagnia aerea. Anzi, due.

AirEurope ■ Volare Airlines: due esperienze ■ successo, ■ unico gruppo, una comune filosofia ■ servizio, per offrire un prodotto completo a te che viaggi per lavoro ■ che parti per le più suggestive località di ■ Le due compagnie, unite ■ Volare Group, avvalendosi di ■ flotta giovane e moderna, collegano quotidianamente i principali aeroporti in Italia e nel mondo.

Volare Group: il meglio di due compagnie al ■ del passeggero.

Per informazioni ■ prenotazioni potete contattare la vostra Agenzia ■ Viaggi o il Call Center Volare Group ai seguenti numeri: ■ 675 791 142 (Lombardia, cellulari ed estero) oppure ■ 824 425 (resto d'Italia).
www.aireurope.it www.volare-airlines.com

AirEurope Volare Airlines

VolareGroup

VI ASPETTIAMO ANCHE SABATO 19 E DOMENICA 20



• Airbag lato guida

• Trip computer

• Follow me home

• Bloccaporte elettrico

• Alzacristalli elettrici anteriori

• Paraurti colore vettura

Fiat  **Summer**
2001

FIAT PUNTO

FIAT SEICENTO

anticipo zero
tasso zero in 36 mesi*

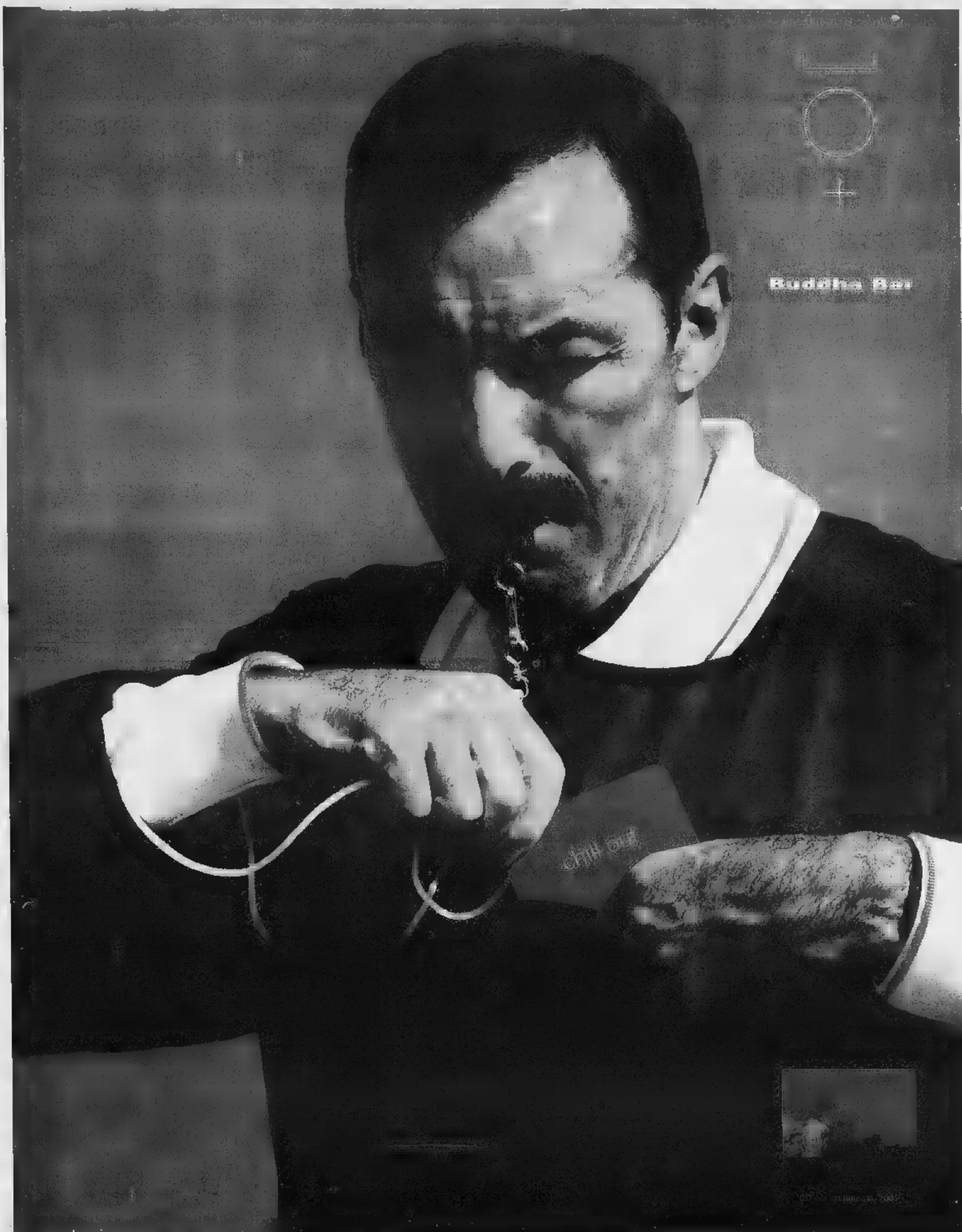
BRAVO E BRAVA

5 milioni
per l'usato che vale zero

*Esempio di finanziamento su Fiat Seicento "S". Prezzo chiavi in mano L. 14.599.475 I.P.T. esclusa. N° rate 36. Importo singola rata L. 405.541. Spese gestione pratica: L. 280.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 1,13%. Salvo approvazione SAVA. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso, valide fino al 30/06/2001.

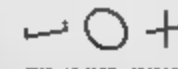
È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI

FIAT



SAN CARLO DAL 1973 MEN'S STORE

CON DJ DAVID VISAN - INAUGURAZIONE SAN CARLO UOMO 12/09/01 P.ZA SAN CARLO 173 TORINO - WWW.SANCARLODAL1973.IT
 + STEFANO CECCHI RECORDS ■ COLLABORAZIONE CON RAYMOND VISAN - PROSSIMA APERTURA BUDDHA BAR, MILANO 2002



Cinquantadue edizioni quotidiane ■ attualità, 40 approfondimenti settimanali, 27 giornalisti e oltre 10 ore ■ diretta su 24 di programmazione: ■ questi i numeri di «Venticquattrore Tv», la rete specializzata in economia del gruppo «Sole-24 ore», che parte dopo un ■ ■ sperimentazione. «Dopo la tv» ha commentato il presidente del gruppo, Marco Tronchetti Provera - miriamo ■ una dimensione internazionale».

8

Il più grande sul mercato italiano
costa meno di 1 Euro.

Diventa cliente

comdirect

www.comdirect.it

GIOVANI IMPRENDITORI, CASALINGHE ANNOIATE, DIPENDENTI STRESSATI, COMMERCianti DELUSI, GENITORI PREVIDENTI E PICCOLI CAPITALI **CERCANSI.**



JUNIOR COMUNICAZIONE

Cambiate vita. Aprirete un negozio Marvin.

Vi conosciamo. Avete iniziativa da vendere, un piccolo capitale iniziale, la voglia di crescere al fianco di un partner solido, dal marchio conosciutissimo e con una storia di successi pari. Marvin è la più grande ca-

tena italiana in franchising di punti vendita di fotografia, video, cellulari e occhiali da sole. Centinaia di persone come voi hanno cambiato vita grazie a Marvin. E voi, che cosa aspettate a cambiare la vostra?

Per saperne di più: **Numero Verde 800-101919** - www.marvin.it

Grande
marvin
GRANDE NETWORK DI FOTO-VIDEO E TELEFONIA

Associato: **CONFIMPRESE**
LE IMPRESE DEL COMMERCIO MODERNO

Confindustria allarmata: c'è rischio di una posizione dominante in Europa. Letta è preoccupato

Blitz francese in Montedison

Edf al 3,97%, in Borsa aria di Opa

Francesco Manacorda

MILANO. Un blitz francese e la battaglia azionaria su Montedison si trasformano in uno scontro politico internazionale. Edf, il colosso transalpino dell'energia a controllo interamente pubblico, ha annunciato ieri la Consob - possiede il 3,97% della holding di piazzetta Bossi. Ed è una quota che nonostante le azioni stesse Edf (una semplice partecipazione finanziaria) scatena un terremoto dentro e fuori Montedison.

Dentro perché appare chiaro che, pur in assenza di conferme ufficiali, la quota dei francesi è legata a quel 15,14% rastrellato nelle ultime settimane dal finanziere Romano Zaleski e che quindi l'uscita allo scoperto di Edf segna l'inizio del vero assalto agli azionisti di controllo guidati da Mediobanca. Fuori perché la mossa del colosso transalpino sul mercato dell'elettricità italiana, cui il blocco imposto dal suo azionista - il governo di Parigi - a qualsiasi liberalizzazione dell'energia, provoca un fuoco di sbarramento che va dalla Confindustria al ministro dell'Industria uscente Enrico Letta. Non a caso la chiusura del mercato francese ha già attirato le ire della Commissione europea, che ha deferito Parigi alla Corte di Giustizia.

Politica, l'industria si oppone con forza anche perché proprio la Edison-Soncel è uno dei concorrenti più accreditati per l'acquisto di Elettrogen messa all'asta dell'Enel, per l'operazione che dovrebbe dare il via alla liberalizzazione e alla concorrenza sul mercato elettrico italiano. Così per Letta la mossa di Edf da guardare con profonda preoccupazione perché «sono evidenti i potenziali risvolti di aggiramento delle normative antitrust italiane ed Ue». E proprio alla Commissione e all'Unione europea si appella Letta per evitare un sostanziale stravolgimento della liberalizzazione dell'elettricità in Euro-

ENERGIA IL SANPAOLO CRESCE NELL'ENI

MILANO. Il San Paolo Imi ha una quota capitale pari al 2,49%, secondo quanto ha reso noto la Consob. L'operazione, che risale al 7 maggio, ha ripartito i titoli per lo 0,001% in capo a San Paolo Vita, per il 2,01% a Banca Imi, lo 0,001% a Banca Fideuram, lo 0,01% a Fideuram Vita, lo 0,262% a Nhs e 0,002% al Banco di Napoli. I titoli Eni sono stati inseriti dalla Merrill Lynch nella propria «Quantitative buy list». Contestualmente la banca d'affari ha annunciato che nella propria «quantitative sell list» sono invece finite le azioni di Simicroe-

lectronics, Nokia, Alcatel e Carrefour. Dietro alle scelte di Merrill Lynch c'è il tentativo di anticipare le dinamiche congiunturali. La banca d'affari, che sta cercando in questo modo di inserire nella propria lista un pregiudizio ciclico e maggiormente difensivo, ritiene infatti che il prospettato allentamento creditizio dovrebbe favorire le performance in alcuni settori dell'economia. In particolare, l'attenzione favorevole degli analisti sembra essersi concentrata sui petrolieri, elettrici, grande distribuzione, chimici e automobilistici.

pa. Confindustria parla di «allarme per l'ingresso del monopolista francese Edf in Montedison» perché rischia la costituzione di un monopolio di dimensione europea della produzione e vendita di energia elettrica, a grave danno del non solo italiano e delle piccole e medie imprese. Un imprenditore tradizionalmente vicino a Mediobanca, Cesare

definisce «non corretta» l'operazione. Anche il mercato osserva con estremo interesse quel che accade in Montedison. Ieri il titolo ha continuato la sua discesa perdendo un altro 4,08% a 3,14 euro, ma è subito risalito sul mercato serale proprio in seguito

società avrebbe avuto tutto l'interesse a entrare in Edison (che non è contendibile) invece che in Montedison, specie i prezzi altissimi degli scorsi giorni, visto che il pacchetto acquistato è costato circa 450 miliardi. Secondo alcune indiscrezioni, anzi, Edf ha punta ad arrivare al 15% di piazzetta Bossi. Una quota che unita a quella di Zaleski, forse a quelle di altri soggetti lontani

CHI COMANDA A FORO BUONAPARTE



Un monopolista «sorvegliato» dalla Ue

Electricité de France vuol crescere ancora sul nostro mercato

MILANO

Un gigante pubblico e monopolista, dinamico e aggressivo, forte della sua scelta nuclearista. Ecco il profilo dell'Edf - il nome intero è Electricité de France - ormai uno dei principali gruppi energetici al mondo. Lo Stato francese lo controlla al 100%, ed è così fiero della scelta di non privatizzare che all'ultimo vertice europeo il presidente Chirac non ha esitato ad avviare un duro braccio di ferro con i colleghi dell'Unione. Questione di or-

goglio nazionale, ma anche di interesse. Edf conta su un giro d'affari di circa 34 miliardi di euro - oltre 70 mila miliardi di lire - il 23% dei quali viene generato fuori dai confini nazionali. Il segreto del successo è l'atomo. Nel '99, Edf ha prodotto in massima parte energia nucleare, 375 twh su un totale di 470, e soltanto una piccola parte proviene da centrali idroelettriche (69 twh) e termoelettriche (25 twh).

Edf punta ad essere presente su tutti i mercati e in tutti i settori di

competenza. Dal 1992 gli affari internazionali sono controllati da una apposita holding, l'attività è stata ampliata a razionalizzata. Gli investimenti che il gruppo francese destina all'attività di produzione sono ripartiti (dati 1999) per il 74% in Europa, per il 12% in Asia e 8% in America Latina, mentre l'attività di distribuzione riguarda per il 44% l'area europea, per il 49% l'America del Sud e per il 4% l'Africa.

In Europa occidentale, il gigante francese è presente in Austria, Spa-

gna, Gran Bretagna, Portogallo, Germania, Svezia e Svizzera. In Italia, Electricité de France è sbarcata fin nel 1995, come primo gruppo straniero produttore di energia. Il primo accordo in terra italiana è stato effettuato proprio il gruppo Edison, finalizzato all'acquisto del 75% dell'Isa, società che raggruppa le centrali elettriche dell'Ilva di Taranto (1.100 mw di potenza complessiva). Edf e Edison controllano la Finel, rispettivamente con il 40% e il 60%, società che a sua volta controlla Isa. (r.e.s.)

entrare anche Zaleski. Ma d'altro canto i parti in causa devono muoversi con cautela per non dare alla Consob la possibilità di provare quel «concerto» che obbliga chi detiene oltre il 30% del capitale a lanciare un'Opa totalitaria. Gli sviluppi, insomma, sono ancora tutti da scrivere, senza escludere qualche contromossa del fronte guidato da Mediobanca. Di che tipo? In ambienti finanziari si parla della ricerca di un «cavaliere bianco» italiano, un partner industriale con molta liquidità in cassa, che possa sottrarre Montedison all'abbraccio indesiderato dei francesi. Ma Cesare Gerolimov, presidente della Banca di Roma, grande azionista Montedison, taglia corto: «Nessuna scalata è in atto».

Mistero nel mistero, la scelta di Edf di comunicare il suo ingresso il più tardi possibile. L'acquisto è del 4 maggio, ma la società transalpina non si è presentata all'assemblea del 14 dando comunicazione alla Consob solo martedì 15. Una scelta dettata forse dall'esigenza di continuare gli acquisti il più a lungo possibile senza troppi luci addosso. Forse una decisione che gioca sulla situazione politica italiana: con un governo ormai in carica solo per l'ordinaria amministrazione ed un nuovo che funzionerà solo qualche settimana, si crea una sorta di vuoto di potere che potrebbe dare qualche vantaggio ai francesi.

Voci di un'Opa Ford

Volkswagen si prepara alla difesa

corrispondente da BERLINO

«La Volkswagen mostra i denti», titola il settimanale economico *Wirtschaft Woche*, che ieri ha pubblicato un'intervista al presidente del gruppo tedesco Ferdinand Piech: «Stiamo elaborando diverse strategie per difenderci da una possibile Opa ostile da parte della Ford», detto il giornalista. La compagnia tedesca è stata finora protetta dalla cosiddetta «legge Volkswagen», una golden share che impedisce a un investitore di possedere più del 20% del diritto di voto della casa automobilistica. Ma dal momento che questa legge è finita nel mirino della Ue già dalla scorsa settimana, i timori della casa tedesca sono diventati negli ultimi giorni un vero e proprio allarme.

Tra le strategie di difesa ipotizzate da Piech ci sarebbe lo scorporo della divisione Audi e dei servizi bancari, assicurativi e finanziari, che potrebbero anche essere collocati in borsa. Prima di quotare in borsa Audi, precisa Piech, «tutte le marche di lusso come la Lamborghini, la Bentley e la Bugatti dovrebbero essere integrate nella Audi». Sul progetto di quotazione le dichiarazioni fatte al settimanale sono state smentite subito dopo dallo stesso Piech, che ha però confermato l'esistenza di strategie di difesa.

Fino a questo momento le voci indicano come possibili piani la fiducia sulla golden share del Land della Sassonia (che detiene il 18,6% della compagnia), sul riacquisto del 10% delle proprie azioni e sul sostegno di investitori esterni come la famiglia svedese Wallenberg. «Considero mio compito personale - ha detto Piech - prima di lasciare il gruppo il prossimo anno fare di tutto affinché nessuno a inghiottire la società senza essere soffocato». Parole forti che secondo alcuni analisti potrebbero bastare, da sole, a scoraggiare Ford, che in caso di scalata dovrebbe comunque fare i conti con il possibile veto dell'Antitrust. (f.s.)

Una donna alla guida della divisione Saipo

L'Oréal dopo Tokyo ha l'Italia nel mirino

Luigi Grassia

TORINO

Il gigante della cosmesi L'Oréal ha da poco assorbito una grande società giapponese del settore, la Shu Uemura, ma vuole ancora. Ci saranno delle acquisizioni anche in Italia? «Non lo escludo» risponde Giordina Gallo, che guida due delle compagnie italiane del gruppo, aggiungendo però che «date le nostre dimensioni e la varietà dei marchi, diventa sempre più difficile trovare

mi, una di prodotti farmaceutici e una holding di controllo».

Giordina Gallo ritiene che il forte trend di sviluppo continuerà nei prossimi anni: «La nostra crescita - dice - dipende dalla nostra capacità di innovare». Il gruppo dispone di 2500 ricercatori in decine di paesi, impegnati a scoprire le specifiche esigenze di ogni mercato e a innovare di conseguenza (il laboratorio italiano è a Settimo ed è diretto da Cristina Emanuel). Un'altra specificità è la differenziazione di ogni cosme-

tico per fasce di età di 10 anni, all'inseguimento di ogni singola nicchia. Poi c'è «la grande varietà dei nostri marchi - sottolinea la Gallo - che vanno a coprire ogni fascia di mercato, da quelle più alte alle più popolari, e usando ogni canale di vendita, dai supermercati alle profumerie alle farmacie». Con una parziale eccezione: «Siamo in Internet, ma al momento non ci convince» per quanto riguarda l'approccio diretto al consumatore, mentre la Rete conferma uno strumento valido nei rapporti fra imprese (fornitura, logistica e servizi vari).

La Gallo ha due ulteriori ragioni di ottimismo. La prima: «Io stessa ho contribuito a pianificare il modello di business dell'Oréal che ora si trova ad applicare da amministratore delegato. La seconda: «La storia mostra che nel nostro settore non c'è mai neanche nei periodi di recessione. Perché quando le cose vanno male, le donne rinunciano a un nuovo telefonino, a vestirsi, ma non rinunciano mai ai cosmetici. Questo le aiuta a superare la depressione quando hanno da risolvere problemi personali o economici più gravi di quelli estetici».



Giordina Gallo

Respirare Libri

LINGOTTO FIERE 17-21 MAGGIO 2001 DALLE 10 ALLE 23



Aria ■ primavera, aria di Fiera del Libro. Leggere è ■ piacere naturale: venite a cercarlo a Torino, nel ■ luogo naturale. Come sempre, alla Fiera ce n'è ■ i gusti. Non importa se siate bibliofili ■ semplici curiosi: dai classici ai best-sellers, passando per i fumetti e facendo un salto nel futuro ■ e-book, ■ Fiera c'è ■ libro per tutti. E in più dibattiti, incontri con grandi autori, laboratori di poesia, spazi per i bambini. L'edizione 2001 ■ dedicata ■ tema che ■ sempre accompagna la ■ della cultura: il rapporto tra l'uomo e ■ Natura. Non perdetevi l'appuntamento con la Fiera: è il ■ di respirare libri.

II N
FIERA DEL LIBRO
TORINO
EDIZIONE NATURA

Turismo in Piemonte, emozioni da leggere.



IL PUNTO SUI MERCATI

Piazza Affari limita i danni

PIAZZA Affari ha chiuso in negativo ma ha limitato i danni grazie all'investimento di rotta pomoriana di Wall Street. Il Mibtel ha perso lo 0,18% a 7.945 punti e il Nomel lo 0,50% a 3574 punti.

SCUDERIA COLANINNO CONTRASTATA. Semaforo rosso, tra i titoli di casa Colaninno, per Tim (-1,27%), anche Telecom (+0,21%) ha ripreso nel finale, assieme ad Olivetti (+1,25%).

INDUSTRIALI IN SORDINA, ENI POSITIVA. In blue chip industriali, Pirelli ha ceduto l'1,63%, lo 0,85%. Nel comparto dell'energia si salita Eni (+0,10%).

MONTEDISON INDIETRO TUTTA. Ennesima seduta negativa per Montedison (-4,08%), che ha ridotto gli utili a 6,63 milioni di titoli.

FINANZIARI IN ORDINE SPARSO. Seduta contrastata per i bancari. Ai due estremi della forbice, Bnl (-2,67%) a 3,81 euro) e Bipop Carire (-3,05%) a 4,92 euro), animata da voci sulla possibile cessione di Animut (Deboli), tra gli assicurativi, Ras (-2,01%) e Allianz (-1,94%).

NUOVO MERCATO NEGATIVO. Segno meno ai futuri per i titoli di riferimento come Tiscali (-1,64%) a 14,52 euro), Gandalf (-1,53%) a 52,06 euro) e Immo vici (-0,40%) a 22,34 euro).

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Francia/Belgio	166,39	1
Francia/Germania	166,39	1
Francia/Italia	166,39	1
Francia/Portogallo	200,48	1
Francia/Spagna	166,39	1
Francia/Svizzera	166,39	1
Francia/Regno Unito	166,39	1
Francia/USA	166,39	1
Francia/Canada	166,39	1
Francia/Japon	166,39	1
Francia/Australia	166,39	1
Francia/Brasile	166,39	1
Francia/Argentina	166,39	1
Francia/Colombia	166,39	1
Francia/Perù	166,39	1
Francia/Chile	166,39	1
Francia/Uruguay	166,39	1
Francia/Venezuela	166,39	1
Francia/Cuba	166,39	1
Francia/Ecuador	166,39	1
Francia/Guatemala	166,39	1
Francia/Honduras	166,39	1
Francia/Mexico	166,39	1
Francia/Nicaragua	166,39	1
Francia/Panama	166,39	1
Francia/Paraguay	166,39	1
Francia/Puerto Rico	166,39	1
Francia/Salvador	166,39	1
Francia/Santo Domingo	166,39	1
Francia/Taiwan	166,39	1
Francia/Turchia	166,39	1
Francia/Ungheria	166,39	1
Francia/Cina	166,39	1
Francia/India	166,39	1
Francia/Indonesia	166,39	1
Francia/Jamaica	166,39	1
Francia/Korea	166,39	1
Francia/Malaysia	166,39	1
Francia/Marocchino	166,39	1
Francia/Nepal	166,39	1
Francia/Nigeria	166,39	1
Francia/Oman	166,39	1
Francia/Pakistan	166,39	1
Francia/Filippine	166,39	1
Francia/Singapore	166,39	1
Francia/Sudafrica	166,39	1
Francia/Svezia	166,39	1
Francia/Svizzera	166,39	1
Francia/Taiwan	166,39	1
Francia/Turchia	166,39	1
Francia/Ungheria	166,39	1
Francia/Cina	166,39	1
Francia/India	166,39	1
Francia/Indonesia	166,39	1
Francia/Jamaica	166,39	1
Francia/Korea	166,39	1
Francia/Malaysia	166,39	1
Francia/Marocchino	166,39	1
Francia/Nepal	166,39	1
Francia/Nigeria	166,39	1
Francia/Oman	166,39	1
Francia/Pakistan	166,39	1
Francia/Filippine	166,39	1
Francia/Singapore	166,39	1
Francia/Sudafrica	166,39	1
Francia/Svezia	166,39	1
Francia/Svizzera	166,39	1
Francia/Taiwan	166,39	1
Francia/Turchia	166,39	1
Francia/Ungheria	166,39	1
Francia/Cina	166,39	1
Francia/India	166,39	1
Francia/Indonesia	166,39	1
Francia/Jamaica	166,39	1
Francia/Korea	166,39	1
Francia/Malaysia	166,39	1
Francia/Marocchino	166,39	1
Francia/Nepal	166,39	1
Francia/Nigeria	166,39	1
Francia/Oman	166,39	1
Francia/Pakistan	166,39	1
Francia/Filippine	166,39	1
Francia/Singapore	166,39	1
Francia/Sudafrica	166,39	1
Francia/Svezia	166,39	1
Francia/Svizzera	166,39	1
Francia/Taiwan	166,39	1
Francia/Turchia	166,39	1
Francia/Ungheria	166,39	1
Francia/Cina	166,39	1
Francia/India	166,39	1
Francia/Indonesia	166,39	1
Francia/Jamaica	166,39	1
Francia/Korea	166,39	1
Francia/Malaysia	166,39	1
Francia/Marocchino	166,39	1
Francia/Nepal	166,39	1
Francia/Nigeria	166,39	1
Francia/Oman	166,39	1
Francia/Pakistan	166,39	1
Francia/Filippine	166,39	1
Francia/Singapore	166,39	1
Francia/Sudafrica	166,39	1
Francia/Svezia	166,39	1
Francia/Svizzera	166,39	1
Francia/Taiwan	166,39	1
Francia/Turchia	166,39	1
Francia/Ungheria	166,39	1
Francia/Cina	166,39	1
Francia/India	166,39	1
Francia/Indonesia	166,39	1
Francia/Jamaica	166,39	1
Francia/Korea	166,39	1
Francia/Malaysia	166,39	1
Francia/Marocchino	166,39	1
Francia/Nepal	166,39	1
Francia/Nigeria	166,39	1
Francia/Oman	166,39	1
Francia/Pakistan	166,39	1
Francia/Filippine	166,39	1
Francia/Singapore	166,39	1
Francia/Sudafrica	166,39	1
Francia/Svezia	166,39	1
Francia/Svizzera	166,39	1
Francia/Taiwan	166,39	1
Francia/Turchia	166,39	1
Francia/Ungheria	166,39	1
Francia/Cina	166,39	1
Francia/India	166,39	1
Francia/Indonesia	166,39	1
Francia/Jamaica	166,39	1
Francia/Korea	166,39	1
Francia/Malaysia	166,39	1
Francia/Marocchino	166,39	1
Francia/Nepal	166,39	1
Francia/Nigeria	166,39	1
Francia/Oman	166,39	1
Francia/Pakistan	166,39	1
Francia/Filippine	166,39	1
Francia/Singapore	166,39	1
Francia/Sudafrica	166,39	1
Francia/Svezia	166,39	1
Francia/Svizzera	166,39	1
Francia/Taiwan	166,39	1
Francia/Turchia	166,39	1
Francia/Ungheria	166,39	1
Francia/Cina	166,39	1
Francia/India	166,39	1
Francia/Indonesia	166,39	1
Francia/Jamaica	166,39	1
Francia/Korea	166,39	1
Francia/Malaysia	166,39	1
Francia/Marocchino	166,39	1
Francia/Nepal	166,39	1
Francia/Nigeria	166,39	1
Francia/Oman	166,39	1
Francia/Pakistan	166,39	1
Francia/Filippine	166,39	1
Francia/Singapore	166,39	1
Francia/Sudafrica	166,39	1
Francia/Svezia	166,39	1
Francia/Svizzera	166,39	1
Francia/Taiwan	166,39	1
Francia/Turchia	166,39	1
Francia/Ungheria	166,39	1
Francia/Cina	166,39	1
Francia/India	166,39	1
Francia/Indonesia	166,39	1
Francia/Jamaica	166,39	1
Francia/Korea	166,39	1
Francia/Malaysia	166,39	1
Francia/Marocchino	166,39	1
Francia/Nepal	166,39	1
Francia/Nigeria	166,39	1
Francia/Oman	166,39	1
Francia/Pakistan	166,39	1
Francia/Filippine	166,39	1
Francia/Singapore	166,39	1
Francia/Sudafrica	166,39	1
Francia/Svezia	166,39	1
Francia/Svizzera	166,39	1
Francia/Taiwan	166,39	1
Francia/Turchia	166,39	1
Francia/Ungheria	166,39	1
Francia/Cina	166,39	1
Francia/India	166,39	1
Francia/Indonesia	166,39	1
Francia/Jamaica	166,39	1
Francia/Korea	166,39	1
Francia/Malaysia	166,39	1
Francia/Marocchino	166,39	1
Francia/Nepal	166,39	1
Francia/Nigeria	166,39	1
Francia/Oman	166,39	1
Francia/Pakistan	166,39	1
Francia/Filippine	166,39	1
Francia/Singapore	166,39	1
Francia/Sudafrica	166,39	1
Francia/Svezia	166,39	1
Francia/Svizzera	166,39	1
Francia/Taiwan	166,39	1
Francia/Turchia	166,39	1
Francia/Ungheria	166,39	1
Francia/Cina	166,39	1
Francia/India	166,39	1
Francia/Indonesia	166,39	1
Francia/Jamaica	166,39	1
Francia/Korea	166,39	1
Francia/Malaysia	166,39	1
Francia/Marocchino	166,39	1
Francia/Nepal	166,39	1
Francia/Nigeria	166,39	1
Francia/Oman	166,39	1
Francia/Pakistan	166,39	1
Francia/Filippine	166,39	1
Francia/Singapore	166,39	1
Francia/Sudafrica	166,39	1
Francia/Svezia	166,39	1
Francia/Svizzera	166,39	1
Francia/Taiwan	166,39	1
Francia/Turchia	166,39	1
Francia/Ungheria	166,39	1
Francia/Cina	166,39	1
Francia/India	166,39	1
Francia/Indonesia	166,39	1
Francia/Jamaica	166,39	1
Francia/Korea	166,39	1
Francia/Malaysia	166,39	1
Francia/Marocchino	166,39	1
Francia/Nepal	166,39	1
Francia/Nigeria	166,39	1
Francia/Oman	166,39	1
Francia/Pakistan	166,39	1
Francia/Filippine	166,39	1
Francia/Singapore	166,39	1
Francia/Sudafrica	166,39	1
Francia/Svezia	166,39	1
Francia/Svizzera	166,39	1
Francia/Taiwan	166,39	1
Francia/Turchia	166,39	1
Francia/Ungheria	166,39	1
Francia/Cina	166,39	1
Francia/India	166,39	1
Francia/Indonesia	166,39	1
Francia/Jamaica	166,39	1
Francia/Korea	166,39	1
Francia/Malaysia	166,39	1
Francia/Marocchino	166,39	1
Francia/Nepal	166,39	1
Francia/Nigeria	166,39	1
Francia/Oman	166,39	1
Francia/Pakistan	166,39	1
Francia/Filippine	166,39	1
Francia/Singapore	166,39	1
Francia/Sudafrica	166,39	1
Francia/Svezia	166,39	1
Francia/Svizzera	166,39	1
Francia/Taiwan	166,39	1
Francia/Turchia	166,39	1
Francia/Ungheria	166,39	1
Francia/Cina	166,39	1
Francia/India	166,39	1
Francia/Indonesia	166,39	1
Francia/Jamaica	166,39	1
Francia/Korea	166,39	1
Francia/Malaysia	166,39	1
Francia/Marocchino	166,39	1
Francia/Nepal	166,39	1
Francia/Nigeria	166,39	1
Francia/Oman	166,39	1
Francia/Pakistan	166,39	1
Francia/Filippine	166,39	1
Francia/Singapore	166,39	1
Francia/Sudafrica	166,39	1
Francia/Svezia	166,39	1
Francia/Svizzera	166,39	1
Francia/Taiwan	166,39	1
Francia/Turchia	166,39	1
Francia/Ungheria	166,39	1
Francia/Cina	166,39	1
Francia/India	166,39	1
Francia/Indonesia	166,39	1
Francia/Jamaica	166,39	1
Francia/Korea	166,39	1
Francia/Malaysia	166,39	1
Francia/Marocchino	166,39	1
Francia/Nepal	166,39	1
Francia/Nigeria	166,39	1
Francia/Oman	166,39	1
Francia/Pakistan	166,39	1
Francia/Filippine	166,39	1
Francia/Singapore	166,39	1
Francia/Sudafrica	166,39	1
Francia/Svezia	166,39	1
Francia/Svizzera	166,39	1
Francia/Taiwan	166,39	1
Francia/Turchia	166,39	1
Francia/Ungheria	166,39	1
Francia/Cina	166,39	1
Francia/India	166,39	1
Francia/Indonesia	166,39	1
Francia/Jamaica	166,39	1
Francia/Korea	166,39	1
Francia/Malaysia	166,39	1
Francia/Marocchino	166,39	1
Francia/Nepal	166,39	1
Francia/Nigeria	166,39	1
Francia/Oman	166,39	1
Francia/Pakistan	166,39	1
Francia/Filippine	166,39	1
Francia/Singapore	166,39	1
Francia/Sudafrica	166,39	1
Francia/Svezia	166,39	1
Francia/Svizzera	166,39	1
Francia/Taiwan	166,39	1
Francia/Turchia	166,39	1
Francia/Ungheria	166,39	1
Francia/Cina	166,39	1
Francia/India	166,39	1
Francia/Indonesia	166,39	1
Francia/Jamaica	166,39	1
Francia/Korea	166,39	1
Francia/Malaysia	166,39	1
Francia/Marocchino	166,39	1
Francia/Nepal	166,39	1
Francia/Nigeria	166,39	1
Francia/Oman	166,39	1
Francia/Pakistan	166,39	1
Francia/Filippine	166,39	1
Francia/Singapore	166,39	1
Francia/Sudafrica	166,39	1
Francia/Svezia	166,39	1
Francia/Svizzera	166,39	1
Francia/Taiwan	166,39	1
Francia/Turchia	166,39	1
Francia/Ungheria	166,39	1
Francia/Cina	166,39	1
Francia/India	166,39	1
Francia/Indonesia	166,39	1
Francia/Jamaica	166,39	1
Francia/Korea	166,39	1
Francia/Malaysia	166,39	1
Francia/Marocchino	166,39	1
Francia/Nepal	166,39	1
Francia/Nigeria	166,39	1
Francia/Oman	166,39	1
Francia/Pakistan	166,39	1
Francia/Filippine	166,39	1
Francia/Singapore	166,39	1
Francia/Sudafrica	166,39	1



NORTEL
NETWORKS

STIEVANI SVENDITA TOTALE PER RINNOVO LOCALI

**TV COLOR - LETTORI CD
HI-FI - LETTORI DVD
PICCOLI E GRANDI
ELETTRODOMESTICI
FORNI A
MICROONDE
WALKMAN
VIDEO**



**...e tantissime
altre occasioni!**

Non aspettare!

**Approfittane
subito!!!**

SCONTI FINO AL 50%

TORINO

Largo Giachino, 93 - Tel. 011.218666 (r.a.)

Speciale viso e corpo. Prenditi cura di te. Con noi.


ESTÉE LAUDER

Soft Clean
Rinse-Off Cleanser
Nettoyant douceur à l'eau



Il Centro Estetico
Camurati ti invita
a scoprire
tutti i benefici
dei trattamenti
Estée Lauder,
sul tuo viso e
sul tuo corpo.

Affidati a mani
esperte,
in un ambiente
rilassante
e piacevole.
Fissa subito il tuo
appuntamento.

ESTÉE LAUDER

Fino al 31 maggio, troverai
anche una sorpresa davvero speciale.*



Camurati
il profumiere

Piazza Adriano, 1
Torino
Tel. 011 43 44 060

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1897

Direttore responsabile
Matteo Sordi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettore
Vittorio Sabadin, Carlo Bastian
Redattore capo centrale
Roberto Bellati
Capo della redazione romana
Federico Geremica
Capo della redazione milanese
Francesco Mancorini
Art director
Cynthia Sigalino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale
Alberto Nicoletti
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero di Montezemolo
Marcello Sordi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA
via Marconi 23 - 00186 Roma (tel. 06/498111)
STAMPA IN FACSIMILI

La Stampa, via G. Bruno 84 - Torino
tel. 011/510111 - fax 011/510112
via S. Pietro 11 - 20121 Milano
tel. 02/583111 - fax 02/583112

Stampa: 100% carta riciclata
Certificato n. 4180 del 25/11/2000
La stampa di Milano è del 17 maggio 2001 e costa di 654 lire e 500

Stampa: 100% carta riciclata
Certificato n. 4180 del 25/11/2000
La stampa di Milano è del 17 maggio 2001 e costa di 654 lire e 500

Stampa: 100% carta riciclata
Certificato n. 4180 del 25/11/2000
La stampa di Milano è del 17 maggio 2001 e costa di 654 lire e 500

IL CONFLITTO SALARIALE ATTENDE IL GOVERNO

TORNA L'INFLAZIONE

Mario Deaglio

Il nuovo governo non è ancora stato nominato e già il suo tavolo di lavoro è ingombro di problemi. Per quanto largamente previsti, i dati sull'inflazione richiedono già allarme, il che sarebbe francamente troppo, ma quanto meno un'attenzione maggiore di quella che era ragionevole riservare loro finora.

I rialzi dei mesi scorsi erano infatti attribuibili a cause precise e localizzate, quali l'aumento dei prezzi mondiali del petrolio, la paucità di «mucca pazza» - che dirotta gran parte del consumo di carne bovina verso altri alimenti facendo lievitare il prezzo di questi ultimi - e persino i prezzi delle polizze assicurative (la cui rilevazione spesso trascurata gli sconti applicati al momento della firma del contratto).

Ora, invece, non solo in Italia ma anche nel resto dell'Unione Europea l'aumento dei prezzi non sembra derivare da motivi specifici così facilmente definibili. Il che fa nascere il sospetto che, seppure in piccolissima misura, il virus dell'inflazione possa essere penetrato nel circuito generale.

Per neutralizzarlo servono a poco le riduzioni del costo del denaro. La rigidità dei mercati europei e in particolare italiani, come quella delle cosiddette «libere» professioni, nelle quali è sempre più difficile entrare e quella del lavoro dipendente «tipico», dal quale è difficilissimo far uscire i lavoratori obiettivamente eccedenti, spiegano perché, pur esistendo ancora una «sacca» di disoccupazione variabile prossima al 10 per cento della forza lavoro, le tensioni salariali comincino a farsi sentire nello scontro sui rinnovi contrattuali.

Se i contratti non si concluderanno nelle prossime settimane, il che sarebbe miracoloso, dati gli attuali rapporti tra le parti, il governo non potrà non occuparsi della questione.

Il futuro ministro del Lavoro si troverà quindi in prima linea: il sindacato non ha torto, quanto meno da un punto di vista formale, a richiedere un recupero dell'inflazione in eccesso di quella programmata, ma deve obiettivamente riconoscere che, se non accompagnato da adeguate riforme della struttura salariale, questo recupero di per sé avrebbe dannosissime ripercussioni sull'inflazione e sull'occupazione futura.

Per questi motivi, la forza innovativa del nuovo esecutivo non si misurerà sull'abolizione dell'imposta di successione - di importanza soprattutto simbolica, dato il scarso gettito - ma sulla sua capacità di governare questo conflitto e di ridurre la rigidità dei meccanismi salariali.

Il problema, peraltro, non è solo italiano: l'hanno anche il cancelliere tedesco Schröder e i primi ministri olandese, spagnolo e portoghese. Un male comune, dunque, che però non porta affatto, come vorrebbe il proverbio, un mezzo gaudio.

deaglio@econ.unibo.it

MANDIBOLE AL SILICONE PER VINCERE IN BORSA

IL MENTO FA IL BROKER

Bruno Ventavoli

QUANDO il gioco si fa duro, solo i duri continuano a giocare. E se proprio duri non si è, bisogna almeno fingere. L'illusione è l'ultima spiaggia dei broker di Wall Street. Piegati dalla follia degli indici di borsa, fregati dal Nasdaq, spaventati dal futuro, ricorrono al chirurgo estetico nella speranza di salvare il posto di lavoro. In che modo? Facendosi costruire mandibole al silicone per apparire più «machi». Come racconta un'agenzia dell'Ansa, decine di operatori, magli della new economy, pubblicitari rampanti, ricercano la fisionomia per sembrare più aggressivi e più competitivi. Il mento sfuggente e i lineamenti delicati ti fanno passare per debole, inadeguato. È la giungla del capitalismo globale e la roba da mammoletto. I broker depressi, per ritrovare sicurezza, chiedono un volto virile, scolpito, volitivo. I profili più gettonati sono quelli di Mussolini, Arnold Schwarzenegger, Kirk e Michael Douglas (che fu spietato raider nel film *Wall Street*). Un chirurgo specialista nel ramo, Derrick Anrell, sostiene di essere diventato miliardario grazie a tipo di operazioni. L'intervento dura un paio d'ore, costa intorno ai 2500 dollari (circa 5 milioni), non ha effetti collaterali. Ti prenoti il giovedì pomeriggio. Al venerdì mattina ritorni in ufficio tra i colleghi stupiti. Per accentuare l'effetto virile, ci si può sottoporre anche alla liposuzione del collo. Molti credono d'aver tratto benefici professionali dalla grinta artificiale. E già spuntano profeti d'ottimismo. Se Greenspan non riesce a salvare l'economia americana in odore di recessione tagliando i tassi, ci riusciranno i medici tagliando menti. In fondo il miracoloso silicone ha già risanato seni e orgoglio a milioni di donne. Altri, invece, restano scettici. Un costruttore di Manhattan, disperato per il crollo del mercato immobiliare, ha tentato il truccetto. S'è rifatto il volto seguendo i dettami della fisiognomica arcigna. Al momento non ha incassato risultati. Il numero delle case vendute è rimasto tale e quale a prima. Deluso? Niente affatto. Il «mandibolone» dice che valeva la pena provare. E' vero che le quotazioni in borsa sono rimaste in calma piatta, ma quelle presso il pubblico femminile si sono apprezzate parecchio. Forse non è granché. Ma la consolazione è piacevole.

Il leader dei Dead Kennedys porta in Italia la sua battaglia antiglobalizzazione

Punk, l'eversione è finita

Jello Biafra (vero nome Eric Soucher), nato in Colorado nel 1958, è un'icona del punk americano. Fondatore dei Dead Kennedys, è oggi alla guida di Alternative Tentacles, casa discografica e think tank da cui il punk e le battaglie antiglobalizzazione (www.alternative-tentacles.com). Ha questo articolo per l'occasione (che lo pubblica integralmente domani; consultabile anche su www.lastampa.it) per un giro di conferenze in Italia, che lo porterà a Torino il 22 maggio all'Hiroshima, non amour. Ne anticipiamo uno stralcio.



Un'immagine di Jello Biafra durante un'esibizione con i Dead Kennedys

Jello Biafra

In Italia, Berlusconi è la persona che maggiormente mi incuriosisce. Sul serio. Possiede non solo quanti canali televisivi, serie di industrie, ha già in mano l'Italia, ne è re, e adesso è anche presidente del Consiglio. Mi sembra strano che questo capiti in Europa. O forse neanche tanto; lo so che il mio sarà un punto di vista estremamente impopolare, ma considero l'Unione europea come un sistema per controllare ancora di più la gente comune. E pure un mezzo uccello grazie al quale lo Stato più potente può angariare quello più debole. Una specie di associazione, di consorzio, di club privato.

Non che in America vada meglio. Bush ha vinto solo perché scavando sotto le apparenze - era quasi identico a Gore: per entrambi, basta droga, basta violenza, tagli al sistema sanitario, dollari freschi per gli armamenti. E Gore ha p... soprattutto per colpa di sua moglie Tipper, odinata dall'industria dello spettacolo, una p... assatanata che vuole o vuole censurare film, dischi, libri, per proteggere i bambini. Proteggere i bambini? Proprio lei, questa è buona, con i suoi sistemi niente affatto montessoriani.

No, re George II ha vinto perché gli americani se ne fregano. Lo Stato non è roba loro, ormai ci sono abituati, poi, come in Europa, tutti i

partiti piccoli, anche quelli della sinistra radicale, la sinistra storica, sono troppo persi nelle loro beghe per costituire un fronte unito contro lo strapotere degli imbecilli.

Ad esempio, negli Stati Uniti ci sono due partiti verdi, che

non fanno che pigliarsi a insultarsi, ma non credo che in Italia la situazione sia granché diversa.

Ormai anche il punk poco come forza eversiva. I Blink 182, ad esempio, volta sarebbero stati considerati pop o new wave. In un altro genere, l'industrial, basti pensare alla differenza - e non parlo di anni - tra Throbbing Gristle e Nine Inch Nails. Il punk è diventato parte dell'establishment solo a causa delle major del disco, ma anche della base: molte fanzine, che dovrebbero essere la voce della ribellione, sono giornali dove i collaboratori sfoggiano mentalità estremamente chiusa. Se incidessi oggi *Holiday in Cambodia*, non verrebbe recensita, perché ha la tipica sonorità punk, la sonorità alla NOFX, la sonorità di band che si il clone l'una dell'altra. Se mi presentassi a suonare abbigliamento normalmente, nessuno mi darebbe retta.

Il punk è provocazione; costuisce la differenza, la diversità anche in mezzo alla cosiddetta «trasgressione». Era nato e tale dovrebbe restare. In Italia, il Peggio Punk resta grandissimo.

[testo raccolto da G. Arduino]



CONSIGLI per gli acquisti. A Rossi: nel nominare il presidente della Camera eviti la ragazza timida e beghine che eccitano i giornalisti (vedi Pivetti). A Nanni Moretti: ma come? Il divento famoso per lo slogan «dite qualcosa di sinistra», Bertinotti lo ascolta, dice una valanga di cose di sinistra, la sinistra (ovviamente) perde e Moretti a Cannes e invece di godersi lo starlet che fa? attacca Bertinotti. Al Polo: attenti! Trattato di Kyoto e allargamento dell'Europa all'Est serie. A nominare invano si rischiano, presto, reazioni imbarazzanti.

LETTERE

Dopo-voto: l'esame di coscienza degli sconfitti, le polemiche per il caos ai seggi

LA RISPOSTA DI O.D.B.

Tutta colpa di Cartesio

CARO Oreste del Buono, le religioni sono state spesso impositive, dogmaticamente fanatiche, di un fondamentalismo arrogante e quindi intolleranti e violente. Il pensiero laico e quello scientifico si credono liberi da questi mali. Ma non è così. La violenza terribile o la tortura della vivisezione sono anche figlie del dogmatismo scientifico, ora per fortuna messo in crisi anche dalla fisica moderna, che considera l'universo come un grande meccanismo e quindi gli animali come mere macchine da trattare come cose. E questo dogmatismo scientifico è a sua volta figlio del cosiddetto libero pensiero moderno, di cui Cartesio è stato l'iniziatore. La scienza oggi è la nuova fede, il nuovo integralismo e il fondamentalismo del mondo moderno. Ma si dimentica che la scienza è una visione, non la Visione... Le ricerche scientifiche hanno l'atteggiamento conoscitivo, che è quello di separare l'osservatore dalla cosa osservata. Esiste però un altro modo di conoscere e di vedere la natura: quello dell'immedesimazione, dell'identificazione con l'osservato, che è visione intuitiva d'amore e che vede ogni fenomeno in relazione con il tutto. Allora da



Oreste del Buono

trattava davvero di «battere» la destra o piuttosto di «sostituirla» semplicemente a essa?

Franco Luci

Non un oggetto

Che schifo. Che assurdo risultato elettorale. Vedere sconfitto il proprio futuro e poi sentirsi dire, col sorriso sulle labbra, che «tutti i cittadini devono sentirsi partecipi». Io non ho la minima intenzione di sentirmi partecipi. Il mio consenso non è una terra di conquista, per nessuno io sono terra di conquista. Io si ottiene. Vogliamo metterci a fare un'analisi della differenza? Se il consenso si conquista allora l'elettore è Oggetto politico, se il consenso si ottiene l'elettore è Soggetto politico. Passività/attività, mediocrità/qualità. Serve altro?

Si, mi che mille altre cose, e temo che, dati alla mano, tutte queste mille altre cose saranno inutili. Voglio dire... Signori miei, vivo in terra che ha dato il 50% secco dei suoi voti alla Casa della Libertà (da quando? Libertà ha una casa?), e francamente mi vergogno, mi faccio schifo da solo, mi sento sordo e circondato e immerso nel e non mi sento rappresentato.

Giovanni Campolo
studente minorene

Neanche i negri

Scriviamo seguito dell'articolo del 15 maggio cui il ministro Bianco attribuisce i problemi sorti durante le operazioni di voto alla presunta incompetenza di Presidenti e Segretari di seggio. Diciamo solo: noi non stiamo! Abbiamo

questo sguardo profondo sarebbe considerato assurdo unire il gene di pesce con uno di fragola, perché non si vorrebbe andare contro le interconnessioni armoniche della totalità del... Vita. La scienza è credenza che le mucche e altri animali possano allevati bene nel mondo attuale. E' fede infatti nei vaccini, nell'uso massiccio di antibiotici, di n... nelle cure chimiche di ogni tipo, nell'analisi del cervello, continuando però a tenere, per esempio, i bovini e i polli chiusi in «campi di concentramento». E' quindi fondamentalmente fede che la qualità delle uova, del latte e della carne non dipendano principalmente ed essenzialmente dalla vita globale di animali inseriti in armonia di prati, di energie vitali e di cibo sano.

Giovanni Scialdini, Imperia

GENTILE corrispondente, il suo ragionamento è suggestivo, anche se forse un poco schematico. Grazie per la lettera.

Oreste del Buono

evitare di riallacciare troppe operazioni. Neanche i negri arrivavano a tanto... Alle 14 eravamo puntuali al nostro seggio per continuare il nostro lavoro, completato senza problemi alle 22,30.

Se questa è la considerazione dei nostri governanti, possiamo fin d'ora annunciare che alle prossime elezioni in quella che è stata la nostra... forse due neofiti del ruolo al nostro posto, con tutto quello che ne consegue, dall'inesperienza in poi.

Lettera firmata

difesa

Trovo ridicola la storia dei disgi ai per il voto di domenica. E' l'aver affollato i seggi nelle stesse ore, la lentezza degli operatori al seggio e la scarsa dimestichezza degli elettori, specialmente in te zone, a servirsì di carta e matita ad aver reso grottesco questo voto. Spiegatemi perché nella mia città, Imola, che fra l'altro ha avuto il più in più dei votanti rispetto alla media nazionale, tutto è filato liscio e i seggi hanno potuto chi... re regolarmente all'ora stabilita o con ritardi minimi. Il ministro Bianco non sarà il massimo della simpatia, ma non può dare sempre colpa al governo per limiti che sono squisitamente propri. E comunque, quelli che votano per pagare meno tasse prendano questa vicenda... spunto di riflessione. I seggi erano pochini per risparmiare soldi pubblici. Domani potrebbero esservi la volta del risparmio pubblico per servizi pubblici meno estemporanei.

Paolo Tarabusi, Imola

L'elenco degli eletti

Nell'elenco degli eletti alla Camera pubblicato ieri a pagina 10 siamo in due errori. In Piemonte, Claudia De Marchi è eletta eletta nella circoscrizione 11 per Forza Italia (e non per i Ds). Di aggiungere Walter Zanetta, eletto sempre nella circoscrizione 11 per lo stesso partito. Inoltre l'on. Lino Lucà, eletto in Piemonte, preda di essere imparentato con i Ds anziché con la Margherita. Ci scusiamo con gli interessati e con i lettori.

LE LETTERE
VANNI INVIATE
A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
00186 ROMA
FAX
011/548924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marconi 22, tel. 011/564111, fax 011/564112, e-mail: info@lastampa.it
06/498111, Milano, piazza Cavour 2, tel. 02/583111, fax 02/583112, e-mail: info@lastampa.it

10121 Torino, tel. 011/564111, fax 011/564112, e-mail: info@lastampa.it
06/498111, Milano, piazza Cavour 2, tel. 02/583111, fax 02/583112, e-mail: info@lastampa.it

10121 Torino, tel. 011/564111, fax 011/564112, e-mail: info@lastampa.it
06/498111, Milano, piazza Cavour 2, tel. 02/583111, fax 02/583112, e-mail: info@lastampa.it

10121 Torino, tel. 011/564111, fax 011/564112, e-mail: info@lastampa.it
06/498111, Milano, piazza Cavour 2, tel. 02/583111, fax 02/583112, e-mail: info@lastampa.it

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale a giorni 1.300.000 (€ 130.000) (€ 130.000 a copia e € 3.111).
Per sottoscrivere l'abbonamento inviare la richiesta (tramite Fax al numero 011/564111 o a La
Stampa, via Marconi 22, 10126 Torino; per telefono: 011/564111; indirizzo: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Città, Prov.)
Forme di pagamento: contante (per posta), bonifico bancario sul conto n. 43401 dell'Ente Banca di Roma di
Torino. Carta di Credito telefonando al n. verde 800-23.03.03, direttamente presso lo sportello della Stampa, via Roma
80, Torino.

PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011/564111, fax 011/564112, e-mail: abbonamenti@lastampa.it
Abbonamento annuale a giorni 1.300.000 (€ 130.000) (€ 130.000 a copia e € 3.111).
Per sottoscrivere l'abbonamento inviare la richiesta (tramite Fax al numero 011/564111 o a La
Stampa, via Marconi 22, 10126 Torino; per telefono: 011/564111; indirizzo: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Città, Prov.)
Forme di pagamento: contante (per posta), bonifico bancario sul conto n. 43401 dell'Ente Banca di Roma di
Torino. Carta di Credito telefonando al n. verde 800-23.03.03, direttamente presso lo sportello della Stampa, via Roma
80, Torino.

PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011/564111, fax 011/564112, e-mail: abbonamenti@lastampa.it
Abbonamento annuale a giorni 1.300.000 (€ 130.000) (€ 130.000 a copia e € 3.111).
Per sottoscrivere l'abbonamento inviare la richiesta (tramite Fax al numero 011/564111 o a La
Stampa, via Marconi 22, 10126 Torino; per telefono: 011/564111; indirizzo: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Città, Prov.)
Forme di pagamento: contante (per posta), bonifico bancario sul conto n. 43401 dell'Ente Banca di Roma di
Torino. Carta di Credito telefonando al n. verde 800-23.03.03, direttamente presso lo sportello della Stampa, via Roma
80, Torino.

PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011/564111, fax 011/564112, e-mail: abbonamenti@lastampa.it
Abbonamento annuale a giorni 1.300.000 (€ 130.000) (€ 130.000 a copia e € 3.111).
Per sottoscrivere l'abbonamento inviare la richiesta (tramite Fax al numero 011/564111 o a La
Stampa, via Marconi 22, 10126 Torino; per telefono: 011/564111; indirizzo: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Città, Prov.)
Forme di pagamento: contante (per posta), bonifico bancario sul conto n. 43401 dell'Ente Banca di Roma di
Torino. Carta di Credito telefonando al n. verde 800-23.03.03, direttamente presso lo sportello della Stampa, via Roma
80, Torino.

800-100890 www.skoda-auto.it - FINGERMA finanzia la vostra Skoda - 10 anni di garanzia contro la corrosione passante - Servizio Mobilità 24 ore su 24

Vi basterà un solo giorno per provare 101 CV?



Provateci Sabato 19 con Fabia TDI

Škoda Fabia 1.9 TDI da 101 CV

Dimostrazione di carattere.

I Concessionari Škoda vi aspettano Sabato 19 per provare Fabia 1.9 TDI, berlina e wagon. Scoprirete così il nuovo motore TDI da 101 CV con l'innovativo sistema di iniezione ad alta pressione che, grazie ad una combustione ottimale del carburante, offre prestazioni straordinarie e consumi contenuti (4,1 l/100 km - ciclo extraurbano secondo Dir. CE 93/116).

Gamma Fabia ■ partire da **lire 19.300.000** (Euro 9.967,62 - prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa).



MORANTE E MEZZOGIORNO UNA CANDIDATA AL PALMARÈS, L'ALTRA AL LAVORO CON SOLANAS

La protagonista di
«La stanza del figlio»:
«In Francia Moretti
è molto amato
alle anteprime
sembra sia piaciuto
Spero che riceva
un riconoscimento»

Le italiane seducono Cannes

Fulvia Caprara

inviata a

Insieme a Isabelle Huppert, prima ancora che il suo film sia proiettato («La stanza del figlio» è in programma oggi al Festival) Laura Morante è considerata tra le possibili vincitrici della Palma per la migliore interpretazione femminile: «Beh, sono contenta, la Huppert è un'attrice bravissima. Mi rendo conto che per il film c'è una grande attesa e spero ovviamente, anche se so che la gara ci sono tanti cineasti di valore, che ottenga un riconoscimento. A me è piaciuto moltissimo, trovo che sia, tra quelli di Moretti, il più «narrante», dotato di maggiore equilibrio tra i personaggi e anche scritto particolarmente bene».

I giornali francesi hanno dedicato all'attrice numerose copertine: «Forse perché avevano un po' di sensi di colpa per via dell'esclusione dell'anno scorso. E poi perché Nanni è molto amato e perché i commenti seguiti alle anteprime per i giornalisti sono molto positivi, insomma sto raccogliendo gli allori di Nanni». Pronta per affrontare il gala di stasera (indosserà un abito nero di Valentino, mentre per tutte le altre occasioni ha scelto Armani), Morante racconta della partecipazione con cui è stato accolto in Italia «La stanza del figlio»: «Ho ricevuto un sacco di telefonate da colleghi attori, ma la cosa che più mi ha commosso è stato il telegramma del «L'Espresso» di Santa Fiora dove sono nata. Me lo sono perfino attaccato ai «muri». Certo che il film verrà accolto anche in Francia (dove esce domani) con grande commozione. Morante dice che, nonostante le delusioni di questi giorni, continuerà a voler vivere e lavorare in Italia: «Sicuramente il nuovo assetto politico avrà i suoi effetti sul cinema ed è molto probabile che questi siano negativi. Certo, la situazione è quella che è, tra l'altro, negli ultimi giorni, i quotidiani hanno lasciato sparire che non ci fosse poi un vantaggio così forte a favore del Polo. E invece...». Alla figlia maggiore Morante ha cercato di spiegare l'importanza delle elezioni, ma ne ha ricevuto l'impressione che «il disinteresse dei giovani verso la politica derivi soprattutto dall'idea di non poter, in realtà, determinare assolutamente nulla». Racconta l'attrice: «Non ho mai fatto politica in prima linea, ma vengo da una famiglia dove tutti facevano, dove si andava normalmente nella sezione del Pci per incontrarsi, discutere, ma anche per sentirsi meno soli e, se possibile, aiutare gli altri. Oggi è diverso, ed è difficile far capire ai ragazzi che è bello impegnarsi per un'idea, non vivere concentrati solo sulla propria esistenza».



Un'altra attrice italiana, anche sulla cresta dell'onda in questa primavera rosea per il nostro cinema, è arrivata ieri sulla Croisette. Si tratta di Giovanna Mezzogiorno, protagonista del campione d'incassi di Muccino «L'ultimo bacio» e ora pronta per iniziare le riprese del nuovo film di Fernando Solanas «Afrodita», tratto dall'omonimo romanzo di Isabel Allende. Nella pellicola, frutto di un accordo produttivo che comprende la Spagna, l'Italia, la Svizzera, la Francia e l'Argentina, recitano anche Marisa Paredes e Angela Correa. La lavorazione inizia il 27 agosto.



La bianda e la bruna di Lynch

Hollywood piena di sesso e orrore
Per Rivette un Castelletto «parigino»

Lietta Tornabuoni
inviata a CANNES

FILM sconnesso e film assestato, film antiquato e film che preannuncia un futuro nel quale inutile voler seguire razionalmente le storie, film ben costruito e film messo insieme con i resti di precedenti disastri, film divertente e film faticoso: il festival mette in scena due opere che non potrebbero essere più contrastanti, due cine-astori.

«Mulholland Drive» di David Lynch il titolo è indirizzato, il della grande strada che da Los Angeles porta al mare, a Santa Monica, nato come un serial televisivo sul tipo di «Twin Peaks» e rifiutato dalla committente rete tv, rimesso ora insieme dopo anni come un film, è tenebroso, misterioso, diviso in due parti contraddittorie per raccontare a Hollywood storie alla maniera di Hollywood. Si vedono due ragazze belle (una bionda e una bruna, naturalmente) che dormono nello stesso letto, si baciano, si toccano, si desiderano; si vedono fantastici provini di cantanti, ragazze tutte rosa in paillettes e gonne di legno. Si vede una masturbazione femminile disperata a un cadavere femminile marcito nel letto. Si

vede teatro dove allo due del mattino si esibiscono maghi e cantanti latini ma regna il silenzio, i soli suoni sono i play-back, gli spettatori ascoltano e piangono. Si vedono vecchi omicidi assassini (una femmina, un maschio). Si vede una scatola quadrata blu che contiene ogni mistero, nelle notti stellate o nel sole che al mattino brucia su palme e banani. Si capisce niente, è chiaro che si tratta di una beffa a danno di produttore e pubblico. Eppure ci si diverte lo stesso e le due attrici, Naomi Stevens, Laura Elena Harring, sono belle e brave.

Invece in «Va savoir» (Va a sapere) del settantaduenne Jacques Rivette si capisce tutto. Il film è ben costruito, ben fatto, ben recitato, spiritoso, intelligente: però obsoleto, con i suoi dialoghi asciutti e civili, le chiacchiere borghesi intorno a pranzi impeccabilmente apparecchiati, porte che s'aprono e si chiudono, lo svolgersi dei fatti reali bene intrecciato all'evolversi d'uno spettacolo teatrale. Perfetto, incantevole, ma nel corso delle due ore e mezzo di durata il film spesso viene voglia di incitare: «Su, svolti, animo, avanti, andiamo»; e spesso ci si depresse un po'.

Una compagnia teatrale italiana (Sergio Castelletto è il bravo capocomico e primo attore) recita in tour-



Sergio Castelletto

Il lavoro è meglio in coppia

Sceneggiatore e regista uniti nella vita
per «Anniversary Party» e «Deep End»

Alessandra Levantesi
CANNES

C'è qualcuno interessato a partecipare a un vero party hollywoodiano? Non parliamo del grande ricevimento limousine ai cancelli, guardie del corpo, fiumi di champagne e polvere di stelle; ma della festiciola per pochi, come quella in cui si introduce «The Anniversary Party», scritto e diretto dagli attori Jennifer Jason Leigh e Alan Cumming, anche interpreti nei panni della coppia protagonista. Lei una star giunta sulla fetida soglia degli «anta» e lui uno scrittore inglese in procinto di fare una prima regia. Per festeggiare il sesto di matrimonio dopo un travagliato periodo di separazione, i due hanno invitato nella loro bella villa un piccolo gruppo composto fra gli altri da colleghi di lavoro come il divo Kevin Kline e il regista John C. Reilly con rispettive consorti, l'avvocato di famiglia e signora, una coppia di vicini e la fotografa Jennifer Beals. C'è anche la radiosa Gwyneth Paltrow, attrice emergente e futura protagonista del film di Cumming, la quale ha portato in regalo delle pillole di ecstasy.

Sotto l'effetto liberatorio della droga, nel corso della notte dolce, divertente e amara, emergono le verità non dette, i problemi, le insicurezze, le frustrazioni di ognuno. Lo schema drammaturgico non è certo originale e la pur garbata regia neppure; però gli interpreti assai bravi sanno trarre il meglio dal copione, incarnando con naturalezza e autoironia dei personaggi che non gli sono del tutto alieni (basti pensare che Phoebe Cates è moglie di Kline nella vita oltre che nella finzione).

Curiosamente c'è una coppia di sceneggiatori e registi anche dietro a «The Deep End», ispirato al romanzo «The Blank Wall» di Elizabeth Sanxay Holding già portato sullo schermo nel '49 da Max Ophüls: si chiamano Scott McGehee e David Siegel e, nello scenario suggestivo del lago Tahoe, hanno imbastito un noir visivamente molto raffinato e carico di sottile emozione. Al centro della vicenda figura una madre, pronta a tutto per proteggere la serenità della famiglia e risparmiare al figlio adolescente e gay un'accusa di omicidio, è impersonata splendidamente dall'inglese Tilda Swinton.

VERO & FALSO

WAYNE WANG regista di «The Center of the World» (il centro del mondo), atteso oggi il film più scandaloso del festival, s'è addirittura allarmato assistendo alla coda, alle botte e alle proteste che hanno accompagnato la prima proiezione per la stampa del film.

SOFIA ha come regista suo figlio Edoardo Ponti in «Between Strangers» (Fra estranei), ha informato Gérard Depardieu che è fra gli altri interpreti del film, insieme a Mira Sorvino e Deborah Unger.

MIAMI JOHNSON, il protagonista televisivo di «Miami Vice» di «Nash Bridges», per un salto a Cannes s'è fatto accompagnare dal figlio quindicenne. Jean-Luc Godard ha salito la scala d'onore del festival tutto vestito di celeste: stava benissimo.

BERTRAND BROCHAND, l'ex pubblicitario sindaco di Cannes, ha ordinato che i venditori ambulanti fossero allontanati dal lungomare, dove avevano sempre venduto le loro merci: «E' un genere di commercio inadatto alla città».

RUSSELL cerca al festival finanziatori per un suo nuovo progetto cinematografico: sette racconti di Edgar Allan Poe mescolati a musical d'orrore. Ha girato in video, in cui anche il regista inglese recita una parte, quella dello scienziato pazzo dottor Calahari.

ROBIN WRIGHT è rimasta digiuna alla cena di gala per «The Pledge», il film in concorso da lei interpretato accanto a Jack Nicholson: il menu era a base di ostriche, uova, dolci, champagne; tutti cibi a cui lei è assolutamente allergica, oltre ad essere astemica.

NG KAR-WAI, l'ammirato regista di «In the Mood for Love», ha tenuto al festival la annuale Lezione di Cinema. Pure annunciato un nuovo film, «In the Mood for Love 2001», ispirato alla «Fisiologia del gusto» di Brillat-Savarin: la storia del proprietario d'un negozio della catena Seven Eleven e d'una sua cliente, interpretati ancora una volta da Tony Leung e Maggie Cheung.

OLTRE 60 ANNI DI SVILUPPO TECNOLOGICO PER UN UDITO MIGLIORE

Sentire digitale

Gli apparecchi acustici dell'ultima generazione:

- Digitali
- Programmabili
- Multicanale
- Multimemoria
- Automatici

Sono in grado di soddisfare ogni esigenza anche dal punto di vista estetico grazie alle dimensioni veramente ridotte

Sentire meglio



MAICO
presso i centri specializzati nella fornitura e applicazione di apparecchi acustici

TORINO
MAICO - via Magenta 20 - tel. 011.541767 - 543318
tutti i giorni ore 9/12,30-15/19; sabato 9/12

TORINO
MAICO - corso Umberto 18/D - tel. 011.548522
tutti i giorni ore 9/12,30-15/19; sabato 9/12

IVREA
MAICO - via Palestro - tel. 0125.44973
tutti i venerdì mattina - informazioni tutti i giorni

MAICO
MAICO - via Pininfarina 18/E - tel. 011.6054223
tutti i giorni ore 9/12,30-14,30/19; lunedì chiuso

MAICO SEDE - TORINO - Via Magenta, 20 - Tel. 011.541767/011.543316

SENTIRE MEGLIO PER VIVERE MEGLIO

Giorgio Gaber ha incontrato gli studenti e parlato della pietà spesso votata a **■** in luce chi la esprime

Marco Nalrotti

TORINO

ABBIAMO sbagliato nel lasciare ai giovani un mondo interessante». Così Giorgio Gaber spiega il suo album «La mia generazione ha perso». I critici si affannano a dimostrargli che lui non ha perso. ■, con applausi e ovazioni, l'hanno ribadito gli studenti del Dams di Torino «a lezione dal signor G.»

Gaber guarda i video che lo ritraggono - le sinorrie e i gesti - con il divertimento di chi è stato birichino. Poi parla e canta, adeguando i testi all'oggi. Stasera sarà di nuovo da Celentano, con Fo, Jannacci e Albanese: «Enzo ha mal di schiena, Adriano è rotto, io ho una gamba in panne. Una corte dei miracoli».

Gaber, che ci fanno i cantautori all'Università?
 «Portano un tipo di linguaggio sul quale discutere. E' un approccio a una verifica».

I cantautori sono ovunque a far lezione, a far concerti di sostegno per candidati, a raccogliere fondi per chi ha bisogno. Condividi?

«Ho molte perplessità. Capisco l'impegno, ma temo una società dove non mi fa più un concerto per fare il concerto. E' un nuovo ruolo dello spettacolo in generale. Coincide con una brutta parola: buonismo. Io diffido».

Paolo Conte raccolse a Torino un grande pubblico per un concerto a beneficio degli alluvionati. Era buono o no?

«Per carità, non disturbiamo Cor-
re, che è di quelle terre e vedeva
che cosa accadeva. Averne com-
lui, lo sono diffidente verso
buonismo generalizzato. È curio-
so: viviamo in un momento in
quale siamo egoisti, egocontri-
esibizionisti, carogne insomma.
E viene fuori questo contrasto e
atteggiamenti: penso solo al mi-
interesse, ma mi espongo come
campione di generosità».

Non le piacciono gli slanci?



La lezione di Gaber

«Basta col buonismo»

«Gli si lanci i. Non questa sup-
plenza che fa felice chi la offre. Il
buonismo è un grido: qui manca
qualcosa. Anziani, bambini, ma-
lati non devono ■■■■ oggetto
della pietà. ■■■■ ho una formazione
di sinistra (il che non significa
che ■■■■ "della" sinistra) e pen-
■■■ che i bisognosi devono essere
rispettati nei diritti, non cullati
da chi così si mette in luce».

E che dice di Celentano che fa audience sparando siluri sul trapianti di organi?

«Adriano è un generoso. Non ha fatto ■ calcolo. ■ è espresso sulla legge sul silenzio-assenso. Ne è nato il caos. Ci è tornato ■ con uno specialista. Mai ■ n'era dibattuto così tanto».

L'audience non c'entra?

■ Lui è convinto. Ma è vero che può dire tutto quello che gli pare perché fa audience. Il problema non è il suo monologo. È il calcolo che la Rai fa sugli

Ascolti, vale a dire pubblicità. E ora si dibatte sul «padrone di sei reti».

«Non siamo più cittadini, siamo consumatori, questo è evidente. In tv, nei comizi ci chiamano consumatori. Ha vinto quell'ideologia».

Lei rivendica la sopravvivenza di ideologie storiche.
«Dico che comunque non sono morte. Ma su tutte ha vinto l'ideologia del mercato, quella

Da Frosinone in giù lo Stato ha usato un treno di notte per non farsi vedere dalla camorra. Era lui il clandestino».

Bastona i conformismi, e le danno del qualunquista.
«Ascolto ■ brusio nell'aria più

E i giovani che vengono a sentirla?
«E' lì che abbiamo fallito. La mia generazione ■■■■ un futuro per cui battersi. A loro non abbiamo preparato un futuro né difficile, né divertente, né interessante».

Ma lei ■■■■ è un pessimista.
 Ci troveremo a teorizzare
 l'era della depressione?

«Non sono pessimista. Riconosco il negativo per utilizzarlo come stimolo. Ma ammetto che ogni secolo ha la sua parola simbolo. Nell'800 era la tisi. Ora andiamo incontro proprio a quella parola, a questo rischio: depressione. Che può alternarsi all'euforia, l'estremo opposto».

Come ■ difenderemo con l'ideologia di mercato?
«Chissà, può darsi che attraverso di essa, coltivandola, diventeremo sempre più ricchi, ma ■ certo saremo sempre più scemi».

Fiorella Miservino
MILANO

Inaugurato lo scorso aprile, dopo 20 anni di indecisioni, titubanze, infine lavori, il Teatro Dal Verme si appresta a diventare una realtà preziosa nell'universo musicale milanese. Ieri, durante un'affollata conferenza stampa, è stato annunciato il programma della Stagione 2001/2002 della Società del Quartetto, fondata a Milano nel 1864. I concerti in programma sono 23: i primi ospitati al Conservatorio di Santa Cecilia, alla Scala; dal prossimo 5 giugno, con un concerto straordinario, aperto a pubblico e soci, del pianista Krystian Zimerman, saranno al Teatro Dal Verme in alternanza con il Conservatorio; la Scala a fine anno ospiterà all'Auditorium degli Arcimboldi alla Bicocca con i concerti di Riccardo Muti e Claudio Abbado. Il nuovo Dal Verme, che sia il vicepresidente esecutivo del Quartetto Antonio Magnocavallo sia l'assessore alla cultura Salvatore Carubba hanno auspicato possa conservare quest'antico nome, possiede 1400 posti con un'acustica di prim'ordine.

Ogni stagione del Quartetto presenta un tema stabilito. La stagione era «Il Viaggio», la prossima si presenta con «Alchimia», ha spiegato Maria Majno, direttore artistico della Società. Si tratterà di incroci, intrecci, con qualcosa di magico, fra artisti famosi e giovani selezionati con criterio severo, come la Mahler Chamber Orchestra diretta da Daniel Harding (il prossimo 30 ottobre) e da Vladimir Ashkenazy (21 aprile 2002) piuttosto che l'Orchestra de Lyon, «il violoncello» Yo Yo Ma (16 novembre) per offrire una panoramica assai più variata. Al Dal Verme sono in parte destinati i giovani con il ciclo «Rising Stars»: la prossima stagione prenderà l'avvio il 10 ottobre con il pianista Gian Luca Cascioli, giovanissimo già richiesto da Abbado, così come il violoncellista cinese Jiang Wang, abituale solista di Berliner.

Il presidente del Quartetto, professor Guido Rossi, ha esaminato il programma, dal Barocco ai giorni nostri, con pregnanti riflessioni storiche sul passato musicale e sulle ragioni del nuovo eclettismo culturale.

**Gli allievi dello Stabile guidati da Cobelli
alle prese con ■ incantevole testo minore**

Masolino d'Amico
TORINO

Scrutati Con intenzione, autori superficialmente leggeri possono rivelare inquietanti profondità. Si può scoprire, per esempio, che duecento anni prima di Beckett il solare Goldoni aveva scritto una commedia in cui non solo si aspetta Godot, ma, diversamente che in quella del pessimista irlandese, dove Godot non arriva mai - e quindi continuare a sperare è, in mancanza d'altro, una risorsa -, Godot arriva, e per la propria meschinità i beneficiari non riescono ad approfittarne. Nell'«Empresario delle Smirne» un ricco turco che vorrebbe portare nel suo Paese, strapagandola, una troupe di cantanti italiani, viene talmente frastornato dalle beghe e dalle gelosie che si sviluppano tra questi, da ripartire lasciando tutti a mani vuote (o quasi). Goldoni, che non riesce mai a non amare le sue scervellate creature, per la verità lascia loro un contenuto, il testo si suole definire minore ma è incantevole, e gode di grande fortuna almeno da quando fu memorabilmente recuperato da Visconti una quarantina di anni fa; inoltre si presta be-

■ stato scelto per i giovani della scuola dello Stabile di Torino, e affidato per l'occasione a Gianfranco Cobelli, grande maestro nonché regista negli Anni Settanta di un suo allestimento rimasto giustamente famoso.

E al Carignano l'assemblage «Al presario delle Smerle»-Cobelli-Giovanni del TST è risultato positivo, ancorché forse un po' riduttivo per il testo. Il quale, recitato nella maniera diciamo classica - alla Visconti, ma anche alla Castrì, ossia con tranquillo realismo, e con appena una punta di ironia - nello stile che, come continuano a pensare, lo valorizza di più - sarebbe forse risultato troppo difficile per i nostri promettenti ragazzi. Per prendere in giro i vezzi, i riccioli trasparenze

ti egoismi, l'ingenua prosopopea dei comici, che per definizione vivono di sogni, ci vogliono infatti attori molto esperti e molto fini. L'impostazione di Cabelli è invece tutt'altra: un grottesco, una satira spiata, in cui i virtuosi sono tutti creature di bordello dalle mosse impudiche e dalle facce spalinate di biacca; il nobile mezzo spiantato che tenta di riciclarsi ■■■■ impresario, un puttaniere ■■■■ un negriero; il sensuale di opere ■■■■ musica, uno strisciante ruffiano dall'accento ■■■■ mafioso; il messia turco, un selvaggio negroide che anche lui sembra pensare ■■■■ solo ■■■■ allungare le mani ■■■■ le femmine. Non ci sono i numeri di canto con cui di solito si rende ancora più gradevole la materia, ma musiche eterogenee, romantiche o orientalgianti, ■■■■ sarcastico contrasto ■■■■ l'azione. Carmelo Giannello ha ripre-

so la storica scenografia di Giancarlo Bignardi, palco vuoto con grandi bauli che si aprono per diventare ■ precarie camerette dove i membri del carro di Tespi dormono ■ ■ prostituiscono; dei tappeti conformano poi la fatisca apparizione del turco tutto sfavillante di gemme, e al finale una cupa tempesta con tuoni sottolinea il

Si pure con grida e sgomitazzate il dettato goldoniano è consegnato con chiarezza, il che **consuma** di apprezzare il sapore; e nella program- **ma** sgradevolezza delle caricature macchiette che sono state loro affidate - con ricerca di una comicità pesante, espressionista - alcuni interpreti hanno modo di distinguersi, e nessuno sembra inadeguato. Tra i primi sono Alessandro Adriano, sinistro come Lasca; Fabio Troiano come il ciccalante soprano Carluccio; Olga Ross come una sempre seminuada, aggressiva Lucrezia che ogni tanto si ricorda di essere toscana; Francesca Bracchi non come una minuscola « querula Annina. Il pubblico rideva poco, ma ha molto applaudito alla fine. Due o tre volte compreso, si replica fino al 30.



Un momento dello spettacolo

The logo for RTL 102.5 HIT RADIO is prominently displayed in the center. It features the letters 'RTL' in a large, bold, sans-serif font. Below 'RTL' is the frequency '102.5' in a similar bold font. At the bottom of the logo, the words 'HIT RADIO' are written in a bold, italicized, sans-serif font. The entire logo is set against a dark, textured background that resembles a star or a shield shape.

**PASSIONE
QUOTIDIANA.**

Ogni giorno, sulla vostra radio solo grandi successi e tutta l'informazione che vi serve!



UNICA.COM

Fresco padre di due gemelle, torna in Italia Iglesias: «Il mio segreto?» Una fortuna sfondata

Simonetta Robiony
ROMA

Come non fossero passati vent'anni dall'ultimo **in Italia**, allegro e abbronzato torna Julio Iglesias, fresco padre di due gemelle, le ultime nate dei suoi sette figli. Ha inciso un **in italiano**, canterà nel nostro paese a giugno: il 16 al Teatro greco di Taormina, il 20 allo Stadio Olimpico di Roma, il 23 a Venezia, e sarà proprio lo spettacolo di Venezia ad **riprendere dalla tv italiana** che trasmetterà **luglio su Raidue**. In cifre Iglesias è un mostro. 240 **ni di dischi venduti** 30 anni **vita sulla scena**, cantando in spagnolo, portoghese, inglese, italiano, francese, tedesco. 12 milioni di dischi solo in Italia che hanno fatto di lui il meno straniero tra i cantanti stranieri. Tra i molti latino-americani che popolano negli Usa e nel mondo, è il più popolare, il più vecchio, il più **Amor** confrontarsi coi classici: Nat King Cole, Sinatra, i Beatles, i Rolling, Presley, Sting. Dei giovani contemporanei annura energia e coraggio, **la loro musica gli rimane oscura**. D'altra parte, confessa, **musica di oggi l'ascolta pochissimo**: «A me piace cantare, non sentir cantare».

Enon si è stancato di farlo?

«Mai. Anzi più canto, più mi miglioro. Trent'anni fa ero pessimo. Adesso non so dire **sono diventato bravo**, **certo** **meglio di allora**».

Eppure la voce con il tempo si sciupa.

«Vero. Possono sciuparsi le **bellissime**, i grandi talenti. Fortunatamente io sono sempre stato **piccolo** talento e i piccoli talenti, **lo studio e l'applicazione**, **corrono** il rischio di peggiorare. Tutt'altro».

Il suo segreto?

«Una sfacciatata fortuna che mi viene da Dio. Essere il cantante di una generazione è una gran cosa, esserlo di due è una eccezione, esserlo di tre generazioni, come è capitato a me, **un miracolo**».

Più facile o più difficile oggi, in tempi di globalizzazione, mantenere il successo?

«Si arriva prima perché i media aiutano a diffondere la tua immagine, ma c'è molta più concorrenza quindi è più duro resistere. E' il caso di Ricky Martin e di mio figlio Enrique: hanno carattere, ma chissà se ce la faranno a cantare per trent'anni».

Ha un sogno?

«Noi latini abbiamo sempre sogni. La difficoltà è realizzarli. Mi piacerebbe duettare con Pavarotti. Mi ha invitato più volte al suo "Pavarotti and friends", ci sentiamo, gli ho perfino prestato il mio aereo personale».

Le donne sono tuttora la fonte di ispirazione delle sue canzoni?

«Come per tutti. **donne** mi hanno insegnato molto, ma la cosa che più mi ha fatto riflettere è l'attaccamento che provano per i loro figli. La maternità insegna che non puoi mai voltar le spalle a una donna».

OGGI

Ultima puntata de **Il bello delle donne** (Canale 5, alle 21) e di **125 milioni di caz...** (Raiuno, alle 20.55). La storia di Giulio Cesare (Correva l'anno, Raitre, alle 23.20). Bebbie Bigazzi illustra le caratteristiche del tartufo estivo, detto anche «scorzona» (La prova del cuoco, Raiuno, alle 11.35).

SEMICONDUCTORI

Carl Hepburn, inglese, laureato, ha messo su il sito britney-spears.com/insiders.htm, nel quale spiega nel dettaglio i principi fondamentali della fisica fotonica e il funzionamento dei semiconduttori usando le fotografie di Britney Spears (ad esempio la sua scollatura coincide con **parabola** delle bande **conduzione**, la curva del bacino con quella delle bande di valenza). Da quando è stato creato, il sito



ha avuto **milioni di contatti**.

LITTIZZETTO 1

«Mi hanno detto che c'è una prova per saggiare scientificamente la tenuta delle tette: bisogna metterci sotto due matite. Se cadono, significa che ancora reggono; se invece rimangono incastrate come sotto a un castoreo, **c'è più niente da fare**» (Luciana Littizzetto).

LITTIZZETTO 2

Risultato della prova della matita su Luciana Littizzetto: «Una matita cade e l'altra no. Devo essere dissoluta».

PANICUCCI

Riferisce Federica Panicucci che durante l'adolescenza sua sorella Michela («bella formosa») prendeva in giro **il suo seno piccolo** dicendole: «FedERICA, voltati, **stare di schiena**».

MAFEE

Alef Jnifen fa sapere (su «Tv Settes») di non prendere mai il sole tutta nuda e di concedersi il monokini solo **si trova** «ballette isolate».

MARCUZZI

Neanche Alessia Marcuzzi (foto), va mai al mare in topless: «Come farebbe uno a parlarci con delle tette come le mie davanti al naso?».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	IT
TELEGIORNALE 6.30 8791678 20.00 95140 11.30 7545388 23.45 13.30 4456 0.45	TELEGIORNALE 10.30 7555765 18.30 10727 11.15 8803098 20.30 47630 13.00 2611 23.25 8148630	TELEGIORNALE 12.00 90185 3949 14.00 1660497 1149307 0.10 4856708	6.00 3253659 20.00 2271 13.00 71678 1.00 2161741	12.25 19.30 54494	TELEGIORNALE 11.30 3358949 10.55 6404017 13.30 1974

GIORNO

6.00 Euronews (35611) 6.25 Il colore dei Santi di Suor M. Castelli (80901291) 6.45 Raiuno Martina All'interno: Tg1 - Economia oggi (7.00) - Tg1 - L'is - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Flash (9.30) (7364) 10.00 Tg1 Tg1 (845272) 10.35 Appuntamento con il tempo (7112901) 10.40 La signora West (1680543) 11.25 Che tempo fa (7113630) 11.35 La prova (500543) Gio (9700543) 12.35 La signora in giallo (19573253) 14.00 Tg1 Economia (36746) 14.05 Riconoscere Soap Opera (470562) 14.35 Ci vediamo su Raiuno - Cantate con noi Varietà (991920) 15.15 Ci vediamo Raiuno Varietà condotto P. L. U. m. Regia di G. C. Nicotri (4658524) 16.15 La vita in diretta All'interno Tg1 (17.00) - Che tempo (17.10) (34753036) 18.55 Quiz Show Giocondo (5111017)	6.05 Speciale Pop (5498479) 6.30 L'ora di (5736291) 6.35 L'ora di (5736291) 6.40 Tg1 Tg1 (845272) 6.50 Rassegna stampa dal periodico (1806831) 7.00 Casa e chiesa (752678) 9.30 Casa e chiesa (752678) 9.55 Rai Educational (8889727) 10.10 In viaggio con Sereno (7112901) 10.35 Tg2 Medicina (3545524) 10.55 Non solo soldi (5443475) 11.05 Neon Libri (1509974) 11.30 Anteprima i Fatti Vostri (8475) 12.00 I fatti vostri Varietà (28185) 13.30 Tg2 Costume e società a cura di M. De Scalzi (23272) 13.50 Tg2 Salute (8236949) 14.00 Affari cuore (4160630) 14.35 Al posto tuo Talk-show (7010814) 15.30 Batticuore (5562) 16.00 In viaggio con Sereno Varietà (19017) 16.20 www.raidueboysandgirls.com (82475) 16.30 Tg2 Net (21291) 18.10 Zorro Telefilm (837272) 18.35 (4580524) 18.40 Sportsera (218388) 19.00 Squadra speciale Cobra 11 Telefilm (3123)	6.00 Rai News 24 (1943458) 6.05 Rai Educational Media-Mente - La storia siamo noi. Per storia sociale d'Italia «Terra» nessuno (6580291) 9.30 Cominciamo bene Talk-show condotto da T. Garzanti (9357982) 11.30 Tg3 Italia a cura di G. M. Lella (5901) 12.25 Tg3 Italia a cura di G. M. Lella - 2ª parte - Meteo (300388) 12.55 Tg3 Articolo 1 (375272) 13.10 Tg3 L'una Italiana Magazine a cura di C. Ferretti, U. Braccioni (5822140) 14.50 Tg3 Leonardo Magazine a cura di G. Gardoncini (8083611) 15.00 Tg3 Neapolis (31253) 15.10 Tre Ragazzi All'interno: Documentari - Zona Franka (15.20) - La melevisione: favole e cartoni (15.45) - Ragazzi (16.30) (28746) 16.40 Cose dell'altro Geo - Documentari presentati da S. Sagramola (5717388) 17.30 Geo - Documentari presentati da S. Sagramola. All'interno: Tg3 Meteo (18.10) (5480384)	6.00 Tg5 Prima Pagina Lettura e delle prime pagine dei quotidiani - Borse e Meteo (9851123) 8.45 La casa nella prateria (1955104) 9.45 Maurizio Costanzo show Talk-show presentato da Maurizio Costanzo la partecipazione di F. Braccioni (974678) 11.30 Terra promessa Telefilm «Il desiderio di fuggire» 12.30 Vivere Soap Opera (5494) 13.40 Beautiful (360611) 14.10 CentoVetrine Soap Opera (743920) 14.40 Uomini e donne - Show condotto da M. De Filippo. Regia L. Basile (4305054) 16.00 La casa vuota Film-tv (comm., 1995) con M. De Filippo, H. Deutschmann, Regia H. J. Tegel. All'interno: Meteo (518036) 18.00 Verissimo - Tutti i colori della vita - condotto da C. Parodi 18.40 Passaparola Giochi G. Scotti, con la partecipazione di A. Mancini (6118340)	7.05 Cartoni animati Sabrina - Picchiarelli (8106559) 8.50 Otto sotto un tetto Telefilm «Un triangolo d'amore» (9239475) 9.25 A-team Telefilm «Acqua nel deserto» (1955104) 10.25 Magnum P.I. Telefilm «Un vecchio da salvare» (680813) 11.25 L.A. Heat Telefilm «Super eroi» (7731098) 12.55 Vox populi (321705) 13.00 Cartoni a cavallotti zodiaci - Dragon ball GT - What a mess Stump e Arle (1320185) 14.35 Wozzup - La casa di Italia 1 (Regia con D. Bossari, Regia L. Discussi (970456) 15.00 Da dove dgt con F. Rovella - Cheyenne (24746) 15.35 Dawson's Creek - «Dietro non c'è pace» - 2ª parte (7015630) 16.00 Cartoni animati Rossana - Always Pokemon (36456) 17.30 Xena - Principessa guerriera Telefilm «Xena e le perle di saggezza» (64475) 18.30 Buffy Telefilm - S. M. Gelboe, N. Brendon (68291) 19.55 Il caso di Vittorio Feltri - Meteo (442338)	6.00 Manuela TM (5634746) 6.40 Senza preavviso Telenovela (5311772) 7.30 Ciao Dottore Telefilm (530098) 8.15 Peste e goccie - storia a cura di R. Gervasio (3371340) Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica) (4940678) 8.45 Vivere meglio Rubrica di attualità medica - F. Trecca (221949) 9.30 Esmeralda Telenovela con L. Calderon (61514) 10.30 Febbre d'amore Soap Opera (56930) 11.40 Forum - P. Perego. Regia di G. Nobilini Laloni (985475) 14.00 La ruota della fortuna Giochi (33017) 15.00 Sentieri SO (97791) 16.00 Marie & Ferner Talk-show con M. Lioni (52497) 17.00 Bandolero Film (western, 1968) - D. Martin, R. Welch. Regia di A. V. McLaglen. All'interno: Meteo (9725833) 19.35 Vox populi (3869320) 19.40 Colombo Telefilm «Una mossa sbagliata» (4129253)
--	--	---	--	---	---

SERA

Il fatto di Blagi a cura di L. Mazzetti (6217678) 20.40 Mini Quiz Show Giocondo da Amadeus. Regia di P. Carcano (5479340) 20.55 125 milioni di caz... te Val... A. Celeniano (2358272) 23.50 Matlock Telefilm «La veggente» (599630) 1.10 Stampo Oggi Conduce W. Molca. A cura Tg1 - Che tempo fa - Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche (9691944) 1.20 Educational Storia del Capitalismo Italiano (4088857) 1.50 Sottovoce Intervista a cura di M. Marzullo (232470) 2.20 Stati di allucinazione Film (fant., 1981) con W. Hunt, B. Brown. Regia di K. Russell (2605831) 3.55 ... E compagnia bella Varietà «L'opere» con M. Venier, E. Vaima (1633123) 4.50 Videocomic Videoframmenti di M. Leggeri (2808147) 5.25 Tg1 Notte (Replica)	20.00 Cartoni animati (123) 20.50 Istinto materno Film (thriller, comm., 1998) Regia di G. Kaczender (285746) 22.35 Sperimentazione Varietà Tempo di satira Il A a cura di M. Giusi (6220814) 23.55 Neon Libri Magazine a cura della Redazione Culturale del Tg2 (4504104) 24.00 Meteo - Appuntamento al cinema (7789) 0.30 Tennis Masters Series femminile (3693286) 0.35 Eurogol Rubrica sportiva (2659334) 1.20 Italia interroga con il Quattrone (76461037) 1.25 Tg2 Salute (9687741) 1.35 L'ora di (5736291) 1.50 Tg1 Tg1 (845272) 2.00 Riviste Magazine condotto da P. Gagliardi. Regia di M. Reda (800876) 2.05 Cosa accade nella stanza - News - Meteo - Appuntamento - Magazine tematico di Raitrenews 24 - Rassegna stampa Herald Tribune - 24 H 2.15 Questa (3709437) 2.45 Curiosa (3596012) 3.00 Scanzonissima (21422334)	Rai Sport Tre Notiziario (23307) 20.10 Blob Videoframmenti (807630) 20.30 Un posto al sole Soap Opera con M. A. S. (41456) 20.50 La Squadra Serie con M. Bonetti, M. Lionello (55036) 22.55 Tg3 Primo Piano Magazine di attualità a cura di Redazione Speciali (731494) 23.20 Correva l'anno Magazine «Cesare: il monarca riluttante» (8319678) 0.25 Blobetto 2001 Videoframmenti (83883) 0.55 Fuori Orario. Cose (mai) viste Programma di attualità a cura di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumagalli, Giorgini, Luciani, Meloni, Turigliatto e Rondoni (785924) 1.15 Rai News - Superzap - News - Meteo - Appuntamento - Magazine tematico di Raitrenews 24 - Rassegna stampa Herald Tribune - 24 H 2.40 Brand (890876)	20.30 Striscia la notizia - La dell'imprudenza Varietà satirica condotta da P. Bonolis, L. Laurenti con la partecipazione delle vedette M. Corbelli, G. Canalis (97272) 21.00 Il bello delle donne Serie con S. Sandrelli, G. De Sio (32475) 23.00 Don Luca Sit-com «Cerca marito» con L. Laurenti, P. Ferrari (9791) 23.30 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da Maurizio Costanzo (35562) 1.30 Striscia la notizia - La voce dell'imprudenza Varietà satirica (Replica) (2171128) Verissimo - Tutti i colori della vita (Replica) 2.30 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana (2180876) 3.00 Voci nella notte Telefilm «Una morte annunciata» - 2ª parte (2849321) 3.45 Tg5 Notiziario (Replica) (3787876) 4.15 Hill street - Giorno e notte Telefilm «Febbre presidenziale» (2331857)	20.00 Sababanda Giochi musicali con E. Papi (85185) 20.45 I nuovi mini-ninji Film (avv., 1994) con W. Wong, M. E. Slade. Regia di C. T. Kangani. All'interno: Meteo (814611) 22.35 Controcanto conduce S. Piccinini. Regia di G. Giordani (6025630) Le tene Varietà condotto da S. Ventura (769912) 0.10 Mai dire Varietà con G. Galappa's Band. Regia di A. Fantonelli (95654) 0.35 Studio aperto - La giornata (3640166) 0.45 Vox populi (R) (83937475) 0.50 Studio Sport (3778147) 1.20 Fraser Sit-com «Il radiogramma» (3759612) 1.50 Innamorati pazzi Telefilm (975237) 2.20 Wozzup - La casa di Italia 1 (R) (1152963) 2.45 Da dove dgt con F. Rovella - Cheyenne (R) (143215) 3.10 Hansel e Gretel Film (avv., 1980) - L. Prato, R. Robertazzi. Regia di G. Simonelli. All'interno: Meteo (3142499)	20.45 Wyatt Earp Film (western, 1994) con K. Costner, D. Quaid. Regia di L. Kasdan. All'interno: Meteo (2794611) 0.20 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (21037) 0.45 Hollywood brucia Film (comm., 1937) con R. O'Neal, H. Stallone. Regia di A. Hiller. All'interno: Meteo (2694796) 2.10 Il corpo con rabbia (dramm., 1975) con G. Grotti, S. Tranquilli. Regia di R. Natale. All'interno: Meteo (5708692) 3.30 Vivere meglio Rubrica di attualità medica (Replica) (3851383) 4.00 Peste e goccie e goccie di storia (R) (5647963) 4.05 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica) (785963) 4.25 Chi mi ha visto (Replica) (7874895) 5.25 Viaggi della macchina tempo Documentari (Replica)
---	---	--	--	--	--

TMC

7.00 Di che segno sei? (28833)
7.05 Dragnet Telefilm (2355814)
7.30 Tmc News Edicola (3602999)
7.55 Meteo (3601494)
8.00 Tmc Sport Edicola (50494)
8.25 Due minuti e libro - gazine (639639)
8.30 Di che segno sei? (9444307)
Autostop per il cielo - le film (7441901)
9.35 Il delitto Dupré Film (1963) con V. (4894611)
11.45 Di che segno sei? (4242746)
11.55 All'italiana (63540659)
12.25 Meteo (7709562)
12.30 Tmc Sport (115623)
12.45 Tmc News (912843)
13.00 Autostop per il cielo - le film (4877388)

14.10 Arrivano i Titani Film (1962) con G. Gemma. Regia di G. Tessari (2192291)
15.30 Simon & Simon Telefilm (6147237)
18.25 I giustizieri della notte Telefilm (390284)
19.25 Tmc News (615982)
19.50 Tg1 Tg1 (217524)
20.10 Tmc Sport (8967814)
20.30 Crazy Camera Varietà (85388)
20.55 La tamburina Film (dramm., 1984) con D. Keaton. Regia G. Roy Hill (4603630)
23.20 Tmc News (8427307)
23.45 Goleada (530475)
1.20 Tmc News Edicola notte - Meteo - Oroscopo Notiziario (3576586)

TMC2/MTV

9.55 Morning (4177017)
11.55 Notiziario (1249765)
Hits Non Stop (574982)
12.30 Ca'Volo Varietà (445384)
13.30 Dance Floor Chart (445104)
14.30 Total Request Live (4654017)
15.25 Daily Vir News (602949)
15.30 M. Hits (423814)
16.30 Select (199505)
18.00 Flash Notiziario (158543)
18.10 Hits non stop (6025814)
18.30 Cartoni animati (376307)
19.00 Dance Chart (174901)
Ca'Volo Varietà (170185)
21.00 2gether (709611)
Best of teen idols (50746)
22.30 Varietà (726164)
23.30 Stylissimo (969611)
23.55 Flash Notiziario (6963814)
24.00 Brand (890876)

TELE+NERO

12.45 Stonehenge Documentari (2035524)
13.40 Terra del fuoco Film (dramm., 2000) (8179727)
15.20 The Jack Bull Film (western, 1999) (8171185)
17.20 Innamorati pericolosi Film (dramm., 1999) (152104)
19.05 Giornale del cinema a Cannes (373611)
19.35 Calcio - Serie A (6162611)
Calcio: Milan-Florentina (4339494)
22.45 extra (395253)
23.10 Zona mondo (9767185)
23.40 La cucina Bette Film (comm., 1998) (4641253)
1.30 Rane - The Wounds Film (dramm., 1998) (8566296)
3.05 got a date with a vampire Film (comm., 1999) (3773505)

TELE+NERO

12.10 Ready - Un cavallo - go' matto Film (comm., 2000) (8258562)
13.40 Pazzi in Alabama (dramm., 1999) (8171185)
15.30 The poach and the pauper - I cani del presidente Film (comm., 1999) (328801)
17.00 Est-Ovest Amore-libertà Film (dir., 1999) (231037)
19.00 Mirka Film (dir., 2000) (164659)
21.00 Newlon boys Film (western, 1998) (874659)
23.00 Giornale del cinema a Cannes Magazine (252833)
23.25 Dorothy: una pelle troppo scura Film (biogr., 1999) (8618494)
1.20 Musica da un'altra stanza (comm., 1999)

RETEA/VIVA

Viva Hits (83562)
7.00 Inbox (54036)
8.00 Sunshine (242098)
Tg4 flash (265059)
Up (8035185)
11.00 Sunshine (212340)
12.20 Tg4 flash (256833)
12.30 Energlia (8104)
13.00 Viva (96058)
14.00 Viva Charts.uk (90814)
15.00 Inbox (78678)
16.00 Inbox (72454)
17.00 Tg4 flash (30098)
17.10 Viva Charts.us (7260340)
18.10 Viva Hits (108123)
18.50 Tg4 flash (4005475)
19.00 Viva Hits (5676)
20.00 Vivace (4352)
21.00 Viva Hits (270349)
22.50 Tg4 flash (707929)
23.00 Terminal (27920)
24.00 Geko (46314)

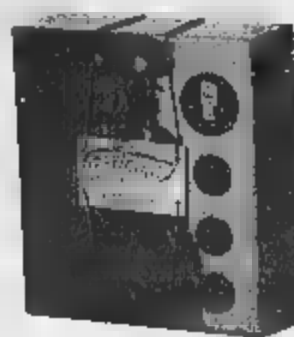
GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il vostro programma TV prelevate il programma da trasmettere sul vostro videoregistratore (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).

02-56921815.

Dichiarazione del Copyright: SHOWVIEW è un marchio registrato di Copyright © 1998 - Gestor Development Corporation. Tutti i diritti sono riservati.

1. CANALI DI SHOWVIEW: Rai 1-001; Rai 2-002; Rai 3-003; Rete 4-004; Canale 5-005; Italia 1-006; Montecarlo-007; Tmc-008; Telepiù-009; Telepiù-010; Telepiù-011; Telepiù-012; Telepiù-013; Telepiù-014; Telepiù-015; Telepiù-016; Telepiù-017; Telepiù-018; Telepiù-019; Telepiù-020; Telepiù-021; Telepiù-022; Telepiù-023; Telepiù-024; Telepiù-025; Telepiù-026; Telepiù-027; Telepiù-028; Telepiù-029; Telepiù-030; Telepiù-031; Telepiù-032; Telepiù-033; Telepiù-034; Telepiù-035; Telepiù-036; Telepiù-037; Telepiù-038; Telepiù-039; Telepiù-040; Telepiù-041; Telepiù-042; Telepiù-043; Telepiù-044; Telepiù-045; Telepiù-046; Telepiù-047; Telepiù-048; Telepiù-049; Telepiù-050; Telepiù-051; Telepiù-052; Telepiù-053; Telepiù-054; Telepiù-055; Telepiù-056; Telepiù-057; Telepiù-058; Telepiù-059; Telepiù-060; Telepiù-061; Telepiù-062; Telepiù-063; Telepiù-064; Telepiù-065; Telepiù-066; Telepiù-067; Telepiù-068; Telepiù-069; Telepiù-070; Telepiù-071; Telepiù-072; Telepiù-073; Telepiù-074; Telepiù-075; Telepiù-076; Telepiù-077; Telepiù-078; Telepiù-079; Telepiù-080; Telepiù-081; Telepiù-082; Telepiù-083; Telepiù-084; Telepiù-085; Telepiù-086; Telepiù-087; Telepiù-088; Telepiù-089; Telepiù-090; Telepiù-091; Telepiù-092; Telepiù-093; Telepiù-094; Telepiù-095; Telepiù-096; Telepiù-097; Telepiù-098; Telepiù-099; Telepiù-100; Telepiù-101; Telepiù-102; Telepiù-103; Telepiù-104; Telepiù-105; Telepiù-106; Telepiù-107; Telepiù-108; Telepiù-109; Telepiù-110; Telepiù-111; Telepiù-112; Telepiù-113; Telepiù-114; Telepiù-115; Telepiù-116; Telepiù-117; Telepiù-118; Telepiù-119; Telepiù-120; Telepiù-121; Telepiù-122; Telepiù-123; Telepiù-124; Telepiù-125; Telepiù-126; Telepiù-127; Telepiù-128; Telepiù-129; Telepiù-130; Telepiù-131; Telepiù-132; Telepiù-133; Telepiù-134; Telepiù-135; Telepiù-136; Telepiù-137; Telepiù-138; Telepiù-139; Telepiù-140; Telepiù-141; Telepiù-142; Telepiù-143; Telepiù-144; Telepiù-145; Telepiù-146; Telepiù-147; Telepiù-148; Telepiù-149; Telepiù-150; Telepiù-151; Telepiù-152; Telepiù-153; Telepiù-154; Telepiù-155; Telepiù-156; Telepiù-157; Telepiù-158; Telepiù-159; Telepiù-160; Telepiù-161; Telepiù-162; Telepiù-163; Telepiù-164; Telepiù-165; Telepiù-166; Telepiù-167; Telepiù-168; Telepiù-169; Telepiù-170; Telepiù-171; Telepiù-172; Telepiù-173; Telepiù-174; Telepiù-175; Telepiù-176; Telepiù-177; Telepiù-178; Telepiù-179; Telepiù-180; Telepiù-181; Telepiù-182; Telepiù-183; Telepiù-184; Telepiù-185; Telepiù-186; Telepiù-187; Telepiù-188; Telepiù-189; Telepiù-190; Telepiù-191; Telepiù-192; Telepiù-193; Telepiù-194; Telepiù-195; Telepiù-196; Telepiù-197; Telepiù-198; Telepiù-199; Telepiù-200; Telepiù-201; Telepiù-202; Telepiù-203; Telepiù-204; Telepiù-205; Telepiù-206; Telepiù-207; Telepiù-208; Telepiù-209; Telepiù-210; Telepiù-211; Telepiù-212; Telepiù-213; Telepiù-214; Telepiù-215; Telepiù-216; Telepiù-217; Telepiù-218; Telepiù-219; Telepiù-220; Telepiù-221; Telepiù-222; Telepiù-223; Telepiù-224; Telepiù-225; Telepiù-226; Telepiù-227; Telepiù-228; Telepiù-229; Telepiù-230; Telepiù-231; Telepiù-232; Telepiù-233; Telepiù-234; Telepiù-235; Telepiù-236; Telepiù-237; Telepiù-238; Telepiù-239; Telepiù-240; Telepiù-241; Telepiù-242; Telepiù-243; Telepiù-244; Telepiù-245; Telepiù-246; Telepiù-247; Telepiù-248; Telepiù-249; Telepiù-250; Telepiù-251; Telepiù-252; Telepiù-253; Telepiù-254; Telepiù-255; Telepiù-256; Telepiù-257; Telepiù-258; Telepiù-259; Telepiù-260; Telepiù-261; Telepiù-262; Telepiù-263; Telepiù-264; Telepiù-265; Telepiù-266; Telepiù-267; Telepiù-268; Telepiù-269; Telepiù-270; Telepiù



CON GOWIND SPECIAL EDITION

I WIP NON PAGANO LA TASSA.

QUELLA GOVERNATIVA, LA PAGHIAMO NOI. WIND IMPORTANT PERSON.

Basta acquistare GoWind Special Edition: il telefonino dual band con l'abbonamento mobile per avere tanti vantaggi esclusivi: lo sconto fino a 25.000 lire al mese, pari alla tassa di concessione governativa, 30 sms gratis ■ bimestre e uno sconto del 50% sulla polizza Kasko. In più acquistando il GoWind Special Edition, entri di diritto nel programma WIP ■ avrai: consulenza telefonica personalizzata, rapide soluzioni per ogni problema, una linea di assistenza dedicata e le novità commerciali che più si adattano alle tue esigenze. Come sempre, senza scatto alla risposta, senza canone, senza costi aggiuntivi. Il tutto, naturalmente, presso i rivenditori Wind. Abbonamento Wind. Prima parli, poi paghi.

www.wind.it

chiamate il
159


WIND

OGGI

8,00 Sport edicola Tmc
12,00 Tg sportivo Raitre
12,30 Tg sportivo Tmc
18,40 Sportsera Raidue
20,30 Calcio. Milan-Fiorentina Tele+

20,30 Calcio. Parma-Inter Stream
22,35 Controcampo Italia 1
23,45 Goleada Tmc
0,30 Tennis. Master series femm. Raidue
1,00 Eurogol Raidue

Francia **NUMERO UNO** al mondo

TORINO. ■ Fifa promuove la Francia. Nella classifica Fifa di rendimento per nazioni, la squadra di Lemerre è balzata in testa alla classifica superando il Brasile (4° l'Italia, dietro all'Argentina). Zinedine Zidane (foto) spiega: «I risultati parlano a nostro favore, tuttavia non è detto che ■ davvero ■ migliori». E sul solito paragone con Platini aggiunge: «Michel vedeva le cose prima di tutti gli ■, io le vedo soltanto rapidamente»



Positive le controanalisi (nandrolone): per l'olandese della Juventus è in arrivo una lunga squalifica

STOP a DAVIDS

Umberto Agnelli: «Non sono chiare le norme sul doping»

Marco Ansaldo

TORINO

Anche le controanalisi hanno evidenziato la positività di Edgar Davids al nandrolone, ieri dal centro dell'Acqua Acetosa è arrivata la conferma ufficiale della notizia che era nell'aria, perché è raro che il secondo esame smentisca l'esito del primo e infatti non era ■ negli altri sette ■ doping che sono stati accertati in questa stagione. Oggi la Lega calcio sospenderà l'olandese ■ scatterà il deferimento alla Commissione Disciplinare: come è stato per Couto e gli altri calciatori coinvolti in vicende analoghe, saranno chiesti sedici mesi di squalifica.

Per Davids dunque la stagione è finita con la vittoria di venerdì scorso sulla Fiorentina e ci sono forti probabilità che debba restare inattivo anche per il prossimo campionato: salterà i Mondiali del 2002 (sempre che l'Olanda si qualifichi) e si ripresenterà in campo quasi trentunenne. E' un macigno che cade sulla sua carriera. «L'ho visto molto già, poveretto», ha confidato Umberto Agnelli, che ha incontrato il centrocampista poco prima dell'allenamento al «Comunale». Non si fatica a credergli. Davids si è sempre proclamato innocente: «Con me i medici hanno vita difficile perché non voglio prendere ■ in aspirine contro ■ raffreddore», dichiarò quando si seppe della non negatività al primo controllo, dopo la partita del 4 marzo a Udine. Lo confermano i suoi compagni e il medico della Juve, Agnelli, che ricorda quali sforzi ■ toccarono per convincerlo a curarsi con il collirio dalla forma di glaucoma che lo colpì nell'agosto del '99 e che lo costrinse poi all'operazione. «Conosco bene Edgar e posso giurare che ■ ha preso niente né da noi né con l'Olanda», ha commentato Zidane affranto per la sorte del compagno. «Non è possibile che all'improvviso si scoprono tanti colpevoli per la stessa cosa, bisogna capire cosa succede. In ogni caso Davids è unico e insostituibile».

Tuttavia il nandrolone non è un'influenza che si prende perché ci sono microbi nell'aria: può ■ prodotto dall'organismo ma la maggioranza degli scienziati sostiene che in questo caso non può raggiungere livelli troppo elevati, anche in presenza di un'attività fisica importante come quella di un calciatore. Per giustificare il superamento della soglia dei due nanogrammi per millilitro bisogna pensare che Davids abbia assunto sostanze proibite magari senza sapere che lo fossero. «Questi casi ■ sono incidenti», ha dichiarato Dick Pound, presidente dell'agenzia mondiale antidoping e probabile successore ■ Samaranich ■ Cio. Gli sportivi non sono bambini e devono dare l'esempio. Sanno bene quello che fanno». Parole che ispirano ■ linea dura della Federcalcio italiana, decisa a non concedere sconti né ad innalzare la soglia tollerata, come ha fatto il ciclismo che l'ha portata a cinque nanogrammi.

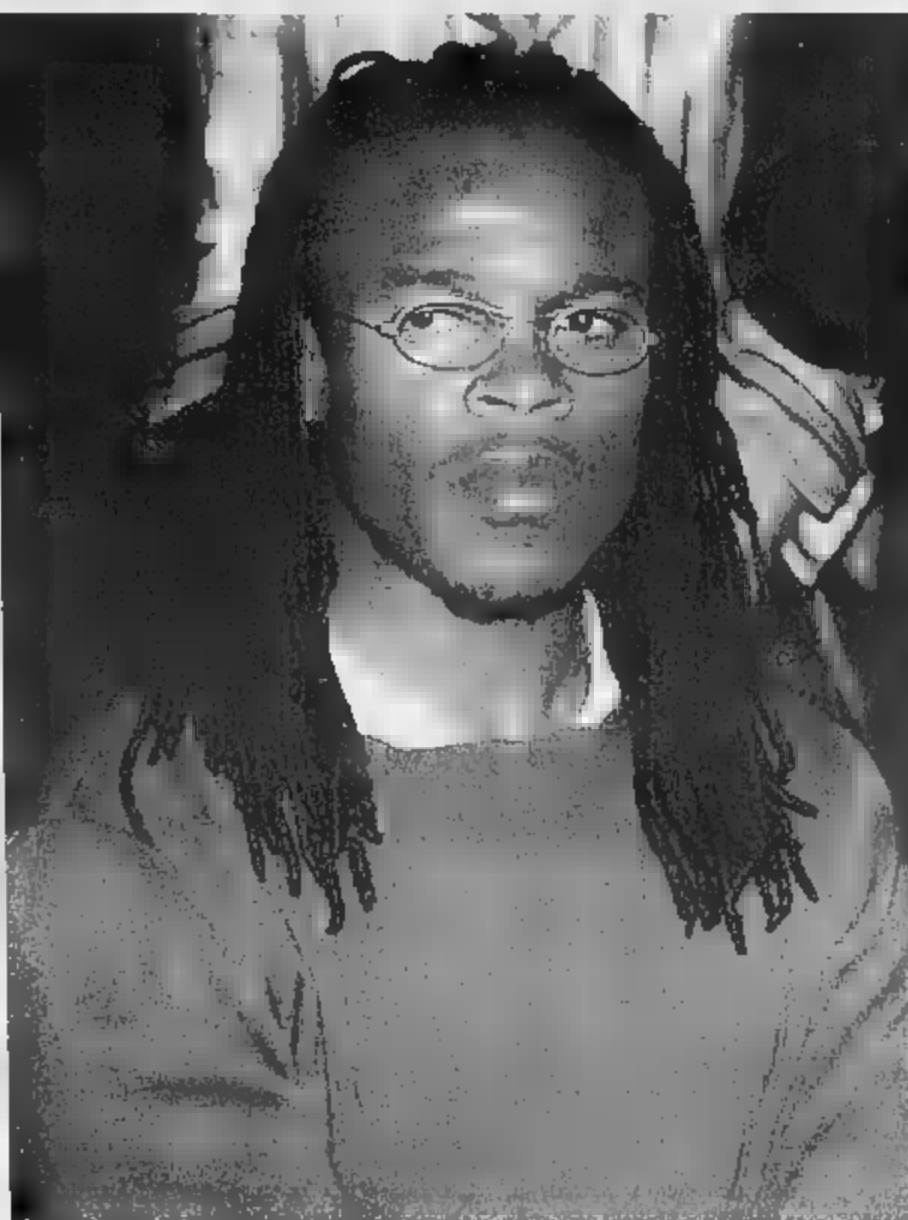
La Juventus pensa in tutt'altro modo. Giovanni Agnelli si è limitato a portare il ■ incoraggiamento al giocatore che annovera moltissimi «Lui è l'unico vero fighter che conosco», disse, incontrando gli ultra bianconeri che si definiscono a quel modo. Il dottor Umberto ■ ha chiesto chiarezza. «Questo del nandrolone è comunque un caso spiacevole perché lega ■ qualche modo e per la prima volta il nome della Juventus a queste vicende», ha detto ■, tuttavia è un problema da risolvere nei suoi fondamenti. Il regolamento non è chiaro per quanto riguarda i valori e cosa vuol dire dopaggio. Esiste la necessità di andare a fondo scientificamente». A proposito della lunga squalifica che si profila per il giocatore, Umberto Agnelli ha osser-

Zidane: «Conosco bene Edgar e posso giurare che non ha preso niente né da noi né con l'Olanda. E' unico, insostituibile ■ paga un'ingiustizia»

vato che se le cose saranno riviste in termini corretti saranno anche valutati ■ in termini correttivi. In altre parole: se si chiarirà che il livello di nandrolone cui è giunto Davids non si possono configurare ■ doping o se rimarrà l'incertezza sui motivi che li giustificano, anche la Commissione dovrà tenerne conto.

In queste ore ■ sta approntando

comunque la linea difensiva ■ dall'avvocato Chiusano, che ha ■ programma, nel tardo pomeriggio, un incontro con la stampa. Davids può produrre come hanno fatto Couto, Brocchi e Monaco l'esito di test particolari, come quelli sul capello, per dimostrare che non ha mai assunto droghe né sostanze dopanti. Ma si è visto che la giustizia sportiva non ne ha tenuto conto. Perciò ■ dovrà ripercorrere un cammino a ritroso per provare che il giocatore produce anemicamente il nandrolone (ma è un percorso difficile dal momento che le analisi fatte in altri tempi ■ hanno mostrato anomalie) oppure che lo ha assunto senza colpa, ad esempio perché gli sono stati somministrati integratori che non recavano nell'etichetta l'indicazione delle sostanze proibite. Tuttavia, senza poter lavorare sui campioni incriminati, visto che sono passati più di due mesi dal prelievo, l'impresa dei legali juventini appare quasi disperata.



Come per Couto, verranno chiesti 16 mesi di sospensione
«Questi casi non sono incidenti dice il responsabile del Cio»

Edgar Davids, 28 anni, è alla Juve da quattro stagioni. La lunga squalifica in cui incorrerà gli impedirà di disputare la prossima stagione o quindi lo escluderà dal Mondiale del 2002 se la Nazionale olandese otterrà la qualificazione. Il centrocampista ha ricevuto ieri la solidarietà dei compagni di squadra. La sua immediata sospensione ha creato un problema ad Ancelotti: domenica a Bologna lo sostituirà O'Neill.

TROPPE CONDANNE COL DUBBIO

IL destino calcistico di Davids può ■ cambiato da una soluzione «politica» del problema ■ nandrolone più che dal lavoro degli avvocati che, per quanto esigenti, avranno poche treccie loro arco in un processo nel quale tocca all'accusato Davids dimostrare di non aver assunto sostanze proibite ■ ■ a chi l'accusa provare che le ha prese. Come può scagionarsi l'olandese? Non basterà dire che è contrario a qualsiasi medicina che rifiuta persino il cioccolato come ha già fatto. Né la giustizia sportiva ha preso per buone tutti gli altri casi le risultanze di esami al capello e altro, perché sostiene non escludano il dubbio.

La posizione di ingenuità a questi casi è molto più difficile di sostenere di quanto non sia per un ladro nel processo penal. ■ ■ ■ insomma che Umberto Agnelli abbia parlato di regole e di chiarezza. Una parte della comunità scientifica sostiene che il limite dei nanogrammi per millilitro di urina, molte volte superiore a quello che si incontra in una persona normale, è una soglia «presunta» ma che uno sportivo può superarla agevolmente in certe condizioni, tanto è vero che il ciclismo l'ha spostata a cinque. Non esisterebbe quindi ■ correlazione certa tra il nandrolone che si riscontra nell'urina dei calciatori «positivi» e l'assunzione di sostanze proibite: il fatto che in pochi mesi ben otto calciatori siano risultati impigliati nella rete dei controlli starebbe a dimostrare che la soglia ■ può oltrepassare più facilmente di quanto non si pensi e non solo che finalmente l'antidoping funziona anche nel calcio. In queste realtà la Juventus e le altre società coinvolte chiederanno di rivedere la regola fissata dalla Federcalcio ■ questo caso si potrebbe scoprire ■ qualcuno dei «positivi» rientra nei limiti che non necessariamente ■ raggiungono con il doping. E' una soluzione che ricorda quella adottata ■ per regolarizzare la posizione degli extracomunitari e che giustificherebbe il colpo di spugna sull' ■ dolo dei passaporti. Regole certe. Ma senza dimenticare che questa volta c'è in ballo la salute. (m. an.)

LE BRATSI E L'ITALIA PER COSTRUIRE LA SQUADRA DEL RISCATTO

Il nuovo mastino è Gattuso

La trattativa porterebbe Inzaghi al Milan

mercato

Fabio Vergnano

TORINO

D A domenica ore 15, stadio Dall'Ara di Bologna, comincia il dopo Davids. Qui non siamo di fronte a un thriller alla Agatha Christie in cui tutto può accadere fino all'ultima riga dell'ultima pagina. Purtroppo per il campione olandese la ■ della vicenda è nota. Edgar chiude la sua stagione con quattro giornate di anticipo e con tutte probabilità termina anche la sua avven-

tura bianconera, visto che avrà una lunga squalifica da scontare. Per la Juve un doppio danno: tecnico e anche economico. Davids ha ■ quotazione che si aggira sui ■ miliardi, quando finirà la squalifica (previsti 16 mesi) avrà ■ anni e il suo valore sarà dimezzato. «Le sue qualità ■ note, sostituirlo sarà un problema» ammette Ancelotti che adesso deve badare anche al suo futuro visto che le voci di un ritorno di Lippi si fanno sempre più insistenti.

■ intanto sarà Carletto a dover fronteggiare l'emergenza immediata. Alla prossima stagione ■ penserà Moggi che da tempo

ha avviato contatti in Italia ■ all'estero per trovare l'alternativa migliore. Contro il Bologna, in assenza di Conte che è infortunato, sarà Fabian O'Neill a essere sdoganato dal magazzino dei ratto. Ha fatto bene a Firenze al posto di Tacchinardi, ora può giocare le ultime carte dopo una stagione che l'ha visto meno che comprimario a causa di infortuni a catena. Poi ci sarà ■ svolta. E i buoni rapporti fra Juve e ■ potrebbero essere decisivi. I due club avrebbero la possibilità di mettere a segno uno scambio clamoroso con reciproca soddisfazione: Inzaghi in rossonero in cambio di Gattuso.

Dunque Gattuso, il centrocampista calabrese ■ considerato l'alter ego ideale di Davids: grinta, concretezza, un gran vademecum di polpacci. Moggi lo segue ■ tempo, così come ha una trattativa per Kily Gonzales del Valencia, anche ■ l'esterno argentino non ha le caratteristiche da inconfondibile dell'olandese.

Ieri Davids è giunto al Comunale a bordo del solito fuoristrada tedesco. Come aveva promesso dopo l'annuncio della sua non negatività ha evitato ogni commento. Ha parlato con il presidente onorario, Umberto Agnelli, ha visto l'Avvocato che si è trattenuto soltanto pochi minuti, dedicati quasi interamente a

Ma SuperPippo, sempre alla caccia del gol numero 90 in bianconero, pare che piaccia anche al Real Madrid. Offerta: ■ miliardi. Se è vero, difficile resistere, anche perché nell'affare potrebbe entrare il francese Makelele, altro candidato a rimpiazzare Davids.

Dunque Gattuso, il centrocampista calabrese ■ considerato l'alter ego ideale di Davids: grinta, concretezza, un gran vademecum di polpacci. Moggi lo segue ■ tempo, così come ha una trattativa per Kily Gonzales del Valencia, anche ■ l'esterno argentino non ha le caratteristiche da inconfondibile dell'olandese.

Ieri Davids è giunto al Comunale a bordo del solito fuoristrada tedesco. Come aveva promesso dopo l'annuncio della sua non negatività ha evitato ogni commento. Ha parlato con il presidente onorario, Umberto Agnelli, ha visto l'Avvocato che si è trattenuto soltanto pochi minuti, dedicati quasi interamente a

Van der Sar. Allo sfortunato portiere, Giovanni Agnelli ha chiesto ■ ragioni dell'errore commesso contro la Roma. Edwin ha spiegato ■ intervento, ha mimato la parata che ha fallito. Poi durante l'allenamento è pure stato vittima di un'isolata contestazione. Un tifoso militizzato nelle poche decine ■ persone presenti ha urlato: «Vai ■ Barcellona».

Un invito che ■ cadrà nel vuoto. La Juve ha già deciso la cessione di Van der Sar, probabilmente al club catalano. Al ■ posto arriverà Toldo, con Kovacic dirottato a Firenze. Poco accreditata l'ipotesi di Carini ■ possesso titolare. Il portiere della Nazionale uruguayana dovrebbe essere ceduto in prestito per fare esperienza. Ancelotti non se la sente di iniziare la stagione del riscatto con un giovane, per quanto ■ ottime referenze. Se restasse Carini gli verrebbe affiancato Turci, prelevato dall'Udinese.

UN PRANZO A FORMELLO PER SCUSARSI CON PASERMAN ■ GLI ALTRI ESPONENTI DELLA COMUNITA'

Shalom, la pace ebraica di Cragnotti

Guglielmo Buccheri

ROMA

D ALLA notte della stracittadina al veleno, quella ■ ha portato in giro per il mondo l'immagine di una Curva macchiata di ■ zismo, ed un pranzo di riconciliazione: il quartier generale dei campioni d'Italia apre le porte agli ospiti della comunità ebraica.

«Chi si adopera per salvare una vita è come se avesse salvato il mondo intero. Lei, presidente Cragnotti, ci dimostri ■ poter preservare tutto ciò che ha costruito in tanti anni di sacrifici. ■ persona ■ lei non può essere tenuta in pugno da questi squallidi personaggi. Non possiamo portare i nostri figli allo stadio ■ paura di dover sentire cori contro gli ebrei ed i neri. Provi lei presidente a portare i suoi figli in un luogo dove sono continuamente dileggiati ed offesi». Tra letteratura ebraica ed il risentimento di chi sente ferito, il presidente Leone Paserman mette il finan-

«Estirperò dalle curve il virus antisemita»
Lazio in campo nella Coppa israelita

ziere romano con ■ spalle ■ muro.

«Estirperò il razzismo dalla curva, darò tutto me stesso per eliminare il virus anti-semita». Cragnotti incassa e riempie l'agenda di buoni propositi. La Lazio scenderà in campo nella seconda edizione della Shalom Cup, che vide l'anno scorso la Roma misurarsi con il Beitar, una rappresentativa israeliana, ed i giordani dal Waqas. Le Maccabi di Tel Aviv, le olimpiadi degli atleti di religione ebraica, offrono l'occasione per un aiuto concreto.

Nelle valigie di chi si metterà in viaggio per Israele entreranno palloni, tute e magliette Puma, lo sponsor tecnico che accompagna i campioni d'Italia. L'appello di Vittorio Pavon-

cello, responsabile per lo sport della Comunità romana («L'iscrizione di un atleta costa 2.050 dollari, più le ■ ■ viaggio ■ soggiorno. Allo ■ attuale rischiamo di inviare una delegazione ridotta ■ nessun atleta») è stato raccolto.

Nella club house di Formello ■ momento dei sorrisi. I ragazzi di Zoff sono accarezzati: gli ospiti, una cinquantina, sono in caccia di cinellini. Seduti intorno al tavolo, pranzo cucinato attenendosi strettamente alle regole della kasherut ebraica (banditi dalla carne di maiale, crostacei e molluschi), Paserman incalza: «Perché non comincia a togliere qualche licenza di ■ dila del merchandising del ■ Lazio per chi ne usa i proventi come autofinanziamento? Cra-

gnotti fa catenaccio: «La Lazio non ha mai dato soldi, né mai lo farà in futuro a nessun tifoso. Quello è libero commercio sulla Lazio, comunque faremo di tutto per togliere qualsiasi anello di congiunzione». Finale racconto della consegna della pesah, il piatto celebrativo della festa pasquale ebraica, che simboleggia la liberazione dall'Egitto e di un ultimo, pressante invito: «Cragnotti, inviti i suoi giocatori a girare spot contro razzismo ed antisemitismo. E basta con i festeggiamenti sotto quella Curva, se non quando il nostro messaggio sarà stato raccolto».

La Comunità ebraica saluta. L'agenda di Cragnotti ha un'altra priorità: il viaggio sul neutro di Firenze, a casa di una tifoseria storicamente ostile. «Temo ■ problemi di ordine pubblico. Oggi si riunisce la Corte d'appello federale, spero ci lascino giocare a Roma la sfida con l'Udinese. Unico modo per eliminare la tensione che sta già minacciando di rovinare la partita».

INTERNET:
PIU' VELOCE.
TELEFONATE:
GRATIS.

L'ADSL DI TISCALI,
PER CHI NON VUOLE
ALLINEARSI.

TISCALI ADSL: PIÙ VELOCITÀ E PIÙ SERVIZI A PARTIRE DA 95.000 LIRE (+IVA) AL MESE. ABBONATI ENTRO IL 30 GIUGNO E RISPARMIA 250.000 LIRE (+IVA) SULL'ATTIVAZIONE.

Perché
Servizio Clienti

TISCALINET

Finale Uefa: golden gol della squadra inglese, dopo il 4-4 nei tempi regolamentari

Il Liverpool torna sul tetto d'Europa

Un'autorete condanna l'Alaves

Bob Metgod

DORTMUND
È una notte da brividi. E non soltanto per il vento gelido che taglia il Westfalenstadion. Venticinquemila Reds intonano «You'll never walk alone» e viene la pelle d'oca. L'ultima volta che l'Europa sentì quelli del Liverpool in una finale, Coppa Campioni '85, a Bruxelles fu un canto di morte. Ieri, «Non camminerete mai soli» è stata la colonna sonora di una festa soffertissima, attesa 17 anni: il Liverpool è di nuovo tra i Grandi del continente, padrone della Coppa Uefa 2001 dopo l'ultima Coppa Campioni del 1984. Owen, una volta tanto, non segna. Ci pensano Babel, la nuova stella Gerard, il 36enne McAllister e Fowler ma contro l'indomabile Alaves basta solo per fare 4-4. E allora il 3° trofeo stagionale, dopo le due coppe casalinghe, arriva soltanto il 117° con un golden goal che è un autogol di Geli. Il castello dei sogni della splendida matricola va in frantumi già dopo 182 secondi. Sotto di 1-1 al 16', i baschi potrebbero sbarrare e invece risalgono dall'1-3 al 3-3 e all'89' agganciano i supplementari con il 4-4 di Jordi Cruyff prima di cedere con un uomo in meno dal 99' (espulso Magnol e due dal 116' fuori Karmonal).

Finale degna e folle in campo, festa fuori. Nulla da vedere con l'indigno spettacolo offerto da Copenaghen dalle squadre di tifosi ubriachi e violenti di Arsenal e Galatasaray, che seminarono il panico per 24 ore nel centro della capitale danese. Ieri, inglesi e baschi si sono mescolati per le vie di Dortmund e nemmeno una serie di acquazzoni ha raffreddato il loro entusiasmo. Fra epiche bevute di birra di Rioja, colossali mangiate di wurstel e di una panella gigante preparata sotto il tendone che ha accolto i 13 mila dell'Alaves, le ore della vigilia sono scivolate via lievi e gaie. Poi, tutti allo stadio.

All'appello, almeno per 20', manca però la squadra-miracolo. Il primo tiro in porta è subito gol: punizione di McAllister. Babel brucia Astudillo e insacca di testa dopo 3 minuti e 2 secondi. L'Alaves barcolla già, reagisce al 13' con una punizione di Tellez, deviata in corner da West-

Gli spagnoli hanno finito in nove. I «reds» avevano vinto l'ultima coppa nell'84 contro la Roma

veld, ma al 16' capitolò di nuovo su un'intesa dei due baby d'oro inglesi: Owen, 22 anni a dicembre, lancia in profondità Gerrard, il prossimo 30 maggio, che spara un destro letale. Sembrava il colpo del 2o e invece Mané azzecca che al 23' sveglia i suoi e ribalta l'inertza del match: fuori Egeen, difensore statico, dentro Ivan Alonso, punta indisciplinata. Passano 4' e l'uruguaiano firma l'1-2, di testa, saltando sopra Babel, sul cross del 36enne Contra. Adesso si che il Liverpool passa un brutto quarto d'ora. La squadra che aveva chiuso il passivo delle prime 12 partite Uefa, va in crisi sulle folate basche. Westerveld, olandese come Van der Sar, sfarfalla il giusto: mette una pezza a un abbuco in Henchoz; Javi Moreno, bomber n. 1 della Liga, sciupa il pari al 44' tirando addosso al portiere.

Lo spavento inglese al 41': Owen, fuga, è agganciato in da Herrera, guardiano basco. Rigore, McAllister lo trasforma al 41'. Tutto finito? No, nemmeno stavolta. L'Alaves, anzi, a inizio ripresa bisca l'exploit che azzeccò contro l'Inter e in 3' balza da 1-3 a 3-3: punge due volte Javi Moreno, al 3' di testa cross del solito Contra; al 6' direttamente punizione sinistro che passa sotto i piedi di Heskey, che ha la bella idea di saltare in barriera. Houllier castiga il suo Tyson mandandolo a panca al 19'. Entra Fowler e il talento cristallino inventa l'azione personale che al 28' riporta avanti i Reds fino al 44' quando Cruyff jr, dopo corner, sbucca fra 5 rivali e trasforma di testa l'incredibile 4-4. Poi, in 9 contro 11, la crudele autorete che decide.



Michael Owen esulta, Babel (a destra), autore del primo gol, Liverpool.

Il Toro si prepara alla difficile trasferta di Empoli

Gli applausi dei tifosi sono tutti per Bonomi

Sabato Camolese deciderà se impiegarlo. Galante si è allenato e potrebbe rientrare

Roberto

Un applauso ha salutato l'ingresso di Mauro Bonomi sul campo di Orbassano. I tifosi del Toro hanno voluto ringraziare così il «Pelato» per il contributo che ha dato al successo sul Cagliari. Bonomi non parla, legato al silenzio stampa più lungo nella storia del calcio italiano che i granata attuano da alcuni mesi, ma ad amici avrebbe confidato di essere molto turbato dalle vicende che l'hanno fatto diventare poma della discordia tra Ciminelli e Camolese. Una polemica intestina che nessuno, ovviamente, conferma pubblicamente ma che ridimensionando anche grazie al risultato positivo guito contro i sardi.

Bonomi non è fuori rosa e sarà convocato per la trasferta di Empoli. Ieri Camolese l'ha provato da stopper insieme con Galante libero e Delli Carri secondo marcatore. Il tecnico deciderà sabato, dopo l'ultimo allenamento, se utilizzarlo o portarlo in panchina. Galante, do-

po l'ok dei medici, è a disposizione e potrebbe riprendere il suo posto, mentre Fattori, convalescente dalla mononucleosi, verrà visitato la prossima settimana. Senza dimenticare Cudini, ha ben figurato nell'antico di campionato.

Nessuna preoccupazione per Brambilla, De Ascentis e Schwach, che si sono allenati a parte. Schwach giocherà in tandem con Calafò: oltre ad essere squalificato, Colombo è pure infortunato. Nessun problema, invece, per Bucci il quale ieri, andando a recuperare il pallone, sullo slancio ha sfondato con piede la recinzione plastica campo, restando fortunatamente incolume.

C'erano almeno un centinaio di spettatori all'allenamento diretto da Camolese, debilitato dalla febbre ma smanioso di tornare vicino alla squadra che deve fare blocco in vista della volata finale verso la serie A. Camolese, giustamente desideroso di tenere i contrasti fuori dallo spogliatoio, non ha voluto commentare il polverone suscitato dal caso-Bonomi: «In questo momento la mia attenzione è rivolta all'Empoli, prima di due trasferte consecutive, e alle altre gare del calendario. Da sette mesi lottiamo per salire in A e tutto il Toro provoca soltanto dispersione di energie».

Sandro Mazzola ha seguito da vicino la preparazione della squadra. Dice che il clima è giusto ed è che la squadra saprà raggiungere la massima concentrazione a Empoli dove ritroverà Baldini, già allenatore di quel Chievo che, il 31 maggio '98, dopo una prestazione di grandissimo impegno, strappò al Delle Alpi un pareggio che obbligò i granata ad affrontare il Perugia nel fatale spareggio di Reggio Emilia. In quel tempo Mazzola non c'era, tuttavia si sforza di dribblare qualunque accenno polemico: «Il Toro deve pensare solo a far bene, cercando di fare punti utili per la classifica contro un Empoli in salute, guidato da un ottimo allenatore».

La società, intanto, continua a sondare il mercato sudamericano alla ricerca di bomber. mirino un giovane e talentuoso attaccante uruguayano.

TELE+ ORE 20,30

Milan	Fiorentina
[4-4-2]	[4-4-1-1]
1 ROSSI	1 TOLDO
2 HELVEG	2
3 JUNIOR	3 ADANI
4 COSTACURIA	4 PIERINI
5 MALDINI	5 MORETTI
6 GATTUSO	6 BRESSAN
7 GIUNTI	7
8 KALADZE	8 DI LIVO
9 SERGINHO	9
10 COMANDINI	10 RUI COSTA
11	11 CHIESA
12	12
13	13
14	14
15	15
16	16
17	17
18	18
19	19
20	20

Anticipi di oggi (20,30): dopo la batosta nel derby, i nerazzurri a Parma

L'Inter prova a salvare la faccia

Con la Fiorentina il Milan insegue la Champions League

Milan-Fiorentina e Parma-Inter i gustosi anticipi della 31ª giornata in programma oggi. In palio, zialmente, la Champions League. Cesare Maldini invita i rossoneri a dimenticare il derby e a guardare avanti. La Fiorentina è un avversario di tutto rispetto che in questa stagione ci ha già castigato eliminandoci dalla Coppa Italia. Con Coco infortunato, Maldini conferma la formazione che ha vinto il derby, con Comandini al centro dell'attacco e Roque Junior in difesa.

La Fiorentina potrà contare sul rientro di Manuel Rui Costa oltre che sul recupero Chiesa. «Il rischio» Mancini - è che la squadra scenda in campo pensando alla finale Coppa Italia. Il Parma ma spero proprio che avvenga perché la sfida col Milan quelle che stimolano».

Intanto Mancini lancia un messaggio ai tifosi chiedendo che la contestazione alla società si interrompa fino a giugno ma i fans replicano: «Smetteremo solo

quando Cocchi Gori lascerà o se farà una grossa campagna-acquisti».

Ed eccoli all'Inter ancora frastornata dal cappotto nel derby. Marco Tardelli, ormai rassegnato all'inevitabile divorzio fieri Moratti ha visto Cuper, probabile sostituto del tecnico nerazzurro ha cercato di ricaricare i suoi uomini. «Dobbiamo uscire dalla melma in cui siamo precipitati, tentando di salvare stagione». Circa il suo futuro, Tardelli dice: «Colpe ho, ma ho anche spalle robuste e vado avanti perché ho sempre lottato contro le avversità. Il tecnico rinforzerà la difesa e rimanderà a Recoba, tra i peggiori nel derby».

Ulivieri, appena riconfermato, è determinatissimo: «Partita difficile - dice - le altre che rimangono il Parma vuole la Champions League. Problemi fisici complicano la vita tecnica toscana così come lo sfogo di Conceicao, che si è arrabbiato moltissimo quando ha saputo di non essere stato convocato».

STREAM ORE 20,30

Parma	
[3-4-1-2]	[5-3-2]
1 BUFFON	1 FREY
2 THURAM	2 ZANETTI
3 SENSINI	3 PERRODO
4 CANNAVARO	4 BLANC
5 SARTOR	5 SIMIC
6	6
7	7
8	8
9	9
10	10
11	11
12	12
13	13
14	14
15	15
16	16
17	17
18	18
19	19
20	20
21	21
22	22
23	23
24	24
25	25
26	26
27	27
28	28
29	29
30	30

LD MARKET

POLTRONA 1 POSIZIONI SOLO A £. 29.900

TAVOLO QUADRATO dimensioni 80x80 cm. SOLO A £. 19.900

SEDIA MONOBRACCIO SOLO A £. 5.990

NEI PUNTI VENDITA DI:

123 - BEINASCÒ, Via Torino, 68/Bis - Statale - NICHELINO, Via - 4 - etulle 1 - PINEROLO, Via Mamiani

RIVAROLO CANAVESE, Corso Re Arduino 65/67 - RIVOLI, Via Bruere - operto 9, Via Pio VII - Strada Sottimo 362, Via Urbino

Via Duchessa Jolanda - Via Regina Margherita 65/C - Bibiana 68/E, Via - 27, Via S. Mauro, - Via Cottolengo 76

Ciclismo: parte sabato la gara a tappe, previsto l'antidoping ematico oltre a quello sulle urine

Il Giro si arma contro l'Epo

Test sul sangue dei 180 corridori al via

Giorgio Viberti

Sabato parte il **Giro d'Italia** l'84° Giro d'Italia. Molti si interrogano: potrà finalmente essere la prima grande corsa a tappe al di sopra di ogni sospetto per quanto riguarda il doping ematico. Per la prima volta, infatti, verranno applicati un importante Giro a test antidoping che si ispirano al modello francese e che abbinano i prelievi sul sangue a quelli, ormai tradizionali, sulle urine.

Il nuovo antidoping, introdotto quest'anno per la prima volta al Giro delle Fiandre, dovrebbe contribuire a smascherare i corridori che assumono sostanze vietate come la famigerata Epo, l'eritropoietina, l'intento di arricchire artificialmente di ossigeno il proprio sangue e quindi i tessuti muscolari da esso irrorati. Ma se per le corse di un giorno anche il test studiato e realizzato in Francia ha dei margini di errore, o comunque non è sempre efficace, per le corse a tappe l'attendibilità degli esami sui prelievi ematici e sull'urina dovrebbe essere quasi garantita.

Il nuovo metodo ha infatti un limite preciso: non rileva l'eventuale assunzione di Epo. Questa è avvenuta oltre il quarto giorno prima del prelievo. In teoria è dunque possibile che un corridore assuma sostanze vietate 5 giorni prima di un impegno agonistico, non risultando poi positivo agli eventuali controlli subito dopo quella stessa gara. Il «raggio» però diventa assai più difficile in una corsa a tappe, durante la quale la somministrazione continuata e ripetuta di sostanze vietate verrebbe più facilmente riscontrata dai possibili controlli giornalieri.

Proprio ieri la Direzione del Giro d'Italia ha infatti comunica-

to che domani verrà esaminata la documentazione dei «suivi medici» predisposta dalle singole squadre (cioè il quadro sanitario di ogni corridore), quindi la mattina di sabato - giorno cronoprologo - Montesilvano - Pescara, che aprirà l'84° Giro d'Italia - saranno eseguiti i test sanguigni a tutti i 180 corridori. Sulla base dei risultati, la Commissione medica potrà quindi disporre un'indagine supplementare: l'esame delle urine basato sul nuovo metodo adottato dall'Uci. Come è consueto, inoltre, ogni giorno è previsto il controllo - tramite l'analisi delle urine - di

almeno i corridori, la riserva da parte del commissario Uci addetto al controllo antidoping di aggiungere altri, in conformità del regolamento di gara. Sono poi previsti e confermati, nel corso del Giro, altri controlli ematici a sorpresa. Non sarà invece possibile ampliare i controlli antidoping preventivi su tutti i corridori del Giro, come invece aveva chiesto Carmine Castellano, direttore della Rcs Sport. Sarebbe stato infatti necessario effettuare i prelievi non più tardi di stamane, il controllo preventivo avrebbe permesso di escludere prima dei via eventuali corridori fuori norma.

Va ricordato che proprio questo metodo antidoping francese ha fatto sì che il ciclista danese Hamburger del team Csc Word Online risultasse positivo all'Epo sintetica dopo una gara in Belgio il 19 aprile scorso e venisse poi questo sospeso dalla sua squadra. L'altro ieri, la stessa sorte è toccata al corridore svizzero Roland Meier della tedesca Coast, che secondo i test avrebbe assunto Epo prima Freccia Vallone del 18 aprile. Hamburger e Meier sono stati i primi corridori caduti nella rete del nuovo test anti-Epo. Si spera che il Giro non sia costretto a smascherare altri.



Pantani ha spesso criticato i test antidoping, che ora dovrebbero essere più attendibili

SPORT FLASH
■ **FURTO IN CASA NEDVED.** Notte di paura per la famiglia di Nedved nella sua villa all'Olgiate: i ladri si sono introdotti e sono stati messi in fuga dai cani. Magro bottino: due telefonini e qualche centinaia di migliaia di lire.

■ **COMMISSIONE DOPING.** Oggi alle 11, all'auditorium del ministero della Sanità, si insedia la commissione per la vigilanza e il controllo sul doping. Nominata dal ministro Veltroni, la commissione è composta da giuristi ed esperti in farmacologia, patologia clinica e tossicologia.

■ **OPERATO BERTOLLOTTI.** L'ex Modena Bertolotti, che ha abbandonato il calcio dopo il pugno ricevuto da Ferrigno negli spogliatoi dopo il match con il Como, è stato operato ieri a Lecco. Gli è stata ricambiata la porzione di calotta cranica (ricostituita al computer) tolta in occasione della prima operazione.

■ **PRAGA VUOLE ZEMAN.** Il presidente dello Sparta Praga, Vlastimil Kostal, ha confermato in un'intervista, di volere Zdenek Zeman come allenatore della squadra nella prossima stagione.

■ **FALLANUOTO, CASO BOSMAN.** Il nazionale olandese Harry Van Der Meer (Bogliasco) ha chiesto alla Federnuoto di non considerare stranieri i giocatori della Ue, come prescrive il diritto comunitario e nel rispetto della sentenza Bosman della Corte di Giustizia.

■ **VELA.** Di Presentata a Parigi l'Eds Atlantic Challenge, sfida riservata a imbarcazioni costruite per fornire prestazioni estreme. Si tratta di barche da 10 metri (da 10 a 12 metri) che partirà da St. Malo il 3 luglio. Tra i favoriti il Fila di Giovanni Soldini.

■ **VOLLEY, REGGIONE TRICOLORI.** La Capo Sud Re vincendo gara 4/13-1 a Bergamo sulla Foppapedretti conquistò il campionato scudetto femminile ma non può ancora festeggiare perché il tesseramento della sua romana Fiv, resta sul giudice civile, resta sul giudice. Playoff A2: Trecate-Forlì la finale per la promozione in A1.

■ **CORSA TRIS.** Galoppo a Roma: combinazione 15-12-9. Ai vincitori 2.160.500 lire.

DAL TELEFONO ARCOBALENO ACCUSE DI PEDOFILIA PER UNA PUBBLICITÀ DI ARTICOLI CON IL BAMBINO NUDO DELLA MANIFESTAZIONE

Quel bebè nudo fa arrossire la corsa rosa

È nato il rosa che metterà d'accordo tutti. Maschi e femmine.



Finalmente il rosa ufficiale del Giro d'Italia. La foto del bebè che ha scatenato le polemiche

Stefano Mancini

«E' nato il rosa che metterà d'accordo tutti: maschi e femmine», assicura lo slogan. Le promesse dei pubblicitari, si sa, non le avrebbe mai toccate. I giochi di squadra sono sempre avvenuti, ma questa volta il disaccordo è grande. «Avete fatto un regalo al pedofilo», tuona don Fortunato Di Noto, il sacerdote paladino della guerra alla pornografia infantile su Internet, fondatore del Telefono Arcobaleno. Il «rosa» della vicenda è quello dei leader del Giro d'Italia, del giornale che organizza la corsa, la Gazzetta dello Sport, dei vestiti delle bambine. I creativi di turno hanno giocato sul «pupone» e hanno piazzato la foto di un pupone (niente a che vedere con Totò) di pochi mesi vestito della sola, celebre «maglia rosa», ovvero: nudo dalla vita in giù. Gli ideatori della campagna hanno creduto che l'immagine simpatica e rassicurante del

piccolo sarebbe stata un buon testimonial della «linea ufficiale del Giro d'Italia», articoli sportivi firmati da un noto marchio. I difensori dei minori di avviso più duro. Don Fortunato ha scritto al Garante, altre 14 denunce in un documento «l'uso del corpo di un bambino e della sua nudità per fini commerciali, ledendo la dignità di un essere che non può decidere». A Genova per presentare gli atti di un convegno sui problemi dell'infanzia, don Fortunato è certo di una cosa: «Quella foto è già stata catturata dai siti internazionali di pedopornografia». E via rincorrendo: «Il bambino nudo per il Giro è l'ultimo passo di una cultura che tollera l'uso strumentale dei piccoli. I genitori avranno dato il loro consenso: secondo noi il problema è proprio questo: passando la cultura secondo cui il bambino nudo è come un adulto nudo. La questione è completamente diversa».

La difesa è affidata al direttore della Gazzetta dello Sport, Candido Cannavò, che già un anno fa, alla presentazione della corsa a tappe, aveva illustrato la campagna promozionale, ricordando che tra i prodotti in vendita c'è linea e pelleteria realizzata dai detenuti di San Vittore e sottolineando l'impegno del Giro a favore di associazioni umanitarie come World for children. «Pensare male - dice Cannavò - a quegli aspetti più angoscianti della nostra società. Intorno all'immagine di un pupo i pedofili sentono odore di zolfo? Così replica il giornale rosa: «In quella foto non vediamo Dio». Tra un'esagerazione e l'altra è sfuggito un particolare: la immagine pubblicata in prima pagina della Gazzetta il 13 aprile - corredata di un articolo di passata inosservanza, quella messa il 14 maggio a pagina 30 sotto gli annunci economici - innescò lo scandalo.

Per il presidente della Ferrari «entrambi i piloti hanno la possibilità di vincere»

Montezemolo paciere tra Schumi e Barrichello

Lasciata da parte la parentesi politica, Luca Montezemolo è tornato ad occuparsi delle vicende sportive. In un'intervista televisiva gli è stato chiesto: dopo l'ordine di scuderia con cui si è chiesto a Barrichello di far passare Schumacher al secondo posto in Austria, rischia di trovarsi il brasiliano all'opposizione. Il presidente della Ferrari ha risposto: «No, intanto è sempre a favore di una opposizione leale e costruttiva. Se Rubens fosse all'opposizione, vorremmo che si comportasse in questo modo. Abbiamo avuto una gara un po' travagliata. Michael avrebbe potuto vincere senza l'incidente con Montoya, credo piuttosto facilmente. E anche Barrichello. Purtroppo non è avvenuto, dunque credo che la sua rabbia non riguardasse una diversa scelta del team, perché tra

secondo e un terzo posto non cambia niente. Diverso sarebbe stato se fosse rimasto in testa alla corsa, nessuno lo avrebbe mai toccato. I giochi di squadra sono sempre avvenuti, l'ingegner Enzo Ferrari alla McLaren al primo Gran premio di tre anni fa. Barrichello fa bene a non arrabbiarsi e pensare a vincere presto, perché se si arrabbiava farebbe doppia fatica». E in effetti, con il potenziale di F2001, entrambi i piloti possono ambire al successo.

Nel frattempo Schumi (che oggi prova a Fiorano con Barrichello) manda segnali di pace a Montoya, il tedesco aveva il colombiano di averlo mandato fuori pista, annunciando l'intenzione di un colloquio a quattro occhi: «Ho rivisto in tv quanto è accaduto. Posso dire che è stato meno grave di quanto avessi



Schumi: segnali di pace a Montoya

penso. Si è trattato di un normale episodio di gara. Del resto in auto si ha una visione generale della situazione come quella che uno può avere guardando dall'esterno». Montoya non ha per il momento ribadito le proprie opinioni: «Non ho timore di confrontarmi con Schumacher. Anzi, psicologicamente, non mi sento inferiore ad alcun altro pilota». (L. M.)

NOTIZIE dalle AZIENDE

Nuova veste per la linea Riso Gallo. Blond, i risi parboiled che temono errori in cucina.

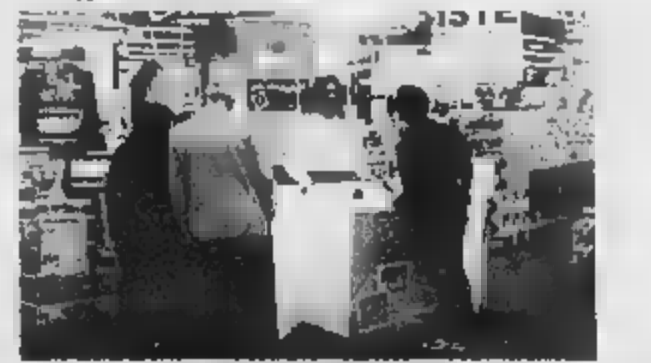


La linea Riso Gallo Blond, i risi parboiled che garantiscono chicchi sempre al dente, si presenta con una veste rinnovata. Un nuovo packaging più moderno ed elegante. I codici colore che contraddistinguono le varietà di riso, le fotografie, i piatti gastronomici di grande impatto e appetizing, retro il suggerimento di ricette semplici e pratiche per le consumatrici. Blond è la linea parboiled di Riso Gallo. Questo tipo di lavorazione, che preserva la struttura del chicco lungo e cristallino, il parboiled è «precocto», «a vapore» con un trattamento delicato che permette la cottura in acqua, senza l'uso di olio, conservando una perfetta tenuta e cottura senza rinunciare al suo chicco. La linea Blond offre quattro tipi di parboiled, diversi per caratteristiche e finalità d'uso per soddisfare le esigenze di ogni consumatore. Riso Gallo Blond Grandi Risotti: è l'ultima linea Blond. Si tratta di un prodotto di alta gamma pensato per chi vuole realizzare risotti di una eccellente e selezionata materia prima, ma con la garanzia di «stare al dente» sempre al dente. Blond Grandi Risotti è prodotto con varietà pregiate, a superlativo Baldo, dai chicchi grandi e qualità pregiata, provenienti da colture privilegiate: il nord est del Pavese, con confezioni eleganti e raffinate, con la garanzia del sottovuoto. (Blond Grandi Risotti è disponibile nella confezione da 1 kg). Riso Gallo Blond Risotti: è «classico» la linea Blond. Ha il chicco compatto e saporito ed è sempre al dente. È un riso versatile, adatto a piatti più semplici come «notte d'autore». In particolare garantisce la perfetta riuscita di ogni tipo di risotto. (Blond Risotti è disponibile nella confezione da 1 kg, il kg e sacchetto da 5 kg). Riso Gallo Blond Insalate di riso: dai chicchi grandi, sempre ben staccati che si mantengono sgranati anche alcuni giorni dopo la cottura, è la base perfetta per ogni insalata di riso appetitosa e suntuosa, un piatto veloce, nutriente, pratico, protagonista della tavola d'estate. (Blond Insalate di riso è disponibile nella confezione da 1 kg, 2 kg e sacchetto da 5 kg). Riso Gallo Blond Integrale: unisce tutte le qualità dell'integrale alla praticità dei parboiled, perché cuoce in soli 12 minuti. Ricco di proteine, vitamine, minerali e soprattutto di fibre, il suo chicco scuro ha un sapore deciso. Per questo è particolarmente adatto alle diete «light» e «fit». È un condimento semplice e sano, con il filo d'olio d'oliva. Gli amanti delle tradizioni orientali e della «medicina» preferiscono con la salsa di soia, che ne esalta il gusto naturale. (Blond Integrale è disponibile nella confezione da 1 kg).

Media World regala 2001 giorni di vacanza da sogno!

È partito il 2 marzo e continuerà fino al 2 giugno prossimo il progetto Millennium Tour Media World, una fantastica promozione che mette in palio 2001 giorni di vacanza da sogno!

Una promozione pensata ad hoc per il nuovo millennio, quella che Media World ha a tutti gli acquirenti che, entrando negli punti vendita, effettueranno una spesa di almeno 100 mila lire acquistando uno dei prodotti Media World. Il che è semplicissimo: infatti non ben trenta i marchi partner di Media World in questa promozione. Semplicissima è anche la dinamica: effettuando un acquisto pari almeno a 100 mila lire, verrà alla cassa il registratore emetterà un voucher scontato, che avrà la stessa validità di un voucher di Media World. Il voucher, in tutti i punti vendita Media World, Guanti alla postazione, l'incasso consegnerà delle apposite card (1 per ogni 100.000 di spesa) che daranno diritto alle vacanze inserendo la card nell'apposito lotteria su saprà immediatamente se si ha diritto a uno dei fantastici premi oppure se si deve tentare la fortuna telefonando. Infatti, Media World ha istituito una serie di vincite immediate, in occasione delle quali la postazione s'illumina e compare sul monitor il premio assegnato oltre alla possibilità di tentare la fortuna con un Col Center della piattaforma telefonica dedicata, allestita per l'occasione. In questo caso un operatore chiederà all'acquirente di digitare il codice riportato sulla card e comunicherà immediatamente, in caso di vincita, il premio assegnato. Ma non è tutto, Media World ha anche pensato a due ulteriori possibilità di vincita, delle estrazioni settimanali e una grande estrazione finale. Numerosi e variati i premi messi in palio da Media World: premi immediati: zainetti, materassi e cuscini gonfiabili. Fra i premi telefonici: giornali ben 70 giorni di una settimana per due persone a Opera, Borsa, Finanza e Giornali da Sole Pagine. I premi delle estrazioni settimanali consistono invece in 36 viaggi di una settimana per due persone nella splendida Roma, 36 cronografi Breit e 36 set di valigie Rinaldi. Infine, nella fantastica estrazione finale, saranno messi in palio ben 29 viaggi, di una settimana per due persone, nelle esotiche Seychelles. Tutti premi prestigiosi, viaggi da sogno realizzati in collaborazione con i «Viaggi del Viaggio», per una vacanza indimenticabile. Quindi, buon viaggio con Media World!



La postazione presente in tutti i punti Media World con cui tentare subito la fortuna.

Riforma Universitaria: obiettivo L'Università degli Studi di Pavia incontra

Il sistema universitario italiano si accinge a vivere un periodo di grandi cambiamenti e di profondi cambiamenti tesi ad offrire percorsi formativi più flessibili e più vicini alle esigenze del mondo del lavoro. L'Università degli Studi di Pavia, con una tradizione riconosciuta a livello nazionale ed internazionale, propone un nuovo progetto di orientamento che completa l'attuale programma già da tempo attuato e coordinato dal C.O.R. (Centro Orientamento Universitario) con l'obiettivo di essere sempre più vicino agli studenti nella scelta del percorso di studi più idoneo e, anche nella comprensione della nuova proposta didattica per cogliere, da subito, tutte le opportunità. Pratici e docenti dell'Università di Pavia incontreranno personalmente, studenti e genitori, illustrare le iniziative, dall'Ateneo, alla luce della riforma, i requisiti per l'accesso, le iniziative di tutorato, e ancora, il sistema di orientamento, i servizi culturali e sportivi, la ricevibilità, in sintesi, tutte quelle caratteristiche che fanno dell'Università di Pavia un reale modello di città campus di tipo anglosassone, già perfettamente in linea con gli standard europei. Maggiori informazioni sull'iniziativa che si svilupperà mese di maggio, nelle Superiori di Sicilia, Puglia e Calabria, contattare i numeri 051 2311111 o il sito web: http://cor.unipv.it.

Tennis femminile ■ Roma Italiane tutte fuori la Schiavone Capriati subito ko

Continua la avventura di Francesca Schiavone agli Internazionali di Roma. La 21enne milanese, dopo aver superato al 1° turno la giapponese Sugiyama, si è qualificata agli ottavi battendo la bulgara Magdalena Maleeva, testa serie numero 8, per 6-3, 4-6, 7-6 (7-1). Ora dovrà affrontare la russa Nadia Petrova. Fuori, invece, le altre due italiane ancora in tabellone. Silvia Farina ha perso con la spagnola Gala Leon Garcia, avversaria tutt'altro che irresistibile, per 7-6 (10-8), 6-2. La Farina non è stata in grado di sfruttare i molti errori del fondo dell'iberica nel primo set ed è psicologicamente crollata nel secondo. Ko anche Maria Elena Camerin (6-1, 6-4), tuttavia ha mostrato buone doti di carattere contro la solida russa Likhovtseva. Roma ha infatti perso un'altra stellina: in serata Jennifer Capriati è battuta 1-6, 6-2, 7-6 dall'ungherese Rita Kuti Kis, n. 59 mondiale.

Basket, nei playoff colpo grosso della Benetton Kinder, Paf e Scavolini ok Roma, passo falso in casa

Inizio con brivido per i quarti finale dei playoff di basket: al PalaDotta di Bologna, dove si affronta Paf e Montepaschi, l'incontro è cominciato in ritardo di venti minuti a causa di un corto circuito che ha causato l'incendio del tabellone luminoso: è sovrastato il parqu岸. Dopo l'intervento del personale di servizio, la situazione è tornata alla normalità e la Paf campiona in carica non ha dato scampo a Siena, priva di Rowan e Scarone: 23-9 all'8', 42-27 a metà gara con Bowie in gran spolvero. I toscani poi sono stati letteralmente surclassati. Anche i «cugini» della Kinder, recenti vincitori di Coppa Italia ed Eurolega, non hanno fatto contro Roseto, privo di Lockhart e Atutua: la Virtus ha giocato in scioltezza e non ha mai corso pericoli (Smoldis 16). Ha invece cominciato con il freno a mano tirato la Scavolini, contro la Snaidero: dalla panchina è

poi uscito Andrea Pecile (tre triple consecutive, 19 punti alla fine) e i marchigiani hanno preso il volo. Il fattore campo è saltato in quella che presumibilmente sarà la serie più lunga ed equilibrata delle quattro: a Roma, la Benetton quinta nella prima fase) si è imposta all'Adriatic allungando nella ripresa grazie a tutta la squadra (57%) e alla solita ottima prova di Riccardo Pittis (18). Playoff scudetto (quarti di finale, gara 1): Kinder Bo-Cordivari Rnseto 84-67; Adriatic Rn-Benetton Tv 81-93; Paf Bo-Montepaschi Si 95-55; Scavolini Ps-Snaidero Ud 83-63. Gara al meglio delle cinque partite: serie 1: un programma domenica 20 maggio (anticipo al sabato per Snaidero-Scavolini). Serie 2: semifinale (playoff): Mabo Li-Lon-gobardi Scafati 88-77; Bipoc-Polare Rg 95-64. (L. M.)

Il gruppo italiano si prepara al varo della Stilo e della Thesis e propone versioni e serie speciali di molti modelli

Tante portate nel menù Fiat

Dai tre marchi novità per tutti i gusti

Michele Fenu
TORINO

I conti Fiat vanno bene, prevalgono serenità e fiducia nel futuro. Sono in arrivo nuovi, importanti modelli come la Stilo e la Thesis, si rafforza il valore dei tre marchi di Fiat Auto (Fiat, naturalmente, Alfa Romeo e Lancia), si varano iniziative commerciali in serie nel quadro di una strategia che da una parte vuol rispondere alle richieste di clienti e necessità e gusti lontani tra loro e dall'altra garantire la fedeltà nel tempo.

E' un momento di grande vivacità, nel menù ai piatti di portata si affiancano stuzzicanti antipasti. Troviamo modelli e edizioni speciali per l'Alfa Romeo (156, Sportwagon, Spider e GTV), un nuovo lussuoso allestimento per la Lancia Lybra (l'Executive, sia berlina che station wagon), il completamento della gamma del Fiat Doblo e Cargo con le motorizzazioni 1.6 16v a benzina e 1.9 JTD turbodiesel (esclusive nella versione Xperience, presentata in anteprima questa settimana al Salone di Barcellona). Ed è in commercio la nuova Punto AbARTH, allestita sulla HGT con un 1.8 plurivalvole da 130 Cv (205 l'ora, da zero a 100 in 8,6 secondi, prezzo 36 milioni 800 mila lire) e caratterizzazioni sportive, dai cerchi in lega alle minigonne allo spoiler sul portellone.

Pope e sale, insomma, in attesa dei «pezzi da novanta» Stilo e Thesis e dei nuovi monovolume che i primi del sostituiranno Fiat Ulysses e Lancia Z. La 156, l'auto della svolta Alfa Romeo (dall'autunno '97 ai giorni nostri oltre 370 mila ordini raccolti), e la Sportwagon, la station wagon sportiva che sembra un coupé, sono ora disponibili nell'inedito allestimento Limited Edition che si sposa con i propulsori 1.8 Twin Spark 16v e 1.9 JTD. Queste versioni, oltre ai contenuti proposti dalla Distinctive, offrono, fra l'altro, rivestimenti in pelle dei sedili, cerchi in lega leggera da 16 pollici, gomme EUS, WR 16, predisposizione per il telefono Gsm e tinta metallizzata azzurra. Prezzi, chiavi in mano: 156 1.8 TS e JTD 49,7 milioni e 52,2; Sportwagon 1.8 TS e JTD 52,7 e 54,2 milioni.

Limited Edition anche per il GTV e lo Spider: un lotto di appena 600 unità con motorizzazione due litri TS da 150 Cv (il coupé costa 60.411.624 milioni, la «scoperta» 65.407.201) e una dotazione di serie arricchita rispetto alla versione 2.0 TS 16v L. Si va dalla vernice metallizzata alla capote elettrica, dall'autoradio lettore CD alle ruote in lega da 17 pollici e al doppio airbag.

La Lancia Lybra Executive arriverà in giugno. Il nuovo allestimento è legato al 5 cilindri di 2.0 20v da 150 Cv (210 km/h) e al turbodiesel 2.4 JTD da 140 Cv (km/h). Le versioni di questo elegante modello seguono così a quota 20. Che cosa c'è di nuovo? Ad esempio, troviamo vetri laterali posteriori e lunotto verde per una maggior privacy, cerchi in lega da 16 pollici e pneumatici 205/55. Ma è nel cam-



po delle dotazioni e del comfort che toso e classe si alzano ulteriormente: comandi radio al volante, sedili anteriori riscaldabili, navigatore satellitare con schermo a colori e telefono Gsm integrati nella plancia, cruise control, lavafari, sensori di pioggia e antiappannamento (il tergicristallo e il climatizzatore entrano in azione automaticamente).

Si tratta di contenuti che aumentano il valore della Lybra (8 milioni rispetto all'allestimento LX). «Una freccia in più», dicono in Lancia - per un modello che finora ha raccolto 94 mila ordini e che in Italia, come berlina e station wagon, ha il 13% del segmento D. La Lybra è seconda subito dietro alla 156. Le berline costano 56,7 e 57,9 milioni (JTD), le station wagon 58,4 e 59,6 milioni (JTD). Inoltre, tutta la



Il nuovo Fiat Doblo Xperience e in alto, da sinistra a destra, Alfa Sportwagon Limited Edition e la Lancia Lybra Executive

Toyota: nuova edizione della monovolume

Diesel e tanto spazio la forza della Previa

Alberto Bellucci
FORTE DEI MARMI

Verrà lanciata sul mercato italiano il prossimo 9 giugno al prezzo di 56,9 milioni la nuova gamma monovolume della Toyota: la sette posti Previa con motore 2 litri turbodiesel. La prima Previa, la di quella odierna, nasce giusto undici anni fa: era una «monovolumona» dai notevoli ingombri e con un motore a benzina a quattro cilindri con tre posti 2438 cc. Un motore da 132 Cv sistemato sotto il pianale per rubare meno spazio possibile all'abitacolo e assicurare un baricentro basso.

Il successo non è davvero mancato - 1,2 milioni di auto vendute - soprattutto sul mercato Usa. Assai più timidi quelli europei (soltanto 85 mila le unità consegnate), dove non è certo il propulsore a benzina a condurre le danze in questo settore: l'anno scorso il 60 per cento delle grandi monovolume vendute in Europa era, infatti, diesel. Mentre in Italia la percentuale toccava addirittura quota 90.

«E' proprio per questo motivo», afferma Massimo Nordio, vicepresidente di Toyota Italia - «abbiamo deciso di importare la nuova generazione della Previa esclusivamente con l'inedito motore 2.0 turbodiesel D4-D appena entrato in produzione...».

Dotato dell'ormai irrinunciabile common rail, il quadrilindrico di 1995 cc della Toyota sviluppa una potenza di 116 Cv/85 Kw a 4 mila giri/min e una coppia di 23 Nm praticamente costante tra i 1500 e 3000 giri: valore assai interessante perché sinonimo di una buona elasticità di marcia e di consumi certamente non eccessivi nonostante la notevole mole della Previa. «Abbiamo omologato un consumo combinato di soli 7,2 litri per 100 km (13,9 km/litro)», annunciano in Toyota - «che corrisponde in pratica a oltre 1000 chilometri» - pieno di 75 litri...».

E in effetti, grazie anche all'eccellente coefficiente aerodinamico (Cx 0,29), abbiamo rilevato nel corso della nostra prova un consumo medio di 8,9 litri per 100 km, pari a 11,3 km/litro. Rileva-



comode poltrone singole - tutte regolabili e reclinabili - dotate anche di un tavolinetto - nonché il più ampio bagagliaio della categoria sono l'asso nella manica della «monovolumona» nipponica. «Finalmente», dicono gli orgogliosi della Toyota - «non si è più obbligati alla solita scelta: o rinunciare a

gamma ha ricevuto ritocchi e affinamenti (ad esempio, gli airbag laterali, gli alzacristalli elettrici posteriori o i cristalli laterali da 4 mm) e il turbodiesel CR 1.9 JTD è passato da 110 a 115 Cv.

Ed eccoci al Doblo, il simpatico veicolo dalle due anime: un multispazio da un lato, un mezzo commerciale dall'altro. Una formula che è piaciuta: Sottolineano in Fiat: «Dal lancio a fine aprile abbiamo in casa 52 mila ordini, di cui 24.500 conquistati dal Doblo, che è entrato in una fascia mercato combattuta da cui eravamo sentiti. Un successo che sarà rinforzato dalle nuove motorizzazioni, che alle attuali (1.9 D da 63 Cv e 1.2 Firo da 65) e che saranno in vendita nel giro di pochi mesi (il JTD debutta a luglio).

Il 1600 e il turbodiesel caratterizzeranno il Doblo Xperience (in commercio nel prossimo autunno), una versione speciale pensata soprattutto per i giovani. Testi specifici, colori e trattamenti particolari, paraurti in tinta carrozzeria (blu metallizzato). Insomma, muoversi insieme e in allegria.

La Toyota Previa (sotto, la plancia) può ospitare sette passeggeri e offrire anche un ampio bagagliaio: l'Italia è prevista un'unica versione con motore turbodiesel a iniezione diretta e tecnologia common rail di 2 litri e 116 Cv. Il prezzo, chiavi in mano, è di 59,9 milioni di lire

portarsi dietro i bagagli o lasciare a casa una o due persone...». Basta avanzare al massimo (cioè di 12 cm) le due poltrone posteriori per avere a disposizione un vano di 515 litri con 7 passeggeri a bordo, il valore nella categoria: 70 litri in più del già ingombrante Chrysler Voyager, che finora deteneva il record tra le grandi monovolume.

D'altronde, avanzare di 12 cm le poltrone posteriori non vuol dire affatto rinunciare a viaggiare comodi, perché lo spazio resta sempre molto; tra l'altro, anche le tre poltrone intermedie possono essere avanzate di 12 cm e anche qui senza sacrifici. Qualche sacrificio, invece, bisogna metterlo in conto sotto la «finitura»: nulla ridire sulla qualità delle lavorazioni, dove i giapponesi riescono a dare dei punti anche ai tedeschi, ma nella scelta dei materiali le critiche non possono mancare. E la plancia completamente priva di imbottiture grida, a dir poco, vendetta su una monovolume annualmente come questa.

Convegno ■ Milano

Per le auto aziendali futuro rosa

Renzo Villare
MILANO

L'auto aziendale, il parco vetture delle società, si allinea al progresso. In principio c'era soltanto la proprietà, poi arrivarono il leasing finanziario e il full leasing, adesso è il tempo dell'affitto a lungo termine. Dello scenario europeo ed è del settore, con tutte le problematiche fiscali, previdenziali e retributive che comporta, si è parlato ieri a Milano in un incontro organizzato, in collaborazione con lo studio Ambrosiotti, dalla ING Car Lease, la holding internazionale nata in Olanda nel 1977 ed ora fra le prime sei in Europa, presente in 8 Paesi comunitari, tra cui l'Italia. La flotta amministrata è di 82.000 unità nel 2000, con l'obiettivo di arrivare a 100.000 quest'anno e un bilancio di 1.288 milioni di euro (2.500 miliardi di lire).

Il settore del noleggio a lungo termine - ha spiegato Claudio Massaroni, amministratore della filiale italiana - ha vissuto negli ultimi anni una forte espansione in tutta Europa, con tassi di crescita a due cifre. Nel 1998 i veicoli noleggiati erano 3.619.000, a fine 2000 sono saliti a 4.147.000, con un aumento del 14,6% e le previsioni per quest'anno sono di 4.500.000 (+8,5%).

In Italia lo sviluppo è stato spettacolare, con un rapido avvicinamento ai più avanzati Paesi europei. Contro le 50.000 unità del 1991 si è balzati a 210.000 l'anno scorso e le previsioni a fine 2001 sono di 350.000, con un incremento superiore al 60%. La particolare vivacità del nostro mercato - è stato spiegato nell'incontro - è caratterizzata dalla presenza di 3.300.000 aziende (molte piccole e medie), cui 2.240.000 posseggono. Ad esempio, 1.134.000 società, pari al 34,4% totale, hanno a noleggio una sola vettura, 1.013.000 (30,7%) 2 a 5, 86 (2,6%) da 6 a 20, mentre sono soltanto 7 quelle che ne hanno più di 20.

La clientela del noleggio a lungo termine può essere suddivisa in tre gruppi. Il primo è rappresentato dalle grandi aziende nazionali e multinazionali che hanno rappresentato la punta di diamante per questo tipo di operazione, grazie anche alla loro profonda conoscenza del mercato e quindi vantaggi che comporta. Il secondo è formato dal settore pubblico e parapubblico (dai veicoli di polizia e carabinieri alle cosiddette auto blu ecc.), che ha ormai scelto di dare in appalto la gestione dei suoi mezzi. Questi due gruppi aspirano - si è precisato a Milano - quella consistente quota della domanda che si sta indirizzando verso prodotti più sofisticati e personalizzati, offerti secondo modalità flessibili e con elevati standard su tutti i tipi di servizi.

Infine, il terzo rappresenta la grande sfida del domani. La crescente richiesta delle piccole aziende e dei liberi professionisti apre una strada promettente, con nuovi canali di distribuzione e una filosofia imprenditoriale del tutto inedita.

Se il boom del noleggio nelle sue diverse formule e nelle varie combinazioni, la soluzione che si sta sviluppando maggiormente, è che potrà avere il futuro migliore, è proprio quella «lungo termine», anche per ragioni fiscali. Sembra, infatti, essere confermato l'adeguamento dell'Italia alla normativa europea che riguarda l'iva deducibile. Oggi l'abbattimento dell'imposta è del 10%, nei prossimi anni dovrebbe arrivare al 20%. Quindi - è stato detto - si applica la detrazione iva ai valori odierni. Le aziende che potessero, invece, stipulare un piano a lungo termine, con cui pagano poco subito, e più nel prossimo anno e ancora di più nel 2003 e nel 2004, potrebbero scalare la quota maggiore dell'imposta, con l'entrata in vigore della legge.

Non è un caso che sui 300.000 veicoli posseduti da società che hanno una flotta di almeno 10 auto, ben 115.000 siano in noleggio a lungo termine, con crescita del 22% sul 1998, anno che, a sua volta, aveva già fatto registrare un aumento del 10%. Uno sviluppo che sembra destinato a continuare considerati i vantaggi. Per questo - ha concluso il numero uno di ING Car Lease Italia - la nostra strada è quella di diversificare l'offerta, attraverso una gamma di prodotti che spazia da quelli di base a quelli più evoluti, con l'impiego di sistemi tecnologici ed informatici all'avanguardia.

MITSUBISHI



Space Star, arriva il 1600

Dopo aver debuttato in marzo a Ginevra, arriva anche nel mercato italiano la Mitsubishi Space Star «model year 2002». Molti gli aggiornamenti e le migliorie, fra cui spicca il nuovo propulsore a benzina di 1.6 litri che completa la gamma delle tre motorizzazioni finora disponibili. Si tratta di un 4 cilindri in linea a 16 valvole che eroga 98 Cv per una velocità massima di 180 l'ora (da zero a 100 l'ora in 12 secondi). La Space Star 1.6 16v viene proposta con l'allestimento Family 3 (di serie, doppio airbag, freni a disco, chiusura centralizzata e alzacristalli elettrici, impianto Abs e Ebd). In tutto, ora sono 10 le versioni del monovolume giapponese, che in tre anni e mezzo ha totalizzato oltre 17 mila vendite nel nostro Paese. La 1.6 Family 3 costa, chiavi in mano, 31 milioni di lire.

Dall'Aprilia una maxi-enduro con il bicilindrico 1000 di 98 Cv

Una moto da sorpassi sprint
In sella alla CapoNord: comoda e sicuraBruno de Prato
MILANO

La seconda novità Aprilia per il 2001 è il maxi-enduro ETV 1000 CapoNord, che in effetti si dovrebbe chiamare enduro-GT, la prima, vera GT di Casa Aprilia, se si considerano i meriti relativi a comfort e abitabilità. La ETV 1000 ha la capacità di accogliere pilota e passeggero alla grande, grazie a una lunghezza «fuori tutto» di 2310 mm, a un sellone lussuosamente configurato e realizzato e a sospensioni a escursione molto ampia.

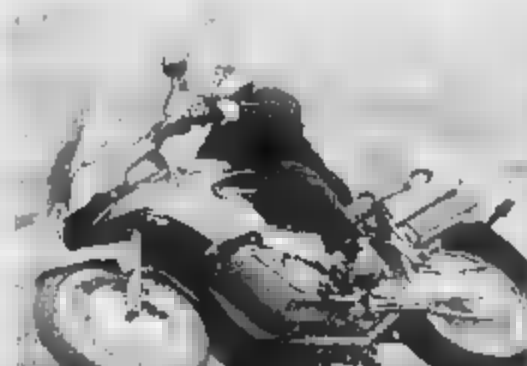
L'Aprilia ETV 1000 scende in una arena non facile, dove solo giocatore, la Bmw R1150GS, si porta a casa la fetta più grossa di un mercato che si è ridotto a poco più di una nicchia. Il nuovo modello usa una versione dedicata del bicilindrico Aprilia 1000 V di 60°, con potenza ridotta a 98 Cv a 8250 giri, ma con una coppia massima di 9,7 kgm a 6250 e una

curva di erogazione già molto sostanziosa dai 2500-3000 giri.

Il telaio ha struttura nuova, ma sempre a travi di alluminio di grande sezione, con interasse di 1560 mm e una sospensione anteriore affidata a una magnifica forcella telescopica Marzocchi, di tipo tradizionale, con canne da 48 mm. Il freno anteriore è a doppio disco Brembo a pinze a quattro pistoni. Molto completa e raffinata la strumentazione, che include due strumenti analogici e un pannello digitale multifunzione che, il chilometraggio opportuno, dice che è tempo di effettuare i controlli di manutenzione.

L'impostazione di guida è naturale, confortevole. La moto è grande, ma di peso relativamente contenuto: 215 kg a secco. Il bicilindrico Aprilia, in questa speciale edizione, rivela uno dei pezzi migliori del mosaico. La densità della sua risposta in potenza ai medi regimi è così eleva-

La nuova Aprilia offre due comodi posti: costa quasi 21 milioni di lire



ta che, su strada aperta, anche in sesta marcia basta spalancare la manetta per realizzare sorpassi rapidi e in assoluta sicurezza. La coppia è così elevata che è sempre possibile bilanciare perfettamente la piega in curva e quindi riaccelerare con prontezza in uscita. La risposta dinamica conferma tutte le virtù del telaio: fatto di rigidità torsionale, come pure quelle delle poderose forcelle Marzocchi.

Il risultato è una marcia totalmente esente da oscillazioni, anche sui curvoni autostradali: una virtù rara fra i maxi enduro. Sul misto stretto bisogna lavorare di braccia per inserire la ETV 1000 in traiettoria e contrastare una

certa tendenza ad allargare. Il cupolino offre buona protezione dalla pressione dell'aria alle elevate velocità, pur creando qualche turbolenza. E' di mantenere agevolmente medie autostradali di assoluto rispetto. La ETV 1000 vanta un potenziale velocistico teorico molto elevato per la categoria, essendo in grado di superare agevolmente i 200 km/h e, soprattutto, di arrivarci con progressione eccezionalmente rapida, in scioltezza e senza che il propulsore mostri intenzioni malevole nella sua pur poderosa erogazione ai regimi superiori. La CapoNord costa 20 milioni 650.000 lire, iva inclusa.

Traffico e sicurezza: un problema grave, strisce o non strisce in Italia c'è scarso rispetto



L'IMPRESA

Attraversare una strada è sempre una impresa rischiosa, specialmente nelle notturne: i punti dove l'illuminazione è sono (troppo) numerosi. Le strisce, in teoria, sono una difesa per i pedoni, che, però, hanno diritto alla precedenza anche fuori dalle stesse quando abbiano cominciato il passaggio con congruo anticipo



Attraversare la strada, arte pericolosa

Eppure il Codice protegge i pedoni: hanno la precedenza

Piero Bianco

TORINO

Chi si ferma davanti alla striscia pedonale? Una minoranza che non fa statistica. Poichissimi automobilisti dotati di civiltà, i quali rischiano ogni volta di essere tamponati e insultati da chi li segue. C'è di peggio: i pedoni che approfittano di un doveroso e giusto cortesia, rischiano la loro vita di travolti dalle vetture che sopraggiungono a folle velocità sulle corsie a fianco.

In questo, siamo davvero ancora la repubblica delle banane. L'Italia gode del non invidiabile primato di inciviltà nei confronti dei pedoni che attraversano (o tentano di farlo) sui passaggi che dovrebbero proteggerli. I segnali orizzontali, cioè le linee continue e le strisce, impongono obblighi precisi, esattamente come quelli verticali (palline di divieto e segnalazioni varie di pericolo). Però pochi li rispettano.

Stranamente, quando viaggiamo all'estero (specie in Svizzera, dove il pedone è sacro), ci adeguiamo invece alle norme internazionali, diventando improvvisamente ligi al dovere. La paura di multe severe evidentemente fa miracoli. Facile dedurre una cronica pessima educazione stradale e la solita totale assenza di sanzioni, che determina sulle nostre strade un deleterio senso di prepotenza figlio dell'impunità.

CICLISTI, ALTRA CATEGORIA A RISCHIO

TORINO. Pedoni e ciclisti, le due categorie tradizionalmente a rischio: sono sempre loro a correre i maggiori pericoli in caso d'incidente. Lo ha rilevato l'Associazione Consumatori Altroconsumo, che ha recentemente sottoposto a prove crash-test piccole monovolume, sulla base degli standard EuroNCAP, tra i più severi a livello comunitario. Le vetture sono risultate (tre hanno ottenuto giudizi a 4 stelle, sulle 5 disponibili), segno che gli sforzi dei costruttori per proteggere (con sistemi attivi e passivi) gli occupanti producono finalmente effetti positivi.

Bilancio nero, invece, nelle prove di sicurezza verso pedoni e ciclisti, oltre che sui seggiolini per bambini. La Comunità Europea ha più volte annunciato il varo di norme nuove e severe, che impongano un

design particolare delle carrozzerie e una certificazione dei materiali a tutela dei più deboli utenti della strada, però finora l'intento è rimasto tale. Non è problema facile da risolvere. Negli impatti con le pedane subiscono lesioni soprattutto alla testa, alle gambe e al caviglio. Le conseguenze, quando si subisce un colpo al capo, possono essere drammatiche anche se l'urto non si presenta violento, proprio perché i pedoni non hanno protezioni. Il corpo inerte viene sbalottato in aria e può «atterrare» nel peggio dei modi. Servirebbero, secondo gli esperti, particolari cofani e paraurti.

Punti deboli dei seggiolini per bimbi sono l'impatto con l'airbag-passeggero anteriore, la protezione della testa, il forte spostamento in avanti del busto (dannoso alla nuca) e l'imperfetto sistema di ancoraggio.

Eppure la nostra legge parla chiaro. Meglio ripassarla. Non è vero, al contrario di quanto pensano in molti, che i pedoni non abbiano più la precedenza. Il Nuovo Codice (che è già vecchio) chiarisce la materia in modo inequivocabile. Il comma 1 dell'articolo 191 prevede: «Quando il traffico non è regolato da agenti o semafori, i conducenti devono dare precedenza, rallentando o all'occorrenza fermandosi, ai pedoni che transitano sugli attraversamenti». Stessa cautela va adottata quando, svoltando, si incrocia un attraversamento pedonale.

I trasgressori sono punibili con una sanzione da 100 a 400 mila lire. Ma quante multe vengono comminate per questo genere di infrazioni? Vigie purtroppo la legge della giungla. Se un pedone esita sulle strisce, come quasi sempre accade per legittima difesa o desiderio innato di sopravvivere, l'automobilista si sente in diritto di sprandersi in precedenza che non ha. La Cassazione, dovendo deliberare su incidenti nati da queste situazioni, ha sempre condannato gli automobilisti. Lo ha fatto perfino in casi in cui i pedoni attraversavano fuori dalle apposite strisce,

ribadendo - come prevede la legge - che «non è ravvisabile il diritto di precedenza dei veicoli quando l'attraversamento stesso venga iniziato con congruo anticipo e sia dunque prevedibile».

Tutte le recenti sentenze hanno inoltre riaffermato che in caso di investimento «la colpa del pedone che attraversa fuori dagli appositi spazi è sufficiente ad escludere la responsabilità del conducente, se non è dimostrato che quest'ultimo si sia trovato nell'effettiva impossibilità di aver evitato l'incidente nonostante l'osservanza di tutte le norme e una comune prudenza e diligenza».

za. In altre parole, spetta sempre all'automobilista salvaguardare l'incolumità dei pedoni, anche se indisciplinati, consentendo loro in ogni caso di raggiungere indenni l'altra parte della carreggiata. Di più: la cautela è aumentata, e lo stop è di rigore, particolarmente in presenza di invalidi, bambini e anziani che possono avere comportamenti scorretti o maldestri quando sono regione volutamente prevedibile».

Attenzione, obblighi e relative sanzioni pecuniarie (partire da 33 mila lire in caso d'inadempienza) sono previsti - al di là delle sentenze - anche per gli stessi pedoni. In particolare, oltre a rispettare i semafori, devono sempre utilizzare i passaggi segnalati se sono previsti entro 100 metri, circolare su marciapiedi e banchi dove esistono, viaggiare sulla sinistra fuori dei centri abitati (salvo che sulle strade a senso unico dove è tenuta la destra), viaggiare in fila unica sulle strade illuminate fuori città.

Tassativamente vietato attraversare diagonalmente i crocicchi e non dare la precedenza ai conducenti fuori dagli attraversamenti pedonali (ma solo quando la manovra del pedone non sia già iniziata, quindi ben identificabile da parte del conducente). Non si deve neppure attraversare la carreggiata davanti a un mezzo pubblico in sosta alla fermata: operazione, purtroppo, frequente.

Spinte opposte nell'industria europea

Tra voglie di lusso e gusti essenziali

Mangano

PARIGI

Più propensa alla razionalità che all'emozione, la Francia - patria del filosofo Cartesio - mantiene nei confronti dell'automobile un certo spirito critico. Il «si» è sempre «con riserva». Esempio: il titolo del quotidiano L'Équipe - «Bellissimo, ma a che serve?» - nell'autunno del 1992, quando la Renault presentò sul coupé Fuego, fra lo stupore generale, la motorizzazione Diesel. Per la cronaca, quel primo coupé a gasolio montava un quattro cilindri sovralimentato di 2,1 litri, che sviluppava 65,5 kW/88 CV (175 km/h), mentre oggi la Mégane Coach Diesel, pur con una cilindrata inferiore, di 1,9 litri, ha potenza di 75 kW/102 CV (188 km/h).

Ora tocca a Xavier Chimits, direttore del mensile L'Automobile Magazine, titolare «A che serve questo?» l'editoriale del numero di maggio. Che parte da una constatazione tanto ovvia quanto inosservata: «Quando torno a fare la spesa nella serratura una normale chiave. E nell'appartamento le poltrone non si riscaldano. La temperatura è la stessa nei quattro angoli della stanza, assenza di un climatizzatore separato. Non comando a distanza l'apertura del frigorifero e le lampade non si accendono da sole al finire del giorno. Ciononostante, non mi sento infelice. Allora, perché questa corsa al super-equipaggiamento nell'industria automobilistica? Siamo arrivati a un paradosso incredibile: le nostre vetture sono più equipaggiate delle nostre case o dei nostri appartamenti».

Osservazione impeccabile, che prende spunto, prima di tutto, da alcuni modelli di alta gamma che per far breccia nel mercato nel portafoglio dei possibili acquirenti propongono dotazioni sibiriche. Dalla carta magnetica, in sostituzione della chiave di apertura o avviamento, ai tergicristalli che partono automaticamente alle prime gocce di pioggia, dal condizionatore a regolazione separata destra-sinistra ai sedili autoriscaldanti, ventilanti e... massaggianti, dall'accensione dei fari all'imbrunire (e in galleria, ma con qualche ritardo) al telecomando per aprire e chiudere

da 10 m la capote, sul cabriolet Astra.

Tutti elementi di marketing più che di effettiva necessità o utilità, che da un lato fanno lievitare i listini e dall'altro, una guida sempre più automatizzata, abbassano il livello di attenzione al volante. «Siamo diventati a tal punto cattivi guidatori - si chiede L'Automobile Magazine - da non sapere più parcheggiare senza radar di retroscopia o accendere i fari e attivare il tergicristallo quando occorre? L'evoluzione tecnica è lodevole quando porta sulle nostre vetture, a prezzi ragionevoli, Abs, airbag o climatizzatore. Ma è tempo di riportare a un rapporto corretto, anche nell'evoluzione auto, la differenza tra l'utile e il inutile».

Contestando, sempre all'insegna della misura e del buonsenso, la tendenza al «sempre di più», Chimits tesse l'elogio della semplicità. Sogna «vetture sicure, affidabili, confortevoli e brillanti», prive di tutte quelle sofisticazioni che le allontanano dal loro obiettivo principale.

Il richiamo a un progresso più sicurezza e benessere rilancia un altro sogno dell'Europa a 4 ruote: la vettura - evidentemente super essenziale - da 11 mila dollari (circa 11 milioni di lire). C'è chi ci vuol provare producendola nei Paesi dell'Est (Renault, la Dacia in Romania) e chi presentando un piccolo modello, «impoverito» nelle dotazioni non essenziali, venduto nelle «grandi superfici» (supermercati ed ipermercati), per tagliare le spese di distribuzione (ipotesi Volkswagen con l'Arosa, che potrebbe vendersi attraverso una grande catena di magazzini pol).

Com'è, come ricordava recentemente Frédéric Saint-Geours, direttore generale di Peugeot, per le nuove normative su sicurezza e inquinamento (fra pochi mesi tutte le vetture immatricolate in Italia - e l'Europa seguirà - dovranno avere in serie anche Abs e doppio airbag le auto dovranno essere per legge sempre meno spartane. E, quindi, sempre meno a buon mercato. Dall'auto super equipaggiata a quella super essenziale il salto è enorme. Ma, nell'immaginario collettivo, i due estremi spesso si toccano.

Quattro buoni motivi per scegliere un notebook Acer

TravelMate 10
Mobile Intel® Celeron® 650MHz
STFT 12.1" a MATRICE ATTIVA
CD-ROM-ModemFax- integrati
Microsoft® Windows®

TravelMate 524TE
Mobile Intel® Celeron® 650MHz
13.3" a MATRICE ATTIVA ris.1024x768
CD-ROM-ModemFax- integrati
Microsoft® Windows® ME

TravelMate 524TE
Mobile Intel® Pentium® III 600MHz
128MB e 10GB HDD
13.3" a MATRICE ATTIVA ris.1024x768
CD-ROM-ModemFax-LAN integrati
Batteria a Ioni di Litio
Microsoft® Windows® ME

TravelMate 525TX
Mobile Intel® Pentium® III 700MHz
128MB RAM e 10GB HDD
14.1" a MATRICE ATTIVA ris.1024x768
CD-ROM-ModemFax-LAN integrati
Batteria a Ioni di Litio
Microsoft® Windows®

I notebook Acer hanno 1 anno di garanzia internazionale con possibilità di estensione 3 anni aderendo al programma

I notebook Acer Microsoft® Windows® originale - www.microsoft.com/pracy/howtotell
*Prezzo promozionale suggerito al pubblico IVA inclusa. Presso tutti Acer Point e le migliori catene e negozi d'informatica.

039684242 www.acer.it

acer
we hear you

SPAZIO AFFARI

LIQUORIA

ALASSIO quadrifoglio km 10 villetta indipendente completamente ristrutturata con ampio giardino e terreno coltivato ad olivi. Immobile € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

ALBENGA accoglientissima stupendo trilocale fronte mare completamente ristrutturato finemente arredato, piscina privata, vista mare. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

AL vicinissimo villetta a schiera in marabuta molto soleggiato giardino posto sulla vista mare. Immobile € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

ALASSIO vista mare villetta perle due appartamenti grande terrazzo € 450.000.000. Tel. 011.558.3876.

ALASSIO 100 mt mare bilocale termotecnico Da € 225.000.000. Affiliato Fondocasa 011.558.3876.

ANDORA appartamento con signoria, piscina, giardino, ottima vista, vista mare. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

AREA CASA 0182.555.627 Albenga, pol. di Garfagnana, stupendo appartamento in villa, giardino, posto auto. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

AREA CASA 0182.555.627 Albenga, pol. di Garfagnana, stupendo appartamento in villa, giardino, posto auto. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

DI TAGGIA piccolo trilocale, ultimo piano, ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, 2 balconi, possibilità di vista mare. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

BERGOGGI mare trilocale bisenzio. Ampia terrazza. Perle due appartamenti. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

BORGHETTO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

SANTO SPIRITO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

BORGHETTO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

BORGHETTO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

CERIALE 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

CERIALE 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

DIANO MARINA 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

DIANO MARINA 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

DIANO MARINA 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

DIANO MARINA 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

NOLI 100 mt mare. Ampio bilocale balcone piccolo cortile da giardino ideale investimento. Affiliato Fondocasa 011.558.3876.

PIETRA LIGURE 50 mt mare bilocale ristrutturato termotecnico € 195.000.000. Casa di Pietra 011.558.3876.

PIETRA LIGURE grazioso palazzina tipo monolocale ben arredato, balconata, cantina, portafino, termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

PIETRA LIGURE nuovi bilocali terrazzo vista mare termotecnico. Affiliato Fondocasa 011.558.3876.

PIETRA LIGURE ultimo piano grande trilocale fronte mare terrazzo grande. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

SPOTORNO 400 mt spiaggia ingresso camera letto cucinino bagno balconata angolare vista mare posto auto privato coperto. Rasse opportunità. Studiare 011.558.3876.

COSTA AZZURRA

ALASSIO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

ALASSIO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

ALASSIO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

ALASSIO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

ALASSIO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

ALASSIO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

ALASSIO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

ALASSIO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

ALASSIO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

ALASSIO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

ALASSIO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

ALASSIO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

ALASSIO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

ALASSIO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

ALASSIO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

ALASSIO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

ALASSIO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

A. ANTIBES piano centro, borgo vecchio, vicinissimo spiaggia a porticciolo, prestigiosa nuova palazzina, bilocali da € 195.000.000 - trilocale con grande terrazza da € 407.000.000. Tel. 011.558.3876.

A. JUAN LES PINS, signorile nuovo attico, panoramica terrazza vista mare, 100 mt. spiaggia, villosità € 430.000.000. Tel. 011.558.3876.

A. MEDIE Juan Les Pins, nuova costruzione, vista mare, bilocali da € 219.000.000, trilocali da € 260.000.000. Tel. 011.558.3876.

A. MEDIE Juan Les Pins, nuova costruzione, vista mare, bilocali da € 219.000.000, trilocali da € 260.000.000. Tel. 011.558.3876.

A. MEDIE Juan Les Pins, nuova costruzione, vista mare, bilocali da € 219.000.000, trilocali da € 260.000.000. Tel. 011.558.3876.

A. MEDIE Juan Les Pins, nuova costruzione, vista mare, bilocali da € 219.000.000, trilocali da € 260.000.000. Tel. 011.558.3876.

A. MEDIE Juan Les Pins, nuova costruzione, vista mare, bilocali da € 219.000.000, trilocali da € 260.000.000. Tel. 011.558.3876.

A. MEDIE Juan Les Pins, nuova costruzione, vista mare, bilocali da € 219.000.000, trilocali da € 260.000.000. Tel. 011.558.3876.

A. MEDIE Juan Les Pins, nuova costruzione, vista mare, bilocali da € 219.000.000, trilocali da € 260.000.000. Tel. 011.558.3876.

A. MEDIE Juan Les Pins, nuova costruzione, vista mare, bilocali da € 219.000.000, trilocali da € 260.000.000. Tel. 011.558.3876.

A. MEDIE Juan Les Pins, nuova costruzione, vista mare, bilocali da € 219.000.000, trilocali da € 260.000.000. Tel. 011.558.3876.

A. MEDIE Juan Les Pins, nuova costruzione, vista mare, bilocali da € 219.000.000, trilocali da € 260.000.000. Tel. 011.558.3876.

A. MEDIE Juan Les Pins, nuova costruzione, vista mare, bilocali da € 219.000.000, trilocali da € 260.000.000. Tel. 011.558.3876.

A. MEDIE Juan Les Pins, nuova costruzione, vista mare, bilocali da € 219.000.000, trilocali da € 260.000.000. Tel. 011.558.3876.

A. MEDIE Juan Les Pins, nuova costruzione, vista mare, bilocali da € 219.000.000, trilocali da € 260.000.000. Tel. 011.558.3876.

A. MEDIE Juan Les Pins, nuova costruzione, vista mare, bilocali da € 219.000.000, trilocali da € 260.000.000. Tel. 011.558.3876.

A. MEDIE Juan Les Pins, nuova costruzione, vista mare, bilocali da € 219.000.000, trilocali da € 260.000.000. Tel. 011.558.3876.

A. MEDIE Juan Les Pins, nuova costruzione, vista mare, bilocali da € 219.000.000, trilocali da € 260.000.000. Tel. 011.558.3876.

A. MEDIE Juan Les Pins, nuova costruzione, vista mare, bilocali da € 219.000.000, trilocali da € 260.000.000. Tel. 011.558.3876.

A. MEDIE Juan Les Pins, nuova costruzione, vista mare, bilocali da € 219.000.000, trilocali da € 260.000.000. Tel. 011.558.3876.

A. MEDIE Juan Les Pins, nuova costruzione, vista mare, bilocali da € 219.000.000, trilocali da € 260.000.000. Tel. 011.558.3876.

A. MEDIE Juan Les Pins, nuova costruzione, vista mare, bilocali da € 219.000.000, trilocali da € 260.000.000. Tel. 011.558.3876.

A. MEDIE Juan Les Pins, nuova costruzione, vista mare, bilocali da € 219.000.000, trilocali da € 260.000.000. Tel. 011.558.3876.

A. MEDIE Juan Les Pins, nuova costruzione, vista mare, bilocali da € 219.000.000, trilocali da € 260.000.000. Tel. 011.558.3876.

NIZZA promenade des Angles splendido bilocale fronte mare con box e cantina di proprietà. Immobile Maresca 0182.642.545.

LOCALI UFFICI Bruno zona industriale mq 2000 con cortile, locali vani, palazzina uffici. Affiliato Fondocasa 011.558.3876.

CASA d'epoca, prestigiosa piazza Vittorio 19 piano mq 250 più mansarda ad alto soffitto. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

BORGHETTO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

BORGHETTO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

BORGHETTO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

BORGHETTO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

BORGHETTO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

BORGHETTO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

BORGHETTO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

BORGHETTO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

BORGHETTO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

BORGHETTO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

BORGHETTO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

BORGHETTO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

BORGHETTO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

BORGHETTO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

BORGHETTO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

BORGHETTO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

BORGHETTO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

BORGHETTO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

BORGHETTO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

BORGHETTO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

BORGHETTO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

TORINO PROVINCIA

FENESTRELLE attico appartamento, soggiorno estivo 4 - 6 letti arredato, cantina, giardino box. Rasse 011.558.3876.

LIQUORIA

BORGHETTO attico alloggio vacanze giugno € 780.000 - luglio € 1.350.000 - agosto € 1.500.000. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

BORGHETTO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

BORGHETTO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

BORGHETTO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

BORGHETTO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

BORGHETTO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

BORGHETTO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

BORGHETTO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

BORGHETTO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

BORGHETTO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

BORGHETTO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

BORGHETTO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

BORGHETTO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

BORGHETTO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

BORGHETTO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

BORGHETTO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

BORGHETTO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

BORGHETTO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

BORGHETTO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

BORGHETTO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

BORGHETTO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

BORGHETTO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

ALASSIO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

ALASSIO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

ALASSIO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

ALASSIO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

ALASSIO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

ALASSIO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

ALASSIO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

ALASSIO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

ALASSIO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

ALASSIO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

ALASSIO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

ALASSIO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

ALASSIO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

ALASSIO 100 mt mare bilocale termotecnico. Edificio € 1.100.000.000. Tel. 011.558.3876.

... il futuro dell'immobiliare.



SAGOR®

Case work dai fondi comuni

www.sagor.net

mail: info@sagor.it



soddisfare i clienti più esigenti.

CONVENIENZA

Trattativa diretta con i venditori. Prezzi di acquisto e vendita più bassi.

Trattativa diretta con i venditori. Prezzi di acquisto e vendita più bassi.

SCELTA

Portafoglio immobiliare ampio e diversificato. Scelta tra più proposte.

Portafoglio
ampio

ampio

ampio

ampio

SICUREZZA

Acquisti e vendite diretti con i venditori. Prezzi di acquisto e vendita più bassi.

ampio

ampio

ampio

ampio

ASSISTENZA

Assistenza completa in tutte le fasi dell'operazione immobiliare.

su tutte le informazioni e non si fustola.

800-019318

ITALIA
Sanremo

Via Privata, Sorella
Tel. 0184 660.631
Fax 0184 661.268

FRANCIA
Golfo Juan

16, Av. de la Gare
Tel. 0033 497.218.008
Fax 0033 497.218.007

VILLA PAPILLON A CANNES:

Davanti alla baie de Lérins,
è in costruzione una lussuosa villa
con piscina, giardino di 2000 mq.
e cascata naturale. Soltanto sette
appartamenti dai quali si gode
una vista mare senza paragoni.
Finire personalizzabili
di altissimo livello.

LA ROSA DEI VENTI A SANREMO:

In un prestigioso complesso
immobiliare in fase di ultimazione,
pochi metri dal mare,
sono disponibili
solo pochi appartamenti.
Un'opportunità da cogliere subito!
da € 135.000.000

"LE PIERRIER" A CANNES:

In un complesso immobiliare
prestigioso con piscina e ampi
spazi verdi, splendidi appartamenti
con ampie terrazze esposte a sud,
a condizioni irripetibili.
da € 1.100.000
Alte rendite locative.

Ammirare il mare e dal centro
di Cannes, SAGOR ha concepito una
proposta immobiliare di alto livello,
disegnata da uno dei più famosi architetti
della capitale francese, a pochi metri
dalla spiaggia principale, accanto alla
villaggio principale, solo per pochi
appartamenti spaziosi
di oltre 100 mq. con il miglior
quadrato di 1.400 mq. con tutti i confort di lusso.
I prezzi?
a partire da 120 milioni.
Chi prima arriva meglio alloggia!

BORGO della FORNACE AD ALBENGA:

Complesso residenziale esclusivo.
Posizionato in località
caratteristica.
Rapporto qualità-prezzo eccezionale.
Possibilità di personalizzazioni.
Bilocali da € 160.000.000
Trilocali da € 210.000.000
Giardini privati. Box auto.

CASTEL MONT BORON A NIZZA:

Posizione eccezionale con piscina
e parco alberato.
Complesso immobiliare di alto
livello con vista panoramica sulla
città e sul mare.
Appartamenti bi-trilocali con grandi
terrazze o giardini privati
da € 650.000 FF



Strada Moncenisio, 63 - 10040 ROSTA -
tel. 011.9567765 - 011.956843 Fax 011.9567843

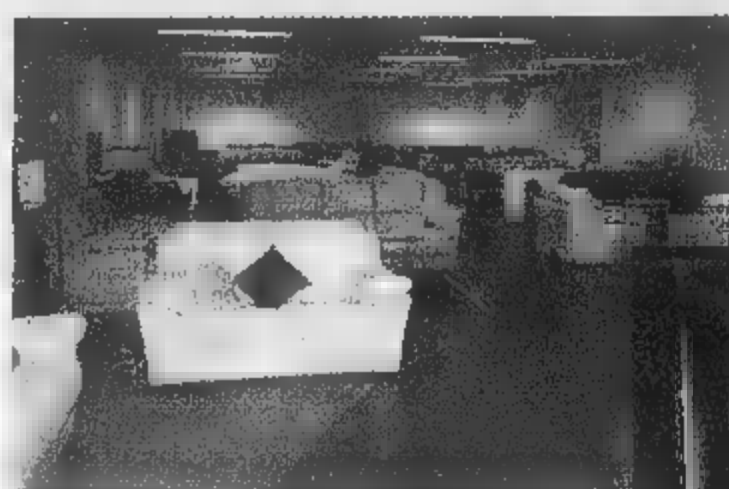
Ambienti & casa



notte

ragazzi

cucine



S P A Z I

SPECIALIZZATI

○ 12 anni di
garanzia

○ finanziamenti
a tasso zero

○ arredi naturali

○ certificazione
ISO 9002

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Via Chieri, 119 - Carmagnola (TO)
Tel. 011/9715365

LA STAMPA
39 GIOVEDÌ 17 MAGGIO 2001
TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011/5568111, FAX 5639003, SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITÀ» 011/5568531/252/205
CRONACA

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - (TO)
Tel. 011/6536311



Incendio nel residence

Attimi di paura, ieri alle 19, nel residence ■ via Ormea 164. Un incendio è divampato in un alloggio al primo piano, affittato martedì a ■ ragazza, fortunatamente fuori ■. I vigili del fuoco sono riusciti a spegnere le fiamme prima che il rogo ■ propagasse lungo le scale. Nessun ferito.



Solidarietà ■ pompiere

Un aiuto concreto per la famiglia di Paolo Sette, il vigile del fuoco volontario ■ Venaria morto a 48 anni, dopo aver spento l'ennesimo incendio. ■ sindaco Giuseppe Catania invita tutti a devolvere fondi sul conto corrente postale, numero ■ 28740140, intestato alla signora Maria Raimondi.



Una scuola per Sivori

E' nata ■ presenza del campione argentino la scuola calcio «Omar Sivori». Voluta dal Nizza Millefonti ■ accordo con la Juve, darà la possibilità ■ ragazzi dai ■ 12 anni di iniziare l'attività sui campi di ■ Passo Buole. Sivori (nella foto) sarà consulente tecnico.

Tragedia a Virle: la vittima aveva 25 anni, i complici sono riusciti a far perdere le loro tracce

Nomade ucciso mentre fugge dopo il furto

Tenta di investire un maresciallo che gli spara tre colpi

Un furto in una cascina disabitata, uno dei tanti che ogni notte avvengono nelle campagne torinesi. ■ finito in tragedia ■ un nomade sinto che tentava di fuggire in auto, portando con sé una misera refettoria (quattro salami ed un tosaerba), non ha obbedito all'alt dei carabinieri che avevano circondato la zona ed ha tentato di travolgerlo. Il militare, un maresciallo di 24 anni, che aveva prima cercato di fermare l'auto colpendo il motore, ha dovuto gettarsi di lato, continuando a sparare. ■ questa fase almeno tre colpi hanno raggiunto ■ ladro, uccidendolo.

E' ■ nel centro di Virle, alle 2,10 dell'altra notte, in via Gemona angolo via Monte Nero. Qui, nel cascinale di Giuseppe Masera, 57 anni, agricoltore (che vive 200 metri più lontano), si erano introdotti tre nomadi sinti ■ l'intenzione di rubare il rubabile. Mentre

era in corso la razzia, qualcuno ha visto strane luci ed ha telefonato ai carabinieri. Una pattuglia della compagnia di Moncalieri è subito intervenuta e, nel tentativo di arrestare i tre malviventi, c'è stato il conflitto a fuoco. Due nomadi ■ riusciti a scappare, il terzo è stato colpito a morte.

Si chiamava Lorenzo Bresciani, aveva ■ anni ■ numerosi

IL PAESE

IRONTI A MONTEFALCONE
Una pacifica comunità da tempo alle prese con i furti in casa
«Siamo disposti a scendere in strada»
Massimo Mura ■ 41

precedenti per reati contro il patrimonio. Lascia un figlio di 3 anni. I suoi parenti, tutti nomadi sinti del campo di Carmagnola, hanno avuto pesanti parole per i carabinieri, accusati di avere sparato con eccessiva leggerezza. Il colonnello Paratore, comandante provinciale, ha invece sottolineato che nell'atteggiamento del ladro «era evidente l'intenzione di investire ed uccidere il maresciallo».

Il militare che ha sparato non sembra correre rischi eccessivi. Il sostituto procuratore ■ Pinerolo Ciro Santoriello gli ha inviato un'avviso ■ garanzia «tecnica» per ■ reato di omicidio colposo, ma è probabile che il procedimento si concluderà con l'archiviazione. La ■ dei fatti fornita dai militari collima infatti perfettamente con le prime risultanze tecniche.
Cotti e Peggio ■ PAGINA 41

IL MINISTRO DE MAURO INAUGURA L'EDIZIONE NUMERO 14



Da oggi il libro padrone del Lingotto

Ci siamo: comincia oggi al Lingotto - e terminerà lunedì 21 - la quattordicesima edizione della Fiera del Libro, che lo scorso anno ■ 185 mila visitatori. ■ di apertura saranno presenti il ministro ■ Pubblica Istruzione Tullio De Mauro e il presidente ■ Camera Luciano Violante. La Fiera di quest'anno si presenta come ■ delle più affollate per presenza di editori (circa un migliaio, cioè il 15 per cento in più della passata edizione) e con un'offerta decisamente ricca di appuntamenti: ben 264 sono quelli organizzati dalla Fiera, altrettanti nello spazio ragazzi, ai quali si aggiunge ■ miriade di incontri allestiti dalla Regione, da Palazzo civico, dagli editori e, novità, anche dalla Cei. Tra i personaggi che si potranno incontrare presso gli stand: Stefano Benni, Roberto Calasso, Denis Mack Smith, Raffi Dahrendorf. Ieri sera, come anteprema, si è svolta una grande festa al Regio, con 500 ospiti passati dal concerto degli Archiberti e dalle letture di Hugo Claus e Heide Hassas ad una cena offerta dalla Regione.
Favre, Francis e Leonardini ■ PAGINA 49

LETTERA AI CANDIDATI

Salite sul treno che ci porterà in Europa

Sergio Pininfarina*

E' ormai riconosciuta da tutti l'importanza per la nostra città di essere collegata al resto d'Italia e d'Europa, anche attraverso linee ferroviarie pubbliche, efficienti e veloci per merci e passeggeri, come dimostra la crescente adesione di istituzioni pubbliche, associazioni imprenditoriali e istituti di credito al nostro Comitato. Altrettanto condivisa è l'idea che collegamenti più efficienti tra le nazioni, le regioni, le città, portino competitività, sviluppo economico, occupazione, ■ miglioramento nella qualità della vita ■ nei rapporti culturali. Ciò nonostante, i passi avanti compiuti dalle due tratte ferroviarie veloci che interessano la città, e

I primi nomi di Rosso e Chiampanino
lo e Tropeano ALLE PAG. 44 e 45

cioè la Torino-Milano e la Torino-Lione, appaiono insoddisfacenti: dopo 10 anni che ■ ne parla, soltanto ■ quest'ultimo anno ■ prese le decisioni per la loro realizzazione, accelerandone il ritmo ■ consentendoci maggiore fiducia. Ma se guardiamo avanti molto resta ancora da fare.

Per la Torino-Milano ■ futuro sindaco della città che ospiterà ■ Olimpiadi del 2006 deve far sentire la propria voce perché entro quella data il collegamento giunga non solo fino a Novara, ma anche fino a Milano e soprattutto alla Malpensa. Si tratta di un obiettivo tecnico ■ possibile: per ottenerlo occorre però una forte volontà politica, perciò gli amministratori torinesi, assieme alla Regione Piemonte, dovranno essere in prima fila ■ questa azione.

Per il collegamento Torino-Lione l'Accordo italo-francese ■ 29 gennaio scorso ha segnato una tappa importante con la decisione storica ■ realizzarlo, ma ha lasciato aperte troppe incertezze. Al futuro sindaco chiediamo tre ■: far sentire la voce ■ Torino perché l'opera sia realizzata integralmente entro e ■ oltre il 2015 (una data fin in ritardo rispetto alle necessità); favorire il ■ finanziamento misto pubblico-privato; contribuire al processo di concertazione e di trasparenza che dovrà vedere coinvolte le comunità locali nelle decisioni relative al tracciato, ai cantieri, al rispetto dell'ambiente.

* Co-Presidente Comitato Transpadana

A Chieri: sul balcone con pistole e passamontagna
Giocano a fare i gangster circondati dai carabinieri

Per un'ora sono diventati i protagonisti ■ un autentico film d'azione due fratelli di 16 e 17 anni che hanno ■ in allarme mezza Chieri. Revolver in pugno e viso mascherato alla Diabolik, ■ stati scambiati per due gangsters da un'agente della polizia municipale. Martedì sera i due ragazzi, figli di una dottoressa che lavora all'ospedale di Moncalieri, hanno sfoderato due grosse ■ Smith & Wesson (rigorosamente finte) ■ si sono messi a giocare sul terrazzo del loro alloggio in piazza Duomo 6. Sequenze da poliziesco con effetti speciali che prima hanno attirato l'attenzione dei passanti, convinti di trovarsi nel centro del Bronx anziché nella tranquilla provincia piemontese, e poi di ■ vigilanza in servizio. L'agente ha pensato ad

una rapina o addirittura ■ tentativo di sequestro ed ha avvisato la Centrale ■ carabinieri. Senza battere ciglio, forse divertiti dalla situazione, i due fratelli hanno continuato ■ fin ■ imitando le imprese dei supereroi di celluloidi. Si ■ resi conto di quello che stava succedendo solo quando sotto casa hanno visto arrivare le auto dei vigili urbani e tre pattuglie dei carabinieri. Sirene, gazzelle dell'Arma ■ una folla di curiosi hanno invaso la piazza. Ma davanti al blitz dei militari - quelli veri, questa volta - i due giovani «gangster» hanno perso il piglio alla Bonnie and Clyde e si sono spaventati. Poi è arrivata la spiegazione: «Stavamo giocando», hanno detto, consegnando le pistole giocattolo e sfilandosi i passamontagna.
(a. per.)



IL SEMAFORO

Dopo code e proteste l'impianto che paralizzava corso Moncalieri mette la testa a posto
Ma restano problemi
Giorgia Barberio ■ PAGINA ■

Ma non casa in Dora Azzurra?



A Torino una morte da cani

Marina Cassi

La notizia che l'impianto per l'incestare degli animali è bloccato ■ una piccola ■ zia, ma ha una forza dirompente per chi ha in casa un cane o un gatto.

Chi non ha mai vissuto con un cane non sa che cosa significa essere amato veramente. Lo sostiene ■ Thomas Mann - e con lui una schiera ■ filosofi, scrittori, artisti - ma è una cosa che sa, per averla provata direttamente chiunque ha deciso di intrecciare la propria ■ con un vivente non umano. Il cane - compagno per antonomasia di singoli solitari e burberi, di bambini in crescita festosa, di anziani in solitario declino, di famiglie - è capace di ■ e intuizione degli umani tormenti, è allenato ad attendere uno sguardo, a imporre una carezza. In sostanza è capace di ■ L'unico vero problema del ■ (e anche del dolce ■ silenzioso gatto) ■ la sua breve vita. L'unico torto che fa al suo umano ■ riferimento è di lasciarlo al culmine del rapporto

affettivo quando un gesto, una intonazione della voce, un abbaio, un sospiro, un movimento di orecchie, ■ sufficienti a capirsi.

Quando il ■ (o il gatto) muore per l'amico umano è ■ momento drammatico di lacerazione. Chi non ha amato e non è stato amato da un cane non può capire. Può però sforzarsi. E allora capirebbe che lasciar soli uomini donne e

bambini con il corpo senza vita del loro compagno rasenta la crudeltà mentale. Che cosa si dovrebbe fare del corpo? Surgelarla come in qualche film dell'orrore di serie ■ Lanciarla in ■ di ■ abusiva? Infilarsi nottetempo in un parco e come un ladro scavare una fossa-mettere il corpo-coprirlo e fuggire? Imbalsamarlo? Sia chiaro anche l'idea che l'amato animale finisca in ■ re non è molto consolatoria; chi l'ha avuto festoso per casa vorrebbe seppellirlo in un bel posto, in quella spiaggia dove ha giocato il pallone, in quell'angolino di campagna dove prendeva il sole, il quel campo innevato dove scivolava. O vorrebbe spargerne le ceneri nel vento. Ma si ■ non sempre i desideri sono realtà. L'unica consolazione ■ che quando ■ morte è avvenuta, dopo che gli sguardi si sono incontrati per l'ultima volta c'è qualcun altro che se ne occupa. E invece no; adesso questa consolazione è sfumata. E si deve star lì ■ domandarsi che cosa fare, a ■ una soluzione pratica mentre il cuore lacrima.

LA POLEMICA

VERTICE ■ REGIONE

Se tutto va bene l'inconveniente sarà risolto soltanto domani
Impossibile anche smaltire i bovini
Alessandro ■ ■

Non avrete più niente da nascondere ...

o, all'iscrizione in uno dei nostri centri.
■ 145 ■ per ■ minimo
■ 15 trattamenti, avete in OMAGGIO questo prestigioso telefono cordless.

storelei
il vostro benessere

TORINO: Via Gioannetti, 7/A (011-44.74.691)
Via Cesana, 17 - Tel. 011.44.74.691

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIÙ TEMPO NORD-OVEST



Situazione Nella giornata di ieri un flusso di correnti caldo-umide ha mantenuto una nuvolosità diffusa su quasi tutti i settori associata a rovesci di pioggia principalmente in prossimità dei rilievi montuosi. Oggi il transito di una perturbazione proveniente da Ovest causa un peggioramento con temporali soprattutto nel pomeriggio-sera.

Previsioni Al mattino nubi in aumento con qualche rovescio di pioggia su Alpi, Prealpi, Torinese e Biellese, in estensione entro sera all'Astigiano, al Visanese e al Novarese. Sulla Liguria cielo nuvoloso, fenomeni più isolati e sporadici. Temperature massime in diminuzione nelle zone raggiunte da precipitazioni. Venti moderati con rinforzi su Alpi, Liguria e zone temporalesche. Domani lieve miglioramento.

ZOOM

La tempesta d'incendio

Uno dei fenomeni atmosferici più impressionanti, simili ad un tornado, è senza dubbio la tempesta d'incendio forestale. Quest'ultima si verifica quando un incendio si trova ad interagire con una circolazione ciclonica. L'aria molto instabile attira l'aria circostante e produce un immenso fumo di una ampiezza terrificante. Una tale tempesta organizza un proprio sistema di venti locali, spesso così violenti da spazzare via alberi lanciandone i rami infuocati a km di distanza, attraverso i livelli superiori della colonna convettiva. In questo modo si generano nuovi fuochi. La tempesta d'incendio forestale può essere caratterizzata anche da una esplosione, generata da un vento violentissimo, paragonabile ad una corrente a getto che viaggia alle basse latitudini. I pirocumuli generati dall'intensa convezione danno origine spesso a scariche elettriche, le quali non fanno altro che estendere l'area interessata dal fuoco. Solo raramente e nelle aree periferiche dell'incendio, i pirocumuli generano precipitazioni in grado di attenuare o circoscrivere le fiamme, ma gran parte della pioggia evapora prima di raggiungere il suolo a causa dell'intensissimo calore.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	17 25	REGGIO CALABRIA	20 28
BARI	18 24	ROMA	17 26
BELLOZZO	16 24	VENEZIA	16 20
CAGLIARI	18 27	BARCELONA	16 24
CATANIA	18 29	BRUXELLES	10 17
COSENZA	22 30	FRANCOFORTE	10 20
FIRENZE	23	GINEVRA	13 19
GENOVA	16 21	LONDRA	11 13
IMPERIA	17 22	MONACO DI BAVIERA	19
LA SPEZIA	16 21	PARIGI	12 20
MILANO	13 23	POTENZA	16 26
NAPOLI	16 22	ZURIGO	11 18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 58 minuti, culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 54 minuti
LA LUNA: si leva alle ore 3 e 43 minuti, cala domani alle ore 14 e 43 minuti

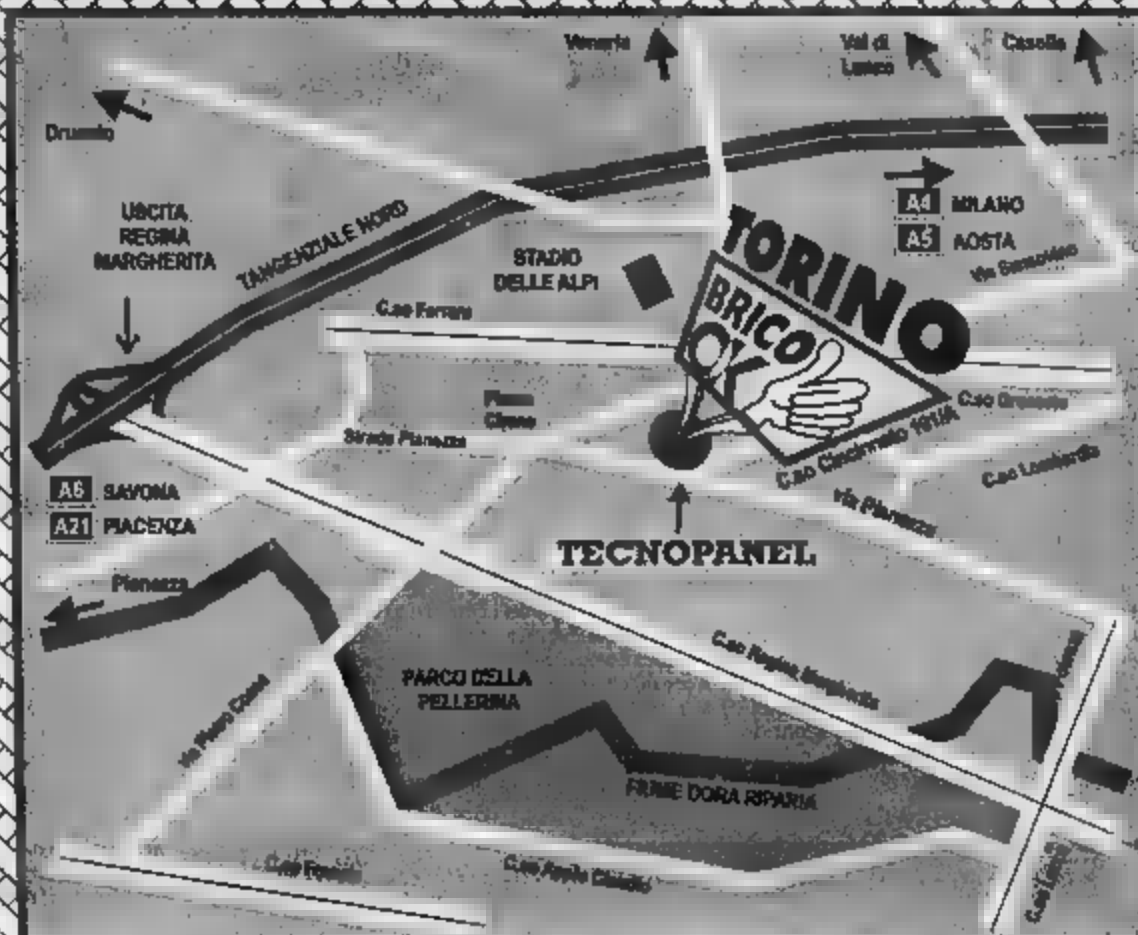


IDROCENTRO
www.idrocentro.com

I NOSTRI REPARTI:

- UTENSILERIA
- EDILIZIA
- FERRAMENTA
- ELETTRICITA'
- MOBILI IN KIT
- PALCHETTI
- RIVESTIMENTI
- VERNICI E COLLE
- GIARDINAGGIO
- ARREDOBAGNO
- IDRAULICA
- ENOLOGIA
- ACCESSORI CUCINE
- LEGGI
- ACCESSORI AUTO
- ILLUMINOTECNICA

2000 m²
di esposizione



BRICO OK
INAUGURAZIONE
18 MAGGIO
ORE 15.30

Un omaggio
ad ogni gentile
visitatore

TECNOPANEL
IL FAI DA TE



IN C.SO CINCINNATO 101/A ANGOLO VIA PIANEZZA
TEL. 011 7399340 - FAX 011 7399360
ORARIO: Lunedì: 18.30-19.30 Dal Martedì al Venerdì: 9.00-12.00 Sabato: 9.00-20.00

LA CRONACA NERA A TORINO E IN PROVINCIA



CONDANNATI I TRE RAPINATORI PER GLI SPARI AI POLIZIOTTI CHE LI INSEGUIVANO DOPO UN COLPO AL SUPERMERCATO «CONAD» DI LARGO PALERMO. GIUSEPPE BENAZZI, VITTORIO BATTISTA E ROBERTO ARZIGLIERO HANNO AVUTO 9 MESI CIASCUNO. IL TRIBUNALE, COME AVEVANO CHIESTO IL PM PATRIZIA CAPUTO E LE PARTI CIVILI DAL FIUME E DE SENSI, LI HA CONDANNATI PER RESISTENZA E NON PER TENTATO OMICIDIO: HA RITENUTO CIOÈ CHE AVEVANO SPARATO PER UCCIDERE MA SOLO PER

resistere all'arresto da parte degli agenti. I 9 mesi vanno ad aggiungersi ai 3 anni e mezzo inflitti per la rapina ai tre imputati difesi dagli avvocati Palumbo e Ronco. La storia risale al gennaio '99: i tre sventarono la cassaforte e stavano raccogliendo i soldi quando qualcuno telefonò alla polizia. In pochi minuti arrivò una Volante. I tre del colpo si diedero alla fuga, ma la polizia li bloccò, dopo una breve sparatoria. I tre furono arrestati; un quarto complice Adolfo Menegatti, ferito, morì poi in ospedale. Per la morte fu indagato un ispettore poi prosciolto.

Il furto in cascina finisce nel sangue

Virle, carabiniere spara e uccide uno dei ladri

Angelo Comi

Un nomade sinto è morto, l'altra notte a Virle Piemonte, raggiunto dai colpi esplosivi di un maresciallo dei carabinieri. Il militare aveva sorpreso la vittima che stava sveltando una cascina insieme a due complici: il ladro, balzato a bordo di una Subaru Legacy, ha allora cercato di travolgere il biniere che gli aveva intimato l'alt e sbarrato la strada. Il militare, dopo un'esplosione di mitraglietta contro il motore dell'auto, è poi rotolato sull'asfalto nel tentativo di evitare l'investimento, mai smettere di sparare. Alcuni colpi esplosivi nella caduta, almeno tre, hanno raggiunto il nomade al fianco ed al collo, uccidendolo sul colpo.

sulla frequenza dei carabinieri della compagnia di Moncalieri. E' stato subito allertato il 118. Ma la dell'ambulanza è stata inutile: il cuore del nomade ha battuto ancora prima di arrivare al pronto soccorso. A bordo della Subaru i militari hanno trovato la modesta refettoria: un tostaerba e quattro salami. I due complici dell'ucciso, che erano all'interno della cascina, si sono dati alla fuga scavalcando un muretto sulla vicina via Monte Nero, inutilmente inseguiti da uno dei due appuntati, che ha esploso alcuni colpi.

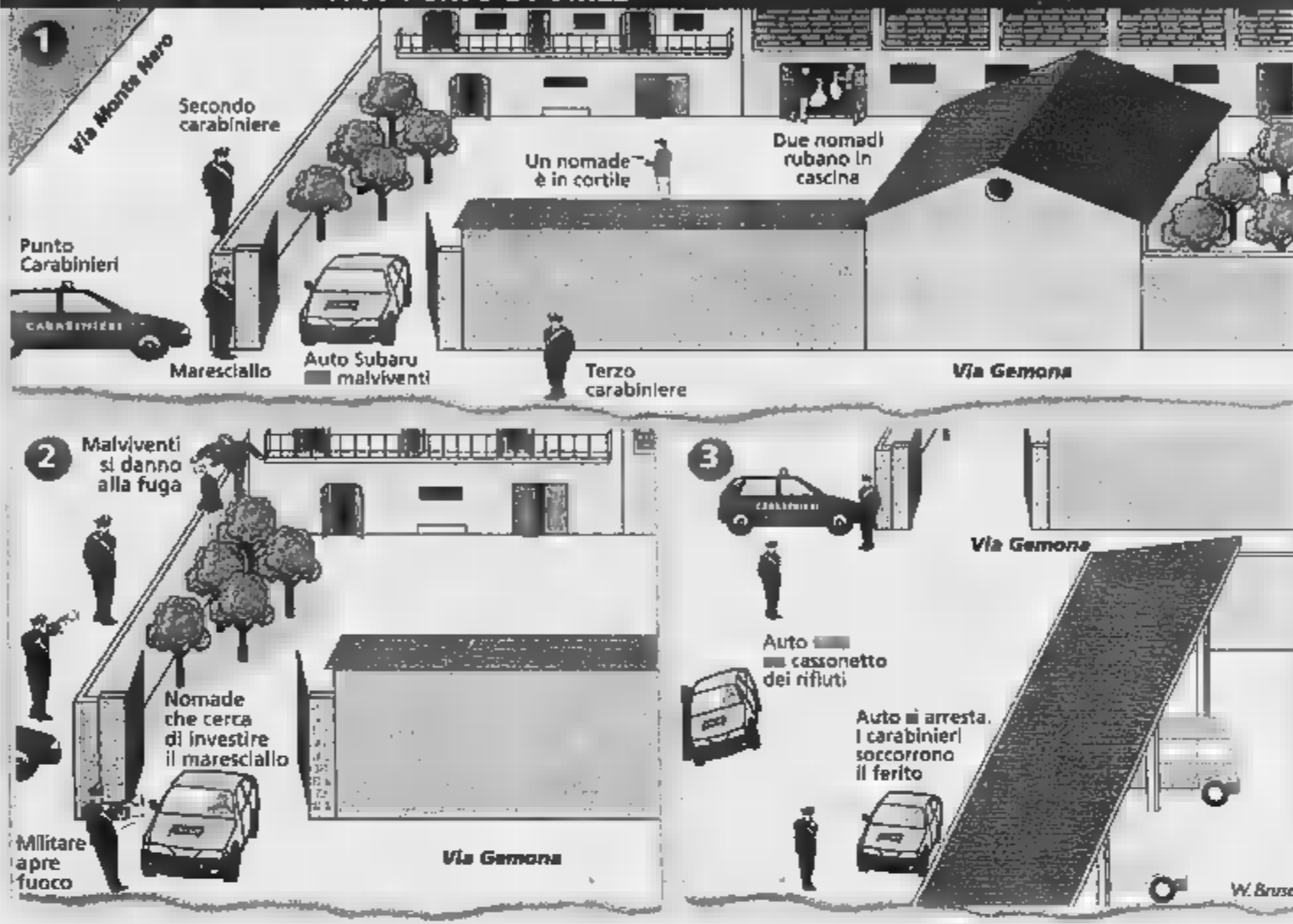
Foco dopo alcuni sinti si sono presentati alla compagnia dei carabinieri di Pancalieri (evidentemente avvertiti dai due fuggitivi) chiedendo notizie di un parente coinvolto in una sparatoria. E' stato così possibile identificare la vittima in Lorenzo Bresciani, 25 anni. Il giovane sinto risulta essere pluripregiudicato e più volte denunciato per furti dai militari del comando provinciale di Torino, da quelli del comando provinciale di Cuneo e dalla Questura di Asti. Risulta appartenere ad una famiglia che è di casa sui verbali dei carabinieri per furti in abitazione, rapine e truffe compiute soprattutto ai danni di persone anziane. L'auto usata nel colpo era risultata rubata lo scorso 24 marzo a Nichelino.



La vittima, Lorenzo Bresciani, con la moglie e il figlio

Il sostituto procuratore Pinarolo, Ciro Santoriello, ha interrogato, ieri mattina, il maresciallo che ha ricevuto avviso di garanzia per omicidio colposo. «Un atto assolutamente dovuto», ha spiegato il magistrato, «per consentire l'effettuazione degli accertamenti peritali». Già oggi pomeriggio il medico legale Varetto effettuerà l'autopsia. Intanto il colonnello Niccolò Paratore, comandante provinciale dell'Arma, ha sottolineato come «già dai primi rilievi appare chiara la volontà del nomade di travolgere e uccidere il carabiniere».

LE TRE FASI DEL TRAGICO FURTO DI VIRLE



«E' morto per sfamare la sua famiglia»

Il dolore dei parenti: la reazione è stata esagerata

Massimiliano Peggio

Lorenzo era un «sinto», uno zingaro piemontese, occhi profondi e il sorriso accattivante. Nelle foto di famiglia stringe tra le mani il figlioletto Demis, nel giorno del battesimo. Un abbraccio tenero: oggi il piccolo ha poco più di tre anni. In quelle immagini di festa c'è anche la sua compagna, Francesca, con cui viveva in una cascina in frazione Motta, alla periferia di Carmagnola. Lorenzo avrebbe compiuto 32 anni ad agosto: fin da bambino lo chiamavano «Parotus», perché sembrava più vecchio della sua età. E' stato ucciso per un tosta erba

e per una manciata di salami. Voleva solo rubare per mangiare, dicono i parenti, raccolti attorno al tavolo, sotto il pergolato. C'è un bottiglione di vino, del caffè fatto di fresco. I parenti sfogliano l'album e singhiozzano. E' un lutto che colpisce tutta la famiglia Bresciani. I più vecchi non hanno dubbi: «Hanno esagerato: hanno sparato per giustizia. Parotus era disarmato» ripetono, allargando le braccia. Zii, cugini, e tutti i componenti questa dinastia immensa sanno tutto di quei momenti, di quella cascina disabitata alle porte di Virle. Del bottino misero, dei salami nascosti sulla vettura. Una di-

sgrazia? «Sappiamo che ha sparato un maresciallo, un carabiniere con poca esperienza. In più la raffica è partita da breve distanza», sostengono. Tuttavia parlano di cautela, misurando le frasi, senza esporti troppo. «Ci siamo già rivolti ad un avvocato e chiesto l'interdizione di un perito: l'auto è stata raggiunta da parecchi colpi e da un proiettile vagante. Andate a guardarla e capirete», afferma lo zio Claudio. Un'ipotesi su cui dovranno lavorare il legale, Pier Carlo Botto e il consulente di parte, Gianluigi Rossi, di Cuneo.

Certo che Lorenzo alla guida, non solo in quella cascina. Gli altri due che con lui, durante la fuga, hanno chiamato a casa con un telefono cellulare per dare la notizia. «Siamo scappati ma è qualcosa. Ci hanno tirato addosso: sembrava il far west». Così raccontano gli zii, riportando quelle parole. Di chi? Non si sa, gente del posto, senza pronunciare nomi. «E' difficile parlare in queste circostanze», ripetono. Lorenzo era l'unico maschio del suo nucleo familiare: la sua Anna, 52 anni, era rimasta vedova quando lui era un bambino. E poi due sorelle, con figli piccoli. «Rubava per loro, per portare a casa qualcosa da mangiare».

«Ci difenderemo con le ronde»

Il paese: in pochi mesi più di cento colpi

Massimo

A Virle tutto è tranquillo, dopo, che puoi sentire persino il fruscio delle gomme delle bici sulla ghiaia. Eppure, in questo «paradiso terrestre», in tre mesi, ci sono stati 140 furti nelle cascine, quelle isolate e anche nel paese. Pochi giorni fa l'ultimo colpo in via Pietro e Paolo, nella casa della famiglia B. Gli zingari hanno portato via tutto: camion, persino le ceramiche. La gente di Virle si tesse, spaventata e vuole le ronde notturne contro i ladri. Ieri sera non è parlato in Consiglio. Poi si decideranno tempi e modi.

parte nostra, cioè con le ronde. Ci sono ancora molti problemi organizzativi da superare. L'hanno già fatto anche in altri paesi. Sono risultati non proprio entusiasmanti. I furti sono continuati, come prima. Quelli hanno dei basisti, scelgono gli obiettivi. Le loro donne vengono a venderti i fazzoletti e altre sciocchezze, si guardano intorno e individuano i bersagli. Poi, di notte, arrivano gli altri. A colpo sicuro. E quanto accaduto ieri? «Spiace per quel ragazzo ma il carabiniere ha sparato solo il suo dovere. Spero che non debba subire conseguenze per un gesto che aveva soltanto lo scopo di difendere tutta la comunità».

Ieri pomeriggio, sul luogo dove è avvenuta la sparatoria, arrivati anche i sinti, familiari e amici di Lorenzo Bresciani. Una ventina di uomini, cupi e silenziosi, hanno osservato con attenzione la cascina sveltata e i segni della Scientifica sull'asfalto. Ogni tanto un boccio esplosivo, sul cancello il foro di un proiettile e, più avanti, il punto dove era cadavere, la sagoma disegnata con il gessetto giallo. Scutolano la testa e lanciano sguardi minacciosi. «Lo hanno ammazzato come un cane», sibilano, mormorando appoggiati ai loro macchinoni da cento milioni e fischia.



Michelangelo Cavaliere, titolare del bar «Castello», nella street di Virle, è furioso: «Sono una piaga. Noi siamo stanchi e ora temo che questi nomadi, che stavano rubando, non dimentichiamo, diventino pure le vittime del solito perdonismo di maniera. I carabinieri hanno agito dovevano, questo dev'essere chiaro a tutti. Ormai, i ladri, fanno quello che vogliono: si sono presentati in

una cascina, immobilizzato i contadini e hanno rubato il grano, cercando poi di rivenderlo, a un prezzo più basso, al Consorzio. Non hanno alcuna vergogna, sono impuniti. Hanno addirittura rubato vitelli in stalla. Un mio amico, che ha un capannone, s'è ritrovato con una finestra scardinata. Non riuscì a rubare niente. Lui ha fatto riparare la finestra e quelli, quei loro villetti appena fuori dal paese, si presenta così: «Io? Cinque furti in un anno. Viviamo nel terrore...». Terrore? Già. Ci hanno portato via ogni cosa, in riprese diverse. Vengono in gruppo, quattro o cinque, se li sorprendi di peggio per te. Da due anni, qui, abbiamo dovuto imparare a vivere blindati. Una volta, quasi, si tenevano le porte aperte. Non è più luogo comune: era proprio così».

Il proprietario della cascina, Giuseppe Masera (a sinistra) con alcuni vicini

ASTA IMPORTANTE VENDITA EREDITARIA
FANNO PARTE DELLA DIVISIONE:
Antiquariato - Arredi
Dipinti d'epoca e dell'ottocento
Argenti - Tappeti - Gioielli - Collezioni
Esposizione: ore 11 - 20
Vendite in Sede
Sabato 19 Maggio ore 16.00
Domenica 20 Maggio ore 16.00
Lunedì 21 Maggio ore 21.15



Art & Robert®
Per l'Arte e l'Antiquariato dal 1977

TORINO via Principe Amedeo 20
Tel/fax 011.81.29.790
E-mail: vendite@astatv.it

Dopo il ripristino dell'impianto e la nuova programmazione dei tempi, colonna d'auto sul ponte Isabella

L'ingorgo finisce, la coda si sposta

Corso Moncalieri, ancora disagi dal semaforo

Il misterioso ingorgo di corso Moncalieri si è risolto a metà. Dopo l'intervento dei tecnici dell'Aem, sollecitati dai vigili e del dirigente del settore Mobilità del Comune, nell'ora di punta la coda di automobili dirette fuori Torino è tornata a livelli fisiologici. In compenso ora le macchine si incolonnano sul ponte Isabella e in corso Dante, provocando disagi all'incrocio con corso Galilei e viale Sclopis. Qui, complice una provvisoria rotonda «alla francese», nell'ora di massima intensità attraversare corso Dante è diventato abbastanza difficoltoso.

Il Comune e l'Aem difendono il nuovo semaforo «intelligente», entrato in funzione martedì scorso dopo oltre 10 giorni di lavori. Comunque dopo il disastroso debutto - ieri mattina verso le 9 la coda - Moncalieri partiva dall'incrocio con corso Fiume - i tecnici dell'azienda energetica sono corsi a ripari e hanno ritoccato i tempi del ciclo semaforico.

Ora gli automobilisti provenienti da piazza Gran Madre e diretti verso Moncalieri hanno a disposizione un «verde» che dura circa 40 secondi e consente di smaltire velocemente le due file di macchine che si fermano all'incrocio. Se martedì pomeriggio verso le 15 la coda arrivava fino alla stazione dei vigili urbani, nella stessa ora di ieri gli automobilisti fermi davanti al «rosso» non erano più di qualche decina. E anche fra le 18,30 e le 19 il serpentone a quattro ruote non superava i tradizionali 200 metri.

Nell'ora di punta, però, la nuova tempistica del semaforo ha finito col penalizzare gli automobilisti provenienti da corso Dante, costretti a subire lunghe code prima di immettersi su Moncalieri. Anche

perché, com'era inevitabile, il rinvio ha ristretto i tempi del «verde», che non dura più di 14 secondi. Per le auto che scendono dalla collina lungo strada vicinale San Vito, invece, il via libera del semaforo è di soli 7 secondi. Ma dato lo scarso traffico al massimo l'incolonnamento è limitato a cinque o sei vetture.

Il direttore del settore Mobilità del Comune, Biagio Burdizzo, assicura che l'incrocio del ponte Isabella è sempre stato «nodo critico per il traffico cittadino». «Negli ultimi cinque anni l'intensità di automezzi su corso

Moncalieri è aumentata - spiega il dirigente comunale - e mediamente transitano in quel punto dalle 25 alle 30 mila automobili al giorno. Il flusso è rimasto costante, ma nelle ultime settimane si sono creati davvero troppi ingorghi e è possibile spiegarlo soltanto con i lavori di sostituzione del semaforo. Negli uffici del Comune si parla di possibile rinvio dei lavori per il passante ferroviario in corso Inghilterra, un'opera che ha già creato parecchi problemi al traffico dirottando gli automobilisti su percorsi alternativi un po' in tutta la città. (g. bal.)

Ma Comune e Aem si dicono soddisfatti dello scorrimento del traffico dopo i lavori durati dieci giorni e che avevano sollevato le proteste degli automobilisti



Ecco come appariva ieri pomeriggio il traffico sul ponte Isabella

L'infortunio a Robassomero, aperta un'inchiesta

Perito nella testa in un'incendio operaio muore dopo 4 giorni

La durata quattro giorni la lotta di Antonio Iuso contro la morte. L'operaio di 26 anni, rimasto ferito sabato scorso in un cantiere a Robassomero, è morto ieri nel reparto di rianimazione del Cto dove i medici hanno tentato fino all'ultimo di salvarlo. Antonio Iuso, colpito alla testa da una pesante tramoggia, non aveva mai ripreso conoscenza. L'infortunio era avvenuto nello stabilimento Tecnopoli di Robassomero, una ditta specializzata nella produzione di materie plastiche. La vittima, che lavorava per una ditta esterna di carpenteria, stava passando sotto un macchinario, dove degli operai, a tre metri di altezza cercavano di sistemare un cassone in metallo. Improvvisamente uno dei ganci

ai quali era ancorata la tramoggia cedette e il manufatto piombò addosso al ragazzo. Già al momento dei soccorsi le sue condizioni erano disperate. Adesso sul corpo dell'operaio i genitori hanno acconsentito all'esperto degli organi è stata disposta l'autopsia per capire quali sono state le cause che hanno provocato la morte. Intanto la magistratura e l'Asl 6 hanno anche aperto un'inchiesta per capire se l'incidente si sarebbe potuto evitare, e se sono state rispettate tutte le norme di prevenzione degli infortuni e se qualcuno ha delle responsabilità. Antonio Iuso da poco tempo viveva a Robassomero con la sua ragazza, in un alloggio di via Di Vittorio 6.

I ladri di notte alla Crt di Collegno erano riusciti a prendere 180 milioni

Il colpo al bancomat diventa un flop

Le banconote rubate si macchiano d'inchiostro

Di loro sono rimaste solo delle ombre registrate dalle videocamere. I ladri che erano entrati nella Crt in Francia e Collegno sono stati velocissimi, poco meno di 10 minuti per portare a segno il loro colpo. Erano le 4,30 della notte. Con un palanchino hanno forzato la porta d'ingresso del vano antisfondamento. Appena aperta è scattato l'allarme nella centrale operativa dell'Arma. Ed è partito il conto alla rovescia. I malviventi si avvicinano alla telecamera all'ingresso e tagliano i cavi elettrici. Poi di corsa il loro obiettivo: la sala del Bancomat. Con un cannone tolgono di mezzo la serratura. Un lavo-

ro ad arte. La fiamma ossidrica, un foro preciso. Intanto la telecamera al fondo della banca firma, ma le figure coperte da passamontagna e al buio non si distinguono. Lo sportello si apre. Dentro ci sono due cassette di sicurezza con il denaro: circa 180 milioni. Veloci, precisi, professionali, anche sfortunati. Appena estraggono le cassette parte il sistema di colorazione delle banconote. E dell'inchiostro nero inizia a cadere per terra. Una lunga striscia di inchiostro sul pavimento della banca. Ma i malviventi non perdono il sangue freddo. Raccolgono gli attrezzi e spariscono nella notte: senza lasciare tracce. Solo l'odore acre della fiam-

ma ossidrica e il fumo. Intanto l'allarme da Torino viene passato ai carabinieri di Collegno e la radiomobile, sirene spente, parte veloce per prendere i ladri le mani nel sacco. «Pochi minuti, ma quando siamo arrivati si erano già dileguati - afferma un carabiniere - E' di sicuro dei professionisti. Nella nostra è il primo colpo di questo tipo». Avevano calcolato tutto: banca, sistemi d'allarme, tempi. Tranne il fatto che della refurtiva non sarebbe rimasto altro se non 180 milioni di banconote inutilizzabili. «Per ora si sono macchiate solo le mani, ma toccherà anche alla loro fedina penale» promette il militare. (p. rom.)

Pezzotta (Cisl)

I contratti sono sciopero generale»

Per il momento non si parla di sciopero generale a sostegno della Cgil dei metalmeccanici e degli altri contratti aperti. Il segretario generale della Cisl, Savino Pezzotta, intervenendo ieri al congresso regionale, è stato esplicito: «Prima di parlare di sciopero generale bisogna esperire tutte le possibilità per firmare i contratti perché lo sciopero è uno strumento che si usa per arrivare ad un accordo. Stiamo premendo con la mobilitazione dei meccanici perché si chiuda il loro contratto, anche perché non serve a nessuno tenere aperti i contratti che stanno dentro l'accordo del luglio '93».

Pezzotta ha affrontato il tema del risultato elettorale: «Non ho pregiudizi sul governo esecutivo; aspetto che il governo convochi le parti sociali per vedere se è possibile avviare una fase concertativa. Non abbiamo governi amici; se il governo ci presenterà una cosa ingiusta non la mangeremo, se invece ci presenterà qualcosa di appetibile ci accontenteremo».

Per il segretario Cisl il contenimento dell'inflazione «deve essere uno dei primi impegni del nuovo governo, per salvaguardare il potere d'acquisto dei salari; bisogna intervenire a cominciare dalle tariffe, sia a livello centrale che periferico». Ha aggiunto: «Il dato odierno dell'inflazione dimostra che avevamo ragione a preoccuparci».

Al congresso, l'8° della Cisl regionale, partecipano delegati, in rappresentanza dei 273 mila iscritti. Lo slogan è «Rappresentare il cambiamento, governare il territorio». Il segretario Mario Scotti ha detto: «Vogliamo rilanciare alla grande la concertazione con la verifica e la gestione del Patto regionale per il lavoro e lo sviluppo e con una proposta alla Regione di firmare il nuovo Patto sullo stato sociale, la coesione sociale e la qualità della vita». (m. cas.)



Venerdì 18
sabato 19
domenica 20

Punto, Seicento, Panda

garantite Autoexpert con pochi mesi, pochi chilometri, a condizioni vantaggiose e finanziamenti personalizzati SAVA in sede.

Orario continuato 9-19

WEEKEND DELLE CITY-CAR AZIENDALI. APPROFITTAENE.

AUTOMERCATO DELLA SUCCURSALE FIAT DI TORINO
Corso Giulio Cesare, 360 - Tel. 011 2221601

FIAT

UNDICI GIORNI AL BALLETTAGGIO LE ANTICIPAZIONI DALLA CASA DELLE LIBERTÀ



IL RECORD DI OSVALDO NAPOLI

Il sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli (foto), l'unico candidato della Casa delle Libertà al Parlamento ad aver incrementato il risultato del centrodestra in Piemonte rispetto alle regionali del 2000. Nel collegio di Susa, Napoli ha ottenuto l'1,4 per cento in più del dato dell'anno scorso.

SPAZI PER LA CERTIFICAZIONE DEL VOTO					
1	4	7	10	13	16
2	5	8	11	14	17

VIOLATA LA PRIVACY?

La tessera elettorale non rispetta la privacy. Lo sostiene un legale torinese che ha presentato un esposto al Garante: «Si viola un diritto del cittadino. Al seggio di zona ti conoscono tutti e qualunque scrutatore o altro incaricato può scoprire con un'occhiata cosa hai fatto prima. Non sono il solo a pensarla così».

Rosso: ecco chi governerà Torino

«Ho scelto gli esponenti della società civile»

Giuseppe Sangiorgio

Le indicazioni filtrano fra una riunione e l'altra. Sono «nomi pescati soprattutto dalla società civile, che Roberto Rosso vorrebbe tener segreti, fino a lunedì, quando presenterà la staffa al completo della Casa delle Libertà. Per ora, quindi, si tratta di indiscrezioni, confermate, tuttavia, da fonti autorevoli. Fra i primi ad uscire allo scoperto: Franco Molino, professore al Poli, che potrebbe occuparsi di Urbanistica, imponendo, a chi costruirà palazzi, parcheggi di casaggio, (come «predica» da tempo lo stesso Rosso), pensando al futuro, con metodi statunitensi, in modo da dare una fisionomia d'avanguardia al nuovo «villaggio globale subalpino».

Poi il «gegnor» Livio Dezzani, amministratore delegato della Cim, «testa d'uovo» di Federpiemonte, il deputato Marcello Pacini, per direttore della Fondazione Agnelli, l'economista Roberto Panizza, il preside della Facoltà di Medicina, Francesco Di Carlo, Quinti, la vice presidente del Consiglio comunale, Susanna Fucini, l'avvocato Giuliana Gabri. Anche un uomo di sport qual è il presidente del Coni, Alberto Ferrero, è esperto di contratti. Il commercialista Mario Giovanni come Barbara Bonino (in lista per An) come Alberto Mina, ricercatore universitario, ciellino e nuovo «mister prefe-

renza» dall'alto dei 2176 voti personali ottenuti in una campagna elettorale avara, almeno sul piano dei nomi scritti sulle schede.

Quello di Mina, fra l'altro, è stato l'unico segnale che il candidato sindaco della Cdl si è consentito, nella conferenza stampa di Torino. Quando, dopo aver parlato di trasporti e viabilità è stato interrogato, appunto, sulla sua ipotetica «squadra». Un giornalista gli ha domandato: oltre ad Alberto Mina, alla Cultura, chi c'è? Rosso ha risposto a metà: ha ammesso che il nome del ricercatore universitario era stato fatto, chiarendo che ora comunque inserito in una rosa di nomi che comprendono un esponente politico molto noto e un personaggio di livello internazionale. Di più non s'è lasciato sfuggire, rimandando il discorso a lunedì.

Rinvio anche sul vice sindaco. Potrebbe essere Agostino Ghiglia, che, fra l'altro, è stato eletto deputato (con il complicato meccanismo del recupero) a Grugliasco nonostante la vittoria del ministro diossino Livia Turco. Rosso, tuttavia, è sbilanciato.

Il mercoledì politico del coordinatore azzurro, nonché aspirante alla successione di Valentino Castellani alla guida della città, si è iniziato con un vertice centro-destra. Presenti, fra gli altri Ugo Martinat, segretario regionale, vincitore nel collegio Camera, Torino-

uno, che nel governo che Silvio Berlusconi sta per varare, è il notaio Aldo Scarabosio, neo-senatore di Forza Italia in realtà, quella di Torino, nella quale l'Ulivo ha fatto man bassa di seggi.

Quindi l'incontro con il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e con Agostino Ghiglia, l'assessore ai Trasporti di Piemonte, William Casoni per mettere a punto la strate-

gia di settore che oltre alla mobilità urbana si occupa di viabilità e di grandi infrastrutture.

In questi giorni Rosso incontrerà tutti i candidati sindaci che non entrati nel ballottaggio a co- da Silvio Viale, Lista Bonino. «Entro sabato - conferma - vedrò i rappresentanti di tutte le liste, da Rc alla Fiamma. Non incontrerò soltanto gli esponenti

della lista-truffa che sfruttando il mio nome si è appropriata di oltre il 10 per cento dei voti. Tutto ciò, perché il secondo turno è contrattato nuovo e diretto con i cittadini ed è ai cittadini che va chiesto il voto». Per cui il candidato sindaco del centro-destra non intende porre pregiudizi, né limiti. «Vedremo - spiega - che cosa emergerà dai confronti».

Nuovo duello sui trasporti

Polo e Ulivo tra accuse e progetti futuri

Programmi a confronto nella volata finale fra candidati sindaco: Roberto Rosso (Casa delle Libertà), e Sergio Chiamparino (Ulivo). Capitolo primo: trasporti e viabilità. Critiche ad un passato nel quale, secondo Rosso, «Castellani e soci» hanno concluso poco. Lodi un passato, secondo Chiamparino, in cui il Professore e la giunta hanno dato avvio ad opere attese da decenni. Per esempio il metrò.

Chiamparino ha scelto piazza Bernini, sede di del della linea 1, per annunciare «il continuo monitoraggio dello stato dei lavori e dei disagi per i residenti e gli operatori commerciali. Uno studio che dovrebbe permettere di ridurre i problemi».

Spiega: «Faccio mia una proposta dei commercianti, quella di trasformare il cantiere quando arriveranno le talpe, per inciso quelle in servizio saranno tre, in una mostra permanente sulla modernizzazione di Torino». Aggiunge: «Mi sono impegnato a usare lo strumento degli sgravi fiscali per gli operatori commerciali nel le loro attività sia danneggiate in modo grave dall'avanzamento dei cantieri. Se sarò sindaco mi impegnerò anche ad intervenire presso gli istituti di credito per favorire la prestiti a tassi agevolati».

Poi, insieme il presidente dell'Atm, Giancarlo Guisti, presenta una richiesta al scente governo Berlusconi: «Per realizzare il

prolungamento della linea 1 fino a Cascine Vica e realizzare il parcheggio d'interscambio con tangenziale servono nuovi fondi. Il governo Amato ha già valutato positivamente il progetto presentato. Non abbiamo dubbi che il nuovo governo proseguirà su questa strada».

Sul fronte opposto Roberto Rosso, il fianco il vice presidente della giunta regionale ed assessore ai Trasporti di Piemonte, William Casoni, e il senatore Aldo Scarabosio, punta soprattutto sulla «energia» d'intenti tra il sindaco di Torino della Cdl e Silvio Berlusconi presidente del Consiglio. Disegna una città con poche strisce blu a pagamento e tanti parcheggi «di barriera», nei quali, chi

arriva in auto, troverà spazi per lasciarla e raggiungere il centro con i mezzi pubblici, con una seconda linea metropolitana che attraversi l'abitato da Nord a Sud. Una città «abucata» da un grande tunnel solo per auto (costo 1150 miliardi) che, partendo da corso Giulio Cesare arrivi al Lingotto. «Sarà volontà politica, lo si potrebbe» dicono Rosso e Casoni - in due anni. E poi quattro nuovi ponti, tre sul Po (corso Spezia, Italia 61, corso San Maurizio) e uno in prossimità della Stura. Insomma, un carnet di opere pubbliche che, spiega Rosso, all'alta velocità, al riordino delle ferrovie a passante concluso, faranno Torino città europea, pronta per le Olimpiadi.



Roberto Rosso e Marcello Pacini, arruolati nella squadra in caso di vittoria finale

**VENDITA PROMOZIONALE
PER
CHIUSURA DEFINITIVA
DA
TORINO MOBILI**

**30 ANNI D'ESPERIENZA NEL
SETTORE DELL'ARREDAMENTO.**

**CAMERE,
SOGGIORNI CLASSICI,
ARTE POVERA,
SALOTTI, CUCINE.**

APERTI LA DOMENICA

**CASO FRANCIA, 105
CASCINE VICA - TO TEL. 011.0507220**

IL NUOVO VOLTO DEL SAPERE TI INVITA
ALLA FIERA DEL LIBRO DI TORINO.

**VIENI ALLO
STAND UTET:
IN REGALO PER TE
UN VIAGGIO
SU NOVA.**



Richiedi in omaggio* allo stand Utet (Pad. 1 - Stand P25/R36) il CD-ROM Explora Nova, l'affascinante viaggio nei più moderni mezzi della cultura contemporanea.

*Fino ad esaurimento scorte.

IL SISTEMA ENCICLOPEDICO MULTIMEDIALE

NOVA

Multimediale, ipertestuale, interattiva, autorevole, aggiornata, completa: allo stand Utet a scoprire Nova, l'informazione enciclopedica moderna, il Sapere con valore.

- 10 volumi
- 80.000 voci
- 12.000 immagini
- 1 CD-ROM
- aggiornamenti online
- più di 10.000 pagine
- 180.000 link tra le voci
- 1.900 autori
- 1 DVD-ROM

Il più ricco e completo progetto di informazione enciclopedica mai realizzato.



Sapere con tutti i mezzi.

UTET
EDITORI DAL 1791
www.utet.com - utet@utet.it

E non puoi venire a visitarci, richiedi subito il tuo omaggio telefonando al

800-580.000

Dal lunedì al sabato 9.00-19.00

oppure contattaci su www.piazzadante.it/nova

Fiera del Libro di Torino - 17-21 maggio 2001 - Pad. 2 Stand P25/R36

UNDICI GIORNI AL BALLOTTAGGIO

LA SQUADRA DEL CENTRO-SINISTRA



GHIGLIA E BERLUSCONI

Non è piaciuto ad Agostino Ghiglia (foto), presidente provinciale di An, l'invito rivolto dal sindaco Castellani a Berlusconi di non venire a Torino a sostenere il candidato della Casa delle libertà Roberto Rosso in vista del ballottaggio: «Castellani sembra aver dimenticato che l'anno passato, per i Regionali, otto ministri vennero a sostenere più volte Livia Turco in campagna elettorale, a cominciare dall'allora presidente del Consiglio D'Alema».



AVVISO DEI FARMACISTI

«Chiamparino Rosso non escludono di vendere le farmacie comunali per ripianare parte del bilancio della città». E' preoccupato il presidente dell'Ordine dei Farmacisti di Torino: «Temo che questa necessità spinga la nuova giunta, di qualunque colore politico sarà, a modificare lo statuto dell'Azienda Speciale delle farmacie comunali (di cui il Comune di Torino è azionista unico), secondo cui le azioni possono essere vendute in una quota non superiore al 49%».

Chiamparino: c'è la lista dei 14 assessori

«Un posto per tutti gli alleati»

Stefano Tropeano

Elda Tessoro al Commercio Turismo e Promozione Internazionale. Fiorenzo Alfieri alla Cultura. Emanuela Recchi all'Ambiente e Mobilità. Sono questi i tre assessori che Sergio Chiamparino, candidato sindaco dell'Ulivo, ha chiesto ed ottenuto come seguiti personali ai partiti dell'Ulivo. Questi nomi sono comunicati ufficialmente domani insieme ad una squadra più ampia di personalità (che comprende tutti gli uscenti della Giunta Castellani a parte Ugo Perone e Franco Corsico che hanno scelto altre strade) e che andranno a ricoprire incarichi amministrativi in giunta nelle ex municipalizzate. Chiamparino ha garantito la presenza con ruoli di responsabilità di tutti i partiti che hanno sostenuto la sua candidatura.

Oltre a loro e al vicesindaco designato, Marco Calgaro popolare della Margherita, entrerà nella squadra il governo il suo compagno di partito Stefano Lepori (Assistenza). Tra i Rutelli-Boys, quota Rinnovamento Italiano, ritornerà il giunta Beppe Lodi (servizi demografici). Riconfermato per i Democratici anche Paolo Peveraro nonostante i boatos - da lui smentiti - che lo indicano in corsa per il ruolo di City Manager. E sempre per l'Asinello, qualora non entrasse Montecitorio con i resti, Mauro Marino dovrebbe tornare ad occupare il ruolo di presidente del Consiglio Comunale. Per la Margherita, petalo Udeur, Renato Montabone (Sport).

Sdi, Comunisti Italiani e Ds dovrebbero riconfermare gli assessori uscenti: Gianluigi Bonino, Gianguido Passoni e Paola Pozzi, Bruno Torresin, e Mario Viano. Discorso a parte per i Verdi. Della Giunta Chiamparino non farà parte l'attuale assessore all'Ambiente Paolo Hutter. Il rappresentante Sole che Rida sarà il portavoce cittadino, Roberto Tricarico. I Verdi, comunque, sono alle prese con un difficile dibattito interno. Il consigliere regionale, Enrico Moriconi, chiede un'assemblea cittadina dove il gruppo dirigente si presenti dimissionario e nello stesso tempo giudica «determinante per la vittoria dell'Ulivo l'appa-

Riconferma pronta per buona parte dei collaboratori di Castellani

rentamento con Rifondazione.

Un'ipotesi, questa, che Chiamparino esclude: «Non ci sono apparentamento con Rifondazione e nemmeno con altre formazioni politiche». Aggiunge: «E' possibile trovare intese alcune parti del nostro programma. Punti cui gli elettori di Rifondazione Comunista, Democrazia Europea, della Lista Bonino, della lista Di Pietro, si possono riconoscere che noi ci impegniamo a realizzare». E su queste basi

Tre i nomi scelti dal candidato: Alfieri, Elda Tessoro Emanuela Recchi

iniziato il confronto gli altri candidati sindaci. Tra martedì e ieri Chiamparino ha incontrato Paolo Ferraris (D'Alema) e Andrea Buquicchio (Di Pietro). Spiega Ferraris: «Abbiamo incontrato anche il candidato Polo, Roberto Rosso. Adesso si riuniranno i nostri organismi dirigenti. Oggi verrà ufficializzata la nostra decisione». E oggi anche la lista Bonino il suo candidato sindaco, Silvio Viale, annunceranno la loro posizione in merito

al ballottaggio. E' probabile che non verranno date indicazioni politiche e tutto sarà lasciato alla decisione dei singoli elettori.

I dipietristi hanno già fatto una scelta di campo: «Abbiamo deciso - spiega Elio Veltri, numero 2 dell'Italia dei valori - che non appoggeremo i candidati della Casa delle Libertà». Aggiunge: «Questo però non vuol dire che automaticamente ci saranno indicazioni di voto a favore dell'Ulivo. Con il centrosinistra è necessario trovare una posizione omogenea non solo su Torino ma anche su Roma e Napoli. Concludo: «Per noi sono importanti due punti: trasparenza negli appalti con la pubblicazione del mercato pubblico delle opere - e nelle nomine». E il consigliere regionale Alessandro Di Benedetto, ex dipietrista, sta inviando lettere a tutti i simpatizzanti del movimento per invitarli a votare Chiamparino.



Il ritorno dell'«altro sindaco»

L'eterno Beppe Lodi designato ai cimiteri

Claudio Giacchino

Nella vita due le certezze. La morte. E la rielezione di Lodi Giuseppe detto Beppe. Anche stavolta l'ha fatta: 1010 voti, sotto i petali della Margherita, l'hanno riportato in Consiglio comunale. Non basta: se Chiamparino sarà sindaco, colui che fu assessore dell'altra Torino, della Torino dei defunti, s'occupa di nuovo di cimiteri.

L'Aldilà, dicono, non dà voti. A tutti tranne che al Beppe trapassati: addirittura, nelle consultazioni che inaugurarono il Castellani I, nel 1973, «ne ottenni 6695. Una barca, un transatlantico, specie teniamo presente che altri assessori ai morti» ne hanno avuti 200, 300. E' vero che i defunti non entrano nei seggi, però ci entra i parenti. La gente capisce se qualcuno s'è occupato con amore e rispetto dei morti. E io l'ho fatto. I pasti né

Beppe Lodi, 68 anni, pronto a tornare nel suo vecchio ufficio dei servizi demografici e cimiteriali. Sopra, Sergio Chiamparino con i segretari dei partiti che compongono l'alleanza al suo fianco: il vicesindaco designato Marco Calgaro



posti, servo di nessuno e padrone di me. Campeggiatore appassionato, subacqueo provetto, traslocatore infaticabile è il Lodi Giuseppe detto Beppe specialista nell'eterno ritorno (se l'aggettivo non vale per lui per chi mai

dovrebbe valere?). Traslocatore politico, nel che da 28 anni va a Sala con un partito e vi rientra con un altro: dal psdi, ai pri, ad Alleanza nazionale, a Forza Italia. Adesso, con Rinnovamento, appunto un petalo della Margherita.

«Nel '93 conquistai quasi settemila voti ma Valentino non mi volle dentro la giunta Forse quei consensi avevano finito col dare fastidio»

«Non sono in che cambio ma il mondo... sono felice di stare nella sinistra... solo le pietre non mutano idea... dai partiti, tutti, ho ricevuto solo delusione... anche Paolo di Tarso è stato illuminato sulla strada di Damasco». La strada, nel nostro caso,

sembra una foresta di pali della luce: però, dal 1972, le elezioni, una via l'altra, raccontano che Torino ricambia sempre l'assessore della città dei morti. Il quale, nel momento dell'ennesima vittoria, pronuncia le rituali frasi buone, invoca sorridendo la privacy quando gli si chiede l'età: «Questa domanda no, no, poi pensano che sono una cariatide... vabbè, ho 68 anni (portati baldanzosamente, complimenti, ndr) e ricorda, con la soddisfazione che si prova nel togliere un sassolino dalla scarpa: «Nel '93 fui tagliato fuori da Castellani chissà poi per qual motivo. Forse, davano fastidio i miei 6695 voti, forse Castellani aveva paura che gli facessi ombra».

Allora, se Chiamparino vince lei torna capo dei composanti. «Certo, me l'aveva già promesso il povero Carpanini. Vincerà il Chiamparino? «Certo. D'altronde, lui è il torinese classico, è che la prende bassa, forse trop-

po. A differenza di Rosso, Ghigo l'ha consigliato di sforzarsi di sembrare torinese, di piantarla di comportarsi come il venditore che a ogni costo cerca di rifilarti la merce. Sì, vinciamo. E Lodi Giuseppe detto Beppe, l'inventore delle per i gatti nei cimiteri, l'inventore della cerimonia nel tempio della Cremazione, il pacificatore delle pompe funebri nella guerra per accaparrarsi il estinto, tornerà all'amato assessorato di Palazzo civico, agli amici donerà di nuovo portapenne a forma di bara. E, chi s'è comportato male, dirà: «Mettili lì». Sull'ingocciolatoio che teneva in ufficio. «Un simbolo di umiltà, c'è la fessura del salvadanaio, per le offerte. Non uno che ci abbia fatto cadere una lira». E' detto comprensione: d'altronde, l'ex (e forse futuro) dei defunti ben sa che i vivi hanno tanti difetti.

LAVORI IN CORSO

A TORINO



PIAZZA FREGUGLIA, 18 MAGGIO 2001: INIZIANO I LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE

Il progetto di riqualificazione è volto a dare alla piazza validità ambientale mediante la razionalizzazione della circolazione della sosta: sarà così disponibile nuovo spazio per le attività sociali, commerciali e di relazione. Il progetto prevede la realizzazione di sedi, banchine attraversamenti pedonali in modo da rendere continuo, sicuro e privo di barriere architettoniche il percorso dei pedoni. La piazza sarà caratterizzata da una piccola rotonda che farà da riferimento al transito delle auto; sarà inoltre abbellita da fioriera e altri elementi di arredo urbano.

DURATA DEI LAVORI, SUDDIVISI IN QUATTRO FASI, PREVISTA DAL 18 MAGGIO FINO A METÀ 2001.

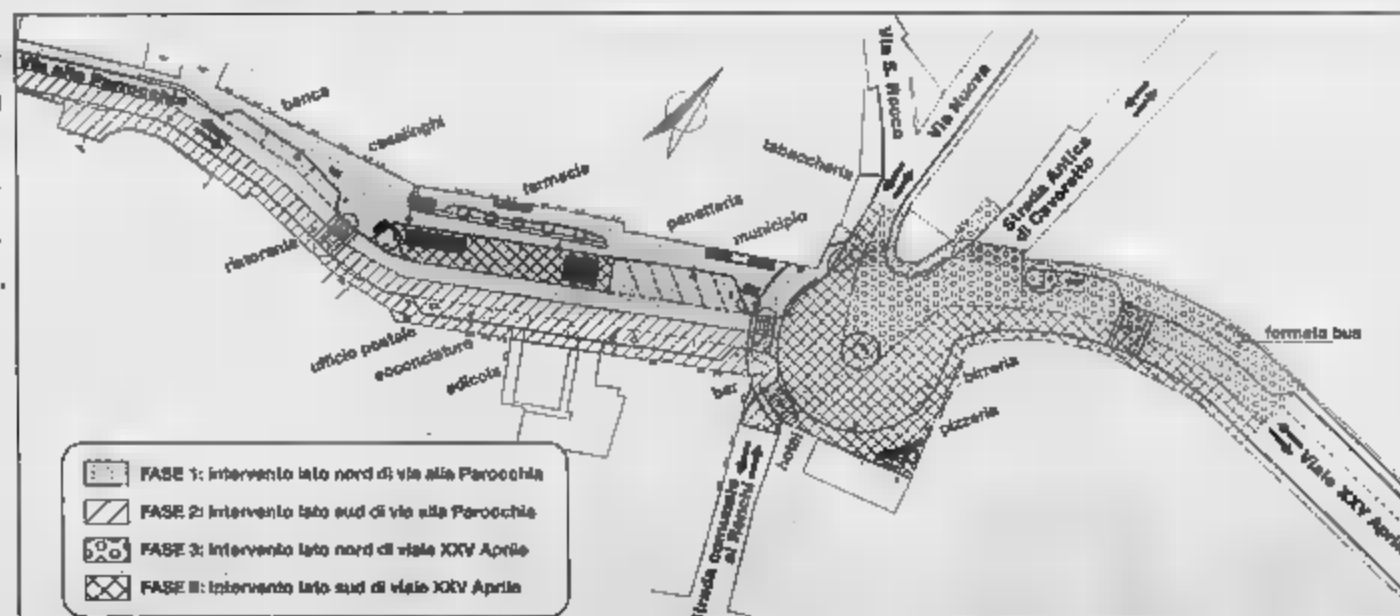
1: 18 MAGGIO-METÀ LUGLIO
Lavori: intervento sul lato nord di via alla Parrocchia. Consolidamento del muro del terrapieno, costruzione della scala di realizzazione delle sedi pedonali. Rimozione del manto bituminoso, esecuzione scavi, posa delle tubazioni, realizzazione delle infrastrutture per l'illuminazione pubblica e rifacimento della pavimentazione stradale.

Parcheggi: posti auto istituiti sul lato nord di viale XXV Aprile; soppressione del parcheggio in via alla Parrocchia.
Mezzi pubblici: percorso invariato.

2: GIUGNO-METÀ LUGLIO
Lavori: intervento sul lato sud di via alla Parrocchia.

FASE 3: METÀ LUGLIO-METÀ AGOSTO
Lavori: intervento sul lato nord di viale XXV Aprile.

FASE 4: METÀ AGOSTO-METÀ SETTEMBRE
Lavori: intervento sul lato sud di viale XXV Aprile.



Brevi

Nuovi corsi sui rischi aziendali specifici. CNA Formazione, allo scopo di migliorare ulteriormente la sicurezza nei luoghi di lavoro, organizza per i Responsabili di Prevenzione e Protezione brevi corsi di settore sui rischi aziendali specifici (meccanica; legno; plastica; gomma e pressofusione; carrozzerie; servizi; elettricisti; idraulici ed ascensoristi; paracarichi e centri estetici, nuovi imprenditori). Questi corsi hanno lo scopo di integrare la formazione già acquisita durante il corso Rsp. suggerendo specifiche misure per la riduzione dei rischi aziendali. La durata varia dalle 3 alle 9 ore, orario serale. Sono consigliati a coloro che hanno svolto il corso Rsp da alcuni anni e a tutti coloro che vogliono migliorare le condizioni di sicurezza della propria impresa. **Informazioni:** CNA Formazione, tel. 011.33.57.211, fax 011.33.57.277, dalle ore 9 alle 13 e dalle 14 alle 17; sconti per gli associati CNA.

Sito Internet sulla sicurezza del lavoro. Si informano tutte le imprese interessate ad approfondire i temi della sicurezza nei luoghi di lavoro che è attivo il sito Internet www.sicurezza.it. Nel sito si trovano: le ultime novità legislative, i testi delle principali leggi e sentenze, fascicoli tecnici sui rischi aziendali, risposte on line ai quesiti. Al sito collaborano CNA Formazione e CNA Servizio Ambiente e Sicurezza del Lavoro.

Festività del 2 giugno. Si ricorda a tutte le imprese associate che ai sensi della legge 336/2000, approvata lo scorso 20 novembre, la celebrazione della festa nazionale della Repubblica ha nuovamente luogo il 2 giugno che viene così ripristinato come giorno festivo. Il trattamento economico dovuto ai lavoratori che nella giornata del 2 giugno prossimo (sabato) dovessero prestare attività lavorativa è pertanto quello previsto dai rispettivi contratti collettivi per il lavoro festivo.



Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

Per l'artigianato e la piccola industria che pensano in GRANDE

Associazione Provinciale di Torino - via Avellino, 6 - Tel. (011) 46.17.686 - Fax (011) 46.17.694 - Hanno collaborato: L. Messanz, G. Micheletti, G. Morena, L. Piana. Fotografia: Archivio CNA. Coordinamento: Sergio Enrietto, Alessio Stefanoni. Supervisione: Paolo Albori.

241

Più attivi ■ sostegno dei neo-imprenditori, in linea con le recenti indicazioni dell'Unione europea

I Confidi e la creazione d'impresa

Gli obiettivi prioritari: ridurre la mortalità tra le Pmi, più credito alle idee vincenti

L'universo imprenditoriale è il risultato di continui flussi di creazione e di cessazioni, basti pensare che circa il 50% delle imprese muoiono entro i primi anni di vita. E' perciò necessario operare al fine di favorire la nascita di imprese valide, cercando di ridurre al minimo la «mortalità infantile» con misure appropriate che in molti casi sono da ricondurre ad una buona consulenza iniziale e ad una dotazione finanziaria adeguata. Questo è stato il tema su cui le rappresentanze dei confidi europei hanno discusso durante un seminario organizzato a Manchester nelle settimane scorse. Ma già nel Consiglio europeo di Lisbona del 2000 i 15 stati membri si diedero, come obiettivo strategico per i prossimi 10 anni, la conversione dell'economia europea nell'economia più competitiva e dinamica del mondo. Per raggiungere tali ambiziosi obiettivi bisogna saper essere più «imprenditori» e più innovatori. Evidentemente, spetta alle Pmi essere trainanti in questa direzione, sia per il dinamismo che è loro proprio sia per la loro nota capacità di creare occupazione. In Europa esistono 18,8 milioni di imprese: di queste il 49% ha dipendenti, il 44% ha meno di 10 dipendenti e solo lo 0,2% ha più di 250 dipendenti. Il 99% delle imprese europee sono piccole e medie: occupano il 66% della forza lavoro e ge-

nerano il 55% del fatturato totale. Questi sono i dati che mettono le Pmi al centro delle politiche comunitarie. I prossimi anni saranno improntati da politiche finalizzate alla nascita ed alla creazione di nuove imprese e si dovranno trovare strumenti idonei ad accompagnare nel modo più idoneo i nuovi imprenditori. La CNA insieme alle cooperative artigiane di garanzia e al consorzio regionale Artigiancredit Piemonte dovrà assistere le nuove imprese attivando tutti gli strumenti consulenziali e finanziari finalizzati a garantire la permanenza sul mercato delle nuove imprese, riducendone drasticamente la mortalità. Sarà necessario operare sull'ambiente culturale circostante, mettendo in risalto i valori positivi dell'impresa, ricercare e modificare strumenti finanziari idonei a sostenere il fabbisogno finanziario delle aziende nella loro fase di crescita: in questa direzione si stanno proponendo modifiche al regolamento Artigiancassa tese a aumentare la durata del finanziamento stesso. Le normative agevolative sulla creazione di impresa dovranno concentrarsi sull'assistenza e consulenza nella fase di avvio e sulla «certezza» di accesso al credito dei buoni progetti imprenditoriali, anche a tassi e condizioni di mercato, più che sui contributi a fondo perduto o ad agevolazioni di altra natura. I confidi già

oggi operano con continuità in questo settore: dei 150 miliardi erogati dalle cooperative artigiane di garanzia della CNA nella provincia di Torino, circa il 15% sono erogati a favore di nuove attività imprenditoriali. L'assunzione a totale carico della struttura del 50% del rischio finanziario. Nel Docup regionale piemontese 2000-2006, alcune misure sono dedicate alla creazione di impresa: auspichiamo che le competenze e le esperienze delle nostre cooperative di garanzia che da oltre 25 anni operano al fianco degli imprenditori possano essere utilizzate meglio. Attraverso l'iniziativa congiunta di enti pubblici, associazioni di categoria deputate alla fase di accoglimento ed elaborazione delle idee imprenditoriali e confidi capaci di sostenere le richieste di credito, si potrebbe dare una risposta alle esigenze finanziarie che la micro-imprenditorialità richiede, ottimizzando e rendendo più efficaci le risorse pubbliche destinate alla creazione di nuove imprese.

Per informazioni e consulenze contattare le Cooperative di garanzia del sistema CNA: Carg Cirié, telefono 011.92.67.833-92.10.957; Cogari Impresa, Ivrea, telefono 0125.42.41.70-44.821; Cogari Pinerolo, telefono 0121.79.53.40; Cogari Pmi Piemonte, Torino, tel. 011.51.75.298-54.32.75.

La Sgorbia

Rivoli, artigianato artistico. Il 26 e il 27 maggio, a Rivoli, si terrà la VI edizione de «La Sgorbia: truciolli d'autore». L'ormai tradizionale appuntamento con le dimostrazioni di scultura su legno e con il concorso che quest'anno avrà per tema la musica, è omaggio all'anno dedicato al maestro Giuseppe Verdi. Saranno oltre 150 tra maestri italiani ed europei e allievi di tutte le scuole di intaglio piemontesi ad esibirsi lungo via Fratelli Piol. Come sempre, la CNA di Torino sarà partner di riferimento della manifestazione, insieme alla Camera di commercio di Torino e alla Coldiretti. La novità di quest'anno sarà la presenza di numerosi artigiani che hanno ottenuto il riconoscimento «Piemonte eccellente artigiano», il marchio promosso dalla Regione per valorizzare l'artigianato artistico di qualità. Sabato e domenica pomeriggio si biteranno gruppi folkloristici delle vallate, mentre le Comunità montane del torinese proporranno suggestivi itinerari turistici e prelibatezze enogastronomiche.

Servizi alle imprese

La CNA è nata nel 1946. Da oltre 50 anni è al fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori e li rappresenta nei rapporti con Istituzioni, Pubbliche Amministrazioni e parti sociali. Con la CNA gli imprenditori trovano tutte le risposte per la gestione dell'azienda ed il punto di incontro e di confronto con i colleghi del proprio settore; un riferimento che continua anche per gli artigiani pensionati. Per questo, 330.000 imprenditori in Italia e 13.500 nell'area Torinese, hanno scelto di associarsi alla CNA.

- Assistenza fiscale e tributaria
- Contabilità ordinaria e semplificata
- Consulenza del lavoro - paghe
- Consulenza ambientale: emissioni in atmosfera, scarichi, rifiuti
- Iniziative e modifiche di attività
- Assistenza alla costituzione di società
- Creazione d'impresa con piani di fattibilità personalizzati
- Assistenza rapporto con gli Enti
- Credito agevolato
- Sicurezza lavoro
- Consulenza legale
- Assistenza messa a norma locali
- Formazione alle imprese
- Promozione commerciale - export
- Consulenza gestionale e marketing
- Servizi specializzati: alimentari, autotrasporto, edilizia, metalmeccanica, tessile e abbigliamento
- Servizio S.O.A.
- Servizio assicurativo
- Previdenza: patronato EPASA

E ancora: 7 sedi a Torino, 15 in provincia, 22 associazioni di mestiere

Numero Verde 800-812040

dal lunedì al venerdì, ore 8/13 - 14/17

CNA, formazione alle imprese

Tutti i corsi obbligatori sulla sicurezza, sistema Haccp e informatica

Sicurezza (corsi obbligatori)

- Corso per titolari (resp. servizio prevenzione e protezione).** 8 lezioni serali di 3 ore, da martedì 22 maggio;
- Corso per titolari di imprese edili e affini (resp. servizio prevenzione e protezione).** 8 lezioni serali di 3 ore; prenotazioni presso Assoedil/CNA, tel. 011.46.17.628, dal 19 giugno;
- Corso antincendio, aziende a basso rischio.** una lezione serale di 4 ore, da mercoledì 23 maggio;
- Corso antincendio, aziende a medio rischio.** 2 lezioni teoriche e un'esercitazione pratica per 8 ore in una sola giornata, il prossimo corso a giugno;
- Corso per addetti al primo soccorso in azienda (titolari o dipendenti).** 3 sere da 4 ore l'una, dal 28 maggio;
- Corsi per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (come previsto dalla Cpr delle Organizzazioni sindacali e artigiane).** il prossimo a giugno.

Corsi dell'autotrasporto, Ecipa

Adr, trasporto merci pericolose. Ecipa Piemonte organizza corsi per conseguimento e rinnovo del tesserino ADR per il trasporto di merci pericolose (cassoni e cisterne). Il corso «ADR Rinnovo base + cisterne» inizierà il 19 maggio. **Formazione per consulenti alla sicurezza per il trasporto di merci pericolose (ADR).** Ecipa Piemonte organizza corsi di preparazione all'esame per consulenti alla sicurezza per il trasporto di merci pericolose. I corsi avranno una durata di 42 ore e si svolgeranno in orario serale. Il prossimo corso si terrà a giugno. **Accesso alla professione di autotrasportatore conto terzi.** Ecipa Piemonte organizza annualmente corsi per l'accesso alla professione di autotrasportatore conto terzi. **Informazioni e iscrizioni:** tel. 011.33.57.218, ore 9-13 e 14-17.

Dlgs 155/97, imprese alimentari. Approccio all'Haccp (controllo punti critici produzione), per titolari e dipendenti, 3 lezioni serali di 3 ore (20-23), il prossimo corso si terrà a giugno; per le aziende fino a 5 addetti la proroga degli adempimenti è scaduta il 31 marzo 2000 e dal 1° aprile possono essere applicate le sanzioni; per le aziende con più di 5 addetti la legge 155/97 è in vigore da tempo.

Uso pratico di Windows e Internet. a) Capire il computer, base, 24 ore in 8 lezioni in orario serale, il prossimo corso a giugno; b) lavorare con il Pc, livello intermedio, 24 ore in 8 lezioni in orario serale, il prossimo corso a giugno; c) usare Internet, 12 ore in 4 lezioni in orario serale, a giugno; **Info:** CNA Formazione, telefono 011.33.57.211, ore 9-13 e 14-17; sconti per gli associati CNA.

Brevi

Gli artigiani in Tv su Rete7 Piemonte. «Marchio Artigiano» è il programma ideato da Television Spot Company e da Fabula Edizioni, prodotto da Television Spot Company e realizzato con la partecipazione della Regione Piemonte (attraverso l'assessorato all'Artigianato). Il programma prevede un ciclo iniziale di venti trasmissioni di 15 minuti ciascuna. Le puntate saranno messe in onda ogni mercoledì alle ore 20 e 10 sull'emittente locale «Rete 7 Piemonte» che ha un bacino di ascoltatori che si estende dal Piemonte alla Valle d'Aosta. «Marchio Artigiano» sarà girato totalmente in esterni, in un susseguirsi di interviste e schede aziendali. Avrà un taglio editoriale di programma-inchiesta e intende porsi come segnale di risposta alla forte richiesta di monitoraggio delle tante realtà produttive del mondo dell'artigianato piemontese, oggi in continua evoluzione.

Convenzione Ania-Artigiani: tariffe in vigore dopo rinnovo

Airia/CNA ricorda alle imprese associate che il stato deciso di mantenere in vigore la convenzione Ania-Organizzazioni artigiane. Si riportano le tariffe concordate, valide per Torino e provincia dal 1° maggio 2001. Airia/CNA giudica comunque i «ritocchi» alle tariffe decisamente insufficienti. Si invitano pertanto le carrozzerie ad applicare, fuori convenzione, le loro reali tariffe orarie di mano d'opera. **Manodopera.** Tipologia A2, ex 2a, lire 42.450; Tipologia A1, ex 3a, lire 45.800; Tipologia B, ex 3a super, lire 51.300. **Materiali di consumo.** Il costo dei materiali di consumo è differenziato in funzione del numero di ore di manodopera di verniciatura. Il punto di differenziazione è individuato a 15 ore-verniciatura: a) fino a 15 ore-verniciatura: smalto strato, lire 17 mila; smalto doppio strato, lire 20.500; b) oltre le 15 ore-verniciatura: smalto mono strato, lire 16.100; smalto doppio strato, lire 19.250.

Smaltimento. In considerazione dei maggiori oneri relativi allo smaltimento dei rifiuti, la percentuale aggiuntiva calcolata sul costo totale della riparazione è individuata nella misura dell'1% dell'imponibile, con un massimo di lire 35 mila, dov'essere calcolata sul costo totale della riparazione e riportata sul documento fiscale. **Dime.** Per il momento ci sono variazioni rispetto al 2000. In attesa di ridefinire il valore in sede commissione tecnica, restano pertanto in vigore per tutti i modelli, esclusi Mercedes, Bmw e Porsche, lire 420 mila per le dime tradizionali e lire 380 mila per quelle universali. Fuori strada e veicoli commerciali, lire 460 mila le dime tradizionali e lire 420 mila quelle universali. **Info:** Luca Massenz, Airia/CNA, tel. 011.46.17.666.

Tutto il Credito per la vostra impresa

CARG CIRIÉ: via Redipuglia - Tel. - Fax 011.92.10.957 - 011.92.67.833

COGART INFILIA: via Dora Baltea 12 - Tel. 0125.42.41.70 - 0125.44.821 - Fax 0125.64.45.55

Sede locale a Rivarolo: via Montenero 59 - Tel. 0124.26.623 (martedì, mercoledì, giovedì, ore 14.30 - 17.30)

COGART PINEROLO: via Chiappero 15 - Tel. 0121.79.53.40 - Fax 0121.79.49.11

Sportelli anche a: Condove, Luserna San Giovanni, Susa (informazioni Pinerolo)

TORINO: COGART PMI FILIA via corso Montevicchio 62 - Tel. 011.51.75.298 - 011.54.32.75 - Fax 011.54.14.56

e presso le sedi CNA di Torino, Chieri, Chivasso, Grugliasco, Nichelino, Rivoli e Settimo Torinese

Cooperative di Garanzia

aderenti al Consorzio Regionale



Servizio credito



I sindacati accusano: non esistono più le relazioni sindacali. L'azienda per ora non commenta

None, incrociano le braccia i lavoratori della Merloni

Massimiliano Peggio
NONE

Sciopero generale, ieri, negli stabilimenti Merloni di None. Tutti i lavoratori, operai e impiegati, sono scesi in strada per protestare contro la «direzione aziendale». Motivo? «Non abbiamo alcuna relazione sindacale: la nuova dirigenza ha tagliato completamente i rapporti, dicono i rappresentanti delle organizzazioni, Uiln, Fim e Fiom. Un braccio di ferro che si trascina da mesi, spiegano i lavoratori, ma che potrebbe rappresentare un campanello d'allarme. «Chissà, forse dietro questa politica di chiusura del dialogo si nascondono strategie precise: riduzioni, tagli di spesa, pericoli per l'occupazione», affermano preoccupati gli operai.

Eppure il quadro economico dell'azienda Merloni, dove si fabbricano elettrodomestici, appare fiorente, con utili e produzione in forte espansione. Come negli altri cinque centri produttivi del gruppo Merloni, sparsi in tutta Italia. «In realtà crediamo che i vertici del gruppo siano all'oscuro dei nostri problemi, della mancanza di rapporti con l'attuale dirigenza», dice Nunzia Caputo, una delle rappresentanti presenti in fabbrica. E aggiunge: «Da questa situazione di stallo derivano tutti gli altri conflitti».

Per esempio come l'episodio che ha scatenato la protesta, accaduto ieri mattina. Una ragazza, colpita probabilmente da influenza, ha chiesto di essere accompagnata a casa. Risultato? «Secondo gli accordi, le persone che possono fare affidamento su mezzi di trasporto agevolati o su familiari disponibili, in casi del genere dovrebbero beneficiare di un servizio taxi. Alla ragazza è stato negato», precisano i manifestanti. Così è iniziato lo sciopero, tutti i lavoratori: oltre 730, di cui 164 assunti con contratto a termine o interinale. «Bacchia incrociate e cancelli presidiati. L'azienda ha sollevato una questione di responsabilità: è l'ambulanza a niente. Comprendiamo

la posizione di cautela, vorremmo almeno discuterla con i dirigenti. Confrontarci per trovare una soluzione. Cosa che è impossibile», ribadisce Nunzia Caputo. Un che apre ulteriori timori, soprattutto sui futuri sbocchi lavorativi all'interno dello stabilimento. Sempre secondo gli accordi in vigore, evidenziano i portavoce delle Rsu, «cambio del raggiungimento dei volumi produttivi si consolidano le posizioni dei lavoratori. Una strategia che finora ha permesso a molti di migliorare il proprio contratto, e ottenere garanzie concrete sul piano dell'occupazione». che

ora potrebbe essere messo in discussione. Sciopero ad oltranza, dunque? «Non intendiamo arrivare a tanto, per forzare troppo la mano: il lavoro non ci manca, l'azienda è in fase di sviluppo. Chiediamo solamente di ripristinare le normali relazioni sindacali, come un tempo, prima del rinnovo della dirigenza». «Tutti si sono alleati in questa battaglia, anche gli impiegati. Non solo: hanno incrociato le braccia anche quelle persone che in tanti anni si erano sempre rifiutate di scioperare. Un segnale che non ha bisogno di commenti. L'azienda per ora non rilascia dichiarazioni.



Lo stabilimento della Merloni di None, che produce i marchi Ariston e Indesit

Sciopero

Metalmeccanici con due cortei

Un appello dei segretari di Fim-Fiom-Uiln, Vizio, Cremaschi, Rossetto ai lavoratori metalmeccanici a scioperare domani e a partecipare alle manifestazioni che si terranno in tutta la regione a sostegno del rinnovo del contratto. A Torino si saranno due cortei a Marconi e da Porta Susa che confluiranno in piazza Castello dove, intorno alle 11.30 parleranno il segretario della Fiom, Claudio Sabetini e il segretario dell'organizzazione mondiale dei metalmeccanici, Marcello Malantacchi.

Nell'appello ai lavoratori i dirigenti sindacali ricordano che la richiesta economica è di 85 mila lire lorde in 4 anni e la controproposta della Federmecanica è di 85 mila lire. Aggiungono: «Proprio nella nostra regione ci sono le più importanti aziende metalmeccaniche del Paese e per i dipendenti della Fiat la scadenza di lotta ha un doppio significato perché quei lavoratori attendono da un anno e mezzo il contratto aziendale. I contratti non si rinnovano per un attacco che viene dalla Federmecanica e dalla Confindustria ai diritti contrattuali».

Agricoltura

Approvati i Patti del Canavese

IVREA. Dopo l'industria, anche il settore agricolo potrà beneficiare dei fondi pubblici stanziati nell'ambito dei Patti Territoriali. Il Ministero del Tesoro, nei giorni scorsi, ha infatti approvato il «Patto Territoriale del Canavese» agricoltura e pesca, avviato un anno fa dagli stessi enti e associazioni che già sottoscrivevano il Patto per le imprese: Comuni, Provincia, Comuni montani, organizzazioni di categoria e sindacati.

In cifre, significa l'arrivo di 5 miliardi e 533 milioni destinati a 34 imprese agricole e un'iniziativa infrastrutturale: sistemazione urbanistica di una piazza a Casalborgone; altre 3 aziende sono state valutate negativamente all'istruttoria della banca Mediocredito, una quarta istanza è stata respinta. «Si tratta», spiega alla S&T, l'agenzia che fornisce assistenza tecnica al Patto, di aziende in gran parte a conduzione familiare, distribuite sull'intero territorio canavese. Quasi tutte si occupano di coltivazioni e allevamento, una soltanto produce e vende vino.

Provincia, statale e agitazione

I «quasi-dirigenti» e il personale contestano indennità e carriera

Stato di agitazione, ufficialmente proclamato, per i «quasi-dirigenti» (categoria della Provincia, incapaci di comprendere «critici e pesi» usati dall'amministrazione per assegnare la indennità di posizione, cioè 12, 18 o 25 milioni all'anno.

Ma contemporaneamente è diffuso il malcontento anche tra i dipendenti delle altre categorie, dagli uscieri in avanti, bloccati nelle progressioni interne, vittime di tardive applicazioni del contratto e, talvolta, anche di «dimissioni» degli uffici del personale. O anche, come è stato detto ironicamente dai sindacati in un'affollata assemblea al cinema Centrale, «di fotocopiature intelligenti che saltano pezzi degli accordi».

L'incontro, preceduto da un fitto carteggio di volantini sindacali da E-mail di risposta del direttore generale, ha messo in evidenza una demotivazione diffusa tra il personale, atteggiamento in forte contrasto con l'immagine che si vorrebbe far emergere dalle ipotesi di sviluppo dell'ente, progetti strategici in abbondanza e nuove competenze che dovrebbero vedere protago-

nista, domani, la macchina-Provincia. Peraltro, a fronte di relazioni sindacali giudicate «buone», i rappresentanti dei lavoratori hanno chiesto la presenza alle trattative di tutta la delegazione pubblica, compreso cioè l'assessore al Personale, del quale sono state lamentate le ripetute assenze.

Così è stato contestato il sistematico ricorso a professionalità esterne (consulenti e contratti Bassanini) «che poi è stato spiegato - nella pratica si servono delle professionalità interne già esistenti». Si chiede trasparenza nella indennità di posizione e si pretendono chiarimenti sul ruolo di una società di consulenza organizzativa «senza trincerarsi dietro la privacy». Ed è emerso il caso di una dipendente di categoria D, gratificata con 25 milioni di indennità di posizione, prima mandata a pensione e ora ripresa un contratto di consulenza da 119 milioni all'anno. «Ma la posizione non esiste più e quindi era ad personam», ha denunciato un lavoratore. I sindacati chiedono con forza che alle professionalità esterne si «escluda quando non esistono all'interno». (g. b.)

PROVINCIA FLASH

PINEROLO, INCENDIO. A un incendio che si è sviluppato ieri pomeriggio nel deposito di recupero di materiali vari della azienda Biancotto, i carabinieri e la polizia stradale hanno chiuso per un breve periodo tangenziale di Pinero. Le fiamme si sono propagate dopo che un mezzo usato per spostare delle strutture in metallo ha colpito, facendolo esplodere, una bombola di propano. L'allarme è scattato perché vi è il rischio che le fiamme arrivassero alle altre bombole di Gpl e acetilene. Sul posto intervenute due squadre di Vigili del fuoco di Pinero e dalla centrale di Torino, con un elicottero, è stato inviato un tecnico con una termocamera in grado di accertare se la temperatura delle altre bombole del gas fosse troppo elevata.

OSPEDALE. Pierdomenico Bertello, 61 anni, diabetologo ed endocrinologo, è il primario del reparto di Medicina dell'ospedale dell'Asl 7 di Chivasso. Subentra ad Annamaria Arduina che ha retto il servizio con incarico provvisorio in sostituzione del professor Vittorio Battistini, che è in pensione.

CHIVASSO. E' possibile richiedere la concessione di nuovi lotti di terreno per la costruzione di 40 tombe di famiglia interrate presso il cimitero di Chivasso, 8 fuori terra nella frazione Castelrosso e altrettante nella frazione Boschetto. Informazioni presso l'ufficio di Stato Civile del Comune di Chivasso.

CASTIGLIONE, ARRESTATO. Eseguendo un ordine di carcerazione emesso dal Tribunale di Torino per associazione delinquente, truffe e emissione di assegni a vuoto, i carabinieri di Castiglione hanno arrestato in paese Giorgio Fraraccio, 41 anni, carrozziere, residente in via Dante Alighieri 25.

GIAVENO, MOSTRA. Il comune di Giaveno e il liceo statale Porporato di Pinero, in collaborazione con la biblioteca civica «Alfonsi» di Pinero e comunale giavenese presentano «Nascita e sviluppo dello Stato italiano». La mostra didattica, che rimane aperta dal 18 al 24 maggio è strutturata in tre gruppi: nascita dello Stato italiano, avvento del fascismo, la ricostruzione dello Stato. L'inaugurazione è fissata per questa sera alle 17.30.

CHIVASSO. La Giunta di Chivasso ha autorizzato la società Trenitalia ad ampliare la rete di vendita dei ticket per la sosta nei parcheggi cittadini ed i biglietti per gli autobus comunali.

CHIVASSO, CRI. Sono una trentina i nuovi Volontari del Soccorso che, superando brillantemente l'esame, sono entrati a far parte del Comitato di Chivasso della Croce Rossa, sede 118, un centinaio di militi e una ventina di crocerossine.

AVIGLIANA, NUOVI CONSIGLIERI. Il consiglio comunale di Avigliana ha approvato la surrogazione di Carlo Mattioli, assessore all'urbanistica, deceduto per malattia e di Vincenzo Ferrotta capo gruppo della Lega, dimissionario per problemi di lavoro. In sostituzione di Mattioli è subentrato Emanuele Locurcio, mentre Ferrotta è sostituito da Walter Putero.

VALCHIESELLA. Potrebbe intervenire il Prefetto di Torino, Achille Catalani, nelle polemiche all'interno della Comunità montana Dora Baltea. Un fa Federico Steffenina, consigliere di minoranza, si era rivolto al presidente della Camera lamentando l'impossibilità di svolgere il proprio mandato: «Vengono convocati soltanto i vari Consigli obbligati», e a due anni dall'insediamento non ancora costituita la commissione. Violante, nei giorni scorsi, ha risposto sottolineando la considerazione per la questione, trasmessa al Prefetto per un suo intervento.

RIVAROLO. Migliorano le condizioni di Elena Geranio, 21 anni, di Rivarolo, coinvolta in un grave incidente, domenica scorsa, in corso Indipendenza. Nello scontro si era frantumata la macchina.

LE ERBE. C'è tempo oggi per dare propria adesione a un'iniziativa proposta dal Parco nazionale del Gran Paradiso: l'escursione in Valle Soana di domenica, alla ricerca di erbe aromatiche e officinali, guidati da guardaparco. Al ritorno dalla passeggiata è prevista merenda con prodotti cucinati con le erbe. Informazioni e prenotazioni alla segreteria turistica del Parco (0124.901070).

AL CINEMA GRATIS CON LA STAMPA

La Stampa dal 23 aprile al 27 maggio ti regala 5 biglietti di prima visione validi fino al 31 agosto. Uno alla settimana per chi compra La Stampa tutti i giorni.

LA STAMPA
A.G.I.S. Piemonte **NOIKOM** **TRONY**

regalo

Cosa c'è di più gradevole di un bel film? Poterlo vedere in una sala di prima visione e per di più gratis. Tranquillo, non è fantascienza: è omaggio de La Stampa per tutti i suoi lettori.

Ritagliati una serata speciale.

Raccogli ogni giorno i bollini tratteggiati pubblicati sulla prima pagina. La Stampa è incolleto in modo progressivo sulle cinque settimanali contenute nel pieghevole in edicola del 19 aprile. Quando ogni singola tessera sarà completa (sette bollini dello stesso colore), consegnala presso una delle sale e ritira il tuo biglietto d'ingresso. Avrai tempo fino al 31 agosto per goderti, dal lunedì al venerdì, i tuoi film preferiti.

venerdì, 10 luglio.

Hai perso un'uscita La Stampa? Non preoccuparti: ogni settimana su TorinoSette trovi un bollino jolly che ti permetterà di completare la scheda.

Lo spettacolo

Ritornando il biglietto ti verrà consegnato anche un buono Naicom che ti permetterà, telefonando al Numero Verde 192.147, di sottoscrivere un abbonamento telefonico gratuito con 15.000 lire di conversazione telefonica in omaggio.

Residenza Villa dei Tigli - CAVOUR

Nella frazione Gomerello del Comune di Cavour, ricavata all'interno di una Villa padronale dell'800, circondata da circa due ettari di parco completamente recintato ed attrezzato con percorsi protetti e luoghi di sosta, è nata **VILLA DEI TIGLI**, a soli 40 minuti da Torino, una casa di riposo destinata ad ospitare persone anziane, dotata di 47 posti letto.

Le camere sono singole e doppie, finemente arredate e dotate di telefono, impianto TV, sistema di teleseccorio e circuito visivo interno per eventuali emergenze.

La Residenza, nel suo complesso, dispone di tutti i servizi accessori a carattere Assistenziale e Alberghiero: a rendere sono il profilo funzionale, quali hall ingresso con bar, soggiorno-veranda nel cortile, Cappella, Servizi Religiosi, ristorazione per ospiti, palestra con fisioterapia, sala riunioni, proiezioni e conferenze, locali attività manuale ed ergoterapia, locale lavanderia/sterilizzazione a disposizione degli ospiti, servizi parrucchiere e pedicure, ambulatorio per visite mediche. L'assistenza infermieristica e medica è garantita in modo continuativo.

Le rette sono molto contenute in considerazione dell'elevato standard qualitativo dei servizi offerti.

VILLA DEI TIGLI

Per dare serenità al futuro

Per informazioni: Tel. 48

LA STAMPA

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

NOVITA'



Panasonic GD 52
Dual Band
con melodeo
+ scrittura intuitiva T9
+ Carta Omnitel
Ricaricabile
con 50.000 lire*
di traffico incluso
■ sole 299.000 lire*

*iva inclusa



Panasonic GD 35
Dual Band
+ Carta Omnitel
Ricaricabile
con 50.000 lire*
di traffico incluso
a sole 199.000 lire*

*iva inclusa



Motorola T180
Dual
+ Carta Omnitel
Ricaricabile
con 50.000 lire*
di traffico incluso
■ sole 199.000 lire*

*iva inclusa

Centri Sim? C'entra Omnitel!

Da oggi nei Centri SIM trovi Omnitel.
Un mondo di offerte, servizi e tecnologie per te e per tutta
la tua voglia di comunicare. Vieni il 18-19-21 maggio:
ti aspettiamo con tante simpatiche sorprese...

E le sorprese continuano domenica 20 ore 23
alla discoteca Pick-up, in via Barge, 8 - Torino.

44 Punti Vendita in Italia, di cui in Piemonte

1 C/C IL GIALDO - via C.R. Montelera, 51	Chieri (TO)	SIM 18 P.D'Acaja, 40/F	Torino
2 C/C LE GRU BOX 76 - via Crea, 10	Grugliasco (TO)	SIM 19 C/C Le AUCHAN - via Garibaldi, 15	Venaria (TO)
SIM 3 C/C LE GRU BOX 270 - via Crea, 10	Grugliasco (TO)	SIM 21 C/C LAGRANGE 15 - via Lagrange, 15	(TO)
5 C/C CITTA' MERCATO - c.so Susa, 301/307	Rivoli (TO)	SIM 22 C/C SEMPIONE - Regione Norsa, 31/33	Domodossola (VB)
7 C/C IPERCOOP LE FORNACI - str. Torino, 34/36	Belinco (TO)	SIM 30 C/C LA PIAZZETTA - via Nizza, 5	Rivoli (TO)
SIM 9 C/O AEROPORTO "CASELLE" - Area Partenze	Casale (TO)	SIM 40 C/O OASI - strada provinciale per Viguzzola, 2	Tortona (AL)
SIM 14 c.so Brasca, 43	Torino	SIM 40 P.zza Castello 9, chiosco N°	Torino
SIM 17 C/C AUCHAN - c.so Romania, 460	Torino	SIM 42 via Nizza, 15	Torino
		W@P70 C/C LE GRU - via Crea, 10	Grugliasco (TO)

Sim
www.simclub.it

Numero Verde
800-985353

omnitel
Rivenditore Autorizzato

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marengo 10, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.66.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

LA FINALE DI «IO ESPONGO»

Alle 22, s'inaugura il ciclo espositivo Pastis, in piazza Emanuele Filiberto 9b, la serata finale «Io espongo» per giovani emergenti «Io espongo», promosso dall'Associazione Azimut. Dopo una lunga selezione, che ha coinvolto decine di autori torinesi, vengono presentati e premiati i lavori di pittura, scultura e fotografia realizzati, tra gli altri, da Matthew Broussard, Federica Rossi, Diantay Girard, Steve Panam, Marco Perosino, Gaetano nella foto/Valeria Pomo. Per la sezione musica Folkensemble e Amata Brancalone. Info, 011 521.1085.

CORI E SOLIDARIETÀ

Sono in vendita i biglietti per la rassegna benefica «Cori e Solidarietà» giunta alla tredicesima edizione che si svolgerà sabato 25 maggio al Conservatorio «Giuseppe Verdi» e il sabato 26 maggio al Conservatorio «Giovanni Battista Martini». L'incasso devoluto all'«A.R. Down» attraverso la Fondazione Specchio del tempo. Partecipano con «Le Chardon» diretto da Fabrizio Barbero, «Licabell» di Rovagnati diretto da Anna Flora Spreafico, «La Rotonda» di Agliè diretto da Giampaolo Castagna. Tel. 6249117 e 0382 7602641-03479474278. Prevendita Salone La Stampa, Roma 80, biglietto 15 mila lire.

IERI SERA LA FESTA AL LINGOTTO OGGI L'INAUGURAZIONE AL LINGOTTO

II NI
FIERA DEL LIBRO
TORINO

Seattle e Intifada alla Fiera

Parte la kermesse, ma biotecnologie e il gruppo di scrittori israeliani suscitano timori per la sicurezza

GIOVANNA FAVRO

Sarà una delle più «bipartisan» della storia. Sarà la prima a far temere qualche rischio di ordine pubblico: sì perché, affrontando i mille intrecci tra arte e natura, il filone dedicato alle biotecnologie potrebbe attirare qualche figlio di Seattle, per la pattuglia di scrittori israeliani che sbarcherà al Lingotto in piena Intifada (c'è chi sospetta che il forfait, all'ultimo, di Grossman, annunciato dall'ambasciata israeliana, sia legato alla sua posizione, non certo tenera, verso il governo di Sharon). Di certo, la quattordicesima edizione della Fiera del Libro, che si apre oggi con il ministro Tullio De Mauro e il presidente della Camera Luciano Violante, sarà delle più affollate per presenze di editori - un migliaio, il 15% in più dell'anno scorso - e per abbondanza d'appuntamenti: organizzati dalla Fiera, altrettanti nello spazio ragazzi, più una miriade di incontri messi in piedi dalla Regione, da Palazzo civico, dagli editori e - per la prima volta - persino dalla Cei. Un palinsesto per bulimici della pagina scritta aperto dalla festa al Regio, con 500 ospiti passati dal concerto degli Architetti e le letture di Hugo Claus e Hella Haasse ad un delizioso menu, offerto dalla Regione, a base di pesce nobile di fiume, tortelli di seagles o borragine, e sanato al castelmagno e tartuffi, innaffiati da arnesi e dolcetti e suggellati da quel piemontesissimo Genepy cui la Regione dedica un'operazione di riscoperta e di rilancio.

Se qualche bianconero ieri ha protestato, alla vista degli stand, per il grand'giallorosso della Regione, intesa, da sé, lo spirito (questo) come una celebrazione di Toti, la cena nel foyer del Regio ha costretto Rolando Picchioni, segretario generale della Fondazione per il libro, la musica e le attività culturali, a vestire i panni del cerimoniere politicamente correct, e a fare i conti, ancora vola, una scelta di date che ha fatto capitare l'appuntamento con i libri a metà tra le elezioni politiche e il ballottaggio. Dopo

che il programma ha incluso tra gli ospiti una più nutrita presenza, rispetto al passato, di uomini di centro-destra (da Sgarbi a Rusconi, Fisichella, Zecchi e Veneziani), ieri pomeriggio il presidente della Regione, Enzo Ghigo, ha sconvolto i piani ecumenici di Picchioni che prevedeva di far sedere al tavolo d'onore anche i parlamentari appena eletti e gli aspiranti sindaci Chiamparino e Rosso: s'è ricostruito un tavolo d'onore asettico quanto anonimo, ridisegnando i posti a tavola in modo da creare, accanto ai tavoli letterari con editori come Rosellina Archinto, Inge Feltrinelli, Romilda Bollati o Emilia Lodigiani, il tavolo bipartisan con i candidati.

Picchioni, ieri, è stato costretto a abbandonare anche il suo

IN FIERA DALL'11 ALLE 22

Anche i bimbi pagano

La Fiera del libro resterà aperta fino a lunedì delle 10 alle 23. I biglietti d'ingresso consentono l'accesso gratuito alla mostra al Lingotto su «Next: bit, dna e sonde spaziali», e danno diritto anche a sconti per il Museo del cinema, la mostra di AdA Renoldi a Picasso, secolo d'arte dal Petit Palais di Ginevra a Palazzo Bricherasio, l'esposizione sulle porcellane di Meissen alla Fondazione Accorsi. Il prezioso biglietto consente infine anche di avere sconti per l'acquisto di libri, una volta la kermesse, nei negozi che aderiscono all'iniziativa «Dopo la Fiera fai un salto in libreria». Per la prima volta quest'anno dovranno pagare l'ingresso al Lingotto anche i piccolissimi accompagnati dagli insegnanti: dal 3 al 10 anni il costo è di 3 mila lire. Per il tagliando intero bisogna pagare 12 mila lire, ridotte a 8 mila dagli 11 ai 18 anni, per gli studenti e gli over 65. L'abbonamento per 5 giorni della manifestazione costa 35 mila lire. Sono disponibili navette gratuite dalla stazione FS del Lingotto.



ROSSO, FELTRINELLI, ROLANDO, CCI

motto dell'edizione 2001 («Calma di mare, viaggio felice»), per registrare qualche increspatura, qualche onda anomala, mentre arriviamo in porto: «La decisione di dare alla Fiera ogni anno un tema preciso, abbandonando la formula-Barnum del passato, ci consente di registrare le emergenze della società contemporanea, e di anticipare le strade su cui si muoverà il mondo che ci circonda: i qui che si deve venire per ascoltare gli storici, i filosofi, gli scienziati che progettano o consentono di comprendere l'avvenire». Di futuro parla anche il direttore Ernesto Ferrero: «Puntiamo a una manifestazione sempre più internazionale, anche in virtù della crescente attenzione che ci viene rivolta dall'estero, dal Canada al Bangladesh a Taiwan, che ci consente di essere ponte della cultura italiana nel mondo, fungendo da tramite anche per la vendita di diritti dagli editori italiani ai marchi oltre confine».

La prima volta del cardinale al salone

Per la prima volta nella storia della Fiera, al Lingotto sarà presente la Conferenza episcopale italiana, che si presenta addirittura, se si escludono quelli istituzionali, con il più grande degli stand disseminati tra i padiglioni. Non basta: in questo spazio di ben 500 metri quadri, che ha per tema «Una cultura per l'uomo», oltre che nelle sale-convegno della Fiera, la Cei organizza, tramite l'Associazione Sant'Anselmo e diocesane, Torino, anche una rete di appuntamenti che condurranno oggi alle 12 il ministro Tullio De Mauro a parlare dello studio storia nella riforma scolastica, mentre il cardinale Severino Poletto - primo vescovo di Torino in questi panni - inaugurerà ufficialmente lo stand domani alle 11.30.

Le ragioni di una presenza e di un impegno tanto forti? Il presidente della Cei, monsignor Camillo Ruini - dice Andrea Gianni - ha sottolineato la necessità di recuperare il significato culturale della fede: l'adesione alla più grande manifestazione culturale del Paese legata ai libri nasce per promuovere gli strumenti editoriali della cultura religiosa cristiana e per indicare la presenza della cultura cristiana nella storia della cultura dell'uomo. L'adesione della Cei, che avviene al di là della presenza degli stand degli editori cattolici, condurrà prelati, storici, teologi e filosofi a riflettere sulla santità sulla nuova immagine papale, sui rapporti tra religione e letteratura e fede e politica, e testi per l'insegnamento della religione cattolica sono belli? Due gli appuntamenti curati dalla diocesi torinese, dedicati agli aspetti per i quali la nostra città è punta di diamante e città-laboratorio nel mondo cattolico: il volontariato (sabato alle 21) e la multiculturalità (domenica sera).

PRIMOPIANO

La prima giornata di Fiera si apre con un incontro intitolato «Nel paesaggio» curato dal Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli (ore 10.30, Spazio Giovani). Ma subito dopo si passa a un altro dei fil rouge fieristici, ovvero l'accoppiata ragazzi-libri. Alle 11 al Caffè Letterario si parlerà, appunto, delle «Astuzie della lettura»: scrittori e giovani lettori a confronto. L'incontro prende spunto da un corpus di testi scritti da ragazzi delle scuole superiori che raccontano le proprie esperienze di lettori. Ancora letteratura e sinfonie, con «La bocca della verità». Come nasce un racconto per bambini? La cura della Fiera, 11.30, nella Sala Azzurra, con ospiti come Rindler Schjerve, Joke van Leeuwen e Moe-yerli a confronto con Rosellina Archinto, pioniera dell'editoria per bambini. Ecco poi ai «Viaggi cinematografici: percorsi nel paesaggio urbano», ispirati ai luoghi metropolitani cari ad alcuni autori del cinema italiano anni '90 (ore 12, Spazio Giovani). Una curiosità, alle 14 allo Spazio Autori, dove Edoardo Ballone presenta i «Libri gastronomici» pubblicati da Daniela Piazza. Dopo la parentesi ghiotta, si torna al tema medico, alle 14, con «Pasolini: cinema e paesaggio» e, alle 15, con «Informazione e tecnologia nell'era di Internet». Sempre alle 15 al Caffè Letterario, l'atteso appuntamento con la scrittrice cinese Lulu Wang (autrice di «La festa bianca») che parlerà della Cina, sospesa fra tradizione e cambiamenti, con Renata Pisu. Ancora scrittura al femminile, con Paola Capriolo (stessa generazione della Wang): alle 15, il suo libro «Una di loro» sarà presentato da Guido Davico Bonino e Lorenzo Mondo. Sempre alle 15 di scena la nuova narrativa canadese con due suoi maggiori protagonisti, Timothy Findley e Elisabeth Hay. Alle 16, in Sala Azzurra, omaggio a Mario Luzi (foto in basso), uno dei poeti italiani viventi, organizzato da Avvenire, con ospiti come Giuseppe Conte, Giorgio Luzi, Nico Orenco e Giovanni Raboni, che leggeranno i loro versi. Tor-nando a ambiente, alle 16 al Caffè Letterario, Maria Laura Rodotà e Paolo Verri - l'antropologo francese Marc Augé, mentre allo Spazio Autori A si parla di «Paesaggio e natura nella Commedia». Alle 17 in Sala Rossa convegno su «Quali sfide per la chiesa e i cattolici nella città XXI Secolo» per le 17.30, è fissato, l'incontro-clou oggi: quello con il belga Hugo Claus, uno dei più importanti scrittori di lingua fiamminga, autore del volume «La conferenza del Belgio». Seguono incontri intitolati: «Può un computer scrivere un romanzo?» e «Scrittura e lettura nell'era di Internet» (con Carmen Covito e Tiziana Scarpa). Tra i volumi presentati alle 20.30, «Le storie dei dodici professori che si opposero di una vodka super per i suoi amici, sotto gli sguardi attoniti del...». Si parla d'arte certo, di incontri, di libri, di modelli che fanno capolino e di ballottaggi su un sottofondo di forchette, mentre sul tavolo spunta il volantino elettorale di candidati sabaudi. Uno solo, timido. Forse si parla poco di Aids, non è serata. Vespas intanto continua in tv a chiedersi del conto, mentre il concordato si realizza qui, nella super attrezzata cucina del padrone di casa dove campeggiano due simboli da primo e da secondo millennio: un barattolo di Nutella di morettiana memoria e una superconfezione di magnesio per mandare giù tutti i bocconi.

appuntamento

GIORNO E NOTTE

Archeologia

Conferenza del professor Dan Bahat, docente di Archeologia dell'Università israeliana di Bar Ilan, su «Il Tempio di Gerusalemme all'epoca di Gesù». Presenta il professor Fabrizio Pennacchietti, docente di Filologia semitica all'Università di Torino. Organizza il Laboratorio La at. Magnano Biellese, comunità di Bose, ore 16.30.

Biotechologie

Nell'ambito del ciclo d'incontri «2001 Odissea in Biblioteca», Lo Silengo illustra «Il viaggio della biologia. Biotecnologie e ingegneria genetica: diritti e doveri della ricerca scientifica». Chieri, Biblioteca Nicolò Francese in via Demaria 7, ore 21.

Osteopatia

Oggi pomeriggio Andrea Pizzardo affronta il tema «Osteopatia». A cura di Unire e Anziche Anziano.

Centro Creatività Movimento, Mille 20, ore 15.30

Sacralità dell'acqua

Saverio Sani, professore di indologia all'Università di Pisa, parla sul tema «Valore e significato dell'acqua nel mito Vedico della Creazione». A cura del Cesmeo. Ingresso libero.

Tonino Incontra, Sala Giolitti, ore 21, tel. 011 54.65.64

Raccontarsi

Incontro sul tema «Raccontare e raccontarsi». Presentazione di corsi di scrittura creativa a cura di Agrippino Musso.

Legofibri, via M. Vittoria 31, ore 21

Genitori e figli

Incontro con la psicologa Mariel Lamachia, ricercatrice dell'Istituto Adler, sul tema «Saper dire di no! Per far fronte alle difficoltà della vita, ma anche per "esserci" realmente genitori».

Parrocchia San Giulio d'Orta, corso Cadore 17/3, ore 21

I Valori del Piemonte

L'Unire organizza l'incontro interdisciplinare «I Valori del Piemonte: l'impegno della Regione per il Teatro, la Lingua e la cultura». Ne discutono Roberto Cota, Gipo Farassino e Massimo Scaglione. Coordinata Gian Franco Billotti. Ingresso libero.

Gm, c. Galileo Ferraris 20, ore 15.30

I misteri the

Su «Fascino e mistero del the» oggi parla la professoressa Diana Nangeroni, responsabile dell'Antica Erboristeria della Consolata.

Ca Nostra, via Pomba 14 bis, 15-16.30, tel. 011 812.79.09

Incontri in facoltà

Conversazione con Dario Voltolini sul tema «Letteratura e sport». Intervengono Alba Andreini e lo scrittore Marco Drago. Conduce Nicola Tranfaglia.

Facoltà di Lettere e Filosofia, Aula Magna, via Sant'Orsola 20, ore 17

Astrologia

Il Movimento Italiano Casalinghe organizza un incontro con l'astrologa Grazia Mirti per discutere sul tema «Parlando di stelle: a spasso per lo zodiaco». Conduce Margherita Seymanti e Tindurando. Ingresso libero.

Moica, via Toselli 1, ore 15.

Medioevo

Ultimo appuntamento del corso di aggiornamento «Il Medioevo nella microstoria delle realtà locali» organizzato da Ucinet e Ainc. Si tratta di un incontro recital e viva voce: l'anima piemontese nei canti popolari a cura di Grazia Bruni Fassano e Giuseppe Novaira.

Salone Azione Cattolica, corso Matteotti 11, ore 15.30-17.30.

Art Party

Nell'ambito della manifestazione «Artisti per Torino», art party con gli artisti che hanno lo studio nel cortile di Vanchiglia 16 ad altri. Opere di pittura, grafica e fotografia, installazioni, proiezioni di diapositive e video, musica e performance. Intervengono il gruppo di percussioni Tribal House e la dj Miss Lara.

Studio Dadi D'Agostini e Sciacovelli, via Vanchiglia 16, ore 17-22, tel. 011 88.44.64

Accorsi

Incontro «Modi e mode della tavola», per riscoprire i riti del quotidiano e gli usi delle corti europee del Settecento, attraverso tè, da caffè, piatti in porcellana di Meissen. Ingresso 5 mila lire.

Accorsi, via Po 55, ore 19.20, 21.22, tel. 011

PARTY AL BASIC VILLAGE

Nella mega-casa-foresteria-scultura si respirano libri tra pennette e vodka



KOSUTH



Q RO



VINICIO CAPOSELLA

MARINA LEONARDI

Non si vive di soli libri. L'occasione Fiera permette infatti al mondo che ruota intorno alla cultura libraria, di esprimersi al meglio e di declinare lo slogan della kermesse «Respirare libri» in varie forme.

L'altra sera la base è stata il Basic Village, la casa-foresteria-scultura dell'imprenditore torinese Marco Boglione, l'occasione quella presentazione del libro dell'artista americano Joseph Kosuth in favore della Fondazione Americana per la ricerca sull'Aids. «Ospiti e stranieri:

storia corporale» il titolo dell'opera di questo capofila della corrente concettuale, che sembrava davvero divertito dall'idea che alla presentazione del testo sarebbe seguito un party in suo onore.

Intanto però, la presentazione: gli interventi di Cochrane, Cuoco e Vettese hanno messo in luce la finalità dell'opera di Kosuth: un libro memoria per ricordare come gli artisti siano stati i primi ad avvertire l'impatto dell'Aids e per sottolineare come arte e scienza siano le nostre sole armi contro la malattia.

Tutti d'accordo: i fumatori, rigorosamente fuori - sul prato all'inglese del secondo piano - e gli ospiti che hanno seguito attentamente le teorie di Kosuth - soprattutto il suo invito a spostarsi, per far parlare anche lo stomaco, nelle stanze attigue dove non libri ma esempi di cultura culinaria attendevano sicuri la loro fine.

Chiaro che la serata organizzata da Boglione e da Dire Aids, per dirlo alla Chiambrètti - ospite verso la mezzanotte - sarebbe stata comunicata con successo. Vuoi per gli ospiti che l'hanno animata, per l'ospitalità



IL BASIC VILLAGE

informale, vuoi per il posto, già in sé spettacolare, vuoi per la voglia di rivedersi insieme dopo la domenica elettorale, fatto sta che il clima si è subito scaldato.

Una festa riuscita Kosuth rintanato sul grande tavolo a mangiare penne senza dover presentarsi e con gli ospiti che visitano la casa come se si trattasse di un set: dal bagno «sera», alla passerella sui tatami, alla camera nell'hangar. E così, mentre i numerosi televisori trasmettono un Bruno Vespa alle prese con il dilemma «Più centro meno sinistra», qui in corso Brescia l'equilibrio regna sovrano.

C'è Vinicio Capossela, cantante chansonnier dal cappello perennemente calato e dal dichiarato amore per il rosso (vino), ci sono gli americani amici di Kosuth che liberano da pregiudizi scalzi sui parquet, ci sono Mercedes Bresso e Rolando Picchioni in rap-

presentanza della Fiera del Libro.

Molti i nomi che campeggiano sulla lista degli invitati, come Malinolfi, Merz, Mulaturo, Botto-Bruno, Crabtree, Rossi, Gallino, Rebaudengo, Giugiaro, Sambuy e Sergio di Yugoslavia colto nei preparativi di una vodka super per i suoi amici, sotto gli sguardi attoniti del... Si parla d'arte certo, di incontri, di libri, di modelli che fanno capolino e di ballottaggi su un sottofondo di forchette, mentre sul tavolo spunta il volantino elettorale di candidati sabaudi. Uno solo, timido. Forse si parla poco di Aids, non è serata. Vespas intanto continua in tv a chiedersi del conto, mentre il concordato si realizza qui, nella super attrezzata cucina del padrone di casa dove campeggiano due simboli da primo e da secondo millennio: un barattolo di Nutella di morettiana memoria e una superconfezione di magnesio per mandare giù tutti i bocconi.

A cura di Silvia Fracchi

GLI AMMIRAGLI

CLASSICA I solisti ■ Circolo

I «Solisti di Michail Frischenschlager», cioè giovani violinisti di tutta Europa, che partecipano alla Master Class del celebre maestro austriaco, eseguiranno brani di Paganini, Mozart, Schubert, accompagnati al pianoforte da Achille Lampo. Ingresso libero.

■ Circolo della Stampa, corso Stati Uniti 27 giovedì 17 alle ore 15

Coro Cai-Uget

Stasera, concerto del coro Cai-Uget di Torino, diretto da Mario Allia del gruppo vocale Blu Note guidato da Enrico Cordera. Il concerto è stato organizzato per raccogliere fondi da destinare al progetto di solidarietà internazionale «Progetto Aurora Croce Gialla Azzurra».

■ Chiesa Natale del Signore, via Boston 37, ore 21, tel. 011 36.38.08



PIER PAOLO CALZOLARI

LIBRI Crocifissione di Gesù

Giovanni Filoramo, docente di Storia del Cristianesimo, Alberto Simekh, rabbino capo di Torino e Gustavo Zagrebelski, giurista, curatore e traduttore del volume, discutono il libro di Chaim Cohn «Processo e morte di Gesù. Un punto di vista ebraico» (Einaudi).

■ Comunità Ebraica, Sala Centro Sociale, piazzetta Primo Levi 12, ore 21

Verso la saggezza

Incontro con Anton Ponce de Leon Paiva, autore di «Amaru, dalla conoscenza alla saggezza» (ed. Verdechiara).

■ Circolo della Stampa, corso Stati Uniti 27, ore 21

Un'installazione e un libro

Viene esposta oggi la nuova installazione di Pier Paolo Calzolari «Colonne, 1999-2001» pensata dall'artista per l'atrio del Castello di Rivoli. In quest'occasione viene presentato dagli autori il libro «Contata bluia» realizzato da Pier Paolo Calzolari con Bruno Corà e Pierre Thosseton per la collana «Emblemata» diretta da Maurizio Londei.

■ Rivoli, Castello di Rivoli, piazza Mafalda ■ Savoia, ore 18,30, tel. 011 956.52.22

TEATRO Le irregolari

Per la rassegna «Insolito 2001», approda nel cartellone di Assemblée Teatro lo spettacolo «Più di mille giovedì. La storia delle Madres de Plaza de Mayo» tratto da «Le irregolari» di Massimo Carlotto interpretato da Gisella Bein ■ regia di Renzo Sicco ■ Lino Spadaro.

■ Teatro Agnelli, ■ Paolo Sarpi 111, ore 21.

MUSICA

KRISMA. Un ritorno questa

sera all'Hiroshima Mon Amour: il locale di Bossoli 83 ospita, infatti, il concerto dei Krisma, un tempo all'apice della new wave amade in Italia con il nome Chrisma. S'inizia alle 22, i biglietti costano 10 mila lire.

IN CITTA'. Musica anni Sessanta questa sera allo «Zoo Bar», sede della performance di Billy Spuma 6 e Cassati. Appuntamento

alle 22 ■ locale di corso Casale 127. Serata di jazz sperimentale al «Café Procope» (via Juvarra 15): protagonisti, a partire dalle 22,30, gli Anima Magra. Gli X-Team propongono questa ■ al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore ■ canzoncini degli Extreme. SENZA ETICHETTA. Terza sera a Villa Remmert a Cirié (via Rosmini 3) per la rassegna «Senza Etichetta»:

suonano i gruppi Groove Machine, ■ Ricco, Padros, Genovese, Zeolla, Sendra, Gullone, Groovalistic. Appuntamento alle 21, ingresso libero. PINO SCOTTO. E' in programma questa sera a «La Sacra Birra» ■ Sant' Ambrogio (corso Moncenisio 18) il concerto di Pino Scotto, ex componente dell'heavy metal band Vanadium. S'inizia alle 22.



FUORI CITTA'. Le canzoni rese celebri dai Doors vengono proposte questa ■ al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22,30) dal gruppo Open The Doors. E' dedicata ai Simply Red la serata musicale alla «Taverna Cesarina» di Rosta (via Moncenisio 38): si chiama Six Appeal la band che propone dalle 22,30 i successi di Mick Hucknall e soci.

Rock al «Roadhouse Café» di Roletto di Pinerolo (via Torino 23, ore 22) con i Radio Freccia. CLAUDIO BAGLIONI. Il tour teatrale del cinquantenne (ieri il compleanno) Claudio Baglioni (nella foto) approderà l'11 giugno al Teatro Regio. E' previsto il «tutto esaurito»: i biglietti messi in vendita due giorni fa sono stati acquistati dai fans in poche ore.

PROTAGONISTI DELLA MUSICA

Gigi Cavicchioli ovvero il jazz come Ellington e Satchmo

Stasera il clarinetista «ambasciatore dello swing» suona con la New Orleans Stompers Jazz Band al Magazzino di Gilgamesh

MARCO BASSO

Gigi Cavicchioli è dagli Anni 60 per Torino l'ambasciatore del jazz vicino alla tradizione, dal ragtime allo swing. Sguardo vispo, labbra sottili, incoriciate da una rada barba che ricorda i protagonisti dell'epos greco, ha navigato a lungo nel mare del jazz. Il suo entusiasmo l'ha portato a muovere le agili dita sul sassofono, ma soprattutto sul clarinetto, strumento gentile, aereo e leggiadro, capace di tonalità acutissime oltre che profonde e svedenti, che traducono tutta la gioiosa esuberanza del jazz delle origini.

La passione di Cavicchioli nasce a scuola, negli Anni 50, quando il jazz s'imparava a conoscere dai pochi dischi che circolavano, dai libri «Really The Blues» di Mezz Mezzrow o concerti all'Alfieri: lunghe file per assistere alle performances di Ellington, Hampton ed Arm-

strong. E i viaggi: a partire dagli Anni 60 in Inghilterra prima e negli States poi, per conoscere da vicino la realtà musicale ed approfondire lo studio del clarinetto, amato attraverso le incisioni di Sidney Bechet e Barney Bigard. La militanza musicale lo porta a fondare dapprima l'Augusta Jazz Band, quindi entra a far parte della Bovisa con cui accompagna molti americani in giro per l'Italia e l'Europa. Dopo la partecipazione di Armstrong a Sanremo con due brani di Kramer, «Grassa e bella» e «Mi va di cantare», Cavicchioli con la Bovisa accompagna Satchmo in Rai a Milano nella trasmissione di Villaggio della domenica pomeriggio «Armstrong, invitato a suonare «Bye and Bye», improvvisa come non faceva più da tempo.

Cavicchioli da otto ■ è il coordinatore del Traditional Jazz Sound Celebration. Onore al merito al Magazzino di Gilgamesh, ora entrato a fare parte del circuito Alabambra Jazz Club. Il festival riscuote ■ so. Questa sera ■ rassegna si conclude alle ore 22 da Gilgamesh, protagonista la New Orleans Stompers Jazz Band, orchestra genovese di sette elementi in cui suona da anni proprio Gigi Cavicchioli.



GIUSEPPE SINOPOLI

AL LINGOTTO L'ORCHESTRA ■■

Un giovane russo dirige «Il cavaliere della rosa» in memoria di Sinopoli

LEONARDO OSELA

L'aveva progettato proprio lui, Giuseppe Sinopoli, questo «Cavaliere della Rosa» che l'Orchestra Rai presenta stasera e sabato (attenzione: l'inizio ■ alle 19,30 in entrambi i giorni) al Lingotto per la stagione concertistica. ■ Sinopoli ci ha lasciati a soli 64 anni, poche settimane fa, per ■ infarto. I due appuntamenti si terranno ugualmente ■ la direzione di un giovane russo, Kirill Petrenko, 29 anni, di ■ si dicono mirabili. Ma il ricordo di Sinopoli aleggerà nella sala e ovviamente le due esecuzioni oratoriali dell'opera di Richard Strauss saranno dedicate alla ■ memoria.

Il complesso lavoro in tre atti richiede numerosi cantanti, tra cui spiccano: i soprani Françoise Pollet, Laura Aikin Lucy Peacock; i mezzosoprani Ruxandra Donoso ■ Judith Nemeth; i tenori Johan Botha, Michael Howard, Ferdinand Seiler; il baritono Jochen Schmeckenbecker; i bassi Kurt Rydl e Attila Jun. A questi ■ unisce il Coro Filarmonico Ruggero Maghini diretto da Claudio Chiavazza. «Il Cavaliere della Rosa», presentato per la prima volta a Dresda nel 1911, ■ dei più felici frutti della collaborazione tra il compositore bavarese ■ il letterato Hugo von Hofmannsthal. E' ■ vicenda, giocata sul filo dell'eleganza e dell'ironia, che verte sull'amore ■ due giovani vanamente intralciati da un attempato pretendente che finirà sbeffeggiato; c'è pure una morale sull'ineluttabile sfiorire della giovinezza, incarnato nel personaggio della Marescialla.

La geniale invenzione in quest'opera consiste nel tessuto musicale tardo-ottocentesco utilizzato ■ per avvolgere una storia che è ambientata nel Settecento. Buona parte della lunga e complessa partitura ruota attorno ad ■ bellissimo valzer che più viennese ■ si può.

BIANCOSUPERGA

12/5 al 30/5

SCONTO
30%

su abbigliamento ■ scarpe
di colore bianco

SUPERGA
OUTLETS



CALZATURE E ABBIGLIAMENTO UOMO, DONNA E BAMBINO
VIA F. RAIMONDO, 30/A RIVOLI (TO) TEL. 011 9565588 ORARIO CONTINUATO 10,30 - 19,30

Per la vostra pubblicità locale

Torino
FM 103.700

105
CLASSICS
Radio

L'unica radio
di soli grandi successi '70/'80.
Zero parole.

www.105classics.net

011 9565588 Tel: 011 9565588 - 011 9565588 - 011 9565588

Atletica: da quest'anno l'appuntamento del 9 giugno si chiamerà Memorial Nebiolo

Il Cus prepara un meeting di stelle

May, Longo, Mori tra i partecipanti

Giorgio Barberis

Si avvicina la stagione dei meeting dell'atletica che proporranno, tra i primi appuntamenti, il Memorial Primo Nebiolo ossia la riunione internazionale organizzata dal Cus Torino che, da quest'anno, viene definitivamente intitolata al grande dirigente scomparso.

In tempi di magna nelle sponsorizzazioni i dirigenti del Cus si vedono costretti a fare i salti mortali per allestire un meeting dignitoso e ■■ ci riusciranno sarà anche grazie all'impegno della Ncoim da quest'anno a fianco di Regione, Provincia e Comune nel sostenere ■■ manifestazione che andrà in scena nello stadio Nebiolo (l'ex Ruffini) il pomeriggio del 9 giugno, con tanto di diretta tivù in chiaro.

Primo obiettivo degli organizzatori viste le esorbitanti richieste

■ vari Maurice Greene, Michael Johnson o Marion Jones che pretendono 120 mila dollari a gara (ossia oltre 250 milioni di lire), è stato quello di assicurarsi la presenza dei migliori atleti italiani, da Fiona May ■ Fabrizio Mori, da Nicola Vizzoni ad Andrea Longo, rinunciando poi saggiamente ad appesantire il programma di troppe gare per privilegiare invece delle belle sfide. Così, ■ pe-
sare qualche esempio visto che alcune trattative sono ancora in corso, ■ May troverà nel lungo ■ russa Kotova e la svedese Johansson mentre sugli 800 Longo aff-
terà l'algerino Said-Guerni.

Ma solo, perché già si annunciano di grande spessore le prove del lungo maschile con le tre medaglie di Sydney (il cubano Fedroso, l'australiano Taurima e l'ucraino Shchurenko), i 110 hs.

il cubano Garcia e lo statunitense Trammell loro e argenti ai Giochi), i 400 hs femminili (la statunitense Batten, la cubana Pernia e la romena Tirlea e l'asta femminile con l'australiana Grigorieva, l'ucraina Balakhonova e, probabilmente, la statunitense Dragila. Insomma gare di indubbio spessore, nelle quali non sfuggerà una sfiatella veloce in cui l'Italia presenterà tre formazioni (due senior e una junior) e al via dovrebbe esserci anche un quartetto di disabili, significativo per sensibilizzare il pubblico allo sport "paraolimpico". Tra le novità, poi, una gara internazionale juniores sui 3000, allestita sotto l'egida del Cio.

Il Cus Torino, oltre a procedere all'organizzazione del meeting, è impegnato su altri fronti: dalla promozione di una maratona che si svolgerà il 19 agosto nel nome di



Fabrizio Mori, campione iridato del 400 hs

Primo Nebiolo a Kinshasa, capitale
Zaire, alla promozione della
candidatura del capoluogo subalpi-
no per i Mondiali universitari di
corsa campestre del 2004 ■ del-
l'Universiade invernale del 2007.

Meeting cat. Assolite, a Torino, *Femminilub*, 2007: 1. D. Mercante (Cus Ge) 24"7, 800: 1. E. Petracca (Pinerolo) 21"11 S, 2. V. Marzoni (Lug) 22"14 S, 3. S. Franchino (Cus To) 21"5 I, 5000: 1. P. Rétando (Forestale) 17"13 S, 2. B. Illeggia (Maratona To) 17"21 S, 3. J. Mainelli (Eisport) 17"34 S, 4. F. Amone (Cus To) 18"17 I, 2400 hs: 1. Bagniglini (Lug) 1"00, Lungo: 1. Luciano (Cus Ge) 6; 10, 4. C. Mancono (Cus To) 5.39, Asito: 1. Pienini (B. Toscana) 3.60; 1. A. Bianco (Sipont) 3.40, Gievelfort: Osmani (Lug) 42.81; 3. I. Rosso(Sipont) 34.79, Dario: 4. G. Godinof(FGO) 47.90; 2. M. Gallo (Cus To) 35.72, Maschi: 1. F. Neri (Cus To) 25.3 S, 3. D. Barbagiovanni (Sipont) 22.3, 800: 1. V. Gallo (Pinerolo) 1"19 S, 2. B. Brera (Cus To) 1"53 S, 4. A. Vede (Cus To) 1"55, 3000: 1. Durando (Saluzzo) 8"39 S, 4. R. Baralono (Canavesa) 8"53 S, 3. P. Lippolis (Sipont) 8"54 S, 4. V. Custodero (La Salle) 8"56 S, 3000: 1. S. La Rocca (Cus To) 9"51 S, 4000 hs: 1. M. Guerrieri (Ge) 58"7, 2. Cerutti (Ch) 58"5, 4. D. De Sanctis (Canavesa) 1"01 S, Alto: 1. S. Valente (Ge) 2.01 S, 3. F. Magnano (Sipont) 1.80, Lungo: 1. P. Balocco (Cus To) 13.85 S, 2. P. Gaggioli (Al) 71.12 S, 3. J. Mimmi (Cus To) 11.30, Pesa: 1. B. Brera (Cus To) 14.60, Millelt: 1. Colombini (Aeronaupica) 3.50; 3. F. Giannuzzi (Cus To) 47.69.

Promozione. Maschile (1° 11 r.). G. C.: Virtus Fossano-Alter Piossa 56-67; Alfa-Dogliani 75-63; Saluzzo-Mondovì 69-91; Borsi Ceva Centallo 61-78. Class.: Venezia 42; Alter 32; Fossano 28; Bra, Pinerolo 26; Mondovì 22; Alfa 20; Dogliani, Saluzzo 16; Nizza 14; Centallo 4. Ceva 2. G. D.: Saturno-Challion 110-73; Borgorocchio-Chieri 65-57; Sottoserra-Azzura 73-53; Calabritto-Mordo 43-87; Cogne-Tam 61-53; Alaviv-Rivata-Gasp Moncaleri 89-53; Dravelli-Michelin 20-49-6. Class.: Gasp 42; Saturno 40; Borgorocchio 34; Mondovì 32; Sottoserra 30; Alaviv 28; Gasp 26; Chiallari, Michelin 24; Chieri 14; Dravelli, Tam 12; Calabritto 6; Azzura 4. G. E.: Gugliuso-Alber Gugliuso 71-52; S. Antonino-Condore 68-83; Baracuda 5. Nazionale 78-68; Rosta-L.A. S. Mauro 63-87; Group Galimberti 74-68; Meline-Oberdan 49-42. Class.: L.A. S. Mauro 44; Group 42; Baracuda

CALCIO

Torneo Città di Settimo per Allievi (org. Settimo). Fase eliminatoria: Rapp. Piemonte-Sanguisette 4-0; Juventus-Rap. Lombarda 4-1; Juventus-Rapp. Piemonte 0-0; Rappresentativa-Settimo 1-1; Juventus-Settimo 5-0; Torino-Sanguisette 2-0; Pro Vercelli-Rapp. Liguria 0-0; Sanguisette-Rapp. Liguria 0-0; Torino-Pro Vercelli 1-1; Torino-Rapp. Liguria 2-1; Sanguisette-Pro Vc 3-1. Finale 3° posto: Sanguisette-Rapp. Piemonte 4-3. Finale 1° posto: Juventus-Torino 2-1.

Torneo Valentini per Giovannissimi (org. Barcanova). Eliminazione: Barcanova-Pozzomarina 1-1; Torino-Pozzomarina 3-0; Torino-Barcanova 3-0. Rapp. Inter-Bielle 1-0; Rap. To-Inter 2-0; Inter-Bielle 3-0. 3° posto: Rapp. Barcanova 7-0; 1° posto: Torino-Rap. Torino 2-0.

EQUITAZIONE

Concorso nazionale di salto a ostacoli di tipo C, a Porino (Castello di Ternavola): ■■: ex aequo V. Vecchio (Empire), V. Cito (Vianza) (Hips); M. Battaglia (Esmeralda), M. Giacchi (Pionotto), L. Orro (Lucky Luke), G. Stello (Aelf), F. Turano (Annu), C. Guarnieri (Lista) ■■ 1-3: Sp. Enikő, C. Battaglia (Esmeralda), A. Toninelli (Irony de La Seuil); E. Lurgo (Baby Gray), A. Cedrino (Rusky); B4: G. Baroni (Ernes); ■■: M. Appendino (Losh); G3: ex aequo L. Fusco (Master), A. Viola (Lena); C4: ex aequo L. Ferrero (Madda); G: ■■ (Maestro); G2: T. Uguet (Alto Coast); C1: L. Orsi (Piemheinrich); Dressage: ripresa E 200: C. Scariavino (Elton Della Lanche).

GOLF

G.P. American Express a Carnagnola (I. Girasoli). **L. 1**
Bursellino 27. **Netto** 1^a cat.: 1. Vassallo 38; 2. A. Vico 36. 2^a cat.:
Reviniglio 38; 2. R. Miceli 36. 3^a cat.: 1. S. Tardiano 48; 2. M. Vazzolo
46. **Signore**: F. Arbibio Negro 38. **Senior**: G. Donna 39.

G.P. American Express a Carnagnola (S. Margherita). **L. 1**
Negro Ferrero 33. **Netto** 1^a cat.: 1. M. Gho 40; 2. B. Golé 39. 2^a cat.:
1. R. Ferrero 41; 2. M.M. Baya 40. 3^a cat.: 1. S. Bonaglia 35; 2. B.
Pagliasso. **Senior**: R. Sola 35.

Coppa Giallaferla Fasano a Fiano (Torino). **L. 1** **M. Catella** 71
Netto 1^a cat.: 1. A. Calabardi 68; 2. C. Silva 69; 3. F. Randolmo 70.
Signore: F. Guermani 71. **Senior**: L. 1 72. 2^a cat.: 1. P. Leone 37; 2.
G. Casola 35; 3. D. Chiaruttini 38. 3^a cat.: 1. O. Tartaglino 38; 2. B.
Limone 38; 3. E. Incola Amereana 38. 2^a/3^a cat.: **L. 1** **C. Rosari** 31.
Signore: P. Callali 38. **Senior**: A.M. Callali 34. **Superiores** 1^a cat.:
1. C. Gerbaccio 2; 2. M. Schiavoni 1; 3^a cat.: 1. G. Pavese 2. E. 1

PODISMO

Memoriale Pasquale Manis a Piossasco (km 10; partenti 300): 1. G. Falco (Pn) 31'12"; 2. Goitre (Pn) 31'38"; 3. Nosen (Al) 31'44"; **Dorone:** 1. L. Fornelli (G. Lombard); 2. Neriotti (Riv); 3. Botta (Pn) 31'44"; **Cat. M:** 1. A. Barri (C. Montana); 2. Caudera; 3. Buffa (Pn) 31'44"; **Falco (Pn):** 1. G. Falco (Pn); 2. Goitre; 3. Balocco. **MA435:** 1. E. Nosen (Al); 2. Colombarino; 3. Girardi. **MA440:** 1. S. Murgio (Pn); 2. C. Milan (Pn); 3. Valcarenghi. **MA445:** 1. S. Giammarco (Pn); 2. P. Rossi (Al); 3. G. Matera (Al); 2. Tedde; 3. Primavera. **MA455:** 1. C. Milan (Pn); 2. Bassi; 3. Fiorentini. **MA460:** 1. A. Fannelli (G. Lombard); 2. Cavaglia; 3. **MA465:** 1. T. Bianchi (N); 2. Russo; 3. Bottero. **F. I:** 1. L. Avondet (C. Montana); 2. Colomba. **F. J:** 1. L. Fornelli (G. Lombard); 2. Neriotti; 3. Obasem. **MF35:** 1. P. Botta (Pn); 2. Argento; 3. Dellisanti. **MF40:** 1. A. Bichi (C. Montana); 2. Simione; 3. Scrogolia. **MF45:** 1. R. Moroni (Pn); 2. Ferrero; 3. Bellanova. **Gioventù Esordienti:** 1. G. Ginoletti (S. Maurizio); 2. Maiello; 3. Sadracchi. **Esordienti F:** 1. A. Beux (C. Montana); 2. Mellano; 3. Ricci. **Ragazzi:** 1. A. Di Franco (S. Maurizio); 2. Bassi; 3. **Ragazze:** 1. S. Boletini (S. Maurizio); 2. Pisci; 3. **Cadet:** 1. P. Pascal (C. Montana); 2. Mellano; 3. Gentile. **Cadette:** 1. S. Pans (S. Maurizio); 2. Calgascio; 3. **ITL Alliev:** 1. R. Rumiato (S. Maurizio); 2. Steri. **Allieve:** 1. V. Deiana (T. T.); 2. Roberto.

TENNIS

Serie A2. *Maschine:* S. Giovanni Lupatoto-A. Le Piazze 1-0; Genoa-Pd-Stampa Sporting To 0-7; Tc Genova-Tc Monviso 3-4; Ferrini: Piazze-Ct Bologna 3-2; Stampa Sporting To-Ct Eurocom Palladio 2-3.

Serie B1. *Maschine:* Country Club Cn-Ginn. Bs 1-6; Ronchi Ver. To-S.t. Corno 4-3; Ferrini: Sporting Club Sarona-Tc Alba 4-1; Dairago-Tc Monviso 5-0.

I altri risultati sul giornale di domani

Golf: la 15enne torinese ha bissato il titolo vinto nel 2000

**Grignolo, piacevole conferma
nei campionati tricolori**

Giovanni Capponi

Una novità e una conferma nei Campionati nazionali dilettanti medal golf conclusi domenica ■ Roveri Stefano Maio di Asolo si è imposto nel torneo maschile per un colpo ■ Simone Brizzolari di Rapallo mentre la 15enne torinese Claire Grignolo, vittoriosa già nel 2000, ha offerto il bis precedendo Federica Piovano.

Un Tiger Woods in gonnella. La ragazzina del Circolo Golf Torino prima l'anno scorso anche agli internazionali d'Italia. Alti 1,70, tenace e determinata, Claire (figlia del primario della Clinica oculistica dell'Oftalmico) ha fatto valere la sua classe partendo in sordina e «cupera» ogni giorno dopo giorni: al 3° giro è già al comando con 11 lunghezze di vantaggio, margine netto che ha conservato dopo il 4° giorno. Claire ha una sorellina, Federica di 13 anni, già handicapt 10.

Nei 4 giorni di gara nel circolo ■

Fiano, orchestrati brillantemente da Odoardo Cavatolo e Candido Besso, i torinesi (Grignolo a parte) sono rimasti un po' ai margini. ■ migliore è stato il ventenne Edoardo Molinari del C. ■ Torino, 5° con 293 colpi.

Classifica. Maschile: 1. S. Maic (Asolo) 288; 2. S. Brizzolari (Rapallo) 289; 3. M. Secci (Firenze) 290; ■. E. Molinari (Torino) 293. **Femminile:** 1. C. Grignolo (Torino) 298; 2. F. Piovano (Olgiata) 301; 3. ■. Parusico (Bergamo) 301; 4. V. Costa (Rover) 302.

■ **ANCORA SUCCESSI** per il Circolo Golf Torino. Al Versilia Golf Club i gemelli Marco e Stefano Soffietti hanno vinto il Campionato ■ Doppio Maschile della PGA italiana (Associazione Professionisti Golf). ■ **Modena** Clotilde Pasolis Costa e Rita Bozzi si sono classificate prima e seconda nel Campionato Italiano Seniores femminile. Sono intanto aperte le iscrizioni per la **Nikon Golf Cup** (18 buche stableford) che si disputa sabato 26 maggio (tel. 011/99235440).

Dopo aver eliminato la spagnola Temez nell'1st del Nord Tennis

La bisbetica Disdori tenta di fare un altro sgambetto

Silvia [redacted]

Fuori la pin-up brasiliana, ancora dentro invece una giovane graziosa biellesse: sono le sorprese riservate dall'11^o del Nord Tennis (montepremi: 5 mila dollari), che taglia oggi gli ottavi di finale. La sudamericana Vanessa Menga, già n.º 200 del ranking mondiale a testa di scorso numero 6 del torneo torinese, ha perso - malgrado, sfortunatissima, contro l'austriaca Kamper, privando più del suo fisico statuario e della sua chioma fulgida che della sua tecnica gli spettatori al circolo di corso Appio Claudio.

La ■■■ più lieta è la 17enne biellese Silvia Disderi, tesserata per lo Sporting Torino, accreditata da una wild card dagli organizzatori, che ha ripagato eliminando la spagnola Temez. Stamane però ■■ tocca l'osso durissimo rappresentato dall'uruguayana Oliveira, testa di serie n. 1 del torneo n. 222 della Wta.

Altri match interessanti quello fra le potenti romene Galimboschi e l'argentina Cravero, e quello dell'altra italiana in corsa, Giulia Baldoni, opposta alla brasiliana Arevalo. Inizio dei match alle 10.30, con ingresso gratuito.

Risultati (1° turno): Masanu
[Arg]-M.J. Lopez (Mes) 6-7,6-3,7-5
Heidner (Aut)-L. Lopez 6-3, 6-3
Kamper (Aut)-Menga (Bra) 6-3, 6-3
Lamarre (Fra)-Popadic (Cro) 4-6
6-0 3-2 per infortunio.

Il Moncalieri ha scelto il «Testona»

Contrariamente alle ipotesi ■ inizio settimana, il Moncalieri giocherà a campo Testona il match casalingo d'andata ■■ playoff di C2 contro il Legnano domenica 27 ■■■■■. ■■ zialmente si era pensato ad Alessandria, Biella o Lecco come sedi alternative in grado di ospitare la folta rappresentanza dei tifosi lombardi.

Gara teme C a Torino (Nord): I. Pozzo Strada (Pozzo-Strada-Giulio); II. Colombo (Barone-Pollino-Piave); 3.3. Grassy-Cerati e Fiorazzo (Coraglia-Arturo-Carino); **Gara coppie C a Chiasso (La Tola):** I. Tesonera (Masino-Zanelli); Sis (Mirimin-Oliviero); II. (Nieddu-Seren Regis) e Nord (Daghero-Francia); **Gara coppie D a Torino (Sottola):** I. Fortino (Chiesa-Cuervino); Chivasso (Bosco-Audisio); 3.3. Carnedoglio e la Costanza.

Chinese (Bosch and others), J. Smith and J. P. G. van der Grinten.

VENERDÌ 27 MAGGIO 2001
a Torino Esposizioni

C.so Massimo d'Azeglio, 15

IL PIÙ GRANDE MERCATO DELL'USATO AL COPERTO
OLTRE 900 ESPOSITORI

IMPROVVISATI MERCANTI, VENDONO E SCAMBIANO MIGLIAIA DI ARTICOLI
UN MODO SIMPATICO PER TRARRE UN UTILE DALLE COSE INUTILI

ASSOCIAZIONE
MERCANTI PER UN GIORNO®
Vendere e comprare



in collaborazione con

LA STAMPA **tutorium**

IL MERCATINO DEI PRIVATI
A FAVORE DI

cf

ASSOCIAZIONE PER LA LOTTA ALLA TIROFOSI CISTICA PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

IL PATROCINIO: Comune di Torino REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

BIGLIETTO INGRESSO L. 6.000 orario 8,30 - 19,00
- XXVII Edizione -



A Torino Esposizioni
(C.so Massimo D'Azeglio, 15)
■ giorni 17-18-19-20 maggio 2001,
orario apertura dalle ore 10,00 alle ore 20,00

MOSTRA CONVEGNO

**Sul PATRIMONIO IMMOBILIARE - FORNITURE
OPERE e PRODOTTI da RISCALDAMENTO
MANUTENZIONE ■ MANTENIMENTO degli EDIFICI
SERVIZI OPERE ■ ACQUISTI - VENDITE - GESTIONE**







Per amministratori
condomini
e tecnici

Ingresso gratuito

PROGRAMMA CONVEGNI

Giovedì - 17 Maggio 2001 ore 18,30
CLIMATIZZAZIONE E MOVIMENTO DELL'ARIA PER PICCOLI
E GRANDI IMPIANTI

VENERDÌ - 18 Maggio 2001 ore 15,30
DISTRIBUZIONE DEL CANALE SATELLITARE E TERRESTRE
IN IMPIANTI CENTRALIZZATI

VENERDÌ - 18 Maggio 2001 ore 18,30
RISCALDAMENTO, NORMATIVE, CONTROLLI, NUOVE SOLUZIONI
E RISPARMI ENERGETICI

SABATO - 19 Maggio 2001 ore 9,00
L'AMMINISTRATORE CONDOMINIALE DEL 2000
E IL RUOLO SOCIALE DELLE ASSOCIAZIONI

DOMENICA - 20 Maggio 2001 ore 10,00
EFFETTI APPLICATIVI DEL NUOVO D. L. DEL 2 FEBBRAIO 2001 n. 31,
RELATIVO ALLA QUALITÀ DELLE ACQUE
DESTINATE AL CONSUMO UMANO

Consulenze Gratuite

LEGALE: **Avv. Paolo Ribero**
Esperto in diritto condominiale, a disposizione dei visitatori

Richieda il programma tel. 011. 65.23.611









Con il patrocinio della Provincia di Torino



**FINO AL 31 MAGGIO
TUTTA LA SICUREZZA
CHE HAI SEMPRE
SOGNATO A PREZZI
CHE NON AVRESTI
MAI IMMAGINATO**

Con la straordinaria offerta OPEL
la protezione è garantita a 360°:

barre laterali antistrucione

protezione sganciabile per

i modelli CORSA e ASTRA

con ABS e AIR-BAG

in offerta fino al 31 MAGGIO



BLITZ

UN'OCCASIONE LAMPO



AGILA

AIRBAG, SERVOSTERZO

CORSA 3 porte

8728,12

CORSA 5 porte

AIRBAG, SERVOSTERZO



ASTRA

ABS, DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE

ZAFIRA

ABS, DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE



VECTRA SW

ABS, 4 AIRBAG, CLIMATIZZATORE

OPEL CREDIT

Sì, dalla tua parte.

www.opel.it

OPEL



**SOLO FINO AL 31 MAGGIO ABS A L. 750.000
PER I MODELLI CORSA E AGILA**

Vedelago

CARMAGNOLA
Via Polirino 40
Tel. 011/9723113

PINEROLO
San Secondo (To)
Via Val Pellice 71
Tel. 0121/

**FASANO
AUTOMOBILI**

CHIERI
Via Padana Inf. 18
Tel. 011/9422875

AUTOCLUB

CHIVASSO
Sl. Torino III - Tel. 011/9102748
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9952299

ifas
Dal 1951, auto e servizi

Svara

CIRIÈ
Via Torino, 111
Tel. 011/9222147

EDOCAR

IVREA
BUROLO D'IVREA (To)
ss. Lago di Viremo, 41
Tel. 0125/676002

COLLEGNO
C.so Francia, 340 - Tel. 011/4051791

MONCALIERI
C.so Savona, 34 - Tel. 011/6433111

RIVOLI
C.so Allamano, 151 - Tel. 011/9588575

GENCAR

TORINO

Via Nizza, 185 - Tel. 011/6961755

C.so Siracusa, 33 - Tel. 011/352531

P.zza Berna, 229 - Tel. 011/2422354

C.so Casale, 158 - Tel. 011/8196056

ifas
Dal 1951, auto e servizi

OPEL



TEATRI

AUDITORIUM "NELL'INFINITO" del Longo - via Nizza 280 - Torino ore 19.30 Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Concerto Stagione Sinfonica 2001. Kiri Paterik direttore-Francisco Poirer, Laura Adin, Lucy Peacock soprani, Alessandra Donosa, Judith Némethi mezzosoprani, Johan Bohta, Howard, Ferdinand Soller tenori, Jochem Schmeckenbecker Baritone, Kurt Rydl, Attila Jun bassi. Coro Filarmónico "Ruggero Magliani" di Torino. Claudio Chavazza maestro del coro. **RICHARD STRAUSS** Oer Rosenkavalier (II) della rosa) coreografia musicale in tre atti op. 89 su libretto di Hugo von Hofmannsthal. Patrona L. 60.000 - Ingresso L. 35.000 Per informazioni: 011 810.4663 - 810.4961.

RITROVI

AMERICA 4477171: dj Franco
HILLS Spettacolo a salotto dal titolo D11 935243/1987/03: questa sera grande orchestra Katia Gruppo 98gub e a mezzanotte spagnola omaggio per tutti.
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. 011/679.0660. 15.30 Rocky & Veruska 21 Grand Lisago OOC by Hismacy.
DI PARC "Grandirivoli" LA TERRAZZA 0115215275. h. 21.15 Puro e Reporior "Irene di quaranta" ore+gelato+piccanti-dolci-dolci del segno zodiacale TORO non mancera.
GARDEN DANZE 011 15 Laura h. 21 tangomania argentina.

LA LUCCIOIA C.so Taranto 1. 200097: Blumoon-Dame Ingresso libero e consumazione
PATTO+INVIDIA ore 22.30 Tel.881.4841.
TANGO: a balla con Kessy ore 21.
TROADERO the original americana night club bar erotic show lap dance table dance cabaret servizio ristorante tel. 011.582.0960 tutta la sera via A. Doria 9.

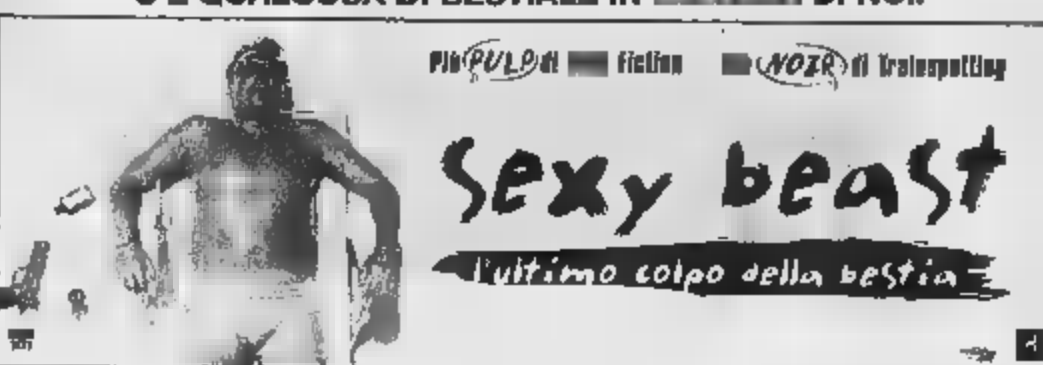
GALLERIE E

ACCADÉMIA Artisti contemporanei.
ARTE CLUB 01 011 810.4663.
ANTICA E MODERNA (L7) via Volta 9, via San Quirino 4, tel. 011 8625834 - 011 5613170. Saint-Non Voyage pittorische da Napoli a Malta. Marino Marini
ARTINCONTRI via Nizza 78 (piazza De Amico) tel. 011 6313617: mostra personale di Franco Biscianini da 10-12-30-16-19-30. Chiuso Domenica e lunedì.
BIASUTTI & BIASUTTI Fissore 8173511.
GIAMPIERO BIASUTTI Hans Hartung
DAVICO Raffaele Marchetti.
FOULIATO Teseo Zucca
IO Sergio Bianchini inaugurazione 17 alle 20
PIRRA "Luce e ombra" Vladimir Zabolov.
SANTAGOSTINO M. Molise importante ma retrospettiva colosso in sede ultima giorni di esposizione.
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE MODERNA
ARTEINCORNICE Luca Altini
BERMAN pittori dell'800 e del '900.
CARLINA Enrico Paulucci "Retrospective per il centenario" Tel. 6173344.

DOMANI AL

★★★★ I dialoghi taglienti, il ritmo è sfrenato, la tensione è alle stelle...il film è fantastico!
(The Telegraph)

C'È QUALCOSA DI BESTIALE IN NOI.



DOMANI AL VITTORIA



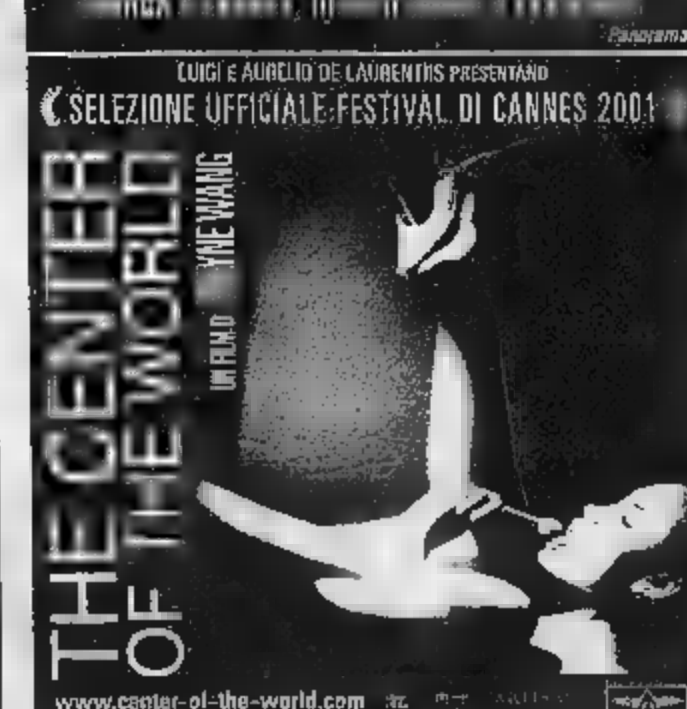
DOMANI CIAK E REPOS



IN CONTEMPORANEA CON IL FESTIVAL DI CANNES

DOMANI AL DORIA

SCANDALI ANNUNCIATI: IL CINEMA ITALIANO



Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK
publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29
20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

SCEGLI IL CINEMA



Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

OLIMPIA

Dal regista di "SLIDING DOORS" un thriller mozzafiato



LE QUINTE

TELESTAR

13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 20.30 Per favore mangiate le margherite; Telefilm; 1.30 Tg 9.

TELECUPOLE

12.30 A gentile richiesta; 19.30 Tg 4; 20.30 Obiettivo agricoltura; 21.00 Obiettivo agricoltura; 22.30 Tg 4; 23.50 Fun Tv; 24.00 Auto della settimana.

TELECITY

12.30 Tg7; 13.30 Cartoni animati; 14.30 Blue Heelers; 15.00 Tg; 17.30 Wishbone; 18.00 L'Incredibile Hulk; Telefilm; 19.00 Tg 7; 19.30 Fantacalcio news; 19.45 Cartoni; 20.45 Film; 22.45 Diretta stadio; 1.30 Andiamo al cinema.

VIDEOGRUPPO

13.15 La cucina vegetariana, con Pietro Leemann; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per me; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati, programma per bambini; 20.30 Videonotizie; 21.00 Rubrica sportiva; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie; 2.00 Notte Vg.

PRIMA ANTENNA

14.05 Cronache regionali; 16.30 Madame Iside; 18.00 Charleston; Telefilm; 18.30 Tg; 19.00 Aspettando Macdonia; 19.15 Cronache regionali; 21.00 Chi è il miliardario Film; 22.30 Cronache regionali; 23.45 Auto della settimana.

QUARTA RETE TV

12.15 Musica e ballo; 13.30 Stream news; 13.45 Le auto della settimana; 15.00 Affari d'oro; 19.00 Tg; 19.20 Qui Juventus - Qui Torino; 19.30 Musica e ballo; 20.30 Film; 23.00 Penthouse; 24.00 Auto della settimana, Rubrica.

TELETIME

12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 14.30 N. 12 la maratona; 16.30 Music on line; 19.20 Tg Time notizie; 20.30 Festival di Ali Babà; 22.20 Tg Time notizie; 23.00 Cantamania; 24.00 Auto oggi.

QUINTA RETE

12.15 Sanford and son; Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Classifica italiana; 18.40 D... come donna; 20.15 Telemag; 20.35 Musica e big; 22.30 Torino magica; 1.40 Musicale; 3.00 Classifica italiana (R).

QUADRIFOGLIO ODEON TV

12.00 Casa Odeon; 20.00 Lotto in salotto; 20.45 Tappeto volante; 21.15 Sfida finale, Talk-show; 23.30 Motown; 0.30 Underground calé.

RETE CANAVESE

9.00 Destinè (13.30 e 20.00); 12.00 Cartoni; 12.30 Programma di Iside; 12.45 Canavese notizie (18.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE

13.20 L'albero delle mele; Telefilm; 18.30 Sketch, cabaret; 18.50 Marco Polo Express; Documentario; 19.40 cartone; 20.30 Telemag; 20.50 The Sweeney; Telefilm; 22.00 Eroi da quattro soldi; Telefilm.

G.R.P.

13.00 Monitor; 13.00 Vivere Torino, Rubrica di attualità; 13.45 Avvenimenti, Rubrica; 18.00 Telefilm; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.15 Avvenimenti; 20.30 Uscita d'attesa; 22.30 Il momento magico.

RETE 7

14.00 J-Tv; 15.00 Fratelli Film; 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7/Meteo/Cronosco; 20.40 The sister Film; 22.30 Voi sessualità; 22.45 Informa 7/Meteo/Cronosco; 23.05 Telefilm.

13.30 Videonotizie; 18.30 Cartoni animati; 20.00 Cavallo; 20.15 Non solo News; 20.30 Rosa de Lejos; Telemag; 21.30 Fun Tv; 22.00 Hard Trek.

13.50 Il Regionale; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il Regionale; 16.15 Corso di lingua e letteratura piemontese; 17.30 L'Italia a tavola; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Documentario; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Mosaico; 20.35 Notiziario E.N.S.; 21.00 Filodiretto quasi un rotocalco; 22.30 Documentario; 23.00 Notiziario - Il regionale.

TAI 9

14.00 Telegiornale locale; 16.00 Notiziario; 16.15 Corso di lingua e letteratura piemontese; 17.30 L'Italia a tavola; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Documentario; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Salute; 20.20 Tg locale; 20.35 Notiziario E.N.S.; a cura Ente Nazionale Sordomuti; 21.00 Filodiretto quasi un rotocalco, a cura Dario Rosso; 22.30 Mosaico; 23.00 Telegiornale locale; 23.15 Scusi lei.

TELESTUDIO

13.00 D... come donna, Rubrica; 18.30 Classifica italiana; 19.15 Telemag; 19.30 Documentario; 20.10 Cartoni animati; 20.40 Triplo gioco, Film; 23.00 e big; 2.00 L'Anno, un diverso, Film.

VIDEONORD

12.30 Linea alla regia; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Speciale auto; 14.30 Piemonte giorno e notte; 15.00 Cartoni animati; 15.30 The Box; 17.00 Linea alla regia; 17.30 Tg; 19.00 Tg Rete news; 19.20 Speciale auto; 20.30 Film; 22.15 Telegiornale/Meteo/Cronosco; 22.45 Linea alla regia; 23.40 Speciale auto.

MOTORIST

8.45 Full Options; 10.45 Tg Motori; 11.00 Auto d'oggi; 12.23 Hard trek; 15.10 Motori non stop; 16.00 Auto d'oggi; 18.41 Garage Italia; 19.15 Tg Motori; 20.00 Autocassoni; 21.00 Auto d'oggi; 22.00 Full options; 23.20 L'uomo e i motori; 23.40 Autocassoni; 0.45 Programmazione notturna stop - Informazione e commerciali sull'auto.

Eventuali mutazioni e variazioni nel programma causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.

NOTIZIE dalle AZIENDE

La Smarrita, grande ristorante
In Torino, Via C. 17
Grande la serata napoletana dei giorni scorsi



La Smarrita, il grande ristorante situato al piano nobile dello storico palazzo Salmatoris di piazza Carlo Alberto, si è rinnovato nell'aspetto, negli impianti, ma soprattutto nella cucina. La realizzazione del menu della tradizione e dei piatti ispirati dalla fantasia è ora affidata all'ideazione e al coordinamento di uno dei personaggi più noti dell'alta ristorazione torinese, Carlo Bagatini, già proprietario e chef del "Du Lempiro". La posizione assolutamente centrale, la disponibilità di sale riservate rendono La Smarrita particolarmente adatta per colazioni e incontri di lavoro. L'apertura anche nei giorni festivi e fino a tarda sera ne fa un luogo attraente e confortevole sia per chi intende dedicare la serata al piacere, sia per chi desidera consumare un pasto rapido prima o dopo teatro. L'equipe de La Smarrita è in grado di qualità e disponibilità alla clientela più esigente e raffinata, concordando condizioni personalizzate, sia per esigenze professionali che per occasioni.

La Smarrita, ristorante in Torino, Via C. 17

DOMANI AL CINEMA

adua E NAZIONALE

Più esplosivo di "ARMA LETALE"



le trame

DEL FILM

ANIMALI CHE ATTRAVERSANO LA STRADA. Drammatico. La quattordicenne Marina, figlia di una prostituta, frequenta un ragazzo a due trascorrono il giorno insieme, fra l'altro nei grandi magazzini e in autobus. (Accademia)

LA BELLA DI MOSCA. Drammatico. L'affascinante Marina si trasferisce a Mosca alla fine degli anni Settanta e comincia a frequentare la dolce vita. (Accademia)

BILLY ELLIOT. Commedia. Un ragazzino scopre i suoi talenti di ballerino e si impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino. (Empire)

I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta cinque cavalieri dell'esercito di Gengis Khan che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone. (King)

CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata. (Euros)

LA COMUNITÀ. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Mauri) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino custodiva in casa. (Euros)

FACCIA A FACCIA. Commedia. Un'affermata consulente di immagine (Bruce Willis), single assai impegnato nel lavoro, un giorno si ritrova quando aveva otto anni ed era un bambino grassoccio ed imbranato. (Lux)

FAST FOOD. Commedia. Commedia. Bella, cameriera in un bar, presenta una confusa situazione sentimentale. (Chaplin)

LE DONNE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita scopre che il marito aveva un amante. (Ambrosio, Olympia)

FERITE MORTALI. Azione. Cinquanta chili di eroina sono spariti dalle camere blindate del distretto di polizia: dall'agente (Steven Seagal e Dina) indagano. (Chaplin)

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Emmanuelle Béart ambientato nel 1526 e si concentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne. (Chaplin, Massimo)

IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Una coppia in crisi parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un disastro orrido. (Valentino)

LA MUMMIA - IL REVENANT. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo il primo: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. (Chaplin)

NEGLI INFINITI. Eroico. Orso d'Oro a Berlino, di una coppia che si frequenta per piacere sessuale. (Euros, Romano)

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. (Chaplin, Eros)

I MOSTRI. Drammatico. Presentato a Cannes, l'esordio alla regia di Gabriele Salvatores racconta i due amici che ricordano gli anni della Resistenza. (Centrale)

L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Brashear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro). (Doria)

QUASI FAMOSI. Commedia musicale. Il regista Cameron Crowe porta sullo schermo la storia autobiografica: quando, all'età di 16 anni, collaborava alla rivista musicale "Rolling Stone" e seguiva le star del rock. (Ambrosio, Roma, Rizzoli)

FORESTER. Commedia. Commedia. Nella vita di William Forester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che visse da giovane il Pulitzer, irrompe un sedicenne di colore (Rob Brown) che sogna di diventare attore. (Ades, Valentino)

SYNAPSE. Thriller. Un giovane genio del computer (Ryan Reynolds) viene assoldato dal presidente di una potente società di software (Tim Robbins) e comincia una scalata rocciosa rapida e sospesa. (Olimpia)

SOTTO LA SIEPE. Drammatico. Un ex sposo, Marie e Jean vanno a vivere in un'isola isolata nella casa di Marie. Mentre lei (Charlotte Rampling) è al mare, lui scopre. (Storie)

STORIE. Drammatico. L'intolleranza e la difficoltà dei rapporti sono i temi al centro delle storie che si intersecano nel romanzo ambientato a Parigi di Michael Haneke. (Dora, Glorini)

UPPER LIP STORIES. Documentario. Emi Kusturica racconta la sua band, i Red Hot Chili Peppers, attraverso immagini di concerti e testimonianze. (Nazione)

SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato da lavoro e denaro che incontra l'anticonformista Charlotte Theron. (Dora)

TAMU GOHATTO. Drammatico. Il ritorno alla regia di Nagisa Oshima è ambientato nel 1865 a Kyoto, in un tempio buddista che ospita gli aspri samurai. (Nazione)

THE CALLING. Horror. La tranquilla esistenza di Kristi St. Clair, londinese sposata e con un figlio, viene rovinata dalla morte della migliore amica e dalla conoscenza di un tassista che le consegna un'amica "salvifica" pergamena. (Euros)

MEDICAM. Per la prima volta sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts ha un invitato mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, la fidanzata che cerca di dissuaderlo. (Repos)

THE WHITE RIVER KID. Avventura. Un improbabile quartetto (il prete Bob Hoskins, l'ammiraglio cinematografico Antonio Banderas, un killer e la sua ragazza) vaga per le strade dell'Arizona. (Ades)

DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della "crisi di Cuba" nel 1962, dopo all'installazione di missili russi in territorio cubano. (Ades)

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Due personaggi, in particolare l'idealeista Giulia e il fottuto Carlo, interpretano l'esistenza nel nuovo film di Muccino. (King, Repos)

VALENTINE. Thriller. Alla vigilia di San Valentino quattro amiche si ritrovano al funerale di una loro ex compagna di scuola, sulla cui morte la polizia ha aperto un'indagine. (Vittorio)

ALFIERI DI «MUSICAL MAESTRO!»
Bergio Trombetta

Uno spettacolo tutto per sé. E' il sogno di tutti nel mondo dello spettacolo. Manuel Frattini l'ha realizzato con «Musical Maestro» andato in scena al Teatro Alfieri sino al 20 maggio, e poi destinato a una lunga tournée per teatri e arene estive, in cui Frattini è protagonista assoluto accanto ai bravi Loredana Sartori e Fabio Ingrassio e alla Compagnia di danza del Teatro Nuovo.

Frattini è un artista completo straordinario. Chi lo ha visto come Cosmo Brown in «Cantando sotto la pioggia» oppure in «Sette spose per sette fratelli» o ancora in «Tributo a George Gershwin», conosce la sua versatilità come cantan-

Travolgente

Manuel Frattini

te, attore brillante, ballerino. E qui basta sentirlo cantare nei grandi classici di Broadway, seguirlo negli indovinati tap tap per coglierne la bravura. Il numero in cui canta «Over the rainbow» alla maniera di Patty Pravo, Mina e Ornella Vanoni è un esaltante fuoco d'artificio.

Frattini è un tipo esile, piccolo e magro, una folta zazzera bionda. Ma il concentrato di energia esplosiva. Difficile da inquadrare in un

Travolgente
Manuel Frattini

ruolo protagonista in un musical tradizionale. Giusto quindi cucirgli addosso questa sottile storia in cui racconta la propria carriera, teatro e tv, sull'onda dei grandi musical teatrali e cinematografici di (Grease, Flashdance, Chorus Line) e dell'altro ieri. Di contorno i ballerini del Nuovo trascinati dall'energia dei protagonisti.

Però, anche se lo spettacolo girerà per tutte le osterie estive, possibile che non si metta in scena quattro misere scalette grigie (nemmuna una mano di colore) che non si possa mettere addosso alle ballerine, nel finale due lustrini, un paio di scarpe di vernice, e non quegli abbottoni neri e opachi con boa bianco e scarpe da ballo da carattere beige? Sergio Trombetta alla stampa

LA BELLA DI MOSCA. Drammatico. L'affascinante Marina si trasferisce a Mosca alla fine degli anni Settanta e comincia a frequentare la dolce vita. (Accademia)

BILLY ELLIOT. Commedia. Un ragazzino scopre i suoi talenti di ballerino e si impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino. (Empire)

I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta cinque cavalieri dell'esercito di Gengis Khan che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone. (King)

CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata. (Euros)

LA COMUNITÀ. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Mauri) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino custodiva in casa. (Euros)

FACCIA A FACCIA. Commedia. Un'affermata consulente di immagine (Bruce Willis), single assai impegnato nel lavoro, un giorno si ritrova quando aveva otto anni ed era un bambino grassoccio ed imbranato. (Lux)

FAST FOOD. Commedia. Commedia. Bella, cameriera in un bar, presenta una confusa situazione sentimentale. (Chaplin)

LE DONNE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita scopre che il marito aveva un amante. (Ambrosio, Olympia)

FERITE MORTALI. Azione. Cinquanta chili di eroina sono spariti dalle camere blindate del distretto di polizia: dall'agente (Steven Seagal e Dina) indagano. (Chaplin)

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Emmanuelle Béart ambientato nel 1526 e si concentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne. (Chaplin, Massimo)

IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Una coppia in crisi parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un disastro orrido. (Valentino)

LA MUMMIA - IL REVENANT. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo il primo: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. (Chaplin)

NEGLI INFINITI. Eroico. Orso d'Oro a Berlino, di una coppia che si frequenta per piacere sessuale. (Euros, Romano)

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. (Chaplin, Eros)

I MOSTRI. Drammatico. Presentato a Cannes, l'esordio alla regia di Gabriele Salvatores racconta i due amici che ricordano gli anni della Resistenza. (Centrale)

L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Brashear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro). (Doria)

QUASI FAMOSI. Commedia musicale. Il regista Cameron Crowe porta sullo schermo la storia autobiografica: quando, all'età di 16 anni, collaborava alla rivista musicale "Rolling Stone" e seguiva le star del rock. (Ambrosio, Roma, Rizzoli)

FORESTER. Commedia. Commedia. Nella vita di William Forester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che visse da giovane il Pulitzer, irrompe un sedicenne di colore (Rob Brown) che sogna di diventare attore. (Ades, Valentino)

SYNAPSE. Thriller. Un giovane genio del computer (Ryan Reynolds) viene assoldato dal presidente di una potente società di software (Tim Robbins) e comincia una scalata rocciosa rapida e sospesa. (Olimpia)

SOTTO LA SIEPE. Drammatico. Un ex sposo, Marie e Jean vanno a vivere in un'isola isolata nella casa di Marie. Mentre lei (Charlotte Rampling) è al mare, lui scopre. (Storie)

STORIE. Drammatico. L'intolleranza e la difficoltà dei rapporti sono i temi al centro delle storie che si intersecano nel romanzo ambientato a Parigi di Michael Haneke. (Dora, Glorini)

UPPER LIP STORIES. Documentario. Emi Kusturica racconta la sua band, i Red Hot Chili Peppers, attraverso immagini di concerti e testimonianze. (Nazione)

SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato da lavoro e denaro che incontra l'anticonformista Charlotte Theron. (Dora)

TAMU GOHATTO. Drammatico. Il ritorno alla regia di Nagisa Oshima è ambientato nel 1865 a Kyoto, in un tempio buddista che ospita gli aspri samurai. (Nazione)

THE CALLING. Horror. La tranquilla esistenza di Kristi St. Clair, londinese sposata e con un figlio, viene rovinata dalla morte della migliore amica e dalla conoscenza di un tassista che le consegna un'amica "salvifica" pergamena. (Euros)

MEDICAM. Per la prima volta sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts ha un invitato mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, la fidanzata che cerca di dissuaderlo. (Repos)

THE WHITE RIVER KID. Avventura. Un improbabile quartetto (il prete Bob Hoskins, l'ammiraglio cinematografico Antonio Banderas, un killer e la sua ragazza) vaga per le strade dell'Arizona. (Ades)

DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della "crisi di Cuba" nel 1962, dopo all'installazione di missili russi in territorio cubano. (Ades)

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Due personaggi, in particolare l'idealeista Giulia e il fottuto Carlo, interpretano l'esistenza nel nuovo film di Muccino. (King, Repos)

VALENTINE. Thriller. Alla vigilia di San Valentino quattro amiche si ritrovano al funerale di una loro ex compagna di scuola, sulla cui morte la polizia ha aperto un'indagine. (Vittorio)

ALFIERI DI «MUSICAL MAESTRO!»
Bergio Trombetta

Uno spettacolo tutto per sé. E' il sogno di tutti nel mondo dello spettacolo. Manuel Frattini l'ha realizzato con «Musical Maestro» andato in scena al Teatro Alfieri sino al 20 maggio, e poi destinato a una lunga tournée per teatri e arene estive, in cui Frattini è protagonista assoluto accanto ai bravi Loredana Sartori e Fabio Ingrassio e alla Compagnia di danza del Teatro Nuovo.

Frattini è un artista completo straordinario. Chi lo ha visto come Cosmo Brown in «Cantando sotto la pioggia» oppure in «Sette spose per sette fratelli» o ancora in «Tributo a George Gershwin», conosce la sua versatilità come cantan-

LA BELLA DI MOSCA. Drammatico. L'affascinante Marina si trasferisce a Mosca alla fine degli anni Settanta e comincia a frequentare la dolce vita. (Accademia)

BILLY ELLIOT. Commedia. Un ragazzino scopre i suoi talenti di ballerino e si impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino. (Empire)

I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta cinque cavalieri dell'esercito di Gengis Khan che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone. (King)

CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata. (Euros)

LA COMUNITÀ. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Mauri) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino custodiva in casa. (Euros)

FACCIA A FACCIA. Commedia. Un'affermata consulente di immagine (Bruce Willis), single assai impegnato nel lavoro, un giorno si ritrova quando aveva otto anni ed era un bambino grassoccio ed imbranato. (Lux)

FAST FOOD. Commedia. Commedia. Bella, cameriera in un bar, presenta una confusa situazione sentimentale. (Chaplin)

LE DONNE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita scopre che il marito aveva un amante. (Ambrosio, Olympia)

FERITE MORTALI. Azione. Cinquanta chili di eroina sono spariti dalle camere blindate del distretto di polizia: dall'agente (Steven Seagal e Dina) indagano. (Chaplin)

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Emmanuelle Béart ambientato nel 1526 e si concentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne. (Chaplin, Massimo)

IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Una coppia in crisi parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un disastro orrido. (Valentino)

LA MUMMIA - IL REVENANT. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo il primo: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. (Chaplin)

NEGLI INFINITI. Eroico. Orso d'Oro a Berlino, di una coppia che si frequenta per piacere sessuale. (Euros, Romano)

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. (Chaplin, Eros)

I MOSTRI. Drammatico. Presentato a Cannes, l'esordio alla regia di Gabriele Salvatores racconta i due amici che ricordano gli anni della Resistenza. (Centrale)

L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Brashear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro). (Doria)

QUASI FAMOSI. Commedia musicale. Il regista Cameron Crowe porta sullo schermo la storia autobiografica: quando, all'età di 16 anni, collaborava alla rivista musicale "Rolling Stone" e seguiva le star del rock. (Ambrosio, Roma, Rizzoli)

FORESTER. Commedia. Commedia. Nella vita di William Forester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che visse da giovane il Pulitzer, irrompe un sedicenne di colore (Rob Brown) che sogna di diventare attore. (Ades, Valentino)

SYNAPSE. Thriller. Un giovane genio del computer (Ryan Reynolds) viene assoldato dal presidente di una potente società di software (Tim Robbins) e comincia una scalata rocciosa rapida e sospesa. (Olimpia)

SOTTO LA SIEPE. Drammatico. Un ex sposo, Marie e Jean vanno a vivere in un'isola isolata nella casa di Marie. Mentre lei (Charlotte Rampling) è al mare, lui scopre. (Storie)

STORIE. Drammatico. L'intolleranza e la difficoltà dei rapporti sono i temi al centro delle storie che si intersecano nel romanzo ambientato a Parigi di Michael Haneke. (Dora, Glorini)

UPPER LIP STORIES. Documentario. Emi Kusturica racconta la sua band, i Red Hot Chili Peppers, attraverso immagini di concerti e testimonianze. (Nazione)

SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato da lavoro e denaro che incontra l'anticonformista Charlotte Theron. (Dora)

TAMU GOHATTO. Drammatico. Il ritorno alla regia di Nagisa Oshima è ambientato nel 1865 a Kyoto, in un tempio buddista che ospita gli aspri samurai. (Nazione)

THE CALLING. Horror. La tranquilla esistenza di Kristi St. Clair, londinese sposata e con un figlio, viene rovinata dalla morte della migliore amica e dalla conoscenza di un tassista che le consegna un'amica "salvifica" pergamena. (Euros)

MEDICAM. Per la prima volta sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts ha un invitato mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, la fidanzata che cerca di dissuaderlo. (Repos)

THE WHITE RIVER KID. Avventura. Un improbabile quartetto (il prete Bob Hoskins, l'ammiraglio cinematografico Antonio Banderas, un killer e la sua ragazza) vaga per le strade dell'Arizona. (Ades)

DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della "crisi di Cuba" nel 1962, dopo all'installazione di missili russi in territorio cubano. (Ades)

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Due personaggi, in particolare l'idealeista Giulia e il fottuto Carlo, interpretano l'esistenza nel nuovo film di Muccino. (King, Repos)

VALENTINE. Thriller. Alla vigilia di San Valentino quattro amiche si ritrovano al funerale di una loro ex compagna di scuola, sulla cui morte la polizia ha aperto un'indagine. (Vittorio)

ALFIERI DI «MUSICAL MAESTRO!»
Bergio Trombetta

Uno spettacolo tutto per sé. E' il sogno di tutti nel mondo dello spettacolo. Manuel Frattini l'ha realizzato con «Musical Maestro» andato in scena al Teatro Alfieri sino al 20 maggio, e poi destinato a una lunga tournée per teatri e arene estive, in cui Frattini è protagonista assoluto accanto ai bravi Loredana Sartori e Fabio Ingrassio e alla Compagnia di danza del Teatro Nuovo.

Frattini è un artista completo straordinario. Chi lo ha visto come Cosmo Brown in «Cantando sotto la pioggia» oppure in «Sette spose per sette fratelli» o ancora in «Tributo a George Gershwin», conosce la sua versatilità come cantan-

LA BELLA DI MOSCA. Drammatico. L'affascinante Marina si trasferisce a Mosca alla fine degli anni Settanta e comincia a frequentare la dolce vita. (Accademia)

BILLY ELLIOT. Commedia. Un ragazzino scopre i suoi talenti di ballerino e si impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino. (Empire)

I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta cinque cavalieri dell'esercito di Gengis Khan che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone. (King)

CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata. (Euros)

LA COMUNITÀ. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Mauri) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino custodiva in casa. (Euros)

FACCIA A FACCIA. Commedia. Un'affermata consulente di immagine (Bruce Willis), single assai impegnato nel lavoro, un giorno si ritrova quando aveva otto anni ed era un bambino grassoccio ed imbranato. (Lux)

FAST FOOD. Commedia. Commedia. Bella, cameriera in un bar, presenta una confusa situazione sentimentale. (Chaplin)

LE DONNE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita scopre che il marito aveva un amante. (Ambrosio, Olympia)

FERITE MORTALI. Azione. Cinquanta chili di eroina sono spariti dalle camere blindate del distretto di polizia: dall'agente (Steven Seagal e Dina) indagano. (Chaplin)

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Emmanuelle Béart ambientato nel 1526 e si concentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne. (Chaplin, Massimo)

IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Una coppia in crisi parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un disastro orrido. (Valentino)

LA MUMMIA - IL REVENANT. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo il primo: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. (Chaplin)

NEGLI INFINITI. Eroico. Orso d'Oro a Berlino, di una coppia che si frequenta per piacere sessuale. (Euros, Romano)

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. (Chaplin, Eros)

I MOSTRI. Drammatico. Presentato a Cannes, l'esordio alla regia di Gabriele Salvatores racconta i due amici che ricordano gli anni della Resistenza. (Centrale)

L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Brashear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro). (Doria)

QUASI FAMOSI. Commedia musicale. Il regista Cameron Crowe porta sullo schermo la storia autobiografica: quando, all'età di 16 anni, collaborava alla rivista musicale "Rolling Stone" e seguiva le star del rock. (Ambrosio, Roma, Rizzoli)

FORESTER. Commedia. Commedia. Nella vita di William Forester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che visse da giovane il Pulitzer, irrompe un sedicenne di colore (Rob Brown) che sogna di diventare attore. (Ades, Valentino)

SYNAPSE. Thriller. Un giovane genio del computer (Ryan Reynolds) viene assoldato dal presidente di una potente società di software (Tim Robbins) e comincia una scalata rocciosa rapida e sospesa. (Olimpia)

SOTTO LA SIEPE. Drammatico. Un ex sposo, Marie e Jean vanno a vivere in un'isola isolata nella casa di Marie. Mentre lei (Charlotte Rampling) è al mare, lui scopre. (Storie)

STORIE. Drammatico. L'intolleranza e la difficoltà dei rapporti sono i temi al centro delle storie che si intersecano nel romanzo ambientato a Parigi di Michael Haneke. (Dora, Glorini)

UPPER LIP STORIES. Documentario. Emi Kusturica racconta la sua band, i Red Hot Chili Peppers, attraverso immagini di concerti e testimonianze. (Nazione)

SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato da lavoro e denaro che incontra l'anticonformista Charlotte Theron. (Dora)

TAMU GOHATTO. Drammatico. Il ritorno alla regia di Nagisa Oshima è ambientato nel 1865 a Kyoto, in un tempio buddista che ospita gli aspri samurai. (Nazione)

THE CALLING. Horror. La tranquilla esistenza di Kristi St. Clair, londinese sposata e con un figlio, viene rovinata dalla morte della migliore amica e dalla conoscenza di un tassista che le consegna un'amica "salvifica" pergamena. (Euros)

MEDICAM. Per la prima volta sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts ha un invitato mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, la fidanzata che cerca di dissuaderlo. (Repos)

THE WHITE RIVER KID. Avventura. Un improbabile quartetto (il prete Bob Hoskins, l'ammiraglio cinematografico Antonio Banderas, un killer e la sua ragazza) vaga per le strade dell'Arizona. (Ades)

DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della "crisi di Cuba" nel 1962, dopo all'installazione di missili russi in territorio cubano. (Ades)

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Due personaggi, in particolare l'idealeista Giulia e il fottuto Carlo, interpretano l'esistenza nel nuovo film di Muccino. (King, Repos)

VALENTINE. Thriller. Alla vigilia di San Valentino quattro amiche si ritrovano al funerale di una loro ex compagna di scuola, sulla cui morte la polizia ha aperto un'indagine. (Vittorio)

ALFIERI DI «MUSICAL MAESTRO!»
Bergio Trombetta

Uno spettacolo tutto per sé. E' il sogno di tutti nel mondo dello spettacolo. Manuel Frattini l'ha realizzato con «Musical Maestro» andato in scena al Teatro Alfieri sino al 20 maggio, e poi destinato a una lunga tournée per teatri e arene estive, in cui Frattini è protagonista assoluto accanto ai bravi Loredana Sartori e Fabio Ingrassio e alla Compagnia di danza del Teatro Nuovo.

Frattini è un artista completo straordinario. Chi lo ha visto come Cosmo Brown in «Cantando sotto la pioggia» oppure in «Sette spose per sette fratelli» o ancora in «Tributo a George Gershwin», conosce la sua versatilità come cantan-

LA BELLA DI MOSCA. Drammatico. L'affascinante Marina si trasferisce a Mosca alla fine degli anni Settanta e comincia a frequentare la dolce vita. (Accademia)

BILLY ELLIOT. Commedia. Un ragazzino scopre i suoi talenti di ballerino e si impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino. (Empire)

I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta cinque cavalieri dell'esercito di Gengis Khan che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone. (King)

CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata. (Euros)

LA COMUNITÀ. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Mauri) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino custodiva in casa. (Euros)

FACCIA A FACCIA. Commedia. Un'affermata consulente di immagine (Bruce Willis), single assai impegnato nel lavoro, un giorno si ritrova quando aveva otto anni ed era un bambino grassoccio ed imbranato. (Lux)

FAST FOOD. Commedia. Commedia. Bella, cameriera in un bar, presenta una confusa situazione sentimentale. (Chaplin)

LE DONNE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita scopre che il marito aveva un amante. (Ambrosio, Olympia)

FERITE MORTALI. Azione. Cinquanta chili di eroina sono spariti dalle camere blindate del distretto di polizia: dall'agente (Steven Seagal e Dina) indagano. (Chaplin)

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Emmanuelle Béart ambientato nel 1526 e si concentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne. (Chaplin, Massimo)

IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Una coppia in crisi parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un disastro orrido. (Valentino)

LA MUMMIA - IL REVENANT. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo il primo: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. (Chaplin)

NEGLI INFINITI. Eroico. Orso d'Oro a Berlino, di una coppia che si frequenta per piacere sessuale. (Euros, Romano)

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. (Chaplin, Eros)

I MOSTRI. Drammatico. Presentato a Cannes, l'esordio alla regia di Gabriele Salvatores racconta i due amici che ricordano gli anni della Resistenza. (Centrale)

L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Brashear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro). (Doria)

QUASI FAMOSI. Commedia musicale. Il regista Cameron Crowe porta sullo schermo la storia autobiografica: quando, all'età di 16 anni, collaborava alla rivista musicale "Rolling Stone" e seguiva le star del rock. (Ambrosio, Roma, Rizzoli)

FORESTER. Commedia. Commedia. Nella vita di William Forester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che visse da giovane il Pulitzer, irrompe un sedicenne di colore (Rob Brown) che sogna di diventare attore. (Ades, Valentino)

SYNAPSE. Thriller. Un giovane genio del computer (Ryan Reynolds) viene assoldato dal presidente di una potente società di software (Tim Robbins) e comincia una scalata rocciosa rapida e sospesa. (Olimpia)

SOTTO LA SIEPE. Drammatico. Un ex sposo, Marie e Jean vanno a vivere in un'isola isolata nella casa di Marie. Mentre lei (Charlotte Rampling) è al mare, lui scopre. (Storie)

STORIE. Drammatico. L'intolleranza e la difficoltà dei rapporti sono i temi al centro delle storie che si intersecano nel romanzo ambientato a Parigi di Michael Haneke. (Dora, Glorini)

UPPER LIP STORIES. Documentario. Emi Kusturica racconta la sua band, i Red Hot Chili Peppers, attraverso immagini di concerti e testimonianze. (Nazione)

SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato da lavoro e denaro che incontra l'anticonformista Charlotte Theron. (Dora)

TAMU GOHATTO. Drammatico. Il ritorno alla regia di Nagisa Oshima è ambientato nel 1865 a Kyoto, in un tempio buddista che ospita gli aspri samurai. (Nazione)

THE CALLING. Horror. La tranquilla esistenza di Kristi St. Clair, londinese sposata e con un figlio, viene rovinata dalla morte della migliore amica e dalla conoscenza di un tassista che le consegna un'amica "salvifica" pergamena. (Euros)

MEDICAM. Per la prima volta sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts ha un invitato mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, la fidanzata che cerca di dissuaderlo. (Repos)

THE WHITE RIVER KID. Avventura. Un improbabile quartetto (il prete Bob Hoskins, l'ammiraglio cinematografico Antonio Banderas, un killer e la sua ragazza) vaga per le strade dell'Arizona. (Ades)

DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della "crisi di Cuba" nel 1962, dopo all'installazione di missili russi in territorio cubano. (Ades)

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Due personaggi, in particolare l'idealeista Giulia e il fottuto Carlo, interpretano l'esistenza nel nuovo film di Muccino. (King, Repos)

VALENTINE. Thriller. Alla vigilia di San Valentino quattro amiche si ritrovano al funerale di una loro ex compagna di scuola, sulla cui morte la polizia ha aperto un'indagine. (Vittorio)

ALFIERI DI «MUSICAL MAESTRO!»
Bergio Trombetta

Uno spettacolo tutto per sé. E' il sogno di tutti nel mondo dello spettacolo. Manuel Frattini l'ha realizzato con «Musical Maestro» andato in scena al Teatro Alfieri sino al 20 maggio, e poi destinato a una lunga tournée per teatri e arene estive, in cui Frattini è protagonista assoluto accanto ai bravi Loredana Sartori e Fabio Ingrassio e alla Compagnia di danza del Teatro Nuovo.

Frattini è un artista completo straordinario. Chi lo ha visto come Cosmo Brown in «Cantando sotto la pioggia» oppure in «Sette spose per sette fratelli» o ancora in «Tributo a George Gershwin», conosce la sua versatilità come cantan-

LA BELLA DI MOSCA. Drammatico. L'affascinante Marina si trasferisce a Mosca alla fine degli anni Settanta e comincia a frequentare la dolce vita. (Accademia)

BILLY ELLIOT. Commedia. Un ragazzino scopre i suoi talenti di ballerino e si impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino. (Empire)

I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta cinque cavalieri dell'esercito di Gengis Khan che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone. (King)

CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata. (Euros)

LA COMUNITÀ. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Mauri) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino custodiva in casa. (Euros)

FACCIA A FACCIA. Commedia. Un'affermata consulente di immagine (Bruce Willis), single assai impegnato nel lavoro, un giorno si ritrova quando aveva otto anni ed era un bambino grassoccio ed imbranato. (Lux)

FAST FOOD. Commedia. Commedia. Bella, cameriera in un bar, presenta una confusa situazione sentimentale. (Chaplin)

LE DONNE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita scopre che il marito aveva un amante. (Ambrosio, Olympia)

FERITE MORTALI. Azione. Cinquanta chili di eroina sono spariti dalle camere blindate del distretto di polizia: dall'agente (Steven Seagal e Dina) indagano. (Chaplin)

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Emmanuelle Béart ambientato nel 1526 e si concentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne. (Chaplin, Massimo)

IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Una coppia in crisi parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un disastro orrido. (Valentino)

LA MUMMIA - IL REVENANT. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo il primo: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. (Chaplin)

NEGLI INFINITI. Eroico. Orso d'Oro a Berlino, di una coppia che si frequenta per piacere sessuale. (Euros, Romano)

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. (Chaplin, Eros)

I MOSTRI. Drammatico. Presentato a Cannes, l'esordio alla regia di Gabriele Salvatores racconta i due amici che ricordano gli anni della Resistenza. (Centrale)

L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Brashear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro). (Doria)

QUASI FAMOSI. Commedia musicale. Il regista Cameron Crowe porta sullo schermo la storia autobiografica: quando, all'età di 16 anni, collaborava alla rivista musicale "Rolling Stone"

Grande nelle prestazioni

Francis Hing / shin@hknet.hk

Grande nella sicurezza

L'Intelligent Protection System gestisce in pochi millesimi di secondo tutti i sistemi di sicurezza passiva: airbag intelligenti frontali, laterali e a tendina che reagiscono in relazione al tipo di urto e alla posizione del sedile; portellone collasabile; poggiatesta anteriori attivi contro il colpo di frusta. Sistemi di frenata alternativa ABS a 4 ruote con ESP e sistema di frenata assistita EBA.

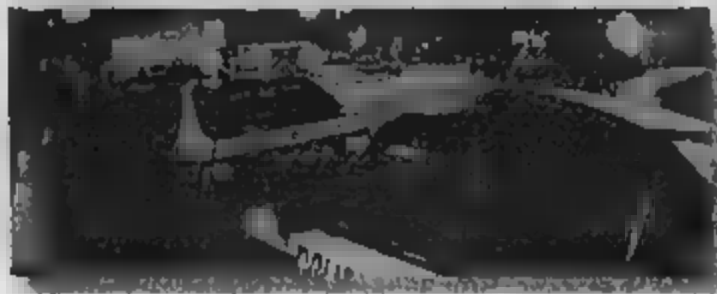


Il	fu	ga	anni	di manutenzione	istema	comprende	assicurazione
							Ford



www.ford.it

A TORINO E IN PROVINCIA



IL RAPINATORI

Condannati i tre rapinatori per gli spari ai poliziotti che li inseguivano dopo un colpo al supermercato "Conad" di largo Palermo. Giuseppe Benazzi, Vittorio Battista e Roberto Arzigliero hanno avuto 9 mesi ciascuno al tribunale, come avevano chiesto il pm, Grazia Caputo e le parti civili Dal Fiume e De Sensi, li ha condannati per resistenza e per tentato omicidio: ha ritenuto che non avrebbero sparato per uccidere ma solo per

resistere all'arresto da parte degli agenti. I 9 mesi vanno ad aggiungersi ai 3 anni e mezzo inflitti per la rapina ai tre imputati difesi dagli avvocati Palumbo e Ronco. La storia risale al gennaio '99: i tre sventarono la cassaforte e stavano raccogliendo i soldi quando qualcuno telefonò alla polizia. In pochi minuti arrivò una Volante. I tre del colpo si diedero alla fuga, ma la polizia li bloccò. Dopo una breve sparatoria, i tre furono arrestati; un quarto complice Adolfo Menegatti, ferito, morì poi in ospedale. Per la sua morte è indagato un ispettore poi prosciolto.

Il furto in cascina finisce nel sangue

Virle, carabiniere spara e uccide uno dei ladri

Angelo Conti

nomade sinto il morto, l'altra notte a Virle Piemonte, raggiunto dai colpi esplosivi da un maresciallo dei carabinieri. Il militare sorprese la vittima mentre stava svaligiando un'auto insieme a due complici: il ladro, balzato a bordo di una Subaru Legacy, ha allora cercato di travolgere il biniere che gli intimò l'alt e abberrato la strada. Il militare, dopo aver espulso il raffica di mitraglietta contro il motore dell'auto, è poi rotolato sull'asfalto nel tentativo di evitare l'investimento, e smettere di sparare. Alcuni colpi esplosivi nella caduta, almeno tre, hanno raggiunto il nomade al fianco ed al collo, uccidendolo sul colpo.

sulla frequenza dei carabinieri della compagnia di Moncalieri. E' stato subito allertato il 118. Ma dell'ambulanza è stata inutile: il cuore del nomade ha battuto ancora prima di arrivare al pronto soccorso. A bordo della Subaru i militari hanno trovato la modesta refettoria: un tostaerba e quattro salami. I due complici dell'ucciso, che all'interno della cascina, si sono dati alla fuga scavalcando un muretto sulla vicina via Monte Nero, inutilmente inseguiti da uno dei due appuntati, che ha espulso alcuni colpi in aria.

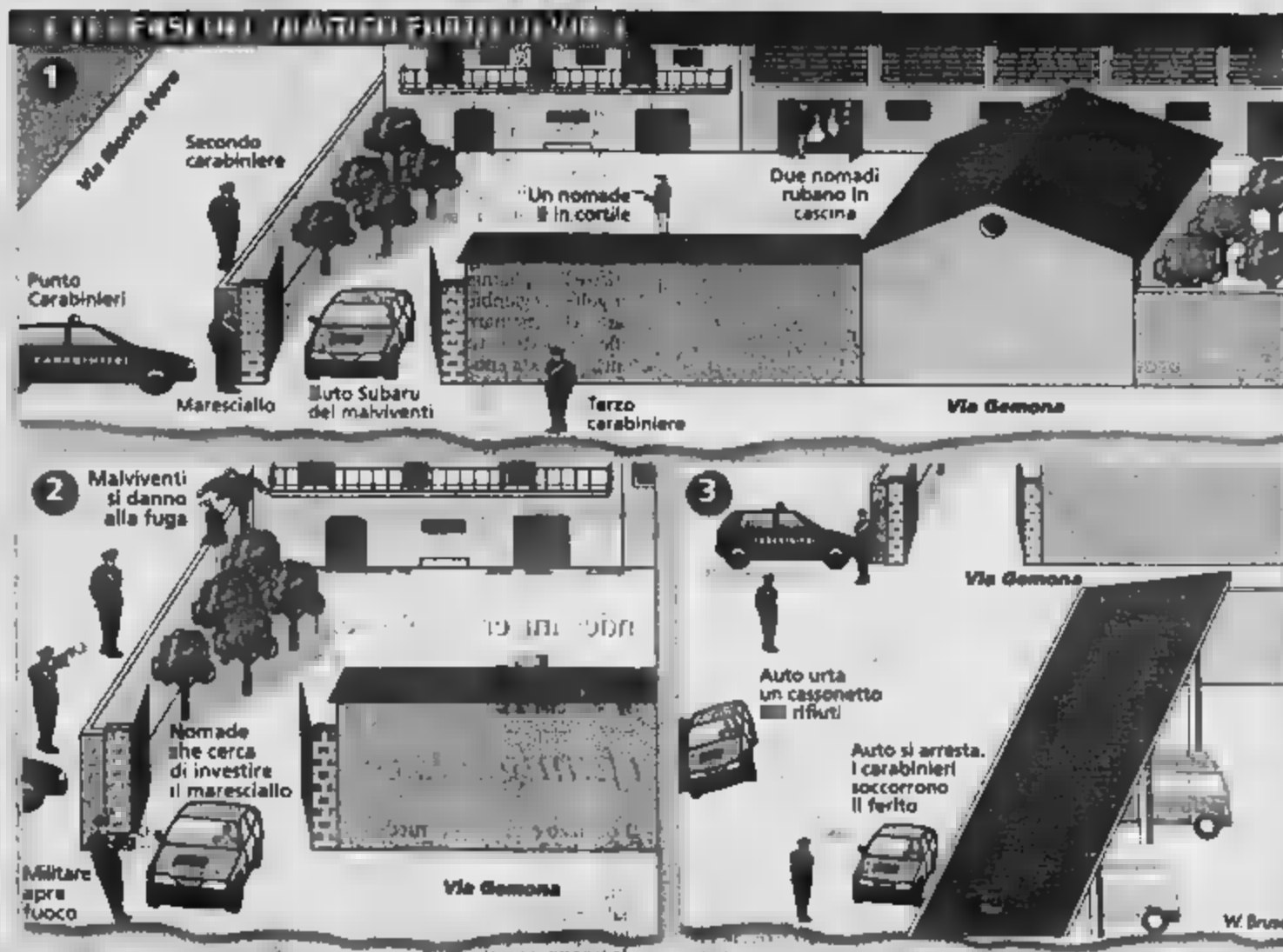
Poco dopo alcuni sinti si sono presentati alla compagnia dei carabinieri di Panchieri (evidentemente avvertiti dai due fuggitivi) chiedendo notizie di un parente coinvolto in sparatoria. E' stato così possibile identificare la vittima in



La vittima, Lorenzo Bresciani, con la moglie e il figlio

Quel che è successo a Virle, tranquillo comune di mille abitanti, a metà strada fra Vigone e Panchieri, ha antefatto nelle decine di furti che, da molti mesi a questa parte, sono segnalati nella zona. L'attenzione dei carabinieri è particolarmente alta e sono stati approntati protocolli per l'immediato allertamento di pattuglie. Così l'altra notte, quando qualcuno ha dato l'allarme al 112 («Ci sono strane luci all'interno della cascina di Giuseppe Masera, in via Gemona 16, che dovrebbe essere disabitata»), è stato possibile fare avvicinare subito una pattuglia. Tre militari sono saliti per ispezionare la zona: due appuntati hanno iniziato a controllare il perimetro esterno, mentre il maresciallo si occupa di verificare il portone di accesso, che aveva il lucchetto spezzato. Ma, appena aperto il battente, il sottufficiale si è trovato di fronte ad un'auto parcheggiata, con il muso rivolto alla strada. Ha visto un'ombra salire velocemente a bordo ed ha intimato l'alt: «Carabinieri. Stai fermo». La grossa Subaru si è mossa con un balzo ed il militare, che impugnava una mitraglietta M12, ha sparato contro il motore, che ha cominciato a perdere olio. Il nomade ha allora tentato di investire il militare, che è caduto a terra continuando a sparare brevi raffiche. Il conducente, colpito, ha perso il controllo dell'auto che, dopo una corsa di trenta metri, è finita contro un cassonetto dei rifiuti. I carabinieri hanno immediatamente cercato di soccorrere il ladro e lo hanno disteso sull'asfalto: aveva ancora addosso l'auricolare collegato ad uno sintonizzato

Lorenzo Bresciani, 25 anni. Il giovane risulta essere pluripregiudicato e più volte denunciato per furti dai militari del comando provinciale di Torino, quelli del comando provinciale di Cuneo e dalla Questura di Asti. Risulta appartenere ad una famiglia che è di casa sui versanti dei carabinieri per furti in abitazione, rapine e truffe compiute soprattutto danni persone anziane. L'auto usata nel colpo era risultata rubata lo scorso 24 marzo a Nichelino.



E' morto per sfamare la sua famiglia

Il dolore dei parenti: la reazione è stata esagerata

Massimiliano Poggia

Lorenzo era un «sinto», uno zingaro piemontese, con occhi profondi e il sorriso accattivante. Nelle foto di famiglia stringe le mani al figlioletto Denis, nel giorno del battesimo. Un abbraccio tenero: oggi il piccolo ha poco più di tre anni. In quelle immagini di festa c'è anche la sua compagna, Francesca, con cui viveva in una casetta in frazione Motta, alla periferia di Carmagnola. Lorenzo avrebbe compiuto 25 anni ad agosto: fin bambino lo chiamavano «Parotus», perché sembrava più vecchio della sua età. E' stato ucciso per un tosta erba

e per mancata salami. Voleva solo rubare per mangiare, dicono i parenti, raccolti attorno al tavolo, sotto il pergolato. C'è un bottiglione di vino, del caffè fatto di fresco. I parenti sfogliano l'album, e singhiozzano. E' un lutto che colpisce tutta la famiglia Bresciani.

I più vecchi non hanno dubbi: «Hanno esagerato: hanno sparato per giustizia. Il "parotus" era disarmato, non aveva brandendo le braccia. Zii, cugini, e tutti i componenti di questa dinastia immensa sanno tutti di quei momenti, di quella cascina disabitata alle porte di Virle. Del bottino misero, dei salami nascosti sulle vetture. Una di

grazie? Sappiamo che ha sparato un maresciallo, non un carabiniere con poca esperienza. In più la raffica è partita da breve distanza, sostengono. Tuttavia parlano con cautela, misurando le frasi, senza esporre troppo. «Ci siamo già rivolti ad un avvocato e chiesto l'intervento di un perito: l'auto è stata raggiunta da parecchi colpi e non da un proiettile vagante. Andate a guardarla e capirete», afferma lo zio Claudio. Un'ipotesi su cui dovranno lavorare il legale, Pier Carlo Botto e consulente parte, Gianluigi Bossi, di Cuneo.

Certo è che Lorenzo era alla guida, e non solo in quella cascina. Gli altri due che erano con lui, durante la fuga, hanno chiamato a casa con un telefono cellulare per dare la notizia. «Siamo scappati ma è successo qualcosa. Ci hanno tirato addosso sembrava far west». Così raccontano gli zii, riportando quelle parole. Di chi? Non si sa, gente del posto, senza pronunciare nomi. «E' difficile parlare in queste circostanze», ripetono, Lorenzo era l'unico maschio del suo ramo familiare: la mamma Anna, 52 anni, rimasta vedova quando lui era un bambino. E poi due sorelle, con figli piccoli. «Rubava per loro, per portare a casa qualcosa da mangiare».

Il Servizio Emergenza Anziani ci scrive:

«Abbiamo letto del prossimo cinquantenario di Specchio dei tempi e vogliamo anche noi testimoniare il nostro grazie speciale. Abbiamo ricevuto la prima auto (una Uno) nel 1991 per accompagnare tanti anziani a difficoltà presso ospedali ed ambulatori, uffici, per visite, terapie, pratiche di ogni genere. Altre sono donate in seguito a tutti gli occhi di tutti le scritte: "Dono dei lettori di Specchio dei tempi" che portano dipinte sulle fiancate. Abbiamo constatato che i soldi sono davvero rapidamente a buon fine, in concreto».

«Cor» come le «Tredicesime dell'emilia» per i pensionati che vivono soli. Collaborando con la Fondazione ne abbiamo distribuite oltre mille in 12 anni di vita del S.E.A. Abbiamo negli occhi e nel cuore le lacrime di commozione di tanti anziani che sopravvivono a pensioni minime e che aspettano questo dono di fine anno per pagare il riscaldamento o qualche medicina.

Specchio dei tempi

«Come offrire agli anziani soli una scintilla di speranza in più» - «A Caselle ci sono 216 carrelli bagagli per i passeggeri in arrivo» - «Una strada a luci rosse» - «L'Inps ha restituito le trattenute in più»

come una volta, vuole sapere e vedere come finiscono i suoi soldi. Ci sono tante povertà vecchie e nuove: quella degli anziani forse è troppo poco considerata. 75.000 anziani soli, oltre 45.000 sotto la soglia di povertà, famiglie sempre più in difficoltà ad assistere i propri «vecchi». Il S.E.A. con le sue 8 sedi operative in Torino, una a Borgaro e Moncalieri, i suoi 400 volontari, i 134.000 servizi effettuati dal 1988 in cui oltre 40.000 accompagnamenti presso ospedali, ambulatori, uffici, in qualche modo rappresenta il cuore solidale di questa città: cuore che corre sulle quattro ruote donate da «Specchio dei tempi» a sulle gambe tanti volontari, «reclutati» anche grazie ai servizi de La Stampa. L'estate è vicina... chi volesse diventare volontario può telefonarci al numero ver-

800-812.068: ci sarà anziano solo in meno ed scintilla di speranza in più».

Maria Paola Tripoli

La Direzione Sagat ci scrive: «In risposta al lettore che lamentava l'assenza di carrelli portabagagli nell'area arrivi dell'aeroporto di Caselle e il guasto di due ascensori del parcheggio multipiano, precisiamo che la Direzione non è dovuta agli interventi di manutenzione, in quanto la percentuale di carrelli in riparazione non è mai tale da creare disagi all'utenza. Il lettore è in effetti atterrato con l'ultimo volo di una giornata festiva e caratterizzata da numerosi rientri, tanto che tra le 22 e le 23,13 (orario di arrivo del volo da Francoforte) sono atterrate oltre mille persone, pari al 20% degli arrivi di tutta la giornata. Nonostante

la nostra rilevazione indicò una disponibilità media giornaliera agli arrivi di 216 carrelli, in circostanze simili non si possono escludere alcune momentanee difficoltà nel riposizionamento dei carrelli. Per quanto concerne il guasto dei 2 dei 7 ascensori del parcheggio segnaliamo la tempestiva riparazione di un impianto, mentre la gravità del guasto del secondo ascensore è tale da richiedere tempi lunghi».

Paolo Trapani

Un lettore ci scrive: «Sono un pensionato. Candiolo e ogni giorno raggiunge la Torino-None (boschi e terreni laterali) in particolare modo nei pressi dello svincolo della superstrada sono ridotti ad un'immondizia per i rifiuti di ogni tipo lasciati dalle "miste dei boschi" che affollano la zona».

Oltre a tale spettacolo indegno di una società civile, recentemente le "signorine", alquanto vestite, al passaggio delle auto si propongono mimando atti sessuali di vario tipo. Ora, dopo aver spiegato con grande difficoltà a mio figlio, che ha 8 anni, che queste signorine sono come delle "dame di compagnia", mi trovo in imbarazzo ogni volta che è in auto con me. Possibile che abbiano nessun rispetto, neanche in presenza di un bambino?».

Segue la firma

La direzione Inps ci scrive: «Le lettrici Gelain sono state effettuate le trattenute per la rivalsa al sensi della L. 4/60 sia sulla pensione Inps (per l'intero ammontare) sia sulla pensione Ipost. Successivamente, è stata accertata la suddetta circostanza, nell'anno '99 alla lettrici sono restituite le rate di pensione trattenute in più, dalla rata di decorrenza della prestazione (06/93) con primo pagamento di 795.600 nell'aprile '99 e con successivi pagamenti. E' in corso il pagamento anticipato dei ratei di pensione relativi al 2001».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Storia quotidiana.



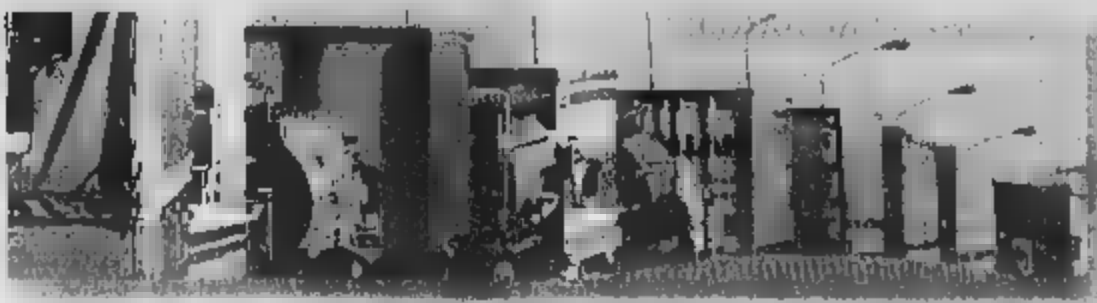
Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I volumi de "LA STAMPA" distribuiti negli anni, sono in vendita. I libri de LA STAMPA

DISAGI IN ARRIVO SOPRATTUTTO PER IL TRAFFICO AEREO

MASSI SULL'AUTOSTRADA, ITALIA 17

È durata otto ore e non ha provocato troppi disagi la chiusura dell'A10, tra Ventimiglia e Mentone, resa necessaria per rimuovere massi pericolanti sulla parete sopra l'imbocco della galleria Cima Giralda. La circolazione, interrotta alle 6, è stata ripristinata alle 14, con due ore d'anticipo rispetto al previsto. Il traffico mezzi leggeri è stato deviato sull'Aurelia mentre i Tir hanno atteso la riapertura nelle di sosta



VOLTA 21

Trasporto aereo a rischio di blocco lunedì prossimo. Nella stessa giornata infatti si concentreranno le proteste di piloti e assistenti di volo Alitalia e Meridiana e lo sciopero dei dipendenti degli aeroporti e i controllori di volo di Fiumicino (alcune organizzazioni di uomini-radar hanno invece revocato la loro protesta). I passeggeri, quindi, subiranno gravi disagi soprattutto nella fascia oraria compresa tra mezzogiorno e le 16

Cheese 2001, un pianeta di formaggio

A Bra la «tre giorni» organizzata da Slow Food

Luca Ferrua

inviato a BRA

Se un formaggio esiste ed è di qualità lo troverete a «Cheese 2001». Quella che due anni fa fu una battuta è ora una straordinaria realtà. La terza biennale dedicata all'artigianato caseario si annuncia come il più importante appuntamento mondiale dedicato alle forme del latte. Oggi Carlin Petrini, presidente del movimento Slow Food Arcigola, in compagnia del sindaco Francesco Guida, del presidente dell'Agenzia turistica Claudio Alberto e Cesare Baldrighi, presidente nazionale dell'Associazione formaggi italiani (oc), parlerà da profeta in patria, presentando la manifestazione che ha fortemente voluto lasciare nella Bra, dove il movimento della chiocciola è nato e vive, nonostante le numerose «avances» arrivate da città più grandi.

Oggi parte l'avventura di «Cheese 2001», comincia così il lungo lancio di una manifestazione in programma dal 21 al 24 settembre, quattro mesi per dare il tempo agli enogastronomi di tutto il pianeta, lenti nel mangiare, ma veloci nel prenotare, di esaurire il lungo elenco di laboratori del gusto, spazi a tema, punti degustazione, convegni. L'avvertenza è di non aspettare l'ultimo momento per garantirsi il «coperto», si rischia di non trovare formaggio.

Per arrivare a Bra ci sono anche «treni charter del gusto» in partenza dalle maggiori stazioni italiane. Per far

conoscere le zone sono stati preparati itinerari riservati a turisti e giornalisti in collaborazione con l'Azienda turistica Langhe e Roero. Le due principali piazzette cittadine saranno invece riservate a un grande mercato, dove sarà possibile acquistare formaggi rari, frutto della antica maestria artigianale di produttori, affinatori e distributori.

Per chi da tempo lotta contro la globalizzazione dei sapori, un evento da migliaia di visitatori «Cheese 2001» offre anche una grande occasione per combattere battaglie importanti. Il tema della rassegna piemontese è la salvaguardia dei formaggi a latte crudo, infatti si conclude ufficialmente a Bra la campagna di raccolta firme lanciata in tutto il mondo da Slow Food nel settembre 2000. L'appuntamento sarà punto d'incontro tra i paesi dell'Unione Europea. Non è un caso che tutto si svolga in Piemonte, una delle regioni leader in Europa nella qualità casearia, una zona che ha scelto Bra per confrontarsi sulle regole con Lombardia, Abruzzo e Sicilia e le terre francesi Midi-Pyrénées, Rhône-Alpes e Auvergne.

«Cheese» sarà anche un viaggio nei sapori. Un pellegrinaggio goloso dalle bollicine di Franciacorta, ai prestigiosi formaggi dop del Piemonte Robiola di Roccaverano, Bra, Toma piemontese, Muzzano, Raschera e Castelmagno, rigorosamente serviti con miele, mostarda di frutta e vini del territorio. Spazio al pinzimonio con verdura ecologica,

Presentata la festa di settembre
Prenotazioni per i treni del gusto
Una mini rassegna dedicata ai bambini

alla salsiccia cittadina fatta solo con carne di vitello, alla propolis della cucina abruzzese, alla specialità dell'Alta Langhe, del Trentino. Una tappa sarà fatta anche nella patria della pizza, ovviamente con vera mozzarella di bufala olio del Cilento e pomodori di San Marzano.

Nella «sua» Bra Slow Food vuole dedicarsi in modo importante all'educazione alimentare e si rivolge ai bambini con «Cheese for kids» dove i piccoli buongustai potranno produrre

in prima persona, manipolando pasta, salsiccia, gelato, pasticceria, sotto la guida di produttori veri.

E non sarà questo: saranno anche giochi per rieducare i sensi, per scoprire i profumi, i sapori e le consistenze del cibo, per imparare che il nostro corpo è la principale fonte di informazioni su quel che mangiamo: dalla verdura alle spezie, dalla frutta alle bevande, ci saranno mille sapori, profumi e colori su cui esercitare sensi e fantasia.



Alla biennale di Bra tutti i formaggi dop in mostra, con gli artigiani che li producono

Da oggi a Bologna «Saperi e sapori del mare», il primo salone dedicato ai prodotti ittici. «Tutto merito degli acidi grassi»

Rughe e depressione addio, arriva il pesce faunaturgo

Una ricerca americana: chi lo mangia tutti i giorni riduce della metà i rischi d'infarto

Franco Giubini
BOLOGNA

Per tutti i problemi di salute in Occidente, dalle rughe all'infarto, dalla depressione ai tumori, c'è un rimedio: mangiare pesce. Proprio al pesce è dedicato un primo salone nazionale «Saperi e Sapori del mare» in programma a Bologna da oggi al 20 maggio. Ogni giorno si potrà scegliere se approfondire la gastronomia in uno dei Laboratori del gusto o negli spazi per le degustazioni guidate o seguire corsi di cucina per imparare a pulire e a cucinare il pesce. Soprattutto si potrà mangiare pesce cucinato da grandi chef e

approfondire la conoscenza dei prodotti ittici.

Che il pesce faccia bene risponde a una nozione comune, ma l'appuntamento bolognese serve a circostanziare meglio i benefici della «cura». Cominciamo dagli effetti sulla longevità: è stato osservato che le popolazioni che si alimentano principalmente di pesce hanno maggior resistenza fisica e una durata della vita media superiore a quanti consumano soprattutto carne e vegetali. Se campare di più non è abbastanza, allora, mangiare prodotti ittici equivale a proteggersi dalle malattie cardiovascolari.

La spiegazione scientifica risie-

de in un genere particolare di acidi grassi, gli omega-3, capaci di ridurre i livelli di colesterolo e di migliorare la funzionalità cardiovascolare. Bastano cento grammi di pesce al giorno per sei settimane, ma anche un consumo limitato a tre, quattro volte la settimana fornisce all'organismo una quantità sufficiente di questi acidi. Quando poi si scopre che il pesce spiega la sua azione anche contro un altro nemico dell'uomo (e della donna) moderno, il diabete, gli animali dell'acqua diventano quasi una panacea: il pesce viene infatti definito come un ottimo alimento per chi segue una dieta ipocalorica. In media, fatti salvi i

prodotti di certi allevamenti, la carne di pesce contiene il 20 per cento di grassi in meno rispetto a quella bovina. I pesci più magri sono il nasello, l'orata, il gambero e il polpo. Neanche il male oscuro poteva trovare scampo contro un avversario tanto temibile: uno studio americano ha dimostrato che, con l'assunzione di 10 grammi di olio di pesce al giorno, si è riusciti a ridurre gli episodi maniacali-depressivi in quattro mesi di trattamento.

Un'altra ricerca ha, appunto, che gli elevati livelli di Dha (che è una parte degli omega-3) nel sangue sono un'alta presenza di serotonina nel liquido cerebro-

spinale, e la regola le sensazioni di benessere. E poi c'è l'infarto. Un'altra ricerca americana ha dimostrato che chi mangia pesce almeno una volta alla settimana ha il 50 per cento di probabilità in meno di essere colpito. Il consumo di pesce cinque volte alla settimana, inoltre, riduce il rischio della metà. Quanto all'attività anticancerogena, una dieta ricca di omega-3 induce un tasso di crescita minore e un minore sviluppo di metastasi. Infine le rughe, che non saranno mortali ma preoccupano lo stesso: uno studio australiano ha constatato che l'assunzione di verdure, olio d'oliva e pesce riduce l'invecchiamento della pelle.



Risultato n° 140
Detta anche «Febbre del venerdì sera», si manifesta in caso di chiusura positiva del mercato.



Risultato n° 123
Detta anche shock del principiante, dovuta all'improvvisa perdita di un titolo.



Risultato n° 106
Detta anche sindrome del goleador, dovuta all'impennata improvvisa di un'azione.

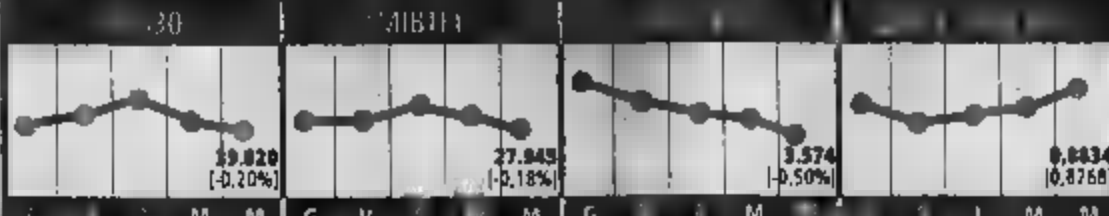
www.24oreborsaonline.com. Il sito che fa la felicità di ogni tipo di investitore.

Investitore uguale a un altro. Ma da oggi c'è un sito che li soddisfa tutti. **www.24oreborsaonline.com**, infatti, è il sito finanziario che offre in modo chiaro, completo e immediato tutte le informazioni su Borsa e mercati. Tutto quello che serve per investire con la consapevolezza di essere ben informato è disponibile su **www.24oreborsaonline.com**. D'ora in poi potete avere la vostra finestra personalizzata su azioni, fondi, grafici e tutti i vostri atti preferiti. In più potete contare sul servizio alert che vi consente di tenere sotto controllo l'andamento dei titoli selezionati. E investire con la felicità.

Il Sole
24ORE.com
BORSA ONLINE

Accordo fra e.Biscom e Chi

B2Biscom (gruppo e.Biscom) e Chi hanno firmato un accordo per sviluppare attività congiunte nell'area delle-commerce. L'accordo porterà Chi a rendere progressivamente disponibile il proprio catalogo sul «marketplace» di beni indiretti di B2Biscom. Un ulteriore aspetto riguarda le potenziali sinergie tra la catena di punti vendita e.Voci, i punti Chi, il portale Chi.it e il sito eVoci.it.



Nasce la tv del «Sole-24 ore»

Cinquantadue edizioni quotidiane di attualità, 40 approfondimenti settimanali, 27 giornalisti e oltre 10 ore di diretta su 24 di programmazione: questi i numeri di «Ventiquattrore Tv», la rete specializzata in economia del gruppo «Sole-24 ore», che parte dopo un mese di sperimentazione. «Dopo la tv - ha commentato il presidente del gruppo, Marco Tronchetti Provera - miriamo a una dimensione internazionale».

L'indice dei Quindici è salito al 2,9% (in Italia al 3,1). Duisenberg ripete: nessun rischio

In Europa torna l'allarme per l'inflazione

Benzina mai così cara da 15 anni

Gian Carlo Fossati
ROMA

Allarme inflazione in Europa. L'indice dei prezzi al consumo in Italia ad aprile del 2001 è salito al 3,1% su base annua (2,8% in marzo), il più alto aumento dall'agosto 1996, nello stesso tempo l'indice armonizzato dei prezzi al consumo in Europa schizza a base annua del 2,9% dal 2,6% di marzo, toccando anche nel contesto europeo livelli mai raggiunti negli ultimi cinque anni. Tra le trainanti dell'inflazione nel Vecchio Continente ancora il caro-petrolio e i prezzi dei generi alimentari, con qualche specificità in più: nel nostro paese hanno influito notevolmente il rincaro del sigarette e il forte balzo in su delle tariffe Ac-auto (+10%). In Spagna ha inciso soprattutto l'incremento dei prezzi nel settore turistico. In Usa, invece, l'inflazione registra un lieve calo, attestandosi ad aprile al 3,8%. Ed, ora, si temono ulteriori e pesanti contraccolpi della ripresa da una forte crescita del prezzo dei carburanti: ieri in Italia sono toccati i record storici di 2.205 lire per un litro di benzina e di 2.290 per uno di super.

La situazione, dunque, si presenta tutt'altro che rosea in Italia, dove premono i rinnovi contrattuali di circa 5 milioni di lavoratori e i sindacati scendono in campo per reclamare in queste occasioni il recupero della differenza tra inflazione programmata ed inflazione reale. Sull'altra sponda, Confindustria fa appello ad un grande sforzo collettivo per riportare l'inflazione verso quella programmata, cioè all'1,2% nel 2002.

anche Eurolandia è a rischio: mentre Alan Greenspan continua a sfiorciare il del denaro Usa (altro mezzo punto martedì sera) per rilanciare l'economia statunitense in fase di rallentamento dopo il rally dei mesi scorsi, la nuova fiammata dei prezzi in Europa può bloccare decisioni in questo da parte del già poco disponibile presidente della Bce. Infatti, secondo Wim Duisenberg, sarà il rallentamento della crescita del prodotto interno lordo di Eurolandia a contribuire alla salita dei prezzi, facendo diminuire i rischi di

MILANO, WALL STREET VOLA E RIDA' FIATO ALLE ALTRE BORSE

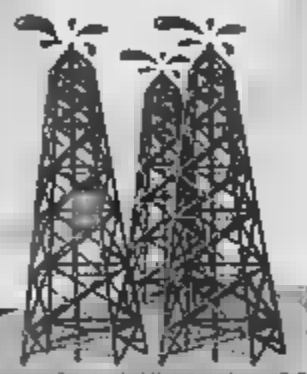
MILANO. Wall Street (che, superato il negativo, ha chiuso il Dow Jones a +3,11% e il Nasdaq a +3,87%) risolveva in estremo le Borse europee, dopo un'ora di flacca che aveva visto le maggiori piazze finanziarie scettiche sul taglio dei tassi della Fed. L'indice Ftse-100 di Londra ha azzerato le perdite e chiuso in progresso dello 0,70%, mentre a Parigi, l'indice Cac-40 ha lasciato sul terreno lo 0,39% ma decisamente sopra i minimi del giorno. Positiva la Borsa di Zurigo, generalmente poco sensibile all'andamento dell'indice, con lo Smi in rialzo dello 0,26%. Il Mibtel, a Milano, ha limitato le perdite allo 0,16% mentre a

Francoforte l'indice Dax ha recuperato e scambiato a +0,09%. Anche Piazza Affari, un colpo di mano a sul finale, rovesciato quasi subito da una seduta che faceva presagire nulla di buono. Mibtel e Mib30, arrivati a perdere quasi il 2%, sono riusciti a chiudere poco distanti dai livelli della vigilia. La giornata, partita male per l'effetto tassi Usa già scontato, era peggiorata sui dati relativi alla crescita dell'inflazione in Eurolandia ad aprile. A pesare sul mercato l'alleggerimento di posizioni in vista scadenze tecniche di venerdì. Scambi in lieve ripresa per 2808,8 milioni di euro.

LA CORSA DELLA SUPER

LA CORSA DELLA SUPER
DAL 1968, CALCOLATI
SUL POTERE DI ACQUISTO
ATTUALIZZATI A OGGI

1968	1974	1985	2468
1969	1845	1986	2150
1970	2046	1987	2167
1971	1949	1988	2080
1972	1845	1989	2045
1973	2064	1990	2042
1974	2592	1991	1918
1975	2323	1992	1870
1976		1993	1915
1977		1994	
1978	2383	1995	
1979		1996	1933
1980	2869	1997	1918
		1998	1825
1982	2867	1999	1935
1983		2000	2260
1984	2516	2001	2290*



un'alta inflazione anche se governo e parti sociali devono concorrere a mantenere sotto controllo gli aumenti salariali in modo da evitare spinte del caro-vita.

Prudenti i dall'Ue: «Il sull'inflazione in Eurolandia - osserva Pedro Solbes, portavoce del commissario Ue agli affari economici e finanziari - non è certo benvenuto, ma non è il contrasto le previsioni della commissione. Entro il primo semestre 2001 terminerà l'effetto dovuto ai prodotti energetici. Comunque, mentre le borse hanno reagito ieri con un andamento contraddittorio e allarmante, il Mibtel ha chiuso con

-0,18% dopo -1,80% a metà seduta, l'euro ha risentito più di tanto dei dati sull'inflazione Usa ed Eurolandia ed, anzi, ha segnato un piccolo, ma significativo recupero (da 0,8833 dollari a 0,8844).

Nessun commento dalla Banca d'Italia. Il governatore Antonio Fazio rinvia all'assemblea annuale convocata per il 31 maggio una valutazione completa della situazione e sottolinea che «sta riflettendo sul significato dell'attuale congiuntura e dei dati economici non solo per la finanza, ma soprattutto per l'economia reale, e si sta lavorando intensamente a questa». Invece, esplode la polemica

tra i componenti della Cassa di libertà. «Siamo ancora a livelli lontani», suscitano allarme - rileva il ministro dell'Economia Vincenzo Visco - ma tali da costituire un segnale che «bisogna di una attenta vigilanza». Il paese ha davanti a sé una prospettiva di potenziale sviluppo e di saldo equilibrio della finanza pubblica, che è la testimonianza tangibile dell'azione di governo condotta in questi 5 anni. Il nostro auspicio è il lavoro svolto non venga dilapidato da chi assumerà la responsabilità di governo per il prossimo futuro. Replica Antonio Fazio, economista di Forza Italia: «Quello dell'aumento dell'infla-

zione è solo una delle eredità di cui dovrà farsi carico il prossimo esecutivo». Ribatte Paolo Onofri, consigliere economico di Palazzo Chigi: «Stanno studiando strategie di rientro dai piani e dalle promesse incredibili. Berlusconi dovrebbe preoccuparsi che un massiccio rilancio dello sviluppo non porti una nuova ondata inflattiva».

Fiduciosi gli analisti: «L'inflazione italiana resterà intorno al 3% in maggio, a giugno dovrebbe scendere». Avverte Ignazio Visco, capo economista Ocse: «Qualunque sia il governo, una questione di credibilità per l'Italia per gli altri paesi».

Scontro sui contratti, partono scioperi

Domani tocca ai meccanici, primo test dopo il voto

ROMA

Si svolgerà domani lo sciopero nazionale, di almeno 4 ore, dei metalmeccanici per il rinnovo del contratto. Le principali manifestazioni si terranno a Torino dove parlerà il segretario generale della Fiom, Claudio Sabatini; a Milano ci sarà il leader della Uilm, Antonino Regazzi, e a Firenze il segretario generale Fim-Cisl, Giorgio Caprioli. Sempre domani saranno presentati agli esecutivi Fulc (Federazione unitaria lavoratori chimici) le bozze di piattaforma per il rinnovo del contratto nazionale chimico-farmaceutico e ceramico e del settore energia, predisposte dalle segreterie Fim-Cgil, Fim-Cisl e Uilcem-Uil. A differenza di molte importanti categorie, impegnate in questo periodo con il rinnovo di contratti, è tempo, quello della chimica (220 mila addetti) e quello dell'energia (petrolio e gas, circa 40 mila addetti)

saranno in scadenza a dicembre di quest'anno.

Quella dei metalmeccanici è comunque la prima grande manifestazione dopo il voto che ha visto la vittoria di Berlusconi e della Casa delle Libertà. Il governo non è ancora formato, ma già il fronte sindacale (Cgil in prima fila) lo attende al varco, avvertendo che non farà sconti di alcun tipo nei confronti di una politica sociale ed economica non favorevole ai suoi rappresentanti.

Il nuovo governo - ha detto Angeletti, segretario generale Uil, preoccupato per i dati sull'inflazione - dovrebbe al più presto confermare la sua posizione di garanzia della politica dei redditi e convocare imprese e sindacati sul rinnovo dei contratti: «Il stanno riducendo e questo è inaccettabile. C'è un problema di tariffe e di prezzi della benzina, ma soprattutto bisogna chiudere al più presto i contratti. E questo è difficile se la teoria della Confindustria è che bisogna recuperare solo l'inflazione programmata».

In questo modo si programma la riduzione del potere d'acquisto della retribuzione. Se invece il disegno inconfessato delle imprese è di far saltare la politica dei redditi, le prospettive, in termini di rinnovo contratti, anche di tensione sociale, sono molto più nere.

Sciopero generale dietro l'angolo? Secondo il leader della Cisl, Savino Pezzotta, «prima di parlare di sciopero generale si giocano tutte le carte possibili». In questo momento, «dopo con la mobilitazione dei lavoratori affinché si accordi. C'è una mobilitazione che sta andando molto bene». Pezzotta ha tuttavia posto l'attenzione anche sui contratti scaduti da tempo: «La vertenza degli elettrici è aperta da 44 mesi e anche i ferrovieri aspettano il loro rinnovo ormai da parecchio. Il governo dia il buon esempio chiudendo i contratti che riguardano le aziende dove è il maggior azionista».

La super viaggia verso quota 2300

ROMA

La benzina verde, il carburante più usato, ha sfondato quota 2.200 lire e il record di 2.205 lire distribuiti dalla Fina. La compagnia petrolifera ha infatti rialzato da 20 lire al litro i propri listini portando non solo la verde ma anche la super sui livelli di 2.290 al litro. Il precedente record, segnato a fine settembre 2000, era stato di 2.200 lire per la verde, e di 2.285 per la super.

Il nuovo aumento segnato dalla Fina, mentre il petrolio torna a salire sui mercati internazionali, spinge il prezzo delle benzine, in valore reale, ai massimi storici, mentre sul fronte reale (attualizzando cioè il corso della lira secondo i parametri Istat), il carburante si riporta - in termini di potere d'acquisto - ai livelli di oltre 15 anni fa ai tempi cioè delle grandi crisi petrolifere.

Oltre alla Fina, ieri hanno rimosso i propri listini anche altri 3 marchi presenti sul mercato italiano, aumentando di 10 lire al litro e spingendo i propri prezzi vicini ai livelli record. È il caso di Esso, della Erg e dell'Api che dalla fine di marzo hanno portato - secondo quanto si apprende dalla rilevazione giornaliera del Ministero dell'Industria - la verde a 2.195 lire al litro e la super a 2.280.

Sulla base dei nuovi record toccati ieri, la benzina senza piombo - che copre circa l'80% dei consumi complessivi del carburante - ha guada-

gnato costi, nell'ultimo mese, circa 100 lire al litro. Un rincaro che per un pieno si traduce in un aggravio di circa 5 mila lire. E, nel confronto con l'inizio dell'anno, la maggior spesa per un rifornimento completo sfiora invece le 10 mila lire (+180 lire al litro).

Solo il rincaro dell'ultimo mese iniziano a emergere nuove preoccupazioni per l'andamento dell'inflazione: per ogni 70 lire di aumento dei prezzi si muove in un mese, gli operatori stimano infatti un impatto sul costo della vita dello 0,1% su base mensile. Anche alla luce del rialzo del 3,1% annuo già registrato ad aprile secondo i dati comunicati ieri dall'Istat.

Una nuova emergenza per i carburanti che si fa più pesante anche in vista della prossima scadenza del bonus fiscale di 50 lire al litro, fissata a fine giugno. Il Governo non interverrà rinnovando la defiscalizzazione, il rischio sarebbe infatti una nuova mini-stangata per gli automobilisti che spingerebbe i prezzi di super e verde a livelli inimmaginabili solo fino a pochi anni fa.

Ieri il petrolio era quotato a New York 29,15 dollari il barile, rispetto ai 28,98 di martedì, mentre sul fronte Opec c'era di un nuovo aumento della produzione, dopo il taglio di 2,5 milioni di barili al giorno, deciso a inizio anno. A premere sugli sceicchi è soprattutto Bush allarmato per i prezzi raggiunti dal carburante negli Stati Uniti. (r. s. a.)

I governi dei «Dodici» temono un'ondata di contraffazioni in vista del passaggio dalle valute nazionali alla moneta unica

Nella foto (da destra):
il governatore
Antonio Fazio
con Mario Draghi



Ma tanto gli italiani che gli altri europei vanno in crisi su valori e scadenze d'inizio

Per l'euro task-force contro i falsari

Il Tesoro coordinerà Banca d'Italia e Finanza



mento: fra gennaio e marzo, solo a Berlino, sono stati scoperti 821 casi di marchi contraffatti. Il doppio che nello stesso periodo dell'anno scorso, e le centrali di falsificazione sarebbero soprattutto nei paesi dell'Est che confinano con la Germania.

Il pericolo di cadere in qualche trappola è tanto più reale se si pensa a quanto poco i cittadini dei dodici paesi che si preparano ad adottare la moneta unica sappiano dell'euro. Secondo un'indagine della rivista BancaFinanza quasi il 70% degli italiani non conosce il simbolo dell'euro e il 75% non sa quanto vale la nuova moneta. Il 27% azzarda addirittura cifre tra le 5000 e le 9000 lire. Molti, infine, sono convinti che il passaggio alla moneta unica sia fissato al 2005.

Sempre secondo l'indagine i più confusi sulla nuova valuta sarebbero gli avvocati e i medici, preoccupati rispettivamente al 32 e 31 per cento del fatto di

dover pensare parzialmente e onorari in Terzi in classifica, ma solo al 12%, i manager, battuti dalla casalinghe (solo l'11% in difficoltà) e dai camionisti, fra i quali solo il 7% ha dei problemi con la moneta unica europea.

C'è anche da dire che solo il 15% dei nostri connazionali è ottimista sugli effetti pratici dell'euro: tra gli svantaggi, il 34% degli italiani teme di non rendersi conto di quanto spende e per il 29% il problema principale sarà il resto nelle spese correnti.

Tra gli strafalcioni più grossi riguardo all'euro c'è chi lo identifica con un nuovo treno super veloce, chi con una carta di credito, chi lo crede una nuova forma di agevolazione fiscale e una nuova autovettura. C'è chi è convinto sia un accordo per abolire i controlli doganali nell'Ue.

Può consolare il fatto che nel resto d'Europa non stanno meglio di noi.

Vanni Cornero

ROMA

Il con alla rovescia con le loro, tra nemmeno sei mesi a mezzo l'euro sostituirà la maggior parte della moneta europea, ma, mentre in Italia si schiera una «task force» per prevenire e scoprire gli inevitabili tentativi di falsificazione, da un'indagine appare chiaro che per i cittadini dei paesi euro la moneta unica è ben lontana dall'essere familiare.

Come ad ogni cambio di moneta i falsari cercheranno di sfruttare l'occasione, approfittando del momento per lanciare massicci quantitativi di lire contraffatte e di nuove banconote fasulle. Per contrastarli il ministero del Tesoro ha istituito una nuova struttura con un nome lunghissimo: Ufficio centrale di analisi e monitoraggio della falsificazione monetaria, e degli altri mezzi di pagamento diversi dal contante. Il nuovo organismo,

che capo è Mario Draghi e di cui fa parte anche la Guardia di Finanza, dovrà agire d'intesa con gli uomini del governatore Antonio Fazio alla Banca d'Italia, l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, la Commissione europea, le autorità di polizia e le altre autorità

che vigilano contro i falsi monetari. Che ci sia bisogno di tenere gli occhi aperti lo conferma la polizia di Berlino, che teme un'invasione di marchi falsi al momento delle grandi operazioni per il cambio. Ma già oggi le falsificazioni in eu-



La Libreria di contributo di L. 4.500.000 al rifugio di **Donato** Pharmacy ToVET

OPZIONI DI BORSA



Per informazioni e prenotazioni potete contattare la vostra Agenzia di Viaggi o il Call Center Volare Group ai seguenti numeri: 02 675 791 142 (Lombardia, cellulari e estero) oppure 848 824 425 (resto d'Italia).
www.alreurope.it www.volare-airlines.com





CON GOWIND SPECIAL EDITION

I WIP NON PAGANO LA TASSA.

QUELLA GOVERNATIVA, LA PAGHIAMO NOI. WIND IMPORTANT PERSON.

Basta acquistare GoWind Special Edition: il telefonino dual band con l'abbonamento mobile per tanti vantaggi esclusivi: lo sconto fino a lire al mese, pari alla tassa di concessione governativa, 30 gratis a bimestre e uno sconto del 50% sulla polizza Kasko. In più acquistando il GoWind Special Edition, entri di diritto nel programma WIP e avrai: consulenza telefonica personalizzata, rapide soluzioni per ogni problema, linea di assistenza dedicata e le novità commerciali che più ti adattano alle esigenze. Come sempre, senza scatto alla risposta, senza canone, costi aggiuntivi. Il tutto, naturalmente, presso i rivenditori Wind. Abbonamento Wind. Prima parli, poi paghi.

www.wind.it

chiamate il
159


WIND

www.skoda-auto.it - FINGERMA finanzia la vostra Skoda - 10 anni di garanzia contro la corrosione passante - Servizio Mobilità 24 ore su 24

Vi basta un solo giorno per provare 101 CV?



Provateci Sabato 19 con Fabia TDI.

Škoda Fabia 1.9 TDI da 101 CV

Dimostrazione ■ ■ ■ ■ ■

I Concessionari Škoda vi aspettano Sabato 19 per provare Fabia 1.9 TDI, berlina e wagon. Scoprirete così il nuovo motore TDI da 101 CV con l'innovativo sistema di iniezione ad alta pressione che, grazie ad una combustione ottimale del carburante, offre prestazioni straordinarie e consumi contenuti (4,1 l/100 km - ciclo extraurbano secondo Dir. CE 93/116).

Gamma Fabia a partire da lire **19.300.000** (Euro 9.967,62 - prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa).



Finale Uefa: golden gol della squadra inglese, dopo il 4-4 nei tempi regolamentari

Il Liverpool torna sul tetto d'Europa

Un'autorete condanna l'Alaves

Melgou
TITOLU

E' una notte da brividi. E non soltanto per il vento gelido che taglia il Westfalenstadion. Venticinquemila Reds intonano «You'll never walk alone» e viene la pelle d'oca. L'ultima volta che l'Europa senti quelli del Liverpool in una finale, Coppa Campioni '85, a Bruxelles fu un'impresa di morte. Ieri, invece, «Non camminerete mai soli» è stata la colonna sonora di una festa soffertissima, attesa 17 anni: il Liverpool è di nuovo tra i Grandi del continente, padrone della Coppa Uefa 2001 dopo l'ultima Coppa Campioni del 1984. Owen, una volta tanto, non segna. Ci pensano Babel, la nuova stella Gerard, il 36enne McAllister e Fowler ma contro l'indomabile Alaves basta solo per fare 4-4. E allora il 3° trofeo stagionale, dopo le due coppe casalinghe, arriva soltanto al 117° golden gol che è un autogol di Geli. Il castello dei sogni della splendida matricola va in frantumi già dopo il secondo. Sotto di due gol al 16', i baschi potrebbero sbarrare e invece risalgono dall'1-3 al 3-3 e all'89' agganciano i supplementari: il 4-4 di Jordi Crujeff prima di cedere con un uomo in meno dal 99' (espulso Magnol) e due 116' (fuori Karmona).

Finale degna e folle in campo, festa fuori. Nulla da vedere nell'indigno spettacolo offerto un anno fa a Copenaghen dalle squadre di tifosi ubriachi e violenti di Arsenal e Galatasaray, che seminarono il panico per 24 ore nel centro della capitale danese. Ieri, inglesi e baschi si sono mescolati per le vie di Dortmund e l'emozione è stata di un'altra natura. Fra epiche bevute di birra e di vino Rioja, colossali mangiate wurstel e di una paelia gigante preparata sotto il tendone che ha accolto i 13 mila dell'Alaves, le ore della vigilia sono scivolate via lievi e felici. Poi, tutti allo stadio.

All'appello, almeno per 20', manco però la squadra-miracolo. Il primo tiro in porta è subito gol: punizione di McAllister, Babel brucia Astudillo e insacca di testa dopo 3 minuti e 2 secondi. L'Alaves barcolla già, reagisce al 13' con una punizione di Tellez, deviata in corner da Wester-

Gli spagnoli hanno finito in nove. I «reds» avevano vinto l'ultima coppa nell'84 contro la Roma

veld, ma al 16' capitola di nuovo su un'intesa dei due baby d'oro inglesi: Owen, 22 anni a dicembre, lancia in profondità Gerrard, 21 il prossimo 30 maggio, che spara un destro letale. Sembra il colpo del ko e invece Mané azzecca la mossa che al 23' sveglia i suoi e ribalta l'inerzia del match: fuori Eggen, difensore statico, dentro Ivan Alonso, punta indavolata. Passano 4' e l'uruguaiano firma l'1-2, di testa, saltando sopra Babel, sul cross del romeno Contra. Adesso si che il Liverpool passa un brutto quarto d'ora. La squadra che aveva chiuso senza reti al passivo 9

delle prime 12 partite Uefa, in crisi sulle folate basche. Westerveld, olandese, Van der Sar, starfalla il giusto; Babel, pezza; ebbene in area di Henchoz; J. Moreno, bomber n. 1. Liga, sciupa il pari al 36' tirando addosso al portiere.

Lo spavento inglese cessa al 41'. Owen, in fuga, è agganciato in area da Herrera, guardiano basco. Rigore, McAllister lo trasforma al 41'. Tutto finito? No, nemmeno stavolta. L'Alaves, anzi, a inizio ripresa bisca l'exploit che azzeccò già contro l'Inter e in 3' balza da 1-3 a 3-3: punge due volte Javi Moreno, al 3' di testa su del solito Contra; 6' direttamente su punizione con un sinistro che passa sotto i piedi di Heeskey, che ha la idea di saltare in barriera. Houllier castiga il suo Tyson mandandolo a panca al 19'. Entra Fowler e il suo talento cristallino inventa l'azione personale che al 28' riporta avanti i Reds fino al 44' quando Crujeff jr, dopo corner, sbucca fra 5 rivali e trasforma di testa l'incredibile 4-4. Poi, in 11', la crudele autorete che decide.



Michael Owen esulta con Babel (a destra), autore del primo gol del Liverpool

TELE+ ORE 20,30

Fiorentina	
(4-4-2)	(4-4-1-1)
1 ROSSI	TOLDO
2 MELVEG	REPKA
25 ROQUE JUNIOR	
8 COSTACURTA	PIERINI
3 MALDINI	MONTE
6 GATTUSO	BRESSAN
	AMARAL
13	DI LIVO
27 SERGINHO	ROSSI
9 COMANDINI	RUI COSTA
	CHIESA
Arbitro: CHIESA	
12 ABBIATI	TAGLIATELLA
26 SALA	VANOLI
24 GUGLIELMINI	BONORA
11 JOSE MARI	ROSSITO
10 BOBAN	
18	LEANDRO
20 BIERHOFF	MUNO GOMES

Anticipi di oggi (20,30): dopo la batosta nel derby, i nerazzurri a Parma

L'Inter prova a salvare la faccia

Con la Fiorentina il Milan insegue la Champions League

Milan-Fiorentina e Parma-Inter sono i gustosi anticipi della 31ª giornata in programma oggi. In palio, essenzialmente, la Champions League. Cesare Maldini invita i rossoneri a dimenticare il derby e guardare avanti. La Fiorentina è un avversario tutto rispetto che in questa stagione ci ha già castigato eliminandoci dalla Coppa Italia. Con Coco infortunato, Maldini conferma la formazione che ha vinto il derby, con Comandini al centro dell'attacco e Roque Junior in difesa.

La Fiorentina potrà contare sul rientro di Manuel Rui Costa oltre che sul recupero di Chiesa. «Il rischio - dice Mancini - è che la mia squadra scenda in campo pensando alla finale di Coppa Italia con il Parma ma spero proprio che non avvenga perché la sfida col Milan è di quelle che stimolano».

Intanto Mancini lancia un messaggio ai tifosi chiedendo che la contestazione alla società si interrompa fino a giugno ma i fans replicano: «Smetteremo solo

quando Cecchi Gori lascerà o se farà grossa campagna-acquista».

Ed eccoci all'Inter ancora frastornata dal cappotto nel derby. Marco Tardelli, ormai rassegnato all'inevitabile divorzio fieri Moratti ha visto Cuper, probabile sostituto del tecnico nerazzurro, ha cercato di ricaricare i suoi uomini. «Dobbiamo uscire dalla melma in cui ci precipitiamo, tentando di salvare la stagione. Circa il suo futuro, Tardelli dice: «Colpe ne ho, ma ho anche spalle robuste e vado avanti perché ho sempre lottato contro le avversità. Il tecnico rinforzerà la difesa e rinuncerà a Recoba, tra i peggiori nel derby».

Iliviani, appena riconfermato, è determinatissimo: «Partita difficile - dice - come l'altro che è il Parma ma il Parma vuole la Champions League. Problemi fisici complicano la vita al tecnico toscano così come lo sfogo di Conceicao, che si è arrabbiato moltissimo quando ha saputo di non essere stato convocato».

Il Toro si prepara alla difficile trasferta Empoli

Gli applausi dei tifosi sono tutti per Bonomi

Sabato Camolese deciderà se impiegarlo. Galante si è allenato e potrebbe rientrare

Bono Bernardi
TORINO

Un applauso ha salutato l'ingrasso di Mauro Bonomi sul campo di Orbassano. I tifosi del Toro hanno voluto ringraziare così il «Pelato» per il contributo che ha dato al successo sul Cagliari. Bonomi non parla, ligo al silenzio stampa più lungo nella storia del calcio italiano che i granata attuano da alcuni mesi, ma ad amici avrebbe confidato di essere molto turbato. Il vicario che l'hanno fatto diventare po della discordia tra Cirriani e Camolese. Una polemica intestina che nessuno, ovviamente, conferma pubblicamente ma che si sta ridimensionando anche grazie al risultato positivo conseguito contro i sardi.

Bonomi non è fuori rosa e sarà convocato per la trasferta di Empoli. Ieri Camolese l'ha panchinato insieme con Galante libero. Delli Carri secondo marcatore. Il tecnico deciderà sabato, dopo l'ultimo allenamento, se utilizzarlo o portarlo in panchina. Galante, do-

po l'ok dei medici, è a disposizione e potrebbe riprendere il posto, mentre Fattori, convalescente dalla mononucleosi, verrà visitato la prossima settimana. Senza dimenticare Cudini che ha ben figurato nell'anticipo di campionato.

Nessuna preoccupazione per Brambilla, De Ascentis e Schwach, che si sono allenati a parte. Schwach giocherà in tandem con Calaiò: oltre ad essere squalificato, Colombo è pure infortunato. Nessun problema, invece, per Bucci il quale ieri, andando a recuperare il pallone, sullo slancio ha sfondato con un piede la recinzione in plastica attorno al campo, restando fortunatamente incolumi.

C'erano almeno un centinaio di spettatori all'allenamento diretto da Camolese, debilitato dalla febbre. Il tecnico di tornare vicino alla squadra che deve fare blocco in vista della volata finale verso la serie A. Camolese, giustamente desideroso di tenere i contrasti fuori dallo spogliatoio, non ha voluto commentare il polverone suscitato dal caso-Bonomi: «In questo momento mia attenzione è rivolta all'Empoli, prima di due trasferte consecutive, e alle altre gare in calendario. Da sei mesi lottiamo per salire in serie A e tutto il resto provoca soltanto dispersione di energie».

Sandro Mazzola ha seguito da vicino la preparazione della squadra, che il clima è giusto ed è sicuro che la squadra saprà raggiungere la massima concentrazione a Empoli dove ritroverà Baldini, già allenatore, quel Chievo che, il 31, '98, dopo una prestazione di grandissimo impegno, strappò al Delle Alpi un pareggio che obbligò i granata ad affrontare il Perugia nel fatale spareggio di Reggio Emilia. In quel tempo Mazzola non c'era, tuttavia si sforza di dribblare qualunque accenno polemico: «Il Toro deve pensare a far bene, cercando di fare punti utili per la sua classifica contro un Empoli in salute, guidato da un ottimo allenatore».

La società, intanto, continua a sondare il mercato sudamericano alla ricerca di un bomber. Nel mirino un giovane e talentuoso attaccante uruguayano.

STREAM ORE 20,30

Parma		Inter	
(3-4-1-2)	(5-3-2)		
77 BUFFON	FREY	1	
21 THUMAM	ZANETTI	4	
6 SENSINI	FERRARI	21	
17 CANNIVARO F.	BLANC	5	
	SIMIC	13	
8 LAMOUCHI	MACELLARI	3	
25 ALMEYDA	DALMAT	18	
16 JUNIOR	DI BIAGIO	14	
18 MICLOUD	CAUET	15	
20 DI VIERI	VIERI	32	
	MILOSEVIC		
Arbitro: TRENTALANGE			
28 GUARDALBEN	BALLOTTA	22	
28 CANNIVARO F.	BROCCCHI	23	
31 PENABAZO	GRECO	24	
4 APPIAH	SEEDORF	10	
7 FUSER	RECABA	20	
70 MBOMA	PACHECO	7	
10 AMOROSO	SUKUR	54	



Click tira fuori il vostro talento.

Click4Talent è il successo della selezione del personale online: pratica, rapida ed efficace.

Moltissimi contatti, altrettanti contratti. Creare la carriera di un candidato, dipendente a free-lance che sia, il nostro mestiere. Offrire professionisti che risolvano problemi e creino reddito alle aziende è la nostra missione.

Tagliate tempi e costi della selezione del personale!

Da selezione a soluzione, il successo Click4Talent.

www.click4talent.it
Collegati al lavoro.

Ciclismo: parte sabato la gara a tappe, previsto l'antidoping ematico oltre a quello sulle urine

Il Giro si arma contro l'Epo

Test sul sangue dei 180 corridori al via

Giorgio Viberi

Sabato parte da Pescara l'84° Giro d'Italia e molti si interrogano se potrà essere finalmente la prima grande corsa a tappe al di sopra di ogni sospetto per quanto riguarda il doping ematico. Per la prima volta, infatti, verranno applicati in un importante Giro i test antidoping di tipo ematico ispirati al modello francese e che abbinate i prelievi sul sangue a quelli, ormai tradizionali, di tipo urinario.

Il nuovo antidoping, introdotto quest'anno per la prima volta al Giro delle Fiamme, dovrebbe contribuire a smascherare i corridori che assumono sostanze vietate. La famigerata Epo, cioè l'eritropoietina, con l'intento di arricchire artificialmente di ossigeno il proprio sangue, è quindi i muscoli da esso innervati. Ma se per il corso di un giorno anche il test studiato e realizzato in Francia ha i margini di errore, comunque non è sempre efficace, per le corse a tappe, durante le quali la somministrazione continuata di epoietina sostituisce la ripetuta somministrazione di epoietina. La Direzione del Giro d'Italia ha infatti comunicato

che domani verrà esaminata la documentazione dei corridori medici predisposti dalle singole squadre (cioè il quadro sanitario di ciascun corridore), quindi la mattina di sabato - giorno del cronoprologo da Montebelluna a Pescara, che aprirà l'84° Giro d'Italia - saranno eseguiti i test sanguigni a tutti i corridori. Sulla base dei risultati, la Commissione medica potrà quindi disporre un'indagine supplementare con l'esame delle urine basata sul nuovo metodo adottato dall'Uci. Come di consueto, inoltre, ogni giorno è previsto il controllo - tramite l'analisi delle urine -

almeno i corridori, con la parte del commissario Uci addetto al controllo antidoping di aggiungere altri, in conformità con il regolamento di gara. Sono poi previsti e confermati, nel corso del Giro, altri controlli ematici a sorpresa. Non sarà invece possibile ampliare i controlli antidoping preventivi su tutti i corridori del Giro, come invece avviene al Tour de France, direttore della Rcs Sport. Sarebbe stato infatti necessario effettuare prelievi non più tardi di stamane. Il controllo preventivo avrebbe permesso di escludere prima del via eventuali corridori fuori norma.

Va ricordato che proprio questo metodo antidoping francese ha fatto sì che il ciclista danese Bo Hamburger del team Castrol Online risultasse positivo all'Epo sintetica dopo una gara in Belgio il 19 aprile scorso e venisse per questo sospeso dalla sua squadra. L'altro ieri, la stessa sorte è toccata al corridore svizzero Roland Meier della tedesca Coast, che secondo i test avrebbe assunto Epo prima della Freccia Vallone del 18 aprile. Hamburger e Meier sono stati i primi corridori caduti nella rete del nuovo test antidoping. Si spera che il Giro non sia costretto a smascherare altri.



Pantani ha spesso criticato i test antidoping, che ora dovrebbero essere più attendibili

CASA NEDVED. Notte di paura per la famiglia di Nedved nella sua villa all'Olgiate. I ladri si sono introdotti in casa e sono stati in fuga dai cani. Magro bottino: due telefonini e qualche centinaio di migliaia di lire.

COMMISSIONE DOPING. Oggi alle 11, all'auditorium del ministero della Sanità, si insedia la commissione per la vigilanza e il controllo sul doping. Nominata dal ministro Veronesi, la commissione è composta da giuristi ed esperti in farmacologia, patologia clinica e tossicologia.

OPERATO. L'ex calciatore del Modena Bertolotti, che ha abbandonato il calcio dopo il pugno ricevuto da Massimiliano Ferrigno negli spogliatoi dopo il match con il Como, è stato operato ieri a Lucca. Gli è stata reimpiantata la porzione di clavicola trancita (ricostituita al computer) tolta in occasione della prima operazione.

VUOLE ZEMAN. Il presidente dello Sparta Praga, Vlastimil Kostal, ha confermato ieri in un'intervista, di volere Zdenek Zeman allenatore della squadra nella prossima stagione.

PALLANUOTO, CASO BOSMAN. Il nazionale olandese di pallanuoto Harry Van Der Meer, che milita nel Bogliasco, ha chiesto alla Federazione di non considerare stranieri i giocatori olandesi. Ue, come prescrive il diritto comunitario, nel rispetto della sentenza Bosman della Corte di Giustizia.

VELA, SFIDA SOLDINI. Presentata ieri a Parigi l'Eds Atlantic Challenge, la sfida riservata a imbarcazioni costruite per fornire prestazioni estreme. Si tratta di barche monoscafo da 60 piedi (5 uomini) che partirà da St. Malo il 3 luglio. Tra i favoriti il Fila di Giovanni Soldini.

TRIS. Nella Tria di Roma (giallo) combinazione 15-12-9. Ai vincitori 2.160.500 lire.

VOLLEY, REGINE TRICOLORI. La Capo Sud Reggio Calabria vincendo gara 4 (3-1) allo Colleppezzetti Bg, conquista lo scudetto femminile di pallavolo. Il titolo sub judice per il tesseramento giudicato irregolare della romana Pirv (Capo Sud), riammessa dal giudice civile.

DAL TELEFONO ARCOBALENO ACCUSE DI PEDOFILIA PER UNA PUBBLICITÀ DI ARTICOLI CON IL

Quel bebè nudo fa arrossire la corsa rosa

È nato il rosa che metterà d'accordo tutti. Maschi e femmine.

Stefano Mancini



Finalmente è nata la linea ufficiale del Giro d'Italia.

La foto del bebè che ha scatenato la polemica

«E' nato il rosa che metterà d'accordo tutti: maschi e femmine», assicura lo slogan. Le promesse pubblicitarie, questa volta, quelle dei marinai, questa volta il disaccordo è grande. «Avete fatto un regalo ai pedofili», don Fortunato Di Noto, il sacerdote paladino della guerra alla pornografia infantile su Internet, fondatore del Telefono Arcobaleno. Il della vicenda è quello del leader del Giro d'Italia, del giornale che organizza la corsa, la Gazzetta dello Sport, dei vestiti delle bambine. I creativi di turno hanno giocato sul triplo senso e hanno piazzato la foto di un pupone nudo a che vedere con Tottili di pochi mesi vestito della sola, celebre «maglia rosa», ovvero la nuda dalla vita in giù. Gli ideatori della campagna hanno creduto che l'immagine simpatica e rassicurante

piccolo sarebbe stata un buon testimonial della «linea ufficiale del Giro d'Italia», articoli sportivi firmati da un noto marchio. I difensori dei sono di avviso severo. Don Fortunato ha denunciato in un documento all'uso del corpo di un bambino e della sua nudità per fini commerciali, ledendo la dignità di un essere che non può decidere. A Genova per presentare gli atti, un convegno sui problemi dell'infanzia, don Fortunato è certo di una cosa: «Quella foto è già stata catturata dai siti internazionali di pedopornografia». via rincarando: «Il bambino nudo per il Giro è l'ultimo passo di una cultura che tollera l'uso strumentale dei piccoli. I genitori avranno dato il loro assenso secondo noi? Il problema è proprio questo: sta passando la cultura secondo cui il bambino nudo è come un adulto nudo. La questione è completamente diversa».

La difesa è affidata al direttore della Gazzetta dello Sport, Candido Cannavò, che già mese fa, alla presentazione della corsa a tappe, aveva illustrato la campagna promozionale, ricordando che tra i prodotti in vendita c'è una linea di pelletteria realizzata dai detenuti di San Vittore e sottolineando l'impegno di San Vittore a favore di associazioni umanitarie come World for children. «Pensare male», dice Cannavò, «è uno degli aspetti più angoscianti della nostra società». Intorno all'immagine del pupo i pedofili sentono odore di zolfo? Così replica il giornale rosa: «In quella foto noi vediamo Dio». Tra un'immagine e l'altra è sfuggito un particolare: la stessa immagine pubblicata in prima pagina della Gazzetta il 13 aprile a corredo di un articolo di pessima osservazione, quella del 14 maggio a pagina 30 sotto gli annunci ha innescato lo scandalo.

Per il presidente della Ferrari «entrambi i piloti hanno la possibilità di vincere»

Montezemolo paciere tra Schumi e Barrichello

Lasciata da parte la parentesi «politica», Luca Montezemolo è tornato ad occuparsi delle vicende sportive. In una intervista televisiva gli è stato chiesto se, dopo l'ordine di scuderia con cui si è chiesto a Barrichello di far passare Schumacher al secondo posto in Austria, rischia di trovarsi il brasiliano all'opposizione. Il presidente della Ferrari ha risposto: «No, intanto sono sempre a favore di una opposizione leale e costruttiva. Se Rubens fosse all'opposizione, vorrei che comportasse questo modo. Abbiamo avuto una gara un po' travagliata. Michael avrebbe potuto vincere senza l'incidente con Montoya, credo piuttosto facilmente. E anche Barrichello. Purtroppo non è avvenuto, dunque credo che la sua rabbia non riguardasse il doverlo scelto dal team, perché tra un

secondo e un terzo posto non cambia niente. Diverso sarebbe stato se fosse rimasto in testa alla corsa, nessuno lo avrebbe mai toccato. I giochi di squadra sono sempre avvenuti, da Fangio con Enzo Ferrari alla McLaren al primo Gran premio di tre anni fa. Barrichello fa bene a arrabbiarsi o pensare a vincere presto, perché se si arrabbiasse farebbe doppia fatica». E, in effetti, con il potenziale delle F2001, entrambi i piloti possono andare al successo.



Schumi: segnali alla pace a Montoya

pensato. Si è trattato di un normale episodio di gara. Del resto in tutti e si ha una visione generale della situazione come quella che può guardando dall'esterno. Montoya non ha per il momento replicato. Ma qualche prima aveva ribadito le proprie opinioni: «Non ho timore di confrontarmi con Schumacher. Anzi, psicologicamente, non mi sento inferiore ad alcun altro pilota».

Tennis femminile a Roma

Schiavone, Farina e Camerin

ROMA. Continua la bella avventura di Francesca Schiavone agli Internazionali di Roma. La ventunenne milanese, dopo aver superato al primo turno la giapponese Sugiyama, si è brillantemente qualificata agli ottavi battendo la bulgara Magdalena Maleeva, testa di serie numero 8, per 6-3, 4-6, 7-6 (7-1). Ora dovrà affrontare la russa Nadia Petrova. Sono uscite invece di scena le altre due italiane ancora in tabellone. Silvia Farina ha perso con la spagnola Gala Leon Garcia, avversaria tutt'altro che irrispettabile, per 6-1 (10-8), 6-2. La Farina non è stata in grado di sfruttare i molti errori del fondo dell'iberica nel primo set ed è psicologicamente crollata nel secondo. Fuori anche Maria Elena Camerin (6-1, 6-4) che tuttavia è mostrata buone doti di carattere contro la solida Elena Likhovtseva.

Basket, nei playoff colpo grosso della Benetton

Kinder, Paf e Scavolini ok Roma, passo falso in casa

Inizio con brivido per i quarti di finale dei playoff di basket: al PalaDoroteo di Bologna, dove si sono affrontate Paf e Montepaschi, l'incontro è cominciato in ritardo di venti minuti a causa di un corto circuito che ha causato l'incendio del tabellone luminoso che sovrasta il parquet. Dopo l'intervento del personale di servizio, la situazione è tornata alla normalità e la Paf campionesse in carica non ha dato scampo a Siena, priva di Rowan e Scarone: 23-9 all'8', 42-27 a metà gara con i toscani poi in spietata gara con i bianchi poi letteralmente surclassati. Anche i «cugini» della Kinder, recenti vincitori di Coppa Italia ed Eurolega, non hanno sfaticato contro Roseto, priva di Lockhart e Attuina: la Virtus ha giocato in scioltezza e non ha rischiato pericolosi (Smoldi 16). Ha invece cominciato con il freno a mano la Scavolini, in casa contro la Snaidero: dalla panchina è

poi uscito Andrea Pecile (tre «triples» consecutive, 19 punti alla fine) e i marchigiani hanno preso il volo. Il fattore campo è saltato in quella che presumibilmente sarà la serie più lunga ed equilibrata delle quattro: a Roma, la Benetton (quinta nella prima fase) si è imposta all'Adra (quarta) allungando nella ripresa grazie a una grande precisione al tiro di tutta la squadra (57% e alla solita ottima prova di Riccardi Pittis (18). Playoff scudetto (quarti di finale, gara 1): Kinder (Bo-Cordiani Roseto 84-67; Adra-Rm-Benetton Tv 81-93; Paf-Bo-Montepaschi 95-56; Scavolini-Pa-Snaidero Ud 83-63. Serie al meglio delle cinque partite: gara 2 è programma domenica 20 maggio (anticipo al sabato per Snaidero-Scavolini). Serie A2 (gara 5 semifinale playoff): Mabo-Li-Longobardi Scavolini 88-77; Bipol-Polare Rg 95-64.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Nuova per la linea Riso Gallo
Blond, i risi parboiled non errori in cucina.



La Linea Riso Gallo Blond, i risi che garantiscono chicchi sempre al dente, si presenta con una veste rinnovata. Il nuovo packaging più moderno ed elegante, con codici colore contraddistinguono la finalità d'uso, fotografate i piani gastronomici di grande impatto e appeal, sul retro il suggerimento di ricette semplici e pratiche per le cene.

Blond è la linea parboiled di Gallo. Per questo tipo di lavorazione, si utilizzano i risi di qualità lungo e cristallino. Il parboiled è un procedimento lavorativo che permette la conservazione delle sostanze nutritive, vitamine, sali e fibre. E' il chicco di riso che si cuoce in acqua bollente, con un tempo di cottura di 15 minuti. Il chicco di riso parboiled è pronto per essere cotto in acqua bollente, con un tempo di cottura di 15 minuti. Il chicco di riso parboiled è pronto per essere cotto in acqua bollente, con un tempo di cottura di 15 minuti.

Media World regala 2001 giorni di vacanza da sogno!
È partito lo scorso 3 marzo e continuerà fino al 2 giugno prossimo il progetto Millennium Tour Media World, una fantastica promozione che regala 2001 giorni di vacanza in tutti i punti vendita della grande catena.

Una promozione pensata per il nuovo millennio, quella che Media World ha pensato di realizzare per i suoi clienti. La promozione è divisa in tre fasi: la prima fase, che si svolge dal 3 marzo al 2 giugno, prevede la partecipazione a un concorso di vincita di 2001 giorni di vacanza. La seconda fase, che si svolge dal 3 giugno al 2 settembre, prevede la partecipazione a un concorso di vincita di 2001 giorni di vacanza. La terza fase, che si svolge dal 3 settembre al 2 dicembre, prevede la partecipazione a un concorso di vincita di 2001 giorni di vacanza.



La promozione presente in tutti i punti Media World con cui tentare subito la fortuna

Riforma Universitaria: l'orientamento
L'Università degli Studi di Pavia incontra gli studenti

Il sistema universitario italiano si accinge a vivere un periodo di grandi riforme e di profondi cambiamenti tesi ad offrire percorsi formativi più flessibili e più in linea con gli standard europei per garantire una migliore ed effettiva libera circolazione delle professioni all'interno del Paese.

Il ministero del Tesoro approva 34 iniziative produttive e una infrastrutturale del Canavese

Sì al Patto territoriale dell'Agricoltura

Fondi per 5 miliardi e mezzo

Mauro
IVREA
Dopo l'industria, anche il settore agricolo potrà beneficiare dei fondi pubblici stanziati nell'ambito dei Patti Territoriali. Il Ministero del Tesoro, nei giorni scorsi, ha infatti approvato il «Patto Territoriale del Canavese agricoltura e pesca», avviato un anno fa dagli stessi enti e associazioni che già avevano sottoscritto il Patto per le imprese: Comuni, Provincia, Comunità montane, organizzazioni di categoria e sindacati.

In cifre, significa l'arrivo di 5 miliardi e 533 milioni destinati a 34 imprese agricole e un'iniziativa infrastrutturale (la sistemazione urbanistica di una piazza a Casalborgone); altre 11 aziende sono state valutate negativamente all'istruttoria della banca Mediocredito, quarta istanza era stata respinta. «Si tratta - spiega alla S&T, l'agenzia che fornisce assistenza tecnica al Patto - di aziende in gran parte a conduzione familiare, distribuite sull'intero territorio». Quasi tutte si occupano di coltivazioni e allevamento, soltanto produce e vende vino.

A sentire gli addetti ai lavori, si tratta di una vera e propria boccata d'ossigeno per un settore che, negli ultimi anni, è stato gravemente danneggiato dalle alluvioni. E la notizia dell'approvazione del Patto viene accolta con soddisfazione. «Rappresenta un passo importante - commenta il sindaco di Ivrea, Fiorenzo Griqua - per raggiungere gli obiettivi di sviluppo integrati e di difesa della qualità ambientale. Ma solo: è un passo avanti nel percorso di coesione sociale e delle pari opportunità e, soprattutto, genera incremento di occupazione anche in un settore particolarmente difficile qual è quello agricolo».

Il «Patto Territoriale del Canavese agricoltura e pesca» era stato promosso nel marzo dell'anno dall'amministrazione eporediese e della Provincia di Torino, cogliendo l'opportunità di una «mente deliberata» riguardante il «riparto

risorse aree depresse» nel biennio 2000-2002. «Questo Patto - continua Griqua - diventa lo strumento tecnico più idoneo per concertare e attuare un piano integrato di interventi a sostegno dell'agricoltura canavese, siano queste iniziative imprenditoriali oppure opere infrastrutturali».

I fondi per il settore agricolo arrivano ad un anno di distanza dai primi stanziamenti finiti nelle casse delle imprese che avevano aderito al Patto Territoriale del Canavese. In totale, per questa iniziativa, saranno 70 i miliardi che la Cassa Depositi e Prestiti farà arrivare sul nostro territorio, distribuiti su 113 aziende. Guido Bolatto, presidente del Consorzio per il Di-

stretto Tecnologico (ente gestore del Patto), non ha dubbi: «E' stata una delle migliori carte - sostiene - giocate dal Canavese negli ultimi anni».

Fino ad oggi sono le aziende che hanno già ottenuto i finanziamenti. Alla fine, i progetti imprenditoriali dovrebbero creare investimenti sul territorio per oltre 5 miliardi e, soprattutto, 1200 nuovi posti di lavoro. «Ci stiamo dando da fare, enti pubblici e privati - ne, per contrastare la crisi economica e ridare slancio al nostro territorio - conclude Bolatto -. Iniziative come i Patti Territoriali per le industrie e per l'agricoltura non possono che portare benefici al Canavese».



Finanziamenti in arrivo per le iniziative destinate all'agricoltura canavese

Costi ritenuti troppo alti

Feletto non aderisce

Integrato di polizia municipale

FELETTA. Il Comune di Feletto ha deciso di non aderire al Consorzio Integrato di polizia municipale, servizio iniziato due settimane fa e che coinvolge una serie di centri con Rivarolo capofila. Il motivo della scelta è dovuto al costo, che la giunta guidata da Giovanni Audo Gianotti ritiene esoso. Dodici milioni: questa la cifra per poter contare su controlli del territorio anche la notte. Un Comune - Lusigliè, ad esempio, che ha solo 300 abitanti e che non ha a disposizione un vigile urbano, per aderire al servizio spende quasi la metà di quello che doveva essere il costo per Feletto (che di civici a disposizione ne ha due). Sono una quindicina i «civici» attivi nel Consorzio. La giunta Audo Gianotti stride con quelle che sono le richieste della popolazione che vuole maggiori controlli, in particolare nelle serali e notturne. «Speriamo - commenta il sindaco di Rivarolo, Edoardo Gaetano -, alla luce dei risultati confortanti che si stanno vedendo in quei centri dove il servizio è iniziato, che l'amministrazione felettina cambi idea per il futuro».

DOVE E QUANDO

ARCHIVIO. Nel parco di Villa Casana, in via Miniere a Ivrea, l'Archivio storico Olivetti propone un ciclo di incontri che inizia oggi alle 19 con «Un'occasione speciale: intervista di oltre un'ora a Adriano Olivetti (1959)». Presentazione: Giovanni Maggia. Inoltre possibile visitare un'esposizione del tutto nuova, le «collezioni dell'Archivio storico Olivetti».

ROCK CONCERTO. I coscritti 1983 di Settimo Vittone hanno organizzato alcune serate per festeggiare l'ingresso nella maggiore età. Nel salone pluriuso di località Piantagrana, dopo le 21.30, musica rock dal vivo con la partecipazione di Etilyblues e Joint Burraska.

PROSEGUE. all'Abcineima di Ivrea, la rassegna «Immagini del lavoro» organizzata in collaborazione con la Cgil. Oggi alle 21.15 viene proposto «Non mi basta mai» di Guido Chiesa e Daniele Vicari. Segue un incontro con lo stesso Vicari e con il sindacalista Claudio Sabbatini, autore del libro «Restaurazione italiana. Fiat, la sconfitta operaia dell'autunno 1980: alle origini della controrivoluzione liberista». I biglietti costano 8 mila lire.

LA COMUNITÀ MONTANA DORA BALTEA Canavesana organizza, dal 18 giugno al 14 settembre (in sei diversi turni), i «corsi estivi per i ragazzi» 5 ai 14 anni. Le attività avranno sede nell'area delle scuole elementari di Settimo Vittone. La quota di partecipazione a ogni turno (della durata di 12 giorni) è di 250 mila lire, comprendente assicurazioni, gite, pranzi, merende e attività varie. Le iscrizioni aperte, fino al 15 giugno, alla sede della Comunità a Settimo Vittone (0125.658104).

La rassegna di «antica promozione» dall'Accademia del Ricercare e dall'associazione

Contratempo prosegue, alle 21.15 nella chiesa di Santa Croce a San Raffaele Alto, l'esibizione dell'Ensemble Aira (nella versione «trita», composta da Raffaello Negri al violino, Antonio Fantinuoli al violoncello e Sergio Ciampi al cembalo) che offre al pubblico musiche di Correlli, Vencesi, Dall'Abaco, Mascitti e Vivaldi. L'ingresso è libero, fino a esaurimento dei posti disponibili.

PESCE IN TAVOLA. Serata per gli amanti del pesce, quella domani: specialità marinare vengono servite a Lugnacco, dove ha la «Festa di primavera» della Pro loco (prenotazioni allo 0125.789097), e nella frazione Ronchi Maddalena di Cuorgnè, in occasione della «Festa dello sport» (0124.68189).

POPOLARI. Al Teatro Giacosa di Ivrea, domenica, si svolgerà una «Rassegna di canti popolari» cui prenderanno parte il coro Barbarossa di Lodi, Baita di Cuneo e del Coro Alpino Eporediese, formazione organizzatrice. Per prenotare i biglietti (costano 15 mila lire) si può telefonare allo 0125.650217 o allo 0125.230274.

CUCINA. La trattoria «For» di Alice Superiore propone un laboratorio di cucina tradizionale piemontese e canavesana «rivisitata» dallo chef Giampaolo Rossi: lezioni orarie pomeridiane (17.30-20), a partire da mercoledì 23 maggio; il 27 giugno cena conclusiva, con vini locali abbinati a piatti tipici. Informazioni e prenotazioni allo 0125.78453.

All'istituto «Morgando» di Cuorgnè si svolge, con inizio alle 15.30, una delle ultime lezioni dell'anno accademico 2000/2001 dell'Università Terza dell'Alto Canavese: il maestro Antonello Gotta presenta «Musiche da operetta».

a cura di MAURO SARAGLIA

Permessi negati

Trosciorà il Palatenda di Rivarolo

RIVAROLO

Dopo diciotto mesi finisce la storia tra Rivarolo e il suo Palatenda. Una costruzione avveniristica, sistemata oltre la circonvallazione della città, oltre le torri del castello Malgrà, a pochi passi dal torrente Orco. E' piazzato su un'area realizzata con materiale di riporto di quel torrente, frutto dell'alluvione del '94: il Magistrato del Po non concederà più le autorizzazioni per l'occupazione temporanea, cosa che invece aveva fatto fino allo scorso anno.

Così, la G Promotion, proprietaria della struttura - fu pagato quasi mezzo miliardo per averlo - dovrà smontarlo e trasferirlo altrove. Dove, si sa ancora, anche se sono molte le voci che già parlano di Tavagnasco come della futura sede del Palatenda. Quel Comune sta cercando un impianto a grado di ospitare le prossime edizioni del festival rock. E la struttura rivarolese, con i suoi 2 mila metri quadri e capacità di contenere oltre 2 mila persone, farebbe al caso loro.

Se da un lato si pensa già alla collocazione del Palatenda, dall'altro si sommano i rimpianti per un'avventura finita. «Finita nel peggiore dei modi. Già l'esordio di questa storia fu caratterizzato da molti problemi. La prima area sulla quale fu montato era piazza del Mulinet: l'amministrazione comunale ordinò che venisse spostato. Ma la vicenda, dopo che il Palatenda fu collocato nello spazio attuale, ebbe anche dei risvolti giudiziari. Spiega Gino Bellan, uno dei «della G Promotion»: «Fummo denunciati per un abuso edilizio e per sanarlo dovemmo pagare multa salatissima, quasi 60 milioni».

Nemmeno il rapporto con la città funzionò per l'impianto, perché poche furono le manifestazioni in grado di fare il pieno: si ricorda solo quella di uno spettacolo musicale per raccogliere fondi a favore di Cristiano Bozza, giovane coinvolto in un brutto incidente stradale. Infine, anche la Soprintendenza ai Beni Ambientali aveva posto il veto sul Palatenda, considerandolo non idoneo dal punto di vista estetico rispetto al territorio.

(gp.mg)

IN BREVE

IVREA, ARRESTO. Un algerino di 19 anni è stato arrestato dai carabinieri per furto aggravato. Si tratta di Fadil Nabil, sedicente «senza fissa dimora». Alcune notti fa, insieme a dei complici, aveva messo a segno un colpo nel bar tabaccheria di via San Giovanni Bosco, a Ivrea, con un bottino di 20 stecche di sigarette, schede telefoniche per 900 mila lire e un milione e mezzo in contanti. I ladri sono fuggiti: appena i proprietari si sono accorti di quanto stava accadendo e hanno chiamato il 112. I carabinieri «riusciti ad acciuffare Nabil» recuperarono i soldi e le schede telefoniche.

VALCHIESELLA, POLEMICHE. Potrebbe intervenire il Prefetto di Torino, Achille Catalani, nelle polemiche all'interno della Comunità montana Dora Baltea. Un mese fa Federico Steffina, consigliere di minoranza, si era rivolto al presidente della Camera lamentando l'impossibilità di svolgere il proprio mandato: «Vengono convocati soltanto i rari Consigli "obbligati", a due anni dall'insediamento non ancora state costituite le commissioni. Violante, nei giorni scorsi, ha risposto sottolineando la considerazione per la questione», trasmessa al Prefetto per un intervento.

LOCANA, PARCO. Un parco giochi per i bambini di Locana. A donarlo è il distretto 204 Cuorgnè Alto Canavese dell'Inner Wheel, sodalizio costituito solo da donne che in questi mesi ha raccolto fondi, assieme agli altri distretti dell'associazione, in collaborazione con il gruppo Abele, a favore delle popolazioni alluvionate. Sabato, alle 11, il parco giochi verrà inaugurato nel cortile della scuola elementare di frazione Casetti.

RIVAROLO, MIGLIORIE. Migliorano le condizioni di Elena Geranio, 21 anni, di Rivarolo, coinvolta in un grave incidente, domenica scorsa, in corso indipendenza. Nello scontro si era fratturata la bacina.

LE ERBE. C'è tempo ancora oggi per dare la propria adesione a un'iniziativa proposta dal Parco nazionale del Gran Paradiso: l'escursione in Valle Soana di domenica, alla ricerca di erbe aromatiche e officinali, guidati da un guardaparco. Al ritorno dalla passeggiata è prevista merenda con prodotti cucinati con le erbe. Informazioni e prenotazioni alla segreteria turistica del Parco (0124.901070).

PREZZI SBALORDITIVI

MIREKO EX DEIRO

ABBIGLIAMENTO, PELLE, PELLICCE, MONTONI

Via P. Filadelfo 55 - CASTILLAMONTE

CAUSA CESSATA ATTIVITÀ

CHIUDE PER SEMPRE

E SCONTA DAL 50% AL 80%

CHIUSURA DEFINITIVA GIOVEDÌ 31 MAGGIO

LA STAMPA

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

CENTRO PAOLA ROGGI

Orario continuato
dal lunedì al venerdì
dalle 10 alle 20

TELEFONO 0125.253103

Check-up gratuito
senza impegno

IVREA • Via De Gasperi, 2

Ceramiche,
Arredo Bagno,
Sanitari,
Vasche idromassaggio,
Palchetti

FORMENTO
dal 1932

SCONTI ECCEZIONALI

CASTILLAMONTE • Via Balbo, 10 • Tel. 0124.515144

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
publikompass

C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

TRONY

GRUPPO UNI EURO

Trony ANCHE A

(CN) SALUZZO
V. Torino, 7 - Tel. 0175/47411
(PV) RORETO di Cherasco
Via Cuneo, 34 - Tel. 0172/495893
(MI) GENOVA Strada Statale Tel. 0172/88811
(BO) BOLOGNA Strada Statale 231
I.L.C.
(B) B.S. DALMAZZO
Tel. 0321/1190
Via Nervesa, 16 - Tel. 0173/211224
(CN) ... via Langhe, 54 - Tel. 0173/40423
(AT) ASTI
Maggiore, 12 - Tel. 0141/76766
(AL) FRUGAROLO
Sulla Statale NOVI - ALESSANDRIA (Piazzo)
Città della moda (Tel. 0131/29031)
(AL) ACQUI TERME
C. Acquisti La Torre Loc. Casaroglia, 46
Tel. 0144/356910
(GE) BOLZANETO via Sordotella, 2
Tel. 010/7490990
(GE) GENOVA Bortol
Piazz. della Vittoria, 146/150 via Enea, 29/R
Tel. 010/586241
(IM) PONTEDASSIO
C. Contin. IPERVALLE via Nazionale
Tel. 0183/779070
(IM) VALLEOROSIA via Roma, 87
Tel. 0184/280294
(SV) ALBENGA Caisano sul Neve
via Benassea 342 Tel. 0182/20805
(SV) CAIRO MONTENOTTE
9/505378
(MI) ... sulla tang. Ovest
Uspia: ... Tel. 02/484773
(PC) PIACENZA
via Emilia Pavese 40/42 Tel. 0523/488170
(BG) STEZZANO
Convenienza vig.

Uni Euro

18.10.17/8
TE PUNTI
via Cuneo, 19 ang. ...
Zona Madonnina ... Tel. 0175/392086
(CN) MONDOVI P.zza Montegalea 2 - Tel. 0174/47293
Tel. 0173/440168
(CN) CORTE MELLA Savona, 10 - Tel. 0173/81146
(AT) CANELLI P.zza C. Gancia, 11 - Tel. 0141/822246
(AT) ASTI P.zza Aliphan, 18 - Tel. 0141/598586
via Gobetti, 21 Tel. ... 13825
(GE) CHIAVARI v. Triggiani, 12 Tel. 0185/324908
MONZA v. S. Caterina, 8 Tel. 0182/684747

com
CENTRO
TIM
WIND
STACCONSUMO
TELE + D+
blu
PRESTITEMPO
LA TV DELLE GRANDI PASSIONI



la tua
cucina
è sicura?

Trony incentiva la sicurezza... ...con sconti di 100.000 lire !!!

butta via la vecchia cucina e comprane una nuova con valvole di sicurezza sui fuochi e riduci drasticamente il rischio esplosioni nella tua casa. TRONY incentiva la sicurezza anche fino a 100.000 lire. La cucina "sicura" TRONY propone un'Incentivazione tecnologia fino a 100.000 lire.

cucine sicure

Trony incentiva le cucine con la sicurezza totale sia sui fuochi che nel forno. Grazie ad una speciale elettrovalvola il gas si interrompe immediatamente se non c'è fuoco. Trony ha scelto le più grandi marche per offrirti sconti reali fino a 100.000 lire... Praticamente la sicurezza è GRATIS!

<p>LOFRA SCONTO 100.000</p> <p>20 modelli inox con sicurezza totale</p>	<p>ARISTON SCONTO 100.000</p> <p>5 modelli con sicurezza totale</p>	<p>TECNOGAS SCONTO 50.000</p> <p>20 modelli bianche e sicurezza totale</p>	<p>DE LONGHI SCONTO 50.000</p> <p>modelli bianche e inox con sicurezza totale</p>
--	--	---	--

SCONTI ANCHE SUI NUMEROSI MODELLI REX, GASFIRE, ARELOS, BOMPANI, ZOPPAS, DE LONGHI, INDESIT

microonde

Ormai è associato: la cottura a microonde è sicura sotto tutti i punti di vista. Trony vi offre uno sconto fino a 100.000 lire sui modelli più completi. Venite a trovarci. Vi insegneremo ad usarli e scoprirete che cucinano meglio e più velocemente delle normali cucine... e in totale sicurezza. Questi sono solo 2 esempi degli oltre 20 modelli con lo sconto, segnalati nel punto vendita.

<p>DE LONGHI SCONTO 100.000</p> <p>30lt. Tutto inox completamente elettronico... fa tutto lui cucinando alla perfezione ogni cosa.</p>	<p>MOULINEX SCONTO 100.000</p> <p>27lt. Con 3 tipi di cottura: microonde, grill e ventilata... non sbaglia mai ed è velocissimo!</p>
---	---

il nuovo piano ad induzione di Brandt
finalmente BRANDT ha inventato un piano cottura ad induzione a basso consumo. Si può installare in tutte le case italiane. Completamente elettronico. Ideale per la seconda casa.

**NON C'E' FUOCO
BRUCIA
E' APPOGGIABILE
E' ...**

avere una casa senza tubi del gas = sicurezza totale

Conti alla mano il nuovo piano ad induzione di Brandt ti fa risparmiare un sacco di soldi ed in più... in esclusiva da Trony compreso nel prezzo: UN SET COMPLETO DI PENTOLE!

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

TRONY
www.unieuro.com

SPAZIO AFFARI

Per una commissione stipulata con FASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

Una speciale sezione Interventi con FASCOM TORINO e con C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'edizione ricorda che la legge 9.12.1977 n° 963 vieta discriminazioni sul sesso e l'insediamento è impegnato a rispettare tale legge.

A.A. singola
denari privati statali parastatali cooperativi
anche protetti. Finant
011.561.9434 (LUC 26171)

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti.
Anche telefonici. A proprietari ter-
ritorio telefonando la tariffa istruttoria gra-
tuita. Eroghiamo direttamente. Servizi
trasparenti. (LUC 4395)

PRESTI
011.561.7521 (CNC Rodolfo 87)

A. T.S. firma singola velocissima
anche bollettini. Anzitutto dipendenti
prioritari. primari. col. autonomi.
Chiamateci. Tel. 011.771.0936

FINANZIAMENTI risposte €
20.000.000 - € 2.000.000.000 tutte cate-
gorie. fidejussori, mutui, liquidità aziendale.
Svizzera 004181-890.1920. Regalino n.
88034903 Londra.

MULTINAZIONALE svizzera propone fi-
nanziamenti, mutui a tutte categorie con
tassi dal 3% - Da € 10.000.000 a €
1.000.000.000. Esempio € 100.000.000
= € 100.000.000 per 180
004191.

PRESTI privati € 100.000.000 - €
1.000.000.000. Anzitutto commercianti.
pendenti. Firma singola bollettini. CCIAA
1613741 Milano. 02 50000000

NUOVI E AZIENDE ACQUISTO / CENZI

ACQUISTARE vendere aziende? Azienda
Raffa SpA oltre 5.000 clienti trattati an-
nualmente. 1.000 richieste banche del pa-
gamento. Contatti: www.aziendaesale.com.
Chiamateci. Tel. 800.696.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, azien-
da italiana italiana soci investitori esteri.
Svizzera Tel. 004181.890.1920.

ACQUISTIAMO conto terzi attività indus-
triale, artigianale, commerciale, turistica,
edilizia, immobiliare, aziende agricoltu-
re, bar. Chiamateci. Svizzera. Paga con-
tanti. Tel. 02.295.8884.

VUOI vendere la tua attività? Attiva 15 an-
ni di esperienza. Contatti di serie. Tel.
011.561.7521

NUOVI E AZIENDE ACQUISTO / CENZI

011.561.7521 autocarri
Moncalieri zona di passaggio 250 mq
parco parcheggio antipio. 50.000.000. Rif.
0241.

ATTIVA 011.562.758 completa villa-
gione corso Mazzini 1.000.000.000
anni. 50.000.000. Rif.
1062.

ATTIVA 011.562.758 casa
impianti di macelleria. Torino
attrezzatura e forniture. Rif. 0025.

ATTIVA 011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

DOMESTICO SITER

CERCASI signora libera da impegni fami-
liari, pratica cucina e piccoli lavori domes-
tici, disposta a trasferirsi. Offerta ultimo
spazio. Richiedi. Tel.
0335.706.1830.

LAVORI VARI E PART TIME

LA selezione voti nuovi 14 - 28 an-
ni per moda, pubblicità, TV. Manifestazioni
capelli. Compensi € 150.000 - 500.000.
Tel. 02.268.29630.

LA selezione voti nuovi 14 - 28 an-
ni per moda, pubblicità, TV. Manifestazioni
capelli. Compensi € 150.000 - 500.000.
Tel. 02.268.29630.

LA selezione voti nuovi 14 - 28 an-
ni per moda, pubblicità, TV. Manifestazioni
capelli. Compensi € 150.000 - 500.000.
Tel. 02.268.29630.

LA selezione voti nuovi 14 - 28 an-
ni per moda, pubblicità, TV. Manifestazioni
capelli. Compensi € 150.000 - 500.000.
Tel. 02.268.29630.

LA selezione voti nuovi 14 - 28 an-
ni per moda, pubblicità, TV. Manifestazioni
capelli. Compensi € 150.000 - 500.000.
Tel. 02.268.29630.

LA selezione voti nuovi 14 - 28 an-
ni per moda, pubblicità, TV. Manifestazioni
capelli. Compensi € 150.000 - 500.000.
Tel. 02.268.29630.

LA selezione voti nuovi 14 - 28 an-
ni per moda, pubblicità, TV. Manifestazioni
capelli. Compensi € 150.000 - 500.000.
Tel. 02.268.29630.

LA selezione voti nuovi 14 - 28 an-
ni per moda, pubblicità, TV. Manifestazioni
capelli. Compensi € 150.000 - 500.000.
Tel. 02.268.29630.

LA selezione voti nuovi 14 - 28 an-
ni per moda, pubblicità, TV. Manifestazioni
capelli. Compensi € 150.000 - 500.000.
Tel. 02.268.29630.

LA selezione voti nuovi 14 - 28 an-
ni per moda, pubblicità, TV. Manifestazioni
capelli. Compensi € 150.000 - 500.000.
Tel. 02.268.29630.

LA selezione voti nuovi 14 - 28 an-
ni per moda, pubblicità, TV. Manifestazioni
capelli. Compensi € 150.000 - 500.000.
Tel. 02.268.29630.

LA selezione voti nuovi 14 - 28 an-
ni per moda, pubblicità, TV. Manifestazioni
capelli. Compensi € 150.000 - 500.000.
Tel. 02.268.29630.

LA selezione voti nuovi 14 - 28 an-
ni per moda, pubblicità, TV. Manifestazioni
capelli. Compensi € 150.000 - 500.000.
Tel. 02.268.29630.

LA selezione voti nuovi 14 - 28 an-
ni per moda, pubblicità, TV. Manifestazioni
capelli. Compensi € 150.000 - 500.000.
Tel. 02.268.29630.

LA selezione voti nuovi 14 - 28 an-
ni per moda, pubblicità, TV. Manifestazioni
capelli. Compensi € 150.000 - 500.000.
Tel. 02.268.29630.

LA selezione voti nuovi 14 - 28 an-
ni per moda, pubblicità, TV. Manifestazioni
capelli. Compensi € 150.000 - 500.000.
Tel. 02.268.29630.

LA selezione voti nuovi 14 - 28 an-
ni per moda, pubblicità, TV. Manifestazioni
capelli. Compensi € 150.000 - 500.000.
Tel. 02.268.29630.

LA selezione voti nuovi 14 - 28 an-
ni per moda, pubblicità, TV. Manifestazioni
capelli. Compensi € 150.000 - 500.000.
Tel. 02.268.29630.

LA selezione voti nuovi 14 - 28 an-
ni per moda, pubblicità, TV. Manifestazioni
capelli. Compensi € 150.000 - 500.000.
Tel. 02.268.29630.

LA selezione voti nuovi 14 - 28 an-
ni per moda, pubblicità, TV. Manifestazioni
capelli. Compensi € 150.000 - 500.000.
Tel. 02.268.29630.

LA selezione voti nuovi 14 - 28 an-
ni per moda, pubblicità, TV. Manifestazioni
capelli. Compensi € 150.000 - 500.000.
Tel. 02.268.29630.

LA selezione voti nuovi 14 - 28 an-
ni per moda, pubblicità, TV. Manifestazioni
capelli. Compensi € 150.000 - 500.000.
Tel. 02.268.29630.

LA selezione voti nuovi 14 - 28 an-
ni per moda, pubblicità, TV. Manifestazioni
capelli. Compensi € 150.000 - 500.000.
Tel. 02.268.29630.

LA selezione voti nuovi 14 - 28 an-
ni per moda, pubblicità, TV. Manifestazioni
capelli. Compensi € 150.000 - 500.000.
Tel. 02.268.29630.

LA selezione voti nuovi 14 - 28 an-
ni per moda, pubblicità, TV. Manifestazioni
capelli. Compensi € 150.000 - 500.000.
Tel. 02.268.29630.

LA selezione voti nuovi 14 - 28 an-
ni per moda, pubblicità, TV. Manifestazioni
capelli. Compensi € 150.000 - 500.000.
Tel. 02.268.29630.

LA selezione voti nuovi 14 - 28 an-
ni per moda, pubblicità, TV. Manifestazioni
capelli. Compensi € 150.000 - 500.000.
Tel. 02.268.29630.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

011.562.758 casa
commerciale. Torino. 33% op-
pure vendita totale. 1042.

A Odalengo Grande (in frazione Cicengo) tutti i comfort per la terza età «Amione», un'oasi per gli anziani Residenza con 50 posti letto immersa nel verde

ODALENGO GRANDE

Assistenza infermieristica specializzata, tranquillità e un occhio di riguardo per il conforto spirituale. Sono le tre caratteristiche del moderno soggiorno per anziani «Dottor Giuseppe Amione» che si trova fra le verdi colline della Val Cerrina, a Cicengo, in una struttura recentemente rinnovata. «A settembre, inoltre, sarà pronto il nuovo reparto per non autosufficienti», dice don Giuseppe Bacio, responsabile della moderna struttura per anziani. Con una palestra per fisioterapia, mentre all'esterno stiamo ultimando un ampio e curato giardino dove gli assistiti possono compiere rilassanti e piacevoli passeggiate. La nostra prima preoccupazione è quella di rendere il soggiorno sempre più bello e accogliente.

Già abitazione del medico Giuseppe Amione e della figlia Luisa, che poi istituì l'omonima fondazione, la casa fu prima asilo infantile e poi, su iniziativa di don Gioacchino Bacio, divenne pensionato, con un progressivo ampliamento e abbellimento. Il grande edificio, più che una struttura per anziani, dà l'impressione di essere una bella pensione per vacanze. Situato al centro del paese, garantisce un'ampia veduta su tutta la vallata, in questo periodo ricca di colori primaverili. La struttura dispone di camere, da una o due letti con servizi, ampie e luminose, tutte collegate con la chiesetta interna, consentendo così agli ospiti di poter seguire, senza spostarsi, le funzioni religiose giornaliere che vengono celebrate da don Bacio.

Il pensionato, dotato di un grande ascensore per il trasporto delle barelle, dispone di 50 posti letto. «Nella struttura che aprirà a settembre ci saranno anche sei



Un'immagine della residenza per anziani «Dottor Giuseppe Amione» che accoglie fino a 50 ospiti a Cicengo di Odalengo Grande

postazioni per il massaggio e gli esercizi di riabilitazione - sottolinea don Gioacchino Bacio. Nuovi servizi che così si affiancheranno all'ambulatorio e all'infirmeria. Tutto questo per soddisfare le richieste dei nostri assistiti che sanno di trovare all'

Amione una struttura moderna e confortevole. Grande attenzione è poi riservata all'alimentazione degli ospiti del soggiorno, con la presenza di quattro cucine e la massima cura nella scelta dei cibi serviti con carrelli termici che consentono di garantire sem-

pre pasti caldi. Nella struttura sono presenti 25 dipendenti fra infermieri, impiegati e un operario per la manutenzione, più una suora che cura la socializzazione e l'assistenza degli anziani. Per informazioni contattare lo 0142/949015.

Rivanazzano, un ciclo di inalazioni o aerosol scaccia via i mali di stagione

Benessere totale con le cure termali

A maggio uno screening gratuito per le famiglie

RIVANAZZANO

Pioggia, vento, clima umido, sembra quasi che la brutta stagione non debba finire mai. Il risultato scontato è quello delle infinite tracheiti, laringiti e bronchiti, frutto di una stagione primaverile instabile da un punto di vista meteorologico. Per stare bene una soluzione c'è: recarsi alle Terme di Rivanazzano per effettuare un ciclo di cure (inalazioni, humages, aerosol, docce nasali micronizzate, irrigazioni nasali, nebulizzazioni ed insufflazioni endo-timpaniche). Si ottiene così un aiuto concreto per eliminare i residui catarrali che, purtroppo, le infezioni virali o batteriche progressive hanno fatto accumulare nelle nostre vie respiratorie.

Tutto questo diviene realtà presentandosi alle Terme di Ri-

vanazzano muniti della sola prescrizione del medico curante. Al resto ci pensano gli specialisti delle terme, tra le più importanti in Italia, attraverso la convenzione stipulata con il Servizio Sanitario Nazionale.

Inoltre, durante il mese di maggio, le Terme di Rivanazzano offrono una importantissima possibilità per tutte le mamme e i papà. Con il patrocinio del Comune di Rivanazzano, è infatti scattato uno screening audiometrico, completamente gratuito per le famiglie, che prevede un esame dell'udito dei bambini per i nati dal 1990 al 1997, al fine di evidenziare eventuali anomalie meritevoli di ulteriori approfondimenti. Per ogni informazione sulle Terme di Rivanazzano e sull'esame gratuito per i bambini, è possibile telefonare al numero telefonico 0383/91250.



Le cure termali fanno ritrovare il benessere

Alessandria: un macchinario stimola i centri nervosi e fa dire basta alle «bionde»

Una terapia vincente contro il fumo

Stop alle sigarette andando all'Antismoking Center



Vizio del fumo si combatte in centri specializzati

ALESSANDRIA

I fumatori italiani quasi 18 milioni, cioè il 40% della popolazione adulta. Un vero e proprio «zoccolo duro» che non è riuscito ad essere dissuaso dalle numerose campagne antifumo che si sono succedute a ritmo incessante nel corso degli ultimi anni. I dati riportati dalla fonte dell'Osservatorio sul fumo dell'Istituto Superiore di Sanità e sono stati presentati ed illustrati nel corso dell'ultima giornata mondiale contro il tabacco. Oltre il 40% dei 18 milioni di tabagisti ha un'età compresa tra 25 e 54 anni, ma il 25% dei fumatori ha, purtroppo, un'età compresa tra i 14 ed i 24 anni. Tra gli adulti la metà fuma un numero di sigarette che oscilla quotidianamente tra 10 e 20, con gli uomini che conservano l'appellativo di fumatori più accaniti. I giovani e le donne fumano invece

un numero minore di sigarette. Se si vuole dare un taglio netto alla dipendenza cosiddetta «bionda», ad Alessandria c'è l'Antismoking Center di via Savona. Recenti rilevazioni statistiche svolte sulla clientela hanno rivelato che circa l'80% delle persone in terapia antifumo all'Antismoking Center dice basta con le sigarette già dopo la prima seduta. Mediante un sofisticato macchinario (l'Elektroneridant) vengono stimolati i centri nervosi vicino alle orecchie ed al naso, con conseguente perdita della voglia di fumare. L'Antismoking Center rilascia inoltre una garanzia di sei mesi che tutela il cliente fino al pieno raggiungimento dell'obiettivo che si era prefisso (con clausola «soddisfatti o rimborsati»). L'Antismoking Center è aperto dal lunedì al sabato con continuata dalle 9,00 alle 19,00 e riceve su appuntamento.

**«Buone le sigarette!
...Buone da morire!»**



Una sola telefonata sarà il primo passo il Vostro benessere.

Non si tratta di graffetta né di agopuntura. Il risultato è garantito soddisfatti o rimborsati

Per maggiori informazioni e per fissare un appuntamento nella tua città chiama subito Antismoking Center

AL NUMERO 0131.234545

CONFRATERNITA SAN MICHELE ARCANGELO

PENSIONATO «G. AMIONE»

Via S. Secondo 2 - Fraz. Cicengo

15020 - Odalengo Grande (AL) - Tel. ■ Fax 0142.949015 - Onlus

Tra le verdi colline del Monferrato, nel piccolo paese di Cicengo, si trova il Pensionato «Dott. G. Amione», una struttura piacevole e moderna, dotata di tutti i comforts, recentemente rinnovato secondo le ultime norme in materia. Con ampie camere (singole e doppie), spaziosi soggiorni, dispone di una vasta verde collocata al centro dell'abitato in un contesto ■ tranquillità ■ di pace.

Particolare attenzione è riservata non solo all'assistenza infermieristica ma anche ■ quella religiosa con funzioni che si svolgono quotidianamente nella cappella interna del Pensionato.

UNA CANDIDATA AL PALMARÈS, L'ALTRA AL LAVORO CON SOLANAS

La protagonista di «La stanza del figlio»: «In Francia Moretti è molto amato alle anteprime sembra sia piaciuto. Spero che riceva un riconoscimento»

Le italiane seducono Cannes

Fulvia Caprara
inviata a CANNES

Insieme a Isabelle Huppert, prima ancora che il suo film sia proiettato («La stanza del figlio» è in programma al Festival) Laura Morante è considerata una possibile vincitrice della Palma per la migliore interpretazione femminile: «Beh sono contenta, la Huppert è un'attrice bravissima. Mi rendo conto che per il film c'è una grande... spero ovviamente, anche se so che in gara ci sono tanti cineasti di valore, che ottenga un riconoscimento. A me il piaciuto moltissimo, trovo che sia, tra quelli di Moretti, il più "narrante", dotato di maggiore equilibrio tra i personaggi e anche scritto particolarmente bene».

I giornali francesi hanno dedicato all'attrice numerose copertine: «Forse perché avevano un po' di sensi di colpa per via dell'esclusione dell'anno scorso. E poi perché Nanni è molto amato e perché i commenti seguiti alle anteprime per i giornalisti sono molto positivi, insomma sto raccogliendo gli allori di Nanni». Pronta per affrontare il gala di stasera (indosserà un abito nero di Valentino, mentre per tutte le altre occasioni ha scelto Armani), Morante racconta della partecipazione con cui è stato accolto in Italia «La stanza del figlio»: «Ho ricevuto un sacco di telefonate da colleghi attori, ma la cosa che più mi ha commosso è stato il telegramma del comune di Santa Fiora dove sono nata. Me lo sono perfino attaccato al muro». Certa che il film verrà accolto anche in Francia (dove esce domani) con grande commozione, Morante dice che, nonostante la «delusione» di questi giorni, continuerà a voler vivere e lavorare in Italia: «Sicuramente il nuovo assetto politico avrà i suoi effetti sul cinema ed è molto probabile che questi effetti siano negativi. Certo, la situazione è quella che è, tra l'altro, negli ultimi giorni, i quotidiani hanno lasciato sperare che non ci fosse poi un vantaggio così forte a favore del Polo. È invece...». Alla figlia maggiore Morante ha cercato di spiegare l'importanza delle elezioni, ma ne ha ricavato l'impressione che il disinteresse dei giovani verso la politica derivi soprattutto dall'idea di non poter, in realtà, determinare assolutamente nulla. Racconta l'attrice: «Non ho mai fatto politica in prima linea, ma vengo da una famiglia dove tutti la facevano, dove si andava normalmente nella sezione del Pci per incontrarsi, discutere, anche per sentirsi meno soli, se possibile, aiutare gli altri. Oggi è diverso, ed è difficile far capire ai ragazzi che è bello impegnarsi per un'idea, non vivere concentrati solo sulla propria esistenza».



Un'altra attrice italiana, anche lei sulla cresta dell'onda in questa primavera rosea per il nostro cinema, è arrivata ieri sulla Crociat. Si tratta di Giovanna Mezzogiorno, protagonista del campione d'incassi di Muccino «L'ultimo bacio» e ora pronta per iniziare le riprese del film di Fernando Solanas «Afrodita», tratto dall'omonimo romanzo di Isabel Allende. Nella pellicola, frutto di un accordo produttivo che comprende la Spagna, l'Italia, la Svizzera, la Francia e l'Argentina, recitano anche Marisa Paredes e Angela Correa. La lavorazione inizia il 27 agosto.



La bionda e la bruna di Lynch

Hollywood piena di sesso e orrore
Per Rivette e Castellitto «parigino»

Lietta Tornabuoni
inviata a CANNES

FILM sconnesso e film assennato, film antiquato e film che preannuncia un futuro nel quale sarà inutile voler seguire razionalmente le storie, film ben costruito e film messo insieme con i resti di precedenti disastri, film divertente e film faticoso: il festival di Cannes è un luogo dove si incontrano le due anime del cinema.

«Mulholland Drives» di David Lynch, film titoloso e indifferente, il nome della grande strada che da Los Angeles porta al mare, a Santa Monica, nato come un serial televisivo sul tipo di «Twin Peaks» e rifiutato dalla committente rete tv, rimesso ora insieme dopo anni come un film, è tenebroso, misterioso, diviso in due parti contraddittorie per raccontare a Hollywood storie alla maniera di Hollywood. Si vedono due ragazze belle (una bionda e una bruna, naturalmente) che dormono nello stesso letto, si baciano, si toccano, si desiderano; si vedono fantasmi provini di cantanti, ragazze tutte rosa in paillettes e gonne di cigno con ragazzi che legano il legno. Si vede una masturbazione femminile disperata e un cadavere femminile marcito nel suo letto. Si

vede un teatro dove alle due del mattino si esibiscono maghi e cantanti latini ma regna il silenzio, i soli suoni sono in play-back, gli spettatori ascoltano e piangono. Si vedono vecchi omuncoli assassini (una femmina, un maschio). Si vede una scatola quadrata blu che contiene ogni mistero, nelle notti stellate o nel sole che al mattino batte su palme e banani. Si capisce niente, il chiaro che si tratta di beffa a danno di produttore e pubblico. Eppure ci si diverte lo stesso e le due attrici, Naomi Stevens, Laura Elena Harring, sono belle e brave.

Invece in «Va savoir» (Va a sapere) del settantaduenne Jacques Rivette si capisce tutto. Il film è ben costruito, ben fatto, ben recitato, spiritoso, intelligente; però obsoleto, con i suoi dialoghi asciutti e civili, le chiacchiere borghesi intorno a pranzi impeccabilmente apparecchiati, porte che s'aprono e si chiudono, lo svolgersi dei fatti reali bene intrecciato all'evolversi d'uno spettacolo teatrale. Perfetto, incantevole, ma nel corso delle ore e mezzo di durata del film spesso viene voglia di incitare: «Su, svelti, animo, avanti, andiamo, e spesso ci si deprime un po'».

Una compagnia teatrale italiana (Sergio Castellitto è il bravo capocomico e primo attore) recita in tour-



Sergio Castellitto

née a Parigi «Come tu mi piace» di Pirandello. Castellitto approfitta per continuare a Parigi certe appassionate ricerche di un testo inedito di Goldoni, «Il destino veneziano», e per flirtare con la ragazza che lo aiuta.

La prima attrice e moglie di Castellitto, la francese (Jeanne Balibar) approfitta per rivedere l'uomo con cui ha vissuto per anni. Gli incontri risultano rischiosi, le situazioni si complicano, i sentimenti si distorcono, i protagonisti si notano colori pacati, sbucciano arance, bevono tè, si sfidano, nulla in comune cambia, e la vicenda giustamente si conclude con Peggy Lee che canta «Senza fine» di Gino Paoli.

Il lavoro è meglio in coppia

Sceneggiatore e regista uniti nella vita per «Anniversary Party» e «Deep End»

Alessandra Levantesi
CANNES

C'è qualcuno interessato a partecipare a un vero party hollywoodiano? Non parliamo del grande ricevimento con limousine ai cancelli, guardie del corpo, fiumi di champagne e polvere di stelle; ma della festiciola per pochi, come quella in cui si introduce «The Anniversary Party», scritto e diretto dagli attori Jennifer Jason Leigh e Alan Cumming, anche interpreti nei panni della coppia protagonista. Lei, star giunta sulla fatidica soglia degli «anta» e lui, scrittore inglese in procinto di fare una prima regia. Per festeggiare il sesto anno di matrimonio dopo un travagliato periodo di separazione, i due hanno invitato nella loro bella villa un piccolo gruppo composto fra gli altri da colleghi di lavoro come il divo Kevin Kline e il regista John C. Reilly con rispettive consorti, l'avvocato di famiglia e signora, una coppia di vicini e la fotografa Jennifer Beals. C'è anche la radiosa Gwyneth Paltrow, attrice emergente e futura protagonista del film «Cumming», quale ha portato in regalo delle pillole «ecstasy».

Sotto l'effetto liberatorio della droga, nel corso della notte dolce, divertente e amara, emergono le verità non dette, i problemi, le insicurezze, le frustrazioni di ognuno. Lo schema drammaturgico non è certo originale e la pur garbata regia neppure; però gli interpreti assai bravi sanno trarre il meglio dal copione, incarnando con naturalezza e autotonia dei personaggi che non gli sono del tutto alieni (besti p... che Phoebe Cates è moglie di Kline nella vita oltre che nella finzione).

Curiosamente c'è una coppia di sceneggiatori e registi dietro a «The Deep End», ispirato al romanzo «The Blank Wall» di Elizabeth Sanxay Holding già portato sullo schermo nel '49 da Ophuls: si chiamano Scott McGehee e David Siegel e, nello scenario suggestivo del lago Tahoe, hanno imbastito un noir visivamente molto raffinato e carico di sottile emozione. Al centro della vicenda una figura madre, pronta a tutto per proteggere la serenità della famiglia e risparmiare al figlio adolescente e gay un'accusa di omicidio, che è impersonata splendidamente dall'inglese Tilda Swinton.

PROGRAMMA DI FILM

IN CONCORSO

La stanza del figlio
di Nanni Moretti, Italia/Francia;
Ni nei gien chi tien (E laggiù che ora è?)
di Tsai Ming-Liang, Francia/Cina;
Taurus di Aleksandr Sokurov, Russia

SPECIALI

The center of the world
di Wayne Wang, Usa

UN CERTO SGUARDO

Pattiyude divasam (Un giorno canì)
di Murali Nair, India;
Cie' Ment
di Emmanuelle Bercot, Francia

QUINDICINA REGISTI

Marfa si banii
di Cristy Puiu, Romania;
Ceci est mon corps
di Rodolphe Marconi, Francia

SETTIMANA DELLA CRITICA

Nuages (Nuvole) di Marion Hansel, Belgio;
Programma di cortometraggi;
Premiazioni

VERO & FALSO

WAYNE il regista di «The Center of the World» (Il centro del mondo), atteso oggi come il film più scandaloso del festival, s'è addirittura allarmato stando alla coda, alle botte e alle proteste che hanno accompagnato la prima proiezione per la stampa del film.

SOFIA ha come regista suo figlio Edoardo Ponti in «Between Strangers» (Fra estranei), ha informato Gérard Depardieu che è fra gli altri interpreti del film, insieme con Mira Sorvino e Deborah Unger.

JOHNSON, il protagonista televisivo di «Miami Vice» e di «Nash Bridges», per un salto a Cannes s'è fatto accompagnare dal figlio quindicenne, Jean-Luc Godard ha salito la scala d'onore del festival tutto vestito di celeste: stava benissimo.

BERTRAND BROCHAND, l'ex pubblicitario sindaco di Cannes, ha ordinato che i venditori ambulanti fossero allontanati dal lungomare, dove avevano sempre venduto le loro «ci»: «È un genere di commercio inadatto alla città».

PERCIVAL cerca al festival finanziatori per un progetto cinematografico: sette racconti di Edgar Allan Poe mescolati in «un musical d'orrore» da girarsi in video, in cui anche il regista inglese recita una parte, quella dello scienziato pazzo dottor Calahari.

ROBIN PENN è rimasta digiuna alla gala per «The Pledge», il film in concorso da lei interpretato accanto a Jack Nicholson: il menu a base di ostriche, uova, dolci, champagne: tutti cibi a cui lei è assolutamente allergica, oltre ad essere astemica.

G KAR-WAI, l'ammirato regista di «In the Mood for Love», ha tenuto al festival la annuale Lezione di Cinema. Ha pure annunciato un nuovo film, «In the Mood for Love 2001», ispirato alla «Fisiologia del gusto» di Brillat-Savarin: la storia del proprietario d'un negozio della catena Seven Eleven e d'una cliente, interpretati ancora una volta da Tony Leung e Maggie Cheung.

OLTRE 60 ANNI DI SVILUPPO TECNOLOGICO PER UN UDITO MIGLIORE

Sentire digitale

Gli apparecchi acustici dell'ultima generazione:

- Digitali
- Programmabili
- Multicanale
- Multimemoria
- Automatici

Sono in grado di soddisfare ogni esigenza anche dal punto di vista estetico grazie alle dimensioni veramente ridotte

Sentire meglio



MAICO
INFORMAZIONI E PROVE GRATUITE
presso i centri specializzati nella fornitura e applicazione di apparecchi acustici

ALLENAMENI

MAICO - piazza Garibaldi, 50
tutti i giorni ore 9/12,30 - 15/18; sabato chiuso
tel 0131.254798

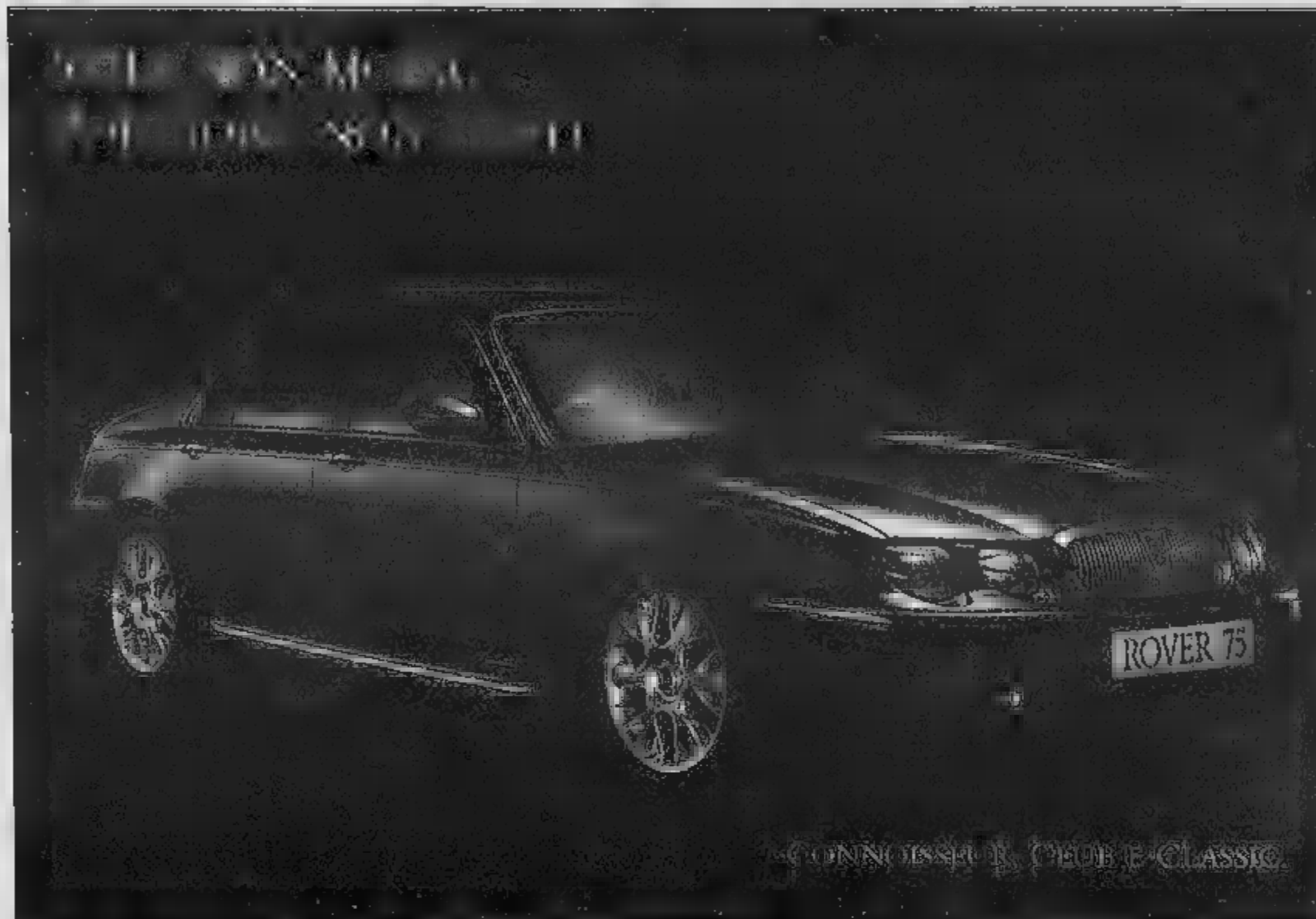
CASALE MONFERRATO

Ottica Vederbene - MAICO - via Duomo, 10
tutti i venerdì 9/12,30 - informazioni tutti i giorni
tel 0142.452698

MAICO - Via Magenta, 20 - Tel. 011.541767/011.543318

SENTIRE MEGLIO PER VIVERE MEGLIO

La vita è tutta questione di scelte.



Per chi ha accarezzato il sogno di poter configurare di persona la propria automobile, questa è l'occasione giusta. Ogni caratteristica essenziale della Rover 75 può essere stabilita da te. Innanzitutto, una scelta di quattro motorizzazioni, da abbinare al cambio manuale oppure alla trasmissione automatica. Poi, una piacevole escursione fra ben diciassette colori di carrozzeria, per dare la cornice cromatica preferita da abbinare in piena libertà ai tre livelli di comfort degli interni.

La Rover 75 può essere così.

Scegliendo la Club o la Connoisseur, ai due colori di base degli interni - Sandstone Beige o Ash Grey - si aggiungono le altre tre combinazioni cromatiche della "Personal Line". Abbiamo poi concepito la più ampia gamma di equipaggiamenti ■ richiesta singoli o combinati messa sinora a listino dalla Rover. Rover 75, per seguire la strada preferita ancor prima di metterti al volante.



MOTORI	TRASMISSIONI	LIVELLO DI COMFORT
2.5 litri V6	Cambio manuale a 5 velocità	Connoisseur
2.0 litri V6	Trasmissione automatica	Club
2.0 litri Turbodiesel	a 5 velocità	Classic
1.8 litri 16 valvole	Versione 2.0 V6 Club L. 57.130.000 iva compresa	

L. 36.000.000 in 24 mesi SENZA INTERESSI

Concessionaria per la provincia di Alessandria

AutoEuropa 93

Via Mazzini 157
Tel. 0143.323931
NOVI LIGURE

**Saldi Mario
& C. snc**

P.zza XXV Aprile, 11
CASALE MONFETO
Tel. 0142.55426

AutoEuropa 93

Str. Prov. Pavia 14
Tel. 0131.226890
ALESSANDRIA

**Officina Autorizzata
Rosso Auto**

Via Molare, 60/C
OVADA
Tel. 0143.80239

AutoEuropa 93

S. St. per Voghera, 54
Tel. 0131.867146
TORTONA



VENDITE ASSISTENZA E RICAMBI

Sarebbero due le «cordate» interessate all'Alessandria: una di imprenditori locali, l'altra guidata dall'industria Polti

Il sindaco scende in campo per salvare i grigi

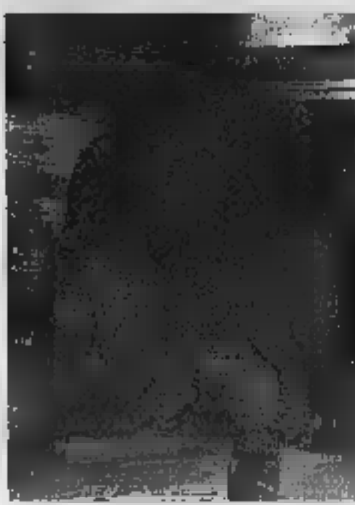
«Ci sono acquirenti, gli Spinelli indicano il referente con cui trattare»

Massimo Delfino
 ALESSANDRIA

Il sindaco scende in campo per evitare un futuro inglorioso ai grigi, che dopo la retrocessione sono allo sbando e vivono un delicatissimo momento societario. «E' superfluo evidenziare che si preoccupa per le vicende dell'Alessandria Calcio, di cui il Comune è anche sponsor», dice Francesca Calvo, il sodalizio a patrimonio dell'intera città riteniamo che la squadra debba a pieno titolo disputare in modo più dignitoso la prossima stagione sportiva. Gli amministratori locali sono stati contattati in questi giorni da alcuni gruppi interessati a subentrare agli Spinelli: l'inter-

mediazione del Comune potrebbe risultare fondamentale per imbastire trattative concrete. «In tale ottica, chiediamo alla proprietà di individuare un amministratore (al posto del Consiglio dimissionario ndr) che sappia validamente e credibilmente interlocutore - conclude la Calvo -. Chi vuole acquisire i grigi dovrà trovare in lui un serio riferimento. Ma bisogna fare fretta, perché incalza la campagna acquisti e scadranno presto i termini per l'iscrizione al torneo di C2».

Il comunicato di Palazzo Rosso pare quanto mai opportuno per mettere alle strette l'attuale staff dirigenziale dei grigi, che ha sempre lavorato con scarsa trasparenza e che anche adesso



Il sindaco Francesca Calvo

non ha indicato le intenzioni per la prossima stagione, salvo annunciare le dimissioni in massa. Una cosa è certa: se il gruppo ligure vuole vendere il club (come ribadito fin da novembre, dopo il capitolato casalingo col Lumezzane), non troverà certo «cordate» pronte ad accettare le condizioni che sono state imposte. Sembra che ciò sia già stato messo in chiaro da un gruppo di noti imprenditori locali che potrebbero fare un'offerta e da un altro «pool» interessato, proveniente dalla Lombardia e forse guidato da vertici dell'industria Polti. In effetti, l'Alessandria vale pochissimo.

E' opportuno ricordare che ha chiuso il campionato di C1

con un passivo superiore ai quattro miliardi, ha un patrimonio giocatori del tutto insufficiente ad affrontare persino un torneo di categoria inferiore. Chi arriverà dovrà già ricostruire l'organico e non potrà farsi carico dei debiti accumulati in un'annata in cui la miopia degli Spinelli ha portato a pagamenti ingaggi elevati a calciatori «alla frutta» e a tesserare più di trenta atleti in 8-9 mesi. L'incapacità degli Spinelli è stata anche quella di non saper vendere: la qualità dei giocatori era quella che era, ma ci si doveva e poteva disfare dei vari Polidori, Malatesta, Chiavaroli, Carboni e Parentela. Invece, finiti in prestito e torneranno al mittente a giugno.

MIGRAZIONI



I VINCITORI DEL VOTATO
 Rezart Byrekasi (foto)
 Federico Buscaglia e la
 1ª D di Ovada saranno
 premiati a Torino

A PAGINA 42

Con i voti di FI

Ripescati la Boniver e Faccaro?

NOVARA

I sei eletti della quota Proporzionale nel Piemonte 2 li solo fra qualche giorno. All'Ufficio circoscrizionale centrale allestito a Novara, dove confluiscono tutti i risultati delle province piemontesi, esclusi quelli di Torino, stanno ancora lavorando i verbali dell'unicomunale. Inutile chiedere anticipazioni sul proporzionale, per il quale si è aperto un caso nazionale. Anche il Piemonte 2, infatti, rientra nel paradosso: più eletti che candidati.

Il successo di Forza Italia, e la presenza di liste civettate, comporta infatti che i deputati da inviare a Montecitorio siano tre: ma in lista risultano solo il manager torinese Marcello Pacini (già Fondazione Agnelli) e la toscana Patrizia Paolletti Tangheroni. Il terzo come sceglierlo? La legge attuale non lo dice. Dovrà decidere la Cassazione.

Intanto si fanno delle ipotesi e almeno un paio coinvolgono candidati alessandrini. Ad esempio si potrebbe pescare dall'unicomunale dove la Casa delle Libertà nella circoscrizione ha eletto tutti i candidati tranne uno: Margherita Boniver nel collegio Acqui-Ovada. Ma la Boniver è espressione del Nuovo partito socialista non di FI.

Se invece si resta nel proporzionale del Piemonte 2, allargando il discorso all'intero lotto di candidati, il conto da fare è questo. Gli eletti, oltre ai due esponenti di FI, Pacini e Tangheroni, sono: Maurizio Leo di An (che subentra a Marco Zaccaria eletto all'unicomunale), Silvana Dameri ds (che prende il posto di Livia Turco), quindi il ministro dell'Interno, Enzo Bianco, per la Margherita. Sulla base dei voti percentuali, esclusi i partiti che hanno raggiunto il 4%, troviamo la Lega Nord (7,8%); il primo dei candidati è Fabio Faccaro, segretario provinciale di Carroccio ad Alessandria. Toccherebbe dunque a lui, mantenendo fra l'altro il suo interno della Casa delle Libertà?

Altre correnti di pensiero parlano di allargare la scelta a tutti i candidati di FI eletti in Italia; oppure semplicemente ricorrere al collegio regionale unico (come per il Senato). Ma ogni criterio a questo punto è contestabile. Insomma un bel pasticcio sul tavolo della Cassazione. [r.a.]



M. Boniver



Fabio Faccaro

Tarda l'autorizzazione a demolire il Cittadella. Nella fortezza resta deserta la caserma data al Magispò

Ponte abbattuto con il «silenzio assenso»

Roma tace, il Comune vuol procedere

GARE CITTADINE



accido

ALESSANDRIA

Tre mesi fa, il 15 febbraio, dal Comune è inviata al dottor Malara, sovrintendente del Piemonte, la richiesta di demolizione del ponte Cittadella che, secondo il piano stralcio dell'Autorità di bacino, consentirebbe il deflusso di 3800 metri cubi d'acqua al secondo in piena del Tanaro e deve quindi essere sostituito un'altra struttura. La domanda, per conoscenza, è stata inviata all'Autorità di bacino, al Magispò e alla Regione. Dalla Sovrintendenza la richiesta è stata passata al ministero per i Beni e le attività culturali, quale spetta dire se vale di più la difesa di un'opera di valore storico o la sicurezza della città. Finora è arrivata risposta, né positiva né negativa. E il sindaco Francesca Calvo potrebbe far valere il principio del «silenzio assenso». «Dopo due mesi di attesa - dice il sindaco - non avendo ottenuto alcuna risposta, ho incaricato gli uffici di sollecitare il ministero interessato, e in quell'occasione di far presente che potremmo decidere di seguire il principio del «silenzio assenso». Attendiamo.

Non tutti sono d'accordo. Certo ci sono reazioni al prospettato ricorso del «silenzio assenso», tuttavia importante che si possa arrivare a tempi brevi a una decisione che consenta al Comune di valutare la da farsi. Tenuto conto, che è pronto il progetto del ponte Meier che dovrebbe sostituire il «Cittadella» e la cui costruzione dovrebbe iniziare nella primavera 2002.

Prima di abbattere il «Cittadella», al di là dell'autorizzazione del ministero dei Beni e le attività culturali, è necessario che sia costruito il nuovo ponte Tiziano, che scavalca il Tanaro tra via Giordano Bruno e viale Tiziano, a qualche centinaio di metri dal vecchio viadotto.

I lavori sono a buon punto, l'impresa che procede alla realizzazione su progetto dell'ingegner Giuseppe Mancini, docente del Politecnico di Torino, ha quasi ultimato la struttura e sta realizzando le rampe d'accesso, dovrà anche costruire la rotonda all'altezza del liceo «Galilei» per regolare il traffico. Tutto dovrebbe essere pronto per il mese di agosto.

Intanto, l'attenzione è rivolta anche su un altro aspetto, dopo alluvione '94: l'utilizzo della Cittadella, che proprio in seguito alla piena fu giudicata più idonea dai vertici militari (anche se tuttora i magazzini sono ampiamente utilizzati). Il ministero delle Finanze poco



Sta per scadere il termine per l'entrata nella caserma Pasubio da parte del Magispò

più di un anno fa aveva destinato una delle caserme, la «Pasubio», al Magistrato per il Po, perché venisse ristrutturata e utilizzata per trasferirvi la sede dell'ufficio alessandrino degli attuali locali di piazza Turati. Una decisione che venne contestata da più parti in città e che rilanciò il dibattito sulla dismissione della storica fortezza. Il termine per la presa di possesso della «Pasubio» sta ormai per scadere, ma il Magispò in Cittadella nella «sua» caserma non si è visto. La «Pasubio» continua a essere nello stato di abbandono in cui è caduta alcuni anni fa.

Difficile dire quali sono le intenzioni dell'ente. Per quanto riguarda l'intera fortezza, è presidiata da un nucleo di militari del Commissariato e ospita a rotazione reparti che arrivano dal Centro-Sud per esercitazioni. Così, fino a metà giugno qui si fermeranno soldati del 31° reggimento Altamura poi sarà la volta dei bersaglieri di Civitavecchia.

Pochi militari bastano però ad assicurare la manutenzione di un complesso tanto vasto. I dello stato di degrado si è sempre più evidenti.

Ieri presa di mira l'agenzia della Cral, l'uomo è fuggito con cinque milioni

Frugarolo, bandito assalta la banca

A Rivalta Scrivia camionista rapinato del carico

ALESSANDRIA

Due rapine ieri in provincia. A Frugarolo un bandito ha assaltato la banca, a Rivalta Scrivia un camionista olandese è derubato di parte del carico trasportato: circa duecento televisori.

Bottino molto modesto, ieri mattina a Frugarolo, ai danni dell'agenzia della Cassa di risparmio di Alessandria, al numero 49 della centralissima via Matteotti. Un bandito, con il volto parzialmente coperto, ha fatto irruzione nei locali minacciando con una pistola, forse giocattolo, i presenti ed è fuggito con circa 5 milioni. E' accaduto poco dopo le 10.30, quando nell'istituto c'era credito, dove c'erano gli impiegati e alcuni clienti del paese, è entrato un uomo che ha subito impugnato una pistola, intimando a tutti di reagire perché era in atto una rapina. Malgrado qualcuno avesse il sospetto che l'arma

Dal Tir sono spariti 200 televisori e l'autista ha rischiato di essere travolto

fosse finta, nessuno ha opposto resistenza e il malvivente si è impossessato del denaro, quindi è uscito facendo perdere la traccia, senza che qualcuno si sia accorto di nulla. E' accaduto poco dopo le 10.30, quando nell'istituto c'era credito, dove c'erano gli impiegati e alcuni clienti del paese, è entrato un uomo che ha subito impugnato una pistola, intimando a tutti di reagire perché era in atto una rapina. Malgrado qualcuno avesse il sospetto che l'arma

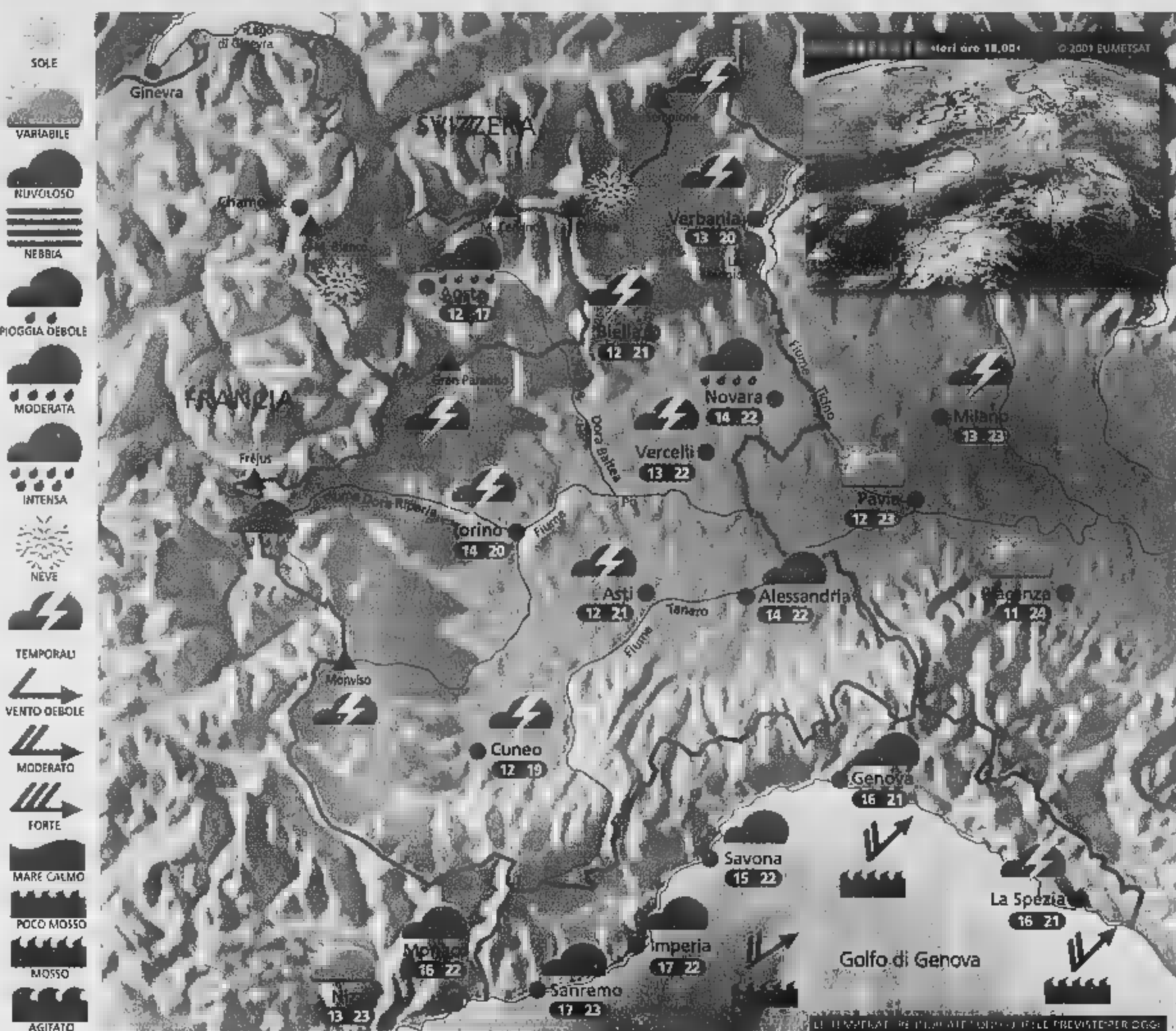
trasferivano gli ultimi televisori, l'autista è stato svegliato da qualche rumore ed è sceso per fermarli. I ladri però sono riusciti a fuggire e hanno tentato di invertire. Per questo il furto si è trasformato in rapina impropria. I banditi, quattro, a volto scoperto, non erano armati. Il camion, un Iveco cabinato, proveniva dalla Francia e trasportava un carico di televisori: ne sono stati rubati la metà. L'autista è olandese e quando si è accorto di quanto accadeva è sceso per cercare di fermare i ladri, che nel frattempo avevano già caricato su un furgone Ducato la merce. I quattro sono saliti a bordo e sono fuggiti verso il casello autostradale. L'autista, per evitare di essere investito, è finito per terra. Ha dato l'allarme chiamando il 112, ma è riuscito a pronunciare solo qualche parola in italiano. Quando i carabinieri di Tortona sono arrivati, dei rapinatori non c'era più traccia. [r.sc. - m.t.m.]

La città si trasforma in giardino

Il Comune, rendendo più bella Alessandria con tanti fiori nei giardini e fioriere in vari punti della città, intende l'edizione 2001 del concorso per l'arredo floreale di balconi, vie, cortili e sobborghi. «Una bella e divertente iniziativa - dice il sindaco Calvo - per rendere la città più bella ed allegra». Da oggi e sino all'8 giugno gli interessati possono iscriversi, gratuitamente, negli uffici dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione (telefono 0131-202398). Queste le categorie: abitazioni private; vie, piazze e corsi con partecipazione collettiva; vetrine dei negozi; sobborghi che intendano valorizzare una zona particolare predisponendo aiuole, aree verdi o spazzi con giardinieri floreali; cortili e balconi interni. Una giuria formata da quattro esperti predisporrà la classifica per categorie e per il primo premio assoluto (un trofeo in argento sbalzato). Per i primi tre classificati di ciascuna categoria i premi consisteranno in telefoni cellulari. Le vie vinceranno invece spazi pubblicitari. La premiazione avverrà il 20 giugno. Intanto prende il via a Novì il concorso Novifiora, che anche in questo caso premia gli addobbi floreali realizzati in balconi e vetrine della città.

SU NOVIFIORA SERVIZI DA PAGINA 45 A PAGINA 48

OGGI IN PIEMONTE: FIGURA D'ARTISTA



Situazione

Nella giornata di ieri ■■ flusso di correnti caldo-umide ha mantenuto una nuvolosità diffusa su quasi tutti i settori associata a rovesci di pioggia principalmente in prossimità dei rilievi montuosi. Oggi il transito di una perturbazione proveniente da Ovest causa un peggioramento con temporali soprattutto nel pomeriggio-sera.

Previsioni

La tempesta d'incendio

Uno dei fenomeni atmosferici più impressionanti, simili ad un tornado, è il dubbio la tempesta d'incendio forestale. Quest'ultima nasce quando un incendio si trova ad interagire con una circolazione ciclonica. L'aria molto instabile attira l'aria circostante e produce un immenso fuoco di una ampiezza terrificante. Una tale tempesta organizza un proprio sistema di venti locali, spesso così violenti da spazzare via alberi lanciandone i rami infuocati a km di distanza, attraverso i livelli superiori della colonna convettiva. In questo modo si generano i fuochi. La tempesta d'incendio forestale può essere caratterizzata anche da una esplosione, generata da un vento velocissimo, paragonabile a quello che si genera durante le correnti a getto che viaggia alle basse latitudini. I picomulli generati dall'intensa convezione danno origine spesso a scariche elettriche, i quali non fanno altro che estendere l'area interessata dal fuoco. Solo raramente si verificano i fuochi periferici dell'incendio, i picomulli hanno generato precipitazioni in grado di attenuare le fiamme, ma gran parte della pioggia evaporava prima di raggiungere il suolo a causa dell'intensissimo calore.

A OMA DE www.metsoliva.it

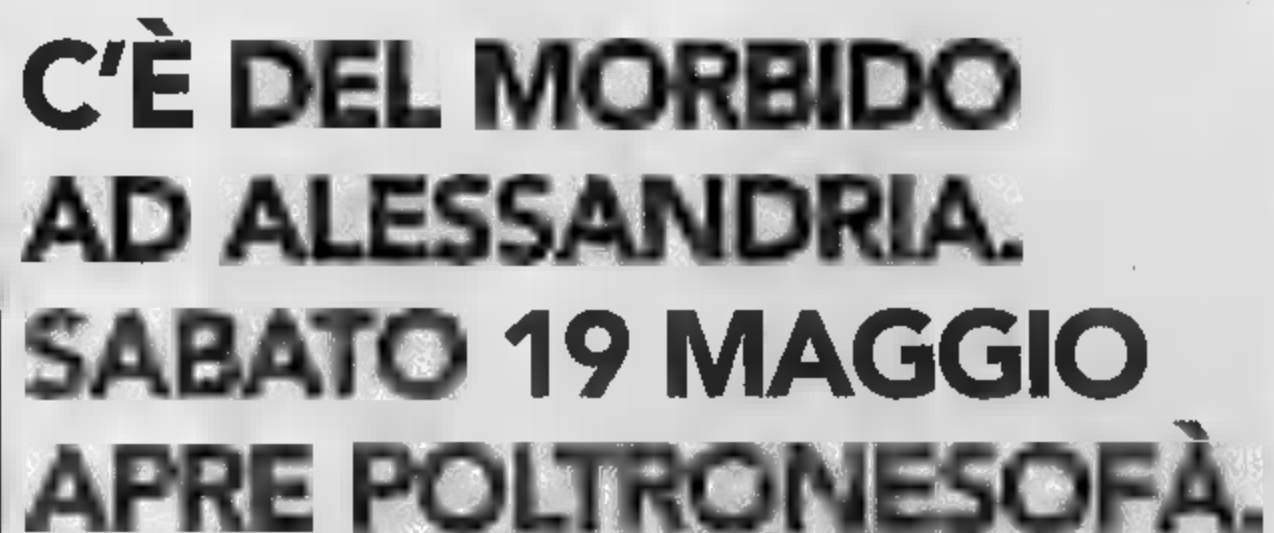
47 35	33 32
-------	-------

17 23		20 28	
ANCONA		REGGIO CALABRIA	
	18 24		17 26
BARI		ROMA	
	16 24		16 20
BOLOGNA		VENEZIA	
	18 27		16 24
CAGLIARI		BARCELONA	
	18 29		10 17
CATANIA		BRUXELLES	
	22 30		10 20
CATANZARO		FRANCOFORTE	
	14 23		13 15
FIRENZE		GINEVRA	
	18 24		11 13
OLBIA		LONDRA	
	23 25		10 15
		MONACO ■ BAVIERA	
	15 26		12 20
		PARIGI	
	16 25		11
POTENZA		ZURIGO	

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 43 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti; tramonta alle ore 20 e 54 minuti



IDROCENTRO
www.idrocentro.com



poltronesofà®
Di moda. A modo tuo

Spalto Borgoglio, 108 - Angelo Lungo Tanaro S. Martino (AL)
Tel. 0131 250 230

**lunedì 15.30-19.30, da martedì a venerdì 9.30-12.30/15.30-19.30
sabato 9.30-12.30/15.00-19.30**

Sulla tariffa non inciderà solo la superficie della casa, come ora, ma anche il numero di abitanti

Tortona, si paga quel che si getta via

Una «rivoluzione» per la tassa rifiuti

«Levatecchia» per l'immondizia

Novi, la pattumiera andrà lasciata fuori da casa soltanto tra le 6 e le 8

NOVI LIGURE

Scatta domani la lunga serie di modifiche alla raccolta rifiuti in centro storico, adottata per ovviare ad inconvenienti che erano registrati con il nuovo tipo di servizio gestito dalla Cooplat (si utilizzano le porte a porta ed il meccanismo del kangaro al posto del cassonetto). La pattumiera verde dell'organico ed i sacchetti dei rifiuti indifferenziati secchi ora dovranno essere esposti fuori dalla porta di casa al mattino (dalle 6 alle 8 e più la sera precedente). Il servizio di raccolta continuerà ad essere svolto tutti i giorni, domenica esclusa. Per plastica, lattine, carta, cartone, stessi orari (dalle 6 alle 8) ma solo il lunedì. Il personale Cooplat provvederà al ritiro nel corso della giornata.

«Tale provvedimento resterà in vigore per tutto il periodo dell'ora legale - spiega l'assessore all'Ecologia, Alberto Mallarino -, mentre in autunno - inverno - intendiamo tornare al precedente orario. La nuova soluzione è stata dettata da motivi

tipo igienico, per evitare esempio di attirare animali randagi. Ma c'è anche un fattore estetico: la città non si presenterebbe bene in concomitanza con manifestazioni estive. Si profila così una «levatecchia» per i novesi che abitano in centro storico. E sono previste sanzioni se l'abbandono dei rifiuti avverrà in orari diversi da quelli stabiliti.

Su richiesta dai commercianti, verrà poi potenziata la raccolta degli imballaggi vari che finora funzionava soltanto il lunedì. Adesso si svolgerà il martedì e anche il venerdì. Per carta, cartone ed organico è svolta tutti i giorni escluso il sabato. Il materiale dovrà essere esposto al di fuori del negozio alla chiusura mattutina, fra le 12 e le 14. E' poi stato introdotto un servizio di raccolta speciale destinato agli esercizi di frutta e verdura che in città sono dozzina e hanno soprattutto il problema dello smaltimento delle cassette. Il servizio di raccolta funzionerà quotidianamente, in base ad accordi sull'orario stipulati con ciascuna rivendita. (m. pu.)

Maria Teresa TORTONA

La tassa sui rifiuti diventa tariffa. Stanno partendo in questi giorni le lettere dell'Asmt a tutti i nuclei familiari che comunicano la novità introdotta dal Comune di Tortona. La nuova tariffa ha come obiettivo incentivare nei cittadini la raccolta differenziata.

Cassonetti per la spazzatura. La nuova tariffa ha come obiettivo incentivare nei cittadini la raccolta differenziata.



nelle banche convenzionate, prevede due diverse tipologie di utenza: domestica e non domestica.

Per entrambe le tariffe complessive si comporrà di una quota fissa e di una quota variabile. Quella fissa sarà calcolata in relazione ai servizi erogati in modo indifferenziato a tutta la cittadinanza (ad esempio, pulizia di strade e luoghi pubblici), la quota variabile in relazione alla quantità dei rifiuti prodotti. Ambedue tengono conto della superficie dei locali che occupano o del tipo di attività svolta. Questo nuovo sistema non introdurrà sostanziali variazioni nell'importo dovuto: un nucleo familiare di tre persone

una superficie abitativa di circa 100 metri quadri, ad esempio, pagherà all'incirca la stessa cifra dovuta in precedenza.

La bolletta arriverà più semplice e diretta dall'azienda. Sarà più facile leggerla, richiederà eventuali spiegazioni e pagare anche addebito sul proprio conto corrente. Obiettivo prioritario è incrementare la raccolta differenziata e la finalità di ridurre il conferimento di rifiuti in discarica sempre più oneroso per il cittadino. Ulteriori informazioni si potranno ricevere allo stand dell'Asmt, alla Fiera di Santa Croce, in piazza Duomo, sabato, domenica e lunedì.

In città un corteo

«Tuto blu» domani in sciopero

ALESSANDRIA. «Contro chi propone salari da fame e non vuole firmare i contratti: è questo lo slogan coniato da Fim, Fiom e Uilim per lo sciopero provinciale di otto ore dei metalmeccanici, fissato per domani. L'agitazione coinvolgerà circa 4000 lavoratori, al pacchetto complessivo di dieci ore, ma è stata lasciata libertà d'azione sul territorio e in altre realtà l'iniziativa di lotta sarà di quattro ore - spiegano i segretari provinciali - categoria, Vincenzo Mazzarello, Gianni Garofalo e Alberto Pastorelli. Noi, invece, abbiamo preferito concentrare tutto in un'unica giornata. Il raduno avverrà alle 9 sul piazzale dei Giardini pubblici adiacente il monumento ai Caduti. Alle 9,30 la manifestazione, con il corteo che terminerà in via Legnano, davanti alla sede dell'Unione industriale. Poi sarà il turno di Matteo Ferrazzano, della segreteria regionale Uilim».

Lo sciopero è stato proclamato dopo la rottura delle trattative sul contratto. «Avevamo chiesto un rincasso mensile di 135 mila lire lorde - dicono i sindacalisti - Ma Federmeccanica è disposta ad elargire solo 10 mila, oppure arrivare a 135 mila esclusivamente nelle aziende in cui esiste il premio di risultato». Mazzarello precisa che «quello di domani è uno sciopero contro Berlusconi e contro il governo che deve nascere. E' logico che attenderemo al varco il nuovo ministro Lavoro come noi faranno altre categorie, visto che sono ben sette i contratti aperti in Italia». (m. d.)

IN BREVE

LU MONFERRATO

Carrozziere vendette l'auto che doveva riparare

Secondo l'accusa avrebbe venduto l'auto storica, una Lancia Aurelia B24 del '59, che gli era stata affidata per essere sottoposta a «restyling»: è stato condannato a 4 mesi di reclusione, un milione e ottocentomila multa e al pagamento di un provvisorio di quaranta milioni. Si tratta di Roberto Baldini, 43 anni, di via Marconi 61, all'epoca dei fatti titolare dell'autocarrozzeria Word Classica Car. (r. sa.)

GAMALERO

Ferito a gambe in un incidente agricolo

Un anziano agricoltore, Giuseppe Ghidoli, abitante in regione San Rocco, è infortunato in un incidente agricolo avvenuto ieri mattina nel cortile della sua cascina. È intervenuta l'ambulanza di Castellazzo e poi l'elicottero del 118. L'uomo si sarebbe infortunato mentre stava lavorando con il trattore. L'agricoltore ha riportato fratture alle gambe. (r. al.)

TORTONA

Visita ai carabinieri del generale Lo Sardo

Il generale di Brigata Libero Lo Sardo, comandante della Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta, ieri mattina è stato in visita alla caserma dell'Arma di Tortona per affrontare le problematiche operative locali. A riceverlo il Comandante della Compagnia Carabinieri di Tortona, capitano Cristiano Desideri. Il generale ha incontrato il procuratore della Repubblica, il presidente del Tribunale e il sindaco, oltre naturalmente a tutto il personale della caserma di Tortona ai comandi delle stazioni. (m. t. m.)

Sono due serravallesi: in una notte sei aggressioni

Condannati a quattro anni per le rapine alle coppie

Enrica Camagna

SERRAVALLE SCRIVA

Quattro anni di reclusione ciascuno per una «notte brava» nella zona della Barbellotta - la vicenda risale al 10 luglio del 2000 - durante la quale seminarono il terrore fra prostitute e loro clienti. A questa pena sono stati condannati con giudizio abbreviato dal Tribunale di Tortona: Paolo Zampieri, 25 anni, via Abbazia 12, e Roberto Puggioni, 21, via Grena Inferiore 21, accusati di concorso in rapina aggravata, porto e detenzione abusiva d'arma, un fucile a canna mozza. Il pm Marcello Marasca ha proposto 3 anni di carcere per il primo, 4 anni e due mesi per il secondo.

Entrambi furono arrestati a distanza di un giorno dai carabinieri e attualmente Puggioni è difeso da Claudio Parodi e in Comune, Puggioni (assistito da Silvia Piccoli) si trova agli arresti domiciliari: il beneficio di legge gli fu concesso dopo una settimana.

Modesto, nel complesso, il bottino realizzato dai due giovani, che nel corso di una sola notte misero però a segno sei rapine. Gran parte della refurtiva fu recuperata: gli stessi inquisiti provvide-

ro a restituirla dicendo che in realtà non volevano compiere rapine, ma limitarsi a «fare uno scherzo» alle coppie, sia pure pessimo gusto. Consisteva in qualche telefono cellulare, oggetti preziosi e alcune centinaia di migliaia di lire.

Le aggressioni avvennero a Novi nella zona industriale del Ciplan e sul piazzale davanti allo stabilimento dolciario Novi-Elah-Dufour, le altre a Serravalle in via Leopardi, strada Monterotondo e nella zona della Bollina, tutti luoghi appartati non distanti dal tratto della statale 35 bis dei Giovi, dove sostano ogni volta le «lucciole».

I due, molto scoperti, armati di fucile, agendo a distanza di mezz'ora fra un colpo e l'altro, avevano sorpreso le coppie aggredendole arrivando parte posteriore della loro auto: uno tenne le coppie sotto la minaccia dell'arma, l'altro si era fatto consegnare soldi e altro. Quindi erano fuggiti: in base alla testimonianza, viaggiavano su un furgone di colore rosso, circostanza che aveva facilitato i carabinieri nella indagini concluse dopo solo un giorno con l'arresto di Puggioni e Zampieri, anche le vittime non avevano potuto dare tempestivamente l'allarme perché rapinate dei telefonini.

La vicenda è finita in tribunale

Due fratelli di Frugarolo e una guardia venatoria in filo per un «husky»

ALESSANDRIA. Ingiurie, botte, minacce, procedimenti penali, tutto per un «husky» di proprietà dei fratelli Attilio e Lanfranco Tonella, 53 e 63 anni, due piccoli imprenditori di Frugarolo (dove abitano in via Villanova: sono titolari di un magazzino) e i quali non lo avrebbero tenuto al guinzaglio permettendogli di disturbare la selvaggina. L'esuberanza dell'animale è punita con contravvenzioni da parte della guardia venatoria Giampaolo Legnaro, 59 anni, e la circostanza ha innescato liti, denunce e processi. Ieri il tribunale, che doveva celebrare una, ha unificato i vari fascicoli fissando una sola udienza per il 5 ottobre.

Uno vede imputato Legnaro (lo difende Giuseppe Lanzavecchia) per ingiurie, percosse (due schiaffi), minacce («per adesso sono schiaffi» la prossima...) e a Lanfranco Tonella, che con il fratello risponde delle stesse minacce e danni della guardia. Legnaro, però, non fu solo schiaffeggiato, ma venne percosso e calci e pugni con tale violenza da riportare lesioni guarite in un mese. I fratelli (sono difesi da Piero Monti) l'avrebbero aggredito colpendolo ripetutamente, dopo avergli infilato la testa in un canestro. Diverso il «tema» di fondo di ingiurie e minacce.

Altri tre procedimenti penali riguardano Lanfranco Tonelli imputato di minacce e ingiurie ai danni di Legnaro, con frasi ripetute e diverse occasioni. Sembra inoltre che le diatribe non siano finite e si prevede l'avvio di altre cause penali. (e. c.)

ECONOMICI

TORTONA posizione strategica su arteria grande passaggio vendite edificio su unico piano, altezza massima 10 metri, di mq. 4100 circa di cui 400 uso ufficio, terreno di mq. 20.000 di cui 4000 edificabile, adibibile per stoccaggio, anche a reddito. d. 0131/201505

Per la pubblicità su: **LA STAMPA**
publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 56 - 15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131.415.522 - Fax 0131.300.528

I carabinieri di Fresonara

Recuperano merce rubata a Vignole e arrestano le

FRESONARA. L'intervento dei carabinieri di Bosco Marengo ha permesso il recupero dell'intera refurtiva e l'arresto di due nomadi coinvolti, secondo gli inquirenti, nel furto di un furgone carico di merce. E' accaduto la scorsa notte nei pressi di Fresonara, dove una pattuglia di militari ha intercettato l'automezzo, carico di attrezzi agricoli e materiale di ferramenta per un valore di circa 10 milioni. Il furgone era stato rubato qualche ora prima a Vignole Berbera, dove era stato parcheggiato dal proprietario.

Una pattuglia di carabinieri, durante un servizio di prevenzione furti, ha notato l'automezzo fermo in prossimità di un campo nomadi. I militari hanno notato le zingare che vi trafficavano dentro e fuori. I militari hanno notato molto a scoprire che si trattava del furgone rubato e le nomadi sono state arrestate. Ieri mattina hanno pattugliato la zona dinanzi al giudice unico Enrico Perelli. (r. g.)

Sulla bretella dell'A26

L'auto si rovescia e il conducente è travolto

NOVI LIGURE. In un incidente accaduto sulla bretella che congiunge la Milano-Genova con l'A26, un automobilista svizzero è rimasto ferito, mentre il conducente è finito nella carreggiata opposta ed è stato travolto ed ucciso da un altro automezzo che è sopraggiunto in quel momento.

Monica Lissolte Rudolf, 35 anni, abitante a Soragna, nella Svizzera italiana, viaggiava al volante di una Peugeot 305, che, per cause imprecise, ha sbandato e dopo aver urtato il guard-rail si è capovolta. Mentre la donna è rimasta imprigionata nell'abitacolo, il cane è scappato ed è finito sull'altra carreggiata dove è stato travolto in pieno dalla Mercedes di Dino Ramassa, 76 anni, di Albissola, che era in compagnia della moglie. L'automobilista svizzero è stato ricoverato all'ospedale di Novi con una prognosi di circa 10 giorni. (r. bo.)

Camion si ribalta: traffico in tilt fra Vignole e Serravalle

Nel traffico rovescio della A7 quarta incidente in un mese

SERRAVALLE SCRIVA

Code sulla A7, ieri mattina, fra i caselli di Vignole e Serravalle per l'ennesimo rovesciamento di un camion. E' il quarto incidente di un veicolo pesante nel tratto nove della Milano-Genova in poco più di un mese. Ancora una volta ha trovato conferma l'estrema pericolosità di un segmento autostradale ormai inadeguato ad accogliere la mole di traffico. L'incidente è avvenuto alle 11. Un autotreno carico di rotoli di carta igienica, condotto da un autista tedesco, K. T., 35 anni, mentre percorreva l'A7 in direzione Milano, nella curva vicina a un viadotto, ha perso il controllo del pesante automezzo che si è rovesciato occupando l'intera sede stradale. Fortunatamente il conducente ha riportato lievi ferite.

Il traffico in autostrada è rimasto bloccato e si è formata una coda di alcuni chilometri fino al casello di Vignole. E' stata poi

liberata una parte della carreggiata, consentendo di smaltire l'ingorgo e far riprendere il transito delle auto. Per diverse ore i camion sono stati invece dirottati sulla statale 35 bis dei Giovi, con problemi alla circolazione in centro e all'ingresso di Serravalle dove, all'altezza della strada per Monterotondo, da alcuni giorni funziona un nuovo svincolo che migliora la fluidità del traffico. Sul luogo dell'incidente sono state schierate due squadre dei vigili del fuoco di Novi e il personale del 118. Aci per la rimozione del carico e il recupero del camion. La situazione è tornata alla normalità in giornata.

Un secondo incidente, due ore dopo, è avvenuto a Novi sulla bretella che collega la A7 all'A26 in direzione di Ovada. Una donna svizzera, M.C., alla guida di una Peugeot 305, durante una curva, si è ribaltata e l'auto finendo nella corsia di spartitraffico. Le condizioni non sono gravi. (m. pu.)

20 MAGGIO 2001
dalle ore 8,00 alle ore 20,00

Nell'ambito della manifestazione

Il Comitato Commercianti «Valenza è» e il Comune di Valenza

Organizzano:

Valenza in Fiore

Piazza Gramsci, Viale Oliva e Corso Garibaldi

MOSTRA MERCATO
di piante e fiori freschi, secchi o di stoffa
arredamento e attrezzatura da giardino
mercato delle scuole

Le vetrine di Valenza allestite a tema

Per informazioni e adesioni: Sig. Stanchi Tel. 0131.945482

SABATO 19 MAGGIO 2001 - Ore 18,00
SFILATA IN CORSO
Sfilata di moda di «GIANO BOUTIQUE»

LA SCUOLA HA
IL PATROCINIO

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Assessorato Istruzione

Sono Rezart Byrekasi (Valenza), Federico Buscaglia (Tortona) e la classe 1ª D di Ovada Migrazioni, i vincitori del concorso Lunedì premiazione alla Fiera del Libro di Torino

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Assessorato Pubblica Istruzione

PROSSIMO APPUNTAMENTO
GIOVEDÌ 17 MAGGIO

CLASSE 2000 TERZO MILLENNIO

La sfida s'avvicina al finale ancora 3 settimane e mezzo

GIOVEDÌ 17 MAGGIO 2001

LA STAMPA

Prati collabora agli studi di Alessandria

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Presidenza del Consiglio Regionale del Piemonte

AGENZIA VIAGGI
doc travel

CLASSE 2000
TERZO MILLENNIO

Classe votata
Scuola votata

atm

Azienda Trasporti e Mobilità s.p.a.

DISCOBOLO

Prati raccoglie tagliando: IL DISCOBOLO - Via Bergamo, 4 - Alessandria

Non manca la fotocopia.

Da oggi fino a lunedì, alla Fiera del Libro di Torino, nello spazio ricavato all'interno dello stand della Giunta regionale (padiglione 2) saranno esposti molti dei lavori partecipanti al concorso «Storie di migrazione», organizzato dalla Regione in collaborazione con le Province e con il quotidiano «La Stampa».

In provincia di Alessandria il concorso ha riscosso notevole successo: hanno aderito oltre centocinquanta ragazzi, in parte con lavori individuali, in parte con lavori di gruppo. La giuria ha esaminato tutte le opere apprezzando l'impegno dei ragazzi e l'entusiasmo con cui hanno scritto le storie talora autobiografiche (soprattutto da parte di chi l'emigrazione del proprio Paese l'ha vissuta direttamente sulla pelle), talora frutto di racconti dei nonni o di altri parenti, oltre che gli approfondimenti condotti con precisione e attenzione.

Come vuole il regolamento la giuria ha dovuto scegliere tre lavori. Lo ha fatto con il rammarico di doverne scartare altri pur interessanti e appassionanti.

Questa la graduatoria che è stata stilata per l'Alessandrina.

Vincitori i lavori individuali sono stati proclamati Rezart Byrekasi, della classe 1ª F della scuola media Pascoli di Valenza, e Federico Buscaglia della classe 1ª G scuola media Valenziano di Tortona. Per la sezione dedicata alle ricerche di gruppo, è stata premiata la classe 1ª D scuola media Pertini di Ovada. L'esigenza di indicare, come da regolamento, quattro nominativi, ha indotto gli alunni a sorteggiare i nomi di quattro compagni. In realtà il lavoro dal titolo «Non solo gli uccelli emigrano», molto elaborato e che si tradurrà in una performance, con danze, canti e scene recitate al teatro Comunale di Ovada il 7 giugno, è il frutto di un'intensa attività che ha coinvolto tutti gli alunni della 1ª D.

La commissione giudicatrice ha inoltre ritenuto segnalare per la loro buona qualità i lavori degli studenti Matteo Delessandro (classe 3ª A media Doria di Novi), di Emanuele Zappalà (classe 1ª B Foscolo di Vignole Borbera), Elisa Vezzi (classe 1ª G media Valenziano di Tortona), Matteo Chezzi (classe 1ª G media Valenziano di Tortona), Paolo Pareti (classe 1ª C media Vochieri di Alessandria), Giada Bagnasco, Luisa Daglio, Gabriella Guaraglia e Chiara Semino (classe 3ª A Foscolo di Vignole Borbera), Valentina Cossu (classe 1ª A media Vivaldi di Alessandria).



In alto, da sinistra, Rezart Byrekasi con l'insegnante; Federico Buscaglia con i suoi compagni; sotto, la classe 1ª D di Ovada



ANGOLO DEL «GIALLO»

Mistero alla media Manzoni

«Il mistero della scuola» è il «racconto di un'avventura realmente capitata» che ha abbastanza fantasia per crederci... è opera della classe 2ª F e della prof. Vivetta Valacca Pagella della media Manzoni di Alessandria.

La Scuola media Manzoni della città di Alessandria sembra una scuola tranquilla, effetti non lo è.

Un giorno come tanti altri i ragazzi dopo la mensa giocavano nel cortile e Mattia Prigione, allievo della 1ª F, sbalordiva tutti con il lancio della scheda telefonica (il celebre lancio ad effetto, con avvitamento, nel quale è un campione). Approfittò di un lancio più lungo per andare a seppellire il herretto di Mattia Scapin, la sua vittima consueta (Prigione kg 70, Scapin kg 44). Fu che, scavando un'aiuola, trovò una mano umana scarnificata, delle lunghe e sporche unghie e bruciacche di vernice.

La faccia del temerario Prigione cambiò improvvisamente aspetto: spalancò la bocca, strabuzzò gli occhi e cominciò a sudare freddo.

Mentre mormorava «Scapin... Scapin...» gli altri, non vedendolo tornare, lo raggiunsero nell'aiuola.

Vedendo la faccia di Prigione, Scapin capì la gravità della situazione.

Anuar Bykowski rimase pietrificato, Alberto Arturi sentì il cuore battere all'impezzata. Dopo un'ondata di nausea, Massimiliano Simone, che si era tirato indietro con un balzo, si riavvicinò per guardare meglio, mentre Andrea Corti si allontanava in preda ad un attacco d'asma. Martina Mirabelli fuggì di corsa chiamando «Michele! Michele!». Giada Adragna svenne. Claudia Bianco ed Eleonora Benvenuti cacciarono un urlo e cominciarono ad allontanarsi, dapprima camminando cautamente, come se mano potesse seguirle, poi correndo. Parze, Matteo Sini e Gianluca Furegato ebbero conati di vomito mentre Jessica Legato rimase immobile come una statua di sale. Andrea Ballone, il «macho» della classe, rischiò di bagnarli i pantaloni e Marco Vido, con gli occhi fuori dalle orbite, era ancor più pallido del solito. Per finire la prof. Vivetta Valacca, tratteneva lo stomaco, cercò di allontanare i ragazzi e di riportarli all'interno della scuola in bidello Michele.

Durante il disordinato rientro vennero travolti da Prigione che si era attardato, ma che, trovandosi di nuovo da solo con la mano, scappò gridando «Mamma! Mamma!».

Quel pomeriggio le lezioni furono sospese e tutti gli alunni guardavano morbosamente agenti e funzionari di polizia che dissepellivano il cadavere avanzato stato di decomposizione.

Esso apparteneva ad un maschio di razza bianca, alto un metro e settantacinque centimetri e mezzo che presentava vistoso foro nel cranio.

Ma nei giorni seguenti, a chiuse e scavando ancora, scoprì che il cortile della Manzoni era un antico cimitero di diavoli.

Esso conteneva una cinquantina di tombe, ma solo una di attraversava resistibilmente i ragazzi.

Sulla sua lapide si leggeva: *Elfrid e Morgana Malefici amantes... maledicti qui...*

Claudia rimase affascinata dalla scritta e provò ad immaginare il motivo per cui i due amanti erano stati maledetti, forse giustiziati. Massimiliano disse che i nomi facevano pensare a opere stregoniche. Marco taceva. Nessuno sapeva immaginare perché fossero stati definiti malefici e si facevano ipotesi sul loro aspetto.

1. (Continua)
Proseguiremo la pubblicazione del racconto giallo ogni giovedì nella pagina dedicata alla scuola.

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

Eurolandia, parco giochi inventato dalla «Straneo»



Uno scorcio del lunghissimo pannello di «Eurolandia» realizzato dai ragazzi

E' ancora di scena la scuola media «Straneo» del quartiere Cristo ad Alessandria. Unendo, come si suol dire, l'utile al dilettevole, gli alunni della 3ª F, sotto la guida della professoressa Mantelli, hanno preparato un bellissimo lavoro dedicato al tema «Tanti paesi, una sola moneta per l'Euro», che contraddistingue quest'anno il Gioco del Giovane Manager, promosso dalla Cassa di risparmio di Alessandria appunto per «valorizzare» anche i giovani all'avvento della nuova moneta europea.

L'elaborato in questione è un pannello lungo circa 5 metri che illustra, con immagini a colori, i bellissimi paros divertimenti già progettati nel 2002, ossia all'indomani dell'entrata in vigore dell'Euro. Ecco, quindi, che i giochi, costruiti in miniatura con materiali didattici e plexiglass, funzionano soltanto con monete in Euro, han-

no nomi ispirati all'Euro, come l'EUROTABOGA, e persino gli scivoli sono stati realizzati con banconote in Euro.

Il parco denominato EUROLANDIA è talmente ben congegnato da attirare l'attenzione di Mirabilandia, il parco giochi per bambini che sorge nei pressi di Ravenna e che, a sua volta, aveva lanciato il concorso «Progetta un parco», mettendo a disposizione dei vincitori week-end per tutta la classe.

Morale della favola: gli studenti della 3ª F della media «Straneo» e la loro insegnante hanno già preparato i bagagli e domani partiranno alla volta di Ravenna dove potranno visitare i bellissimi monumenti della città romagnola e divertirsi a Mirabilandia!

Al loro ritorno riceveranno gli euroconvertitori della Cassa di Risparmio di Alessandria ed il materiale didattico per partecipare a tanti altri concorsi.

INVI A MISURA DI

Domenica tutti invitati per «Impianti aperti»



Ancora una vignetta di Alex Di Gregorio che abbina attualità e nettezza urbana

Dopo aver parlato a lungo di raccolta differenziata e di tutti i servizi che l'Amu di Alessandria svolge quotidianamente, l'Azienda anche quest'anno invita i cittadini a visitare lo stabilimento, in V.le Teresa Michel 44, dal quale ogni giorno partono i mezzi che effettuano lo svuotamento dei cassonetti, la pulizia delle strade, la tenuta del verde pubblico e molte altre attività. Domenica la società multiservizi aderirà all'iniziativa nazionale, promossa da Federambiente «Impianti Aperti». Tutti, adulti e ragazzi, sono invitati. Le visite partiranno dalle 10.30 fino a fine mattinata, concluderà il rinfresco. Ad accogliere i visitatori, i responsabili dell'Amu disponibili a rispondere a tutte le domande dei ragazzi, ai quali verranno consegnati omaggi e prodotti tesserati, blocchi e carti frutto del riciclaggio di alcuni tipi di rifiuti.

L'invito è nell'ambito di un ampio progetto di informazione sul tema della raccolta differenziata dei rifiuti. Accanto a una campagna di comunicazione (slogan e carti) quest'anno l'Amu diffonderà nelle scuole materiale didattico e gadget caratterizzati dalla mascotte ormai celebre del Formiconte.

Con i ragazzi di elementari e medie in questi ultimi anni è stato avviato in dialogo vivace che ha già portato numerose scolaresche a vedere come viene organizzato il lavoro di raccolta rifiuti e tutto il parco è quotidianamente impegnato a garantire la pulizia e l'igiene della città.

Per qualunque tipo di informazione ci si può rivolgere direttamente all'Amu di Alessandria, V.le Teresa Michel 44, tel. 0131-226406.

IN VIAGGIO L'ARFEA

Prosegue il duello di voti fra gli autisti dei pullman

Vota l'autista

Nome e cognome (dell'autista) _____

Linea pullman _____ Orario _____

Motivazione (eventuale) _____

Arfea... libertà di movimento

Il coupon va compilato e consegnato oppure spedito agli uffici della Publikompass in via Cavour 15100 Alessandria. Non sono valide le fotocopie.



Prosegue la sfida in vetta alla classifica di «Vota il tuo autista preferito», il concorso dell'Arfea che sta superando le più rosee previsioni di partecipazione da parte degli utenti dei mezzi della società provinciale di trasporto su gomma. Emilio Marini, Germano Pontino, Orazio Agosta, Maurizio Collet, Gianni Pizzuto, Daniele Nardin, Bruno Piazza, «Marco», Franco Mestriner e altri si danno battaglia.

C'è attesa per i risultati finali di una gara che sta entusiasmando concorrenti e giudici. C'è attesa anche per premio in palio: il titolare dell'Arfea, Franco, non ha ancora rivelato il riconoscimento destinato all'autista vincitore. Comunque sarà una «gratifica» di grande effetto, cono scendo ne

la liberalità e lui stesso ha dato assicurazioni in questo. Professionalità, simpatia, anche gentilezza, puntualità, disponibilità.

Sono molte le qualità dei «pilotti» Arfea finora sottolineate dai lettori che partecipano al concorso. Il referendum proseguirà fino a giugno. Il tagliando (anonimo) va compilato e consegnato (a mano o per posta) agli uffici della Publikompass, via Cavour 58, 15100 Alessandria. Nome e cognome dell'autista sono utili, ma non vincolanti: se non li sapete, o conoscere il solo nome, potete precisare la «tratta», cioè il percorso del pullman, e l'ora. Questo permetterà di individuarlo. La «motivazione» del tutto facoltativa, anche se utile per capire le ragioni del voto.

Casale, il Bingo scalzerà il Poli. In centro resta il Vittoria con la possibilità di attuare tre schermi

Tra un mese il Cinema Moderno chiude

Una cordata pronta a costruire la multisala alla Cittadella

Al cinema non si muove in set

Per un cortometraggio sulla droga Premi al «Leardi» e borse di studio



Gli alunni del Balbo impegnati nelle riprese del cortometraggio sulla droga

CASALE

Gli studenti del Balbo diventano attori e registi per girare un cortometraggio sul problema droga nel mondo della scuola. Il lavoro degli studenti, affiancati dalla professoressa Silvia Ferrari, coordinatrice dell'indirizzo, e da Enrico Pesce, docente di Musica e linguaggi multimediali non verbali, ha preso spunto dalle dichiarazioni del ministro della Sanità, Umberto Veronesi, riguardo all'uso di stupefacenti nella scuola, anche da parte di professori.

Allievi e docenti si sono dunque trasformati in attori, registi, aiuto regista, e responsabili del casting, produzione e fotografia. Le classi della 1ª e 2ª del Liceo Scienze Sociali del Balbo sono state trasformate in set per le riprese del cortometraggio che, a giugno, prenderà parte ad un concorso nazionale del settore. Le riprese, su supporto digitale, sono effettuate da Alessandro Azzarito, professionista che opera sul territorio con l'agenzia «Mondo Nuovo». La parte musicale del cortometraggio è invece curata dal professor Pesce che ha già realizzato alcune colonne sonore per vari registi italiani, fra cui Marco Bellocchio.

Sempre a cura della classe prima del Liceo di Scienze Sociali nei prossimi giorni verrà anche girato uno spot a favore dell'integrazione dell'handicap a livello scolastico che poi prenderà parte ad alcuni concorsi nazionali.

Successi anche per gli allievi dell'Istituto Leardi impegnati in un concorso rivolto al mondo della scuola. Oggi, gli alunni della 1ª e 2ª del corso grafico del Leardi saranno al Lingotto di Torino, nell'ambito della Fiera del Libro, per ritirare il premio per la pace promosso dall'associazione torinese «Cultura e Società». Il concorso, rivolto a tutte le scuole del Piemonte, ha come tema la pace nel mondo.

Sabato mattina, alle 11.

SI ■ Mossano
CASALE MONFERRATO

Tra un mese il cinema Moderno chiuderà. Non c'è data precisa fissata sul calendario, ma l'intenzione è di aprire il cantiere per ricavare alloggi ai piani superiori dell'edificio e negozi al piano terreno, è stata comunicata dal padrone di casa, Giorgio Ottolenghi, al gestore storico della sala, Giovanni Daghino.

Daghino ha tenuto duro fino all'ultimo e, in realtà, vorrebbe mollare. Conta di trovare, magari con l'aiuto del notaio Massimo Cagnacci, che presiede il gruppo di cittadini, qualche soluzione perché il cinema Moderno non debba chiudere. Nella collocazione attuale, tuttavia, ormai non sono più speranze.

Chiuderà il Moderno, superargli entro un mese. E chiuderà il Cine Poli per far posto alla sala Bingo. Nel centro cittadino, se non subentrano nuove soluzioni e imprenditori intenzionati a investire, resterà soltanto il Vittoria, che ha ottenuto, tra l'altro, il permesso per trasformare la sala unica in multisala (tre schermi). D'altronde, la famiglia Ottolenghi da tempo insegna l'obiettivo di adibire il palazzo a uso civile e commerciale. Ha anche suggerito ipotesi alternative per trasferire il cinema al di fuori della sua proprietà, se proprio lo si vuole tenere in centro. Quanto al Poli, la società proprietaria, di cui l'ingegner Vitale è rappresentante, ritiene più redditizio la trasformazione in sala Bingo. Peraltro, Vitale non



L'ingresso del cinema Moderno in via Roma a Casale. Tra un mese la sala chiuderà. I proprietari dell'edificio costruiranno alloggi ai piani superiori e negozi al piano terreno

avrebbe perso l'interesse per il cinema. Una cordata, composta da imprenditori del Cuneese, insieme ad altri casalesi (si fanno i nomi dello stesso Vitale, oltre che dell'imprenditore Franco Osengal), sarebbe interessata a realizzare il complesso composto da multisala, ristorante, fast food e negozi nei circa novemila metri quadrati degli ex magazzini Eternit alla Cittadella che il Comune ha destinato a questo uso. Spiega l'assessore all'Urbanistica, Luigi Merlo: «Quanto prima dovremmo ottenere i risultati della perizia che definisce il valore dell'area per stabilire il prezzo a base d'asta. Cerchiamo di velocizzare le operazioni per non lasciare la città sguarnita di servizi». L'acquisto

dell'area da parte dei privati potrebbe garantire al Comune un introito di un miliardo e mezzo, cui la cordata dovrebbe aggiungere sei miliardi per realizzare le opere (multisala da sette e locali attigui).

Perplexità sul progetto complessivo viene sollevata da Città insieme, che sollecita un confronto al Consiglio comunale.

Tolti i circa mille metri quadrati che il Comune mette in vendita - dice Merlo - ne restano 12 mila destinati a spazio fieristico che il Comune provvederà a gestire e che saranno poi utilizzati, secondo formula gestionale che è ancora stata definita, dall'Ente Manifestazioni.

A Casale da oggi trattamenti in risaia

Ad Ampi trappole

anti-zanzara tigre

Gian Luca Ferries
Francia Nebbia

Al via la profilassi contro la zanzara tigre ad Acqui. Con l'avvicinarsi dell'estate, si ripropone il problema della presenza dell'Aedes albopictus, comunemente conosciuta con il nome di «zanzara tigre». Tale insetto, di origine asiatica, è in grado di adattarsi ad ambienti completamente diversi da quelli di origine, grazie alla resistenza delle uova che riescono agevolmente a superare i rigori della stagione invernale.

Nell'Acquese la scoperta della presenza della zanzara tigre è avvenuta alcuni mesi fa da allora il fenomeno viene costantemente monitorato dall'Asl in collaborazione del Centro sperimentale di Crevalcore, sotto la supervisione dell'Assessorato alla sanità della Regione e dall'Istituto superiore della sanità. Nelle scorse settimane, è stata posizionata una serie di trappole, all'interno delle quali la zanzara tigre depone le uova. Del numero di uova deposte, si riesce a risalire alla quantità numerica delle colonie presenti in zona e a pianificare gli interventi per contenere la proliferazione.

Il Comune, poi, ha predisposto un piano per la disinfezione dei tombini che raccolgono l'acqua piovana, mentre i proprietari di aree private a rischio sono obbligati, in base ad alcune ordinanze, a provvedere direttamente alla disinfezione con l'utilizzo di specifici prodotti.

Naturalmente, come sottolinea dall'Assessorato all'Ecologia del Comune, è necessaria la collaborazione di tutti i cittadini, che devono mettere in atto una serie di misure preventive. In

primo luogo, bisogna evitare la raccolta di acque stagnanti dentro contenitori posti all'aria aperta, come ad esempio nei sottovasi dei fiori, nei secchielli e nei copertoni usati, visto che l'Aedes albopictus deposita le proprie uova in contenitori di acqua stagnante. Come altre zanzare, anche l'Aedes, la zanzara tigre è attiva nelle ore diurne ed è in grado di trasmettere ben 23 arbovirus.

Il rischio della zanzara tigre possa trasmettere arbovirus è attualmente teorico, anche se non si può del tutto escludere un evento accidentale legato alla temporanea importazione di serbatoi d'infezione.

Intanto, a Casale, cominceranno oggi i trattamenti per la lotta alle zanzare con l'irrorazione di Bacillus Thuringiensis, dopo che dalla Regione sono finalmente arrivate rassicurazioni sulla copertura finanziaria del progetto di cui Casale è capofila per 45 comuni del territorio. Verranno trattati 20 mila ettari di risaia su una zona che è stata divisa in 5 aree che comprendono: Al-Crescentino, Palazzolo e Fontanetto; Bi-Trino e Tricerro; Ci-Mo-Costanzana e Balzola; Di-Villanova, Stroppiana, Motta e Caresana; E-Casale, Occimiano, Borgo S. Martino, Ticineto, Valmacca e Frassineto.

I trattamenti cominceranno nelle B.C.D. dove si è riscontrato il maggior numero di zanzare, verranno impiegati 5 elicotteri e 22 ricercatori, mentre non si ricorrerà più alle immunità satellitari, troppo costose: 40 trappole sono già state predisposte per controllare l'efficacia dei trattamenti e sulla base dei rilievi verrà redatto regolarmente un bollettino, consultabile sul sito Internet del Comune.

Casale, illustrato il capitolato d'appalto per l'impianto sportivo e la nuova tensostruttura

Palasport verso una nuova gestione

Durerà per quattro anni a partire dal 1° settembre

Soltanto quattro anni, rispetto ai nove previsti inizialmente, dovrebbe durare la prossima gestione del Palasport di Casale, illustrato dal capitolato d'appalto presentato alla commissione consiliare allo Sport prima di essere passato alla Giunta per l'approvazione. Si procederà, poi, alla gara per aggiudicare, dal mese di settembre, la gestione dei due impianti sportivi per circa 250 milioni l'anno.

La gestione della Federgest finirà infatti al 30 giugno, poi il palazzetto sarà sottoposto a un restyling, soprattutto per il parquet, che verrà rimesso a nuovo e si arriverà, con lo sviluppo dei lavori e la pausa estiva per l'attività sportiva, appunto a settembre.

Proprio quello della durata del contratto era stato uno dei nodi che aveva fatto più discutere la minoranza in Consiglio comunale e che aveva suscitato anche perplessità nella maggioranza (Città insieme e Ppi), ma da questo punto di vista il nuovo capitolato pare rappresentare la soluzione di tutti. L'altro nodo era la proposta di



Il palazzetto dello sport casalese intitolato a «Paolo Ferrari»

far ricadere sulle spalle del gestore la realizzazione della tensostruttura, ma anche questo scoglio è superato visto che essa si farà a spese del Comune (circa 350 milioni). La data per la sua ultimazione è prevista al 1° settembre 2001 e l'Assessorato allo Sport Gianni Crisafulli dice: «si

farà di tutto per rispettare questa data».

Un altro motivo di discussione era rappresentato dalle tariffe agevolate e dalle giornate a disposizione per le società sportive, che, con la ristrutturazione in corso della palestra Leardi, si vede costrette a ripiegare su

impianti sportivi di Occimiano, Villanova e Pontestura, dapprima a tariffe agevolate, poi praticamente gratis. «Anche da questo punto di vista - dice Nicola Sirchia di Fi - le giornate a disposizione contemplate dal capitolato d'appalto sembrano andare incontro alle esigenze avanzate dalle società sportive. Dello stesso parere è il presidente della commissione sport Marco Almirante (Ppi) che trova il capitolato ben strutturato dal punto di vista delle garanzie e dei controlli».

Il proprio per quanto riguarda i controlli si ribadisce la necessità di un custode, che era una proposta per la palestra Leardi.

ancora i termini del capitolato d'appalto - dice Piero Mesturini della Federgest -, quindi non posso dire se parteciperemo alla gara d'appalto, ma se le sollecitazioni che avevamo fornito come persone che più altre conoscono i problemi della gestione sono state accolte prenderemo in considerazione la possibilità. Il comune, a sua volta, esprime piena soddisfazione per la gestione della Federgest. Del resto una gara d'appalto dell'anno scorso andata deserta, è portata alle correzioni necessarie. (f. n.)

Spediti da Bussola

Novelli di Casale alla Casa Bianca in abito a Bush

CASALE. «Sui Krumiri Rossi di Casale si trovano in pieno accordo persino i repubblicani e democratici statunitensi». È il commento soddisfatto del consigliere regionale e provinciale Cristiano Bussola, casalese, che, così come aveva già fatto due anni fa con Bill Clinton, ha mandato una confezione di Krumiri Rossi, preparati artigianalmente al pasticceria Portinari che ne custodisce il brevetto, all'attuale presidente Usa, George W. Bush. La spedizione è stata fatta nel giorno del 9 settembre, insieme alla tradizionale scatola di latte rosso, il consigliere casalese ha inviato anche un dépliant turistico sul Piemonte. In questi giorni, Bussola ha ricevuto dal presidente un biglietto di ringraziamento, in elegante cartoncino, corredato di firma autografa e gran sigillo dorato della Casa Bianca. Si legge, in lingua inglese: «Ho davvero apprezzato il delizioso omaggio». Il suo predecessore, nel ringraziare Bussola, aveva definito i Krumiri «wonderful, meravigliosi». (s. m.)

CASALE

Scontro bici-auto ferito un ciclista

Scontro fra un'auto e un ciclista sull'altro pomariglio al secondo rondò sulla Casale-Villanova: ferito in modo grave un ciclista. Sandro Costanzo, 36 anni, di Frassineto via Battisti, che si è scontrato con la Fiat Bravo condotta da Antonio Messano, 37 anni, di Pontestura piazza De Ambrogio 2. (r. sa.)

CASALE

Rinvio a giudizio per violenza sessuale

Il moravese Clemente Longhi, 40 anni, via Gramsci 11, è stato rinviato a giudizio dal gup Daniela Bellasi con l'accusa di violenza sessuale e molestie ai danni di una vercellese 40 anni. Comparirà davanti al Tribunale di Casale il prossimo 11 ottobre. (r. sa.)

CASALE

In cella per omicidio condannato per ingiurie

Gaetano Pisana, 36 anni, via Torino 78, attualmente in carcere a Padova per l'omicidio della convivente, ha patteggiato davanti al giudice Nadia Negrini, quattrocentomila lire di multa per l'accusa d'ingiuria a minaccia. (r. sa.)

CASALE

Disturba in una drogheria un mese d'arresto al cliente

Giuseppe Minuto, 40 anni, via Rotondino 52, accusato di molestie al titolare e ad alcuni clienti del negozio di drogheria e torrefazione «Corino» in piazza Mazzini è stato condannato a un mese di arresto. Assolto, invece, in quanto il fatto non sussiste, dall'accusa di ubriachezza. (r. sa.)

CASALE

Molestie in un negozio patteggiata 200 mila lire

Roberto Bertarelli, 27 anni, accusato di molestie al titolare e ad alcuni clienti del negozio «Mille idee» in via Oleario ad Oltrèponte ha patteggiato duecentomila lire di ammenda. I fatti contestati risalgono all'ottobre dello scorso anno. (r. sa.)

CASALE

Concorso Guglielmo Cavalli per la città deamiantizzata

«Per Casale città deamiantizzata» è lo slogan dell'ottavo concorso Guglielmo Cavalli promosso dall'associazione «Familiari Amianti» e «Mutuo Soccorso» la quale si svolgerà giovedì 24 maggio al circolo ricreativo Mazza in Visconti. Vi partecipano tutte le scuole casalesi dalle materne alle medie superiori. (r. sa.)

Studia grafica al Leardi

Alunna casalese in viaggio premio a Bruxelles



Laia Favaro

CASALE. Viaggio premio a Bruxelles per la casalese Laia Favaro, della classe 1ª B Grafica pubblicitaria del Leardi, che, con altri studenti piemontesi, è risultata vincitrice del concorso promosso dalla Consulta europea del Consiglio regionale del Piemonte «Diveniamo cittadini europei». Riceverà in omaggio il dizionario enciclopedico «La Nuova Europa» e dal 25 al 31 maggio visiterà la sede del Parlamento Europeo. «È difficile ostentare una mentalità basata sulla nazione - dice la studentessa - per questo penso che la strada verso la vera Europa sia lunga da percorrere e non debba solo essere considerata una faccenda politica: ogni individuo deve sentirsi cittadino europeo». (r. sa.)

I risultati di un sondaggio promosso da «Melanie» l'associazione di medicina naturale che ha sede nel paese astigiano

Quelle cattive abitudini a tavola

Indagine alimentare tra gli studenti costigliolesi

COSTIGLIOLE D'ASTI

Colazione con caffè latte e brioche? Macché, numerosi ragazzi costigliolesi optano per una strada più sbrigativa: non consumarla affatto e «fondarsi» subito a scuola. Lo hanno confessato nell'inedito diario che hanno compilato per un mese, svelando molte cattive abitudini alimentari.

L'iniziativa rientra nel progetto «Stiamo crescendo» ideato da «Melanie», l'associazione di medicina naturale che ha sede in paese. Il responsabile Mario Gozzelino, medico, ha coinvolto 50 tredicenni delle classi seconde (A, B e C) della media Bellone, convincendoli ad annotare, giorno dopo giorno, gli alimenti che consumano a colazione (per chi la fa), pranzo, merenda e così via. Sono i dati che confermano il non corretto rapporto col cibo: il 52% dei ragazzi - indica Gozzelino - non fa colazione; per mancanza di tempo, poiché deve ancora smaltire

Il 52% dei ragazzi non fa colazione. Nei menù anche poca verdura e frutta

la merenda del giorno prima perché i genitori sono disattenti. Invece il pasto del mattino è importante perché rappresenta almeno il 30% delle calorie giornaliere. E il pieno di zuccheri regala maggiore concentrazione e rendimento.

Le cose migliorano durante la giornata: lo spuntino di metà mattina è rappresentato dal panino o la pizza, mentre sarebbe meglio la frutta ricorda Gozzelino. A pranzo, pasta e «qualche altra» quasi nessuno consuma: il pasto completo è un primo e un secondo con contorno. Anche la verdura, la

frutta, è poco amata: «Le patate, soprattutto fritte - dice Gozzelino - sostituiscono tutti gli effetti ogni altro ortaggio. E le proteine rappresentate, quasi al 50%, da affettati e formaggi: sarebbe corretto assumerle attraverso carne o pesce». Merenda si fa con gli snack «simposi» della pubblicità. Conclusione: «Nonostante viviamo in un centro rurale, nell'alimentazione assomigliamo sempre agli americani».

Come correre ai ripari? Spiegando ai ragazzi le giuste regole del mangiare: dopo la lezione tenuta da Gozzelino, i 50 scolari hanno ripreso in mano il diario. Lo compileranno per un altro mese, cercando di modificare almeno gli orientamenti alimentari più errati. Per i genitori, il questionario: fuori sorprese anche da lì. Ci sarà tempo, prima della fine della scuola, per un'assemblea con loro, per superare preconcetti e condizionamenti. (f. n.)



Sono ancora poche le scuole dove si fa educazione alimentare

Negozianti, liberi cittadini e associazioni si mobilitano per allestire il più bell'angolo fiorito

Novinfiore parte in un crescendo d'euforia

Mille idee nuove per una rassegna che vuole ancora stupire

NOVI LIGURE

Un crescendo straordinario per «Novinfiore», che ogni anno si arricchisce di iniziative nuove e di sponsor visto il consenso che ogni volta raccoglie. Anche l'edizione 2001 si conferma speciale. «Un'idea, un progetto - dice l'assessore Lorenzo Robbiano - che ne ha fatto una delle iniziative più copiate in provincia e anche al di fuori del territorio alessandrino». L'anticipazione della manifestazione che continuerà fino al 27 maggio si è avuta con l'arrivo in città di un treno di 600 studenti delle scuole dell'obbligo torinesi che hanno visitato Novi e ne hanno apprezzato le specialità tipiche, come il cioccolato e la focaccia.

questo periodo raggiungerà la città, poiché tutte le strade di accesso convergono in questa zona del centro. Per la prima volta, poi, gli esercenti novesi contribuiranno in «Novinfiore» davvero massiccia alla festa. Due saranno gli appuntamenti legati al commercio locale inseriti nella manifestazione: le rassegne «Cose buone e cose belle» e «Novantico» che, rispettivamente, apriranno e chiuderanno il programma di Novinfiore. «Un logo sulla vetrina - precisa l'assessore al commercio, Alberto Masoero - segnerà i bar che parteciperanno al concorso «Cocktail Novinfiore». Tutto questo conferma la volontà delle associazioni di categoria di fornire un contributo importante alla riuscita dell'evento.



L'assessore Alberto Masoero e il binomio fiori-gelati

Un modo utile anche per voltare pagina dopo la profonda ferita lasciata dal tragico episodio di cronaca di tre mesi fa: il «Novinfiore» che Novi vuole inviare è comunque quello di una città di gente che lavora e che vuole darsi da fare. «Novinfiore» continua Robbiano - ha ormai un prestigio consolidato, quale hanno contribuito anche per questa edizione i «Novinfiori» di cui la Cassa di Risparmio di Alessandria, una presenza costante nelle principali manifestazioni (oltre a Novinfiore, In Novi d'estate e Dolci terre di Novi ndr). Tra le novità di quest'anno la prima riguarda l'immagine simbolo che compare sui manifesti: i «Novinfiori» cambiano rispetto al passato e non è più lo scorcio del centro storico dalla visuale di un balcone fiorito, ma la riproduzione del quadro che ha vinto l'anno scorso l'estemporanea di pittura raffigurante piazza Dellepiane. Soprattutto il centro storico offrirà ancora una volta spettacolo di fiori, colori e profumi. I fioristi abbelliranno i portici vecchi di corso Marengo, uno dei simboli della città (iniziativa sponsorizzata da Edilvie). «Rappresenteranno - sottolinea Robbiano - biglietto da visita per chi in

già avviato gli interventi di ulteriore abbellimento floreale di zone e aree verdi. «Sarà curata in particolare - dice l'assessore Alberto Masoero - l'immagine dei due parchi cittadini, Castello Aurora, dei giardini pubblici fra viale Saffi e via Garibaldi e del quartiere periferico G3 dove sono stati installati nuovi elementi di arredo per il divertimento dei bambini. Sarà inaugurata in quest'occasione anche l'area verde al Lodolino intitolata al partigiano «Galletto». Novinfiore propone infine un'ampia rassegna di appuntamenti culturali e di divertimento. Oltre all'estemporanea di pittura lungo la via del centro storico, ci saranno concerti (come quello di fisarmonica il 21 maggio, strumento che a Novi sentono di aver quasi inventato) e altri spettacoli, fra cui il teatro con Maurizio Micheli il 25 maggio.



UN COUPON PER PARTECIPARE AL CONCORSO E VINCERE RICCHI PREMI

CITTÀ DI NOVI LIGURE

NOVINFIORE

GIOVEDÌ 17 MAGGIO 2001

4° Concorso il più bello balcone, la più bella vetrina e il più bell'angolo fiorito. Coupon per esprimere il VOTO

CONCORSO DEL BALCONE

via-viale-piazza-corso: _____
nr. civico: _____ piano fuori terra: _____ (Se necessario)
descrizione: _____
(se _____ per la precisa, inequivocabile individuazione)

CONCORSO DELLA VETRINA

via-viale-piazza-corso: _____
nr. civico: _____ nome del negozio: _____

CONCORSO DELL'ANGOLO

via-viale-piazza-corso: _____
indicazione sommaria del luogo: _____
nome del soggetto che ha curato l'allestimento floreale: _____

Nominativo e recapito compilatore (facoltativo)

Nome _____ Cognome _____
Via _____ Città _____
recapito telefonico _____ età _____ Sesso: M ☐ F ☐

Il presente coupon deve pervenire in originale al Comune di Novi Ligure entro le ore 19 di giovedì 24 maggio 2001 e parteciperà all'estrazione di numerosi premi. Infotel: 0143 77.21

NOVI

Queste le modalità di partecipazione al «Novinfiore». Vi possono partecipare tutti, dai privati (anche riuniti in gruppi), a enti, scuole, allestendo balconi, vetrine o l'eventuale spazio davanti all'esercizio commerciale, anche angoli della città (monumenti, fontane, aiuole, giardini, spazi pubblici e altro). Non è richiesta alcuna iscrizione, è sufficiente addobbare l'area scelta con fantasia e originalità. Soltanto per l'allestimento degli angoli di Novi deve essere data comunicazione all'ufficio relazioni con il pubblico (0143/772277) entro le 12 di domenica 17. I vincitori verranno decretati esclusivamente da una giuria popolare (è questa la principale novità dell'edizione 2001). In palio una diversa somma di denaro per i primi tre classificati di ogni categoria: 1000, 500 e 250 Euro.

Le preferenze vanno espresse utilizzando i tagliandi pubblicati su «La Stampa» e su periodici locali e quelli contenuti nei pieghevoli che illustrano il programma. Ovviamente non sono valide le fotocopie. Ogni coupon deve pervenire entro le 19 di giovedì 24 maggio in vari punti di raccolta: in municipio, all'ufficio relazioni con il pubblico, alla tipografia comunale; al comando di polizia municipale, nelle farmacie dell'Ospedale in viale Comunale in via Verdi. Tra i votanti saranno estratti numerosi premi.

IL PROGRAMMA

VENERDÌ 19 MAGGIO: Via Roma, «Cose buone e cose belle», mercato dei prodotti dell'agricoltura e dell'artigianato.

alle ore 19 per Novi, Estemporanea di pittura «Scorci e angoli fioriti» Novi con la collaborazione del Centro Arte Pieve.

Ore 17 piazza Dellepiane, degustazione gelato fiori, a cura del consorzio gelatieri novesi.

Ore 21, Biblioteca Civica: concerto di Primavera, a cura del centro studi innovati.

LUNEDÌ 21 MAGGIO: Piazza Dellepiane, la fisarmonica di Paolo Bagnasco, accompagnato da fisarmonicisti a cura di «By Marco».

22 MAGGIO: Ore 21, biblioteca civica, convegno: «Il compost: un fertilizzante naturale per il giardino», per un corretto compostaggio.

VENERDÌ 25 MAGGIO: Ore 21, Teatro Ilva: teatro Franco Parenti presenta «Mi voleva Strahler» con Maurizio Micheli, regia di Luca Sandri.

SABATO 26 MAGGIO: I portici vecchi fiori, in collaborazione con il Centro Fiori Baruffa, Pollice Verde, Hedera Pianta Fiori, Provini F.lli e l'Associazione Fioristi della Provincia di Alessandria a cura Edilvie.

Via Marconi, Girardengo e portici di corso Marengo, «Novantico», mercato di piccolo antiquariato.

Ore 17, piazza Indipendenza, degustazione gelato ai fiori consorzio gelatieri novesi.

Ore 18: ballando in piazza Dellepiane, cura della palestra Gymnasium, esibizione ballo liscio tradizionale danze latino americane della scuola Charly Brown Cassine e dei maestri Carlo Wilma Pavese e dimostrazione di danza sportiva.

Ore 21: liscio, valzer, fox, mazurca, polca americano cura della scuola «Bruna Poggi e Gian Romano», professionisti dell'Associazione nazionale maestri ballo.

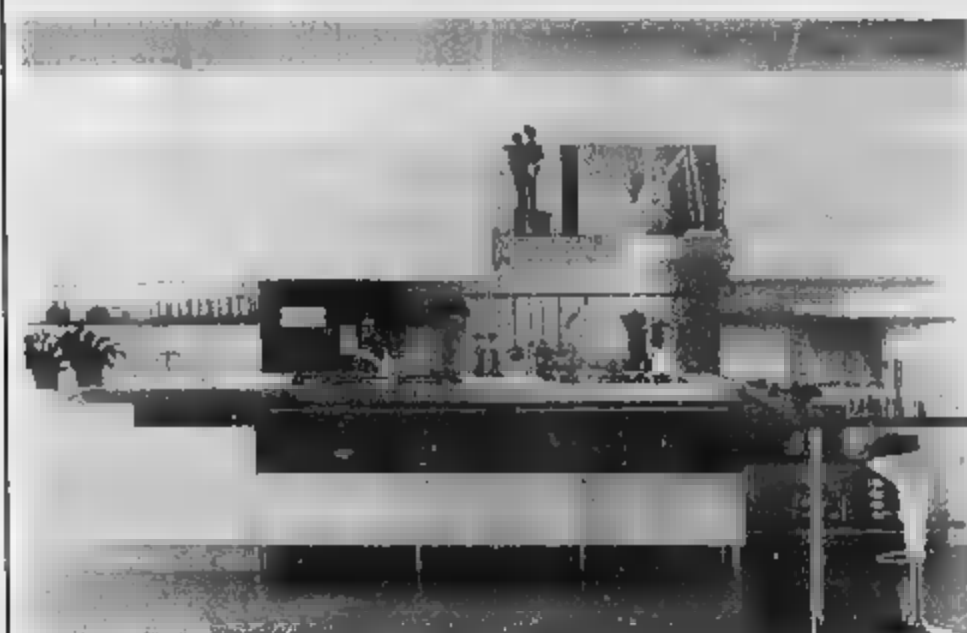
DOMENICA 27 MAGGIO: Ore 21, piazza Dellepiane, premiazione Lady Novinfiore, selezione concorso nazionale Lady Universo 2001; presentano Paolo Paoli e Elena Caselli. Premiazione concorsi Novinfiore. Le iscrizioni gratuite al Lady Novinfiore ricevono ai seguenti numeri telefonici: 0131/68896; 0143/772303; 0143/772277 sino ore 17 di giovedì 24 maggio 2001.

19 GIUGNO: Piazza Indipendenza, parco giochi gonfiabili.

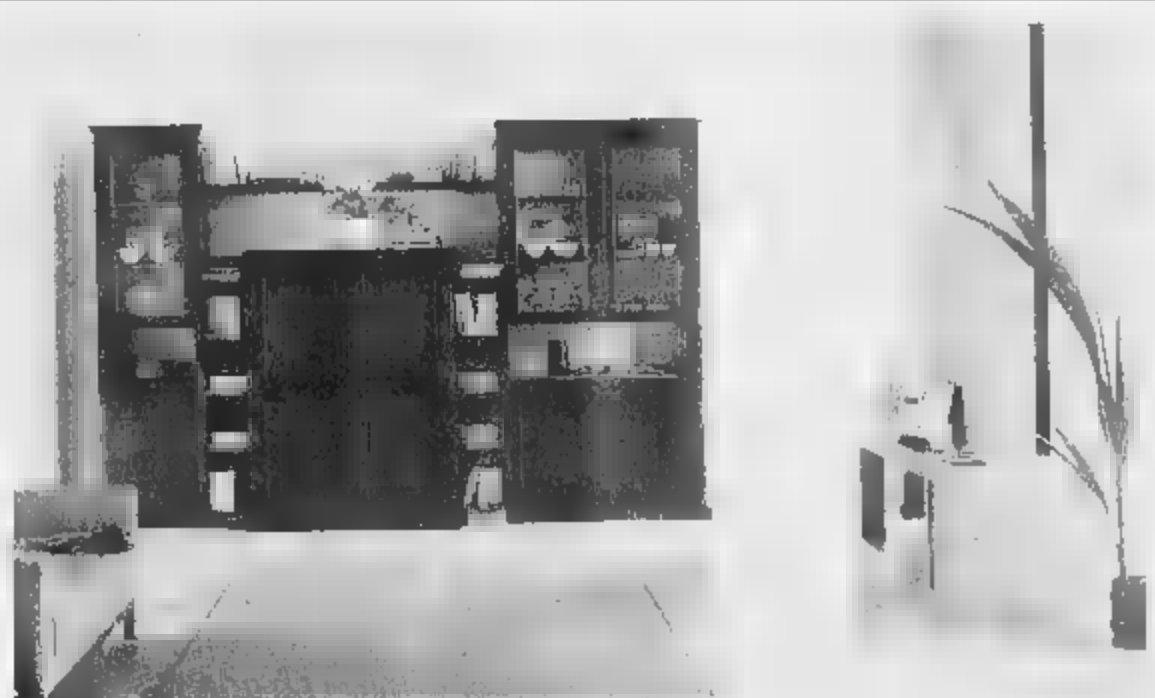
10-27 MAGGIO: Allestimento floreale nel sagrato della chiesa San Nicolò, a cura dell'Unione Provinciale agricoltori Alessandria.

ALLIEVI

design & stile



- Ingresso libero
- Informazioni
- Sopralluogo a casa
- Progettazione
- Personalizzazione
- Fuori misura
- Preventivi gratuiti
- Finanziamenti
- Consegna e collaudo
- Assistenza post-vendita



Novi Ligure

via Serravalle, 47 - Tel. 0143.322263

Novi Ligure

Via Amendola, 21 - Tel. 0143.745307

Novi Ligure

V.le Rimembranze, 137 - Tel. 0143.76135

Il concorso è valido come selezione per essere ammesse alla finale di Lady Tortona

C'è una novità: l'elezione della «reginetta»

Una ventina le adesioni, domenica 27 la proclamazione

NOVILIGURE

Già dalla rapidità con la quale sono arrivate le iscrizioni, si profila un grande successo per il concorso di bellezza che si terrà domenica 27 maggio in piazza Dellepiane. Verrà eletta Lady Novinfioro: l'iniziativa rappresenta anche una tappa del concorso nazionale Lady Universo 2001.

Sono già una ventina le adesioni di ragazze e gli organizzatori sono orientati a non accogliere altre candidate, anche se il termine per le iscrizioni (che sono gratuite) scade giovedì 24, alle 17.

Chi fosse interessato può chiedere informazioni ai seguenti numeri telefonici: 0143-772.303, 0143-772.277 oppure 0131-68.896. «Un numero limitato di concorrenti - dicono gli organizzatori - consentirà di gestire al meglio la serata e le ragazze avranno più tempo per prepararsi. Le giovani iscritte finora, provengono un po' da tutta la provincia: oltre che di Novi, sono di Tortona, Alessandria e Voghera. Chi vincerà questa selezione potrà partecipare alla finale di Lady Piemonte, che si terrà il 22 luglio al Carrozzino a Tortona».

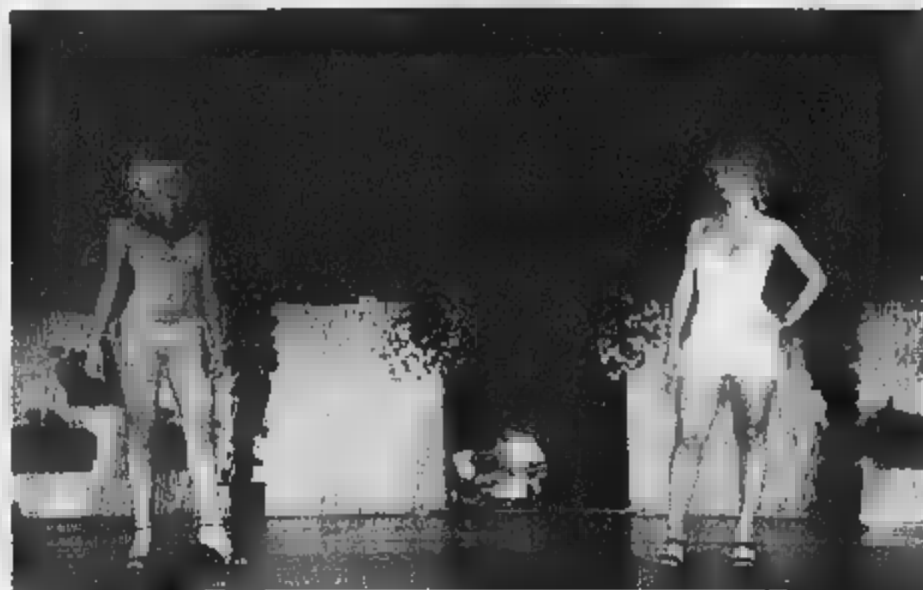
Le tre ragazze più votate andranno alla finalissima nazionale, in programma a Cortina ed organizzata dal patron Elio Pedretti, dalla quale uscirà Lady Italia, designata a rappresentare il nostro Paese al corso di Lady Universo.

Presenteranno la tappa a Novi Elena Caselli e Paolo Paoli, già noti come ideatori e conduttori della rassegna itinerante «Un volto per il turismo», appuntamento conosciuto e apprezzato nel panorama dei con-

corsi di bellezza italiani, sinonimo di professionalità e serietà.

Le ragazze candidate si presenteranno alle 18, alcune ore prima dell'inizio del concorso previsto per le 21. Sfileranno due volte: in costume da bagno e l'altra in abito da sera. Quella novese sarà la prima di cinque tappe di selezione assegnate all'organizzazione.

Saranno anche presenti alcuni ospiti del mondo dello spettacolo e non: in particolare la vincitrice della scorsa edizione di Lady Piemonte. «Insieme all'amministrazione comunale - dice Paolo Paoli - abbiamo iniziato una sfida che entrambi vogliamo vincere: Lady Novinfioro dovrà diventare un appuntamento fisso della manifestazione novese in cui siano esaltate grazia e femminilità».



Un momento della tradizionale sfilata di chiusura e, sotto, due premiazioni di selezioni di Lady Universo. Sotto, la vincitrice Roberta Passalacqua con damigelle e organizzatori e, nell'altra, Sonia Bedeschi, Lady Piemonte del 2000, che sarà ospite a Novi

LA CHIUSURA È CON LA SFILATA

E dagli studenti dell'«Ottolenghi» raffigurazioni di simboli araldici

NOVILIGURE

La sfilata di moda, tradizionale appuntamento-clou della serata conclusiva, non mancherà neppure quest'anno, ma rispetto al passato sarà forse un po' oscurata da Lady Novinfioro.

«Si è voluto - dicono in Comune a Novi - vivacizzare la serata di chiusura della manifestazione, abbinando una nuova iniziativa come il concorso di bellezza».

Al make-up delle ragazze penserà un gruppo di estetiche novesi.

Dalle artiste del trucco dell'ombretto agli studenti dell'Istituto Statale d'Arte «Jona Ottolenghi» di Acqui Terme, che per il quarto anno consecutivo partecipano a «Novinfioro».

Dopo aver dipinto l'anno scorso il sottopasso di viale Saffi, quest'anno si presenteranno con la mostra «La simbologia nell'Araldica», che si terrà nella sala conferenze della biblioteca comunale di Novi Ligure, in via Marconi 66, dal 20 maggio al 3 giugno.

La ricerca storica è a cura del professor Gian Luigi Rapetti Bovio della Torre, esperto in araldica, insegnante del liceo scientifico «Guido Parodi» di Acqui. L'esposizione servirà alla conoscenza ed alla divulgazione della complessa simbologia che richiama alla mente immagini di cavalieri duellanti in armature e scudi, su cui spiccano variopinte insegne, ricche di significati.

L'iniziativa è stata realizzata dagli alunni della sezione «Decorazione pittorica» classi III B e IV A e dagli insegnanti Daniela Tono, Virginio Scarpiello e Giuseppe Larosa. L'inaugurazione della mostra è fissata per il 21, poi seguirà una conferenza del professor Gian Luigi Rapetti Bovio della Torre.



Un mondo di vantaggi



STEREOTEL

di Bellana Alberto

omnitel
RIVENDITORE AUTORIZZATO



SIEMENS AT1
L. 219.000

più carta Omnitel
ricaricabile con 50.000 lire*
di traffico telefonico incluso
rosso - grigio - blu



PHILIPS SAVVY VOGUE
L. 199.000

più carta Omnitel
ricaricabile con 50.000 lire*
di traffico telefonico incluso



NOKIA 3310
L. 399.000

più carta Omnitel
ricaricabile con 50.000 lire*
di traffico telefonico incluso
con due gusci!

New !!
NOKIA 3330 WAP
L. 499.000

più carta Omnitel
ricaricabile con 50.000 lire*
di traffico telefonico incluso
con due gusci!



PANASONIC
GD92
L. 399.000

più carta Omnitel
ricaricabile
con 50.000 lire* di traffico incluso
con auricolare ■ custodia



PANASONIC
GD35
diversi colori
L. 349.000

più carta Omnitel
ricaricabile con
50.000 lire*
di traffico incluso

STEREOTEL - via E. Raggio, 32/A - Tel. 0143.711119 - Fax 0143.745673

IL PROGRAMMA CHE PREMIA I CLIENTI OMNITEL



Una giuria, presieduta da Enrico Rovella, proclamerà vincitore chi preparerà la bevanda più gradita

Sfida tra i barman a colpi di cocktail fioriti

Un concorso inedito a cui partecipano diciotto locali

NOVI LIGURE

Una tra i migliori barman per designare il cocktail Novinfiore 2001. Una simpatica iniziativa organizzata tra i locali più prestigiosi della città: è questa una delle tante novità della rassegna 2001.

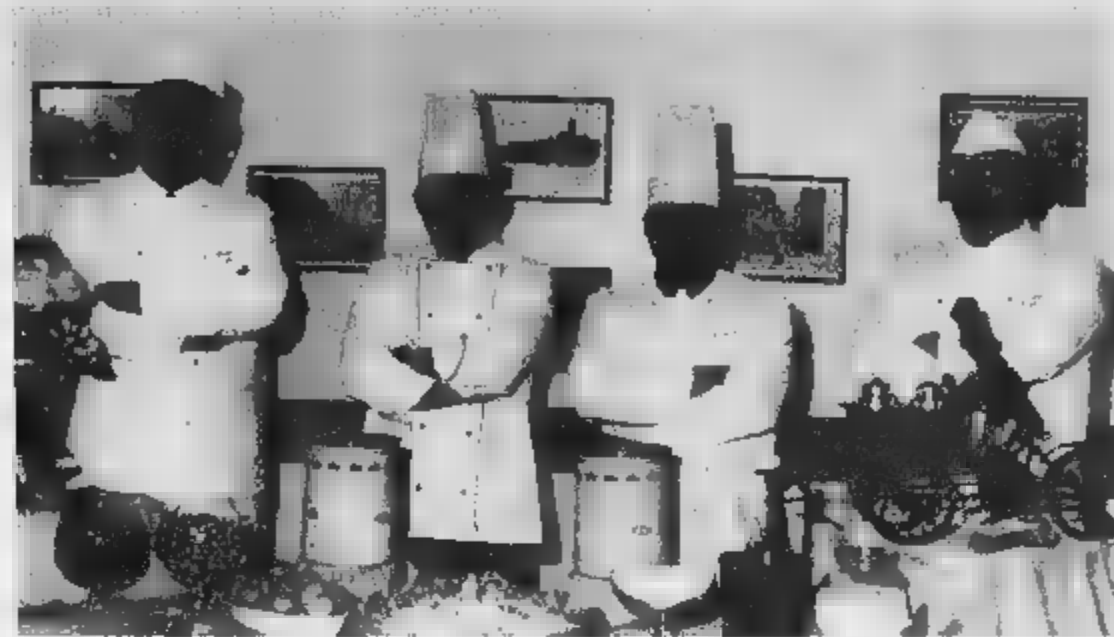
In tutto sono 18 bar, gelaterie e caffè che. Una giuria presieduta da Enrico Rovella, barman Aibes CCG, deciderà il vincitore che sarà premiato nella serata di gala di domenica 27 maggio. In questi ultimi giorni che separano dall'inizio ufficiale della manifestazione, previsto per sabato, c'è chi ha già deciso quale sarà il cocktail in concorso, altri lo stanno perfezionando. Tutti ne hanno già scelto il nome, ispirato ai fiori, c'è poi ancora qualche incertezza sugli ingredienti.

Ha le idee chiare il Bar Clipper in via Girardengo. Il barman Marco ha scelto di gareggiare con Lemon Driver: base è di gin e poi apricot, spumante e limo. La decorazione verrà decisa in presenza della giuria secondo l'estro del momento. Il bar Eclipse in via Roma 26/4 propone invece il cocktail della casa: si chiama come il locale, Eclipse; nessuna concessione ad ispirazioni di tipo floreale.

Uno degli obiettivi del concorso e degli stessi locali è la promozione del vino locale, il Gavi in particolare, un bianco che in versione frizzante è adatto ad essere utilizzato nei cocktail. Una filosofia che ha influenzato l'esempio il titolare del bar Gianni in via Roma 14 che presenta Alcolico con il 60% di vino Gavi, arancio bitter e due correzioni per i profumi (fragola e vaniglia). Ha pensato ad un cocktail ma anche ad una bevanda che possa essere bevuta come aperitivo o dissetante Davide Bazzani del Bar Haiti in via Girardengo 33: il



A sinistra, il carrettino di gelati in via Girardengo in una precedente edizione di Novinfiore. A destra, i quattro maestri gelatieri novesi: Guglielmino (Scacco Matto); Riccardo Moro (Caffè Gel); Paolo Arecco (bar Pasticciera Carletto); Vincenzo Leva (bar Pesce). Completa il gruppo (anche se non è in foto) Maurizio Biglieri (Gelateria Arcobaleno).



chiama Fols Fulgens ed è a base di frutta con succo di pompelmo e sciroppo di granatina completato da aperol e wodka. L'altro in via Raggio offre Duatto, creazione nata dalla fantasia del titolare Renato: è un aperitivo alcolico composto da succo di pompelmo, succo di ananas, Campari e Biancosarti. Si torna ai cocktail più precisamente ispirati alla manifestazione: quindi al mondo dei fiori con il Sakura (Pesce in fiore) del bar Le Café in galleria Perelli 3. Stavolta non di creatori si tratta ma di creatrici, non di barman ma di barwomen: sono Angela e Dorina che si dividono democraticamente al 50% la paternità del Sakura: «Ci ha ispirato la primavera» dicono. E' composto da rum chiaro, spumante di pesca, brandy alla pesca e spumante. Deriva addirittura un'ispirazione molteplice il Mayflower, il cock-

tail presentato per il concorso da Sergio Azzarello, titolare del bar L'Ora Prima in via Istituto Oneto 4. Il barman tira in ballo prima la storia, il vascello Mayflower dei padri Pellegrini, ma poi spiega più semplicemente che il nome sintetizza anche due caratteristiche della manifestazione: si celebra a maggio ed è dedicata ai fiori. Spiega che Mayflower ricorda i gusti tropicali combinati in maniera equilibrata: è composto da succo di pesca e mango, da fragola frullata e da piccola parte di sciroppo di cocco. Sergio è poi convinto che oltre al gusto se ne potrà apprezzare anche l'aspetto visivo: sarà un cocktail assai colorato. Si chiama come la stagione in cui sbocciano i fiori: i cocktail del bar Mercato in corso Marengo 34, Primavera, ed è preparato da Giuseppe Dolcino: «Siamo o non siamo in primavera?». Gli ingre-

dienti: spumante, e succhi di limo- ■ ■ ■ fragola. Il bar pasticceria Carletto in via Girardengo propone Rosellino perché la rosa è il fiore più bello e quello che le donne più amano - così dice la titolare -. E poi perché nel locale siamo tutte donne quelle che lavoriamo. Rosellino è un cocktail alcolico e consta ■ ■ ■ parte di rum, di sciroppo all'aroma dei fiori e di un ingrediente che non viene svelato. Il bar Quinto di corso Marengo 65, partecipa con il «Quinto petalo», ovvio il riferimento al nome del bar e l'aggiungo alla manifestazione floreale. E' leggermente alcolico. Ugualmente alcolico è il Kaipy Rosa del bar Scacco Matto in viale Risorgimento 73 che assomiglia al Kaypirina, ma è adattato per l'occasione ai fiori protagonisti della manifestazione. E' composto ■ lime, wodka e sciroppo di rosa guarnito ■

foglie di rosa. Adolfo Guglielmino, titolare del locale, lo definisce simpaticamente «cocktail da conversazione». Iris è il cocktail in ■ ■ ■ per il ■ ■ ■ Sport ■ ■ ■ Marengo 97, un aperitivo a base di frutta. Dice la creatrice Viviana: «La composizione è ancora allo studio». La scelta del nome? «L'Iris è un ■ ■ ■ fiore e poi la parola si ricorda facilmente e commercialmente è importante che un prodotto si rammenti ■ ■ ■ facilità ed in particolare una bevanda». Per la stessa ragione ed in maniera più esplicita forse ■ ■ ■ Caffè Gel in corso Italia ha voluto chiamare il cocktail di propria elaborazione «Non ti scordar di me». La titolare Cinzia spiega il nome: le è venuto di getto e che sarà ■ ■ ■ cocktail non molto alcolico e non avrà niente a che vedere con il fiore di color azzurro, «sarà ■ ■ ■ matizzato alla rosa». Oltre all'essen-

za di rosa comprenderà vino bianco e wodka. Per colorare di blu il cocktail avrei dovuto utilizzare il curacao ma ■ ■ ■ preferito non farlo. Cinzia poi ha una comunicazione da rivolgere ai componenti della giuria ■ ■ ■ ■ ■ avvertirli prima del loro arrivo. Scomoda il ballo Excelsior del musicista ■ ■ ■ ■ ■ Romualdo Marengo il Caffè del teatro in via Girardengo ■ ■ ■ ha il nome della più nota e più importante composizione musicale ■ ■ ■ l'aperitivo che vede alla sua elaborazione i quattro barman Sandra, Maurizio, Paola e Gianni. Excelsior non è ■ ■ ■ ■ ■ sta ancora discutendo sulla sua composizione, ma - dice Gianni - sarà a base di frutta con liquori aromatizzati ■ ■ ■ base e poi verrà ■ ■ ■ finito a spumante». Ha preparato il cocktail chiamandolo «Chiara» ed ■ ■ ■ inserita fra i locali che partecipano

al concorso ma preferisce non ■ ■ ■ ■ ■ reggiare il Caffè Novi in via Raggio ■ ■ ■ ■ ■ «Non abbiamo quest'ambizione - dice ■ ■ ■ titolare - ma comunque offriamo il nostro semplice aperitivo formato da succo di pesca e vino bianco, guarnito con una ciliegia od una fetta d'arancia a piacere. Ovviamente utilizziamo vino locale, il Gavi. Accompanieremo «Chiara» con stuzzichini come siamo soliti fare». Perfettamente nello spirito della manifestazione entra invece l'ultimo dei locali in concorso, il Nuovo bar Verdi, ■ ■ ■ Verdi 50 che propone un long drink, quindi fortemente alcolico. E' composto di wodka al cocco, succo di ■ ■ ■ ■ ■ sciroppo ■ ■ ■ kiwi e spumante. Il barman che lo ha creato, Marcello Gavazza, ■ ■ ■ che ■ ■ ■ il ■ ■ ■ «Sempreverde» ha voluto giocare sul ■ ■ ■ del bar e sul tema della manifestazione.

Autobocca

VI ASPETTA
SABATO 19 MAGGIO

A GAVI LIGURE IN OCCASIONE DI
GAVILAND
IL GRANDE PARCO GIOCHI PER I BAMBINI

e VI OFFRE
N. 3 POLO TDI C. LINE 5 PORTE
A UN PREZZO IRRIPIETIBILE*

* l'offerta valida ■ ■ ■ per le vetture esposte ■ ■ ■ ritiro usato

Autobocca

Concessionaria per
NOVI LIGURE - TORTONA - OVADA

Viale Regione Piemonte, 11 - ■ ■ ■ Ligure
■ ■ ■ 0143313711 centralino

Il 25 maggio uno spettacolo «cult» di grande forza comica e satirica Teatro, Micheli chiude la stagione

Sul palco dell'Ilva arriva «Mi voleva Strehler»



Maurizio Micheli è interprete e coreografo (con Simonetta) di «Mi voleva Strehler»

NOVILIGURE

Accolta con entusiasmo alla fine di gennaio, la stagione teatrale novese allestita al Teatro Ilva sta ormai giungendo al termine. A chiudere la rassegna sarà la commedia brillante «Mi voleva Strehler», con Maurizio Micheli, che andrà in scena venerdì 25 maggio, alle 21. Si tratta di due atti di 50 e 40 minuti scritti a quattro mani da Umberto Simonetta e dallo stesso Maurizio Micheli, che sarà anche l'unico protagonista dello spettacolo. La regia è di Luca Sandri, le scenografie di Guido Buganza, mentre le musiche sono state scritte da Lino Patrucco saranno eseguite da Giovanni Del Giudice.

«Mi voleva Strehler» è ormai uno spettacolo «cult» dal 1978 mantiene immutata forza comica e satirica, pur avendo totalizzato più di mille repliche. La storia narra di un provino che un attore di cabaret (Maurizio Micheli) deve sostenere davanti al grande regista Giorgio Strehler e che dovrebbe aprirgli le porte del grande teatro, consacrando come interprete di primo piano. Con graffiante ironia, lo spettacolo rappresenta uno

spaccato dell'ambiente e del clima che si respirava nel teatro italiano a cavallo tra gli Anni Sessanta e Settanta. Si assiste così alla scoperta del teatro alternativo e all'impegno politico tipo Brecht e alle imitazioni nostrane dei grandi innovatori di quell'epoca (su tutte quella del Living Theatre, che recentemente ha fra l'altro aperto la propria sede europea in Val Borbera, a Rocchetta Ligure), rese più comiche dallo stridore forse solo apparente delle condizioni reali in cui vive il giovane attore narrante.

Per la prenotazione dei posti è possibile rivolgersi alla Biblioteca comunale di Novi (telefono 0143/76246): il costo del biglietto è di 18 mila lire.

Più che positivo il bilancio dei cinque spettacoli finora rappresentati, che hanno fatto registrare una media di circa 250 presenze a serata. Il merito maggiore va sicuramente attribuito alla qualità degli appuntamenti inseriti in cartellone dalla compagnia teatrale progetto Urt di Ovada in collaborazione con l'assessore alla Cultura del Comune: una serie di titoli capaci di far divertire senza essere banali o noiosi.

EuroEdil
Commerciale S.p.A.
di Aldo Gasbetti & C.

Novi Ligure (Al)
Via Serravalle, 4
Tel. 0143. 746 242
Fax 0143. 767 624

- Strutture in legno
- Arredamento da giardino
- Barbecue
- Cotto di Impruneta



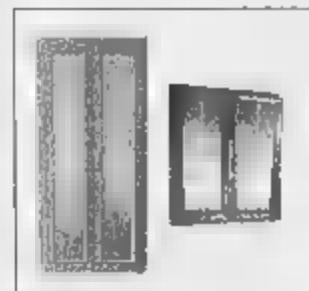
PROGETTIAMO I VOSTRI SPAZI APERTI

NON SOLO LISCIO SABATO 26



Danza sportiva e tradizionale in piazza Dellepiane

La danza sportiva e quella tradizionale saranno protagoniste di Nonvinsore il 26, una delle giornate più ricche di iniziative. Oltre a Novantico, in centro ci sarà, dalle 17, una degustazione di gelato ai fiori in piazza Indipendenza, organizzata dal Consorzio gelatieri novesi, e alle 18 inizierà Ballando in piazza Dellepiane. Nella cornice della più bella piazza di Novi danzeranno, a cura della palestra Gymnasium, gli allievi della scuola Charty Brown di Cassine diretta da Carlo e Wilma Pavese. Proponeranno esibizioni di ballo liscio tradizionale e danze latino americane. Poi si passerà alla meno tradizionale danza sportiva, con i ragazzi e le ragazze della palestra Gymnasium di via Garibaldi. Alle 21, tornerà protagonista il ballo più tradizionale con gli allievi della scuola di ballo di Pasturana Bruna Poggi e Gian Romano.



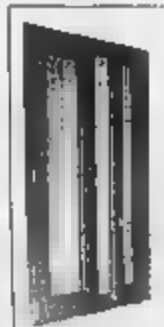
SERRAMENTI IN PVC

UTILIZZATO



VEKA AG

30 ANNI DI ESPERIENZA



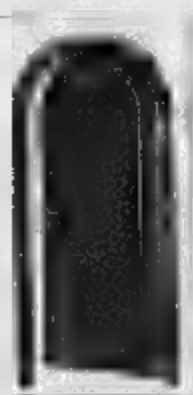
SERRAMENTI IN ALLUMINIO E LEGNO



SERRAMENTI IN ALLUMINIO E LEGNO



SERRAMENTI IN ALLUMINIO E LEGNO



SERRAMENTI IN ALLUMINIO E LEGNO



PORTE IN ALLUMINIO E LEGNO

COMPRA DIRETTAMENTE DA CHI PRODUCE

TROVAREI ESPERIMENTATA QUALITÀ E RISPARMIO

POSA IN OPERA da PERSONALE QUALIFICATO

NUOVA IMPOSTAZIONE IN DUE PIANI E PRESSIONE

FRANCESCO D'ORBA (Al) - Via Lerma, 3 - Località Caraffa

Tel. 0143.882913 - Fax 0143.882856

D+
IL DIGITALE DI
TELE+

**DECODER GRATUITO
PER TUTTO IL 2001**

**OFFERTA!
Segreteria
Telefoniche
a L. 39.000**



**Sendo il più
leggero al mondo**



**ERIKSON 777
per chiarezza**



**Alcatel 701
Il top della gamma Alcatel**

Inoltre potrai trovare:
• Accessori originali
• Cordless
• Telefonia fissa
• Gadget

Qualità e cortesia

TELEFONI & CO. - V. Martiri della Benedicta, 18 - Tel. 0143.633874

NOVI LIGURE - C.so Marengo, 51 - Tel. 0143.70404

La tradizionale manifestazione si terrà sabato, domenica e lunedì



Giostre e bancarelle per la Fiera Tutto pronto a Tortona per la festa di S. Croce

TORTONA

Mancano pochi giorni all'appuntamento fieristico più atteso in città: quello, cioè, con la Fiera di Santa Croce, in programma sabato, domenica e lunedì. Da un paio di settimane in piazza Aldeide funziona il lunapark, l'attrattiva più affascinante per i giovani, ogni anno sempre più assortito di giostre e divertimenti per bambini e ragazzi. Ogni settimana, tra le novità si segnalano: Castello Camelot, mentre è molto gradito dai giovani tortonesi il ritorno del Virtual Game.

La Fiera di Santa Croce è una tradizione che si rinnova ogni anno. Questa nuova edizione sarà organizzata, per la prima volta, Procom, il consorzio nato tra Ascom e Confesercenti per promuovere il commercio nei centri storici. Rispetto alle passate edizioni ci saranno alcune interessanti novità: tutto saranno coinvolte tutte le vie che ruotano attorno al centro storico per consentire di ospitare un maggior numero di espositori. La fiera tradizionale sarà dislocata in tutto il centro cittadino e comprenderà complessivamente circa 300 banchi

di tutti i settori merceologici. Procom ha contattato e selezionato i commercianti per garantire la più vasta scelta e la qualità dei prodotti messi in vendita. La Fiera di Santa Croce richiama ogni anno visitatori da ogni dove, che avranno così l'occasione di riscoprire la città in una cornice del tutto speciale. L'area espositiva in piazza Duomo, inoltre, si potrà visitare dalle 10 alle 23 di sabato e domenica e dalle 10 alle 12 di lunedì. In piazza saranno collocate le tensostrutture che accoglieranno l'area espositiva dei Presidi Slow Food, primo fra tutti quel-

lo della fragola profumata di Tortona che costituirà il centro di tutta la manifestazione.

Come per la passata edizione, in spazio a parte, troveranno posto le locali associazioni di categoria, il Comune di Tortona, il Club Consumatori e l'Azienda municipalizzata tortonese. La mostra di macchine agricole sarà in piazza Ubertis (davanti al Palazzetto dello Sport), via Garibaldi (incrocio corso Cavour-corso Alessandria) e marciapiede antistante la scuola media Valenziano. La mostra di automobili invece sarà davanti allo Scolastico, in corso Roma.

L'Azienda municipalizzata aderisce inoltre all'iniziativa Impianti aperti, che prende il via oggi. In piazza Duomo anche uno stand dell'Asmt. Verrà promossa la campagna per la raccolta differenziata dei rifiuti.

TORTONA

Una campagna di comunicazione ai cittadini per incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti: l'impegno assunto dall'Asmt spa. Testimonial dei messaggi: un leone, che reinterpreta il simbolo che dal 1935 contrassegna il Comune, ricordando in modo simpatico il dovere a carico della collettività di differenziare la raccolta dei diversi tipi di rifiuto.

Il leoncino è protagonista di un depliant sulle modalità di attuazione della raccolta. Da giugno l'opuscolo sarà inviato a tutti i nuclei familiari e nelle scuole per un totale di 15 mila copie. Inoltre, il leone, che veste abiti diversi a seconda del tipo di raccolta differenziata, sarà raffigurato su tutti i cassonetti: circa 1.162. Il leone secolare rappresenta la città ed è proprio alla città che l'Asmt rivolge. Lo slogan è: «A Tortona c'è il leone che fa la differenza». Il leone dunque è ricordato con la immagine come e perché differenziare i rifiuti. Per quanto riguarda invece le utenze commerciali, l'Asmt attraverso i propri operatori effettuerà sopralluoghi per mappare il territorio e individuare le utenze da servire con un servizio di raccolta porta a porta di organico e imballaggio.

Un intervento considerato indispensabile per raggiungere la soglia del 35% imposta dal decreto Ronchi. Il 2000 l'Azienda chiuse l'anno con un percentuale dell'11,78%: in linea con la città, ma distante dal traguardo, soprattutto a fronte della quantità di rifiuti raccolti quotidianamente dall'Asmt: 470, per un totale di 17.153 tonnellate prodotte dai residenti di Tortona (1,8 al giorno procapite). «La volontà di ridurre la quantità dei rifiuti indifferenziati, oltre 15.000 tonnellate», dice il presidente dell'Asmt, Francesco Marguati - chiedendo un piccolo sforzo ai cittadini, soprattutto migliorando al massimo il servizio offerto dall'Azienda. La raccolta porta a porta mirata alle utenze domestiche selezionate (ossia artigiani, commercianti, mercati, centri com-



merciali, ristoranti, bar) ha dato i primi importanti risultati: nei primi mesi dell'anno abbiamo già raggiunto il 16,85%, conquistando un punto al circo. In quest'ottica, di sostituzione 1.162 cassonetti per gli RSU indifferenziati e nei prossimi giorni entreranno in funzione 3 nuovi mezzi elettrici. Da oggi inoltre nei cassonetti gialli è possibile raccogliere con la plastica anche le lattine, le bibite e le quelle dei prodotti serviti (tonno, pomodori). Il Consorzio Ovadesse Valle Scrivia nei impianti dividerà la due tipologie di rifiuto. «Ci aspettiamo la massima collaborazione anche da famiglie e dai singoli», dice Marguati - per migliorare la qualità della vita.

La campagna di sensibilizzazione avrà il suo momento clou questo fine settimana con la Fiera di Santa Croce (in piazza Duomo) e Impianti Aperti (domani, sabato e domenica), iniziativa di Federambiente a cui l'Asmt aderisce ogni anno.

L'Asmt sta sostituendo 1.162 cassonetti per la raccolta indifferenziata. Intanto sta partendo la campagna per invitare i cittadini a separare i rifiuti, smaltendoli negli appositi contenitori. A destra il testimonial dei messaggi promozionali dell'Azienda: il leone, che reinterpreta il simbolo che dal 1935 contrassegna il Comune.



TORTONA SANTA CROCE InFesta 2001

Vi presentiamo
solo 5 delle...

50
fantastiche
proposte

PHON
PROFESSIONALE
VIDAL SASSON
con diffusore € 29.800

lire
19.900



MACCHINA
PASTA "IMPERIA"
TIPOL. 1000 € 22.000

lire
49.000



MACCHINA
PASTA "IMPERIA"
TIPOL. 1000 € 22.000

lire
39.900



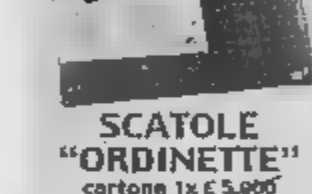
SERVIZIO PIATTI
18 pezzi di porcellana
decorati € 25.800

lire
19.000



MACCHINA
PASTA "IMPERIA"
TIPOL. 1000 € 22.000

3 pezzi lire
10.000



MOTORINO
"PASTA FACILE"
Imperia € 55.000

lire
59.000



Le altre 44 le puoi trovare presso lo

SHOW ROOM

IN S.S. PER GENOVA, 48/A - 15057 - TORTONA
TEL. 0131.81.56.27

GIOVANELLI

PARCHEGGIO - BANCOMAT - ASSISTENZA - CONFEZIONI - CORTESIA - ORARI

Lunedì dalle 15 alle 19,30
da martedì a sabato
martedì 9/12 pomeriggio 15/19,30

Bl.e.Vi. spa

nuova concessionaria esclusiva



per

Alessandria - Novi Ligure - Tortona

informa la Spontabile Clientela
dell'apertura della SHOWROOM di

Novi Ligure

Corso Piave, 68

Tel. 0143-75346/767464

Officine Autorizzate:

Auto Officina Carlo di Cabria Carlo e C. snc
Via 6, Martiri - Tel. 0143-745398

Vecchi Antonio

Via 2, Martiri - Tel. 0143-630636

Traverso G. e W. snc

Via Aldo Fossati 4, Stazzano - Tel. 0143-663667

Domani ad Alessandria il pianista Robert Lehrbaumer, poi chiusura con la lirica

Echos 2001 fa tappa a Ovada

Allo Splendor c'è il Quartetto Rachmaninov

Brunello Vescevi

Dopo i concerti di Rocchetta Aiguè, Casale, Montecastello e Acqui Terme, il Festival «Echos 2001» riprende con tre appuntamenti consecutivi, sempre ad ingresso gratuito. Questa sera, alle 21,15, al Teatro Splendor di Ovada si esibisce il Quartetto Rachmaninov.

La formazione è nata nel '78 a Sochi e si è affermata con la vittoria nel prestigioso concorso «Borodina». È composta dai violinisti Yuri Topalov e Alexander Bondarenko, dal violista Anton Jaroshenko e dal violoncellista Vladimir Schochov.

Il Quartetto Rachmaninov si è esibito in oltre 2500 concerti, tra cui alcuni nelle più importanti città europee: esecuzioni di alta qualità, perfezione tecnica e straordinaria omogeneità. Accanto alle composizioni di Rachmaninov e Ciaikovski, il programma di Ovada prevede anche l'esecuzione del Quartetto in Mi minore di Giuseppe Verdi, opera cameristica assai originale.

Di grande qualità anche l'appuntamento di domani sera, al Teatro Comunale di Alessandria, con Robert Lehrbaumer, uno dei maggiori pianisti austriaci della sua generazione. Si esibirà in quasi tutte le capitali europee e poi ancora dall'America all'Oriente e in famosi teatri come il Musikverein di



Il Quartetto Rachmaninov è composto da Yuri Topalov, Alexander Bondarenko, Anton Jaroshenko e Vladimir Schochov

Vienna e la Carnegie Hall di New York.

Ra debutta solista da orchestra ad undici anni; da allora si esibisce con la Wiener Philharmoniker, la Vienna Symphony Orchestra, l'Orchestra Sinfonica della Radio Austriaca, la Bruckner Orchestra di Linz e quella del Mozarteum di Salisburgo. Inoltre con molte orchestre estere sotto la direzione di Claudio Abbado, Yehudi Me-

nuhin e André Prévin.

Ad Alessandria, Lehrbaumer proporrà un bellissimo programma intitolato «Beethoven & Jazz», dove si analizzano radici ed influenze nel genere nel repertorio classico. Un percorso che inizierà con la Sonata opera 111 di Beethoven, seguita da opere di autori come Von Einem e Schulhoff, e che si concluderà con la celeberrima «Rapsodia in Blu» di George Gershwin.

Sabato, l'appuntamento di chiusura di «Echos 2001» al Teatro Umberto I° di Ricaldone con un concerto lirico dedicato a Verdi e Bellini: protagonisti il soprano russo Elena Bakanova, il tenore Angelo Scardina e la pianista Silvia Fantoli. Verranno proposti arie e duetti tratti dalle opere più conosciute dei due grandi compositori: «Rigoletto», «Un ballo in maschera», «Traviata», «Il Puritani» e «Capuleti e i Montecchi».

Teatro giovani

Dal musical all'Antologia

Spoon River

ALESSANDRIA. Spetta ai ragazzi dell'Istituto Tecnico «Pierluigi Nervi» esibirsi per prima stasera, alle 21, nel salone Vescovato per la rassegna teatrale «I nipoti» di Amleto il palcoscenico dei giovani. Propongono «See you later», frutto di un libero adattamento dell'«Antologia di Spoon River» di Edgar Lee Masters e della regista Laura Bombonato (esperta esterna) e dalla docente Raffaella Porotto. È un atto della durata di 30-35 minuti recitato da dodici studenti.

Monologhi più che dialoghi - spiegano le note illustrative dello spettacolo - in cui chiarir-à a vicenda rappresenta via via l'affermazione di sé, la riconferma o la negazione di quello che si è stati, la rivendicazione e l'autocommiserazione del proprio essere.

Dopo il «Nervi», saliranno sul palco ancora gli allievi dello scientifico «Galileo» (III A), la collaborazione della professoressa Adelaide Nardi in una scatenata versione di «Grease», il musical reso famoso anche al cinema dalla coppia John Travolta-Olivia Newton-John.

Domani sera sarà la volta del liceo scientifico «Peano» di Tortona con «Il drago», una commedia tratta dall'opera di Evgenij Schwarz. Le musiche originali sono del maestro Roberto Sacco, la scenografia di Davide Bonaldi, la coreografia di Bruno Rossini.

E' decollato il concorso per emergenti

Per «il barrito»

il primo coupon

BARRITO
musica
Ascolta Radio Cosmo 101 e vota il gruppo

<input type="checkbox"/> D'game	<input type="checkbox"/> Carovana stomp
<input type="checkbox"/> Fabio Sciacca	<input type="checkbox"/> 5 minutes fast
<input type="checkbox"/> Compagni di Merenda	<input type="checkbox"/> Mississipi Burning
<input type="checkbox"/> Step off	<input type="checkbox"/> Frid Priars
<input type="checkbox"/> Estrosuoni	<input type="checkbox"/> Astenia
<input type="checkbox"/> NPK	<input type="checkbox"/> Dead man shous
<input type="checkbox"/> Side Walk	<input type="checkbox"/> Eden eyes
<input type="checkbox"/> Rex Devon	<input type="checkbox"/> Sintomi di gioia
<input type="checkbox"/> Angry Beavers	<input type="checkbox"/> Scuola blues
<input type="checkbox"/> Semiotie	<input type="checkbox"/> Alfredo de angelo
<input type="checkbox"/> Mrs Vinavyl	<input type="checkbox"/>

RADIO **LA STAMPA** **101 RADIO COSMO**
www.inalessandria.it
Raccolta tagliandi: DISCOBOLO - via bergamo 4 - Alessandria

ALESSANDRIA. Ecco il primo tagliando per votare i partecipanti al concorso «il barrito», rivolto a gruppi musicali, cantanti solisti e deejay non professionisti e che non abbiano un contratto discografico.

Radio Cosmo trasmette ogni giorno sul 101 FM i brani in concorso: sono quattro gli appuntamenti quotidiani, dal lunedì al venerdì. Il primo è alle 11,45, i successivi alle 12,45, alle 15,30 e alle 17,30. Il sabato, invece, vengono proposti a getto continuo, ogni venti minuti, dalle 14 alle 21,30.

Il pubblico può votare attraverso il coupon (da consegnare al «Discobolo» di via Bergamo) oppure cliccando nel sito www.inalessandria.it. Gli iscritti sono ventuno, in rappresentanza di differenti correnti musicali. I vincitori saranno ospiti il 9 giugno alle piscine Valmiana nella festa «Cartoons» e suoneranno come gruppo-spalla degli Amici di Roland.

Secondo appuntamento ad Acqui Terme con il ciclo dedicato alla risata

Dopo Midani focca e Bianchessi nel cabaret del club «Le Colline»

ACQUI TERME

Buon successo di pubblico per la rassegna «Sapere di cabaret»: dopo Norberto Midani, stasera il Golf Club «Le Colline» di piazza Nazioni Unite, propone una nuova serata all'insegna del divertimento e della cucina. Sul palco c'è Carlo Bianchessi, nato artisticamente al Derby di Milano e nell'86 rivelatosi al Festival nazionale del Cabaret di Loano, in onda su Italia Uno.

Nel '90 si è recato a Rajuno nella redazione «Lascia o raddoppia», con Bruno Gambarotta. Dopo aver lavorato per anni in teatro, è approdato al cinema, per lo più con film del Vanzina come «Rimini, Rimini» e «Anni '90» di Boidi e Frascia.

Nel '95 ha ricevuto il premio speciale per la critica come migliori personaggio e interpretazione nel Premio Tognazzi, a Cremona. Il suo è un volto noto anche per i numerosi spot televisivi. Nella stagione 2000-2001 è in programma-



Il cabaretista Carlo Bianchessi ha recitato anche in film dei fratelli Vanzina

zione il suo spettacolo allo Zelig di Milano. Cabaretista eclettico, con il suo umorismo diretto ed intelligente è in grado di coinvolgere immediatamente il pubblico.

La rassegna «Sapere di Cabaret» proseguirà giovedì

con Eugenio Iokki, il 31 maggio con Mario Guidi e si concluderà il 7 giugno con Beppe Braida.

Per informazioni e prenotazioni, ci si può rivolgere al Golf Club «Le Colline», telefono 0144-311386.

Sul palco stasera anche l'ensemble Accademia Domino. Domani spazio alla poesia

Balli campagnoli con i Vioulinaires

Alla Gambarina parte la rassegna «E ben vena magg...»

ALESSANDRIA

L'associazione culturale Trata Birato ed il museo etnografico «C'era una volta» di piazza Gambarina hanno organizzato la seconda edizione di «E ben vena magg...», danza, musica, poesia e tradizioni nella cultura popolare piemontese. Si terrà da oggi a domenica con la collaborazione del Comune, in particolare degli assessori Gianfranco Cuttica di Revigliasco (Cultura) e Gianni Berrone (Attività).

Gli appuntamenti di «E ben vena magg...», ad ingresso gratuito, sono ospitati nei locali del museo «C'era una volta» o in piazza Gambarina (in caso di cattivo tempo, al Teatro Parvum). Si inizia oggi, alle 21, con «C'era una volta» dedicata alla musica popolare piemontese «in collaborazione colta», dicono i promotori, perché il programma vuole confrontare la



I Vioulinaires: nella lingua d'Oc il termine indica i violinisti popolari che suonano nelle feste

tradizionale popolare con il risultato dell'ispirazione che ha prodotto sui compositori di musica classica. L'ensemble Accademia Domino ed il gruppo Vioulinaires eseguiranno balli piemontesi delle musiche classiche dell'Ottocento.

Accademia Domino è l'ensemble di Trata Birato, il gruppo Vioulinaires collabora alle attività dell'Associazione violinistica italiana. La serata farà riscoprire il patrimonio di balli da sala e campagnoli che, dall'inizio dell'800, ha caratterizza-

to il repertorio di molte orchestre d'archi, dalle vallate alpine alle colline del Monferrato.

Domani, sempre alle 21, la sala del «C'era una volta» ospiterà uno spazio dedicato alla poesia, protagonisti di una «Finestra sulla poesia piemontese» Lorenzo Magrassi e Nina Prati.

Due appuntamenti sabato 19. Alle 17 conferenza «Per le strade di Borgo Rovereto, storia arte e tradizioni», Ugo Bocassi, Gianfranco Cuttica di Revigliasco e Claudio Zarri impegnati a raccontare la storia del borgo più antico di Alessandria con analisi storica, storico-artistica e urbanistica. Alle 21, invece, in piazza Gambarina (al Teatro Parvum) caso di pop-tempo concerto di «Tenda-chent», formazione piemontese nata nel '97 come evoluzione del gruppo del folk revival nord italiano «La Ciapa Rusa».

Domenica 20, nel pomeriggio, in piazza, mestieri del tempo andato, giochi e, alle 21, concerto a ballo in piazza con i biellesi Meikenut.

Alle 21 alla Kurosawa si proietta «Preferisco il rumore del mare». Ingresso libero

La famiglia vista sul grande schermo

Tre film scelti dalla diocesi per avviare un dibattito

ALESSANDRIA

La proiezione di «Preferisco il rumore del mare» una pellicola del '99 di Mimmo Calopresti (che ha firmato anche la sceneggiatura con Francesco Brunil), dà il via stasera alle 21, nella sala Kurosawa del cinema Kristalli di piazza Ceriana, ciclo «Parole e silenzi in famiglia». Sono tre film ad ingresso gratuito, proposti alla cittadinanza su iniziativa della diocesi e con l'adesione di e movimenti cattolici, come forma diversa di comunicazione.

A disposizione degli spettatori c'è un catalogo della rassegna, la proiezione sarà preceduta da una breve presentazione critica a cura di Nuccio Lodato. Il film, definito dalle critiche complesso e affascinante, molto bene interpretato da Silvio Orlando, racconta le due adolescenze infelici, opposte e complementari di Rosario che, orfano di madre e col padre in galera, sale dalla Calabria a Torino dove si



L'attore Silvio Orlando, protagonista del film, con il regista Mimmo Calopresti

confronta il figlio di un manager corrotto e divorziato. Non sarà facile per nessuno capirsi mai.

La breve rassegna cinematografica proseguirà giovedì prossimo con «The family man», mentre il 31

maggio sarà proiettato «La figlia di un soldato non piange mai».

In conclusione, il 4 giugno, ci sarà una tavola rotonda sulla famiglia al teatro di via Vesce-

Piazza Maino, un locale dove la musica si alterna ai monologhi comici

Una big band per inaugurare il dehors

Jazz in via Galilei con l'Et diretta da Paolo Martino

ALESSANDRIA

Serata con l'Et Big Band diretta dal maestro Paolo Martino, compositore e arrangiatore, in Piazza Maino, il locale di Galilei 91, che inaugura il dehors. Domani ancora musica dal vivo con Gigi Ricci e Rossana Rizzi e giovedì prossimo cabaret con Carlo Bianchessi.

L'Et Big Band è formata attualmente da Giorgio Zucchelli (pianoforte), Biagio Sorato (contrabbasso) e Beppe Balossino (batteria). La fiati comprende Aldo Bertin (sax tenore), Bruno Bovone (sax baritono e tenore), Mirko Bertin (sax alto), Patrizia Morini (sax alto), Paolo Cortezza (sax alto), Paolo Longo (tromba), Guido Roveta (tromba), Danilo Brilli (tromba), Giuseppe Parodi (tromba), Roberto Pesce (trombone), Roberto Penno (trombone), Carlo Trivigno



I componenti della prima formazione dell'Et Big Band, diretta da Paolo Martino

(trombone). Il tutto si completa con la voce di Silvia Benzi.

L'Et Big Band propone, oltre ad alcune composizioni del maestro Martino, standard famosi come «All of me», «Georgia (on

my mind)», «The girl from Ipanema» brani con arrangiamenti più moderni: «Milestone» di Miles Davis, «Stolen moments» di Oliver Nelson, «Blue monk» di Thelonious Monk.

[h. v.]

ORNO E NOTTE

Radio

Intervista a La Crus
Alle 19,30 su Radio Pieve 96,4 FM, «viaggio attraverso la musica dei La Crus» con un'intervista al cantante Mauro Ermanno Giovanardi.

Locali

Un tributo ai Toto
Revival e liscio nel pomeriggio al Valenta e il dj Franco Tazza che propone i motivi della tradizione. Tributo a Toto con i Jet Lag al Thunder Road di Codivello. Suona la cover band Appaloosa al Rokery di Ventolana. Cover anche al Deux Chevaux di Ovada con gli Zero in Condotta. Al Cowboys Guest ranch di Codivello suonano Lele e Antonio. [c. c.]

Cineforum

Woody Allen a Valenza
«Criminali da strapazzo» è il titolo del film di Woody Allen che è proiettato stasera (20,30 e 22,30) al Sociale di Valenza per la rassegna «Giovedì-cinema». Alla Multisala Sociale di Tortona, con inizio alle 21,30, c'è «Lista d'attesa» di Juan Carlos Tablo per il ciclo Grande Schermo. [r. c.]

Volley: sabato la «bella» al Palaferarri. In C bene il Green, male la Plastipol

Gaiero tradita dalla ricezione

Errori a raffica e il Brescia s'impone per 3-1

BASKET

La Mstefani dice addio alla B2

Sconfitta in volata ad Asti (64-61)
Playout: salvezza per il Derthona

ALESSANDRIA

E' finita con i giocatori astigiani in trionfo e la **Bistofani Casale** (64-61) che include i monferrini dalla finale promozione per la B2 di basket. Vittoria sofferta, ma sicuramente meritata, per la **Cierre Prestitempo**, come confermano i parziali sempre favorevoli ai padroni di casa: 16-14; 32-26; 53-42. Sugli scudi Allara che ha difeso benissimo e ha mosso a segno due bombe importanti, ma anche Torcello protagonista di un grande duello sotto le plance con Martinetti. Locali sempre avanti con l'unica eccezione nell'inizio del secondo quarto sul 16-17 grazie ad una tripla di Valentini.

Questo era addirittura il sesto confronto stagionale tra le due formazioni, che si sono scontrate sia in Coppa Italia sia in campionato. Nelle precedenti cinque sfide, tre state le vittorie della Cierre o due del Casale. Una sola gara era terminata in supplementari, la vittoria monferrina sul parquet amico per un canestro di differenza. Insomma, straordinario equilibrio ma ieri un verdetto doveva essere emesso e il premio è andato agli astigiani ora sfideranno in finale il Pavia. Tabellino: Cibrario 8, Roberti 1, Bini 4, Vidali, Valentini 11, Ogliaro 13, Sticchi, Giudici 11, Martinetti 17, Nicolò 5.

Nei playoff di C1, è stato il **Derthona** a festeggiare la salvezza sul terreno della **Zimetal Alessandria** imponendosi per 96-89 in una gara che si è decisa soltanto nell'ultimo quarto. Bianconeri dunque tranquilli mentre i mandrogni dovranno giocare la permanenza in C1 col **Dogliani** (sabato alle 21 gara 1 ad Alessandria). «Grazie al cielo ce l'abbiamo fatta» dice il ds tortonese, Fassino, mentre il presidente della Zimetal, Mazzoglio, è preoccupato: «Ora sarà dura salvarci». Primo quarto a favore delle compagne alessandrine che ha chiuso 26-23 ed è andata al riposo in testa ancor più saldamente (56-47). Nel terzo parziale, però, un break di 14-0 per il Derthona, trascinato dall'insostituibile Tava e dai sempre presenti Barabino e Moncalvi. Alla penultima sirena, gli ospiti conducevano di due lunghezze sul 71-59, ma tutto era affidato ai 10' conclusivi. Partita aperta, in effetti, fino all'ultimo minuto, con i bianconeri avanti di tre punti e la Zimetal che sciupava due palle consecutive per il pareggio. Ai liberi, Derthona implacabile e finale sul 96-89. Zimetal: Santoli 2, Fossati 16, Sillano 21, Caron 13, Marullo, Mossi M. 8, Mossi E. 14, Forni 13, Masnata 2, Carbone. Derthona: Tava 19, Barabino 21, Menuto 10, Costaldi 5, Barabino 15, Moncalvi 16, Picchi 6, Lattuada 4, Cavallini. (r. sa.)

Roberto SABBIONI

Dovrà ricorrere a gara 3 la **Gaiero Spondibene Casale** nel primo turno dei playoff del campionato di volley femminile, serie B1. Le monferrine cedono infatti 3-1 sul parquet del Millennium Brescia al termine di un match caratterizzato dalla pessima difesa delle gialloblù. Ricezione nulla, poche schiacciate avversarie controllate: questo fa la differenza in una serata davvero storta per le ragazze di coach Villa. Partono forte le lombarde, che nel primo set fanno da padrone, impedendo alle ospiti di rendersi minacciose. Il Brescia



Cristina Cappa (Gaiero)

in 18 minuti s'impone 25-17. Nella seconda frazione le casalesi sono più concentrate, scappano via e in 21 minuti chiudono 25-20. Positivo anche l'inizio del terzo set, con la Gaiero avanti 10-5 e successivamente 15-12. Ma la difesa inizia a scricchiolare e le padrone di casa effettuano il sorpasso sul 16-15 e lo spuntano in 11 minuti per 25-20. E' questo il momento che decide il confronto. Sullo slancio, infatti, il Brescia vola nel quarto set e in scioltezza fa suo il match con un pesante 25-13. «Una sconfitta che preoccupa» dice l'addetto stampa della Gaiero, Maurizio Garlando. «Abbiamo disputato la peggior gara della stagione, almeno per quanto riguarda la fase difensiva. Brescia non era al massimo, ma l'abbiamo agevolata. Sabato, avremo il vantaggio del campo, ma dovremo ritrovare grinta e carattere. Speriamo nel fondamentale apporto del pubblico del Palaferarri». In campo: Gaiero, Cervio, Carlotta Vizio, Menin, Tripedi, Cappa. Utilizzate: Righetto (libero) e Rivelli.

Nei playoff della C maschile, il **Green Nuova Elva Casale** bissa il successo della prima giornata e piega 3-1 il **Sant'Anna Pescatori Torino**, ponendo una seria ipoteca sul passaggio al turno successivo, che proietterebbe i ragazzi di Martino verso la B2. I parziali sono: 26-24, 16-25, 25-20 e 25-23.

Nei playoff della C femminile, crolla la **Plastipol Ovada** (3-1) a Fossano ed ora la retrocessione è dietro l'angolo. «Ci mettiamo sempre del nostro per aiutare le rivali» commenta il ds Alberto Pastorino. Le cuneesi erano alla portata, ma si è giocato male ed è un ritornello che dura da troppi mesi. La Plastipol vince il set iniziale 26-24, rimontando da 19-24, poi s'arrende 25-22, 25-19 e 25-19. Ora, serve un miracolo sabato a Gassino per non sprofondare in D e rimanere al vertice a un ulteriore girone all'italiana. Perde anche la **Pozzolesse**, 3-2 a Caraglio, ma il punticino strappato

terra lascia aperta qualche speranza per le novesi, che ora devono vincere a Pont St Martin per chiudere al terzo posto il raggruppamento e prolungare la stagione con un altro mini-girone. I parziali: 25-14, 18-25, 25-21, 21-25 e 15-5. Nei playoff di serie D maschile, infine, successo pesante (3-1) per la **Fortitudo Occlimano** sul Fossano. Sarà decisiva la gara interna col Pianfel Morozzo. I monferrini conquistano i tre punti grazie ai parziali di 23-25, 25-14, 26-24 e 25-18. Nei playoff della D femminile, vittoria al tie-break per la **Gaiero Casale** ad Ivrea, con superba prova di Caligaris e Giani. I parziali: 24-26, 25-20, 25-18, 12-25 e 15-7.

Quattro pullman al seguito dei rossoblù in Valle d'Aosta

Valenzana, è spasmodica

L'attesa per il «sogno C2»

MILANO

Giovedì 17 maggio 2001
Valenza
Giorni di attesa spasmodica per la gara in Valle d'Aosta, che potrebbe sancire il passaggio della Valenzana in C2. La città intera è mobilitata e la tifoseria sta studiando le coreografie da attuare nello stadio valigiano. Si calcola che non meno di 300 supporter saranno al seguito dei rossoblù, che in 90' si giocano una stagione. «C'è tensione, inutile negarlo, ma anche la consapevolezza della nostra potenzialità» spiega patron Alberto Omodeo. «In questa gara ci giochiamo non solo il presente ma anche il futuro, nuovo stadio compreso. Mi appello al pubblico perché il nostro "valore aggiunto"».

Due pullman li organizzano i tifosi, altri due potrebbero metterli a disposizione il Comune e la notizia dell'ultima ora riguarda la presenza del sindaco Germano Tosetti al seguito dei rossoblù. Il primo cittadino, che nell'ultima gara casalinga si presentò allo stadio a tifare per la Valenzana, non vuole mancare all'atto conclusivo di un torneo straordinario. In barba alla scaramanzia, è già stata programmata una maxi-festa in piazza XXXI Martiri, mercoledì 23 maggio, con il poeta dialettale Franco Castellaro e il principe della valenzanità Ginetto Prandi. I progetti, insomma, sono grandiosi. «Ce la facciamo» dice il tifosissimo Roberto Campese, che, oltre alla gara casalinga, ha seguito tutte le trasferte. Neppure l'orgoglio del Valle d'Aosta potrà intimorirlo. Nessuno, comunque, si attende una gara facile: mister Franco Delladonna, timoniere accorto, ha fatto «sfogare» i suoi ragazzi nelle amichevoli con la Novese (5-1) e il Castelletto Ticino (6-0).

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
GIOVEDÌ 17 MAGGIO 2001

Consegnare o spedire a LA STAMPA, P.zza Libertà 15, 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2000 È

NOICOM
Telecomunicazioni dal Nord-Ovest

Banca Popolare di Novara

Vittoria di tappa per Giancarlo Boidi nel referendum «Golden Boys». Il calciatore degli Allievi del Castellazzo ha ricevuto 71 voti, dieci più di Alessandro Badella (Allievi Felizzano). Più distaccati Mattia Terragno (Pulcini Novese), punti 36, Davide Forte (Allievi Felizzano) 29, Umberto Cabella (Pulcini Villalvernia) 23, Riccardo Davolio (Pulcini Olimpia Fgs), 17. A quota 15 ci sono tre «campioncini in erba» dell'Olimpia Fgs. Sono Marco Pinto (Esordienti), Giancarlo Braga (Giovanissimi) e Luca Pinto (Allievi). Al decimo posto c'è Jarno Negroni, della formazione Juniores del Pioviera, con 11 consensi. Nell'altro referendum, «il campione del 2000», la più votata (185 preferenze) è stata la pallavolista casalese Linda Giordana, che fa parte del Club Italia a Sportilia. La giocatrice ex Gaiero Spondibene ha preceduto Davide Garbero (portiere della prima squadra del Felizzano), punti 105, Stefano Farina, arbitro internazionale di calcio, 93, Roberto La Barbera, atletica disabile, 50, Paolo Camossi, atletica leggera, 28, Alessandria Calcio, 20, Luigi Guido, judo, 16, Furio Giacomelli, rally, 15, Castelferro tamburello, 10 e Paolo Milanoli, scherma, beneficiario di 9 tagliandi. (r. g.)

SPORTPLACE

ALLIEVI
Oggi spareggio per il titolo fra la Viguzzolese e l'Airone
Si disputa oggi alle ore 16 il Comunale di Solero lo spareggio fra Viguzzolese e Airone Rivalta Bormida per il titolo provinciale Allievi. La squadra vincitrice disputerà a giugno la Coppa Piemonte. (r. g.)

TORNEO GIOVANILE

Stasera altre tre sfide a Castelnuovo Scrivia
Castelnuovo Scrivia, Dertona e Aurora Alessandria si sono qualificate per la finalissima del torneo di calcio. Ungoria Allievi, superando Castelnuovo (1-0) e Pulvis Samp (4-3 ai rigori). Stasera, per i Giovanissimi si giocano Padus-Dehon (alle 19), Orione Voghera-Arquate (20) e Castelnuovo-Audax Tortona (21). (r. c.)

SECONDA CATEGORIA

La Junior Casale ha ricevuto il contributo dell'Ussi
Il presidente regionale dell'Ussi (Unione Stampa sportiva italiana), Rino Cacioppo, e il vice Mimmo Caligaris, hanno consegnato ieri alla Junior Casale (Seconda categoria) il contributo che l'associazione ha raccolto in favore della società monferrina i cui impianti erano stati danneggiati gravemente dall'alluvione. Le squadre giovanili della Junior hanno ricevuto anche una dotazione di nuovi palloni. (r. sa.)

TRIALE

Torretti e Capra in evidenza nei test al lago di Candia
Sei atleti della Sai Frece Bianche Alessandria hanno partecipato al Lago di Candia (Torino) alla gara nazionale di triathlon, sulla distanza olimpica. Il miglior risultato l'ha ottenuto l'esordiente Paola Torretti, dodicesima, mentre Giuseppina Capra, 21ª, si è imposta nella categoria. Nel settore maschile, Ivano Rivera è giunto 86º precedendo Umberto Cerri, Damiano Padellaro e Luciano Ricci. (r. g.)

ATLETICA LEGGERA

Fidal, il giudice Montessoro eletto al Consiglio regionale
Lo stazzanese Flavio Montessoro (presidentessa dell'Atletica Serravallese) è stato eletto nel Consiglio regionale dei giudici di gara Fidal. (r. c.)

L'acchese al via in gruppo N. Zivian tra i favoriti alla prova di Torino

Giacomelli nel rally di S. Marino vorrebbe diventare un «titano»

Francesco Gastaldi

ALESSANDRIA

Torna in gara Furio Giacomelli che sabato e domenica dovrà affrontare uno dei test più probanti della stagione. L'acchese, al volante della Mitsubishi Lancer Evo Vi di gruppo N curata dalla Gi.Ma. Autosport, sarà infatti impegnato nel «29° Rally di San Marino» valido sia per l'assoluto tricolore, sia per il campionato italiano su terra. La doppia titolazione della competizione ha fatto sì che nella «repubblica del Titano» si è dato appuntamento tutto il gotha del rallyismo nazionale. Il gruppo N promette scintille: saranno al via conduttori del calibro di Florio, Bentivogli, Manfrinato e Gatti, tutti identici

che possibilità di successo in una gara che s'annuncia spettacolare ed equilibrata. Giacomelli dovrà confermare quanto di buono messo in mostra nelle precedenti uscite: realisticamente, un piazzamento tra i primi cinque di gruppo N equivarrebbe già ad un allievo della Gi.Ma., l'imperiese Alessandro Schiavo, che punterà alla leadership tra le stutte avanzate con la Ford Escort.

Sempre nel weekend si ripresenta in gara il valenzano Andrea Zivian (Renault Clio Williams gruppo A7) nel «16° Rally Città di Torino»: dopo la splendida prestazione alla Coppa d'Oro (2° assoluto) il pilota della scuderia alessandrina Rac si candida ad occupare il posto nelle zone nobili della

classifica, oltre che ad ottenere il successo pieno di classe. Zivian a parte, il Rac schiererà gli equipaggi Robba-Lignana (Citroen Ax A5), Merlino-Quattrocchio (Peugeot 106 N2) e Verna-Rossello (Peugeot 106 Rally N1). Al via anche l'Alessandria Corse con Mattana-Nicola (Peugeot 106 Rally A5). L'intenso fine settimana motoristico prevede infine il «16° Rally Internazionale Oltretopi Pavesi», con partenza ed arrivo a Salice Terme e quattro equipaggi alessandrini a nastro di partenza. Per la scuderia Alessandria Corse di Valmadonna: Paghini-Cavanna (Opel Astra Gsi 16v N3), Laurenti-Gessi (Peugeot 205 Rally N1), per il Rac Panario-Perocco e Piccinini-Garofalo (Peugeot 106 Rally N1).

CALCIO A CINQUE

Serie D: 6-5 al Borgoratti
La rivale ovadese premiata nel
gol di Ciniagliaro

OVADA. Il Breuil Cervinia torna al successo nella terza giornata del campionato di serie D di calcio a cinque: gli ovadesi battono 6-5 il Borgoratti in una gara sempre in salita. Al «Ceirino» i padroni di casa, senza Fiorucci e Sangio, subiscono l'1-0 (gol pareggiato da Fassio), vanno sotto 2-1, impattano con Ciniagliaro ma sono ancora costretti a rincorrere (3-2) sul finire del primo tempo. Ad inizio ripresa gol di Maurizio Croce, a seguire il 4-3 degli ospiti, il 4-4 di un ottimo Fassio ed ancora il 5-4 per i ganovesi. A questo punto, il Borgoratti si cartuccia e ne approfittano i padroni di casa che siglano il 5-5 con Andrea Croce e a 2' dal termine beffano gli ospiti grazie a Ciniagliaro. L'Ovada si riporta al 4° posto. Classifica: Pieve 67, Maglia 61, Olimpie 46, Breuil Cervinia, Borgoratti 35, Blue Boys 38, Borgoratti 35, Voltrase 30, Anato 28, Firebirds 26, S. Ambrogio 16, Castelletto 12, Arci 8. (m. d.)

PODISMO

Prova di corsa in montagna
Nel weekend
titolo regionale all'acchese

ACQUI TERME. Valentina Ghiazza si conferma specialista della corsa in montagna e vince il titolo regionale per la categoria Cadette. L'atleta acchese, figlia della fuoriclasse Flavia Gaviglio, ha dominato la prova che laureava i campioni piemontesi, disputata ad Oncino, nel Cuneese. La portacolore dell'Ata (reduce dall'argento colto nella gara nazionale di Monticelli Brusati, nel Bresciano) era la favorita d'obbligo e il pronostico non è stato un peso insostenibile. Un altro esponente dell'Ata, Andrea Longo, ha sfiorato il successo nella competizione maschile per Esordienti ed è salito sul secondo gradino del podio. Fra i Cadetti, discreta la performance del tortonese Vincenzo Scuri, che è finito al tredicesimo posto. Meglio lui, ma nella categoria Allievi, il compagno di club Moustapha Hadad, che si è classificato ottavo assoluto. (r. g.)

CICLISMO

Weekend cruciale per l'Anpi
Il team di Orbassano può essere «regina» dei Primi

VALENZA. L'Anpi Sport Celltech prepara un altro weekend di due trasferte ciclistiche. I ds Luca Lorando e Giovanni Beltrame puntano molto sulla squadra Giovanissimi, che domenica ad Orbassano tenta l'assalto al secondo dei titoli piemontesi, per il Trofeo Primavera Piemonte. Chiara Simeon, infatti, dopo il successo di sabato scorso a gimkana, ha la possibilità di diventare «regina» regionale. Primi sprint, mettendo una seria ipoteca sulla combinata, che comprende anche la prova su strada. 2 giugno a Bra. Con Simeon corrono Marco Brunetti, Edoardo Francescato, Michele Bordon, Gianluca Scaglione, Lorenzo Menegatti, Luca Brunetti, Davide Bononi, Alessio Vescovo, Andrea Mascolo, Massimiliano Lonardi, Simone Bononi e Paride Fusaro. Alessandro Cagnina, terzo a Rescaldina, è di scena a Busto Arsizio con Marco Depetris. Michela Massocchi, 12ª nell'ultimo test a Brugherio, va ad Asmonate con gli Esordienti. (r. c.)

Nel Regno del Leone Bianco

Vivere mille avventure tra centinaia di animali in libertà; tuffarsi nel passato con gli spettacolari storici ambientati nella Roma di Giulio Cesare; scoprire i pesci, i rettili, le farfalle di tutto il mondo e l'unico Leone Bianco in Italia; divertirsi sulle tante attrazioni per adulti e bambini; l'attaglie animazione che tiene compagnia tutto il giorno. Inoltre l'arena proiezioni con i filmati scientifici e la migliore musica italiana. Questo è molto altro, lo trovi a Safari Park, un mondo fantastico per tutta la famiglia, immerso in 400 mila metri quadrati di verde rigoglioso al confine del Parco del Ticino.

Ristorante, self service, gadget, negozi tipici, gelateria, fast food, pizzeria, paninoteca, studio fotografico, parcheggio gratuito per auto e bus.

Unico esemplare di Leone Bianco in Italia

SAFARI PARK
IL MONDO DI TUTTA LA NATURA

tel. 021 258.431 www.safaripark.it

SAFARI PARK
SAFARI PARK

Riparte la rassegna nel Basso Piemonte, domenica anteprima con Villa Genova di S. Salvatore I castelli riaprono le porte ai visitatori

L'iniziativa presentata ieri ■ Cuneo è alla sesta edizione. Dal 27 maggio saranno accessibili 60 manieri e palazzi nobiliari

Selma Chiosso
ALESSANDRIA

Si inaugura domenica 27 la sesta rassegna di «Castelli aperti», l'iniziativa con la quale, fino al 28 ottobre, sessanta dimore storiche aprono i battenti ai visitatori. L'iniziativa, la manifestazione, organizzata dalla Provincia di Alessandria, Asti e Cuneo e patrocinata dal ministero per i Beni culturali e dalla Regione, è coordinata dalla Società consortile Langhe Monferrato Roero. L'iniziativa, presentata ieri in Provincia a Cuneo, verrà anche illustrata domenica alle 10.30 alla Fiera Libro di Torino. L'apertura dei castelli sarà accompagnata da concerti, spettacoli, mostre e mercatini.

Queste le strutture partecipanti. Alessandria. Castelli di: Acqui Terme (visita al Birdgarden); Alfianello; Bergamasco; Castelnuovo Bormida; Borghetto Borbera; Conzano; Lignano; Forte di Gavi; Villa Marengo; Melazzo; Montalede; Montecastello; Orsara Bormida; Novi Ligure; Villa Schella; Ovada; Pivera; Prasco; San Giorgio Monferrato; Giardini di Villa Genova, San Salvatore Monferrato; Tagliolo; Palazzo Calori, Vignale Monferrato. Asti. Castelli di: Castelli di Castell'Alfero; Castelnuovo Don Bosco; Cisterna d'Asti; Cortanze; Mombaldone; Monastero Bormida; Moncucco; Montiglio; Rincio; Pica; San Marzano; Soglio.

Cuneo. Castelli di: Alto; Barolo; Palazzo Traversa; Bra; Castiglione Falletto; Palazzo Salmatoris, Cherasco; Palazzo dei Conti Gironi; Costigliole di Saluzzo; Villa Colombaro, San Michele e Villa Tornaforte Cuneo; Fossano; Castello Reale di Casotto; Garressio; Govone; Grinzane Cavour; Guareme; Palazzo Re Rebaudengo; Guareme; Magliano Alfieri; Mango; Manta; Monasterolo di Savigliano; Torre Bressani, di Mondovì; Monesiglio; Monticello d'Alba; Prunetto; Castello Reale e Tenu- ■ I Serroni, Reconnigi; Rocca De'

Baldi; Roddi; Saliceto; Casa Cavas-
sa, Saluzzo; Palazzo Muratori Cra-
vetta e Palazzo Taffai D'Acceglio,
Savigliano; Serralunga; Forte di Vi-
nadio.

Intanto, domenica anticipazione della rassegna con l'apertura dei giardini di Villa Genova a San Salvatore Monferrato (Al). Si tratta di un giardino paesaggistico, un trionfo di alberi e fiori nato dall'arte verdes di William Genova. Ci sono angoli suggestivi, percorsi tematici con rose, iris, ortensie e gli alberi «perso- naggi». Sabato prossimo invece al castello di Lignano (Alessandria) verrà presentato un nuovo vino.

I castelli sono aperti generalmen-
te dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18
ma alcune aperture sono scaglionate.
Informazioni al numero verde
della Regione 800329329 o sui siti
www.provincia.cuneo.it (asti o
alessandria).

Il castello
di Tagliolo
Monferrato
In provincia
di Alessandria
Il maniero
fa parte
delle dimore
storiche
che si potranno
visitare
ogni domenica
fino ad ottobre
All'apertura
di palazzi,
ville e forti
si accompagnano
concerti
e spettacoli



Il meeting internazionale nella Langa è dedicato a uno dei modelli storici più ■ di Casa Fiat

Neive, una targa premia l'eredità di Dante Giacosa

Domenica a casa del papà della «500» atteso anche Roberto Testore



Nevio Di Giusto
sarà premiato
domenica a Neive

Un meeting internazionale riservato
alle vetture progettate dall'ingegner
Dante Giacosa, padre delle mitiche
«500», «Topolino» e degli altri modelli
Fiat dall'anteguerra fino agli anni Set-
tanta, si svolgerà sabato e domenica nel
paese delle Langhe. Per la memoria del
grande progettista, che apparteneva ad una famiglia neivese, il
Comune ha istituito da quest'anno un
premio, la targa «Dante Giacosa», as-
segnato ogni cinque anni a un «proget-
tista italiano di automobili che meglio
rappresenti, con opere innovative, il

successo, la continuazione della sua
attività». Per la prima edizione è stato scelto
l'ingegner Nevio Di Giusto, al vertice
della «Direzione sviluppo piattaforme»
di Fiat Auto, ritenuto l'erede di Dante
Giacosa. La consegna da parte del
sindaco di Neive, Mauro Versio, presen-
te l'amministratore delegato di Fiat
Auto, ingegner Roberto Testore, della
figlia del progettista Mariella Giacosa,
avverrà domenica nell'ex chiesa di Bor-
go Nuovo (ore 11). Sono attesi i presiden-
ti della giunta regionale, Enzo Ghigo,
della Provincia, Giovanni Quaglia, il
presidente dell'associazione «stori-

che Fiat, Felice Cornacchia e altri diri-
genti della casa automobilistica. Il meeting, al quale parteciperanno
non meno di 350 auto provenienti
dall'Italia e dall'estero, i modelli pro-
gettati da Giacosa in quarant'anni di
attività, inizierà sabato alle 10 le
iscrizioni degli equipaggi in piazza Gari-
baldi. Nel pomeriggio giro turistico per
le colline. Alle 17, omaggio alla tomba di
Dante Giacosa (morta nel 1991 a 91
anni) che riposa nel cimitero di Neive.
Domenica le iscrizioni riprende-
ranno alle 10. Tra le numerose auto
storiche presenti, ci sarà anche la «Topo-
lino» guidata da Giacosa. [g.f.]

GIRO di VITE Single felici, senza baciale

Sergio Miravalle

L'«baciale» era una figura tipica
della campagna piemontese.
Aveva una funzione sociale
precisa: combinare i matrimoni,
badando più alla condizione socia-
le delle famiglie che allo scoccare
della scintilla amorosa tra i due
futuri sposi. Rimase in auge fino
agli Anni Settanta quando i giova-
ni contadini faticavano a trovar
moglie e i sensali si spinsero al
Sud trovando donne calabresi,
siciliane, napoletane disposte a
«salire in Langa». Nei primi anni
Ottanta fece notizia la delibera
del Consiglio comunale di Quaranta,
nell'Astigiano, che per trovar
moglie ai troppi scapoli del paese
offrì il viaggio di nozze gratis a
varie altre agevolazioni. Rohe
secolo scorso.

Oggi scapoli e
zitelle sono spes-
so felicemente
«single» e non pa-
iono turbarsi più
di tanto della loro
condizione, anzi.
Capita così che
una intraprenden-
te Fiamma Gialla
romana, Lorenzo
Ferraro, in Pie-
monte per servizio, ■ gruppo
di suoi amici astigiani metta
i piedi all'associazione «Single
and single» e che in pochi mesi su-
perino i 500 iscritti, presieduti da Barba-
■ Chia. «Mica ■ un'agenzia
matrimoniale. Ci troviamo, ■ va
a balla, ma anche per mostre,
facciamo viaggi, insomma, se di-
vertemmo» motteggiava Ferraro.

L'idea piace ed è nata un'asso-
ciatione gemella anche ad Alba,
presieduta da Olga Savina. E do-
man ■ ampie rappresentanze
niste dei due sodalizi ■ incontra-
ranno al ristorante della tenuta
Gallarini di Castellinaldo, nel Ro-
ero. Single astigiani con single
albesi hanno deciso anche un
gemellaggio enologico: i primi
porteranno barbera e secondi vini
del Roero e di Langa. Adesioni

dell'ultimo momento si accettano
allo 0141.31383. Asteneresi i tristi.

Stasera a Nizza Monferrato
altro appuntamento allegro ■
l'Associazione donne ■ vino
ospite dell'enoteca «La signora in
■ ricavata nelle cantine di
palazzo Crova. Tullio Mussa, ■
bancario che ha trasformato la
■ andata in pensione in una
avventura enologica, ospita la
rassegna «Piccoli e preziosi in
Piemonte». Una serie di appunta-
menti ■ giovedì sera dedicati ai
vini ■ conosciuti. Stasera sa-
ranno proposti alcuni «stranieri»
dai savignoni, ai mulier turgau,
ai merlot cabernet. Mariuccia Bo-
rio, produttrice a Costigliole ■
presidente delle Donne del vino
piemontesi (130 iscritte) presen-
terà le colleghe e i loro vini: Marinel-
la Cane (La Tessitoria), Emiliana

Martini Sonvico
(La Barbatella),
Maria Cristina
Ascheri (Cantina
Giacomo Ascheri,
Bra), Carla Comel-
to (Azienda Carlot-
ta), Laura Valditer-
ra. Menù dello
chef della Bottega
del vino Marco
Cantamessa. Prez-
zo 50 mila tutto compreso. Pren-
dazioni 0141.793.076.

Ancora un appuntamento da
segnale nel fine settimana. A
Tortona per la fiera di Santa
Croce, banchi d'assaggio ■ pia-
zza Duomo con alcuni dei prodotti
dei «Presidi Slow Food». Domeni-
ca due laboratori del gusto: alle
21 confronto tra il rinato formag-
gio Montebore ed altri caprini
della tradizione italiana. Nel po-
meriggio degustazione compara-
ta di fragole (quella ■ Tortona è
inserita ■ un progetto di rilancio
dei presidi) abbinate a cioccolato
e champagne. Senza voler passare
da nazionalisti, ■ tutti i proble-
mi che ha ■ moscato piemontese
perché non farlo «sposare» alle
fragole della stessa regione? Pec-
cato non ci siano più i bacinali.

Benvenuti sul LAGO MAGGIORE

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti 2

Indietro Cerca Preferiti Cronologia Vai Collegamenti

Ingresso http://www.lagomaggioreonline.com

CONSORZIO OPERATORI TURISTICI LAGO MAGGIORE

Tel. +39 0323 933982 - 0338.440858 - Fax +39 0323 934301

C. OP. TUR. LAGO MAGGIORE

Prenotazioni Dimore d'epoca Palazzo dei Congressi

Prenotazioni Noleggio mountain bike Campi da golf

Hôtels Escursione Isole Borromee

Ristoranti e agriturismo Autobus GT, Minibus, Limousin

Degustazioni, vini e prodotti tipici Funivia Stresa-Mottarone

Agenzie Immobiliari Ville e appartamenti

Soggiorni per individuali, gruppi ed incentives

Organizzazione di eventi speciali e serate ■ Gala

Settimane M

BANCA POPOLARE D'INTRA

AEROPORTO DI MILANO

ACON

C. OP. TUR. LAGO MAGGIORE

Piazza Cadorna 22
28838 Stresa (VB)
Tel. 0323 933982
Fax 0323 934301

CONSORZIO
OPERATORI
TURISTICI
LAGO
MAGGIORE

La vacanza si fa
interessante,
finalmente una
buona notizia con:

www.lagomaggioreonline.com

IL SUPPLEMENTO DE LA STAMPA
L'INFORMAZIONE
OLTRE IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

LA CRONACA NERA

A TORINO E IN PROVINCIA



CONDANNATI RAPINATORI

Condannati i tre rapinatori per gli spari ai poliziotti che li inseguivano dopo il colpo al supermercato «Conad» di largo Palermo. Giuseppe Benazzi, Vittorio Battista e Roberto Arzigliero hanno avuto 9 mesi ciascuno. Il tribunale, presieduto dal pm Patrizia Caputo e le parti civili Fiume e De Sensi, li ha condannati per resistenza e per tentato omicidio: ha ritenuto cioè che non avrebbero sparato per uccidere ma solo per

resistere all'arresto da parte degli agenti. I 9 mesi vanno ad aggiungersi ai 3 anni e 6 mesi inflitti per la rapina ai tre imputati difesi dagli avvocati Palumbo e Ronco. La storia risale al gennaio '99: i tre sventarono la cassaforte e stavano raccogliendo i soldi quando qualcuno telefonò alla polizia. Pochi minuti arrivò una Volante. I tre colpi si diedero alla fuga, ma la polizia li bloccò, dopo una breve sparatoria. I tre furono arrestati; un quarto complice Adolfo Menegatti, ferito, morì poi in ospedale. Per la morte fu indagato un ispettore poi prosciolto.

Il furto in cascina finisce nel sangue

Virle, carabiniere spara e uccide uno dei ladri

Angelo Conti

Un nomade sinto è morto, l'altra notte a Virle Piemonte, raggiunto dai colpi esplosivi di un maresciallo dei carabinieri. Il militare sorprese la vittima mentre stava svaligiando una cascina insieme a due complici: il ladro, balzato a bordo di una Subaru Legacy, ha allora cercato di travolgere il carabiniere che gli aveva intimato l'alt e sbarrato la strada. Il militare, dopo aver sparato una raffica di mitraglietta contro il motore dell'auto, è poi rotolato sull'asfalto nel tentativo di evitare l'investimento, senza mai smettere di sparare. Alcuni colpi esplosivi nella caduta, almeno tre, hanno raggiunto il nomade: il collo, uccidendolo sul colpo.

Quel che è successo a Virle, tranquillo comune di mille abitanti, a strada fra Vigone e Panchalieri, ha un antecedente nelle decine di furti che, da molti mesi a questa parte, sono segnalati nella zona. L'attenzione dei carabinieri è particolarmente alta: sono approntati protocolli per l'immediato allertamento di pattuglie. Così l'altra notte, quando qualcuno ha dato l'allarme al 112 («Ci sono strane luci all'interno della cascina»), di Giuseppe Masera, in via Gemona 16, che dovrebbe essere disabitata, è stato possibile fare avvicinare subito una pattuglia. Tre militari sono scesi

sulla frequenza dei carabinieri della compagnia di Moncalieri. E' subito allertato il 118. Ma la dell'ambulanza è stata inutile: il cuore del nomade ha cessato di battere ancora prima di arrivare al pronto soccorso. A bordo della Subaru i militari hanno trovato la modesta refettoria: un tostaerba e quattro salami. I due complici dell'ucciso, che erano all'interno della cascina, si sono dati alla fuga scavalcando un muretto sulla vicina via Monte Nero, inutilmente inseguiti da due appuntati, che ha esploso alcuni colpi in aria.

Poco dopo alcuni sinti si sono presentati alla caserma dei carabinieri di Panchalieri evidentemente avvertiti dai due fuggitivi chiedendo notizie di un parente coinvolto in una sparatoria. E' così possibile identificare la vittima in

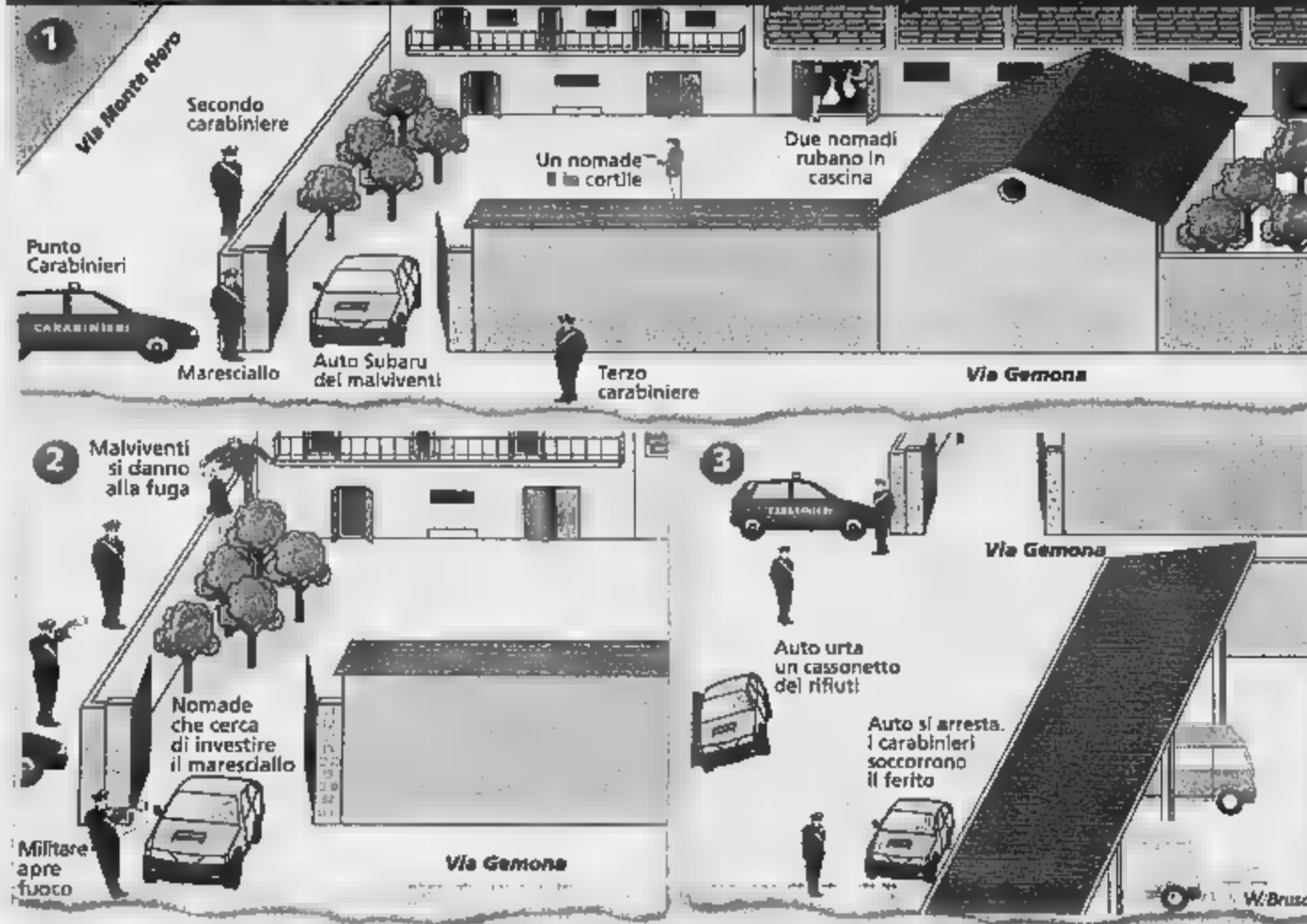


La vittima, Lorenzo Bresciani, con la moglie e il figlio

Lorenzo Bresciani, 25 anni. Il giovane sinto risulta essere pluripregiudicato e più volte denunciato per furti dai militari del comando provinciale di Torino, da quelli del comando provinciale di Cuneo e dalla Questura di Asti. Risulta appartenere ad una famiglia che è stata casa sui verbali dei carabinieri per furti in abitazione, rapine e truffe compiute soprattutto ai danni di persone. L'auto nel colpo era risultata rubata lo scorso 24 marzo a Nichelino.

Il sostituto procuratore di Pinerolo, Ciro Santoriello, ha interrogato, ieri mattina, il maresciallo che ha ricevuto avviso di garanzia per omicidio colposo. «Un atto assolutamente dovuto», ha spiegato il magistrato, «per consentire l'effettuazione degli accertamenti peritali». Già pomeriggio il medico legale Varetto effettuerà l'autopsia. Intanto il colonnello Niccolò Paratore, comandante provinciale dell'Arma, ha sottolineato come «già dai primi rilievi appare chiara la volontà del nomade di travolgere ed uccidere il carabiniere».

LE TRE FASI DEL TRAGICO FURTO DI VIRLE



«E' morto per sfamare la sua famiglia»

Il dolore dei parenti: la reazione è stata esagerata

Massimiliano Peggio

Lorenzo era un «Sinto», uno zingaro piemontese, con occhi profondi e il sorriso accattivante. Nelle foto di famiglia stringe le mani e il figlioletto Demis, nel giorno del battesimo. Un abbraccio tenero: oggi il piccolo ha poco più di tre anni. In quelle immagini, feste c'è anche la sua compagna, Francesca, con cui viveva in una casetta in frazione Motta, alla periferia di Carmagnola. Lorenzo avrebbe compiuto 25 anni ad agosto: fin da bambino lo chiamavano «Parot», perché sembrava più vecchio della sua età. «E' stato ucciso per un tosta erba

per mancata di salami. Voleva solo rubare per mangiarla», dicono i parenti, raccolti attorno al tavolo, sotto il pergolato. C'è un bottiglione di vino, del caffè fatto di fresco. I parenti sfogliano l'album e singhiozzano. Un lutto che colpisce tutta la famiglia Bresciani.

I più vecchi hanno dubbi: «Hanno esagerato: hanno sparato per giustizia. Parot era disarmato», ripetono, allargando le braccia. Zii, cugini, e tutti i componenti questa dinastia immensa sanno tutto di quei momenti, di quella cascina disabitata alle porte di Virle. Del bottino misero, dei salami nascosti sulla vettura. Una di-

grazia? «Sappiamo che ha sparato un maresciallo, non un carabiniere con poca esperienza. In più la raffica è partita da breve distanza», sostengono. Tuttavia parlano con cautela, misurando le frasi, senza esporre troppo. «Ci siamo già rivolti ad un avvocato e chiesto l'intervento di un perito: l'auto è stata raggiunta da parecchi colpi e non da un proiettile vagante. Andate a guardarla e capirete», afferma lo zio Claudio. Un'ipotesi su cui «non si lavora» il legale, Pier Carlo Botto e il consulente di parte, Gianluigi Bossi, di Cuneo.

Certo è che Lorenzo era alla guida, e non era solo in quella

cascina. Gli altri due che erano con lui, durante la fuga, hanno chiamato a casa con un telefono cellulare per dare la notizia. «Siamo scappati», successo qualcosa. Ci hanno tirato addosso: sembrava far west. Così raccontano gli zii, riportando quelle parole. Di chi? Non si sa, gente del posto, senza pronunce nomi. «E' difficile parlare in queste circostanze», ripetono. Lorenzo, l'unico maschio del suo ramo familiare: la mamma, Anna, 52 anni, era rimasta vedova quando lui era ancora un bambino. E poi due sorelle, con figli piccoli. «Rubava per loro, per portare a qualcuno da mangiare».

ARRESTI. Tre torinesi stati arrestati per tentata rapina in una gioielleria di Sommariva Bosco. Il titolare è riuscito ad avvertire carabinieri e polizia che hanno catturato dopo lunga. Sulla loro persona rubata, sono state trovate due pistole.

OPFTALMICO. Una nuova apparecchiatura per la diagnosi e la cura della retinopatia diabetica (seconda di cecità dopo i traumi) è stata inaugurata all'Opftalmico. Si tratta di una Fluorangiografo digitale donato dalla Compagnia di San Paolo.

DIRATTITO. I bisogni fondamentali dei minori, le esigenze essenziali delle persone con handicap e limitata autonomia è il titolo del dibattito in programma oggi alle 18 nella della Circo-scrizione 3, in corso Peschiera 193. Ingresso libero.

POLITECNICO. In occasione del 46° raduno annuale ex allievi del Politecnico, sabato prossimo si svolgerà una gita a Bardonecchia e domenica mattina, nell'aula magna, l'assemblea dei soci e la consegna dei premi di laurea. Per prenotazioni telefonare allo 011-564.79.88.

LA Lega anti vivisezione lancia un appello contro le torture inflitte agli orsi. Circa 7 mila orsi in Cina sono imprigionati in attesa di essere mutilati per l'estrazione della bile utilizzata per prodotti farmaceutici e cosmetici. Per informazioni rivolgersi al numero 011-66.93.417.

POLITICA. Oggi alle 17, in via Maria Vittoria 19, terzo appuntamento organizzato dal dipartimento di studi politici dell'Università. Gianfranco Pasquino interverrà su «Centro-sinistra, governo e consenso popolare», presiederà l'incontro il professor Massimo Salvadori.

ASSISTENZA. Oggi alle 18, in Peschiera 193, circoscrizione 3 organizza un dibattito sui bisogni dei minori e dei portatori di handicap.

DIESEL. Torna oggi il giovedì del polmone. Le auto diesel catalizzate non potranno circolare dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 19. I veicoli commerciali diesel nelle stesse condizioni dovranno restare fermi dalle ore 7.30 alle 10 e dalle 17 alle 19.

VIALE IN PROCURA. Silvio Viale è stato il iero del pm Parodi sull'esperto presentato il 7 aprile sul problema della «pillola del giorno dopo». «Ho fornito una serie di elementi che ritengo utili alle indagini», detto l'esperto politico verde ricordando che nella sua segnalazione alla Procura sottolineava come i medici che non prescrivevano quella pillola lo facevano fornire alcuna documentazione clinica e senza riportare alcuna annotazione di tale diniego sui verbali sanitari.

CHIVASSO. Lo svincolo Chivasso Est-Verolengo dell'autostrada A 4 Torino-Milano, ieri pomeriggio è rimasto interrotto per circa 10 minuti di un autotreno Fiat che, in curva, intorno all'una ha perso parte del carico sull'asfalto. Si è trattato di massicce travi e traversine di ferro che provenivano da un'azienda di Carmagnola ed erano dirette alla Teksid di Crescentino. Non ci feriti, solo disagi nella circolazione.

«Ci difenderemo con le ronde»

Il paese: in pochi mesi più di cento colpi

Massimo Numa

A Virle tutto è tranquillo, dopo che puoi sentire persino il fruscio delle gomme delle bici sulla ghiaia. Eppure, in questo sperduto paesetto, in tre mesi, ci sono stati 140 furti nelle case e nelle cascine, quelle isolate e anche nel paese. Pochi giorni fa l'ultimo colpo: in via Pietro e Paolo, nella casa della famiglia B. Gli zingari non portano via tutto con un camion: persino le ceramiche di Persino gli oggetti più umili. La gente di Virle tesa, spaventata, vuole organizzare ronde notturne contro i ladri. Ieri sera se n'è parlato in Consiglio. Poi si decideranno tempi e modi.

Spiega l'assessore Luigi Panchalieri, che di mestiere fa il fornaio: «Parlare di una paura diffusa per colpa dei nomadi, mi sembra eccessivo. Però il problema c'è e va affrontato. Il lavoro dei carabinieri, da qualche tempo, è molto più incisivo ma, forse, sarebbe il caso di integrarlo con una sorveglianza più diretta, da

parte nostra, cioè con le ronde. Ci sono ancora molti problemi organizzativi da superare. L'hanno già fatto anche in altri paesi. Con risultati non proprio entusiasmanti. I furti sono continuati, come prima. Quelli hanno dei basisti, scelgono con cura gli obiettivi. Le loro donne vengono a venderci i fazzoletti e altre sciocchezze, si guardano intorno e individuano i bersagli. Poi, di notte, arrivano gli altri. A colpo sicuro. E quanto è accaduto ieri? «Spiace per quel ragazzo ma il carabiniere che ha sparato ha fatto solo il dovere. Spero che debba subire conseguenze per un gesto che aveva solamente lo scopo di difendere tutta la comunità».

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio

Ieri pomeriggio, sul luogo dove avvenuta la sparatoria, sono arrivati anche i sinti, familiari e amici di Lorenzo Bresciani. Una ventina di uomini, cupi e silenziosi, hanno con attenzione la cascina svaligiata e i segni della scientifica sull'asfalto. Ogni numero bossolo esplosivo, sul cancello il foro di un proiettile, e più avanti, il punto dove era il cadavere, la segoma disegnata dal gessetto giallo. Scuotono le teste e lanciano sguardi minacciosi. «Lo hanno ammazzato come un cane», sibillano, mormorando appoggiati ai loro macchinoni da cento milioni e fischia.

Michelangelo Cavaliere, titolare del bar «Castello», nella street di Virle, è furioso: «Sono una piaga. Noi siamo stanchi e ora temo che questi nomadi, che stavano rubando, non dimentichiamo il solito perdonismo di maniera. I carabinieri hanno agito come dovevano, questo dev'essere chiaro a tutti. Ormai, i ladri, fanno quello che vogliono: si sono presentati in



una cascina, immobilizzata i contadini e hanno rubato il grano, cercando poi di rivenderlo, a un prezzo più basso, al Consorzio. Non hanno alcuna vergogna, sono impuniti. Hanno addirittura rubato tre vitelli in stalla. Un mio amico, che ha un capannone, s'è ritrovato con una finestra scardinata. Non riusciti a rubare niente. Lui così ha fatto riparare la finestra e quelli, quei loro

villetta appena fuori dal paese, si presenta così: «Io? Cinque furti in un anno. Viviamo nel terrore...». Terrore? «Già. Ci hanno portato via ogni cosa, in riprese di gruppo, quattro o cinque, se li sorprendi è peggio per te. Da anni, qui, abbiamo dovuto imparare a vivere blindati. Una volta, quasi, si tenevano le porte aperte. Non è un luogo comune: era proprio così».

Il proprietario della cascina, Giuseppe Masera (a sinistra) con alcuni vicini

I detti camioncini, hanno sfondato il cancello e portato a casa tutto. Beppe Germinale: ho già subito due furti. Il primo l'ho denunciato, il secondo no. Entrano nelle case anche quando la gente è dentro. Usano narcotizzanti. Abbiamo dovuto mettere gli anti-furto, se non non si campeggiava.

Magdalena B., villetta appena fuori dal paese, si presenta così: «Io? Cinque furti in un anno. Viviamo nel terrore...». Terrore? «Già. Ci hanno portato via ogni cosa, in riprese di gruppo, quattro o cinque, se li sorprendi è peggio per te. Da anni, qui, abbiamo dovuto imparare a vivere blindati. Una volta, quasi, si tenevano le porte aperte. Non è un luogo comune: era proprio così».

ASTA IMPORTANTE VENDITA EREDITARIA

FANNO PARTE DELLA DIVISIONE:

Antiquariato - Arredi
Dipinti d'epoca - dell'ottocento
Argenti - Tappeti - Gioielli - Collezioni

Esposizione: 10 - 20

Vendite in Sede

Sabato 19 Maggio ore 16.00

Domenica Maggio ore 16.00

Lunedì 21 Maggio ore 21.15



Art & Robert
Per l'Arte e l'Antiquariato dal 1977

TORINO via Principe Amedeo 20

Tel/fax 011.81.29.790

E-mail: vendite@arta.robert.it

NON E' A NORMA



IL RISCHIO DELLE SPECIE ESOTICHE

Non solo cani e gatti rischiano di trasformarsi in surrogati. Chi pensa che i migliori amici dell'uomo siano solo Fido e Micio, integrati da una pattuglia di marmosetti e criceti, si sbaglia. Stando ai dati regionali Regione, in Piemonte gli esemplari esotici censiti sono oltre 700 (per tacere di quelli che entrano

illegalmente), il 50% in provincia di Torino. Il fascino dell'insolito non conosce limiti: dai felini media e grossa taglia, rettili, dagli anfibi agli insetti, cresce il numero di chi è disposto a spendere cifre considerevoli pur di stupirsi e stupire. Oggi i negozi specializzati in specie esotiche offrono un'ampia disponibilità di scelta: comprese quelle meno gradevoli alla vista, come ragni e millepiedi africani.

Chiuso l'inceneritore per animali

I veterinari: come smaltiremo le carcasse?

Alessandro Mondo

Laika è spirata martedì mattina fra le braccia del proprietario: l'inizio somministrato dal veterinario ha posto fine in pochi secondi al tormento provocato da una paresi irreversibile agli arti posteriori, ma non il dolore del amico padrone, che a distanza di due giorni la ha abbandonata nell'ambulatorio varcato al guinzaglio per l'ultima volta.

Laika era un venerando pastore tedesco di 17 anni: 40 chili di ossa, muscoli e ricordi che si deteriorano ore dopo ore, avvolti alla bella meglio in un sacco di plastica. Quel corpo privo di vita avrebbe già dovuto disperdersi nell'aria, incenerito in uno dei due forni presenti nell'impianto comunale della Sardinia di via Germagnano, deputata a questo genere di servizio. Ma la Sardinia non è più operativa da venerdì sera, quando al termine di un sopralluogo i carabinieri del Nucleo operativo ecologico di Torino e della Compagnia Oltre Dora hanno contestato al Servizio multi-sonale dell'Asl 4 (che gestisce la struttura) presunte irregolarità di carattere formale e non solo. Due in particolare: l'assenza della necessaria autorizzazione e la modalità di scarico delle acque reflue nel collettore fognario. Oggi un nuovo sopralluogo da parte dei tecnici del Comune chiarirà quest'ultimo punto: le acque utilizzate per lavare i locali e gli automezzi che trasportano gli animali destinati all'incenerimento confluiscono direttamente nel collettore e prima in un canale coperto.

Resta il fatto che - nonostante il magistrato non abbia ritenuto opportuno convalidare il sequestro effettuato dalla polizia giudiziaria - il migliore dei casi è cancellare l'impianto, atteso dal 1961 (micio) discarica delle Basse di Stura, resteranno chiusi fino a domani in attesa della perizia tecnica. Nel frattempo, l'assessorato regionale all'Ambiente dovrà fornire fretta e furia l'autorizzazione mancante, onde ridurre al minimo i tempi di una paralisi che compromette un servizio pubblico essenziale. Perché nei forni a mille gradi della Sardinia non si dissolvono solo gli animali come Laika, prelevati negli ambulatori veterinari o consegnati dai privati, ma i randagi (cani e gatti) recuperati ogni notte dalle strade del Servizio multi-sonale insieme a quelle del canile municipale. Per tacere delle bestiole di sperimentazione e delle mucche macellate d'urgenza (cause fratture) onde immettere nel circuito alimentare, negli allevamenti regionali per svariate malattie (come le polio), colpite dalla malattia di Newcastle, consegnate in...

allevamento di Bosconero), e semplicemente destinate all'abbattimento perché hanno contratto qualche esemplare risultato affetto da Encefalopatia spongiforme bovina, la famigerata Bse. In questo caso - spiega Leonardo Surico, direttore del servizio - prima dell'incenerimento, alla ditta abbuttata viene prelevata precauzionalmente una porzione di encefalo inviata all'Istituto zooprofilattico di Torino.

Da qui l'importanza dell'impianto e la ricaduta blocco (per i cani, ogni anno vengono inceneriti 7-8 mila esemplari) a livello non solo cittadino. Fanno fede le proteste (in primis quella dell'Enpa), le denunce e gli esposti presentati da chi, come il veterinario che ha soppresso Laika, si trova senza alcun preavviso a gestire un problema incredibile: quello di un cadavere grande o piccolo che non solo ingombra, ma...

deteriora. Il tutto moltiplicato dallo strazio di persone che, dopo aver condiviso anni con l'amata bestiola, si affidano a macabri escamotage (stivarla nel congelatore, avvolgerla in sacchi di plastica o alzare il condizionatore) per non vederla degradarsi a carogna puzzolente. Al canile municipale è già emergenza: il piccolo congelatore non c'è più spazio. I primi caldi certo non aiutano. Né aiutano le disposizioni ministe-

riali, secondo cui l'animale può essere sepolto in discarica o sepolto in un terreno non coltivato (previa disponibilità del proprietario del luogo) solo se è deceduto di morte naturale - senza infettività - non ha subito terapie farmacologiche (eutanasia compresa). Altrimenti - strada dell'incenerimento - obbligatoria: di toros - e tenersi a casa per giorni - caro estinto, imbalsamato come un pacco qualsiasi.



«Ora cresce il rischio-igiene» Valpreda: provvedimento gravissimo

«Storia incredibile, bisogna dire basta a logiche politiche che compromettono servizi pubblici essenziali: anche perché i casi come questo la cura è peggiore della malattia». Mario Valpreda, direttore regionale della Sanità, non usa a giri di parole per esprimere la sua amarezza. Sarà, ma il problema è a monte: l'impianto è o non è sprovvisto di autorizzazione? «Si tratta di una questione puramente formale. Sulla base del decreto legge dell'88 relativo alle emissioni, quello che impone l'autorizzazione, l'Asl 4 ha presentato 10 volte domanda: nell'89, nel '95 e nel '98. L'assessorato regionale all'Ambiente non l'ha mai rilasciata ritenendo che il provvedimento non fosse retroattivo: l'attività della Sardinia, infatti, data dal '61. Invece...»

«Invece i carabinieri, basandosi sulla costituzione di uno dei due forni nel '98, considerano l'impianto come nuovo. Giusto o meno che sia, a questo punto nessuna vuole assumersi il rischio di procedere senza documenti. Poi c'è il problema-scarichi».

«Bisogna dire basta a logiche che compromettono servizi pubblici essenziali»

«Quello sarà valutato dai tecnici del Comune, il proprietario della struttura, con il sopralluogo domattina (oggi per chi legge): anche lì tutto dovrebbe regolare. Nel frattempo è già scattata l'emergenza-carogne. Con ricadute: il carattere igienico-sanitario pesantissimo: il salto l'anello fondamentale è un servizio riguarda la città, la Provincia e parte del Piemonte. Non dimentichiamo che la Sardinia è l'unico impianto pubblico di questa portata, già operato da emergenza: il divieto di trasformare gli animali morti in fieno animali dopo i primi casi di Bse, recentemente esteso a polli

Oltre a cani e gatti impossibile eliminare i bovini abbattuti per evitare contagi

Gli animali morti vengono conservati nei freezer. Sotto, Mario Valpreda



e suini, ha moltiplicato il volume degli incenerimenti. Per tacere delle farine già prodotte e accantonate. «Problemi enormi con costi enormi. Per fortuna questa emergenza la stiamo risolvendo grazie alla disponibilità di un impianto termidistruzione in Puglia. I quantitativi stoccati in Piemonte vengono trasportati ed eliminati: quel bruciore: immaginarsi è difficile. Torniamo al dunque. L'accantonarsi delle carcasse crea rischi alla salute dei cittadini? «Solo disagi: guai a creare allarmismo. Piuttosto, temo che questo impasse finisca per favorire pratiche disoneste da parte di qualcuno. Come abbandonare la carogna in un cassonetto. «O scavarla nel Po. Solo a Torino vivono circa 100 mila animali domestici e non - dai cani ai gatti, dai criceti alle iguane - parte dei quali, inesorabilmente, muore. Entro sabato contiamo di riprendere il servizio: ma il blocco dovesse perdurare, in breve la situazione diventerebbe ingestibile».

Oltre a tale spettacolo indegno di società civile, recentemente le "signorine", alcune avvistate, al passaggio auto - si propongono mimando atti sessuali - vario tipo. Ora, dopo aver spiegato, che grande difficoltà a mio figlio, che ha 11 anni, che queste signorine sono come delle "dame" compagne, mi trovo in imbarazzo ogni volta che è in auto con me. Possibile che non abbiano nessun rispetto, neanche in presenza di un bambino? Segue la firma

La direzione Inps ci scrive: «Alla lettrice Gelain sono state effettuate le trattative per la rivalsa ai sensi della L. 4/60 sia sulla pensione Inps (per l'intero ammontare) sia sulla pensione Ipost. Successivamente, essendo stata accertata la suddetta circostanza, nell'anno '99 alla lettrice sono state restituite le rate di pensione in più, dalla rata di decorrenza di prestazione (06/93) con un primo pagamento di 795.500 nell'aprile '99 e due successivi pagamenti. E' in corso il pagamento anticipato dei ratei di pensione relativi al 2001».

Un lettore ci scrive: «Sono un abitante di Candiolio e ogni giorno raggiungo Torino-None. I boschi e i terreni laterali in particolare modo nei pressi dello svincolo della superstrada - ridotti ad un'immondicezza per i rifiuti di ogni tipo lasciati dalle "ninfe dei boschi" che affollano la zona.

Il Servizio Emergenza Anziani ci scrive:

«Abbiamo letto del prossimo cinquantenario Specchio dei tempi e vogliamo anche testimoniare il nostro grazie speciale. Abbiamo ricevuto la prima auto (una Uno) nel 1991 per accompagnare tanti anziani in difficoltà presso ospedali ed ambulatori, uffici, per visite, terapie, pratiche di genere. Altre ce ne sono donate in seguito e sono sotto gli occhi di tutti le scritte: "Dono dei lettori di Specchio dei tempi" che portano dipinte sulle fiancate. Abbiamo constatato che i soldi versati davvero rapidamente a buon fine, in cose».

«Così come le "Tredicesime dell'amicizia" per i pensionati che vivono soli. Collaborando con la Fondazione ne abbiamo distribuite oltre mille in 12 anni di vita del S.E.A. Abbiamo negli occhi e nel cuore le lacrime di commoimento di tanti anziani che sopravvivono con pensioni minime e che aspettano questo dono di fine anno per pagare il riscaldamento e qualche medicina».

«Molto è cambiato, soprattutto la gente è diventata non meno generosa, ma più diffidente e più esigente: non si fida

Specchio dei tempi

«Come offrire agli anziani soli una scintilla di speranza in più» - «A Caselle ci sono 216 carrelli bagagli per i passeggeri in arrivo» - «Una strada a luci rosse» - «L'Inps restituito le pensioni in più»

come una volta, vuole sapere e vedere come finiscono i suoi soldi. Ci sono tante povertà vecchie e nuove: quella degli anziani forse è troppo poco considerata. Anziani soli, oltre 45.000 sotto la soglia di povertà, famiglie sempre più in difficoltà ad assistere i propri "vecchi". Il S.E.A. con le sue 8 sedi operative in Torino, una a Borgaro Moncalieri, i suoi 400 volontari, i 134.000 servizi effettuati dal 1988 di cui oltre 40.000 accompagnamenti presso ospedali, ambulatori, uffici, in qualche modo rappresenta il solidarietà di questa città: un cuore che batte sulle quattro gambe di "Specchio dei tempi", "reclutati" anche grazie ai servizi de La Stampa. L'estate è vicina... chi volesse diventare volontario può telefonarci al numero ver-

de 800-812.088: ci sarà un anziano solo in meno ed una scintilla di speranza in più». Mario Paolo Tripoli

La Direzione Sagat ci scrive: «In risposta al lettore che lamentava l'assenza di carrelli portabagagli nell'area arrivi dell'aeroporto di Caselle e il guasto di due ascensori del parcheggio multipiano, precisiamo che la carenza non è dovuta agli interventi di manutenzione, in quanto la percentuale di riparazione è di mai tale. I disagi all'utenza. Il lettore in effetti atteso. L'ultimo volo di una giornata festiva e caratterizzata da numerosi rientri, tanto che tra le 22 e le 23,13 (orario arrivo del volo da Francoforte) sono atterrate oltre mille persone, pari al 20% degli arrivi di tutta la giornata. Nonostante

le nostre rilevazioni indicano una disponibilità media giornaliera agli arrivi di 216 carrelli, in circostanze simili - si possono escludere alcune momentanee difficoltà nel riposizionamento dei carrelli. Per quanto concerne il guasto dei 2 ascensori del parcheggio segnaliamo la tempestiva riparazione di un impianto, mentre la gravità del guasto del secondo ascensore è tale da richiedere tempi lunghi».

Paolo Trapani

LA VIGNA DEL GERBINO
FONDAZIONE OFFIDANI MESTRALLET

INCONTRI
CON I TESTIMONI
DEL TEMPO

Moncalieri, mercoledì 23 Maggio 2001
ore 18
dibattito sul tema

DALLA BOSNIA
AL KOSOVO
MEDITAZIONI
SUI CRIMINI DI GUERRA

Intervengono:
GIOVANNI CONSO
Giurista
Presidente emerito
della Corte Costituzionale,
Presidente del C.I.R.-Consiglio Italiano
per i Rifugiati.

GIUSEPPE ZACCARIA
Giornalista-Inviato de "La Stampa"
Coordinatore:
RENATO ROMANELLI - giornalista

La Vigna del Gerbino
Strada Santa Brigida 31-Moncalieri
per informazioni
Tel/Fax 011.640.30.15

Città di Moncalieri
Assessorato alla Cultura
LA STAMPA



Giorgio
BENVENUTO

ringrazia gli elettori del
Collegio di TORINO 8 e li
invita a sostenere Sergio
CHIAMPARINO candidato a
Sindaco di Torino per
continuare a migliorare la
nostra Città.

Franco Rollo
al senato dell'art. 7 della L. n. 575 10.12.1993

BALBUZIE

A TORINO presso l'ist. S. Giuseppe - Via
29, un'ora prima dell'ist. Villa Beale
Tel. 011.5261425, del Prof. Montanelli.
Tel. 011.5261425, del Prof. Montanelli.
per le consultazioni relative ai corsi
residenziali a Rapallo, nei mesi estivi. Tele-
fonare 0339/4801-994.

PK
publikompass

Cao Massimo d'Azeleglio - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

European School of Economics
TORINO - ROMA - MILANO - LUGANO - BOLOGNA - VENEZIA - TRIESTE - VERONA - GENOVA - NAPOLI - BARI - CATANIA
LONDRA - PARIS - MADRID - NEW YORK - SHANGHAI

Dopo la maturità
Degree in
ECONOMIA E MANAGEMENT
DELLO SPORT

(Bachelor of Science in Sports Management)
Quattro anni di studi internazionali,
terzo anno interamente all'estero,
due lingue europee,
stage in imprese manageriale
nelle grandi imprese del mondo
dello sport.

Dopo la Laurea Master in
MANAGEMENT DELLO SPORT
TORINO - Palazzo Piossasco di Rivalba
Via Cavour, 13 - Telefono 011.4406980
www.unilese.it - orientamento@unilese.it

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitem), bara accesorata, trasporto con autotombina Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori).

IN OSPEDALE: NON FIDARSI (per evitare sorprese al momento pagamento)

Ricordatevi che se gli incaricati imprese funerali vi contattano direttamente in ospedale o il personale ospedaliero, anche su vostra richiesta, vi indirizza scelto un'impresa piuttosto che un'altra, si stanno comportando in modo disonesto e vietato dalla legge. (1)

(1) PASSO ESTRATTO DALLA "GUIDA ALLA FAMIGLIA IN LUTTO" EDITA DAI SERVIZI CAMERATI DELLA CITTÀ DI TORINO.

ORONANZE PUNTI
011.66. IL GIUBILEO 800.251645

Servizi: DOMICILIARI E FUNERALI 24 ore su 24 a TORINO e PROVINCIA

MORANTE E MEZZOGIORNO UNA CANDIDATA AL PALMARÈS, L'ALTRA AL LAVORO CON SOLANAS

La protagonista di «La stanza del figlio»: «In Francia Moretti è molto amato alle anteprime sembra sia piaciuto. Spero che riceva un riconoscimento»

Le italiane seducono Cannes

Fulvia Caprara

Inviata a CANNES

Insieme con Isabelle Huppert, prima ancora che il suo film sia proiettato («La stanza del figlio») è in programma oggi il Festival. Laura Morante è considerata tra le possibili vincitrici della Palma per la migliore interpretazione femminile: è contenta, la Huppert è un'attrice bravissima. Mi rendo conto che per il film c'è grande attesa e spero ovviamente, anche se che in gara ci siano tanti di valore, che ottenga un riconoscimento. A me è piaciuto moltissimo, trovo che sia, tra quelli di Moretti, il più «narrante», dotato di maggiore equilibrio tra i personaggi e anche scritto particolarmente bene.

I giornali francesi hanno dedicato all'attrice numerose copertine: «Forse perché avevano un po' di sensi di colpa per via dell'esclusione dell'anno scorso?». Poi perché Nanni è molto amato e perché i commenti seguiti alle anteprime per i giornalisti sono molto positivi, insomma sto raccogliendo gli allori di Nanni. Pronta per affrontare il gala di stasera (indosserà un abito nero di Valentino, mentre per tutte le altre occasioni ha scelto Armani). Morante racconta della partecipazione con il film «La stanza del figlio»: «Ho ricevuto un sacco di telefonate da colleghi attori, ma la cosa che più mi ha commosso è stato il telegramma del comune di Santa Fiora dove sono nata. Io sono perfino attaccato al muro. Certo il film verrà accolto anche in Francia (dove esce domani) con grande commozione. Morante dice che, nonostante le delusioni di questi giorni, continuerà a voler vivere e lavorare in Italia: «Sicuramente il nuovo assetto politico avrà i suoi effetti sul cinema ed è molto probabile che questi siano negativi. Certo, la situazione è quella che è, tra l'altro, negli ultimi giorni, i quotidiani hanno lasciato sperare che non ci fosse poi un vantaggio così forte a favore del Polo. E invece...». Alla figlia maggiore Morante ha cercato di spiegare l'importanza delle elezioni, ma ne ha ricavato l'impressione che il disinteresse dei giovani verso la politica derivi soprattutto dall'incapacità di poter, in realtà, determinare assolutamente nulla. Racconta l'attrice: «Non ho mai fatto politica in prima linea, ma vengo da una famiglia dove tutti la facevano, dove si andava normalmente nella sezione del Pci per incontrarsi, discutere, ma anche per sentirsi meno soli e, se possibile, aiutare gli altri. Oggi è diverso, ed è difficile far capire ai ragazzi che è impegnarsi per un'idea, non vivere concentrati solo sulla propria esistenza».



Un'altra attrice italiana, anche lei sulla cresta dell'onda in questa primavera rosea per il nostro cinema, è arrivata ieri sulla Croisette. Si tratta di Giovanna Mezzogiorno, protagonista del campione d'incassi di Muccino «L'ultimo bacio» e ora pronta per iniziare le riprese del nuovo film di Fernando Solanas «Afrodita», tratto dall'omonimo romanzo di Isabel Allende. Nella pellicola, frutto di un accordo produttivo che comprende la Spagna, l'Italia, la Svizzera, la Francia e l'Argentina, recitano anche Marisa Paredes e Angela Correa. La lavorazione inizia il 27 agosto.



PROGRAMMA DI OGGI

IN CONCORSO

La stanza del figlio di Nanni Moretti, Italia/Francia; nei pien chi tien (E laggiù che ora è?) di Tsai Ming-Liang, Francia/Cina; Taurus di Aleksandr Sokurov, Russia

The center of the world di Wayne Wang, Usa

UN CERTO SGUARDO

Pattiyude divasam (Un giorno can) di Murali Nair, India; Cle' Ment di Emmanuelle Bercot, Francia

QUINDICINA DI RE

Marfa si banii di Cristy Puiu, Romania; Ceci est mon corps di Rodolphe Marconi, Francia

SETTIMANA DELLA CRITICA

Nuages (Nuvole) di Marion Hansel, Belgio; Programma di cortometraggi; Premiazioni

Una immagine del film «La stanza del figlio»

Nanni Moretti

In concorso oggi a Cannes

Nella foto piccola Giovanna Mezzogiorno

protagonista di «L'ultimo bacio»

di Muccino, anche lei a Cannes, sta per incominciare le riprese di «Afrodita», tratto dal libro di Isabel Allende, con la regia di Fernando Solanas, accanto a lei recita Marisa Paredes

IL SO

il regista di «The Center of the World» (Il centro del mondo), atteso oggi come il film più scandaloso del festival, s'è addirittura allarmato assistendo alla moda, alle botte e alle proteste che hanno accompagnato la prima proiezione per la stampa del film.

SOFIA LOREN ha come regista suo figlio Edoardo Ponti in «Between Strangers» (Fra estranei), ha informato Gérard Depardieu che è fra gli altri interpreti del film, insieme a Mira Sorvino e Deborah Unger.

DON JOHNSON, il protagonista televisivo di «Miami Vice» e di «Nash Bridges», per un salto a Cannes s'è fatto accompagnare dal figlio quindicenne, Jean-Luc Godard ha salito la scala d'onore del festival tutto vestito di celeste: stava benissimo.

BERTRAND BROCHAND, l'ex pubblicitario sindaco di Cannes, ha ordinato che i venditori ambulanti fossero allontanati dal lungomare, dove avevano sempre venduto le loro merci: «E' un genere di commercio inadatto alla città».

KEN RUSSELL cerca al festival finanziatori per un suo nuovo progetto cinematografico: sette racconti di Edgar Allan Poe mescolati in un musical d'orrore da girarsi in video, cui anche il regista inglese recita una parte, quella dello scienziato pazzo dottor Calabari.

ROBIN PENN è rimasto digiuno alla cena di gala per «The Pledge», il film in concorso da interpretato accanto a Jack Nicholson: il «era» base di ostriche, uova, dolci, champagne; tutti cibi a cui lei è assolutamente allergica, oltre ad essere astemia.

WONG KAR-WAI, l'ammirato regista di «In the Mood for Love», ha tenuto al festival la annuale Lezione di Cinema. Ha pure annunciato un nuovo film, «In the Mood for Love 2001», ispirato alla «Fisiologia del gusto» di Brillat-Savarin: la storia del proprietario d'un negozio della catena Seven Eleven e d'una sua cliente, interpretati ancora una volta da Tony Leung e Maggie Cheung.

La bionda e la bruna di Lynch

Hollywood piena di sesso e orrore Per Rivette e Castellitto «parigino»

Lietta Tornabuoni

Inviata a CANNES

FILM sconnesso e film assennato, film antiquato e film che preannuncia un futuro quale sarà inutile voler seguire razionalmente le storie, film ben costruito e film insieme con i di precedenti disastri, film divertente e film faticoso: il festival mette in concorso due opere che non potrebbero essere più contrastanti, due cine-estremi.

«Mulholland Drives» di David Lynch (il titolo è un indirizzo, il film della grande strada che da Los Angeles porta al mare, a Santa Monica), nato come un serial televisivo sul tipo di «Twin Peaks» e rifiutato dalla committente rete tv, rimesso ora insieme dopo anni come un film, è tenebroso, misterioso, diviso in due parti contraddittorie per raccontare a Hollywood storia alla maniera di Hollywood. Si vedono due ragazze belle (una bionda e una bruna, naturalmente) che dormono nello stesso letto, si baciano, si toccano, si desiderano; si vedono fantastici provini di cantanti, ragazze tutte rosa in paillettes e gonne di cigno e ragazzi che paiono di legno. Si vede una masturbazione femminile disperata e un cadavere femminile marcito nel suo letto. Si

vede un teatro dove alle due del mattino si esibiscono maghi e cantanti latini ma regna il silenzio, i soli suoni sono in play-back, gli spettatori ascoltano e piangono. Vedono vecchi omuncoli assassini (una femmina, un maschio). Si vede una scatola quadrata blu che contiene ogni mistero, nelle notti stellate sole che al mattino batte palme e banani. Si capisce niente, è chiaro che si tratta di una beffa: danno di produttore e pubblico. Eppure ci si diverte lo stesso e le due attrici, Naomi Stevens, Laura Elena Harring, sono belle e brave.

Invece in «Va savoir» (Va a sapere) del settantaduenne Jacques Rivette si capisce tutto. Il film è ben costruito, ben fatto, ben recitato, spiritoso, intelligente: però obscuro, con i suoi dialoghi asciutti e civili, le chiacchiere borghesi intorno a pranzi impeccabilmente apparecchiati, porte che s'aprono e si chiudono, lo svolgersi dei fatti reali bene intrecciato all'evolversi d'uno spettacolo teatrale. Perfetto, incantevole, ma nel corso delle due ore mezzo di durata del film spesso viene voglia di incitare: «Su, svelti, animo, avanti, andiamo», e spesso ci si deprime un po'.

Una compagnia teatrale italiana (Sergio Castellitto è il bravo capocomico e primo attore) recita in tour-



Sergio Castellitto

Il lavoro è meglio in coppia

Sceneggiatore e regista uniti nella vita per «Anniversary Party» e «Deep End»

Alessandra Levantesi

CANNES

C'è qualcuno interessato a partecipare a un vero party hollywoodiano? Non parliamo del grande ricevimento con limousine, cancelli, guardie del corpo, fiumi di champagne e polvere di stelle; ma della festiciola per pochi, come quella in cui ci introduce «The Anniversary Party», scritto e diretto dagli attori Jennifer Jason Leigh e Alan Cumming, anche interpreti nei panni della coppia protagonista.

Lei una star giunta sulla fatidica soglia degli «anta» e lui uno scrittore inglese in procinto di fare una prima regia. Per festeggiare il sesto anno di matrimonio dopo un travagliato periodo di separazione, i due hanno invitato nella loro bella villa un piccolo gruppo composto fra gli altri da colleghi di lavoro come il divo Kevin Kline e il regista John C. Reilly con rispettive consorti, l'avvocato di famiglia e signora, una coppia di vicini e la fotografa Jennifer Beals. C'è anche la radiosa Gwyneth Paltrow, attrice emergente e futura protagonista del film di Cumming, quale ha portato in regalo delle pillole di ecstasy.

Sotto l'effetto liberatorio della droga, nel corso della notte dolcemente e amara, emergono le verità non dette, i problemi, le insicurezze, le frustrazioni di ognuno. Lo schema drammaturgico non è certo originale: la pur garbata regia neppure; però gli interpreti, bravi, sanno trarre il meglio dal copione, incarnando una naturalezza e autoironia dei personaggi che gli sono del tutto alieni (basti pensare che Phoebe Cates è moglie di Kline nella vita oltre che nella finzione).

Curiosamente c'è una coppia di sceneggiatori e registi anche dietro a «The Deep End», ispirato al romanzo «The Blank Wall» di Elizabeth Sanxay Holding già portato sullo schermo nel '49 da Max Ophüls: si chiamano Scott McGehee e David Siegel e, nello suggestivo del lago Tahoe, hanno imbastito un noir visivamente molto raffinato e carico di sottile emozione. Al centro della vicenda una figura di madre, pronta a tutto per proteggere la serenità della famiglia e risparmiare al figlio adolescente e gay un'accusa di omicidio, che è impersonata splendidamente dall'inglese Tilda Swinton.

OLTRE 60 ANNI DI SVILUPPO TECNOLOGICO PER UN UDITO MIGLIORE

Sentire digitale

Gli apparecchi acustici dell'ultima generazione:

- Digitali
- Programmabili
- Multicanale
- Multimemoria
- Automatici

Sono in grado di soddisfare ogni esigenza anche dal punto di vista estetico grazie alle dimensioni veramente ridotte

Sentire meglio



MAICO

presso i centri specializzati nella fornitura e applicazione di apparecchi acustici

AOSTA

MAICO - via Croix 36 Ville, 36
tutti i giorni 9/12,30 - 14,30/19; lunedì chiuso
tel 0165.34142

IVREA

Centro MAICO - via Palestro, 60
tutti i venerdì mattina - informazioni tutti i giorni
tel 0125.44973

MAICO SEDE - TORINO - Via Magenta, 20 - Tel. 011.541767/011.543318

SENTIRE MEGLIO PER VIVERE MEGLIO

Questo messaggio é destinato a tutti coloro che "amano"
la "bella tavola!"

Per il Vostro Ristorante, Hotel, la Vostra Casa
non accontentatevi...

SCEGLIETE IL MEGLIO

Metallurgiche Balzano

**Non rimarrete delusi,
visitando la nostra esposizione
Vi lascerete sedurre da
servizi in finissima porcellana,
posate,
articoli per il buffet...**

LANGENTHAL

BOPLA!

LILIEN

PINTI

PILLIVUYT

**E i costi...
quando li sentirete ne
rimarrete sbalorditi,
tanta qualità a prezzi
così vantaggiosi?!?**

**Metallurgiche
Balzano
S.p.A**

Via Issogne, 1

VERRES AO

Tel. 0125 920918

IMPRESA DI COSTRUZIONI
ING. PIAZZA S.A.
SOC. PIVOT S.R.L.
DI PIVOT MARCO E.C.
UFFICIO: C.so Lanteri 2/H
Tel. 0165.238855 - Fax 0165.369466
Cell. 0335.8048940

LA STAMPA
 PAGINA 39 GIOVEDÌ 17 MAGGIO 2001

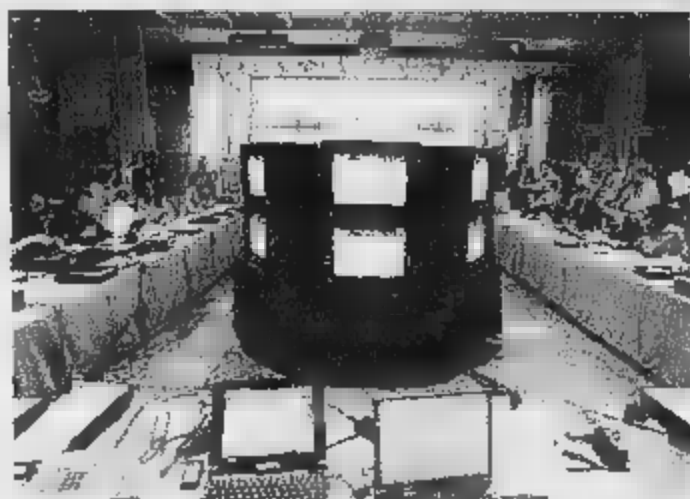
VALLE D'AOSTA

REGIONE

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
 PUBBLICITÀ: PUBBLICOMASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399



DOPO IL VOTO



LE RICHIESTE DI COLLÉ E ROLLANDIN A BERLUSCONI
 Al nuovo governo il deputato e il senatore valdostani
 indicheranno come prioritario un impegno
 affinché non slitti la riapertura del tunnel del Bianco

Messandro Camera A PAGINA 41

Nadir Duroux, 31 anni, «cambista» residente a Saint-Vincent è stato processato ieri mattina dal tribunale

Usura, condannato per i prestiti ai clienti del Casinò

L'avvocato: «Le commissioni simili ai tassi pretesi dai bancomat»

AOSTA

È stato condannato a 18 mesi di carcere (con la condizionale) e a una multa di 13 milioni e mezzo Nadir Duroux, 31 anni, di Saint-Vincent, finito sotto accusa per aver prestato denaro ai clienti del Casinò. Cambiava assegni con «commissioni» dal 10 al 10 per cento. Tassi da usura, secondo il tribunale di Aosta. Il pubblico ministero Pasquale Longarini ha ricostruito in aula l'inchiesta di alcuni anni fa, che aveva consentito di filmare una ventina di «prestasoldi» all'opera in un bagno poco lontano dall'ingresso della casa da gioco della cittadina termale. Una microca-

La tesi dell'accusa:
 «Venivano trattenute cifre nell'ordine del 10 per cento su ogni cambio»

mera nascosta dietro un pannello sul soffitto aveva consentito di riprendere immagini e conversazioni di svariate decine di clienti con i «cambisti», che ricevevano assegni e consegnavano denaro contante.

«Trattenevano spese nell'ordine dell'8-10 per cento» ha ripetuto un testimone ieri mattina in aula. «L'usura è un rapporto squilibrato nel contratto fra le parti e la misura dello squilibrio è stabilita da tabelle ministeriali». E ancora: «La riforma della normativa non prevede più lo "stato di bisogno" di chi riceve il prestito... decretare l'usura. Basta il tasso d'interesse».

La tesi difensiva:
 «Non sono state operazioni finanziarie ma solo anticipi di denaro contante»

«Non è questione di tasso d'interesse, ma di differenza nella posizione contrattuale - ha ribattuto l'avvocato Mauro Vergano, difensore di Duroux - E in questo caso, la situazione è quasi a sfavore di chi presta il denaro, che rischia di non avere

garanzie per quell'esborso». Ancora: «Quei soldi non venivano dati per acquistare beni che servivano a per i quali le persone non avevano denaro a sufficienza. Gli assegni erano "coperti", questione ben diversa dalle operazioni finanziarie, dove vengono anticipati contanti». Di qui, anche l'interrogativo: «Che differenza c'è tra l'attività di un "prestasoldi" e un prelievo di contanti al bancomat oppure utilizzando una carta di credito? Ci sono circuiti come l'American Express che applicano commissioni del 4-4,5 per cento. Non sono cifre molto distanti da quelle contestate al mio cliente».

Il provvedimento cancella quello precedente del tribunale

«Affaire trasporti», è mistero sulla nullità delle imputazioni

Laugeri

Accade tutto e il contrario di tutto nel processo per l'«Affaire transports», dove sono coinvolti due ex presidenti della giunta regionale (Mario Lanivi e Augusto Rollandin, appena eletto senatore), oltre a un funzionario regionale (Piergiorgio Vivoli) e a una mezza dozzina di titolari di imprese di trasporti. Tre mesi prima, i giudici (sollecitati da un'eccezione fatta dai difensori) scrivono che i capi d'imputazione sono «compiutamente descritti, essendo specificatamente indicate in forma chiara e precisa - rispettivamente le contrarietà nelle prescrizioni di legge degli atti compiuti in qualità di pubblico ufficiale e le alterazioni del...» che nell'ipotesi accusatoria avrebbero determinato l'errore della Pubblica Amministrazione. Dopo 90 giorni, un altro «collegio» (stesso presidente del tribunale, ma con altri due colleghi) ribalta quell'ordinanza: ciò che pareva «chiaro e preciso» diventa «generico ed abito» e le rassicurazioni sulle normative «specificatamente indicate» a sostegno delle imputazioni scompaiono, lasciando il posto alla contestazione di non aver «indicato le norme di legge violate». Risultato: la dichiarazione di «nullità» di quasi tutti i capi d'imputazione, tanto di rinvio al giudice dell'udienza preliminare, che a sua volta dovrà



Un pullman di linea di un'azienda di trasporti pubblici in Valle d'Aosta

ricevere le «integrazioni» dal pubblico ministero. «Non condividiamo questo provvedimento, per ragioni di sostanza e di procedura - dice il procuratore capo Maria Del Savio Bonauddo - E comunque, non credo che faremo ricorso in Cassazione. C'è il rischio di allungare ancora i tempi di un procedimento già vicino alla prescrizione per tanti capi d'imputazione. Non sarebbe un servizio alla Giustizia».

Il sostituto procuratore Pasquale Longarini preferisce non parlare, anche se è lui a sentirsi colpito dal provvedimento del tribunale. Sul tavolo del magistrato, ci sono le due ordinanze contrastanti e una raccolta di sentenze sull'argomento della «nullità».

Già, perché la procura ha subito cercato una spiegazione per quel provvedimento del tribunale, preso senza alcuna sollecitazione delle parti (accusa, difesa o parte civile). I giudici si erano riuniti in camera di consiglio per decidere sulla richiesta degli avvocati di un rinvio, per poter valutare l'ipotesi di un processo con rito abbreviato. Sono usciti dalla stanza dopo due ore una decisione su tutt'altra materia.

Spettatori della «querelle» giudiziaria a distanza sono gli avvocati, che di certo non hanno da lamentarsi per gli slittamenti del processo. E nemmeno per una questione di prescrizione, mai invocata per una sorta di scarcerazione e comunque sempre ben accetta. E' anche una questione di «clima»: i fatti risalgono al periodo '88-'94, la richiesta di rinvio a giudizio è del '95. La sentenza di Cassazione rischia di arrivare quando i viaggi nello Spazio saranno già voli di linea.

STRAGE DI CAPACI DA STRASBURGO A VENEZIA PER NON DIMENTICARE



Un viaggio di 2000 chilometri attraverso l'Europa per il «Percorso della memoria». Per non dimenticare - 9° anniversario della strage di Capaci. Tre agenti-ciclisti (Massimo Denari e Paolo Pramotton di Aosta, assieme al collega Paolo Venturini di Padova) sono partiti lunedì da Strasburgo, davanti alla sede del Parlamento europeo. Dopo una tappa conclusa a Basilea, i ciclisti hanno proseguito per Ginevra e hanno raggiunto ieri pomeriggio il capoluogo regionale. Avevano con loro la fiamma che ha acceso il braciere sistemato in piazza Chanoux, per ricordare tutti i servitori dello Stato vittime della criminalità e del terrorismo. Il procuratore della Repubblica Maria Del Savio Bonauddo ha ricordato oltre ai magistrati Falcone e Borsellino, anche Bruno Caccia, ucciso dai terroristi a Torino all'inizio degli anni 80 e procuratore della Repubblica ad Aosta dal '64 al '67. Dopo la commemorazione di ieri, i ciclisti-tedofori (nella foto con il sindaco di Aosta Guido Grimaldi e il segretario del Consiglio regionale Ego Perren) sono ripartiti per Genova da dove in aereo raggiungeranno la Sicilia per poi proseguire verso Reggio Calabria, Caltanissetta, Trapani. A quel punto, ancora in aereo, torneranno al Nord (a Milano) per concludere il loro percorso a Venezia il 23 maggio.

RESTAURANT

Le Bourricot Fleuri

da martedì a domenica sera, all'immane cena,
 si aggiungono due nuovi appuntamenti.

Il bourricot fleuri, sabato e domenica
 è aperto anche a pranzo.

Aosta, frazione Villair Quart www.bourricotfleuri.com telefono 0165 774911 fax 0165 774999

per un
lunch rapido,
informale
economico.

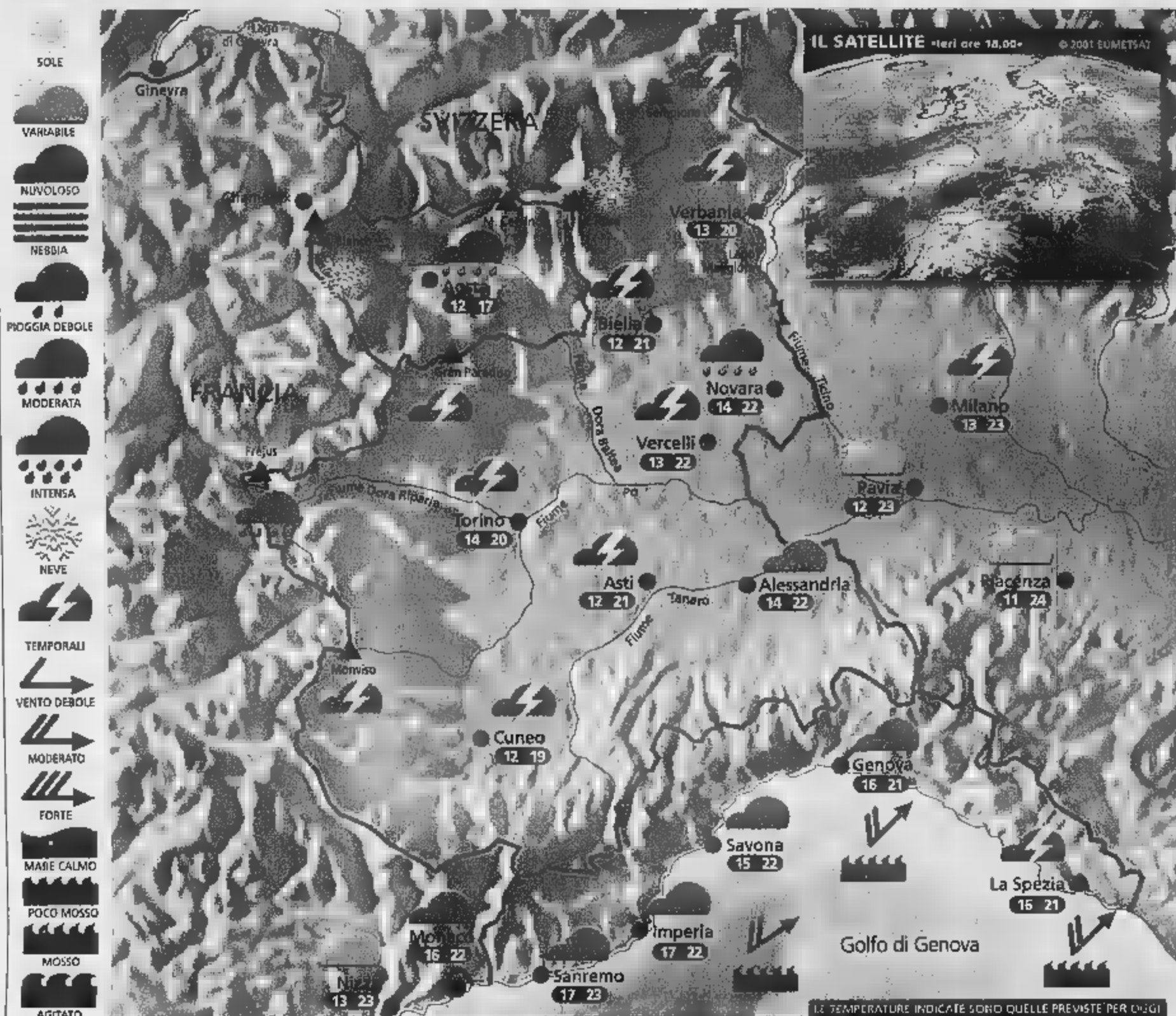
b's trot

Aperto a pranzo
da lunedì a venerdì
Cena il lunedì sera

hôtél village

Come dormire
in uno chalet
tutto di legno
in un hôtel
tutto di chalet.

OGGI IN PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA



Situazione Nella giornata di ieri un flusso di correnti caldo-umide su Alpi e alto Piemonte, nuvolosità diffusa su quasi tutti i settori associata a rovesci di pioggia principalmente in prossimità dei rilievi montuosi. Oggi il transito di una perturbazione proveniente da Ovest causa un peggioramento con temporali soprattutto nel pomeriggio-sera.

Previsioni Al mattino nubi in aumento con qualche rovescio di pioggia su Alpi e alto Piemonte, nuvolosità variabile sul resto del Nord-Ovest. Nel pomeriggio temporali sparsi più probabili su Alpi, Prealpi, Torinese e Biellese, in estensione entro sera all'Astiense, al Milanese e al Novarese. Sulla Liguria cielo nuvoloso, con fenomeni più localizzati e sporadici. Temperature massime in diminuzione nelle zone raggiunte dalle precipitazioni. Venti moderati con rinforzi su Alpi, Liguria e zone temporalesche. Domani lieve miglioramento.

ZOOM

La tempesta d'incendio

Uno dei fenomeni atmosferici più impressionanti, simili ad un tornado, è senza dubbio la tempesta d'incendio forestale. Quest'ultima nasce quando un incendio si trova ad interagire con una circolazione ciclonica. L'aria molto instabile aspira l'aria circostante e produce un immenso fuoco di una ampiezza terrificante. Una tale tempesta organizza il proprio sistema di venti locali, spesso così violenti da spazzare via alberi lanciandone i rami infuocati a km di distanza, attraverso i livelli superiori della colonna convettiva. In questo modo si generano nuovi focolai: la tempesta d'incendio forestale può essere caratterizzata anche da una esplosione, generata da un vento violentissimo, paragonabile ad una corrente a getto che viaggia alle basse latitudini. I pirocumuli generati dall'intensa convezione da origine spesso a scariche elettriche, le quali non fanno altro che estendere l'area interessata dal fuoco. Solo raramente e nelle aree periferiche dell'incendio, i pirocumuli hanno generato precipitazioni in grado di attenuare e circoscrivere le fiamme, ma gran parte della pioggia evaporava ancor prima di raggiungere il suolo a causa dell'intensissimo calore.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI

ANCONA	17 25	REGGIO CALABRIA	20 28
BARI	18 24	ROMA	17 26
BOLOGNA	16 24	VENEZIA	16 20
CAGLIARI	18 27	BARCELONA	16 24
CATANIA	18 29	BRUXELLES	10 17
CATANZARO	22 30	FRANCOFORTE	10 20
FIRENZE	14 23	GINEVRA	13 19
GENOVA	18 24	LONDRA	11 13
MONACO DI BAVIERA	23 29	PARIGI	10 19
PERUGIA	15 26	POTENZA	12 20
POTENZA	16 26		11 18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 58 minuti, culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle 20 e 54 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 43 minuti; cala domani alle 14 e 43 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

FINO AL 30 GIUGNO 2001

RAGAZZI CHE OCCASIONI DA CARREFOUR!



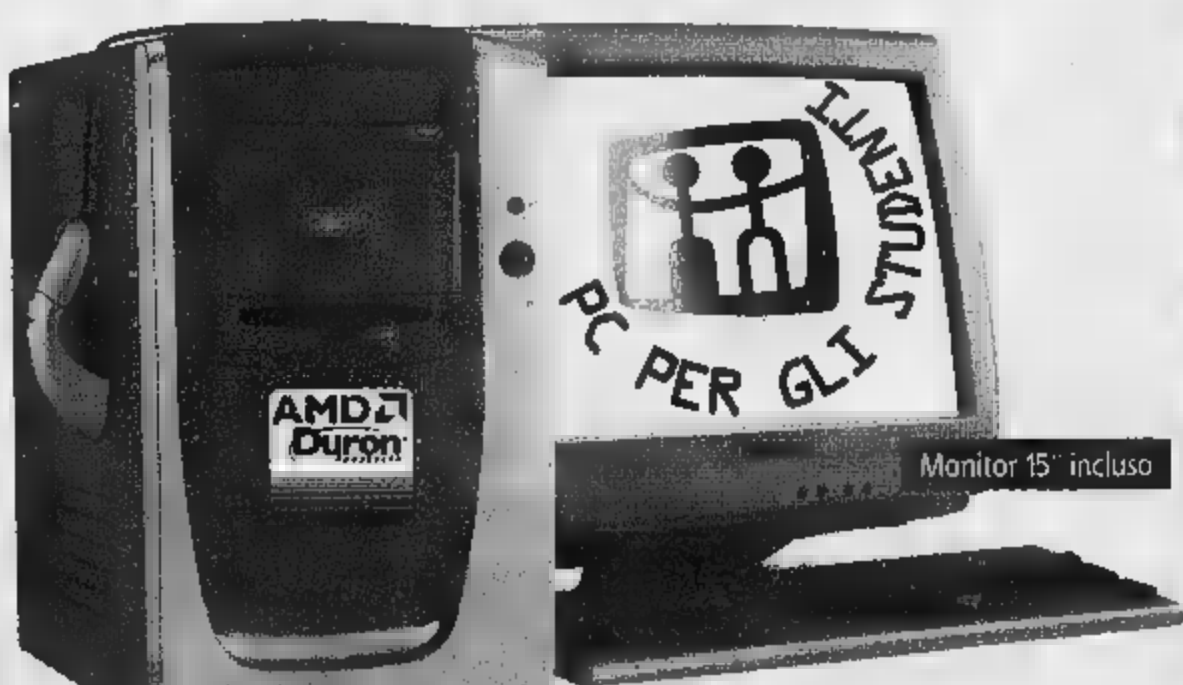
OPERAZIONE GOVERNATIVA "PC PER GLI STUDENTI"
■ sei studente iscritto al primo ■ delle scuole secondarie superiori (anno scolastico 2000-2001) fino al ■ giugno ■ puoi acquistare un PC a sole Lire 1.440.000 ■ inclusa, con pagamento in ■ rate mensili da L. 60.000 cad. ■ interessi.



E SE NON SEI STUDENTE? CI PENSA CARREFOUR!

Carrefour Pass offre a tutti ■ l'occasione da non perdere: ■ fino al 30 giugno 2001 su tutti i PC in assortimento nel vostro ipermercato Carrefour un ■ a ■ mesi senza interessi.

PER INFORMAZIONI SU ENTRAMBE LE INIZIATIVE RIVOLGETEVI AL PIANO D'ENTRATA DEL VOSTRO IPERMERCATO.



L.1.440.000
€ 743,70

Personal Computer Olidata Vassant
processore AMD Duron 800 Mhz - memoria ram 128 Mb - disco fisso 20 Gb
scheda video integrata con memoria condivisa e configurabile -
scheda audio integrata - lettore cd-rom ■ - modem fax 56 Kbit - standard V90
tastiera, mouse, altoparlanti, microfono
software in dotazione: Windows Me, StarOffice 5.2, Norton Antivirus, CD di ripristino
incluso monitor 15" -
garanzia 3 anni a domicilio

800-650650

Offerta valida fino al 30 giugno 2001
Località: Aulla, Tel. 0574/777777
e nei punti vendita di: GRUGLIASCO, NICHELINO, PINOLOLO
TORINO, NOVARA, CO. TORINO, CO. GRUGLIASCO, GRUGLIASCO
e nei punti vendita di POLLEIN (AO)
E' possibile ritirare le dotazioni dalle ore 18.00 alle ore 20.00

Carrefour
è di parola.

Le richieste dei parlamentari valdostani, Collé e Rollandin, al futuro governo Berlusconi

«La riapertura del traforo la nostra priorità»

Reazioni e i commenti dei partiti al voto di domenica

AOSTA

Partiti e movimenti impegnati ad analizzare nel dettaglio l'esito del voto, il primo a muoversi, fuori dalla politica, è stato il presidente del Consiglio regionale Roberto Louvin, che già a poche ore dalla conclusione dello scrutinio è stato felicitato con gli eletti. Louvin ha assicurato ai parlamentari «la massima collaborazione» e auspicato «relazioni fruttuose con l'assemblea regionale».

Il Comitato federale dell'Uv ha preso atto della soddisfazione dei risultati delle elezioni politiche e, dopo avere augurato «buon lavoro» al servizio del popolo valdostano, ha rivolto «un ringraziamento particolare ai parlamentari uscenti per l'attività in favore della Valle d'Aosta». Il Comitato ha ringraziato gli elettori che hanno capito e accettato il progetto politico della lista Valle d'Aosta.

Soddisfazione «piena» viene espressa dal Democratico: «La lista Valle d'Aosta è stata premiata dagli elettori valdostani perché è stata l'unica a interpretare correttamente e in modo politicamente responsabile il significato delle elezioni politiche in Valle».

Per Dario Frassy di Forza Italia la soddisfazione è duplice: sia per il risultato numerico e percentuale della lista sia perché è stata l'affermazione anche in



I tabelloni con i risultati delle elezioni sotto i portici del palazzo regionale

Dario Frassy: «Non sarà più possibile la politica del cappello in mano»

Valle del progetto politico di Silvio Berlusconi. Per il consigliere regionale azzurro, «questo voto è la chiara indicazione della volontà di cambiare rotta anche in Valle d'Aosta». Polemicamente Frassy afferma che «con l'av-

vento del governo Berlusconi non sarà più possibile la «politica del cappello in mano» praticata finora dai parlamentari valdostani. Per questa politica ci sarà spazio. Anche se non abbiamo mandato parlamentari a Roma continueremo a occuparci della Valle d'Aosta e abbiamo fatto finora. Adesso a maggior ragione. Lavoreremo per costruire un progetto di nuovo governo in vista delle Regionali del 2003. Crediamo di avere i numeri per governare». [a. c.]

Da sindaco più giovane d'Italia a deputato del Parlamento, dopo essere passato attraverso una legislatura e mezza del Consiglio regionale. E' il percorso politico-amministrativo di Ivo Collé, eletto a Montecitorio nella consultazione politica del 13 maggio nella coalizione Vallee d'Aoste. Collé, coordinatore della Stella Alpina, è dovuto passare attraverso le forche caudine di qualche sgarbo elettorale interno che gli ha lasciato qualche punta di amarezza, ma ormai si getta tutto alle spalle. «Adesso c'è da pensare a onorare il motto "la Vallée d'Aoste avant tout" che è stato alla base della nostra campagna elettorale. Cominceremo subito, non appena potremo andare a colloquio con Silvio Berlusconi, al quale andrò l'incarico di formare il nuovo governo. In quella sede metteremo sul tappeto i molti problemi in Valle d'Aosta attendono di essere risolti».

Il neo deputato mette al primo posto la questione trasporti. «Chiederemo a Berlusconi un intervento per la riapertura rapida del traforo del Bianco e una sollecitazione al governo francese perché rimuova ogni rallentamento nei lavori che possa far slittare la riapertura fissata per il 30 settembre».



Il deputato Ivo Collé

Sarà una prima verifica delle intenzioni del governo Berlusconi nei confronti della Valle d'Aosta.

Per noi, aggiunge Collé, «sarà fondamentale misurare se la sensibilità del centrodestra ai problemi della Valle d'Aosta è superiore, soprattutto in tema di riforme istituzionali, anche sulla scuola e sulla famiglia, rispetto al centro sinistra. Non dimentichiamo che la legge sul federalismo approvata a fine legislatura, dove il federalismo è stato, ha avuto il voto favorevole dei parlamentari valdostani». [a. c.]

AL SENATO

Appena il tempo di godersi il successo elettorale di domenica 13 maggio e pregustare cinque anni da senatore tra i velturi rossi Palazzo Madama, per Augusto Rollandin è già tempo di aprire l'agenda con gli impegni presi con gli elettori valdostani e piegarli sul tavolo del futuro governo Berlusconi. «Andiamo a Roma, come abbiamo sempre ripetuto nei giorni che hanno preceduto il voto, per fare gli interessi di tutta la comunità valdostana. Senonché preconcetti. Vogliamo capire - dice Augusto Rollandin - in quale direzione si muoverà il nuovo governo. I problemi da risolvere ci sono e dai banchi del gruppo misto cui i due parlamentari valdostani si iscriveranno lavoreremo per risolverli».

In primis, dice Rollandin «è sicuramente la questione dei trasporti, che per la Valle d'Aosta, hanno messo in evidenza sia la tragedia del Monte Bianco del marzo '99 che l'alluvione dell'ottobre scorso, è strategica». In particolare, prosegue il neo senatore «vogliamo confrontarci con il nuovo governo sulla questione della riapertura del tunnel, capire se vogliamo fare l'esecutivo guidato da Silvio Berlusconi per rimuovere il boicottaggio dei francesi che non permetteranno di rispettare la data del 30 settembre 2001 per la riapertura del tunnel».



Il senatore Augusto Rollandin

In cima alla lista Rollandin mette anche «la questione del federalismo, della riforma delle istituzioni, delle norme di attuazione dello Statuto speciale della Valle d'Aosta». «Intendiamo abbandonare la battaglia per ottenere che ogni modifica al nostro Statuto passi attraverso l'«intesa» tra Regione e Stato. Andare a Roma non significherebbe che per Rollandin «dimenticare» la Valle. «Lo abbiamo detto e lo ripetiamo: saremo gli ambasciatori dei valdostani nella capitale e manterremo costantemente stretti contatti con le istituzioni regionali». [a. c.]

Come prima soluzione alla frana sulla via principale, verrà asfaltata un'interpodereale

Una strada in più per raggiungere Bionaz

Si potrà percorrere a senso unico in direzione Valpelline

BESCHIERA

La strada interpodereale sterrata che passa dietro l'edificio della Comunità montana del Grand Combin e che permette di collegarsi alla Regionale 28 per Bionaz verrà asfaltata. L'intervento è stato deliberato dalla giunta regionale con un impegno di spesa di poco meno di 160 milioni e sarà realizzato entro giugno. E' un elemento importante nella difficile situazione che si è venuta a creare, a causa della frana, nel comprensorio della Comunità montana del Grand Combin, in particolare per la Valpelline e per i comuni di Ollomont, Oyace e Bionaz che hanno d'estate un movimento turistico che ha un peso economico non secondario. Inoltre vi deve tener conto del disagio che devono affrontare le molte persone residenti nella zona che si recano tutti i giorni ad Aosta e nel fondovalle per lavorare.

La strada che verrà asfaltata è gestita da due consorzi di miglioramento fondiario che, ha



Il cartello che segnala la chiusura della Regionale per la Valpelline

detto il sindaco di Gignod Claudio Brédy che fa parte del direttivo della Comunità montana, «hanno dato parere favorevole all'utilizzo con asfaltatura della strada al traffico veicolare. La strada sarà percorribile a senso unico in salita verso Valpelline e sarà una «boccata d'ossigeno» importante per la viabilità com-

pletiva. Il «by pass» a monte porterà pochi minuti di automobilisti sulla Regionale 28 per Bionaz in località di Clavallaz, dove si trova il vecchio ponte sulla torrente Artanavaz. Il primo vantaggio è che verrà alleggerito il traffico verso Valpelline, Ollomont, Oyace e Bionaz e quanti finora usavano per salire

la strada che attraversa il comune di Roisan. Vi si era creato un traffico impossibile, con due sensi di circolazione, una traccia stretta e tortuosa e con alcuni punti giudicati a rischio fin dai giorni del dopo alluvione di ottobre. Inoltre la situazione si è peggiorata dopo le forti piogge di primavera.

Ancora, una soluzione alternativa che si era creata poche settimane era quella di salire fino al nuovo municipio di Gignod e poi imboccare la strada, a doppio senso, per la frazione Montjoux e Roven e poi la 28: anche questo si era creato un movimento incredibile di quasi mille auto al giorno, con pericoli di incidenti. Adesso il «by pass» a fianco dello stabile della comunità montana darà un vantaggio complessivo.

Intanto, per gli interventi sulla frana, nei giorni scorsi sono stati rimossi massi e parecchi metri cubi di terriccio per creare un «alleggerimento» sulla zona a rischio consentirà lavorare meglio e in modo più sicuro.

Smettere di fumare... SI PUÒ

ALLORA

AL NUMERO

0165.261.400

ANTISMOKING CENTER

Unico approvato dall'Associazione Italiana Antitabacco

SEDE

Antismoking Center Via De Tullio, 75
11100 AOSTA

Per 4 giorni ritorna l'appuntamento di primavera

A Pont-Saint-Martin da oggi la 17ª Festa delle Cascine

PONT-SAINT-MARTIN

Sarà inaugurata oggi e si concluderà domenica a Pont-Saint-Martin la 17ª edizione della «Festa delle Cascine», il tradizionale appuntamento di primavera che si svolgerà nei padiglioni dell'area antistante gli insediamenti industriali e artigianali. L'organizzazione, curata da Dino Dovel, prevede alle 19,30 di oggi l'apertura degli stand gastronomici e alle 21,30 il concerto della Banda Musicale di Pont-Saint-Martin diretta da Walter Chenu. Domani alle 10,30 ora saranno aperti gli stand e alle 21,30 si svolgerà la tradizionale gara di belote a coppie fissate. Ma sarà sabato a rappresentare simbolicamente la manifestazione con l'inaugurazione della cappella della frazione, costruita per sostituire quella in rovina voluta nel 1933 da Giuseppe Capra. L'ufficiatà della cerimonia avrà il suo fulcro alle 10,30 con la

celebrazione della messa officinata dal vescovo, monsignor Giuseppe Anfossi. Alle 11,15 si svolgerà la cerimonia dello scoprimento di un cippo a ricordo dello stabilimento I.L.S.S.A. Viola, fondato nel 1931 da Carlo Viola, a cui farà seguito un «vin d'honneur». La festa continuerà alle 17 con l'apertura degli stand: alle 21,30 l'orchestra spettacolo di Daniele Comba intratterrà gli ospiti del ballo.

Domenica, alle 9,30, prenderà l'avvio la 4ª edizione della «Fera bianch ed primavera», fiera dell'artigianato tipico valdostano con esecuzione di opere sul posto, racchiuse nel padiglione «Les Arcades», sede di numerose imprese artigiane. Alle 12,30 si apriranno gli stand, preludio di un pomeriggio in allegria con i canti popolari del gruppo vocale «I Prese Poch». La serata danzante, in programma dalle 21,30 con l'orchestra «Acqua Marina», chiuderà la manifestazione. [d. g.]

Avviato il progetto di rilancio della «Route des vins»

Un opuscolo di 64 pagine sui segreti della viticoltura

AOSTA

E' pronto il rilancio della «Route des vins». Il progetto era stato avviato anni fa, ma poi non è stato portato avanti nel modo adeguato.

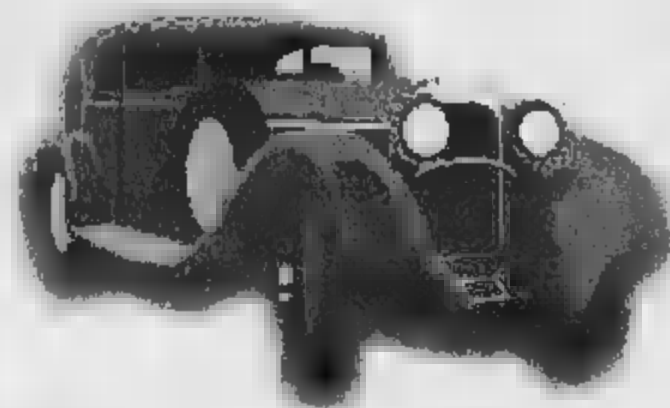
Adesso si vuole riproporre l'iniziativa come momento importante per il turismo e la valorizzazione della produzione vitivinicola e gastronomica della Valle d'Aosta.

In particolare, la «Route» potrà essere percorsa anche nella «estate stagionale», in particolare a fine estate e nell'autunno, con un possibile abbinamento tra degustazioni e visite ai castelli o altri beni culturali valdostani. Per sostenere il progetto di valorizzazione della «Route», ieri è stato presentato ad Aosta l'opuscolo intitolato «Alla scoperta dei vini, delle cantine e dei sapori della Valle d'Aosta», realizzato dall'assessorato re-

gionale dell'Agricoltura e Riforme Naturali.

La pubblicazione, di pagine a colori, è numerosa fotografica, è strutturata in tre parti principali. Nella prima vengono presentati tutti i vini Doc della regione, con schede esplicative; poi sono presentate le aziende produttrici, le 6 Caves cooperative, l'Istituto agricolo regionale di Aosta e i privati riuniti nella associazione «Asprovi» dei piccoli produttori.

L'opuscolo, con i testi realizzati dalla giornalista Enrica Ferri, con il progetto grafico della Sanguinetti Comunicazione e con la supervisione dell'ufficio Promozione e dell'ufficio Vitivinicolo, vuole offrire al visitatore che arriva in Valle d'Aosta o che ne programma una visita, tutte le informazioni necessarie per conoscere tutti gli aspetti della particolare produzione vitivinicola valdostana. [b. bas.]



L'usato che cerchi garantito!!

DINAMICAR di MELIDONA & DUC

La NISSAN in Valle d'Aosta

NISSAN 2.7 TD	autocarro SR anno 1995 - colore bianco
NISSAN FURGONATO	11 anno 1998 - colore
NISSAN 4 2.5 TDS	anno 1991 - colore grigio met.
FORD GALAXY 2.0 TDS	anno - colore azzurro met. full optional
FIAT TEMpra 1.6 SX	anno 1997 - colore blu met.
NISSAN GOLF 2.0 tds	anno 2001 - colore grigio met. 115 CV
NISSAN ZX AURA SW 1.4	anno 1994 - colore bianco - AD 231901
NISSAN BRAVO 1.6	1996 - colore grigio met. AL 797 TM
NISSAN 1.5 JIVE	1999 - colore rosso
PAJERO 3.0	1991 - colore beige met. accessori clima - radio - 194880
NISSAN 1.4	1997 - colore verde met. accessori clima - radio - AP 020
OPEL 1.8	1995 - colore blu met. accessori A/C - pancia
PEUGEOT 206 XT 1 PORTE	anno 1999 - colore verde met.



Dinamicar s.r.l. - Viale Piccolo S. Bernardo, 30 - 11100 AOSTA
Tel. 0165.21.70.41 (2 linee) - Fax 0165.55.58.22 - e-mail: dinamicar@iscalinet.it

SUBCITRUP



Concessionaria Mercedes-Benz

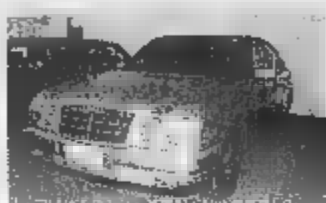
Autogrup

Concessionaria
VOLVO
Qualità e Sicurezza

VI PRESENTANO ALCUNE
ORIGINARI OPPORTUNITÀ DI NON PERDERE



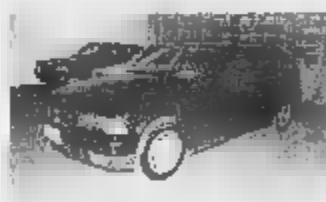
MERCEDES BENZ
CLASSE A 170 CDI ELEGANCE 6/99 CLIMA - ABS
AIR BAG - ANTIFURTO
L. 33.000.000



MERCEDES
E 220 CLASSIC 6/97
CLIMA - ABS -
L. 35.000.000



MERCEDES BENZ
C200 ELEGANCE
ABS - AIRBAG - CLIMA
CAMBIO AUTOMATICO
L. 21.500.000



BMW 318 TDS
TOURING 1996 - POCHI
CHILOMETRI - CLIMA
ABS - AIRBAG
BLU METALLIZZATO
L. 26.000.000



OPEL FRONTERA 2.5 TDI
FULL OPTIONAL
ANNO 1998
L. 32.000.000



FIAT BRAVO
1600 LUGLIO '97
CLIMA - KM. 20.000
L. 14.900.000



SUBARU IMPREZA
TURBO 4 WD
TRATTATIVA IN SEDE

AOSTA - St Christophe

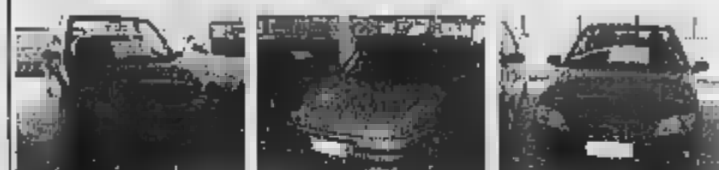
Loc Grand Chemin - Tel. 0165.361947 Fax 0165.361948

SICAV 2000

in Valle d'Aosta

www.grupposicav2000.com

GARANZIA AUTOEXPERT



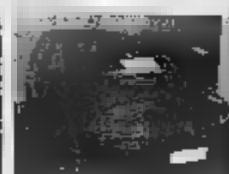
HOBBY 1.1
1999 IDROQUILA

FIAT PUNTO CABRIOLET 16V
2000 AZZURRO MET. VETRI
ELET. CHIUSURA CENT.

MILLE
MET.
AIRBAG RADIO



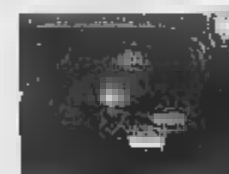
FIAT MAREA 1.6 16V ELX
BORDEAUX MET.
CLIMA ABS



FIAT PUNTO CABRIOLET 16V ELX
GRIGIO MET.
CLIMA AIRBAG IDROQUILA



FIAT MULTIPLA 100 16V ELX
2000 GIALLO CHIC
CLIMA 4 AIRBAG ABS



ALFA ROMEO 158 1.8
VERDE MET.
FULL OPTIONAL



LANCIA Y 1.2 ELEFANTINO
BLU 1998 VIOLE
FULL OPTIONAL

MODELLO	COLORE	OPZIONE
FIAT A 4 1.9 TDI AVANT	GRIGIO MET.	FULL OPTIONAL
FIAT PUNTO VAN TD	1997	
FIAT NUOVA PUNTO SX	ARANCO CALIPSO	IDROQUILA AIRBAG
FIAT PALIO WEEKEND	VERDE	IDROQUILA AIRBAG
FIAT CORSA VAN DS	1997	
FIAT SCUDO 1.6 EL	1998	
FIAT ESCORT 1.8 TDS SW	VERDE	FULL OPTIONAL
FIAT LYBRA 1.8	BLU MET.	FULL
FIAT MULTIPLA JTD ELX	VERDE MET.	CLIMA AIRBAG ABS
FIAT PUNTO 95 16V SP ELX	1997	CLIMA
FIAT ASTRA 1.8 SW	1998	CLIMA ABS 2 AIRBAG
FIAT MERCEDES CLASSE A	1998	CLIMA AIRBAG RADIO CON CD
FIAT DUCATO PANORAMA 2.5 D		VETRI ELETTRICI

CAMPAGNA ROTTAMAZIONE: LA VOSTRA VECCHIA AUTO VALUTATA A 3.000.000 PER L'ACQUISTO DI UNA AUTOEXPERT

SICAV 2000 S.p.A. Concessionaria Fiat - Aosta, C.so Battagione, 103 tel. 0165.40146/7/8, 40141 linea diretta, uscite 40930, magazzino: 262441, officina: 40930, fax: 363179

CESARO GIULIETTE Pont S. Martin

AUTO KM. ZERO

FIAT YOUNG
FIAT SEICENTO 1.1 S
FIAT PUNTO 1.2 SX 3P - ABS/CLIMA
FIAT PUNTO 1.9 JTD 3P - ABS/CLIMA
FIAT MULTIPLA 110 JTD ELX
FIAT DOBLO 1.9 DS SX
FIAT PANDA 4X4 TREKKING
LANCIA Y 1.2 ELEFANTINO BLU
FIAT PUNTO 1.2 SX 5P
FIAT PUNTO ELX JTD 5P - ABS/CLIMA
FIAT MAREA WEEK JTD HLX
FIAT DOBLO CARGO 1.9 DS

AUTO SEMESTRALI

LANCIA Y 1.1 BLU
NUOVA PUNTO 1.2 3 P.
NUOVA PUNTO 1.2 SX 3P
NUOVA PUNTO 1.2 5P
NUOVA PUNTO 1.2 ELX 5P
NUOVA PUNTO 1.2 ELX 16V 3P
NUOVA PUNTO 1.9 JTD ELX 5P
FIAT 80 16V SX

OCCASIONI

PIAGGIO PORTER 4 P.	1996
ALFA 146 1.6 T.S.	ABS/CLIMA 1998
FIAT PANDA HOBBY	
FIAT PUNTO STAR 3 P.	CLIMA 1999
FIAT PUNTO SPORTING 3 P.	1999
FIAT PUNTO TD 70 STAR	CLIMA
FIAT PUNTO TD 70 SX 3 P.	1997
FIAT BRAVO JTD GT	1998
LANCIA Y 1.2 EL BLU	1998
FIAT PUNTO 1.2 SX 5 P.	CLIMA
FIAT MULTIPLA JTD	1999
LANCIA Z 2.1 TD	1999
FIAT FIORINO FURGONE 1.6	82 1997
FIAT FIORINO PICK-UP	1994

Via Nazionale per Donnas, 11026 Pont Saint Martin (AO)
Tel. 0125.807969 - Fax 0125.805481

Grande Offerta PRIMAVERA 2001

Valida fino esaurimento scorte

135 R 13	L. 45.000	PANDA - UNO - Y10
145 R 13	L. 50.000	PANDA - CLIO - UNO
155 R 13	L. 55.000	IBIZA - GOLF
135/70 R 13	L. 52.500	AX - FIAT 500 - 106
145/70 R 13	L. 52.500	AX - CLIO - 106
155/70 R 13	L. 52.500	UNO - CLIO - PUNTO
165/70 R 13	L. 60.000	TIPO - GOLF - FELICIA
175/70 R 13	L. 65.000	GOLF - ALFA 33
175/70 R 14	L. 80.000	AUDI 80 - FIAT CROMA
155/65 13	L. 65.000	PANDA - 500
165/65 R 13	L. 65.000	UNO - CLIO - FIESTA - PUNTO
165/65 R 14	L. 65.000	PUNTO - TIPO - TEMPRA
175/65 R 14	L. 80.000	ASTRA - TEMPRA - BRAVO/A
185/65 14 "T"	L. 85.000	PASSAT - ALFA 155 - AUDI 80
195/65 R 15	L. 120.000	GOLF - MERCEDES - AUDI - OPEL
185/60 R 14	L. 100.000	ASTRA - TIPO GOLF - BRAVO/A
195/60 R 14	L. 100.000	ALFA - LANCIA - AUDI
195/60 R 15	L. 130.000	CROMA - THEMA - TEM
205/60 R 15	L. 130.000	ALFA - AUDI - MERCEDES
195/50 R 15	L. 102.500	TIPO - R19 - BRAVO/A
205/50 R 15	L. 150.000	GOLF - OPEL - LANCIA
185/R 14 8 PR	L. 100.000	FIAT DUCATO - VW
195/70 R 15 8 PR	L. 125.000	MERCEDES SPRINTER - VW
175/75 R 6 8 PR	L. 135.000	IVECO DAILY

PREZZI IVA COMPRESA



marsiglia
pneumatici

Via Paravera, 14/A
11100 Aosta
Tel. 0165/32026

Non sono valide le copie

AUTOINTERNATIONAL



CHRYSLER Jeep

PER LA VALLE D'AOSTA

LE NOSTRE PROPOSTE PER L'USATO

MERCEDES ML 270	AUT.	'06/00
FIAT	TD 100 CLIMA/ABS	'97
SAAB 9000 AERO FULL		'95
VOLVO	TDI	'96
FIAT BRAVO HGT	V FULL	'97
ALFA 155 1.7 T	CLIMA	'93
CHRYSLER VOYAGER LE		'97
CHRYSLER VOYAGER	TD	
CHRYSLER VOYAGER LE 2.0 16V		'98
HYUNDAI LANTRA 1.6 16V	PORTE	
ALFA 145 1.6 CLIMA		'94
SEAT IBIZA 1.4 GLS	PORTE	'96
FIAT PUNTO	ELX CLIMA	'95
CITROEN EVASION 2.0 CLIMA AUT. 7 POSTI		'95
ROVER 416	PORTE	'96
OPEL	2.2 DTI 115 CV EDITION 2000	

È ARRIVATO IL NUOVO VOYAGER

VI ASPETTIAMO PER UNA PROVA
AUTOINTERNATIONAL S.r.l.
Via Parigi, 55 - 11100 Aosta
Tel. F. 0165.554456
www.autointernational.net

La sua istituzione in un disegno di legge della presidenza del Consiglio regionale

Un Comitato per le comunicazioni

Garante delle esigenze locali e dell'Authority

Alessandro Camera
AOSTA

La Valle d'Aosta si prepara a varare la legge sulla «Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato regionale per le comunicazioni (Co.Re.Com)». L'iniziativa del disegno di legge è della presidenza del Consiglio regionale e si è in attuazione della legge del 1997 con la quale il governo aveva istituito l'«Authority» per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivi. Con l'approvazione del provvedimento da parte del Consiglio regionale cesserà di esistere il Comitato regionale per i servizi radiotelevisivi (Corerat).

Per il presidente del Consiglio regionale Roberto Louvin il disegno di legge è un notevole passo avanti nell'ambito della regolamentazione di un segmento importante come quello della comunicazione, settore in continua espansione che deve «governare» da competenti, attraverso un organismo, il Co.Re.Com. che deve essere varata per evitare che siano altri a decidere a casa nostra. In veste di presidente della Conferenza dei presidenti delle Assemblee, dei Consigli regionali e delle Province autonome, Roberto Louvin ha collaborato alla stesura di uno schema tipo di legge regionale. «Abbiamo cercato, anche con frequenti



Antenne televisive. In Valle un nuovo comitato vigilerà sul settore comunicazioni

colloqui con l'Authority (Enzo Cheli incontrato ancora ieri a Roma ndr), di varare una legge che, nell'ambito della comunicazione, riconosca esigenze di decentramento sul territorio. Il disegno di legge che intendiamo proporre al Consiglio regionale - spiega Louvin - ipotizza l'istituzione

di un organismo bifronte, detentore sia di poteri regionali di competenza delegata dall'Authority, dotato soprattutto di ampia autonomia e indipendenza, che non sia un comitato di saggi, ma un organismo operativo, capace di produrre idee, dare indicazioni, vigilare rima-

nendo sopra le parti, ma al servizio sia degli organismi politici rappresentativi delle esigenze e degli interessi della comunità regionale (Consiglio regionale e giunta), sia dell'Authority per le garanzie nelle comunicazioni.

Ventidue gli articoli che costituiscono il disegno di legge. La normativa stabilisce che il Comitato è composto dal presidente e da altri quattro componenti, scelti tra persone che diano garanzia di assoluta indipendenza sia dal sistema politico istituzionale che dai settori degli interessi del settore delle comunicazioni. Il presidente, dispone il disegno di legge è nominato dal presidente della Regione d'intesa con il presidente del Consiglio regionale. Gli altri componenti sono eletti dal Consiglio regionale. L'incarico è quinquennale. Per il presidente è prevista un'indennità mensile pari al 50 per cento dell'indennità di carica dei consiglieri regionali, mentre per i componenti è pari al 30 per cento dell'indennità dei consiglieri. Ampie le competenze e le funzioni del Co.Re.Com. che, entro tre mesi dall'insediamento, dovrà adottare un regolamento interno, entro metà settembre ogni anno dovrà presentare all'ufficio di presidenza del Consiglio regionale il programma di attività e ogni 31 marzo una relazione sul sistema delle comunicazioni al consiglio regionale.

Concluso il restauro dell'edificio sacro a Villeneuve

Oltre quindici secoli di storia nella chiesa di Santa Maria

Sandra Lucchini

«Un edificio che ha permesso di conoscere lo sviluppo dell'organizzazione territoriale ecclesiastica in Valle d'Aosta». Lo ha detto il sovrintendente Renato Perinetti, ieri, presentando la peculiarità dei lavori di restauro conservativo della chiesa di Santa Maria, all'interno del cimitero di Villeneuve. Erano presenti il sindaco Clemente Dupont e il parroco don Lino Capuzzo. «La ricerca archeologica e gli studi sulle mura - ha spiegato - hanno rivelato la loro notevole valenza perché hanno permesso di risalire alla seconda metà del quinto secolo, epoca di costruzione del primo edificio sacro, perlomeno nelle strutture principali».

La proiezione di una serie di diapositive ha facilitato l'illustrazione delle tre fasi cui si è articolato il piano dei lavori condotto dalla Sovrintendenza ai beni culturali: l'archeologico, il restauro del campanile e dell'interno della chiesa, gli arredi e le superfici decorate.

Dagli scavi è emersa l'occupazione del sito a partire dalla fine del Neolitico: con le indagini archeologiche si è avuta la conferma del «volto» paleocristiano di questo sito. La circostanza ha suggerito la scelta di sistemare nella chiesa un pannello informativo e alcuni oggetti dell'arredo liturgico originale.



L'interno della chiesa di Santa Maria, a Villeneuve, appena restaurata

rio, tra cui la vasca battesimale in pietra e il crocifisso ligneo policromo.

L'assessore regionale all'Istruzione e Cultura Ennio Pastoret ha espresso il plauso per la concretizzazione di un'opera che al restauro affianca un'approfondita indagine conoscitiva. «Un completamento - ha sottolineato - alla parte di storia della chiesa valdostana. Un documento di notevole importanza anche per il pregio degli arredi».

Per agevolare il pubblico nel-

le visite, questo luogo di culto rimarrà aperto, in via eccezionale, oggi e domenica. «In seguito - ha spiegato Daniela Vicquière, responsabile del Servizio beni storico-artistico-architettonici - la chiesa verrà aperta in occasione di alcune festività, a discrezione del parroco. E' quasi certo che l'apertura estiva sarà assicurata dall'avvicendamento di un gruppo di ragazzi che, con la loro opera di volontariato, assicurano un'accoglienza turistica degna dell'importanza di questo sito sacro».

AOSTA

«Donne in viaggio, viaggi di donne»

Oggi, alle 21, nell'aula «Ad Forum» si svolgerà il secondo incontro della rassegna letteraria «Donne in viaggio, viaggi di donne». Il tema «Le orecchie di Aman. Cucina e cultura ebraica» sarà discusso con Roberta Anau, cuoca per passione e autrice, con Elena Loewenthal, di un ricettario di arte e tradizione culinaria ebraica.

La Cgil straripa all'Istituto musicale

Successo delle liste della Cgil nelle elezioni delle Rsu (rappresentanze sindacali unitarie) nelle accademie, nei conservatori e negli istituti musicali pareggiati. Le liste della Cgil scuola (per le classi pareggiate e per i corsi sperimentali) all'Istituto musicale di Aosta hanno ottenuto 54 voti su 58 votanti.

GRESSAN

Gita sociale a Como organizzata dall'Avis

Sono aperte le iscrizioni per la gita sociale a Como, organizzata per il 2 giugno dall'Avis di Gressan. Le presenze devono essere comunicate entro il 21 maggio a Corradino Cunéaz (telefono 0165/250264); Carlotta Lupi (0165/250433); Ingrid Brédy (0347/550050).

AOSTA

Le richieste di danni per «Mucca Pazza»

Sono stati prorogati al 31 maggio i termini entro i quali gli agricoltori possono presentare richiesta per i danni derivanti dalla «mucca pazza» (il morbo della mucca pazza). Gli interessati dovranno presentare le domande agli uffici dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura.

RHÊMES-NOTRE-DAME

Rinnovato il direttivo del Consorzio fondiario

Il Consorzio di miglioramento fondiario «Rhêmes-Notre-Dame» ha rinnovato gli organi sociali. Sono stati eletti: Corrado Oreiller (presidente), Marc Janier (vice), Sergio Anselmetti, Ambrogio Banard, Rinaldo Courthoud, Benjamin Thérisod e Samuele Thérisod.

La polemica degli abitanti del Quartiere Cogne sui parcheggi

Posti auto gratis per i «furbi»

L'Aps: Il diritto garantito a chi paga

AOSTA

L'assegnazione dei rettangoli di sosta ai residenti delle case Giacchetti, al Quartiere Cogne, continua a sollevare il «polverone» della protesta. Questa volta, il rischio di ritorno al parcheggio «selvaggio» è reale. Le 10 mila lire mensili, cifra richiesta dall'Azienda pubblica servizi (Aps) incaricata dal Comune di gestire l'amministrazione degli immobili del quartiere, sono considerate «ingiuste» da coloro che sostengono di pagare anche per chi usufruisce del parcheggio gratis.

La gratuità deriva dalla presenza di 23 parcheggi liberi, cioè non richiesti dagli inquilini, dei quali sono a disposizione dal Comune, dopo l'approvazione, in Consiglio comunale, del regolamento. I posti «affittati» e contrassegnati da una «e», come spiegano all'Aps, possono essere occupati a rotazione dai residenti che non hanno chiesto un parcheggio a pagamento.

E' questo libero accesso del rinvio di molti affittuari dei



Il cortile dove sono stati assegnati i parcheggi in uso esclusivo ai residenti delle case Giacchetti

posteggi. Lo ritengono una «inconcepibile ingiustizia», si considerano «presi in giro» da chi ha il posto auto sotto casa senza sborsare una lira e «apoco tutelati dall'Aps», accusata di «non prendere provvedimenti adeguati nei confronti di questi furbasti».

«In definitiva - ribadiscono all'Aps - 53 assegnatari hanno un diritto esclusivo sul posto loro attribuito e nessuno, a meno di commettere una occupazione abusiva, nonché violazione del

deliberato comunale, ha la facoltà di posteggiare in quel rettangolo. I 23 posti restanti sono di libero uso per tutti gli assegnatari, tenuto conto che l'accesso al cortile è regolato da sbarre, le cui chiavi sono in unico possesso degli abitanti delle Case Giacchetti. I dirigenti dell'Aps puntualizzano come chi non desidera il posteggio esclusivo nulla deve all'Azienda, sapendo però di avere il posto assicurato; la garanzia è solo per chi paga. (s.l.)

Oggi l'esibizione degli allievi del corso musicale

Al via i saggi finali del Circolo Cogne

AOSTA

Il saggio di danza classica si avvicina al mezzo secolo; quello musicale, arrivato all'edizione numero quarantasei, è in programma oggi, alle 20,30. La direzione del Circolo sportivo culturale Cogne ripropone, nel salone-Auditorium, le serate di presentazione degli allievi che hanno partecipato a corsi di musica e danza classica, patrocinati dall'assessorato regionale all'Istruzione e Cultura.

«Per festeggiare i 50 anni del saggio di danza - dice Sergio Buscaglione presidente del Circolo - intendiamo organizzare una «kermesse» particolare, degna di un traguardo così importante. Stiamo già abbozzando idee e progetti, senza tuttavia avere nulla di definito».

Chitarra, pianoforte, fisarmonica e chitarra classica: questi gli strumenti che, domani, saranno suonati dagli allievi del corso diretto da Alearda Pettena con la collaborazione degli insegnanti Claudio Bal, Vittorio Manella, Giorgio Dellarole, Giorgio Manel-

la, Barbara Grimod e Margherita Vallomy. Mozart, Beethoven, Chopin i più famosi tra gli autori di cui saranno eseguiti alcuni brani. Le repliche sono fissate per il 18 e il 22 maggio, sempre alle 20,30.

ancora la scozzese Maureen Gallagher l'insegnante e coreografa del corso di danza classica e moderna di cui, nelle serate di sabato 26 e giovedì 31 maggio, alle 20,30, saranno presentati i saggi, al Cinema Théâtre de la Ville. Due ore di spettacolo in cui le allieve intratterranno il pubblico con danze moderne, funky e anche un balletto folcloristico russo; per la danza classica, una «tratta dal balletto di «Roméo e Giulietta» e una danza, «La fata confetto», tratta dall'opera «Lo schiaccianoci» di Tchaikovsky.

«Siamo certi - dice Sergio Buscaglione - che i residenti risponderanno con entusiasmo al nostro invito, come è accaduto dall'avvio di questi saggi di fine anno. E' lusingante constatare ogni anno l'aumento delle iscrizioni e il consenso del pubblico». (s.l.)

LETTERA AL COMITATO

Perché non sfruttare gli scavi in piazza?

Passeggiando per la città, ho potuto notare che la piazza Giovanni XXIII - la piazza della Cattedrale - è interessata da alcuni scavi archeologici. Ebbene non si potrebbe approfittare dell'occasione per iniziare a sistemare o meglio a creare una piazza - si deve? Non si potrebbe fare in modo che i reperti che sono venuti alla luce possano essere visti?

Non si potrebbe togliere l'asfalto e pavimentare con porfido (tipo piazza Emilio Chanoix) o altro l'intera piazza pensando anche a un nuovo arredo urbano (quello che c'è tuttora fa «po' schifo»). Si potrebbero posizionare aiuole e fontane, panchine e si rivitalizzerebbe così questo angolo di Aosta. Soprattutto si impedirebbe a tutti di entrare con l'auto o con i camioncini. Via tutti i permessi: basta automobilisti viziosi a portare l'auto a metro da negozi e abitazioni. Non sono altro che idee per rendere più bella Aosta anche se posso capire che l'amministrazione comunale ha molti problemi a cui pensare.

Lettera firmata, Aosta

Che bella la Valle

quei Tir

Che bella l'Alta Valle senza Tir. Chiedo scusa a chi ha subito danni economici conseguenti alla chiusura del traforo del Monte Bianco, ma vorrei indurre con questa rubrica a una riflessione. La Valdigne senza Tir ha soltanto da guadagnarci. Meno smog, traffico più tranquillo e pedoni. Cose che ai turisti non possono che fare piacere e che, di conseguenza, non possono che far aumentare il piacere di trascorrere dalle nostre parti. In un momento in cui si parla tanto di turismo più attento al relax e alla natura, offrire una vallata libera dall'inquinamento e dal traffico pesante è un «extra» che potrebbe incrementare l'affluenza dei nostri visitatori. Speriamo che i nostri amministratori ne tengano conto quando si parlerà di riapertura del traforo. O è troppo utopistico?

Lettera firmata, Courmayeur

La lettera verrà inviata a LA STAMPA Redazione della Valle d'Aosta piazza Chanoux, 28 11100 Aosta

SERVIZIO UTILE

FARMACIE DI TURNO

1
Morgex (t. 0165.801000, via Mont Blanc, 51); La Thuile (entro 15' dalla ch. su ricetta med. urg. t. 0165.694110, v. Colomb, 44); Villeneuve (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente) (t. 0165.950399, p. Chanoux, 12); Cogne (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.74401, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2

Ad Aosta, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22-9 di dom. (a porte chiuse), la farmacia Mocco (t. 0165.262124, v. Torino, 20); Valpelline (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.73261, loc. Prallies 7); Nus (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.787908, v. Saint-Barthélemy, 2).

DISTRETTO 3
Antey-Saint-André (t. 0165.548339, loc. Flay, 44); Chambave (t. 0165.46125, via Chanoux, 25).

DISTRETTO 4

Champoluc (tel. 0125.307183, via Ramey, 39); Donnas (t. 0125.807018, via Roma, 129); Issime (t. 0125.344081, via Capoluogo, 35).

RAI TRE - TELEVISIONE

14, 19, 35, 22, 45 Tg3 della Valle d'Aosta 20,00 Makalu

2
13,00 Journal
13,45 Inspecteur Derrick, série
15,10 Ras, série
17,00 Des chiffres et des lettres
17,35 Viper, série
18,25 Un agent très secret, série
19,15 Qui est qui?, jeu
19,50 Un gars, une fille
20,00 Le journal
20,55 Envoyé spécial
21,05 Comme au cinéma
00,55 Le journal de 00h01
01,20 Nuit

Television Suisse

08,50 Chukla le redoutable, film
12,45 Tj-Midi
14,05 Questions pour un champion
14,30 Un cas pour deux, série
15,35 Extra sans sonner
15,50 C'est...holà
17,10 Felicity
18,10 Top Model, série
18,55 Tout en région
19,15 Tout sport
19,30 Tj-Sol
20,05 Temps présent
21,40 Doctor Syvestre, film
22,45 Faculture
23,55 Permission d'aimer, film

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva parte delle emittenti.

Fineasta S.p.A. Finanziaria Regionale della Valle d'Aosta
offre la possibilità di stage retribuito durata di 4 mesi presso l'Ufficio di rappresentanza a Bruxelles.
Il candidato ideale, residente in Valle d'Aosta e con buona conoscenza della lingua francese e del principale software applicativo, è:
• uno/a studente/essa universitario/a abbia sostenuto almeno metà degli esami previsti nel corso di studi;
• un/una laureando/a;
• un/una neolaureato/a;
In Scienze Politiche / Giurisprudenza / Economia / Lingua.
Gli interessati devono inoltrare, entro il termine del 23 maggio 2001, Curriculum Vitae e lettera di presentazione a Fineasta S.p.A. Loc. Grand Chemin, 34 - 11020 Saint Christophe, citando sulla busta il riferimento STAGEBRAUX.

GRANDE VARIETÀ DI PREZZI
RITIRO MOBILI USATI
ASSISTENZA POST- VENDITA
Regione America, 35, Quart. I 1020 (AO) - Tel. 0165.765923

LA STAMPA
Filiale di AOSTA
Piazza Chanoux, 28/A
11100 AOSTA
Tel. 0165.231424
Fax 0165.365399

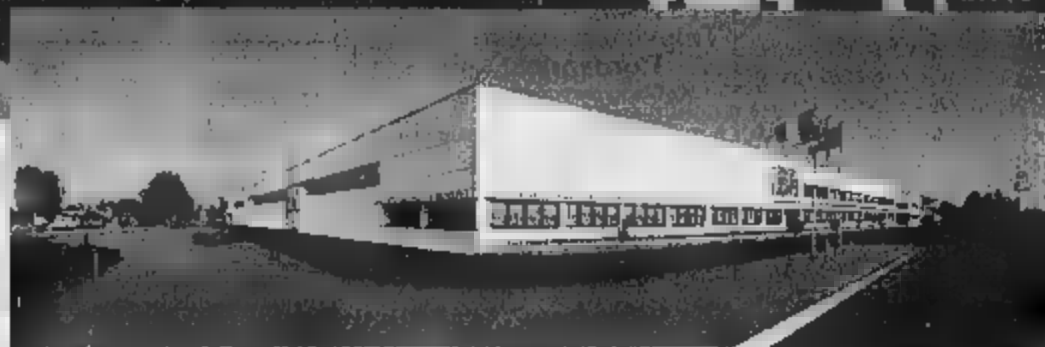
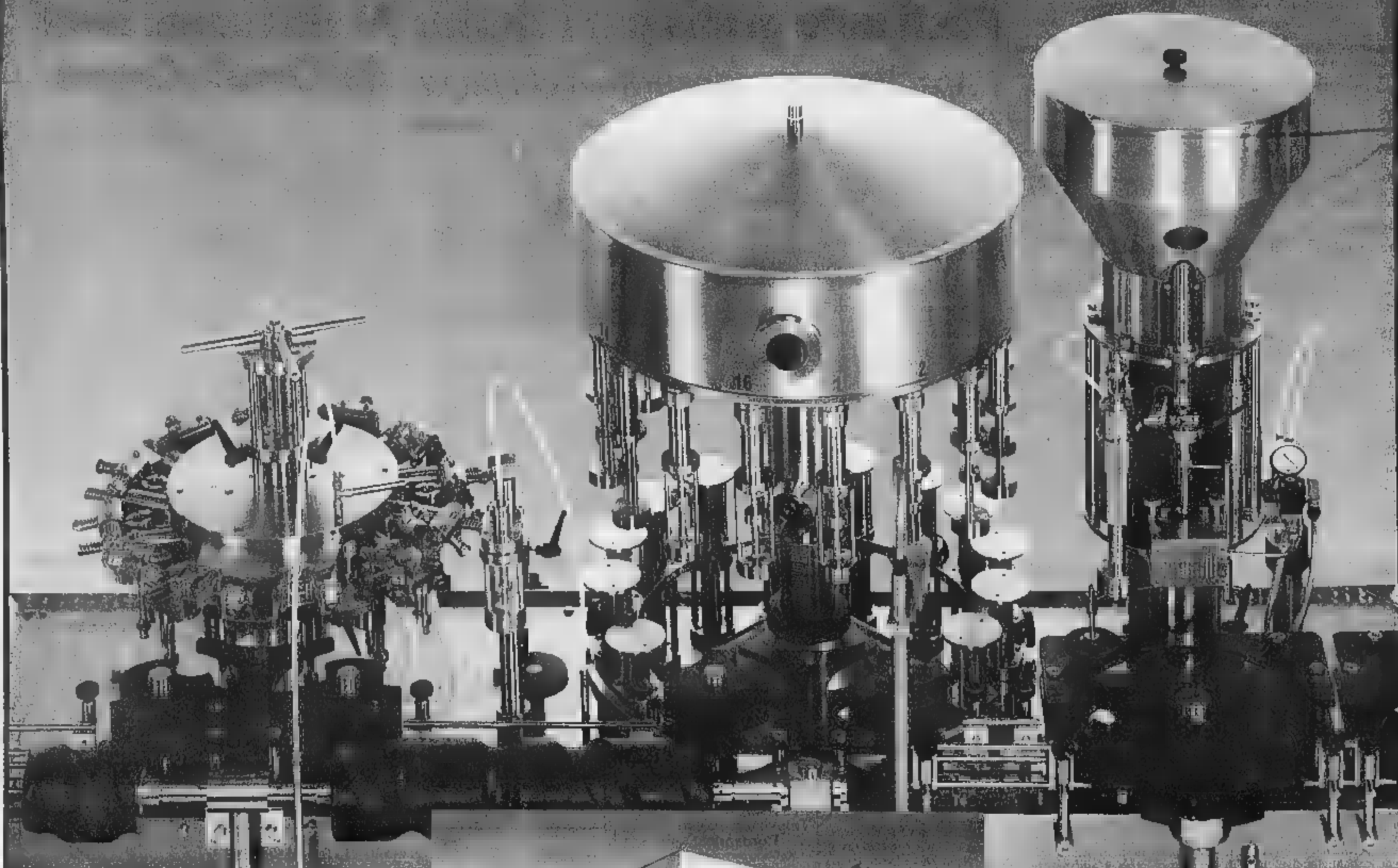
In ottima posizione
appartamento nuovo di mq. 130 con soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, posto auto e garage.
Loc. Vellier - Quart.
Tel. 0333.325358 - 0165.765168

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

publikompass
Filiale di AOSTA
Piazza Chanoux, 28/A
11100 AOSTA
Tel. 0165.231424
Fax 0165.365399

GAI

IL MONOBLOCCO PRIMO NEL MONDO



GAI - CERESOLE D'ALBA (CN) ITALIA - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail: gai@gai-it.com - Internet: www.gai-it.com

Il ministero del Tesoro approva 34 iniziative produttive e una infrastrutturale del Canavese

Si al Patto territoriale dell'Agricoltura

Fondi per 5 miliardi e mezzo

Mauro Revello
IVREA

Dopo l'industria, anche il settore agricolo potrà beneficiare dei fondi pubblici stanziati nell'ambito dei Patti Territoriali. Il Ministero del Tesoro, nei giorni scorsi, ha infatti approvato il «Patto Territoriale del Canavese agricoltura e pesca», avviato un anno fa dagli stessi enti e associazioni che già avevano sottoscritto il Patto per le imprese: Comuni, Provincia, Comunità montane, organizzazioni di categoria e sindacati.

In cifre, significa l'arrivo di 5 miliardi e 533 milioni destinati a 34 imprese agricole e un'iniziativa infrastrutturale (la sistemazione urbanistica di una piazza a Casalborgone), altre 3 aziende sono state valutate negativamente all'istruttoria della banca Mediocredito, una quarta istanza era stata respinta. «Si tratta - spiega alla S&T, l'agenzia che fornisce assistenza tecnica al Patto - di aziende in gran parte a conduzione familiare, distribuite sull'intero territorio canavese. Quasi tutte si occupano di coltivazioni e allevamento, una soltanto produce «vino».

A sentire gli addetti ai lavori, si tratta di «vera e propria boccata d'ossigeno per un settore che, negli ultimi anni, è gravemente danneggiato dalle alluvioni. E la notizia dell'approvazione del Patto viene accolta con soddisfazione. «Rappresenta un passo importante - commenta il sindaco di Ivrea, Lorenzo Grijuela - per raggiungere gli obiettivi di sviluppo integrato e di difesa della qualità ambientale». Ma solo: «E' un passo avanti nel percorso di coesione sociale e delle pari opportunità, e, soprattutto, genera incremento di occupazione anche in un settore particolarmente difficile qual è quello agricolo».

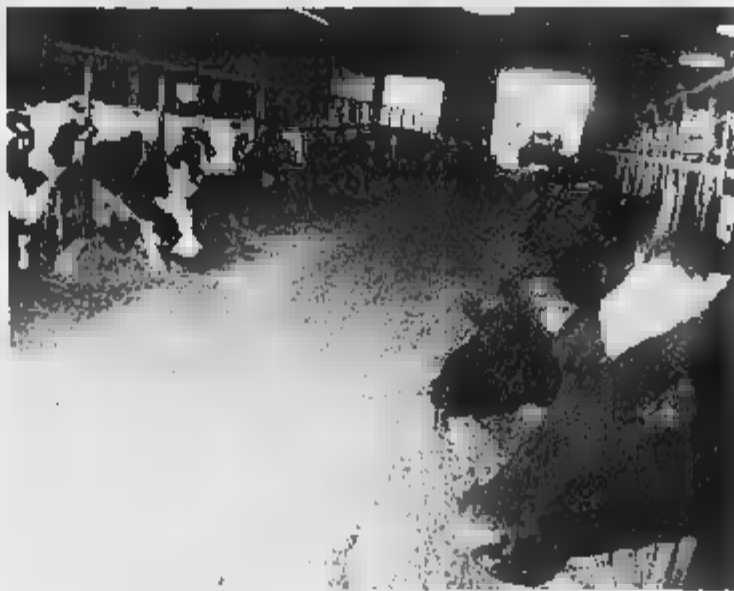
Il «Patto Territoriale del Canavese agricoltura e pesca» era stato promosso nel marzo dell'anno scorso dall'amministrazione eporediese e della Provincia di Torino, cogliendo l'opportunità di recente deliberata Cipe riguardante il «riparto

risorse aree depresse» nel biennio 2000-2002. «Questo Patto - continua Grijuela - diventa lo strumento tecnico più idoneo per concentrare e attuare un piano integrato di interventi a sostegno dell'agricoltura canavese, siano queste iniziative imprenditoriali oppure opere infrastrutturali».

I fondi per il settore agricolo arrivano ad un anno di distanza dai primi stanziamenti finiti nelle casse delle imprese che avevano aderito al Patto Territoriale del Canavese. In totale, per questa iniziativa, saranno 70 i miliardi che la Cassa Depositi e Prestiti farà arrivare sul nostro territorio, distribuiti su 113 aziende. Guido Bolatto, presidente del Consorzio per le Di-

rette Tecnologiche (ente gestore del Patto), non ha dubbi: «E' stata una delle migliori carte - sostiene - giocata dal Canavese negli ultimi anni».

Fino ad oggi le aziende che hanno già ottenuto i finanziamenti. Alla fine, i progetti imprenditoriali dovrebbero creare investimenti sul territorio per oltre 400 miliardi e, soprattutto, 1200 nuovi posti di lavoro. «Ci stiamo dando da fare, enti pubblici e privati insieme, per contrastare la crisi economica e ridare slancio al nostro territorio - conclude Bolatto -». Iniziative come i Patti Territoriali per le industrie e per l'agricoltura non possono che portare benefici al Canavese.



Finanziamenti in arrivo per le iniziative destinate all'agricoltura canavese

Costi ritenuti troppo alti

Feletto non aderisce al consorzio integrato di polizia municipale

FELETTO. Il Comune di Feletto ha deciso di non aderire al Consorzio Integrato di polizia municipale, servizio iniziato due settimane fa e che coinvolge tre centri: Rivarolo capofila. Il motivo della scelta è dovuto al costo, che la giunta guidata da Giovanni Audo Gianotti ritiene «troppo alto». Questa la cifra per poter contare su controlli del territorio anche la notte. Un Comune come Lusigliè, ad esempio, che ha solo 300 abitanti e che non ha a disposizione un vigile urbano, per aderire al servizio spende quasi la metà di quello che doveva essere il costo per Feletto (che di civici a disposizione ne ha due). Sono una quindicina i «civici» attivi nel Consorzio. La scelta della giunta Audo Gianotti stride con quelle che sono le richieste della popolazione che vuole maggiori controlli, in particolare «ore serali e notturne». «Speriamo - commenta il sindaco di Rivarolo, Edoardo Gaetano -, alla luce dei risultati confortanti che si stanno vedendo in quei centri dove il servizio è iniziato, che l'amministrazione felettese cambi idea per il futuro».

DOVE E QUANDO

ARCHIVIO OLIVETTI. Nel parco di Villa Casana, in via Miniere a Ivrea, l'Archivio storico Olivetti propone un ciclo di incontri che inizia oggi alle 19 con «Un'occasione speciale: intervista di oltre un'ora a Adriano Olivetti (1959)». Presentazione di Giovanni Maggia. E' inoltre possibile visitare un'esposizione del tutto nuova, le collezioni dell'Archivio storico Olivetti.

ROCK CONCERTO. I coscritti del 1983 di Settimo Vittone hanno organizzato alcune serate per festeggiare l'ingresso nella maggiore età. Nel salone plurisale di località Piantagrana, dopo le 21.30, musica rock dal vivo con la partecipazione di Etilyblues e Joint Buvaska.

CINEMA. Prosegue, all'Abcinema di Ivrea, la rassegna «Immagini del lavoro» organizzata in collaborazione con la Cgil. Oggi alle 21.15 viene proposto «Non mi basta mai» di Guido Chiesa e Daniele Vicari. Segue un incontro con lo stesso Vicari e con il sindacalista Claudio Sabbatini, autore del libro «Ristorazione italiana. Fiat, la sconfitta operaia dell'autunno 1980: alle origini della controrivoluzione liberista». I biglietti costano 6 mila lire.

CENTRO ESTIVO. La Comunità montana Dora Baltea Canavese organizza, dal 18 giugno al 14 settembre (in sei diversi turni), i centri estivi per i ragazzi dai 5 ai 14 anni. Le attività avranno sede nell'area delle scuole elementari di Settimo Vittone. La quota di partecipazione a ogni turno (della durata di 12 giorni) è di 250 mila lire, comprendenti assicurazioni, gite, pranzi, merende e attività varie. Le iscrizioni sono aperte, fino al 15 giugno, alla sede della Comunità a Settimo Vittone (0125.658104).

ANTICQUA. La rassegna di «antica promossa dall'Accademia del Ricerare e dall'associazione

Contratempo prosegue, alle 21.15 nella chiesa di Santa Croce a San Raffaele Alto, con l'esibizione dell'Ensemble Alra (nella versione «trio», composta da Raffaele Negri al violino, Antonio Fantinucci al violoncello e Sergio Ciampi al cembalo) che offre al pubblico musiche di Corelli, Vivaldi, Dall'Abaco, Mascitti e Vivaldi. L'ingresso è libero, fino a esaurimento dei posti disponibili.

PESCE IN TAVOLA. Serata per gli amanti del pesce, quella di domani: specialità marinare vengono servite a Lugnacco, dove ha inizio la «Festa di primavera» della Pro loco (prenotazioni allo 0125.789097), e nella frazione Ronchi Maddalena di Cuorgnè, e nella «Festa dello sport» (0124.68189).

CANTI POPOLARI. Al Teatro Giacosa di Ivrea, domenica, si svolgerà una «Rassegna di canti popolari» cui prenderanno parte il coro Barbarossa di Lodi, del coro La Baia di Cunco e del Coro Alpino Eporediese, formazione organizzatrice. Per prenotare i biglietti (costano 15 mila lire) si può telefonare allo 0125.650217 o allo 0125.230274.

LA TRATTORIA. La trattoria Foranel di Alice Superiore propone un laboratorio di cucina tradizionale piemontese e canavese «rivisitata» dallo chef Giampaolo Rossi: lezioni in orario pomeridiano (17.30-20), a partire da mercoledì 23 maggio; il 27 giugno cena conclusiva, con vini locali abbinati a piatti tipici. Informazioni e prenotazioni allo 0125.78453.

ALL'ISTITUTO «MORGANDO» di Cuorgnè si svolge, con inizio alle 15.30, una delle ultime lezioni dell'anno accademico 2000/2001 dell'Università della Terza età dell'Alto Canavese: il maestro Antonio Gotta presenta «Musica da operetta».

a cura di SARA GELIA

Permessi negati

Traslocherà il Palatenda di Rivarolo

RIVAROLO

Dopo diciotto mesi finisce la storia tra Rivarolo e il suo Palatenda. Una costruzione avveniristica, sistemata oltre la circoscrizione della città, oltre le torri del castello Malgrà, a pochi passi dal torrente Orco. E' piazzato su un'area realizzata con materiale di riporto di quel torrente, frutto dell'alluvione del '94: il Magistrato del Po concederà più le autorizzazioni per l'occupazione temporanea, cosa che invece è fatto fino allo scorso anno.

Così, la G Promotion, società proprietaria della struttura - fu pagato quasi mezzo miliardo per averlo - dovrà smontarlo e trasferirlo altrove. Dove, non si sa ancora, anche se sono molte le voci che già parlano di Tavagnasco come della futura sede del Palatenda. Quel Comune sta cercando un impianto in grado di ospitare le prossime edizioni del festival rock. E la struttura rivarolese, con i suoi 2 mila metri quadri e la capacità di contenere oltre 2 mila persone, finirebbe al caso loro.

Se da un lato si pensa già alla collocazione del Palatenda, dall'altro si sommano i rimpianti per un'avventura finita. E' finita nel peggiore dei modi. Già l'esordio di questa storia fu caratterizzato da molti problemi. La prima area sulla quale fu montato era stata piazza del Mulinet: l'amministrazione comunale ordinò che venisse spostata. Ma la vicenda, dopo che il Palatenda fu collocato nello spazio attuale, ebbe anche dei risvolti giudiziari. Spiega Gino Milan, uno dei soci della G Promotion: «Fummo denunciati per abuso edilizio e per sanarlo dovemmo pagare una multa salatissima, quasi 60 milioni».

Nemmeno il rapporto con la città funzionò per l'impianto, perché poche furono le manifestazioni in grado di fare il pieno: si ricorda solo quella di uno spettacolo musicale per raccogliere fondi a favore di Cristiano Bozza, giovane coinvolto in un brutto incidente stradale. Infine, anche la Soprintendenza ai Beni Ambientali aveva posto il veto sul Palatenda, considerandolo non idoneo dal punto di vista estetico rispetto al territorio.

IN BREVE

IVREA, ARRESTO. Un algerino di 19 anni è stato arrestato dai carabinieri per furto aggravato. Si tratta di Fadil Nabil, sedicente e senza fissa dimora. Alcune notti fa, insieme a dei complici, aveva messo a segno un colpo nel bar tabaccheria di via San Giovanni Bosco, a Ivrea, con un bottino di 20 stecche di sigarette, schede telefoniche per 900 mila lire e un milione e mezzo in contanti. I ladri sono fuggiti non appena i proprietari si sono accorti di quanto stava accadendo e hanno chiamato il 112. I carabinieri sono riusciti ad acciuffare Nabil e recuperare i soldi e le schede telefoniche.

VALCHUSSELLA, POLEMICHE. Potrebbe intervenire il Prefetto di Torino, Achille Catalani, nelle polemiche all'interno della Comunità montana Dora Baltea. Un mese fa Federico Steffena, consigliere di minoranza, si era rivolto al presidente della Camera lamentando l'impossibilità di svolgere il proprio mandato: «Vengono convocati soltanto i vari Consigli «obbligati», e a due anni dall'insediamento non sono ancora state costituite le commissioni». Violante, nei giorni scorsi, ha risposto sottolineando la considerazione per la questione, trasmessa al Prefetto per un suo intervento.

LOCANA, GIOCHI. Un parco giochi per i bambini di Locana. A donarlo è il distretto 204 Cuorgnè Alto Canavese dell'Inner Wheel, sodalizio costituito solo da donne che in questi mesi ha raccolto fondi, assieme agli altri distretti dell'associazione, per la costruzione di un gruppo Abelo, a favore delle popolazioni alluvionate. Sabina, alle 11, il parco giochi verrà inaugurato nel cortile della scuola elementare di frazione Casetti.

RIVAROLO, INCIDENTE. Migliorano le condizioni di Elena Geranio, 21 anni, di Rivarolo, coinvolta in un grave incidente, domenica scorsa, in corso Indipendenza. Nello scontro si era fratturata il bacino.

C'E' TEMPO. C'è tempo ancora oggi per dare la propria adesione a un'iniziativa proposta dal Parco nazionale del Gran Paradiso: l'escursione in Valle Sagna di domenica, alla ricerca di erbe aromatiche e officinali, guidati da un guardaparco. Al ritorno dalla passeggiata è prevista merenda e prodotti cucinati con le erbe. Informazioni e prenotazioni alla segreteria turistica del Parco (0124.901070).

PREZZI SBALORDITIVI

MIRKO EX DEIRO

ABBIGLIAMENTO, PELLE, PELLICCE, MONTONI

Via P. Educ 55 - CASTELLAMONTE

CAUSA CESSATA ATTIVITÀ

CHIUDE PER SEMPRE

E SCONTA DAL 50 ALL' 80%

CHIUSURA DEFINITIVA GIOVEDÌ 31 MAGGIO

LA STAMPA

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

PAOLA

Orario continuato dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 20

Check-up gratuito e impegno

IVREA - Via De Gasperi, 2

Ceramiche, Arredo Bagno, Sanitari, Vasche idromassaggio, Palchetti

FORMENTO

dal 1932

SCONTI ECCEZIONALI

CASTELLAMONTE - Via Balbo, 10 - Tel. 0124.515144

Per pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass

C.so Massimo d'Azeglio - 10126 TORINO
Tel. 011.666.5211 - Fax 011.666.5300

RISERVATO AGLI OPERATORI COMMERCIALI



ALIMENTI PER LA RISTORAZIONE



Il piacere di affidarsi ad una scelta di qualità

Finale Ligure
Tel. 019 692354 Fax 019 695452

ULTIMO
GIORNO
DI

DEGUSTAZIONE
15 - 16 - 17 maggio

Presso il residence LOANO 2, Via degli Alpini
dalle ore 11 alle ore 22

Ringraziamo l'affezionata clientela che, partecipando numerosa, ha decretato il successo di questa iniziativa.

Lo scopo era quello di far conoscere i servizi offerti ed i prodotti commercializzati dal Gruppo.

Ringraziamo inoltre le case produttrici che hanno messo a disposizione personale qualificato per una migliore conoscenza e miglior utilizzo dei prodotti e dei servizi presentati

Hanno collaborato
le seguenti ditte:

BEST FOOD CATERPLAN	Preparati per ristorazione
	Knorr Calvè S. Rosa
C.A.M.A.	Specialità ittiche
CAFFÈ DEL DOGE	Lavorazione caffè
CASA TRAMEZZINO	Panini e tramezzini freschi
DEMETRA	Specialità alimentari
EFFEDUE	Prodotti prima colazione
FORMEC	Alimentari, salse, creme
CUCINA ITALIANA	Piatti Pronti
GASTRONOMIA MEDITERRANEA	Ittico marinato
GILA OMG	Kebab... Carne attrezzatura
GELATERIA	Gelateria per hotel e ristoranti
NATURIS	Riso pronto cotto
LIZZI	Semilavorati per pasticceria
MARE IN TAVOLA	Gastronomia di mare
MOLINO SPADONI	Farine
MULTISERVICE	Il mondo del panino
PASTICCERIA VENETA	Torte artigianali
INDUSTRIE ROLLI	Paren vegetali
PANNA ELENA	Panna fresca
PREGEL	Prod. per gelaterie e pasticcerie
SANREMO FOOD	Prod. pasta fresca "oliva 2000"
SIMONINI	Prosciutti crudi di Parma
WILD	Salumi di selvaggina
VENETA	Spezie per ristorazione
OLITALIA	Olii alimentari
DI VITA	Verdure aromatiche aceto olio
YOGURELLO	Lo yogurt da bere

CON LA PARTECIPAZIONE DI

ROSSELLO CARTA s.r.l.

Accessori monouso per la ristorazione ■ l'igiene
Tel. 0182 940640 950102 Fax 0182 973584

CONDIZIO NAMENTO

DAIKIN  Galletti



SUBITO!

UN SERVIZIO COMPLETO
dagli esperti del freddo e leader nel caldo

 www.idroterm.com
IDROTERM

CUNEO: Fr. Mad. dell'Olmo - Via Rossi, 15 - Tel. 0171.410.500
ALBA: Località S. Cassiano, 15/2 - Tel. 0173.268.800
CARMAGNOLA: Via C. Luda, 21 - Tel. 0171.977.31.48

Calcio, in Prima categoria il Saint-Pierre dovrà battere la capolista Issogne per poter accedere agli spareggi

Play off decisi da un derby

L'Aymavilles/Gressan vince e si salva

Sigrida Beneyton

AOSTA

Sarà il derby di domenica tra il Saint-Pierre e l'Issogne a decidere la griglia dei play off del campionato di Prima categoria. Il pareggio per 2-2 nello scontro diretto tra i rossoneri e la Vigianese è il successo del Villareggio sul Banchette hanno sciolto gli interrogativi sulle due squadre che si giocheranno negli spareggi il passaggio nel torneo di Promozione.

A 90 minuti dalla conclusione della regular season, il Saint-Pierre e Villareggio appaia al secondo posto (l'Issogne ha già festeggiato la promozione diretta) a quota 59, con la Vigianese distanziata di 12 lunghezze. Se i castellani devono attendere l'ultima giornata per conoscere il proprio destino, l'Aymavilles/Gressan/Pila si è definitivamente al sicuro, garantendosi la salvezza grazie al successo per 2-1 sul Valsessera. Per l'Issogne è arrivata l'ennesima vittoria (3-1 sul San Agio) a dare ulteriore spessore a un campionato trionfale.

Quattro vinti e continue emozioni hanno caratterizzato la sfida tra il Saint-Pierre e la Vigianese. La formazione vercellese è passata in vantaggio con Poli. Ha pareggiato Turato, ma Menin ha di

permesso agli ospiti di portarsi avanti nel punteggio. Nel minuti di recupero è stato Borre a siglare il definitivo 2-2 e a lasciare speranza dei play off ai rossoneri.

«Il protagonista dell'incontro è stato il portiere Laterza, che ha compiuto alcuni interventi provvidenziali, impedendoci così di centrare il successo», spiega l'allenatore del Saint-Pierre Renzo Drudi. «Meritavamo la vittoria per la superiorità fatta registrare, ma abbiamo anche rischiato di perdere. Adesso non dobbiamo fallire il derby con la capolista».

Capolista che non sbaglia un colpo. L'Issogne, non ancora pago per aver già da tempo chiuso il discorso promozione, ha superato anche l'ostacolo rappresentato dal San Biagio. Sono stati Bonjean, Sanfedele e Russano a firmare il ventitreesimo successo (su ventinove incontri) per la squadra di Daniele Perracca, che domenica arbitro della lotta per il play off.

L'Aymavilles/Gressan/Pila, infine, non ha fallito l'impegno più importante della stagione, superando il Valsessera per 2-1. I gol di Luppi e di Gineaz, dopo il vantaggio degli ospiti, hanno garantito alla squadra di Alessandro Alliod la certezza matematica della salvezza.

Saint-Christophe tranquillo

Promozione, la squadra di Reginato è riuscita ad evitare anche i play out

AOSTA

Festeggia la salvezza anche il Saint-Christophe nel campionato di Promozione. Dopo lo Charvensod/Sant'Orso, che si era guadagnato la permanenza nell'attuale categoria con tre giornate d'anticipo, anche i granata hanno potuto stappare la champagne per aver evitato la lotteria dei play out, senza dover aspettare gli esiti degli ultimi 90' di gioco.

E' stato l'1-1 contro il Borgaro a regalare alla formazione del presidente Bellesolo la certezza matematica di ripresentarsi nella prossima stagione ai nastri di partenza della Promozione. In svantaggio per un gol incassato nel primo tempo, i granata agguantavano il pareggio nella ripresa con Tormena. «Abbiamo sofferto per raggiungere l'obiettivo della salvezza», sottolinea l'allenatore Nando Reginato, «ma credo che nessuno possa mettere in dubbio la qualità caratteriali della squadra, che ha saputo sopprimere

con il tutto i guai che si sono capitati nell'arco del campionato. Contro il Borgaro la squadra è stata brava a replicare colpo su colpo alle iniziative dei torinesi. Ho schierato una formazione guardinga, con cinque giocatori sulla linea difensiva. Il gol degli ospiti ci ha scombussolato i piani, però abbiamo avuto la forza per reagire e pareggiare».

E' finita sull'1-1 anche la sfida tra lo Charvensod/Sant'Orso e il Filadelfia. I gialloblù sono stati raggiunti nei minuti di recupero, dopo essere passati a condurre un rigore trasformato da Bosonin, quando pregustavano già il sapore della vittoria.

«E' stata una partita giocata essenzialmente sull'agonismo», spiega mister Nando Statti, «poco spazio per la tecnica. Le pessime condizioni del po rendevano quasi impossibile creare gioco. Pur non avendo più traguardi da raggiungere, i ragazzi si sono battuti con la giusta determinazione». (s. b.)



Un'azione della partita di domenica tra il Saint-Pierre e la Vigianese conclusa sul punteggio di 2 a 2

(Foto Lapi)

RUGBY GIOVANILE



Bene i rossoneri al Torneo Città di Torino

Trasferta soddisfacente per le squadre giovanili della Scuola rugby Valle d'Aosta nel Parco Ruffini per il Torneo Città di Torino. Nella categoria Under 12 il Valle d'Aosta si è piazzato al quarto posto dopo aver perso in semifinale contro l'Alessandria (10-0) e il Biella (10-5). Anche nel torneo per Under 10 il Valle

d'Aosta è giunto 4°: nel girone eliminatorio ha battuto il Genova per 15-5 e l'Alessandria per 30-20; in semifinale, invece, il Genova si è preso la rivincita battendo i rossoneri per 15-5. Gli Under 8, infine, hanno disputato 6 incontri: squadre miste: l'Aosta/Alessandria si è classificato 4°. (gio. mac.)

BASEBALL

Sono riusciti ad interrompere la serie negativa contro il Grugliasco

Prima vittoria della stagione per i Bugs del torneo di serie C

AOSTA

E' arrivata la prima vittoria stagionale per l'Aosta Bugs nel campionato di serie C di baseball. Dopo tre sconfitte consecutive, i rossoneri hanno interrotto la negativa contro il Grugliasco, imponendosi per 25-18. Ancora una battuta d'arresto, invece, per la formazione cadetti, che ha perso contro la capolista Sanremo con il punteggio di 0-17.

Una buona prestazione collettiva, con note di merito particolari per i lanciatori Rolando Chiodo e Simone Signorato, ha permesso all'Aosta Bugs di mettere a segno un colpaccio importante soprattutto sotto il profilo morale. Anche se il campionato non prevede delle retrocessioni, per la compagine di Achille Gallarini era fondamentale riuscire a mettere i primi punti in cascina, per poter guardare al prosieguo della stagione con la dovuta serenità.

I rossoneri hanno avuto un brutto avvio di partita, trovandosi in svantaggio per 5-14 al

termine del primo inning. C'è stata però una reazione che ha consentito agli ospiti di recuperare terreno e di mettere a segno 9 punti nella 6ª frazione di gioco, per poi vincere con il punteggio di 25-18.

I cadetti sono riusciti a contrastare il passo alla capolista Sanremo. I liguri si sono dimostrati superiori, con il lancio di De Fazio (già convocato diverse volte nella nazionale giovanile) in grado di fare la differenza. A livello individuale la buona prestazione di Luca Debernardi. «Abbiamo commesso diversi errori in difesa», dice l'allenatore Maurizio Balla, «ma c'era poco da fare contro la prima classe. Questo campionato serve soprattutto ai ragazzi per fare esperienza. Abbiamo deciso di lanciare alcuni giovani in prima squadra, con logiche conseguenze sulla compagine cadetti. Speriamo di recuperare al più presto Marco Noli, Vittorio Besso e Juan Herrera, che faranno di».

Il tecnico della squadra. (s. b.)



Il lanciatore Simone Signorato

SPORT FLASH

TENNIS

Nathalie Viérin eliminata a Roma

E' finita subito l'avventura della tennista valdostana Nathalie Viérin agli Internazionali d'Italia a Roma che, in virtù delle belle prestazioni in tornei internazionali importanti, aveva avuto dagli organizzatori una «wild card» per l'ammissione ai turni di qualificazione. La valdostana è incappata nella slovacca Hantuchova ed è stata battuta in due set 6-1/6-2.

CALCIO VERBALE

La squadra dell'Olimpia al torneo della Guadalupe

I veterani dell'Olimpia parteciperanno, dal 27 maggio, al torneo della Guadalupe. La compagine aostana sarà l'unica formazione italiana presente alla manifestazione internazionale.

PALLAVOLO

Verso la conclusione i campionati della Prima

Si avviano alla fine i campionati di Prima Divisione. In campo femminile guida la classifica il Ccs Cogne con un punto di vantaggio sul Riviera delle Alpi, mentre nel settore maschile al comando della graduatoria c'è l'Olimpia, con l'Achl al secondo posto.

BASKET GIOVANILE

La formazione juniores guidata dal coach Frosini

La Buckler schiorcia il Cuneo e raggiunge la «final four»

AOSTA

E' arrivata a quota 20 la di vittorie consecutive della Buckler nel campionato piemontese della categoria juniores. La formazione di Luigi Frosini ha superato anche l'ostacolo rappresentato dal Cuneo, imponendosi con il punteggio di 85-66. I gialloneri si sono così qualificati per la final four, che prenderà il suo inizio il 10 giugno. Nella sfida di ritorno al quarto di finale, gli aostani hanno ribadito la superiorità già fatta registrare all'andata. In evidenza Jean Marie Chénal (20 punti), Simone Blanc (19) e Michele Bernardi (7).

Nella fase finale del torneo propagandistico provinciale, l'Ecovert è incappato in 2 passi falsi. La compagine di Renna è superata prima dall'Agnelli (38-57) e poi dal Teen Basket Pinerolo (43-62). In entrambe le partite state decisive

le partenze negative degli aostani, che poi riusciti a rimontare. Da sottolineare le prestazioni di Alessandro Renna e di Riccardo Centellegha.

Si è concluso il campionato propagandistico provinciale, con successo del Ccs Cogne, che ha sconfitto in finale, il punteggio di 58-37, l'Ecovert. Tra i vincitori si sono messi in evidenza i gemelli Christophe e Nicholas Vietti; Stefano Fusaro (13 punti) è stato il miglior realizzatore tra gli sconfitti.

Domenica, al Paladuro, si disputerà il «Trofeo Eremita», riservato alla categoria cadetti. Sei le squadre partecipanti, che sono state suddivise in due gironi. Fanno parte del raggruppamento A: le Janin Axa, il Torino e l'Arese; il girone B è formato da Vercelli, Varese e Casalpastarleno. La prima partita è in programma alle 9,30, con la finale in calendario alle 18,30. (s. b.)

REFERENDUM

Mentre Alessandro Freydoz si avvicina a quota mille, molte novità in tutte le graduatorie

Sorprese e nuove entrate nei Golden Boys

Cambia la testa dei «giovannissimi», primi voti negli «juniores»

VOTATE I GIOVANI CALCIA TORI

GIOVEDÌ 17 MAGGIO 2001

Consegnare o spedire a LA STAMPA, P.zza Chanoux 28, 11100 Aosta

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2000 E'

NOICOM
Telecomunicazioni del Nord-Ovest

Banca Popolare di Novara

AOSTA. Tante sorprese nell'ultimo conteggio delle schede i voti Golden Boys del calcio valdostano e al Campione del 2000. Pulcini, Alessandro Freydoz (VdA) ormai viaggia a ritmi di cento tagliandi alla volta: ora è arrivato a quota 752; alle sue spalle Alex Bertonecello (Charvensod) con 446, Simone Caccata (Aymavilles) con 221, Andrea Auril (St-Christophe) con 97, Riccardo Lucia (Sarre) con 96, Luca Uda (VdA) con 62 e Stephan Celestia (Charvensod) con 5. Tra gli Esordienti, Nicholas Di Gregorio (Pont Donnas) è al comando con 44 preferenze; dietro di lui Nicola Cerquetti e Alessandro Lumicisi, entrambi del St-Christophe ed entrambi a quota 11. Due nuove entrate subito ai primi due posti tra i Giovannissimi: Giacomo Di Libero (Sarre) ha ricevuto 97 voti, Federico Santoro (Sarre) 96; superano in un colpo solo Fabio Ferrazzi (St-Christophe) a 94, Mattia Allegri (Aymavilles) a 34 e Patrick Chabod (Aymavilles) a 1. Negli Allievi Antonio Barone (Aymavilles) continua la corsa solitaria in classifica con 11 preferenze. Novità negli Juniores, categoria in cui finora non erano arrivate segnalazioni: ora c'è Francesco Amato (Sarre) con 193 preferenze. Due entrate anche nella graduatoria del Campione del 2000. Davide Volpe (Futsal) è sempre in testa a quota 214, ma è seguito da Christian Margueretaz con 97 voti e da Mauro Gaglianone con 96; più indietro Antonio Barone a 29, Patrick Favre a 8, D'Herin a 2 e Antonio Marino a 1.

Organizzati quest'estate in Sardegna

Corsi di free climbing tra il mare e i monti

AOSTA. Per iniziativa dell'associazione «Esprit Montagne» sono in programma dal 10 giugno al 10 luglio due cicli di vacanze di 15 giorni in Sardegna per coniugare l'arrampicata con le vacanze marine. Si tratta di cosiddetta vacanza ludico-sportiva che permetterà ai partecipanti imparare ad arrampicare in piena sicurezza sulle pareti calcaree della Sardegna.

La vacanza sportiva si svolge a base logistica al villaggio «La Caletta» di Siniscola. Il mare è a 10 metri dal villaggio. A giorni alterni, dicono all'«Esprit Montagne», nella prima parte della giornata sono programmate le scalate. In mezz'ora di minibus gli aspiranti scalatori vengono trasferiti a 700 metri di quota sul monte Albo. Sul versante Nord del monte c'è una suggestiva parete rocciosa simile alle grandi pareti dolomitiche che sarà la palestra dei partecipanti al corso.

Durante la vacanza ludico sportiva, i partecipanti potranno andare alla scoperta delle bellezze della zona, visiteranno la grotta del Bun Marino, ultimo rifugio delle foca monaca, la grotta di Ispingoli, arrampicare ancora nelle rocce che circondano la caletta del golfo Orseli. Il costo delle vacanze è tutto compreso (prevede anche l'assistenza continua di una guida alpina) ed è di 1 milione e 300 mila lire. (a. c.)

Riparte la rassegna nel Basso Piemonte, domenica anteprima con Villa Genova di S. Salvatore I castelli riaprono le porte ai visitatori

L'iniziativa presentata ieri a Cuneo è alla sesta edizione. Dal 27 maggio saranno accessibili 60 manieri e palazzi nobiliari

Seima Chiosso

ALESSANDRIA
Si inaugura domenica 27 la sesta rassegna di «Castelli aperti», l'iniziativa con la quale, fino al 28 ottobre, sessanta dimore storiche aprono i battenti ai visitatori della domenica. La manifestazione, organizzata dalle Province di Alessandria, Asti e Cuneo e patrocinata dal ministero per i Beni culturali e dalla Regione, è coordinata dalla Società consortile Langhe Monferrato. L'iniziativa, presentata ieri in Provincia a Cuneo, verrà anche illustrata domenica alle 10,30 alla Fiera del Libro di Torino. L'apertura dei castelli sarà accompagnata da concerti, spettacoli, mostre e mercatini.

Queste strutture partecipanti: Alessandria, Castelli di: Acqui Terme (visita al Hirdgarden); Alfianova Natta; Bergamasco; Castelnuovo Bernina; Borghetto Borbera; Conza; Lignea; Forte di Gavi; Villa Marengo; Melazzo; Montaldeo; Montecastello; Orsara Bernina; Nervi Ligure; Villa Schella; Ovada; Pinerolo; Prasco; San Giorgio Monferrato; Giardini di Villa Genova, San Salvatore Monferrato; Tagliolo; Palazzo Callori, Vignole Monferrato.

Asti, Castelli di: Castelli di Castelletto; Castelnuovo Don Bosco; Cisterna d'Asti; Cortanze; Monbaldone; Monastero Bernina; Moncucco; Montiglio; Rincio; Mela; San Marzano; Soglio.

Cuneo, Castelli di: Alto; Barolo; Palazzo Traversa; Bra; Castiglione Falletto; Palazzo Salmatoris; Cherasco; Palazzo dei Conti Ginioli; Costigliole di Saluzzo; Villa Colombaro; San Michele; Villa Tornaforte Cuneo; Fossano; Castello Reale di Casotto; Garesio; Govone; Grinzane Cavour; Guarene; Palazzo Re Rebaudengo; Guarene; Magliano Alfieri; Mango; Manta; Monastero di Savignone; Torre Bressani; di Mondovì; Monesiglio; Monticello d'Alba; Prunetto; Castello Reale e Tenuta i Berroni, Racconigi; Rocca De'

Baldi; Roddi; Saliceto; Casa Cavassa, Saluzzo; Palazzo Muratori Cravetta e Palazzo Taffini D'Acceglio, Savignone; Serralunga; Forte Vignadio.

Intanto, domenica anticipazione della rassegna con l'apertura dei giardini di Villa Genova a San Salvatore Monferrato (Al). Si tratta di un giardino paesaggistico, un trionfo di alberi e fiori nato dall'arte «verde» di William Genova. Ci sono angoli suggestivi, percorsi tematici con rose, iris, e gli alberi «personaggi». Sabato prossimo invece il castello di Lignano (Alessandria) verrà presentato un nuovo vino.

I castelli sono aperti generalmente dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 ma alcune aperture sono scaglionate. Informazioni al numero verde della Regione 800329329 o sui siti www.provincia.cuneo.it (asti) www.alessandria.it.

Il castello di Tagliolo Monferrato in provincia di Alessandria il maniero fa parte delle dimore storiche che si potranno visitare ogni domenica fino ad ottobre. All'apertura di palazzi, ville e forti si accompagneranno mercati, concerti e spettacoli.



Il meeting internazionale nella Langa è dedicato a uno dei modelli storici più amati di Casa Fiat

Neive, una targa premia l'erede di Dante Giacosa

Domenica a casa del papà della «500» atteso anche Roberto Testore



Neve Di Giusto sarà premiato domenica a Neive

NEVE

Un meeting internazionale riservato alle vetture progettate dall'ingegner Dante Giacosa, padre delle mitiche «500», «Topolino» e degli altri modelli Fiat dall'anteguerra fino agli anni Settanta, si svolgerà sabato e domenica nel paese delle Langhe. Per onorare la memoria del grande progettista, che apparteneva ad una famiglia neivese, il Comune ha istituito da quest'anno un premio, la targa «Dante Giacosa» verrà assegnata ogni cinque anni a un «progetto» italiano di automobili che meglio rappresenti le opere e il

successo, la continuazione della sua attività.

Per la prima edizione è stato scelto l'ingegner Neve Di Giusto, al vertice della «Direzione sviluppo piattaforme» di Fiat Auto, ritenuto l'erede di Dante Giacosa. La consegna da parte del sindaco di Neive, Mauro Versio, presiede l'amministratore delegato di Fiat Auto, ingegner Roberto Testore, della figlia progettista Mariella Giacosa, avverrà domenica nell'ex chiesa di Borgo Nuovo (ore 11). Sono attesi i presidenti della giunta regionale, Enzo Ghigo, della Provincia, Giovanni Quaglia, il presidente dell'associazione auto stori-

che Fiat, Felice Cornacchia e altri dirigenti della casa automobilistica.

Il meeting, al quale parteciperanno non meno di 350 auto provenienti dall'Italia e dall'estero, dei modelli progettati da Giacosa in quarant'anni di attività, inizierà sabato alle 9 con le iscrizioni degli equipaggi in piazza Garibaldi. Nel pomeriggio giro turistico per le colline. Alle 17, omaggio alla tomba di Dante Giacosa (morto nel 1996 a 91 anni) che riposa nel camposanto di Neive. Domenica le iscrizioni riprendono alle 8. Tra le numerose auto storiche presenti, ci sarà anche la «Topolino» guidata da Giacosa. [g.f.]

GIRO di VITE Single felici, senza bacialé

Sergio Miravalle

Il bacialé era una figura tipica delle campagne piemontesi. Aveva una funzione sociale precisa: combinare i matrimoni, badando più alla condizione sociale delle famiglie che allo scoccare della scintilla amorosa tra i due futuri sposi. Rimase in auge fino agli Anni Settanta quando i giovani contadini faticavano a trovare moglie e i sensali si spinsero al Sud trovando donne calabresi, siciliane, napoletane disposte a «salire in Langa». Nei primi anni Ottanta fece notizia la delibera del Consiglio comunale di Quaranta, nell'Astigiano, che per trovare moglie ai troppi scapoli del paese offrì il viaggio di nozze gratis e varie altre agevolazioni. Robe del secolo scorso.

Oggi scapoli e zitelle sono spesso felicemente «single» e non paiono turbarsi più di tanto della loro condizione, anzi. Capita così che una intraprendente Fiamma Gialla romana, Lorenzo Ferraro, in Piemonte per servizio, a un gruppo di suoi amici astigiani metta in piedi l'associazione «Single and single» e che in pochi mesi superi i 500 iscritti, presieduti da Barbara Chia. «Mica siamo un'agenzia matrimoniale. Ci troviamo, se va a balla, ma anche per mostre, facciamo viaggi, insomma, divertiamo» motteggiava Ferraro.

L'idea piace ed è un'associazione gemella anche ad Alba, presieduta da Olga Savina. E do- ampie rappresentanze noiste dei due sodalizi si incontreranno al ristorante della tenuta Gallarini di Castellinaldo, nel Roero. Single astigiani single albos hanno deciso anche un gemellaggio enologico: i primi porteranno barbara i secondi vini del Roero e di Langa. Adesioni


dell'ultimo momento si accettano allo 0141.31383. Astepersi i tristi.

Stasera a Nizza Monferrato altro appuntamento allegro: l'Associazione donne del vino ospite dell'enoteca «La signora» ricavata nelle cantine di palazzo Crova. Tullio Mussa, che ha trasformato la sua andata in pensione in una avventura enologica, ospita la rassegna «Piccoli e preziosi in Piemonte». Una serie di appuntamenti del giovedì sera dedicati a vini meno conosciuti. Stasera saranno proposti alcuni «stranieri» dal savignone, ai mulier turgau, ai merlot cabernet. Mariuccia Borio, produttrice a Costigliole e presidente delle Donne del vino piemontesi (130 iscritte) presenterà le colleghe e i loro vini: Marinella Cane (La Tessitoria), Emiliana Martini Sonvico (La Barbatella), Maria Cristina Ascheri (Cantine Giacomo Ascheri, Bra), Carla Cometto (Azienda Carlotto, Laura Valditerra. Manù della chef della Bottega del vino Marco Cantamessa. Prezzi: 50 mila tutto compreso. Prenotazioni 0141.793.076.


Un gemellaggio a sfondo enologico tra scapoli e zitelle Nizza agli stranieri Tortona e le fragole

Ancora un appuntamento da segnalare nel fine settimana. A Tortona per la fiera di Santa Croce, banchi d'assaggio in piazza Duomo alcuni dei prodotti dei «Presidi Slow Food». Domenica due laboratori gusto: alle 21 confronto tra il formaggio Montebore e altri caprini della tradizione italiana. Nel pomeriggio degustazione comparata di fragole (quella di Tortona è inserita in un progetto rilancio dei presidi) abbinato a cioccolato champagne. Senza voler passare da nazionalisti, tutti i problemi che ha il moscato piemontese perché non farlo «sposare» alle fragole della stessa regione? Pechato non ci siano più i bacialé.

MI 1990-1999
Sabato 19 maggio
MI 1990-1999
MI 1990-1999




Skoda Fabia
e Fabia Wagon
l'ambiziosa classe di Skoda

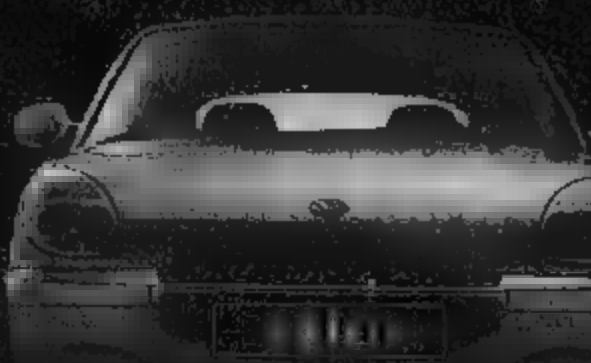


Skoda Octavia
e Octavia Wagon
passione per la perfezione


LintyAuto




Terios 4x4
belle di natura



Citigo



YRV 4x4
sportiva di natura



Citigo 4x4

Pin 011/27.23.41076 - 011/27.23.41076

A TORINO E IN PROVINCIA



CONDANNATI I RAPINATORI

Condannati i tre rapinatori per gli spari ai poliziotti che li inseguivano dopo un colpo al supermercato «Conad» di largo Palermo. Giuseppe Benazzi, Vittorio Battista e Roberto Arzigliero hanno avuto 9 mesi ciascuno. Il tribunale, come avevano chiesto il pm Patrizia Caputo e le parti civili Dal Fiume e De Sensi, li ha condannati per resistenza e non per tentato omicidio: ha ritenuto cioè che non avrebbero sparato per uccidere ma solo per

resistere all'arresto da parte degli agenti. I 9 mesi ad aggiungersi ai 11 anni e mezzo inflitti per la rapina ai tre imputati difesi dagli avvocati Palumbo e Ronco. La storia risale al gennaio '99: i tre sventarono la cassaforte e stavano raccogliendo i soldi quando qualcuno telefonò alla polizia. In pochi minuti arrivò una Volante. I tre del colpo si diedero alla fuga, la polizia li bloccò, dopo una breve sparatoria. I tre furono arrestati; un quarto complice Adolfo Menegatti, ferito, morì poi in ospedale. Per la morte fu indagato un ispettore poi prosciolto.

Tre torinesi sono stati arrestati per rapina in una gioielleria di Sommariva Bosco. Il titolare è riuscito ad avvertire carabinieri e polizia che li hanno catturati dopo una lunga. Sulla loro auto, uno rubato, sono state trovate due pistole.

Una nuova apparecchiatura per la diagnosi e la cura della retinopatia diabetica (seconda causa di cecità dopo i traumi) è stata inaugurata all' Oftalmico. Si tratta di Fluoroangiografo digitale donato dalla Compagnia di San Paolo.

«I bisogni fondamentali dei minori, le esigenze essenziali delle persone con handicap e limitata autonomia» è il titolo del dibattito in programma oggi alle 18 nella sede della Circonscrizione 3, in Peschiera. Ingresso libero.

In occasione del 46° raduno annuale ex allievi del Politecnico, sabato prossimo si svolgerà una gita a Bardonecchia e domenica mattina, nell'aula magna, l'assemblea dei soci e la consegna dei premi di laurea. Per prenotazioni telefonare allo 011-564.79.98.

La Lega anti vivisezione lancia un appello contro le torture inflitte agli orsi cinesi. Circa 7 mila orsi in Cina sono imprigionati in attesa di essere mutilati per l'estrazione della bile utilizzata per prodotti farmaceutici e cosmetici. Per informazioni rivolgersi al numero 011-56.93.417.

Oggi alle 17, in via Maria Vittoria 19, terzo appuntamento organizzato dal dipartimento di studi politici dell'Università. Gianfranco Pasquino interverrà su «Centro-sinistra, governo e consenso popolare», presiederà l'incontro il professor Massimo Salvadori.

Oggi alle 18, in corso Peschiera 193, la circonscrizione organizza un dibattito sui bisogni dei minori e dei portatori di handicap.

Torna oggi il giovedì del polmone. Le auto diesel non catalizzate non potranno circolare dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 19. I veicoli commerciali diesel nelle stesse condizioni dovranno restare fermi dalle 7.30 alle 10 e dalle 17 alle 18.

Il senatore Silvio Viale è stato sentito ieri dal pm Parodi sull'esposto presentato il 7 aprile sul problema della «pillola del giorno dopo». «Ho fornito una serie di elementi che ritengo utili alle indagini», ha detto l'esponente politico verde ricordando che nella sua segnalazione alla Procura sottolineava i medici che non prescrivevano quella pillola lo facevano «fornire alcuna documentazione clinica e senza riportare alcuna annotazione tale da diniego sul verbale sanitario».

Lo svincolo Chivasso Est-Venolengo dell'autostrada A4 Torino-Milano, ieri pomeriggio è rimasto interrotto per circa 8 ore a causa di un autotreno Fiat che, in curva, intorno all'una ha perso parte del carico sull'asfalto. Si è trattato di massicce travi e traversine di ferro che provenivano da un'azienda di Carmagnola ed erano dirette alla Teksid di Crescentino. Non ci sono stati feriti, solamente disagi nella circolazione.

Il furto in cascina finisce nel sangue

Virle, carabiniere spara e uccide uno dei ladri

Angelo Conti

Un nomade è morto, l'altra notte a Virle Piemonte, raggiunto dai colpi esplosivi da un maresciallo dei carabinieri. Il militare aveva sorpreso la vittima mentre stava svaligiando una cascina insieme a complici: il ladro, balzato a bordo di una Subaru Legacy, ha allora cercato di travolgere il carabiniere che gli aveva intimato l'alt e sbarrato la strada. Il militare, dopo aver espulso una raffica di mitraglietta contro il motore dell'auto, è poi rotolato sull'asfalto nel tentativo di evitare l'investimento, senza mai smettere di sparare. Alcuni colpi esplosivi nella caduta, almeno tre, hanno raggiunto il maresciallo al collo, uccidendolo sul colpo.

Quel che è successo a Virle, tranquillo di mille abitanti, a metà strada fra Vigone e Pannalari, ha un antecedente nelle decine di furti che, da molti mesi a questa parte, sono andati nella zona. L'attenzione dei carabinieri è particolarmente alta e sono stati approntati protocolli per l'immediato allertamento pattuglie. Così l'altra notte, quando qualcuno ha dato l'allarme al 112 («Ci sono strane luci all'interno della cascina di Giuseppe Ma-», in via Gemona 16, che dovrebbe essere disabitata), è stato possibile fare avvicinare subito una pattuglia. Tre militari sono dalla Puntone per ispezionare la zona: due appuntati hanno iniziato a controllare il perimetro esterno, mentre il maresciallo si occupava di verificare il portone di accesso, aveva il lucchetto spaccato. Ma, appena aperto il battente, il sottufficiale si è trovato di fronte ad un'auto parcheggiata, con il muso rivolto verso la strada. Ha notato un'ombra salire velocemente a bordo ed ha intimato l'alt. «Carabinieri. Stai fermo». La grossa Subaru si è mossa con un balzo ed il militare, che impugnava una mitraglietta M12, ha sparato contro il motore, che ha cominciato a perdere olio. Il nomade ha allora tentato di investire il militare, che è caduto a continuando a sparare brevi raffiche. Il conducente, colpito, ha perduto il controllo dell'auto che, dopo una corsa di metri, è finita contro un cassonetto dei rifiuti. I carabinieri hanno immediatamente cercato di soccorrere il ladro e lo hanno disteso sull'asfalto: aveva ancora addosso l'auricolare collegato ad uno scanner sintonizzato

sulla frequenza dei carabinieri della compagnia di Moncalieri. E' stato subito allertato il 118. Ma la corsa dell'ambulanza è inutile: il cuore del nomade ha cessato di battere prima di arrivare al pronto soccorso. A bordo della Subaru i militari hanno trovato la modesta refettoria: un tosaerba a quattro salami. I due complici dell'ucciso, che erano all'interno della cascina, si sono dati alla fuga scavalcando un muretto sulla vicina via Monte Nero, inutilmente inseguiti da uno dei due appuntati, ha espulso alcuni colpi in aria. Poco dopo alcuni siati si presentati alla caserma dei carabinieri di Pannalari (evidentemente avvertiti dai due fuggitivi) chiedendo notizie di un parente coinvolto in sparatoria. E' stato così possibile identificare la vittima in

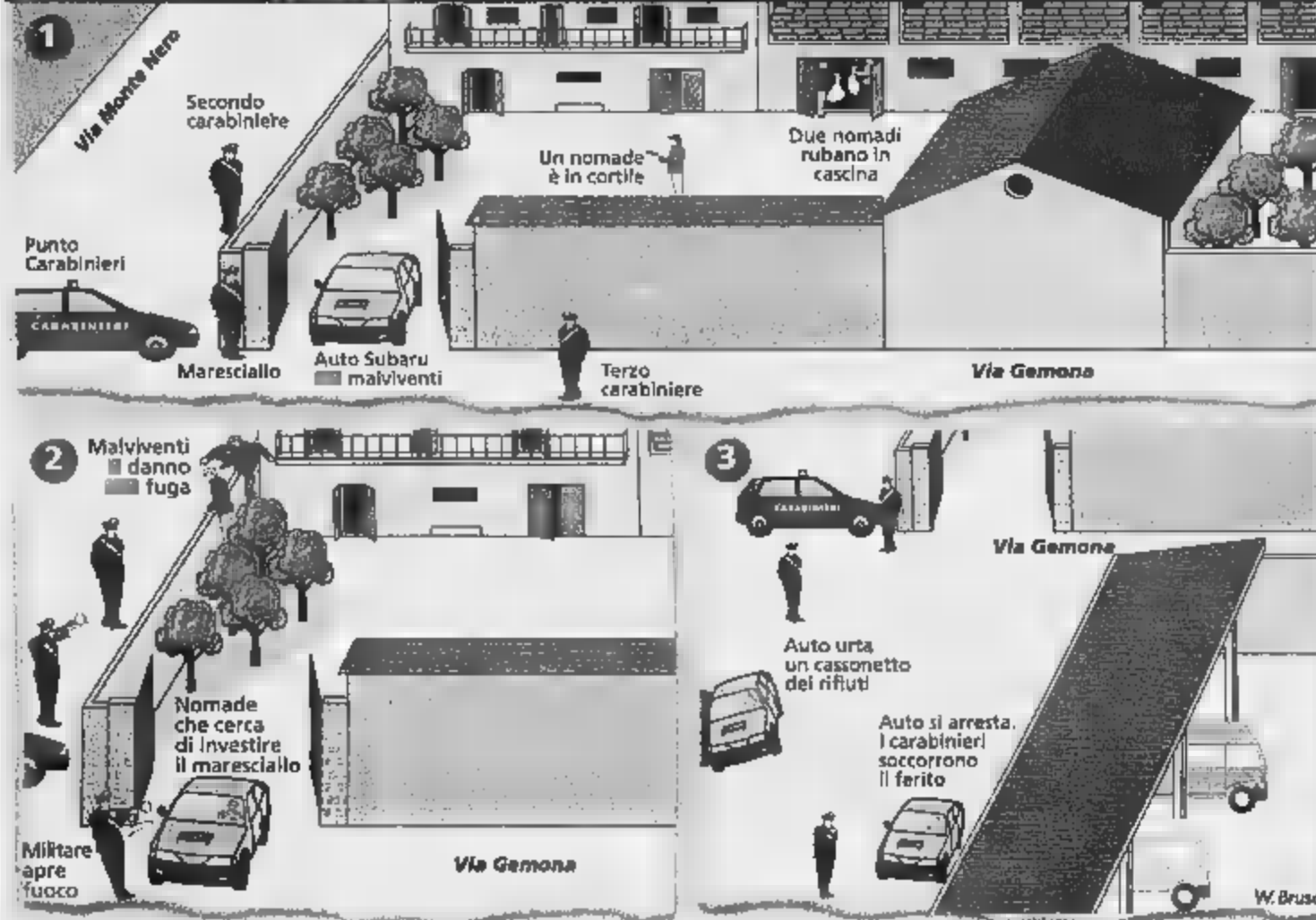


La vittima, Lorenzo Bresciani, con la moglie e il figlio

Lorenzo Bresciani, 25 anni. Il giovane è nato a Sinita, una frazione di Pinerolo, Circo Santorile, ha interrogato, ieri mattina, il maresciallo che ha ricevuto avviso di garanzia per omicidio colposo. «Un alto assoluto», ha spiegato il magistrato, «per consentire l'effettuazione degli accertamenti peritali». Già oggi pomeriggio il medico legale Varetto effettuerà l'autopsia. Intanto il colonnello Nicolò Paratore, comandante provinciale dell'Arma, ha sottolineato come «già dai primi rilievi appare chiara la volontà del nomade di travolgere ed uccidere i carabinieri».

Il sostituto procuratore di Pinerolo, Ciro Santorile, ha interrogato, ieri mattina, il maresciallo che ha ricevuto avviso di garanzia per omicidio colposo. «Un alto assoluto», ha spiegato il magistrato, «per consentire l'effettuazione degli accertamenti peritali». Già oggi pomeriggio il medico legale Varetto effettuerà l'autopsia. Intanto il colonnello Nicolò Paratore, comandante provinciale dell'Arma, ha sottolineato come «già dai primi rilievi appare chiara la volontà del nomade di travolgere ed uccidere i carabinieri».

E TRE FASI DEL FURTO DI VIRLE



«E' morto per sfamare la sua famiglia»

Il dolore dei parenti: la reazione è stata esagerata

Peggio

Lorenzo era «Sinita», uno piemontese, con occhi profondi e il sorriso accattivante. Nelle foto di famiglia stringeva tra le mani il figlioletto Demis, nel giorno del battesimo. Un abbraccio tenero: oggi il piccolo ha poco più di tre anni. In quelle immagini di festa c'è anche la compagnia, Francesca, con cui viveva in una casetta in frazione Motta, alla periferia di Carmagnola. Lorenzo avrebbe compiuto 25 anni ad agosto: fin da bambino chiamavano «Parotus», perché sembrava più vecchio della sua età. «E' stato ucciso per un tosa erba

e per una manciata di salami. Voleva solo rubare per mangiare», dicono i parenti, raccolti attorno al tavolo, sotto il pergolato. C'è un bottiglione di vino, del caffè fatto di fresco. I parenti sfogliano l'album e singhiozzano. E' un lutto che colpisce tutta la famiglia Bresciani. I più vecchi hanno dubbi: «Hanno esagerato: hanno sparato per giustificarsi. Parotus era disarmato», ripetono, allargando le braccia. Zii, cugini, e tutti i componenti di questa dinastia immensa sanno tutto di quei momenti, di quella cascina disabitata alle porte di Virle. Del bottino misero, dei salami nascosti sulla vettura. Una di-

grazia? «Sappiamo che ha sparato un maresciallo, non un carabiniere con poca esperienza. In più la raffica è partita da breve distanza», sostengono. Tuttavia parlano con cautela, misurando le frasi, senza orpelli. «Ci siamo già rivolti ad un avvocato e chiesto l'intervento di un perito: l'auto è stata raggiunta da parecchi colpi e non da un proiettile vagante. Andate a guardarla e capirete», affermano lo zio Claudio. Un'ipotesi su cui dovranno lavorare il legale, Pier Carlo Botto e il consulente di parte, Gianluigi Bossi, di Cuneo.

Certo che Lorenzo era alla guida, era solo in quella

cascina. Gli altri due che erano con lui, durante la fuga, hanno chiamato a casa con un telefono cellulare per dare la notizia. «Siamo scappati ma è successo qualcosa. Ci hanno tirato addosso: sembrava il far west». Così raccontano gli zii, riportando quelle parole. Di chi? Non si sa, gente del posto, pronunzia «E' difficile parlare in queste circostanze», ripetono. Lorenzo era l'unico maschio del suo ramo familiare: la mamma, Anna, 52 anni, era rimasta vedova quando lui era ancora un bambino. E poi due sorelle, con figli piccoli. «Rubava per loro, per portare a casa qualcosa da mangiare».

«Ci difenderemo con le ronde»

Il paese: in pochi mesi più di cento colpi

Huma

A Virle tutto è così tranquillo, dopo, che puoi sentire persino il fruscio delle gomme sui bicli sulla ghiaia. Eppure, in questi «paradisi», in tre mesi, ci sono stati 140 furti nelle cascine, quelle isolate e anche nel paese. Pochi giorni fa l'ultimo colpo in via Pietro Paolo, nella famiglia B. Gli zingari hanno portato via tutto con un camion: persino i ceramici di casa, persino gli oggetti più umili. La gente di Virle, spaventata e vuole che le ronde notturne contro i ladri. Ieri se n'è parlato in Consiglio. Poi si decideranno tempi e modi.

Spiega l'assessore Luigi Pochettino, che di mestiere fa il formai: «Parlare di una paura diffusa per colpa dei nomadi, mi sembra. Però il problema c'è e va affrontato. Il lavoro dei carabinieri, da qualche tempo, è molto più incisivo ma, forse, sarebbe il caso di integrarlo con una sorveglianza più diretta, da

parte nostra, cioè le ronde. Ci sono ancora molti problemi organizzativi da superare. L'hanno già fatto anche in altri paesi. Con risultati non proprio entusiasmanti. I furti sono continuati, prima. Quelli hanno dei basti, scelgono con cura gli obiettivi. Le donne vengono a venderti i fazzoletti e altre sciochezze, si guardano intorno e individuano i bersagli. Poi, di notte, arrivano gli altri. A colpo sicuro». E quanto accaduto ieri? «Spiace per quel ragazzo ma il carabiniere che ha sparato ha fatto solo il suo dovere. Spero che non debba subire conseguenze per un gesto che aveva solamente lo scopo di difendere tutta la comunità».

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio

Ieri pomeriggio, sul luogo dove è avvenuta la sparatoria, sono arrivati anche i sinti, familiari amici di Lorenzo Bresciani. Una ventina di uomini, cupi e silenziosi, hanno osservato con attenzione la cascina e i segni della Scientifica sull'asfalto. Ogni numero un bossolo espulso, sul cancello il foro di un proiettile, e più avanti, il punto dove era il cadavere, la sagoma disegnata con il gessetto giallo. Scutono la testa e lanciano sguardi minacciosi. «Lo hanno ammazzato come un cane», sibillano, mollemente poggiati ai loro macchinoni da cento milioni e fischia.

Michelangelo Cavaliere, titolare del bar «Castello», nella main di Virle, è furioso: «Sono una piaga. Noi stanchi e temo che questi nomadi, che siavano rubando, dimentichiamo, diventino pure le vittime del solito perdonismo di maniera. I carabinieri hanno agito dovevano, questo dev'essere chiaro a tutti. Ormai, i ladri, fanno quello che vogliono: si sono presentati



Il proprietario della cascina, Giuseppe Masera (a sinistra) con alcuni vicini

maledetti ramioncini, hanno sfondato il cancello e portone e preso tutto. Beppe Germinale: «Io ho già subito due furti. Il primo l'ho denunciato, il secondo no. Entrano nelle case anche quando la gente è dentro. Usano narcotizzanti. Abbiamo dovuto mettere gli anti-furto, non si campa tranquilli».

Magdalena B., villotta appena fuori dal paese, si presenta così: «Io? Cinque furti in un anno. Viviamo nel terrore...». Terrore? «Già. Ci hanno portato ogni cosa, in riprese diverse. Vengono in gruppo, quattro o cinque, se li sorprende di peggio per te. Da due anni, qui, abbiamo dovuto imparare a vivere blindati. Una volta, quasi, si è aperto le porte aperte. Non è il luogo era proprio così».

ASTA IMPORTANTE VENDITA EREDITARIA

FANNO PARTE DELLA DIVISIONE:
Antiquariato - Arredi
Dipinti d'epoca e dell'ottocento
Argenti - Tappeti - Gioielli - Collezioni

Esposizione: 10 - 20

Vendite in Sede

Sabato 19 Maggio ore 16.00

Domenica 20 Maggio 16.00

Lunedì 21 Maggio ore 21.15

Art&Robert®
Per l'Arte e l'Antiquariato dal 1977

TORINO via Principe Amedeo 20

Tel./fax 011.81.29.790

E-mail: vendite@astarobert.it

L'IMPIANTO COMUNALE NON E' A NORMA



IL BOOM DEI PETTI ESOTICHE

Non solo cani e gatti rischiano di trasformarsi in surrogati. Chi pensa che i migliori amici dell'uomo siano solo Fido e Micio, integrati da una pattuglia di canarini e criceti, si sbaglia. Stando ai dati regionali Regione, in Piemonte gli esemplari esotici censiti sono oltre 700 (per tacere di quelli che entrano

illegalmente), il 50% in provincia di Torino. Il fascino dell'insolito non conosce limiti: dai felini di media e grossa taglia ai rettili, dagli anfibi agli insetti, cresce il numero di chi è disposto spendere cifre considerevoli pur di stupirsi e stupire. Oggi i negozi specializzati in specie esotiche offrono un'ampia disponibilità di scelta: comprese quelle meno gradevoli alla vista, come ragni e millepiedi africani.

Chiuso l'inceneritore per animali

I veterinari: come smaltiremo le carcasse?

Alessandro Mondo

Laika è spirata martedì mattina fra le braccia del proprietario: l'iniezione somministrata dal veterinario ha posto fine in pochi secondi al tormento provocato da una paresi irrecuperabile agli arti posteriori, ma non al dolore del suo amico-padrone, che a distanza di due giorni la sa ancora abbandonata nell'ambulatorio varcato al guinzaglio per l'ultima volta.

Laika era un venerando pastore tedesco di 17 anni: 40 chili di ossa, muscoli e ricordi che si deteriorano ora dopo essere avvolti alla bella meglio in un sacco di plastica. Quel corpo privo di vita avrebbe già dovuto disperdersi nell'aria, incenerito in uno dei due forni presenti nell'impianto comunale della Sardinia di via Germagnano, deputata a questo genere di servizio. Ma la Sardinia non è più operativa da venerdì sera, quando al termine di un sopralluogo i carabinieri del Nucleo operativo ecologico di Torino e della Compagnia Oltre Dora hanno contestato al Servizio multi-sonale dell'Asl 4 (che gestisce la struttura) presunte irregolarità di carattere formale e non solo. Due in particolare: l'assenza della necessaria autorizzazione e le modalità di scarico delle acque reflue nel collettore fognario. Oggi un nuovo sopralluogo da parte dei tecnici del Comune chiarirà quest'ultimo punto: se cioè le acque utilizzate per lavare i locali e gli automezzi che trasportano gli animali destinati all'incenerimento confluiscono direttamente nel collettore o prima in un canale coperto.

Resta il fatto che - nonostante il magistrato non abbia ritenuto opportuno convalidare il sequestro effettuato dalla polizia giudiziaria - nel migliore dei casi i cancelli dell'impianto, attivo dal 1961 vicino alla discarica delle Basse di Stura, resteranno chiusi fino a domani in attesa della perizia tecnica. Nel frattempo, l'assessorato regionale all'Ambiente dovrà fornire in fretta e furia l'autorizzazione mancante onde ridurre al minimo i tempi di una paralisi che compromette un servizio pubblico essenziale. Perché nei forni a mille gradi della Sardinia non si dissolvono solo gli animali come Laika, prelevati negli ambulatori veterinari o consegnati dai privati, ma i randagi (cani e gatti) recuperati ogni notte nelle strade dalle squadre del Servizio multi-sonale insieme a quelle del canile municipale. Per tacere delle bestie da sperimentazione e delle mucche macellate d'urgenza (causa fratture) onde essere immesse nel circuito alimentare, morte negli allevamenti regionali per svariate malattie (come le 60 mila pollastre colpite dalla malattia di Newcastle, consegnate lo scorso anno da un

allevamento di Bosconero), o semplicemente destinate all'abbattimento perché hanno condiviso la stalla con qualche esemplare risultante affetto da Encefalopatia spongiforme bovina, la famigerata Bse. In questo caso - Leonardo Surico, direttore del servizio - prima dell'incenerimento, alla mandria abbattuta viene prelevata precauzionalmente una porzione di encefalo inviata all'Istituto zooprofilattico di Torino.

■ Qui l'importanza dell'impianto è la ricaduta del blocco (per limitarsi ai cani, oggi vengono inceneriti 7-8 mila esemplari) a livello non solo cittadino. Fanno fede le proteste fin primis quella dell'Enpal, le denunce e gli esposti già presentati chi, come il veterinario che ha soppresso Laika, si trova senza alcun preavviso a gestire un problema incredibile: quello di un cadavere grande o piccolo che non solo ingombra, ■ in 24 ore ■

deteriora. Il tutto moltiplicato dallo strazio di persone che, dopo aver condiviso anni con l'amata bestiola, si affidano a macabri escamotage (istivarla ■ congelatore, avvolgerla in sacchi di plastica ■ alzare il condizionatore) per non vederla degradarsi a carogna puzzolente. Al canile municipale è già emergenza: nel piccolo congelatore non c'è più spazio.

I primi caldi certo non aiutano. Né aiutano le disposizioni ministe-

riali, secondo cui l'animale può essere portato in discarica o sepolto in un terreno non coltivato (previa disponibilità del proprietario del luogo) solo se è deceduto di morte naturale - senza malattie infettive - e se non ha subito terapie farmacologiche (eutanasia compresa). Altrimenti la strada dell'incenerimento è obbligata a costo di turarsi il naso e tenersi in ■ per giorni il caro estinto, imballato come un pacco qualsiasi.



«Ora cresce il rischio-igiene»

Valpreda: provvedimento gravissimo

«Storia incredibile, bisogna dire basta a logiche poliziesche che compromettono servizi pubblici essenziali: anche perché in casi come questo ■ cura ■ peggiora della malattia». Mario Valpreda, direttore regionale della Sanità, non usa a giri di parole per esprimere ■ sua amarezza.

Sarà, ma il problema è a monte: l'impianto è ■ non è sprovvisto di autorizzazione? «Si tratta di una questione puramente formale. Sulla base del decreto legge 203 ■ relativo alle emissioni, quello che impone l'autorizzazione, l'Asl 4 ha presentato tre volte domanda: nell'89, nel '95 e nel '98. L'assessorato regionale all'Ambiente non l'ha mai rilasciata ritenendo che il provvedimento non fosse retroattivo: l'attività della Sardinia, infatti, ■ dal '61».

Invece... «Invece i carabinieri, basandosi sulla sostituzione di uno dei due forni nel '98, considerano l'impianto come nuovo. Giusto o meno che sia, a questo punto nessuno vuole assumersi il rischio di procedere senza documenti».

Poi c'è il problema-scarichi.

«Bisogna dire basta a logiche che compromettono servizi pubblici essenziali»

«Quello sarà valutato dai tecnici del Comune, il proprietario della struttura, con il sopralluogo di domani (oggi per chi legge): anche ■ tutto dovrebbe essere regolare».

Nel frattempo è già scattata l'emergenza-carogna.

«Con ricadute di carattere igienico-sanitario pesantissime: è saltato l'anello fondamentale di un servizio che riguarda ■ città, la Provincia e parte del Piemonte. Non dimentichiamo che la Sardinia è l'unico impianto pubblico di questo genere, già oberato da nuove emergenze: il divieto di trasformare gli animali morti in farine animali dopo i primi casi di Bse, recentemente esteso a polli

Oltre a cani e gatti impossibile eliminare i bovini abbattuti per evitare contagi

Gli animali morti vengono conservati nel freezer. Sotto, Mario Valpreda



e suini, ha moltiplicato il volume degli incenerimenti.

Per tacere delle farine già prodotte e accantonate.

«Problemi enormi con costi enormi. Per fortuna questa emergenza la stiamo risolvendo grazie alla disponibilità di un impianto di termidistruzione in Puglia. I quantitativi stoccati in Piemonte vengono trasportati ed eliminati in quel bruciatore: immaginarsi le difficoltà».

Torniamo al dunque. L'accantonarsi delle carcasse crea rischi alla salute dei cittadini?

«Solo disagi: guai a creare allarmismo. Piuttosto, temo che questo impasse finisca per favorire pratiche disinvolute da parte di qualcuno».

Come abbandonare la carogna in un cassonetto.

«O scaraventarla nel Po. Solo a Torino ■

■ 100 mila animali domestici ■ non - dai cani ai gatti, dai criceti alle iguane -, parte dei ■, inesorabilmente, muore. Entro sabato contiamo di riprendere il servizio: ma ■ il blocco dovesse perdurare, in breve la situazione diventerebbe ingestibile». [ale. mon.]

Oltre a tale spettacolo indegno ■ una società civile, recentemente le "signorine", alquanto svestite, al passaggio delle auto ■ propongono mimando atti sessuali di vario tipo. Ora, dopo ■ spiegato con grande difficoltà ■ mio figlio, che ha 8 anni, che queste signorine sono come delle "dame di compagnia", mi trovo in imbarazzo ogni volta che è in auto con me.

Possibile che non abbiano nessun rispetto, neanche in presenza di un bambino?.

Segue la firma

La direzione Inps ci scrive:

«Alla lettrice Gelain sono state effettuate le trattenute per la rivalsa ai sensi della L. 4/60 sia sulla pensione Inps (per l'intero ammontare) sia sulla pensione Ipost. Successivamente, essendo stata accertata la suddetta circostanza, nell'anno '99 alla lettrice sono state restituite le rate ■ per ■ trattenute in più, dalla rata di ■ della prestazione (06/93) con un primo pagamento di 795.500 nell'aprile '99 e con due successivi pagamenti. E' in corso il pagamento anticipato dei ratei di pensione relativi al 2001».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono ■ abitante di Candio ■ e ogni giorno raggiungo la Torino-Nuove. I boschi e i terreni laterali in particolare modo nei pressi dello svincolo della superstrada sono ridotti ad un immondezzario per i rifiuti ■ ogni tipo lasciati dalle "ninfe dei boschi" che affollano la ■

nostre rilevazioni indicano una disponibilità media giornaliera agli arrivi di 216 carrelli, in circostanze simili non si possono escludere alcune momentanee difficoltà nel riposizionamento dei carrelli. Per quanto concerne il guasto di ■ del 7 ■ del parcheggio segnaliamo la tempestiva riparazione di un impianto, mentre la gravità del guasto del secondo ■ è tale da richiedere tempi lunghi».

Paolo Trapani

specchiotempi@lastampa.it

Il Servizio Emergenza Anziani ci scrive:

«Abbiamo letto del prossimo cinquantenario ■ Specchio dei tempi ■ vogliamo anche noi testimoniare ■ nostro grazie speciale. Abbiamo ricevuto la prima auto (una Uno) nel 1991 per accompagnare tanti anziani in difficoltà presso ospedali ed ambulatori, uffici, per visite, terapie, pratiche di ogni genere. Altre ■ ne ■ state donate in seguito e sono sotto gli occhi di tutti le scritte: "Dono dei lettori di Specchio dei tempi" che portano dipinte sulle fiancate. Abbiamo constatato che i soldi versati ■ davvero rapidamente ■ buon fine, in cose concrete».

«Così come le "Tredicesime dell'amicizia" per i pensionati che vivono soli. Collaborando con la Fondazione ne abbiamo distribuite oltre mille in 12 anni di vita del S.E.A. Abbiamo negli occhi ■ nel ■ le lacrime ■ di commozione di tanti anziani che sopravvivono con pensioni minime e che aspettano questo dono di fine anno per pagare il riscaldamento o qualche medicina».

«Molto ■ cambiato, soprattutto la gente è diventata non meno generosa, ■ più diffidente ■ più esigente; non si fida

come ■ volta, vuole sapere e vedere ■ finiscono i ■ soldi. Ci sono tante povertà vecchie ■ nuove: quella degli anziani forse ■ troppo poco considerata. 75.000 ■ soli, oltre 45.000 sotto la soglia di povertà, famiglie sempre più in difficoltà ad assistere i propri "vecchi". Il S.E.A. con le sue ■ sedi operative in Torino, una a Borgaro e Moncalieri, i suoi 400 volontari, i 134.000 servizi effettuati dal 1988 di cui oltre ■ accompagnamenti presso ospedali, ambulatori, uffici, in qualche modo rappresenta ■ solidale di questa città: un cuore che corre sulle quattro ruote donate da "Specchio dei tempi" e sulle gambe di tanti volontari, "reclutati" anche grazie ai servizi ■ La Stampa. L'estate è vicina... chi volesse diventare volontario può telefonarci al numero ver-

de ■ 612.068: ci sarà ■ anziano solo in meno ed una scintilla di speranza in più».

Maria Paola Tripoli

La Direzione Sagat ci ■

«In risposta al lettore che lamenta l'assenza di carrelli portabagagli nell'area arrivi dell'aeroporto di Casale ■ il guasto di due ascensori del parcheggio ■ multipiano, precisiamo che la carenza ■ è dovuta agli interventi di manutenzione, in quanto la percentuale di carrelli in riparazione non è mai tale da creare disagi all'utenza. Il lettore è in effetti atterrito con l'ultimo volo ■ una giornata festiva e caratterizzata da numerosi rientri, tanto che tra ■ 2 e 23,13 (orario di arrivo del volo da Francoforte) sono atterrate oltre mille persone, pari al 20% degli arrivi di tutta la giornata. Nonostante

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

LA VIGNA DEL
FONDAZIONE OFFI

**INCONTRI
CON I TESTIMONI
DEL TEMPO**

Moncalieri, mercoledì 23 Maggio 2001
18
dibattito sul tema

**DALLA BOSNIA
AL KOSOVO**
MEDITAZIONI
SUI CRIMINI DI GUERRA

intervengono:
GIOVANNI CONSO
Giurista
Presidente emerito
della Corte Costituzionale,
Presidente del C.I.R.-Consiglio Italiano
per i Rifugiati.

GIUSEPPE ZACCARIA
Giornalista-Inviato de "La Stampa"

Coordinatore:
RENATO ROMANELLI - giornalista

La Vigna del Gerbino
Strada Santa Brigida 31-Moncalieri
per informazioni
Tel/Fax 011.640.30.15

Città di Moncalieri
Assessorato alla Cultura
LA VIGNA

L'ULIVO
RUTILI

**Giorgio
BENVENUTO**

ringrazia gli elettori del
Collegio di TORINO 8 e li
invita ■ sostenere Sergio
CHIAMPARINO candidato a
Sindaco di Torino per
continuare ■ migliorare la
nostra Città.

Franco Polito, mandataro
ai sensi dell'art. 7 della L. n. 515 del 10.12.1993

Massaggio elettorale

BALBUZIE

A TORINO presso l'ist. S. Giuseppe - Via
Giulini 20, un tempo dell'ist. Villa Benini
- Tel. 011/268425, del Prof. Mastrorilli,
sarà presente nei sabati 19 e 26/5 pomeriggio
per gratuite consultazioni relative ai corsi
residenziali a Rapallo, nei mesi estivi. Tele-
fonare 0339/4801494.

PK
publikompass

C.so Massimo d'Azeglio, 60 - TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

European School of Economics

TORINO - ROMA - ARLANO - LUGANO - BOLOGNA - VENEZIA - TRIESTE - VERONA - GENOVA - NAPOLI - BARI - CATANIA
PARIS - MADRID - NEW YORK - SHANGHAI

Dopo la maturità
Degree in
**ECONOMIA E MANAGEMENT
DELLO SPORT**
(Bachelor ■ Arts ■ Hons)

Quattro anni di studi internazionali,
terzo anno interamente all'estero,
studio intensivo di due lingue europee,
tre ■ di lavoro manageriale
svolti nelle grandi imprese del
dello sport.

**Dopo la Laurea Master in
MANAGEMENT DELLO SPORT**

TORINO - Palazzo Piossasco di Rivalba
Via Cavour, 13 - Telefono 011 4406980
www.uniese.it - orientamento@uniese.it

800 216106

**FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila**

L'impegno "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accesa, servizio, trasporto con autovettura Mercedes (esclusi diritti ■, necrofori).

IMPRESE IN OSPEDALE: NON FIDARSI ■
(per evitare brutte sorprese ■ momento del pagamento)

"Ricordatevi che se gli incaricati delle imprese funerarie vi contattano direttamente in ospedale o se il personale ospedaliero, anche su vostra richiesta, vi indirizza alla scelta di un'impresa piuttosto che un'altra, ■ stanno comportando in modo disonesto e vietato dalla legge". (1)

(1) PASSO ESTRATTO DALLA "GUIDA ALLA FAMIGLIA IN LUTTO" EDITA DAI SERVIZI CIMITERIALI DELLA CITTÀ DI TORINO.

ONORANZE ■ FUNERARIE
IL GIUBILEO

tel. (10 linee r.c. interurbane)
SERVIZI FUNERARI DOMICILIARI ED OSPEDALIERI 24 ORE SU 24 IN TORINO E PROVINCIA

da giovedì 24 maggio in Valle d'Aosta

LA STAMPA

e

OASIS

insieme in edicola a sole 5.000 lire

(SOLO LA STAMPA: 1.500 LIRE)

LA STAMPA

I CD-ROM DELLA STAMPA
**tutto
compact**
LA STAMPA

I CD-ROM DELLA STAMPA
**tutto
compact**
LA STAMPA

Acco

F

Sp

dei serbi dal Kosovo, via libera alla forza multinazionale
STOP ALLE BOMBE

OASIS

**IN QUESTO NUMERO DI OASIS: SPECIALE
"PARCO NAZIONALE DEL GRAN PARADISO"
E "ALTE VIE"**

UNDICI GIORNI AL BALLOTTAGGIO LE ANTICIPAZIONI DALLA CASA DELLE LIBERTÀ



IL RECORD ■ OSVALDO NAPOLI

Il sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli (foto), è l'unico candidato della Casa delle Libertà al Parlamento ad aver incrementato il risultato del centrodestra in Piemonte rispetto alle regionali del 2000. Nel collegio di Susa, Napoli ha ottenuto l'1,4 per cento in più del dato dell'anno scorso

SPAZI PER LA CERTIFICAZIONE DEL VOTO					
1	4	7	10	13	16
2	5	8	11	14	17

VIOLATA LA PRIVACY?

La tessera elettorale ■ rispetta la privacy. Lo sostiene un legale torinese che ha presentato un esposto al Garante: «Si viola un diritto del cittadino. Al seggio di zona ti conoscono tutti ■ qualunque scrutatore o altro incaricato può scoprire con un'occhiata cosa hai fatto prima. E non sono il solo a pensarla così».

Rosso: ecco chi governerà Torino

«Ho scelto gli esponenti della società civile»

Giuseppe Sangiorgio

Le indicazioni filtrano fra una nazione e l'altra. Sono «nomi» pesanti soprattutto dalla società civile, che Roberto Rosso vorrebbe tener segreti, fino a lunedì, quando presenterà lo staff al completo della Casa delle Libertà. Per ora, quindi, si tratta di indiscrezioni, confermate, tuttavia, da fonti autorevoli. Fra i primi ad uscire allo scoperto: Franco Mellano, professore ■ Poli, che potrebbe occuparsi di Urbanistica, imponendo, a chi costruirà palazzi, parcheggi di caseggiato, come «predica» da tempo lo stesso Rosso, pensando al futuro, con metodi statunitensi, in modo da dare una fisionomia d'avanguardia al nuovo «villaggio globale subalpino».

Poi l'ingegner Livio Bezzani, amministratore delegato della Cim, «l'asta d'uovo» di Federpiemonte, il deputato Marcello Pacini, per anni direttore della Fondazione Agnelli, l'economista Roberto Pannizza, il preside della Facoltà di Medicina, Francesco Di Carlo. Quindi, la vice presidente del Consiglio comunale, Susanna Fucini, l'avvocato Giuliana Gabri. Anche un uomo di Sport qual è il presidente dei Coni, Alberto Ferrero, un esperto di contratti come il commercialista Mario Boidi. Giovani come Barbara Bonino (in lista per An) o ■ Alberto Mina, ricercatore universitario, ciellino e nuovo «minister prelo-

renza» dall'alto dei 2176 voti personali ottenuti in una campagna elettorale avara, almeno sul piano dei nomi scritti sulle schede.

Quello di Mina, fra l'altro, è stato l'unico segnale che il candidato sindaco della Cdl si è consentito, nella conferenza stampa ■ ieri. Quando, dopo aver parlato di trasporti e viabilità è stato interrogato, appunto, sulla sua ipotetica «squadra». ■ giornalista gli ha domandato: oltre ad Alberto Mina, alla Cultura, chi c'è? Rosso ha risposto a metà: ha ammesso che il ■ del ricercatore universitario era stato fatto, chiarendo che era comunque inserito in una rosa di nomi che comprendono un esponente politico molto noto e un personaggio di livello internazionale. Di più non s'è lasciato sfuggire, rimandando il discorso a lunedì.

Rinvio anche sul ■ sindaco. Potrebbe essere Agostino Ghiglia, che, fra l'altro, è stato eletto deputato (con il complicato meccanismo dei recuperi) a Grugliasco nonostante la vittoria del ministro diessino Livia Turco. Rosso, tuttavia, non si è ancora sibilanciato.

■ mercoledì politico del coordinatore azzurro, nonché aspirante alla successione di Valentino Castellani alla guida della città, si ■ iniziato ■ un vertice del centrodestra. Presenti, fra gli altri Ugo Martinat, segretario regionale, vincitore nel collegio Camera, Torino-

uno, che entrerà nel governo che Silvio Berlusconi sta per varare, e il notaio Aldo Scaramasio, ■ re ■ Forza Italia in una realtà, quella di Torino, nella quale l'Ulivo ha fatto man bassa di seggi.

Quindi l'incontro con il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e con Agostino Ghiglia e l'assessore ai Trasporti in Piemonte, William Casoni per mettere a punto la strate-

gia di settore che oltre alla mobilità urbana si occupa di viabilità e di grandi infrastrutture.

■ questi giorni Rosso incontrerà tutti i candidati sindaci che non sono entrati nel ballottaggio a cominciare da Silvio Viale, della Lista Bonino. «Entro sabato ■ conferma- vedrò i rappresentanti ■ tutte le liste, da Rc alla Fiamma. Non incontrerò soltanto gli esponenti

della lista-truffa che sfruttando il mio nome si è appropriata di oltre il 2 per cento dei voti. Tutto ciò, perché il secondo turno è un contratto nuovo e diretto con i cittadini ed è ai cittadini che va chiesto il voto». Per cui il candidato sindaco del centro-destra non intende porre «né pregiudizi, né limiti». «Vedremo ■ spiega ■ che cosa emergerà dai vari confronti».

Nuovo duello sui trasporti

Polo e Ulivo tra accuse e progetti futuri

Programmi a confronto nella volata finale fra candidati sindaco: Roberto Rosso (Casa delle Libertà), e Sergio Chiamparino (Ulivo). Capitolo primo: trasporti e viabilità. Critiche ad un passato nel quale, secondo Rosso, «Castellani e soci» hanno concluso poco. Lodi ad un passato, secondo Chiamparino, ■ cui il Professore e la sua giunta hanno dato avvio ad opere attese da decenni. Per esempio il metrò.

Chiamparino ha scelto piazza Bernini, sede di uno dei cantieri della linea 1, per annunciare «il continuo monitoraggio dello stato dei lavori e dei disagi per i residenti e gli operatori commerciali. Uno studio che dovrebbe permettere di ridurre i problemi.

Spiega: «Faccio mia una proposta dei commercianti, quella di trasformare il cantiere quando arriveranno le talpe, per inciso quelle in servizio saranno tre, in una mostra permanente sulla modernizzazione di Torino». Aggiunge: «Mi sono impegnato a usare lo strumento degli sgravi fiscali per gli operatori commerciali nel caso ■ loro attività ■ danneggiate in modo grave dall'avanzamento dei cantieri. Se sarò sindaco mi impegnerò anche ad intervenire presso gli istituti di credito per favorire la ■ di prestiti a tassi agevolati».

Poi, insieme al presidente dell'Atm, Giancarlo Guati, presenta ■ richiesta al nascente governo Berlusconi: «Per realizzare il

prolungamento della linea 1 fino a Cascine Vica e realizzare il parcheggio d'interscambio con la tangenziale servono nuovi fondi. Il governo Amato ha già valutato positivamente il progetto presentato. Non abbiamo dubbi che il nuovo governo proseguirà ■ questa strada».

Sul fronte opposto Roberto Rosso, con a fianco il vice presidente della giunta regionale ed assessore ai Trasporti in Piemonte, William Casoni, e il neo senatore Aldo Scaramasio, punta soprattutto sulla sinergia d'intenti tra il sindaco di Torino della Cdl e Silvio Berlusconi presidente del Consiglio. Disegna una città con poche strisce blu e pagamento a tanti parcheggi «di barriera», ■ quali, chi

arriva in auto, troverà spazi per lasciarla e raggiungere il centro ■ i mezzi pubblici, con una seconda linea di metropolitana che attraversi l'abitato da Nord a Sud. Una città «bucata» da un grande tunnel solo per auto (costo 1150 miliardi) che, partendo da corso Giulio Cesare arrivi al Lingotto. «Se ci sarà la volontà politica, ■ si potrebbe realizzare - dicono Rosso e Casoni - in due anni». E poi quattro nuovi ponti, tre sul Po (corso Spezia, Italia 61, corso San Maurizio) e uno in prossimità della Stura. Insomma, ■ carnet di opere pubbliche che, spiega Rosso, assieme all'alta velocità, al riordino delle ferrovie ■ passante concluso, faranno di Torino una città europea, pronta per le Olimpiadi».



Roberto Rosso e Marcello Pacini, arruolato nella squadra in caso di vittoria finale



Punto, Seicento, Panda

Venerdì 18
sabato 19
domenica 20

garantite Autoexpert
con pochi mesi,
pochi chilometri,
a condizioni
vantaggiose
e finanziamenti
personalizzati
SAVA in sede.

WEEKEND DELLE CITY-CAR AZIENDALI.
APPROFITTATENE.

Orario continuato 9-19

AUTOMERCATO DELLA SUCCURSALE FIAT DI TORINO
Corso Giulio Cesare, 360 - Tel. 011 2221601

FIAT

LA SQUADRA DEL CENTRO-SINISTRA

GHIGLIA E BERLUSCONI

Non è piaciuto ad Agostino Ghiglia (foto), presidente provinciale An, l'invito rivolto dal sindaco Castellani a Berlusconi di non venire a Torino a sostenere il candidato della Casa delle libertà Roberto Rosso in vista del ballottaggio: «Castellani sembra aver dimenticato che l'anno passato, per le Regionali, otto ministri vennero a sostenere più volte Livia Turco in campagna elettorale, a cominciare dall'allora presidente del Consiglio D'Alema»



APPELLO DEI FARMACISTI

«Chiamparino e Rosso non escludono di vendere le farmacie comunali per ripianare parte del bilancio della città». E' preoccupato il presidente dell'Ordine dei Farmacisti di Torino: «Temo che questa necessità spinga la nuova giunta, di qualunque colore politico sarà, a modificare lo statuto dell'Azienda Speciale delle farmacie comunali (di cui il Comune di Torino è azionista unico), secondo cui le azioni possono essere vendute in una quota non superiore al 49%»

Chiamparino: c'è la lista dei 14 assessori

«Un posto per tutti gli alleati»

Maurizio Tropeano

Elda Tessore al Commercio Turismo e Promozione Internazionale, Firenze Alfieri alla Cultura, Emanuela Recchi all'Ambiente e Mobilità. Sono questi i tre assessori che Sergio Chiamparino, candidato sindaco dell'Ulivo, ha chiesto ed ottenuto come «quota personale» ai partiti dell'Ulivo. Questi nomi verranno comunicati ufficialmente domani insieme a una squadra più ampia di personalità (che comprende tutti gli assessori uscenti della Giunta Castellani a parte Ugo Perone e Franco Corsico che hanno scelto altre strade) e che andranno a ricoprire incarichi amministrativi in Giunta o nelle ex municipalizzate. Chiamparino ha garantito la «presenza con ruoli di responsabilità di tutti i partiti che hanno sostenuto la mia candidatura».

Oltre a loro e al vicesindaco designato, Marco Calgaro popolare Margherita, entrerà nella squadra di governo il compagno di partito Stefano Lepori (Assistenza). Tra i Rutelli-Boys, quota Rinnovamento Italiano, ritornerà in Giunta Beppe Lodi (servizi demografici). Riconfermato per i Democratici anche Paolo Faveraro nonostante i battos - da lui smentiti - che lo indicano a corsa per il ruolo di City Manager. E per l'Asinello, qualora non entrasse a Montecitorio con i resti, Mauro Marino dovrebbe tornare ad occupare il ruolo di presidente del Consiglio Comunale. Per la Margherita, petalo Udeur, ecco Renato Montabone (Sport).

Sì, i Comunisti Italiani e Ds dovrebbero riconfermare gli assessori uscenti: Gianluigi Bonino, Gianguido Passoni e Paola Pozzi, Bruno Torresin, e Mario Viano. Discorso a parte per i Verdi. Della Giunta Chiamparino farà parte l'attuale assessore all'Ambiente Paolo Mutter, il rappresentante del Sole che Rida sarà il portavoce cittadino, Roberto Tricarico. I Verdi, comunque, sono alle prese con un difficile dibattito interno. Il consigliere regionale, Enrico Moriconi, chiede un'assemblea cittadina dove il gruppo dirigente si presenti dimissionario e nello stesso tempo giudica «determinante per la vittoria dell'Ulivo l'appar-

Riconferma pronta per buona parte dei collaboratori di Castellani

rentamento con Rifondazione. Un'ipotesi, questa, che Chiamparino esclude: «Non ci sarà apparenamento. Rifondazione non è nemico. Altre formazioni politiche. Aggiunge: «E' possibile trovare intese su alcune parti del nostro programma. Punti su cui gli elettori di Rifondazione Comunista, Democrazia Europea, della Lista Bonino, e della lista Di Pietro, si possono riconoscere e che noi ci impegniamo a realizzare». E queste basi è

Tre i nomi scelti dal candidato: Alfieri, Elda Tessore Emanuela Recchi

iniziato il confronto con gli altri candidati sindaci. Tra martedì e ieri Chiamparino ha incontrato Paolo Ferraris (D'Alema) e Andrea Buquicchio (Di Pietro). Spiega Ferraris: «Abbiamo incontrato anche il candidato del Polo, Roberto. Adesso si riuniranno i nostri organismi dirigenti. Oggi verrà ufficializzata la nostra decisione». E oggi anche la lista Bonino e il suo candidato sindaco, Silvio Viale, hanno la loro posizione in merito

al ballottaggio. E' probabile che verranno date indicazioni politiche e tutto sarà lasciato alla decisione dei singoli elettori.

I dipietristi hanno già fatto una scelta di campo: «Abbiamo deciso - spiega Elio Voltri, numero 2 dell'Italia dei valori - che non appoggeremo i candidati della Casa delle Libertà. Aggiunge: «Questo però non vuol dire che automaticamente ci saranno indicazioni di voto a favore dell'Ulivo. Con il centrosinistra è necessario trovare una posizione omogenea non solo su Torino ma anche su Roma e Napoli. Concludo: «Per noi sono importanti due punti: trasparenza negli appalti - con la pubblicazione del mercato pubblico delle opere - e nelle Eil consigliere regionale Alessandro Di Benedetto, ex dipietrista, sta inviando lettere a tutti i simpatizzanti del movimento per invitarli a votare Chiamparino.



Il ritorno dell'«altro sindaco»

L'eterno Beppe Lodi designato ai cimiteri

Claudio Giacchino

Nella vita due sono le certezze. La morte. E la rielezione di Lodi Giuseppe detto Beppe. Anche stavolta ce l'ha fatta: 1010 voti, sotto i petali della Margherita, l'hanno riportato in Consiglio comunale. Non basta: se Chiamparino sarà sindaco, colui che fu assessore dell'altra Torino, della Torino dei defunti, s'occupa di nuovo di cimiteri.

L'Aldilà, dicono, non dà voti. A tutti tranne che al «Beppe dei trapassati»: addirittura, nelle consultazioni che inaugurarono il Castellani I, nel 1973, ane ottenni. Una barca, un transatlantico, specie a tenimento presente che altri «assessori ai morti» ne hanno avuti 200. E' vero che i defunti non entrano nei seggi, però ci entrano i parenti. La gente capisce se qualcuno s'è occupato con amore e rispetto dei loro cari. E lo l'ho fatto senza né pesti né

Beppe Lodi, 68 anni, pronto a tornare nel suo vecchio ufficio del servizio demografici e cimiteriali. Sopra: Sergio Chiamparino con i segretari dei partiti che compongono l'alleanza: al suo fianco il vicesindaco designato Marco Calgaro



posti, servo di nessuno e padrone di nessuno. Campi di battaglia appassionato, subacqueo provetto, traslocatore infaticabile è il Lodi Giuseppe detto Beppe specialista nelle «eterno ritorno» l'aggettivo vale per lui per chi mai

dovrebbe valere?). Traslocatore politico, nel senso che da 28 anni va in Sala rossa con il partito e vi rientra: un altro: del psd, al pri, ad Alleanza nazionale, a Forza Italia. Adesso, con Rinnovamento, appunto un petalo della Margherita.

«Nel '93 conquistai quasi settemila voti ma Valentino non mi volle dentro la giunta. Forse quei consensi avevano finito col dare fastidio»

sembra una foresta di pali della luce: però, dal 1972, le elezioni, una via l'altra, raccontano che Torino ricambia sempre l'assessore della città dei morti. Il quale, nel momento dell'ennesima vittoria, pronuncia le rituali frasi buone, invoca sorridendo la privacy quando gli si chiede l'età: «Questa domanda no, no, poi pensano che sono una cariatide... vabbè, ho 68 anni (portati baldanzosamente, complimenti, ndr) e ricorda, con la soddisfazione che si prova nel togliere un sassolino dalla scarpa. «Nel '93 fui tagliato fuori da Castellani chissà poi per qual motivo. Forse, davano fastidio i miei 6695 voti, forse Castellani aveva paura che gli facessi ombra».

Allora, se Chiamparino vince lei torna capo dei camposanti. «Certo, me l'aveva già promesso il povero Carpanini. Vincerà il Chiamparino? «Certo. D'altronde, lui è il torinese classico, è uno che la prende bassa, forse trop-

po. A differenza di Rosso, non a caso Ghigo l'ha consigliato di sforzarsi a sembrare torinese, di piantarla di comportarsi come il venditore che a ogni costo cerca di rifilarti la merce. Sì, vinciamo noi. E Lodi Giuseppe detto Beppe, l'inventore delle cattedre per i gatti nei cimiteri, l'inventore della cerimonia nel tempio della Cremazione, il pacificatore delle pompe funebri nella guerra per accaparrarsi il caro estinto, tornerà all'amato assessorato di Palazzo civico, agli amici donerà di portapenne a forma di bara. E, chi s'è comportato male, dirà: «Mettili lì». Sull'ingnocchiato che teneva in ufficio. «Un simbolo di umiltà, c'è la fessura del salvadanaio, per le offerte. Non uno che ci abbia fatto cadere una lira». E' detto con comprensione: d'altronde, l'ex (e forse futuro) assessore dei defunti ben sa che i vivi hanno tanti difetti.

LAVORI IN CORSO

A TORINO



PIAZZA FREGUGLIA, 18 MAGGIO 2001: INIZIANO I LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE

Il progetto di riqualificazione è volto a dare alla piazza nuova validità ambientale mediante la razionalizzazione della circolazione e della sosta: sarà così disponibile un nuovo spazio per le attività sociali, commerciali e relazioni. Il progetto prevede la realizzazione di sedi, banchine attraversamenti pedonali in modo da rendere continuo, sicuro e privo di barriere architettoniche il percorso dei pedoni. La piazza sarà caratterizzata da una piccola rotonda che farà da riferimento al transito delle auto; sarà inoltre abbellita da una fioriera e da altri elementi di arredo urbano. LA DURATA DEI LAVORI, SUDDIVISI IN QUATTRO FASI, È PREVISTA DAL 18 MAGGIO SETTEMBRE 2001.

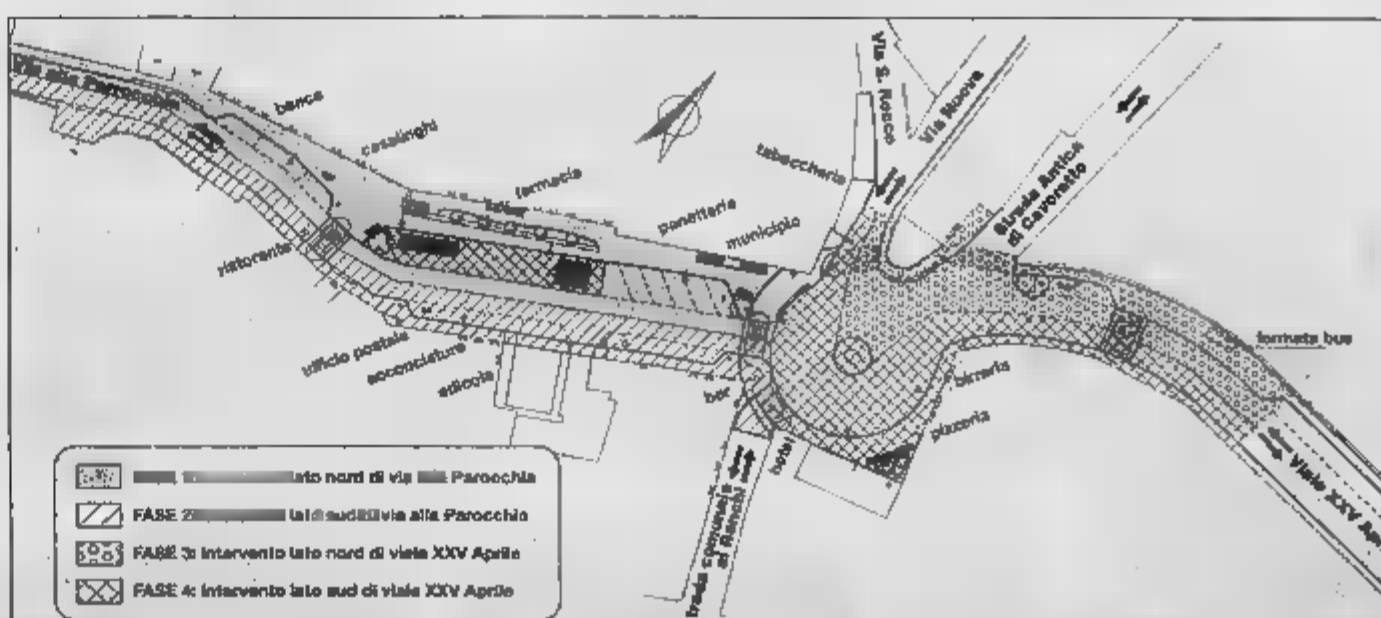
1: 18 MAGGIO-METÀ
Lavori: intervento sul lato nord di via alla Parrocchia. Consolidamento del terrapieno, costruzione della scala di realizzazione delle sedi pedonali. Rimozione del manto bituminoso, esecuzione scavi, delle tubazioni, realizzazione delle infrastrutture necessarie all'illuminazione pubblica e rifacimento della pavimentazione stradale.
Viabilità: senso unico alternato su via alla Parrocchia, regolato da semafori. Transito riservato ai residenti, ai commercianti e ai mezzi di soccorso. Divieto di fermata entrambi i lati della via. Per i PEDONI, l'accesso ai portoni e ai negozi è garantito tramite passerelle.

Parco: posti auto istituiti sul lato nord di viale XXV Aprile; soppressione del parcheggio in via alla Parrocchia.
Mezzi pubblici: percorso invariato.

FASE 2: METÀ GIUGNO-METÀ LUGLIO
Lavori: intervento sul lato sud di via alla Parrocchia.

3: METÀ LUGLIO-METÀ AGOSTO
Lavori: intervento sul lato nord di viale XXV Aprile.

4: METÀ AGOSTO-METÀ
Lavori: intervento sul lato sud di viale XXV Aprile.





Nuova Ford Mondeo.
Pensata in grande.

Il nuovo motore turbodiesel Peugeot 16V con pompa iniezione ad alta pressione Bosch VP40 e turbina a geometria variabile. Consuma fino a 310 Nm con funzione overboost in 7 secondi da 0 a 100 km/h.

Grande negli spazi.
Il nuovo telaio con un passo di 2748 mm consente una abitabilità fluida nella cabina. Oltre un metro quadrato di superficie per i sedili posteriori, la nuova generazione delle ampiezze posteriori consente un totale di 10 metri da 19 fino a 170 cm.

Grande nella sicurezza.
L'Intelligent Protection System gestisce in pochi millisecondi di secondo tutti i sistemi di sicurezza passiva attivando i conseguenti sistemi laterali e a tendina che proteggono in funzione al tipo di urto e alla posizione dei sedili: pedilani eolabili, proporzioni laterali attivi contro il colpo dritto, 4 sistemi di ritenuta attiva, ABS 4, air bag per l'adulto e sistema di frenata a sistema 4x4.



Mondeo è una versione unica: completa di tutto, con carrozzeria 4 porte e station wagon - Mondeo 4

la tua casa con un innovativo ed esclusivo sistema che assicura la tua assicurazione incendio e furti tre volte l'anno. Ed infine, la polizza di Ford è un reddito.



WWW.TOKO.IT

UNA CANDIDATA AL PALMARÈS, L'ALTRA AL LAVORO CON SOLANAS

La protagonista di «La stanza del figlio»: «In Francia Moretti è molto amato alle anteprime sembra sia piaciuto. Spero che riceva un riconoscimento»

Le italiane seducono Cannes

Fulvia Caprara

Inviata a Cannes

Insieme con Isabelle Huppert, prima che il film sia proiettato («La stanza del figlio» è un programma oggi Festival) Laura Morante è considerata la possibile vincitrice della Palma per la migliore interpretazione femminile: «Beh sono contenta, la Huppert è un'attrice bravissima. Mi rendo conto che per il film c'è grande attesa e spero ovviamente, anche che in gara ci siano tanti cineasti di valore. A me è piaciuto moltissimo, trovo che sia, tra quelli di Moretti, il più «narrante», dotato di maggiore equilibrio tra i personaggi e anche scritto particolarmente bene».

I giornali francesi hanno dedicato all'attrice numerose copertine: «forse perché avevano un po' di sensi di colpa per via dell'esclusione dell'anno scorso». E poi perché Nanni è molto amato e perché i commenti seguiti alle anteprime per i giornalisti sono molto positivi, insomma sto raccogliendo gli allori di Nanni. Pronta per affrontare la gara di stasera (indosserà l'abito nero di Valentino, mentre per tutte le altre occasioni ha scelto Armani). Morante racconta della partecipazione con cui è stata accolta in Italia «La stanza del figlio»: «Ho ricevuto un sacco di telefonate da colleghi attori, ma la cosa che più mi ha commosso è stato il telegramma del comune di Santa Fiora dove sono nata. Me lo sono perfino attaccato al muro». C'è che il film verrà accolto anche in Francia (dove esce domani) con grande commozione. Morante dice che «le delusioni di questi giorni, continuerà a voler vivere e lavorare in Italia: «sicuramente il nuovo assetto politico avrà i suoi effetti sul cinema ed è molto probabile che questi siano negativi. Certo, la situazione è quella che è, tra l'altro, negli ultimi giorni, i quotidiani hanno lasciato sperare che non ci fosse poi un vantaggio così forte, a favore del Polo. E invece...». Alla figlia maggiore Morante ha cercato di spiegare l'importanza delle elezioni, ma ha ricevuto l'impressione che il disinteresse dei giovani verso la politica derivi soprattutto dall'idea di non poter, in realtà, determinare assolutamente nulla. Racconta l'attrice: «Non ho mai fatto politica in prima linea, ma vengo da una famiglia dove tutti facevano, dove si andava normalmente nella sezione del Pci per incontrarsi, discutere, ma anche per sentirsi meno soli e, se possibile, agitarsi gli uni con gli altri. Ed è difficile far capire ai ragazzi che è bello impegnarsi per un'idea, non vivere concentrati sulla propria esistenza».



Un'altra attrice italiana, anche lei sulla cresta dell'onda in questa primavera, è per il nostro cinema, è arrivata ieri sulla Croisette. Si tratta di Giovanna Mezzogiorno, protagonista del campione d'incassi di Muccino «L'ultimo bacio» ora pronta per iniziare le riprese del film di Fernando Solanas «Afrodite», tratto dall'omonimo romanzo di Isabel Allende. Nella pellicola, frutto di un accordo produttivo che comprende la Spagna, l'Italia, la Svizzera, la Francia, l'Argentina, recitano anche Marisa Paredes e Angela Correa. La lavorazione inizia il 27 agosto.



La blonda e la bruna di Lynch

Hollywood piena di sesso e orrore Per Rivette un Castelletto «parigino»

Lietta Tornabuoni

Inviata a Cannes

FILM sconnesso e film assennato, film antiquato e film che preannuncia il futuro nel quale sarà inutile voler seguire razionalmente le storie, film ben costruito e film che in parte è resti di precedenti disastri, film divertente e film faticoso: il festival mette in due opere che non potrebbero essere più contrastanti, due cine-estremi.

«Mulholland Drive» di David Lynch (il titolo è indirizzato, il nome della grande strada che da Los Angeles porta al mare, a Santa Monica), nato come un serial televisivo sul tipo di «Twin Peaks» e rifiutato dalla committente rete tv, rimesso insieme dopo come un film, è tenebroso, misterioso, diviso in due parti contraddittorie per raccontare «Hollywood storie» alla maniera di Hollywood. Si vede una ragazza bionda (una bionda e una bruna, naturalmente) che dorme nello stesso letto, si baciano, si toccano, si desiderano; si vedono fantastici provini di cantanti, ragazze tutte rose in paillettes e gonne di cigno con ragazzi che paiono di legno. Si vede una masturbazione femminile disperata e un cadavere femminile marcito nel letto.

vede teatro dove alle due del mattino si esibiscono maghi e cantanti latini ma regna il silenzio, i soli suoni sono in play-back, gli spettatori ascoltano e piangono. Si vedono vecchi omicidi assassini (una femmina, un maschio). Si vede una scatola quadrata blu che contiene ogni mistero, nelle notti stellate o nel sole che al mattino batte su palme e bunnies. Si capisce niente, è chiaro che si tratta di una beffa a danno di produttore e pubblico. Eppure ci si diverte lo stesso e le due attrici, Naomi Stevens, Laura Elena Harring, sono belle e brave.

Invece in «Va savoir» (Va a sapere) del settantaduenne Jacques Rivette si capisce tutto. Il film è ben costruito, ben fatto, ben recitato, spiritoso, intelligente: però obsoleto, i dialoghi asciutti e civili, i chiacchiere borghesi intorno a pranzi impeccabilmente apparecchiati, porte che s'aprono e si chiudono, lo svolgersi dei fatti reali bene intrecciato all'evolversi d'uno spettacolo teatrale. Perfetto, incantevole, nel corso delle ore e mezzo di durata del film spesso viene voglia di incitare: «Sì, svelti, animo, avanti, andiamoci, e spesso ci si deprime un po'».

Una compagnia teatrale italiana (Sergio Castellitto è il bravo capocomico e primo attore) recita in tour-



Sergio Castellitto

Il lavoro è meglio in coppia

Sceneggiatore e regista uniti nella vita per «Anniversary Party» e «Deep End»

Alessandra Levantesi

Cannes

C'è qualcuno interessato a partecipare a un vero party hollywoodiano? Non parliamo del grande ricevimento limousine ai cancelli, guardie del corpo, fiumi di champagne e polveri di stelle; ma della festiciola per pochi, come quella in cui ci introduce «The Anniversary Party», scritto e diretto dagli attori Jennifer Jason Leigh e Alan Cumming, anche interpreti e panni della coppia protagonista. Lei una star giunta sulla fatidica soglia degli «anta» e lui uno scrittore inglese in procinto di fare la prima regia. Per festeggiare il sesto anno di matrimonio dopo un travagliato periodo di separazione, i due hanno invitato nella loro bella villa un piccolo gruppo composto fra gli altri da colleghi di lavoro come il divo Kevin Kline e il regista John C. Reilly con rispettive consorti, l'avvocato di famiglia e signora, una coppia di vicini e la fotografa Jennifer Beals. C'è anche la radiosa Gwyneth Paltrow, attrice emergente e futura protagonista del film di Cumming, la quale è portata in regalo delle pillole e ecstasy.

Sotto l'effetto liberatorio della droga, nel «sa della notte dolce, divertente e amara, emergono le verità non dette, i problemi, le insicurezze, le frustrazioni di ognuno. Lo schema drammaturgico non è certo originale: la pur garbata regia neppure; però gli interpreti sono bravi (basta pensare che Phoebe Cates è moglie di Kline nella vita oltre che nella finzione).

Curiosamente c'è coppia di sceneggiatori e registi anche dietro a «The Deep End», ispirato al romanzo «The Blind Wall» di Elizabeth Sanxay Holding già portato sullo schermo nel '49 da Max Ophüls: si chiamano Scott McGehee e David Siegel e, nello stesso suggestivo lago Tahoe, hanno imbastito un noir visivamente molto raffinato. Al centro della vicenda è figura di madre, pronta a tutto per proteggere la serenità della famiglia e risparmiare al figlio adolescente e gay un'accusa di omicidio, che è impersonata splendidamente dall'inglese Tilda Swinton.

PROGRAMMA DI OGGI

IN CONCORSO

«La stanza del figlio» di Nanni Moretti, Italia/Francia; «Ni nei pien chi tim» (E laggiù che ora è?) di Tsai Ming-Liang, Francia/Cina; Taurus di Aleksandr Sokurov, Russia

SPECIALI

The center of the world di Wayne Wang, Usa

CERTO SGUARDO

Pattiyude divasam (Un giorno da cani) di Murali Nair, India; Cle' Ment di Emmanuel Benic, Francia

QUINDICINA REGISTI

Marfa si banli di Cristy Puiu, Romania; Ceci est corps di Rodolphe Marconi, Francia

DELLA CRITICA

Nuages (Nuvole) di Marion Hansel, Belgio; Programma di cortometraggi; Premiazioni

VERO & FALSO

WAYNE WANG regista di «The Center of the World» (Il centro del mondo), atteso oggi come il film più scandaloso del festival, s'è addirittura allarmato assistendo alla coda, alle botte e alle proteste che hanno accompagnato la prima proiezione sulla stampa del film.

SOFIA LOREN ha come regista suo figlio Edoardo Ponti in «Between Strangers» (Fra estranei), ha informato Gerard Philipe che è fra gli altri interpreti del film, con Mira Sorvino e Deborah Unger.

DON VITO, il protagonista televisivo di «Miami Vice» e di «Nash Bridges», per un salto a Cannes s'è fatto accompagnare dal figlio quindicenne, Jean-Luc Godard ha salito la scala d'onore del festival tutto vestito di celeste: stava benissimo.

BERTRAND BROCHAND, l'ex pubblicitario sindaco di Cannes, ha ordinato che i venditori ambulanti fossero allontanati dal lungomare, dove avevano sempre venduto le loro merci: «E' un genere di commercio inadatto alla città».

Al festival finanziatori per un suo nuovo progetto cinematografico: sette racconti di Edgar Allan Poe mescolati in musical d'orrore da girarsi in video, in cui anche il regista inglese recita una parte, quella dello scienziato pazzo dottor Calahari.

PENN è rimasta digiuna alla cona di gala per «The Pledge», il film in cui so da lei interpretato accanto a Jack Nicholson: il menu era a base di ostriche, uova, dolci, champagne; tutti cibi a cui lei è assolutamente allergica, oltre ad essere astemica.

WONG KAR-WAI, l'ammirato regista di «In the Mood for Love», ha tenuto al festival la annuale Lezione di Cinema. Ha pure annunciato un film, «In the Mood for Love 2001», ispirato alla «Fisiologia del gusto» di Brillat-Savarin: la storia del proprietario d'un negozio della catena Seven Eleven e d'una cliente, interpretati ancora una volta da Tony Leung e Maggie Cheung.

OLTRE 60 ANNI DI SVILUPPO TECNOLOGICO PER UN UBITO MIGLIORE

Sentire digitale

Gli apparecchi acustici dell'ultima generazione:

- Digitali
- Programmabili
- Multicanale
- Multimedioria
- Automatici

Sono in grado di soddisfare ogni esigenza anche dal punto di vista estetico grazie alle dimensioni veramente ridotte

Sentire meglio



MAICO **INFORMAZIONI PROVI GRATUITI** presso i centri specializzati nella fornitura e applicazione di apparecchi acustici

ASTI

MAICO - via G. Carducci, 12 tutti i giorni 9/12,30 - 14,30/19; lunedì chiuso tel 0141.352698

NIZZA MONFERRATO

Centro MAICO - via Corsi, 44 venerdì 9/12,30 - informazioni tutti i giorni tel 0141.721353

MAICO SEDE - TORINO - Via Morgante, 20 - Tel. 011.541767/011.543318

SENTIRE MEGLIO PER VIVERE MEGLIO

Carillon

Gioielleria - Oreficeria



Carillon

*300 mq. di esposizione, ingrosso, dettaglio,
finanziamenti a tasso zero, riparazioni in sede*

ASTI - Via Garibaldi, 2 (ang. Piazza Alfieri)

Tel. 0141 531648 - e-mail: carillon.asti@libero.it

Jeep
CONCESSIONARIA PER ASTI
AUTO Mattiauda
di Mattiauda Giorgio & C. s.n.c.
Sede: Via Torino, 381 - S.S. 20 -
Tel. 0171 682594 - Fax 0171 682974
ASSISTENZA - RICAMBI - Tel. 0171 689388 - Fax 0171 689380
Filiale: Via Alba, 13 - S.S. 231 Asti -
12051 CASTAGNITO - Tel. e Fax 0173 212337

ASTI E PROVINCIA

L'odissea di un autista francese finito nelle mani dei banditi vicino a Modena Camionista sequestrato e rapinato In ostaggio per 300 km è liberato a Villafranca

VILLAFRANCA

Un'odissea lunga 300 chilometri: dalla periferia di Modena a Villafranca, in ostaggio di due banditi che dopo essersi impadroniti del Tir, hanno fatto razzia del carico (cosmetici e abbigliamento) per circa 10 milioni. Vittima di questo nuovo atto di spiorateria autostradale è un autista francese, poi liberato con il suo camion (vuoto).

E' accaduto ieri mattina: l'allarme è stato lanciato dagli agenti della polstrada di San Michele, in servizio sull'A21. E' stato l'autista (francese) nel vano di carico a richiamare l'attenzione dei poliziotti, che si erano fermati a controllare.

Poi l'intervento degli uomini della Mobile astigiana con il commissario

Razziato il carico di cosmetici e abbigliamento Indaga la Mobile

capo Gianfranco Vaccaneo. L'autista ha raccontato di essere stato aggredito mentre dormiva su un'altra piazzola nel modenese. Poco prima aveva caricato la merce prima di ripartire per la Francia: era messo a dormire. I banditi lo hanno costretto a scendere e subito dopo lo hanno rinchiuso nel container con la merce.

Poi il viaggio verso il Piemonte; pare, ma è solo una supposizione sulla base degli scarni elementi forniti dall'autista, che i banditi, con il Tir siano usciti dall'A21 all'altezza di Tortona, entrando poi in un capanno dove avrebbero scaricato la merce.

Quindi, una volta completata l'operazione, sono ripartiti, con l'ostaggio. All'altezza di Villafranca, sempre in autostrada, sono poi definitivamente «sganciati» lasciando l'autista e il camion.

Difficili le indagini: si dovrà accertare se esistono collegamenti con un paio di episodi analoghi avvenuti nei scorsi. In entrambi i casi altrettanti autisti erano stati bloccati sul loro sempre nella zona di Piacenza-Modena e poi rilasciati nell'Astigiano. (f. b.)

«CARTOLINE» AGLI ELETTORI



L'ULTIMO DI VINCITORI E VINTI

Dopo la campagna elettorale e il voto, i candidati astigiani rivolgono ai cittadini considerazioni sui risultati, ringraziamenti e promesse

SERVIZI A PAGINA 41

Presunti maltrattamenti alla materna

Una delle insegnanti indagate a Mombercelli ora è in servizio a Vesime

MOMBERCELLI. Sono trascorsi tre mesi da quando in scoppio lo scandalo della scuola materna: due maestre al centro di una inchiesta della magistratura per aver usato metodi punitivi discutibili nei confronti dei piccoli allievi (da 3 ai 5 anni). Ora nella scuola, è ripresa la normale attività ed è tornato un clima più sereno. Delle due insegnanti indagate, l'una, S.B. è attualmente in mutua e l'altra L.G. è stata trasferita alla materna di Vesime. Una scelta che ha destato perplessità, considerata «profilarsi» accuse gravi (ai bambini pare venissero inflitte punizioni umilianti), ma sarà la commissione disciplinare del Provveditorato, a fine maggio, a decidere del futuro dell'insegnante. Da Roma si attende una decisione definitiva sull'eventuale trasferimento della dirigente scolastica Maria Rosa Costa, accusata dai genitori di aver «sottovalutato» la vicenda. L'ispettore ministeriale Elio Bianco ha terminato le indagini e attendono gli sviluppi dell'inchiesta della procura. I giorni scorsi sono stati nuovamente ascoltati testimoni e gli psicologi incaricati dal tribunale continuano a raccogliere informazioni dai bambini. (r. s.)

Non è stato raggiunto l'obiettivo del 25% La raccolta differenziata insegue ancora la meta

In aumento i rifiuti avviati al riciclaggio
Soprattutto carta, scarti vegetali e vetro

Laura Nosenzo
ASTI

L'obiettivo del 25% a marzo non è eguagliato, ma gli astigiani (non tutti) continuano ugualmente a riciclare con convinzione. L'ultimo aggiornamento di «Separati in verde» in giardino, la campagna di raccolta differenziata voluta dal Comune, indica che ad aprile la percentuale di materiali salvati dalla discarica, rispetto ai rifiuti smaltiti alle Basse di Stura, era al 21,09%: il mese prima al 18,07%. Calcolata in chili, la «differenziata» ad aprile ha raggiunto quota 600.762 (650.973 a marzo). Invece in discarica, tra spazzatura e materiali ingombranti, sono finiti 2 milioni 205 kg di roba: quantità leggermente inferiore al mese prima. In pratica a marzo ogni astigiano ha prodotto 1,343 kg di spazzatura, ad aprile 1,296.

L'assessore comunale all'Ambiente «Ma l'Asp non ha finito di mettere i cassonetti del verde»

Nei contenitori della differenziata c'è finita soprattutto la carta (291.575 kg), seguita dalle poltiture e altri scarti verdi (140.940 kg): «Restiamo in attesa» dichiara Pier Paolo Pontaccone, all'Ambiente, «che l'Asp concluda di posizionare i cassonetti del verde, operazione che si sarebbe dovuta completare entro fine marzo». I contenitori riservati a rami, foglie, erba sono: «Ma almeno una trentina devono ancora essere sistemati» indicano in Comune.

Dopo carta e resti verdi, vengono vetro (99.520 kg), plastica (40.754 kg), materiali ferrosi (17.040 kg), indumenti usati (9.113 kg), lattine (1.820 kg).

Ma è al compostaggio che si guarda per incrementare ulteriormente la «differenziata». Un ciclo altri tredici incontri, incentrati esclusivamente sul compostaggio domestico, decollerà da (alle 21) al nuovo centro civico (Variglie) nelle frazioni. Al termine della lezione, tenuta dagli operatori «Separati in verde» e in giardino, il cittadino potrà scegliere se acquistare la compostiera (fornita dal Comune a comodato d'uso gratuito) oppure produrre compost con altri sistemi (cumulo, cassa di compostaggio, compostiera in rete). Qualunque soluzione adottata sarà comunque collegata alla futura riduzione fiscale da applicarsi alla tariffa rifiuti.

Finora il Comune ha distribuito gratuitamente 840 compostiere; altre 650 saranno disponibili in coincidenza col ciclo di incontri che partirà stasera e si concluderà il 15 maggio. Le lezioni

sono rivolte a coloro (750) che a marzo avevano aderito al progetto sul compostaggio.

Consortio rifiuti. La pioggia questi giorni ha consigliato di sospendere l'incontro la Circoscrizione Quarto-Valenzani che il presidente Yeuillaz aveva fissato per oggi al cantiere di Valtorta. L'appuntamento dove servire per illustrare il progetto sugli impianti di pretrattamento rifiuti e valorizzazione della raccolta differenziata attualmente in costruzione (in futuro si aggiungerà la sezione, di recente autorizzata dalla Provincia, per la produzione di combustibili da rifiuti).

L'incontro - chiarisce Yeuillaz - è comunque soltanto rinviato: speriamo di poterlo trovare a Valtorta la prossima settimana. Martedì prossimo, intanto, nell'agenda del Consortio ci sono due impegni, entrambi pomeridiani: prima si parlerà i Comuni sede di impianti (Asti, Cerro, San Damiano), o confinanti: essi, di indennizzi; poi si cda si riunirà a Valle Manina, per fare il punto sulla bonifica dell'ex discarica.

Automobilisti processati Quando la caccia al parcheggio finisce in tribunale

ASTI. Insieme alle liti da ballatoio quelli che riguardano automobilisti un po' nervosi sono tra i processi più frequenti in tribunale. Due le cause discusse negli ultimi giorni: entrambe si sono concluse con assoluzioni. La prima riguardava tre donne: ad originare la vicenda un'auto parcheggiata male, in corso Volta, al momento di fare la spesa. Concetta Scrima, 54 anni, e la figlia, Rita Beltrami, 35, avevano avuto un accesso diverbio con Manuela Prego, 31: accompagnate dai rispettivi legali, Massimiliano Esposito e Maurizio La Matina, davanti al giudice hanno rimesso reciprocamente querela per il reato di lesioni: assolte invece dalle se di minacce.

Nell'altro processo è stato assolto Francesco Musso, 45 anni: era accusato di aver minacciato, rompendogli anche lo specchietto, un automobilista colpevole a avviso di una serie di manovre azzardate. (r. gon.)

I restauri del teatro procedono. Inaugurazione prevista nella primavera 2002 Alfieri: la riapertura si avvicina Sul tetto ci sarà una passeggiata panoramica

ARIA FRESCA PER OGNI POLTRONA



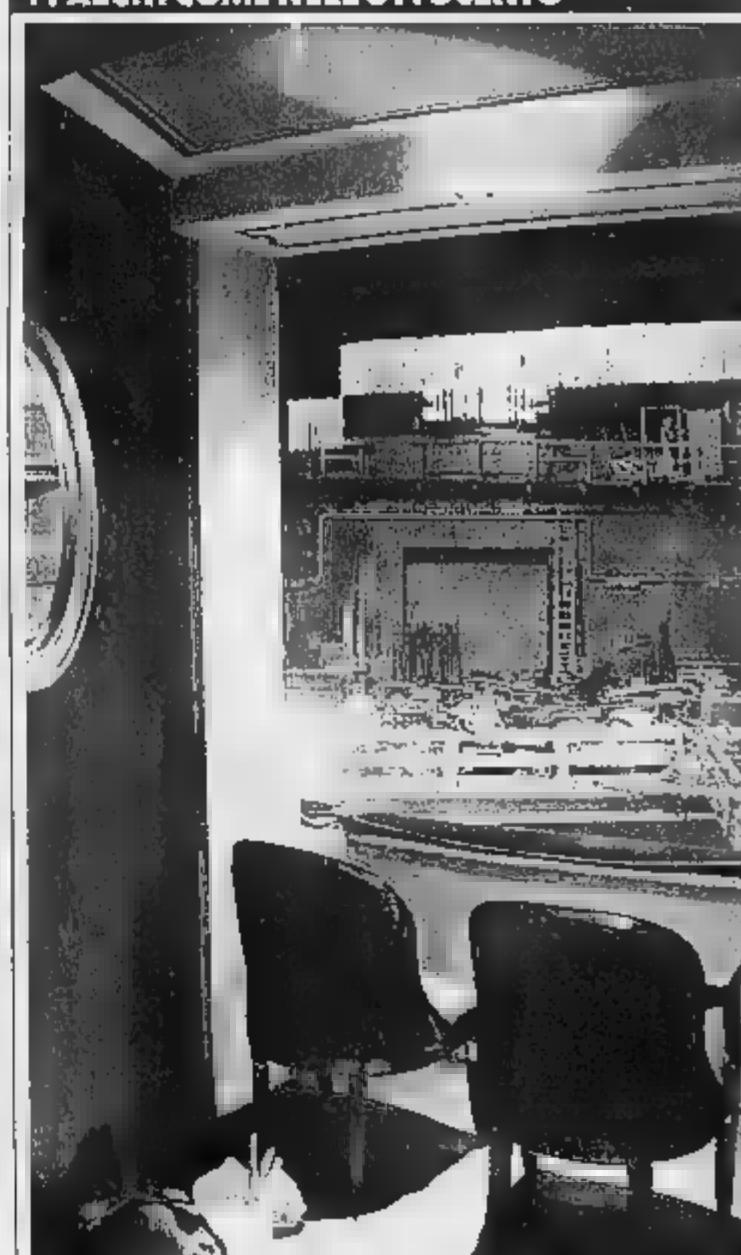
Fanno uno strano effetto quelle di sul pavimento della platea teatro Alfieri. Sono in realtà i bocchettone del impianto di condizionamento d'aria a bassa intensità che permetterà di temperatura sempre confortevole per chi occuperà le poltrone, come la passata rivestite di velluto. Ad ogni bocchettone corrisponderà un posto. (f. f. c.)

ASTI. Procedono secondo la tabella di marcia i restauri del teatro Alfieri. In questi giorni lo storico edificio sta assumendo la fisionomia che avrà al momento dell'inaugurazione, prevista per la primavera 2002. «Se tutto procede come ora» indica l'architetto del Comune Luciano Bosia - i termini saranno ampiamente rispettati. La ditta appaltatrice è la «Co. Ve. Co.» di Marghera, quella esecutrice è la «Orion» di Reggio Emilia, il costo intorno ai 9 miliardi. I lavori si sono iniziati nel febbraio '99.

A chi ricorda il teatro Alfieri prima della chiusura nel dicembre 1979, apparirà qualche differenza. Sono difatti stati ripristinati i palchi, di cui erano state abbattute le tramezze, che raggiungono il soffitto (prima s'interrompevano con la piconciana). In accordo Soprintendenza ai architettonici, è allestito un palco di prova: velluti e moquette ignifughi, poltroncine originali, specchio e applique alle pareti. «Tutto nel rispetto della filologia» indica Bosia. Intanto è stato allestito anche l'impianto di condizionamento a bassa intensità in platea: un bocchettone per ogni poltrona garantirà temperature confortevoli agli spettatori.

Ancora una novità: sul tetto del teatro, attorno alla scala pittoria, proprio sopra il palcoscenico, sarà realizzata balconata che consentirà ai visitatori di avere una suggestiva panoramica della città. (f. f. c.)

I PALCHI COME NELL'OTTOCENTO



È una prova, ma rende l'idea come saranno i palchi del teatro Alfieri. Velluti rossi, uno specchio e applique alle pareti, moquette, due poltroncine, fregi affrescati sul soffitto. Proprio come apparivano al momento dell'inaugurazione, nel 1879. La ricostruzione è stata realizzata in accordo con la Soprintendenza ai Beni architettonici

FIA SISTEM

CANCELLI AUTOMATICI
PORTE BASCULANTI
PORTE ANTINCENDIO
PORTE BLINDATE
ANTIFURTI SICUREZZA

tel. e fax 0172.479.41



arredamento contemporaneo

Un messaggio agli elettori dai candidati alle Politiche tramite «La Stampa»

Una cartolina dal dopo-voto

Promesse e commenti di vincitori e sconfitti

**Sarò il vostro
commesso viaggiatore**

In questi giorni incontro molti astigiani che mi sorridono, probabilmente sono quelli che mi hanno votato. Vedo nei loro occhi la soddisfazione per i risultati e la speranza di un effettivo cambiamento. Una aspettativa che in verità è presente anche in molti di coloro che pur non avendo votato per la Casa della Libertà si rendono conto che comunque occorre fare qualcosa per migliorare il nostro paese. A chi mi chiede che farò, quali sono i miei programmi nell'immediato futuro, e gli impegni per la nostra città, rispondo in tutta serenità che cercherò di continuare a fare quello che ho sempre fatto, specialmente da Sindaco, cioè ascoltare le persone e lavorare per trovare soluzioni concrete ai loro problemi. In questo senso vorrei essere considerato come un «commesso viaggiatore dei miei concittadini» e come un «ambasciatore della mia città» presso le istituzioni nazionali. Mi impegnerò a fare in modo che l'Astigiano possa essere inserito nel programma delle grandi opere per lo sviluppo e il rilancio del Nord-Ovest italiano con particolare riferimento al vino e a tutto ciò che ruota intorno ad esso: punto di vista economico, turistico e culturale. Si tratta di quel progetto che per semplificazione chiamiamo «Enolandia»: la grande terra dei vini e della qualità. Dovremo garantire condizioni di sicurezza molto superiori a quelle attuali, che assicurino serenità e accoglienza, buoni servizi e un alto grado di vivibilità, anche ambientale, capace di attirare persone, capitali, lavoro. Per il resto continuerò a fare quello che ho sempre fatto. Avrò un ufficio aperto in città, ma la gente potrà incontrarmi di persona per strada, in giro, al caffè, senza alcuna formalità, come sempre.

Giorgio Galvagno, Forza Italia

La «fiducia in bianco» dei nuovi eletti

Queste elezioni hanno invertito le posizioni tra l'Ulivo e il Polo. Nel 1996 l'Ulivo con meno della metà dei voti aveva la maggioranza in Parlamento ed era al governo. Ora le parti si sono invertite, il Polo può governare il Paese. La differenza sta nel fatto che il centro-destra polemico astiosamente questo fatto per tutta la legislatura, mentre oggi l'Ulivo, per primo, dà atto della legittimità della vittoria del Polo. L'Ulivo è ben radicato tra la gente che ha riconosciuto il buon lavoro svolto nel corso della legislatura appena terminata. Ricordo che Forza Italia ha aumentato sensibilmente i propri consensi a danno dei suoi alleati: in particolare la Lega è stata ridotta al lumicino. Nel centro destra c'è quindi la tendenza di andare verso il partito unico con Forza Italia che comanda. Ci sono poi eletti i rieletti nel Polo che hanno avuto una sorta di fiducia in bianco, vuol dire estranei alla realtà territoriale che li ha espressi, vuoi per le loro immacolate trascorse esperienze politico-amministrative, vuoi per il grave dovere di dimostrare concretamente di meritare questa fiducia mediante un impegno efficace e trasparente in favore della nostra terra. Per quanto mi concerna sono già tornato al mio lavoro di architetto; continuerò ad occuparmi anche di politica addormentando il contributo servirà a ricercare soluzioni ai problemi in favore della mia gente, che ringrazio ancora per avermi attribuito più consensi che nella grande stagione dell'Ulivo del 1996.

Giovanni Saracco, Ulivo

Un posto a Roma per Monferrato e Langa

Credo che domenica il Monferrato e la Langa potranno contare di più, come meritano, anche nelle stanze romane nei luoghi dove vengono prese le decisioni importanti. In questo senso interpreto la mia rielezione a quella degli altri parlamentari della Casa della Libertà. Non ho mai nascosto la mia voglia di far parte della squadra del nuovo governo Berlusconi. Lo dico senza appesimenti, ma credo che questi anni di intenso lavoro politico mi abbiano fatto crescere anche in questo senso. Porterò

CARI ELETTORI...

A conclusione della lunga e competitiva elettorale, abbiamo chiesto ad ognuno dei dodici candidati astigiani in lista nei due Collegi della Camera, (più i due, Antonio Baudo e Sebastiano Fogliato, che hanno corso fuori provincia, rispettivamente a Torino e a Nichelino) in quello del Senato, e nel Proporzionale, una cartolina dal dopo-voto. Un messaggio in cui sintetizzare le impressioni della campagna elettorale, i commenti sul risultato, gli impegni e le aspettative per i prossimi mesi. Ecco i testi che ci hanno scritto

TESTI RACCOLTI DA Roberto Giamella, Fabio Lavina, Sergio Miravalle

ai massimi livelli le istanze del territorio che amo e dove la famiglia affonda i radici. Durante la campagna elettorale ho apprezzato la concretezza del mio avversario Andreis. È uno che prima di parlare collega il cervello. Dell'Ulivista Porcellana ho notato che veste molto bene, rappresenta quel modo vecchio di far politica che combatte e combatte.

Maria Teresa Armosino
Forza Italia

L'Ulivo ha avuto più consensi '96

Sono comunque soddisfatto. Nei 62 Comuni dell'Astigiano l'Ulivo migliora in 51, pareggia in 2 e perde in 9. Nei Comuni del Cuneese, l'Ulivo migliora in 3 e perde in 3. Il grazie va a tutti coloro che mi hanno seguito lungo questa intensa, difficile ed impegnativa battaglia. Tanti e tanti amici. Gratiudine sincera, un impegno nel mio nel lavoro del raggruppamento dell'Ulivo, a rafforzare le nostre posizioni in questo territorio, per le vicine e prossime battaglie all'insegna della democrazia, del rispetto e della collaborazione con la gente più debole, gli umili, i più vulnerabili di questo nostro Sud Piemonte. I migliori complimenti agli eletti, perché così ha voluto l'elettorato.

Francesco Porcellana, Ulivo

Ringrazieremo con i fatti

Sono soddisfatto del risultato elettorale ottenuto che testimonia una netta vittoria della Casa della Libertà. Noi candidati abbiamo lavorato bene insieme e con lo stesso impegno lavoreremo per cambiare il Paese secondo i programmi e per aiutare il territorio che ci ha espressi. Quindi, con i fatti più che con le parole, vogliamo ringraziare gli elettori.

Guido Brignone, Lega Nord

Lasciamo un'Italia più moderna e giusta

L'Italia, in questi cinque anni, è cambiata: ora è più forte, più moderna, più giusta. Lo sforzo che il nostro paese ha sostenuto per risanare i conti pubblici, contenere la spesa, costruire un welfare più equo ci ha permesso di essere in Europa a pieno titolo. Sono stati anni difficili: la sfida dell'Euro, la sfida economica per la competitività del

nostro sistema, la guerra nel Kosovo, le molteplici riforme avviate. Siamo orgogliosi del lavoro svolto e dei successi conseguiti. Consegniamo alla nuova legislatura un'Italia migliore: la stagione che abbiamo davanti è quella delle opportunità, più quella delle necessità. Per quanto mi riguarda, sono contento di aver vissuto una straordinaria esperienza di lavoro nella legislatura che sta chiudendo: un'esperienza interessante, ricca ed anche faticosa. Lascio, con la serena convinzione di aver fatto il mio dovere. Sono veramente grato a quanti mi hanno generosamente sostenuto ed incoraggiato in questo viaggio. Con la promessa che seguirò a fare politica, modi e nelle condizioni possibili, perché intendo continuare a contribuire al miglioramento del nostro territorio astigiano.

Vittorio Vogliano, Ulivo

Speriamo la voce degli altri

Anche un pugno di voti può annunciare l'alba di un nuovo giorno. Aspettiamo di vedere il consenso che ho ottenuto si moltiplicherà in futuro attorno al mio programma e a quello del mio partito. A dispetto di un sistema politico che respinge le diversità e le istanze di chi non vuol farsi omologare, il raggiun-

gimento del quorum è già un successo. Amo pensare che la mia voce sia almeno l'eco di un'altra voce che vorrei crescesse di tono e di argomenti, la di tutti i cittadini critici a questo sistema sociale ma soprattutto di quelli che subiscono gli effetti più regressivi: la precarietà dei redditi, l'impossibilità di incertezza di soddisfare i più elementari bisogni di sopravvivenza, bisogni di salute, di una casa in cui abitare, di cultura e di socialità. Ovviamente ringrazio i cittadini che mi hanno segnalato pubblicamente come uno loro.

Carlo Sottile, Rifondazione

Non mi candiderò più fuori provincia

Non posso nascondere la mia delusione per non aver vinto, che in una competizione ci può stare, quanto perché tutte le volte che c'è un'elezione politica, vengo candidato fuori dalla mia terra di cui sono fiero e dove sono conosciuto. Sono finito in un roccaforte della sinistra, il Collegio di Nichelino, quando fino a pochi giorni prima mi era stato assicurata una candidatura nell'Astigiano. Purtroppo questi sono i risultati di certi accordi politici. Per quel che mi riguarda garantisco che non accetterò più candidature fuori dalla mia terra e che continuerò come sempre il mio impegno soltanto nell'ambito della mia provincia a cui sono legato da amicizie e dalla mia personale storia politica. Come leghisti ci attende una seria analisi del voto.

Sebastiano Fogliato Lega Nord

Quei voti sono sprecati

Il voto di domenica scorsa ha confermato che vi è una tendenza da parte dell'elettorato a semplificare il quadro politico e a polarizzarlo intorno a poche forze politiche che si affermano



Il lavoro di spoglio delle schede elettorali nei seggi. Il voto ha portato a Roma Armosino, Brignone e Galvagno (Casa della Libertà)

più per l'immagine dei leader che non per la forza dei programmi. Il mancato raggiungimento del quorum da parte del Ccd-Cdu, nonostante la discreta affermazione personale in provincia di Asti, mi amareggia, così come l'insuccesso della Lega Nord, sono da ricercarsi nell'appiattimento che i partiti alleati hanno avuto nei confronti del leader Berlusconi affinché la sua affermazione passasse come un vero e proprio plebiscito. I Cristiani Democratici possono ancora recriminare sui voti sprecati dati a Democrazia europea, il partito di D'Antonio Andreotti nato per strappare voti al Partito Popolare ma di fatto rivelatosi un ostacolo al raggiungimento del quorum per il Biancofiore. Per Ccd-Cdu si apre una fase autocritica, gli interrogativi sui percorsi da affrontare, consapevoli che la prospettiva di un partito popolare europeo che nasca da una fusione tra Forza Italia e i Cristiani Democratici potrebbe essere una prospettiva di grande interesse per il paese.

Pier Paolo Gherlone, Biancofiore

Dietro la politica show restano i problemi

Ho affrontato l'esperienza elettorale come candidato di Democrazia Europea. L'ottimismo di chi crede ancora negli ideali.

Per questo, prima ancora dell'analisi dei risultati, ringrazio tutti gli elettori che hanno creduto in me: alcuni centri del Nord Astigiano ho sfiorato il 30% dei consensi. Questo dato sta a significare che, al di là della verosimile attestazione di stima nei miei confronti, ho raccolto l'adesione di chi ricerca un riferimento politico chiaro e riconoscibile, moderato e di ispirazione cristiana. Le luci abbaglianti di una ribalta politica sempre più spettacolare e lontana nascondono le esigenze concrete di molta gente comune; i loro mi rivolgo e rivolgerò. «Le strade le fanno coloro che camminano», recita un adagio popolare nord europeo; con questa consapevolezza continuerò il mio cammino, con impegno ancora maggiore, di venire incontro alle esigenze del mio territorio con un occhio di riguardo privilegiato verso i più deboli.

Vincenzo Garlando, Democrazia Europea

E ora la battaglia al Comune di

Ci dobbiamo rassegnare, al momento, ad essere governati da un «partito azienda» condotto dall'imprenditore dell'immagine. Abbiamo già capito che intendeva risolvere, Silvio Berlusconi, il conflitto di interessi. Il primo atto del suo governo sarà quello di detassare le donazioni, per poter trasferire, senza entrare a favore dell'erario, il patrimonio ai figli. L'Ulivo paga il prezzo delle mancate alleanze. Paradossale che il simbolo di «mani pulite» Di Pietro e Bertinotti abbiano, obiettivamente, agevolato la vittoria di Berlusconi. Questioni come il lavoro, l'assistenza sanitaria, una previdenza giusta, certa e solida vedranno l'impegno dei Comunisti Italiani, ora che, con l'affermazione della Destra, importanti conquiste dei lavoratori saranno poste in discussione a partire dal rinnovo dei contratti di lavoro. I Comunisti Italiani ottengono ad Asti, in provincia e nell'intera circoscrizione un buon risultato superiore alla media nazionale. Ora siamo impegnati a far crescere nel capoluogo una coscienza critica fra gli elettori capaci di vedere il nulla realizzato da questa politica di oggi. Importanti temi come lo sviluppo della città, le industrie, il commercio, la gestione dell'urbanistica, le periferie, il caro rifiuti,

non possono continuare ad essere guidati da chi, dopo vacue promesse non mantenute, sta fallendo ineluttabilmente la città.

Claudio Caron, Pdci

Noi siamo l'alternativa ai Poli

Giungendo per questa campagna elettorale, la sensazione che si raccoglieva parlando con la gente, era la richiesta di un'alternativa ai due Poli, alle risse televisive, che sembrava poter trovare in Democrazia Europea la sua soluzione. Il risultato purtroppo è stato un altro: «prevaleva la radicalizzazione del voto la scelta del simbolo sulle persone, all'oracolo del cemento e conoscenza del territorio». In sostanza, e mi riferisco in particolare al centrodestra, qui avrebbero potuto mettere chiunque, che sarebbe stato eletto. Nulla contro Brignone, ma è questo il sistema. Ai tre eletti chiedo ora di onorare l'impegno che hanno preso a proposito dei problemi che sono aperti per l'alluvione del '94 hanno i numeri per mantenere le promesse. In ogni caso ritengo questa un'esperienza positiva sul piano personale, e penso che continueremo come Democrazia Europea nel nostro lavoro.

Giampaolo Boccardo, Democrazia Europea

Aiuterò l'Astigiano nuovo incarico

La vittoria della Cdl ora l'obiettivo comune di tutti i candidati del centrodestra. La vittoria è stata schiacciante. Questo è il primo motivo di soddisfazione che ci permette di guardare al futuro con grande fiducia, anche se non posso non sottolineare l'amarezza di non aver potuto correre in prima persona sul territorio astigiano, in cui vivendo e operando, mi ero conquistato una certa visibilità. Devo comunque ringraziare le moltissime persone che in queste settimane mi hanno espresso solidarietà, mostrando fiducia in me, una fiducia che intendo ricambiare agendo con sempre maggior impegno al servizio dei cittadini che concorrono ad amministrare. Sono stato candidato lontano da Asti, in un Collegio difficilissimo, la legge dei numeri mi è stata contraria ma nei prossimi mesi conto di poter contribuire da altre posizioni alla crescita del territorio. Sono comunque anche soddisfatto per il fatto che An non stante la particolarità del tipo di elezioni che tendeva a polarizzare il voto su Berlusconi piuttosto che sui partiti che lo sostenevano, abbia retto bene mantenendo la 2ª posizione nella coalizione e accrescendo ai suoi voti la sua data elettorale rispetto le ultime elezioni.

Antonio Baudo, An

Anche Di Pietro soddisfatto me

Ringrazio le elettrici ed elettori che tutti hanno contribuito alla mia affermazione personale, dandomi una percentuale del 4,55, superiore alla media nazionale del nostro movimento. Il senatore Di Pietro è senz'altro soddisfatto della mia prestazione, e della affezione che gli astigiani hanno accordato all'Italia dei valori. In questa campagna elettorale ho avuto contro tutti i più grossi nomi della politica astigiana, ma questo non ha fermato la forza delle idee, che la nostra lista esprime. Posso dire di aver ottenuto la più alta percentuale del nostro movimento. Il Piemonte 2: l'augurio che faccio cuore, è che chi ha vinto dimentichi tutte le polemiche pre-elettorali, si rimbocchi subito le maniche, dia ad Asti ed alla sua provincia un impulso, e vedrà che avrà il mio apprezzamento, e certamente anche di coloro che non lo hanno votato.

Salvador Riano, Italia di Valori

Quel dubbio al Proporzionale

Si discute come assegnare il sesto seggio

NOVARA

I sei eletti della quota Proporzionale nel Piemonte 2 li conosceremo solamente fra qualche giorno. All'ufficio Circo-scrizionale Centrale allestito presso la caserma Passalacqua di viale Ferrucci, dove confluiscono tutti i risultati delle province piemontesi, esclusi quelli di Torino, stanno ancora lavorando i verbali dell'Uninominale. Inutile chiedere anticipazioni sul proporzionale per il quale si è aperto un caso nazionale. I candidati di Forza Italia sono insufficienti a coprire tutti i seggi conquistati dal partito. Nel Piemonte 2, per esempio, risultano eletti Marcello Pacini, manager torinese già presi-

dente della Fondazione Agnelli e Patrizia Paoletti Tangheroni una consulente toscana esperta in operazione internazionale. Ma agli azzurri sarebbe attribuito un terzo seggio. A chi andrà? Lo dovrà decidere la Cassazione. Forza Italia che fa parte della Casa delle Libertà, nella Circo-scrizione ha eletto tutti i suoi candidati all'uninominale con una sola eccezione. E' quella dell'ex ministro del governo Craxi Margherita Boniver ad Alessandria. La Boniver è espressione del Nuovo partito socialista. Allora il riparto si farà solamente fra i candidati del Proporzionale nella Circo-scrizione? Gli eletti, oltre ai due esponenti di Forza Italia, Maurizio di

An (che subentra a Marco Zaccaria eletto all'uninominale) così come Silvana Dameri prende il posto di Livia Turco per i Ds. Il quinto è il ministro dell'Interno Enzo Bianco per la Margherita. Sulla base dei voti percentuali, esclusi i partiti che non hanno raggiunto il 4 per cento, troviamo la Lega Nord al 7,6%, Fabio Faccaro, segretario della Lega Nord di Alessandria.

Un'altra corrente di pensiero vorrebbe un collegio regionale unico per il Proporzionale, come avviene per il Senato. In questo caso Forza Italia potrebbe ripescare fra i candidati torinesi bocciati all'uninominale. Ma la partita definitiva si giocherà assai probabilmente a livello nazionale. [r.a.]

La manifestazione partirà in corso Alessandria davanti ai cancelli della «Gate»

Metalmeccanici domani in corteo

Sciopero nazionale a sostegno del nuovo contratto

ASTI
Anche i metalmeccanici astigiani scenderanno domani in piazza in occasione dello sciopero nazionale a sostegno del rinnovo contrattuale: la protesta (quattro ore) interesserà circa 8 mila addetti. Il corteo partirà alle 8,30 dai cancelli «Gate», in corso Alessandria. Una scelta dovuta alla volontà di richiamare l'attenzione sulla decisione dell'azienda di cedere il ramo d'azienda: alcuni servizi (sorveglianza e centralino) nell'operazione verrebbero coinvolti una decina di addetti. La strategia non convince i sindacati: ieri c'è stato un incontro tra la rappresentanza sindacale in azienda e i segretari di categoria Francesco Villata (Fiom), Tino Camerano (Cisl) e Federico Bifulco (Uilim). «Siamo perplessi - sostengono - temiamo si tratti di licenziamenti mascherati. Ieri gli addetti hanno ancora scioperato. Il corteo delle stute blu raggiungerà piazza Medici, dove c'è la sede dell'Unione industriale, o in alternativa piazza San Secondo». Ex Gft. Saranno pagati stamattina gli stipendi degli addetti Gmf di San Damiano. Il ritardo (un paio di giorni) sarebbe dovuto a problemi tecnici. Ma l'attenzione del sindacato è rivolta a quanto sta accadendo alla ex «Juvenilia» di Savigliano dove i lavoratori (attendendo da due mesi il salario) hanno occupato l'azienda: fa parte di «Silver», società che controlla anche lo stabilimento sandamianese. [r. gon.]



Opera-Fime al Primo Maggio: domani corteo delle «stute blu»

NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

ASTI

Minorenne rapina un coetaneo: preso dalla polizia
E' stato aggredito da un coetaneo mentre attraversava i giardini pubblici di Asti. Un giovanissimo slavo, armato di coltello, ha affrontato uno studente astigiano, facendosi consegnare il portafoglio con 40 mila lire. Ha poi cercato di strappargli il telefonino, ma la vittima dell'aggressione ha reagito, divincolandosi e riuscendo a fuggire. Poco dopo ha dato l'allarme agli agenti di «Volante» in servizio. La zona: una breve battuta e i poliziotti sono riusciti a identificare e denunciare il presunto autore del colpo. Il nomade, accompagnato in questura, è stato indagato per rapina e poi rilasciato.

LETTI

Il lievito calo azioni della «Cassa» risparmio
Leggero calo per le azioni della Cassa di risparmio di Asti. Nel mercato interno di ieri sono state quotate 22 mila 654 lire (11,7 euro), 387 lire in meno rispetto ad una settimana fa. Negli ultimi sette giorni sono state scambiate complessivamente 12600 azioni.

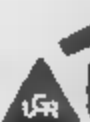
ATTI

«Palpeggiata» da un maniaco in corso Dante
Una giovane impiegata astigiana ha denunciato alla polizia di essere stata «palpeggiata», per strada, da uno sconosciuto, mentre rientrava a casa (nel tardo pomeriggio) in corso Dante. Indagano gli agenti della Mobile.

ROCCHETTA TANARO

Nuova sede operativa per l'Ente parchi astigiano
E' pronta la nuova sede operativa dell'Ente parchi astigiano: collocata nella cantina sociale «L Post dal Vin», sarà inaugurata domenica alle 10. Comprende anche il centro visite al parco naturalistico. [l. n.]

CONDIZIO NAMENTO

DAIKIN  **Galletti**
AIR-CONDITIONING



SUBITO!

UN SERVIZIO COMPLETO
dagli esperti del freddo e leader nel caldo

 www.idroterm.com
IDROTERM

CUNEO: Fr. Mad. dell'Olmo - Via Rossi, 15 - Tel. 0171.410.500
ALBA: Località S. Cassiano, 15/2 - Tel. 0173.268.800
CARMAGNOLA: Via C. Luda, 21 - Tel. 0171.977.31.48

Casale, il Bingo scalzerà il Poli. In centro resta il Vittoria con la possibilità di attuare tre schermi

Tra un mese il Cinema Moderno chiude

Una cordata pronta a costruire la multisala alla Cittadella

Al liceo le trasformate in sot

Per un cortometraggio sulla droga
Premi al «Leardi» e borse di studio



Gli alunni del Balbo impegnati nelle riprese del cortometraggio sulla droga

CASALE

Gli studenti del Balbo diventano attori e registi per girare un cortometraggio sul problema droga nel mondo della scuola. Il lavoro degli studenti, affiancati dalla professoressa Silvia Ferrari, coordinatrice dell'indirizzo, e da Enrico Pesco, docente di Musica e linguaggi multimediali non verbali, ha preso spunto dalle dichiarazioni del ministro della Sanità, Umberto Veronesi, riguardo all'uso di stupefacenti nella scuola, anche da parte di professori.

Allievi e docenti si sono dunque trasformati in attori, registi, assistenti, e responsabili del casting, produzione e fotografia. Le classi della 1ª e 2ª del Liceo di Scienze Sociali del Balbo si sono così trasformate in set per le riprese del cortometraggio che, a giugno, prenderà parte ad un concorso nazionale del settore. Le riprese, su supporto digitale, sono effettuate da Alessandro Azzarito, professionista che opera sul territorio dell'agenzia «Mondo Nuovo». La parte musicale del cortometraggio è invece curata dal professor Pesco che ha già realizzato alcune colonne sonore per vari registi italiani, fra cui Marco Bellocchio.

Sempre a cura della classe prima del Liceo di Scienze Sociali nei prossimi giorni verrà anche girato uno spot a favore dell'integrazione dell'handicap a livello scolastico che poi prenderà parte ad alcuni concorsi nazionali. Successi anche per gli allievi dell'Istituto Leardi impegnati in un concorso rivolto al mondo della scuola. Oggi, gli alunni della 1ª e 2ª del grafico Leardi saranno al Lingotto di Torino, nell'ambito della Fiera del Libro, per ritirare il premio per la pace promosso dall'associazione torinese «Cultura e Società». Il concorso, rivolto a tutte le scuole del Piemonte, aveva come tema «pace nel mondo».

Sabato mattina, alle ore 11,

infine, nell'aula magna dei licei, alla presenza del vescovo Germano Zaccheo, verranno assegnate le borse di studio istituite dalle Conferenze di San Vincenzo, concorso giunto alla quinta edizione rivolto agli studenti delle medie superiori cittadine. [r. sa.]

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

Tra un mese il Cinema Moderno chiuderà. Non c'è una data precisa già fissata sul calendario. L'intenzione ad aprire il cinema per i piani superiori dell'edificio e negozi al piano terreno, è stata comunicata dal padrone di casa, Giorgio Ottolenghi, al gestore storico della sala, Giovanni Daghino.

Daghino ha tenuto duro fino all'ultimo e, in realtà, non vorrebbe mollare. Conta di trovare, magari con l'aiuto del notaio Massimo Cagnacci, che presiede il gruppo dei diritti del cittadino, qualche soluzione perché il cinema Moderno non debba morire. Nella collocazione attuale, tuttavia, non si sono più speranze.

Chiuderà il Moderno, supergito entro un mese. E chiuderà il Cine Poli per far posto alla Bingo. Nel centro cittadino, se subentrano nuove soluzioni e imprenditori intenzionati a investire, resterà soltanto il Vittoria, che ha ottenuto, tra l'altro, il permesso per trasformare la sala unica in multisala (tre schermi). D'altronde, la famiglia Ottolenghi, tempo inseguita l'obiettivo di adibire il palazzo a civile e commerciale. Ha anche suggerito ipotesi alternative per trasferire il cinema al di fuori della sua proprietà, se proprio lo si vuole tenere in centro. Quanto al Poli, la società proprietaria, di cui l'ingegner Vitale è rappresentante, ritiene più redditizia la trasformazione in sala Bingo. Peraltro, Vitale non



L'ingresso del cinema Moderno in via Roma a Casale. Tra un mese la sala chiuderà. I proprietari dell'edificio costruiranno alloggi ai piani superiori e negozi al piano terreno

avrebbe perso l'interesse per il cinema. Una cordata, composta da imprenditori del Cuneese, insieme ad altri casalesi (si fanno i nomi dello stesso Vitale, oltre che dell'imprenditore Franco Osenga), sarebbe in grado di realizzare il complesso composto da multisala, ristorante, fast food e negozi nei circa novemila metri quadrati degli ex magazzini Eternit alla Cittadella che il Comune ha destinato a questo scopo. Spiega l'assessore all'Urbanistica, Luigi Marlo: «Quanto prima dovremmo ottenere i risultati della perizia che definisce il valore dell'area per stabilire il prezzo a base d'asta. Cerchiamo di velocizzare le operazioni per non lasciare la città sgarnita di servizi». L'acquisto

dell'area da parte dei privati potrebbe garantire al Comune un introito di un miliardo e mezzo, a cui la cordata dovrebbe aggiungere miliardi e mezzo per realizzare le opere (multisala da sette a locali attigui).

Perplesso sul progetto complesso, viene sollevata la Città insieme, che sollecita un confronto in Consiglio comunale.

Tutti i circa 9 mila metri quadrati che il Comune mette in vendita, dice Marlo, ne restano 12 mila destinati a spazio fieristico. Il Comune provvederà a sistemare le aree che saranno poi utilizzate, secondo una formula gestionale che non è ancora stata definita, dall'Ente Manifestazioni.

A Casale da oggi trattamenti in risaia

Ad Acqui trappole anti-zanzara tigre

Gian Luca Ferrise
Franca Nebbia

La via la profilassi contro la «zanzara tigre». Acqui. Con l'avvicinarsi dell'estate, si ripropone il problema della presenza dell'Aedes albopictus, comunemente conosciuta con il nome di «zanzara tigre». Tale insetto, di origine asiatica, è in grado di adattarsi ad ambienti completamente diversi da quelli di origine, grazie alla resistenza delle uova che riescono agevolmente a superare i rigori della stagione invernale.

Nell'Acquese la scoperta della presenza della zanzara tigre è avvenuta alcuni anni fa e da allora il fenomeno viene costantemente monitorato dall'Asl in collaborazione del Centro sperimentale di Crevalcore, sotto la supervisione dell'Assessorato alla sanità della Regione e dall'Istituto superiore della sanità. Nelle scorse settimane, è stata posizionata una serie di trappole, all'interno delle quali la zanzara tigre depone le uova. Dal numero di uova deposte, si riesce a risalire alla quantità numerica delle colonie presenti in zona e a pianificare gli interventi per contenere la proliferazione.

Il Comune, poi, ha predisposto un piano per la disinfezione dei tombini che raccolgono l'acqua piovana, mentre i proprietari di aree private a rischio saranno obbligati, in base ad alcune ordinanze, a provvedere direttamente alla disinfezione con l'utilizzo di specifici prodotti.

Naturalmente, sottolineano dall'Assessorato all'Ecologia del Comune, è necessaria la collaborazione di tutti i cittadini, che devono mettere in atto una serie di misure preventive. In

primo luogo, bisogna evitare la raccolta di acque stagnanti dentro contenitori posti all'aria aperta, come ad esempio nei sottovasi dei fiori, nei secchielli e nei copertoni usati, visto che l'Aedes albopictus deposita le proprie uova in contenitori di acqua stagnante. Come altre zanzare del genere Aedes, la zanzara tigre è attiva di giorno ed è in grado di trasmettere ben 23 arbovirus.

In Italia il rischio della zanzara tigre possa trasmettere arbovirus è attualmente teorico, anche se può del tutto escludere un evento accidentale legato alla temporanea importazione di serbatoi d'infezione.

Intanto, a Casale, cominceranno oggi i trattamenti per la lotta alle zanzare. L'irrorazione in risaia di Bacillus Thuringiensis, dopo che dalla Regione sono finalmente arrivate rassicurazioni sulla copertura finanziaria del progetto di cui Casale è capofila per 45 comuni del territorio. Verranno trattati 20 mila ettari di risaia su una che è stata divisa in 5 aree che comprendono: Acqui, Cereseto, Palazzolo e Fontanetto; Bi-Trino e Tricerro; C.M. Mosano Costanzano e Balgola; Di Villanova, Stroppiana, Motra e Carassano; E.Casale, Occimiano, Brio S. Martino, Ticineto, Valnacca e Frassineto.

I trattamenti cominceranno nella zona B.C.D. dove si è riscontrato un maggior numero di zanzare, impiegati 6 elicotteri e ricercatori, si ricorrerà più a immagini satellitari, troppo costose: 40 trappole sono già state predisposte per controllare l'efficacia dei trattamenti e sulla base dei rilievi verrà redatto regolarmente un bollettino, disponibile sul sito Internet del Comune.

Casale, illustrato il capitolato d'appalto per l'impianto sportivo e la nuova tensostruttura

Palasport verso una nuova gestione

Durerà per quattro anni a partire dal 1° settembre

CASALE

Soltanto quattro anni, rispetto ai nove previsti inizialmente, dovrebbe durare la prossima gestione del Palasport di Casale, della tensostruttura che dovrà sorgere nelle vicinanze. Le indicazioni sono contenute nel capitolato d'appalto presentato alla commissione consiliare allo Sport prima di essere passato alla Giunta per l'approvazione. Si procederà, poi, alla gara per aggiudicare, dal mese di settembre, la gestione dei due impianti sportivi per circa 250 milioni l'anno.

La gestione della Federgest finirà infatti al mese di giugno, poi il palazzetto è sottoposto a un restyling, soprattutto per il parquet, che verrà rimesso a nuovo e si arriverà, lo sviluppo dei lavori e la pausa estiva per l'attività sportiva, appunto a settembre.

Proprio quello della durata del contratto era stato dei nodi che aveva fatto più discutere la minoranza in Consiglio comunale e che aveva suscitato anche perplessità nella maggioranza (Città insieme e ppl), ma da questo punto di vista il nuovo capitolato pare rappresentare le esigenze di tutti. L'altro nodo era la proposta di



Il palazzetto dello sport casalese intitolato a «Paolo Ferraris»

far ricadere sulle spalle del nuovo gestore la realizzazione della tensostruttura, ma anche questo scoglio è superato visto che essa si farà a spese del Comune (circa 350 milioni). La data per la sua ultimazione era prevista al 1° settembre 2001 e l'Assessorato allo Sport Gianni Crisafulli dice che si

farà di tutto per rispettare questa data.

Un altro motivo di discussione era rappresentato dalle tariffe agevolate e dalle giornate a disposizione per le società sportive, che, con la ristrutturazione in corso della palestra Leardi,

impianti sportivi di Occimiano, Villanova e Pontestura, dapprima a tariffe agevolate, poi praticamente gratis. «Anche da questo punto di vista», dice Nicola Sirchia di Fi - le giornate a disposizione contemplate dal capitolato d'appalto sembrano andare bene alle esigenze avanzate dalle società sportive». Dello stesso parere è il presidente della commissione sport Marco Almirante (Ppi) che trova il capitolato ben strutturato dal punto di vista delle garanzie e dei controlli.

Il proprio per quanto riguarda i controlli si ribadisce la necessità di un custode, che era stata proposta per la palestra Leardi.

«Non conosciamo ancora i termini del capitolato d'appalto», dice Piero Masturini della Federgest, «quindi non posso dire se le sollecitazioni alla gara d'appalto, ma se le sollecitazioni che avevamo fornito come persone che più di altre conoscono i problemi della gestione sono state accolte prenderemo in considerazione la possibilità».

Il comune, a sua volta, esprime piena soddisfazione per la gestione della Federgest. Del resto una gara d'appalto dell'anno scorso andata deserta ha portato alle correzioni necessarie. [f. n.]

Spediti da Bussola

Krumiri di Casale

In casa Bianca

CASALE. «Sui Krumiri Rossi di Casale si trovano in pieno accordo persino i repubblicani e democratici statunitensi». È il commento soddisfatto del consigliere regionale e provinciale Cristiano Bussola, casalese, che, così come aveva già fatto due anni fa

Bill Clinton, ha mandato a confezione di Krumiri Rossi, preparati artigianalmente alla pasticceria Portinari che ne custodisce il brevetto, all'attuale presidente Usa, George W. Bush. La spedizione è stata fatta nel giorno del suo insediamento, insieme alla tradizionale scatola di latte rosso, il consigliere casalese ha inviato anche dei dépliant turistici sul Piemonte. In questi giorni, Bussola ha ricevuto dal nuovo presidente un biglietto di ringraziamento, elegante cartoncino, corredato di firma autografa e con gran sigillo dorato della Casa Bianca. Si legge, in lingua inglese: «Ho davvero apprezzato il delizioso omaggio». Il suo predecessore, nel ringraziare Bussola, aveva definito i Krumiri «wonderful», meravigliosi. [s. m.]

IN BREVE

CASALE

Scontro bici-auto
ferito un ciclista

Scontro fra una bici e un'auto l'altro pomeriggio al secondo rondo sulla Casale-Villanova: ferito in modo non grave un ciclista. Sandro Costanzo, 36 anni, di Frassineto via Battisti, che si è scontrato con la Fiat Bravo condotta da Antonio Messano, 37 anni, di Pontestura piazza De Ambrogio 2. [r. sa.]

CASALE

Rinvio a giudizio
per violenze sessuali

Il moranese Clemente Longhi, 62 anni, via Gramsci 11, è stato rinviato a giudizio dal gup Daniela Bellesi. L'accusa di violenza sessuale e molestie è datata di una venticinque di 40 anni. Comparirà davanti al Tribunale di Casale il prossimo 11 ottobre. [r. sa.]

CASALE

In cella per omicidio
condannato per ingiurie

Gaetano Pisana, 36 anni, via Torino 78, attualmente in carcere a Padova per l'omicidio della convivente, ha patteggiato davanti al giudice Nadia Negrini, quattromila lire di multa per l'accusa d'ingiuria e minaccia. [r. sa.]

CASALE

Disturba in una drogheria
un mese d'arresto al cliente

Giuseppe Minuto, 55 anni, via Rotondino 52, accusato di molestie al titolare e ad alcuni clienti del negozio di drogheria e torrefazione «Corino» in piazza Mazzini è stato condannato a un mese di arresto. Assolto, invece, in quanto il fatto sussiste, dall'accusa di ubriachezza. [r. sa.]

CASALE

Molestie in un negozio
patteggia 200 mila lire

Roberto Bertarelli, 27 anni, accusato di molestie al titolare e ad alcuni clienti del negozio «Mille idee» in via Oleario ad Oltrèponte ha patteggiato duecentomila lire di ammenda. I fatti contestati risalgono all'ottobre dello scorso anno. [r. sa.]

CASALE

Concorso Guglielmo Cavalli
per la città deamiantizzata

«Per Casale città deamiantizzata» è lo slogan dell'ottavo concorso Guglielmo Cavalli promosso dall'associazione «Familiari vittime amianto» e «Mutuo Soccorso» ai cui premiazioni si svolgerà giovedì 24 al circolo ricreativo Mazza in via Visconti. Vi parteciperanno tutte le scuole casalesi dalle alle medie superiori. [r. sa.]

Studia grafica al Leardi

Alunna casalese

Bruxelles

CASALE. Viaggio premio a Bruxelles per la casalese Laila Favaro, della classe 1ª B Grafico, pubblicista del Leardi, che, con altri studenti, è risultata vincitrice del concorso promosso dalla Consulta europea del Consiglio regionale del Piemonte «Diventiamo cittadini europei». Riceverà in omaggio il dizionario enciclopedico «La Nuova Europa» e dal 29 al 31 maggio visiterà la sede del Parlamento Europeo. «È difficile estirpare una mentalità basata sulla nazione», dice la studentessa, «per questo penso che la strada verso la Europa sia ancora lunga da percorrere e non debba solo essere considerata una faccenda politica: ogni individuo deve sentirsi cittadino europeo». [r. sa.]



Laila Favaro

I risultati di sondaggio promosso da «Melanie» l'associazione di medicina naturale che ha sede nel paese astigiano

Quelle cattive abitudini a tavola

Indagine alimentare tra gli studenti costigliolesi

COSTIGLIONE D'

Colazione con caffèlatte e briciole? Macché, numerosi ragazzi costigliolesi optano per una strada più sbrigativa: non consumano affatto e sfidarsi subito a scuola. Lo hanno confessato nell'inedito diario che hanno compilato per un mese, svelando molte cattive abitudini alimentari.

L'iniziativa rientra nel progetto «Stiamo crescendo» ideato da «Melanie», l'associazione di medicina naturale che ha sede in paese. Il responsabile Mario Gozzelino, medico, ha coinvolto tredici alunni delle classi seconde (A, B e C) della media Bellone, convincendoli ad annotare, giorno dopo giorno, gli alimenti consumati a colazione (per chi la fa), pranzo, merenda e sono emersi dati che confermano il non corretto rapporto col cibo: il 52% dei ragazzi - indica Gozzelino - non fa colazione: per mancanza di tempo, poiché deve ancora smaltire

Il 52% dei ragazzi non fa colazione
Nei menù anche poca verdura e frutta

la cena del giorno prima o perché i genitori sono disattenti. Invece il pasto del mattino è importante perché rappresenta la prima delle calorie giornaliere. E il pieno di zuccheri regala maggiore energia e rendimento.

Le cose migliorano durante la giornata: lo spuntino di metà mattinata è rappresentato dal panino o la pizza, mentre sarebbe meglio la frutta ricorda Gozzelino. A pranzo, pasta e qualche altra cosa: quasi nessuno mangia un pasto completo: ovvero un primo e un secondo con contorno. Anche la verdura, come la

frutta, è poco amata: «Le patate, soprattutto fritte», dice Gozzelino, «sostituiscono a tutti gli effetti ogni altro ortaggio. E le proteine sono rappresentate, quasi al 50%, da affettati e formaggi: sarebbe invece corretto assumerle attraverso carne o pesce». La merenda si fa con gli zolli rimasti dalla pubblicità. Conclusione: «Nonostante viviamo in un centro dove, nell'alimentazione assomigliamo sempre più agli americani», dice il responsabile di «Melanie».

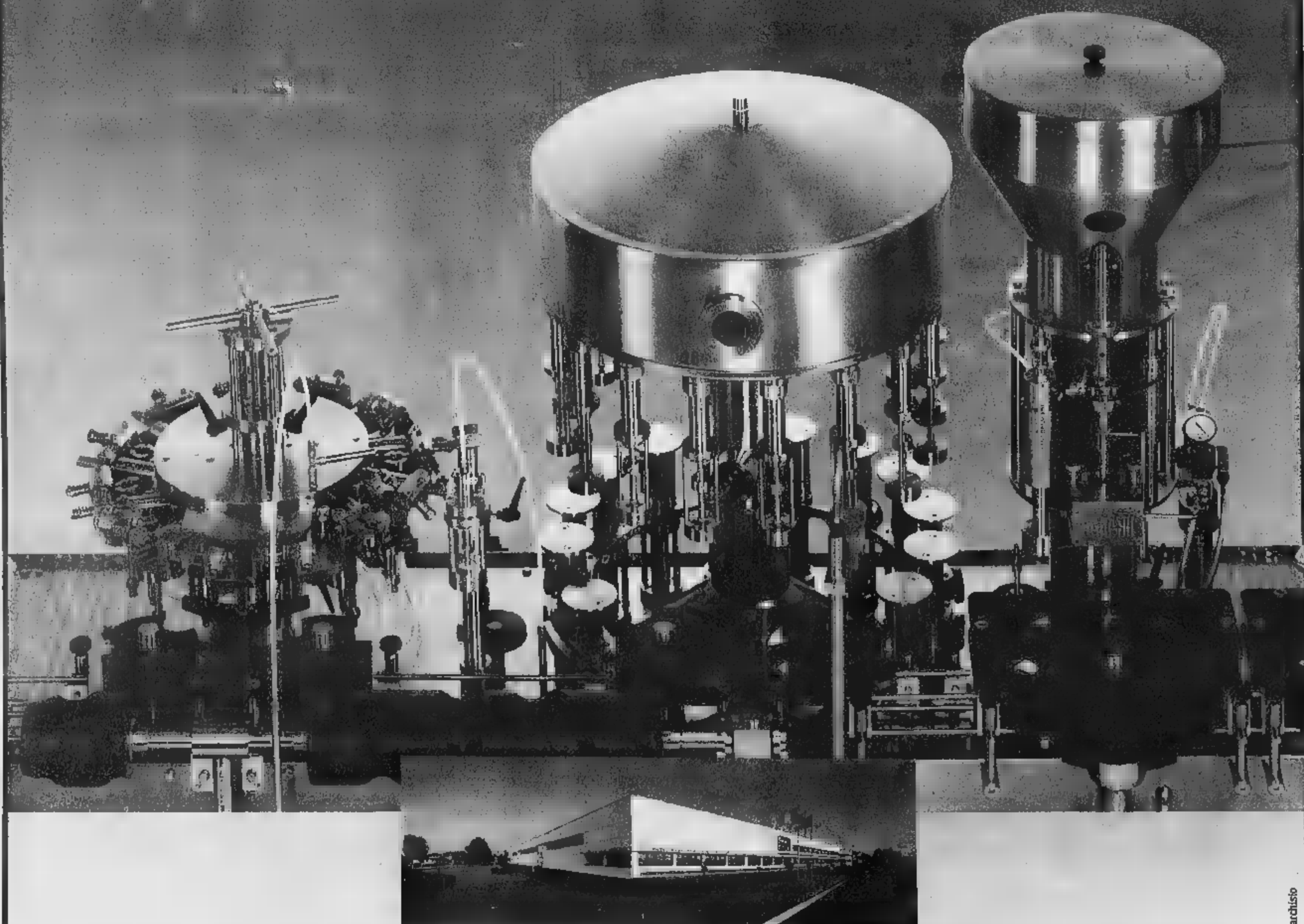
Come correre ai ripari? Spiegando ai ragazzi le giuste regole del mangiare: dopo la lezione tenuta da Gozzelino, i 50 scolari hanno ripreso in mano il diario. Lo compileranno per un altro mese, cercando di modificare almeno gli orientamenti alimentari più errati. Per i genitori, un questionario: forse salteranno fuori sorprese anche da lì. Ci sarà tempo, prima fine della scuola, per un'assemblea con loro, per superare precetti e condizionamenti. [l. n.]



Sono ancora poche le scuole dove si fa educazione alimentare

GAI

IL MONOBLOCCO PRIMO NEL MONDO



GAI - CERESOLE D'ALBA (CN) ITALIA - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail: gai@gai-it.com - Internet: www.gai-it.com

Si iniziano domani gli appuntamenti per il patrono Sant'Antonino Moncalvo: piccola città, grande festa Musica, gastronomia e un tuffo nel Medioevo

MONCALVO

Con poco meno di quattromila abitanti, Moncalvo si fregia del titolo di «più piccola città d'Italia». Il suo patrono è Sant'Antonino martire, la festa che lo ricorda è attestata negli atti comunali redatti nel 1630, come un appuntamento già in uso e largamente conosciuto.

Ad organizzarla, da anni, ci pensa la Pro loco, con gran profusione di forze e di impegno. Quest'anno comincia domani, 18 maggio, e si protrarrà fino a lunedì 21.

Per tutta la durata della manifestazione la Pro loco propone il «menù festivo»: 2 spiedini (8 mila lire), panini, salame e porchetta (4 mila), patatine e salse (5 mila), bruschetta (3 mila), penne (6 mila), polenta e spezzatino (15 mila), grigliata mista (15 mila), panna cotta (3 mila). I vini: Barbera del Monferrato e Chardonnay, ci sono anche birra e bibite.

Questo programma: 18 maggio. La festa si apre con un appuntamento sportivo: la corsa podistica non competitiva su un tragitto di chilometri. Il ritrovo è in piazza Garibaldi, dove alle 10 chiudono le iscrizioni. La partenza è alle 11. Per informazioni bisogna telefonare allo 0348/742.42.73. La quota di partecipazione è di 10 mila e dà diritto alla maglietta, torcia elettrica e un buono consuma-



La «Cerot band» sarà sul palco di Moncalvo sabato sera; il giorno seguente la volta del cabaret di Mario Zucca



zione. Premiazione alle 22, con somministrazione di vivande. Oltre ai premi classificati, verranno premiati i «tar- ga ricordo» il partecipante proveniente da più lontano; quello più giovane e quello più no-

19 maggio. È l'ora della musica: alle 22 arriva la «Cerot band», uno dei più gruppi astigiani che ha in Aldo «Cerot» Marelli la sua anima e leader. È un'occasione per ascoltare buon rock, suonato con tanta professionalità e cuore da una band che ha al suo attivo centinaia di concerti e due dischi. 20 maggio. Il piatto forte della Festa di Sant'Antonino

quest'anno è la rappresentazione medioevale. Questo il programma della rievocazione storica: ore 15.30, in piazza Garibaldi, i Marchesi di Moncalvo scendono i Signori di Asti; esibizioni sbandieratori Comitato Palio. Ore 16, il corteo snoda lungo via Cissello; esibizione degli sbandieratori in piazzetta del municipio. Alle 16.30 il corteo storico e gli sbandieratori giungono alla Casa di riposo «Gavello». Vengono presentati i vincitori del concorso «Medioevo in Piemonte» e la Casa di riposo offre un rinfresco a tutti gli intervenuti. I «Signori di Asti» salgono nelle camere e salutano gli ospiti.

Alle 22, sempre di domenica, in piazza, cabaret Mario Zucca, che presenta «Porca Vacca». Lo spettacolo si articola sul monologo di un personaggio che, in occasione del suo quarantesimo compleanno, comincia a pensare al trascorrere degli anni e avverte l'arrivo della vecchiaia. Mario Zucca, diventato famoso con «Drive in» è uno dei cabarettisti più vitali dell'attuale palcoscenico. 21 maggio. Il lunedì è per tradizione, la «sera feux». Dello spettacolo pirotecnico già si parla dall'inizio dell'Ottocento, di uno dei momenti più affascinanti della festa moncalvese.

Pro loco, 35 anni di successi Adesso il sodalizio scommette sui giovani

MONCALVO

La Pro loco di Moncalvo è stata fondata circa 35 anni fa. Fin dalla prima edizione partecipa al Festival delle Sagre, che si svolge a settembre ad Asti, la domenica prima del Palio.

Il primo presidente è stato Gino Oraziotti e tra i fondatori Giovanni Trento e Peppino Rosina.

Recentemente è stato eletto un nuovo Comitato direttivo, di cui fanno parte moltissimi giovani. L'attuale presidente è Gabriele Canella. L'impegno dei dirigenti di questo storico sodalizio è di mantenere viva una tradizione che ha coinvolto intere generazioni: del passato: far conoscere la ricchezza di un territorio che, alla bellezza del paesaggio e della natura che lo circonda, aggiunge specialità enogastronomiche uniche nel loro genere, cominciare dal «suntuoso bollito misto di Moncalvo», oltre, naturalmente, i vini tipici della zona.

per nulla, in ogni occasione (feste, rassegne, fiere, sagre paesane che si svolgono a Moncalvo e dintorni) la Pro loco è presen-



La Pro loco di Moncalvo è stata fondata 35 anni fa. Nella foto, lo staff del sodalizio che ha partecipato con successo alla rassegna gastronomica «sagori d'inverno» svoltasi a Villa Teresa di Tanco. Anche per la festa di Sant'Antonino non mancherà la parte culinaria

te con stand. Un grande successo l'ha ottenuto durante recente «Fiera due grasse», svoltasi quest'inverno. Sulla piazza, alla importante rassegna bovina, la cucina della Pro loco ha sfornato centinaia di porzioni del celebre bollito. Molto bene anche la partecipazione «sagori d'inverno».

Ora, per la festa patronale (da sempre organizzata dalla Pro lo-

co), l'impegno profuso per buona riuscita di una così importante manifestazione è grandissimo.

Anche perché la celebrazione di Sant'Antonino, patrono di Moncalvo rappresenta, per i membri della comunità, un'attività importante.

Saranno molti i moncalvesi che vivranno lontano della loro cittadina, che torneranno, almeno per un giorno, per godere

quelle atmosfere vissute durante la loro infanzia.

Del resto, quello di Sant'Antonino è la prima festa all'aperto che rimarca la voglia del sole che, a primavera inoltrata, fa dimenticare le «tristezze» dell'inverno.

Per i ragazzi della Pro loco, questa edizione della festa patronale è un po' il banco di prova per «saggiare» la loro intraprendenza.

Città di Moncalvo
 e Ass. Turistica Pro Loco di Moncalvo
 sono lieti di invitarVi alla grande

Festa Patronale
 di S. Antonino 2001
 18 - 19 - 20 - 21 maggio

Per tutta la durata della manifestazione
 la Pro Loco di Moncalvo servirà sotto
 gli antichi portici di piazza Carlo Alberto
 gustose specialità culinarie accompagnate
 da ottimo vino locale

CASA DI RIPOSO
G. Gavello
 70 POSTI

40 CAMERE SINGOLE 15 CAMERE DOPPIE



Servizio infermieristico
 continuativo
 Corsi di ginnastica,
 salone ricreazioni,
 vari intrattenimenti,
 Possibilità di TV
 telefono in camera
 Trattamento familiare
 cucina interna,
 cappella, giardino
 posizione panoramica

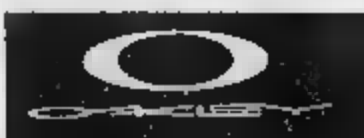
MONCALVO: Via G. GAVELLO N. 15 TEL. 0141/917239 - 0141/917172 FAX
 E-mail: gavello@inwind.it - Sito Internet: www.gavellonet.it

Foto Ottica

LENTI A CONTATTO CASTELLI

NUOVA GESTIONE

ESCLUSIVISTA



EMPORIO ARMANI
 OCCHIALI

FOTO TESSERA IMMEDIATA

MONCALVO - P.ZZA GARIBALDI, 17
 TEL. 0141.917152

Dalle Erbe alla salute



tisane salutari
 erbe aromatiche
 miele naturale
 olii essenziali
 a base naturale
 alimentazione integrale
 integratori alimentari
 per capelli
 base vegetale

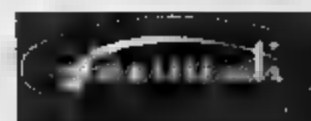
Carlo Alberto, Moncalvo (AT)
 Tel. 0141.916455 - LUNEDÌ CHIUSO

BIGINELLI
 MANGIMI E INTEGRATORI PER ANIMALI

mangimi

Raggiosole
 ROYAL CANIN
 EUKANUBA

Articoli
 per l'equitazione
 e il cavallo
 del cavallo
 Recinzioni
 elettriche



Carlo Alberto, 11 - Tel. 0141.921357

Orario: dal martedì sabato 8,30 - 12,30 / 15,30 - 18
 domenica dalle 12,30
 CHIUSO IL LUNEDÌ

[illegible]

WWW.IDROCENTRO.COM

[illegible]

Basket C1: grande impresa ieri sera della formazione allenata da Meo Sacchetti. Allara super Prestitempo, vittoria e finale promozione Battuto il Casale (64-61): sabato la gara-1 col Pavia

Armando

La partita con i giocatori della Prestitempo in trionfo e il palazzetto che, ieri sera, quasi «esplodeva» di tifo dopo il successo (64-61) sulla Bistefani Casale che porta a «bancarella» alla finale promozione per il B2 di basket. Sabato, nella gara-1, gli astigiani giocheranno sul parquet del Pavia che ha eliminato il Saronno. Il match tra una settimana, mercoledì ad Asti, è l'eventuale «bella» ancora a Pavia.

Per ora giocatori, dirigenti e tifosi Prestitempo possono godersi questa vittoria sofferta, ma sicuramente meritata, come confermano i parziali favorevoli ai padroni di casa: 16-14; 32-26; 53-42. Prestitempo sempre avanti: l'unica eccezione all'inizio del secondo tempo: 16-17 per i casalesi (privi però del loro uomo squadra, Vidali, infortunato) grazie ad una tripla di Valentini.



La Prestitempo (qui nella seconda maglia ErbaVoglio) è stata protagonista, ieri sera, in un palazzetto gremito in ogni ordine di posti, di un'altra grande impresa. Battendo 64-61 la Bistefani Casale gli astigiani si sono assicurati la promozione con il Pavia. La gara-1 si giocherà sabato sera sul parquet lombardo. Il ritorno ad Asti mercoledì sera.

ra alessandrina sul suo parquet per un canestro di differenza, che aveva vanificato una grande rimonta astigiana. C'era anche il precedente nei play-off: nella stagione 1998-99, Asti e Casale si erano affrontate nella finale che assegnava un posto in C1. Avevano vinto i casalesi, aumentando i pronostici della vigilia che davano gli avversari favoriti.

in due partite secche. Di quella squadra facevano già parte Oggero, Gaddo e Bertello con Meo Sacchetti in panchina. L'anno successivo la Cierre si era comunque ritrovata di fronte il Casale nella categoria superiore, perché la società aveva acquistato i diritti. Nelle due sfide che hanno preceduto quella di ieri al palazzetto, il fattore campo aveva giocato

un ruolo decisivo. La Prestitempo ha dominato l'incontro d'andata, impostando l'incontro sulla velocità e l'aggressività, una difesa ad alta intensità e colpendo i suoi tiratori da fuori. Calvo, risultato decisivo, realizzando 31 punti. A Casale i padroni di casa erano riusciti a imbrigliare le bocche da fuoco astigiane (Calvo, unico gioca-

lore in doppia cifra, segnato appena 11 punti) e soprattutto avevano saputo rallentare il gioco. Prestitempo: Allara 7; Oggero 12; Brezzo; Calvo 19; Gaddo 5; Bertello 11; Patria 10; Torcello 13; Ugaglia n.e. Passera. Casale: Cibrario 8; Roberti 1; Bini 4; Vidali assente; Valentini 11; Ogliero 13; Sticchi, Giudici 8; Martineti 17; Nicoli 5.

L'amazzone astigiana vince due volte Valentina stella del «dressage»

ASTI

Non poteva che iniziare meglio la stagione per Valentina Truppa. La giovanissima amazzone astigiana (ha compiuto 15 anni il 18 marzo) ha dominato il concorso nazionale di dressage che si è svolto al centro ippico il Pegaso di Barzago, in provincia di Lecco. La Truppa ha vinto in sella a Marco Polo il Gran Prix, precedendo il campione italiano in carica Riccardo Collecchia e Monica Iotti. La cavallerizza astigiana si è ripetuta con Don Rico nel «M Team test» juniores, battendo le avversarie Ilaria Carminati e Gloria Colombo. La gara serviva preparazione per il campionato d'Europa juniores in calendario dal 22 luglio a Iserlohn, in Germania.



L'amazzone Valentina Truppa, 15 anni

I risultati ottenuti a Barzago sono di buon auspicio per la campionessa astigiana. Studentessa al 1° anno di Ragioneria al Giobert, Valentina è figlia d'arte e ragazza prodigio. Il padre Enzo Truppa è giudice internazionale di dressage, istruttore 3° livello ed è stato il primo cavaliere a imporsi all'attenzione internazionale. Nella sua carriera agonistica si è aggiudicato due titoli italiani assoluti e ha partecipato al campionato Mondo nel 1982. La figlia è la sua migliore allieva: è lui che gli ha mostrato i ferri del mestiere e continua ad allenarla anche oggi. Nella sua recentissima carriera Truppa junior ha già conquistato sei ori agli italiani tra il '99 e il

2000; ai campionati Europei di Lipsia, nell'agosto dello scorso anno, è stata premiata come l'amazzone più giovane del Continente. I suoi cavalli sono Don Rico, con cui ha vinto gli italiani «tecnici» e «free style» nella categoria under 21. Sempre in sella a Don Rico ha partecipato agli Europei, Tekink, con il quale fa esperienza nelle categorie D e Marco Polo, il più giovane dei tre equini. Con quest'ultimo ha vinto l'oro tricolore tra gli juniores. (e.a.)

Week end a colpi di pedale lungo le strade del Borbore

Carlo Lisa

CRONOBORBORE. L'associazione sportiva Alessandro Ercole, in collaborazione con la Circo-scrizione Asti-Sud e il Circolo Sport, Cultura e Ambiente, organizza, sabato 19 maggio, la «CronoBorbore» da Antignano ad Asti, a ricordo di Marco Strocchio. La gara, a cronometro individuale, sulla distanza di 7,6 chilometri, è aperta a tutte le categorie. Ritrovo alle 14, ad Asti, in via Terracini (campo sportivo di corso Alba). Prima partenza: alle 15,30 da Antignano. Premiazioni: per categoria, con medaglie d'oro per i primi due classificati e premi in natura per i piazzati. **GIRO DEL BORBORE.** Si corre domenica 20 maggio il Giro Borbore-Trofeo Sarschett-Memorial Pietro Gamba, cicloturistica di medio fondo valida come prova di campionato provinciale Udale. L'organizzazione è dell'As Alessandro Ercole, in collaborazione con la Circo-scrizione Asti-Sud e il Circolo Sport, Cultura e Ambiente. Ritrovo alle 7,45 ad Asti, in via Terracini. Partenza alle 8,30. Percorso: Asti, Revignano, Vagliarano, Baldichieri, Castellero, Monale, Galiareto, Castellonovo Don Bosco, Albagnano, Berzano, Pietro, Castellonovo Don Bosco, Capriglio, Montafia, Monale, Baldichieri, Vagliarano, Asti, per complessivi 91 chilometri. Trofeo alla società con più iscritti e coppe per i team piazzati. A tutti i partecipanti: oggetto ricordo offerto dalla CrAt. All'arrivo: agnelli e barba.

GIOVANISSIMI. Continuano i successi e i piazzamenti dei giovani atleti del Pedale Canellese. Nella gara «strada organizzata dal G.R. di Bra, Valentina Ferla si è imposta nella categoria G4/F. Chiara Balluchi si è piazzata seconda tra le G1/F. Stesso risultato per Sara Lai tra le G2/F e Sara Messina tra le G5/F, mentre Federica Rosso è giunta terza tra le G3/F. Questi invece i risultati nella prima prova del Trofeo «Primavera Piemonte», gara regionale di gironi disputata a Piosasco (To). G1/F: 1° Chiara Balluchi; G2/F: 3° Sara Lai, 4° Valentina Aceto; G2/M: 9° Paolo Chivazza; G3/F: 2° Federica Rosso, 3° Stella Lovisolo, 5° Elisabetta Baggio; 3° Ivan Massano; G4/F: 1° Valentina Ferla, 2° Alice Tortoroglio, 4° Veronica Coviello; G4/M: 1° Nicolò Balluchi, 4° Giorgio Favaretto, 8° Gabriele Basso, 10° Cristian Lai; G5/F: 1° Sara Messina, 2° Giulia Massano. Il Pedale Canellese, che ha partecipato 22 atleti, di cui 17 a punteggio, su 200 iscritti, si è classificato al primo posto delle società per maggior numero di partenti e miglior classifica femminile.

Le riflessioni del presidente federale alla serata del Panathlon astigiano. Con un annuncio e tanti aneddoti «Le scommesse torneranno ad animare il balòn» Piccinelli: «Un gioco che si rinnova nel segno della continuità»



Franco Piccinelli, presidente Fipap

Franco Piccinelli
ASTI
Il balòn che non è più quello delle sfide nelle strade di polvere, tra contadini che facevano di questo gioco una sorta di prova di forza e abilità insieme. Quello che verrà è uno sport per grandi atleti, che affineranno tecnica e potenza con lunghe sedute in palestra e confronti serrati su campi magari dal fondo sintetico. A traghettare il pallone a pugno verso un nuovo mondo è una forse inedita filosofia agonistica: è un vecchio cantore di Langhe e dintorni, Franco Piccinelli, giornalista, scrittore e da 13 anni presidente della Federazione balòn (che si chiama più pallone elastico, ma, appunto, palla a pugno) ospite, qualche sera fa, del Panathlon astigiano, ha ricomposto, da par suo, il «balòn» di un tessuto esistenziale che ruota a ruota intorno agli sferisteri. Con lui, al desco, due campionissimi: Massimo Berruti (c'era anche il figlio Dario, giovane battente della Sandamianese in C2), Aldo «Cecora» Marelli (fenomeno del tam-



Trio di campionissimi. Carlo Balocco (a sin.), Felice Bertola e Massimo Berruti

bass a ora, 52 anni, «spalla di Berruti jr.), un capitano in servizio permanente effettivo (Flavio Dotta già tricolore) e Marisa e Piera Morino, sorelle di Pino, l'indimenticato gigante buono nicese. E' stata una serata di magia e incanti. Piccinelli ha evocato antichi «corsari» degli sferisteri (dal Manzo a Balestra a Gioielli) agli

eterni rivali per antonomasia: Berruti e Felice Bertola. Con una mai tutto confessata simpatia per un irriducibile «Amleto» di questo gioco: Carlo Balocco, forse l'atleta (con il mitico Paolo Rossi) che più di ogni altro ha legato al gesto, all'estetica della battuta, la sua leggenda strapaesana. Una serata Piccinelli si co-

me un racconto romanzato, che parte dai treni paterni (lo scrittore è figlio di un capo stazione) arriva dritto, seguendo i binari della poesia, a toccare la sfera del cuore. Così, anche l'annuncio di un possibile, probabile ritorno delle scommesse nel balòn (con regolare totalizzatore), è sembrato il lancio di un ponte ideale tra ieri e domani. Il balòn, che per primo aveva inventato con il padre bracciale (il gioco che ha fatto da progenitore al pallone ed al tenniball) il rito delle puntate, rientrerebbe in suo vecchio alveo: un quasi naturale approdo in un'epoca in cui i grandi sport arrivano persino ad essere quotati in borsa. «Ma il balòn, quello vero, fatto di accadimenti agonistici e vicende umane, morirà mai» ha ribadito Piccinelli. Evocando, in una suggestiva metafora, la parabola dell'atleta che invecchia sul campo come in un gioco di specchi. Guardandosi riflesso scopre le prime rughe, il tempo che passa. La vita scorre nel volo di un pallone che segue una parabola di luce e d'ombra.

Voluntas Nizza fa festa negli Allievi Titolo provinciale dopo il successo (2-0) a San Damiano

ASTI

Grazie alla vittoria in casa del Sandamianferrere (2-0) la Voluntas Nizza si è laureata campione del torneo provinciale Allievi. San Domenico e Virtus Caneli avevano già vinto Juniores e Giovanissimi.

JUNIORES: Nicese-Mombercelli 2-1; Milan club-Pralormo 0-0; Santostefanesse-Neive 8-1; Moncalvese-Don Bosco 1-4; Buttigliere-Rocchettaisola 9-1; San Domenico-Cambiano 2-1. Classifica: San Domenico 55, Milan club 46, Cambiano 45, Don Bosco 43, Nicese 40, Monbercelli 36, Moncalvese 26, Neive 21, Pralormo 19, S.Stefanesse 14, Buttigliere 9, Rocchettaisola 7.

ALLIEVI: Santostefanesse-Caneli 1-1; Sandamianferrere-Voluntas Nizza 0-2; Pro Villafranca-Castellonovo D.B. 2-4; Neive-Felizzano 2-5; Monbercelli-Junior Asti 1-0. Ha riposato Junior

Caneli.

Classifica: Voluntas Nizza 50, Sandamianferrere 43, Junior Caneli 41, Castellonovo D.B. 35, Pro Villafranca 33, Felizzano 24, Monbercelli 23, Santostefanesse 22, Caneli 15, Junior Asti 7, Neive 0.

SIMI: Santostefanesse-Voluntas Nizza 1-0; Sandamianferrere-Asti 1-2; Quattordio-Moncalvese 4-0; Pro Villafranca-Castagnole Lanzo 11-0; Nuova Villanova-San Domenico 4-1; Caneli-Don Bosco 1-0; Giraudi-Virtus Caneli 0-5. Recupero: Quattordio-Voluntas Nizza 0-3.

Classifica: Asti 58, Virtus Caneli 57, Sandamianferrere 43, Pro Villafranca, Santostefanesse 42, Voluntas Nizza 41, Nuova Villanova 35, San Domenico Savio 28, Caneli 26, Giraudi 16, Moncalvese, Quattordio 13, Don Bosco 11, Castagnole Lanzo 0. Asti, Don Bosco fuori classifica.

ESORDIENTI PLAY OFF: Pro Villafranca-Asti A n.d.; Sandamianferrere-Virtus Caneli 1-1; Giraudi-Asti 0-5; Castagnole Lanzo-Nuova Villanova 2-1. Recupero: Castagnole Lanzo-Pro Villafranca 0-6.

Classifica: Asti B 37, Asti A 30, Pro Villafranca 28, Sandamianferrere 29, Nuova Villanova, Virtus Caneli 10, Castagnole Lanzo 9, Giraudi 7.

ESORDIENTI PLAY OUT: Don Bosco-Santostefanesse 1-0; Neive-Refrancorese 3-4; Moncalvese-San Domenico n.d.; Annonese-Caneli 2-0.

Classifica: San Domenico, Caneli, Don Bosco 22, Annonese 21, Moncalvese 19, Santostefanesse B, Refrancorese 7, Neive 4. **PULCINI A:** Voluntas Nizza A-Don Bosco 4-1; Caneli-Santostefanesse 3-0; Asti B-Sandamianferrere 4-2; Pro Villafranca-Refrancorese 9-2; Annonese-Asti A 2-5; San Domenico A-Nuova Villanova A 2-1. (lg.fo.)

IL CAMPIONE DELL'ANNO
GIOVEDÌ 17 MAGGIO 2001

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Via De Gasperi 2, 14100 Asti

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2000 E'

NOICOM
Telecomunicazioni dal Nord-Ovest

Banca Popolare di Novara

Riparte la rassegna nel Basso Piemonte, domenica anteprima con Villa Genova di S. Salvatore

I castelli riaprono le porte ai visitatori

L'iniziativa presentata ieri a Cuneo è alla sesta edizione. Dal 27 maggio saranno accessibili 60 manieri e palazzi nobiliari

Seima Chiosso
ALESSANDRIA

Inaugura domenica 27 la sesta rassegna di «Castelli aperti», l'iniziativa con la quale, fino al 10 ottobre, sessanta dimore storiche aprono i battenti ai visitatori della domenica. La manifestazione, organizzata dalle Province di Alessandria, Asti e Cuneo e patrocinata dal ministero per Beni culturali e dalla Regione, è coordinata dalla Società consortile Langhe Monferrato Roero. L'iniziativa, presentata ieri in Provincia a Cuneo, verrà anche illustrata domenica alle 10,30 alla Fiera del Libro di Torino. L'apertura dei castelli sarà accompagnata da concerti, spettacoli, mostre e mercatini.

Queste le strutture partecipanti. Alessandria. Castelli di: Acqui Terme (visita al Birdgarden); Alfianello; Borgomascio; Castelnuovo Bormida; Borghetto Borbera; Conzano; Lignano; Forte di Gavi; Villa Marzengo; Molazzo; Montale; Montecastello; Orsara Bormida; Novati; Pajura; Villa Schello; Ovada; Piovra; Prasco; San Giorgio Monferrato; Giardini di Villa Genova; San Salvatore Monferrato; Togliolo; Palazzo Gallori; Vignale Monferrato.

Asti. Castelli di: Castelli di Castell'Alfero; Castelnuovo Don Bosco; Cisterna d'Asti; Cortanze; Mombaldone; Monastero Bormida; Moncurco; Montiglio; Rincio; Pieve; San Marzano; Soglio.

Cuneo. Castelli di: Alto; Barolo; Palazzo Traversa; Bra; Castiglione Falletto; Palazzo Salmatoris; Cherasco; Palazzo dei Conti Girardi; Castiglione; Saluzzo; Villa Colombaro. S. Michele e Villa Tornaforte Cuneo; Fossano; Castello Reale di Casotto; Garressio; Govone; Grinzane Cavour; Guarene; Magliano Alfieri; Mango; Manta; Monasterolo di Savigliano; Torre Bressani; di Mondovì; Monesiglio; Monticello d'Alba; Prunetto; Castello Reale e Temi- ta I Berroni; Rucconigi; Rocca De-

Baldi; Roddi; Saliceto; Casa Cavas-
■ Saluzzo; Palazzo Muratori Cra-
votta e Palazzo Taffini D'Acceglio,
Savigliano; Serralunga; Forte di Vi-
nadio.

Intanto, domenica anticipazione della rassegna con l'apertura dei giardini di Villa Genova a San Salvatore Monferrato (Al). Si tratta di un giardino paesaggistico, un trionfo di alberi e fiori nato dall'arte «verde» di William Genova. Ci sono angoli suggestivi, percorsi tematici ■ rose, ■ ortensie e gli alberi «perso- naggio». Sabato prossimo invece al castello di Lignano (Alessandria) verrà presentato un nuovo vino.

I castelli sono aperti generalmente dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 ma alcune aperture sono scaglionate. Informazioni al numero verde della Regione 800329329 o sul sito www.provincia.cuneo.it (testi ■ alessandria).

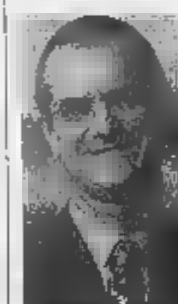
Il castello di Tagliolo Monferrato in provincia di Alessandria. Il maniero fa parte delle dimore storiche che si potranno visitare ogni domenica fino ad ottobre. All'apertura di palazzi, ville e forti si accompagnano mercatini, concerti e spettacoli



Il meeting internazionale nella Langa è dedicato a uno dei modelli storici più amati di Casa Fiat

Neive, una targa premia l'erede di Dante Giacosa

Domenica a casa del papà della «500» atteso anche Roberto Testore



Neve Di Giusto sarà premiato domenica a Neive

NEVE

Un meeting internazionale riservato alle vetture progettate dall'ingegner Dante Giacosa, padre delle mitiche «500», «Topolino» e degli altri modelli Fiat dall'anteguerra fino agli ■ Set- tanta, si svolgerà sabato e domenica nel paese delle Langhe. Per ■ la memoria ■ grande progettista, che apparteneva ad una famiglia neivese, il Comune ha istituito da quest'anno un premio, la targa «Dante Giacosa»: verrà assegnato ogni cinque anni a un «proget- tista italiano ■ automobili che meglio rappresenti, con opere innovative e di

successo, la continuazione della sua attività.

Per la prima edizione è stato scelto l'ingegner Neve Di Giusto, ■ vertice della «Direzione sviluppo piattaforme» di Fiat Auto, ritenuto l'erede di Dante Giacosa. La consegna da parte del sindaco di Neive, Mauro Versio, presen- te l'amministratore delegato di Fiat Auto, ingegner Roberto Testore, della figlia del progettista Mariella Giacosa, avverrà domenica nell'ex chiesa di Bor- go Nuovo (ore 11). Sono attesi i presiden- ti della giunta regionale, Enzo Ghigo, della Provincia, Giovanni Quaglia, il presidente dell'associazione auto stori-

che Fiat, Felice Cornacchia e altri diri- genti della casa automobilistica.

Il meeting, al quale parteciperanno non meno di 350 auto provenienti dall'Italia e dall'estero, dei modelli pro- gettati da Giacosa in quarant'anni di attività, inizierà sabato alle 9 con la iscrizione degli equipaggi in piazza Garibaldi. Nel pomeriggio giro turistico per le colline. Alle 17, omaggio alla tomba di Dante Giacosa (morto nel 1996 a 91 anni) che riposa nel camposanto di Neive. Domenica le iscrizioni riprende- ranno alle 8. Tra le numerose auto storiche presenti, ci sarà anche la «Topo- lino» guidata da Giacosa. [g. f.]

GIRO di VITE

Single felici, senza baciulé

Sergio Miravalle

L'ultimo baciulé era una figura tipica delle campagne piemontesi. Aveva una funzione sociale precisa: combinare i matrimoni, badando più alla condizione socia- le delle famiglie che allo scoccare della scintilla amorosa tra i due futuri sposi. Rimase in auge fino agli Anni Settanta quando i giova- ni contadini facevano a trovar moglie ■ i ■ si spinsero al ■ trovando donne calabresi, siciliane, napoletane disposte a «salire in Langa». Nei primi ■ Ottanta fece notizia il delibera- to del Consiglio comunale di Ouar- ti, nell'Astigiana, che per trova- re moglie ai troppi scapoli nel paese offrì il viaggio di nozze gratis e varie altre agevolazioni. Roba del secolo scorso.

Oggi scapoli e zitelle sono spes- so felicemente «single» e non pa- iono turbarsi più di tanto della loro condizione, anzi. Capita così che una intraprenden- te Fiamma Gialla romana, Lorenzo Ferraro, in Pie- monte per servizio, e un gruppo di suoi amici astigiani metta in piedi l'associazione «Single and single» e che in pochi mesi superi i 500 iscritti, presieduti da Barba- ra Ghia, «Mica siamo un'agenzia matrimoniale. Ci troviamo, se va a balla, ma anche per mostre, facciamo viaggi, insomma, se di- vertiamo» motteggiava Ferraro.

L'idea piace ed è nata un'asso- ciazione gemella anche ■ Alba, presieduta ■ Olga Savina. E do- mani sera ampie rappresentanze: ma del due sodalizi si incontra- ranno al ristorante della tenuta Gallarini di Castellinaldo, nel Roe- ■ Single astigiani con single albesi hanno deciso anche un gemellaggio enologico: i primi porteranno barbera i secondi vini del Roero e di Langa. Adesioni

dell'ultimo momento si accettano allo 0141.31383. Astenersi i tristi.

Stasera a Nizza Monferrato altro appuntamento allegro con l'Associazione donne del vino ospite dell'enoteca «La signora in rosso» ricavata nelle cantine ■ palazzo Crova. Tullio Mussa, ex bancario che ha trasformato la sua andata in pensione in una avventura enologica, ospita la rassegna «Piccoli ■ preziosi ■ Piemonte». Una serie di appun- tamenti del giovedì sera dedicati ai ■ meno conosciuti. Stasera sa- ranno proposti alcuni «stranieri» dai sauvignon, ai mulier turgau, ai merlot cabernet, Mariuccia Bo- rio, produttrice ■ Costigliola e presidente delle Donne del vino piemontesi (130 iscritte) presen- tate le colleghe e i loro vini: Marinel- la Cane (La Tessitoria), Emiliana

Martini Sonvico (La Barbatella), Maria Cristina Ascheri (Cantine Giacomo Ascheri, Bra), Carla Cometo (Azienda Carlot- ta), Laura Valdier- ra. Menù dello chef della Bottega del vino Marco Cantamessa. Prez- zazioni 0141.793.076.

Ancora un appuntamento da segnare nel fine settimana. A Tortona per la fiera di Santa Croce, banchi d'assaggio in piaz- za Duomo con alcuni dei prodotti dei «Presidi Slow Food». Domeni- ca due laboratori del gusto: alle 21 confronto tra il rinato formag- gio Montebore ed altri caprini della tradizione italiana. Nel po- meriggio degustazione compara- ta di fragole (quella di Tortona è inserita in un progetto di rilancio dei presidi) abbinata a cioccolato e champagne. Senza voler passare da nazionalisti, con tutti i proble- mi che ha ■ moscato piemontese perché ■ farlo «sposare» alle fragole della stessa regione? Pac- cato non ci siano più i baciulé.

Un gemellaggio ■ sfondo enologico tra scapoli e zitelle Nizza agli stranieri Tortona e le fragole

TUTTA LA SICUREZZA CHE HAI SEMPRE SODDISFATTO, A PREZZI CHE NON AVRESTI MAI IMMAGINATO

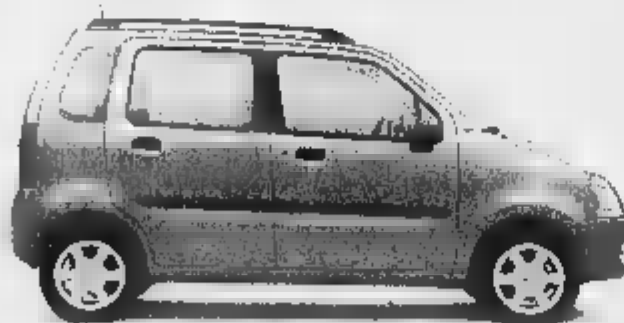
Con le straordinarie offerte Opel la protezione è garantita a 360 gradi: barre laterali antintrusione, pedaliera sganciabile su Corsa e Astra

ABS E DOPPIO CLIMATIZZATORE



ASTRA SW Climatic

SERVOSTERZO - AIRBAG IMMOBILIZZATORE - 5 PORTE



AGILA

SERVOSTERZO - DOPPIO IMMOBILIZZATORE



CORSA

PREZZI CHIAVI ■ MANO, I.P.T. ESCLUSA. OFFERTE IN ■ CONCESSIONARI, CUMULABILI

OPEL BLITZ

CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI

interauto S.P.A.

Asti - Corso Alessandria, 264 (Vicino Mini Motel)

OPEL

Amministrazione e Vendita tel. 0141/70157 - Magazzino Ricambi tel. 0141/70922 - Servizio

0141/70929 Fax 0141/70157

astinterauto.it

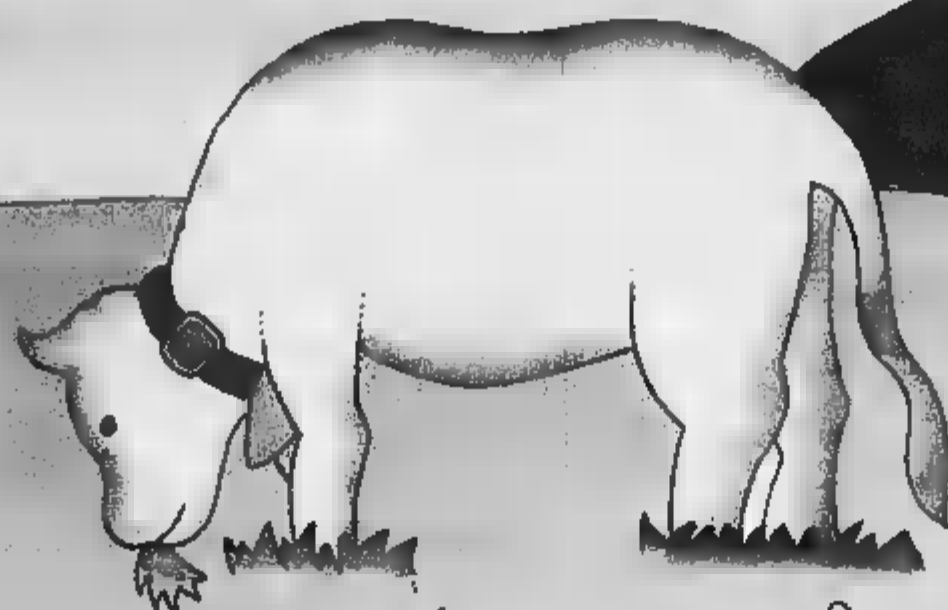
www.opel.it

www.opelbuypower.it

OPEL CREDIT
Sta dalla tua parte.

OPEL

Ai bovini Coalvi piace essere "etichettati".



L'ESPRESSO

MACELLERIA ORO ROSSO

Strada del Pasone

10100 I

23.10.2000

kg

PRIMO TAGLIO

0.306

SCANDONE

0.385

ROTONDA

0.275

TOTALE

29.187 14.56



COALVI
CONSORZIO DI TUTELA DELLA
RAZZA PIEMONTESE
Madonna dell'Olio - Cuneo

Le seguenti carni Bovine:

PRIMO TAGLIO 0.306

SCANDONE 0.385

ROTONDA 0.275

provenienza Italia perita.

Documenti di identità numero: 000187/88

Razza Piemontese

Numero: 1100407100059

Numero: 21.06.99

Numero: 16.10.99

Numero: 16.10.99

Numero: 16.10.99

Numero: 16.10.99

Numero: 16.10.99

Numero: 16.10.99

Numero: 16.10.99

Numero: 16.10.99

Numero: 16.10.99

Numero: 16.10.99

Numero: 16.10.99

I bovini di razza Piemontese non si offendono se il Consorzio di Tutela li etichetta, rivelando a tutti i consumatori la loro età, il paese dove sono nati, l'allevamento dove sono vissuti, la loro nobile razza e tanti altri particolari che li riguardano. Entro il 30 giugno 2001 il 100% delle macellerie Coalvi saranno in grado di etichettare tutta la carne rossa, offrendo ai consumatori uno strumento in più per riconoscere ed apprezzare le famose qualità della carne dei bovini di razza Piemontese.



La qualità ha bisogno della vostra attenzione.

Coalvi - Consorzio di Tutela della Razza Piemontese

Via Torre Roca, 13 - Madonna dell'Olio - 12020 Cuneo

tel. 0171-411468 - fax 0171-413863 - www.coalvi.it - e-mail: coalvi@tin.it

LA CRONACA NERA

A TORINO E IN PROVINCIA



CONDANNATI RAPINATORI

Condannati i tre rapinatori per gli spari ai poliziotti che li inseguivano dopo un colpo al supermercato «Conad» di largo Palermo. Giuseppe Benazzi, Vittorio Battista e Roberto Arzigliero hanno avuto 9 mesi ciascuno. Il tribunale, avevano chiesto il pm Patrizia Caputo e le parti civili Dal Fiume e De Sensi, li ha condannati per resistenza e non per tentato omicidio: ha ritenuto cioè che non avrebbero sparato per uccidere ma solo per

resistere all'arresto da parte degli agenti. I 9 mesi vanno ad aggiungersi ai 3 anni e mezzo inflitti per la rapina ai tre imputati difesi dagli avvocati Palumbo e Ronco. La storia risale al gennaio '99: i tre sventrarono la cassaforte stavano raccogliendo i soldi quando qualcuno telefonò alla polizia. In pochi minuti arrivò una Volante. I tre del colpo si diedero alla fuga, la polizia li bloccò, dopo breve sparatoria. I tre furono arrestati; un quarto complice Adolfo Menegatti, ferito, morì poi in ospedale. Per la sua morte fu indagato un ispettore poi prosciolto.

Il furto in cascina finisce nel sangue

Virle, carabiniere spara e uccide uno dei ladri

Angelo Conti

Un nomade sinto è morto, l'altra notte a Virle Piemonte, raggiunto dai colpi esplosivi da un maresciallo dei carabinieri. Il militare aveva sorpreso i due complici: il ladro, balzato a bordo di una Subaru Legacy, ha allora cercato di travolgere il carabiniere che gli aveva intimato l'arresto e sferrato il colpo. Il militare, dopo aver espulso una raffica di mitraglietta contro il motore dell'auto, è poi rotolato sull'asfalto nel tentativo di evitare l'investimento, senza mai smettere di sparare. Alcuni colpi esplosivi nella caduta, almeno tre, hanno raggiunto il nomade al fianco ed al collo, uccidendolo sul colpo.

Quel che è successo a Virle, tranquillo comune di mille abitanti, a metà strada fra Vigone e Pannocchia, ha un antecedente nelle decine di furti che, da molti mesi a questa parte, segnano nella zona. L'attestazione dei carabinieri è particolarmente alta e sono stati approntati protocolli per l'immediato allertamento di pattuglie. Così l'altra notte, quando qualcuno ha dato l'allarme al 112 («Ci sono strane luci all'interno della cascina di Giuseppe Masera, in via Gemona 16, che dovrebbe essere disabitata»), è stato possibile fare avvicinare subito una pattuglia. Tre militari sono

sulla frequenza dei carabinieri della compagnia di Moncalieri. E' stato subito allertato il 118. Ma la corsa dell'ambulanza è stata inutile: il cuore del nomade ha cessato di battere ancora prima di arrivare al pronto soccorso. A bordo della Subaru i militari hanno trovato la modesta refettoria: un tosterba quattro salami. I due complici dell'ucciso, che erano all'interno della cascina, si sono dati alla fuga scavalcando un muretto sulla vicina via Monte Nero, inutilmente inseguiti da uno dei due appuntati, che ha espulso alcuni colpi in aria.

Poco dopo alcuni sintonizzati alla caserma dei carabinieri di Pannocchia levidentemente avvertiti dai due fuggitivi chiedono notizie di un parente coinvolto in una sparatoria. E' stato possibile identificare la vittima in

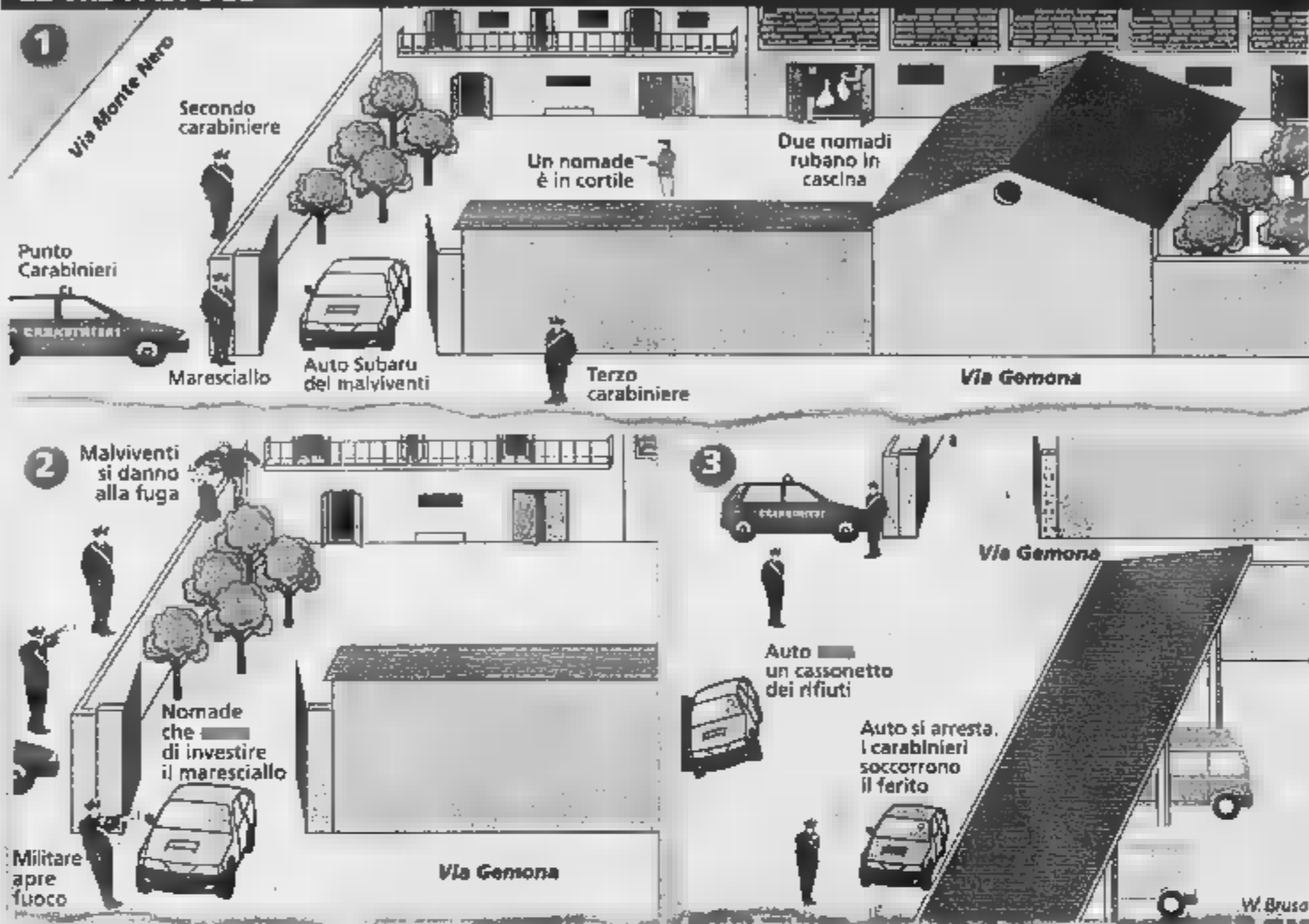


La vittima, Lorenzo Bresciani, con la moglie e il figlio

Lorenzo Bresciani, 25 anni. Il giovane sinto risulta essere pluripregiudicato e più volte denunciato per furti dai militari del comando provinciale di Torino, da quelli del comando provinciale di Cuneo e dalla Questura di Asti. Risulta appartenere ad una famiglia che è di casa sui verbali dei carabinieri per furti in abitazione, rapine e truffe compiute soprattutto ai danni di persone anziane. L'auto usata nel colpo era risultata rubata lo scorso 24 marzo a Nichelino.

Il sostituto procuratore di Pinerolo, Ciro Santoriciello, ha interrogato, ieri mattina, il maresciallo che ha ricevuto avviso di garanzia per omicidio colposo. «Un atto assolutamente dovuto», ha spiegato il magistrato - per consentire l'effettuazione degli accertamenti peritali. Già oggi pomeriggio il medico legale Varetto effettuerà l'autopsia. Intanto il colonnello Nicola Paratore, comandante provinciale dell'Arma, ha sottolineato come «già dai primi rilievi appare chiara la volontà del nomade di travolgere ed uccidere il carabiniere».

LE TRE FASI DEL TRAGICO FURTO DI VIRLE



«E' morto per sfamare la sua famiglia»

Il dolore dei parenti: la reazione è stata esagerata

Massimiliano Peggio

Lorenzo era un «sinto», zingaro piemontese, con occhi profondi e il sorriso accattivante. Nelle foto di famiglia stringe tra le mani il figliolotto Demis, nel giorno del battesimo. Un abbraccio tenero: oggi il piccolo ha poco più di tre anni. In quelle immagini di festa c'è anche la sua compagna, Francesca, con cui viveva in una casetta in frazione Motta, alla periferia di Carmagnola. Lorenzo avrebbe compiuto 25 anni ad agosto: fin da bambino lo chiamavano «Parotus», perché sembrava più vecchio della sua età. «E' stato ucciso per un tose erba

per una manciata di salami. Voleva solo rubare per mangiare», dicono i parenti, raccolti attorno al tavolo, sotto il pergolato. C'è un bottiglione di vino, del caffè fatto di fresco. I parenti sfogliano l'album e singhiozzano. E' un lutto che colpisce tutta la famiglia Bresciani.

I più vecchi non hanno dubbi: «Hanno esagerato: hanno sparato per giustizia. Parotus era disarmato», ripetono, allargando le braccia. Zii, cugini, tutti i componenti di questa dinastia immensa sanno tutto di quei momenti, di quella cascina disabitata alle porte di Virle. Del bottino misero, dei salami nascosti sulla vettura. Una di-

grazia? «Sappiamo che ha sparato un maresciallo, un carabiniere con poca esperienza. In più la raffica è partita da breve distanza», sostengono. Tuttavia parlano con cautela, misurando le frasi, senza esporre troppo. «Ci siamo già rivolti ad un avvocato e chiesto l'intervento di un perito: l'auto è stata raggiunta da parecchi colpi e non da proiettili vaganti. Andate a guardarla e capirete», affermano lo zio Claudio. Un'ipotesi su cui dovranno lavorare il legale, Pier Carlo Botto e il consulente di parte, Gianluigi Bossi, di Cuneo.

Certo è che Lorenzo era alla guida, e era solo in quella

cascina. Gli altri due che erano con lui, durante la fuga, hanno chiamato a casa con un telefono cellulare per dare la notizia. «Siamo scappati ma è successo qualcosa. Ci hanno tirato addosso: sembrava il farfallone. Così gli zii, riportando quelle parole. Di chi? Non si sa, gente del posto, senza pronunciare nomi. E' difficile parlare in queste circostanze», ripetono. Lorenzo era l'unico maschio del suo ramo familiare: la mamma Anna, 52 anni, era rimasta vedova quando lui era ancora un bambino. E poi due sorelle, con figli piccoli. «Rubava per loro, per portare a qualcuno da mangiare».

Il proprietario della cascina, Giuseppe Masera (a sinistra), alcuni vicini

Autostrada. Lo svincolo Chivasso Est-Verolengo dell'autostrada A 4 Torino-Milano, ieri pomeriggio è rimasto interrotto per 2 ore a causa di un autocarro di Fiat che, in curva, intorno all'una ha perso parte del carico sull'asfalto. Si è trattato di massicce travi traversine di ferro che provenivano da un'azienda di Carmagnola ed erano dirette alla Teksid di Crescentino. Non ci sono stati feriti, solamente disagi nella circolazione.

«Ci difenderemo con le ronde»

Il paese: in pochi mesi più di cento colpi

A Virle tutto è tranquillo, dopo, che puoi sentire persino il fruscio delle gomme della bici sulla ghiaia. Eppure, è questo «paradiso terrestre», in tre mesi, sono stati 140 furti nelle casine, quelle isolate e anche nel paese. Pochi giorni fa l'ultimo «colpo» in via Pietro Paolo, nella casa della famiglia B. Gli zingari hanno portato via tutto: un televisore, persino le ceramiche c'è e va affrontato. Il lavoro dei carabinieri, da qualche tempo, è molto più incisivo ma, forse, sarebbe il caso di integrarlo con una sorveglianza più diretta, da

parte nostra, cioè con le ronde. Ci sono molti problemi organizzativi da superare. L'hanno già fatto anche altri paesi. Con risultati non proprio entusiasmanti. I furti sono continuati. Prima. Quelli hanno dei basisti, scelgono con cura gli obiettivi. Le loro donne vengono a venderti i fazzoletti e altre scocchezze, si guardano intorno e individuano i bersagli. Poi, di notte, arrivano gli altri. A colpo sicuro. Quanto è accaduto ieri? «Spiace per quel ragazzo ma il carabiniere che ha sparato ha fatto solo il suo dovere. Spero che debba subire conseguenze per un gesto che aveva solamonte lo scopo di difendere tutta la comunità».

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio

Ieri pomeriggio, sul luogo dove è avvenuta la sparatoria, sono arrivati anche i meti, familiari e amici di Lorenzo Bresciani. Una ventina di uomini, cupi e silenziosi, hanno osservato con attenzione la cascina svaligiata e i segni della scientifica sull'asfalto. Ogni cancellò il foro di un proiettile e, più avanti, il punto dove era il cadavere, la sagoma disegnata con il gessetto giallo. Scutono la testa e lanciano sguardi minacciosi. «Lo hanno ammazzato come un cane», sibillano, mollemente appoggiati ai loro macchinoni da cento milioni a fischia.

Michelangelo Cavaliere, titolare bar «Castello», nella main street di Virle, è furioso: «Sono una piaga. Noi siamo stanchi e ora temo che questi nomadi, che stavano rubando, non dimentichiamo, diventino pure le vittime del solito perdonismo di maniera. I carabinieri hanno agito bene, dovevano questo dev'essere chiaro a tutti. Ormai, i ladri, fanno quello che vogliono: si sono presentati in



una cascina, immobilizzato e con i padini e hanno rubato il grano, cercando poi di rivenderlo, a un prezzo più basso, al Consorzio. Non hanno alcuna vergogna, sono impuniti. Hanno addirittura rubato tre vitelli in una stalla. Un mio amico, che ha un capannone, s'è ritrovato una finestra scardinata. Non erano riusciti a rubare niente. Lui così ha fatto riparare la finestra e quelli, quei loro

villetta appena fuori dal paese, si presenta così: «Io? Cinque furti in un anno. Viviamo nel terrore...». Terrore? «Già. Ci hanno portato via ogni cosa, in riprese diverse. Vengono in gruppo, quattro o cinque, se li sorprende è peggio per te. Due anni, qui, abbiamo dovuto imparare a vivere blindati. Una volta, quasi, si tenevano le porte aperte. Non è un luogo comune: era proprio così».

ASTA
IMPORTANTE
VENDITA EREDITARIA
FANNO PARTE DELLA DIVISIONE:
Antiquariato - Arredi
Dipinti d'epoca e dell'ottocento
Argenti - Tappeti - Gioielli - Collezioni
Esposizione: ore III -
Vendite in Sede
Sabato 19 Maggio ore 16.00
Domenica Maggio ore 16.00
Lunedì 21 Maggio ore 21.15



Art & Robert
Per l'Arte e l'Antiquariato dal 1977

TORINO via Principe Amedeo 20
Tel./fax 011.81.29.790
E-mail: vendicallasta@yahoo.it



Nuova Ford Mondeo. Pensata in grande.

Grande nelle prestazioni.
Il motore 1.6 e turbina a geometria variabile produce fino a 110 Nm (140 km/h) e accelera da 0 a 100 km/h in soli 10,5 secondi.

Grande negli spazi.
Il nuovo motore con un passo di 2714 mm consente una abitabilità nella cabina. Oltre un metro e mezzo di spazio per le gambe, 1,10 m di altezza al tetto e 1,10 m di larghezza tra i sedili. L'auto si ferma da 0 a 100 km/h in soli 10,5 secondi.

Grande nella sicurezza.
L'Intelligent Protection System protegge in ogni situazione di pericolo. Con i sistemi di sicurezza passiva: cinture di sicurezza laterali e a tendina che si gonfiano automaticamente al varco di sicurezza, alla cinture di sicurezza, pilastrini laterali, pilastrini anteriori, pilastrini posteriori, il tutto con il sistema di frenata. Sistemi di sicurezza attiva: ABS a 4 ruote e controllo di trazione assistita ERM.



Una versione 3a generazione, carrozzeria 4 porte. Mondeo 4 porte Duratec HE 16V. Personalizzazione Ghia, più di 3,5 milioni.

incentivi, furto, incendio, danni di manutenzione, ideali, e anche assicurazione, godetevi Ford Credit.



www.ford.it

MORANTE E MEZZOGIORNO UNA CANDIDATA AL PALMARÈS, L'ALTRA AL LAVORO CON SOLANAS

La protagonista di «La stanza del figlio»: «In Francia Moretti è molto amato alle anteprime sembra sia piaciuto. Spero che riceva un riconoscimento»

Fulvia Caprara
Inviata a CANNES

Insieme con Isabelle Huppert, prima a Cannes che il suo film sia proiettato («La stanza del figlio» è programma al Festival) Laura Morante è considerata tra le possibili vincitrici della Palma per la migliore interpretazione femminile: «Beh sono contenta, Huppert è un'attrice bravissima. Mi rendo conto che per il film c'è una grande attesa e spero ovviamente, anche se so che in gara ci sono tanti cineasti di valore, che venga un riconoscimento. A me è piaciuto moltissimo, trovo che sia, tra quelli di Moretti, il più "narrante", dotato di maggiore equilibrio tra i personaggi e anche scritto particolarmente bene».

I giornali francesi hanno dedicato all'attrice numerose copertine: «Forse perché avevano un po' di sensi di colpa per via dell'esclusione dell'anno scorso. E poi perché Nanni è molto amato e perché i commenti seguiti alle anteprime per i giornalisti sono molto positivi, insomma sto raccogliendo gli allori di Nanni». Pronta per affrontare il gala di stasera (indosserà un abito di Valentino, mentre per tutte le altre occasioni ha scelto Armani), Morante racconta della partecipazione con cui è stato accolto in Italia «La stanza del figlio»: «Ho ricevuto un sacco di telefonate da colleghi attori, ma la cosa che più mi ha commosso è stato il telegramma del comune di Santa Fiora dove sono nata. Me lo sono perfino attaccato al muro. C'era che il film verrà accolto anche in Francia (dove domani) con grande commozione. Morante dice che, nonostante le delusioni di questi giorni, continuerà a voler vivere e lavorare in Italia: «Sicuramente il nuovo assetto politico avrà i suoi effetti sul cinema ed è molto probabile che questi siano negativi. Certo, la situazione è quella che è, tra l'altro, negli ultimi giorni, i quotidiani hanno lasciato sperare che non ci fosse poi un vantaggio così forte a favore del Polo. E invece...».

Alla figlia maggiore Morante ha cercato di spiegare l'importanza delle elezioni, ma ne ha ricavato l'impressione che gli interessi dei giovani verso la politica derivi soprattutto dall'idea di non poter, in realtà, determinare assolutamente nulla». Racconta l'attrice: «Non ho mai fatto politica in prima linea, ma vengo da una famiglia dove tutti facevano, dove si andava normalmente nella sezione del Pci per incontrarsi, discutere, ma anche per sentirsi meno soli e, se possibile, aiutare gli altri. Oggi è diverso, ed è difficile far capire ai ragazzi che è bello impegnarsi per un'idea, non vivere concentrati solo sulla propria esistenza».

Le italiane seducono Cannes



Un'altra attrice italiana, anche lei sulla cresta dell'onda in questa primavera rosea per il nostro cinema, è arrivata ieri sulla Croisette. Si tratta di Giovanna Mezzogiorno, protagonista del campione d'incassi di Muccino «L'ultimo bacio» e ora pronta per iniziare le riprese del nuovo film di Fernando Solanas «Afrodita», tratto dall'omonimo romanzo di Isabel Allende. Nella pellicola, frutto di un accordo produttivo che comprende la Spagna, l'Italia, la Svizzera, la Francia, l'Argentina, recitano anche Marisa Paredes e Angela Correa. La lavorazione inizia il 27 agosto.



La bionda o la bruna di Lynch

Hollywood piena di sesso e orrore
Per Rivette un Castelletto «parigino»

Lietta Tornabuoni
Inviata a CANNES

FILM sconnesso e film assemblato, film antiquato e film che preannuncia un futuro nel quale sarà inutile voler seguire razionalmente le storie, ben costruito e film messo insieme con i resti di precedenti disastri, film divertente e film faticoso: il festival mette in concorso due opere che non potrebbero essere più contrapposte, due cine-estremi. «Mulholland Drive» di David Lynch (il titolo è indirizzato, il nome grande strada che a Los Angeles porta al mare, a Santa Monica), nato come un serial televisivo sul tipo di «Twin Peaks» e rifiutato dalla committente rete tv, è insieme dopo anni come un film, è tenebroso, misterioso, diviso in due parti contraddittorie per raccontare a Hollywood storie alla maniera di Hollywood. Si vedono due ragazze (una bionda e una bruna, naturalmente) che dormono nello stesso letto, si baciano, si toccano, si desiderano; si vedono fantastici provini di cantanti, ragazze tutte rosa in pallottes e gonne di cigno con ragazzi che paiono di legno. Si vede una masturbazione femminile disperata e un cadavere femminile nel suo letto. Si

vede teatro dove alle due del mattino si esibiscono maghi e cantanti latini ma regna il silenzio, i soli suoni sono i play-back, gli spettatori ascoltano e piangono. Si vedono vecchi omuncoli assassini (una femmina, un maschio). Si vede una scatola quadrata blu che contiene ogni mistero, nelle notti stellate o nel sole che al mattino batte su palme e banani. Si capisce niente, è chiaro che si tratta di una beffa a danno di produttore e pubblico. Eppure ci si diverte lo stesso e le due attrici, Naomi Stevens, Laura Elena Harring, sono belle e brave. Invece in «Va» (Va a sapere) del settantaduenne Jacques Rivette si capisce tutto. Il film è ben costruito, ben fatto, ben recitato, spiritoso, intelligente: però obsoleto, i suoi dialoghi asciutti e civili, le chiacchiere borghesi intorno a pranzi impeccabilmente apparecchiati, porte che s'aprono e si chiudono, lo svolgersi dei fatti reali bene intrecciato all'evolversi d'uno spettacolo teatrale. Perfetto, incantevole, ma nel corso delle due ore e mezzo di durata del film spesso viene voglia di incitare: «Sù, svelti, animo, avanti, andiamo», e spesso ci si deprime un po'. Una compagnia teatrale italiana (Sergio Castellitto è il bravo capocomico e primo attore) recita in tour-



Sergio Castellitto

née a Parigi «Come tu mi vuoi» di Pirandello. Castellitto approfitta per continuare a Parigi certe appassionate ricerche: un testo inedito di Goldoni, «Il destino veneziano», e per flirtare la ragazza che lo aiuta. La prima attrice e moglie di Castellitto, una francese (Jeanne Balibar) approfitta per rivedere l'uomo con cui ha vissuto per anni. Gli incontri risultano rischiosi, le situazioni si complicano, i sentimenti si distorcono, i protagonisti si muovono tra colori pacati, sbucano arance, bevono tè, si sfidano. Nulla in sostanza cambia, la vicenda giustamente si conclude con Peggy Lee che canta «Senza fine» di Gino Paoli.

Il lavoro è meglio in coppia

Sceneggiatore e regista uniti nella vita
per «Anniversary Party» e «Deep End»

Alessandra Levantesi
CANNES

C'è qualcuno interessato a partecipare a un vero party hollywoodiano? Non parliamo del grande ricevimento con limousine ai cancelli, guardie del corpo, fiumi di champagne e polvere di stelle; ma della festiciola per pochi, come quella in cui ci introduce «The Anniversary Party», scritto e diretto dagli attori Jennifer Jason Leigh e Alan Cumming, anche interpreti nei panni della coppia protagonista. Lei una star giunta sulla fatidica soglia degli «anta» a lui uno scrittore inglese in procinto di fare una prima regia. Per festeggiare il sesto anno di matrimonio dopo un travagliato periodo di separazione, i due hanno invitato nella loro bella villa un piccolo gruppo composto fra gli altri da colleghi di lavoro come il divo Kevin Kline e il regista John C. Reilly e rispettive consorti, l'avvocato di famiglia e la fotografa Jennifer Beals. C'è anche la radiosa Gwyneth Paltrow, attrice emergente e futura protagonista del film «Cumming», la quale ha portato in regalo delle pillole di ecstasy.

Sotto l'effetto liberatorio della droga, nel corso della notte dolcemente e amara, emergono le verità non dette, i problemi, le insicurezze, le frustrazioni di ognuno. Lo schema drammaturgico non è certo originale e la pur garbata regia neppure: però gli interpreti assai bravi sanno trarre il meglio dal copione, incarnando una naturalezza e autoironia dei personaggi che non gli sono del tutto alieni (basti pensare che Phoebe Cates è moglie di Kline nella vita oltre che nella finzione). Curiosamente c'è una coppia di sceneggiatori e registi anche dietro a «The Deep End», ispirato al romanzo «The Blank Wall» di Elizabeth Sanxay Holding già portato sullo schermo nel '49 da Max Ophüls: si chiamano Scott McGhee e David Siegel e, nello scenario suggestivo del lago Tahoe, hanno imbastito un noir visivamente molto raffinato e carico di sottile emozione. Al centro della vicenda una figura di madre, pronta a tutto per proteggere la serenità della famiglia e risparmiare al figlio adolescente e gay un'accusa di omicidio, che è impersonata splendidamente dall'inglese Tilda Swinton.

PROGRAMMA OGGI

- IN CONCORSO**
La stanza del figlio di Nanni Moretti, Italia/Francia;
ne mei pien chi tien (E laggiù che ora è?) di Tsai Ming-Liang, Francia/Cina;
Taurus di Aleksandr Sokurov, Russia
- SPECIALI**
The center of the world di Wayne Wang, Usa
- UN CERTO**
Pattiyude divasam (Un giorno da cani) di Murali Nair, India;
Cie Ment di Emmanuelle Bercot, Francia
- QUINDICINA DEI RE**
Marfa si banii di Cristy Puiu, Romania;
Ceci est mon corps di Rodolphe Marconi, Francia
- SETTIMANA DELLA CRITICA**
Nuages (Nuvole) di Marion Hansel, Belgio;
Programma di cortometraggi;
Premiazioni

Una immagine film «La stanza del figlio» di Nanni Moretti in concorso oggi a Cannes. Nella foto piccola Giovanna Mezzogiorno protagonista di «L'ultimo bacio» di Muccino, anche lei a Cannes, sta per incominciare le riprese di «Afrodita», tratto dal libro di Isabel Allende, con la regia di Fernando Solanas, accanto a lei recita Marisa Paredes

WAYNE WANG il regista di «The Center of the World» (Il centro del mondo), atteso oggi a Cannes, s'è addirittura allarmato assistendo alla coda, alle botte e alle proteste che hanno accompagnato la prima proiezione per la stampa del film.

MILORE ha come regista figlio Edoardo Ponti in «Between Strangers» (Fra estranei), ha informato Gérard Depardieu che è fra gli altri interpreti del film, insieme con Mira Sorvino e Deborah Unger.

DON JOHNSON, il protagonista televisivo di «Miami Vice» e di «Nash Bridges», per un salto a Cannes s'è fatto accompagnare dal figlio quindicenne, Jean-Luc Godard ha salito la scala d'onore del festival tutto vestito di celeste: stava benissimo.

BERTRAND BROCHAND, l'ex pubblicitario sindaco di Cannes, ha ordinato che i venditori ambulanti fossero allontanati dal lungomare, dove avevano sempre venduto le loro merci: «E' un genere di commercio inadatto alla città».

BUVILLI cerca al festival finanziatori per un suo nuovo progetto cinematografico: sette racconti di Edgar Allan Poe mescolati in un musical d'orrore da girarsi in video, in cui anche il regista inglese recita parte, quella dello scienziato pazzo dottor Calahari.

WRIGHT è rimasta digiuna alla cena di gala per «The Pledge», il film in concorso da lei interpretato accanto a Jack Nicholson: il menu era di ostriche, uova, dolci, champagne; tutti cibi a cui lei è assolutamente allergica, oltre ad essere astemica.

KAR-WAI, l'ammirato regista di «In the Mood for Love», ha tenuto il festival la annuale Lezione di Cinema. Ha pure annunciato un nuovo film, «In the Mood for Love 2001», ispirato alla «Fisiologia del gusto» di Brillat-Savarin: la storia del proprietario d'un negozio della Seven Eleven e d'una cliente, interpretati da una volta da Tony Leung e Maggie Cheung.

OLTRE 60 ANNI DI SVILUPPO TECNOLOGICO PER UN UDITO MIGLIORE

Sentire digitale

Gli apparecchi acustici dell'ultima generazione:

- Digitali
- Programmabili
- Multicanale
- Multimemoria
- Automatici

Sono in grado di soddisfare ogni esigenza anche dal punto di vista estetico grazie alle dimensioni veramente ridotte

Sentire meglio



MAICO
INFORMAZIONI E PROVE GRATUITI presso i centri specializzati nella fornitura e applicazione di apparecchi acustici

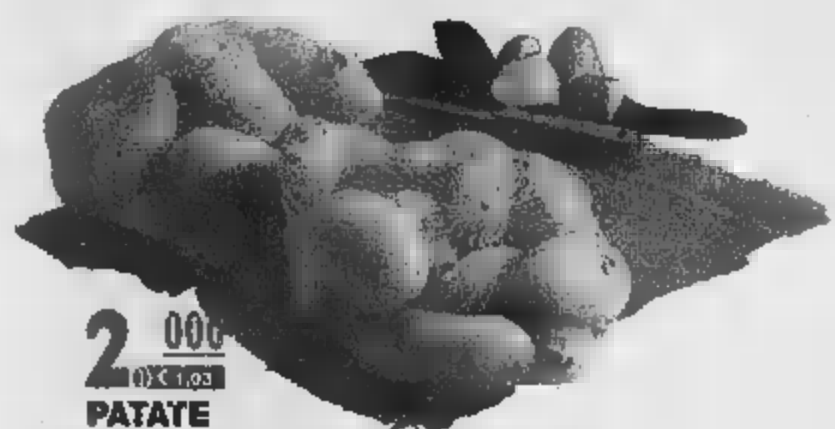
BIELLA
MAICO - via Dante Alighieri, 8
tutti i giorni ore 9/12,30 - 15/19; sabato 9/12
tel 015.2522418

VERCELLI
MAICO - c. Abbiate, 94 (ang. via Foscolo)
tutti i giorni ore 9/12,30 - 15/19; chiuso lunedì
tel 0161.251277

MAICO SEDE - TORINO - Via Mogenza, 20 - Tel. 011.541767/011.543318

SENTIRE MEGLIO PER VIVERE MEGLIO

BENNET VIGLIANO COSTA MENO



2.000
PATATE
NOVELLE
conf. da 1,5 kg

CON LE CARTE BENNET CLUB

2.890

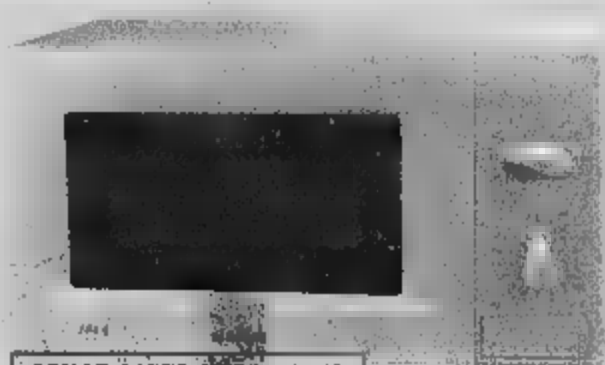
GATORADE
ARANCIA
O LIMONE
L. 1,5
L. 1.927 al L



CON LE CARTE BENNET CLUB

9.870

DETERSIVO
IN POLVERE
PER LAVATRICE
DASH IGIENIC
conf. ■ ■ misurini



CON LE CARTE BENNET CLUB

169.000

1713
MICROONDE
capacità 20 litri, ■ watt,
1 ■ scongelo, ■ programmi di riscaldamento
pletanze ■



499.000

TV COLOR 28S4 MIYAR
scart, telecomando,
39 ■ memorizzabili

È UN'OFFERTA
VALIDA DAL

14

AL

20

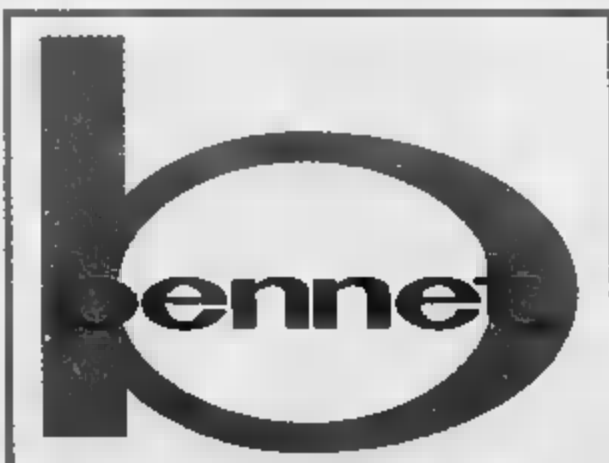
MAGGIO

www.bennet.com



DAL 14 AL 27 MAGGIO

**PREZZI
VINCENTI**



**VIGLIANO
BIELLESE (BI)**

superstrada Biella-Cossato
USCITA VALDENGO - TEL. 015/8285130

JOLLY CLUB

SPINNING - Corsi di Spinning con biciclette Schwinn coordinati da istruttori qualificati

FITNESS - Sta per arrivare l'estate! Per mantenere o ritrovare la forma corsi di Tonificazione e Aerobica-Step

DANZA - Modern Jazz Dance, Funky Jazz per bambini e adulti

BIELLA - Viale Matteotti 12/b - Tel. 015.355146

BIELLA

E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230. FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT

PUBBLICITÀ: SALODINI, PUBBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

PALESTRA E CENTRO ABBRONZATURA

JOLLY CLUB

BIELLA - Viale Matteotti 12/b - Tel. 015.355146

LA VERBA ABBRONZATURA PER VERO IN 6 MINUTI

LA VERBA ABBRONZATURA INTEGRALE IN 15 MINUTI

Chi prova... riprova!!!

ORARIO: da lunedì a sabato 9-20 (continuo), domenica 15-19.30

ULTIMI DUBBI ELETTORALI



ANCORA DA RISOLVERE IL «GIALLO» DEI SEGGI DA ATTRIBUIRE CON IL SISTEMA PROPORTIONALE

Dovrà intervenire la Corte di Cassazione per la nomina degli eletti: i candidati di FI risultano insufficienti per occupare i posti

SERVIZIO A PAGINA 43

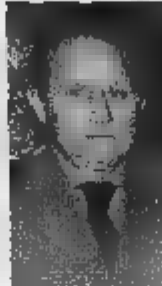
Da stamane una presenza importante di agenti al «Degli infermi»

Sicurezza, il questore rafforza il posto di polizia in ospedale

BIELLA

Si rafforza da questa mattina il posto di polizia al «Degli Infermi». L'iniziativa, nata contro tendenza rispetto a molte altre regioni, del questore Elio Graziano.

«Non già per far fronte a situazioni di emergenza o di allarme, che non ci sono - ha spiegato il capo della Questura - quanto per allinearci alle recenti indicazioni europee, mirate ad offrire un servizio sempre più sollecito e migliore, e per garantire alla gente maggiore tranquillità e sicurezza, nel contesto di un più vasto progetto che vuole gli agenti più vicini ai cittadini: la cosiddetta



Il questore di Biella Elio Graziano che ha deciso una presenza maggiore della polizia in ospedale

«polizia di prossimità».

Si è detto iniziativa in controtendenza: in Lombardia, per esempio, erano stati aboliti i posti di polizia ospedalieri, per poi ricorrere alla presenza dei vigili urbani, senza tuttavia risolvere il problema.

A dirigere il posto di polizia (l'ufficio si trova subito dopo l'entrata principale via Caracciolo, sulla destra), sarà l'ispettore Gennaro Bucceri, affiancato dal sovrintendente Gavino Zirattu, il primo già da tempo presente in ospedale, il secondo con una lunga esperienza nel settore.

La presenza del posto di polizia (aperto dal mattino alla sera) farà certamente da deterrente nei confronti dei ladri che spesso impunemente agiscono nelle «degli infermi», ai danni dei pazienti, dei loro parenti in visita e anche del personale infermieristico, e costituirà un punto di riferimento per la comunità ospedaliera. [f.p.]

Furti in due tabaccherie a Biella e Ponderano

Nel bottino dei ladri 400 card telefoniche

BIELLA

Colpi milionari in due tabaccherie. Il bottino più consistente nel negozio all'interno dell'Ipercoop: 16 milioni. I ladri hanno sfondato una finestra per entrare nel locale poi hanno fatto razzia di schede per ricariche telefoniche (78), parecchie Viacard, valori bollati e contanti (milioni).

Furto con destrezza in una tabaccheria di via Italia, nel centro cittadino, a segno da tre sconosciuti. Due sono nel negozio, il terzo li ha raggiunti subito dopo, chiedendo alla commessa informazioni su un articolo esposto in vetri-

na. Agli altri due sono bastati quei pochi minuti di distrazione per impossessarsi della cassetta delle schede telefoniche, con 296 card per un valore che supera i 6 milioni. I tre uomini sono quindi usciti senza destare sospetti e solo più tardi la donna è stata conto del furto.

I ladri hanno infine colpito anche gli uffici del sindacato Uil, via Piave: dopo aver forzato una finestra, sono entrati nei locali portando via 20 mila lire, un computer portatile, una stampante e una borsa porta-documenti. La Questura ha escluso che l'episodio possa avere altre chiavi di lettura, se non quella del semplice furto. [f.p.]

A Biella distrutti dal dolore i familiari, i parenti e gli amici di Giorgio e Antonia Peronio

Ha sparato per non vederla più soffrire

E' sempre grave il marito che ha ucciso la moglie malata

Franco Piras

BIELLA

Hanno fatto registrare un lieve segno di miglioramento, pur in un quadro clinico generale gravissimo, le condizioni di Giorgio Peronio, 68 anni, il pensionato che martedì mattina ha ucciso la moglie Antonia Poli, 68 anni, malata di Alzheimer, e poi si è sparato alla tempia. La donna è deceduta alcune ore dopo in ospedale.

A scoprire la tragedia nella villetta di Strada Novella, poco dopo le 12, è stata la figlia dei due pensionati, Patrizia, 38 anni.

Quando l'equipe del 118 è entrata nella camera dei coniugi Peronio si è trovata di fronte una scena agghiacciante: i due anziani, uno accanto all'altro, erano stesi sul letto agonizzanti, in un lago di sangue. Giorgio Peronio impugnava nella mano destra il piccolo revolver, che aveva altri quattro colpi inesplosi, di cui uno in canna.

La notizia ha suscitato commozione nella piccola comunità di Strada Novella, dove tutti conoscevano il dramma della famiglia Peronio, ed in particolare della signora Antonia.

«Da tempo Giorgio - raccon-

tano i molti conoscenti - diceva che non riusciva più a sopportare la grande sofferenza dell'adorata moglie, colpita da una devastante forma del morbo di Alzheimer. Non la lasciava mai da sola, l'accudiva e la seguiva. Ancora alcune settimane fa, dopo l'ultima e più grave ricaduta, l'accompagnava tutti i giorni in un centro specializzato per tentare una nuova serie di riabilitative. Ma sembrava tutto inutile».

Il pensionato aveva confidato in un tormento agli amici più fidati: «Circolo del Piazzone» che avevano cercato di arginare con l'affetto un dolore ormai incontenibile.

Martedì Giorgio Peronio ha deciso di farla finita approfittando anche di una breve assenza della figlia Patrizia, che abita nella stessa casa con il marito, Luigi Sirio, e le due bambine, di 5 e 7 anni.

L'uomo, noto ex commerciante, ha prima attaccato alla porta del garage un biglietto indirizzato alla figlia: «Non salire in casa da sola, chiama prima lo zio», poi ha chiuso porte e finestra, abbassato le tapparelle e ha posto in atto il tragico gesto.

La data dei funerali di Antonia Poli è stata ancora fissata.



Giorgio e Antonia Peronio in un momento felice, quando la malattia di lei era ancora lontana

Oggi a Sandigliano

I funerali dell'operaio morto alla Sinterama

SANDIGLIANO. Operaio del turno di notte, è stato stroncato da un infarto all'ingresso dell'azienda. Ha suscitato ampia risonanza in paese la notizia della morte di Giovanni D'Amelio, 54 anni, residente a Sandigliano e pochi passi dalla Sinterama, dove lavorava ormai da una vita. Non a caso, tra i colleghi, è considerato come una «figura storica»: da qualche tempo, poi, alla Sinterama lavoravano anche la moglie e il figlio.

Il dramma intorno alle 22: proprio mentre stava varcando i cancelli dello stabilimento, Giovanni D'Amelio si è accasciato. La tragedia si è consumata sotto gli occhi di alcuni compagni di lavoro, che sono prodigati nel tentativo di rianimarlo. Non solo: qualche istante dopo è arrivata anche la moglie Antonietta che aveva invece terminato il turno.

«E' stato straziante - raccontano gli operai della Sinterama - Poco prima i due si erano incontrati e poi lei lo ha visto terra, ormai senza vita».

Giovanni D'Amelio è stato prima trasferito nell'infermeria della ditta e poi trasportato all'obitorio dell'ospedale di Biella. Il magistrato ha già autorizzato i funerali: si svolgeranno questa mattina alle 10,30 nella chiesa parrocchiale di Sandigliano. [f.p.]

FONDO TEMPIA



NUOVO METODO PER COMBATTERE IL CANCRO

La modernissima attrezzatura servirà alla farmacologia

Candelo Sandigliano A PAGINA 41

CANDELO



IL CENTRO PUNTA

PER IL CANCRO

Da Comune e Pro loco un'iniziativa diretta all'accoglienza

SERVIZIO A PAGINA 41

BURATTI

TOPMODA

CALZATURE - PELLETERIA

MEPHISTO

ORIGINAL WALKING SHOES

GEOX

RESPIRA



VALLEVERDE

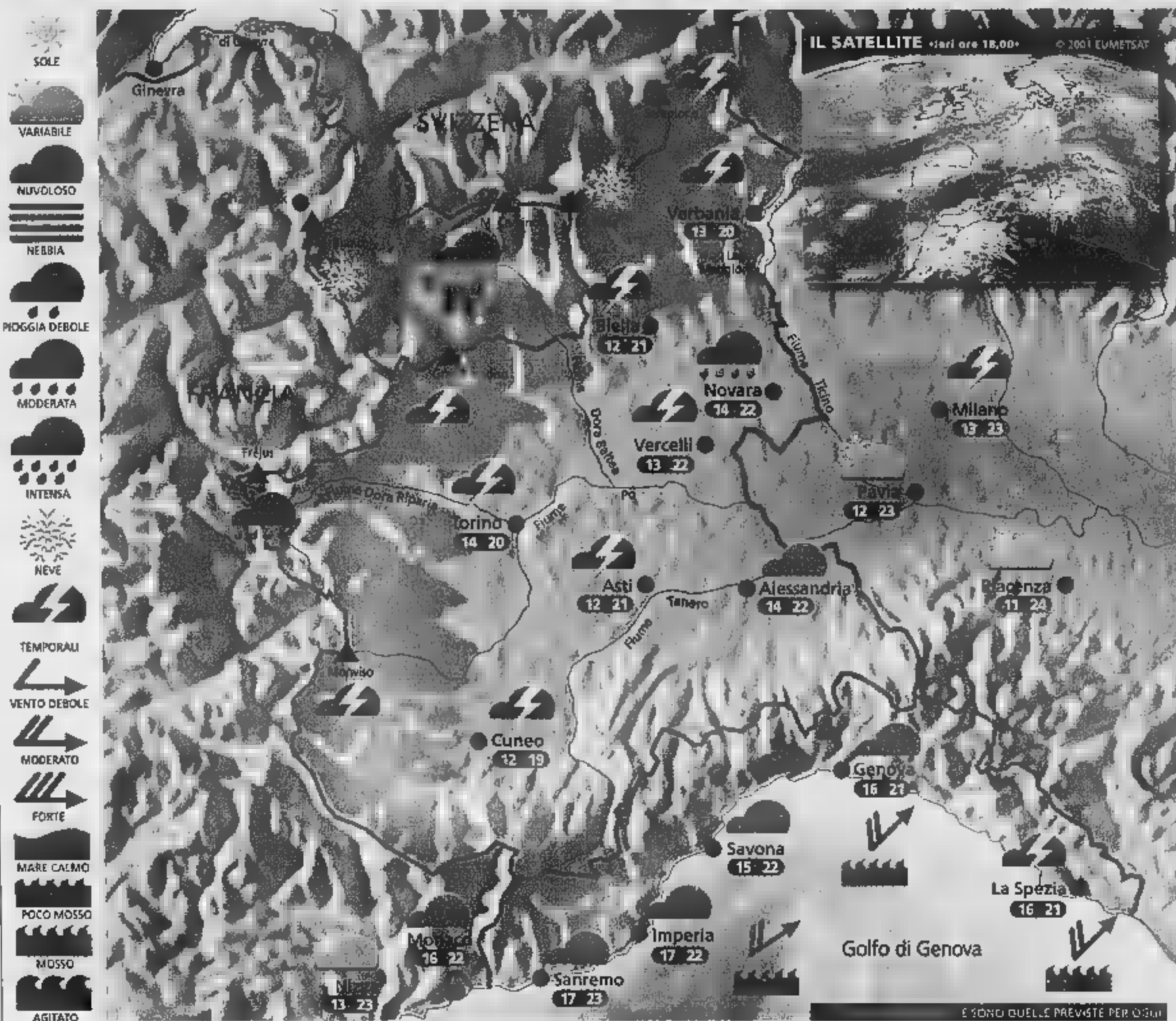


BIELLA - Piazza S. Marta, 2

e

BOLLETTINO METEO

OCCEANO PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA



Situazione Nella giornata di ieri un flusso di correnti caldo-umide ha mantenuto una nuvolosità diffusa su quasi tutti i settori associata a rovesci di pioggia principalmente in prossimità dei rilievi montuosi. Oggi il transito di una perturbazione proveniente da Ovest causa un peggioramento con temporali soprattutto nel pomeriggio-sera.

Previsioni Al mattino nubi in aumento con qualche rovescio di pioggia su Alpi e alto Piemonte, nuvolosità variabile sul resto del Nord-Ovest. Nel pomeriggio temporali sparsi più probabili su Alpi, Prealpi, Torinese e Biellese, in estensione entro sera all'Astigiano, al Milanese e al Novarese. Sulla Liguria cielo nuvoloso, con fenomeni più isolati e sporadici. Temperature massime in diminuzione nelle zone raggiunte dalle precipitazioni. Venti moderati con rinforzi su Alpi, Liguria e zone temporalesche. Domani lieve miglioramento.

ZOOM

La tempesta d'incendio

U del fenomeno atmosferici più impressionanti, simili a tornado, è senza dubbio la tempesta d'incendio forestale. Quest'ultima quando un incendio si trova interagire con una circolazione ciclonica. L'aria molto instabile attira l'aria circostante e produce un fuoco a ampiezza terrificante. Una tale tempesta organizza un proprio sistema di venti locali, spesso così violenti da spazzare via alberi lanciandone i rami infuocati a km di distanza, attraverso i livelli superiori della colonna convettiva. In questo modo si generano nuovi focolai. La tempesta d'incendio forestale può essere caratterizzata anche da una esplosione, generata da un vento violentissimo, paragonabile ad una corrente a getto che viaggia alle basse latitudini. I pirocumuli generati dall'intensa convezione danno origine spesso a scariche elettriche, le quali non fanno altro che estendere l'area interessata dal fuoco. Solo raramente e nelle aree periferiche dell'incendio, i pirocumuli hanno generato precipitazioni in grado di attenuare o circoscrivere le fiamme, ma gran parte della pioggia evaporava ancor prima di raggiungere il suolo a causa dell'entusiasmato calore.

www.meteolive.it

VIAGGI

ANCONA	17 25	20 28
BARI	18 24	17 26
BOLOGNA	16 24	16 20
CAGLIARI	18 27	16 24
CATANIA	18 29	10 17
CATANZARO	22 30	10 20
FIRENZE	14 23	13 19
GENOVA	18 24	11 13
LIVORNO	23 29	10 19
MANTOVA	15 26	12 20
MILANO	16 26	11 18
MONZA	16 26	11 18
NAPOLI	16 26	11 18
PARMA	16 26	11 18
PADOVA	16 26	11 18
PERUGIA	16 26	11 18
RAVENNA	16 26	11 18
ROMA	16 26	11 18
SALERNO	16 26	11 18
TRAPANI	16 26	11 18
UDINE	16 26	11 18
VENEZIA	16 26	11 18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 58 minuti, culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 54 minuti
LA LUNA: si leva alle ore 3 e 43 minuti, cala domani alle 14 e 43 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Super A&O
Il meglio sotto casa
Dal 30 Aprile al 19 Maggio

CENTO PRODOTTI A...

Un risparmio che è una FORZA!

1000 LIRE MILLE

BANCA D'ITALIA

VON WUNSTER
RISERVATO AI POSSESSORI CARTA CLUB
Birra Von Wunster classica cl. 66
1.250 -20%
1.000

BIELLA Via Trento, 37 • Via Novara, 10 • Via Colombo, 3 • Via Marconi, 7 • Piazza Carlo, 10 • **ANDORNO** Via Galliani, 32 • **PONZONE** Via Principe Amedeo, 14
VERCELLI Via Dante, 75 • C.so A. Manzoni, 10 • L.go N. Biondi, 11 • **IVREA** Piazza Maggiore, 10 • **SANTHA' PIETRA** Via S. Pietro, 1 • **MORGEX** Du Mont, 11
COURMAYEUR Strada 1 • **PONT S. MARTIN** Via S. Giorgio, 3 • **GRIGNASCO** Viale Stazione, 4 • **OLEGGIO** Via Dei Mestieri, 10/11 • Via Carmine, 24/1 • **PICCHIO**, 14 • **BELLINZAGO NOVARESE**, 74

Fiat Punto JTD EL 3 porte



idroguida - airbag - antifurto - crusc.

prezzo listino Lire

24.184.000

sconto rottamazione Lire

4.284.000

prezzo Logica Lire

19.900.000

Anticipo Zero
e rate a partire
da Lire
439.000

Fiat Bravo JTD 100 SX



idroguida - climatizzatore - autoradio

prezzo listino Lire

33.187.000

sconto rottamazione Lire

5.287.000

prezzo Logica Lire

27.900.000

Cumumabile con un
finanziamento di Lire
20.000.000
senza interessi in 48 mesi

Fiat Marea WE 100 16V ELX



idroguida - airbag - climatizzatore - autoradio

prezzo listino Lire

36.692.000

sconto rottamazione Lire

5.792.000

prezzo Logica Lire

30.900.000

Cumumabile con un
finanziamento di Lire
20.000.000
senza interessi in 48 mesi

*escluso ipt - spese rottamazione



CONCESSIONARIA



FIAT

WWW.LOGICAAUTO.IT

BORGOSIESIA

VIA CESARE BATTISTI, 76
Tel. 0163.204.611

DELLA

VIA DELLA REPUBBLICA, 60
Tel. 015.25.25.111

AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

I commenti sulle elezioni nel Biellese: interviene Mario Rovetti di An

Proporzionale, giallo sui seggi

Gli azzurri ne conquistano 3 con 2 candidati

NOVARA

I sei eletti della quota Proporzionale nel Piemonte 2 li conosceremo solamente fra qualche giorno. All'ufficio Circo-scrizionale Centrale allestito presso la caserma Passalacqua di viale Ferrucci, dove confluiscono tutti i risultati delle province piemontesi, esclusi quelli di Torino, stanno ancora lavorando ai verbali dell'Uninomiale. Inutile chiedere anticipazioni sul proporzionale per il quale si è aperto un caso nazionale. I candidati di Forza Italia sono insufficienti a coprire tutti i seggi conquistati dal partito. Nel Piemonte 2, per esempio, risultano eletti Marcello Pacini, manager torinese già presidente della Fondazione Agnelli e Patrizia Paoletti Tangheroni una consulente internazionale. Agli azzurri sarebbe attribuito un terzo seggio. A chi andrà? Lo dovrà decidere la Cassazione. Forza Italia che fa parte della Casa delle Libertà, nella Circoscrizione ha eletto tutti i suoi candidati all'uninomiale con una sola eccezione. E' quella dell'ex ministro del governo Craxi Margherita Boniver ad Alessandria. Ma la Boniver è espressione del Nuovo partito socialista. Allora riparto: farà solamente fra i candidati del Proporzionale nella Circoscrizione? Gli eletti, oltre ai due esponenti di Forza Italia,



Interverrà la Corte di Cassazione per definire l'attribuzione dei seggi dopo il «giallo» scaturito con il sistema proporzionale: i candidati di Forza Italia sono infatti insufficienti a coprire tutti i seggi conquistati dal partito

sono Maurizio Leo di An (che subentra a Marco Zaccaria eletto all'uninomiale) così come Silvana Dmeri prende il posto di Livia Turco per i Ds. Il quinto è il ministro dell'Interno Enzo Bianco per la Margherita. Sulla base dei voti percentuali, esclusi i partiti che non hanno raggiunto il 4 per cento, troviamo la Lega Nord al 7,8% con Fabio Faccaro, segretario della Lega Nord di Alessandria.

Un'altra corrente di pensiero vorrebbe un collegio regionale unico per il Proporzionale, come avviene per il Senato.

In questo caso Forza Italia potrebbe ripescare fra i candidati torinesi bocciati all'uninomiale. Ma la partita definitiva si giocherà assai probabilmente a livello nazionale. In tema politico, le precisazioni di Alleanza nazionale biellese sul risultato elettorale. Spiega Mario Rovetti, dirigente della Federazione: «Nel bilancio politico preventivo c'era, tra i costi, il prezzo da pagare in termini di consensi sul proporzionale per il fatto che nel simbolo della coalizione non figurasse quello di An. Questo prezzo è stato pagato

da tutti gli alleati del partito più votato, ed è purtroppo costato a Lega Nord e Ccd più del previsto: di ciò ovviamente An si duole, perché la lealtà è l'impegno dei compagni di cordata meritavano di essere premiati con il superamento del 4%. Per quanto riguarda i risultati di An di Biella, constatiamo soddisfazione che i consensi del Biellese sono assolutamente in linea con quelli regionali, e quindi che la federazione di Biella ha ben lavorato ed ha concorso, il suo lavoro, alla vittoria della Casa delle Libertà».

A Washington

Carlo Barbera

in stampa Usa

BIELLA. Il Washington Post, il maggiore quotidiano della capitale degli Stati Uniti ha dedicato l'altro giorno un ampio servizio alla famiglia Barbera, uno dei nomi più prestigiosi dell'imprenditoria tessile biellese. Al centro dell'attenzione della grande famiglia la cui foto campeggia sotto il grande titolo «Fili rotti», sulla prima pagina del supplemento «Style».

Il servizio che prosegue per tutta una pagina interna, è corredato da altre significative immagini a colori della fabbrica, lungo il torrente Strofina. L'articolo racconta come Carlo, a partire dagli Anni Cinquanta, abbia costruito un'azienda impero, capace di fare concorrenza agli altri marchi tessili famosi della zona, da Loro Piana a Ermenegildo Zegna.

«Qualcosa da lasciare ai figli - dice il giornale - è che invece divide la famiglia con tensioni e frizioni, mentre i prodotti Barbera, nel frattempo, hanno conquistato una fetta del mercato americano». Raccontata da Robin Givhan, corredata da una foto del patriarca con la famiglia intorno, la storia è intrisa di simpatia e d'ammirazione per i luoghi e le persone: tre generazioni d'imprenditori e di stilisti che hanno saputo affermarsi, anche quando hanno imboccato strade diverse.

IN BREVE

ATTIVITÀ NATURALISTICA

Il piano di contenimento della specie cinghiale

Il comprensorio alpino «Biella 1» invita i cacciatori, interessati a partecipare al piano di contenimento della specie del cinghiale approvato dalla Provincia di Biella, a ritirare nella sede di via Repubblica 29, oppure nelle armerie, il modulo di richiesta. La partecipazione al piano sarà subordinata alla frequenza del corso di abilitazione indetto dalla Provincia. Info: 015-210002. (f. p.)

Serata di presentazione sul rebirthing

Lunedì prossimo all'Orto degli Angeli, in via Orfanotrofio a Biella, si programma una serata di presentazione sul «Rebirthing, il respiro che guarisce». L'appuntamento alle 21 è a ingresso libero. Informazioni allo 015-2464002 o 0328-2855226. (g. co.)

CULTURA

Il prossimo mercoledì la cerimonia del premio Imago

Il presidente del Lions Club Valli Biellesi, Vincenzo Caldesi, mercoledì alle 20 conferirà all'imprenditore Angelo Zegna il Premio Imago 2001. La cerimonia si svolgerà al Circolo Sociale. Le prenotazioni per la serata conviviale si ricevono entro lunedì allo 015-709315. (r. mo.)

CELEBRAZIONI

La prima messa di don Filippo Nelva

Domenica don Filippo Nelva, ordinato sacerdote dal vescovo monsignor Giustetti domenica scorsa in duomo, celebrerà solennemente la prima messa alle 10,30 nella chiesa di San Paolo. La cerimonia coinciderà con la tradizionale festa della famiglia, che la comunità parrocchiale celebra ogni anno nel mese di maggio. (d. sa.)

SCUOLA

Libri di testo gratuiti: modalità di richiesta

La legge finanziaria del 23 dicembre 2000 ha previsto per l'anno scolastico 2001-2 l'erogazione a favore dei Comuni di fondi per la fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo a favore degli alunni che frequentano la scuola dell'obbligo e le superiori. Le famiglie interessate (con situazione reddituale uguale o inferiore a 30 milioni netti annui) dovranno prendere con la direzione della scuola o dell'istituto e le istanze raccolte dalle scuole dovranno pervenire al Comune di residenza dello stesso istituto, entro il 10 giugno. Quelle che perveniranno oltre, non potranno invece essere prese in considerazione. (g. co.)

EDITORIA

La storia della comunità ebraica piemontese in 2 volumi

La Comunità Ebraica di Torino ha realizzato due pubblicazioni sulla storia della sua secolare presenza in Piemonte. Le due opere, che verranno presentate mercoledì alle 21 a Torino, saranno disponibili anche a Biella durante ogni apertura della sinagoga da parte della coop. Artefacta. (d. sa.)

Si chiude la vicenda del farmaco che doveva combattere l'eroina

Caso «Temgesic», tutti assolti

Nel '93 scattarono le manette

BIELLA

Farmaco contro la droga oppure sostanza stupefacente? Tutti gli effetti? Trascorsi 8 anni dalle richieste di arresto da parte della procura di Biella e dalle seguenti polemiche a livello nazionale, alimentate anche da numerosi ricorsi che ebbero esito diverso, il «Temgesic» è sbarcato ieri nell'aula del gip. Il risultato ha del clamoroso: tutti gli otto imputati di spaccio (Iolanda Casigliani, Aldo Serraglio, Daniela Minero Re, Marco Novati, Caterina Mazzoleni, Ivan Bosso e Pietro Hublitz) sono stati assolti dal giudice Passerini, il quale ha respinto la richiesta di rinvio a giudizio del pm Rossella Soffio ordinando il «non luogo a procedere».

La distribuzione del Temgesic cominciò appunto nel '93 nei locali di via Orfanotrofio gestiti dall'associazione Araba Fenice, fondata da tossicodipendenti e sieropositivi per dare una aiuto concreto ai giovani drogati. In particolare l'Araba

Fenice contestava la mancata somministrazione dei farmaci sostitutivi all'eroina da parte dell'allora Usl di Biella. Intorno all'associazione si coagulò così l'attenzione e la collaborazione degli esponenti locali del Partito radicale e del Cora (Coordinamento radicale antiproibizionista).

Venne dunque trasferita a Biella l'esperienza in Veneto dell'ingegner Pietro Hublitz, che riteneva il Temgesic un farmaco in grado di consentire un recupero del tossicodipendente. Molto presto, fuori dalla porta della sede di via Orfanotrofio, cominciarono a crearsi lunghe code di giovani. E cominciarono anche le accuse della magistratura: ricette mediche precompilate, firmate senza nessuna visita, somme di denaro pagate dagli «assistiti» che superavano le spese sostenute per l'acquisto del farmaco. Scattarono le prime manette, nei confronti di Hublitz venne anche emanato un ordine di cattura internazionale. E adesso cala il sipario. (d. p.)

Patriarcha oggi in aula

BIELLA. Non ci sarà Emilio Fede oggi tra i testimoni invitati a comparire nell'ambito del processo ai vertici della Patriarche, associazione per il recupero di tossicodipendenti con sede a Bioglio e negli anni finita nel mirino di magistratura per episodi di violenza ai danni di alcuni ospiti e per questioni finanziarie. Oggi, alla sbarra, l'ex presidente Fulvio Campanile dovrà difendersi dall'accusa di aver distratto o dirottato all'estero una quindicina di miliardi. Lui si è sempre difeso sostenendo che il suo alto tenore di vita gli è consentito dal patrimonio familiare e dalla sua fortuna al gioco, in particolare al chemin de fer. Proprio questo particolare dovrà testimoniare il direttore del Tg4. (d. p.)

Interrogazioni di FI

Sosta selvaggia

Trullo in tilt

in via Trieste

BIELLA. La sosta selvaggia in città sta diventando un problema sempre più spinoso. Lo rileva un'interrogazione al sindaco dei consiglieri comunali di Forza Italia Antonio Montoro e Gianfranco Gosso.

«Ci è stato segnalato che a causa delle auto lasciate in sosta selvaggia in via Trieste, soprattutto nel tratto iniziale, con una certa frequenza si registrano ingorghi nella circolazione - spiega Montoro - In quella strada passa la Linea 1 dell'anello urbano e più di una volta il bus è rimasto bloccato anche per parecchio tempo in attesa dell'intervento dei vigili urbani e dei carotteristi».

«Sono situazioni di malcostume - cui il Comune non ha alcuna colpa - prosegue Montoro - Chiediamo però all'amministrazione di delimitare a terra le aree di sosta in quel tratto di via Trieste nella speranza che si possa indurre gli automobilisti a parcheggiare in maniera più ordinata. Il fenomeno infatti sta dilagando in città e dare una risposta forte». (r. b.)

L'Impresa Costruzioni Civili si è aggiudicata l'asta di martedì

Venduta «Casa Fantone»

Va all'Iccis di Torino per 702 milioni

BIELLA

Casa Fantone, una delle case più caratteristiche del Piazzo, è stata venduta all'asta del Comune. L'edificio del '700, che si affaccia su corso Piazzo dove inizia la discesa di via Mentegazzi, è stata acquistata dall'Impresa Costruzioni Civili, Industriali, Stradali (I.C.C.I.S.). E' una società per azioni di Torino che contro il prezzo base di 584 milioni ha offerto 702 milioni.

All'asta, svoltasi martedì mattina nella Sala gruppi di Palazzo Oropa, hanno partecipato soltanto due concorrenti ma questo ha impedito che il prezzo salisse oltre quello indicato dal Comune. Moderatamente soddisfatta quindi l'amministrazione anche se sperava di spuntare qualcosa di più.

L'edificio presenta infatti ancora numerose tracce delle antiche forme architettoniche visibili ancora nell'ingresso sia nel cortile oltre che in qualche interno. Il ricavato della vendita sarà utilizzato per ripianare l'indebitamento del Comune.



Un'immagine di Casa Fantone in corso Piazzo all'incrocio di Mentegazzi

«Ci saranno altre operazioni del genere durante l'anno - annuncia l'assessore Paolo Azario - anche se spero di dover ricorrere sempre ad un'asta pubblica ma più semplicemente di procedere ad una vendita diretta a qualche privato». Il piano regolatore prevede per Casa Fantone interventi di recupero edilizio. E' quindi sottoposta a salvaguardia sia come edificio storico e artistico sia come bene paesaggistico, ambientale e culturale. Nel Prg l'immobile è classificato in «Zona» prevalentemente residenziale dove sono ammessi interventi di ristrutturazione edilizia. (r. b.)

LETTERE AL GIORNALE

Ronzani: mai più divisi contro il centrodestra

«Il risultato delle elezioni amministrative di Trivero offre a tutti noi del centrosinistra più di un motivo di riflessione. Dimostra come il successo del centrodestra possa essere favorito e determinato dalle divisioni delle forze che appartengono all'area del centrosinistra».

Sollecita tutti noi a lavorare per ricomporre e superare tali divisioni a partire da quelle realtà nelle quali le forze che si richiamano al centrosinistra hanno, nell'ambito delle assemblee elettive, collocazioni politiche diverse.

Obbliga ciascuna forza politica a compiere una maniera coerente e convinta una scelta in tal senso, superando contraddizioni e doppiezze. Trivero insegna. Lì ha vinto il centrodestra con un margine risicatissimo di voti.

Ben diverso sarebbe stato il risultato se si fosse lavorato, come per le settimane, a cercare di fare, per dar vita ad una lista nella quale potessero riconoscersi sia personalità indipendenti senza partito che forze del centrosinistra.

Basta dare uno sguardo ai risultati elettorali per rendersene conto: il centrodestra vince le elezioni con 1889 voti mentre le altre due liste raccolgono una 1819 voti e l'altra 1048.

E' stato ed è un errore contrapporre i partiti alla società civile. Considerare i partiti in quanto tali come portatori di logiche che confliggono con le istanze che vengono dalla società e con i reali problemi della gente.

Tanto più Trivero dove la sinistra e i popolari non sono scaturiti vuoti, hanno espresso ed esprimono dirigenti e amministratori di prestigio e mantenimento forte radicamento nella società.

Ovunque, l'unica discriminante deve essere rappresentata dai programmi e dal riconoscimento della «pari dignità» delle forze in campo, siano esse espressione dei partiti o della società civile.

Wilmer Ronzani, Biella

Che bravi gli artisti

Il gruppo Teatrando

Desidero raccomandare a tutti i lettori di La Stampa lo spettacolo intitolato «Inferno» ancora per (troppi) pochi giorni rappre-

sentato al «Eros» di Vigliano.

Conoscevo bene le capacità multiformi di Teatrando, ma non sospettavo che sarebbe stato capace di dare una simile scossa al suo pubblico, abituato magari a spettacoli più leggeri e giullareschi.

E' stato presentato uno spettacolo insieme ricercato nelle splendide scenografie e nel commento di testi elettronici, e coinvolgente, adatto a spettatori di tutti i livelli, dagli appassionati di Dante a chi lo ha capito (o lo ha odiato) a scuola, fino agli amanti del mimo, della danza e del teatro delle ombre.

Quindi lunga vita a Teatrando e ai volenterosi personaggi che vi operano.

Sandro Montalto
Ocleppio Inferiore

Pregiamo i lettori di sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. La lettera deve essere leggibile, indirizzata e recapitata telefonica non saranno pubblicate.

La lettera vanno inviate a LA STAMPA

di via della Repubblica, 29
13900 - Fax: 015 252 2379
E-mail: biella@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; Cavaglia: tel. 0181/966.066; Cossato: tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

telefono 015/20.848-9; Cavaglia: tel. 0181/96.470; Cossato: telefono 015/922.123.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Marconi 40, telefono 015/24.28.41.

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.14.

FARMACIE DI TURNO

A Farmacia Comunale (municipalizzata), via Fratelli 104, tel. 015/402.351. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

gli Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Andorno Mileto: Dr. Stefano Savino, via Cavallotti di Vittorio Veneto 111, tel. 015/472.779.

Ponderosso: Dr.ssa Bandari, via Mazzini 22, tel. 015/54.13.16.

Donato: Dr. Tiziana Paraci Azellina, via Martin dalla Libertà 31, 015/64.18.48.

Sopranò: Gamatero, via Belfiori, tel. 015/738.86.28.

San Nicola: Dr. Dolcino, via Chiesa 29, tel. 015/74.31.38.

NECROLOGIE

Il Direttore generale, il Dirigente e il Personale dell'Associazione di Irrigazione dell'Agro all'Ovest del Sesia, partecipano al lutto per la scomparsa di

avv. Marcello Prestinari
ex segretario capo dell'Associazione dal 1946 al 1977

Verelli, 16 maggio 2001.

Il Presidente e il Consiglio direttivo dell'Associazione di Irrigazione dell'Agro all'Ovest del Sesia, esprimono il loro cordoglio per la scomparsa di

avv. Marcello Prestinari
ex segretario dell'Associazione dal 1946 al 1977 e partecipano al lutto della famiglia.

Verelli, 16 maggio 2001.

Oggi (dalle 18 alle 19) presenterà il suo ultimo libro

Alla libreria «Giovannacci»

Incontro con Sergio Romano

BIELLA

Proseguono gli appuntamenti con gli autori in libreria. Sergio Romano sarà oggi ospite di «Giovannacci» per presentare il suo ultimo libro, dal titolo «La pace perduta», edito da Longanesi. Romano incontrerà i lettori dalle 18 alle 19, poi interverrà ad una cena al Circolo Sociale, su invito del Lions.

Romano, nato a Vicenza nel 1929, ha iniziato la carriera diplomatica nel 1954. Dopo essere stato ambasciatore alla Nato e, dal settembre del 1985 al marzo del 1989, ambasciatore a Mosca, si è dimesso, dedicandosi alla scrittura, occupandosi prevalentemente di storia italiana e francese tra l'Ottocento e il Novecento. Ha insegnato negli atenei di Firenze, Sassari, Berkeley, Harvard, Pavia e alla Bocconi di



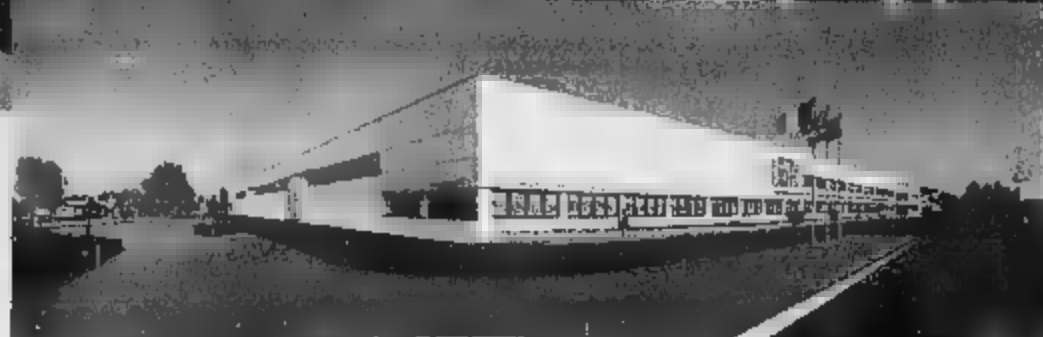
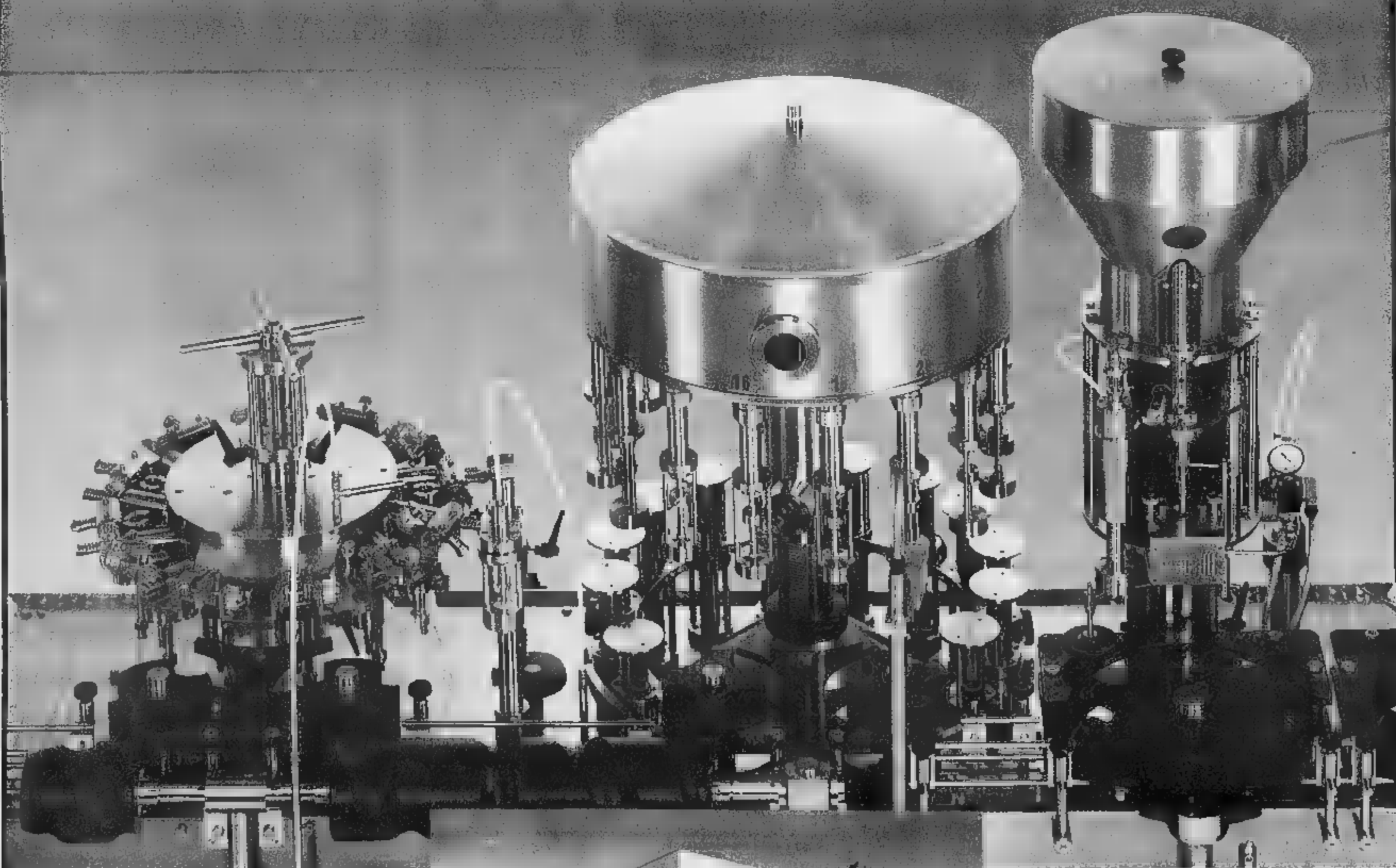
L'ex ambasciatore Sergio Romano

Milano. Sergio Romano collabora inoltre con quotidiani e settimanali.

Nel libro «La pace perduta», l'autore si occupa del periodo di tempo che va dal 1989 al 2000 e in particolare del grande disordine mondiale: guerre e crisi del terzo dopoguerra. (m. ch.)

GAI

IL MONOBLOCCO PRIMO NEL MONDO



GAI - CERESOLE D'ALBA (CN) ITALIA - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail: gai@gai-it.com - Internet: www.gai-it.com

Cravagliana contro la Provincia: «Vuole scavalcare le nostre decisioni»

Val Mastallone, lite per la strada

La carreggiata rimane aperta fino all'autunno

Ivan
CRAVAGLIANA

«Ma come si permette Zanotti di affermare che salterà gli enti locali e parlerà solo con i commercianti del problema della strada della Valmastallone?». A Cravagliana non hanno affatto gradito la replica dell'assessore provinciale Francesco Zanotti alla lettera di Paola Bossi.

E così le prime ore da sindaco di Tiziano Andreoli (che domenica ha raccolto il testimone della Bossi) sono già dedicate alla risoluzione di un problema grave (la chiusura della strada) e di un attiro diplomatico tra Comuni e Provincia.

Intanto le notizie concrete, che interessano alla popolazione, sono altre: la strada come annunciato non è stata chiusa lunedì. L'ordinanza è stata annullata e se riparerà dopo l'estate. Poi è stato fissato un incontro tra le parti: Comuni, Comunità montana e Provincia si riuniranno il 25 a Varallo (Villa Virgata, alle 15,30) per affrontare la questione. L'appuntamento era stato chiesto per oggi dall'amministrazione di Cravagliana, ma la Provincia ha proposto un rinvio fissando appunto venerdì prossimo.

La polemica è nata invece in seguito alle dichiarazioni di Zanotti il quale, replicando alla Bossi aveva affermato che per definire la modalità di intervento si sarebbe rivolto ai diretti interessati (i commercianti) e



Uno dei punti lungo la strada della Val Mastallone dove sono programmati gli interventi anti alluvione. I lavori dopo le proteste degli abitanti sono stati posticipati alla fine dell'estate (Reclon)

Il sindaco: «L'assessore Zanotti ci ha informati solo due giorni prima dell'ordinanza di chiusura»

agli amministratori locali che già erano stati sentiti e non avevano saputo rilevare le esigenze del territorio.

Bossi e Andreoli, cioè sindaco uscente ed entrante, hanno quindi inviato un documento ai presidenti di giunta e Consiglio provinciale e al Prefetto chiedendo se sia davvero intenzione dell'ente «scavalcare» i Comuni che, afferma Andreoli, «sono ammini-

strati da persone elette dalla popolazione, dunque indicate per rappresentarne le esigenze». Andreoli sottolinea poi di non voler avviare polemiche, ma è fermo nel ribadire che «questi atteggiamenti sono inaccettabili».

Nella lettera Bossi e Andreoli sostengono anche che sia riduttivo discutere della chiusura soltanto con i rappresentanti del

commercianti. Il problema riguarda infatti l'intera popolazione e per questo è stato chiesto un incontro aperto al quale siano tutti invitati prima di emettere l'ordinanza di chiusura.

Da Cravagliana si ribadisce inoltre che sarebbe opportuno spiegare alle amministrazioni locali i dettagli del progetto prima di chiedere un parere. «Hanno telefonato due giorni prima che fosse l'ordinanza ormai abolita chiedendoci un parere verbale entro 24 ore: così non è possibile lavorare e neppure dare consigli utili alle esigenze della gente».

Ora la questione è rinviata di qualche mese.

Borgosesia, il Comune premia 40 alunni delle elementari

Mini-studenti al campus per migliorare l'inglese

BORGOSIESA

A scuola di inglese, ma in vacanza. L'amministrazione comunale di Borgosesia ha varato una maxi-borsa di studio destinata a quaranta alunni che sosterranno a giugno l'esame di quinta elementare.

I ragazzi saranno ospitati per quindici giorni in un «campus» dove si parlerà esclusivamente inglese anche se in Italia, nella vicina Valduggia, e precisamente a Macugnaga. Qui i giovani avranno a disposizione insegnanti di madrelingua e poi tante attività ricreative e sportive coordinate sempre da personale che parlerà esclusivamente in lingua inglese.

Il Comune ha destinato a quest'iniziativa 50 milioni, permetteranno di coprire buona parte dei costi. L'iscrizione di ogni bambino ammonta a un milione e 800 mila lire, l'amministrazione garantirà un milione e duecentomila lire mentre alle famiglie verrà richiesto un contributo di seicentomila lire che potrà essere anche versato a rate.

Il progetto è stato curato dal vicesindaco Alberto Baldassarri, che segue tutte le attività legate alla scuola. Il premio interesse è di otto alunni per ognuna delle cinque sezioni di quinta elementare presenti a Borgosesia e la graduatoria sarà stabilita in base alla valutazione ottenuta all'esame per l'abilitazione alle medie. In caso di rinuncia di

I TAGLIANDI DI CHICCOLINO

TRINO. Sta ottenendo un grande successo l'iniziativa «Chiccolino» a Trino organizzata dall'Agriturist vercellese con l'Ascom, la Confesercenti, il Comune di Trino, la Camera di commercio e la Stampa. Duecento negozi della città stanno esponendo, in questi giorni, disegni realizzati dagli alunni delle elementari di Trino sul tema del riso. Lanciata a Vercelli, l'iniziativa è stata esportata quest'anno a Trino, su proposta della presidente di Agriturist Lella Bassignani, appunto per dare un ulteriore segno di incoraggiamento alla città gravemente colpita dall'alluvione del 15 ottobre scorso. Tutti gli alunni partecipanti (circa 300) saranno premiati, ma verrà anche fatta una graduatoria in base alle indicazioni dei lettori de La Stampa che potranno votare la vetrina preferita (e dunque l'opera esposta) con il classico tagliando. Lo pubblicheremo domani, sabato, martedì e mercoledì prossimi. I tagliandi dovranno arrivare alla redazione de Vercelli (via Duchessa Sabauda) o all'Ascom di Trino (corso Ferrari 1) entro le 12 venerdì. Sabato la premiazione a teatro Civico Trino. (sa. li.)

qualche bambino si scalerà fino a raggiungere il numero massimo di quaranta partecipanti.

Si tratta appunto di una vacanza-studio come se si fosse in Inghilterra ma i costi decisamente ridotti e soprattutto con la possibilità, per i genitori, di seguire da vicino i loro figli visto che Macugnaga è ad un paio d'ore di viaggio dalla Valsesia. «Abbiamo voluto favorire l'apprendimento della lingua inglese», afferma Baldassarri, «in una fase della crescita scolastica molto delicata come è quella del passaggio dalle elementari alle medie. Accontentare tutti sarebbe naturalmente stato impossibile per problemi di costi,

saranno premiati i più meritevoli: «Non era possibile fare altre graduatorie se non tenendo conto dei risultati dell'esame. Crediamo che sia giusto premiare chi si è impegnato di più durante l'anno scolastico».

Per non far coincidere il «campus» con il centro estivo (che interessa tutte le settimane di luglio) e con il mese dedicato alle ferie, i giorni scelti vanno dall'1 al 15 settembre. I ragazzi saranno ospitati in alberghi e saranno seguiti costantemente da assistenti qualificati che organizzeranno anche le attività ricreative che faranno da contorno alle lezioni di inglese. (l. fo.)

Entrambi gli incontri sono in programma sabato a Vercelli

La medicina in 2 convegni

Si discute di bioetica e malattie reumatiche

VERCELLI

Due convegni incentrati sulla medicina in generale, entrambi in programma per sabato 19 maggio: in uno si parlerà di malattie reumatiche, nell'altro degli aspetti biologici, etici e giuridici sull'origine della vita. Il convegno sulle malattie reumatiche, intitolato «Dalla diagnosi all'handicap», è stato organizzato dal primario di Reumatologia Sant'Andrea Mario Ferraris, con la collaborazione dell'aiuto Pier Giorgio Delvino. Si svolgerà nell'aula magna del Sant'Andrea con inizio alle 9,30 e sarà articolato in due parti: nella prima si tratterà delle novità in campo reumatologico con gli interventi di Pier Andrea Rocchetta, Cristina Pagliolo, Chiara Centenaro Divittorio e Katia Lovino. La seconda parte svilupperà la problematica legata agli aspetti sociali dell'argomento: ne occuperanno Maurizio Mondavio, Pier Giorgio Delvino e Loredana Manfrinato.

Il convegno nazionale sulla



Da sinistra i medici Franco Balzaretto e Mario Ferraris

bioetica, organizzato dal «Forum» associazioni socio sanitarie piemontesi di ispirazione cristiana, inizierà sabato 19 alle 11 nel salone Sant'Eusebio del Seminario. Si tratterà degli aspetti biologici, etici e giuridici dell'origine della vita.

Il presidente del «Forum» Eugenio Ciconi ne curerà la presentazione, mentre l'introduzione toccherà al direttore gene-



rale dell'Asl 11 Luciano Scarabosio. Con Dino Boffo e Franco Balzaretto come moderatori, Roberto Colombo, Carlo Casini e Giuseppe Della Torre svolgeranno le rispettive relazioni.

Seguiranno gli interventi del pubblico e le testimonianze dalle varie associazioni; intorno alle 16,30 l'arcivescovo padre Enrico Masseroni concluderà i lavori. (w. ca.)

Un successo la petizione organizzata in un gazebo a duecento metri dai seggi elettorali

«Via la diga», raccolte tremila firme

I POkeNON: abbattere subito la briglia della Fermi

Sandra Licheri
TRINO

«Via la diga». Questo slogan che i POkeNON hanno stampato sul gazebo invitando i cittadini a firmare per lo sbarramento della centrale nucleare «Enrico Fermi».

Sono ben 3000 le firme che i ragazzi del tendone sono riusciti a raccogliere: si sono messi vicino ai seggi elettorali di piazza Chauvigny, a duecento metri, consentito dalla legge, in modo tale che il gazebo, posto di fronte a piazza Garibaldi, a fianco al bar Cittadella, non potesse passare inosservato. L'iniziativa, autorizzata dal Comune di Trino e dalle forze dell'ordine locali, si è svolta in assoluta tranquillità.

La richiesta decisa di abbattere la briglia dell'Enel è una delle priorità per la comunità di Trino. Da non dimenticare i lavori sugli argini e il disavanzo del Po. Il primo cittadino Alessandro Serra ha voluto aderire all'iniziativa dei sei ragazzi, ma le firme raccolte

soltanto i cittadini trinesi. Hanno dato la loro adesione anche i sindaci di Palazzolo, Crescentino, i candidati Piccioni, De Marchi e Ronza. «Assolutamente ingiustificate», dicono i POkeNON - quelle dei dipendenti della Sogin e in particolare della centrale Fermi».

La briglia, che ha contribuito all'esondazione del Po di sette mesi fa, non ha più alcuna utilità: serviva infatti a mantenere il fabbisogno idrico della centrale, ma dopo la dismissione dell'impianto il suo scopo è quello di ostacolare il deflusso dell'acqua. Intanto, in occasione del settimo anniversario dell'alluvione, i POkeNON hanno affisso sui muri della città i manifesti: «Siam partiti in 6; sotto il tendone eravamo in 100; a Parma e Morano urlavamo in 300; «Via la diga»...ci crediamo in 3000. Un grande successo...quante presenze, registriamo purtroppo tantissime assenze, ma da una piccola cosa un urlo già grande, crediamoci tutti...sarà un grido assordante».



Un momento della raccolta di firme organizzata a Trino dai POkeNON

Dopo le dodici morti sospette e le rassicurazioni del sindaco, si cerca di tenere alta l'attenzione sul problema

Elettrosmog, oggi a Trino

Un dibattito in Biblioteca

TRINO

E' previsto per stasera un incontro sul problema dell'elettrosmog. Alle 21, presso la Biblioteca Civica, si svolgerà una riunione libera, aperta a tutta la cittadinanza, su uno dei temi tra i più discussi in queste settimane a Trino.

Dopo gli articoli giornalistici che hanno segnalato le morti sospette nelle zone in cui sono collocati una centralina dell'Enel e ripetitori della Telecom - via Monte Grappa, Casale e dintorni - e le rassicurazioni del sindaco sulla regolarità dei parametri dell'elettrosmog, in città si punta il dito contro gli impianti e soprattutto si cerca di tenere viva l'attenzione sul problema. In dieci anni, infatti, cancro e leucemia hanno stroncato dodici persone, in gran parte poco più che quarantenni, e è vero che non è dimostrato il nesso tra

elettrosmog e malattie, a Trino comunque c'è paura.

La serata in Biblioteca, promossa da alcuni cittadini in collaborazione con il Comune, ha l'obiettivo di affrontare il discorso elettrosmog, ma non solo. Si programmerà anche l'istituzione di un comitato cittadino che faccia capo al Comune, il Comitato nazionale contro i campi elettromagnetici. All'incontro parteciperanno alcuni amministratori comunali, tra i quali l'assessore all'Urbanistica Fausto Cognasso, che si sta interessando per approfondire la questione.

Cognasso, infatti, spiega di aver chiesto all'Arpa i dati sanitari di tutti gli impianti elettromagnetici e telefonici presenti nel territorio trinese. Notizie che, al momento, non sono però ancora pervenute. «Potrò intervenire soltanto dopo aver visionato i dati», annuncia l'assessore. (sa. li.)



Il traliccio Telecom di via Monte Grappa sotto accusa per le morti sospette in zona

Lo chiede la minoranza: il problema è annoso

Consiglio comunale urgente per la crisi idrica a Valduggia

VALDUGGIA

Cinque giorni con l'acqua a singhiozzo, e la minoranza si «ribella», chiedendo la convocazione di un consiglio comunale urgente dedicato esclusivamente alle problematiche idriche. Questioni annose, che da tempo tengono viva l'attenzione a Valduggia. Va detto che l'amministrazione guidata da Guido Crevola ha destinato risorse importanti per risolvere il problema, ma la settimana scorsa si è registrato un «stop».

Per cinque giorni il servizio è andato in tilt, l'erogazione dell'acqua potabile avveniva a macchia di leopardo in tutto il paese, commenta Antonella Cerri che, l'altro capogruppo del Consiglio, Enrico Barlassina, ha firmato la richiesta di convocazione dell'assemblea. Cerri sottolinea anche l'importanza dell'azione comune portata avanti dai due gruppi di opposizione. Sulla questione acqua bisogna fare chiarezza e sentiremo cosa ha da dire il

sindaco. Secondo Cerri deve essere spiegato anche che tipo di investimenti è stato fatto negli ultimi anni: «Sono completati tanti lavori - commenta - per una spesa superiore al miliardo, eppure la settimana scorsa siamo rimasti a lungo di nuovo senz'acqua».

La lettera indirizzata a Guido Crevola è stata spedita venerdì, e il consiglio non è stato convocato: «Il sindaco ha 15 giorni di tempo per riunire i consiglieri», aggiunge Cerri, «e appena arriverà la convocazione daremo ampia comunicazione alla popolazione». Secondo l'esponente della minoranza valduggese è infatti importante che partecipi tanta gente alla riunione: «Così si capirà qual è il problema, perché a Valduggia è così difficile avere l'acqua corrente in casa». Cerri infine sottolinea che è stata chiesta la convocazione del consiglio urgente «perché è la sede istituzionale giusta per affrontare temi delicati che interessano l'intera popolazione». (l. fa.)

Appuntamento alle 19

Domenica a Sagliano si parla di agricoltura e aziende

SAGLIANO. Si parlerà delle aziende di montagna e di salvaguardia degli alpeggi, domani sera, a «Ca d'Andre», l'azienda agrituristica della frazione «Ca Code» di Sagliano aderente a «Terranostran», l'associazione della Coldiretti che raggruppa le attività agrituristiche.

L'appuntamento è per le 19, prima della cena: relatore il proprietario dell'azienda (015-247.5013), Andrea Finco, che nel pomeriggio porterà gli ospiti a inaugurare un nuovo alpeggio. «Diventerà un piccolo parco, tanto che pensiamo di organizzare un percorso da Orapa al Monte Cucco», aveva spiegato Finco nella conferenza di presentazione dell'iniziativa.

La manifestazione rientra nel ciclo «Passando il valico» patrocinato dalla seconda volta dalla Coldiretti di Vercelli e Biella. Prossima serata: venerdì 25, alle 19, Sottile e Raineri di Rossa. (w. ca.)

RISERVATO AGLI OPERATORI COMMERCIALI



ALIMENTI PER LA RISTORAZIONE



Il piacere di affidarsi ad una scelta di qualità

Finale Ligure
Tel. 019 692354 Fax 019 695452

ULTIMO
GIORNO
DI

DEGUSTAZIONE
15 - 16 - 17 maggio

Presso il residence LOANO 2, Via degli Alpini
dalle ore 11 alle ore 22

Ringraziamo l'affezionata clientela che, partecipando numerosa, ha decretato il successo di questa iniziativa.

Lo scopo era quello di far conoscere i servizi offerti ed i prodotti commercializzati dal Gruppo.

Ringraziamo inoltre le case produttrici che hanno messo a disposizione personale qualificato per una migliore conoscenza e miglior utilizzo dei prodotti e dei servizi presentati

CON LA PARTECIPAZIONE DI

ROSSELLO CARTA s.r.l.

Hanno collaborato
le seguenti ditte:

BEST FOOD CATERPLAN	Preparati per ristorazione
	Knorr Calvè S. Rosa
C.A.M.A.	Specialità ittiche
CAFFÈ DEL DOGE	Lavorazione caffè
CASA DEL TRAMEZZINO	Panini ■ tramezzini freschi
DEMETRA	Specialità alimentari
EFFEDUE	Prodotti prima colazione
FORMEC	Alimentari, salse, creme
CUCINA ITALIANA	Piatti Pronti
GASTRONOMIA MEDITERRANEA	Ittico marinato
GILA OMG	Kebab... Carne attrezzatura
GELATERIA ■■■■	Gelateria per hotel e ristoranti
NATURIS	Riso pronto cotto
LIZZI	Semilavorati per pasticceria
MARE IN TAVOLA	Gastronomia di mare
MOLINO SPADONI	Farine
MULTISERVICE	Il mondo del panino
PASTICCERIA VENETA	Torte artigianali
INDUSTRIE ROLLI	Paren vegetali
PANNA ELENA	Panna fresca
PREGEL	Prod. per gelaterie e pasticcerie
SANREMO FOOD	Prod. pasta fresca "oliva 2000"
SIMONINI	Prosciutti crudi di Parma
WILD	Salumi di selvaggina
VENETA SPEZIE	Spezie per ristorazione
OLITALIA	Olii alimentari
DI VITA	Verdure aromatiche aceto olio
YOGURELLO	Lo yogurt da bere

Accessori monouso per la ristorazione e l'igiene
Tel. 0182 940640 950102 Fax 0182 973584

A Vercelli nuovo appuntamento viottiano con l'omaggio al compositore

La «Primavera» ricorda Verdi

Stasera con gli archi del Quartetto David

VERCELLI

Dopo un doppio appuntamento con il pianoforte, la «Primavera viottiana» sceglie gli archi del Quartetto David a rendere omaggio (stasera alle 21, nella sala del Borgogna) a Giuseppe Verdi nel centenario della morte. Mauro Loguercio e Gabriele Baffero violini, Antonio Leofreddi alla viola e Marco Decimo al violoncello - segnalati come uno fra i migliori Quartetti emergenti - proporranno infatti il Quartetto per archi in mi minore del compositore di Busseto, oltre al Quartetto in re minore di Schubert intitolato «La morte e la fanciulla».

I cultori della musica classica certamente sapranno che la produzione cameristica di Verdi è legata a questo solo Quartetto, mentre il compositore aspettava le recite napoletane di «Aida», sospese forzatamente per la malattia dell'interprete principale. La prima esecuzione, dopo un «debutto» privato davanti ad alcuni amici, avvenne al Conservatorio di Milano: il 9 dicembre del 1875. Il Quartetto piacerà al pubblico italiano, ma anche alle platee tedesche, che amano da oltre un



Mauro Loguercio, Gabriele Baffero, Antonio Leofreddi e Marco Decimo compongono il Quartetto David che suonerà questa sera al museo Borgogna di Vercelli per la «Primavera viottiana».

secolo questa partitura di forte impatto, con temi che rimandano a climi operistici.

Il Quartetto David, protagonista della serata vercellese, è nato invece nel '94 dall'incontro di quattro musicisti simili per formazione e cultura musicale. Come solisti, Loguercio Baffero, Leofreddi e Decimo

hanno già suonato in sale celeberrime (dalla Queen Elizabeth Hall di Londra alla Filarmonica di Berlino) e in formazioni cameristiche hanno avuto come scolari Bruno Canino, Nikita Magaloff, Salvatore Accardo. Insieme, poi, sono andati alla conquista dei cartelloni dell'Unione musicale di Torino, degli Amici

della musica di Padova, di Milano Classica, mentre all'estero hanno tenuto concerti a Sudamerica e Europa. Secondo la critica, vantano «un'affiatamento esemplare, un'irresistibile vitalità musicale» che i vercellesi potranno ascoltare questa sera. Biglietti in vendita al museo dalle 20,30. [r.m.]

L'allestimento domani sera alla parrocchia della Speranza

Cossato, la storia di Ulisse rivista da «Stalker Teatro»

COSSATO

Ritorna nei locali della parrocchia de «La Speranza» lo spettacolo in scena da Stalker teatro in collaborazione con gli ospiti e gli operatori del Centro diurno «L'agilone» e gli studenti della scuola media «Leonardo da Vinci».

La performance, patrocinata dal Comune e dalla Regione Piemonte, in programma domani alle 21 e prende spunto dall'Odissea traendone alcuni frammenti-chiave. La vicenda di Ulisse viene estesa a tutti i partecipanti compresi gli spettatori cosicché l'allestimento teatrale esce dai canoni tradizionali: alla rappresentazione frontale si affianca la suddivisione fra spazio scenico e platea si sostituisce l'ambiente teatrale, che viene condiviso da tutti i presenti.

Le scenografie sono soppiantate da materiali concreti, installati a loco e gli stessi spettatori, che si spostano lungo il percorso reale entrando e uscendo dalle diverse scene, sperimentano una nuova forma di arte denominata appunto «teatro ambientale».

«In questo lavoro - spiega una nota della compagnia di Gruglia-



Lo Stalker Teatro presenta domani un allestimento sperimentale

sco - non si è inteso mettere in scena tutta la storia dell'Odissea, ma si sono voluti cogliere gli aspetti più stimolanti, quelli che pur affondando le radici nella cultura più antica, riportano nella cultura contemporanea».

Le finalità del progetto sono le stesse del «Villaggio globale», evento proposto nel novembre

scorso nell'ambito del festival internazionale «Differenti sensazioni»: ricomporre organicamente il tessuto sociale, seppure in condizioni particolari come quelle dell'incontro teatrale, senza esclusioni, senza separazioni abituali dovute all'età, alla formazione culturale e al benessere psicofisico e sociale. [c.g.]

Ospite Camanni, fondatore di «Alp». Domani celebrazioni al Cai

La montagna diventa film

Stasera proiezione al Civico di Vercelli

VERCELLI

Per «Montagne in città», il ciclo di incontri promossi dall'assessorato comunale allo Sport, l'appuntamento è per questa sera alle 21 al Teatro Civico.

Ci si ritroverà, per la proiezione della serata, con lo scrittore Enrico Camanni, già redattore capo della «Rivista della montagna» e fondatore del mensile «Alp», che ha diretto per quattordici anni.

La proiezione è quella del film «La montagna inventata», realizzato dallo stesso Camanni e Vincenzo Pasquali. Quest'ultimo ha vissuto esperienze diverse in campo editoriale, approdando successivamente alla comunicazione audiovisiva, dapprima con la multimedialità e poi con i video.

Il tema del film si dipana tra le suggestioni e gli incanti della montagna. Ad una giornalista che fino a quel momento non si era mai occupata di reportages alpinistici, viene affidato l'incarico di realizzare un articolo in cui dovrà raccontare due secoli di storia della montagna. Poco alla volta si appassiona, conquista, ripercor-



Un'immagine suggestiva delle Alpi. Le montagne protagoniste della serie di incontri organizzati a Vercelli dall'assessorato comunale allo Sport.

rendo le tracce delle prime esplorazioni. Settecento. E la voce di un attore fuori campo vivacizza le emozioni dei protagonisti fino al momento trasgressivo e simbolico delle gare di Bardonecchia del 1900.

Ma si nella presentazione dello stesso film: «La conclusione della storia resta aper-

ta su di un futuro che - come suggerito dal titolo - rimane tutto da inventare».

Sempre per la rassegna «Montagne in città», domani alle 21,30, ci sarà la Festa del Club alpino italiano alla sezione vercellese di via Stara. Premiazione dei soci Cai che compiono il 25° ed il 50° anno di iscrizione. [g.bur.]

Biella, da Paper Moon

La prevendite degli Slipknot e Bob Dylan

Bob Dylan

BIELLA. Questi i biglietti in prevendita da Paper Moon, in via Galimberti, per i concerti a Milano e dintorni nei prossimi mesi.

I Sepultura, domani hanno al PalaAquetica; gli Slipknot, il 20 al Palavobis; Paul Weller e Tom McRae, il 21 saranno al Teatro Parenti; Yngwie Malmsteen, il 22 al PalaAquetica; e ancora i Limp Bizkit, sono il 26 al Palaforum di Assago e i Tool, il 30 all'Alcatraz. Il 3 giugno, il primo ci sono i Symphony X al Roncade Tv new. Il 3 gli Spock's Beard al PalaAquetica; sarà poi la volta di «Goods of Metals» con i Judas Priest, Megadeth, Savatage, Motorhead, Gamma Ray, Testament, Rhapsody, Cradle of Filth, il 9 giugno al Palavobis nella sala est e di una nuova edizione dell'«Heineken Jammin' Festival», il 16 e il 17 all'autodromo di Imola; sempre il 16 i Jethro Tull suonano a Brescia al ParcoTenda. Il 27 si esibisce allo Stadio Euganeo di Padova; gli Ac/Dc il 4 luglio allo Stadio delle Alpi di Torino; Sting e Jeff Beck, il 5 all'Ippodromo Mi-Longa di Milano mentre Bob Dylan il 10 suona in piazza Duomo a Brescia. [r.m.]

Lucilla Giagnoni nella pièce ispirata al romanzo della nobildonna

C'è una marchesa «In risaia»

Vercelli, domani al «Teatro del cuore»

Vanni Barberis

VERCELLI

Ultimi fuochi della stagione del «Teatro del cuore» in affiche al Barberis domani alle 21,15. Il sipario si apre sulle ispirazioni del romanzo della Marchesa Colombi, «In risaia», che dà il titolo ad una messinscena del Laboratorio Teatro Settimo (Codice Atlantico-Studi e progetti per il teatro) con la drammaturgia di Alessandro Ghilione per la regia di Bruno Macaro. Sul palco Lucilla Giagnoni.

L'attrice, dopo aver considerato il pellegrinaggio dalla Scozia alla Spagna, alla Bulgaria, tante volte fuori dagli scenari classici deputati agli spettacoli (case, salotti, casine, poligoni di tiro, communi) nella presentazione: «... passerò no gli anni, mi guardai intorno: visto luoghi affascinanti, incontrato persone inimmaginabili. Ma mia com'era? Acqua, nebbia, zanzare!».

L'idea di fissare queste atmosfere - i campi coltivati a riso nel basso Novarese, logica prosecuzione. «Dall'alba al tramonto... se l'ore allestita nella rassegna del Barberis da Stranumiscuglio - venne quando



L'attrice Lucilla Giagnoni recita domani sera sul palcoscenico del Barberis nella pièce «In risaia». La è curata dal Laboratorio Teatro Settimo.

Bruno Macaro «scopri» il libro scritto da Maria Antonietta Torriani, nota Marchesa Colombi, protagonista Nanna, contadina di

Nanna alle memorie della sua infanzia... Così nacque la versione teatrale. Conclude l'attrice: «Ho ricominciato a recitare sui palchi del mondo, io che avrei potuto scegliere di fermarmi a vivere in qualche paradiso terrestre, ed invece sono finita in risaia, a Novara, dove non c'è nemmeno una via che ricordi la Marchesa Colombi».

GIORNO E NOTTE

Biella

Karaoke al Pinocchio

Il fine settimana alla discoteca Pinocchio di via Serrallunga annuncia da domani a domenica laser-karaoke a volontà con 7 mila basi compresi gli ultimi successi di Sanremo. Non mancherà neppure la disco music: in cabina di regia Nino Del Vecchio a cui spetterà il compito di far ballare il pubblico fino a notte fonda.

Ponderano

Musica live a Babylon

Live al Babylon. Domani sera è in cartellone il concerto dei «Tribas». L'apertura delle porte alle 23, biglietto 10 mila lire. Sabato invece saliranno sul palco i «Pomori» accompagnati da un gruppo spalla. A seguire dopo le performance «Microonde» e i resident di Skinner di radio Torino Popolare e Teo.

Candelo

«Maggio musicale»

Si conclude sabato la quarta edizione della rassegna «Maggio Musicale» manifestazione benefica organizzata dalla Pro loco dal Comune. Sarà l'ensemble «Il fabbro armonioso» a chiudere la rassegna nella chiesa di Santa Maria Maggiore proponendo sonate da camera dal Settecento a tre e quattro strumenti. L'appuntamento è alle 21,15.

Santhià

Da Katia e Rocchetti

Al Beverly Hills stasera alle 21 e danza con l'orchestra Katia. A mezzanotte spaghetti per tutti. Domani alle 21, al Globo di Borgovercelli, si balla con Santino Rocchetti. Dalla 21,30.

Salasco

Alla scoperta del Messico

Al ristorante Piscine Lago Salasco oggi la festa è alle 20,30. Organizza Cinzia Fiorini di Clit Viaggi. Claudio Cerri, proprietario del locale. Tema «Turisti NON per caso: il Messico» con Nadia Terlingo, esperta della Hotelplan. Prenotazioni per la cena 0161.95900 o 0161.216885.

Trino

«Giornata del folklore»

«Giornata del folklore» domenica in piazza Audisio. Alle 15 esibizione del gruppo Freebody Danza - gli alunni delle scuole elementari e medie. Alle 19 piatti tipici, alle 21 concerto con il Giar d'la Valera, Spakabrianza e «In Danza».

Sillavengo

Note d'organo

Musica di Frescobaldi, Rossi e Titeluzze nella chiesa parrocchiale del centro del Novarese. L'organista che terrà il concerto è Alessandro Alfieri. Rendezvous domani alle 21,15.

MOSTRE E DINTORNI

Biella

Le fotografie di Minarda

Prosegue la personale del fotografo Roberto Minarda, intitolata «Dall'orto al giardino». La rassegna allestita nelle sale di via Orfanotrofo, vedrà protagonisti 12 nature morte realizzate da un professionista torinese. In attività da '77 ha realizzato numerose mostre e lavora anche in campo pubblicitario. L'esposizione potrà essere visitata da martedì a sabato, tutti i giorni dalle 18 alle 20.

Biella

Da Schiapparelli arte

Verrà inaugurata domani alle 21, nelle sale espositive di via Italia 25, da Schiapparelli arte, la rassegna dal titolo «Arte moderna e contemporanea». L'expo rimarrà aperta fino al 16 giugno e si potrà visitare tutti i pomeriggi dal martedì al sabato dalle 15 alle 19,30, il mattino solo su appuntamento. Informazioni e prenotazioni 015/21516.

Biella

Incontri alla Fab

L'associazione Fotoamatori Biella organizza per domani, nella sede di corso del Palazzo Ferrero, una serata d'autore sui costumi storici ad Orapa. Le diapositive in dissolvenza saranno illustrate e presentate dal socio Michele Santoro. Il reportage verrà proiettato alle 21.

Vercelli

Retrospectiva di Spazzapan

Domenica alle 18 s'inaugura la retrospettiva di Luigi Spazzapan alla Casa d'arte «Via dei Mercati». In collaborazione con l'associazione «Amici della chitarra Paganini», nel dehors della galleria, il chitarrista Ariel Eljovich, allievo di Angelo Gilardino e Luigi Biscaldi.

Vercelli

Conferenza con Studio 10

«Sguardi sul sistema dell'arte» è la seconda conferenza organizzata da Studio 10 con il Comune. Domani alle 21 al Ridotto del Civico parlerà Chiara Guidi, critico d'arte e curatore indipendente, collaboratrice della galleria gattinara A & A.

Costanzana

Verso Compostela in «dia»

Domani alle 21,30, nel salone parrocchiale, l'associazione Amici della fotografia, l'associazione Controluce, presenterà serie di diapositive su «Il cammino verso San Giacomo de Compostela».

Vercelli

Raccontare Michelangelo

L'Associazione Amici del Museo Borgogna invita domani alle 21, all'auditorium dell'Archivio di Stato, alla conferenza dell'esperto d'arte Alberto Cottino su «Michelangelo Buonarroti».

Reduce da un fortunato tour in Romania in ottobre è atteso pure in Ungheria

Il «Genzianella» compie 50 anni

Il coro biellese sta preparando i festeggiamenti

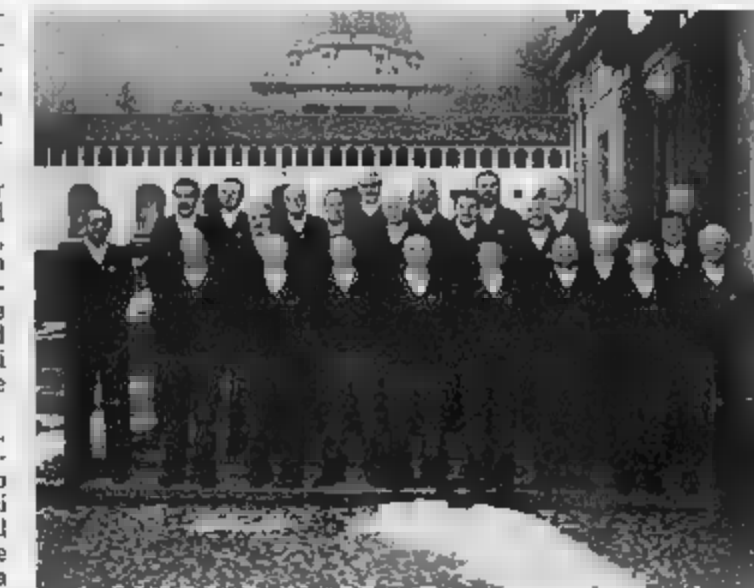
BIELLA

Definito da più parti «ambasciatore» del territorio biellese nel mondo, il coro Genzianella si appresta a festeggiare nel 2002 il 50° anniversario di attività.

Un traguardo ambizioso per una formazione canora nata quasi per scommessa nel marzo del '52, durante un incontro fra amici. Un «matrimonio» felice che ha portato il complesso di voci ad essere dei gruppi più conosciuti ed apprezzati in Italia, con molti estimatori nel mondo grazie alle numerose tournée di successo.

Recentemente il Genzianella, guidato dal direttore Pietro Canova, è rientrato da un felice viaggio in Romania. Un'esperienza che ci ha entusiasmato - conferma il presidente Alessandro Aimone Marsan - sia dal punto di vista musicale (ci siamo confrontati con altre corali locali) che dal punto di vista turistico grazie alla bellezza del paesaggio. Ad ottobre la nostra formazione sarà impegnata in un nuovo viaggio, sempre nei Paesi dell'Est. Questa volta voleremo in Ungheria.

Intanto mezzo secolo è passato. In questo grande arco di tempo la corale si è tramandata i pezzi classici e i canti alpini, quelli di




Il coro «Genzianella» nel 2002 festeggerà i suoi primi 50 anni di attività

montagna e sulla grande guerra, il repertorio è rimasto fedele ai canoni classici - conclude Alessandro Aimone - lasciando spazi alla rivisitazione e interpretazione in chiave più moderna di antichi brani.

E intanto questi giorni il Genzianella sta preparando il calendario degli appuntamenti in vista dell'anniversario del marzo 2002. Tutto, come sempre, avrà scopo benefico e verrà devoluto a favore della Fondazione Angelino e della Domus associazioni da sempre legate alla corale. [r.mo.]

CONDIZIO NAMENTO

DAIKIN  **Galletti**
AIR-CLIMATE SYSTEMS



SUBITO!

UN SERVIZIO COMPLETO
dagli esperti del freddo e leader nel caldo

 www.idroterm.com
idROTERM

CUNEO: Fr. Magd. dell'Olmo - Via Rossi, 15 - Tel. 0171.410.500
ALBA: Località S. Cassiano, 15/2 - Tel. 0173.268.800
CARMAGNOLA: Via C. Luda, 21 - Tel. 0171.977.31.48

DOMENICA 27 MAGGIO 2001 a Torino Esposizioni

C.so Massimo d'Azeglio, 15

IL PIÙ GRANDE MERCATO DELL'USATO AL COPERTO OLTRE 900 ESPOSITORI

*IMPROVVISATI MERCANTI, VENDONO E SCAMBIANO MIGLIAIA DI ARTICOLI
UN MODO SIMPATICO PER TRARRE UN UTILE DALLE COSE INUTILI*

ASSOCIAZIONE
MERCANTI PER UN GIORNO®
Vendere e comprare



in collaborazione con

LA STAMPA tuttoaffari
**IL MERCATINO DEI PRIVATI
A FAVORE DI**



ASSOCIAZIONE PER LA LOTTA ALLA FIBROSI EITICA PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

CON IL PATROCINIO:



Comune
di Torino



REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

BIGLIETTO INGRESSO L. 6.000 orario 8,30 - 19,00

- XXVII Edizione -

PER INFORMAZIONI: Tel. 011.8196393 - Fax 011.8196371

I lanieri salutano la punta Zubin. Oggi il test con l'Aosta

Alla Biellese del futuro

serve già un «goleador»

Nel Regno del Leone Bianco

Vivere le avventure tra centinaia di animali
in luffarsi nel passato con gli spettacolari
storici ambientati nella Roma di Giulio Cesare;
scoprire i pesci, i rettili, i farfalle tutto il
mondo e l'unico Leone Bianco in Italia;
divertirsi sulle tante attrazioni per adulti e
bambini; l'allegria animazione che tiene
compagnia il giorno.

Inoltre l'arena proiezioni con i filmati scientifici
e la migliore musica italiana.
Questo è molto altro, lo trovi a Safari Park,
un mondo fantastico per la famiglia,
in 400 mila metri quadrati di verde
rigoglioso al confine con il Parco del Ticino.

Ristorante, self service, gadget, negozi tipici,
gelateria, fast food, pizzeria, paninoteca, studio
fotografico, parcheggio gratuito per auto e bus.

Autoscuola del
Torino-Milano uscita Novara EST
divisione Caviglioglio-Lago Maggiore.

Autoscuola della
Milano-Cremona-Rice Genova
uscita Castiglione Ticino
divisione Novara.

Torino
Novara
Milano
Genova
Casaleggio Tirolo
Safari Park

Safari Park
IL MONDO UNICO DI NATURA E CULTURA

tel. 0321 932431 www.safaripark.it

MIPITALIA
MIPITALIA

Riparte la rassegna nel Basso Piemonte, domenica anteprima con Villa Genova di S. Salvatore

I castelli riaprono le porte ai visitatori

L'iniziativa presentata ieri ■ Cuneo è alla sesta edizione. Dal 27 maggio saranno accessibili 60 manieri ■ palazzi nobiliari

Selma Chiosso

ALESSANDRIA

Si inaugura domenica 27 la sesta rassegna di «Castelli aperti», l'iniziativa con la quale, fino al 28 ottobre, sessanta dimore storiche aprono i battenti ai visitatori della domenica. La manifestazione, organizzata dalle Province di Alessandria, Asti e Cuneo e patrocinata dal ministero per i Beni culturali e dalla Regione, è coordinata dalla Società consortile Langhe Monferrato Roero. L'iniziativa, presentata ieri in Provincia a Cuneo, è anche illustrata domenica alle 10,30 alla Fiera del Libro di Torino. L'apertura dei castelli sarà accompagnata da concerti, spettacoli, mostre e mercatini.

Questo le strutture partecipanti. Alessandria. Castelli di: Acqui Terme (visita al Birdgarden); Alghero; Natta; Bergamasco; Castelnuovo Bormida; Borghetto Borbera; Conzano; Lignano; Forte di Gavi; Villa Marengo; Melazzo; Montaldeo; Montecastello; Orsara Bormida; Novi Ligure; Villa Schella; Ovada; Pivera; Prasco; San Giorgio Monferrato; Giardini di Villa Genova; San Salvatore Monferrato; Tagliolo; Palazzo Callori; Vignale Monferrato.

Asti. Castelli di: Castelli di Castell'Alfero; Castelnuovo Don Bosco; Cisterna d'Asti; Cortanze; Mombaldone; Monastero Bormida; Moncucco; Montiglio; Rincio; Piea; San Marzano; Soglio.

Cuneo. Castelli di: Alto; Barolo; Palazzo Traversa; Bra; Castiglione Falletto; Palazzo Salmatoris; Cherasco; Palazzo dei Conti Giori; Costigliole di Saluzzo; Villa Colombaro; San Michele e Villa Tornaforte Cuneo; Fossano; Castello Reale di Casotto; Garosino; Govone; Grinzane Cavour; Guarene; Palazzo Re Rebaudengo; Guarene; Magliano Alfieri; Mango; Manta; Monasterolo di Savigliano; Torre Bressani; di Mondovì; Monesiglio; Monticello d'Alba; Prunetto; Castello Reale e Tenuta I Berroni; Racconigi; Rocca De'

Baldi; Roddi; Saliceto; Casa Cavas-
sa, Saluzzo; Palazzo Muratori Cra-
vetta e Palazzo Taffini D'Acceglio,
Savigliano; Serralunga; Forte di Vi-
nadio.

Intanto, domenica anticipazione della rassegna con l'apertura dei giardini di Villa Genova a San Salvatore Monferrato (Al). Si tratta di un giardino paesaggistico, un trionfo di alberi e fiori nato dall'arte «verde» di William Genova. Ci sono angoli suggestivi, percorsi tematici con rose, iris, ortensie e gli alberi «personaggi». Sabato prossimo, al castello di Lignano (Alessandria) verrà presentato un nuovo vino.

I castelli sono aperti generalmente dalle 12 alle 18 e dalle 15 alle 18 ma alcune aperture sono scaglionate. Informazioni al numero verde della Regione 800329329 o sui siti www.provincia.cuneo.it (testi o alessandria).

Il castello di Tagliolo Monferrato in provincia di Alessandria. Il maniero fa parte delle dimore storiche che si potranno visitare ogni domenica fino ad ottobre. All'apertura di palazzi, ville e forte si accompagnano mercatini, concerti e spettacoli.



Il meeting internazionale nella Langa è dedicato a uno dei modelli storici più amati di Casa Fiat

Neive, una targa premia l'erede di Dante Giacosa

Domenica a casa del papà della «500» atteso anche Roberto Testore



Nevio Di Giusto sarà premiato domenica a Neive

NEIVE

Un meeting internazionale riservato alle vetture progettate dall'ingegner Dante Giacosa, padre delle mitiche «500», «Topolino» e degli altri modelli Fiat dall'anteguerra fino agli anni Settanta, si svolgerà sabato e domenica nel paese delle Langhe. Per onorare la memoria del grande progettista, che apparteneva ad una famiglia neivese, il Comune ha istituito da quest'anno un premio, la targa «Dante Giacosa»: verrà assegnato ogni cinque anni a un «progettista italiano di automobili che meglio rappresenti, con opere innovative e di

successo, la continuazione della sua attività».

Per la prima edizione è stato scelto l'ingegner Nevio Di Giusto, al vertice della «Direzione sviluppo piattaforme» di Fiat Auto, ritenuto l'erede di Dante Giacosa. La consegna da parte del sindaco di Neive, Mauro Versio, presenterà l'amministratore delegato di Fiat Auto, ingegner Roberto Testore, figlia del progettista Mariella Giacosa, avverrà domenica nell'ex chiesa di Borgo Nuovo (ore 11). Sono attesi i presidenti della giunta regionale, Enzo Ghigo, della Provincia, Giovanni Quaglia, il presidente dell'associazione auto stori-

che Fiat, Felice Cornacchia e altri dirigenti della casa automobilistica.

Il meeting, al quale parteciperanno non meno di 350 auto provenienti dall'Italia e dall'estero, dei modelli progettati da Giacosa in quarant'anni di attività, inizierà sabato alle 9 con iscrizioni degli equipaggi in piazza Garibaldi. Nel pomeriggio giro turistico per le colline. Alle 17, omaggio alla tomba di Dante Giacosa (morta nel 1996 a 81 anni) che riposa nel camposanto di Neive. Domenica le iscrizioni riprenderanno alle 8. Tra le numerose auto storiche presenti, ci sarà anche la «Topolino» guidata da Giacosa. [g.f.]

GIRO di VITE

Single felici, senza bacialé

Sergio Miravalle

L'bacialé era una figura tipica delle campagne piemontesi. Aveva una funzione sociale precisa: combinare i matrimoni, badando più alla condizione sociale delle famiglie che allo scoccare della scintilla amorosa tra i due futuri sposi. Rimase in auge fino agli anni Settanta quando i giovani contadini facevano a trovar moglie e i sensali si spinsero al Sud trovando donne calabresi, siciliane, napoletane disposte a «salire in Langa». Nei primi anni Ottanta fece notizia la delibera del Consiglio comunale di Quaranta, nell'Astigiano, che per trovare moglie ai troppi scapoli del paese offrì il viaggio di nozze gratis e varie altre agevolazioni. Robe secolo scorso.

Oggi scapoli e zitelle sono spesso felicemente «single» e non paiono turbarsi più di tanto della loro condizione, anzi. Capita così che una intraprendente Fiamma Gialla romana, Lorenzo Ferraro, in Piemonte per servizio, e un gruppo di suoi amici astigiani metta in piedi l'associazione «Single and single» e che in pochi mesi superi i 500 iscritti, presieduti da Barbara Chia. «Mica siamo un'agenzia matrimoniale. Ci troviamo, se va bene, ma anche per mostre, facciamo viaggi, insomma, se diavertemo» motteggiava Ferraro.

L'idea piace ed è nata un'associazione gemella anche ad Alba, presieduta da Olga Savina. E domani sera ampie rappresentanze miste dei due sodalizi si incontreranno al ristorante della tenuta Gallarini di Castellinaldo, nel Roero. Single astigiani con single albesi hanno deciso anche un gemellaggio enologico: i primi porteranno barbara i secondi vini del Roero e di Langa. Adesioni

dell'ultimo momento si accettano allo 0141.31383. Astenersi i tristi.

Stasera a Nizza Monferrato altro appuntamento allegro con l'Associazione donne vino ospite dell'enoteca «La signora in bianco» ricavata nelle cantine di palazzo Crova. Tullio Mussa, ex bancario che ha trasformato la sua attività in pensione in una avventura enologica, ospita la rassegna «Piccoli e preziosi in Piemonte». Una serie di appuntamenti dei giovedì sera dedicati ai vini «conosciuti». Stasera saranno proposti alcuni «stranieri» dai sauvignon, ai mulier turgau, ai merlot cabernet. Mariuccia Borio, produttrice «Costigliole» e presidente delle Donne del vino piemontesi (130 iscritte) presenterà le colleghe e i loro vini: Marinella Cune (La Tessitoria), Emiliana

Martini Sonvico (La Barbatella), Maria Cristina Ascheri (Cantine Giacomo Ascheri, Bra), Carla Cometto (Azienda Carlotto), Laura Valdittera. Menù dello chef della Bottega del vino Marco Cantamessa. Prezzi 50 mila tutto compreso. Prenotazioni 0141.793.076.

Ancora un appuntamento da segnalare nel fine settimana. A Tortona per la fiera di Santa Croce, banchi d'assaggio «piazza Duomo» con alcuni dei prodotti dei «Presidi Slow Food». Domenica due laboratori del gusto: alle 21 confronto tra il rinato formaggio Montebore ed altri caprini della tradizione italiana. Nel pomeriggio degustazione comparata di fragole (quella di Tortona è inserita in un progetto di rilancio dei presidi) abbinate a cioccolato e champagne. Senza voler passare da nazionalisti, con tutti i problemi che ha il moscato piemontese perché non farlo «sposare» alle fragole della nostra regione? Pechato non ci siano più i bacialé.

Un gemellaggio a sfondo enologico tra scapoli e zitelle Nizza agli stranieri Tortona e le fragole

Saluti e baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani.

Da Petrolini a Totò, da Macario ■ Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.



Massimo Scaglione
Saluti e baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marengo 32, 10126 Torino, fax 011 - 569 30 67, E-mail lettere@lastampa.it, Numero verde 800 - 011 959

I volumi de «LA STAMPA», distribuiti ■ ■ ■ LIBRI, sono in vendita nelle migliori

I libri de
LA STAMPA

Entrano nel vivo le manifestazioni enogastronomiche che coinvolgono l'intera città

Gattinara elegge il Nebbiolo re di maggio

Sabato all'enoteca la cena dedicata ai piatti del Piemonte

GATTINARA

Maggio come è ormai consuetudine a Gattinara è il «Mese del Nebbiolo del Nord Piemonte». Le manifestazioni promozionali legate a questa kermesse sono iniziate il 11 e ormai sono nel vivo del programma. E, com'era facile attendersi, i primi appuntamenti hanno già fatto registrare il pienone.

A inquadrare molto bene la proposta è il presidente dell'Enoteca regionale Gian Mario Scribante: «Si tratta di un mese di iniziative concentrate principalmente nei fine settimana, di carattere culturale, enologico e hobbistico, che attraggono appassionati da ogni dove. Siamo al quinto anno di esperienza, il terzo anno di gestione diretta dell'Enoteca, e possiamo davvero considerarci soddisfatti dei risultati». Alle cene, preparate dalla Pro loco, si alternano degustazioni di Nebbioli piemontesi e sardi, momenti illustrativi dell'associazione Città del vino e tante altre iniziative. Da segnalare in particolare l'appuntamento di domenica 27, cioè la passeggiata enogastronomica (partenza alle 11) con tappe a Villa Paolotti, da Travagliani, in Jarbion alla Torre delle castelle, alla Cantina sociale e all'Enoteca.

Per questo fine settimana sono previsti diversi appuntamenti. Si inizierà domani alle 21 nella sala convegni di Villa Paolotti con la relazione annuale della Fondazione «Dalmasso» dell'Università di Torino che, in collaborazione della sede locale dell'Associazione antinquinanti boschivi, gestisce un vigneto sperimentale in località Castelle.

Sabato (ore 17,30) sarà invece



Nella foto a sinistra di Heller le colline di Gattinara. A destra un'immagine dell'Enoteca regionale sede del mese Nebbioli del Nord Piemonte, la tradizionale manifestazione che richiama centinaia di appassionati di enologia e gastronomia.



GLI APPUNTAMENTI DI GIUGNO

«Camminmangiando» in trasferta sui colli di Masserano e Brusnengo

GATTINARA

Con la prima domenica di giugno arriva anche «Camminmangiando», la passeggiata enogastronomica nelle Terre del Nebbiolo.

Nord Piemonte che ogni anno richiama oltre duemila partecipanti. E la fase preliminare della proposta è partita anche questa volta sotto i migliori auspici. La «camminata» organizzata da Enoteca regionale di Gattinara e Istituto Terre del Nebbiolo del Nord

Piemonte si terrà quest'anno sulle colline biellesi, nei territori comunali di Masserano e Brusnengo, tra i vigneti del Bramaterra, del Lessona e del Coste della Sesia, tre vini «doc» particolarmente apprezzati. Alla rassegna (mediamente vi partecipano quasi 2.500) collaborano oltre trenta associazioni. Lo scopo è quello di far conoscere il territorio e i principali piatti tipici abbinati ai vini della zona.

La partenza è prevista alle 11 al Centro ippico di Masserano,

quindi la passeggiata sarà «interrotta» da sei tappe enogastronomiche. A tutti i partecipanti saranno donati la maglietta ufficiale della giornata e un bicchiere per le degustazioni.

Per partecipare è necessario prenotare, e gli organizzatori consigliano di farlo per tempo perché solitamente i posti vengono esauriti in anticipo. Le adesioni sono raccolte dall'Enoteca di Gattinara al numero 0163.834070 (anche fax).

Al momento dell'iscrizione è necessario versare un anticipo di trentamila lire per ogni partecipante mentre il saldo di 20.000 sarà consegnato al momento della partenza. Per l'anticipo è anche possibile il versamento bancario sul conto corrente 869403700 della filiale di Gattinara della Banca Sella (Abi 3268, Cab 44500).

MATTIOLO

AUTOVETTURE GARANTITE 12 MESI

Bmw	320 D Touring	Aziendale
Bmw	320 D	Aziendale
Audi	A4 Avant TDi 115 hp	Aziendale
Chrysler	PT Cruiser 2.0	Aziendale
Mercedes	E270 CDi Elegance 6 m.	Aziendale
Mercedes	E220 CDi Automatic	Aziendale
Opel	Astra S.W. DTi 100 hp	Aziendale
Opel	Corsa 1.0 3p	Aziendale
Mercedes	SLK 2.0 kompr. EVO	Aziendale
Audi	TT Coupè	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 5p. 115 hp 6 m.	Aziendale
Mercedes	Classe A 170 CDi Elegance	Aziendale
Mercedes	Classe A 160 Avantgarde	Aziendale
Volkswagen	Passat Variant 115 hp	Aziendale
Volkswagen	New Beetle TDi	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 5p. 110 hp	Aziendale
Mercedes	E220 CDi Classic S.W.	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 90 hp / 115 hp	Aziendali
Audi	A3 TDi 90 hp	Aziendale
Smart	CDi Turbodiesel	Aziendale
Volkswagen	Sharan TDi 115 hp 7 posti	Aziendale
Mercedes	C (Serie 202) 220D. Elegance	'97
Audi	TT Roadster 225 hp	Aziendale

VENDITA - RIPARAZIONI - CARROZZERIA - RICAMBI

BORGOSIESIA (VC)

Via Montebello, 135 - Tel. 0163.242211

nuove collezioni
primavera...
estate 2001

LANA GATTO

TOLLEGNO
DAL 1950

CENTRO VENDITA: FILATURA E TESSITURA DI TOLLEGNO - Via Roma, 15 - Tel. 015.2429228
Orario: da martedì a sabato ore 9/12 - 14/19 (CHIUSO IL LUNEDÌ TUTTO IL GIORNO)

LA CRONACA NELLE

A TORINO E IN PROVINCIA



CONDANNATI RAPINATORI

Condannati i tre rapinatori per gli spari ai poliziotti che li inseguivano dopo un colpo al supermercato «Conad» di largo Palermo. Giuseppe Benazzi, Vittorio Battista e Roberto Arzigliero hanno avuto 9 mesi ciascuno. Il tribunale, come avevano chiesto il pm Patrizia Caputo e le parti civili Dal Fiume e De Sensi, li ha condannati per resistenza non per tentato omicidio: ha ritenuto cioè che non avrebbero sparato per uccidere ma solo per

resistere all'arresto da parte degli agenti. I mesi vanno ad aggiungersi ai 3 anni e mezzo inflitti per la rapina ai tre imputati difesi dagli avvocati Palumbo e Ronco. La storia risale al gennaio '99: i tre sventarono la cassaforte e stavano raccogliendo i soldi quando qualcuno telefonò alla polizia. In pochi minuti arrivò Volante. I tre del colpo si diedero alla fuga, la polizia li bloccò, dopo una breve sparatoria. I tre furono arrestati; un quarto complice Adolfo Menegatti, ferito, morì poi in ospedale. Per morte fu indagato un ispettore poi prosciolto.

ARRESTI. Tre torinesi sono stati arrestati per tentata rapina in una gioielleria di Sommariva Bosco. Si tratta di Michele Bono, 25 anni, Giuseppe Raschilla, 30, e Armando Misia, 37, tutti pregiudicati. Il titolare è riuscito ad avvertire carabinieri e polizia che li hanno catturati dopo una lunga. Sulla loro auto, una Honda rubata, sono state trovate due pistole.

OFTALMICO. Una apparecchiatura per la diagnosi e la cura della retinopatia diabetica (seconda causa di cecità dopo i traumi) è stata inaugurata all'Oftalmico. Si tratta di una Fluorangiografo digitale donato dalla Compagnia di San Paolo.

DIBATTITO. «I bisogni fondamentali dei minori, le esigenze essenziali delle persone con handicap e limitata autonomia» è il titolo del dibattito in programma oggi alle 18 nella sede della Circonscrizione 3, in Peschiera 193. Ingresso libero.

POLITECNICO. In occasione del 46° raduno annuale ex allievi del Politecnico, sabato prossimo si svolgerà una gita a Bardonecchia e domenica mattina, nell'aula magna, l'assemblea dei soci e consegna dei premi di laurea. Per prenotazioni telefonare allo 011-564.79.98.

LA LEGA ANTI VIVISEZIONE lancia un appello contro le torture inflitte agli orsi cinesi. Circa 7 mila orsi in Cina sono imprigionati in attesa di essere mutilati per l'estrazione della bile utilizzata per prodotti farmaceutici e cosmetici. Per informazioni rivolgersi al numero 011-66.93.417.

POLITICA. Oggi alle 17, in via Maria Vittoria 19, terzo appuntamento organizzato dal dipartimento di studi politici dell'Università. Gianfranco Pasquino interverrà su «Centro-sinistra, governo e consenso popolare», presiederà l'incontro il professor Massimo Salvadori.

ASSISTENZA. Oggi alle 18, in corso Peschiera 193, la circoscrizione 3 organizza un dibattito sui bisogni dei minori e dei portatori di handicap.

Torna oggi il giovedì del polmone. Le auto diesel non catalizzate potranno circolare dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 19. I veicoli commerciali diesel nelle stesse condizioni dovranno restare fermi dalle ore 7.30 alle 10 e dalle 17 alle 19.

IN PROCURA. Silvio Viale è stato sentito ieri dal pm Parodi sull'esposto presentato il 7 aprile sul problema della «pillola del giorno dopo». «Ho fornito una serie di elementi che ritengo utili alle indagini» ha detto l'esponente politico verde ricordando che nella sua segnalazione alla Procura sottolineava come i medici che non prescrivevano quella pillola lo facevano «senza fornire alcuna documentazione clinica e senza riportare alcuna annotazione di tale dialogo sui verbali sanitari».

CHIVASSO. Lo svincolo Chivasso Est-Verolengo dell'autostrada A4 Torino-Milano, ieri pomeriggio è rimasto interrotto per circa 2 ore a causa di un autotreno Fiat che, in curva, intorno all'una ha perso parte del carico sull'asfalto. Si è trattato di massicce travi e traversine ferro che provenivano da un'azienda di Carmagnola ed erano dirette alla Teksid di Crescentino. Non ci sono stati feriti, solamente disagi nella circolazione.

Il furto in cascina finisce nel sangue

Virle, carabiniere spara e uccide uno dei ladri

Angelo Conti

Un nomade è morto, l'altra notte a Virle Piemonte, raggiunto dai colpi esplosivi di un maresciallo dei carabinieri. Il militare aveva sorpreso la vittima mentre stava svaligiando una cascina insieme a due complici: il ladro, balzato a bordo di una Subaru Legacy, ha allora cercato di travolgere il carabiniere che gli aveva intimato l'alto e sbarrato la strada. Il militare, dopo aver espulso una raffica di mitraglietta contro il motore dell'auto, è poi rotolato sull'asfalto nel tentativo di evitare l'investimento, senza mai smettere di sparare. Alcuni colpi esplosivi nella caduta, almeno tre, hanno raggiunto il nomade al fianco ed al collo, uccidendolo sul colpo.

Quel che è successo a Virle, tranquillo comune di mille abitanti, a metà strada fra Vigone e Pinerolo, ha un antecedente nelle decine di furti che, da molti mesi a questa parte, sono segnalati nella zona. L'attenzione dei carabinieri è particolarmente alta e sono stati approntati protocolli per l'immediato allertamento di pattuglie. Così l'altra notte, quando qualcuno ha dato l'allarme al 112 («Ci sono strane luci all'interno della cascina di Giuseppe Masera, in via Gemona 16, che dovrebbe essere disabitata»), è stato possibile fare avvicinare subito una pattuglia. Tre militari sono scesi dalla Punto per ispezionare la zona: due appuntati hanno iniziato a controllare il perimetro esterno, mentre il maresciallo si occupava di verificare il portone di accesso, che aveva il lucchetto spaccato. Ma, appena aperto il battente, il sottufficiale si è trovato di fronte ad un'auto parcheggiata, con il muso rivolto verso il cancello. Ha notato un'ombra salire velocemente a bordo ed ha intimato l'alto: «Carabiniere. Stai fermo». La grossa Subaru si è mossa con un balzo ed il militare, che impugnava una mitraglietta M12, ha sparato contro il motore, che ha cominciato a perdere olio. Il nomade ha allora tentato di investire il militare, che è caduto a terra continuando a sparare brevi raffiche. Il conducente, colpito, ha perso il controllo dell'auto che, dopo una corsa di trenta metri, è finita contro un cassonetto dei rifiuti. I carabinieri hanno immediatamente cercato di soccorrere il ladro e lo hanno disteso sull'asfalto: aveva ancora addosso l'autoregolatore collegato ad un sintonizzatore

sulla frequenza dei carabinieri della compagnia di Moncalieri. E' stato subito allertato il 118. Ma la corsa dell'ambulanza è stata inutile: il cuore del nomade ha cessato di battere ancora prima di arrivare al pronto soccorso. A bordo della Subaru i militari hanno trovato la modesta refettoria: un tostaerba e quattro salami. I due complici dell'ucciso, che erano all'interno della cascina, si sono dati alla fuga scavalcando il muretto sulla vicina via Monte Nero, inutilmente inseguiti da uno dei due appuntati, che ha espulso alcuni colpi in aria.

Poco dopo alcuni sintoni si sono presentati alla caserma dei carabinieri di Pinerolo: i due fuggitivi chiedevano notizie di un parente coinvolto in una sparatoria. E' stato così possibile identificare la vittima in

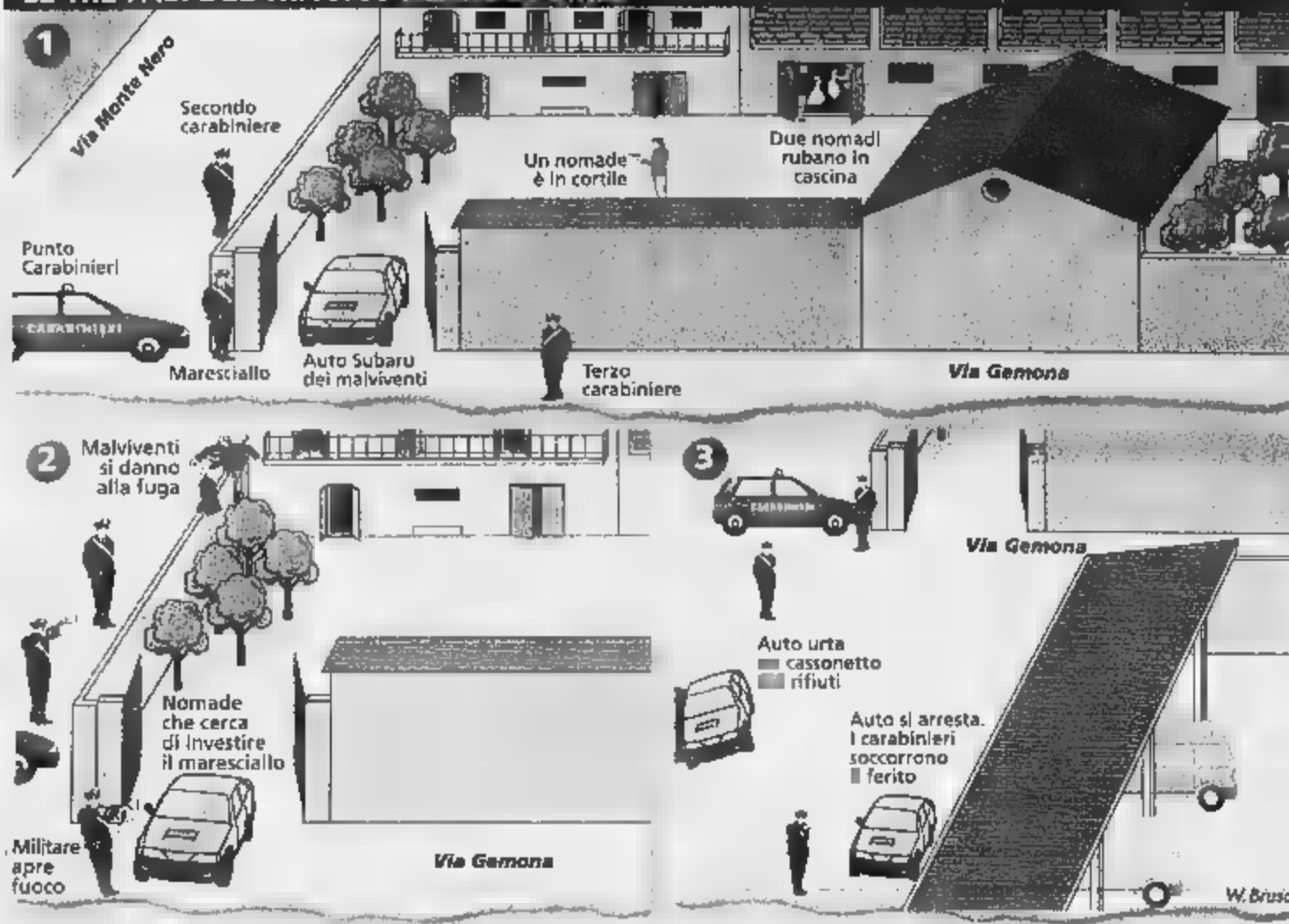


La vittima, Lorenzo Bresciani, con la moglie e il figlio

Lorenzo Bresciani, 25 anni, il giovane sintonizzato è stato pluripregiudicato e più volte denunciato per furti dai militari del comando provinciale di Torino, da quelli del comando provinciale di Cuneo e dalla Questura di Asti. Risulta appartenere ad una famiglia che a casa sui verbali dei carabinieri per furti in abitazione, rapine e truffe compiute soprattutto ai danni di persone anziane. L'auto usata nel colpo era risultata rubata lo scorso 24 marzo a Nichelino.

Il sostituto procuratore di Pinerolo, Gino Santoniello, ha interrogato, ieri mattina, il maresciallo che ha ricevuto avviso di garanzia per omicidio colposo. «Un atto assolutamente dovuto - ha spiegato il magistrato - per consentire l'effettuazione degli accertamenti peritali». Già oggi pomeriggio il medico legale Varotto effettuerà l'autopsia. Intanto il colonnello Niccolò Paratore, comandante provinciale dell'Arma, ha sottolineato come «già dai primi rilievi appare chiara la volontà del nomade di travolgere ed uccidere il carabiniere».

LE TRE FASI DEL TRAGICO



«E' morto per sfamare la sua famiglia»

Il dolore dei parenti: la reazione è stata esagerata

Massimiliano Peggio

Lorenzo era un «Sintia», uno zingaro piemontese, con occhi profondi e il sorriso accattivante. Nelle foto di famiglia stringe tra le mani il figlioletto Demis, nel giorno del battesimo. Un abbraccio tenero: oggi il piccolo ha poco più di tre anni. In quelle immagini di festa c'è anche la sua compagna, Francesca, con cui viveva in una casetta in frazione Motta, alla periferia di Carmagnola. Lorenzo avrebbe compiuto 25 anni ad agosto: fin da bambino lo chiamavano «Parotus», perché sembrava più vecchio della età. «E' stato ucciso per un tosta erba

e per una manciata di salami. Voleva solo rubare per mangiare», dicono i parenti, raccolti attorno al tavolo, sotto il pergolato. C'è un bottiglione di vino, del caffè fatto di fresco. I parenti sfogliano l'album e singhiozzano. E' un lutto che colpisce tutta la famiglia Bresciani.

I più vecchi non hanno dubbi: «Hanno esagerato: hanno sparato per giustizia. Parotus era disarmato: ripetono, allargando le braccia. Zii, cugini, e tutti i componenti di questa dinastia immensa sanno tutto di quei momenti, di quella cascina disabitata alle porte di Virle. Del bottino misero, dei salami nascosti sulla vettura. Una di-

grazia? «Sappiamo che ha sparato un maresciallo, un carabiniere con poca esperienza. In più la raffica è partita da breve distanza», sostengono. Tuttavia parlano con cautela, misurando le frasi, senza esporti troppo. «Ci siamo già rivolti ad un avvocato e chiesto l'intervento di un perito: l'auto è stata raggiunta da parecchi colpi e non da un proiettile vagante. Andate a guardala e capirete», affermano lo zio Claudio. Un'ipotesi su cui dovranno lavorare il legale, Pier Carlo Botto e il consulente di parte, Gianluigi Bossi, di Cuneo.

Certo è che Lorenzo era alla guida, e non era solo in quella

cascina. Gli altri due che erano con lui, durante la fuga, hanno chiamato a casa con un telefono cellulare per dare la notizia. «Siamo scappati ma è successo qualcosa. Ci hanno tirato addosso: sembrava il far west». Così raccontano gli zii, riportando quelle parole. Di chi? Non si sa, gente del posto, senza pronunziare. «E' difficile parlare in queste circostanze», ripetono. Lorenzo era l'unico maschio del suo ramo familiare: la mamma Anna, 52 anni, era rimasta vedova quando lui era ancora un bambino. E poi due sorelle, con figli piccoli. «Rubava per loro, per portare a qualcuno da mangiare».

«Ci difenderemo con le ronde»

Il paese: in pochi mesi più di cento colpi

Massimo Ruma

A Virle tutto è così tranquillo, dopo, che puoi sentire persino il fruscio delle gomme della bici sulla ghiaia. Eppure, in questo «paradiso terrestre», in tre mesi, ci sono stati 140 furti nelle case e nelle cascine, quelle isolate e anche nel paese. Pochi giorni fa l'ultimo «colpo» in via Pietro e Paolo, nella casa della famiglia B. Gli zingari hanno portato via tutto con un camion: persino le ceramiche di casa, persino gli oggetti più umili. La gente di Virle tesa, spaventata e vuole organizzare ronde notturne contro i ladri. Ieri n'è parlato in Consiglio. Poi si decideranno tempi e modi.

Spiega l'assessore Luigi Po-chettino, che di mestiere fa il fornaio: «Parlare di una paura diffusa per colpa dei nomadi, mi sembra eccessivo. Però il problema c'è e va affrontato. Il lavoro dei carabinieri, da qualche tempo, è molto più incisivo ma, forse, sarebbe il caso di integrarlo con una sorveglianza più diretta, da

parte nostra, cioè con le ronde. Ci sono ancora molti problemi organizzativi da superare. L'hanno già fatto anche in altri paesi. Con risultati non proprio entusiasmanti. I furti sono continuati, come prima. Quelli hanno dei bastoni, scelgono con cura gli obiettivi. Le loro donne vengono a venderti i fazzoletti e altre scocchezze, si guardano intorno e individuano i bersagli. Poi, di notte, arrivano gli altri. A colpo sicuro». E quanto è accaduto ieri? «Spiace per quel ragazzo. Il carabiniere che ha sparato ha fatto solo il suo dovere. Spero che non debba subire conseguenze per un gesto che aveva solamente lo scopo di difendere tutta la comunità».

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio

Ieri pomeriggio, sul luogo dove è avvenuta la sparatoria, sono arrivati anche i sinti, familiari e amici di Lorenzo Bresciani. Una ventina di uomini, cupi e silenziosi, hanno osservato con attenzione la cascina svaligiata e i segni della Scientifica sull'asfalto. Ogni numero un bossolo espulso, sul cancello il foro di un proiettile, e più avanti, il punto dove era il cadavere, la sagoma disegnata sul gessetto giallo. Scuotono la testa e lanciano sguardi minacciosi. «Lo hanno ammazzato come un cane», sibilano, mollemente appoggiati ai loro macchinoni da cento milioni e fischia.

Michelangelo Cavaliere, titolare del bar «Castello», nella main street di Virle, è furioso: «Sono una piaga. Noi siamo stanchi e ora temo che questi nomadi, che stavano rubando, non dimentichiamo, diventino pure le vittime del solito perdonismo di maniera. I carabinieri hanno agito come dovevano, questo dev'essere chiaro a tutti. Ormai, i ladri, fanno quello che vogliono: si sono presentati in



Il proprietario della cascina, Giuseppe Masera (a sinistra) con alcuni vicini

una cascina, immobilizzato i contadini e hanno rubato il grano, cercando poi di rivenderlo, a prezzo più basso, al Consorzio. Non hanno alcuna vergogna, sono impuniti. Hanno addirittura rubato tre vitelli in una stalla. Un mio amico, che ha un capannone, s'è ritrovato con una finestra scardinata. Non erano riusciti a rubare niente. Lui ha fatto riparare la finestra e quelli, con quei loro

villetta appena fuori dal paese, si presenta: «Io? Cinque furti in un anno. Viviamo nel terrore...». Terrore? «Già. Ci hanno portato via ogni cosa, in riprese. Vengono in gruppo, quattro o cinque, se li sorprende peggio per te. Da due anni, qui, abbiamo dovuto imparare a vivere blindati. Una volta, quasi, si trovavano la porta aperta. Non è un luogo comune: era proprio così».

ASTA IMPORTANTE VENDITA EREDITARIA

FANNO PARTE DELLA DIVISIONE:

Antiquariato - Arredi
Dipinti d'epoca e dell'ottocento
Argenti - Tappeti - Gioielli - Collezioni

Esposizione: 10 - 20

Vendite in Sede

Sabato 19 Maggio ore 16.00

Domenica 20 Maggio ore 16.00

Lunedì 21 Maggio ore 21.15

Art&Robert®
Per l'Arte e l'Antiquariato dal 1977

TORINO via Principe Amedeo 20

Tel./fax 011.81.29.790

E-mail: venditeastalasta@yahoo.it

NON E' A NORMA



BOOM DELLE SPECIE ESOTICHE

Non solo cani e gatti rischiano di trasformarsi in surrogati. Chi pensa che i migliori amici dell'uomo siano solo Fido e Micio, integrati da una pattuglia di canarini e criceti, si sbaglia. Stando ai dati regionali Regione, in Piemonte gli esemplari esotici censiti sono oltre 700 (per tacere di quelli che entrano

illegalmente), il 50% in provincia di Torino. Il fascino dell'insolito non conosce limiti: dai felini di media e grossa taglia ai rettili, dagli anfibi agli insetti, cresce il numero di chi è disposto spendere cifre considerevoli pur di stupirsi in specie. Oggi i negozi specializzati in stupie esotiche offrono un'ampia disponibilità di scelta: comprese quelle meno gradevoli alla vista, come ragni e millepiedi africani.

Chiuso l'inceneritore per animali

I veterinari: come smaltiremo le carcasse?

Alessandro Mondo

Laika è spirata martedì mattina fra le braccia del proprietario: l'inezionne somministrata dal veterinario ha posto fine in pochi secondi al tormento provocato da una paresi irreversibile agli arti posteriori. Non al dolore del suo amico-padrone, che a distanza di due giorni la sa ancora abbandonata nell'ambulatorio varcato al guinzaglio per l'ultima volta.

Laika è un venerando pastore tedesco di 17 anni: 40 chili di ossa, muscoli e ricordi che si deteriorano dopo ora, avvolti alla belle meglio in un sacco di plastica. Quel corpo privo di vita avrebbe già dovuto disperdersi nell'aria, incenerito in uno dei due forni presenti nell'impianto comunale della Sardinia. Germagnano, deputata a questo genere di servizio. Ma la Sardinia è più operativa da venerdì sera, quando termina un sopralluogo i carabinieri del Nucleo operativo ecologico di Torino e della Compagnia. Oltre Dora hanno contestato al Servizio multizonale dell'Asl (che gestisce la struttura) presunte irregolarità di carattere formale e non solo. Due in particolare: l'assenza della necessaria licenza e la modalità di scarico delle acque reflue nel collettore fognario. Oggi il nuovo sopralluogo da parte dei tecnici del Comune chiarirà quest'ultimo punto: se cioè le acque utilizzate per lavare i locali e gli automezzi che trasportano gli animali destinati all'incenerimento confluiscono direttamente nel collettore o prima in un canale coperto.

Resta il fatto che - nonostante il magistrato non abbia ritenuto opportuno convalidare il sequestro effettuato dalla polizia giudiziaria - nel migliore dei casi i cancelli dell'impianto, attivo dal 1961 vicino alla discarica delle Basse di Stura, resteranno chiusi fino a domani: attesa della perizia tecnica. Nel frattempo, l'assessorato regionale all'Ambiente dovrà fornire in fretta e furia l'autorizzazione a cantare onde ridurre al minimo i tempi di una paralisi che compromette un servizio pubblico essenziale. Perché nei forni a mille gradi della Sardinia non si dissolvono solo gli animali come Laika, prelevati negli ambulatori veterinari o consegnati dai privati, ma i randagi (cani e gatti) recuperati ogni nelle strade dalle squadre del Servizio multizonale insieme a quelle del distretto municipale. Per tacere delle bestie da sperimentazione e delle mucche macellate d'urgenza (causa fratture) onde essere immesse in circuito alimentare, negli allevamenti regionali per svariate malattie (come le 60 mila polli colpite dalla malattia di Newcastle, consegnate lo scorso anno da un

allevamento di Besençon), o semplicemente destinate all'abbattimento perché hanno condiviso la stalla qualche esemplare risultato affetto da Encefalopatia spongiforme bovina, la famigerata Bse. In questo - spiega Leonardo Surico, direttore del servizio - prima dell'incenerimento, alla mandria abbattuta viene prelevata precauzionalmente una porzione di encefalo inviata all'Istituto zooprofilattico di Torino.

Da qui l'importanza dell'impianto e le ricadute del blocco (per limitarsi ai cani, ogni anno vengono inceneriti 7-8 mila esemplari a livello non solo cittadino. Fanno fede le proteste (in primis quella dell'Enpa), le denunce e gli esposti già presentati da chi, come il veterinario che ha soppresso Laika, si trova senza alcun preavviso a gestire un problema incredibile: quello di un cadavere grande o piccolo che non solo ingombra, ma la 24 ore si

deteriora. Il moltiplicato dallo strazio di persone che, dopo aver condiviso anni con l'amata bestiola, si affidano a macabri escamotage (stivarla nel congelatore, avvolgerla in sacchi di plastica o alzare il condizionatore) per non vederla degradarsi a carogna puzzolente. Al canile municipale è già emersa: nel piccolo congelatore non c'è più spazio.

I primi caldi certo non aiutano. Né aiutano le disposizioni ministri-

riali, secondo cui l'animale può essere portato in discarica o sepolto in un terreno non coltivato (previa disponibilità del proprietario del luogo) solo se è deceduto di morte naturale - senza malattie infettive - e se non ha subito terapie farmacologiche (eutanasia compresa). Alimenti la strada dell'incenerimento è obbligata: a costo di turarsi il naso e in casa per giorni il caro estinto, imballato come un pacco qualsiasi.



Ora cresce il rischio-igiene

Valpreda: provvedimento gravissimo

«Storia incredibile, bisogna dire basta a logiche poliziesche che compromettono servizi pubblici essenziali: anche perché in come questo la è peggiore della malattia. Mario Valpreda, direttore regionale della Sanità, non usa a giri di parole per esprimere la sua amarezza. Sarà, ma il problema è a monte: l'impianto è o non è sprovvisto di autorizzazione? «Si tratta di una questione puramente formale. Sulla base del decreto legge 203 dell'88 relativo alle emissioni, quello che impone l'autorizzazione, l'Asl 4 ha presentato tre volte domanda: nell'89, nel '95 e nel '98. L'assessorato regionale all'Ambiente non l'ha mai rilasciata ritenendo che il provvedimento non fosse retroattivo: l'attività della Sardinia, infatti, data dal '61».

Invece... «Invece i carabinieri, basandosi sulla sostituzione di uno dei due forni nel '98, considerano l'impianto come nuovo. Giusto o meno che sia, a questo punto nessuno vuole assumersi il rischio di procedere senza documento. Poi c'è il problema-scarichi».

Bisogna dire basta a logiche che compromettono servizi pubblici essenziali

«Quello sarà valutato dai tecnici del Comune, il proprietario della struttura, il sopralluogo di domani (oggi per chi legge) anche se tutto dovrebbe regolare». Nel frattempo è già scattata l'emergenza-carogna. «Con ricadute di carattere igienico-sanitario pesantissime: è saltato l'anello fondamentale di quello che riguarda la città, la Provincia e parte del Piemonte. Non dimentichiamo che la Sardinia è l'unico impianto pubblico di questa portata, già oberato da nuove emergenze: il divieto di trasformare gli animali morti in farine animali dopo i primi casi di Bse, recentemente esteso a polli

Oltre a cani e gatti impossibile eliminare i bovini abbattuti per evitare contagi

animali morti vengono conservati nel freezer. Sotto, Mario Valpreda



e suini, ha moltiplicato il volume degli incenerimenti.

Per tacere delle farine già prodotte e accantonate.

«Problemi enormi con costi enormi. Per fortuna questa emergenza la stiamo risolvendo grazie alla disponibilità di un impianto di termidistruzione in Puglia. I quantitativi stoccati in Piemonte vengono trasportati ed eliminati in quel bruciatore: immaginarsi le difficoltà».

Torniamo al dunque. L'accantonarsi delle carcasse «rischi alla salute dei cittadini?»

«Solo disagi: guai a creare allarmismo. Piuttosto, temo che questo impasse finisca per favorire pratiche disinvoltate da parte di qualcuno».

Come abbandonare la carogna in un canaletto.

«O scaraventarla nel Po. Solo a Torino vivono circa 100 mila animali domestici - non - dai cani ai gatti, dai criceti alle iguane - parte dei quali, inesorabilmente, sulla pensione contiamo di riprendere il servizio: ma se il blocco dovesse perdurare, in breve la situazione diventerebbe ingestibile».

Oltre a tale spettacolo indegno una società civile, recentemente le "signorine", alquanto svestite, al passaggio delle auto si propongono mimando atti sessuali di vario tipo. Ora, dopo aver spiegato con grande difficoltà a mio figlio, che ha 11 anni, che queste signorine sono come delle "dame di compagnia", mi trovo in imbarazzo ogni volta che è in auto con me. Possibile che non abbiano nessun rispetto, neanche di un bambino?».

Segue la firma

La direzione Inps ci scrive: «Alla lettrice Gelain - state effettuate le trattenute per rivalsa ai sensi della L. 4/60 sia sulla pensione Inps (per l'intero ammontare) sia sulla pensione Ipost. Successivamente, essendo stata accertata la suddetta circostanza, nell'anno '99 alla lettrice sono state restituite le rate di pensione trattenute più, dalla rata di decorrenza della prestazione (06/93) con un primo pagamento di 795.500 nell'aprile '99 e con due successivi pagamenti. E' il pagamento anticipato dei ratei di pensione relativi al 2001».

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Sono un abitante di Candiolino e sono molto raggiunto la Torino-None. I boschi e terreni laterali in particolare modo nei pressi dello svincolo della superstrada sono ridotti ad un immondezzaio per i rifiuti di ogni tipo lasciati "nude" dei boschi» che affollano la zona.

Specchio dei tempi

«Come offrire agli anziani soli scintilla di speranza più» - «A Caselle ci sono 216 carrelli bagagli per i passeggeri in arrivo» - «Una strada a luci rosse» - «L'Inps ha restituito le in più»

come una volta, vuole sapere e vedere - finisce con i suoi soldi. Ci sono tante povertà vecchie e nuove: quella degli anziani forse è troppo poco considerata. 75.000 anziani soli, oltre 100 mila sotto la soglia di povertà, famiglie sempre più in difficoltà ad assistere i propri "vecchi". Il S.E.A. le sue 8 sedi operative in Torino, a Borgaro e Moncalieri, i suoi 400 volontari, i 134.000 servizi effettuati 1968 di cui oltre 40.000 accompagnamenti presso ospedali, ambulatori, uffici, in qualche modo rappresenta il cuore solidale di questa città: cuore che corre sulle quattro ruote donate da "Specchio dei tempi" e sulle gambe di tanti volontari, "reclutati" anche grazie ai servizi di La Stampa. L'estate è vicina... chi volesse diventare volontario può telefonarci al numero ver-

800-812.068: ci sarà un anziano solo in meno ed una scintilla di speranza in più. Maria Paola Tripoli

La Direzione Sagat ci scrive: «In risposta al lettore che lamentava l'assenza di carrelli portabagagli nell'area arrivi dell'aeroporto di Caselle e il guasto di due ascensori, segnaliamo la tempestiva riparazione di un impianto, mentre la gravità del guasto del secondo ascensore è tale da richiedere tempi lunghi».

Paolo Trapani

Le nostre rilevazioni indicano una disponibilità media giornaliera agli arrivi di 216 carrelli, in circostanze simili non si possono escludere alcune momentanee difficoltà nel riposizionamento dei carrelli. Per quanto concerne il guasto di 2 dei 7 ascensori del parcheggio segnaliamo la tempestiva riparazione di un impianto, mentre la gravità del guasto del secondo ascensore è tale da richiedere tempi lunghi».

Il Servizio Emergenza Anziani ci scrive: «Abbiamo letto del prossimo cinquantenario di Specchio dei tempi e vogliamo anche noi testimoniare il nostro grazie speciale. Abbiamo ricevuto la prima auto (una Uno) nel per accompagnare tanti anziani in difficoltà presso ospedali ed ambulatori, uffici, per visite, terapie, pratiche di ogni genere. Altre ce ne sono state donate in seguito - sotto gli occhi di tutti le scritte: "Dono dei lettori di Specchio dei tempi" che portano dipinte sulle fiancate. Abbiamo constatato i versati - davvero rapidamente a buon fine, in cose concrete».

«Così come le "Tradizionesse dall'amicizia" per i pensionati che vivono. Collaborando la Fondazione abbiamo distribuito oltre mille in 12 anni di vita S.E.A. le lacrime negli occhi e nel cuore le abbiamo in difficoltà presso ospedali ed ambulatori, uffici, per visite, terapie, pratiche di ogni genere. Altre ce ne sono state donate in seguito - sotto gli occhi di tutti le scritte: "Dono dei lettori di Specchio dei tempi" che portano dipinte sulle fiancate. Abbiamo constatato i versati - davvero rapidamente a buon fine, in cose concrete».

«Molto è cambiato, soprattutto la gente è diventata meno generosa, ma più diffidente e più esigente: non si fida

INCONTRI CON I TESTIMONI DEL TEMPO
Moncalieri, mercoledì 23 Maggio 18
dibattito sul tema
DALLA BOSNIA AL KOSOVO
MEDITAZIONI SUI CRIMINI DI GUERRA
intervengono:
GIOVANNI CONSO
Giurista
Presidente emerito della Corte Costituzionale, Presidente del C.I.R.-Consiglio Italiano per i Rifugiati.
GIUSEPPE ZACCARIA
Giornalista-Inviato de "La Stampa"
Coordinatore:
RENATO ROMANELLI - giornalista

La Vigna del Gerbino
Strada Santa Brigida 31-Moncalieri
per informazioni
Tel/Fax 011.640.30.15

Città di Moncalieri
Assessorato alla Cultura
STAMPA

Giorgio BENVENUTO

ringrazia gli elettori del Collegio di TORINO B e li invita a sostenere Sergio CHIAMPARINO candidato a Sindaco di Torino per continuare a migliorare la nostra Città.

Francesco Benvenuto
al senal dell'art. 7 della L. n. 515 del 10.12.1993

BALBUZIE

A TORINO presso la S. Giuseppe - Via Giolitti 29, un scrupolo dell'ist. Villa Benito - Tel. 011.5241425, del Prof. Massimo Benvenuto, sarà presente nel sabato 19 e 20 maggio per gratuite consultazioni relative al corso residenziale a Rimini, nel mese estate. Telefonare 03.39.4801494

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

European School of Economics

Dopo la maturità
Degree in
ECONOMIA E MANAGEMENT DELLO SPORT
(Bachelor Arts Hons)
Quattro anni di studi internazionali, l'anno interamente all'estero, intensivo di lingue europee, stage di lavoro manageriale svolti in grandi imprese del mondo dello sport.

Dopo la Laurea Master in MANAGEMENT DELLO SPORT

TORINO - Palazzo Mossasco - Rivalba
Via Cavour, 13 - Telefono 011.666.52.11
www.uniese.it - orientamento@uniese.it

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" funebre classico a 2 milioni 500 mila di funerals di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accesorata, trasporto con autotreno Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori).

INFORMAZIONI: MODI E PREZZI
(per evitare le sorprese al momento del pagamento)

*Ricordatevi che se gli incaricati della impresa funebre vi contattano direttamente in ospedale o se il personale ospedaliero, anche su vostra richiesta, vi indirizza alla scelta di un'impresa piuttosto che un'altra, si stanno comportando in modo disonesto e vietato dalla legge. (1)

(1) PASSO ESTRATTO DALLA "GUIDA ALLE FAMIGLIE IN LUTTO" EDITA DAL SERVIZIO CIMITERIALE DELLA CITTÀ DI TORINO.

IL GIUBILEO

SERVIZI FUNERARI DOMICILIARI ED OSPEDALIERI 24 ORE SU 24 IN TORINO E PROVINCIA



Nuova Ford Mondeo. Pensata in grande.

Grande nelle prestazioni.
Nuovo motore Turbodiesel Duratec 16V con iniezione ad alta pressione Bosch VP44 e turbina a geometria variabile. Coppia massima fino a 310 Nm con funzione overboost. 0-100 in meno di 10 secondi.

Grande negli spazi.
Il nuovo telajo con un passo di 2724 mm concede una abitabilità leader nella categoria. Oltre un metro per le gambe dei passeggeri posteriori. La nuova geometria delle portiere posteriori consente un volume di carico da 1600 fino a 1700 litri.

Grande nella sicurezza.
L'Advanced Protection System del 2001 impedisce infatti di seconda mano la sicurezza passiva. Airbag intelligenti, frenate a tre assi che reagiscono in relazione al tipo di strada e alla posizione dei pedali, ABS, sterzo a rack e pinione, cinture di sicurezza con EBD e sistema di frenata assistita EBA.



Mondeo è una versione unica, con tutto, con 2 carrozzerie: berlina e station wagon. Mondeo 4 HE 2.0 145 39 milioni 4 2.0 16V 115 CV 41 milioni 41 milioni.

Mondeo con 50.000 km di garanzia attiva ed esclusa di furto, garanzia 50.000 km. Mondeo è un'idea Ford e un'idea Ford Credit.



UNA CANDIDATA AL PALMARÈS, L'ALTRA AL LAVORO CON SOLANAS

La protagonista di «La stanza del figlio»: «In Francia Moretti è molto amato alle anteprime sembra sia piaciuto. Spero che riceva un riconoscimento»

Le italiane seducono Cannes

Fulvia Caprara
inviata a CANNES

Insieme con Isabelle Huppert, prima ancora che il suo film sia proiettato («La stanza del figlio» è in programma al Festival) Laura Morante è considerata tra le possibili vincitrici della Palma per la migliore interpretazione femminile: «Beh sono contenta, la Huppert è un'attrice bravissima. Mi rendo conto che per il film c'è grande attesa e spero ovviamente, anche se so che in gara ci sono tanti cineasti di valore, che ottenga un riconoscimento. A me è piaciuto moltissimo, trovo che sia, tra quelli di Moretti, il più «narrante», dotato di maggiore equilibrio tra i personaggi e anche scritto particolarmente bene».

I giornali francesi hanno dedicato all'attrice numerose copertine: «Forse perché avevano un po' di sensi di colpa per via dell'esclusione dell'anno scorso. E poi perché Nanni è molto amato» perché i comizi seguiti alle anteprime per i giornalisti sono molto positivi, insomma sto raccogliendo gli allori di Nanni. Prima per affrontare il gala di stasera indosserà l'abito nero di Valentino, mentre per tutte le altre occasioni ha scelto Armani. Morante racconta della partecipazione al festival: «C'è stato accolto in Italia «La stanza del figlio»: «Ho ricevuto un sacco di telefonate, colleghi attori, la cosa che più mi ha commosso è stato il telegramma del Festival di Santa Fiora dove è nata. Ma lo sono perfino attaccato al muro». Certa che il film verrà accolto anche in Francia (dove esce domani) con grande commozione, Morante dice che, nonostante le «delusioni» di questi giorni, continuerà a voler lavorare in Italia: «Sicuramente il cinema politico avrà i suoi effetti sul cinema ed è molto probabile che questi siano negativi. Certo, la situazione è quella che è, tra l'altro, negli ultimi giorni, i quotidiani hanno lasciato sperare che non ci fosse poi un vantaggio così forte a favore del Polo. E invece...». Alla figlia maggiore Morante ha cercato di spiegare l'importanza delle elezioni, ma ne ha ricavato l'impressione che «il disinteresse dei giovani» politica derivi soprattutto dall'idea di «poter, in realtà, determinare assolutamente nulla». Racconta l'attrice: «Non ho mai fatto politica in prima linea, ma vengo da una famiglia dove tutti la facevano, dove si andava normalmente nella sezione del Pci per incontrarsi, discutere, anche per sentirsi meno soli e, possibilmente, aiutare gli altri. Oggi è diverso, ed è difficile far capire ai ragazzi che è bello impegnarsi per un'idea, non vivere concentrati solo sulla propria esistenza».



Un'altra attrice italiana, anche lei sulla cresta dell'onda in questa primavera rosea per il nostro cinema, è arrivata ieri sulla Croisette. Si tratta di Giovanna Mezzogiorno, protagonista del film «L'ultimo bacio» ora pronta per iniziare le riprese del nuovo film di Fernando Solanas «Afrodita», tratto dall'omonimo romanzo di Isabel Allende. Nella pellicola, frutto di un accordo produttivo che comprende la Spagna, l'Italia, la Svizzera, la Francia e l'Argentina, recitano anche Marisa Paredes e Angela Correa. La lavorazione inizia il 27 agosto.



La bionda e la bruna di Lyndi

Hollywood piena di sesso e orrore
Per Rivette un Castelletto «parigino»

Lietta Tornabuoni
inviata a CANNES

Il sesso e il film assennato, film antiquato e film che preannuncia il futuro nel quale sarà inutile voler razionalizzare le storie, film costruito e film insieme con i resti di precedenti disastri, film divertente e film faticoso: il festival mette in concorso due opere che potrebbero essere più contrastanti, due cine-estremi. «Mulholland Drive» di David Lynch, titolo di indirizzo, il nome della grande strada che da Los Angeles porta al mare, a Santa Monica, nato come un serial televisivo sul tipo di «Twin Peaks» e rifiutato dalla committenza tv, messo ora insieme dopo anni come un film, è tenebroso, misterioso, diviso in due parti contraddittorie per raccontare a Hollywood storie alla maniera di Hollywood. Si vedono due ragazze belle (una bionda e una bruna, naturalmente) che dormono nello stesso letto, si baciano, si toccano, si desiderano; si vedono fantastici provini di cantanti, ragazze tutte in paillettes e gonne di cigno, ragazzi che paiono di legno. Si vede la masturbazione femminile disperata e un cadavere femminile marcito nel suo letto.

vede teatro dove alle due del mattino si esibiscono maghi e cantanti latini e regna il silenzio, i soli i play-back, gli spettatori ascoltano e piangono. Si vedono vecchi omicidi assassini (una femmina, un maschio). Si vede una scatola quadrata blu che contiene ogni mistero, nelle stelle o sole che il mattino batte su palme e banani. Si capisce niente, è chiaro che si tratta di una beffa a danno di produttore e pubblico. Eppure si si lo stesso a due attrici, Naomi Stevens, Laura Elena Harring, sono belle e brave. Invece in «Va savoir» (Va a sapere) del settantaduenne Jacques Rivette si capisce tutto. Il film è costruito, ben fatto, ben recitato, spiritoso, intelligente: però obsoleto, i suoi dialoghi asciutti e civili, le chiacchiere borghesi intorno a pranzi impeccabilmente apparecchiati, porte che s'aprono e si chiudono, lo svolgersi dei fatti reali bene intrecciato all'evolversi d'uno spettacolo teatrale. Perfetto, incantevole, nel delle due ore e mezzo di durata del film spesso viene voglia di incitare: «Su, svelti, avanti, andiamo», e spesso ci si depresse un po'. Una compagnia teatrale italiana (Sergio Castelletto è il bravo capocomico e primo attore) in tour-



Sergio Castelletto

Il lavoro è meglio in coppia

Sceneggiatore e regista uniti nella vita
per «Anniversary Party» e «Deep End»

Alessandra Levantesi
CANNES

C'è qualcuno interessato a partecipare a un vero party hollywoodiano? Non parliamo del grande ricevimento con limousine e cancelli, guardie e corpo, fiumi di champagne e polvere di stelle; ma della festiciola per pochi, come quella in cui si introduce «The Anniversary Party», scritto e diretto dagli attori Jennifer Jason Leigh e Alan Cumming, anche interpreti nei panni della coppia protagonista. Lei, star giunta sulla scia di una soglia degli «santa» e lui uno scrittore inglese in procinto di fare una prima regia. Per festeggiare il sesto anno di matrimonio dopo un travagliato periodo di separazione, i due hanno invitato nella loro bella villa un piccolo gruppo composto fra gli altri da colleghi di lavoro come il divo Kevin Kline e il regista John C. Reilly e rispettive consorti, l'avvocato e famiglia e signora, coppia e la fotografa Jennifer Beals. C'è anche la radiosa Gwyneth Paltrow, attrice emergente e futura protagonista del film di Cumming, la quale ha portato in regalo delle pillole di ecstasy.

Sotto l'effetto liberatorio della droga, nel corso della notte, ce, divertente e amara, emergono le verità dette, i problemi, le insicurezze, le frustrazioni di ognuno. Lo schema drammaturgico non è originale: «la pur garbata regia neppure: però gli interpreti sono bravi sanno trarre il meglio dal copione, incarnando una naturalezza autoironica dei personaggi che non gli sono del tutto alieni (basti pensare che Phoebe Cates è moglie di Kline nella vita oltre che nella finzione). Curiosamente c'è una coppia di sceneggiatori e registi anche dietro a «The Deep End», ispirato al romanzo «The Blank Wall» di Elizabeth Sanxay Holding già portato sullo schermo nel '49 da Max Ophüls: chiamano Scott McGehee e David Siegel e, nello scenario suggestivo del lago Tahoe, hanno imbastito un noir visivamente molto raffinato e carico di sottile emozione. Al centro della vicenda una figura di madre, pronta a tutto per proteggere la serenità della famiglia e risparmiare al figlio adolescente e gay un'accusa di omicidio, che è impersonata splendidamente dall'inglese Tilda Swinton.

IN CONCORSO
La stanza del figlio
di Moretti, Italia/Francia;
Ni nei pien chi tien laggiù che ora è?
di Tsai Ming-Liang, Francia/Cina;
Taurus di Aleksandr Sokurov, Russia

UN CERTO SGUARDO
Pattiyude divasam (Un giorno di canti)
di Murali Nair, India;
Cle' Ment
di Emmanuel Bercot, Francia

QUINDICINA DEI REGISTI
Marfa si banil
di Cristy Puiu, Romania;
Ceci est mon corps
di Rodolphe Marconi, Francia

CRITICA
Nuages (Nuvole) di Marion Hansel, Belgio;
Programma di cortometraggi;
Premiazioni

Una immagine del film «La stanza del figlio» di Moretti in concorso oggi a Cannes. Nella foto piccola Giovanna Mezzogiorno protagonista di «L'ultimo bacio» di Muccino, anche lei a Cannes, sta per incominciare le riprese di «Afrodita», tratto dal libro di Isabel Allende, con la regia di Fernando Solanas, accanto a lei recita Marisa Paredes.

WAYNE il regista di «The Center of the World» (Il centro del mondo), atteso oggi come il film più scandaloso del festival, s'è addirittura allarmato assistendo alla coda, alle botte alle proteste che hanno pagnato la prima proiezione per la stampa del film.

SOFIA LOREN ha come regista suo figlio Edoardo Ponti in «Between Strangers» (Fra estranei), ha informato Gérard Depardieu che è fra gli altri interpreti del film, insieme a Mira Sorvino e Deborah Unger.

DON JOHNSON, il protagonista televisivo di «Miami Vice» e di «Nash Bridges», per un salto a Cannes s'è fatto accompagnare dal figlio quindicenne, Jean-Luc Godard ha salito la scala d'onore del festival tutto vestito di celeste: stava benissimo.

BERTRAND BROCHAND, l'ex pubblicitario sindaco di Cannes, ha ordinato che i venditori ambulanti fossero allontanati dal lungomare, dove avevano sempre venduto i loro mercì: «E' un genere di commercio inadatto alla città».

KEN RUSSELL cerca al festival finanziatori per il suo nuovo progetto cinematografico: sette racconti di Edgar Allan Poe mescolati in «un musical d'orrore» da girarsi in video, in cui anche il regista inglese recita una parte, quella dello scienziato pazzo dottor Calahari.

WRIGHT PENN è rimasto digiuno alla cena di gala per «The Pledge», il film in concorso da lei interpretato accanto a Jack Nicholson: il menu era a base di ostriche, uova, dolci, champagne; tutti cibi a cui lei è assolutamente allergica, oltre ad essere astenica.

WONG KAR-WAI, l'ammirato regista di «In the Mood for Love», ha tenuto al festival la annuale Lezione Cinema. Ha pure annunciato un nuovo film, «In the Mood for Love 2001», ispirato alla «Fisiologia del gusto» di Brillat-Savarin: la storia del proprietario d'un negozio della catena Seven Eleven e d'una sua cliente, interpretati ancora una volta da Tony Leung e Maggie Cheung.

OLTRE 60 ANNI DI SVILUPPO TECNOLOGICO PER UN UDITO MIGLIORE

Sentire digitale

Sentire meglio

Gli apparecchi acustici dell'ultima generazione:
• Digitali
• Programmabili
• Multicanale
• Multimedioria
• Automatici
Sono in grado di soddisfare ogni esigenza anche dal punto di vista estetico grazie alle dimensioni veramente ridotte



MAICO
presso i centri specializzati nella fornitura e applicazione di apparecchi acustici

• CUNEO - MAICO - corso Nizza, 11 - tel. 0171.698149
tutti i giorni ore 9/12,30 - 15/19; sabato chiuso

• ALBA - MAICO - via Pierino Belli, 14 - tel. 0173.361010
tutti i giorni ore 9/12,30

• BRA - MAICO - via Beato Valfre, 17 - tel. 0173.361010
tutti i venerdì 9/12,30 - 15/19

• FOSSANO - MAICO - via Roma, 9; 1° P. - tel. 0171.698149
tutti i mercoledì 9/12,30; al pomeriggio su appuntamento

• MONDOVI - MAICO - via Ripe 1/D - tel. 0174.552577
al martedì 9/12 - 14,30/18; al sabato 9/12,30

• SALIZADA - Ottica Tamagnone - MAICO - c.so Itala, 41
al mercoledì 15,30/18; al sabato 9/12,30 - tel. 0175.42730

SENTIRE MEGLIO PER VIVERE MEGLIO



... .. Della Rosa
 02-409.712. Se amate la pesca trovate
 qui comfort. www.hotel-della-rosa.it
LA LIGURE residence Italia
 015.630, affitti appartamenti: seminato-
 bio-bacati forte tv, internet,
 parcheggio.
ORZONE primavera Loano Hotel 841-
 011.668.388 centrabianchi, settimana
 5.900. Tel. 0541.9591.594
 via Pasqua.
Hotel Annarita * Vicinissimo ma-**
 centellissimo. Camere tv, ventilatori,
 oro, cassaforte. Parcheggio. Penale-
 completa. Giugno 66.38.000. Luglio
 5.900. Tel. 0541.9591.594
www.hotelannarita.com
 **
 120 *** - Fronte mare, l'Hotel per
 le vacanze vacanze. Maggio 14.076 -
 ore pensione completa € 385. ***
 000 bevande ***
ORNO, hotel villa Eden
 011.569.889, posizione tranquilla, 100
 camere confort, giardino,
 spiaggia
NATURALS
FASCINANTE comunicativa, amante
 sentimenti, conoscerà bene, ottima
 genitum, scopo matrimonio.
 studio 011.440.7520.
FASCINANTE signora, sensuale, ceto
 alta, curata, movimento, bruno
 compagno adeguato per serio
 porto di coppia. *** matrimonio.
 via 011.537.914.
LEANDRA libera da impegni, verita-
 ta chiara, cerca genitum, sensibile
 scopo matrimonio. Eurostudia
 0440.7518.
GIULIA professionista, 38enne, dolce,
 affascinante, femminile, conoscerà
 padrone educato e geniale. ***
 011.506.9817.
ELIETA signora rubita, simpatica, a-
 plicata, conoscerà compagno si-
 curo scopo matrimonio. Eliana Monti
 011.506.9817.
GIULIA signora, 38enne, senza figli,
 alti, azzurri, bizzoso, disponibile e
 scopi conoscerà compagno affet-
 tuoso scopo matrimonio. Eliana Monti
 011.506.9817.
EDOVIO 49enne commercialista, alto,
 onorati e passioni, conoscerà
 nato sincera e sensibile, scopo matri-
 monio. Eliana Monti Questioni di Cui-
 011.506.9817.
GENNE molto *** romantica, gradi-
 scosa, simpatica, geniale, affettu-
 oso, scopo matrimonio. Eurostudia
 0661.1233
ERENNE bruna, professionista, ottima
 senza bizzoso, simpatico, amante
 alto, bello, comitato, signora ama-
 re sposate, intelligente. *** matri-
 monio. 011.537.914
AGENZIE MATRIMONIALI
ICIATE & AUTORIZZATE dal 1990
 lazza del gusto, incontro nell'assoluta
 libertà. Amore, matrimonio. Via Quila
 angolo corso Vinzaglio Torino Tel.
 011.1055
 e compagna. 34enne separata, in-
 trattabile, compagno, più requisiti, sco-
 matrimonio. Consulting Studio
 011.433.9938
 40enne, 25enne, divorzi-
 to, sensibile, bello, fidanzato prenu-
 sco scopo matrimonio. Consulting Stu-
 011.433.0181
ARI
 M.C. 011.334.832 ac-
 cu, argentina, monete, giocattoli in
 tanti. Corso Peschiera 163 Torino.
ALBA GIOIELLI 011.323.003 congia
 argento, monete, francobolli, nume-
 rati, macchiato, oro. Spago 85.
DREFFIERA GEMMA 011.505.2212 ac-
 colata: oro, argentea, monete, preziosi,
 Via Madonna Cristina 42.

CALOSSO, Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. 0175 41333 - Fax 0175 41336

PROPOSTE IMMOBILIARI

BIETTIVO
CASA
IMMOBILIARI

Corso Giolitti, 16/b
12100 CUNEO
Tel./Fax 0171 601974

- VENDE -

CUNEO - Via Schiaparelli alloggio composto da: ingresso, angolo cottura, tinello, due camere, bagno. Completamente ristrutturato. Molto luminoso. L. 385.000.000.
CUNEO - Via Felice Cavallotti alloggio ristrutturato molto luminoso composto da: ingresso, ampio salone, due camere, cucina abitabile, bagno. L. 385.000.000.
CUNEO - Vicinanze Viale Angeli, alloggio completamente ristrutturato composto da: ingresso, sala, cucina, tre camere, doppi servizi, cantina e garage. L. 375.000.000.
CUNEO - Adiacente Corso Nizza, alloggio piano di 75 mq. in buone condizioni. Ottimo come investimento. L. 185.000.000.
A 3 km da Cuneo - villa indipendente, due alloggi terreno di 2000 mq. recintato.
GAIOIA - villa indipendente, quattro lotti con 1800 mq di terreno. L. 1.200.000.000.



agenzia immobiliare on line

www.armandocamperi.it

PER UN SERVIZIO COMPLETO

Volete vendere la vostra attività, cercate un socio,
volete vendere il vostro immobile,
consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare

Giolitti
di MAGGIORANI & C.
SNC

CUNEO - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171 631616

VENDE

CUNEO: fraz. San Benigno struttura villetta indipendente da tre lotti.

CUNEO: 2° piano con ascensore: ingresso, cucinino, tinello, n. 2 camere, ripostiglio, bagno, cantina, solaio.

CUNEO: fraz. Roata Rossi: con cortile indipendente - piano terra: cucina, tinello, camera - piano primo: n. 3 camere con bagno - magazzino di mq. 60 - n. 2 posti macchina.

CUNEO: Madonna dell' Olmo: ingresso, salone, cucina, n. 4 camere, doppi servizi, autorimessa, giardino di pertinenza, riscaldamento autonomo.

CUNEO: 4° piano: ascensore: monolocale con bagno.

CUNEO: ultimo piano: vista panoramica, ingresso, cucina, n. 6 camere, bagno.

CUNEO: 1° piano: ascensore: ingresso, cucina, n. 4 camere, bagno.

BUSCA: 3° piano con ascensore, appartamento su due livelli: ingresso, cucina, n. 3 camere, doppi servizi - autorimessa.

CARAGLIO: 1° piano: ingresso, soggiorno, cucina, n. 2 camere, bagno, veranda, cantina e solaio.

BUSCA: capannone mq. 400 con tettoia di mq. 1.500.

ROCCO: lotto di terreno edificabile.

BUSCA: piano rialzato: ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno, autorimessa. Riscaldamento centralizzato. Richiesta L. 185.000.000.

S. CROCE: CERVASCA: terreno agricolo circa n. 3 giornate.

SAN ROCCO: casa indipendente con giardino: piano seminterrato: tavernetta, centrale termica e cantina - piano rialzato: ingresso, soggiorno, cucina, n. 2 camere e bagno - primo piano: e bagno.

ROBILANTE: 3° piano con ascensore: ingresso, cucina, soggiorno, bagno, cantina. Richiesta L. 75.000.000.

con esperienza ventennale cerca socio amministratore e finanziatore per sviluppo attività (trattativa riservata).

CEDE: Erboristeria.

NEL SALUZZESE: edicola.

PANETERIA-PASTICCERIA CARTOLERIA-GIOCATTOLI

NEGOZIO alimentari - tabacchi - giornali.

ENTRACQUE: 1° piano - angolo cottura, soggiorno, camera, bagno.

CEDE: Lavanderia.

CUNEO: Edicola.

Bar con chiusura serale.

CUNEO: Laboratorio artigianale pellicce.

VICINANZE CUNEO: negozio abbigliamento bimbi.

CEDESI: negozio telefonia Videogiochi.

LICENZA: Ambulante Frutta e Verdura (5 mercati).

struttura socio-sanitaria convenzionata A.S.L. (trattativa riservata).

SALUZZESE: centro estetico-solarium.

con esperienza ventennale cerca socio amministratore e finanziatore per sviluppo attività (trattativa riservata).

CEDE: Erboristeria.

NEL SALUZZESE: edicola.

PANETERIA-PASTICCERIA CARTOLERIA-GIOCATTOLI

NEGOZIO alimentari - tabacchi - giornali.

ENTRACQUE: 1° piano - angolo cottura, soggiorno, camera, bagno.

CEDE: Lavanderia.

CUNEO: Edicola.

Bar con chiusura serale.

CUNEO: Laboratorio artigianale pellicce.

VICINANZE CUNEO: negozio abbigliamento bimbi.

CEDESI: negozio telefonia Videogiochi.

LICENZA: Ambulante Frutta e Verdura (5 mercati).

struttura socio-sanitaria convenzionata A.S.L. (trattativa riservata).

SALUZZESE: centro estetico-solarium.

con esperienza ventennale cerca socio amministratore e finanziatore per sviluppo attività (trattativa riservata).

CEDE: Erboristeria.

NEL SALUZZESE: edicola.

PANETERIA-PASTICCERIA CARTOLERIA-GIOCATTOLI

NEGOZIO alimentari - tabacchi - giornali.

ENTRACQUE: 1° piano - angolo cottura, soggiorno, camera, bagno.

CEDE: Lavanderia.

CUNEO: Edicola.

Bar con chiusura serale.

CUNEO: Laboratorio artigianale pellicce.

VICINANZE CUNEO: negozio abbigliamento bimbi.

CEDESI: negozio telefonia Videogiochi.

LICENZA: Ambulante Frutta e Verdura (5 mercati).

struttura socio-sanitaria convenzionata A.S.L. (trattativa riservata).

SALUZZESE: centro estetico-solarium.

con esperienza ventennale cerca socio amministratore e finanziatore per sviluppo attività (trattativa riservata).

CEDE: Erboristeria.

NEL SALUZZESE: edicola.

PANETERIA-PASTICCERIA CARTOLERIA-GIOCATTOLI

NEGOZIO alimentari - tabacchi - giornali.

ENTRACQUE: 1° piano - angolo cottura, soggiorno, camera, bagno.

CEDE: Lavanderia.

CUNEO: Edicola.

Bar con chiusura serale.

CUNEO: Laboratorio artigianale pellicce.

VICINANZE CUNEO: negozio abbigliamento bimbi.

CEDESI: negozio telefonia Videogiochi.

LICENZA: Ambulante Frutta e Verdura (5 mercati).

struttura socio-sanitaria convenzionata A.S.L. (trattativa riservata).

SALUZZESE: centro estetico-solarium.

con esperienza ventennale cerca socio amministratore e finanziatore per sviluppo attività (trattativa riservata).

CEDE: Erboristeria.

NEL SALUZZESE: edicola.

PANETERIA-PASTICCERIA CARTOLERIA-GIOCATTOLI

NEGOZIO alimentari - tabacchi - giornali.

ENTRACQUE: 1° piano - angolo cottura, soggiorno, camera, bagno.

CEDE: Lavanderia.

CUNEO: Edicola.

Bar con chiusura serale.

CUNEO: Laboratorio artigianale pellicce.

VICINANZE CUNEO: negozio abbigliamento bimbi.

CEDESI: negozio telefonia Videogiochi.

LICENZA: Ambulante Frutta e Verdura (5 mercati).

struttura socio-sanitaria convenzionata A.S.L. (trattativa riservata).

SALUZZESE: centro estetico-solarium.

con esperienza ventennale cerca socio amministratore e finanziatore per sviluppo attività (trattativa riservata).

CEDE: Erboristeria.

NEL SALUZZESE: edicola.

PANETERIA-PASTICCERIA CARTOLERIA-GIOCATTOLI

NEGOZIO alimentari - tabacchi - giornali.

ENTRACQUE: 1° piano - angolo cottura, soggiorno, camera, bagno.

CEDE: Lavanderia.

CUNEO: Edicola.

Bar con chiusura serale.

CUNEO: Laboratorio artigianale pellicce.

VICINANZE CUNEO: negozio abbigliamento bimbi.

CEDESI: negozio telefonia Videogiochi.

LICENZA: Ambulante Frutta e Verdura (5 mercati).

struttura socio-sanitaria convenzionata A.S.L. (trattativa riservata).

SALUZZESE: centro estetico-solarium.

con esperienza ventennale cerca socio amministratore e finanziatore per sviluppo attività (trattativa riservata).

CEDE: Erboristeria.

NEL SALUZZESE: edicola.

PANETERIA-PASTICCERIA CARTOLERIA-GIOCATTOLI

NEGOZIO alimentari - tabacchi - giornali.

ENTRACQUE: 1° piano - angolo cottura, soggiorno, camera, bagno.

CEDE: Lavanderia.

CUNEO: Edicola.

Bar con chiusura serale.

CUNEO: Laboratorio artigianale pellicce.

VICINANZE CUNEO: negozio abbigliamento bimbi.

CEDESI: negozio telefonia Videogiochi.

LICENZA: Ambulante Frutta e Verdura (5 mercati).

struttura socio-sanitaria convenzionata A.S.L. (trattativa riservata).

SALUZZESE: centro estetico-solarium.

con esperienza ventennale cerca socio amministratore e finanziatore per sviluppo attività (trattativa riservata).

CEDE: Erboristeria.

NEL SALUZZESE: edicola.

PANETERIA-PASTICCERIA CARTOLERIA-GIOCATTOLI

NEGOZIO alimentari - tabacchi - giornali.

ENTRACQUE: 1° piano - angolo cottura, soggiorno, camera, bagno.

CEDE: Lavanderia.

CUNEO: Edicola.

Bar con chiusura serale.

CUNEO: Laboratorio artigianale pellicce.

VICINANZE CUNEO: negozio abbigliamento bimbi.

CEDESI: negozio telefonia Videogiochi.

LICENZA: Ambulante Frutta e Verdura (5 mercati).

struttura socio-sanitaria convenzionata A.S.L. (trattativa riservata).

SALUZZESE: centro estetico-solarium.

con esperienza ventennale cerca socio amministratore e finanziatore per sviluppo attività (trattativa riservata).

CEDE: Erboristeria.

NEL SALUZZESE: edicola.

PANETERIA-PASTICCERIA CARTOLERIA-GIOCATTOLI

NEGOZIO alimentari - tabacchi - giornali.

ENTRACQUE: 1° piano - angolo cottura, soggiorno, camera, bagno.

CEDE: Lavanderia.

CUNEO: Edicola.

Bar con chiusura serale.

CUNEO: Laboratorio artigianale pellicce.

VICINANZE CUNEO: negozio abbigliamento bimbi.

CEDESI: negozio telefonia Videogiochi.

LICENZA: Ambulante Frutta e Verdura (5 mercati).

struttura socio-sanitaria convenzionata A.S.L. (trattativa riservata).

SALUZZESE: centro estetico-solarium.

con esperienza ventennale cerca socio amministratore e finanziatore per sviluppo attività (trattativa riservata).

CEDE: Erboristeria.

NEL SALUZZESE: edicola.

PANETERIA-PASTICCERIA CARTOLERIA-GIOCATTOLI

NEGOZIO alimentari - tabacchi - giornali.

ENTRACQUE: 1° piano - angolo cottura, soggiorno, camera, bagno.

CEDE: Lavanderia.

CUNEO: Edicola.

Bar con chiusura serale.

CUNEO: Laboratorio artigianale pellicce.

VICINANZE CUNEO: negozio abbigliamento bimbi.

CEDESI: negozio telefonia Videogiochi.

LICENZA: Ambulante Frutta e Verdura (5 mercati).

struttura socio-sanitaria convenzionata A.S.L. (trattativa riservata).

SALUZZESE: centro estetico-solarium.

con esperienza ventennale cerca socio amministratore e finanziatore per sviluppo attività (trattativa riservata).

CEDE: Erboristeria.

NEL SALUZZESE: edicola.

PANETERIA-PASTICCERIA CARTOLERIA-GIOCATTOLI

NEGOZIO alimentari - tabacchi - giornali.

ENTRACQUE: 1° piano - angolo cottura, soggiorno, camera, bagno.

CEDE: Lavanderia.

CUNEO: Edicola.

Bar con chiusura serale.

CUNEO: Laboratorio artigianale pellicce.

VICINANZE CUNEO: negozio abbigliamento bimbi.

CEDESI: negozio telefonia Videogiochi.

LICENZA: Ambulante Frutta e Verdura (5 mercati).

struttura socio-sanitaria convenzionata A.S.L. (trattativa riservata).

SALUZZESE: centro estetico-solarium.

con esperienza ventennale cerca socio amministratore e finanziatore per sviluppo attività (trattativa riservata).

CEDE: Erboristeria.

NEL SALUZZESE: edicola.

PANETERIA-PASTICCERIA CARTOLERIA-GIOCATTOLI

NEGOZIO alimentari - tabacchi - giornali.

ENTRACQUE: 1° piano - angolo cottura, soggiorno, camera, bagno.

CEDE: Lavanderia.

CUNEO: Edicola.

Bar con chiusura serale.

CUNEO: Laboratorio artigianale pellicce.

VICINANZE CUNEO: negozio abbigliamento bimbi.

CEDESI: negozio telefonia Videogiochi.

LICENZA: Ambulante Frutta e Verdura (5 mercati).

struttura socio-sanitaria convenzionata A.S.L. (trattativa riservata).

SALUZZESE: centro estetico-solarium.

con esperienza ventennale cerca socio amministratore e finanziatore per sviluppo attività (trattativa riservata).

CEDE: Erboristeria.

NEL SALUZZESE: edicola.

PANETERIA-PASTICCERIA CARTOLERIA-GIOCATTOLI

NEGOZIO alimentari - tabacchi - giornali.

ENTRACQUE: 1° piano - angolo cottura, soggiorno, camera, bagno.

CEDE: Lavanderia.

CUNEO: Edicola.

Bar con chiusura serale.

CUNEO: Laboratorio artigianale pellicce.

VICINANZE CUNEO: negozio abbigliamento bimbi.

CEDESI: negozio telefonia Videogiochi.

LICENZA: Ambulante Frutta e Verdura (5 mercati).

struttura socio-sanitaria convenzionata A.S.L. (trattativa riservata).

SALUZZESE: centro estetico-solarium.

con esperienza ventennale cerca socio amministratore e finanziatore per sviluppo attività (trattativa riservata).

CEDE: Erboristeria.

NEL SALUZZESE: edicola.

PANETERIA-PASTICCERIA CARTOLERIA-GIOCATTOLI

NEGOZIO alimentari - tabacchi - giornali.

ENTRACQUE: 1° piano - angolo cottura, soggiorno, camera, bagno.

CEDE: Lavanderia.

CUNEO: Edicola.

Bar con chiusura serale.

CUNEO: Laboratorio artigianale pellicce.

VICINANZE CUNEO: negozio abbigliamento bimbi.

CEDESI: negozio telefonia Videogiochi.

LICENZA: Ambulante Frutta e Verdura (5 mercati).

struttura socio-sanitaria convenzionata A.S.L. (trattativa riservata).

SALUZZESE: centro estetico-solarium.

con esperienza ventennale cerca socio amministratore e finanziatore per sviluppo attività (trattativa riservata).

CEDE: Erboristeria.

CHRYSLER Jeep.
CUNEO - ASTI - PROVINCE
di Maurizio P. Giorgio & C. s.n.c.
Sede: Via Torino, 381 - S.S. 20 - 12100 CUNEO
Tel. 0171 682594 - Fax 0171 682974
Filiale: Via Albo, 13 - S.S. 231 Asti - Albo
12051 CASTAGNITO - Tel. e Fax 0173 212337

Studio Immobiliare
Combale
di Dott. Roberto e Geom. Massimo
CUNEO - Via XX Settembre, 47 (adiacente Piazza Europa)
Tel. e Fax 0171 696175

Mondovì, la famiglia (2 bimbi) accompagnata al Pronto Soccorso Incendiate scatole e vestiario davanti a casa di marocchini

MONDOVÌ

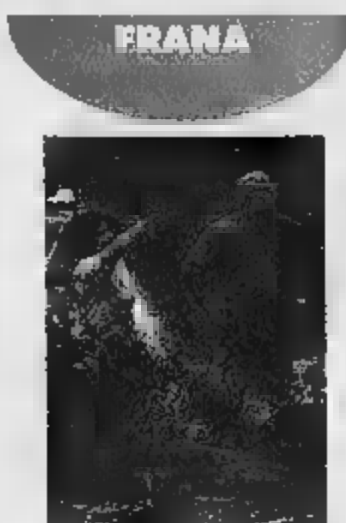
Poteva trasformarsi in tragedia l'incendio, probabilmente d'origine dolosa, divampato l'altra notte nell'androne dell'ultimo piano in via Beccaria 26. Una famiglia di marocchini è ricorsa alle cure del pronto soccorso per intossicazione.

Abdelaziz Adnani, 39 anni, la moglie Bouchra El Kasdi, 24, e i figli di 7 e 4 abitano in un alloggio di un paio di stanze, nelle case popolari dell'Atc, dove ci sono anche le sedi del Centro Anziani, del Cal e del Soccorso Alpino. Gli altri inquilini sono italiani. Al piano dove vivono da tempo gli Adnani, i

muri mostrano ancora il nero del fumo. L'incendio si è sviluppato in un vano delle scale dove sono accatastati scatoloni e capi di vestiario. «E' roba lasciata dagli inquilini precedenti», ha spiegato Bouchra El Kasdi. «C'era tanto fumo».

Ieri Bouchra è tornata alle faccende di casa, per cancellare le tracce scure su porte e pareti: «I bimbi arrivano da scuola e devono trovare pulito», così brutto. Il marito era in fabbrica, dove lavora come falegname. «Abbiamo chiesto una casa più grande», ha spiegato la giovane maghrebina, «ma senza risposta. Qui il piccolo per i bambini».

«Eravamo a dormire - ha raccontato la donna - Abbiamo sentito l'odore e ci siamo accorti di avere persino i nasi neri. Abbiamo controllato in cucina e nel bagno, ma non arrivava di lì. Abbiamo pensato ad altri alloggi. Mio marito è uscito, ha visto che c'era tanto fumo e avvertito i vicini. Il fuoco non c'era più». Chiamati i carabinieri, Abdellaziz, Bouchra e i bimbi sono stati portati al pronto soccorso: fatti gli accertamenti, sono stati dimessi dopo alcune ore. L'ipotesi più probabile è che le fiamme siano state causate da un atto vandalico, più difficilmente da un mozzicone acceso, caduto o gettato. (p. 3)



FRANA
Una massa di fango ostruisce ad Alba la strada Piana Biglini-Scaparoni. Ancora disagi per Levice
Giuseppina Fiori A PAGINA 45

L'orefice scappa e dà l'allarme Arrestati tre ferozisti per la tentata rapina a Sommariva Bosco

SOMMARIVA BOSCO

Tre arresti per rapina alla gioielleria di Matteo Giaccone in Cavour 8. L'altro pomeriggio un uomo è entrato nel negozio chiedendo di poter vedere degli orologi. Poco dopo ne è arrivato uno secondo armato ma Giaccone è riuscito a scappare nel retro, ha bloccato la porta e avvisato i carabinieri. Nel frattempo i due sono riusciti a far saltare la serratura dell'uscio e a salire su una Fiat Uno grigia, rubata a Torino, sulla quale attendeva un complice. I carabinieri sono arrivati in un minuto e cinquanta secondi e iniziato la caccia all'uomo. Nel piazzale della Stazione dove avevano parcheggiato altre due auto per la fuga, i rapinatori sono stati scoperti da agenti in borghese della squadra mobile. Sotto il sedile dell'auto rubata sono state trovate due pistole. I tre, precedenti penali, sono: Michele Bono, 25 anni, Giuseppe Raschilli di 30 anni, e Armando Misia di 37 anni, tutti residenti a Torino. Sono stati arrestati. (t. b.)

Il Maddalena riaprirà a luglio Il colle di Tenda chiuso due notti per lavori sul versante francese

Per due notti non si potrà raggiungere la Liguria attraverso la Valle Roya: le autorità francesi hanno ordinato una serie di lavori per la messa in sicurezza della route nationale 204. Oggi, a partire dalle 22, fino alle 6 di domani sarà chiuso il traforo del Tenda. Il blocco è stato programmato per consentire a una ditta specializzata di completare interventi di manutenzione nel tratto di galleria sul versante francese. Nelle stesse ore sono previste due interruzioni al traffico anche lungo la route nationale, nelle vicinanze di Breil, dove lo scorso Natale si era verificata una frana che interrotto la ferrovia Cuneo-Ventimiglia. Il blocco verrà ripetuto domani, dalle 22 e fino alle 6 di sabato. Per il colle della Maddalena sono in preparazione per collocare dei sonar che monitoreranno l'area franosa a valle di Meyrannes. Il valico potrebbe tornare ad essere agibile ad inizio luglio. (c. g.)

Scomparso da due mesi a Santo Domingo: lo cerca un investigatore privato Giallo Streri: «Ci hanno lasciati soli» Appello di moglie e figlio dell'imprenditore

CUNEO

Rabbia e disperazione: sono i sentimenti che da più di due mesi Carla Regolo, moglie dell'imprenditore Lorenzo Streri scomparso a Santo Domingo, condivide con il figlio Ezio. «Rabbia», spiega, «perché a tutt'oggi abbiamo solamente una serie di supposizioni, di "potrebbe", ma nessuna certezza. Rabbia perché sentiamo abbandonati, nonostante tutti gli sforzi che mio figlio ed io abbiamo fatto per ritrovare il marito». «Sì, mi sento solo», precisa Ezio Streri. Dall'ambasciata italiana a Santo Domingo non ha più ricevuto una telefonata che mi informasse a quale punto fossero le ricerche sulla sparizione di mio padre; d'accordo nell'isola caraibica abbiamo un uomo di fiducia che sta seguendo tutte le tracce possibili: ma tutto è estremamente difficile. Da un mese, qui in Italia, stiamo aspettando che le indagini portino a qualcosa, invece niente. Vorremmo almeno sapere da dove proveniva la telefonata che mia madre ha ricevuto un mese fa».

Fu una telefonata di pochi secondi, un pomeriggio di un mese fa. Una donna, dalla voce giovane, che parlava un inglese corretto. Ma la signora Streri l'inglese lo conosce poco. «E oltretutto ero anche



molto agitata - racconta - Ma non ci siamo persi d'animo, mio figlio ed io: abbiamo fatto richiesta ufficiale per far controllare i tabulati della Telecom. A tutt'oggi non ne sappiamo ancora niente. Forse quella donna voleva darci notizie

di mio marito. «Ci sembra che tutto sia rimasto fermo a quel maledetto 10 marzo, giorno in cui padre è sparito a Santo Domingo, dopo aver cenato con tre suoi collaboratori», sottolinea Ezio Streri. Non c'è stato fino

Si attendono anche i tabulati Telecom per chiarire mistero di una telefonata



A sinistra Carla Regolo, moglie dell'imprenditore Lorenzo Streri scomparso a Santo Domingo il 10 marzo e (sopra) il figlio trentenne Ezio

Dall'ambasciata nel Paese caraibico la famiglia non ha più avuto notizie

una grande disperazione, perché non sappiamo più dobbiamo ancora sperare o solamente piangere». La famiglia Streri fino a quella fatidica data del 10 marzo era una famiglia felice. «D'accordo, Lorenzo era sempre in viaggio per i suoi affari», racconta Carla Regolo - il lavoro per lui era tutto. Non ci vedevamo molto, ma nonostante ciò eravamo legatissimi, un'intesa perfetta, a noi due bastava uno sguardo per capirci. L'ultima volta che l'ho visto, in Kenya, era tranquillo, rilassato, addirittura felice di poter finalmente coronare un altro dei suoi tanti progetti: quello di costruire un villaggio turistico a Santo Domingo. E proprio nell'isola caraibica l'imprenditore cuneese sparisce, verso mezzanotte, la sera del 10 marzo. Le tracce si perdono: uno spiazzo poco illuminato nella vicinanza dell'aeroporto. (r. c.)

A Procuratore e vice sono serviti due giorni interrogare tutti. Processo sulla pedofilia ripreso ieri Sentiti dal giudice per la lettera di solidarietà In 144 non credono alle accuse verso l'ex parroco di Fiamenga

Paola

Centoquarantatré monregalesi e vices, sottoscrittori di una lettera di solidarietà a don Luciano Michelotti (l'ex parroco di Vicoforte Fiamenga sotto processo per detenzione materiale pornografico pedofilo), sono stati sentiti dai magistrati della Procura della Repubblica. «persone informate del fatto».

Si tratta dei fedeli il cui nome, dattiloscritto, compare in fondo alla nota consegnata ai giornali la scorsa settimana. Due i passaggi che hanno catturato l'attenzione dell'autorità giudiziaria: sono quelli dove del sacerdote è scritto «siamo certi sia stato vittima di un equivoco» e «fermamente convinti della sua estraneità ai fatti contestati».

Il procuratore della Repubblica Riccardo Bausone e il



Il sostituto procuratore Ezio Basso

sostituto Ezio Basso, che ha coordinato l'inchiesta, hanno convocato a Palazzo di Giustizia Mondovì tutte le persone indicate, per rivolgere loro alcune domande, soprattutto in

merito all'«equivoco» cui si riferisce. Una dichiarazione tale da ipotizzare che i firmatari, sottoscrivendo il concetto con tanta «certezza», possano disporre di informazioni utili alle indagini.

«Alla lettera ho aderito come parroco», ha dichiarato il sindaco Sebastiano Massa. Anche lo sono stato chiamato dal procuratore, che ci ha chiesto se eravamo informati della lettera sotto cui compariva il nostro nome e se avevamo elementi a discolpa di don Michelotti».

Lo stesso iter ha riguardato gli altri convocati. Marco Fulcheri di Mondovì ha confermato: «il procuratore ha domandato da dove scaturivano le nostre opinioni. Ho risposto di aver ricevuto i dischetti in giudizio sull'innocenza di don Luciano, ma ho espresso la convinzione della estraneità ai fatti contestati sulla base

della stima e della conoscenza personali, che derivano per me da trent'anni di amicizia».

Ci sono voluti due giorni ai magistrati per ascoltare tutti coloro che affollavano i corridoi del Palazzo di Piazza. La Procura, dove nessuno ha voluto rilasciare commenti, valuterà ora la loro posizione, se sussistano eventuali ipotesi di reato.

Intanto, ieri, si è svolta la terza udienza del processo all'ex parroco: quattro ore per l'audizione del perito Daniele Occhetti, incaricato dal pm Basso dell'incidente probatorio sul computer sequestrato dai carabinieri nella sua canonica, intorno a 19 floppy disk con immagini pedo-pornografiche.

Don Luciano ha sostenuto di aver ricevuto i dischetti in confessione, da un fedele del quale non poteva rivelare l'identità, per rispetto del segreto sacramentale.

DOPO IL VOTO AL LAVORO GLI

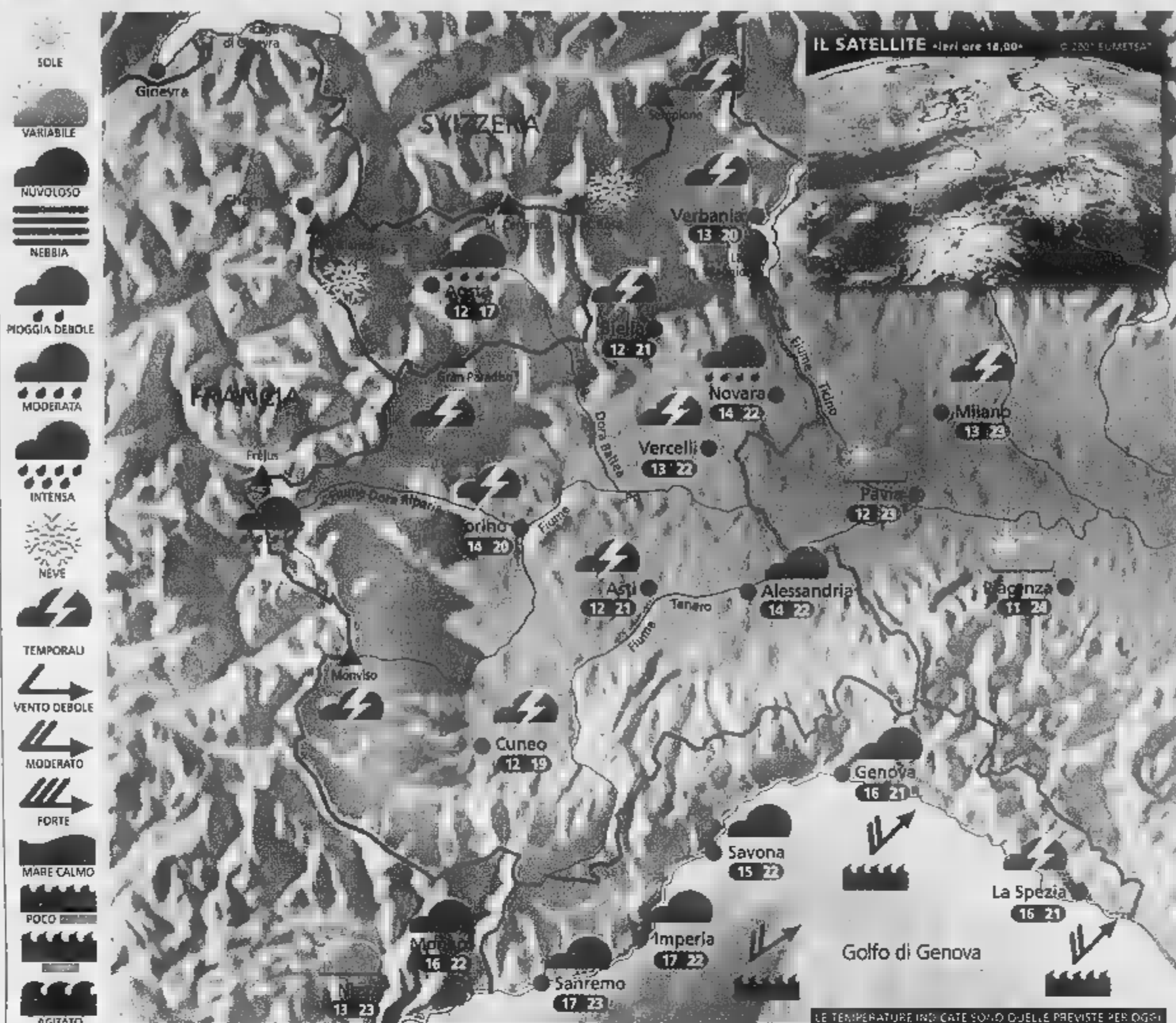


Crosetto Alba Il nuovo deputato del collegio Alba-Bra Guido Crosetto (nella foto) con il riconfermato Tomaso Zanolini ha già incontrato la giunta comunale albese e i rappresentanti dell'Azienda sanitaria locale per approfondire i problemi del territorio. Quale è stato eletto. Autostrada Cuneo-Asti e realizzazione del nuovo ospedale di Alba-Bra sono le grandi opere già in cantiere, per le quali si chiede un rinnovato e decisivo impegno dei parlamentari. Ma ci sono molti altri «nodi» da sciogliere - solo in apparenza minori - per confermare e rafforzare la leadership di una vasta area che comprende Langhe e Roero: una zona che negli ultimi anni ha saputo cogliere le occasioni in campo turistico e nel enogastronomico, e adesso deve portare avanti lo sviluppo della ricettività alberghiera. Un territorio ricco, ma in grado di crescere. (PAGINA 41)

swatch SKIN chrono
IL CHRONO PIÙ SOTTILE AL MONDO.
Swatch Store
Corso Nizza, 10 - CUNEO - Tel. 0171 692826

OGGI IN TEMPO METEO

OGGI IN TEMPO METEO LIGURIA ALTE D'AGOSTA



Situazione Nella giornata di ieri un flusso di correnti caldo-umide ha mantenuto una nuvolosità diffusa su quasi tutti i settori associata a rovesci di pioggia principalmente in prossimità dei rilievi montuosi. Oggi il transito di una perturbazione proveniente da Ovest causa un peggioramento con temporali soprattutto nel pomeriggio-sera.

Previsioni Al mattino nubi in aumento con qualche rovescio di pioggia su Alpi e alto Piemonte, nuvolosità variabile sul resto del Nord-Ovest. Nel pomeriggio temporali sparsi più probabili su Alpi, Prealpi, Toscana e Basilicata, in estensione entro sera all'Asigiano, al Milanese e al Novarese. Sulla Liguria cielo nuvoloso, con fenomeni più isolati e sporadici. Temperature massime in diminuzione nelle zone raggiunte dalle precipitazioni. Venti moderati con rinforzi su Alpi, Liguria e zone temporalesche. Domani lieve miglioramento.

ZOOM

La tempesta d'incendio

Uno dei fenomeni atmosferici più impressionanti, simili ad un tornado, è senza dubbio la tempesta d'incendio forestale. Quest'ultima si verifica quando un incendio si trova ad interagire con una circolazione ciclonica. L'aria molto instabile attira l'aria circostante e produce un immenso fuoco a spirale che si amplifica rapidamente. Una tale tempesta organizza un proprio sistema di venti locali, spesso così violenti da spazzare via alberi lanciandone i rami infuocati a km di distanza, attraverso i livelli superiori della colonna convettiva. In questo modo si generano nuovi focolai. La tempesta d'incendio forestale può essere caratterizzata anche da una esplosione, generata da un vento violentissimo, paragonabile ad una corrente a getto che viaggia alle basse latitudini. I pirocumuli generati dall'intensa convezione danno origine spesso a scariche elettriche, le quali non fanno altro che estendere l'area interessata dal fuoco. Solo raramente e nelle aree periferiche dell'incendio, i pirocumuli hanno generato precipitazioni in grado di attenuare e circoscrivere le fiamme, ma gran parte della pioggia evaporava ancor prima di raggiungere il suolo a causa dell'intensissimo calore.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	17 25	20 28
BARI	18 24	17 26
BOLOGNA	16 24	16 20
CAGLIARI	18 27	16 24
CATANIA	18 29	10 17
CATANZARO	22 30	10 20
FIRENZE	14 23	13 19
OLBIA	14 24	11 13
PALERMO	23 29	10 19
PERUGIA	15 26	12 20
POTENZA	16 26	11 18
REGGIO CALABRIA		
ROMA		
VENEZIA		
BARCELONA		
BRUXELLES		
FRANCOFORTE		
GINEVRA		
MONACO DI BAVERA		
PARIGI		
ZURIGO		

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 58 minuti, culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 54 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 43 minuti; cala domani alle ore 14 e 11 minuti



IDROCENTRO
www.idrocentro.com

CONCESSIONARIO di ZONA

COLACRIL

BOX E LAVORI ADATTI UNO A UNO

TITAN
il multibenessere

RIBERO
TERMOISOLANTI
BASSA RISCALDAMENTO
FORNITURE



SAN ROCCO BERNEZZO (Cn) - S.S. n. 22 ang. via Roata Padre - tel. 0171.857285 - fax 0171.857512

Quando "il mestiere" di ambientare si traduce in esperienza trentennale, diventa passione che si trasmette alle realizzazioni, per darvi la possibilità di farvi sentire a vostro agio nell'ambiente che vi circonda.

Il soggiorno, la camera, la cucina, il bagno, il giardino: progettiamo insieme l'ambiente, scegliendo fra le proposte, tutte di prima qualità, che siamo in grado di offrire nella nostra esposizione, per soddisfare ogni desiderio. Un motivo di orgoglio e soddisfazione per la scelta che vi accompagnerà nel tempo facendovi apprezzare "il piacere del bello" in casa vostra.

AP

AGOPROFIL
apre e chiude la qualità

corallo

Casa dolce casa

G

GRUPPO CERAMICHE GAMBARELLI



ISATA
CERAMICHE

- PAVIMENTI
- RIVESTIMENTI
- PORTE INTERNE

«Bossi ci ha consegnati a Berlusconi»

Ambiel
Mario Rosonetto

Tel. 0175 249403 VENDITA
Tel. 0175 42406 ASSISTENZA
Tel. 0172 691952 ASSISTENZA
Tel. 0173 212512 ASSISTENZA
Tel. 0172 474154 VENDITA
Tel. 0172 373004 ASSISTENZA

LAVORO DI GRUPPO



Sabato piazza Galimberti sarà trasformata in osservatorio astronomico

Al planetario fra stelle e pianeti

Cuneo, cupola riproduce la volta celeste

CUNEO

Un cielo stellato sopra la città. Prosegue il successo la rassegna di iniziative astronomiche promossa dalla «Pro Natura», Comune e «Associazione per lo sviluppo culturale e scientifico nel Cuneese». Fino a domenica, nel chiostro della ex chiesa di San Giovanni, in via Roma 4, sarà possibile visitare il più grande planetario mobile d'Italia allestito dal gruppo astrofili «Columbia». Una cupola metallica di 6,70 metri ripropone il cielo dei due emisferi composto di oltre 3500 stelle. ■ hanno una durata di circa trenta minuti per gruppi di cinquanta persone. La prenotazione è obbligatoria allo 0171 694125, dalle 10 alle 12. Mediante lezioni guidate da esperti astrofili vengono illustrate le costellazioni e le leggende e i principali movimenti della Terra e degli astri. Per altre informazioni e immagini può essere interessante consultare il sito internet www.ferrara.com/columbia.

Sempre per quanto riguarda il cielo stellato sopra Cuneo, fino al 27 maggio, nella ex chiesa di San Giovanni è possibile visitare la mostra astronomiche. La rassegna è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30, ingresso libero. Si tratta di un'interessante vetrina sull'evoluzione della tecnologia nell'osservazione del cielo e dei grandi fenomeni astronomici. Vengono presentati documenti degli osservatori astronomici più prestigiosi del mondo. La mostra è inoltre arricchita dalla presenza di antichi strumenti facenti parte di collezioni scolastiche, risalenti al primo Ottocento e Novecento.

Sabato sarà inoltre oscurata, a partire dalle 21,30, piazza Galimberti, il salotto di Cuneo. Per l'occasione il gruppo di astrofili monterà telescopi per consentire di osservare i vari corpi stellati. Sarà un'ottima occasione per entrare in sintonia con le stelle ed apprezzare anche il buio renda suggestive le nostre città. Martedì, alle 21, nella sala B della Provincia, è inoltre programmato un convegno sul tema «Riusciremo a rivedere le stelle? Come affrontare l'inquinamento luminoso a Cuneo». Sono previsti gli interventi di Fulvio Romano, direttore dell'Osservatorio del liceo scientifico, Domenico Sanino, presidente della Pro Natura Cuneo, Guido Arcaudo, tecnico del Comune, Silvano Minuto, responsabile dell'Ufficio studi sull'inquinamento luminoso della federazione nazionale Pro Natura, gli assessori Cino Rossi ed Elio Allario, l'assessore provinciale Antonio De Giacomini e una delegazione di studenti del liceo scientifico «Peano».

Non è la prima volta che Cuneo affronta il problema dell'inquinamento luminoso. Già in passato



L'Osservatorio astronomico ed il suo direttore, avevano sollevato l'argomento anche con una raccolta di firme per sollecitare la pubblica amministrazione ad intervenire. Oggi, dalle 22 alle 24, sarà inoltre aperto al pubblico proprio l'osservatorio che si trova sul tetto del liceo «Peano».

Sempre nell'ambito delle manifestazioni «Riscopriamo il cielo stellato» è stata programmata, per sabato 26 maggio, una serata di astronomia a Sant'Anna di Valdieri, in Valle Gesso. L'iniziativa prevede: l'incontro alle 14,30 sulla piazza del paese, quindi una passeggiata naturalistica via dei Tetti. Alle 18,45 rientro a Valdieri, quindi, alle 21, osservazione del cielo stellato dalla località Desertetto.

Sempre in questi giorni è possibile ammirare in alcuni negozi di via Roma e corso Nizza parti di sistema solare in miniatura, realizzate dalla Pro Natura e dagli allievi della IV del Liceo Scientifico che hanno frequentato il corso extracurricolare di astronomia. L'esposizione inizia nelle vicinanze di corso Dante, con il Sole, si sviluppa lungo Nizza, piazza Galimberti e via Roma, terminando tra il municipio e piazza Torino con Plutone. La distanza tra il Sole e Plutone, che è di ben 5,9 miliardi di chilometri (39 volte la distanza Terra-Sole), nel modello risulta di un chilometro ed in proporzione sono anche le distanze e le dimensioni di tutti gli altri componenti il sistema solare, che, con la scala adottata, hanno diametri estremamente ridotti, addirittura di pochi millimetri. Quindi un metro compiuto passeggiando in Cuneo risponde a



un viaggio nello spazio di 6 milioni di Km.

Sempre in questi giorni è possibile visitare, all'interno di villa Oldofredi, in località Cerialdo, la mostra «Due secoli di passioni scientifiche», rassegna di antichi strumenti di osservazione, libri, collezioni di stampe, minerali, fossili e conchiglie (per informazioni telefonare allo 0171 611489). Sempre alle porte della città, nella villa Tornaforte, sarà invece possibile l'antica erbor-

isteria dei monaci agostiniani (per informazioni 0171 412664). Il maggio cuneese dedicato alla scienza si concluderà sabato 26 e domenica 27 un importante convegno «Verso la terra del sogno», sulle possibilità di sviluppo del museo civico. I lavori si terranno nel salone di Santa Maria. L'incontro vuole ricalcare, a distanza di vent'anni, il convegno che si svolse al teatro Monviso il 10 e l'11 gennaio 1981, sul «Territorio al museo».



Fino a domenica è ancora possibile visitare il grande planetario mobile d'Italia: prenotazione obbligatoria (FOTO SEDICI)

“Riscopriamo il cielo stellato”

PROGRAMMA

MOSTRA nella ex Chiesa di San Giovanni, via Roma 4, Cuneo dal 10 al 27 maggio

Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. Ingresso libero

Per informazioni telefonare allo 0171 697100 - 0171 693258

PLANETARIO con proiezione della volta celeste.

Chiostro della ex Chiesa di San Giovanni, via Roma 4, Cuneo, dal 12 al 20 maggio.

Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. Ingresso libero. Prenotazione obbligatoria, telefonando allo 0171 694125 dalle 10 alle 12.

ALTRE MANIFESTAZIONI

- Visita guidata all'Osservatorio Astronomico di Cuneo, via Monte Zovetto, 11: 17 e 24 maggio dalle 22 alle 24, solo con condizioni di bel tempo. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0171 694125 (al mattino).
- Sistema solare in miniatura, realizzato dagli allievi del Liceo Scientifico di Cuneo, montato nelle vetrine dei negozi di via Roma e corso Nizza.
- “Serate di Astronomia”, passeggiate naturalistiche, cena ed osservazione del cielo stellato: sabato 12 maggio a Desertetto (Valle Gesso) e sabato 26 maggio a Sant'Anna di Valdieri. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0171 609088.
- Apertura di Villa Oldofredi Tadini: 13 - 14 - 27 maggio e 3 giugno. Visita della villa, del parco e della mostra “Due secoli di passioni scientifiche”. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0171 611489 - 0171 612150. E-mail: domenico.sanino@multiwire.net
- Apertura di Villa Tornaforte nei giorni 13 - 20 - 27 maggio e 3 giugno 2001. Visita della villa, del parco e dell'antica erboristeria dei monaci agostiniani. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0171 412664.
- Manifestazione di astrofili in piazza Galimberti oscurata, osservazioni dei corpi celesti: sabato 19 maggio a partire dalle ore 21,30. Per informazioni telefonare allo 0171 691192 - E-mail: fulvio.romano@isilife.it
- Conferenza “Riusciremo a rivedere le stelle? Come affrontare l'inquinamento luminoso a Cuneo” - martedì 22 maggio, ore 21, sala B della Provincia di Cuneo, Corso Dante 41.

Per informazioni telefonare allo 0171 697100 - 0171 693258



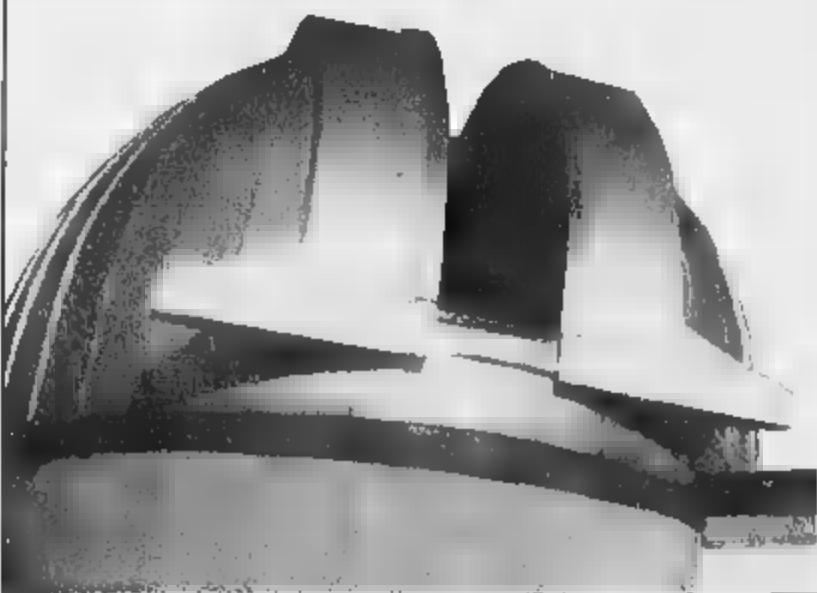
CUNEO



PRO NATURA



ASS. SVILUPPO CULT. E SCIENT. CUNEESE



Cuneo e Dogliani, corsi per elettricisti esperti

COMUNE DI CINQUE (Prov. di Como)														
L. 27.12.1987 n. 57. In pubblicazione dei bilanci al bilancio preventivo 2001 ed al conto del bilancio 1999														
1) Le materie relative alla gestione delle spese sono le seguenti:														
ENTRATE		IMPEGNI IN REGISTRAZIONE DI TERZI		RISERVA										
DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA ANNI 2001	ACQUEDOTTI ANNO 1999		PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 1999	IMPEGNI ANNO 1999									
Avanzo di amministrazione	0	0	0	0	0									
Tributaria	34.871.817,7	26.554.815	0	0	0									
Contributi e trasferimenti	22.175.128	22.175.128	0	0	0									
(di cui dallo Stato)	20.075.128	18.548.234	0	0	0									
(di cui dalle Regioni)	0	4.311.796	0	0	0									
Extraordinarie	17.164.295	27.053.629	0	0	0									
(di cui per interessi serv. finanziari)	12.301.950	18.084.343	0	0	0									
Tot. entrate di parte corrente	11.598.111	11.530.155	0	0	0									
Avanzamento di bene e trasfer. (di cui dallo Stato)	15.835.000	17.192.123	0	0	0									
(di cui dallo Stato)	30.000	27.223	0	0	0									
(di cui dallo Stato)	2.853.000	5.623.733	0	0	0									
Accensione di prestiti	4.200.000	4.251.545	0	0	0									
(di cui per anticipi tesoreria)	0	0	0	0	0									
Tot. entrate di parte capitale	2.454.190	21.583.568	0	0	0									
Servizi per conto terzi	108.587.810	109.752.717	0	0	0									
Totale	108.587.810	109.752.717	0	0	0									
Disavanzo di gestione	108.587.810	109.752.717	0	0	0									
TOTALE GENERALE	56.580,82	36.083,49	0	0	0									
Spese a Euro														
(7) Di cui L. 3.282.506 finanziata con Avanzo di Amministrazione 1998 applicata al bilancio 1999														
2) La classificazione delle principali spese correnti ed in conto capitale, secondo il conto del bilancio 1999 secondo l'ordinamento economico-finanziario è la seguente:														
(Importi in migliaia di lire)														
Tipologia spesa	Finan. generale di amministrazione	Infrastruttura	Vantaggio di lavoro	Uscite (art. 10 del bilancio)	Altre uscite sociali	Servizi esteri	Totale							
Personale	1.004.928	8.805.193	1.100.171	197.128	1.825.151	1.211.287	19.144.858							
Acquisto di beni	767.041	458.573	592.523	285.188	4.405.299	7.191.043	13.699.567							
Trasferimenti di servizio	4.927.007	5.551.858	6.041.582	6.278.255	1.532.226	400.758	24.894.462							
Interessi passivi	428.485	957.590	703.681	12.655	23.767	3.292.289	5.395.269							
Investimenti diretti dall'amministratore	2.107.055	10.300.456	3.308.639	6.240.142	1.910.404	149.109	24.118.615							
Investimenti indiretti	109.331	0	0	0	83.206	0	1.014.722							
TOTALE	18.340.897	21.632.660	12.446.487	18.624.782	5.625.835	5.100.150	80.850.762							
3) La risultanza finale a fine 31 1999 secondo il conto del bilancio														
Avanzo di Amministrazione del conto bilancio 1999														
Fondi vincolati	(Importi in migliaia di lire)													
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	L. 7.216.831													
Fondi vincolati	L. 2.344.265													
Fondi non vincolati	L. 4.885.917													
(con debiti fuori bilancio alla data 31/12/1999)														
4) Le principali entrate e spese per bilancio 1999 dal conto del bilancio sono le seguenti: (Popolazione Residente al 31.12.1999 = 54.524 ab.)														
		(Importi in migliaia di lire)		(Importi in migliaia di lire)										
Entrate correnti	L. 1.491	Spese correnti	L. 1.491											
di cui: tributarie	L. 671	di cui: personale	L. 409											
contributi e trasferimenti	L. 478	acquisto di beni	L. 138											
di cui: correnti	L. 404	prestazioni di servizi	L. 268											
		altre spese correnti	L. 268											
(di cui per interessi serv. finanziari)														
di cui per interessi serv. finanziari														

Il presidente Sassone promuove l'incontro tra antiquariato e vino

Opere per raffinati committenti

Saluzzo, trionfa la Mostra nell'ex caserma

SALUZZO

Un trionfo per la prima Mostra mercato e cultura dell'antiquariato, allestita fino a domenica nella antica scuderia dell'ex caserma Mario Musso; quest'anno ha puntato sulla presenza di espositori di respiro internazionale e con ragione: fin dal primo stand che introduce al percorso nei tre padiglioni si respira un'aria diversa. I galleristi hanno portato a Saluzzo grandi opere, manufatti preziosi che testimoniano l'abilità degli artigiani di tempo, artigiani che lavoravano per ricche dimore, ma erano in grado di accontentare il gusto di raffinati committenti. Ma anche dove l'arte esposta appartiene al secolo appena trascorso, non mancano i capolavori: un quadro di De Chirico, una malita e acquarello che ritrae alcuni linoni, di Guttuso, oli e sculture di Fiume, un bronzo di celebri cavalli di Aligi Sassu e ancora crozzoni di Manzù.

Di ambiente in ambiente le sorprese sono tante: sorprese perché i pezzi che si ritrovano esposti si staccano nettamente per livello qualitativo, dalla maggioranza di quelli presentati in passato. Innanzitutto colpisce il visitatore la cospicua presenza di oggetti di alta epoca: molto Settecento, una buona presenza di Seicento, ma anche pregevoli Madonne cinquecentesche e tavole lignee anche più antiche. La scelta dei mobili privilegia inoltre la dimensione «misura» di casa moderna: poche le librerie imponenti e massicce, molti i bureau, i tavolini finemente intarsiati, le ribaltine, i cassettoni che possono essere collocati agevolmente anche in spazi eccessivamente ampi. Una scelta di arazzi e di tappeti pregiati offre all'occhio la visione di un'ambientazione complessiva, mentre un piccolo vivace è dato, nell'allestimento degli stand, dall'uso decorativo di frutta vera collocata ad arte in coppe e vasi. Alcune gallerie molto note presentano collezioni d'argenti, anche inconsueti, come una sorta di scettro, tabacchiere molto raffinate, persino un elegante bocchino in smalto e pietre preziose. I pezzi sono quelli che molti espositori presentano a New York, Londra, Parma, Roma, Montecarlo e non temono confronti.

Piero Sassone, presidente della Fondazione Anleto Bertoni che organizza la mostra: «Piero Bolla, che è un pittore famoso e un cultore di antiquariato, mi ha telefonato per raccontarmi che un suo amico milanese, esperto del settore, ritiene "Saluzzo antiquaria" persino superiore alle esposizioni del capoluogo lombardo. Abbiamo ottenuto ciò che ci eravamo prefissi: è il pubblico di qualità e sono riprese le vendite, con viva soddisfazione degli antiquari. Il della



mostra è indispensabile per farla divenire un appuntamento importante per le gallerie antiquarie. Ciò significa stringere legami con altri settori che primeggiano nella nostra provincia, fra cui quello vitivinicolo. Per questo abbiamo pensato di creare momenti di incontro con le aziende: la Tenuta Carretta (Piobesi) si sponsorizza con la passatorta blu su cui compare il suo logo; abbiamo organizzato la cantina Serragalli, Benotto, Gianni Gagliardo (La Morra), Marchesi di Barolo, Batastolo (La Morra) e Villa Giade e abbiamo attivato la collaborazione con la Scuola di Alti perfezionamento musicale. Insomma Saluzzo «capitale» provinciale dell'arte ha stretto forte legame con Alba, indiscusso capoluogo del gusto.

Stasera, in occasione di una visita dello Zonta club di Cuneo, gli allievi del prestigioso istituto terranno un concerto prima del buffet conclusivo, mentre sabato, ospiti i Lions, ci sarà un'altra esibizione a cura della Scuola. Molto positivi i commenti dei galleristi. Marco Dadrino, noto per aver portato a Torre Canavese gli Ori degli zar, è esplicito: «La mostra è stata una sorpresa, visti i tempi ridotti in cui è stata realizzata. Mi aspettavo una buona esposizione, ma questa è qualcosa di più: si inserisce subito dopo le grandi rassegne di Roma, Parma, Firenze, Milano. E' un buon punto di partenza».

Secondo Dadrino il connubio antiquariato e vino va incentivato perché aiuta a creare un'immagine vincente collegandosi ai successi ottenuti a Alba nella produzione vinicola e al tartufo,



Gli antiquari con Piero Sassone in visita alla Tenuta Carretta e la Mostra di Saluzzo

questo può far lievitare la mostra, costruendo l'idea di un valido ritorno, perché inserita in un contesto economicamente positivo. Conclude: «Gli antiquari avevano bisogno di trovare appoggio nei loro colleghi. Qualcuno ha fatto ottimi affari, ha trovato clienti diversi da quelli tradizionali: il Piemonte ha un collezionista eclettico, pregiudizi: è un humus interessante sul quale si può costruire, ma è partire con anticipo e che gli enti del territorio sostengano un impegno, anche sul piano finanziario».

Il saluzzese Michele Cappellotti che con Dadrino e Bruno Collovati ha collaborato a contattare i galleristi presenti: «Volevamo riportare la rassegna ai livelli che quando si tenevano poche mostre antiquarie in Italia: Milano, Firenze, Todi, Venezia, Assisi. Siamo andati anche oltre: su una settantina di gallerie almeno quaranta possono competere a livello internazionale». L'orario di apertura è dalle 15 alle 23, domani dalle 15 alle 10, sabato dalle 15 alle 23 e domenica dalle 10 alle 20.

10-20 maggio 2001

CITTÀ DI SALUZZO

mostra
mercato e cultura
dell'antiquariato
internazionale



Antica Scuola Sabauda
di Piazza Montebello 1

Ente organizzatore:
Fondazione A. Bertoni
Piazza Montebello 1 - Saluzzo

Coordinatore organizzativo:
EIS M
Tel. 0175 43527 - 477175
339.3259334

Orario: 15.00 - 23.00 sabato 10.00 - 23.00
venerdì 15.00 - 23.00 domenica 10.00 - 20.00

Genesio Ernesto



Antichità • Restauri
Perizie

Antiquariato di pregio



Specchiera
sculpita e dorata

Torino 1730 - 1770



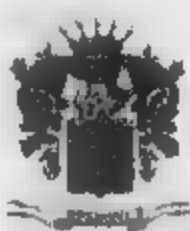
Ribalta in legno
con intarsi in ulivo
■ gambe rocchettate

Torino 1660 - 1700

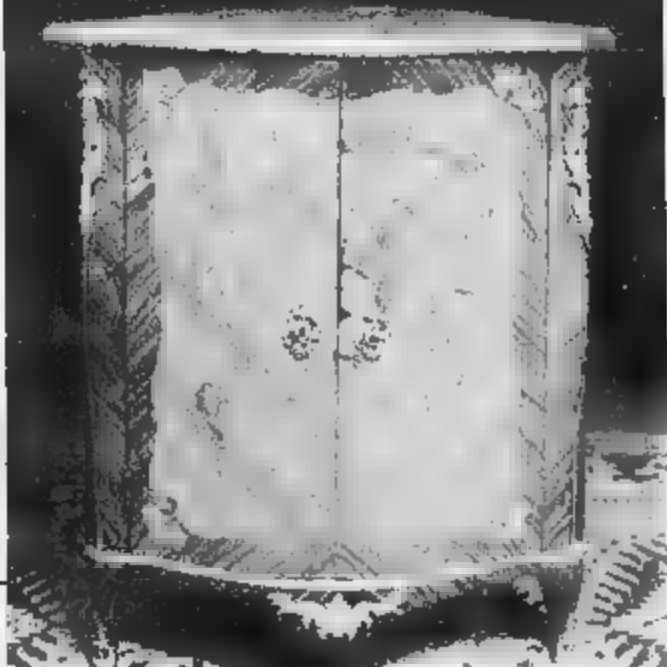
Via Monte Pietà, 19 - CHERASCO (CN)
Tel. 0172 488274

Cassa
di Risparmio
di Saluzzo S.p.A.

1901
celebrazione
2001



Antichità
Spadoni Carlo
LUCIDATURA MOBILI D'ARTE



Angiolina Luigi XV stampigliata N. Petit M.E.
in Bois violette Bois de Rose intarsi in bussia policroma



Salvia al Castello, 20
12037 SALUZZO (CN)
Tel. 39 0175 43875 Cell. 39 0335 6847934
E Spadoni istintu.it

Giuseppe Ferra, 4 Executive Center
70126 BARI
Tel. 080 5461743 - Fax 080 5469634
http://www.giuseppeferra.it
e-mail: info@giuseppeferra.it



■ 123
RITRATTO
DELLA
SIGNORA
MARISA
CESATI

Olio su tela
60x80 cm
1954

Riproduzione
digitale
conforme
all'originale

SAISU

OGGI A PALAZZO TRAVERSA IL COMUNE DI BRA, SLOW FOOD E L'ATL PRESENTANO «CHEESE 2001»



Dal 21 al 24 settembre la biennale mondiale dedicata ai formaggi di qualità

BRA. Per la terza volta Slow food-Arcigola, il Comune di Bra, l'Ati di Alba, Bra, Langhe e Roero propongono «Cheese 2001» la grande biennale dedicata ai formaggi di qualità. L'appuntamento è in programma dal 21 al 24 settembre, mentre la presentazione ufficiale è prevista per alle 11 a Palazzo Traversa con il

sindaco Francesco Guida, Carlin Petrin, il presidente dell'Ati, Claudio Alberto e Cesare Baldrighi, presidente nazionale dell'Afidoc (Associazione formaggi italiani) Per Bra e per l'intero territorio grande evento internazionale, ma anche l'occasione di ribadire il ruolo di garante della qualità che tutta la

provincia di Cuneo ha saputo costruirsi. Proprio in quest'ottica «Cheese» è l'occasione per diffondere il manifesto in difesa dei formaggi a latte crudo, un'iniziativa mondiale destinata a segnare il confine tra produzioni caserecce di qualità e gli «inganni» dell'industria. (l. f.)

IN BREVE

ALBA

Pranzo per i 160 anziani del corso di ginnastica

Centosessanta anziani parteciperanno oggi al pranzo di chiusura del corso di ginnastica per la terza età 2000-2001 che si svolge al Centro di via Rio Misureto (ore 12,30). Interverranno il sindaco, Giuseppe Rossetto, e l'assessore ai Servizi Sociali, Ernesto Cornaglia. (g. f.)

ALBA

Una serata dedicata a «Overland 5»

Domani alla Fondazione Ferrero (ore 21) si svolgerà una serata dedicata a «Overland 5» che avrà relatori i protagonisti dell'impresa: Beppe Tenti, Gian Gregorio Carnevale, Pier Luigi Chierici, Gustavo Ottolenghi e Vincenzo D'Amore e gli autisti. La spedizione «Overland 5» partita da Pechino il 20 agosto è giunta a Roma il 22 dicembre 1999. Il viaggio sarà presentato con immagini filmate inedite. Verranno anche esposti i camion e fuoristrada utilizzati dalla spedizione (ingresso libero). (g. f.)

MONFORTE

Si presenta la carta dei sette sentieri

Domani nel salone parrocchiale (ore 21,15) saranno presentate la carta dei sette sentieri di Monforte e le manifestazioni della stagione turistica 2001. (g. f.)

ALBA

Artiste di Langa ospiti della città gemella di Beausoleil

La Fidepa (Federazione italiana donne arti professioni, affari) di Alba e il comitato di gemellaggio Alba-Beausoleil hanno allestito nel municipio della cittadina francese una mostra di pittura su ceramica delle artiste albesi Mary Monte Molino e Nella Prandi. All'inaugurazione sono intervenuti il vice sindaco Alberto Cirio, il consigliere Fausto Perletto, il comitato di gemellaggio, componenti della Fidepa e il sindaco di Beausoleil, Robert Vial. (g. f.)

ALBA

sala Fenoglio incontro con lo scrittore

Domani (sala Fenoglio, ore 18), il professor Francesco De Bartolomeis, pedagogista e docente dell'Università di Torino, presenterà il suo ultimo libro dal titolo «Entrare nell'arte contemporanea». L'incontro sarà condotto da Giorgio Gallizio ed è stato promosso dalla direzione didattica del primo circolo della scuola elementare. (g. f.)

BRA

Triduo per la Madonna del Buon Consiglio

Questa sera, alle ore 21, inizia il triduo in preparazione alla festa della «Madonna del Buon Consiglio» la chiesetta è localizzata a San Giovanni Lontano, il più antico borgo di Bra. Dopo la recita del rosario ci sarà la celebrazione di una messa, officiata da don Gianni Burdese. (v. n.)

BRA

Funziona la raccolta differenziata

Dati sempre più confortanti per «Separando s'impara», la raccolta differenziata avviata mesi scorsi dal Comune di Bra. A marzo 2001 si è raggiunta una percentuale di differenziazione pari al 21,4 per cento (nello stesso periodo dello scorso anno era pari al 7,85 per cento a rispetto al precedente è cresciuta con un sostenuto ritmo del 3 per cento). Le migliori performance sono venute dalla raccolta carta che è passata da 29.480 chili del marzo 2000 a 77.850 di quest'anno, mentre il vetro nelle campagne è salito da 36.400 chili dello scorso anno, quando era la voce più rilevante della differenziazione, ai 39.000 chili del 2001. (v. m.)

BERGOLO

Torna il Canté Magg

Il Canté Magg, rassegna di musica folk di tutto il mondo, torna sulla collina del paese di pietra. L'appuntamento con migliaia di fans che seguono ogni anno quest'importante appuntamento è per sabato 26 maggio. Comune e Pro loco che la organizzano da ventisei anni ne hanno reso noto il programma nei giorni scorsi. I gruppi partecipanti saranno sei. Tra i musicisti più attesi figurano gli americani Bluesuper-session, gruppo capeggiato dal sassofonista di Zucchero James Thompson, e il caribico Papa Winnie, artista dance-rogue assoluto livello internazionale, autore di album di successo balzati ai vertici delle classifiche mondiali. Tra novità di quest'edizione si registra la creazione di una zona dedicata ai film d'animazione su maxischermo, a brani selezionati da Dj di successo, e al ristoro a base di caffè, cappuccino, tisane, light beer. (g. p.)

Sull'emergenza interviene l'assessore Pellisseri: «E' una zona difficile, ma sotto controllo»

Frona blocca una strada sulle colline di Alba

Smottamento di notte tra Piana Biglini e Scaparoni

Giuseppina Fiori
ALBA

Una frana si è staccata l'altra notte dalla collina e ha invaso con torricello e alberi la strada comunale che dalla località Piana Biglini lungo la statale 231 Alba-Bra conduce alla frazione Scaparoni e prose-

gue per Corneliano. Lo smottamento è avvenuto verso l'una: in quel momento non transitava nessuna auto e fortunatamente non ci sono stati danni alle persone. Il transito sulla comunale è interrotto. Sul posto sono intervenuti i vigili, i fuochi e i tecnici del Comune.

Dica l'assessore ai Lavori Pubblici, Alessandro Pellisseri che da subito ha coordinato gli interventi di ripristino: «E' una zona notoriamente franosa che ha avuto nel corso degli anni numerosi smottamenti. Saranno compiuti sopralluoghi per decidere gli interventi necessari per met-

tere in sicurezza il tratto di strada interrotto». L'assessore spiega che del dissesto idrogeologico di questa zona si è tenuto conto anche nel determinare le classi di rischio del territorio.

La strada, che è il collegamento diretto tra le frazioni Biglini e Scaparoni, si inerp-

per la collina che dà sulla valle del Tanaro. Recentemente è stata allargata in più punti per facilitare l'incrocio di mezzi pesanti che era difficoltoso. Per raggiungere la frazione sulla collina, l'alternativa è la strada provinciale per Monticello che parte dal bivio Scaparoni sulla statale Alba-Bra, in corrispondenza al semaforo. Negli ultimi anni la strada comunale era stata interessata da frane decise di altre volte: «provocare quella dell'altra notte si pensa che siano state le infiltrazioni d'acqua, conseguenza delle piogge dei giorni



La strada che da Piana Biglini va verso località Scaparoni ostruita da massa di alberi e torricello caduta ieri mattina (MURALDO)

Il caso Levice

Cinquanta giorni di guai e disagi

LEVICE. Da cinquanta giorni continua ad essere difficoltoso il transito sulla statale 339 della Valle Bormida, la più importante via di collegamento di vasta zona della Liguria. Invasa da una grande frana che si era staccata dalla collina la notte del 24 marzo scorso, la strada dopo essere rimasta a lungo completamente interrotta, da due settimane è a senso unico alternato. Il cantiere è aperto - dice il sindaco di Levice, Alberto Francione - i lavori sono in corso ma secondo le previsioni non saranno ultimati prima di due o tre mesi sempre che non accadano altri imprevisti. Nel frattempo sono avuti altri smottamenti, anche se di intensità più lieve. Continua il sindaco: «L'Anas sta costruendo un muro di sostegno lungo una trentina di metri per consolidare la parete collinare sopra la strada». Durante l'interruzione totale, le auto venivano dirottate su una stradina secondaria, mentre i pullman e i camion dovevano affrontare lunghi e tortuosi percorsi alternativi per le colline. Con il senso unico alternato il passaggio è consentito a tutti ma non a tutti i codici e disagi.

Il sindaco Cortemilia, Giancarlo Veglio: «Questa situazione ci danneggia: per due o tre mesi si avranno difficoltà soprattutto per i trasporti pesanti. E' l'unica via di comunicazione importante della Valle Bormida: ci collega con il punto ferroviario più vicino che è a Saliceto, con l'autostrada a Millese, con Cengio. Tutte zone le quali ci sono intensi rapporti di lavoro. Presenteremo presto richieste precise per uscire da questa condizione».

Sul problema era già intervenuta anche la Comunità Montana delle Valli Bormida e Uzzone con una lettera al Comportamento Anas di Torino in cui chiedeva la riapertura della statale.

È TUA
CON L. 98.000 AL MESE*

AMORE
A PRIMA

Comprato nel prezzo del veicolo
una polizza **Libra**
rapina
per 12 mesi**

FERRERO MOTO

CONCESSIONARIO PIAGGIO

CANALE
Piazza San Bernardino, 8 - Tel. 0173 59...
E-mail: ferreromoto@dealer.piaggio.com

Cresce la preoccupazione dei 50 dipendenti Carrù Esorta per la terza volta l'asta del biscottificio Bea

CARRÙ. Le aspettative dei dipendenti del biscottificio Bea di Carrù si infrangono contro l'esito della terza pubblica andata deserta presso il Tribunale di Mondovì. Il giudice Rodolfo Magri ha dichiarato acquirenti anche questo tentativo di vendita della storica azienda carruense di via Trinità in procedura fallimentare dal luglio dello scorso anno.

«Questa volta le possibilità - dice il curatore fallimentare Alberto Bruno - erano davvero buone anche perché c'erano tutte le condizioni migliori per allettare chi sembrava seriamente intenzionato a comprare. Al momento il pagamento della cauzione invece che si era dichiarato interessato, è tirato indietro».

La buona notizia arriva sul fronte degli emolumenti perché lo stesso curatore Bruno annuncia novità per i dipendenti in cassa integrazione straordinaria. Nei me-

Appuntamento sabato Paesaggio vigna convegno a Barbaresco

BARBARESCO. «Il paesaggio dei vigneti. Indirizzi per il piano paesistico nella zona di Barbaresco» è il titolo di un convegno che si svolgerà sabato nella sala consiliare del municipio (ore 16). E' promosso dal Comune, dall'ente turistico nell'ambito della manifestazione «Barbaresco, il paese del vino e della musica». Il convegno prende spunto dalla tesi di laurea realizzata sul tema da Anna Lisa Nada, Roberto Dogliani e Alessandro Ambrogio alla Facoltà di architettura di Torino. Interverranno i docenti dell'università torinese Pompeo Fabbri (Poli-tecnico) e Alberto Alma (Facoltà di agraria); Carlo Arnulfo (insegnante istituto Enologico) e Piercarlo Montaldo (responsabile lavori di ingegneria naturalistica svolti a Barbaresco). Il convegno sarà accompagnato da una mostra all'«enoteca» che rimarrà aperta fino al 27 maggio. (g. f.)

Rossini

caffè

Spesso le cose sembrano tutte uguali



Succo di lamponi



Barolo 1990



Caffè espresso



Espresso Rossini

...il gusto fa la differenza.

Rossini

caffè

La qualità a tutela dell'intenditore.



In alternativa al bar i sofisticati distributori «Coffee Matic» di Canale E' leader nella miscela del caffè

Diano, la professionalità dell'azienda Rossini

L'azienda «Rossini Caffè» con sede nella frazione Riccio di Diano occupa un ruolo di primissimo piano nel settore del caffè espresso al bar: un marchio che è diventato negli ultimi anni un punto di riferimento dei consumatori più esigenti.

«E' con orgoglio - intervista il titolare Angelo Roveta - che possiamo affermare di aver collocato le nostre miscele al primo posto dei consumi nella provincia Granda, esclusivamente attraverso il settore bar. E' un risultato che condividiamo con tutti i collaboratori e in particolare con la nostra affezionata clientela. Dall'inizio dell'attività abbiamo avuto uno slogan intransigente: «la qualità a tutela dell'intenditore» che rispecchia la passione e la dedizione giornalmente al nostro lavoro».

Come si definisce un ottimo caffè espresso? Risponde Angelo Roveta: «Da un'indagine eseguita sui consumatori di caffè al bar emerge che gli italiani prediligono una tazzina di caffè con forza, aroma e dolcezza, perfettamente in linea con ciò che abbiamo sperimentato in questi ultimi anni. Vorrei aggiungere che solo i nostri conteneri ad anello, queste caratteristiche in tazza: stiamo, infatti, riscontrando un ottimo successo oltre frontiera, in particolare a Parigi dove l'incremento del nostro marchio raggiunge il 60% annuo». L'azienda «Caffè Rossini» dispone di una torrefazione per la



trasformazione del prodotto e si occupa della vendita ai bar, ristoranti (non ai privati) ed è in attività da una decina d'anni. Con la torrefazione del caffè crea miscele esclusive per soddisfare al meglio la propria clientela.

«Il nostro stabilimento - continua Angelo Roveta - è dotato di macchinari tecnologicamente avanzati che consentono di controllare costantemente la qualità del prodotto attraverso molteplici verifiche da parte degli assaggiatori pronti a intervenire nelle fasi della lavorazione».

La ditta ha otto dipendenti e una rete di vendita curata da dodici persone tra agenti e tecnici. All'interno del mercato na-

zionale della torrefazione, l'azienda occupa attualmente dimensioni medio-grandi.

A Canale nel campo della gestione dei distributori automatici opera la ditta «Coffee Matic» con sede in via Monteu Rosso 66.

«La nostra attività - dicono i titolari - si realizza nel dare un servizio di ristorazione automatica che ci sforziamo di rendere efficiente, puntuale e di qualità. Tutto questo prestando attenzione ai prodotti erogati e ai prezzi, all'evoluzione dei distributori e all'assistenza tecnica». La «Coffee Matic» può contare dieci anni di attività anche perché i distributori sono ormai entrati a far parte dello stile di vita moderna. Proseguono i titolari: «Installiamo distributori automatici ovunque ci sia una comunità di persone, dai luoghi di lavoro e di svago, dalle scuole agli ospedali. Le macchine a prima vista appaiono semplici: si infila una moneta, ne esce un prodotto, ma l'attività che si svolge dietro le quinte richiede organizzazione e specializzazione. Cerchiamo di individuare le esigenze dei clienti e ne adoperiamo per soddisfarle. Occorre inoltre tradurre le prescrizioni legislative in tecniche di servizio, garantire una continua erogazione attraverso un rifornimento puntuale e costante».

Ancora i titolari della Coffee Matic: «Il caffè è la principale «materia prima» della nostra azienda e fornisce il 70% delle nostre entrate. Rappresenta il nostro biglietto da visita che ci permette di proporre agli utenti altri prodotti dalle cioccolate ai cappuccini, tè, snack, bibite in lattina, acqua. E' pertanto importante utilizzare una buona miscela di caffè e noi ci avvaliamo di aziende leader. La bontà del caffè deve essere abbinata a una tecnologia avanzata ed è per questo che usiamo distributori automatici all'avanguardia in grado di erogare oltre trenta tipi diversi di bevande. La nostra è un'attività per la gente. Dobbiamo essere in grado di soddisfare ogni consumatore che si avvicina a uno dei nostri distributori automatici, deposita le monete per fare un acquisto. Per noi è una sfida quotidiana fare in modo che tutto funzioni bene».

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK

publikompass

Filiale di Cuneo

Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO

Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

DI.MAC. s.a.s.

di Bazzano Stefano e Franco Costantino & C.

DISTRIBUZIONI
AUTOMATICHE

Strada Porini, 5E - Frazione Vaccheria - GUARENE
Tel. 0173 36.27.55 - Fax 0173 44.19.94

COSTAMBAR

CAFFÈ

100% ARABICA
Il Gusto dolce dei Caraibi

TORREFAZIONE: INGROSSO - MINUTO

S. DEFENDENTE 1384444 - Via II. Novembre, 70015 - Tel. 011 612641

Da 25 anni ■ Vezza la Tecnomatic offre macchinari a ditte, enti e comunità

I segreti di un ottimo espresso

Dall'Albese preziosi consigli della «Mokafé»

UN caffè espresso al bar è un piacere che molti amano concedersi prima di iniziare il lavoro o per un break durante la giornata. Roberto Rolfo, titolare della «Mokafé», di Alba nota torrefazione albese, spiega perché il caffè va bevuto espresso al bar: «Il consumatore ha la possibilità di individuare meglio le caratteristiche del prodotto che consuma. La macchina del caffè è il macinadossatore mettono a dura prova la qualità del prodotto nel senso che il sistema espresso esalta le migliori caratteristiche e sottolinea i difetti della miscela del caffè più di altri metodi (moka, filtro, turco). È vero che sull'espresso influiscono altri fattori importanti come il perfetto stato d'uso dei macchinari, l'esperienza del barista, il grado di macinazione e la temperatura della macchina. Il caffè, ma è la miscela che svolge un ruolo determinante».

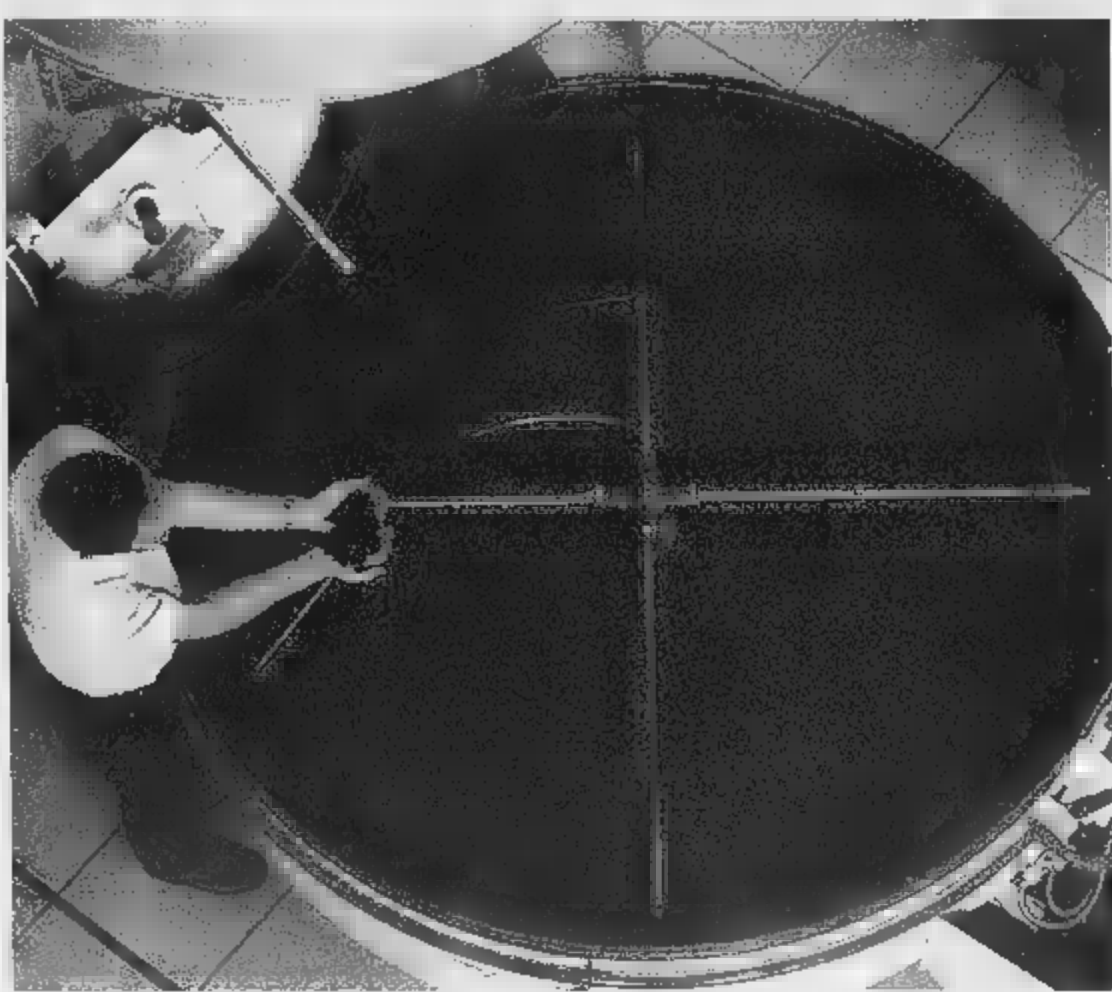
Due sono i modi per gustare l'espresso: forte o dolce. Quale scelta fare? «Per rispettando chi preferisce il sapore forte, si può dire che il prodotto dolce è più facile da consumare, in qualsiasi momento della giornata; inoltre è a base di arabica, il caffè più pregiato».

Alcuni consigli dagli esperti «Mokafé». Per gustare e conoscere a fondo la bontà del caffè è bene berlo amaro «con pochissimo zucchero, mai macchiato» possibilmente sciogliendosi prima la bocca con acqua naturale. In tal modo si possono rilevare l'acidità o il gusto amaro troppo marcato, retrogusti anomali e altri difetti che vengono ben recepiti.

Sottolinea Roberto Rolfo: «Il consumatore quando entra in un bar deve osservare la miscela che viene servita nel locale. La torrefazione di piccola-media dimensione come la nostra azienda Mokafé di Alba, lavora artigianalmente il prodotto curando in particolare la qualità. Il cliente deve osservare la pulizia, la cura dei macchinari che sono indice di attenzione al prodotto da parte del barista. Quindi il colore e la consistenza della crema che deve essere un nocciolo non troppo scuro».

La ditta Mokafé è una torrefazione che opera ad Alba fin dal 1962: sede e laboratorio in Pieve 199/1 e vende anche al pubblico il proprio prodotto. Anzi invita tutti a visitare il laboratorio. Può essere infatti interessante per i non addetti ai lavori vedere da vicino il procedimento di torrefazione. Una novità della Mokafé è l'aver lanciato sul mercato il caffè biologico e quello del commercio equo solidale.

Dice Rolfo: «Il caffè biologico proviene da piantagioni del Messico e Guatemala ed è garantito dall'Istituto mediterraneo di cer-



tificazione, un organo di controllo autorizzato. La sua diffusione è appena all'inizio ma sarà il prodotto del futuro: anche il caffè si può quindi trovare di produzione biologica così come avviene per altri prodotti agricoli. ■ può già trovare in qualche bar. Per quanto riguarda il caffè legato al commercio equo solidale, la nostra ditta è l'unica in Piemonte a trattarlo. Proviene da cooperative controllate dalle ONG (Organizzazioni non governative) che garantiscono caffè pregiato. Il prezzo superiore è circa il 10% rispetto a quello di mercato viene destinato a progetti rigorosamente controllati nei Paesi produttori che sono: centro America e in Africa. ■ può trovare in commercio apposite confezioni».

Nel panorama della distribuzione automatica un posto di rilievo occupa la ditta «Tecnomatic» di Bruno e Giovanni Mellino con sede in frazione Borbore, di Vezza. Può contare venticinque anni di esperienza e di successo essendo stata costituita nell'aprile del 1976 dagli attuali proprietari. Nata inizialmente per il servizio in zona, attualmente copre l'intera provincia di Cuneo arrivando a Ceva, Saluzzo, Mondovì e fuori provincia, ad Asti. È specializzata nel servizio di somministrazione di bevande calde e fredde, snacks, gelati,



panini a mezzo di distributori automatici che garantiscono ottima qualità dei prodotti sia per le piccole che per le grandi utenze, al servizio di aziende, enti e comunità.

«La nostra ditta - dicono i titolari - si avvale di apparecchiature ad elevata affidabilità. Utilizziamo prodotti delle migliori marche per soddisfare una clientela sempre più esigente: per

questo siamo continuamente alla ricerca di migliori a livello di qualità del servizio svolto, delle attrezzature e dei prodotti impiegati. La Tecnomatic ha venti dipendenti tra gli addetti al rifornimento delle apparecchiature e quelli che si dedicano alla riparazione, alla manutenzione preventiva e straordinaria. Il parco automezzi è costituito da 18 autoveicoli».

moka
dal 1962

*Casa del Caffè
da Sampyre*
dal 1978

INSIEME
PER IL BAR E PER LA CASA
ALLA RICERCA
DI QUALITÀ DELL'ESPRESSO
PROPONGONO

100% ARABICA **CAFFÈ
FREELAND**

MISCELA DI CAFFÈ DEL MERCATO EQUO SOLIDALE
PROVENIENTI DA AGRICOLTURA BIOLOGICA

E' ETICO

Questo caffè di alta qualità è contraddistinto dal marchio internazionale TRANSFAIR, gestito da un'associazione senza scopo di lucro, costituita da organismi della solidarietà. TRANSFAIR promuove il mercato "equo", favorisce rapporti commerciali diretti con gruppi di piccoli produttori del sud mondo, riconoscendo loro pari dignità e opportunità per lo sviluppo autonomo. TRANSFAIR assicura ai piccoli produttori: prezzi equi, soprattutto nei periodi sfavorevoli di mercato, prefinanziamenti agevolati, contratti d'acquisto di lunga durata. Al consumatore TRANSFAIR permette di essere protagonista del mercato equo.

E' BIOLOGICO

Le piante da cui proviene non sono trattate con sostanze chimiche e i processi di essiccazione e torrefazione sono assolutamente naturali.



250g

QUESTO
E' UN
PRODOTTO



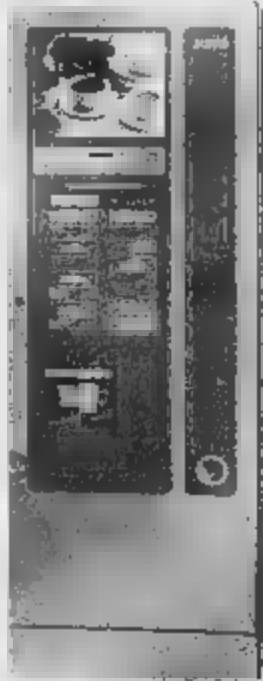
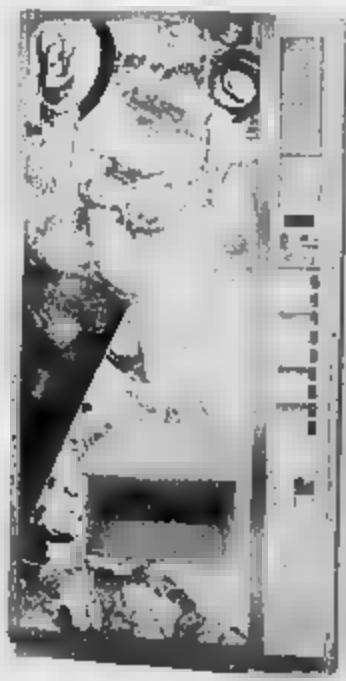
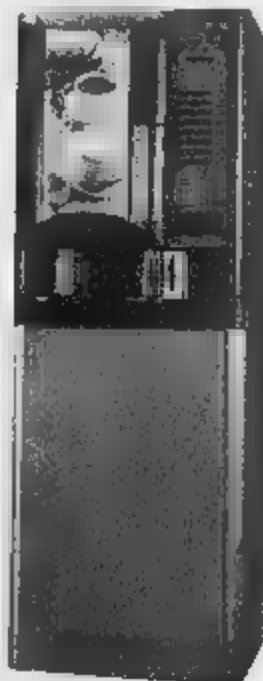
NEI
COMMERCIO
EQUO

Sede e stabilimento unico ad ALBA
C.so Pieve, 199/1 - Tel. 0173 282 334; Fax 0173 282 335
- mail: mokafe@online.it

tecno**matic**

**GESTIONE DISTRIBUTORI
AUTOMATICI**

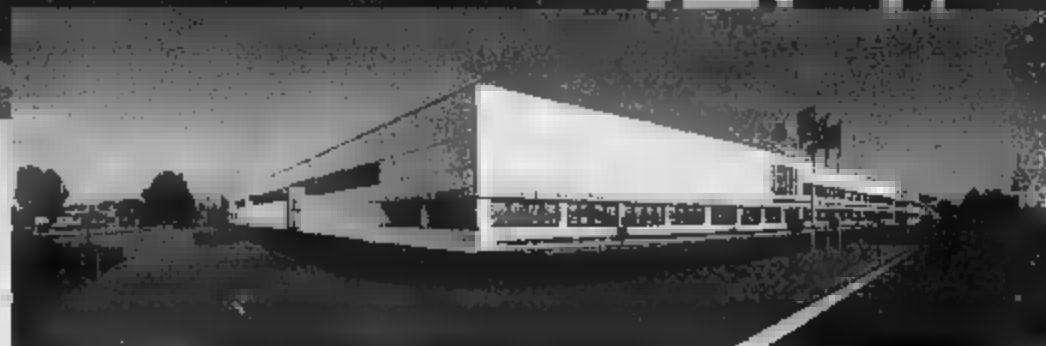
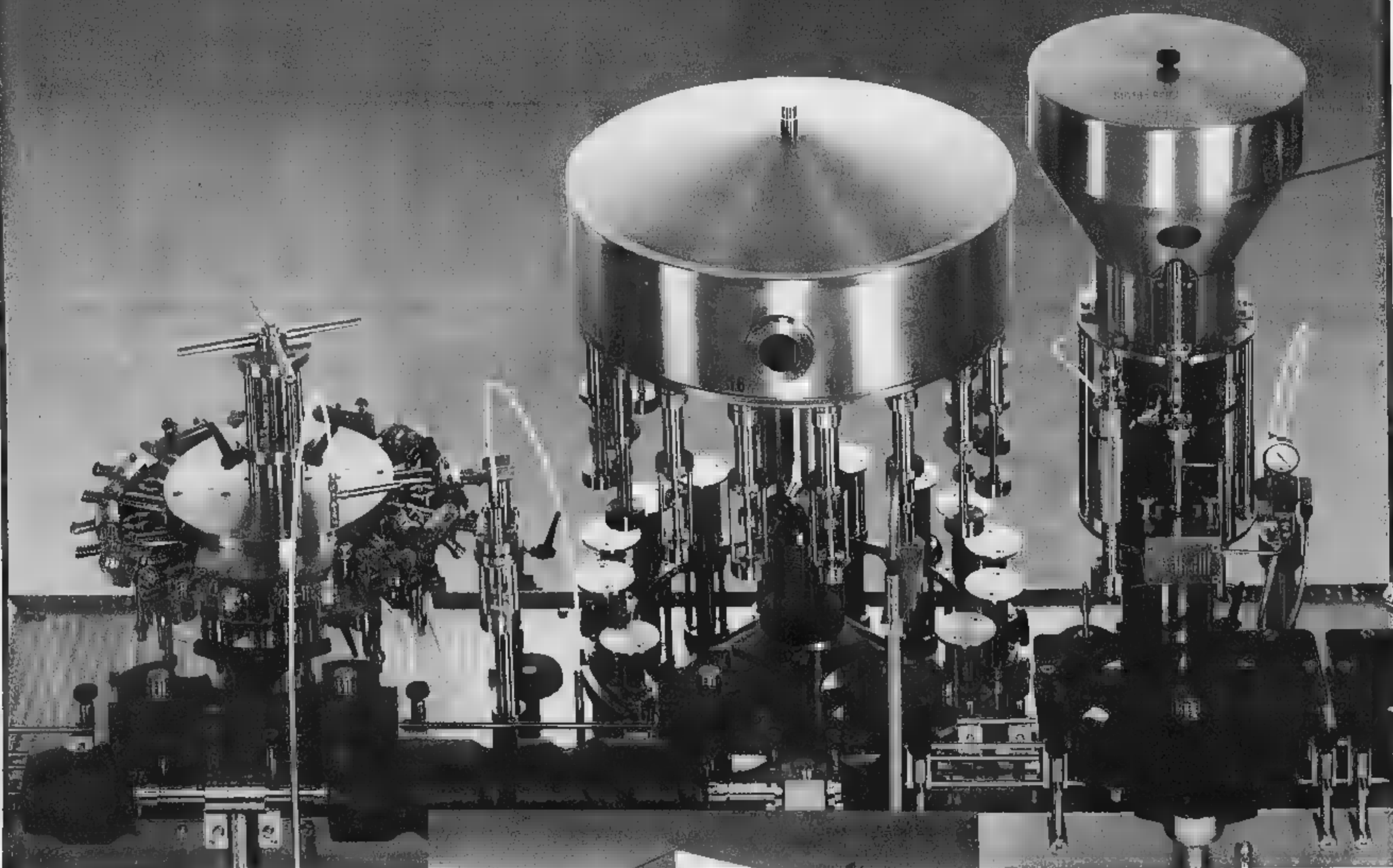
**Bevande calde e fredde
Cibi solidi**



VEZZA D'ALBA - Fraz. Borbore - Tel. 0173 65002 - 0173 65403

GAI

IL MONOBLOCCO PRIMO NEL MONDO



GAI - CERESOLE D'ALBA (CN) ITALIA - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail: gai@gai-it.com - Internet: www.gai-it.com

Con le iniziative, le immagini e due tappe chiave anche l'edizione 2001 farà da ambasciatrice della Granda Cuneo nel «cuore» del Giro

Protagonisti dalla partenza di Pescara

Lorenzo Tanacolo

COME ■ anno fa: allora fu in una villa sui colli romani, stavolta nel suggestivo panorama del porto di Pescara. Il prestigio che la provincia di Cuneo ne ricaverà sarà sempre grande, di importante significato sportivo, turistico ed economico. Sabato con il prologo di ■ chilometri sul lungomare che collega Montegilvano Lido a Pescara partirà l'ottantatreesima edizione del Giro ciclistico d'Italia, un evento che per la dodicesima stagione consecutiva tornerà nella «Granda». Nell'immediata vigilia di una corsa che si annuncia ricca di contenuti tecnici ■ di interesse, grazie al «Col» di Ferruccio Dardanello, Cuneo sarà protagonista nella tradizionale cena di gala che accompagna l'avvio della corsa rosa e ne anticipa il passaggio dalle fasi organizzative a quelle decisive su strada. Domani, appunto nella zona del porto del capoluogo abruzzese, lo «staff» di Dardanello, di Lorenzo Tealdi e Guido Campana, allestirà il ricevimento d'onore che, in un apprezzato «gemellaggio» con la regione ospitante, offrirà in degustazione una raffinata ed elegante rassegna di prodotti enogastronomici ■ Cuneesi, del Piemonte e dell'Abruzzo.

Anche ■ questa occasione, così ■ come ■ tutti i prestigiosi appuntamenti ■ genere promossi dal Cuneese, grande merito andrà a responsabili, docenti e allievi dell'Istituto alberghiero «Giolitti» di Mondovì, ■ la sede coordinata ■ Dronero: proprio in queste ore, su Tir e pullman, stanno giungendo a Pescara quintali ■ quintali di prodotti alimentari tipici delle nostre zone. Tra gli invitati d'onore, e soprattutto preziosi collaboratori dell'«gala», anche rappresentanti delle forze economiche, imprenditoriali ed amministrative della «Granda» e ■ Piemonte intero, che si appresta ■ a vivere un'altra emozione con il Giro, ma che aspira fortemente ad avere il Mondiale di ciclismo su strada, sette giorni di «kermesse», con una candidatura vicina alla vittoria o per il 2004 o per il 2005. Il verdetto ufficiale si conoscerà a ottobre in Portogallo.

«Per il Cuneese e tutta la nostra regione la serata di venerdì a Pescara è un altro esempio di abilità manageriale ■ organizzativa - spiega Ferruccio Dardanello - Esportiamo il marchio di Cuneo e del Piemonte ■ un evento sportivo che nelle nostre zone, insieme con la Noicom di volley, non ha eguali per il seguito, la passione e l'entusiasmo che suscita. Al gala di venerdì sera a Pescara sono tanti i «vip» attesi, anche nel settore sportivo. Ci ■ naturalmente tutti i rappresentanti della «Rcs»



Domani sera l'Alberghiero Giolitti garantirà il servizio nella serata d'onore

Il presidente Ferruccio Dardanello con Lorenzo Tealdi a una ■ riunioni organizzative per il capo nel Cuneese e (a destra) il datore Stefano Garzelli

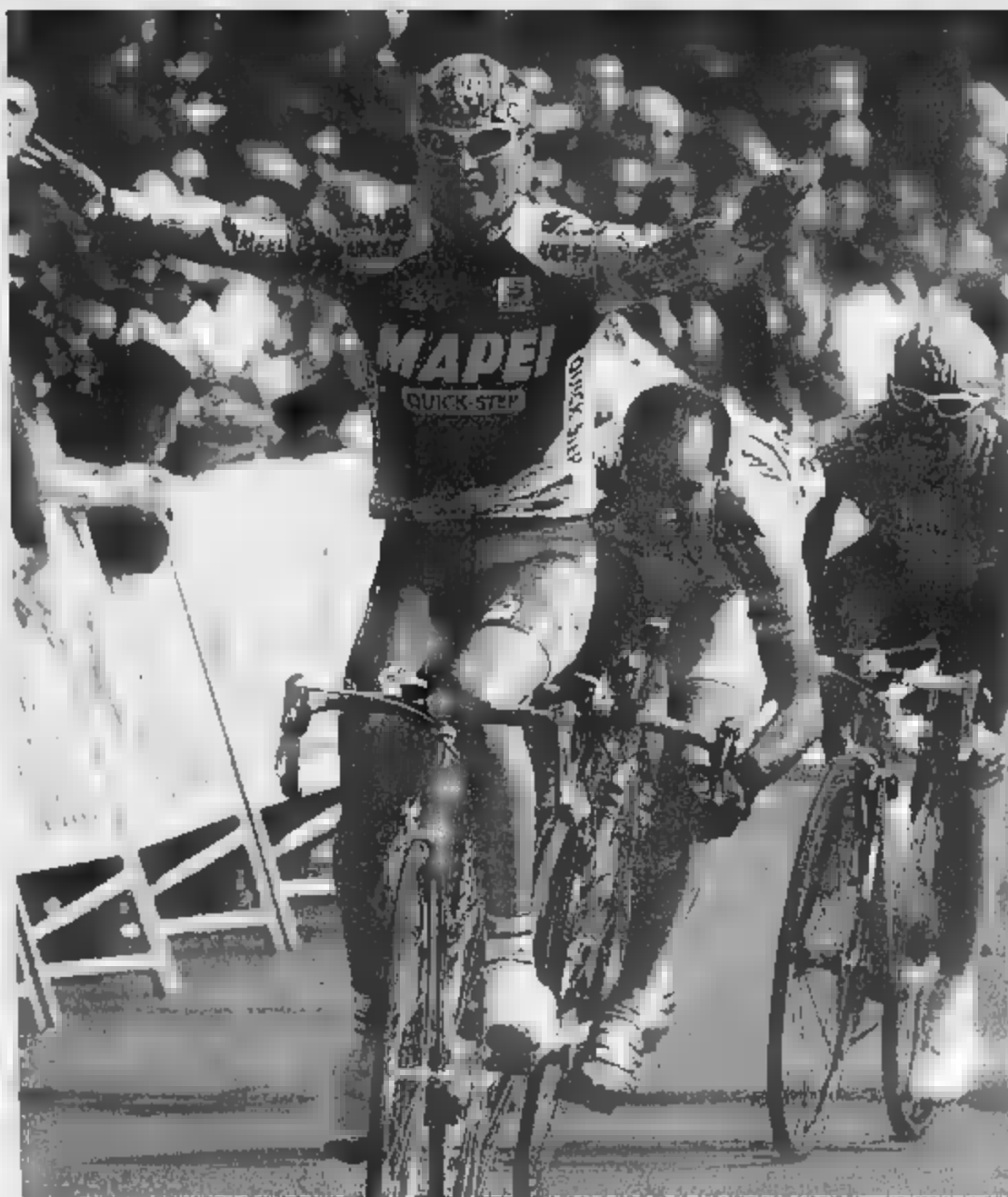
Tir, pullman e auto portano nelle Marche il meglio dei prodotti della cucina regionale

sport ■ Milano, cui fa capo l'organizzazione del Giro. E non mancheranno campioni di ieri e di oggi, da Moser ■ Saronni, da Merckx ad Adorni, Motta, Gaul, Balmamion, Deflippi, Baldini.

Dopo la festa, si proseguirà nell'attesa per ■ due grandi tappe che il Giro del 2001 ha riservato al Cuneese. Giovedì 7 giugno i corridori partiranno da Imperia diretti al Santuario di Sant'Anna di Vinadio, trentasei durissimi tornanti che per la prima volta accolgono la

corsa rosa: e nel mezzo ci sarà da superare anche il Colle Fautina, tra le Valli Grana e Stura, che ■ i suoi 2511 metri ■ altezza è la «Cima Coppi» di questa edizione, la vetta più alta da scalare. Una salita difficile, per ■ parlare della discesa. Da quest'anno ■ «Col» Cuneo ha istituito un premio speciale alla memoria di Piero Dardanello, giornalista e grande direttore di «Tuttosport» prematuramente scomparso. Ferruccio Dardanello, fratello di Piero, da quest'anno

in poi assegnerà una targa al corridore più giovane che sarà primo in classifica al termine della tappa ■ del Giro: che quest'anno è decisiva e particolarmente piena di insidie. Venerdì 8 giugno la carovana partirà da Alba verso Busto Arsizio. Anche per la capitale della Langa, già protagonista della corsa rosa nel '90 e nel '98, è una grande occasione per ribadire la propria capacità nell'allestire, promuovere e ospitare importanti eventi, come lo è il Giro d'Italia.



La Noicom regala volley a tutto il Piemonte

Oggi centinaia di bambini giocano in piazza Galimberti

Lucia Ferrua

CUNEO ■ Fra gli autorevoli ambasciatori della «Granda» - come conferma il presidente della Camera di Commercio e tifoso entusiasta Ferruccio Dardanello - c'è anche la Noicom. La squadra di pallavolo ha vissuto una stagione da protagonista, offrendo la migliore pallavolo vista nell'ultimo campionato di serie A1. Per tanti fattori la stagione è finita troppo presto. Con l'amarezza di una sconfitta forse imméritata ■ la certezza che vincere a Cuneo è più difficile che altrove il gruppo guidato dal presidente Ezio Barroero riparte con entusiasmo e grandi progetti. Il primo mattone del futuro è «Pef» De Giorgi, ■ tre volte campione del mondo ha accettato di appendere le scarpe al chiodo e di dedicarsi solo alla panchina come capofila di un progetto triennale destinato a mantenere Cuneo ai vertici della pallavolo italiana. «Abbiamo confermato di poter ■ ■ squadra del Piemonte - dice il presidente Ezio Barroero - e ora siamo pronti a «regalare» grande pallavolo all'intero Piemonte a co-

minciare da Torino, ■ proseguire con Biella, Casale e tutte le città alle quali da tempo siamo legati.

Oggi l'appuntamento ■ con «Future volley 2001». In piazza Galimberti oltre mille bambini saranno impegnati ■ quaranta campi nella grande festa che conclude il lavoro fatto dal settore giovanile della Noicom nelle scuole elementari e medie della provincia di Cuneo. «Abbiamo offerto migliaia di ore di pallavolo - spiega Gino Primasso responsabile del vivaio e del settore scolastico - il successo è stato ancora una volta notevole. La voglia di volley resta molto alta e per la buona riuscita di questo progetto ancora ■ una volta ringraziamo presidi e direttori didattici». «Dopo l'in campo con il campione» riservato alle scuole superiori in collaborazione con la Banca regionale Europea, tocca alle elementari e la lunga stagione di sport si concluderà il 26 maggio al Palazzo dello sport dopo aver coinvolto oltre cento scuole della provincia di Cuneo. Poi comincerà l'estate dei campi e del beach volley per ritrovarsi a settembre con la nuova annata.



Lo schiacciatore Cristian Casoli ■ Malkel Cardona (sempre più italiano), due certezze nel futuro della Noicom Cuneo

GRANDA SPORT

BASKET

Solo Fossano in corsa nei play-off di serie D

In serie D stagione finita per la Cestistica Albese sconfitta a Cirié, nella «bella» dei play off, per 68-85. Sono così uscite di ■ tutte le cuneesi, ad ■ del Caffè Arabes Fossano che è arrivato in finale e si giocherà la promozione in C2 con il Montalto Dora. Nei play off della C femminile la Pallacanestro Cuneo ha vinto in trasferta ■ il Gandhi per 85-72. ■ play out ■ Savigliano ha sconfitto il Collegno per 58-54 ed il Domino Rivoli per 64-47. [a. s.]

CALCIO

Un pullman giallorosso per la sfida di Verbania

Domenica verrà organizzato ■ pullman di tifosi per seguire il Bra («a caccia» di punti per conquistare la salvezza) impegnato ■ Verbania nell'ultima sfida del campionato di ■ ■ calcio. Il bus partirà alle 12.30 dalla stazione FS; per le adesioni, telefonare al 3389139184. [r. a.]

BENEFICENZA

Al Madonna dei Fiori in aiuto del Ruanda

BRA. Gli attori delle fiction di oggi e i calciatori del Torino di ieri, uniti per gli orfani del Ruanda, in una partita di calcio che ■ giocherà domenica 27 maggio (ore 15), ■ stadio di Bra. I volontari dell'Associazione «Granello di Senape», che ha sede in Bra ed è coordinata dal don Giuliano Testa, stanno infatti alacremente lavorando per organizzare questa partita che si giocherà presso gli impianti sportivi di viale Madonna Fiori, per poter raccogliere fondi a favore della popolazione del Ruanda e precisamente del piccolo villaggio di Nyakinkana. Il progetto che si vuole realizzare prevede infatti la costruzione di un asilo nido per i più piccoli, dei laboratori per le cooperative agricole, di allevamento, di artigianato, perché i più grandi possano sostenere la comunità dove hanno vissuto e dove vogliono continuare a vivere. Per la partita di calcio i cancelli si apriranno alle 14.30. Subito dopo l'incontro di calcio, la musica con gli Hypnosys, i Sottosero, i Twister Boyd, gli «Stp», i balli, gli spettacoli ■ la danza dello Studio Donatella Poggio, le fansticherie per i più piccoli con i «4 passi» e l'estrazione della lotteria, 1 biglietti per il bordo campo sono venduti a L. 10.000 e per le tribune L. 20.000. Ulteriori informazioni sulla giornata pro-Ruanda e sui progetti del Granello ■ Senape, potranno essere richieste al 0172.44599 o via internet consultando il ■ www.albertovitale.com. [v. m.]

GOLDEN BOYS VOTATE I GIOVANI CALCIATORI 17 MAGGIO 2001

Consegnare ■ spedire ■ LA STAMPA, Corso Nizza 11, 12100 Cuneo

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2000 È

NOICOM Telecomunicazioni del Nord-Ovest

Banca Popolare di Novara

CUNEO. Continuano ad affluire i tagliandi (non ■ ammesse fotocopie) per scegliere il «Campione del 2000» (dove fa la parte della leonessa Federica Biscia) e tante giovani promesse del calcio provinciale. In alcune categorie la sfida è serratissima e a colpi di voti, parenti amici e tifosi sono impegnati in una votata per far brillare più di altre la loro stella preferita.

Con Fina, Bonfanti e Palmucci Prestigiosi incontri internazionali della Coppa Cuneo

CUNEO. Fulvio Fina ■ giovane (ha ■ anni, studia all'itis) e forte atleta del Cuneo Canoa ■ è classificato terzo nella gara internazionale di canoa canadese che si è disputata ■ Ivrea, valida come selezione della Coppa del Mondo. Il brillante risultato gli ■ quindi la convocazione alla gara che si svolgerà a Merano il 2 e 3 giugno. Oltre a Fina la squadra che difenderà a Merano i colori italiani comprende Luca Biz di Pordenone e Mattia Varotto di Verona.

Buone prospettive europee invece per l'equipaggio «C2» di discesa dei cuneesi Leonardo Bonfanti e Guido Palmucci che ha conquistato l'accesso ai Campionati europei che sono in programma sul fiume Sesia il 9 e il 10 giugno. Spiega il presidente del Cuneo Canoa Mario Girardo: «Nonostante un leggero infortunio occorso ■ allenamento a Bonfanti la grinta è tale ■ superare le difficoltà e la convocazione in nazionale è anche la migliore cura che ■ atleta possa avere». [g. d. m.]

Nell'hockey su prato le ragazze della Lorenzoni restano al terzo posto L'Ortobra sale in vetta alla serie A2

Promozione più vicina dopo il successo su Padova

Renato Arduino
BRA. Grazie al successo casalingo per 3-1 su Padova e grazie anche al rinvio della sfida tra il Cus Cagliari e l'ex capollista Cus Torino, l'Hc Ortobra è salito al primo posto della serie A2 maschile di hockey su prato.

A tre turni dalla conclusione ■ torneo, i braidesi sono ormai a un passo dalla promozione nell'A1, a cui accederanno ■ direttamente le prime due classificate: il vantaggio in graduatoria sulle terze - Pilot Pen Bologna e Mori Trento - è salito a sette punti. Contro il Cus Padova, la squadra del presidente Umberto Ornetto voleva anche «vendicare» l'unica sconfitta stagionale. Victor Sukhikh ha sbloccato il risultato con una splendida azione personale, poi ■ arrivato il raddoppio ■ Gual-

tiero Berrino e il primo tempo si è così chiuso sul 2-0. Nella ripresa, Gian Paolo Lanzano (sempre a segno nelle ultime sette gare) ha siglato il terzo gol, poi gli ospiti hanno accorciato le distanze. Il 26 maggio, alla ripresa del torneo, i braidesi renderanno visita al Cus Torino.

La grande stagione dell'Hc Ortobra è anche il frutto dell'efficace sostegno tecnico, economico e organizzativo dei «cugini» della Benevenuta che, grazie soprattutto al grande impegno dell'ex azzurro Pino Palmieri, hanno fornito, in prestito, rinforzi di qualità come i russi Ponomarev e Sukhikh e ancora Giampiero Berrino (che ■ con Massimo Anania cura la gestione tecnica del club) e Paolo Del Grosso.

Nel massimo campionato femminile, nonostante qualche disagio per la rapidissima trasferta aerea, la Lorenzoni-

Cassa di Risparmio Bra ha comunque strappato i tre punti sul sempre difficile campo dell'Amisora Cagliari.

La squadra guidata dal tecnico Gigi Esposito è passata in svantaggio dopo soli 2' di gioco, ma è riuscita a ribaltare le sorti del match grazie ai gol delle giovani e talentuose Jasheer Singh (su perfetto cross di Monica Celli, capocannoniere del torneo) e Erika Caravelli, che con ■ splendido tiro di rovescio ha beffato la portiera cagliaritana.

La Lorenzoni-Cr Bra resta al terzo posto, troppo distante (9 punti) dalla capollista San Saba Roma, però riduce lo svantaggio (4 lunghezze) dalla viceleader Catania. Domenica, ■ impegno esterno per le ragazze del presidente Inder Singh, ospiti di un Montesana affamato di punti per risalire la classifica della serie A femminile.

Riparte la rassegna nel Basso Piemonte, domenica anteprima con Villa Genova di S. Salvatore

I castelli riaprono le porte ai visitatori

L'iniziativa presentata ieri ■ Cuneo è alla sesta edizione. Dal 27 maggio saranno accessibili 60 manieri e palazzi nobiliari

Selma Chiosso
ALESSANDRIA

Si inaugura domenica 27 la sesta rassegna di «Castelli aperti», l'iniziativa con la quale, fino al 28 ottobre, sessanta dimore storiche aprono i battenti ai visitatori della domenica. La manifestazione, organizzata dalle Province di Alessandria, Asti e Cuneo e patrocinata dal ministero per i Beni culturali e dalla Regione, è coordinata dalla Società consortile Langhe Monferrato Roero. L'iniziativa, presentata ieri in Provincia a Cuneo, è anche illustrata domenica alle 10.30 alla Fiera del Libro di Torino. L'apertura dei castelli sarà accompagnata da concerti, spettacoli, mostre e mercatini.

Queste le strutture partecipanti. Alessandria. Castelli di: Acqui Terme (visita al Birdgarden); Alfano Natta; Bergamasco; Castelnuovo Bormida; Borghetto Borbera; Conzano; Lignano; Forte di Gavi; Villa Marengo; Melazzo; Montalede; Montecastello; Orsara Bormida; Novi Ligure; Villa Schella; Ovada; Piovra; Prasco; San Giorgio Monferrato; Giardini di Villa Genova, San Salvatore Monferrato; Tagliolo; Palazzo Callori, Vignale Monferrato.

Asti. Castelli di: Castelli di Castelli; Alfano; Castelnuovo Don Bosco; Cisterna d'Asti; Cortanze; Baldone; Monastero Bormida; Moncucco; Montiglio; Rinco; Pica; San Marzano; Soglio.

Cuneo. Castelli di: Alto; Barolo; Palazzo Traversa; Bra; Castiglione Falletto; Palazzo Salmarin; Cherasco; Palazzo dei Conti Girotti; Costigliole di Saluzzo; Villa Colombaro; San Michele e Villa Tornaforte Cuneo; Fossano; Castello Reale di Casotto; Gressio; Govone; Gavour; Guarene; Palazzo Re Rebaudengo; Guarene; Magliana Alfieri; Mango; Manta; Monastero di Savigliano; Torre Bressani; di Mondovì; Monesiglio; Monticello d'Alba; Prunetto; Castello Reale e Tenuta I Berroni; Racconigi; Rocca De-

Baldi; Roddi; Saliceto; Casa Cavas-
Saluzzo; Palazzo Muratori Cravetta e Palazzo Taffini D'Acceglio, Savigliano; Serralunga; Forte di Vignadio.

Intanto, domenica anticipazione della rassegna con l'apertura dei giardini di Villa Genova a San Salvatore Monferrato (Al). Si tratta di un giardino paesaggistico, un trionfo di alberi e fiori nato dall'arte «verde» di William Genova. Ci sono angoli suggestivi, percorsi tematici con rose, iris, ortensie e gli alberi «perso-naggi». Sabato prossimo invece al castello di Lignano (Alessandria) verrà presentato un nuovo vino.

I castelli sono aperti generalmente dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 ma alcune aperture sono stagionali. Informazioni al numero verde della Regione 800329329 o sui siti www.provincia.cuneo.it (Asti) o www.alessandria.it.

Il castello di Tagliolo Monferrato in provincia di Alessandria Il maniero fa parte delle dimore storiche che si potranno visitare ogni domenica fino ad ottobre All'apertura di palazzi, ville e forti si accompagnano mercatini, concerti e spettacoli



Il meeting internazionale nella Langa è dedicato a uno dei modelli storici più amati di Casa Fiat

Neive, una targa premia l'erede di Dante Giacosa

Domenica a casa del papà della «500» atteso anche Roberto Testore



Nevio Di Giusto sarà premiato domenica a Neive

NEIVE

Un meeting internazionale riservato alle vetture progettate dall'ingegner Dante Giacosa, padre delle mitiche «500», «Topolino» e degli altri modelli Fiat dall'anteguerra fino agli anni Settanta, si svolgerà sabato e domenica a Neive, in provincia di Cuneo. Per onorare la memoria del grande progettista, che apparteneva ad una famiglia neivese, il Comune ha istituito da quest'anno un premio, la targa «Dante Giacosa»: verrà assegnato ogni cinque anni a un progettista italiano di automobili che meglio rappresenti, con opere innovative e di

la continuazione della sua attività.

Per la prima edizione è stato scelto l'ingegner Nevio Di Giusto, al vertice della «Direzione sviluppo piattaforma» di Fiat Auto, ritenuto l'erede di Dante Giacosa. La consegna da parte del sindaco di Neive, Mauro Versio, presenterà l'amministratore delegato di Fiat Auto, ingegner Roberto Testore, della figlia del progettista Mariella Giacosa, avverrà domenica nell'ex chiesa di Borgo Nuovo (ore 11). Sono attesi i presidenti della giunta regionale, Enzo Ghigo, della Provincia, Giovanni Quaglia, il presidente dell'associazione auto stori-

che Fiat, Felice Cornacchia e altri dirigenti della casa automobilistica.

Il meeting, al quale parteciperanno non meno di 350 auto provenienti dall'Italia e dall'estero, dei modelli progettati da Giacosa in quarant'anni di attività, inizierà sabato alle 9 con le iscrizioni degli equipaggi in piazza Garibaldi. Nel pomeriggio giro turistico per le colline. Alle 17, omaggio alla tomba di Dante Giacosa (morto nel 1996 a 91 anni) che riposa nel camposanto di Neive. Domenica le iscrizioni riprenderanno alle 8. Tra le numerose auto storiche presenti, ci sarà anche la «Topolino» guidata da Giacosa. [g.f.]

GIRO di VITE

Single felici, senza baciale

Sergio

Il baciale è una figura tipica delle campagne piemontesi. Aveva una funzione sociale precisa: combinare i matrimoni, badando più alla condizione sociale delle famiglie che allo scoccare della scintilla amorosa tra i due futuri sposi. Rimase in auge fino agli Anni Settanta quando i giovani contadini faticavano a trovare moglie e i sensali si spinsero al Sud trovando donne calabresi, siciliane, napoletane disposte a «salire in Langa». Nei primi Ottanta fece notizia la delibera del Consiglio comunale di Quaranta, nell'Astigiano, che per trovare moglie ai troppi scapoli del paese offrì il viaggio di nozze gratis e varie altre agevolazioni. Robe del secolo scorso.

Oggi scapoli e zitelle sono spesso felicemente «single» e non paiono turbarsi più di tanto della loro condizione, anzi. Capita così che una intraprendente Fiamma Gialla romana, Lorenzo Ferraro, in Piemonte per servizio, e un gruppo di suoi amici astigiani metta in piedi l'associazione «Single and single» e che in pochi mesi superi i 600 iscritti, presieduti da Barbara Ghia. «Mica siamo un'agenzia matrimoniale. Ci troviamo, se va bene, ma anche per mostre, facciamo viaggi, insomma, ci divertiamo» motteggiava Ferraro.

L'id è piace ed è nata un'associazione gemella anche ad Alba, presieduta da Olga Savina. E domani sera ampie rappresentanze miste dei due sodalizi si incontreranno al ristorante della tenuta Gallinari di Castellinaldo, nel Roero. Single astigiani con single albesi e anche un gemellaggio enologico: i primi porteranno barba e i secondi vini del Roero e di Langa. Adesioni

dell'ultimo momento si accettano allo 0141.31383. Astenersi i tristi.

Stasera ■ Nizza Monferrato altro appuntamento allegro con l'Associazione donne del vino ospite dell'«enoteca» La signora in ■ ricavata nelle cantine di palazzo Crova. Tullio Mussa, ex bancario che ha trasformato la sua andata a pensione in una avventura enologica, ospita la rassegna «Piccoli e preziosi in Piemonte». Una serie di appuntamenti del giovedì sera dedicati ai vini meno conosciuti. Stasera saranno proposti alcuni «stranieri» dai savignoni, ai mulier turgau, ai merlot cabernet. Mariuccia Borio, produttrice ■ Costigliole e presidente delle Donne del vino piemontesi (130 iscritte) presenterà le colleghe e i loro vini: Marinella Cane (La Tessitoria), Emiliana Martini Sonvico (La Barbatella), Maria Cristina Ascheri (Cantine Giacomo Ascheri, Bra), Carla Cometto (Azienda Carlotta), Laura Valdierra. Menù dello chef della Bottega del vino Marco Cantamesa. Prenotazioni 0141.793.076.

Ancora un appuntamento da segnalare nel fine settimana. A Tortona per la fiera di Santa Croce, banchi d'assaggio in piazza Duomo con alcuni dei prodotti dei «Presidi Slow Food». Domenica due laboratori del gusto: alle 21 confronto ■ il rinato formaggio Montebore ■ altri caprini della tradizione italiana. ■ pomeriggio degustazione comparata di fragole (quella di Tortona è inserita in un progetto di rilancio ■ presidi) abbinate a cioccolato e champagne. Senza voler passare da nazionalisti, con tutti i problemi che ha il moscato piemontese perché non farlo «esporre» alle fragole della stessa regione? Pecato non ci si può più baciale.

Un gemellaggio
■ sfondo enologico
tra scapoli e zitelle
Nizza agli stranieri
Tortona ■ le fragole

**RISERVATO
ALLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE**

**CONFERENZE
E INCONTATTI
NE RISPETTO DELLE NORME
D'INFORMAZIONE E
TRASPARRENZA
PREVIETE DALLA LEGGE**

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO BANDI DI CONCORSO BILANCI

Siamo a Vostra disposizione per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.

Con un solo interlocutore potrete assolvere agli obblighi di legge, utilizzando la grande diffusione di un quotidiano come

LA STAMPA

(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)



publikompass spa

CUNEO - Corso Giolitti, 21/bis - Tel. 0171.609122 - Fax 0171.488249



**RIVOLEVO
I MIEI
CAPELLI!**



Fino a ieri avevo provato di tutto - senza risultato - Poi ho scelto di non ~~restare~~ più calvo. Rivolevo i miei capelli, e finalmente ci sono riuscito!

TRICONATURA
METODI PER CALVIZIA

PREVENZIONE / RISOLUZIONE / TECNICA ~~ATTIVA~~ GRADUALE

TORINO	C.so V. EMANUELE, 74	Tel. 011.5622459
CUNEO	Via ROMA, 8	Tel. 0171.692524
ALBA	Via XX SETTEMBRE, 23	Tel. 1780.747499
ALBA	Via GALIMBERTI, 11	Tel. 1780.747499

CONSULENZA SU APPUNTAMENTO

INDIRIZZO: e-mail triconatura@hotmail.com

s.r.l. artigiane

venerdì 18 maggio 2001

ore 18

sala mostre
palazzo della provincia
cuneo

**strumenti
per affrontare
il “
del mercato**

Ore 18.00 **Apertura dei lavori:**

Ernesto Testa
Presidente Confartigianato Cuneo

Ore 18.15 **Quali opportunità offerte
dalle s.r.l. artigiane:**

Dr. Giuseppe Del Vecchio
Responsabile Ufficio Legislativo
di Confartigianato

Ore 18.45 **Come cambia la legge quadro
per l'artigianato**

Geom. Mario Fulcheri
Presidente C.R.A. e C.P.A.

Ore 19.15 **Il trattamento contabile
e fiscale della s.r.l. artigiana:**

Rag. Piero Antonio Bruno
Responsabile Servizio Contabilità
Ordinaria di Confartigianato Cuneo

Ore 19.35 **Aspetti giuridici riferiti
alla costituzione di s.r.l. artigiane:**

Dr. Ivo Grosso
Notaio in Cuneo

Ore 20.00 **Dinamica**

Ore 20.30 **Conclusione dei lavori**



Confartigianato

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI CUNEO

LA CRONACA NERA

A TORINO E IN PROVINCIA



CONDANNATI RAPINATORI

Condannati i tre rapinatori per gli spari ai poliziotti che li inseguivano dopo un colpo al supermercato «Conad» di largo Palermo. Giuseppe Benazzi, Vittorio Battista e Roberto Arzigliero hanno avuto 9 mesi ciascuno. Il tribunale, come avevano chiesto il pm Patrizia Caputo ■ le parti civili Dal Fiume e De Sensi, li ha condannati per resistenza e non per tentato omicidio: ha ritenuto cioè che non avrebbero sparato per uccidere ma solo per

resistere all'arresto da parte degli agenti. I 9 mesi vanno ad aggiungersi ai 3 anni e mezzo inflitti per la rapina ai tre imputati difesi dagli avvocati Palumbo e Ronco. La storia risale al gennaio '99: i tre sventarono la cassaforte e stavano raccogliendo i soldi quando qualcuno telefonò alla polizia. In pochi minuti arrivò una Volante. I tre colpi si diedero alla fuga, ■ la polizia li bloccò, dopo una breve sparatoria. I tre furono arrestati; un quarto complice Adolfo Menegatti, ferito, morì poi in ospedale. Per la ■ morte fu indagato un ispettore poi prosciolto.

Il furto in cascina finisce nel sangue

Virle, carabiniere spara e uccide uno dei ladri

Angelo Conti

Un nomade sinto è ■, l'altra notte ■ Virle Piemonte, raggiunto dai colpi esplosivi da un macchinista dei carabinieri. Il militare ■ aveva sorpreso la vittima mentre stava svaligiando una cascina insieme ■ due complici: ■ ladro, balzato ■ bordo di una Subaru Legacy, ha allora cercato di travolgere ■ carabinieri che gli aveva intimato l'alt e sbarrato la strada. Il militare, dopo aver esploso una raffica di mitraglietta contro ■ motore del ■, e poi rotolato sull'asfalto nel tentativo di evitare l'investimento, senza mai smettere di sparare. Alcuni colpi esplosivi nella caduta, almeno tre, hanno raggiunto il nomade al fianco ed al collo, uccidendolo sul colpo.

Quel che è successo a Virle, tranquillo comune di mille abitanti, a metà strada fra Vigone e Pinerolo, ha un antecedente nelle decine di furti che, da molti mesi a questa parte, sono segnalati nella ■. L'attenzione dei carabinieri è particolarmente alta ■ e sono stati approntati protocolli per l'immediato allertamento ■ pattuglie. Così l'altra notte, quando qualcuno ha dato l'allarme al 112 («Ci sono strane luci all'interno della cascina di Giuseppe Masera, in ■ Gemona 16, che dovrebbe ■ re disabitata»), è stato possibile fare avvicinare ■ subito una pattuglia. Tre militari sono scesi dalla Puma per ispezionare la zona: due appuntati hanno iniziato a controllare il perimetro esterno, mentre il maresciallo si occupava di verificare il portone di accesso, che aveva il lucchetto spaccato. Ma, appena aperto il battente, il sottufficiale si è trovato di fronte ad un'auto parcheggiata, con il muso rivolto verso la strada. Ha notato un'ombra salire velocemente a bordo ed ha intimato l'alt: «Carabinieri. Stai fermo!». La grossa Subaru si è mossa con un balzo ed il militare, che impugnava ■ mitraglietta M12, ha sparato contro ■ motore, che ha cominciato a perdere olio. Il nomade ha allora tentato di investire il militare, che è caduto a terra continuando a sparare brevi raffiche. Il conducente, colpito, ha perso il controllo dell'auto che, dopo una corsa di trenta metri, è finita contro ■ cassonetto dei rifiuti. I carabinieri hanno immediatamente cercato di ■ il ladro: lo hanno disteso sull'asfalto: aveva ancora addosso l'auricolare collegato ad ■ scanner sintonizzato

sulla frequenza dei carabinieri della compagnia di Moncalieri. E' subito allertato ■ 118. Ma la corsa dell'ambulanza è stata inutile: il cuore ■ nomade ha cessato di battere ancora prima di arrivare al pronto soccorso. A bordo della Subaru i militari hanno trovato la modesta refettoria: ■ tostaerba e quattro salami. I due complici dell'ucciso, che erano all'interno della cascina, si sono dati alla fuga scavalcando un muretto sulla vicina ■ Monte Nero, inutilmente inseguiti da uno dei due appuntati, che ha esploso alcuni colpi in aria.

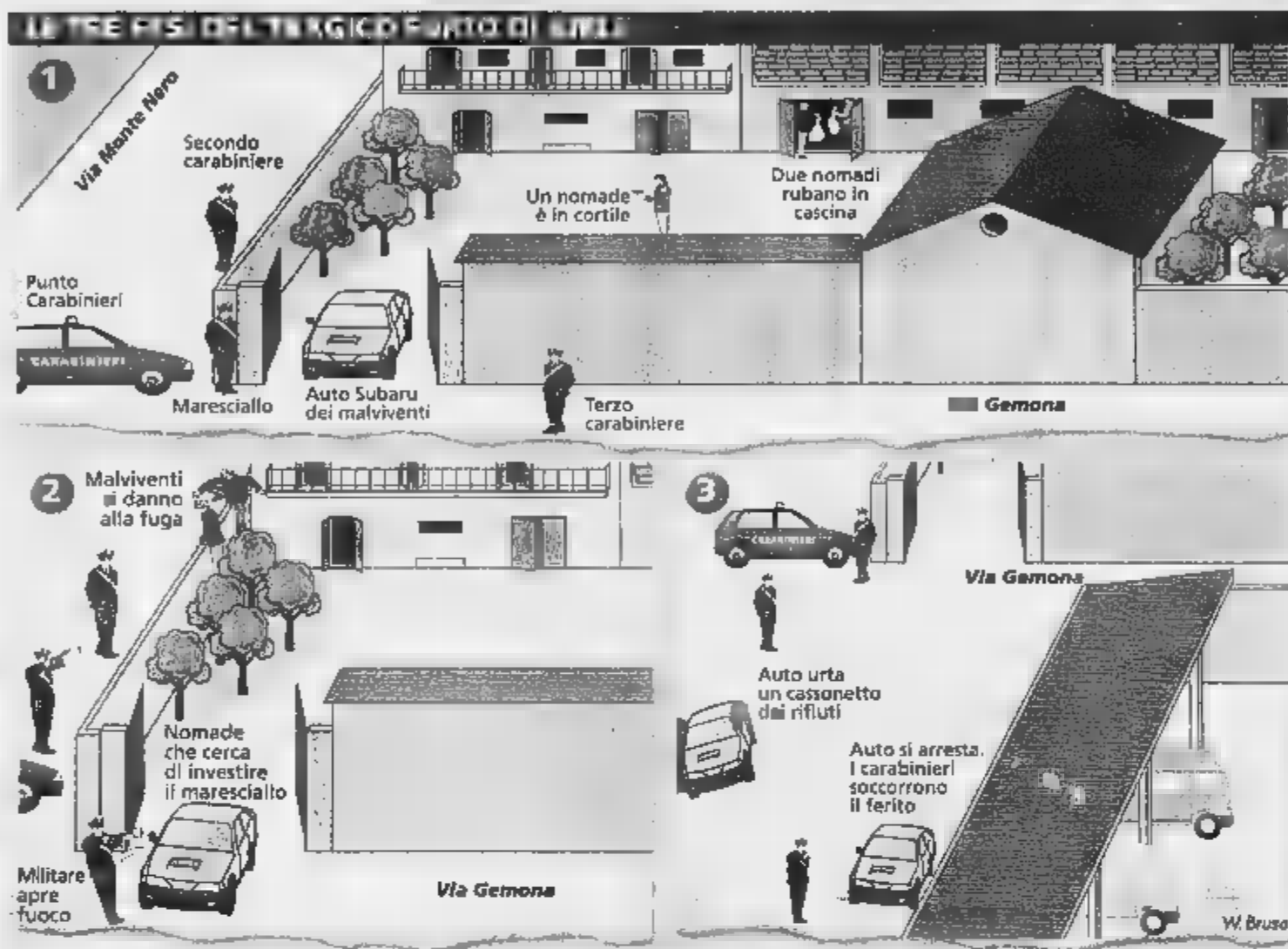
Poco dopo alcuni sinti ■ sono presentati alla caserma dei carabinieri di Pinerolo (evidentemente avvertiti dai due fuggitivi) chiedendo notizie di un parente coinvolto in una sparatoria. E' stato così possibile identificare ■ vittima in



La vittima, Lorenzo Bresciani, con la moglie e il figlio

Lorenzo Bresciani, 25 anni. Il giovane sinto risulta essere pluripregiudicato e più volte denunciato per furti dai militari del comando provinciale di Torino, da quelli del comando provinciale di Cuneo e dalla Questura di Asti. Risulta appartenere ad una famiglia che è di casa sui viali dei carabinieri per furti in abitazione, rapine e truffe compiute soprattutto ai danni di persone anziane. L'auto usata nel colpo era risultata rubata lo ■ 24 marzo a Nichelino.

Il sostituto procuratore di Pinerolo, Ciro Santoriello, ha interrogato, ieri mattina, il maresciallo che ha ricevuto avviso di garanzia per omicidio colposo. «Un alto assoluto dovuto ■ ha spiegato il magistrato - per consentire l'effettuazione degli accertamenti peritali. Già oggi pomeriggio il medico legale Varotto effettuerà l'autopsia. Intanto il colonnello Nicola Paratore, comandante provinciale dell'Arma, ha sottolineato come «già dai primi rilievi appare chiara la volontà del nomade di travolgere ed uccidere il carabiniere».



«E' morto per sfamare la sua famiglia»

Il dolore dei parenti: la reazione è stata esagerata

Massimiliano Peggio

Lorenzo era ■ «Sinto», uno zingaro piemontese, con occhi profondi e il sorriso accattivante. Nelle foto di famiglia stringe tra le mani il figlioletto Demis, nel giorno del battesimo. Un abbraccio tenero: oggi il piccolo ha poco più di tre anni. In quelle immagini di festa c'è anche la sua compagna, Francesca, ■ cui viveva in ■ in frazione Motta, alla periferia di Carmagnola. Lorenzo avrebbe compiuto 25 anni ad agosto: fin da bambino lo chiamavano «Parot», perché sembrava più vecchio della sua età. «E' stato ucciso per un tosa erba

e per una manciata di salami. Voleva solo rubare per mangiare», dicono i parenti, raccolti attorno al tavolo, sotto il pergolato. C'è un bottiglione di ■, del caffè fatto di fresco. I parenti sfogliano l'album e singhiozzano. E' un lutto che colpisce tutta la famiglia Bresciani. I più vecchi non hanno dubbi: «Hanno esagerato: hanno sparato per giustiziarlo. Parot era disarmato», ripetono, allargando ■ braccia. Zii, cugini, e tutti i componenti di questa dinastia immensa ■ tutto di quei momenti, di quella cascina disabitata alle porte di Virle. Del bottino misero, dei salami nascosti sulla vettura. Una di-

sgrazia? «Sappiamo che ha sparato un maresciallo, non un carabiniere con poca esperienza. In più ■ raffica ■ partita da breve distanza, sostengono. Tuttavia parlano con cautela, misurando le frasi, senza esporre troppo. «Ci siamo già rivolti ad un avvocato e chiesto l'intervento di un perito: l'auto ■ stata raggiunta da parecchi colpi e non da un proiettile vagante. Andate a guardarla e capirete», afferma lo zio Claudio. Un'ipotesi su cui dovranno lavorare il legale, Pier Carlo Botto ■ il consulente di parte, Gianluigi Bossi, di Cuneo.

Certo è che Lorenzo era alla guida, e ■ era solo in quella cascina. Gli altri due che erano con lui, durante la fuga, hanno chiamato a ■ un telefono cellulare per dare la notizia. «Siamo scappati ma è successo qualcosa. Ci hanno tirato addosso: sembrava il far west». Così raccontano gli zii, riportando quelle parole. Di chi? Non si sa, gente del posto, senza pronunciare nomi. «E' difficile parlare in queste circostanze», ripetono. Lorenzo era l'unico maschio del suo ramo familiare: la mamma Anna, ■ anni, ■ rimasta vedova quando lui era ancora un bambino. E poi due sorelle, con figli piccoli. «Rubava per loro, per portare a casa qualcosa da mangiare».

Il proprietario della cascina, Giuseppe Masera (a sinistra) con alcuni vicini

■ VIALE IN PROCURA. Silvio Viale è stato sentito ieri dal pm Parodi sull'esposto presentato il 7 aprile sul problema della «pillola del giorno dopo». «Ho fornito una serie di elementi che ritengo utili alle indagini» ha detto l'esponente politico verde ricordando che nella sua segnalazione si era procurato sottolineava come i medici che ■ prescrivevano quella pillola lo facevano ■ fornire alcuna documentazione clinica e senza riportare alcuna annotazione di tale dialogo sui verbali sanitari.

■ CHIVASSO, AUTOSTRADA. Lo svincolo Chivasso Est-Verolengo dell'autostrada A 4 Torino-Milano, ieri pomeriggio ■ rimasto interrotto per ■ ■ a ■ di un autocarro Fiat che, in curva, intorno all'una ha perso parte del carico sull'asfalto. Si è trattato di massicci travi e traversi ■ ferro che provenivano da un'azienda di Carmagnola ed erano diretti alla Teksid di Crescentino. Non ci ■ stati feriti, solamente disagi nella circolazione.

«Ci difenderemo con le ronde»

Il paese: in pochi mesi più di cento colpi

Massimo Numa

A Virle tutto è così tranquillo, dopo, che puoi sentire persino ■ fruscio delle gomme della bici sulla ghiaia. Eppure, ■ questo «paradiso terrestre», in tre mesi, ci sono stati 140 furti nelle case e nelle cascine, quelle isolate e anche nel paese. Pochi giorni fa l'ultimo «colpo» ■ via Pietro e Paolo, nella casa della famiglia B. Gli zingari hanno portato ■ tutto con ■ camion: persino le ceramiche di casa, persino gli oggetti più umili. La gente di Virle è tesa, spaventata e vuole organizzare ronde notturne contro i ladri. Ieri sera se n'è parlato in Consiglio. Poi si decideranno tempi e modi.

Spiega l'assessore Luigi Pochettino, che di mestiere fa il fornaio: «Parlare di una paura diffusa per colpa dei nomadi, mi sembra eccessivo. Però il problema c'è ■ va affrontato. Il lavoro dei carabinieri, da qualche tempo, è molto più incisivo ma, forse, sarebbe il caso di integrarlo con ■ sorveglianza più diretta, da

parte nostra, cioè con le ronde. Ci sono ancora molti problemi organizzativi da superare. L'hanno ■ fatto anche in altri paesi. Con risultati non proprio entusiasmanti. I furti ■ continuati, ■ prima. Quelli hanno dei bastisti, scelgono con cura gli obiettivi. Le ■ donne vengono ■ venduti i fazzoletti e altre sciocchezze, si guardano intorno ■ individuano i bersagli. Poi, di notte, arrivano gli altri. A colpo sicuro. ■ quanto è accaduto ieri? «Spiace per quel ragazzo ma il carabiniere che ha sparato ha fatto solo il suo dovere. Spero che non ■ subire conseguenze per un gesto che aveva soltanto lo scopo di difendere tutta la comunità».

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio

Ieri pomeriggio, sul luogo dove ■ avvenuta la sparatoria, sono arrivati anche i sinti, familiari ■ amici di Lorenzo Bresciani. Una ventina di uomini, cupi e silenziosi, hanno osservato con attenzione la ■ svaligiata e i segni della Scientifica sull'asfalto. Ogni numero un bossolo esploso, sul cancello ■ foro di ■ proiettile e, più avanti, il punto dove il cadavere, la sagoma disegnata con il gessetto giallo. Scuotono le teste e lanciano sguardi minacciosi. «Lo hanno ammazzato come un cane», sibillano, mollemente appoggiati ai loro macchinari da cento milioni e fischia.

Michelangelo Cavaliere, titolare del bar «Castello», nella main street ■ Virle, è furioso: «Sono una piaga. Noi siamo stanchi e ora temo che questi nomadi, che stavano ■ rubando, non dimenticheranno il solito perdono di maniera. I carabinieri hanno agito come dovevano, questo deve essere chiaro a tutti. Ormai, i ladri, fanno quello che vogliono: si sono presentati ■



una cascina, immobilizzato i contadini ■ hanno rubato il grano, cercando poi di rivenderlo, a un prezzo più basso, al Consorzio. Non hanno alcuna vergogna, sono impuniti. Hanno addirittura rubato tre vitelli in una stalla. Un mio amico, che ha un capannone, s'è ritrovato con una finestra scardinata. Non erano riusciti a rubare niente. Lui così ha fatto riparare la finestra ■ quelli, ■ quei loro

villetti appena fuori dal paese, si presenta così: «Io? Cinque furti in un anno. Viviamo nel terrore...». Terrore? «Già. Ci hanno portato via ogni cosa, in riprese diverse. Vengono in gruppo, quattro o cinque, se li sorprende è peggio per te. Da due anni, qui, abbiamo dovuto imparare a vivere blindati. Una volta, quasi, si tenevano le porte aperte. Non è un luogo comune: era proprio così...».

ASTA IMPORTANTE VENDITA EREDITARIA

FANNO PARTE DELLA DIVISIONE:

Antiquariato - Arredi
Dipinti d'epoca e dell'Ottocento
Argenti - Tappeti - Gioielli - Collezioni

Esposizione: ore 10 - ■

Vendite in Sede

Sabato 19 Maggio ore ■ ■

Domenica 20 Maggio ■ ■ 16.00

Lunedì 21 Maggio ■ ■ 21.15

Art & Robert®
Per l'Arte e l'Antiquariato dal 1977

TORINO via Principe Amedeo 20

Tel./fax 011.81.29.790

E-mail: venditeastata@yahoo.it

NON E' A NORMA



IL RISCHIO DELLE SPECIE ESOTICHE

Non solo cani e gatti rischiano di trasformarsi in surrogati. Chi pensa che i migliori amici dell'uomo siano solo Fido e Micio, integrati da una pattuglia di canarini e criceti, sbaglia. Stando ai dati regionali Regione, in Piemonte gli esemplari esotici censiti sono oltre 700 (per tacere di quelli che entrano

illegalmente), il 50% in provincia di Torino. Il fascino dell'insolito non conosce limiti: dai felini di media e grossa taglia ai rettili, dagli anfibi agli insetti, cresce il numero di chi è disposto spendere cifre considerevoli pur di stupirsi e stupire. Oggi i negozi specializzati in specie esotiche offrono un'ampia disponibilità di scelta: comprese quelle meno gradevoli alla vista, come ragni e millepiedi africani.

Chiuso l'inceneritore per animali

I veterinari: come smaltiremo le carcasse?

Alessandro

Laika è spirata martedì mattina fra le braccia del proprietario: l'iniziativa somministrata dal veterinario ha posto fine in pochi secondi al tormento provocato da una paresi irrecuperabile agli arti posteriori, non dolore del suo amico-padrone, che a distanza di due giorni la sa ancora abbandonata nell'ambulatorio varcato al guinzaglio per l'ultima volta.

Laika era un venerando pastore tedesco di 17 anni: 40 chili di ossa, muscoli e ricordi che si deteriorano dopo ora, avvolti alla bella meglio in un sacco di plastica. Quel corpo privo di vita avrebbe già dovuto disperdersi nell'aria, incenerito in uno dei due forni presenti nell'impianto comunale della Sardinia di via Germagnano, deputata a questo genere di servizio. Ma la Sardinia non è più operativa da venerdì sera, quando al termine di un sopralluogo i carabinieri del Nucleo operativo ecologico di Torino e della Compagnia Oltre Dora hanno contestato il Servizio multizonale dell'Asl 4 (che gestisce la struttura) presunte irregolarità di carattere formale e non solo. Due in particolare: l'assenza della necessaria autorizzazione e la modalità di scarico delle acque reflue nel collettore fognario. Oggi un nuovo sopralluogo da parte dei tecnici del Comune chiarirà quest'ultimo punto: cioè le acque utilizzate per lavare i locali e gli automezzi che trasportano gli animali destinati all'incenerimento confluiscono nel collettore a prima in un canale coperto.

Resta il fatto che - nonostante il magistrato non abbia ritenuto opportuno convalidare il sequestro effettuato dalla polizia giudiziaria - nel migliore dei casi i cancelli dell'impianto, attivo dal 1961 vicino alla discarica delle Basse di Stura, resteranno chiusi fino a domani in attesa della perizia tecnica. Il frattempo, l'assessorato regionale all'Ambiente dovrà fornire in fretta e furia l'autorizzazione mancante onde ridurre al minimo i tempi di una paralisi che compromette un servizio pubblico essenziale. Perché nei forni a mille gradi della Sardinia non si dissolvono solo gli animali come Laika, prelevati negli ambulatori veterinari e consegnati dai privati, ma i randagi (cani e gatti) recuperati ogni notte nelle strade dalle squadre del Servizio multizonale insieme a quelle del canile municipale. Per tacere delle bestie da sperimentazione e delle mucche macellate d'urgenza (causa fratture) onde essere immesse nel circuito alimentare, morte negli allevamenti regionali per svariate malattie (come le 50 mila polleste colpite dalla malattia di Newcastle, consegnate lo scorso anno da un

allevamento di Boscomero), o semplicemente destinate all'abbattimento perché hanno condiviso la stalla qualche esemplare risultante affetto da Encefalopatia spongiforme bovina, la famigerata Bse. In questo caso - spiega Leonardo Surico, direttore del servizio - prima dell'incenerimento, alla mandria abbattuta viene prelevata precauzionalmente una porzione di encefalo inviata all'Istituto zooprofilattico di Torino.

Da qui l'importanza dell'impianto e la ricaduta del blocco (per limitarsi ai cani, ogni anno vengono inceneriti 7-8 mila esemplari) a livello non solo cittadino. Fa eco alle proteste (in primis quella dell'Enpal, denunce e gli esposti già presentati da chi, come il veterinario che ha soppresso Laika, si trova senza alcun preavviso a gestire un problema incredibile: quello di un cadavere grande o piccolo che non solo ingombra, ma è 24 ore si

deteriora. Il tutto moltiplicato dallo strazio di persone che, dopo aver condiviso anni con l'amata bestiola, si affidano a macabri escamotage (stivarla nel congelatore, avvolgerla in sacchi di plastica e alzare il condizionatore) per non vederla degradarsi a carogna puzzolente. Al canile municipale è già emergenza: nel piccolo congelatore non c'è più spazio. I primi caldi certo non aiutano. aiutano le disposizioni ministeriali, secondo cui l'animale può essere portato in discarica o sepolto in terreno coltivato (previa disponibilità del proprietario del luogo solo se è deceduto di morte naturale - malattie infettive - e se non ha subito terapie farmacologiche (eutanasia compresa). Altrimenti la strada dell'incenerimento è obbligata: il costo di turarsi il naso e tenersi in per giorni il caro estinto, imballato come un pacco qualsiasi.



«Ora cresce il rischio-igiene»

Valpreda: provvedimento gravissimo

«Storia incredibile, bisogna dire basta a logiche poliziesche che compromettono servizi pubblici essenziali: anche perché in casi come questo la cura è peggiore della malattia». Mario Valpreda, direttore regionale della Sanità, non usa a giri di parole per esprimere la sua amarezza. Sarà, ma il problema è monte: l'impianto è o non è sprovvisto di autorizzazione? «Si tratta di una questione puramente formale. Sulla base del decreto legge dell'88 relativo alle emissioni, quello che impone l'autorizzazione, l'Asl ha presentato tre volte domanda: nell'89, nel '90 e nel '98. L'assessorato regionale all'Ambiente l'ha mai rilasciata ritenendo che il provvedimento non fosse retroattivo: l'attività della Sardinia, infatti, data dal '61. Invece... Invece i carabinieri, basandosi sulla sostituzione di uno dei due forni nel '98, considerano l'impianto come nuovo. Giusto o meno che sia, a questo punto nessuno vuole assumersi il rischio di procedere senza documenti. Poi c'è il problema-scarichi».

«Bisogna dire basta a logiche che compromettono servizi pubblici essenziali»

«Quello valutato dai tecnici del Comune, il proprietario della struttura, con il sopralluogo di domani (oggi per chi legge) anche se tutto dovrebbe essere regolare». Nel frattempo è già scattata l'emergenza-carogne. «Con ricadute di carattere igienico-sanitario pesantissime è saltato l'anello fondamentale di un servizio che riguarda la città, la Provincia e parte del Piemonte. Non dimentichiamo che la Sardinia è l'unico impianto pubblico di questa portata, già oberato da nuove emergenze: il divieto di trasformare gli animali morti in farine animali dopo i primi casi di Bse, recentemente esteso a polli

Oltre a cani e gatti impossibile eliminare i bovini abbattuti per evitare contagi

animali morti vengono conservati nel freezer. Sotto: Mario Valpreda



e suini, ha moltiplicato il volume degli incenerimenti. Per le farine già prodotte e accantonate. «Problemi enormi con costi enormi. Per fortuna questa emergenza la stiamo risolvendo grazie alla disponibilità di un impianto di termidistruzione in Puglia. I quantitativi stoccati in Piemonte vengono trasportati ed eliminati in quel bruciatore: immaginarsi le difficoltà». Torniamo al dunque. L'accantonarsi delle carcasse crea rischi alla salute dei cittadini? «Solo disagi: guai a creare allarmismo. Piuttosto, temo che questo impasse finisca per favorire pratiche disoneste da parte di qualcuno. Come abbandonare la carogna in un cassonetto. «O scaricarla nel Po. Solo a Torino vivono circa 100 mila animali domestici e - dai cani ai gatti, dai criceti alle iguane - parte dei quali, inesorabilmente, muore. Entro sabato contiamo di riprendere il servizio: il blocco dovesse perdurare, in breve la situazione diventerebbe ingestibile». (ale. mon.)

Il Servizio Emergenza Anziani ci scrive:

«Abbiamo letto del prossimo cinquantenario di Specchio dei tempi e vogliamo anche testimoniare il nostro grazie speciale. Abbiamo ricevuto la prima auto (una Uno) nel 1991 per accompagnare tanti anziani in difficoltà presso ospedali ed ambulatori, uffici, per visite, terapie, pratiche di ogni genere. Altre ce ne sono state donate in seguito e sono sotto gli occhi di tutti le scritte: "Dono dei lettori di Specchio dei tempi" che portano dipinte sulle fiancate. Abbiamo constatato che i soldi versati vanno davvero rapidamente a buon fine, in cose concrete. «Così come le "Tredicesime dell'amicizia" per i pensionati che vivono soli. Collaborando la Fondazione ne abbiamo distribuite oltre mille in 12 anni di vita del S.E.A. Abbiamo negli occhi e nel cuore le lacrime commoventi di tanti che sopravvivono a pensioni minime e che aspettano questo dono di fine anno per pagare il riscaldamento o qualche medicina. «Molto è cambiato, soprattutto la gente è diventata non meno generosa, ma più diffidente e più esigente: non è

Specchio del tempo

«Come offrire agli anziani soli una scintilla di speranza più» - «A Caselle ci sono 216 carrelli bagagli per i passeggeri in arrivo» - «Una strada a luci rosse» - «L'Inps ha restituito le trattenute in più»

una volta, vuole sapere e vedere finiscono i suoi soldi. Ci sono tante povertà vecchie e nuove: quella degli anziani forse è troppo poco considerata. 75.000 anziani soli, oltre 45.000 sotto la soglia di povertà, famiglie sempre più in difficoltà ad assistere i propri "vecchi". Il S.E.A. le sue 8 sedi operative in Torino, una a Borgaro e Moncalieri, i suoi 400 volontari, i 134.000 servizi effettuati dal 1988 di cui oltre 100.000 accompagnamenti presso ospedali, ambulatori, uffici, in qualche modo rappresenta il cuore solidale di questa città: cuore che corre sulle quattro ruote donate da "Specchio dei tempi" e sulle gambe di tanti volontari, "reclutati" anche grazie ai servizi de La Stampa. L'estate li vicini... chi volesse diventare volontario può telefonarci numero ver-

800-812.068: ci sarà un anziano solo e una scintilla di speranza in più. Maria Paola Tripoli

La Direzione Sagat ci scrive: «In risposta al lettore che lamentava l'assenza di carrelli portabagagli nell'area arrivi dell'aeroporto di Caselle è il guasto di due carrelli del parcheggio multipiano, precisiamo che la carenza non è dovuta agli interventi di manutenzione, in quanto la percentuale di carrelli in riparazione non è mai tale da creare disagi all'utenza. Il lettore è in effetti atterrato con l'ultimo volo di una giornata festiva e caratterizzata da numerosi rientri, tanto che tra le 22 e le 23,13 (orario arrivo del volo da Francoforte) sono atterrate oltre mille persone, pari al 20% degli arrivi di tutta la giornata. Nonostante

le nostre rilevazioni indicano una disponibilità media giornaliera agli arrivi di 216 carrelli, in circostanze simili non si possono escludere alcune momentanee difficoltà nel riposizionamento dei carrelli. Per quanto il guasto di 2 dei 7 ascensori del parcheggio segnaliamo un'improvvisa riparazione e un impianto, mentre la gravità del guasto del secondo ascensore è tale da richiedere tempi lunghi».

Un lettore ci scrive: «Sono un abitante di Candiglio e ogni giorno raggiungo la Torino-None. I boschi e i terreni laterali in particolare modo nei pressi dello svincolo della superstrada sono ridotti ad un immondezzaio per i rifiuti di ogni tipo lasciati dalle "ninfette dei boschi" che affollano la zona.

Oltre a tale spettacolo indegno di una società civile, recentemente le "signorine", alquanto svestite, il passaggio delle auto si propongono mimando atti sessuali di vario tipo. Ora, dopo aver spiegato il grande difficoltà a mio figlio, che ha 8 anni, queste signorine sono come delle "dame di compagnia", mi trovo in imbarazzo ogni volta che in auto con me. Possibile che non abbiano nessun rispetto, neanche in presenza di un bambino?». Segue la firma

La direzione Inps ci scrive: «Alla lettrice Gelain è stata effettuata la trattenuta per la rivalsa ai sensi della L. 4/60 sia sulla pensione Inps (per l'intero ammontare) sia sulla pensione Ipost. Successivamente, essendo stata accertata la suddetta circostanza, nell'anno alla lettrice sono state restituite le rate di pensione trattenute in più, dalla rata di decorrenza della prestazione (06/93) con un primo pagamento di 795.500 nell'aprile '99 e con due successivi pagamenti. E' in corso il pagamento anticipato dei 20% di pensione relativi al 2001». Segue la firma

A DEL
INCONTRI
CON I TESTIMONI
DEL TEMPO
Moncalieri, mercoledì 23 Maggio 2001
ore 18
dibattito sul tema
**DALLA BOSNIA
AL KOSOVO**
MEDITAZIONI
SUI CRIMINI DI GUERRA
intervengono:
GIOVANNI CONSO
Giurista
Presidente emerito
della Corte Costituzionale,
Presidente del C.I.R.-Consiglio Italiano
per i Rifugiati.
GIUSEPPE ZACCARIA
Giornalista-Inviato de "La Stampa"
Coordinatore:
RENATO ROMANELLI - giornalista
La Vigna del Gerbino
Strada Santa Brigida 31-Moncalieri
per informazioni
Tel/Fax 011.640.30.15
Città di Moncalieri
Assessorato alla Cultura
LA STAMPA

**L'OLIVO
RUTELLI**
Giorgio
BENVENUTO

ringrazia gli elettori del
Collegio di TORINO 8 e li
invita a sostenere Sergio
CHIAMPARINO candidato a
Sindaco di Torino per
continuare a migliorare la
nostra Città.

Franco Ratto mendatario
ai sensi dell'art. 7 della L. n. 545 del 10.12.1993

BALBUZIE
A TORINO presso l'Est. S. Giuseppe - Via
Giulio 29, un'esperienza dell'Est. Villa Reale
Tel. 011.666.1425, del Prof. Mastrorilli,
sarà presente nei saloni 19 e 205 punteggi
per gratuite consultazioni relative ai corsi
residenziali a Rapallo, nei mesi estivi. Tele-
fonare 03.39.440.1494.
RK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

European School of Economics
TORINO ROMA NOANO LUCCA BERGAMO VERONA MILANO GENOVA NAPOLI SAN CATANIA
LONDRA PARIS MADRID NEW YORK SHANGHAI
Dopo la maturità
Degree in
**ECONOMIA E MANAGEMENT
DELLO SPORT**
Arts with Honors
Quattro anni di studi internazionali,
terzo anno interamente all'estero,
studio intensivo due lingue europee,
tre stage di lavoro manageriale
svolti nelle grandi imprese del mondo
e dello sport.
**Dopo la Laurea Master in
MANAGEMENT DELLO SPORT**
TORINO - Palazzo Piossasco di Rivalba
Via Cavour, 13 - Telefono 011.440.6980
www.unilesc.it - orientamento@unilesc.it
800.216106

**FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila**
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire
1.000.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimilera), bara occa-
sionata, trasporto con autolimbiera Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori).
IMPRESE IN OSPEDALE NON PAGHI MAI!
(per evitare brutte sorprese al momento del pagamento)
«Ricordatevi che gli incaricati delle imprese funerarie vi contattano direttamente
in ospedale o se il personale ospedaliero, anche su vostra richiesta, vi indirizza
alla scelta di un'impresa piuttosto che un'altra, si stanno comportando in modo
disonesto e vietato dalla legge» (1)
(1) PASSO ESTRATTO DALLA "GUIDA ALLA FAMIGLIA IN LUTTO" EDITA DAI SERVIZI CIMITERIALI
DELLA CITTÀ DI TORINO.
ONORANZE + FUNERI
IL GIUBILEO
Tel. 011.66.33.005
(10 linee a ric. automatica)
SERVIZI FUNEBRI DOMICILIARI ED OSPEDALIERI 24 ORE SU 24 IN TORINO E PROVINCIA
800.251645



Nuovo Ford Mondeo. Pensata in grande.

Grande nelle prestazioni.

Nuovo motore Ford Duratec HE 16V, motore rotativo ad alta compressione, benzina 95/98 e 100, a richiesta gasolio. Cilindrata massima fino a 3,0 litri Nm con funzione overboost. 0-100 km/h da 10 a 100 km/h.

Grande nella spaziosità.

Altezza interna con un passo di 2754 mm, abitabilità leader nella categoria. Velluto in rete per le gambe e schienali posteriori. La nuova geometria della vettura, con i sedili posteriori che si ribaltano da 40 a 100 litri.

Grande nella sicurezza.

Il nuovo Prototect System, insieme ai nuovi standard di sicurezza, tutti i sistemi di sicurezza passiva: airbag frontali, laterali e a tendina che reagiscono in base al tipo di impatto, posizione dei sedili, posizione occupante, cinture di sicurezza anteriori e posteriori. Il colosso di freni. Sistemi di frenata ABS a 4 ruote con ESP e servosterzo. Motori elettrici.



Mondeo è una versione unica, completa di tutto, con 2 carrozzerie, 4 porte e station wagon. Mondeo 4 porte Duratec HE 16V 2.0 145 CV L. 39 milioni. Mondeo 4 porte Duratec DI 2.0 16V 115 CV L. 41 milioni. Personalizzazione Ghia Blu L. 3.5 milioni.

Acquista la tua **mondeo** con **ideaford**, un innovativo ed esclusivo sistema che comprende anche: assicurazione incendio e furto, garanzia tre anni o 50.000 km, tagliandi di manutenzione. **ideaford** è un prodotto Ford Credit.



www.ford.it

FLASH

MINI TV

HOBBY FOTO

GENOVA

CENTRO - Via Galata, 97 r. SERVIZI FOTOGRAFICI

PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r. MERCATO DELL'OCCASIONE

PEGLI - Via Argentina, 38 r. CENTRO ASTROFILO

S. FRUTTUOSO - Via G. Torti, 79 r. FARMACIA PRIVATA

VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r.

E' uscito il nuovo catalogo Venite a ritirarlo

SUPER AGENDA CASIO PV-750

Agenda elettronica pocket viewer di altissima capacità oltre 2 MB. Anziché avere la classica tastiera ha un grande display che si attiva solo sfiorando tutto lo schermo con un dito o l'apposita penna.

Possibilità di connessione al tuo PC (cavi e software in dotazione) per scaricare gli appunti presi o i dati memorizzati. Possibilità di inviare e ricevere E-mail tramite un semplice cellulare GSM dotato di porta infrarossi.

Alimentazione: 2 pile mini-stilo. Dimensioni: 119x74x19 mm.



L. 510.000

SUPER AGENDA CASIO PV-250

Agenda elettronica palmare grande display che si attiva sfiorando tutto lo schermo con un dito o l'apposita penna. 2 MB di capacità, ha la possibilità di memorizzare grandi quantità di dati. Possibilità di connessione al PC. Dimensioni: 119x74x19 mm.

L. 350.000

VIDEOREGISTRATORE 2 testine

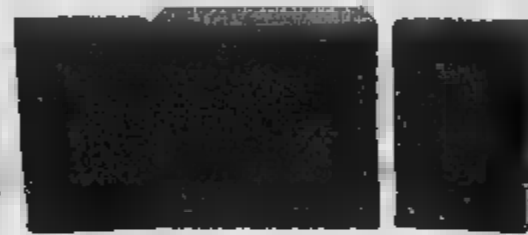
Videoregistratore di nuova concezione, dalle forme ma semplici. Caricamento centrale, 2 testine di alta qualità. Doppia velocità di registrazione e di riproduzione SP/LP. Hyper Band per TV via cavo. Testine autopulenti. Accensione automatica all'inserimento della cassetta e alla fine, si riavvolge, la espelle e si spegne automaticamente. Memoria per 40 canali e programmazione per 8 registrazioni. 1 anno. Doppia presa SCART e telecomando.



L. 249.000

HI-FI con CD e TELECOMANDO

K57 KAYA - Un micro HI-FI veramente eccezionale! Radio a doppia gamma d'onda AM/FM. Lettore di compact disc. La possibilità di duplicare su musicassetta. Riproduttore con autostop. Cassa a telecomando nella confezione. Presa per la cuffia.



L. 109.000

FAX A CARTA COMUNE



Fax PHILIPS PPF 441 A. A carta comune con fotocopiatrice e telefono incorporato. Non servono più i rotoli di carta termica ma bastano i semplici fogli formato A4. Ha la possibilità di essere collegato anche al tuo cordless. Magic quindi fax, copia, telefono. **L. 460.000**

VIDEOCASSETTE AD ALTA TECNOLOGIA

Videocassette POWER High Grade tecnologia esclusiva per registrazioni dai colori brillanti e fedeli nel tempo. Il nastro trattato al cromo consente infatti una conservazione illimitata nel tempo, anche dopo numerose registrazioni.



5 videocassette POWER SHG VHS E 110

cat. L. 3.100

5 videocassette POWER SHG VHS E 180

cat. L. 3.400

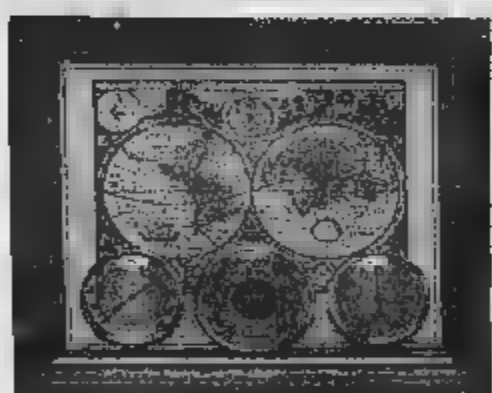
5 videocassette POWER SHG VHS E 240

cat. L. 5.400

L. 14.500

L. 16.000

L. 27.000



IGROMETRO, TERMOMETRO, BAROMETRO

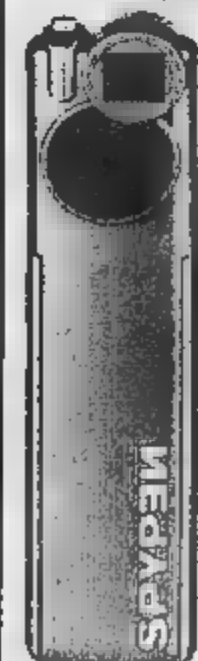
Preciso ed elegante inserito in una riproduzione di planisfero antico e incorniciato in legno.

Dimensioni: 320 x 280 x 40 mm.

L. 115.000

SPY PEN

In soli 55 grammi e in 12,5x3x1,5 cm:



UNA FOTOCAMERA per ottenere 80 foto in bassa risoluzione 20 in alta risoluzione. UNA per girare piccoli film. UNA per collegarsi al computer e comunicare in videoconferenza. Con questo prezzo il computer. 5 programmi di diverse gestioni per le immagini e di fototocco. Cavi di collegamento alla porta USB per scaricare le immagini sul vostro computer.

L. 199.000

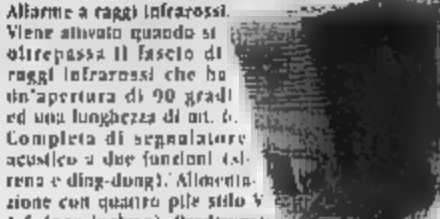
RICOH RZ700 ZOOM



Finalmente una compatta piccola, buona! Fotocamera zoom 35/70 luminosissima e completamente automatica. Decisamente superiore rispetto alle sue "colleghe" ha un fuoco 5, una macro che arriva a 0,30 mt. e addirittura il blocco sull'infinito. E parliamo di flash funzioni full-in, off, auto e contro e autofocus ha anche l'autoscatto. Dimensioni mm. 117 x 64 x 43. Peso gr.

L. 215.000

CENTRALINA mini-allarme



Allarme a raggi infrarossi. Viene attivato quando si oltrepassa il fascio di raggi infrarossi che ha un'apertura di 90 gradi ed una lunghezza di mt. 6. Completa di segnalatore acustico a due funzioni (allarme e ding-dong). Alimentazione con quattro pile stilo V 1,5 (non incluse). Predisposto con jack per alimentazione 6 V.

L. 39.500

Canon EOS 3000

GARANITA DALLA CANON ITALIA

Esposizione automatica, priorità di tempi e programmata per ritratti, macro, paesaggi sport. Autofocus disinseribile, utilizza 2 batterie tipo CR 123. Completa obiettivo zoom EF 38-76 mm. f. 4,5.



L. 549.000

astucci per cellulari

Pratici astucci, imbottiti per telefoni cellulari. Passante per cintura e chiusura a velcro.



STAR 1 dimensioni 130x53x30

L. 9.900

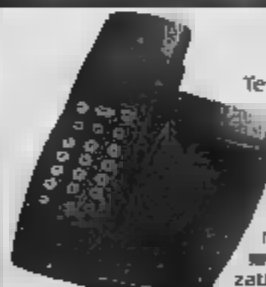
STAR 2 dimensioni 135x57x35 mm.

L. 9.900

dimensioni 150x53x40 mm.

L. 9.900

SLALOM VV



Telefono hi Brondi ultima generazione completissimo: frequenza 900, intercomunicante tra base e portatile, 10 linee, risposta automatica alzando il ricevitore, instradatore del traffico telefonico (avendo esempio infostrada, se si programma non serve digitare 1055 ma tutte le telefonate vanno sul conto del gestore prescelto). 40 ore in 5 di conversazione. Completo, valigetta trasparente. Dimensioni: 5,4 x 15,6 x 3,4 cm. Batteria: 13,2 x 5 x 14 mm. Colori metallizzati nuovissimi: blu e verde.

L. 149.000

PHILIPS DIGA

Telefono cellulare GSM

Accetta carte Tim e Omnitel. Dimensioni 147 x 56 x 18 mm. Peso 169 gr. Autonomia 85 h in stand-by 2 h di conversazione.

L. 119.000

LAMPADA

Un improvviso black-out? L'auto in panne? O magari per trekking? Per tutte le emergenze e per tutte le esigenze c'è Kaya, la multifunzione. Tubo al neon singolo a doppio, doppio dispositivo, lampeggiante, allarme sonoro inseribile, caricabatterie incorporato. Dispositivo accensione automatica in caso di black-out.



L. 39.500

HOBBYFOTO
Pastina
 VIA DON ISOLA 7 ALBENGA
 VIA CORNICIGLIANO 258r CORMIGLIANO
 VIA CANEPA 13r SESTRI P.
 VIA TAGLIA 7 PRA
 VIA CAMOZZINI 136r VOLTURI

HOBBYFOTO
Pastina
 VIA ROMA 49 LAVAGNA
 VIA FIUME 35 LA SPEZIA
 VIA OTTONELLI 2 PONTE K
 VIA VENEZIA 163 BUSALLA
 VIA ROMA 56 RONCO S.

RAPALLO

APPELLO PER I BATTELLI
 L'imbarcadere nella zona centrale del lungomare è ancora fuori uso, le accuse al Comune

VENTIMIGLIA

AUTOFIORI, ILLEMI ELLI
 Riaperta con due ore di anticipo dopo i lavori nel tratto di Mentone: smentiti timori di una paralisi

E' sempre agitato lo scenario politico ligure dopo la tempesta (e le sorprese) della tornata elettorale Forse la Cassazione ripesccherà Alberto Gagliardi Incerto un rimpasto in Regione, souplesse per le amministrative

Paolo Lligas
 GENOVA
 Il vento delle elezioni politiche ha squassato Genova e la Liguria: come sempre accade in simili occasioni, «nulla è come prima». Ma già nuovi appuntamenti urgono: dal completamento degli eletti, a possibili rimpasti in una giunta regionale che è uscita ridimensionata dal voto politico ai primi «souplesse» per la pole position delle candidature del prossimo rinnovo del Comune e della Provincia.
CASO GAGLIARDI Colui che si autodefiniva il deputato G., beffato allo sprint del collegio 8 della Camera da Carlo Rognoni, potrebbe essere miracolosamente ripescato. Infatti, in tutta la penisola, Forza Italia ha una dozzina, o poco più di casi consimili. Ha esaurito i nominativi degli eligendi, per il perduto boomerang dello «scorporo» sulle liste-civetta. Ma, dato che il 30 maggio non può essere proclamata una Camera inferiore al numero dei deputati fissato dalla Costituzione, la

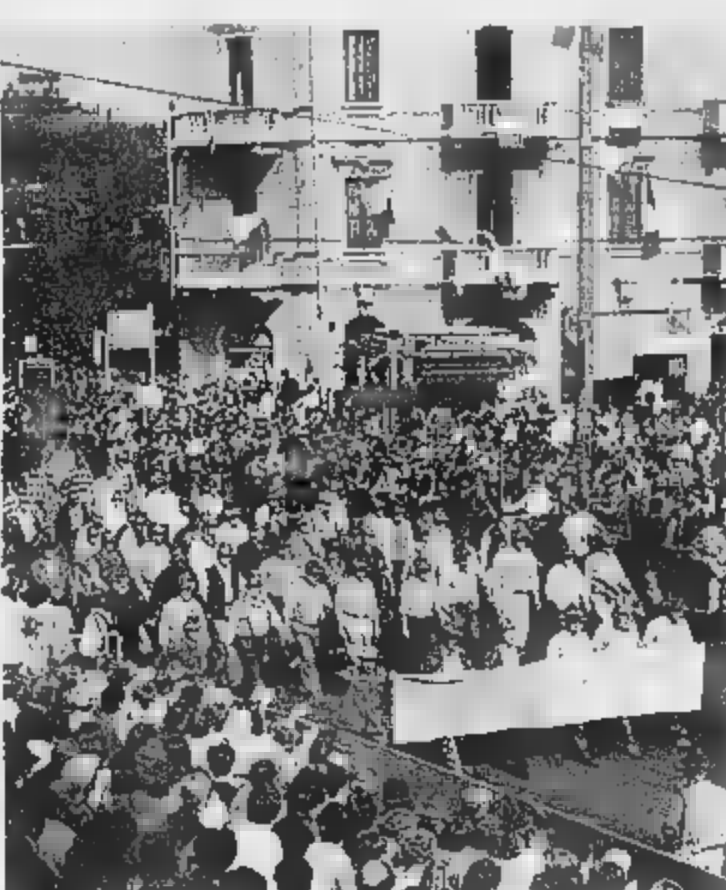
Cassazione dovrà esprimersi su un ricorso di Forza Italia che punta al superamento della legge, mettendo al centro la volontà del popolo. E quindi recuperando anche gli «scorporati» in mancanza d'altro. Gagliardi, che in Italia, per percentuale di voti, è il quarto su dodici, porta certi alla Madonna della Guardia.
REGIONI Puntuale, poco fondata, arriva la di ritorno d'un rimpasto della giunta regionale. Se parla da tempo: è quindi un «révenant» che però allarma possibili assessori defenestrando e futuri. Tra gli aspiranti gira persino il nome dell'anziano Rinaldo Magnani che in fondo completerebbe il ripescaggio da parte di Sandro Bisotti della vecchia guardia della politica, dopo Gustavo Gamaletto ed Edmondo Ferrero collocati alla Fondazione Carige. Si parla persino di Maurizio Scapola, terzo fratello di «dinastia» regnante da qualche tempo in Liguria.
COMUNE E PROVINCIA Il sindaco di Genova, in controtendenza al suo temperamento prudente e distaccato, da tempo è nervoso. Giuseppe Pericu, nonostante computer

«virtualmente» gli assegni oggi 13 punti percentuali di vantaggio sul centrodestra (in base alle elezioni politiche), continua ad alludere a un suo forfait il prossimo. Stanchezza? Nostalgia? Oppure sta aspettando i nuovi assetti politici della sinistra (Pericu è notoriamente legato a Amato e D'Alema e all'«s'è mosso per Claudio Burlando» in autunno? Mistero. Anche il dato sulla provincia è più che buono: nove punti percentuali di vantaggio al centrosinistra. Ma se Pericu dovesse alla fine alle pressioni (che molte, diffuse e insistenti) e concedere il bis a Tursi, per la poltrona di Palazzo Doria Spinola sembra ormai prenotato un esponente della Margherita, uscita sopra il 12 dalle elezioni e quindi terzo partito della Regione. Ci pensa forse Massimiliano Costa, che però ha qualche ostacolo nel Ppi. Forse potrebbe essere «consolato» lo sdegnato Mario Epifani o forse potrebbe emergere un uomo nuovo. E Marta Vincenzi? Un po' inquieta e temperamentosa resta la «grande riserva» i risorsi del centrosinistra.

La festosa invasione di domenica costringe il Comune a prendere misure e a lanciare un appello Arrivano trecentomila alpini «Genovesi, non usate l'auto»

GENOVA
 Sarà pacifica, sarà allegra, sarà accettata con simpatia e fraternità dalla popolazione, ma la festa di domenica prossima per il raduno nazionale degli alpini (che potrebbe vedere la città «invasa» da quasi 300 mila persone, compresi i familiari delle «pennine nere») diventerà per Genova una prova generale quanto potrebbe accadere per il G8 il prossimo luglio quando - non proprio tutto pacifico - calerà il «popolo di Seattle». Bisognerà armarsi di santa pazienza, tanto è che i responsabili dell'ordine pubblico sono palesemente preoccupati, perché non è facile neppure prevedere i flussi nei momenti critici.
 «Collaborate e dimenticatevi di l'auto». E questo l'appello rivolto ai genovesi dall'assessore Merella, in occasione dell'adunata degli alpini di domenica. Sarà vietato circolare in auto in tutto il centro, mentre si sta valutando l'ipotesi di un'uscita controllata dallo stadio di Marassi, dove si giocherà Sampdoria-Venezia.
 Quella di domenica sarà una propria mobilitazione generale, dove saranno impegnati circa 580 vigili urbani, alcuni dei quali si sono resi disponibili volontariamente. I 2500 pullman previsti saranno posteggiati lungo le strade del centro, in Valpolcevera, nella di Voltri, lungo Via Adamoli e in alcune aree private come quella della Coop di Via Bressanone e quelle fuori dai caselli autostradali di Genova Est e Genova Nervi.
 I tifosi Sampdoria e Venezia consiglieranno di andare allo stadio in treno e poi a piedi - ha spiegato Merella - perché la circolazione, anche in moto, sarà molto difficoltosa. A dire il vero avevano chiesto, insieme alla Prefettura, di spostare l'incontro, ma non è stato possibile.

Se sarà opportuno chiederemo ai tifosi di pazientare, e il flusso di uscita dallo stadio verrà regolamentato.
 La grande mobilitazione di domenica scatterà già alle 8 del mattino, quando inizierà il divieto di transito nell'area delimitata da Caricamento e Piazza della Nunziata sino alla zona della Foca, comprendendo tutte le principali direttrici del centro.
 Ulteriore problema sorto nel corso dei preparativi è quello degli ambulanti che hanno fatto richiesta per poter vendere nelle strade di Genova, nella giornata di domenica. Sicuramente il permesso sarà concesso alle 15 aziende di ristorazione che sono al seguito dell'adunata e che ne hanno curato anche precedenti edizioni: tra ambulanti genovesi ben 210 hanno fatto richiesta all'Ufficio Annona del Comune per ottenere il permesso, ma i posti disponibili sono solo una cinquantina. Un camper del Comune che avrà la funzione di ufficio informazioni e il compito di distribuire i permessi stazionerà nella zona di Viale Brigate Partigiane già dalla mattina.
 L'Amt ha allestito un piano per fronteggiare l'emergenza, potenziando tutte le linee che attraversano la zona adiacente al percorso della manifestazione. Una parte del sito internet aziendale, consultabile all'indirizzo www.amt.genova.it, sarà interamente dedicata all'evento, con la possibilità di consultare le notizie relative alle manifestazioni in programma e la cartina tematica con i riferimenti dei bus che collegheranno le periferie al centro.
 Sia sabato che domenica, poi, verrà potenziata la linea diretta l'utenza (tel. 010/5582414) attiva dalle 9 alle 17 e sarà aumentata la presenza del personale di controllo per monitorare l'andamento del servizio ed adeguare i percorsi delle linee.



Cappelli piumati e tricolori al vento in occasione dei raduni nazionali degli alpini

Una prova generale per il traffico in vista del vertice dei Grandi
 Un piano dell'Amt per l'emergenza, farmacie allertate, tutti i bar e ristoranti rimarranno aperti

A S. Margherita Un convegno sulla nautica e l'ambiente

S. MARGHERITA Nautica e ambiente marino, il diportista e il mare. Sono questi gli argomenti centrali della convention annuale «Satec 2001» organizzata dall'Ucin, l'associazione di Confindustria che rappresenta l'industria nautica, che si apre domani all'Imperiale Palace Hotel di S. Margherita Ligure.
 Due gli studi proposti all'attenzione del convegno: il primo realizzato dall'Ircam, l'Istituto ricerche sull'ambiente marino, incentrato sull'impatto ambientale del diporto; il secondo elaborato dall'Eurisko, che fotografa il profilo comportamentale del diportista nei confronti del mare. Le risultanze di questi due lavori - successivamente discusso in una tavola rotonda, che vedrà per la prima volta un confronto tra i rappresentanti dell'industria nautica, le associazioni ambientaliste, gli esponenti dei ministeri dei Trasporti e dell'Ambiente e i rappresentanti delle imprese nautiche. In serata, cena e gala all'Abbazia della Cervara, premio alla «pioniera della nautica». Sabato sarà quindi la volta di un convegno sull'evoluzione normativa in materia di progettazione e responsabilità del produttore. (f. poz.)

Intervento e drammatica denuncia di don Fortunato Di Noto ieri alla presentazione degli atti del convegno «Bambini vittime» «La pubblicità del Giro d'Italia è un regalo ai pedofili» Replica il direttore della «Gazzetta dello Sport»: «Un'immagine di grande purezza»

Alessandra
 GENOVA
 «E' una foto scandalosa, che lede la dignità di un bambino, un esserino senza capacità di difendersi. Penso a quei genitori che hanno dato il loro assenso per denaro o magari solo per orgoglio. E' un'immagine allentante per i pedofili e sarà già su tutti i siti di pedopornografia, insieme a tante altre». Don Fortunato Di Noto, il presidente di Telefono Arcobaleno, il promotore da Torre Annunziata della battaglia contro la pedofilia via Internet, ha toni accesi quando annuncia l'ultima iniziativa: quindici associazioni di tutela dell'infanzia hanno chiesto l'intervento del garante della pubblicità del Giro d'Italia pubblicata sulla Gazzetta dello Sport e sul relativo sito Internet. L'immagine è quella di un bimbo paffuto, età probabile sotto l'anno, in maglietta rosa che arriva all'ombelico, gambine sollevate, genitali in primo piano e glutei dischiusi.
 Il sacerdote che è portato alla scoperta 35 siti per pedofili (che nessuno ha chiuso, nonostante la denuncia) ieri alla biblioteca Berio partecipava alla presentazione degli atti del convegno «Bambini vittime. Prevenzione e riparazione», tenutosi a Palazzo Ducale nel 99.
 «Siamo stupefatti della interpretazione che si può dare dell'immagine di un bambino di pochi mesi» è la replica del direttore della Gazzetta dello Sport, Candido Cannavò. «Oggi ha detto - pensare al male è uno degli aspetti più angoscianti della nostra società. Quella è una foto di grande religiosità, di grande bellezza, di grande purezza. In quella foto noi vediamo Dio».
 «Il bambino nudo per il Giro - ha spiegato don Fortunato - è l'ultimo passo di una cultura che oggi tollera l'uso strumentale dei minori». «Una scelta pubblicitaria inaccettabile - ha aggiunto - il problema è che occorre intervenire anche sull'assente dei genitori. Il bambino nudo è come un adulto nudo, non è un'immagine innocente».



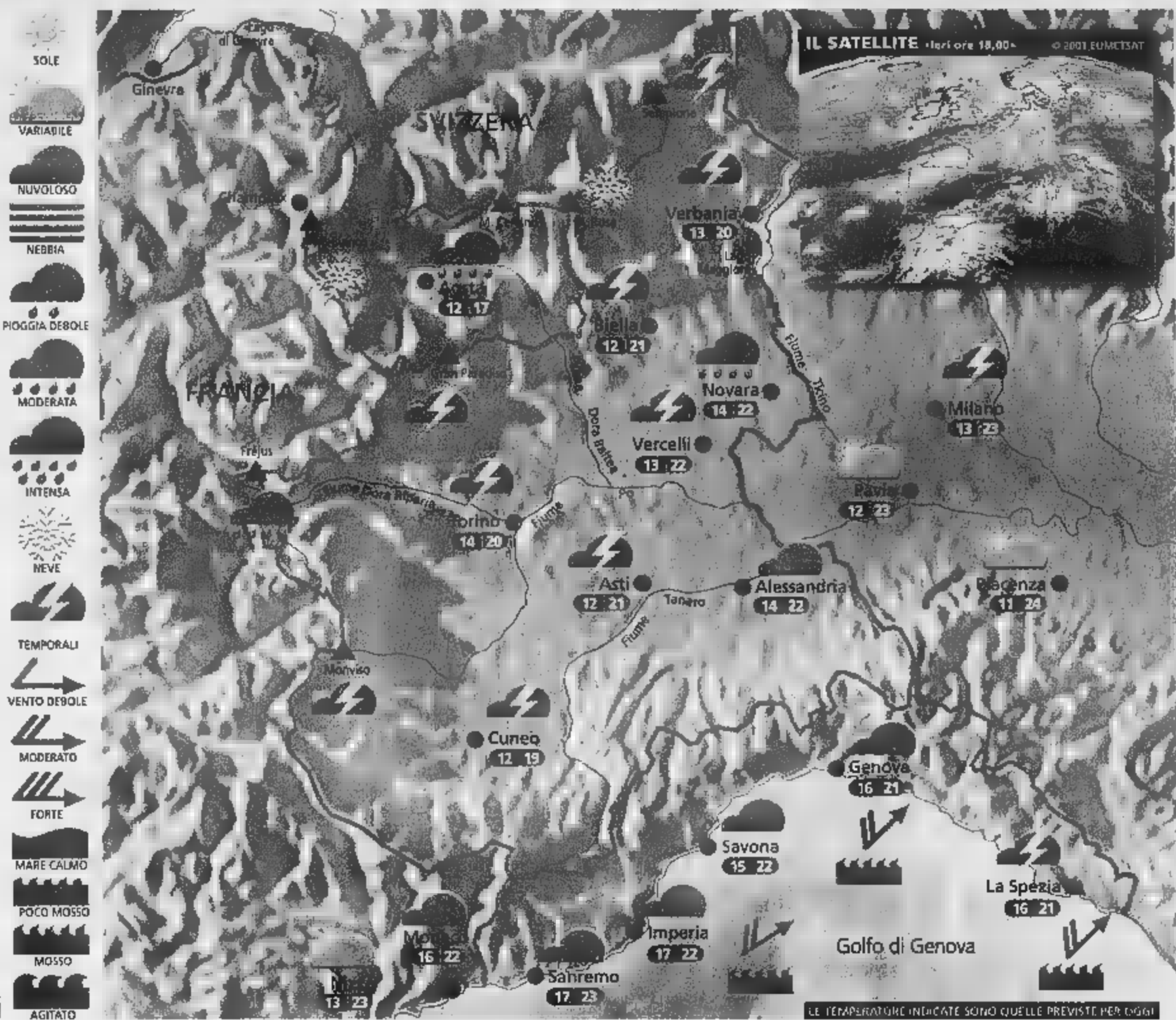
Presieduta da Salvatore Ottavio Cosma, la presentazione degli atti è stata l'occasione per rilanciare l'allarme del turismo sessuale. «Provate a prenotare un viaggio a Cuba, in Thailandia o in... vedete quanto c'è da aspettare - ha detto Cosma - Ora l'ultima novità è costituita da un'associazione che ha denunciato il sfruttamento sessuale di ragazze molto giovani».
 Incalza Di Noto: «Le leggi ci sono, ma vengono ignorate. La carta dei diritti dell'infanzia è disattesa. Un esempio? Dalle 7 alle 22 è vietata la trasmissione di pubblicità di alcolici».

Un nuovo allarme pedofilia è stato lanciato ieri a Genova nel corso del convegno nazionale intitolato «Bambini vittime: prevenzione e riparazione».
 «Un'immagine di grande purezza»
 «c'è qualche tv che rispetta questa norma?».
 Inadempienze, l'Italia, anche per quanto riguarda la direttiva europea che obbligava ogni Stato a creare una banca dati con i volti dei bambini che compaiono nei siti di pedopornografia infantile. «Una serie di volti che avrebbe reso possibile confronti e ricerche di bambini scomparsi in tutto il mondo».
 I siti con bambini sono 32 mila - è la denuncia dell'irriducibile sacerdote - Noi abbiamo raccolto 12 mila foto e 200 filmati: bambini di 18 mesi costretti a rapporti con adulti, minori e animali, immagini di piccoli stuprati e uccisi. Abbiamo ricevuto un annuncio commerciale per lo scambio di bambini venduti a 250 dollari con indirizzi, luoghi, date e posti, con la clausola che era possibile anche ucciderli».
 Accanto ai minori ridotti alla schiavitù sessuale, quelli sfruttati negli ultimi 6 anni - passati da 250 milioni a 300 milioni.

All'Ist l'attività di supporto di «Progetto Condividere»
 Come aiutare i bimbi a capire che la mamma è tanto malata
 L'esperienza statunitense, con i dovuti adeguamenti alla realtà ospedaliera italiana. Condividere intende abbattere la barriera che si crea tra genitori e figli piccoli quando papà o mamma sono malati di cancro. Nel tentativo di diffondere il bambino dalla mamma e dalla consapevolezza della malattia, spesso i genitori si trincerano dietro le bugie di un lavoro, un'assenza, una partenza. L'abbondanza viene quindi vissuta dai figli come un tradimento, oppure con il senso di colpa di averlo in qualche modo provocato. La consapevolezza della malattia, invece, può tradursi in un modo diverso appunto di condividere la vita, l'amore, la solidarietà, per non rinunciare nemmeno a un minuto di vicinanza.
 All'Ist, in uno spazio adatto, con giochi e personale preparato, mentre papà o mamma devono sottoporsi alla chemioterapia - spiega la dottoressa Crotti - il bambino impara a giocare a casa con una gamba amputata o a saltare con meno vigore in braccio alla mamma che subito l'asportazione di una mammella. (a.p.)

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



Situazione Nella giornata di ieri un flusso di correnti caldo-umide ha mantenuto una nuvolosità diffusa su quasi tutti i settori associata a rovesci di pioggia principalmente in prossimità dei rilievi montuosi. Oggi il transito di una perturbazione proveniente da Ovest causa un peggioramento con temporali soprattutto nel pomeriggio-sera.

Previsioni Al mattino nubi in aumento con qualche rovescio di pioggia su Alpi e alto Piemonte, nuvolosità variabile sul resto del Nord-Ovest. Nel pomeriggio temporali sparsi più probabili su Alpi, Prealpi, Torinese e Biellese, in estensione entro sera all'Astigiano, al Milanese e al Novarese. Sulla Liguria cielo nuvoloso, con fenomeni più isolati e sporadici. Temperature massime in diminuzione nelle zone raggiunte dalle precipitazioni. Venti moderati con rinforzi su Alpi, Liguria e zone temporalesche. Domani lieve miglioramento.

ZOOM

La tempesta d'incendio

Uno dei fenomeni atmosferici più impressionanti, simili ad un tornado, è senza dubbio la tempesta d'incendio forestale. Quest'ultima si verifica quando un incendio si trova ad interagire con una circolazione ciclonica. L'aria molto instabile attira l'aria circostante e produce un immenso fuoco di una ampiezza terrificante. Una tale tempesta organizza un proprio sistema di venti locali, spesso così violenti da spazzare via alberi lanciandone i rami infuocati a km di distanza, attraverso i livelli superiori della colonna convettiva. In questo modo si generano nuovi fuochi. La tempesta d'incendio forestale può essere caratterizzata anche da una esplosione, generata da un vento violentissimo, paragonabile ad una corrente a getto che viaggia alle basse latitudini. I pirocumuli generati dall'intensa convezione danno origine spesso a scariche elettriche, le quali non fanno altro che estendere l'area interessata dal fuoco. Solo raramente e nelle aree periferiche dell'incendio, i pirocumuli hanno generato precipitazioni in grado di attenuare o circoscrivere le fiamme, ma gran parte della pioggia evaporava ancor prima di raggiungere il suolo.

A: www.meteolive.it

ANCONA	17 25	REGGIO CALABRIA	20 28
BARI	18 24	ROMA	17 26
BOLOGNA	16 24	VENEZIA	15 20
CAGLIARI	18 27	BARCELONA	16 24
CATANIA	18 29	BRUXELLES	10 17
CATANZARO	22 30	FRANCOFORTE	10 20
	14 23	GINEVRA	13 19
	18 24	LONDRA	11 13
	23 29	MONACO DI BAVIERA	19
PALERMO	15 26		12 20
PERUGIA	16 26		11 18
POTENZA			
ZURIGO			

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 56 minuti, culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 54 minuti.
LA LUNA: si leva alle ore 3 e 43 minuti; domani ore 14 e minuti.

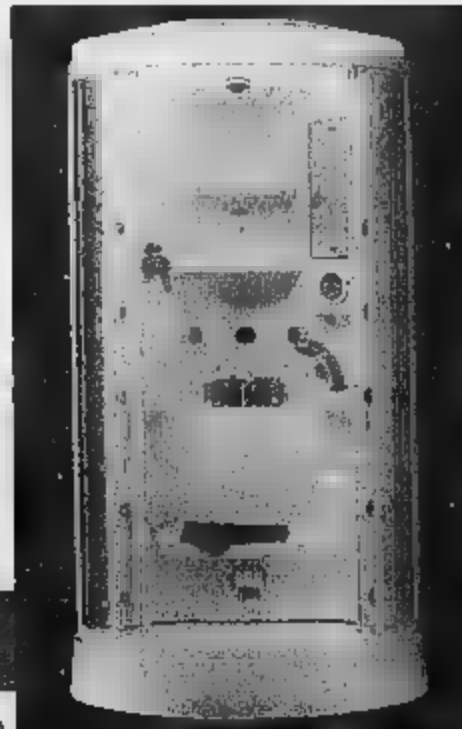
IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Cambia punto di vista. Scegli SOLAR!

Modello NX7 Tasaki by Accorroni
Condizionatori silenziosi, compatti, potenti (1790 frig/h)



Cabina doccia Polistar tonda.



OFFERTA DI PRIMAVERA

Condizionatore Accorroni ■ parete ■
L.829.000+IVA
compreso telecomando ad infrarossi.

Vieni ■ vedere tutta la vasta serie di articoli presso la nostra esposizione (1500 mq) disponibile in pronta consegna a magazzino (2000 mq).



Ceramica, Arredo Bagno, Idrosanitari, Riscaldamento, Condizionamento

SOLAR s.n.c. - via G. Leopardi, ■ - Vado Ligure
Tel.019 ■■■■ fax 019 886867

PARCHEGGIO RISERVATO CLIENTI

Da tutti i rivenditori autorizzati
a partire dal 40%

Gli operatori turistici scrivono al sindaco per un intervento urgente

Battelli, 500 firme a Rapallo

Inagibile l'imbarcadero del lungomare

Giuliano Vignolo
RAPALLO

Lungo il litorale sono evidenti i danni causati dalle mareggiate dell'inverno scorso. In particolare l'imbarcadero sulla passeggiata a mare, dove sostano i battelli per le visite alle Cinque Terre o a San Fruttuoso, è visibilmente disastroso tanto che attualmente il punto di imbarco per i turisti è stato spostato al Molo Boate nel porto Carlo Riva. Ristoratori, commercianti, esercizi pubblici e albergatori, protestano perché il flusso turistico diretto all'imbarcadero che normalmente gravitava sul lungomare, è stato decentrato. Circa 500 operatori hanno firmato una petizione da inviare al sindaco Roberto Bagnasco.

Il mugugno è forte: «A diversi mesi dalla mareggiata il molo per l'attracco dei battelli turistici è rimasto indecentemente disastroso e inagibile, con grave danno all'immagine turistica della città - commentano - e ancora più grave per le attività che in passato con il passaggio dei turisti avevano un certo profitto». I più arrabbiati tra i firmatari della petizione parlano di «lontananza intollerabile da parte del Comune». L'assessore ai lavori pubblici Arduino Maini «non ha le polemiche: «Il problema è stato affrontato dall'amministrazione comunale - spiega l'assessore - e presto la situazione



L'assessore Arduino Maini

ne verrà risolta grazie alla collaborazione dei battellieri di Santa Margherita a cui daremo in concessione l'imbarcadero a fronte del loro impegno ad effettuare i lavori di restauro».

Sarà quindi il Consorzio marittimo ad accollarsi le spese per rendere nuovamente agibile il punto di attracco dei loro traghetti che attualmente, grazie alle disponibilità dell'ufficio marittimo e della direzione del porto Carlo Riva, imbarcano e sbarcano i passeggeri da un molo del porto. Anche per il

Consorzio il ritorno all'imbarcadero del lungomare è auspicabile, considerando che i grandi battelli hanno qualche difficoltà ad arrivare alla banchina per questione di fondali.

«I tempi per la ristrutturazione dell'imbarcadero del lungomare si sono allungati a causa dell'inevitabile burocrazia da affrontare - casi simili - dice ancora l'assessore Maini. Per l'intervento occorre il benestare del Demanio e della Soprintendenza. L'operazione per la concessione ai battellieri si sta avviando a conclusione, quindi presto inizieranno i lavori». I firmatari della petizione non sono disposti a mollare la presa di posizione contro l'amministrazione comunale, definendo «ingiustificato il rinvio delle responsabilità al Demanio, alla Regione e alle altre autorità che il Comune ritiene competenti a intervenire».

Secondo i firmatari della petizione, in particolare il circolo culturale Alleanza per Rapallo che sostiene la protesta, il fatto che il Comune non abbia dato via ai lavori di sua competenza «è già una grave denuncia di indifferenza alle problematiche che la popolazione del posto sta pesantemente pagando sul proprio lavoro». Aggiungono che l'appello al sindaco «trovasse ascolto, commercianti e pubblici esercizi si ripromettono di effettuare

una serrata che richiami l'attenzione degli organi di informazione a livello nazionale».

Negli altri centri del Tigullio Orientale la situazione degli imbarcaderi è normale: a Chiavari i battelli approdano alla banchina davanti alla palazzina della direzione del porto, a Sestri Levante al Pontile Margherita lungo la strada del porto. I primi battelli hanno cominciato i viaggi turistici a Pasqua e attualmente il sabato e la domenica sono in programma visite alle Cinque Terre a San Fruttuoso.

Turisti affollano l'imbarcadero al centro del lungomare di Rapallo per una gita nel Golfo del Tigullio: un appello per ristrutturare il pontile danneggiato dalla mareggiata



A Chiavari un precedente analogo

Per i turisti imbarco agevole accanto ai parcheggi

CHIAVARI

La questione dell'imbarcadero per i traghetti turistici a Chiavari, qualche anno fa, ha sollevato proteste e polemiche che si sono risolte con lo spostamento del punto di imbarco. Per anni i battelli hanno fatto nella grande piazzola sulla diga foranea all'ingresso del porto. Questa posizione creava difficoltà di manovra ai traghetti, che di anno in anno sono aumentati di dimensioni, in particolare per i passeggeri costretti ad aspettare al sole in un punto sfornito di qualsiasi struttura

ricettiva, come per esempio un bar. Il punto di partenza dei traghetti era anche lontano da parcheggi o fermate di mezzi pubblici: occorreva percorrere la parte a Ponente della colmata a mare, per tutta la sua lunghezza, poi buona parte della diga foranea fino allo spiazzo dell'imbarcadero.

Le proteste sono state accolte dalla direzione del porto, e dal Comune, che ha messo a disposizione la banchina «adeguatissima» all'altezza della palazzina comando del porto e dell'elipuerto. I turisti possono ora lasciare l'auto a poche decine di metri dall'imbarcadero e attendere l'arrivo del

battello comodamente seduti ai tavoli di uno dei bar nell'area portuale. Quando il battello entra nel porto c'è ancora il tempo necessario per percorrere la banchina fino al punto di imbarco. Se verrà effettuato l'intervento di ampliamento dell'area portuale, con il prolungamento della diga sottofusto, l'imbarcadero potrebbe essere spostato lungo la parte nuova. «Potrebbe come spazi e facilità di manovra dei battelli, ma si riproporrebbe la questione della distanza che i viaggiatori dovrebbero percorrere a piedi».

(g.vi.)

Inviata una relazione al Ministero dell'Interno, una risposta entro la prossima settimana

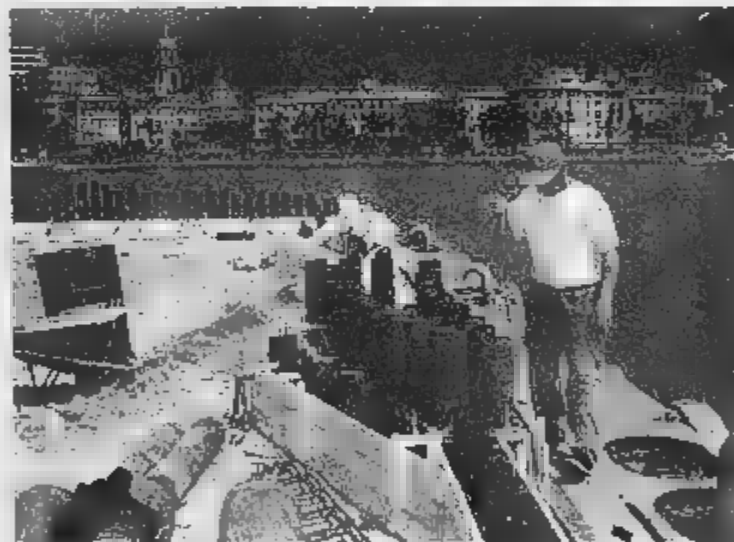
Recco e Rapallo, l'addio ai fuochi?

Sono a rischio le tradizionali manifestazioni estive

RECCO

Gli spettacoli pirotecnici nel Levante sono a rischio, in particolare quelli di luglio per la festa patronale di Rapallo e quelli di settembre a Recco per la «Sagra del fuoco» in occasione dei festeggiamenti in onore della Madonna del Suffragio. Sono in forse perché una circolare ministeriale del gennaio scorso mette in discussione le sparate con i mascoli, i piccoli mortaretti per i fuochi d'artificio, per questioni di sicurezza. I responsabili del Supercomitato dei Sestieri di Rapallo e del Comitato permanente dei quartieri di Recco sono decisi a non effettuare gli spettacoli pirotecnici in occasione delle relative feste patronali, se verranno vietati i mascoli.

«Per noi sono i mascoli a rappresentare la tradizione delle nostre feste e non i fuochi venuti dopo la guerra - spiega Carlo Guglieri dei Quartieri di Recco. Il saluto alla Madonna del Suffragio quando la processione attraversa i quartieri, è



La preparazione dei fuochi d'artificio sui pontoni fronte al lungomare di Rapallo

sempre stato fatto con sparate di mascoli sulle alture. Questa tradizione vogliamo conservarla». Prima ancora dei fuochi d'artificio, nel periodo tra le due guerre mondiali, i ragazzi stro-

ventavano bastoncini di legno, su piccoli fald predisposti per l'occasione, e li facevano rotolare velocemente. Le scintille che si sprigionavano erano i fuochi per la Madonna.

Per risolvere la questione sollevata dalla circolare ministeriale di gennaio, il supercomitato dei Sestieri di Rapallo il comitato permanente dei quartieri di Recco, hanno presentato al ministero dell'Interno una relazione tecnica mascoli sostenendo che questi vengono utilizzati a Rapallo per il panegirico, a Recco da secoli per salutare il passaggio della processione. Il ministero, Divisione armi ed esplosivi deve arrivare la relazione, devono decidere se vietare le sparate a giorno oppure lasciare che si perpetui questa tradizione ultracentenaria. Il cambio del governo di Roma dovrebbe influire sulla decisione della Divisione in quanto questa è una commissione tecnica e non politica.

La risposta è attesa per la prossima settimana. Una cosa è certa, assicurano i responsabili dei due comitati: se dal ministero arriverà un veto per i mascoli non verranno effettuati i due spettacoli pirotecnici di Rapallo e Recco.

UN SINDACO AL GIORNO:

Ha ottenuto 300 voti in più del suo rivale, Raimondo Sirotti, e si appresta a formare la giunta

«Parcheggi e traffico, problemi da risolvere»

Pietro Canepa, già assessore al Bilancio, è il successore di Peruzzi

BOGLIASCO

Pietro Canepa 55 anni, professore universitario ordinario di chimica industriale, sposato, due figli è il nuovo sindaco di Bogliasco. Canepa, rappresentante del centro destra, già consigliere comunale e assessore al Bilancio nella precedente giunta con Adelfo Peruzzi, si è imposto con 1.448 voti sui due antagonisti, Raimondo Sirotti (centro sinistra) 1.159 voti, Gianluigi Brisca (lista civica) 671. In questi quattro giorni il neo sindaco ha dimenticato i momenti di tensione che si verificati domenica nei seggi. «Eravamo tre liste quindi c'era un po' di confusione non era molto chiaro a scapito di quale delle due coalizioni la terza lista avrebbe preso i voti. I voti di vantaggio sui nostri antagonisti hanno poi dato la risposta definitiva».

Lei porterà avanti i programmi della precedente

amministrazione?

«Direi di sì, considerando che noi rappresentiamo la continuità dell'amministrazione Peruzzi. Siamo anche un'amministrazione nuova, penseremo quindi a qualche cosa di innovativo».

Per esempio?

«Durante la campagna elettorale abbiamo puntato a un rapporto più diretto con i cittadini, questo da parte di tutti i consiglieri e non soltanto del sindaco. Cercheremo di aprire il municipio anche al sabato mattina, per mettere a disposizione dei cittadini gli uffici comunali. Poi a pensare, oltre alla normale amministrazione, anche a grandi lavori. Ho intenzione di attivare tutti nella maggioranza: non saranno consiglieri che verranno per alzare la mano. Ognuno avrà una delega su un argomento specifico e su quello lavorerà come se fosse un assessore, né più, né meno».

Bogliasco ha bisogno di



Pietro Canepa ha 55 anni

grandi opere?

«Occorrono opere a difesa del litorale, in modo da poterlo conservare stabilmente come risorsa turistica. Valorizzeremo ulteriormente l'area» discarica.

ca, il grande spiazzo di circa 70 mila metri quadrati dove esiste il campo di calcio della Sampdoria, campi di tennis e altri impianti sportivi. Puntiamo a ristrutturare integralmente questo prezioso spazio per dare un grande sfogo a tutte le attività sportive. Solo la progettazione ci impiegherà per oltre un anno.

Riuscirà a conciliare i impegni professionali e quelli di sindaco?

«Mi sono impegnato a farlo. Quando deciderà la formazione della giunta?»

«Alla fine di questa settimana all'inizio della prossima».

Ha in mente un progetto particolare, un suo sogno che intende realizzare?

«I parcheggi e la viabilità. Questi due argomenti sono assolutamente indispensabili. Su questo lavoriamo non per forza ma addirittura con cattiveria. Sono due temi irrinunciabili per Bogliasco».



Genova, Palazzo Ducale, 31 marzo-29 luglio 2001
Viaggio in Italia. Un corteo magico dal Cinquecento al Novecento.

Interventi teatrali, emblemi, Viaggia un corteo straordinario che prende il nome dalla Certosa di Bologna e attraversa tutta la penisola. Vedrete teatro, piazze e piazze, vedrete passare personaggi importanti e cinque secoli di arte e di storia. Genova è dignità, sculture, monumenti e libri con potere vedere l'Italia come l'avete mai vista. Lungo la strada incontrerete emblemi come Montezemolo e Rubens. Seguendo il marchese De Sade scoprirete

Per info e biglietti: 010.557.2001 - 010.557.2002 - 010.557.2003



COMUNE DI ANDORIA
PROVINCIA DI SAVONA
Via Cavour n. 94 - Andora (SV)
0182.68111

Estratto esito di pubblico incanto

«Ho visto che questo Comune è sperito» 22/3/01
29/3/01 la gara per appaltare il servizio di manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione è degli impianti semaforici, n. 1, dal 1/4/2001 al 31/3/2004. L'importo a base d'asta: L. 285.000.000 pari a Euro 147.190.217. Ditta partecipante n. 5. Ditta «una, per demummentazione incompleta. Aggiudicatario: A.T. costituita dalla Ditta Tecnica S.p.A. di Albenga (Imperia) con la Ditta Pirangio Castiglia di Albenga (mandante) - per un importo contrattuale iva esclusa pari a L. 222.195.000 - Euro 114.754.14. La copia del verbale riferito al presente estratto è conservata in atti presso l'Ufficio Appalti e Contratti».

11/5/2001
CAPO SETTORE SS.TT. geom. Ugo

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK
publikompass

Via D'Annunzio, 2/109
16121 GENOVA
Tel. 010.530.701 - Fax 010.590.858

GRANDE CONCORSO DAL 14 AL 26 MAGGIO

Felici & vincenti

1° PREMIO ad estrazione finale una Smart cabriolet
in più oltre 1000 premi immediati.

Alcuni esempi:



5.040 **3x2**
€ 2,60

YOGURT VITASNELLA
GUSTI ASSORTITI
GR. 125X2 - GR. 250
AL KG. L. 6.720
1 PZ. L. 2.520



SANTA LUCIA
GR. 375
AL KG. L. 11.867

4.450
€ 2,30



5.990
€ 3,09

OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA
LT. 1



29.890
€ 15,44

DETERSIVO LAVATRICE
DASH ESSENTIAL 72 MISURINI
KG. 8,78
AL KG. L. 3.405



34.900
€ 18,02

PASTA POT LAGOSTINA
IT. 5



BRANDINA
NON IMBOTTITA

22.900
€ 11,83



239.000
€ 123,43

VIDEOREGISTRATORE PANASONIC NV-SG216EG
2 TESTINE SUPER DRIVE, FUNZIONE EXTERNAL LINK
PER REGISTRAZIONE DI PROGRAMMI DIGITALI O SATELLITARI,
FUNZIONE SOPS PER RIPRODUZIONI NASTRI SUPER VHS,
TELECOMANDO, GARANZIA 1 ANNO



CELLULARE GSM
DUAL BAND NOKIA 3310
DISPLAY LCD GRAFICO,
VIBRACALL, AUTONOMIA 4 ORE
IN CONVERSAZIONE E 260 IN
STAND BY, DATA/ORA,
CALCOLATRICE, COMANDI VOCALI,
35 SUONERIE, 4 GIOCHI, AGENDA,
BATTERIA NiMH, COVER INTERCAMBIABILI,
SUONERIE PERSONALIZZATE PER VOCE
IN RUBRICA, FUNZIONE CHAT,
PESO 133 GR., GARANZIA 1 ANNO

299.000
€ 154,42



24.900
€ 12,86

T-SHIRT
FILA-ADIDAS-NIKE-ROBE DI KAPPA
100% COTONE
COLORI ASSORTITI
TG. S-XL

A Savona siamo aperti domenica 27 Maggio. Con orario dalle 9.00 alle 21.00
A Genova siamo aperti domenica 20 e 27 Maggio. Con orario dalle 9.00 alle 21.00

ipercoop

Offerta valida nei punti vendita di Sarzana, Savona ■ Genova

Polemica sulla pioggia di divieti di sosta Medici in visita muniti la protesta dell'Ordine

Contestazione per i posteggi degli invalidi
utilizzati abusivamente dai familiari

SAVONA

«Troppe multe ai medici». E' la protesta del presidente dell'Ordine Renato Giusto che ha sollevato il tema dello zelo eccessivo della polizia municipale savonese. Il tema è stato oggetto di una commissione consiliare convocata proprio da Giusto, a cui però non ha preso parte l'assessore al Traffico Piero Casaccia che forse avrebbe potuto fornire utili indicazioni.

«La situazione della viabilità è caotica», ha detto Giusto. «Mancano parcheggi come mai». Accaduto in precedenza, in città non si trova più un posto per lasciare l'auto e capita bene che un medico in visita può parcheggiare a due o tre chilometri di distanza dalla casa del paziente. I vigili urbani prendono in alcuna considerazione i contrassegni rilasciati dall'Ordine con la scritta medico in visita e quindi le multe fioccano. Per i medici sta diventando impossibile effettuare le visite a domicilio.

La situazione è stata certamente acuita dall'entrata in servizio dei 7 vigili assunti dal Comune che sono stati subito impiegati sulla strada. I savonesi si erano abituati a un certo lassismo della polizia municipale che pur disponendo di 75 agenti ne impiegava per le strade non più di una dozzina su tre turni. Poiché i vigili erano tutti



Renato Giusto contro i divieti di sosta

impegnati in mansioni di ufficio, i medici si erano abituati a sopprimere alla carenza di parcheggi, lasciando l'auto in seconda fila. Ora che i nuovi vigili hanno preso servizio, fioccano le multe.

I consiglieri Giusto e Nicolich hanno poi sollevato anche il caso dei parcheggi riservati agli invalidi e che invece vengono utilizzati dai parenti non addirittura per andare in palestra. L'assessore Casaccia nel '99 aveva promesso un regolamento di questa materia - afferma Giusto - poi non è stato preso alcun provvedimento. [e.b.]

L'Ulivo analizza il voto delle Politiche e sottolinea la buona prova di Viveri De Cia: «Un risultato da rivalutare» E la segreteria Ds investe sul bis di Ruggeri

SAVONA

Roberto De Cia non accetta processi elettorali. Il segretario della «Quercia» si lascia turbare nemmeno dall'avanzata della Margherita a spese dei Ds. E intanto il delegato cittadino lancia la riconferma di Ruggeri alle prossime Comunali. «Sono d'accordo con Burlando quando sostiene che bisogna valorizzare il risultato ottenuto il 13 maggio», dice De Cia. «Siamo andati bene. Bisogna tenere conto che venivamo dalla brutta sconfitta patita alle Regionali dello scorso anno e che nel frattempo abbiamo ricostruito qualcosa di importante». Venendo all'esame dei risultati provinciali De Cia osserva: «Siamo riusciti a centrare due degli obiettivi portati al successo Zunino e Pedrini anche con un buon divario. Abbiamo battuto Sambin persino a Cairo, a casa sua. E questo dovrebbe anzi far riflettere Forza Italia sulla bontà delle scelte operate, ripescando a



Il segretario Ds Roberto De Cia

partes. Il segretario dei Ds dedica poi un ampio capitolo all'esame del voto di Albenga: «Il risultato del collegio è stato molto positivo. Abbiamo recuperato tantissimi voti, 10 mila su 17 mila. Certo che resta il rammarico per la sconfitta finale di Viveri ma dobbiamo anche prendere atto dell'andamento generale di queste elezioni in cui gli italiani hanno scelto Berlusconi. Credo

che tutti i ds dovrebbero ringraziare Angelo Viveri per il lavoro svolto e il sacrificio personale. Per il partito si è dimesso da sindaco con un anticipo e si è candidato in un collegio difficilissimo e senza paracadute, sapendo che poteva anche perdere. Credo che in queste circostanze si misurino gli uomini in politica».

De Cia ritiene inoltre che la battaglia per il Comune di Albenga non sia ancora persa: «Il distacco subito al primo turno è colmabile in modo da dare ad Albenga quel buon governo di centrosinistra che tutti sanno quanto abbia lavorato negli ultimi anni per

città». Poi il 27 maggio gli elettori non voteranno più per Berlusconi ma solo per l'amministrazione locale e credo che non avranno dubbi. L'altro tema che agita i rami della «Quercia» è la trasfusione di voti effettuata alla Margherita di Rutelli: «Non ritengo che in questo momento sia utile fare polemiche. I Ds hanno lavorato duramente per far ottenere voti alla coalizione e in questo sforzo per l'obiettivo finale è passato forse secondo piano il nostro simbolo. Comunque sempre sottolineato la necessità di rafforzamento del centro». Ma di sicuro i Ds speravano che Rutelli sottraesse i voti a Berlusconi e non alla Quercia. Il segretario cittadino Luca Martino sottolinea il buon risultato ottenuto a livello comunale: «A Savona la coalizione è cresciuta sino al 44 per cento. Massimo Zunino ha preso addirittura il 10 per cento in più. Se si vuol fare colore 79 voti più di Forza Italia, va bene, ma la vittoria per le Comunali è in discussione e il nostro candidato Ruggeri rivincerà il 10 per cento. Quanto al fatto che il candidato del centrosinistra Carlo Ruggeri, penso che nessuno abbia dubbi. Meno positive le riflessioni del segretario sulla Provincia: «Se si votasse domani, Garassini avrebbe la maggioranza ma non può rimettere a discussione tutto ogni volta che si vota».

Un «giallo»

Non tornano i conti sui voti

SAVONA. Per il ministro Bianco le penitenze non finiscono mai, come gli «gialli». Dopo essere stato alla gogna per le code nei seggi, ora suscita dibattito anche la discrepanza sui risultati elettorali di alcune liste che si è verificata a Genova. La prefettura del capoluogo regionale svolge un ruolo di coordinamento e quindi raccoglie i dati elettorali che vengono inviati da tutte le prefetture liguri. In realtà i vari prefetti comunicano i dati direttamente al Viminale e per conoscenza anche a Genova. I fatti fanno fede le risultanze del ministero. In questo invio di messaggi per via telematica si è verificata una discrepanza: quindi alla prefettura di Genova risultavano meno voti che al Viminale. Il giallo è stato risolto comunque con un errore di trascrizione delle cifre che è stato in seguito rettificato. Lo sbaglio riguardava il collegio 4 della Camera di Savona. [e.b.]

Commissioni

Tutte nelle mani dell'opposizione

SAVONA. Le commissioni consiliari del Comune nelle mani degli oppositori di Ruggeri. Con l'uscita dalla maggioranza di Giancarlo Bertolazzi, tutte le commissioni del Comune, gli organismi in cui vengono affrontati i problemi ed esaminate le pratiche, sono gestite dai banchi della minoranza. Anche Renato Giusto e Patrizia Turchi erano infatti già usciti dalla coalizione che sostiene il sindaco. Un problema in più per Ruggeri che ogni settimana dovrà guardarsi da un paio di «imboscate».

Preoccupante anche la situazione del Consiglio dove il sindaco può contare solo su 21 voti compreso il suo. Negli ultimi dodici mesi di mandato il sindaco per far passare le pratiche che contano dovrà sempre cercare larghi consensi, facendo magari ricorso anche agli uomini di «buona volontà» che stanno all'opposizione. Le pratiche delicate da affrontare, dal nuovo carcere al ponte Ipercoop, allo sviluppo urbanistico delle città sono tante. [e.b.]

La vittoria di Accame per 153 voti sul centrosinistra provoca polemiche anche dopo tre giorni dal voto

«La Lega ha raccolto firme per Rifondazione»

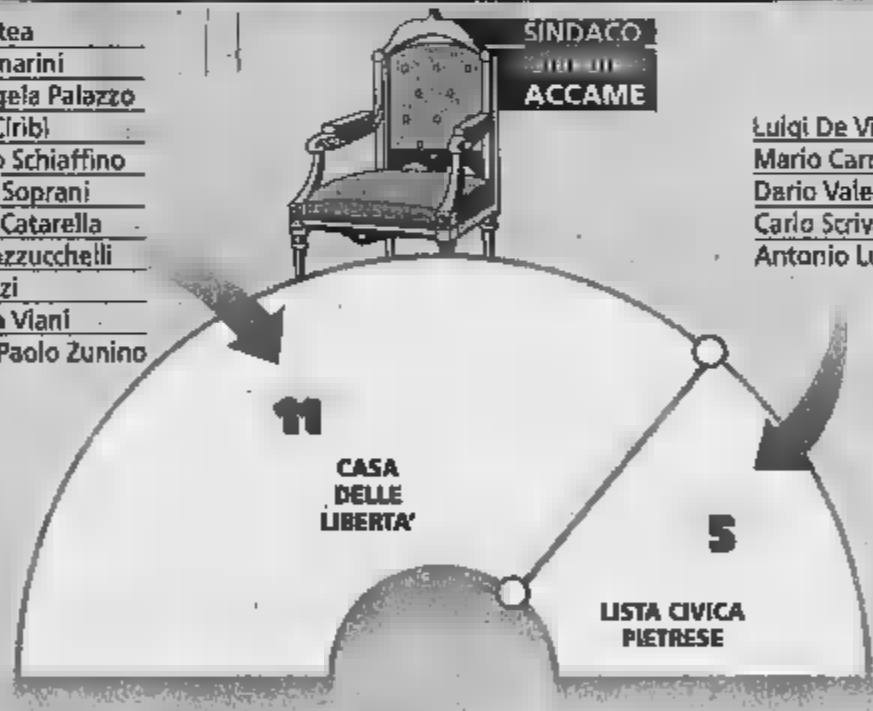
Gli esponenti di Lista civica pietrese accusano il centrodestra

IL NUOVO CONSIGLIO DI PIETRA LIGURE

Carla Mattea
Paolo Palmari
Maria Angela Palazzo
Edoardo Ciribì
Gianpaolo Schiaffino
Giancarlo Soprani
Salvatore Catarella
Marco Mazzucchi
Ivano Rozzi
Rosangela Viani
Giacomo Paolo Zunino

SINDACO
STABILE
ACCAME

Luigi De Vincenzi
Mario Carrara
Dario Valeriani
Carlo Scrivano
Antonio Luciano



Augusto Rembado
PIETRA L.

«Mantenere un atteggiamento da "duri e puri" oggi non paga più. In questo modo si presta solo il fianco alla protesta e a chi comanda. Rifondazione Comunista ci ha tolto voti decisivi e, nel contempo, non ha ottenuto alcun risultato se non quello di garantire alla città altri cinque anni di governo Accame e di restare fuori dal Consiglio comunale». A dirlo è Carlo Scrivano, membro del Partito popolare di Pietra, che analizza la sconfitta, per soli 153 voti, della Lista Civica Pietrese di Luigi De Vincenzi. Giorgio De Benedittis, capoluogo di Rifondazione, nel commentare l'esito del voto, ha ribadito che, sia a livello locale che a livello nazionale, non c'era nessuna differenza fra centro destra e centro sinistra: «Non ci potevamo mettere con chi aveva, comunque, idee diverse dalle nostre sul futuro della città». Replica Scrivano: «Schiarsi da soli in un siste-

ma maggioritario come quello attualmente in vigore non paga. Se si vuole davvero amministrare una piccola città come la nostra non si può mettere davanti a tutto le ideologie. Chi è fuori dal Consiglio comunale può svolgere un vero ruolo di opposizione perché non ha pieno accesso agli atti. Rifondazione, che non ha conquistato nemmeno un seggio, potrà agire in un qualsiasi modo, di più. Oltre a Rifondazione, a portarci dei voti sono stati sicuramente Ciribì e alcuni elettori della area di sinistra».

Secondo i rappresentanti della Lista Civica, Rifondazione, avesse con loro, avrebbe potuto, in caso di vittoria, svolgere dall'interno dell'amministrazione un ruolo di controllo. Scrivano ricorda infine le dichiarazioni fatte da De Benedittis in occasione della presentazione della sua lista: «Ho ricevuto una telefonata dal sindaco Accame che si è offerto di aiutarci a raccogliere le firme necessarie per presentare la lista. Ho rifiutato anche se, a titolo personale, ognuno ha agito come meglio ha creduto».

E' costume diffuso aiutare le liste avversarie che «fanno comodo». Nel caso di Pietra le firme dei cittadini di area leghista hanno consentito a Rifondazione di presentarsi e di contribuire, il 13 maggio scorso, alla sconfitta della Lista Civica. Chiamato in causa per i voti decisivi portati ad Accame, l'ex Fpi Edoardo Ciribì ha commentato: «Sono soddisfatto del risultato. La mia scelta è stata fatta molto tempo prima del 13 maggio, anche se non nego aver valutato altre soluzioni. Nella Casa delle Libertà c'è chi ha creduto di più in me. Non ho mai cercato un ruolo ma sono disposto a disporre per assumere dei compiti. Non voglio fare polemiche».

Dopo la nomina a vice sindaco di Gianpaolo Schiaffino il sindaco riconfermato si appresta a scegliere gli assessori. Non sarà una decisione facile. Un ruolo importante andrà certamente a Carla Mattea che, con 338 preferenze, ha segnato il record di consensi in questa consultazione. Nella Lista Civica, i più votati dei pietresi sono stati Mario Carrara, Dario Valeriani e Pietro Cassanello, il più votato di Ranzi.

Tra i nomi sicuri quelli di Leandro Ietri, Giovanbattista Cepollina, Pietro Oliva e Giacomo Piccinini

Loano, prime difficoltà per formare la giunta

Vaccarezza impegnato a scegliere chi farà parte della squadra

LOANO

Prime difficoltà per il neo-sindaco di Loano Angelo Vaccarezza (Forza Italia). Archiviata la vittoria per poco meno di 400 voti sulla Lista Cenere per Loano, il primo cittadino, che anche se giovane ha 13 anni di esperienza a palazzo Doria, alle prese con la scelta degli assessori. Per il momento non si sbilancia su quelli che saranno i nomi dei suoi collaboratori ma non nasconde le difficoltà.

Tanti i «papabili» e pochi i nomi che entreranno sicuramente a far parte del esecutivo. In base agli accordi prelettorali faranno parte della giunta Leandro Ietri (An, assessore uscente) e Giovanbattista Cepollina (coordinatore cittadino Forza Italia). Praticamente scontata la presenza in giunta di Pietro Oliva (coordinatore provinciale degli azzurri) e di Giacomo Piccinini

(Cdu). Incertezza per le altre nomine, compresa quella del nuovo presidente del Consiglio. Ci sarà bagarre per l'assegnazione degli assessorati. Fra i primi impegni ufficiali di Vaccarezza ci sarà, sabato mattina, la celebrazione del suo primo matrimonio con la fascia tricolore.

Questa sera, a fare l'analisi politica del voto sarà la Lista Ulivo per Loano (due consiglieri oltre a Lucia Fantuzzi). La lista, «troppo» sinistra per una città moderata come Loano, ha ottenuto comunque un buon risultato. La lista Cenere per Loano deciderà nei prossimi giorni l'atteggiamento da tenere in Consiglio (tre consiglieri oltre a Remo Zaccaria).

Entro dieci giorni sceglieranno ufficialmente i loro collaboratori anche i neo-sindaci di Tovo Carletto Fantoni, Ubaldo Pastorino e di Boggio Giancarlo Vadora. [a.r.]



Il sindaco Angelo Vaccarezza e Pietro Oliva, probabile a Loano

IPPODROMO dei FIORI S.p.A.

Villanova d'Albenga



GIOVEDÌ 17 MAGGIO 2001
POMERIGGIO a partire dalle ore 14,45

CORSE DI CAVALLI

R - PIZZERIA
RISTORANTE PANORAMICO
TOTALIZZATORE

ALLIBRATORI - AGENZIA IPPICA

Informazioni:

0182 582666 - 580641

Fax 0182 582088 - 582016

OPERE SOCIALI DI M.B. DI MISERICORDIA DI SAVONA

Via Paleocapa, n.4/3

tel. n. 019.821833 - fax: 019.826985

Avviso d'appalto aggiudicato

rende noto che è stata esposta la gara mediante pubblico incanto al della L. 108/94 e ss.mm.ii. per l'esecuzione dei lavori di restauro conservativo dell'immobile denominato "Filanda del Santuario", secondo lotto: opera di finitura - per importo complessivo L. 706.654.321/Euro 364.956,99, oltre IVA, appalto aggiudicato alla ditta Alberto Sacchi S.n.c. di Savona, con il ribasso del 6,25%, tramite deliberazione n.78 del 2 maggio 2001.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dott. Massimo Giacomini

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK
publikompass

Piazza G. Marconi, 3/5
17100 SAVONA
Tel. 019.814.887
Fax 019.801.808

CONTRATTI DI AUTOCURA

PROVINCIA DI SAVONA

Via Cavotti n. 1 - Andora (SV)

tel. 0182 68111

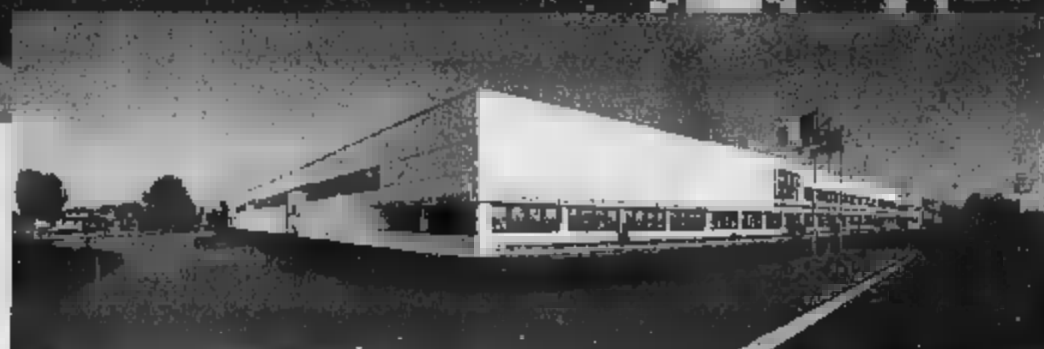
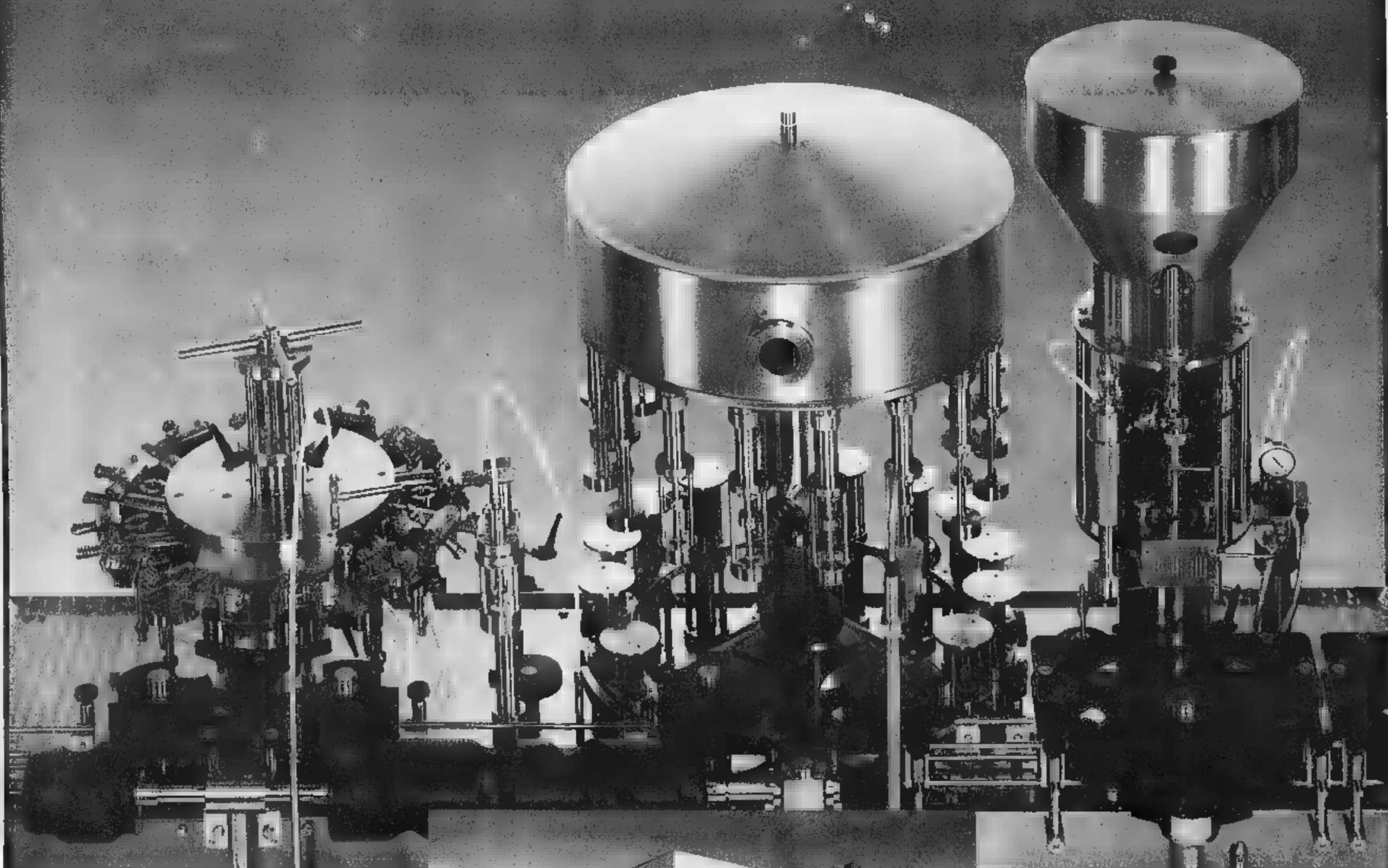
Estratto esito

di pubblico incanto

Si noto che questo Comune ha esposto nella data 22/3/01 e 23/3/01 la gara per appaltare il servizio di manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione e degli impianti semaforici, per anni 3, dal 1/4/2001 al 31/3/2003. L'importo a base d'asta L. 1.147.200,00, pari a Euro 147.190.217,00, più l'imposta di cui al D.L. n. 5, D.L. esclusa: una, per documentazione incompleta. Aggudicazione A.T.I. costituita dalla Ditta Tecnica S.n.c. di Albenga (mandataria) con la Ditta Pierangelo Castiglia di Albenga (mandatario). L'importo contrattuale iva esclusa pari a L. 1.147.200,00, pari a Euro 147.190.217,00. La copia dei verbali riferiti al presente esito è conservata in atti presso l'Ufficio Appalti e Contratti. Andora, 8/17/5/2001
IL CAPO SETTORE SS.TT.
geom. Ugo Mela

GAI

IL MONOBLOCCO PRIMO NEL MONDO



GAI - CERESOLE D'ALBA (CN) ITALIA - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail: gai@gai-it.com - Internet: www.gai-it.com

Incertezza sui nomi degli assessori ma ogni consigliere di maggioranza avrà una delega

Alassio, ecco tutti gli eletti in Consiglio

Melgrati ha già dichiarato «guerra» agli ambulanti

Massimo ALASSIO

Al terzo giorno dalla elezione, mentre è ancora nebbia sulla composizione della giunta, il neo-eletto sindaco è stato multato dalla polizia municipale. E' infatti costato 63.510 lire a Marco Melgrati un divieto di sosta verbalizzato da un vigile alla sua Mercedes, parcheggiata sotto casa dal primo cittadino nei posti riservati ai motoristi, che ha permesso il passaggio di un mezzo pesante.

Intorno alle 8.30, in via don Minzoni un autista ha protestato per una vettura in sosta non proprio regolare che intralciava la strada e dopo un po' di attesa e l'arrivo del vigile è scattata la multa. «Ero sotto la doccia quando è stato chiamato per spostare l'auto. Paghiero, non c'è nulla da contestare. Anzi, proporrò un encomio solenne per il vigile che mi ha verbalizzato facendo bene il lavoro», ha dichiarato Melgrati. «Nulla di particolare», ha chiarito il comandante della polizia municipale. «Ci arrivano spesso lamenti per vetture parcheggiate negli spazi riservati ai motoristi. Può capitare a tutti di prendere una multa. Anche ai sindaci», ha minimizzato Giovanni Casella.

Episodi curiosi a parte, nella città del Mareto il clima è ancora caldo in attesa della distribuzione (oggi?) delle deleghe tra gli eletti che formano il nuovo Consiglio comunale. Mentre si aspetta un'ufficialità sui nomi degli assessori (6, al massimo 7), che formeranno la giunta del sindaco-architetto, è iniziato il tam tam telefonico e la serie di consultazioni ed incontri tra le parti politiche ed i vari componenti la lista della «Casa delle libertà» che ha vinto amministrative di domenica.

Oltre agli assessorati saranno commissioni consultative, ognuna con un presidente appartenente alla maggioranza e composta da 2 consiglieri di maggioranza e 2 di minoranza. Le importanti commissioni sono: turismo-sport e cultura, lavori pubblici e demanio ed infine bilancio, finanze e società partecipate. Ci sono inoltre incarichi per ogni consigliere per il commercio, suolo pubblico, frazioni, viabilità, nettezza urbana e manifestazioni. Melgrati, puntando a soddisfare tutta la sua squadra.

Tra le priorità, mentre si fa pulizia intorno e dentro al «Grand Hotel» per dare il via alla ristrutturazione dell'importante immobile, sarà a breve una variazione di bilancio per avere più soldi per il turismo ed inoltre la creazione di una task force di agenti di polizia municipale per combattere il fenomeno dei venditori abusivi. Ha spiegato Melgrati: «La guiderò personalmente ed entrerà in funzione presto. Sono troppi gli extracomunitari che vendono capi d'abbigliamento con griffe false».



E il 21 maggio Villanova ospita una esercitazione interforze

Il Rally aereo del Ponente Ligure pronto al decollo sabato mattina

VILLANOVA D'ALBENGA

Maggio, tempo di volare. In questa seconda parte del mese sono infatti previste due manifestazioni aeree di interesse nazionale. La prima, che si avvia a partire da dopodomani, riguarda il «II Air Rally del Ponente Ligure» che si concluderà domenica prossima. La competizione, iscritta al calendario nazionale, vede alla partenza 21 velivoli e relativi equipaggi (in tutto 100 di persone al seguito) molti dei quali provenienti dall'estero.

Si tratta di un nuovo traguardo raggiunto dal sodalizio aeronautico ligure che interviene anche in campo sportivo non solo quale presenza con i propri piloti in ambito europeo (non dimentichiamo che un vice campione del mondo è stato Sergio Borea del sodalizio ligure) ma anche quale organizzatore di tale tipo d'evento che porta sulla Riviera ulteriori risorse e una maggior conoscenza dello scalo aeroportuale.



Due iniziative all'aeroporto

L'occasione sarà propizia per far ammirare dall'alto ai piloti le bellezze della costa ligure. I decolli avverranno a tre minuti uno dall'altro ed il via è previsto alle 10 di sabato. Gli organizzatori fanno rimarcare che il rally costituisce un

evento che porterà per i prossimi anni, un numero di partecipanti e riscontro sulla stampa specializzata, un incremento promozionale di Villanova e benefici sull'indotto turistico.

La seconda manifestazione da segnalare è l'esercitazione di soccorso organizzata dall'Aeronautica Militare nei giorni da lunedì 21 maggio al mercoledì successivo. L'iniziativa mira all'addestramento, alla ricerca e recupero di feriti ed infortunati in zona di montagna, solo in caso di incidenti aereo ma anche nel caso di escursionisti o alpinisti bisognosi d'aiuto. Nella tre giorni di attività saranno impegnate personali e mezzi dell'Aeronautica, dell'Esercito, dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e dei Vigili del Fuoco.

Un contributo operativo sarà inoltre garantito dal Corpo Nazionale del Soccorso Alpino, dalla Croce Rossa Italiana e, per la prima volta, dal Corpo Forestale dello Stato. Nell'esercitazione saranno impegnati un centinaio di uomini. (r. sr.)

Ora i bagni marini potranno essere aperti dieci mesi all'anno

Loano, la nuova passeggiata sarà pronta entro fine giugno

LOANO

E' in ritardo, a causa delle piogge dei mesi scorsi, il rifacimento della passeggiata a mare di Loano. A metà giugno tutti o quasi gli stabilimenti balneari dovrebbero essere aperti. Loano (i lavori saranno completi nel maggio del 2002), una delle passeggiate più moderne d'Italia con un risultato senza precedenti: una spiaggia più profonda che passa da 15-20 a 40-50 metri. «Per il tipo di struttura che è stata realizzata nella parte sotto la nuova "terrazza" gli stabilimenti potranno essere aperti 10 mesi all'anno. Ci avviaamo ad un cambio di mentalità ed ad un nuovo modo di offrire ai turisti gli arenili», ha detto Ivo Tassera del bagni marini.

Il vero regista della promenade è di tutti gli interventi per la difesa del mare, è stato l'ex sindaco Francesco Ceneri che ha seguito giorno per giorno i lavori sino alla vigilia delle elezioni. La prima parte è stata completata un anno fa. A giorni

sarà pronta la parte in cemento, 900 metri, fra il Kursaal e piazzale Mazzini. E' in programma oggi un incontro tecnico in Comune. «Cercheremo di accelerare al massimo il ripristino della passeggiata. I ritardi sono colpa del clima», commenta il sindaco Angelo Vaccarezza. Quest'estate sarà sistemata provvisoriamente la pavimentazione. Gran parte degli stabilimenti balneari si riapiranno. C'è chi lo farà dal mese prossimo. Molti bagni avranno nuove strutture «coperte» al di sotto della passeggiata. L'investimento pubblico sarà alla fine superiore ai 10 miliardi. Una cifra analoga sarà spesa dai 20 stabilimenti interessati. Risolti i problemi tecnici per le altezze delle cabine che restano di 2,40 metri. Con la diga sovrastata realizzata nel tratto di mare antistante il centro Loano avrà una spiaggia più che doppia che dovrebbe essere ampiamente protetta. Hanno fatto, per ora, una strada polverosa sulla cementificazione eccessiva e sulle dighe sovrastate. (a. r.)

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.
Si incatena due volte per problemi famigliari
Un uomo di 43 anni di Boggio Verzei si è incatenato due volte nel giro di 24 ore per attirare l'attenzione sui problemi famigliari. Separato, vuole vedere più spesso i suoi figli. Gli episodi al Santa Gianna e in viale della Repubblica, teri il suo avvocato l'ha convinto a smettere la protesta quando era davanti a viale della Repubblica. (a. r.)

PIETRA L.
Passaggio a livello chiuso per lavori di manutenzione
Resterà chiusa al traffico, dalle ore 8 del 28 maggio alle 13 del 1 giugno, via Suor Maria Rossella (via XXV Aprile) a Pietra Ligure. La strada sarà chiusa al traffico veicolare per permettere lavori di manutenzione straordinaria al passaggio a livello eseguito dalle F.S. (a. r.)

I blitz di carabinieri e polizia stanno mettendo in crisi il mercato del sesso

Meno prostitute lungo l'Aurelia

In diminuzione soprattutto le lucciole dell'Est

ALBENGA

Controlli periodici e costanti, procedure di identificazione, verbali clienti ed operazioni di disturbo da parte delle forze dell'ordine sembrano aver rallentato negli ultimi mesi il fenomeno della prostituzione lungo il rettilineo tra Albenga e Cerialle. Le lucciole dell'est, inoltre, si sono notevolmente ridotte di numero per lasciare di nuovo il posto a nigeriane e viadoc brasiliani.

Si avvicina il periodo estivo e la popolazione sta per aumentare enormemente. Come ogni anno i carabinieri, così come le altre forze dell'ordine, saranno costretti ad intensificare le operazioni di pattugliamento, controllo e di disturbo della prostituzione che già in atto nottetempo. Gli interventi effettuati finora azioni a sorpresa nelle zone dove il mercato del sesso da molti anni di casa, anche se naturalmente non bastano a debellare il

più antico, stanno consentendo un maggior contenimento del fenomeno.

Per quanto riguarda la mappatura della prostituzione locale i viadoc (in maggioranza di origine brasiliana anche se mancano italiani) prediligono la zona di confine tra Albenga e Cerialle. Le africane (molte le nigeriane) sostano spesso nella in cui via Agricoltura si immette sull'Aurelia ma anche nelle strade vicinali (Antognano e Arrossia) che da via Agricoltura portano al mare. I ripetuti controlli dei carabinieri hanno invece portato all'allontanamento delle lucciole che stazionavano in precedenza alla confluenza tra via Leonardo da Vinci e lungocosta Dante Alighieri ed anche lungo il primo tratto della strada statale 582. In seguito ad alcuni gravi episodi avvenuti in un recente passato i residenti lungo la via Aurelia avevano chiesto garanzia di maggiore sicurezza. (a. r.)



Controlli antiprostituzione

Si è denudato davanti a una giovane

Un minorenne sessuale denunciato a Cerialle

CERIALE. Un agricoltore di Cerialle è stato denunciato dai carabinieri per atti osceni. Nei giorni scorsi aveva avvicinato una giovane turistica piemontese il suo bimbo di pochi mesi nel passeggino. Le si era parato davanti, si era abbassato i pantaloni e aveva iniziato a masturbarsi. La donna si era allontanata ma lui aveva insistito inseguendola poi, di fronte alle grida e al sopraggiungere di alcuni passanti, era fuggito. I militari lo hanno identificato ferito dopo diversi appostamenti. Si tratta di un quarantacinquenne che ha già dei precedenti specifici. Nel 1999, infatti, era stato denunciato, sempre da carabinieri, per alcuni episodi simili avvenuti ad Albenga e Borghetto. In nessuno dei casi fino ad oggi denunciati c'è stata violenza sessuale.

Le esibizioni dell'uomo, quasi sempre avvenute davanti a vittime sole e in luoghi isolati, hanno spesso terrorizzato le malcapitate che si sono date alla fuga. Altre volte, però, le donne è stata tale che è stato il loro essere messo in fuga, con insulti, schiaffi e lancio di oggetti. La posizione dell'uomo ora al vaglio della magistratura che dovrà anche valutare l'uomo, nonostante la denuncia del 1999, non abbia mai smesso di molestare le donne. (s. p.)

Alassio, dopo un lungo inseguimento

Romana minorenne arrestata per furto

ALASSIO. Al terzo tentativo di furto in alloggio è stata raggiunta e bloccata dagli agenti del commissariato, grazie alla collaborazione ed alle segnalazioni di alcuni cittadini. J.N., 14 anni, nata a Belgrado e senza fissa dimora, girava per la città con un cacciavite, cercando di entrare a rubare in alcune abitazioni. Il primo tentativo è stato compiuto dalla minorenne bosniaca intorno alle 15.30 di martedì in via Sibelli Bogliolo. E' stato però messo in fuga dalla padrona che si trovava in casa. La stessa situazione si è verificata circa un'ora dopo in via West: la ragazzina ha tentato di forzare la serratura di un alloggio e ha poi dovuto scappare dopo essersi accorta della presenza degli inquirenti. Intorno alle 19.30 è riuscita infine ad introdursi in un'abitazione di via Vittorio Veneto. Prima che potesse rubare è stata fermata dalla polizia di Alassio che ha compiuto un blitz nel centro storico. Alla vista degli agenti la minorenne ha tentato di occultare il cacciavite. La ragazzina è stata portata in una casa di prima accoglienza di Genova. Di lei occupa il tribunale dei minori. Nelle ultime ore la polizia ha denunciato anche altri due minorenne rumeni, privi di documenti, controllati nei pressi del supermercato «Sidi» di viale Hanbury. (m. br.)

PIETRA L.
Entro giugno i locali per la sede della Cri

Restano sospesi i servizi della Croce Rossa di Pietra Ligure rimasta definitivamente senza una sede. I locali per la nuova sede potrebbero essere trovati entro giugno. Attualmente le emergenze e i servizi ordinari sono coperti, non senza contrasti tra la Croce Bianca di Boggio e la Croce Rossa di Loano. (a. r.)

ALASSIO.
Oggi l'assemblea generale degli ex allievi del Migliorini

L'Adif, associazione ex alunni di Finale Ligure, ha organizzato per oggi alle 19.30 l'assemblea dei soci. All'ordine del giorno l'elezione del direttivo. Per informazioni telefonare a Maurizio Di Adamo allo 0347/4163165. (r. sr.)

ALASSIO.
Un giovane tenta il suicidio salvato dalla Croce Rossa

Ha ingerito «dosi eccessive» di farmaci, forse un tentativo di suicidio, ed è stato soccorso in via Nam dalla Croce Rossa. Un giovane di 21 anni è stato trasportato al pronto soccorso di Albenga ieri in preda di una forte crisi psichiatrica. (m. br.)

RISERVATO AGLI OPERATORI COMMERCIALI



ALIMENTI PER LA RISTORAZIONE



Il piacere di affidarsi ad una scelta di qualità

Finale Ligure
Tel. 019 692354 Fax 019 695452

**ULTIMO
GIORNO
DI**

DEGUSTAZIONE
15 - 16 - 17 maggio

Presso il residence LOANO 2, Via degli Alpini
dalle ore 11 alle ore 22

Ringraziamo l'affezionata clientela che, partecipando numerosa, ha decretato il successo di questa iniziativa.

Lo scopo era quello di far conoscere i servizi offerti ed i prodotti commercializzati dal Gruppo.

Ringraziamo inoltre le case produttrici che hanno messo a disposizione personale qualificato per una migliore conoscenza e miglior utilizzo dei prodotti e dei servizi presentati

CON LA PARTECIPAZIONE DI

ROSSELLO CARTA s.r.l.

**Hanno collaborato
le seguenti ditte:**

BEST FOOD CATERPLAN	Preparati per ristorazione
	Knorr Calvè S. Rosa
CAMA	Specialità ittiche
CAFFÈ DEL DOGE	Lavorazione caffè
CASA DEI TRAMEZZINO	Panini e tramezzini freschi
DEMETRA	Specialità alimentari
EFFEDUE	Prodotti prima colazione
FORMEC	Alimentari, salse, creme
CUCINA ITALIANA	Piatti Pronti
GASTRONOMIA MEDITERRANEA	Ittico marinato
GILA OMG	Kebab... Carne attrezzatura
GELATERIA EFPEPI	Gelateria per hotel e ristoranti
NATURIS	Riso pronto cotto
LIZZI	Semilavorati per pasticceria
MARE IN TAVOLA	Gastronomia di mare
MOLINO SPADONI	Farine
MULTISERVICE	Il mondo del panino
PASTICCERIA VENETA	Torte artigianali
INDUSTRIE ROLLI	Paren vegetali
PANNA ELENA	Panna fresca
PREGEL	Prod. per gelaterie e pasticcerie
SANREMO FOOD	Prod. pasta fresca "oliva 2000"
SIMONINI	Prosciutti crudi di Parma
WILD	Salumi di selvaggina
VENETA SPEZIE	Spezie per ristorazione
OLITALIA	Olii alimentari
VITA	Verdure aromatiche aceto olio
YOGURELLO	Lo yogurt da bere

Accessori monouso per la ristorazione e l'igiene
Tel. 0182 940640 950102 Fax 0182 973584

La licenza edilizia si riferisce alla costruzione di un parcheggio in un'area di via Galilei

Impresa cita il Comune: 13 miliardi di danni

Dall'89 attende una concessione ritenuta valida dal Tar

Gian Piero Moretti

SANREMO

Il Comune per 12 anni ha negato la concessione edilizia per la realizzazione di parcheggi in un'area degradata di via Galilei dove i posti macchina sono tanto insufficienti che le auto vengono quotidianamente posteggiate anche in terza fila. Ora il pool di imprese che avevano presentato quel progetto, forte di una serie di sentenze favorevoli del Tar, tutta passata in giudizio, ha ripresentato la richiesta. Questa volta, però, accompagnata da una richiesta di danni, tredici miliardi, e da un'accusa precisa rivolta al Comune: «il suo è stato un comportamento illecito».

La richiesta di concessione edilizia per la costruzione di una struttura di otto piani - quattro interrati e altrettanti fuori terra, in via Galilei, fra il Complesso Melandri e i primi palazzi che si affacciano sul quartiere del Borgo - era stata presentata per la prima volta nel 1989. E' un'area completamente abbandonata, in pieno degrado, covo di topi e serpi, inserita fra le decine di casermoni realizzati a cavallo fra gli anni Cinquanta e Sessanta. L'assessore all'Edilizia privata, nel maggio del '90 aveva respinto l'istanza sostenendo che il complesso che prevede-



L'area di via Galilei dove dovrebbe sorgere il nuovo parcheggio

va oltre ai parcheggi anche la costruzione di una serie di negozi, non rispondeva ai requisiti del Piano regolatore. Il Prg, infatti, in quella zona, non prevedeva la presenza di strutture «ad uso residenziale». Di fronte ad una sentenza del Tar che contestava le motivazioni del Comune, l'assessore all'Edilizia privata aveva cambiato rotta sostenendo un

eccezionale impatto ambientale del complesso sul territorio. Ma anche in questo il Tar, con una nuova sentenza, accogliendo il ricorso del professor Pier Giorgio Alberti - aveva respinto le argomentazioni del Comune ritenendo generici gli effetti urbanistici dell'impatto ambientale che erano alla base della mancata approvazione. Ma intanto era-

LA ZONA CON MENO POSTEGGI

Il progetto originale dell'opera, presentato al Comune dal pool di imprese sanremesi prevedeva una struttura a piani, in parte interrata ed in parte addossata alla collina a monte di via Galilei, a Ponente del quartiere del Borgo. Quattro piani di parcheggi e altrettanti destinati ad attività commerciali, lotti da circa cento metri quadrati ciascuno da destinare ad esercenti già titolari di licenze nella zona. «Il centro commerciale - spiega il portavoce del consorzio imprese Revello - non aveva e non ha tuttora alcuna intenzione di danneggiare il piccolo commercio della zona. L'obiettivo era un altro: trasformare la nuova struttura in un importante polo di interesse e servizi per gli abitanti di un'area di Sanremo che ha un estremo bisogno di posti auto. Forse più di qualsiasi altra zona della città».

E proprio la sinergia tra parcheggi e negozi era alla base del progetto della società che, non avrebbe risolto i problemi legati alla sosta in zona dove il rapporto fra le auto e i parcheggi è di dieci a uno, ma nello stesso tempo avrebbe completamente eliminato lo stato di degrado in cui versa il terreno interessato. Un'area inutilizzata abbandonata, ormai più di mezzo secolo. Dodici anni non sono stati sufficienti a definire una pratica che ora rischia di costare al Comune - e quindi alla collettività - più di un miliardo per ogni anno di ritardo.

mente sono rimaste inascoltate, anche di fronte all'ultima sentenza del Tar del maggio del Duemila che annullava tutti i provvedimenti del Comune ribadendo che il progetto era rispondente ai requisiti del Piano regolatore e che non sussistevano ragioni di impatto ambientale sufficienti per rifiutare il rilascio della concessione. Maggio 2000, maggio 2001. E' trascorso un altro anno e ora, con un ennesimo intervento della società, il Comune è stato messo in mora. Dice Roberto Revello: «Il Comune ha illoggicamente ommesso o ritardato per ben 12 anni il rilascio di una concessione edilizia nonostante avessimo tutte le carte in regola, come si può evincere leggendo le sentenze del Tribunale amministrativo. Un comportamento che ci ha inevitabilmente procurato gravissimi danni economici. A questo punto oltre ad avere messo in mora il Comune, intimandogli il pagamento di tredici miliardi per i danni subiti a causa del suo illecito comportamento protrattosi così a lungo, ribadiamo la richiesta di rilascio di una concessione più che legittima. E siamo pronti, in caso di ulteriore rifiuto a citare il Comune in giudizio davanti al giudice civile per gli ulteriori danni che andremo a subire».

OTTE FLASH

D'ITALIA

Il 6 giugno su Raitre la Sanremo turistica

La Belle Epoque dei grandi alberghi, la chiesa Russa e la storia della nascita del turismo a Sanremo sono i temi che Raitre proporrà nello spettacolo «Si Gira» in onda la mattina del 6 giugno, giornata dedicata alla tappa del «Circuito dei Fiori». La trasmissione, dalle 11 alle 12, presenterà la corsa del giorno, è condotta da Paolo Pardini, redazione milanese del TG3 le incursioni del comico Dario Vergassola. Ad occuparsi della parte culturale, quella che illustrerà i fasti del turismo in Riviera, sarà la giornalista Francesca Grimaldi, conduttrice del TG1. [g. ga.]

COMUNE

Nuova sede e personale per il Difensore civico

La sede e la dotazione dell'organo dell'Ufficio del difensore civico saranno stabilite nel corso del Consiglio comunale convocato per il 22 maggio. All'ordine del giorno anche il riconoscimento del debito fuori bilancio di 66 milioni in esecuzione della sentenza del Tribunale di Darmstadt (Germania) per il mancato svolgimento di una tournée dell'Orchestra sinfonica. [m. c.]

MANIFESTAZIONI

Successo per la giornata dei latino-americani

Una messa in spagnolo, celebrata da don Rito Julio Alvarez, vice-parroco della Chiesa degli Angeli, quindi grigliata, rimi sudamericani e partite di calcio. E' la sintesi delle feste dei latino-americani di Sanremo che sarà ripetuta già entro l'anno. [m. c.]

TAGGIA

Visite guidate in centro con l'«Onda Azzurra»

Saranno ventidue le visite guidate nel centro storico di Taggia dal primo luglio al settembre, due la settimana, una il pomeriggio l'altra la sera. Il Comune ha appena perfezionato il contratto con l'«Onda Azzurra» di San Bartolomeo che metterà a disposizione guide che parleranno tre lingue straniere: francese, tedesco, inglese. [m. c.]

BUSSANA

Si chiude oggi il corso «educatore per la pace»

Si conclude oggi, nell'Accademia Duca di Bussana, il corso di «educatore per la pace». Alle 15 il prof. Michele Schiavone, ordinario di Bioetica all'Università di Genova parlerà sul tema «Il difficile percorso di un'etica della pace affrancata dalle ideologie». [m. c.]

LIGURE

Un'assunzione in Comune è il dipendente numero 15

Nel 2001 il Comune di Riva Ligure assumerà un collaboratore amministrativo tramite concorso pubblico per titoli ed esami. Oggi l'ente conta su quattordici dipendenti. [m. c.]

SPIAGGE

Sul lungomare Imperatrice una festa per i bambini

«Festa degli incontri» domenica sulle spiagge sotto l'Albergo Imperatrice. Dalle 15, o fino alle 17,30, sono previsti giochi o animazioni per bambini e ragazzi a cura dell'Acr «Associazione cattolica ragazzi». [m. c.]

Allarme per le grida in via Matteotti e via Gaudio

Un rapporto sessuale con la finestra aperta

SANREMO

La mattinata di «epissione» di una giovane coppia ha fatto scattare ieri mattina un curioso allarme in pieno centro a Sanremo. A far intervenire gli agenti della polizia municipale, ma soprattutto a far sorridere centinaia di persone affacciate alle finestre e rimaste in strada con il naso all'insù, sono state le grida provenienti da un alloggio nella zona compresa tra via Matteotti, via Gaudio e via Roma. Vere e proprie urla, più che gridolini, che hanno attirato l'attenzione dei passanti innescando, nel timore che si compiendo qualche maltrattamento, la mobilitazione delle pattuglie.

La curiosa «colonna sonora» della mattinata di shopping sanremese ha avuto termine quando, evidentemente, la coppia di è accorta di aver attirato troppo l'attenzione della città, mentre in centro stavano arrivando auto a sirene spiegate. E' stato il sottufficiale della

polizia municipale a «svelare» l'arcano e a confermare l'incosuetudine «prevaricazione» di un momento estremo privacy di una coppia nei confronti dell'intera città. Sorrisi maliziosi, qualche commento al bar, e il giro dell'intera città suscitando l'ilarità e i commenti di molti.

Nella zona centro interessata dal fenomeno si è subito scatenata la caccia alla coppia protagonista della «performance». Secondo alcuni, che hanno ascoltato fin dall'inizio le effusioni provenienti da una finestra spalancata, lei sarebbe stata una cittadina francese. Nulla è tralasciato, invece, sul conto di lui. Dal punto di vista penale si è configurata alcuna ipotesi di reato, tantomeno quella di disturbo della quiete pubblica visto che la mattinata era inoltrata, con il sottofondo del traffico e i consueti rumori di strada. Quelle grida dall'inconfondibile tenore non sono passate sotto silenzio. [g. ga.]

Attorno alla novità ruota il progetto del Comune per l'etichetta di città dell'amicizia

Sanremo lancia la «pianta dell'amore»

In vendita per finanziare gli aiuti ai villaggi dell'India

Gianni Micaletto

E ora Sanremo aspira a diventare la città dell'amicizia, dei buoni sentimenti. Fieri il primo passo, con la presentazione del «Progetto comunitario per la sanità» destinato a una trentina di villaggi dell'India, per aiutare soprattutto madri e bambini. Simbolo e al contempo veicolo dell'iniziativa è la «pianta dell'amore», una pianta nel vasto panorama agricolo sanremese, la cui vendita contribuirà al finanziamento degli interventi nel paese asiatico. La «Filica» (nome scientifico philica ericoides), prodotta in vaso dall'azienda florovivaistica Artuso, che opera nella di Poggio, è la prima pianta consacrata all'amore. Dal greco philia, che significa affettuosa amicizia, accoglienza, relazioni amichevoli.

E' la prima di una serie d'iniziativa che culminerà una grande giornata dedicata all'amicizia, attraverso la promozione dei buoni sentimenti, spiega Vincenzo Lanteri, assessore alle Politiche sociali, che ha garantito il patrocinio del Comune all'idea della sanrema-



La Filica ribattezzata «pianta dell'amore»

se Adriana Cueltrino, subito sposata dalla ditta Artuso (da una parte) e dall'Assefa Italia (dall'altra), l'associazione sede principale a Sanremo che promuove da anni interventi a favore dell'India e, più

in generale, per lo sviluppo integrato nei paesi del Terzo Mondo.

La «pianta dell'amore» sarà messa in vendita un po' ovunque, grazie a un accordo con i commercianti aderenti alla Federfiori. Il solo a partire da settembre, quando inizia la fioritura, che si prolungherà fino a febbraio. «Già da luglio ci sarà a disposizione un sito internet attraverso il quale chiunque potrà prenotare e acquistare la Filica, garantendosi la consegna direttamente al proprio domicilio», sottolinea Bruno Artuso e il figlio Amelio, che, per primi, hanno avviato la produzione di questa pianta d'origine africana, conosciuta finora soprattutto per i suoi fiori recisi, utilizzati prevalentemente per ornamenti.

Il prezzo concordato con la Federfiori è di 20 mila lire per esemplare, di cui 1000 destinate al progetto dell'Assefa. «Abbiamo un duplice obiettivo: consolidare il primato sanremese di città dei fiori e aiutare i più bisognosi», sottolinea Artuso senior.

Locandine e depliant pubblicitari sono in vendita nei negozi di fiori. Il progetto interessa una

popolazione di circa 15 mila persone di diversi villaggi situati in una zona interna del sud dell'India, a 150 km da Madras - spiega Cino Barli, dell'Assefa - Lo scopo principale è quello di migliorare lo stato socio-economico delle donne delle campagne che vivono sotto la soglia della povertà. In India la mortalità delle donne durante il parto è elevatissima, e la maggior parte di questi decessi può essere evitata con adeguate misure preventive e cure appropriate. Sarà realizzato un centro medico e verrà formale operatrici sanitarie, anche per un efficace controllo demografico. Occorre insegnare le regole dell'igiene, la corretta nutrizione, soprattutto a favore dei bambini, i più esposti a malattie come Aids e malaria».

Lanteri poi il secondo passo verso la conquista dell'etichetta di città dell'amicizia e della solidarietà: «Stiamo per varare «E' amore food», associazione senza scopi di lucro che avrà il compito di sensibilizzare l'ambiente della ristorazione ad alto livello alla partecipazione a progetti sociali a favore dei cittadini più bisognosi».

In via Boselli ad Arma

Ubriaca ha aggredito i carabinieri

ARMA DI TAGGIA. Una donna di 54 anni è stata arrestata l'altra notte dai carabinieri per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Le manette, in flagranza di reato, sono scattate per Zhora Arbi Dridi, detta Sonia, di origine tunisina ma da decenni residente in Riviera, a Taggia in via Castelletti, e molto conosciuta negli ambienti del casinò di Sanremo.

I fatti si sono verificati intorno alle mezzanotte in via Boselli ad Arma di Taggia. A chiamare la pattuglia è stato il titolare del bar perché la donna, visibilmente ubriaca, stava molestando i clienti ed era in escandescenze. Alla vista dei militari in divisa della stazione di Taggia Zhora Arbi Dridi si è immediatamente calmata e ha presentato i propri documenti per l'identificazione. Ma dopo qualche istante ha reagito con violenza all'invito rivolto dai carabinieri di lasciare l'esercizio pubblico. Sono volati schiaffi e graffi che hanno portato ad una prognosi di 3 e 4 giorni per i tutori dell'ordine che, loro malgrado, hanno operato l'arresto. [g. ga.]

Visite ampliate a Taggia

Un obiettore di coscienza per il convento

TAGGIA. In convento gli obiettori di coscienza. Il Comune di Taggia e il convento dei Domenicani hanno perfezionato il progetto che vedrà impegnato almeno un obiettore di coscienza all'interno del luogo di culto.

La richiesta di un obiettore (fra quelli che il Comune ottiene a sua volta dall'esercito) era partita dal padre superiore dei domenicani, Giuseppe Papparo, per far fronte alle molte visite di fedeli o semplici appassionati d'arte. Il convento dei Domenicani custodisce infatti autentici tesori d'arte, a partire dal XVI secolo e, per i frati, diventa difficile soddisfare le richieste dei sempre più numerosi visitatori.

L'obiettore è già entrato in servizio e vi resterà fino al 31 ottobre. L'orario di visita al convento è stato così ampliato. Ora potrà essere visitato dalle 9,30-12 e 15-18, dal lunedì al sabato. [m. c.]

A.P. IMMOBILIARE

di PIERO

SANREMO centrale - P.zza Colombo. P. 2° Ingresso, soggiorno, cucina abitabile, bagno, camera, ripostiglio, 2 balconi, riscaldamento autonomo. Ric 430.000.000 tratt.

SANREMO attico centrale zona P.zza Colombo. Ingresso, soggiorno con cucina, camera, bagno, terrazzo, riscaldamento autonomo, tutto ristrutturato. Ric 270.000.000 tratt.

SANREMO centrale P. 4° Ingresso, soggiorno - angolo cottura, camera, bagno, riscaldamento autonomo tutto arredato. Ric 180.000.000 tratt.

ARMA DI TAGGIA in piccola palazzina P. 1° Ingresso, cucina abitabile arredata, camera, bagno, balcone, riscaldamento autonomo, ristrutturato. Ric 300.000.000 tratt.

SANREMO centrale P. 5° Ingresso, soggiorno con cucina, camera, bagno, balcone, riscaldamento autonomo, tutto ristrutturato. Ric 195.000.000 tratt.

SANREMO centro storico P. 1° monolocale tutto ristrutturato e arredato con balcone, riscaldamento autonomo. Ric 85.000.000 tratt.

Via Corradi, 11 - 16018 Sanremo
Tel. 0184/532650 - Fax 0184/545669

FIA SYSTEM




CANCELLI AUTOMATICI
PORTE BASCULANTI
PORTE ANTINCENDIO
PORTE BLINDATE
ANTIFURTI SICUREZZA

CINZANO • S. Vittoria d'Alba • Via Statale 157 • tel. e fax 0172.479044

TRONY

Non ci sono
paragoni.

I SERVIZI TRONY

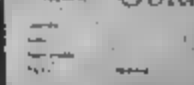
• Convegni di qualità

• Estensione vacanze

• Liste nozze



Gold



omni

blu



CENTRO AUTORIZZATO

TELE + D +

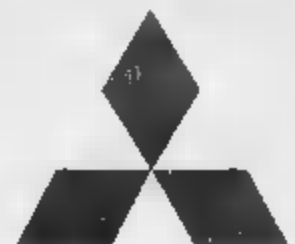
REDAZIONE TELECOMUNICAZIONI LIBERTÀ DIGITALE



olivieri TRONY

Entra da Olivieri Trony e scopri le novità Mitsubishi

7 giorni di soggiorno e relax a 1000 lire acquistando qui un climatizzatore



mitsubishi
HEAVY INDUSTRIES, LTD.

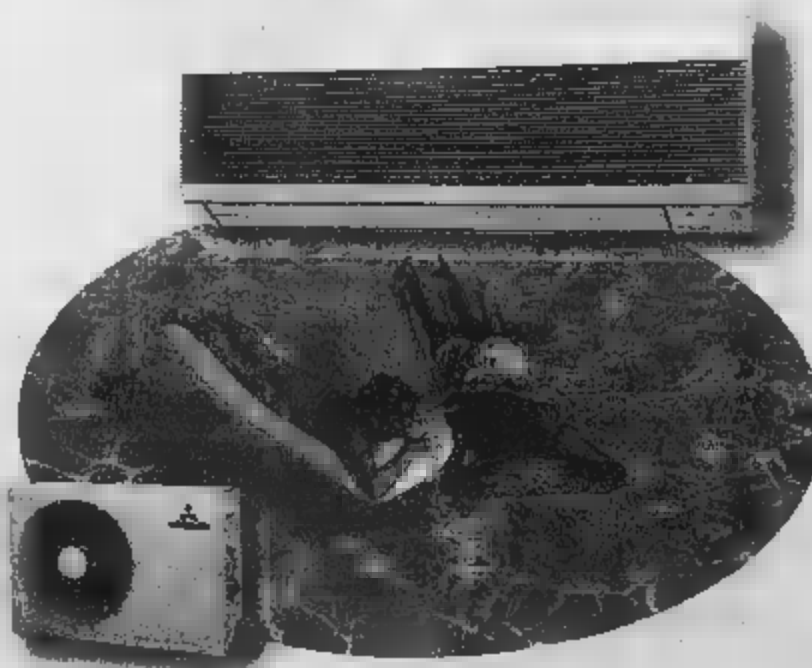
dal 1 al 31 maggio

Acquistando un climatizzatore della gamma **MITSUBISHI** distribuito da **Termal Group** avrete la possibilità di soggiornare per **1 settimana** in una fantastica località vacanze (con il contributo di **1000 lire***).

in collaborazione con



IPERCLUB
VACANZE



Termal Group

Via della Salute, 14 - 40132 Bologna
Tel. 051.44.33.111 - Fax 051.44.33.251

* vedi regolamento di adesione.



olivieri TRONY

Elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia, liste nozze

Via Servettaz, 41 Savona
tel. 019840031

fax 019800810 - E-mail: tronysv@domax.it

TRONY Clima

climatizzazione, deumidificazione, depurazione

Via Trilussa, 71 Savona
tel. 019823825

fax 0198428405 - E-mail: trony.clima@domax.it

Internet: www.domax.it

Ventimiglia ha vissuto una giornata normale, smentendo i timori di una paralisi

Autostrada chiusa, scarsi i disagi

Riaperta dopo i lavori con due ore d'anticipo

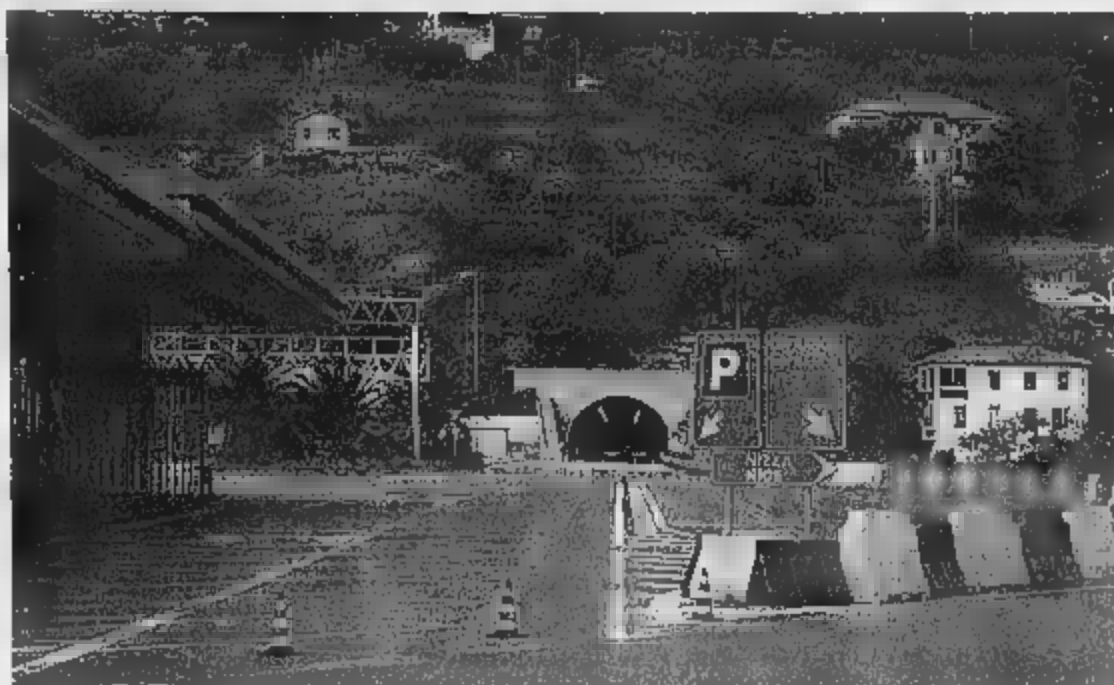
Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

È stato interrotto, ieri mattina alle 6, come da programma, il traffico sull'autostrada dei Fiori A10, nel tratto compreso tra Ventimiglia e Mentone. Durante la chiusura, con apertura prevista alle 16, sono stati rimossi i massi pericolanti sulla parete sovrastante l'imbocco dal versante italiano della galleria Cima Giralda. Per fortuna i disagi sono stati limitati. Si pensava che la contemporanea chiusura, sempre per lavori, della Tenda, avrebbe paralizzato la circolazione a Ventimiglia, ma non è stato. Il tam-tam delle notizie ha funzionato e parecchi hanno preferito spostarsi con i mezzi pubblici e a piedi, paventando il caos. L'autostrada è stata poi riaperta al traffico alle 14, con due ore di anticipo rispetto alle previsioni. È ripreso regolare il flusso di veicoli sulla Autostrada dei Fiori Ventimiglia-Savona sia sull'A8 francese, tra la barriera di Ventimiglia e il casello di Mentone, entrambe chiuse alle 6 per i suddetti lavori di bonifica su massi pericolanti sopra la galleria Cima Giralda.

Il costone roccioso è stato messo in sicurezza da un gruppo di rocciatori specializzati e il traffico è tornato alla normalità. Dall'Autofiori informano che non sono previste, almeno per i prossimi giorni, nuove interruzioni.

Tutto era stato predisposto perché non ci fossero problemi. I veicoli diretti in Francia dovevano uscire al casello di Ventimiglia e, percorrendo la statale Aurelia, reimmettersi sull'autostrada dal casello di Mentone. Autocarri e Tir con un peso superiore alle sette tonnellate e mezzo dovevano invece attendere la riapertura dell'autostrada nelle aree di sosta.

La direzione dell'A10 aveva distribuito al casello di Ventimiglia circa seimila mappe con i percorsi alternativi per raggiungere la Francia. In precedenza erano stati informati i lettori dei quotidiani. Televisioni e radio avevano contribuito a diffondere notizie e avvisi. Nel piazzale del



Sopra il confine di Stato come appariva all'obiettivo del nostro fotografo Manrico Gatti: deserto per la chiusura. Sembrava una scena irreale, considerando il traffico che di solito c'è nei giorni normali. A sinistra il campo superiore alle sette tonnellate dirottato all'autoporto in attesa della fine dei lavori

l'autoporto di Ventimiglia in circa quattro ore si sono fermati dal mattino un'ottantina di Tir.

I lavori di bonifica («disgaggio», in termine tecnico derivante dal francese, che significa la rimozione dei massi pericolanti) interessavano entrambi i versanti italiano e francese, dove, durante le scorse festività natalizie, si

verificò frane che avevano costretto i francesi a una prima chiusura. La seguente paralisi della viabilità. La smottatura aveva provocato l'interruzione del traffico autostradale. I guanti che avevano superato i cento chilometri. C'era una valanga di proteste. C'è stato chi, tra gli automobilisti, persino presentato

degli esposti chiedendo il rimborso della spesa per il biglietto autostradale. Un avvocato sanremese aveva vinto la causa («E' stata una questione di principio», aveva specificato). Per la sicurezza della parete le autorità francesi erano state costrette a ri- crollare enormi massi con cariche di esplosivo. Erano stati utilizzati anche gli elicotteri.

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA
Centrauro cade e si ferisce
■ è grave ■ Santa Corona

Grave incidente stradale, l'altra sera, intorno alle 23.30, al valico di Ponte San Ludovico. Un giovane di 28 anni, Paolo Trapella, via del Fabbro 6, Bordighera, è caduto dopo aver perso il controllo della propria vettura. È stato prima trasportato al Pronto soccorso del St. Charles dalla Croce Verde Intemelio e poi trasferito all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure per le gravi condizioni a causa di un trauma alla colonna vertebrale. Le cause dell'incidente sono ancora in fase di accertamento. Lui è in prognosi riservata.

VENTIMIGLIA
Scoppia ruota di un Tir
autista rischia la vista

Rischia di perdere un occhio a causa dello scoppio di una pneumatico di un Tir. È successo alle 2 dell'altra notte, sul piazzale dell'autoporto di Ventimiglia. Un camionista spagnolo, Antonio Armengol, 44 anni, ha subito gravissime lesioni al volto e rischia di perdere la vista dall'occhio destro. Mentre stava camminando accanto al proprio mezzo è rimasto coinvolto nella violenta esplosione. Dopo essere stato trasportato al Pronto soccorso di Bordighera, l'ha ricoverato al reparto di Oculistica dell'ospedale di Imperia. Potrebbe essere trasferito a Genova.

VENTIMIGLIA
Traffico di auto rubate
arrestati padre e figlio

Massimiliano e Gianfranco Campana, padre e figlio, di 52 e 24 anni, sono stati arrestati l'altro giorno dalla polizia di Tolone, in Francia. Per loro l'accusa è di traffico internazionale di auto rubate e falsificazione di documenti. Secondo l'accusa i due avrebbero rubato molti veicoli di grossa cilindrata e poi falsificato i documenti. Sempre secondo gli inquirenti transalpini le vetture sarebbero poi state immesse sul mercato clandestino francese. (d. bo.)

In un mese tre arresti dei carabinieri

Droga sotto il cespuglio

giovane finisce in cella

Trovato mezzo chilo e mezzo di hashish
parte dello stupefacente era nell'auto



Nella foto grande i carabinieri ■ il hashish sequestrato. E sopra l'arrestato Fabrizio Ritzu, 26 anni

VENTIMIGLIA

Fabrizio Ritzu, 26 anni, residente a Camporosso, è stato arrestato l'altra notte dai carabinieri di Ventimiglia, nel corso dell'operazione denominata «Anonietta». A bordo dell'auto del giovane, che è stato fermato dai militari e portato in caserma, sono stati trovati 500 grammi di hashish. L'operazione si è svolta in corso Genova, dove militari in divisa e in borghese del Nucleo operativo hanno bloccato un'auto Pony Yunday, con a bordo un giovane, che è stato trovato in possesso di due pacchetti di hashish da due etti e mezzo ciascuno. Il ragazzo, che ha la residenza a Rovereto, vive, da solo, in un alloggio in affitto, a Camporosso. I carabinieri hanno quindi effettuato una perquisizione domiciliare, ma nella casa non è stata trovata droga. I controlli sono estesi anche nella campagna attorno, e sotto il cespuglio del giardino è stata trovata una cassetta di metallo. All'interno, c'era un altro chilo dello stesso stupefacente, suddiviso in sette pacchetti, alcuni marchiati con una spiga di grano. Questo «marchio di fabbrica» ha fatto subito presupporre ad una sorta di produzione in serie della sostanza, da vendere al dettaglio da spacciatori locali.

Secondo i carabinieri, che stanno svolgendo indagini per verificare l'eventuale coinvolgimento di altre persone, la droga era stata comprata in Francia ed era pronta per essere rivenduta, al dettaglio, sul mercato dell'estremo Ponente. Ritzu, noto agli inquirenti, è stato arrestato per «detenzione e spaccio di droga». L'operazione si inserisce in una più ampia operazione, nella lotta contro la criminalità e la droga.

È il terzo arresto per hashish, in un mese, con quantitativi abbastanza consistenti. Fa parte di un'indagine che punta ai grossi fornitori di droga «leggera», piuttosto che allo smercio al dettaglio. Finora, quindi sono stati arrestati tre «grossisti» di hashish. Il primo, trovato con un chilo di hashish, era stato fermato un mese fa; si tratta del francese Hamila Ouissame, 24 anni, che nascondeva la droga nel giubbotto «bomber» che indossava mentre andava in moto. Il secondo è stato arrestato meno di dieci giorni fa, ma soltanto messo a stato reso noto il nome. È un altro italiano, Fabrizio Dito, 22 anni, abitante a Vallecrosia. Nascondeva mezzo chilo di hashish, in una cavità ricavata nel muro del giardino della propria abitazione, che copri- va con una pietra. (d. bo.)

BENVENUTI SUL LAGO MAGGIORE

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Indietro Avanti Cerca Preferiti Cronologia

Ingresso http://www.lagomaggioreonline.com Vai Collegamenti

CONSORZIO OPERATORI TURISTICI LAGO MAGGIORE

Tel. +39 0323 933982 - Mobile 0336 440858 - Fax +39 0323 934301

C.O.P.TUR.LAGO MAGGIORE

per Congressi	Libero
Dinore d'epoca Palazzo dei Congressi	Noleggio mountain bike Campi da golf
Prenotazioni	cd
Hotels	Escursione alle Isole Borromea
Ristoranti e agriturismo	Autobus GT, Minibus, Limousin
Degustazioni, vini e prodotti tipici	Funivia Stresa-Mottarone
Agenzie	Funivia Stresa-Mottarone
Villa e appartamenti	Funivia Stresa-Mottarone

Soggiorni per individuali, gruppi ed incentives
Organizzazione eventi speciali e di Gala

C.O.P.TUR.LAGO MAGGIORE

Piazza Cadorna 22
Stresa (VB)
Tel. 0323 933982
Fax 0323 934301

CONSORZIO
OPERATORI
TURISTICI
LAGO
MAGGIORE

La vacanza si fa
interessante,
finalmente una
buona notizia con:

www.lagomaggioreonline.com

Tra gli altri appuntamenti della serata soul e reggae al Two Lost e al Barfly

Pino Daniele «re» del Carlo Felice

Il cantante napoletano nel tempio della lirica

Pino Daniele in concerto al Carlo Felice, giovedì sera reggae in al Two Lost Soul e al Barfly, il cabaret del «magico» Carlo Cicca al Barfly e il jazz al Louisiana fra gli appuntamenti della serata.

ARENZANO Cover Rock di Luca Fly e Marco Galvagno, alle 21, al music pub Mc Namara di Arenzano.

ROCCO Rock italiano con la band dei Senso Unico, alle 22, al New Bulldog di Serra Riccio.

FELICE Concerto di Pino Daniele, alle 21, al Teatro Carlo Felice. Pino Daniele, accompagnato dalla sua band, presenterà i brani del nuovo album «Medusa» e tutti i suoi maggiori successi. Biglietti 40 mila, 50 mila e 60 mila, più i diritti di prevendita ai botteghini del teatro.

LOUISIANA Concerto di chitarra, pianoforte e voci Alex Armanino, Paolo Cattani, Davide Armanino, Marco Belli e molti altri, alle 21,30, al Louisiana Jazz Club, in Via San Sebastiano.

TWO LOST SOULS Nel locale di Via Cannello il lungo, serata reggae con dj Set.

BUDDHA'S Aperitivi, drink, spuntini, la musica particolare del dj Angelo Maiz, Charlie e Carapellese, a partire dalle 18 e fino alle 22, alle piccole nel nuovissimo circolo Buddha's/Hara italiano aperto

Loana e Maurizio in Via Dante (accanto a Bedini). Ingresso soci con tessera.

BARFLY Reggae e northern soul con Dj Rene Swinging Sixties, nel music pub di Via Chiabrera (zona San Lorenzo).

KOALA All'Australian Pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via Walter Filak), prosegue questa sera alle 21,30, la sfida Music Competition fra band musicali emergenti.

IL Serata di musica commerciale sound '80 e '90, alle 23, alla discoteca Estoril Moonlight, in corso Italia.

CAVE DU ROI Aperto a Sturla (Via Sturla 39) il locale La Cave du Roi, ritrovo in stile medievale dove fare colazione, pranzare, cenare e ascoltare musica aperto dal «re» di tante notti genovesi Carlo Alberto Gemignani, con Giovanni Rauzi e Roberto Costa. Prenotazioni 010-37.30.369.

J'AI ME LES CREPES Gallette bretoni, crepe, musica e drink alla creperie J'aimé les crepes, Stradone Sant'Agostino, 45 (Falcata di Architetture).

LIQUID CAFE Musica, birre alla spina con la formula «2X1» alle 22, dj Aldino, al Liquid Art cafe, in Piazza Savonarola.

SOTTOSUOLO American bar e disco bar, dalle 22, al Sottosuolo, in Piazza Brignole, a pochi passi dalla Stazione.

IL Musica con il dj



Pino Daniele questa sera al Carlo Felice con il suo vasto repertorio e successi

Ugo Sabatino, alle 23 all'america bar Il Lampione, in Via Oberdan 176, a Nervi.

TINISQUARCIACCO Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle

Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel centro storico. Telefono 010-247.08.23.

TUMBLER Musica con i dj Fabrizio Malaspina e vocalisti Carmen, alle 22, nel music

pub di Sestri Ponente.

CUCINA americana e texana e musica live, alle 22,30, al Dixieland Café di Quarto.

MILLENNIO Danze e buona cucina al ristorante-dancing Nuovo Millennio di Sant'Eusebio (010-83.65.269) con lo chef-cantante Lucio Beni e il repertorio di musica italiana e napoletana.

MUSICA, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

BIG BEN Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Deste a Sampierdarena.

MAKO Musica commerciale, Hit Mania e revival, drink e ristorante in Italia.

PIANO BAR, buona cucina e dopo al Mako, al ristorante Da Giacomo, in Corso Italia, a Genova.

MUSICA live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant cafe di Piazza Piccapietra.

LAVASCHETTA Musica dal vivo, specialità gastronomiche, drink, alle 22 in via Piacenza.

SOPRAVIVENTI Discobar, drink e tavola calda nel locale genovese del Ponte Monumentale, sopra Via XX Settembre.

RAPALLO Musica, drink, videogiochi all'Ultima Spiaggia di San Michele di Pagana. All'Istria Pub (uscita casello autostradale), alle 22, serata di cabaret con Carlo Cicca. [m.b.]

GIORNO E NOTTE

AUDITORIUM

«Giovanna, santa alla sbarra»

Oggi alle 17, all'Auditorium Eugenio Montale del Teatro Carlo Felice, incontro su «Giovanna, una santa alla sbarra», dedicato a Giovanna d'Arco, con la partecipazione di Gabriella Airaldi, Franco Gardini. L'attrice Paola Pitagora leggerà brani tratti da opere di Brecht, Claudel, Shaw.

MUSICA

Omaggio a Pink Floyd al Mais

Tributo ai Pink Floyd, questa sera alle 23 al music-pub-ristorante Mais di Sturla, in via del Tritone, con la band dei No Name, con Fabio Cecchini, Lorenzo Gazzano, Renato Pastorino, Mauro Vigo.

S.MATTEO

Asta d'Arte Moderna da Ghiglione

Alla Casa d'Arte Ghiglione, in Piazza San Matteo 6B, sono esposte, sabato, preziose opere che saranno oggetto dell'asta in programma, sempre sabato alle 15. Il catalogo dell'asta è visibile sul sito www.ghiglione1885.it

BORGOCUB

Mostra di Romina Pittaluga

La pittrice Romina Pittaluga inaugura la mostra personale, aperta da domani al Borgocub di Genova Sturla, in Via dell'Ombra. La mostra resterà aperta tutti i giorni, esclusi i lunedì e martedì, dalle 18 alle 20 (domenica dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 20), fino a giovedì 31 maggio.

TEATRO

«Mises en espace» al Duse

Secondo appuntamento, stasera alle 20,30, al Duse con la rassegna «Mises en espace». In programma lo spettacolo «Fit Bull», del drammaturgo francese Lionel Spycher. Lo spettacolo è interpretato da Paolo Zucconi, Mariella Speranza, Riccardo Bellandi, Lisa Galantini, Federico Vanni. Ingresso libero.

DON BOSCO

Al via Sport City Camp

Summer Sport e Istituto Don Bosco, insieme con il Genoa Cricket and Football Club, hanno presentato la Scuola estiva di Sport che resterà aperta dall'11 giugno al 7 luglio prossimi. La scuola è aperta ai ragazzi e ragazze dai 5 ai 15 anni.

SOLIDARIETA'

Prevendita per Nazionale Cantanti

E' partita la prevendita dei biglietti per la Partita del Cuore per l'Africa che si terrà il 18 giugno alle 20,30, allo stadio di Genova. Di fronte ai Nazionali Cantanti e Piloti che scenderanno in campo per sostenere importanti progetti. [m.b.]

GALLERIE & MOSTRE

NAVI

Costa Atlantica al Palazzo del Principe

Al Palazzo del Principe è aperta da ieri, fino al 22 maggio, la mostra «Nata per stupire», la storia, tutta fotografica, dedicata alla Costa Atlantica, la «re» passeggeri più grande d'Europa, dalla sua nascita nei cantieri fiandesi ad oggi. La mostra ospita anche una serie di disegni di Milo Manara.

FELTRINELLI

Mostra fotografica Fabrizio De André

Si inaugura domani alle 18, da Feltrinelli, la mostra fotografica «Fabrizio De André, signora Libertà, signora Anarchia». Fotografie di Reinhold Kohl. Interverranno i giornalisti Paolo Finzi e Flavio Brighenti.

VICOLO

Lettere di Vitone e acqueforti di Richter

Alla galleria d'arte Il Vicolo, in Salita Pollaiuoli, 37, si inaugura alle 18 la mostra di Rodolfo Vitone «Lettere come Salamandre». Sarà presente l'artista: la mostra resterà aperta fino al 17 giugno. Sempre oggi, al Vicolo, si apre la mostra di Hans Richter con acqueforti, acquetinte e litografie.

ELLEQUADRO

Mostra e performance di Merkel

Si è aperta, negli spazi Unimar-Unimotor in Via Dino Col, a cura della galleria Ellequadro Documenti di Vico Felanmonica 3/1, la mostra personale e performance di Fabrizio D.Merkel «Pili-forme 2», con sculture in forma di metallo. Fino al 16 luglio.

CORNIGLIANO

Flavio Roma al Centro Civico

Al Centro Civico di Cornigliano, in Via Narisano, è aperta fino al 18 maggio la mostra di Flavio Roma con sculture in ceramica a gran fuoco e grafici. Orario, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19, sabato dalle 9 alle 14. Domenica chiuso.

ACCADEMIA

Omaggio a Giuseppe Verdi

«Una cinquantina di invern» è il titolo della mostra aperta al Museo dell'Accademia Ligustica Belle Arti, allestita nell'ambito delle Collaborazioni Verdiene genovesi, a cura di Roberto Iovino, in mostra oggetti appartenuti a Giuseppe Verdi, documenti, lettere, giornali d'epoca.

TELEMARKET

La mostra di Fernandez Arman

Aperta la mostra «Fernandez Arman», alle 18,30, presso lo Showroom Telemarket, a Palazzo Orsini, in via Roma 61.

BURANELLO

«EM» di Carola Accame

Aperta al Centro Civico Buranello di Sampierdarena, la mostra di pittura «EM», di Carola Accame. Per informazioni, telefono 010-41.14.07.

SAN LUCA

Sanfilippo allo Studio B2

Allo Studio B2 in Via San Luca 1/9 è stata inaugurata la mostra di opere su tela e su carta dal 1995 al 1970 di Antonio Sanfilippo. Fino al 31 maggio dalle 15 alle 19, lunedì e festivi su appuntamento.

RAPALLO

Aperto il Museo Gaffoglio

Aperto nell'ex convento delle Clarisse, in piazzale Libio, il civico Attilio e Clelio Gaffoglio, con preziose collezioni di orficeria, avori, porcellane, sculture e dipinti, databili dal XIV al XX secolo collezionati e raccolti dalla famiglia Gaffoglio nell'arco degli ultimi quarant'anni.

EXPO

Luzzati a Porta Siberia

A Porta Siberia, nell'area del Porto Antico, continua la mostra di Luzzati, aperta dalle 10 alle 18 tutti i giorni. Sabato e domenica 11-19, chiusa il lunedì. Ingresso lire 5 mila (ridotti 4 mila lire). [m.b.]

Organizzato dal «Collegium Pro Musica» si snoderà dal 20 giugno al due agosto

Ecco il Festival di musica da camera

La rassegna in chioschi e chiese tra Genova e Savona

Roberto Iovino

GENOVA

«Musica & architettura» costituisce il binomio su cui punterà, dal 20 giugno al 2 agosto la nuova edizione del Festival Internazionale di Musica da Camera, organizzato dal «Collegium Pro Musica» diretto dal flautista Stefano Baglioni.

Alcuni dei luoghi più belli e suggestivi tra Genova e Savona saranno l'ideale contenitore per una serie di incontri musicali.

La manifestazione ha l'obiettivo di consolidare Genova nel panorama della cultura nazionale e internazionale, accostando l'itinerario monumentale all'ascolto della grande musica. A Genova l'Auditorium dell'ex Chiesa di San Salvatore, in Piazza Sarzana, la medievale Chiesa di Santa Maria di Castello, in Salita Santa Maria di Castello, a Nervi Villa Luxoro, Villa Grimaldi e l'Hotel Astor, mentre a Savona la ricca Pinacoteca Civica del Priamar e il silenzioso Chiosso del Duomo ospiteranno il palcoscenico sul quale presen-

tare una manifestazione particolarmente ampia.

Dopo l'apertura della stagione, mercoledì 20 giugno a Savona, affidata alla cantante coreana Soo Jeong Kwon, accompagnata al pianoforte dal maestro Mauro Castellano, il Festival di Musica da Camera debutta a Genova venerdì 22 giugno con un evento d'eccezione: il recital di Claudy Arimany, il più famoso flautista spagnolo.

Accompagnato al pianoforte da Roberto Ropa, il musicista, che per anni si è esibito in coppia con Jean Pierre Rampal, eseguirà un programma che spazia dalle classiche di Mozart e Czerny fino alle più moderne di Doppler e Martinu.

A Genova gli appassionati del pianoforte, il 5 luglio, potranno ascoltare il recital di Andrea Bacchetti e il 31 luglio l'affermato Pierluigi Carnica. Ma è il repertorio musicale preromantico e antico a contraddistinguere il calendario concertistico del Festival: è il caso delle esecuzioni dell'Orchestra del Conservatorio Nicolò



Andrea Bacchetti partecipa al Festival

Paganini, 29 giugno (musiche di Mozart e Haydn), dell'Orchestra Barocca del Collegium Pro Musica, con un programma interamente dedicato a Vivaldi, 5 luglio, della Karmelios Orchestra dei Friuli Venezia Giulia, 12 luglio (musiche di Mozart),

dell'ensemble Il Fabbro Armonioso e il 18 luglio (Cantate di Haendel e Telemann).

Anche quest'anno non poteva mancare l'omaggio a Bach. Il 4 luglio Claudio Brizi a Savona, per il ciclo «Musica Antica nel Chiosso», si alternerà tra il clavicembalo e l'organo per eseguire alcune celebri.

del compositore tedesco. Sempre a Savona sarà presente anche l'affascinante musica del Medioevo, il 18 luglio, con l'Ensemble Mastro Picard (Canti dei pellegrini del Monastero di Monserat).

La manifestazione è sostenuta dal Comune di Genova, Regione Liguria, Erg SpA. A Savona sponsorizzano l'iniziativa il Comune di Savona, la Provincia di Savona e la Pinacoteca Civica.

Tutti i concerti avranno inizio alle ore 21. Il costo del biglietto è di lire 15.000 a Genova (il prezzo ridotto per i giovani fino a 25 anni scende a ventimila lire) per gli appuntamenti genovesi. L'ingresso agli spettacoli di a Savona è gratuito.

Stasera a Sarzana

La Williams si esibisce al Jux Tap

SARZANA. Nuovo appuntamento con la musica internazionale, questa sera alle 22,15, al Jux Tap di Sarzana (Via Variante Aurelia, 159) dove è attesa in teatro Victoria Williams, una delle più amate cantautrici americane. Victoria Williams è in Italia per presentare l'ultimo album «Water to drink», pubblicato dall'etichetta Atlantic e co-prodotto da Van Dyke Parks. Tra i brani, anche diverse cover come «Young at Heart», un classico di Frank Sinatra e la stessa «Water to drink», di Antonio Carlos Jobim.

Fra i musicisti che l'accompagneranno nel concerto di stasera nella città dell'estremo levante ligure ci sarà anche Marc Olsen, indimenticabile leader degli Jayhawks e marito della cantautrice amatissima da artisti come Lou Reed, Pearl Jam, Soul Asylum che le hanno reso un grande omaggio interpretando le sue canzoni nell'album «Sweet Relief: Benefit for Victoria Williams». Davvero un concerto da non perdere, quello di Victoria Williams. [m.b.]

Folto pubblico l'altra sera per il concerto inserito nella stagione della Gog

Un itinerario di grande successo

Applausi a Borgonovo e alla Filarmonica Giovanile

GENOVA

Bario, Maderna, Nono e Schoenberg. Questo l'itinerario musicale dell'ultimo appuntamento con la musica contemporanea, lunedì sera, al Teatro Modeno, nell'ambito della stagione della Giovine Orchestra Genovese. Davanti ad una platea alquanto affollata (il che merita, naturalmente, una positiva sollecitazione) Pietro Borgonovo ha diretto l'Orchestra Filarmonica Giovanile in un programma che, a dire il vero, ha alternato pagine di indiscutibile interesse e valore storico ad altre che sembrano ormai irrimediabilmente datate.

Così è, a nostro parere, per la «Serenata prima» di Luciano Berio, del 1957, lavoro che se evidenzia la solidità di scrittura del musicista ligure, appare diseguale e ingabbiato nella sua ricerca sperimentale. Apprezzabile tuttavia l'esecuzione offerta da Borgonovo e dal gruppo e bravissimi



Il direttore Pietro Borgonovo

ma la flautista solista, Barbara Martinetto. Analoga sensazione di «spasmo» ha suscitato «Canti per 13» di Luigi Nono nel quale l'applicazione seriata ad ogni parametro (compreso la dinamica

dei singoli suoni) rimanda appunto agli anni Cinquanta. Altro livello, in «Irradiazioni» per flauto e oboe soli e nastro magnetico di Bruno Maderna, opera complessa della quale si è ascoltata una significativa e pur sempre affascinante sezione. Il dialogo fra flauto e oboe ha architetture solide, le voci registrate creano atmosfere di rara raffinatezza. Eccellente l'interpretazione della già citata Barbara Martinetto affiancata dall'ottimo oboista Fabio Bagnoli.

Infine, la «Kammer-symphonie» op. 9 di Schoenberg. Un punto fermo nella storia della musica e nella vicenda personale di Schoenberg. Nella «Kammer-symphonie», successiva alla geniale «Verklärte Nacht», il compositore tedesco consuma gli ultimi aneliti romantici, volta pagina e imbocca la strada che, attraverso «Pierrot lunaire» lo porterà all'espressionismo. Applausi finali calorosi. [r.l.]

Fitto programma di iniziative domani a Lavagna

Due conferenze e il coro degli alpini di Codroipo

LAVAGNA

Continua la stagione culturale primaverile. Domani, venerdì 18, sarà una giornata piena di avvenimenti. Una conferenza sulla lingua genovese, una conferenza su sciamanesimo e spiritualità, un concerto di un noto coro degli alpini. Sede delle manifestazioni due punti della città che fanno parte del grande centro cittadino: il Palazzo della Cultura e della Memoria nell'edificio della biblioteca civica, e lo splendido Porticato Brignardello dove in estate si svolgono gran parte degli appuntamenti culturali. Il programma di domani. Alle 17 nella Sala delle Ardesie nel Palazzo della Cultura e della Memoria una conferenza tenuta dal Conte Umberto Rivaletta sul tema, «Il percorso della lingua genovese». L'introduzione sarà a cura di Alfredo Bertolotti. L'appuntamento è stato organizzato in collaborazione con l'Associazione culturale

coordinata di Santa Margherita.

Alle 20,30, sempre nella Sala delle Ardesie, una conferenza organizzata dal centro Studi Acquariani sul tema «Sciamanesimo e spiritualità» tenuta dal grande scrittore peruviano Anton Ponce da Leon. La giornata finisce in musica con un appuntamento di quelli che richiamano sempre un pubblico, specialmente quando sono organizzati all'aperto e in angoli suggestivi della città. Alle 21,15 presso il Porticato Brignardello, punto focale del centro storico lavagnese e ai piedi della grande scalinata che porta alla basilica di S. Stefano, si esibirà il coro degli alpini di Codroipo della provincia di Udine. Il gruppo alpino è ospite della sezione lavagnese dell'Associazione nazionale alpini, in occasione del raduno nazionale in programma a Genova a cui i due gruppi, quello di Codroipo e di Lavagna, parteciperanno. [g.vi.]

Dal 24 aprile le notizie di Genova anche nel Basso Alessandrino

Acqui Terme

Ovada

Novi
Ligure

QUOTIDIANO INDIPENDENTE - FONDATA NEL 1824
CORRIERE MERCANTILE

VENDUTO IN ABBINAMENTO CON "LA STAMPA" A L. 1.500 - EURO 0,77 - PER GENOVA E PROVINCIA
ANNO 179 - N. 86 - SPED. ASS. POST. 4518 - ART. 2 COMMA 1095 LEGGE 442/98 - MERCOLEDÌ 11 APRILE 2001



La bomba "dedicata" ai brigatisti uccisi in via Fracchia. Preoccupazioni per i G8
Attentato ai terroristi a Roma
A Genova scatta l'allarme Br

IL CO-FORE DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA

LA STAMPA

LUNEDÌ 9 OTTOBRE 2000, ANNO 136, N. 273, L. 1.500 - EURO 0,77

IL CO-FORE DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA

ROSTOVSKA O MILOSEVIC?
LA MEZZA RIVOLUZIONE D'OTTOBRE

Schumacher e Ferrari campioni
Dopo 21 anni Maranello in cima al mondo

ROSSA
BIANCA
E VERDE

Insieme
a sole
lire 1.500



I sapori di ieri, la qualità di sempre!

g.alberti & c. Spa STABILIMENTO LATTE E DERIVATI: Regione Aribaga Pontedassio (IMPERIA)
CENTRO RACCOLTA LATTE E CASEIFICIO: Genola (CUNEO)

La G. Alberti & C. spa, più nota come "Latte Alberti", rappresenta oggi una delle realtà più significative nel panorama industriale del Ponente Ligure. Nasce nel 1948 ad Imperia, in via Parini, grazie all'audacia e all'impegno di due fratelli, Giacomo Alberti, tuttora una delle colonne portanti dell'Azienda ed Altio Alberti, tragicamente scomparso nel 1976. Iniziarono a lavorare da soli, ritiravano il latte dai contadini, lo imbottigliavano, lo rivendevano ■ lo consegnavano ■ privati, ai convitti ed agli enti ospedalieri. Ben presto l'attività si ampliò: i principali processi di lavorazione, quali la pastorizzazione, l'omogeneizzazione ■ l'imbottigliamento del latte diventano automatizzati ■ la produzione si allarga oltre il territorio regionale, concentrandosi in Piemonte, la zona del latte per tradizione. Siamo negli anni Cinquanta quando ■ inizia a produrre burro e panna ed ad introdurre nuovi



Comm. Giacomo Alberti

tipi di macchinari in grado di assicurare maggiori garanzie igieniche e capacità produttive in linea con la crescente domanda del mercato. Dall'inizio degli anni Settanta si assiste alla grande espansione dell'azienda Alberti: dapprima furono costruiti gli stabilimenti di Pontedassio in un'area di ben 10.000 mq, nel 1986 fu acquisita un'azienda "storica" in Liguria, il Centro Latte Coldinava di Albenga, una realtà operante nel settore dal 1925 e successivamente fu portato a compimento il progetto di rilevare l'intero pacchetto azionario del "Centro di raccolta latte e stabilimento di produzione di formaggio Grana Padano" di Genola, in provincia di Cuneo. Proprio l'acquisizione di quest'ultima unità produttiva, che si estende su una superficie di 8.000 mq, oltre ■ consentire il raggiungimento della completa autonomia nell'approvvigionamento del latte, è risultata anche di rilevanza strategica per l'attività. L'Alberti è, infatti, oggi ■ a delle poche Centrali in grado di offrire ai consumatori latte "raccolto selezionato". Questo significa che l'Azienda è in grado di garantire la provenienza di tutto il proprio latte, che viene esclusivamente

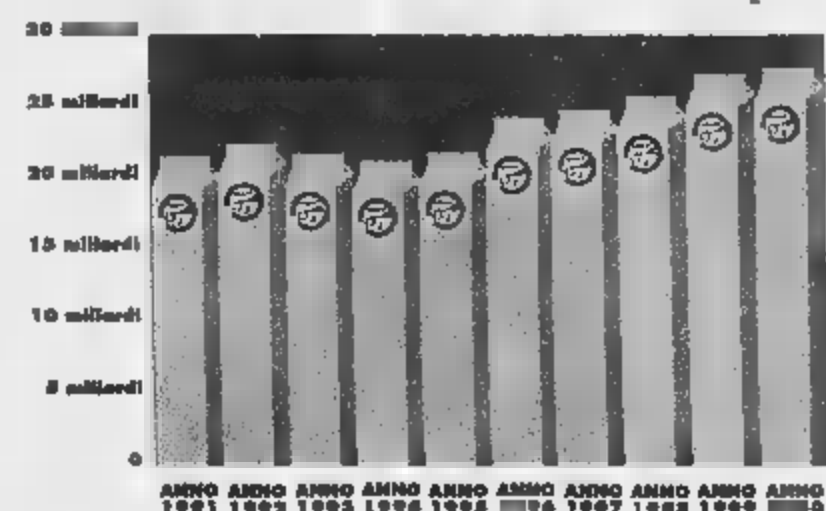
raccolto nei propri stabilimenti di Genola (CN) da 80 allevamenti accuratamente selezionati e trasportato ogni giorno a Pontedassio (IM), dove viene confezionato e da dove oltre 12 milioni di litri di latte all'anno sono distribuiti alle famiglie, alle attività di ristorazione, dai bar alle gelaterie fino ai grandi ristoranti, dell'area ligure-piemontese. Con lo stesso latte selezionato, unito a precise tecniche di lavorazione e all'alta professionalità del personale, sono prodotti numerose linee di prodotti lattiero-caseari: burro, panna, yogurt ed un'ampia e varia gamma di formaggi, tra i quali si possono ricordare lo stracchino, la mozzarella classica a treccia ed a bocconcini e la ricotta. Dal 1991, inoltre, l'Alberti si è impegnata con successo nella produzione di Grana Padano, producendo nello stabilimento di Genola ben 11 mila forme di formaggio all'anno. Per la cura ■ cui è costantemente prodotto e grazie ai diversi formati nei quali ■ offerto, dalla tradizionale forma alle pratiche ■ sicure confezioni in cui viene proposto già tagliato a spicchi o grattugiato, il Grana Padano Alberti rappresenta oggi uno dei prodotti di punta dell'Azienda ligure. Distribuito su tutto il territorio nazionale, il Grana Padano Alberti è contraddistinto dal tradizionale marchio blu e rosso a ricordare i colori della Riviera dei Fiori, sede dell'Alberti. Dotata di stabilimenti moderni, attrezzature tra le più evolute, personale altamente specializzato e grazie alla possibilità di poter disporre di latte fresco raccolto negli allevamenti direttamente controllati, Alberti è in grado di offrire alla clientela un ottimo latte ed ■ gamma completa di prodotti derivati, igienicamente controllata e garantita, ■ di qualità, riconosciuta anche con la Certificazione ISO 9002 (N. 1465 del 30.06.98). Questo riconoscimento rappresenta una grande garanzia per la clientela dell'Azienda, in quanto viene rilasciato da un ente autonomo ■ riconosciuto ■ livello europeo che si assume la responsabilità di garantire che l'Alberti opera con un sistema di Qualità di alto livello conforme agli standard internazionali di riferimento. La Certificazione di Qualità ISO 9002 ha rappresentato ■ nuovo motivo d'orgoglio per l'azienda, che è stata, infatti, tra le primissime in Italia ad ottenere quest'importante riconoscimento nel settore lattiero-caseario. L'attenzione continua alla

qualità ■ al consumatore hanno permesso di offrire linee di prodotti che incontrassero le mutevoli e precise esigenze di ognuno, fino alla realizzazione, in un vicinissimo futuro, di prodotti completamente naturali ed ottenuti seguendo i metodi dell'agricoltura biologica.

I "numeri" della Alberti & C. S.p.A.

Anno di fondazione	1948
Litri venduti Anno 2000	12 milioni
Fatturato Anno 2000	28 miliardi
Punti vendita serviti	2400
Dipendenti	75
Venditori	25
Agenti Grana Padano "Italia"	10
Stalle Convenzionate	80

Andamento vendite G. Alberti & C. S.p.A.



La storia dell'Alberti,
la cui filosofia comprende tradizione, genuinità, qualità,
in un'attenta e attenta attenzione alle nuove esigenze
non essere raccontata anche attraverso le "confessioni"
dei suoi numerosi prodotti.



Dai misurini e bidoni per il latte
dei primi anni dell'attività si è passati
negli anni Sessanta
alle tipiche bottiglie di vetro a rendere,

le quali sono state sostituite dopo meno ■ dieci anni,
quando si scoprì che il processo di riciclaggio
non dava più sufficienti garanzie igieniche,
con i rivoluzionari contenitori a forma ■ tetraedro.

Sono seguiti i contenitori in plastica
e successivamente nell'Ottanta
quelli in Pure Pak affiancati,
a partire dal 2000,
dalle confezioni in PET.

e per il futuro ...
nuove idee e
la qualità di sempre.



resistere all'arresto da parte degli agenti. I 9 mesi vanno ad aggiungersi ai 3 anni ■ ■ ■ inflitti per la rapina ai tre imputati difesi dagli avvocati Palumbo e Ronco. La storia risale al gennaio '99: i tre sventurarono la cassaforte e stavano raccogliendo i soldi quando qualcuno telefonò alla polizia. In pochi minuti arrivò una Volante. I tre del colpo si diedero alla fuga, ma la polizia li bloccò, dopo una breve sparatoria. I tre furono arrestati; un quarto complice Adolfo Menegatti, ferito, morì poi in ospedale. Per la sua morte fu indagato un ispettore poi prosciolto.

Angelo Conti

Poco dopo alcuni sinti si presentati alla caserma dei carabinieri di Pantalieri (evidentemente avvertiti dai due fuggitivi) chiedendo notizie di un parente coinvolto in una sparatoria. E' stato possibile identificare la vittima in

La vittima, Lorenzo Bresciani, con la moglie e il figlio

Lorenzo Bresciani, 25 anni. Il giovane è stato ritenuto essere pluripregiudicato e più volte denunciato per furti dai militari del comando provinciale di Torino, da quelli del comando provinciale di Cuneo e dalla Cuestura di Asti. Risulta appartenere ad una famiglia che è di casa sui verbali dei carabinieri per furti in abitazione, rapine e truffe compiute soprattutto ai danni di persone anziane. L'auto usata nel colpo era risultata rubata lo scorso 24 marzo a Nichelino.

Il sostituto procuratore di Pinerolo, Ciro Santoriello, ha interrogato, ieri mattina, il maresciallo che ha ricevuto avviso di garanzia per omicidio colposo. «Un atto assolutamente dovuto - ha spiegato il magistrato - per consentire l'effettuazione degli accertamenti peritali». Già oggi pomeriggio il medico legale Varetto effettuerà l'autopsia. Intanto il colonnello Niccolò Paratore, comandante provinciale dell'Arma, ha sottolineato come «già dai primi rilievi appare chiara la volontà del nomade di travolgervi ed uccidere il carabiniere».

«E' morto per sfamare la sua famiglia»

Il dolore dei parenti: la reazione è stata esagerata

Peaggio

Lorenzo era ■■■ «Sintio», uno zingaro piemontese, con occhi profondi e il sorriso accattivante. Nelle foto di famiglia stringe tra le mani il figlioletto Demis, nel giorno del battesimo. Un abbraccio tenero: oggi il piccolo ha poco più di tre ■■■■, in quelle immagini di festa c'è anche la sua compagna, Francesca, ■■■■ cui viveva in una casetta in frazione Motta, alla periferia di Carmagnola. Lorenzo ■■■■ avrebbe compiuto 25 anni ad agosto: fin da bambino lo chiamavano «Parotus», perché sembrava più vecchio della sua età. «E' stato ucciso per un tosa erba

n per una manciata di salami. Voleva solo rubare per mangiare», dicono i parenti, raccolti attorno al tavolo, sotto il pergolato. C'è un bottiglione di vino, del caffè fatto di fresco. I parenti sfogliano l'album e singhiozzano. È un lutto che colpisce tutta la famiglia Bresciani,

I più vecchi non hanno dubbi: «Hanno esagerato: hanno sparato per giustiziarlo. "Farotu" era disarmato» ripetono, allargando le braccia. Zii, cugini, e tutti i componenti di quella dinastia immensa sanno tutto di quei momenti, di quella cascina disabitata alle porte di Virle. Del bottino misero, dei salami nascosti sulla vettura. Una di-

sgrazia? «Sappiamo che ha sparato ■■■■ maresciallo, non un carabiniere ■■■■ poca esperienza. In più la raffica è partita da breve distanza», sostengono. Tuttavia parlano con cautela, misurando le frasi, senza esporci troppo. «Ci siamo già rivolti ad un avvocato e chiedo l'intervento di un perito: l'auto è stata raggiunta da parecchi colpi e ■■■■ da un proiettile vagante. Andate a guardarla e capirete», afferma lo zio Claudio. Un'ipotesi su cui dovranno lavorare il legale, Pier Carlo Botto e il consulente di parte, Gianluigi Bossi, di Cuneo.

Certo è che Lorenzo ■ alla guida, e non ■ solo in quella

cascina. Gli altri due che erano con lui, durante la fuga, hanno chiamato a casa con un telefono cellulare per dare la notizia. «Siamo scappati ma è successo qualcosa. Ci hanno tirato addosso... sembrava il far west». Così raccontano gli zii, riportando quelle parole. Di chi? Non si sa, gente del posto, senza pronunciare nomi. «È difficile parlare in queste circostanze», ripetono. Lorenzo era l'unico maschio del suo ramo familiare: la mamma Anna, 52 anni, era rimasta vedova quando lui era ancora un bambino. E poi due sorelle, con figli piccoli: «Rubava per loro, per portare a casa qualcosa da mangiare».

■ **CHIVASSO, AUTOSTRADA.** Lo svincolo Chivasso Est-Verolengo dell'autostrada A 4 Torino-Milano, ieri pomeriggio è rimasto interrotto per circa 2 ore a causa di un autocaricatore Fiat che, in curva, intorno all'una ha perso parte del carico sull'asfalto. Si è trattato di massicce travi e traversine di ferro che provenivano di un'azienda di Carmagnola ed erano dirette alla Teksid di Crescentino. Non ci sono stati feriti, solamente disagi nella circolazione.

■ **CHIVASSO, AUTOSTRADA.** Lo svincolo Chivasso Est-Verolengo dell'autostrada A 4 Torino-Milano, ieri pomeriggio è rimasto interrotto per circa 2 ore a causa di un autocaricatore Fiat che, in curva, intorno all'una ha perso parte del carico sull'asfalto. Si è trattato di massicce travi e traversine di ferro che provenivano di un'azienda di Carmagnola ed erano dirette alla Teksid di Crescentino. Non ci sono stati feriti, solamente disagi nella circolazione.

Il paese: in pochi mesi più di cento colpi

Massimo Numa

A Virle ■■■■ è così tranquillo, dopo, che puoi sentire persino ■■ fruscicare delle gomme della bici sulla ghiaia. Eppure, in questo «paradiso terrestre», in tre mesi, ■■ sono stati 140 furti nelle case e nelle cascine, quelle isolate e anche nel paese. Pochi giorni fa l'ultimo «colpo» in via Pietro e Paolo, nella casa della famiglia B. Gli zingari hanno portato via tutto con un camion: persino le ceramiche di casa, persino gli oggetti più umili. La gente di Virle è tesa, spaventata e vuole organizzare ronde notturne contro i ladri. Ieri sera se n'è parlato in Consiglio. Poi si decideranno tempi e modi.

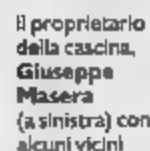
Spiega l'assessore Luigi Pochettino, che di mestiere fa il fornaio: «Parlare di una paura diffusa per colpa dei nomadi, mi sembra eccessivo. Però il problema c'è ■ affrontato. Il lavoro dei carabinieri, ■ qualche tempo, è molto più incisivo ma, forse, sarebbe ■ caso di integrarlo con ■ sorveglianza più diretta, da

parte nostra, cioè con le ronde. Ci sono ancora molti problemi organizzativi da superare. L'hanno già fatto anche in altri paesi. Con risultati non proprio entusiasmanti. I furti ■■■■ continuati, ■■■■ prima. Quelli hanno dei basisti, scelgono con cura gli obiettivi. Le loro donne vengono a venderti i fazzolettini e altre sciocchezze, si guardano intorno e individuano i bersagli. Poi, di notte, arrivano gli altri. A colpo sicuro». E quanto è accaduto ieri? «Spiace per quel ragazzo ■■■■ il carabiniere che ha sparato ha fatto solo il suo dovere. Spero che non debba subire conseguenze per un gesto che aveva solamente lo scopo di difendere tutta la comunità.

**La rubrica Saper Spendere
è rinviata
per mancanza di spazio**

Ieri pomeriggio, sul luogo dove è avvenuta la sparatoria, sono arrivati anche i suoi, familiari e amici di Lorenzo Bresciani. Una ventina di uomini, cupi e silenziosi, hanno osservato con attenzione il «**»** svaligiata e i segni della Scientifica sull'asfalto. Ogni numero un bossolo esplosivo, sul cancello il foro di un proiettile e, più avanti, il punto dov'era il cadavere, la sagoma disegnata con il gessetto giallo. Scuotono la testa e lanciano sguardi minacciosi. «**Lo hanno ammazzato come un cane», sibilano, mollemente appoggiati ai loro macchinoni da cento milioni e fischia-**

Michelangelo Cavaliere, titolare del bar «Castello», nella main street di Virle, è furioso: «Sono una piaga. Noi siamo stanchi e ora loro che questi nomadi, che stavano rubando, non dimentichiamolo, diventino pure le vittime del solito perdonismo di ■■■■■. I carabinieri hanno agito come dovevano, questo debb'essere chiaro a tutti. Ormai, i padri, fanno quello che vogliono: ■■■■■ sono presentati in



maledetti camioncini, hanno sfondato cancello e portone e preso tutto». Beppe Germinale: «Io ho già subito due furti. Il primo l'ho denunciato, il secondo no. Entrano nelle case anche quando la gente è dentro. Usano narcotizzanti. Abbiamo dovuto mettere gli anti-furto, se no non si campeggia tranquilli».


Magdalena B.,
fuori dal paese, si
«Io? Cioque furti in-
iamo nel terrore...»
à. Ci hanno portato
in riprese diverse.
gruppo, quattro o
prendi è peggio per
anni, qui, abbiamo
are a vivere blinda-
quasi, si tenevano le
. Non è un luogo
proprio così.»

ASTA
IMPORTANTE
VENDITA EREDITARIA
FANNO PARTE DELLA DIVISIONE:
Antiquariato - Arredi
Dipinti d'epoca e dell'ottocento
Argenti - Tappeti - Gioielli - Collezioni

Esposizione: ore 10 - 20

Vendite in Sede

Sabato 19 Maggio ore 16.00
Domenica 20 Maggio ore 16.00
Lunedì 21 Maggio ore 21.15

 **Art & Robert®**
Per l'Arte e l'Assaggiamento dal 1977
TORINO via Principe Amedeo 20
Tel/fax 011.81.29.790

NON E' A NORMA



LE FATE DELLE SPECIE ESOTICHE

Non solo cani e gatti rischiano di trasformarsi in surrogati. Chi pensa che i migliori amici dell'uomo siano solo Fido e Micio, integrati da una pattuglia di canarini e criceti, si sbaglia. Stando ai dati regionali Regione, in Piemonte gli esemplari esotici censiti sono oltre 700 (per tacere di quelli che entrano

illegittimamente), il 50% in provincia di Torino. Il fascino dell'insolito non conosce limiti: dai felini di media e grossa taglia ai rettili, dagli anfibi agli insetti, cresce il numero di chi è disposto spendere cifre considerevoli pur di stupirsi e stupire. Oggi i negozi specializzati in specie esotiche offrono un'ampia disponibilità di scelta: comprese quelle meno gradevoli alla vista, come ragni e millepiedi africani.

Chiuso l'inceneritore per animali I veterinari: come smaltiremo le carcasse?

Alessandro Mondo

Laika è spirata martedì mattina fra le braccia del proprietario: l'infiammazione polmonare dal veterinario ha posto fine in pochi secondi al tormento provocato da una paresi irreversibile agli arti posteriori, non al dolore del amico-padrone, che a distanza di due giorni la sa ancora abbandonata nell'ambulatore varcato al guinzaglio per l'ultima volta.

Laika era un venerando pastore tedesco, 17 anni, 40 chili di ossa, muscoli e ricordi che deteriorano ora dopo ora, avvolti alla bella meglio in un sacco di plastica. Quel corpo privo di vita avrebbe già dovuto disperdersi nell'aria, incenerito in uno dei due forni presenti nell'impianto comunale della Sardinia di via Germagnano, deputata a questo genere di servizio. Ma la Sardinia è più operativa da venerdì sera, quando al termine di un sopralluogo i carabinieri del Nucleo operativo ecologico di Torino e della Compagnia Oltre Dora hanno contestato al Servizio multimediale dell'Asl 4 (che gestisce la struttura) presunte irregolarità di carattere formale e non solo. Due in particolare: l'assenza della necessaria autorizzazione e le modalità di scarico delle acque reflue nel collettore fognario. Oggi un sopralluogo da parte dei tecnici del Comune chiarirà quest'ultimo punto: se cioè le acque utilizzate per lavare i locali e gli automezzi che trasportano gli animali destinati all'incenerimento confluiscono direttamente nel collettore a prima in un canale coperto.

Resta il fatto che - nonostante il magistrato non abbia ritenuto opportuno convalidare il sequestro effettuato dalla polizia giudiziaria - nel migliore dei casi i cancelli dell'impianto, attivo dal 1961 vicino alla discarica delle Basse di Stura, resteranno chiusi fino a domani della perizia tecnica. Nel frattempo, l'assessorato regionale all'Ambiente dovrà fornire in fretta e furia l'autorizzazione mancante onde ridurre al minimo i tempi di una paralisi che compromette un servizio pubblico essenziale. I forni a mille gradi della Sardinia non si dissolvono solo gli animali come Laika, prelevati negli ambulatori veterinari o consegnati dai privati, ma i randagi (cani e gatti) recuperati ogni notte nelle strade dalle squadre del Servizio multimediale insieme a quelle del canile municipale. Per tacere delle bestie da sperimentazione e delle mucche macellate d'urgenza (causa fratture) onde essere immesse nel circuito alimentare, morte negli allevamenti regionali per malattie (come le 60 mila polliate colpite dalla malattia di Newcastle, consegnate lo scorso da un

allevamento di Bosconero), o semplicemente destinate all'abbattimento perché hanno condiviso la stalla con qualche esemplare risultante affetto da Encefalopatia spongiforme bovina, la famigerata Bse. In questo caso - spiega Leonardo Surico, direttore del - prima dell'incenerimento, alla mandria abbattuta prelevata precauzionalmente una porzione di encefalo inviata all'Istituto zooprofilattico di Torino.

Da qui l'importanza dell'impianto e le ricadute del blocco (per limitarsi ai cani, ogni anno vengono inceneriti 7-8 mila esemplari) a livello solo cittadino. Fanno fede le proteste (in primis quella dell'Enpa), le denunce e gli esposti già presentati da chi, come il veterinario ha soppresso Laika, si trova senza alcun preavviso a gestire un problema incredibile: quello di un cadavere grande o piccolo che non solo ingombra, ma in 24 ore si

deteriora. Il tutto moltiplicato dallo strazio di persone che, dopo aver condiviso anni con l'amata bestiola, si affidano a macabri escamotage (stivarla nel congelatore, avvolgerla in sacchi di plastica o alzare il condizionatore) per non vederla degradarsi a carogna puzzolente. Al canile municipale è già emergenza: nel piccolo congelatore non c'è più spazio.

I primi caldi certo non aiutano. Né aiutano le disposizioni ministe-

riali, secondo cui l'animale può essere portato in discarica o sepolto in un terreno non coltivato (previa disponibilità del proprietario del luogo) solo se è deceduto di morte naturale - senza malattie infettive - e se non ha subito terapie farmacologiche (eutanasia compresa). Altrimenti la strada dell'incenerimento è obbligata: il costo si turba il naso e tenerli in casa per giorni il caro estinto, imballato come un pacco qualsiasi.



«Ora cresce il rischio-igiene» Valpreda: provvedimento gravissimo

«Storia incredibile, bisogna dire basta a logiche poliziesche che compromettono servizi pubblici essenziali: che possa in casi come questo la cura è peggiore della malattia». Mario Valpreda, direttore regionale della Sanità, non usa a giri di parole per esprimere la sua amarezza. Sarà, il problema è a monte: l'impianto è o non è sprovvisto di autorizzazione? Si tratta di questione puramente formale. Sulla base del decreto legge 203 dell'88 relativo alle emissioni, quello che impone l'autorizzazione, l'Asl 4 ha presentato tre volte domanda: nell'89, nel '95 e nel '98. L'assessorato regionale all'Ambiente non l'ha mai rilasciata ritenendo che il provvedimento non fosse retroattivo: l'attività della Sardinia, infatti, data dal '61.

Invece...

«Invece i carabinieri, basandosi sulla sostituzione di uno dei due forni nel '98, considerano l'impianto come nuovo. Giusto o meno che sia, a questo punto nessuno vuole assumersi il rischio di procedere senza documenti. Poi c'è il problema-scarichi».

«Bisogna dire basta a logiche che compromettono servizi pubblici essenziali»

«Quello sarà valutato dai tecnici del Comune, il proprietario della struttura, con il sopralluogo i domani (oggi per chi legge) anche se tutto dovrebbe essere regolare». Nel frattempo è già scattata l'emergenza-carogno. «Con ricadute di carattere igienico-sanitario pesantissime: è saltato l'anello fondamentale di servizio che riguarda la città, la Provincia e parte del Piemonte. Non dimentichiamo che la Sardinia è l'unico impianto pubblico di questa portata, già oberato da nuove emergenze: il divieto di trasformare gli animali morti in farine animali dopo i primi casi di Bse, recentemente esteso a polli

Oltre i cani e gatti impossibile eliminare i bovini abbattuti per evitare contagi

■ animali morti vengono conservati in freezer. Sotto, Mario Valpreda



e suini, ha moltiplicato il volume degli incenerimenti». Per tacere delle farine già prodotte e accantonate. «Problemi enormi con costi enormi. Per fortuna questa emergenza la stiamo risolvendo grazie alla disponibilità di un impianto di termidistruzione a Puglia. I quantitativi stoccati in Piemonte vengono trasportati ed eliminati in quel bruciatore: immaginarsi le difficoltà». Torniamo al dunque. L'accantonarsi delle carcasse è un rischio alla salute dei cittadini? «Solo disagi: guai a creare allarmismo. Piuttosto, temo che questo impasse finisca per favorire pratiche disoneste da parte di qualcuno». Come abbandonare la carogna in un cassonetto. «O scaricarla nel Po. Solo a Torino vi sono circa 100 mila animali domestici e non - dai cani ai gatti, dai criceti alle iguane - parte dei quali, inesorabilmente, entro sabato contiamo di riprendere il servizio: ma se il blocco dovesse perdurare, in breve la situazione diventerebbe ingestibile». (ale. mon.)

Specchio dei tempi

«Come offrire agli anziani soli una scintilla di speranza in più» - «A Caselle ci sono 216 carrelli bagagli per i passeggeri in arrivo» - «Una strada a luci rosse» - «L'Inps ha restituito le trattenute in più»

come una volta, vuole sapere se vedere come finiscono i suoi soldi. Ci sono tante povertà vecchie e nuove: quella degli anziani forse è troppo poco considerata. 75.000 anziani soli, oltre 100.000 sotto la soglia di povertà, famiglie sempre più in difficoltà ad assistere i propri «vecchi». Il S.E.A. con le sue 8 sedi operative in Torino, una a Borgaro Moncalieri, i suoi 400 volontari, i 134.000 servizi effettuati dal 1988 di cui oltre 40.000 accompagnamenti presso ospedali, ambulatori, uffici, in qualche modo rappresenta il cuore solidale di questa città: un cuore che corre sulle quattro ruote donate da «Specchio dei tempi» e sulle gambe di tanti volontari, «reclutati» anche grazie ai servizi de La Stampa. L'estate è vicina... chi volesse diventare volontario può telefonarci al numero ver-

de 800-812.068: ci sarà solo se non ed una scintilla di speranza in più». Maria Paola Tripoli

La Direzione Sagat ci scrive: «In risposta al lettore che lamentava l'assenza di carrelli portabagagli nell'area arrivi dell'aeroporto di Caselle e il guasto dei due ascensori del parcheggio multipiano, precisiamo che la carenza non è dovuta agli interventi di manutenzione, in quanto la percentuale di carrelli in riparazione non è mai tale da creare disagi all'utenza. Il lettore è in effetti atterrato con l'ultimo volo di una giornata festiva e caratterizzata da numerosi rientri, tanto che tra le 12 e le 23,13 (orario di arrivo del volo) Francoforte sono atterrate oltre mille persone, pari al 50% degli arrivi di tutta la giornata. Nonostante

le rilevazioni indicano una disponibilità media giornaliera agli arrivi di 216 carrelli, in circostanze simili non si possono escludere alcune momentanee difficoltà nel riposizionamento dei carrelli. Per quanto concerne il guasto di 2 dei 7 ascensori del parcheggio segnaliamo l'immediata riparazione di un impianto, mentre la gravità del guasto del secondo ascensore è tale da richiedere tempi lunghi».

Un lettore ci scrive: «Sono un abitante di Candiglio e ogni giorno raggiengo la Torino-Monza. I boschi e i terreni laterali in particolare modo nei pressi dello svincolo della superstrada sono ridotti ad un immondezzaio per i rifiuti di ogni tipo lasciati dalle «ninfette dei boschi» che affollano la

Oltre a tale spettacolo indagano di una società civile, recentemente le «signorine», alquanto svestite, al passaggio delle auto si propongono mimando atti di vario tipo. Ora, dopo aver spiegato il grande disagio a mio figlio, che ha 11 anni, che queste signorine sono come delle «dame di compagnia», mi trovo in imbarazzo ogni volta che è in auto con me. Possibile che non abbiano nessun rispetto, neanche in presenza di un bambino?». Segue la firma

La direzione Inps ci scrive: «Alla lettrice Gelain sono state effettuate le trattenute per la rivalsa ai sensi della L. 4/60 sia sulla pensione Inps per l'intero ammontare) sia sulla pensione Ipost. Successivamente, essendo stata accertata la suddetta circostanza, nell'anno '99 alla lettrice sono state restituite le rate di pensione trattenute in più, dalla rata di decorrenza della prestazione (06/93) al primo pagamento (795.500 nell'aprile '99) con due successivi pagamenti. E' in corso il pagamento anticipato dei ratei di pensione relativi al 2001».

Segue la firma specchiotempi@lastampa.it

INCONTRI CON I TESTIMONI DEL TEMPO

Mancalieri, mercoledì 23 Maggio 2001
18
dibattito sul tema

DALLA BOSNIA AL KOSOVO MEDITAZIONI SUI CRIMINI DI GUERRA

Intervengono:
GIOVANNI CONSO
Giurista
Presidente emerito
della Corte Costituzionale,
Presidente del C.I.R.-Consiglio Italiano
per i Rifugiati.

GIUSEPPE ZACCARIA
Giornalista-Inviato de "La Stampa"
Coordinatore:
RENATO ROMANELLI - giornalista

La Vigna del Gerbino
Strada Santa Brigida 31-Moncalieri
per informazioni
Tel/Fax 011.640.30.15

Città di Moncalieri
Assessorato alla Cultura
LA



Giorgio
BENVENUTO

ringrazia gli elettori del
Collegio di TORINO 8 e li
invita a sostenere Sergio
CHIAMPARINO candidato a
Sindaco di Torino per
continuare a migliorare la
nostra Città.

Franco Rollo mandatarario
■ assai dell'art. 7 della L. n. 515 del 10.12.1993

BALBUZIE

A TORINO presso la S. Giuseppe - Via
Giulio 21, un'agenzia dell'Isa, Villa Scelva
- Tel. 011/261423, del Prof. Manfrangeli,
sarà presente nel salotto 14 e 265 pomeriggio
per gratuite consultazioni relative a corsi
residenziali a Ruggiolo, nei nuovi edifici. Tele-
fonare 011/261423-494



C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

European School of Economics
TORINO ROMA MILANO LUGANO VENEZIA FIRENZE VERONA GENOVA NAPOLI SAN CIPRIANO
LONDRA PARIS MADRID NEW YORK SHANGHAI

Dopo la maturità Degree in ECONOMIA E MANAGEMENT DELLO SPORT

(Bachelor Arts with Hons)

Quattro anni di studi internazionali,
terzo anno interamente all'estero,
studio intensivo di due lingue europee,
stage di lavoro manageriale
nelle grandi imprese del mondo
e dello sport.

Dopo la Laurea Master in MANAGEMENT DELLO SPORT

TORINO - Palazzo M. di Rivalba
Via Cavour, 13 - Telefono 011.4406980
www.uniese.it - orientamento@uniese.it

800 216186

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutta la pratica (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accesa, servizio, trasporto con autotombina Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi).

IMPRESA IN OSPEDALE: NON FIDARSI MAI
(per evitare brutte sorprese al momento del pagamento)

Ricordatevi che se gli incaricati delle imprese funerarie vi contattano direttamente in ospedale o se il personale ospedaliero, anche su vostra richiesta, vi indirizza alla scelta di un'impresa piuttosto che un'altra, il stanno comportando in modo disonesto e vietato dalla legge. (1)

(1) PASSO ESTRATTO DALLA "GUIDA ALLA FAMIGLIA IN LUTTO" EDITA DAI SERVIZI CIMITERIALI DELLA CITTÀ DI TORINO.

011.66.33.005
IL GIUBILEO

800.251645

Servizi FUNERARI DOMICILIARI ED OSPEDALIERI 24 ore su 24 in TORINO E PROVINCIA



Nuova Ford Mondeo. Pensata in grande.

Grande nella tecnologia.
Nuovo motore Ford Duratec 16V con iniezione elettronica ad alta pressione (300 bar) e iniezione a geometria variabile. Potenza massima fino a 310 km/h con funzione Overboost. 120 km/h in soli 10 secondi.

Grande negli spazi.
Il nuovo Mondeo con l'apertura di 2754 mm consente di essere leader nella categoria. Oltre 1 m³ di spazio per la cabina dei passeggeri. La nuova geometria delle sospensioni posteriori consente di migliorare la tenuta da 100 a 120 km/h.

Grande nella sicurezza.
L'Intelligent Protection System (IPS) in grado di rilevare di anticipo tutti i sistemi di sicurezza. Il sistema di frenata a dischi a 4 ruote e a sterzo differenziale in trazione al 100% e il sistema di controllo della stabilità (ESP) migliorano la tenuta di strada. ABS a 4 ruote, EBD e controllo di frenata (ESP).



completamente: 4 porte e station wagon. 2.0 CV L. 39 milioni. Personalizzazione a 2.0 CV L. 39 milioni.

e garanzia esclusiva. Si può anche assicurare edit.



www.ford.it

FLASH

MINI TV

HOBBY FOTO

GENOVA

**E' uscito
il nuovo
catalogo
Venite
a ritirarlo**

CENTRO - Via Galata, 97 r. SERVIZI FOTOGRAFICI
PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r. MERCATO DELL'OCCASIONE
PEGLI - Via Argentina, 38 r. CENTRO ASTROFILO
S. FRUTTUOSO - Via G. Torti, 79 r. PAKHENDIGIO
VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r. PRIVATO

SUPER AGENDA CASIO PV-750

Agenda elettronica pocket viewer
 ■ altissima capacità oltre 1 MB.
 Anziché ■ la classica tastiera ha un grande display che si attiva solo sfiorando ■ tutto lo schermo con un dito o con l'apposita penna.
 Possibilità ■ connessione al tuo PC (cavi e software in dotazione) per scaricare gli appunti presi o i ■ memorizzati. ■ di inviare e ricevere E-mail tramite un semplice cellulare ■ porta infrarossi.

Alimentazione: 2 pile mini-stilo.
 Dimensione: 119x74x19 mm.

L. 510.000

SUPER AGENDA CASIO PV-250

Agenda elettronica palmare ■ grande display che ■ attiva ■ con l'apposita penna, 2 ■ di capacità, ha ■ possibilità di memorizzare un grande ■ dati. Possibilità di connessione al PC. Dimensione: 119x74x19 mm.

L. 350.000

VIDEOREGISTRATORE 2 testine

Videoregistratore di nuova concezione, dalle forme ■ semplici. Caricamento centrale, ■ testine di alta qualità. Doppia velocità di registrazione e di riproduzione SP/LP. Hiper Band per TV ■ cavo e testine autopulenti. Accensione automatica all'inserimento della cassetta e alla fine, si riavvolge, lo espelle ■ si spegne automaticamente. Memoria per 40 canali e programmazione per 8 registrazioni in 1 anno. Doppia presa SCART e telecomando.

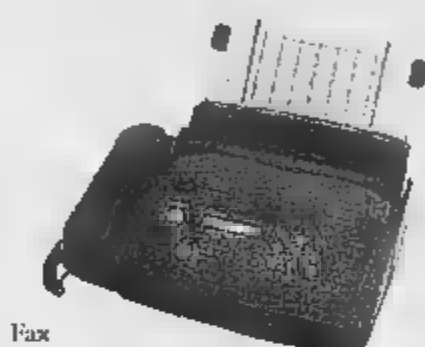
L. 249.000

HI-FI con CD e TELECOMANDO

K57 KAYA - Un micro HI-FI veramente eccezionale! Radio a doppia gamma d'onda AM/FM. Lettore di compact disc con la possibilità ■ duplicarli su musicassette. Riproduzione con autostop. Cassa ■ telecomando nella confezione. Presa per la cuffia.

L. 109.000

FAX A CARTA COMUNE



Fax PHILIPS PPF 441 A, a carta comune con fotocopiatrice e telefono incorporato. Non servono più i rotoli di carta termica ma bastano i semplici fogli formato A4. Ha la possibilità di essere collegato anche al tuo cordless. Magic quindi fax, copia, telefono e risponde!

L. 460.000

VIDEOCASSETTE AD ALTA TECNOLOGIA



Videocassette POWER SHG Grade con tecnologia esclusiva per registrazioni in colori brillanti e fedeli nel tempo. Il nastro trattato al cromo consente infatti una conservazione illimitata nel tempo, anche dopo ■ massime registrazioni.

5 videocassette POWER SHG VHS E 120

cad. L. 3.100

L. 15.500

5 videocassette POWER SHG VHS E 180

cad. L. 3.400

L. 16.000

5 videocassette POWER SHG VHS E 240

cad. L. 5.400

L. 27.000



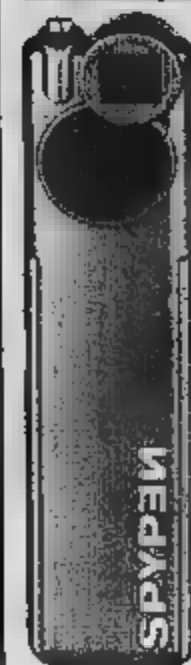
IGROMETRO, TERMOMETRO, BAROMETRO

Preciso ■ elegante inserito in una riproduzione di un pianisfero antico e incorniciato in legno.
 Dimensioni: 380 x 280 x 40 mm.

L. 115.000

SPYPEN

In soli 55 grammi
 e in 12,5x3x1,5 cm



FOTOCAMERA per ottenere 80 foto in bassa risoluzione e 20 in alta risoluzione.

per girare piccoli filmati

CAMERA per collegarsi via internet e comunicare in videoconferenza.

questo prezzo ■ compreso:

5 programmi di gestione

immagini e di fototocco.

Cavi di collegamento alla porta ■ per scaricare le immagini sul vostro computer.

L. 199.000

RICOH RZ700 ZOOM



Finalmente una compatta piccola, bella e buona! Fotocamera con ■ 35/70 luminosissima ■ completamente automatica. Decisamente superiore rispetto alle sue "colleghe" ha un fuoco 5, una macro che ■

0,30 mt. e addirittura il blocco sull'infinito. E ■ periamo del flash automatico con tutte le sue funzioni full-on, off, auto e contro gli occhi rossi Motorizzata e autofocus ha anche l'autoscatto.

Dimensioni mm. 117 x 64 x 43.
 Peso ■

L. 215.000

CENTRALINA mini-allarme

Allarme a raggi infrarossi. Viene attivato quando si oltrepassa il fascio di raggi infrarossi che ha un'apertura di 90 gradi ed una lunghezza di mt. 6. Completa di segnalatore acustico a due funzioni (sirena e ding-dong). Alimentazione con quattro pile stilo V 1,5 (non incluse). Predisposto con jack per alimentazione 6 V.

L. 39.500

Canon EOS 3000

GARANTITA DALLA CANON ITALIA

Esposizione automatica, a priorità di tempi e programmata per ritratti, macro, paesaggi e sport. Autofocus disinseribile, utilizza 2 batterie tipo CR 123. Completa di obiettivo zoom EF 38-76 mm. f. 4,5.



L. 549.000

astucci per cellulari

Pratici astucci, imbottiti per telefoni cellulari. Passante per cintura e chiusura a velcro.

STAR 1 dimensioni 130x53x30 mm.

L. 9.900

STAR 2 dimensioni 135x57x35 mm.

L. 9.900

STAR 3 dimensioni 150x53x40 mm.

L. 9.900

PHILIPS DIGA

Telefono cellulare GSM

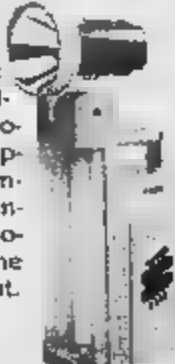
Accetta carte Tim ■ Omnitel. Dimensioni 147 x 56 x 18 mm. Peso 169 gr. Autonomia 85 h in stand-by 2 h di conversazione.

L. 119.000

LAMPADA D'EMERGENZA

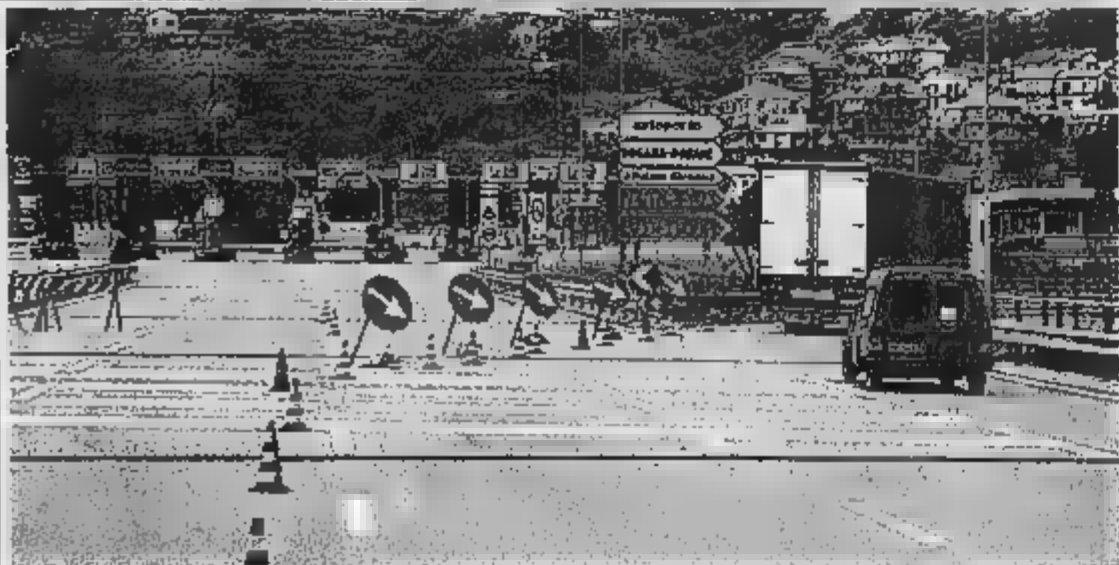
Un Improvviso black-out? L'auto in panne? ■ magari per un trekking? Per tutte le emergenze e per tutte le esigenze c'è Kaya, la multifunzione. Tubo al neon singolo o doppio, doppio dispositivo, lampeggiante, allarme ■ disinseribile, caricabatterie incorporato. Dispositivo di accensione automatica in caso di black-out.

L. 39.500



CALCOLATRICI - TELEVISORI - SVILUPPATRICI - COMPUTER - PELLICOLE - TUTTI GLI ACCESSORI

DALLE SEI ALLE 14



Lavori in **pochi**
precedenti indicazioni, l'Autostrada dei fiori Ventimiglia-Savona e francese, tra la barriera di Ventimiglia e il casello di Mentone, chiusa dalle 6 per lavori di bonifica su massi pericolanti sopra la galleria Cima Giralda. Il traffico è tornato normale. Ridotti, per fortuna, i disagi in collegamento e a Francia sempre molto trafficata. Evidentemente servigli gli appalti e le tempestive informazioni.

Istanze al Tar di Rc e Di Pietro per avere due seggi, contesta anche Fn Provincia, rischio di ricorsi

«I voti al presidente estesi alla lista»

Stefano Delfino
IMPERIA

Sull'esito del voto alla Provincia pesa un possibile ricorso della Lista Di Pietro e Rifondazione Comunista, che stanno vagliando l'opportunità di rivolgersi al Tar. L'iniziativa dei due partiti, che schiude la speranza di recuperare un seggio a testa in Consiglio provinciale, da ora sono ora esclusi, potrebbe seguita anche da Forza Nuova e, forse, Fiamma Tricolore.

Ma su che si fonda la contestazione? Soprattutto sul fatto che in diverse delle 267 sezioni elettorali, i presidenti di seggio hanno attribuito anche alla relativa lista i voti espressi per il candidato presidente, contrariamente alla normativa elettorale. «Dalle segnalazioni che abbiamo ricevuto, si tratta di un fenomeno abbastanza diffuso, tale da alterare, e di molto, le percentuali dei risultati», afferma Anna Maria Panarello,

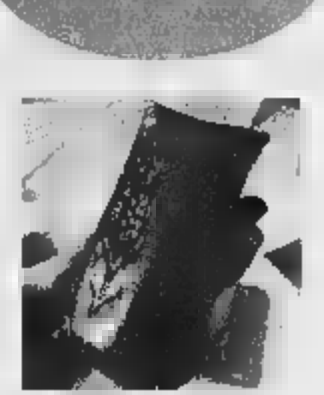
candidata presidente della Lista Di Pietro.

E aggiunge Vittorio Caccavari, segretario provinciale di Rifondazione: «Se dovesse essere compiuta una revisione di tutte le schede scrutinate, accertando che sono effettivamente stati compiuti di calcolo, ne verrebbe ridimensionato automaticamente il 60,5% conseguito dal presidente eletto, Gianni Giuliano. E sotto al 60% la Casa delle Libertà perderebbe il premio di maggioranza grazie al quale Forza Italia ha ricevuto due seggi in più, Rc e Lista Di Pietro potrebbero avere invece un proprio consigliere».

Ieri mattina, gli esponenti dei partiti direttamente interessati hanno presentato le loro istanze all'Ufficio Elettorale presso il Tribunale di Imperia. Ma la risposta è stata che «l'Ufficio può entrare nelle questioni prospettate verbalmente». Bisogna ricorrere al Tar, quindi: una pratica costosa, che i partiti valuteranno se affrontare.

IL VOTO A IMPERIA E SANREMO A PAGINA 45

VENTIMIGLIA



Aveva nella macchina mezzo chilo di hashish e un chilo nell'orto. I carabinieri hanno arrestato un giovane. E' il terzo in un mese

la Borghi a PAGINA 41

Ieri mattina ancora disagi a Sanremo per l'esplosione della condotta avvenuta a Ospedaletti

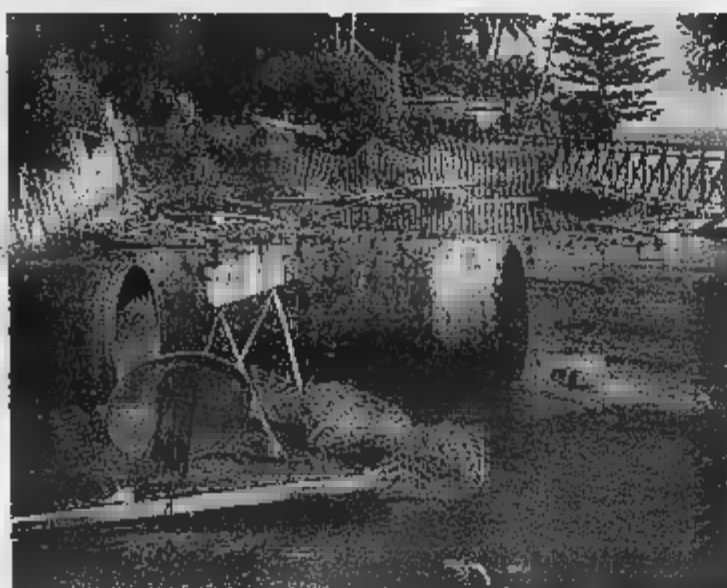
Acqua gialla, l'Amaie è sotto accusa

Il Comune rilancia la spa rinunciando a due miliardi

Stefano Delfino
SANREMO

Acqua «gialla» i rubinetti di tutta la città. Dopo i problemi idrici che hanno caratterizzato la nottata di lunedì e martedì e l'interruzione nell'erogazione dell'acqua dell'altro giorno per l'esplosione di una condotta ad Ospedaletti, anche ieri mattina alcune di Sanremo i rubinetti sono rimasti a secco e chi invece ha trovato finalmente l'acqua non ha potuto non notare la curiosa inquietante colorazione rugginosa. Solo nel pomeriggio la situazione è tornata progressivamente alla normalità tra le proteste vigorose degli utenti e la preoccupazione per le nuove interruzioni programmate per la prossima settimana.

LAVORI L'Amaie ha mobilitato una trentina di operai (alcuni



I danni provocati dall'esplosione della condotta sul lungomare Ospedaletti

dai quali volontari nonostante il parziale blocco degli straordinari decretati dai sindacati). Il piano di emergenza attuato per l'incidente di Ospedaletti ha portato al forzato collaudo della condotta sottomarina che ha retto la portata d'acqua garantendo in serata il rifornimento idrico a Sanremo.

La condotta sottomarina utilizzata dall'Amaie aveva già passato il collaudo sanitario. Nonostante

la colorazione giallastra, quindi, l'acqua erogata da martedì sera non dovrebbe avere parametri di inquinamento. L'azienda ha comunque effettuato prelievi per analisi. L'opalescenza dell'acqua e la strana colorazione consigliano comunque all'utente di non utilizzarla mai a scopi alimentari.

DANNI A patire le maggiori conseguenze per l'esplosione di Ospedaletti è la spiaggia attrezzata che si è trasformata

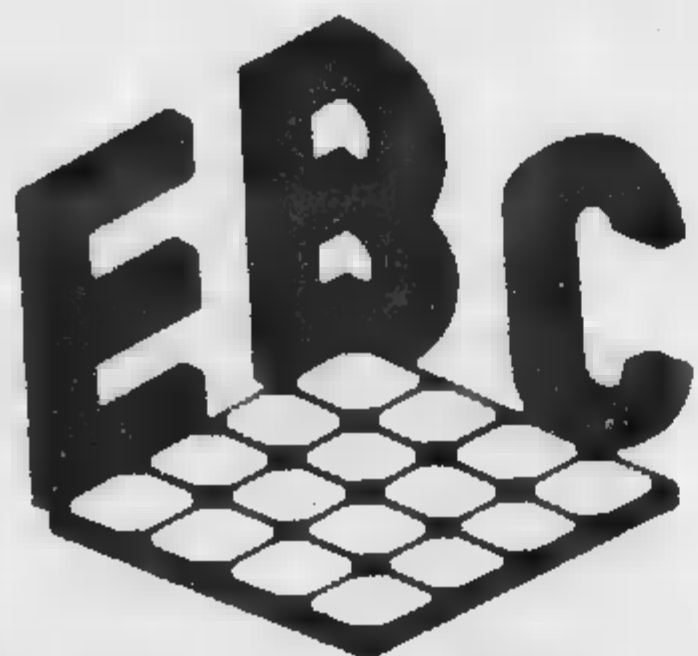
d'improvviso in una cascata naturale, sventata dal potente getto d'acqua. L'Amaie ha fatto sapere che l'eventuale responsabilità sarà da addebitare alla ditta De Villa Ventimiglia titolare dell'appalto per la predisposizione dell'allacciamento alla condotta sottomarina.

NUOVE INTERRUZIONI La «scalata» nuove interruzioni per i lavori di servizio delle condotte del «Rojadis» è confermata. «Salvo nuove indicazioni da Palazzo Bellevue gli interventi scattano, come programmato, tra il 21 e il 22 maggio e tra il 28 e il 29 maggio». Il Comune entro sabato dovrebbe far sapere se martedì mattina le interruzioni sono o meno.

Super vertice «blindato» ieri a Palazzo Bellevue tra il consiglio d'amministrazione dell'Amaie e i vertici della giunta alla luce delle dimissioni del presidente Paolo Ferrari. I rappresentanti del Comune hanno fatto un clamoroso dietrofront sul fronte degli oneri finanziari pretesi dall'ex municipalizzata rinunciando da parte ai due miliardi di «canone» previsti nel bilancio 2001 e rateizzando i mutui relativi ai debiti pregressi (gestione comunale). La giunta Bottini sarebbe poi orientata all'approvazione di contratti di servizio che porteranno nuovi liquidi nelle casse della spa.



La cascata che si è venuta a creare martedì per la rottura della condotta dell'acquedotto Amaie (fotografia Marco Gatti)



EdilBoutiqueCorradini

Tel. 0183 91653 - fax 0183 92738 - CIPRESSA - Via Aurelia, 6 (Piani)

**CERAMICHE ■ PAVIMENTI
RIVESTIMENTI ■ CAMINETTI
ARREDO BAGNO ■ PORTE**

PROMOZIONE PRIMAVERA

BAGNO COMPLETO

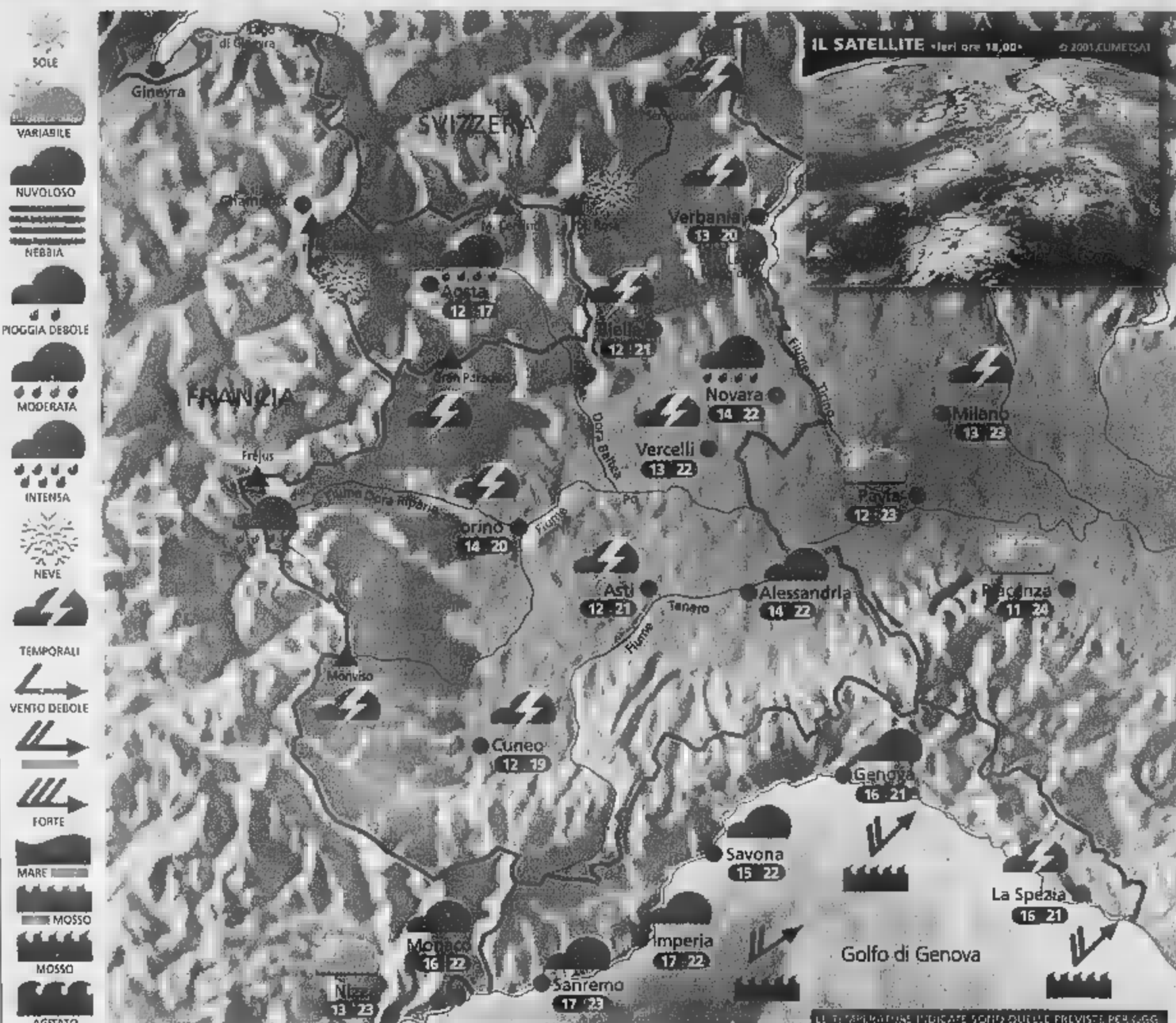
£. 990.000

+ IVA

**APERTO IL
SABATO POMERIGGIO**

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA



Situazione Nella giornata di ieri un flusso di correnti caldo-umide ha mantenuto una nuvolosità diffusa su quasi tutti i settori associata a rovesci di pioggia principalmente in prossimità dei rilievi montuosi. Oggi il transito di una perturbazione proveniente da Ovest causa un peggioramento con temporali soprattutto nel pomeriggio-sera.

Previsioni Al mattino nubi in aumento con qualche rovescio di pioggia su Alpi e alto Piemonte, nuvolosità variabile sul resto del Nord-Ovest. Nel pomeriggio temporali sparsi più probabili su Alpi, Prealpi, Torinese e Biellese, in estensione entro sera all'Astigiano, al Milanese e al Novarese. Sulla Liguria cielo nuvoloso, con fenomeni più isolati e sporadici. Temperature massime in diminuzione nelle zone raggiunte dalle precipitazioni. Venti moderati con rinforzi su Alpi, Liguria e zone temporalesche. Domani lieve miglioramento.

ZOOM

La tempesta d'incendio

Uno dei fenomeni atmosferici più impressionanti, simili ad un tornado, il senza dubbio la tempesta d'incendio forestale. Quest'ultima si forma quando un incendio si trova ad interagire con una circolazione ciclonica. L'aria molto instabile attira l'aria circostante e produce un immenso fuoco a spirale, di ampiezza terrificante. Una tale tempesta organizza un proprio sistema di venti locali, spesso così violenti da spazzare via alberi lanciandone i rami infuocati a km di distanza, attraverso i livelli superiori della colonna convettiva. In questo modo si generano vortici focali. La tempesta d'incendio forestale può essere caratterizzata anche da una esplosione, generata da un vento violentissimo, paragonabile a una corrente a getto che viaggia alle basse latitudini. I pirocumuli generati dall'intensa convezione danno origine spesso a scariche elettriche, le quali non fanno altro che estendere l'area interessata dal fuoco. Solo raramente e nelle periferie dell'incendio, i pirocumuli hanno generato precipitazioni in grado di attenuare e circoscrivere le fiamme, ma gran parte della pioggia evaporava ancor prima di raggiungere il suolo a causa dell'intensissimo calore.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER

17 25	20 28
ANCORA	REGGIO CALABRIA
18 24	17 26
BARI	ROMA
16 24	16 20
BOLOGNA	VENEZIA
18 27	15 24
CAGLIARI	BARCELONA
18 29	10 17
CATANIA	BRUXELLES
22 30	10 20
CATANZARO	FRANCOFORTE
14 23	13 19
FINENZE	GINEVRA
18 24	11 13
OLBIA	LONDRA
23 29	10 19
PALERMO	MONACO DI BAVIERA
15 26	12 20
PERUGIA	PARIGI
16 26	11 18
POTENZA	ZURIGO

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 58 minuti, culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 54 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 14 minuti, cala domani alle 14 e 43 minuti



IDROCENTRO
www.idrocentro.com

La Vetrina Dell'Auto

IMPERIA

V.le Matteotti, 120 - tel. 0183 767920
Via De Marchi - tel. 0183 769146 - 0183 274570

AUDI A8 12/96 f/o
ALFA ROMEO 156 TS 1998 f/o grigio met.
ALFA ROMEO 156 2.4 1998 f/o grigio
CHRYSLER VOYAGER LE benzina/gas f/o
CITROEN XM 1994 full optional
LANCIA DEDRA TD 1998 f/o
LANCIA DEDRA 1.6 SW 1996 blu met. f/o
FIAT PUNTO JTD ELX 5p 2000 f/o
FIAT PUNTO 55S 3p e 5p 1995/98
FIAT PUNTO HOBBY 1999 bianco
FIAT PUNTO 1996/1999
FIAT PUNTO ELX 5p 1997 blu met. f/o
FIAT BRAVO 1.6 full optional
FIAT BRAVO JTD 1999 verde f/o
FIAT BRAVO 1.6 16V 1998 grigio clima
FIAT BRAVO 1.6 SX 1998
FIAT TEMPRA 1.8 SLX clima
FIAT LANCIA anno 2000 full optional

SANREMO

Corso Imperatrice, 120
tel. 0184 66 78 91

HONDA LANTRA 1.6 SW 1996 f/o
FIAT 2000 TURBO 7p HL. azz. met f/o
FIAT 2000 1998 f/o
FIAT PANDA 1998 verde met. autoc.
FIAT CLASSE 1999 f/o
PORSCHE CAYENNE 3.2
ROVER 414 SI 1996 bordeaux
ROVER 414 SI 5p 1997 bianco clima
FIAT CLIO 16V 1999 blu m. f/o
SUZUKI VITARA 1.6 CABRIO 1997

Veicoli
FIAT FIORINO D furgone 1996
FIAT BRAVO TD Van
FORD FOCUS VAN TDI bianco 2000

AUTOROJA

CONCESSIONARIA **Alfa Romeo**

UNICA per Imperia

Via Volta, 127 - SANREMO - tel. 0184 57 55 50

ALFA 156 SPORT WAGON 1.9 JTD L. 1995	FIAT COUPÉ 2.0 20V PLUS L. 1995
ALFA 156 1.9 JTD L. 33.000.000 anno 2000	FORD FIESTA 1.2 16V TECNO L. 11.500.000 anno
ALFA 148 1.8 TS 16V L. 16.500.000 anno	PEUGEOT SW TD 1.9 XT L. 19.500.000 anno
ALFA GTV 2.0 T.S. L. 29.000.000 anno 1998	RENAULT MEGANE 1.8 TDI SW RXT L. 25.000.000 anno 1999
MAREA SW ELX 1.9 JTD L. 27.000.000 anno 1999	SUZUKI JIMMY 1.3 16V JX L. 21.500.000 anno 1999

VETTURE 1 ANNO OMAGGIO + 1 ANNO OMAGGIO OMAGGIO ACI

VOLVO

Autoviale

SANREMO - Via Martiri della Libertà 315/317 - Tel/Fax 0184.530635 -

L'USATO DEI CONCESSIONARI VOLVO.

VW PASSAT VARIANT 1.9 TD bianco	FIAT BRAVO 1.6 SX 16 blu m. 1998 clima
VW GOLF 1.8 GL 5P nero 1992 gpl cat.	PEUGEOT 106 1.4 XT CAT. argento m. 1996 clima
VOLVO V70TDI argento met. 1997 accessorio	SUBARU LEGACY argento cil. 2000 l/o
VOLVO 40 2.0 T OPTIMA blu m. 1998	VOLVO 850 GLE SW antracite met. pello
VOLVO V40 TD argento	VOLVO TDI antracite met. 1996
FIAT FIORINO 1.7 LUPU bianco 16.000 km	VOLVO 960 TD CAT SW verde met. 1994

RENAULT FOGLIARINI

• ARMA di TAGGIA via S. Francesco, 350 tel 0184 462156

ALBENGA	SANREMO	VENTIMIGLIA
Reg. Carrà tel. 0335 7740808	C.so Cavallotti, 268 tel.0184 502055	Via Dante, 37 tel. 0184 34915

RENAULT LAGUNA 1.8 blu 2000 f/o	NISSAN ALMERA SX 1.4 grigio hi.fi/ABS 1996
RENAULT SCENIC RXT 1.9 verde met. 2000 f/o	FIESTA 1.2 3P bianco 1996 f/o
RENAULT EXPRESS 1.9 D bianco '92 collaudato	VOLKSWAGEN MAGGIOLINO 1.2 beige 1971
FIAT PANDA 750 1992	ROVER 200 5P 1.4 blu clima 1998
FIAT PANDA 75 ELX verde met. 1995 f/o	NEWPORT 1.2 5P verde met. 1994

PEUGEOT 106

airbag - clima - radio - servosterzo - vetri elettrici antifurto - ch. centralizzato, ecc.

IN OFFERTA L. 16.900.000!!! - FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

USATO:

hai una autovettura da rottamare e compri una nostra
vettura d'occasione il passaggio è OMAGGIO

SANREMO C.so Marconi, 71 tel 0184 6613 23 fax 0184 66 15 50	IMPERIA (Oneglia) V. Pindemonte, 9 tel. 0183 71 07 53 fax 0183 29 75 51
---	---

Lunghissime code sull'Aurelia: traffico a senso unico alternato regolato da semaforo

Capo Berta, lavori e polemiche

Ha riaperto il cantiere sul versante imperiese

Ferrari

Girassimo. Subito dopo le elezioni, un po' sordina, ha riaperto il cantiere della discordia vicino al centro residenziale, sul versante imperiese di Capo Berta. Puntuali, non ripartite anche le polemiche ad accompagnare le opere che bloccano il traffico per la collocazione di un semaforo «indefinito» e aumentano anche i rischi in corrispondenza di una curva già fin troppo pericolosa.

Tra le prime, nuove lamentele, vanno registrate quelle dell'imperiese Augusto Caire, che abita alla Marina di Porto: «Questo è troppo. Nonostante le code, le proteste, gli incidenti e tutto quanto è successo appena tre mesi addietro, ci risiamo: cantiere da terzo mondo, con appena due operai al lavoro e con tempi ed orari da quarto mondo».

Le opere necessarie per resistere alla sede stradale all'ingresso di Oneglia, dopo i danni provocati dal nubifragio scorso autunno. Teniamo però conto che si tratta di un'interpodere: è l'Aurelia, la direttrice principale lungo la costa assieme all'Autostrada dei Fiori. Sarebbe quindi auspicabile che i lavori venissero terminati al più presto. Fra l'altro, il tracciato nell'area di Capo Berta è una lunga sequenza di curve cieche da affrontare con grande attenzione.

La lunga serie di tamponamenti e la lentezza che ha contraddistinto gli interventi all'inizio dell'anno avevano già spinto l'assessore alla Viabilità Benedetto Adolfo a inviare una lettera al prefetto e al dirigente compartimentale Anas di Genova, sottolineando anche le ripercussioni sui servizi pubblici: «Dopo l'installazione di un cantiere sull'Aurelia, all'altezza della progressiva chilometrica 644+385, compresa nel territorio di questo Comune, si sono verificati gravi intralci alla circolazione dovuti alla regolamentazione del traffico a senso unico alternato, regolato con impianto semaforico. La grave situazione ha provocato vibranti proteste, con sensibili ritardi anche per i servizi di trasporto pubblico».

Ora, il panorama si ripresenta immutato. Nel frattempo, contro il cantiere si è pronunciato anche un Comitato viabilità che prende il nome proprio da Capo Berta, e che raccoglie pendolari costretti a «sorbirsi» quotidianamente l'incidentato tragitto fra Oneglia e Diano Marina. «I tempi, su un totale di sei chilometri, possono superare i tre quarti d'ora, era stata la principale lamentazione».

Il Comitato aveva sollecitato all'Anas pure una lunga serie di provvedimenti per rendere più sicuro Capo Berta, dal potenziamento dell'illuminazione a quello della segnaletica, dall'istituzione di aree per la sosta temporanea alle colonnine di soccorso.



In alto il cantiere a Capo Berta; sotto, code lungo l'Aurelia legate agli interventi

dal 28 è caos in via Nizza

Una «rivoluzione» nel traffico all'ingresso di Porto Maurizio

IMPERIA

Oneglia piange. Porto Maurizio non ride. Mancano soltanto undici giorni alla rivoluzione nel traffico che porterà incollamenti, ingorghi e immane disagio alle porte del rione imperiese. Il 28 scattano infatti i lavori per l'abbattimento del ponte di via Nizza, vera «trappola» occasione dei nubifragi che gonfiano il letto del torrente Caravagna. Le opere, avviate dalla Provincia e considerate improrogabili, in modo da concluderle prima della stagione estiva, costringeranno a modificare la circolazione.

Chi arriva da Sanremo dovrà imboccare in senso contrario a quello della via del Ponte, raggiungere via De Tommaso a Borgo Foce e poi tornare sulla Statale in corso Garibaldi. Chi fa il percorso inverso sarà invece diretto su Galleria Gastaldi, via Martiri, il ponte della Solerzia e via Gavi, per ritornare quindi in via Nizza. I mezzi pesanti dovranno però dirigersi sull'autostrada, visto che il ponte della Solerzia non riuscireb-



Il ponte di via Nizza a Porto Maurizio

be a reggerne la massa. Si cercherà però di affidare il trasporto urbano ai bus più piccoli, che potranno quindi seguire il tragitto alternativo, mentre per quelli più grandi, sopra i 7 metri di lunghezza, si deve ancora decidere il da farsi. Oltre all'Autofiori, un'opzione è quella di creare semafori comandati a distanza dagli autisti Rl. (e.f.)

Diano Marina, rilancio della produzione tipica

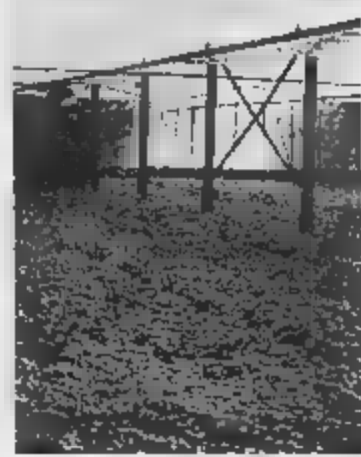
Due giornate di festa in onore del basilico

DIANO MARINA

Giunta alla quarta edizione, torna la «Festa del basilico» sabato e domenica a Diano Marina nelle vie del centro e al Palavela. L'appuntamento con i prodotti liguri e l'alimentazione mediterranea è diventato ormai un classico di fine primavera.

La manifestazione è organizzata dalla «Confraternita del basilico» e prodotti di Liguria che ha sede a Diano Marina e che, in questo modo, rinnova il suo impegno per la difesa dei prodotti tipici della regione. Nelle vie del centro saranno allestiti banchi dove sarà possibile degustare l'olio prodotto nella valle dianese dove verrà svolta un'azione di promozione del pesce azzurro con l'intervento della Cooperativa pescatori Colombo di Savona.

All'interno del Palavela ci sarà spazio per i maghi dei cocktail dell'Aibes di Sanremo che si cimenteranno in long-drink, short-drink, after-



Basilico, risorsa tipicamente ligure

dinner a base di basilico. All'interno della struttura sarà possibile anche gustare alcuni prodotti tipici del Molise.

Diano si mobilita e per l'occasione alberghi e ristoranti propongono sconti ai turisti. (e.bac.)

Aveva ricoperto la carica di coordinatore della Protezione civile

Morto Viani, un paese in lutto

Pontedassio: oggi i funerali del vicesindaco

PONTEDASSIO

Una malattia inattesa l'è portato via con la velocità di un fulmine. Giovanni Viani, 61 anni, vicesindaco di Pontedassio e persona conosciutissima, è morto l'altra sera all'ospedale di Imperia, dove era stato ricoverato a seguito di un aggravamento delle sue condizioni. I primi sintomi della malattia si erano avuti a dicembre, poi la situazione è andata progressivamente deteriorandosi. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15 a Villa Viani, paese d'origine. L'amministratore lascia la moglie Angela Molrano e due figli: Stefano, impiegato all'Isnardi, e Marzia, che si sta per laureare in lingue presso l'Università di Nizza.

Di Giovanni Viani è riconosciuto l'impegno come amministratore. E' stato assessore in Comune e partecipa dal 1990, ricoprendo anche la carica di coordinatore della Protezione civile del piccolo ma vitale centro della Valle Impero. Un



Giovanni Viani aveva 61 anni

incarico, quest'ultimo, che ha ricoperto con entusiasmo sin dall'inizio. Un ricordo di Viani lo dà il primo cittadino Sebastiano Semeria: «Credo di non sbagliare se dico che, non solo abbiamo perso un amico fraterno, ma anche una persona

integerrima, un vero e proprio pilastro portante della nostra amministrazione. Era sempre disponibile in qualsiasi momento del giorno e della notte, come durante l'ultima alluvione, per dare ai propri cittadini il meglio che potesse esprimere».

Viani ricopriva anche la carica di vicepresidente del frantoio sociale della Valle Impero, un punto di riferimento importante per tutti gli olivicoltori e gli operatori del settore ma era anche attivo nell'animare la vita delle frazioni, che spesso hanno bisogno di nuovi stimoli per proporsi all'attenzione della gente e dei turisti. In particolare, hanno beneficiato del suo vitalismo e delle sue generosità nell'offrirci promotore di iniziative, Villa Viani a Villa Guardia. Anche i progetti legati all'attività della Comunità montana lo hanno visto in prima linea. «Certo il suo impegno ci mancherà molto, ma ci mancherà anche la sua simpatia», dice con voce commossa un amico. (m.v.)

Da sabato Oneglia

C'è «Expoauto»

La rassegna sulla biancheria

IMPERIA. Torna Expoauto, l'ormai tradizionale appuntamento imperiese del salone dell'auto all'aperto, che in sostanza apre ufficialmente la lunga stagione estiva imperiese.

Giunta alla sua undicesima edizione, la manifestazione verrà inaugurata sabato alle 15. Saranno dodici gli stand che occuperanno l'intero Calata Cuneo sulla banchina del porto di Oneglia. L'Expoauto, organizzata dalla Concommercio, resterà aperta sabato dalle 15 e domenica dalle 9,30 in poi.

L'ingresso è gratuito. L'obiettivo della rassegna è di presentare agli imperiesi le novità delle più famose case automobilistiche italiane e straniere.

Quest'anno saranno presenti i concessionari delle seguenti marche: Fiat, Lancia, Ford, Honda, Kia, Nissan, Opel Renault, Rover, Skoda, Suzuki e Volvo. Per le famiglie è anche un'occasione per una passeggiata nell'area portuale liberata da gru e rotaie. (e.bac.)

La Cgil di Imperia controlla la Provincia

Il quadro che emerge dai risultati delle elezioni politiche conferme che il centro-destra ha conseguito la maggioranza parlamentare e quindi ha vinto le elezioni.

I problemi aperti di fronte al Paese richiedono, a giudizio della Cgil, una politica che sostenga la qualità dello sviluppo e della occupazione, difenda e qualifichi le prestazioni universali del «welfare», difenda i redditi da lavoro e da pensioni, promuova e continui una politica fiscale equa, nel quadro del rispetto del patto di stabilità, riaffermi e estenda i diritti individuali e collettivi, lavoratori, applichi una effettiva politica dei redditi favorendo la positiva soluzione delle vertenze dei rinnovi contrattuali aperti.

Come è sempre avvenuto, anche in questa situazione la Cgil valuterà le scelte del Governo e delle Amministrazioni locali, alla luce delle dichiarazioni programmatiche del Presidente del Consiglio incaricato in Parlamento e, nel della provincia di Imperia, del Presidente appena eletto.

CGIL, segreteria di Imperia

Appello ai sindaci per ripulire le spiagge

Come turista che abitualmente frequenta Arma di Taggia, ho potuto constatare che la recente alluvione e il conseguente straripamento del fiume Argentina hanno trascinato in mare tronchi d'albero, bombole di gas, elettrodomestici, immondizie di ogni genere, che il moto ondoso del mare ha ributtato sulla costa, lasciandola in uno stato di degrado indegno di un paese civile. Nulla funora è stato fatto da parte della pubblica autorità responsabile.

Invito pertanto i Sindaci dei Comuni costieri a voler rendersi conto personalmente della situazione, e ad adottare le misure atte a rimuovere il materiale sparso sul litorale, sensibilizzando eventualmente anche le scolaresche nell'opera di bonifica del territorio. Mi auguro che al più presto, anche in vista dell'approssimarsi dell'estate, sia eliminato questo scempio.

Enrico Masera, Torino

Code agli sportelli Le scuse delle Poste

Mi riferisco alla lettera, pubblicata il 14 aprile scorso il

titolo: «Code di un'ora all'ufficio postale».

A causa della concomitante per ferie programmate e per improvvisa malattia di alcune unità, per un giorno, è stato aperto un minor numero di sportelli e ciò ha causato l'inconveniente segnalato dalla cliente. Ce ne scusiamo con la signora.

Con l'occasione, desidero inoltre informare che a breve scadenza anche l'ufficio postale di Diano Marina sarà sottoposto a interventi architettonici radicali, che prevedono aree di consulenza separate per la clientela, un «cash dispenser» per il ritiro immediato di somme di denaro, segnaletiche multimediali e accessi facilitati per portatori di handicap, oltre a sistemi innovativi di sicurezza.

Antonio Sgròl, responsabile Ufficio comunicazione delle Poste Italiane, Torino

Le lettere vanno inviate a LA STAMPA Redazione di Imperia via Affari 11, tel/fax: 0183.273.108, e-mail: imperia@lastampa.it Redazione di Sanremo via Roma 176, tel/fax: 0184.500.765 e-mail: sanremo@lastampa.it

118 Imperia Soccorso

118 (numero unico anche per Imperia). Bordighera: tel. 194-252.528. Vallecrosia: tel. 0184-295.455. Cervo: tel. 0183-408926. Diano: tel. 0183-494.112. Dolosco: tel. 0184-78. Ospedaletti: tel. 0184-7800. Pieve: tel. 0183-36.377. Poreto: tel. 0183-275.700. Pormenale: tel. 0183-325.132. Taggia: tel. 0184-475385. S. Stefano: tel. 0184-486.000. Sanremo: tel. 0184-507710. 0184-509.050. Arma: tel. 0184-41.444. Ventimiglia: tel. 0184-351.175; 0184-232000.

ASSISTENZA Tel. Amico: tel. 0183-290.450. 16-24. Numero verde 800-111.111.

FARMACIE DI TURNO

La farmacia restano aperte dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno giorno e notte. Imperia: Massèbò, via Cascina 148, tel. 018361167; Gibelli, via Balgrano 5, tel. 0183239888. Sanremo: Paniz, via Polceiro 58, tel. 0184570071.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: San Pietro, piazza Marconi 4/a, tel. 429028 (Diano San Pietro). Arma di Taggia: Revelli, via Quirino 42, tel. 018443058 (Arma). Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via V. Emanuele 145, tel. 0184 261245 (Bordighera). Ventimiglia: Viale Costituzione 2, tel. 0184351140. Farmacie in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camponovo: Manassero, via V. Emanuele 62, tel. 0184-288191. Dolosco: Muratori, P.zza Mercat, viale 106/108, tel. 0184-689.015. Pieve: Capri, Corso Ponzone 70, tel. 0183-36.209. Riva: Nuvoletti, piazza Nino Boio 42, tel. 0184-485.754. Sesto Stefano: Nuvoletti, piazza Cavaciù 14, tel. 0184-488.882.

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo-emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 800-554.400. Guardia odontoiatrica orario: 9-12, tel. 0183-299.908.

V. FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

SANTO STEFANO

Attività del Circolo Arci

E' aperto ogni giorno dalle 15 alle 19 il Circolo Arci per anziani di S. Stefano. Giochi, carte, musica, trasmissioni tv e le attività preferite dai numerosi ospiti. (m.c.)

I cibi transegnici

Argomento di grande attualità domani all'Unità di corso Matuzia 113. Alle 16 il dottor Paolo Amendola parlerà sui cibi transegnici. (m.c.)

Centro sociale in centro

Il «Centro sociale mobile» dell'Usal, su un camper, sosta domani (15-18) davanti all'ex mercato dei fiori. Oltre a informazioni sanitarie dispenserà siringhe nuove. (m.c.)

DIANO MARINA

Notteggio acquascooter Da sabato riparte il noleggio di acquascooter al porticciolo di Diano Marina. L'iniziativa proseguirà per tutta l'estate, sino al 20 settembre. L'orario andrà alla

8,30 alle 19. Informazioni allo 0349-1585600. (e.f.)

SANREMO

Personale di Panteri

Aperta, alla Bottega d'Arte di via Canessa, la mostra di Lorenzo Panteri, pittore figurativo e musicista (chitarra classica). Orario 10-12 e 16-19. (m.c.)

LA MOSTRA DI ANTIQUARIATO

Ultimi giorni di tempo per iscriversi alla mostra d'antiquariato che si svolgerà domenica 17 giugno in Calata Cuneo, nella vecchia Oneglia. La manifestazione è inserita nel calendario ufficiale della ventesima edizione dei festeggiamenti di S. Giovanni. Le iscrizioni si raccolgono allo 0183-290953 o 0183-273398. (e.f.)

IMPERIA

I quadri di Sciandini

La mostra dedicata all'imperiese Giacomo Sciandini s'inaugura ufficialmente sabato, alle 16, nella galleria Rondà di piazza Dante. Il pittore espone fino al 28 (feriali) 15-19,30; sabato e festivi 10-12 e 15,30-19,30. (e.b.v.)

GRANDE CONCORSO DAL 14 AL 26 MAGGIO

Felici & vincenti

1° PREMIO ad estrazione finale una Smart cabrio!
In palio oltre 1000 premi immediati.

Alcuni esempi:



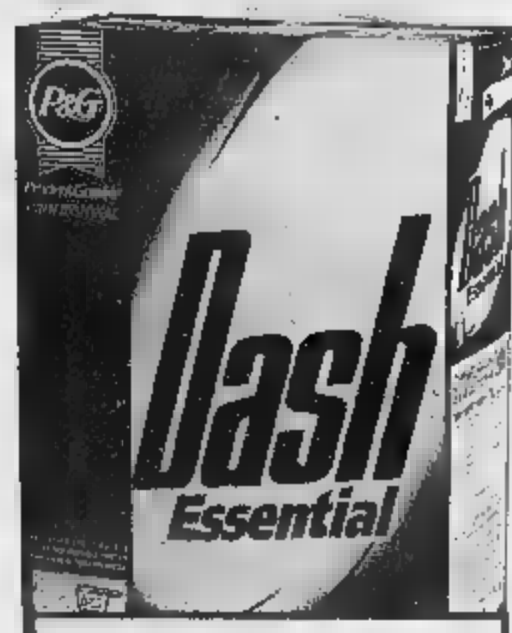
YOGURT VITASNELLA
GUSTI ASSORTITI
GR. 125X2 - GR. 250
AL KG. L. 6.720
1 PZ. L. 2.520



WOLFF
SANTA LUCIA
GR. 375
AL KG. L. 11.867



OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA
MONINI
LT. 1



DETERGENTE LAVATRICE
DASH ESSENTIAL 333
KG. 8,78
AL KG. L. 3.405



PASTA POT LAGOSTINA
LT. 5



CIRCE
NON IMBOTTITA



PANASONIC NV-SG216EG
2 TESTINE SUPER DRIVE, FUNZIONE EXTERNAL LINK
PER REGISTRAZIONE DI PROGRAMMI DIGITALI O SATELLITARI,
FUNZIONE SOPB PER RIPRODUZIONI NASTRI SUPER VHS,
TELECOMANDO, GARANZIA 1 ANNO



DUAL BAND GSM
DUAL BAND NOKIA 3310
DISPLAY LCD GRAFICO,
VIBRACALL, AUTONOMIA 4 ORE
IN CONVERSAZIONE E 260 IN
STAND BY, DATA/ORA,
CALCOLATRICE, COMANDI VOCALI,
35 SUONERIE, 4 GIOCHI, AGENDA,
BATTERIA NIMH, COVER INTERCAMBIABILI,
SUONERIE PERSONALIZZATE PER VOCE
IN RUBRICA, FUNZIONE CHAT,
PESO 133 g., GARANZIA 1 ANNO



T-SHIRT
FILA-ADIDAS-NIKE-ROBE DI KAPPA
100% COTONE
COLORI ASSORTITI
TG. S-XL

A Savona siamo aperti domenica 27 Maggio. Con orario dalle 9.00 alle 21.00
A Genova siamo aperti domenica 20 e 27 Maggio. Con orario dalle 9.00 alle 21.00

ipercoop

Offerta valida nei punti vendita di Sarzana, Savona e Genova

I numeri usciti dalle urne alle Politiche nelle sezioni dei due centri principali della provincia

Ecco la mappa del voto al proporzionale

Tutte le preferenze ai partiti a Sanremo e nel capoluogo

Ecco tutte le cifre del voto espresso dagli elettori sanremesi nelle 56 sezioni cittadine per l'assegnazione della quota proporzionale dei seggi alla Camera

1. Bonino: 27; Lega 35; M.a.s. 0; Margherita 86; Girasole 7; F.I. 244; Psi 4; An 57; Comunisti 6; R.C. 28; Paese N. 1; Di Pietro 22; Cod-Cdu 12; Dem.Eur. 8; Ds 81.
2. Bonino: 24; Lega 33; M.a.s. 0; Margherita 82; Girasole 6; F.I. 415; Psi 1; An 105; Comunisti 20; R.C. 21; Paese N. 4; Di Pietro 29; Cod-Cdu 11; Dem.Eur. 3; Ds 64.
3. Bonino: 21; Lega 34; M.a.s. 0; Margherita 69; Girasole 9; F.I. 345; Psi 9; An 67; Comunisti 16; Rifondazione 31; Paese N. 1; Di Pietro 33; Cod-Cdu 25; Dem.Eur. 5; Ds 86.
4. Bonino: 18; Lega 22; M.a.s. 1; Margherita 80; Girasole 11; F.I. 329; Psi 6; An 72; Comunisti 16; R.C. 45; Paese N. 2; Di Pietro 31; Cod-Cdu 24; Dem.Eur. 7; Ds 131.
5. Bonino: 39; Lega 25; M.a.s. 1; Margherita 94; Girasole 7; F.I. 389; Psi 2; An 130; Comunisti 12; R.C. 45; Paese N. 0; Di Pietro 20; Cod-Cdu 11; Dem.Eur. 5; Ds 78.
6. Bonino: 29; Lega 37; M.a.s. 0; Margherita 74; Girasole 13; F.I. 299; Psi 4; An 52; Comunisti 5; R.C. 23; Paese N. 1; Di Pietro 21; Cod-Cdu 7; Dem.Eur. 5; Ds 57.
7. Bonino: 25; Lega 37; M.a.s. 0; Margherita 118; Girasole 10; F.I. 414; Psi 2; An 97; Comunisti 13; R.C. 14; Paese N. 0; Di Pietro 28; Cod-Cdu 14; Dem.Eur.

12; Ds 120.
8. Bonino: 31; Lega 30; M.a.s. 0; Margherita 64; Girasole 10; F.I. 316; Psi 7; An 81; Comunisti 7; R.C. 16; Paese N. 2; Di Pietro 30; Cod-Cdu 12; Dem.Eur. 4; Ds 70.
9. Bonino: 20; Lega 20; M.a.s. 0; Margherita 68; Girasole 8; F.I. 305; Psi 3; An 81; Comunisti 11; R.C. 9; Paese N. 1; Di Pietro 21; Cod-Cdu 13; Dem.Eur. 9; Ds 46.
10. Bonino: 25; Lega 36; M.a.s. 0; Margherita 72; Girasole 15; F.I. 328; Psi 3; An 86; Comunisti 15; R.C. 17; Paese N. 1; Di Pietro 12; Cod-Cdu 20; Dem.Eur. 3; Ds 64.
11. Bonino: 34; Lega 48; M.a.s. 0; Margherita 123; Girasole 13; F.I. 375; Psi 9; An 99; Comunisti 16; R.C. 27; Paese N. 2; Di Pietro 39; Cod-Cdu 14; Dem.Eur. 5; Ds 93.
12. Bonino: 13; Lega 38; M.a.s. 0; Margherita 73; Girasole 12; F.I. 300; Psi 2; An 113; Comunisti 12; R.C. 12; Paese N. 0; Di Pietro 35; Cod-Cdu 13; Dem.Eur. 4; Ds 52.
13. Bonino: 13; Lega 25; M.a.s. 0; Margherita 78; Girasole 12; F.I. 295; Psi 1; An 89; Comunisti 14; R.C. 23; Paese N. 1; Di Pietro 30; Cod-Cdu 11; Dem.Eur. 6; Ds 62.
14. Bonino: 32; Lega 45; M.a.s. 0; Margherita 95; Girasole 16; F.I. 388; Psi 4; An 114; Comunisti 9; R.C. 19; Paese N. 1; Di Pietro 26; Cod-Cdu 13; Dem.Eur. 2; Ds 77.
15. Bonino: 26; Lega 26; M.a.s. 1; Margherita 70; Girasole

8; F.I. 351; Psi 2; An 58; Comunisti 6; R.C. 20; Paese N. 0; Di Pietro 25; Cod-Cdu 8; Dem.Eur. 2; Ds 49.
16. Bonino: 17; Lega 23; M.a.s. 1; Margherita 100; Girasole 15; F.I. 241; Psi 5; An 72; Comunisti 10; R.C. 35; Paese N. 1; Di Pietro 24; Cod-Cdu 12; Dem.Eur. 3; Ds 65.
17. Bonino: 15; Lega 30; M.a.s. 0; Margherita 75; Girasole 9; F.I. 351; Psi 5; An 73; Comunisti 18; R.C. 26; Paese N. 2; Di Pietro 30; Cod-Cdu 8; Dem.Eur. 6; Ds 69.
18. Bonino: 24; Lega 34; M.a.s. 1; Margherita 135; Girasole 9; F.I. 308; Psi 4; An 82; Comunisti 19; R.C. 47; Paese N. 0; Di Pietro 32; Cod-Cdu 8; Dem.Eur. 6; Ds 109.
19. Bonino: 33; Lega 21; M.a.s. 1; Margherita 117; Girasole 13; F.I. 333; Psi 1; An 96; Comunisti 10; R.C. 19; Paese N. 1; Di Pietro 43; Cod-Cdu 10; Dem.Eur. 6; Ds 98.
20. Bonino: 18; Lega 24; M.a.s. 1; Margherita 96; Girasole 13; F.I. 330; Psi 2; An 73; Comunisti 11; R.C. 25; Paese N. 0; Di Pietro 27; Cod-Cdu 5; Dem.Eur. 2; Ds 56.
21. Bonino: 14; Lega 17; M.a.s. 1; Margherita 87; Girasole 7; F.I. 257; Psi 4; An 65; Comunisti 14; R.C. 27; Paese N. 1; Di Pietro 28; Cod-Cdu 10; Dem.Eur. 4; Ds 62.
22. Bonino: 25; Lega 33; M.a.s. 1; Margherita 102; Girasole 9; F.I. 253; Psi 2; An 87; Comunisti 18; R.C. 29; Paese N. 0; Di Pietro 35; Cod-Cdu 7; Dem.Eur. 0; Ds 64.
23. Bonino: 22; Lega 38; M.a.s. 1; Margherita 111; Girasole 9; F.I. 358; Psi 1; An 96; Comunisti 23; R.C. 43; Paese N. 0; Di Pietro

50; Cod-Cdu 5; Dem.Eur. 11; Ds 98.
24. Bonino: 17; Lega 15; M.a.s. 1; Margherita 81; Girasole 6; F.I. 273; Psi 3; An 55; Comunisti 10; R.C. 22; Paese N. 1; Di Pietro 32; Cod-Cdu 23; Dem.Eur. 7; Ds 66.
25. Bonino: 16; Lega 24; M.a.s. 0; Margherita 55; Girasole 7; F.I. 148; Psi 2; An 44; Comunisti 6; R.C. 12; Paese N. 0; Di Pietro 10; Cod-Cdu 8; Dem.Eur. 3; Ds 28.
26. Bonino: 27; Lega 36; M.a.s. 0; Margherita 90; Girasole 9; F.I. 267; Psi 6; An 89; Comunisti 21; R.C. 32; Paese N. 0; Di Pietro 29; Cod-Cdu 13; Dem.Eur. 5; Ds 70.
27. Bonino: 20; Lega 38; M.a.s. 1; Margherita 97; Girasole 11; F.I. 290; Psi 3; An 98; Comunisti 29; R.C. 56; Paese N. 2; Di Pietro 30; Cod-Cdu 13; Dem.Eur. 6; Ds 70.
28. Bonino: 12; Lega 31; M.a.s. 0; Margherita 47; Girasole 3; F.I. 239; Psi 0; An 84; Comunisti 7; R.C. 20; Paese N. 0; Di Pietro 12; Cod-Cdu 14; Dem.Eur. 3; Ds 43.
29. Bonino: 17; Lega 23; M.a.s. 1; Margherita 51; Girasole 14; F.I. 222; Psi 2; An 68; Comunisti 8; R.C. 29; Paese N. 4; Di Pietro 19; Cod-Cdu 21; Dem.Eur. 5; Ds 52.
30. Bonino: 9; Lega 14; M.a.s. 0; Margherita 11; Girasole 9; F.I. 165; Psi 2; An 52; Comunisti 16; R.C. 17; Paese N. 1; Di Pietro 24; Cod-Cdu 8; Dem.Eur. 1; Ds 40.
31. Bonino: 87; Lega 28; M.a.s. 1; Margherita 135; Girasole 13; F.I. 351; Psi 3; An 39; Comunisti 5; R.C. 30; Paese N. 1; Di Pietro 25; Cod-Cdu 17; Dem.Eur. 8; Ds 77.
32. Bonino: 17; Lega 32;

M.a.s. 0; Margherita 60; Girasole 5; F.I. 279; Psi 2; An 118; Comunisti 20; R.C. 23; Paese N. 1; Di Pietro 15; Cod-Cdu 12; Dem.Eur. 1; Ds 68.
33. Bonino: 18; Lega 35; M.a.s. 1; Margherita 65; Girasole 18; F.I. 254; Psi 4; An 97; Comunisti 14; R.C. 28; Paese N. 1; Di Pietro 31; Cod-Cdu 16; Dem.Eur. 4; Ds 91.
34. Bonino: 1; Lega 7; M.a.s. 0; Margherita 21; Girasole 1; F.I. 55; Psi 0; An 20; Comunisti 4; R.C. 6; Paese N. 0; Di Pietro 8; Cod-Cdu 3; Dem.Eur. 3; Ds 14.
35. Bonino: 7; Lega 29; M.a.s. 1; Margherita 80; Girasole 4; F.I. 284; Psi 2; An 100; Comunisti 4; Rifondazione 17; Paese N. 0; Di Pietro 23; Cod-Cdu 8; Dem.Eur. 10; Ds 43.
36. Bonino: 20; Lega 22; M.a.s. 0; Margherita 102; Girasole 14; F.I. 316; Psi 0; An 68; Comunisti 7; R.C. 35; Paese N. 0; Di Pietro 26; Cod-Cdu 8; Dem.Eur. 8; Ds 60.
37. Bonino: 23; Lega 28; M.a.s. 0; Margherita 66; Girasole 13; F.I. 289; Psi 0; An 68; Comunisti 14; R.C. 28; Paese N. 1; Di Pietro 26; Cod-Cdu 8; Dem.Eur. 8; Ds 60.
38. Bonino: 31; Lega 46; M.a.s. 0; Margherita 99; Girasole 5; F.I. 253; Psi 4; An 51; Comunisti 12; R.C. 21; Paese N. 1; Di Pietro 21; Cod-Cdu 11; Dem.Eur. 2; Ds 60.
39. Bonino: 44; Lega 45; M.a.s. 0; Margherita 80; Girasole 7; F.I. 301; Psi 2; An 76; Comunisti 8; R.C. 20; Paese N. 0; Di Pietro 39; Cod-Cdu 5; Dem.Eur. 3; Ds 52.
40. Bonino: 4; Lega 3; M.a.s. 0; Margherita 13; Girasole 2; F.I.

43; Psi 2; An 8; Comunisti 5; R.C. 4; Paese N. 1; Di Pietro 2; Cod-Cdu 1; Dem.Eur. 1; Ds 12.
41. Bonino: 12; Lega 20; M.a.s. 0; Margherita 113; Girasole 15; F.I. 225; Psi 3; An 51; Comunisti 18; R.C. 33; Paese N. 0; Di Pietro 29; Cod-Cdu 6; Dem.Eur. 2; Ds 60.
42. Bonino: 15; Lega 30; M.a.s. 0; Margherita 79; Girasole 9; F.I. 242; Psi 3; An 72; Comunisti 9; R.C. 13; Paese N. 1; Di Pietro 30; Cod-Cdu 14; Dem.Eur. 4; Ds 69.
43. Bonino: 23; Lega 27; M.a.s. 0; Margherita 104; Girasole 8; F.I. 251; Psi 2; An 71; Comunisti 6; R.C. 19; Paese N. 0; Di Pietro 29; Cod-Cdu 14; Dem.Eur. 3; Ds 56.
44. Bonino: 6; Lega 34; M.a.s. 0; Margherita 72; Girasole 10; F.I. 309; Psi 2; An 63; Comunisti 10; R.C. 21; Paese N. 0; Di Pietro 23; Cod-Cdu 25; Dem.Eur. 4; Ds 69.
45. Bonino: 1; Lega 32; M.a.s. 0; Margherita 84; Girasole 10; F.I. 207; Psi 3; An 65; Comunisti 12; R.C. 26; Paese N. 2; Di Pietro 24; Cod-Cdu 13; Dem.Eur. 1; Ds 82.
46. Bonino: 23; Lega 22; M.a.s. 0; Margherita 94; Girasole 0; F.I. 207; Psi 3; An 65; Comunisti 12; R.C. 26; Paese N. 2; Di Pietro 24; Cod-Cdu 13; Dem.Eur. 1; Ds 82.
47. Bonino: 32; Lega 45; M.a.s. 1; Margherita 85; Girasole 8; F.I. 312; Psi 2; An 91; Comunisti 6; R.C. 22; Paese N. 0; Di Pietro 21; Cod-Cdu 12; Dem.Eur. 11; Ds 76.
48. Bonino: 20; Lega 30; M.a.s. 1; Margherita 86; Girasole 7; F.I. 275; Psi 1; An 79; Comunisti 8; R.C. 15; Paese N. 1; Di Pietro 24;

Cod-Cdu 14; Dem.Eur. 8; Ds 74.
49. Bonino: 30; Lega 27; M.a.s. 0; Margherita 94; Girasole 7; F.I. 323; Psi 3; An 71; Comunisti 12; R.C. 24; Paese N. 0; Di Pietro 26; Cod-Cdu 14; Dem.Eur. 5; Ds 65.
50. Bonino: 27; Lega 15; M.a.s. 1; Margherita 112; Girasole 15; F.I. 267; Psi 3; An 86; Comunisti 12; R.C. 37; Paese N. 1; Di Pietro 23; Cod-Cdu 17; Dem.Eur. 3; Ds 82.
51. Bonino: 28; Lega 24; M.a.s. 0; Margherita 99; Girasole 14; F.I. 288; Psi 2; An 71; Comunisti 6; R.C. 15; Paese N. 1; Di Pietro 38; Cod-Cdu 19; Dem.Eur. 1; Ds 91.
52. Bonino: 18; Lega 35; M.a.s. 2; Margherita 76; Girasole 10; F.I. 280; Psi 7; An 50; Comunisti 24; R.C. 35; Paese N. 4; Di Pietro 35; Cod-Cdu 11; Dem.Eur. 10; Ds 77.
53. Bonino: 14; Lega 37; M.a.s. 1; Margherita 78; Girasole 12; F.I. 337; Psi 8; An 72; Comunisti 16; R.C. 20; Paese N. 0; Di Pietro 33; Cod-Cdu 18; Dem.Eur. 4; Ds 69.
54. Bonino: 27; Lega 60; M.a.s. 1; Margherita 84; Girasole 13; F.I. 278; Psi 2; An 50; Comunisti 11; R.C. 20; Paese N. 1; Di Pietro 30; Cod-Cdu 42; Dem.Eur. 2; Ds 74.
55. Bonino: 17; Lega 34; M.a.s. 0; Margherita 93; Girasole 6; F.I. 264; Psi 2; An 65; Comunisti 17; R.C. 25; Paese N. 1; Di Pietro 29; Cod-Cdu 29; Dem.Eur. 4; Ds 67.
56. Bonino: 14; Lega 39; M.a.s. 0; Margherita 104; Girasole 11; F.I. 284; Psi 2; An 71; Comunisti 5; R.C. 12; Paese N. 0; Di Pietro 35; Cod-Cdu 4; Dem.Eur. 3; Ds 74.

COSÌ NELLE SEZIONI DI IMPERIA

I voti nelle sezioni imperiesi. Ecco alcune: 1 e 6 v. D'Annunzio, 11 Fogli, 3 Clavi, 4 e 5 Piani, 7, 13 e 14 p.za Marelli, 8, 9 e 10 Caramagna, 11 Molino, 12 Montegrasso, 15, 16, 17, 18, 19 e 20 viale Rimanbranza.

SEZIONE 1. Lista Bonino: 9; Lega Nord 17; Movimento Abolizione Scorpioni 0; Margherita 34; Girasole 5; Forza Italia 113; Psi 0; An 20; Comunisti 5; Rifondazione Comunista 17; Paese Nuovo 0; Lista Di Pietro 15; Cod-Cdu 48; Democrazia Europea 1; Ds 51.
SEZ. 2 Bonino: 13; Lega 20; M.a.s. 0; Margherita 31; Girasole 6; F.I. 177; Psi 1; An 20; Comunisti 5; R.C. 17; Paese N. 0; Di Pietro 18; Cod-Cdu 24; Dem.Eur. 0; Ds 60.
SEZ. 3 Bonino: 1; Lega 25; M.a.s. 0; Margherita 26; Girasole 5; F.I. 143; Psi 1; An 15; Comunisti 3; R.C. 16; Paese N. 1; Di Pietro 4; Cod-Cdu 35; Dem.Eur. 0; Ds 37.
SEZ. 4 Bonino: 15; Lega 47; M.a.s. 1; Margherita 57; Girasole 11; F.I. 212; Psi 2; An 51; Comunisti 8; R.C. 17; Paese N. 1; Di Pietro 17; Cod-Cdu 34; Dem.Eur. 3; Ds 60.
SEZ. 5 Bonino: 16; Lega 23; M.a.s. 0; Margherita 94; Girasole 6; F.I. 261; Psi 4; An 55; Comunisti 7; R.C. 26; Paese N. 0; Di Pietro 22; Cod-Cdu 29; Dem.Eur. 9; Ds 122.
SEZ. 6 Bonino: 24; Lega 45; M.a.s. 0; Margherita 95; Girasole 14; F.I. 300; Psi 6; An 70; Comunisti 18; R.C. 28; Paese N. 2; Di Pietro 23; Cod-Cdu 83; Dem.Eur. 5; Ds 124.
7. Bonino: 13; Lega 44; M.a.s. 0; Margherita 89; Girasole 5; F.I. 246; Psi 6; An 50; Comunisti 9; R.C. 12; Paese N. 2; Di Pietro 22; Cod-Cdu 55; Dem.Eur. 3; Ds 110.
SEZ. 8 Bonino: 13; Lega 30; M.a.s. 0; Margherita 60; Girasole 6; F.I. 248; Psi 1; An 42; Comunisti 7; R.C. 14; Paese N. 2; Di Pietro 14; Cod-Cdu 34; Dem.Eur. 5; Ds 67.
SEZ. 9 Bonino: 23; Lega 34; M.a.s. 0; Margherita 75; Girasole 6; F.I. 296; Psi 5; An 43; Comunisti 12; R.C. 25; Paese N. 1; Di Pietro 18; Cod-Cdu 45; Dem.Eur. 6; Ds 66.
SEZ. 10 Bonino: 20; Lega 54; M.a.s. 0; Margherita 78; Girasole 9; F.I. 381; Psi 1; An 67; Comunisti 8; R.C. 23; Paese N. 3; Di Pietro 21; Cod-Cdu 35; Dem.Eur. 8; Ds 116.
SEZ. 11 Bonino: 9; Lega 13; M.a.s. 0; Margherita 22; Girasole 3; F.I. 117; Psi 1; An 11; Comunisti 9; R.C. 5; Paese N. 0; Di Pietro 4; Cod-Cdu 6; Dem.Eur. 1; Ds 18.
SEZ. 12 Bonino: 8; Lega 19; M.a.s. 0; Margherita 40; Girasole 9; F.I. 123; Psi 1; An 21; Comunisti 7; R.C. 10; Paese N. 0; Di Pietro 10; Cod-Cdu 18; Dem.Eur. 0; Ds 57.
SEZ. 13 Bonino: 16; Lega 18; M.a.s. 0; Margherita 87; Girasole 12; F.I. 165; Psi 0; An 45; Comunisti 5; R.C. 22; Paese N. 0; Di Pietro 26; Cod-Cdu 51; Dem.Eur. 4; Ds 63.
SEZ. 14 Bonino: 29; Lega 27; M.a.s. 1; Margherita 114; Girasole 17; F.I. 310; Psi 3; An 58; Comunisti 18; R.C. 21; Paese N. 0; Di Pietro 40; Cod-Cdu 11; Dem.Eur. 2; Ds 127.
15. Bonino: 32; Lega 48; M.a.s. 0; Margherita 111; Girasole

22; F.I. 330; Psi 4; An 54; Comunisti 13; R.C. 35; Paese N. 1; Di Pietro 38; Cod-Cdu 86; Dem.Eur. 8; Ds 144.
16. Bonino: 32; Lega 41; M.a.s. 0; Margherita 101; Girasole 11; F.I. 358; Psi 0; An 84; Comunisti 12; R.C. 33; Paese N. 0; Di Pietro 37; Cod-Cdu 88; Dem.Eur. 10; Ds 112.
17. Bonino: 16; Lega 22; M.a.s. 0; Margherita 66; Girasole 10; F.I. 230; Psi 0; An 49; Comunisti 5; R.C. 26; Paese N. 3; Di Pietro 8; Cod-Cdu 46; Dem.Eur. 2; Ds 93.
SEZ. 18 Bonino: 23; Lega 36; M.a.s. 1; Margherita 85; Girasole 25; F.I. 309; Psi 2; An 62; Comunisti 14; R.C. 35; Paese N. 1; Di Pietro 26; Cod-Cdu 54; Dem.Eur. 3; Ds 134.
SEZ. 19 Bonino: 25; Lega 35; M.a.s. 0; Margherita 98; Girasole 12; F.I. 289; Psi 2; An 73; Comunisti 15; R.C. 31; Paese N. 1; Di Pietro 36; Cod-Cdu 58; Dem.Eur. 4; Ds 137.
SEZ. 20 Bonino: 24; Lega 30; M.a.s. 0; Margherita 95; Girasole 13; F.I. 310; Psi 1; An 95; Comunisti 11; R.C. 22; Paese N. 0; Di Pietro 13; Cod-Cdu 51; Dem.Eur. 15; Ds 121.
SEZ. 21 Bonino: 27; Lega 34; M.a.s. 0; Margherita 103; Girasole 19; F.I. 297; Psi 4; An 54; Comunisti 12; R.C. 14; Paese N. 0; Di Pietro 30; Cod-Cdu 32; Dem.Eur. 1; Ds 131.
SEZ. 22 Bonino: 21; Lega 27; M.a.s. 0; Margherita 99; Girasole 12; F.I. 276; Psi 3; An 60; Comunisti 7; R.C. 25; Paese N. 0; Di Pietro 26; Cod-Cdu 30; Dem.Eur. 2; Ds 117.
SEZ. 23 Bonino: 17; Lega 29; M.a.s. 0; Margherita 131; Girasole 8; F.I. 349; Psi 2; An 67; Comunisti 14; R.C. 36; Paese N. 1; Di Pietro 27; Cod-Cdu 19; Dem.Eur. 4; Ds 129.
SEZ. 24 Bonino: 32; Lega 34; M.a.s. 0; Margherita 127; Girasole 11; F.I. 325; Psi 2; An 68; Comunisti 10; R.C. 36; Paese N. 1; Di Pietro 31; Cod-Cdu 32; Dem.Eur. 8; Ds 149.
SEZ. 25 Bonino: 7; Lega 6; M.a.s. 0; Margherita 4; Girasole 3; F.I. 33; Psi 2; An 2; Comunisti 0; R.C. 1; Paese N. 0; Di Pietro 4; Cod-Cdu 5; Dem.Eur. 1; Ds 14.
26. Bonino: 10; Lega 35; M.a.s. 0; Margherita 28; Girasole 6; F.I. 159; Psi 3; An 34; Comunisti 6; R.C. 21; Paese N. 1; Di Pietro 8; Cod-Cdu 14; Dem.Eur. 3; Ds 88.
SEZ. 27 Bonino: 12; Lega 27; M.a.s. 0; Margherita 93; Girasole 8; F.I. 209; Psi 5; An 41; Comunisti 16; R.C. 17; Paese N. 0; Di Pietro 11; Cod-Cdu 20; Dem.Eur. 0; Ds 108.
SEZ. 28 Bonino: 9; Lega 31; M.a.s. 1; Margherita 53; Girasole 3; F.I. 257; Psi 2; An 42; Comunisti 14; R.C. 22; Paese N. 3; Di Pietro 11; Cod-Cdu 16; Dem.Eur. 7; Ds 126.
SEZ. 29 Bonino: 1; Lega 9; M.a.s. 0; Margherita 21; Girasole 4; F.I. 68; Psi 1; An 5; Comunisti 9; R.C. 17; Paese N. 0; Di Pietro 9; Cod-Cdu 7; Dem.Eur. 0; Ds 38.
SEZ. 30 Bonino: 11; Lega 28; M.a.s. 0; Margherita 64; Girasole

10; F.I. 314; Psi 2; An 51; Comunisti 11; R.C. 52; Paese N. 0; Di Pietro 12; Cod-Cdu 18; Dem.Eur. 2; Ds 102.
SEZ. 31 Bonino: 25; Lega 47; M.a.s. 1; Margherita 98; Girasole 18; F.I. 374; Psi 3; An 41; Comunisti 20; R.C. 42; Paese N. 1; Di Pietro 14; Cod-Cdu 28; Dem.Eur. 4; Ds 157.
SEZ. 32 Bonino: 11; Lega 40; M.a.s. 0; Margherita 100; Girasole 12; F.I. 356; Psi 5; An 52; Comunisti 10; R.C. 22; Paese N. 0; Di Pietro 15; Cod-Cdu 25; Dem.Eur. 2; Ds 92.
SEZ. 33 Bonino: 17; Lega 37; M.a.s. 1; Margherita 75; Girasole 6; F.I. 276; Psi 3; An 67; Comunisti 9; R.C. 42; Paese N. 0; Di Pietro 19; Cod-Cdu 28; Dem.Eur. 4; Ds 110.
SEZ. 34 Bonino: 19; Lega 32; M.a.s. 1; Margherita 53; Girasole 9; F.I. 208; Psi 6; An 22; Comunisti 10; R.C. 32; Paese N. 1; Di Pietro 16; Cod-Cdu 18; Dem.Eur. 1; Ds 81.
SEZ. 35 Bonino: 6; Lega 11; M.a.s. 0; Margherita 9; Girasole 1; F.I. 118; Psi 0; An 13; Comunisti 2; R.C. 5; Paese N. 0; Di Pietro 7; Cod-Cdu 19; Dem.Eur. 0; Ds 47.
SEZ. 36 Bonino: 12; Lega 14; M.a.s. 0; Margherita 25; Girasole 4; F.I. 124; Psi 1; An 19; Comunisti 12; R.C. 22; Paese N. 0; Di Pietro 8; Cod-Cdu 5; Dem.Eur. 1; Ds 64.
SEZ. 37 Bonino: 19; Lega 26; M.a.s. 0; Margherita 77; Girasole 6; F.I. 270; Psi 3; An 49; Comunisti 23; R.C. 43; Paese N. 1; Di Pietro 27; Cod-Cdu 24; Dem.Eur. 2; Ds 131.
SEZ. 38 Bonino: 23; Lega 41; M.a.s. 0; Margherita 68; Girasole 5; F.I. 278; Psi 5; An 61; Comunisti 11; R.C. 33; Paese N. 3; Di Pietro 24; Cod-Cdu 27; Dem.Eur. 8; Ds 142.
39. Bonino: 1; Lega 11; M.a.s. 0; Margherita 47; Girasole 13; F.I. 129; Psi 1; An 25; Comunisti 10; R.C. 18; Paese N. 1; Di Pietro 14; Cod-Cdu 14; Dem.Eur. 0; Ds 49.
SEZ. 40 Bonino: 23; Lega 24; M.a.s. 0; Margherita 84; Girasole 10; F.I. 306; Psi 3; An 42; Comunisti 16; R.C. 22; Paese N. 0; Di Pietro 14; Cod-Cdu 40; Dem.Eur. 7; Ds 130.
SEZ. 41 Bonino: 28; Lega 37; M.a.s. 1; Margherita 67; Girasole 18; F.I. 342; Psi 4; An 55; Comunisti 14; R.C. 42; Paese N. 0; Di Pietro 22; Cod-Cdu 21; Dem.Eur. 2; Ds 165.
SEZ. 42 Bonino: 23; Lega 42; M.a.s. 1; Margherita 102; Girasole 9; F.I. 356; Psi 5; An 61; Comunisti 19; R.C. 32; Paese N. 1; Di Pietro 24; Cod-Cdu 25; Dem.Eur. 7; Ds 157.
SEZ. 43 Bonino: 21; Lega 27; M.a.s. 0; Margherita 112; Girasole 15; F.I. 301; Psi 3; An 42; Comunisti 21; R.C. 54; Paese N. 2; Di Pietro 30; Cod-Cdu 17; Dem.Eur. 9; Ds 237.
SEZ. 44 Bonino: 24; Lega 11; M.a.s. 2; Margherita 111; Girasole 16; F.I. 336; Psi 2; An 48; Comunisti 18; R.C. 40; Paese N. 0; Di Pietro 30; Cod-Cdu 32; Dem.Eur. 12; Ds 175.

CONFCOMMERCIO IMPERIA

19 e 20 maggio 2001

ESPOSIZIONE

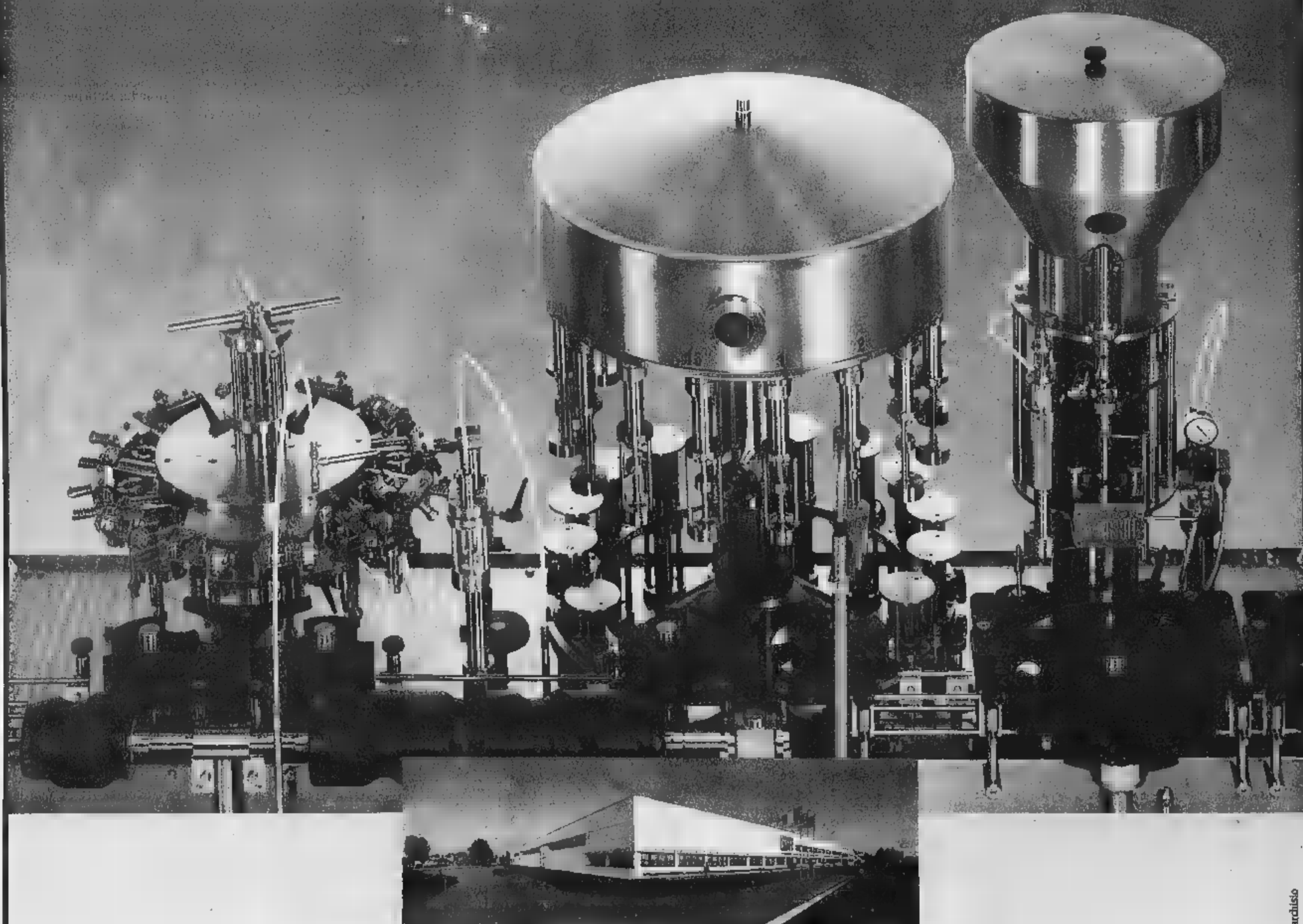
DI NUOVI MODELLI DI AUTO E MOTO

Orari: sabato dalle ore 15.00
domenica dalle ore 9.00

BANCHINA di CALATA CUNEO - IMPERIA ONEGLIA

GAI

IL MONOBLOCCO PRIMO NEL MONDO



GAI - CERESOLE D'ALBA (CN) ITALIA - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail: gai@gai-it.com - Internet: www.gai-it.com

La licenza edilizia si riferisce alla costruzione di un parcheggio in un'area di via Galilei

Impresa cita il Comune: 13 miliardi di danni

Dall'89 attende una concessione ritenuta valida dal Tar

Il Comune per 12 anni ha negato la concessione edilizia per la realizzazione di parcheggi in un'area degradata di via Galilei dove i posti macchina sono tanto insufficienti che le auto vengono quotidianamente posteggiate anche in terza fila. Ora il pool di imprese che avevano presentato quel progetto, forte di una serie di sentenze favorevoli del Tar, tutta passata in giudizio, ha ripresentato la richiesta. Questa volta, però, accompagnata da una richiesta di danni, tredici miliardi, da un'accusa precisa rivolta al Comune: «il suo è stato un comportamento illecito».

La richiesta di concessione edilizia per la costruzione di una struttura di otto piani - quattro interrati e altrettanti fuori terra, in via Galilei, fra il Complesso Melandri e i primi palazzi che si affacciano sul quartiere del Borgo - era stata presentata per la prima volta nel 1989. E' un'area completamente abbandonata, in pieno degrado, covo di topi e serpi, inserita fra le decine di casermoni realizzati a cavallo fra gli anni Cinquanta e Sessanta. L'assessore all'Edilizia privata, nel maggio del '90 aveva respinto l'istanza sostenendo che il complesso che prevedeva



L'area di via Galilei dove dovrebbe sorgere il nuovo parcheggio

oltre ai parcheggi anche la costruzione di una serie di negozi, non rispondeva ai requisiti del Piano regolatore. Il Prg, infatti, in quella zona non prevedeva la presenza di strutture ad uso residenziale. Di fronte ad una sentenza del Tar che contestava le motivazioni del Comune, l'assessore all'Edilizia privata aveva cambiato rotta sostenendo un

eccessivo impatto ambientale del complesso sul territorio. Ma anche in questo caso il Tar, con una nuova sentenza - accogliendo il ricorso del professor Pier Giorgio Alberti - aveva respinto le argomentazioni del Comune ritenendo generici gli effetti urbanistici dell'impatto ambientale che erano alla base della mancata approvazione. Ma intanto era-

LA ZONA CON MENO POSTEGGI

Il progetto originale dell'opera, presentato in Comune dal pool di imprese sanremesi prevedeva una struttura ad otto piani, in parte interrata ed in parte addossata alla collina a monte di via Galilei. Il Ponente del quartiere del Borgo. Quattro piani di parcheggi e altrettanti destinati ad attività commerciali, lotti da circa cento metri quadrati ciascuno da destinare ad esercenti già titolari di licenze nella zona. Il centro commerciale - spiega il portavoce del consorzio di imprese Revello - non aveva e non ha tuttora alcuna intenzione di danneggiare il piccolo commercio della zona. L'obiettivo è un altro: trasformare la nuova struttura in un importante polo di interesse e di servizi per gli abitanti di un'area di San Remo che ha un estremo bisogno di posti auto. Forse più di qualsiasi altra zona della città.

E proprio la sinergia tra parcheggi e negozi - alla base del progetto della società che, solo avrebbe risolto i problemi legati alla sosta in una zona dove il rapporto fra le auto e i parcheggi è di dieci a uno, - nello stesso tempo avrebbe completamente eliminato lo stato di degrado in cui versa il terreno interessato. Un'area inutilizzata abbandonata da più di mezzo secolo. Dodici anni non sono stati sufficienti a definire una pratica che ora rischia di costare al Comune - e quindi alla collettività - più di un miliardo per ogni anno di ritardo.

mente sono rimaste inascoltate, anche di fronte all'ultima sentenza del Tar del maggio del Duemila che annullava tutti i provvedimenti del Comune ribadendo che il progetto era rispondente ai requisiti del Piano regolatore e che non sussistevano ragioni di impatto ambientale sufficienti per rifiutare il rilascio della concessione. Maggio 2000, maggio 2001. E' trascorso un altro anno e ora, con un ennesimo intervento della società, il Comune è stato - in mora. Dice Roberto Revello: «Il Comune ha illegittimamente omissso o ritardato per ben 12 anni il rilascio di una concessione edilizia nonostante avesse tutte le carte in regola, come si può evincere leggendo le sentenze del Tribunale amministrativo. Un comportamento che ci ha inevitabilmente procurato gravissimi danni economici. A questo punto oltre ad avere messo in mora il Comune, intimandogli il pagamento di tredici miliardi per i danni subiti a causa del suo illecito comportamento protrattosi così a lungo, ribadiamo la richiesta di rilascio di una concessione più che legittima. E siamo pronti, in caso di ulteriore rifiuto a citare il Comune in giudizio davanti al giudice civile per gli ulteriori danni che andranno a subire».

GIRO D'ITALIA

Il 5 giugno su Raitre
la Sanremo turistica

La Belle Epoque, i grandi alberghi, la chiesa Russa e la storia della nascita del turismo a Sanremo sono i temi che Raiuno proporrà nello speciale «Si Gira» in onda la mattina del 5 giugno, giornata dedicata alla tappa del «Circuito dei Fiori». La trasmissione, dalle 11 alle 12, presenterà la «Città del giorno», condotta da Paolo Pardini, redazione milanese del TG3 con le incursioni del comico Dario Vergassola. Ad occuparsi della parte culturale, quella che illustrerà i fasti del turismo in Riviera, sarà la giornalista Francesca Grimaldi, conduttrice del TG1. [g. g.]

COMUNE

Nuova sede e personale
per il Difensore civico

La sede e la dotazione dell'organo dell'Ufficio del difensore civico saranno stabilite nel corso del Consiglio comunale convocato per il 22 maggio. All'ordine del giorno anche il riconoscimento del debito fuori bilancio di 66 milioni in esecuzione della sentenza del Tribunale di Darmstadt (Germania) per mancato svolgimento di una tournée dell'Orchestra sinfonica. [m. c.]

Successo per la giornata dei latino-americani

Una messa in spagnolo, celebrata da don Rito Julio Alvarez, vice-parroco della Chiesa degli Angeli, quindi grigliata, ritmi sudamericani e partite di calcio. E' la sintesi delle feste dei latino-americani di Sanremo che sarà ripetuta già entro l'anno. [m. c.]

TAGGIA

Visite guidate in centro
con l'«Onda Azzurra»

Saranno ventidue le visite guidate nel centro storico di Taggia dal primo luglio al 15 settembre, due la settimana, una il pomeriggio l'altra la sera. Il Comune ha appena perfezionato il contratto con l'«Onda Azzurra» di San Bartolomeo che metterà a disposizione guide che parleranno tre lingue straniere: francese, tedesco, inglese. [m. c.]

EDUCATION

Si chiude oggi il corso
di «educatore per la pace»

Si conclude oggi, nell'Accademia Duran di Bussone, il corso di «educatore per la pace». Alle 15 il prof. Michele Schiavone, ordinario di Bioetica all'Università di Genova parlerà sul tema «Il difficile percorso di un'etica della pace affrancata dalle ideologie». [m. c.]

RIVA LIGURE

Un'assunzione in Comune
è il dipendente numero 15

Nel 2001 il Comune di Riva Ligure assumerà un collaboratore amministrativo tramite concorso pubblico per titoli ed esami. Oggi l'ente conta su quattordici dipendenti. [m. c.]

SPIAGGE

Sul lungomare Imperatrice
una festa per i bambini

«Festa degli incontri» domenica sulle spiagge sotto la Passeggiata Imperatrice. Dalle 15, e fino alle 17.30, sono previsti giochi e animazioni per bambini e ragazzi a cura dell'Acr «Associazione cattolica ragazzi». [m. c.]

Allarme per le grida in via Matteotti e via Gaudio

Un rapporto sessuale con la finestra aperta

SANREMO

La mattinata di «passione» di una giovane coppia ha fatto scattare ieri mattina un curioso allarme in pieno centro a San Remo. A far intervenire gli agenti della polizia municipale, ma soprattutto a far sorridere centinaia di persone affacciate alle finestre e rimaste in strada con il naso all'insù, sono state le grida provenienti da un alloggio nella zona compresa tra via Matteotti, via Gaudio e via Roma. Vere e proprie urla, più che gridolini, che hanno attirato l'attenzione dei passanti innescando, nel timore che si stesse compiendo qualche maltrattamento, la mobilitazione della pattuglia.

La curiosa «colonna sonora» della mattinata di shopping sanremese ha avuto termine quando, evidentemente, la coppia di è accorta di aver attirato troppa l'attenzione della città, mentre in centro stavano arrivando auto e spiegato. E' stato un sottufficiale della

polizia municipale a «svelare» l'arcano e a confermare l'insolita «svelazione» di un momento di estrema privacy di una coppia nei confronti dell'intera città. Sorrisi maliziosi, qualche commento al bar, e «caso» ha fatto in poche ore il giro dell'intera città suscitando l'ilarità e i commenti di molti.

Nella zona del centro interessata dal «fenomeno» si è subito scatenata la caccia alla coppia protagonista della «performance». Secondo alcuni, che hanno ascoltato fin dall'inizio le effusioni provenienti da una finestra spalancata, lei sarebbe stata una cittadina francese. Nulla è trapelato, invece, sul conto di lui. Del punto di vista penale non si è configurata alcuna ipotesi di reato, tantomeno quella di disturbo della quiete pubblica visto che la mattinata era inoltrata, con il sottofondo del traffico e i consueti rumori di strada. Ma quelle grida dell'inconfondibile tenore non sono passate sotto silenzio. [g. g.]

Attorno alla novità ruota il progetto del Comune per l'etichetta di città dell'amicizia

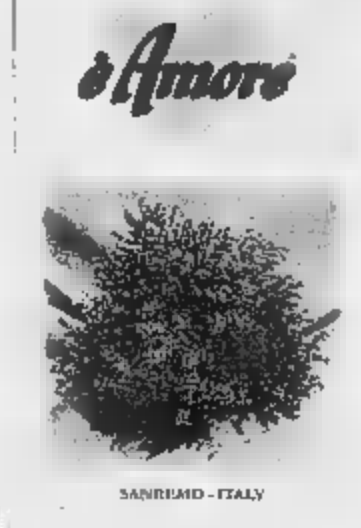
Sanremo lancia la «pianta dell'amore»

In vendita per finanziare gli aiuti ai villaggi dell'India

Gianni Micalotto

E ora Sanremo aspira a diventare la città dell'amicizia, dei buoni sentimenti. Ieri il primo passo, con la presentazione del «Progetto comunitario per la sanità» destinato a una trentina di villaggi dell'India, per aiutare soprattutto madri e bambini. Simbolo e al contempo veicolo dell'iniziativa è la «pianta dell'amore», una novità nel vasto panorama agricolo sanremese, la cui vendita contribuirà al finanziamento degli interventi nel paese asiatico. La «Filica» (nome scientifico philica ericoides), prodotta in dall'azienda florovivaistica Artuso, che opera nella «di Poggio», è la prima pianta consacrata all'amore. Dal greco philia, che significa affettuosa amicizia, accoglienza, relazioni amichevoli.

E' la prima di una serie d'iniziative che culminerà con una grande giornata dedicata all'amicizia, attraverso la promozione dei buoni sentimenti, spiega Vincenzo Lanteri, assessore alle Politiche sociali, che ha garantito il patrocinio del Comune all'idea della sanremo-



La Filica ribattezzata «pianta dell'amore»

se Adriana Quattrino, subito sposata dalla ditta Artuso (da una parte) e dall'Assefa Italia (dall'altra), l'associazione con sede principale a San Remo che promuove da interventi a favore dell'India e, più

in generale, per lo sviluppo integrato nei paesi del Terzo Mondo.

La «pianta dell'amore» sarà messa in vendita un po' ovunque, grazie a un accordo con i commercianti aderenti alla Federfiori. Ma solo a partire da settembre, quando inizia la fioritura, che si prolunga fino a febbraio. «Già da luglio ci sarà a disposizione un sito internet attraverso il quale chiunque potrà prenotare e acquistare la Filica, garantendosi la consegna direttamente al proprio domicilio», sottolinea Bruno Artuso e il figlio Amelio, che, per primi, hanno avviato la produzione di questa pianta d'origine africana, conosciuta finora soprattutto per i suoi fiori recisi, utilizzati prevalentemente per ornamenti.

Il prezzo concordato con la Filica è di 20 mila lire per esemplare, di cui 1000 destinate al progetto dell'Assefa. «Abbiamo un duplice obiettivo: consolidare il primato sanremese di città dei fiori e aiutare i più bisognosi», sottolinea Artuso senior.

Locandine e depliant pubblicitari saranno l'iniziativa dei negozi di fiori. «Il progetto interessa una

popolazione di circa 15 mila persone di 30 diversi villaggi situati in una zona interna del sud dell'India, a 150 km da Madras - spiega Cino Barli, dell'Assefa -. Lo scopo principale è quello di migliorare lo stato socio-economico delle donne delle campagne che vivono al di sotto della soglia della povertà. In India la mortalità delle donne durante il parto è elevatissima, e la maggior parte di questi decessi può essere evitata con adeguate misure preventive e cure appropriate. Sarà realizzato un centro medico e verranno formate operatrici sanitarie, anche per un efficace controllo demografico. Occorre insegnare le regole dell'igiene, della corretta nutrizione, soprattutto a favore dei bambini, i più esposti a malattie come Aids e malaria».

Lanteri annuncia poi il secondo passo: la conquista dell'etichetta di città dell'amicizia e della solidarietà: «Stiano per varare "E' amore food", associazione senza scopi di lucro che avrà il compito di sensibilizzare l'ambiente della ristorazione ad alto livello alla partecipazione a progetti sociali a favore dei cittadini più bisognosi».

In via Boselli ad Arma

Ubriaca al bar ha aggredito i carabinieri

ARMA DI TAGGIA. Una donna di 54 anni è stata arrestata l'altra notte dai carabinieri per resistenza a lesioni a pubblico ufficiale. Le manette, in flagranza di reato, sono scattate per Zhora Arbi Dridi, detta Sonia, di origine tunisina ma da decenni residente in Riviera, a Taggia in via Castelletti, e molto conosciuta negli ambienti del casinò di Sanremo.

I fatti si sono verificati intorno alla mezzanotte in via Boselli. Arma di Taggia. A chiamare la pattuglia è stato il titolare del bar perché la donna, visibilmente ubriaca, stava molestando i clienti e dava in escandescenze. Alla vista dei militari in divisa della stazione di Taggia Zhora Arbi Dridi si è immediatamente calmata e ha presentato i propri documenti per l'identificazione. Ma dopo qualche istante ha reagito con violenza all'invito rivolto dai carabinieri di lasciare l'esercizio pubblico. Sono volati schiaffi e graffi che hanno portato ad una prognosi di 3 e 5 giorni per i tutori dell'ordine che, loro malgrado, hanno operato l'arresto. [g. g.]

Visite ampliate a Taggia

Un obiettore di coscienza per il convento

TAGGIA. In convento con gli obiettori di coscienza. Il Comune di Taggia e il convento dei Domenicani hanno perfezionato il progetto che vedrà impegnato almeno un obiettore di coscienza all'interno del luogo di culto.

La richiesta di un obiettore (fra quelli che il Comune ottiene a sua volta dall'esercito) era partita dal padre superiore dei domenicani, Giuseppe Papparoni, per far fronte alle molte visite di fedeli o semplici appassionati d'arte. Il convento dei Domenicani custodisce infatti autentici tesori d'arte, a partire dal XVI secolo e, per i frati, diventa difficile soddisfare le richieste dei sempre più numerosi visitatori.

L'obiettore è già entrato in servizio e vi resterà fino al 31 ottobre. L'orario di visita al convento è stato così ampliato. Ora potrà essere visitato dalle 9.30-12 e 15-18, dal lunedì al sabato. [m. c.]

A.P. IMMOBILIARE
di [nome]

SANREMO centrale zona Piazza Colombo. P.2° Ingresso, soggiorno, cucina abitabile, bagno, 2 camere, ripostiglio, 2 balconi, riscaldamento autonomo. Ric 430.000.000 tratt.

SANREMO attico centrale zona Piazza Colombo. Ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, terrazzo, riscaldamento autonomo, tutto ristrutturato. Ric 270.000.000 tratt.

SANREMO centrale P.4° ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, riscaldamento autonomo tutto ristrutturato e arredato. Ric 180.000.000 tratt.

ARMA TAGGIA in piccola palazzina P.1° ingresso, cucina abitabile arredata, camera, bagno, balcone, riscaldamento autonomo, tutto ristrutturato. Ric 300.000.000 tratt.

SANREMO centrale P.5° ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, balcone, riscaldamento autonomo, tutto ristrutturato. Ric 195.000.000 tratt.

SANREMO centro storico P.1° monolocale tutto ristrutturato e arredato con balcone, riscaldamento autonomo. Ric 85.000.000 tratt.

Corradi - Sanremo
Tel. 0184/532650 - Fax 0184/545669

DAL 17 AL 21 MAGGIO

MOIRA
IL CIRCO DI MOSCA

IMPERIA LUNGOMARE
ZONA SAN LUCIANO
348.7373331

Ritaglia il presente coupon e presentalo alla cassa

OMAGGIO: PAGA 1 ENTRANO 2
VALIDO TUTTI I GIORNI

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK publikompass
Via Allent, 10 - 18100 IMPERIA
Tel. 0183.273.373 - Fax 0183.295.206

COMUNE DI ANDORA
PROVINCIA DI SAVONA
Via Cavour n. 94 - Andora (SV)
Tel. 0182/68111

Estratto esito di pubblico incanto

Si rende noto che questo Comune ha esposto nella data 22.3.01 e 29.3.01 la gara per appaltare il servizio di manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione e degli impianti smaltimento, per anni 3, dal 1/4/2001 al 31/3/2004. L'importo a base d'asta: L. 295.000.000 più a Euro 147.190.217. Ditta partecipanti n. 5 escluse una per documentazione incompleta. Aggiudicata: A.T.I. costituita dalla Ditta Tecnica s.n.c. di Albenga (mandataria) con la Ditta Pierangelo Castiglia di Albenga (coadiutori) - per un importo contrattuale IVA esclusa pari a L. 222.195.000 - Euro 114.754.14. La copia del verbale relativo al presente estratto è conservata in atti presso l'Ufficio Appalti e Contratti Andora, il 17/5/2001
IL CAPO SETTORE SS.11
geom. Ugo Mele

RISERVATO AGLI OPERATORI COMMERCIALI



ALIMENTI PER LA RISTORAZIONE



Il piacere di affidarsi ad una scelta di qualità

Finale Ligure
Tel. 019 692354 Fax 019 695452

**ULTIMO
GIORNO
DI**

**DEGUSTAZIONE
15 - 16 - 17 maggio**

Presso il residence LOANO 2, Via degli Alpini
dalle ore 11 alle ore 22

Ringraziamo l'affezionata clientela che, partecipando numerosa, ha decretato il successo di questa iniziativa.

Lo scopo era quello di far conoscere i servizi offerti ed i prodotti commercializzati dal Gruppo.

Ringraziamo inoltre le case produttrici che hanno messo a disposizione personale qualificato per una migliore conoscenza e miglior utilizzo dei prodotti e dei servizi presentati

CON LA PARTECIPAZIONE DI

ROSSELLO CARTA® s.r.l.

**Hanno collaborato
le seguenti ditte:**

BIET FOOD CATERPLAN	Preparati per ristorazione
	Knorr Calvè S. Rosa
CALMA	Specialità ittiche
CAFFÈ DEL DOGE	Lavorazione caffè
CASA DEL TRAMEZZINO	Panini e tramezzini freschi
DEMETRA	Specialità alimentari
EFFEDUE	Prodotti prima colazione
FORMEC	Alimentari, salse, creme
CUCINA ITALIANA	Piatti Pronti
GASTRONOMIA MEDITERRANEA	Ittico marinato
GILA OMG	Kebab... Carne attrezzatura
GELATERIA EFFEPI	Gelateria per hotel e ristoranti
NATURIS	Riso pronto cotto
LIZZI	Semilavorati per pasticceria
MARE IN TAVOLA	Gastronomia di mare
MOLINO SPADONI	Farine
MULTISERVICE	Il mondo del panino
PASTICCERIA VENETA	Torte artigianali
INDUSTRIE ROLLI	Paren vegetali
PANNA ELENA	Panna fresca
PREGEL	Prod. per gelaterie e pasticcerie
SANREMO FOOD	Prod. pasta fresca "oliva 2000"
SIMONINI	Prosciutti crudi di Parma
WILD	Salumi di selvaggina
VENETA SPETIE	Spezie per ristorazione
OLITALIA	Olii alimentari
DI VITA	Verdure aromatiche aceto olio
YOGURELLO	Lo yogurt da bere

Accessori monouso per la ristorazione e l'igiene
Tel. 0182 940640 950102 Fax 0182 973584

Ventimiglia ha vissuto una giornata normale, smentendo i timori di una paralisi

Autostrada chiusa, scarsi i disagi

Riaperta dopo i lavori con due ore d'anticipo

Daniela Borghi

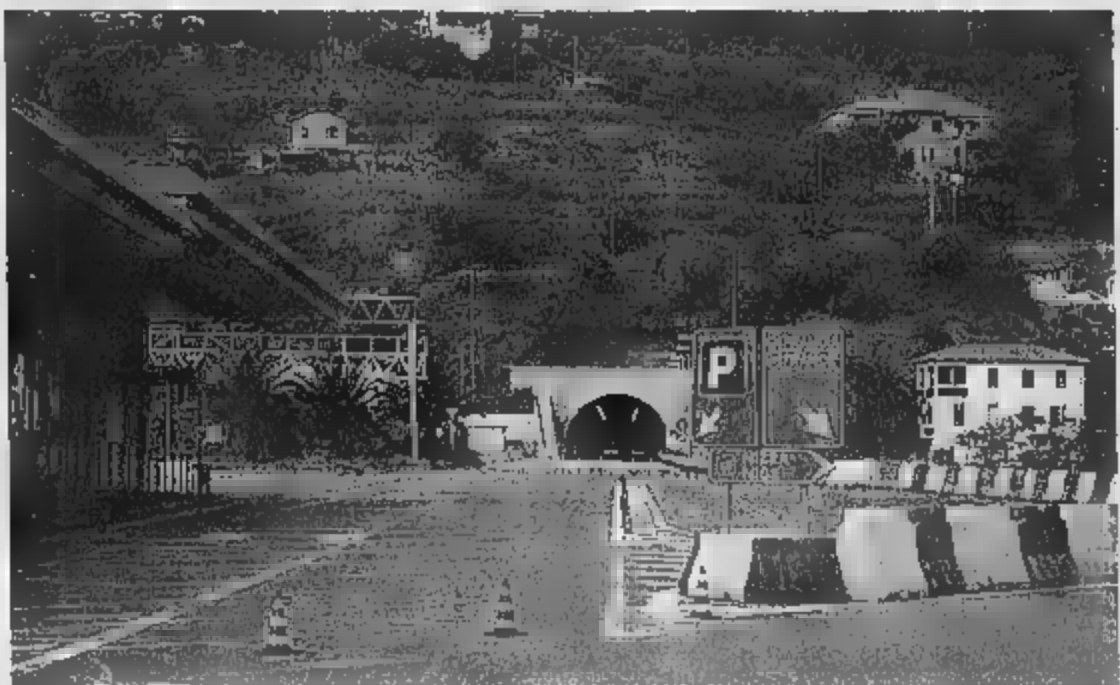
VENTIMIGLIA

È stato interrotto, ieri mattina alle 6, da programmi di manutenzione, il traffico sull'autostrada dei Fiori A10, nel tratto compreso tra Ventimiglia e Mentone. Durante la chiusura, l'apertura prevista alle 16, sono stati rimossi i massi pericolanti sulla parete sovrastante l'imbocco verso la galleria Cima Giralda. Per fortuna i disagi sono stati limitati. Pensava che la contemporanea chiusura, sempre per lavori, della via Tenda, avrebbe paralizzato la circolazione a Ventimiglia, ma così non è stato. Il tam-tam delle notizie ha funzionato e parecchi hanno preferito spostarsi con i mezzi pubblici o a piedi, paventando il caos. L'autostrada è stata poi riaperta al traffico alle 14, con due ore di anticipo rispetto alle previsioni. È ripreso regolare il flusso di veicoli sia sull'Autostrada dei Fiori Ventimiglia-Savona sia sull'A8 francese, tra la barriera di Ventimiglia e il casello di Mentone, entrambe chiuse alle 6 per i suddetti lavori di bonifica sui massi pericolanti sopra la galleria Cima Giralda.

Il costone roccioso è stato messo in sicurezza da un gruppo di rocciatori specializzati e il traffico è tornato alla normalità. Dall'Autofori informo che non sono previste, almeno per i prossimi giorni, nuove interruzioni.

Tutto era stato predisposto perché non ci fossero problemi. I veicoli diretti in Francia dovevano uscire al casello di Ventimiglia e, percorrendo la statale Aurelia, reimmettersi sull'autostrada dal casello di Mentone. Autocarri e Tir un peso superiore alle sette tonnellate e mezzo dovevano invece attendere la riapertura dell'autostrada nelle soste.

La direzione dell'A10 aveva distribuito al casello di Ventimiglia circa seimila mappe con i percorsi alternativi per raggiungere la Francia. In precedenza erano stati informati i lettori dei quotidiani. Televisioni e radio avevano contribuito a diffondere notizie e avvisi. Nel piazzale del



Sopra il confine di Stato come appariva all'obiettivo del nostro fotografo Manrico Gatti: deserto per la chiusura. Sembrava una scena irreale, considerando il traffico che di solito c'è nei giorni normali. A sinistra il campo superiore alle sette tonnellate dirottato all'autoporto in attesa della fine dei lavori

l'autoporto di Ventimiglia in circa quattro si sono fermati dal mattino un'ottantina di Tir.

I lavori di bonifica (disgaggio, in termine tecnico derivante dal francese, che significa la rimozione dei massi pericolanti) interessavano entrambi i versanti italiano e francese, dove, durante le scorse festività natalizie, si

erano verificate frane che avevano costretto i francesi a una prima chiusura la conseguente paralisi della viabilità. La smottamento aveva provocato l'interruzione del traffico autostradale con conseguenti code che avevano superato i cento chilometri. C'era una valanga di proteste. E c'è stato chi, tra gli automobilisti, ha persino presentato

degli esposti chiedendo il rimborso della spesa per il biglietto autostradale. Un avvocato sanremese aveva vinto la causa («E' stata una questione di principio», aveva specificato). Per la messa in sicurezza della parete le autorità francesi erano state costrette a sbriciolare enormi massi con cariche di esplosivo. Erano stati utilizzati anche gli elicotteri.

NOTIZIE FLASH

Centauro cade e si ferisce ora il grave al Santa Corona

Grave incidente stradale, l'altra sera, intorno alle 23.30, al valico di Ponte San Ludovico. Un giovane di anni, Paolo Trapella, via del Fabbro 6, Bordighera, è caduto dopo aver perso il controllo della propria moto. È stato prima trasportato al Pronto soccorso dello St. Charles della Croce Verde Intemelio e poi trasferito all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure per le gravi condizioni a causa di un trauma alla colonna vertebrale. Le cause dell'incidente sono ancora in fase di accertamento. Lui è in prognosi riservata.

VENTIMIGLIA

Scoppia ruota di un Tir autista rischia la vista

Rischia di perdere un occhio a causa dello scoppio di una pneumatico un Tir. È alle 2 dell'altra notte, sul piazzale dell'autoporto di Ventimiglia. Un camionista spagnolo, Antonio Armengol, 51 anni, ha subito gravissime lesioni al volto e rischia di perdere la vista dall'occhio destro. Mentre stava camminando accanto al proprio mezzo è rimasto coinvolto nella violenta esplosione. Dopo essere stato trasportato al Pronto soccorso di Bordighera, l'hanno ricoverato al reparto di Oculistica dell'ospedale di Imperia. Potrebbe essere trasferito a Genova.

VENTIMIGLIA

Traffico di auto rubate arrestati padre e figlio

Massimiliano e Gianfranco Campana, padre e figlio, di 52 e 33 anni, sono stati arrestati l'altro giorno dalla polizia di Tolone, in Francia. Per loro l'accusa è di traffico internazionale di auto rubate e falsificazione di documenti. Secondo l'accusa i due avrebbero rubato molti veicoli di grossa cilindrata e poi falsificato telai e documenti. Sempre secondo gli inquirenti transalpini le vetture sarebbero poi state immesse sul mercato clandestino francese. (d. bo.)

In un mese tre arresti dei carabinieri

Droga sotto il cespuglio giovane finisce in cella

Trovato un chilo e mezzo di hashish parte dello stupefacente era nell'auto



Nella foto grande i carabinieri con il hashish sequestrato. E sopra l'arrestato Fabrizio Ritzu 26 anni

VENTIMIGLIA

Fabrizio Ritzu, 26 anni, residente a Camponovo, è stato arrestato l'altro notte dai carabinieri di Ventimiglia, nel corso dell'operazione denominata «Antonieta». A bordo dell'auto del giovane, che è stato fermato dai militari e portato in caserma, sono stati trovati 500 grammi di hashish. L'operazione è svolta in Genova, dove militari in divisa e in borghese del Nucleo operativo hanno bloccato un'auto Pony Yunday, con a bordo un giovane, che è stato trovato in possesso di due pacchetti di hashish da due etti e mezzo ciascuno. Il ragazzo, che ha la residenza a Rovereto, vive, da solo, in un alloggio in affitto, a Camponovo. I carabinieri hanno quindi effettuato una perquisizione domiciliare, ma nella casa non è stata trovata droga. I controlli si sono estesi anche nella campagna attorno, e sotto un cespuglio del giardino è stata trovata una cassetta in metallo. All'interno, c'era un altro chilo dello stupefacente, suddiviso in sette pacchetti, alcuni marchiati con una spiga di grano. Questo «marchio» fabbrica ha fatto subito presupporre ad una sorta di produzione in serie della sostanza, da vendere al dettaglio da spacciatori locali.

Secondo i carabinieri, che stanno svolgendo indagini per verificare l'eventuale coinvolgimento di altre persone, la droga era stata comprata in Francia ed era pronta per essere rivenduta, al dettaglio, sul mercato dell'estremo Ponente. Ritzu, nome noto agli inquirenti, è stato arrestato per «detenzione e spaccio di droga». L'operazione si inserisce in una più ampia operazione, nella lotta contro la criminalità e la droga.

È il terzo arresto per hashish, in un mese, con quantitativi abbastanza consistenti. Fa parte di un'indagine che punta ai grossi fornitori di droga «leggera», piuttosto che allo smercio al dettaglio. Finora, quindi sono stati arrestati tre «grossisti» di hashish. Il primo, trovato con un chilo di hashish, era stato fermato un mese fa; si tratta del francese Hamila Quiseme, 24 anni, che nascondeva la droga nel giubbotto «bomber» che indossava mentre dava in moto. Il secondo è stato arrestato meno di dieci giorni fa, ma soltanto adesso è stato reso noto il nome. È un altro italiano, Fabrizio Dito, 22 anni, abitante a Vallecrosia. Nascondeva un chilo di hashish, in una cavità ricavata nel muro del giardino della propria abitazione, che copriva con una pietra. (d. bo.)

Benvenuti sul LAGO MAGGIORE

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Indietro → → → Cerca Preferiti Cronologia

Inglese http://www.lagomaggioreonline.com

CONSORZIO OPERATORI TURISTICI LAGO MAGGIORE

Tel. +39 0323 933982 - Mobile 0336.440858 - Fax +39 0323 934301

C. OP. TUR. LAGO MAGGIORE

Dimore d'epoca Palazzo dei Congressi	Noleggio mountain bike Campi da golf
Prenotazioni Hotels Ristoranti e agriturismo Degustazioni, vini e prodotti tipici	Trasporti Escursioni Isole Borromea Autobus GT, Minibus, Limousin Funivia Stresa-Mottarone
Agenzie Immobiliari Ville e appartamenti	Albergo e valli, laghi e monti

Soggiorni per individuali, gruppi ed incentives
Organizzazione di eventi speciali e serate di Gala

CONSORZIO OPERATORI TURISTICI LAGO MAGGIORE

Stresa
Settimane Musicali
BANCA POPOLARE DI INTRA
AEROPORTO DI MILANO
ACON

C. OP. TUR. LAGO MAGGIORE

Piazza Cadorna 22
28838 Stresa (VB)
Tel. 0323 933982
Fax 0323 934301

CONSORZIO
OPERATORI
TURISTICI
LAGO
MAGGIORE

La vacanza si fa
interessante,
finalmente una
buona notizia con:

www.lagomaggioreonline.com

TRONY

Non ci sono
paragoni.

I SERVIZI TRONY

Scopri le novità

ITINERARI GUIDATI

lista nozze



Gold



omni

oblu



AUTORIZZATI
TELE + D +



olivieri TRONY

Entra da Olivieri Trony e scopri le novità Mitsubishi

7 giorni di soggiorno e relax a 1000 lire acquistando qui un climatizzatore



mitsubishi
HEAVY INDUSTRIES, LTD.

dal 1 al 31 maggio

Acquistando un climatizzatore della gamma **MITSUBISHI** distribuito da **Termal** avrete la possibilità di soggiornare per **1 settimana** in una fantastica località vacanze (con il contributo di **1000 lire***).

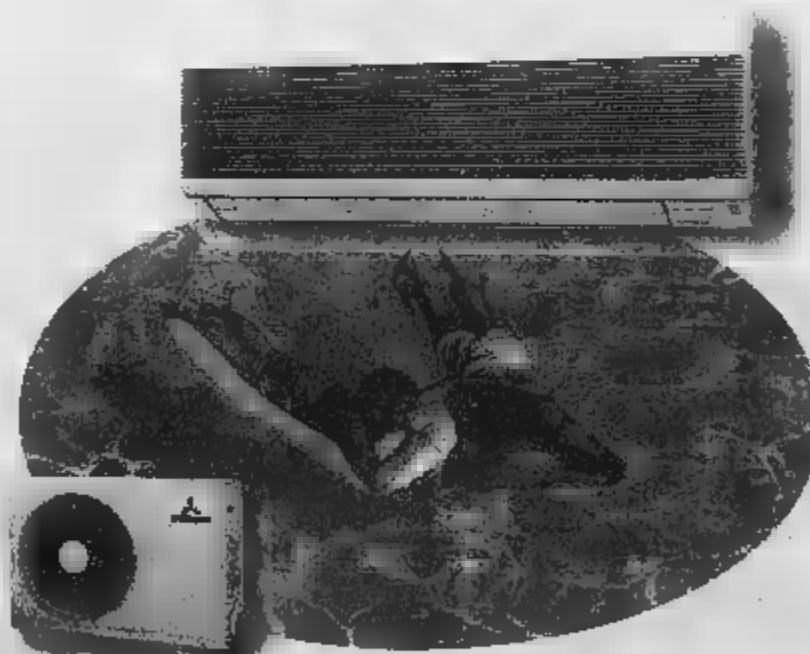
in collaborazione con



Termal
www.termal.it

Via della Salute, 14 - 40132 Bologna
Tel. 051.44.33.111 - Fax 051.44.33.251

* vedi regolamento di adesione.



olivieri TRONY

Elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia, liste nozze

Via Servettaz, 41 Savona
tel. 019840031

fax 019800810 - E-mail: tronysv@domax.it

TRONY Clima

climatizzazione, deumidificazione, depurazione, elettrodomestici da incasso

Via Trilussa, 7r Savona
tel. 019823825

fax 0198428405 - E-mail: trony.clima@domax.it

Internet: www.domax.it

Incertezza sui nomi degli assessori ma ogni consigliere di maggioranza avrà una delega Allassio, ecco tutti gli eletti in Consiglio

Melgrati ha già dichiarato «guerra» agli ambulanti



Marco Melgrati, architetto, guiderà per cinque anni la giunta della Casa della Libertà che ha vinto le elezioni a Allassio

Boero

Al terzo giorno dalla sua elezione, mentre il neoeletto sindaco è stato multato dalla polizia municipale. E' infatti costato 63.510 lire a Marco Melgrati un divieto di sosta verbalizzato da un vigile alla Mercedes, parcheggiata sotto dal primo cittadino nei posti riservati ai motoristi, che ha permesso il passaggio al mezzo pesante.

Intorno alle 8,30, via don Minzoni un autista ha protestato per una vettura in sosta non proprio regolare che intralciava la strada e dopo un po' di attesa e l'arrivo del vigile è scattata la multa. «Ero sotto la doccia quando è stato chiamato per spostare l'auto. Paghè, non c'è nulla da contestare. Anzi, proporrò un encomio solenne per il vigile che mi ha verbalizzato facendo bene il suo lavoro», ha dichiarato Melgrati. «Nulla di particolare», ha chiarito il comandante della polizia municipale. «Ci arrivano spesso lamenti per vetture parcheggiate negli spazi riservati ai motocicli. Può capitare a tutti di prendere una multa. Anche ai sindaci, ha minimizzato Giovanni Casella.

Episodi curiosi a parte, nella città del Muretto il clima è ancora caldo in attesa della distribuzione (oggi) delle deleghe tra gli eletti che formano il nuovo Consiglio comunale. Mentre si aspetta un'ufficialità sui nomi degli assessori (6, al massimo 7), che formeranno la giunta del sindaco-architetto, è iniziato il tam tam telefonico: la serie di consultazioni ed incontri tra le parti politiche e i vari componenti la lista della «Casa della Libertà» che ha vinto le amministrative di domenica.

«Oltre agli assessori ci saranno le commissioni consultative, ognuna con un presidente appartenente alla maggioranza», composta da 3 consiglieri: maggioranza e di minoranza. Le 3 importanti commissioni sono: turismo-sport e cultura, lavori pubblici e demanio ed infine bilancio, finanze e società partecipate. Ci saranno inoltre incarichi per ogni consigliere: per il commercio, suolo pubblico, frazioni, viabilità, nettezza urbana e manifestazioni, ha anticipato Melgrati, puntando a soddisfare tutta la sua squadra.

Tra le priorità, mentre si fa pulizia intorno a dentro il «Grand Hotel» per dare il via alla ristrutturazione dell'importante immobile, ci sarà una breve variazione di bilancio per avere più soldi per il turismo ed inoltre la creazione di una task force di agenti di polizia municipale per combattere il fenomeno dei venditori abusivi. Ha spiegato Melgrati: «La guiderò personalmente ed entrerà in funzione presto. Sono troppi gli extracomunitari che vendono capi d'abbigliamento con griffe false».



Gabriele Aicardi, commercialista, eletto con 144 voti



Corrado Barbero, commercialista, eletto con 147 voti



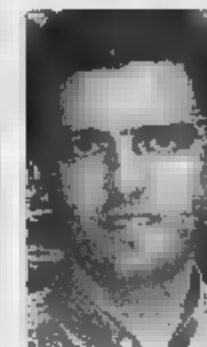
Adriano Berrino, agente di viaggio, eletto con 145 voti



Fabrizio Calò, promotore, eletto con 260 voti



Aldo Giardini, musicista, eletto con 151 voti



Domenico Giraldi, commercialista, eletto con 151 voti



Rocco Invernizzi, assicuratore, eletto con 95 voti



Giuseppe Maiellano, funzionario, eletto con 140 voti



Enrico Mantellassi, alderman, eletto con 110 voti



Piero Rocca, meccanico, eletto con 119 voti



Marco Salvo, architetto, eletto con 122 voti



Loretta Zavaroni, pediatra, eletta con 224 voti



Monica Zioni, alderman, eletta con 151 voti



Angelo Iebbole, commercialista, eletto con 233 voti



Giacomo Natale, medico, eletto con 147 voti



Lisandro Pellegrini, pensionato, eletto con 142 voti



Silvio Siffredi, commercialista, eletto con 175 voti



Agostino Testa, farmacista, eletto con 135 voti



Carlo Tomagnini, pubblicitario, eletto con 188 voti



Carlo Vallega, ginecologo, eletto con 3.512 voti

E il 21 maggio Villanova ospita una esercitazione interforze Il Rally aereo del Ponente Ligure pronto al decollo sabato mattina

VILLANOVA D'ALBENGA

Maggio, tempo di volare. In questa seconda parte del mese sono infatti previste due manifestazioni aeree di interesse nazionale. La prima, che avvia a partire da dopodomani, riguarda il «Il Air Rally del Ponente Ligure» che si concluderà domenica prossima. La competizione, iscritta nel calendario nazionale, vede alla partenza 21 velivoli e relativi equipaggi (in tutto 100 di persone) al seguito molti dei quali provenienti dall'estero.

Si tratta di un nuovo traguardo raggiunto dal sodalizio aeronautico ligure che interviene anche in campo sportivo non solo quale presenza con i propri piloti in ambito europeo (non dimentichiamo che un vice campione del mondo è stato Sergio Borea del sodalizio ligure) ma anche quale organizzatore e tale tipo d'evento che porta sulla Riviera ulteriori risorse e maggior dello scalo aeroportuale.



Due all'aeroporto

L'occasione sarà propizia per far ammirare dall'alto la bellezza della Liguria. I decolli avverranno a tra minuti uno dall'altro ed il via è previsto alle 10 di sabato. Gli organizzatori fanno rimarcare che il rally costituisce un

evento che porterà per i prossimi anni, come numero di partecipanti e riscontro sulla stampa specializzata, un incremento promozionale di Villanova e benefici sull'indotto turistico.

La seconda manifestazione da segnalare è l'esercitazione di soccorso organizzata dall'Aeronautica Militare nei giorni del 21 maggio al mercoledì successivo. L'iniziativa mira all'addestramento, alla ricerca e al recupero di feriti e infortunati in zona di montagna, non solo in occasione di incidente aereo ma anche nel caso di escursionisti o alpinisti bisognosi d'aiuto. Nella giornata di attività saranno impegnate personale e dell'Aeronautica, dell'Esercito, dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e dei Vigili del Fuoco.

Un contributo operativo sarà inoltre garantito dal Corpo Nazionale del Soccorso Alpino, dalla Croce Rossa Italiana e, per la prima volta, dal Corpo Forestale dello Stato. Nell'esercitazione saranno impegnati centinaia di uomini. [r. sr.]

Ora i bagni marini potranno essere aperti dieci mesi all'anno Loano, la nuova passeggiata sarà pronta entro fine giugno

LOANO

E' in ritardo, a delle piogge dei mesi scorsi, il rifacimento della passeggiata di Loano. A metà giugno tutti o quasi gli stabilimenti balneari dovrebbero essere aperti. Loano avrà i lavori saranno completati nel maggio del 2002, una delle passeggiate più moderne d'Italia con un risultato senza precedenti: una spiaggia più profonda che passa da 15-20 a 40-50 metri. «Per il tipo di struttura che è stata realizzata nella parte sotto la nuova "terrazza" gli stabilimenti potranno essere aperti 10 mesi all'anno. Ci avvia ad un cambio di mentalità ed ad un nuovo modo di offrire ai turisti gli arenili, ha detto Ino Tassera del bagni marini.

Il vero regista della promenade e di tutti gli interventi per la difesa del mare, è stato l'ex sindaco Francesco Ceneri che ha seguito giorno per giorno i lavori sino alla vigilia delle elezioni. La prima parte è stata completata anno fa. A giorni

sarà pronta la parte in cemento, circa 900 metri, fra Kursaal e piazzale Mazzini. E' in programma oggi un incontro tecnico in Comune. «Cercheremo di accelerare al massimo il ripristino della passeggiata. I ritardi sono colpa del clima», commenta il sindaco Angelo Vaccarezza. Quest'estate sarà sistemata provvisoriamente la pavimentazione. Gran parte degli stabilimenti balneari si rinnoveranno. C'è chi lo farà dal mese prossimo. Molti bagni avranno nuove strutture «coperte» al di sotto della passeggiata. L'investimento pubblico sarà alla fine superiore ai 10 miliardi. Una cifra analoga sarà spesa dai 20 stabilimenti interessati. Risultati i problemi tecnici per le altezze delle cabine che restano di 2,40 metri. Con la diga sovrapposta già realizzata nel tratto di mare antistante il centro Loano avrà una spiaggia più che doppia che dovrebbe essere ampiamente protetta. Hanno fatto, per ora, poca strada le polemiche sulla «cementificazione eccessiva» e sulle dighe sovrapposte. [a. r.]

FLASH

PIETRA L. Si incatena due volte per problemi famigliari

Un uomo di 43 anni di Borgo Verezzi si è incatenato due volte nel giro di 24 ore per attirare l'attenzione sui problemi famigliari. Separato, vuole vedere più spesso i suoi figli. Gli episodi si sono svolti in via della Repubblica. Ieri il suo avvocato l'ha convinto a smettere la protesta quando era davanti a via della Repubblica. [a. r.]

PIETRA L. Passaggio a livello chiuso per i lavori di manutenzione

Resterà chiusa al traffico, dalle ore 8 del 28 maggio alle 13 del 1 giugno, via Suor Maria Rossello (già via XXV Aprile) a Pietra Ligure. La strada sarà chiusa al traffico veicolare per permettere lavori di manutenzione straordinaria al passaggio a livello eseguiti dalle F.S. [a. r.]

PIETRA L. Entro giugno i locali per la sede della Cri

Restano sospesi i servizi della Croce Rossa di Pietra Ligure rimasta definitivamente senza una sede. I locali per la nuova sede potrebbero essere trovati entro giugno. Attualmente le emergenze e i servizi ordinari sono coperti, non senza contrasti fra la Croce Bianca di Borgo e la Croce Rossa di Loano. [a. r.]

FI L. Oggi l'assemblea generale degli ex allievi di Migliorini

L'Adif, associazione ex alunni di Finale Ligure, ha organizzato per oggi alle 19,30 l'assemblea dei soci. All'ordine del giorno l'elezione del direttivo. Per informazioni telefonare a Maurizio Di Adamo allo 0347/4163165. [r. sr.]

ALASSIO Un giovane tenta il suicidio salvato dalla Croce Rossa

Ha ingerito una dose di farmaci, forse un tentativo di suicidio, ed è stato soccorso. Nam dalla Croce. Un giovane di 21 anni è trasportato al pronto soccorso di Albenga ieri in preda di una forte crisi respiratoria. [m. br.]

I blitz di carabinieri e polizia stanno mettendo in crisi il mercato del sesso Meno prostitute lungo l'Aurelia In diminuzione soprattutto le lucciole dell'Est

ALBENGA

Controlli periodici e costanti, procedure di identificazione, verbali ai clienti ed operazioni di disturbo da parte delle forze dell'ordine sembrano aver rallentato negli ultimi mesi il fenomeno della prostituzione lungo il rettilineo tra Albenga e Ceriale. Le lucciole dell'est, inoltre, si sono notevolmente ridotte di numero per lasciare di nuovo il posto a nigeriane e viadotti brasiliani.

Si avvicina il periodo estivo e la popolazione sta per aumentare enormemente. Come ogni anno i carabinieri, così come le altre forze dell'ordine, saranno costretti ad intensificare le operazioni di pattugliamento, controllo e di disturbo della prostituzione che già è atto notturno. Gli interventi effettuati finora e azioni a sorpresa nelle zone dove il mercato del sesso è da molti anni di casa, anche se naturalmente non bastano a debellare il

mestiere più antico, stanno consentendo un maggior contenimento del fenomeno.

Per quanto riguarda la mappatura della prostituzione locale i viadotti (in maggioranza di origine brasiliana anche se non mancano italiani) prediligono la zona di confine tra Albenga e Ceriale. Le africane (molte le nigeriane) sono spesso nella zona in cui via Agricoltura si immette sull'Aurelia e anche nelle strade viciniali (Antognano e Arcossia) che da via Agricoltura portano verso il mare. I ripetuti controlli dei carabinieri hanno invece portato all'allontanamento delle lucciole che stazionavano in precedenza alla confluenza tra via Leonardo da Vinci e lungocosta Dante Alighieri ed anche lungo il primo tratto della strada statale 582. In seguito ad alcuni gravi episodi avvenuti in un recente passato i residenti lungo la via Aurelia avevano chiesto una garanzia di maggiore sicurezza. [a. r.]



Controlli antiprostituzione

Si è denudato davanti a una giovane Un monarca sessuale denunciato a Ceriale

CERIALE. Un agricoltore di Ceriale è stato denunciato dai carabinieri per atti di nudità. Nei giorni scorsi aveva avvicinato una giovane turista piemontese con il bimbo di pochi mesi nel passeggino. Lei si era parata davanti, si era abbassata i pantaloni e aveva iniziato a masturbarsi. La donna si è allontanata ma lui aveva insistito inseguendola poi, di fronte alle grida e al sopraggiungere di alcuni passanti, era fuggito. I militari lo hanno identificato ieri dopo diversi appostamenti. Si tratta di un quarantacinquenne che ha già dei precedenti specifici. Nel 1999, infatti, era stato denunciato, sempre da carabinieri, per alcuni episodi simili avvenuti ad Albenga e Borghetto. In questi casi fino ad oggi denunciati c'è stata violenza sessuale.

Le esibizioni dell'uomo, quasi sempre avvenute davanti a vittime sole e in luoghi isolati, hanno spesso terrorizzato e malcapitate che si sono date alla fuga. Altre volte, però, la reazione delle donne è stata tale che è stato il maniaco ad essere in fuga, con insulti, schiaffi e lancio di oggetti. La posizione dell'uomo è ora vaglia della magistratura e dovrà anche valutare come l'uomo, nonostante la denuncia del 1999, non abbia mai di molestare le donne. [s. p.]

Allassio, dopo un lungo inseguimento Minorenni arrestate per furto

ALASSIO. Al terzo tentativo di furto in alloggio è stata raggiunta e bloccata dagli agenti del commissariato, grazie alla collaborazione alle segnalazioni di alcuni cittadini. J.N., 14 anni, nata a Belgrado e fissa dimora, girava per la città con un cacciavite, cercando di entrare a rubare in alcune abitazioni. Il primo tentativo è stato compiuto dalla minorenni bosniaca intorno alle 15,30 di martedì in Sibelli Bogliolo. E' stata però messa in fuga dalla padrona che si trovava in casa. La stessa situazione si è verificata circa un'ora dopo in via West: la ragazzina ha tentato di forzare la serratura di un alloggio e ha poi dovuto scappare dopo essersi accorta della presenza degli inquilini. Intorno alle 18 J.N. è riuscita infine ad introdursi in un'abitazione di via Vittorio Veneto. Prima che rubare è stata fermata dalla polizia di Allassio che ha compiuto un blitz nel centro storico. Alla vista degli agenti la minorenni ha tentato di occultare il cacciavite. La ragazzina è stata portata in una prima accoglienza di Genova. Di lei occupa il tribunale dei minori. Nelle ultime ore la polizia ha denunciato anche altri due minorenni rumeni, privi di documenti, controllati nei pressi del supermercato «Sidis» di viale Hanbury. [m. br.]

1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 26

Sean Connery in *Scoprendo Forrester*

La **dieta mediterranea** è gli orani dei f
subiti vanno non anche in tratti alla lung
stessi a alle espezze **mediterranea** Un cinomate

musica aburmentale e sinfonica. Conserva
Paganini. Posto 10.000. Ora 21.

Un'immagine tratta dal film intitolato: «Animali che attraversano la strada».

I NOSTRI ANNI. Drammatico. Presentato a Cannes, l'esordio alla regia ■
Daniele Gaglianone racconta di due

VALENTINE. Thriller. Alla vigilia di San Valentino quattro amiche si ritrovano ai funerali di una loro compagna di scuola, sulla cui morte la polizia ha aperto un'indagine.



Si balla all'Horus, revival al Dolce Vita di Ospedaletti, pianobar a Sanremo

Un giovedì tra karaoke e dance

«Tequila party» al Valerie, tre dj al Disco Loco

Musica dance, feste e concerti fra le proposte del giovedì sera. **ALBENGA** Alla discoteca Horus, sulle due piste in funzione, si balla con Human dj, dance commerciale Anni '90, e Stefano Paim dj nell'house privé.

Musica al Sol Ponente. Ritmi latini e cubani al Manila Club. Karaoke a El Che Café. Al Mezzaluna Silvano e Marisa, duo chitarra.

Ritorno all'osteria A Sciatpanza di località Cenesi e al Blue Dolphin Club.

Musica alla Locandina del minore.

«Tequila fizz party» al Valerie club sull'Aurelia. Verranno serviti cocktail a base di tequila, limone e soda, per una degustazione «da brividi». La colonna sonora è come sempre assicurata da dj Lucrezio.

Videogiochi e collegamenti Hypernet al Los Tres di largo Viale.

SANTO STEFANO Musica e focacce al Baretto.

RIVA LIGURE Musica dancing al Dolce Vita.

TAGLIA Musica d'ambiente all'Osteria Carminal.

SADALUCCO Stuzzicherie e musica al Bar Pradito.

ARMA DI TAVOLARA Karaoke con Nico al Bar Gelateria Ligure e al Flower's Pub. Chat-line, maxischermi, biliardo, freccette, braserie e musica al Mandy's Pub.

Fino alle 21 alle Canti-



Tanta gente per ballare in Riviera

OSPEDALETTI Giovedì con ingresso gratuito per le donne al Dolce Vita. «2001 Anni di Musica»: musica commerciale e di generi in compagnia di Doctor Tex, Dj Strauss, voice-dancer Adamus Dee.

In via Tiziano 3, alle 21, «G'Incantati», salotti letterari della pittrice Bea Di Vigliano. Sono incontri di letteratura e analisi di testi poetici e narrativi editi e inediti.

VALLICROSIA Al Tramway cyber pub, sul lungomare, serata happy hour a tema.

Ritorno al Pub Charlot, sulla strada provinciale.

Non soltanto drink, ma anche mostre e altre iniziative al Caffè Letterario «Pacha Mama», via della Liberazione 10.

Ci si può collegare Internet al Bananarama del lungomare.

MONACO Musica brasiliana al Bar Cubano del Cabaret del Casinò. Spettacolo e 75 mila lire. Serata al Club di Stars'n'Bars, sul molo Antoine I. Disco bar allo Zebra Square del Grimaldi Forum.

Musica live al bar Le Six in rue de Terrasse, aperto fino alle 2,30.

All'After Sun si balla a partire da mezzanotte, in rue Vidal. Live music: La Villa in rue Marceau e a Les Couillies. dj rue Commandant André.

ne Sanremesi di via Palazzo si possono gustare specialità sanremasche e musica, soprattutto jazz. Al Disco Loco musica commerciale e house tribal con Alex dj, Luca Bt e Andreino dj. Al casinò pianobar con Sandro Magnolia. Pianobar anche al Living Garden (con Doriano) e al George La Nuit. Musica varia al Sax Pub. Grande varietà di birra al Mazzini Pub. Festival della pasta da «Pastamanias» in corso Garibaldi con decine di piatti. Al Blue Moon giochi elettronici di ogni tipo e musica.

Mozart e Ravel a Bordighera

Il concerto dell'orchestra sinfonica verrà replicato domani a Sanremo

Mozart e Ravel protagonisti assoluti nel concerto pomeridiano dell'Orchestra Sinfonica che, per una volta, debutta (oggi alle 17) a Palazzo del Parco di Bordighera per essere ripetuto domani, stessa ora, al Centrale di Sanremo.

Di Wolfgang Amadeus Mozart saranno rappresentate Le Nozze di Figaro, ouverture n. 492 e il Concerto numero 200 in re minore. Di Ravel «Tombeau de Couperin» e «Ma mère l'Oye». Al pianoforte Viktoriya Yermolyeva. Sul podio il direttore artistico e stabile della Sinfonica, Fabiano Monica.

«Le nozze di Figaro» di Mozart è uno dei suoi lavori più conosciuti. Composta su libretto di Da Ponte nel 1786, l'opera teatrale venne inizialmente osteggiata per i troppi riferimenti ai valori dell'Illuminismo. Fu lo stesso imperatore Giuseppe II, ammiratore di Mozart, che, alla fine, ne acconsentì la rappresentazione.

l'espressione dell'esperienza di guerra di Ravel. Aveva sperato invano di arruolarsi in aviazione. Anziché un aereo, per il quale venne dichiarato inabile, si trovò a condurre un automezzo. Si ammalò, venne operato e quindi riformato. Siamo nel 1917 e in quell'anno perse la madre. La composizione fu un omaggio ai compagni caduti alla tradizione clavicembalistica francese.

«Ma mère l'Oye» è una suite giovanile inizialmente concepita per pianoforte e poi ampliata e orchestrata.

La pianista Viktoriya Yermolyeva, ha solo ventidue anni.

Ha vinto numerosi concorsi fra i quali «Sanremo classico» lo scorso ottobre.

Il maestro Fabiano Monica, parmense, è molto presente dal pubblico rivierasco (e solo). Ha diretto in varie capitali quali Seoul, Bogotà, Rio de Janeiro, Montreal, San Pietroburgo, Pechino. Dal primo gennaio del 1997 è direttore artistico e stabile dell'Orchestra sinfonica di Sanremo. (m.c.)

Ateneo di Imperia

Giornalismo Faccia a faccia con Provenza



Il noto giornalista Alfredo Provenza

IMPERIA. Alfredo Provenza, colonna di «Tutto il calcio minuto per minuto» e presidente regionale del Gruppo cronisti, è il personaggio centrale dell'incontro di oggi nell'Aula magna del Polo universitario, in via Nizza, a cura di Gruppo Cronisti, Università, Provincia e Comune. È questo il primo incontro di tipo seminariale, tra cronisti, studenti, docenti e autorità: a partire dalle 15.30, Provenza parlerà della professione del giornalista e risponderà alle domande dei ragazzi. Il volume «Cronaca di un anno di cronaca: il 2000 in Liguria». Alle 18.30, aperitivo e buffet. (b.v.)

Nel capoluogo

La conferenza su Bisanzio e l'antichità

IMPERIA. Appuntamento con la storia a Imperia: nella sala Lamboglia. Centro polivalente di piazza Duomo, la professoressa Lia Raffaella Cresci, docente di Filologia bizantina all'Università di Genova, terrà una conferenza su «Bisanzio e l'antichità: un rapporto controverso». L'iniziativa è promossa dalla delegazione imperiese dell'Associazione italiana di cultura classica.

Dice Paola Ascheri, presidente della delegazione: «Si tratta del terzo incontro organizzato dal nostro sodalizio, che intende recuperare e diffondere nel capoluogo e provincia la conoscenza, l'interesse e l'amore verso le civiltà classiche: per questo l'associazione promuove manifestazioni e organizza incontri, seminari e corsi».

Nel 1999 Imperia aveva ospitato il professor Marco Montanari, mentre l'anno dopo aveva tenuto una conferenza la docente Bianca Maria Giannattasio.

Cresci è professoressa associata all'ateneo genovese e i suoi studi sono dedicati in particolare al romanzo greco, alla storiografia e alla retorica bizantine, oltre alla fortuna dei testi bizantini nel mondo slavo. È anche docente alla Scuola di specializzazione per l'insegnamento superiore, della quale è coordinatrice didattica per l'area di Greco. Si occupa infine dell'orientamento studenti per la facoltà di Lettere e Filosofia. Informazioni allo 0183-64804. (e.f.)

La stagione della Salle des etoiles parte a fine giugno: tocchi di classe con Isaac Hayes e George Benson

Ramazzotti e Oxa, lo Sporting scalda i motori

L'estate di Monaco prenota anche Baglioni, Iglesias e Deep Purple

Munari

MONACO

Debutta a fine giugno la stagione estiva dello Sporting Club di Montecarlo: già circolano i nomi delle star che si esibiranno alla Salle des Etoiles. Eros Ramazzotti, Claudio Baglioni e Anna Oxa saranno i porta colori della musica italiana, mentre Diana Ross, Isaac Hayes, The Blues Brothers Band, George Benson e James Brown rappresenteranno la musica americana. Ottima anche la scelta degli artisti francesi con Pascal Obispo, Patrick Bruel, Vanessa Paradis: quella più latina con Compay Segundo, Julio Iglesias, Daniela Mercury e Maceo Parker. Non è finita, perché la direzione artistica della Société des Bains de Mer, allargata ai propri orizzonti da qualche anno a questa parte, coglie con attenzione la crescita di artisti e di generi musicali di estrazione diversa. Nawal Al Zoughbi porterà tutta l'atmosfera e il sound d'Oriente il 10 agosto, mentre il talento e versatilità di Julia Migenes offrirà certamente un



Ramazzotti è in cartellone il 4, 5 e 6 agosto; Anna Oxa a Ferragosto; Diana Ross inaugura la stagione il 29 di giugno



la presenza di veri grandi spettacoli con ballerini, cantanti e attrici che completano il calendario. E' il caso di Oba Oba, a luglio dal 2 al 5, dal 9 al 12 e dal 16 al 19. Quindi «Burn the floor» altra grande rappresentazione prevista ad agosto dal 13 al 16, dal 20 al 23, dal 27 al 30 e a settembre dal 3 al 6.

A Diana Ross spetterà l'onore di inaugurare la stagione con tre serate, il 29, 30 giugno e il 1° luglio. Vanessa Mae sarà in scena il 6 luglio. The Blues Brothers Band il 7 e 8. Pascal Obispo il 14 e 15. Daniela Mercury il 21 e 22. Compay Segundo il 21, e finalmente George Benson il 24 e 25, subito seguito da Isaac Hayes il 25.

Julio Iglesias in scena il 27, 28 e 29. Seguirà Vanessa Paradis il 30, mentre agosto si aprirà con Maceo Parker il 1°. Quindi Eros Ramazzotti il 4, 5 e 6, poi James Brown il 11 e 12, Anna Oxa il 15. Baglioni il 17, 18, 19 e per il finale luglio Migenes il 31 agosto, 1°, 2 settembre e Patrick Bruel il 7 e 8. (Informazioni al 377 9216 3536).

repertorio tra il classico e il moderno da tutto il mondo. E poi largo al grande ballerino Joaquin Cortes (7, 8, 9 agosto), reduce da strepitose tournée, Italia compresa, già attesissimo nel Principato. Nel complesso il cartellone è ben assortito e dovrebbe rispondere

alle esigenze del pubblico dello Sporting Club, sempre più numeroso e ampio per fascia d'età e gusti musicali. Staremo a vedere. Certo è che la presenza di un gruppo assolutamente rock, portabandiera della musica di trent'anni fa, pronto a salire un

palco particolare come quello monegasco, incuriosisce. Stiamo parlando dei Deep Purple (24, 25, 26 agosto), che hanno scritto momenti indimenticabili con successi come «Smoke on the water» e «Child in time». Un bel tuffo nel passato. Da non dimenticare

Promozione de La Stampa: presentando il coupon pubblicato sul quotidiano e pagando un biglietto, il secondo è gratis

Appuntamento al circo, Moira Orfei è regina a Imperia

Oggi alle 21,15 la serata di gala che inaugura gli spettacoli nello spazio di S. Lazzaro

Enrico Ferrari

IMPERIA

È il gran giorno. Anzi, la gran sera: oggi alle 21,15 il circo Moira Orfei apre i battenti nel piazzale di San Lazzaro, a pochi passi dal mare di Imperia. È il grande ritorno di spettacolo che da quarant'anni si apprezza in tutto il mondo. Per i lettori di La Stampa, c'è sorpresa: più: presentando alla cassa il tagliando pubblicato sul giornale, si avrà diritto a un omaggio del 50 per cento. In pratica, chi acquista un biglietto riceverà un secondo in omaggio.

Per chi vuole visitare lo zoo, con tigri, leoni, giraffe e altri animali esotici, l'orario va dalle 10 alle 15, durante tutti i giorni di permanenza a Imperia, da oggi fino a lunedì prossimo.

Questa sera, si accenderanno invece le luci sul grande spettacolo di famiglia che, accanto alla famosissima Moira e al

marito Walter Nones, condirettore del circo che costituisce un «mercato di qualità», schiera anche i figli (naturalmente d'arte), Lara e Stefano, e la nipotina Moira junior.

Ecco le attrazioni che comporranno la serata di gala. Dopo l'«ouverture», acrobazie con Moira e Misha, seguite dagli animali esotici di Stefano Nones Orfei, dal clown Saly e dalla Troupe Havana alla perla. Si continua con il numero d'illusionismo che vedrà alla ribalta Lara e Misha, per fare quindi posto agli irresistibili acrobatici Giurintano. La prima parte dello spettacolo si concluderà con l'«alta scuola di equitazione» a cura di Stefano Orfei.

Tra i ruggiti delle tigri si leverà il separio sulla seconda parte: in pista, ancora il «tuffo» Stefano. I riflettori saranno quindi puntati sui trapezisti «Flying Montalvo». Per la gioia di grandi e piccini, torneranno poi i

clown Saly, mentre il «professor Ernakov» presenterà l'Accademia dei cani. Subito dopo, la scena sarà dominata dagli elefanti, per arrivare al gran finale: il saluto di Moira. Presenterà Giorgio Vidali.

Il programma prosegue domani, sempre alle 21,15. Dal 19 al 21, gli appuntamenti con giocolieri, trapezisti e fiere roddoppino: il primo è alle 17, il secondo alle 21,15.

Il circo di Moira è il «Barnum» degli spazzati viaggiatori. Lo indicano le cifre: 174 persone, 106 animali di varie specie, una doppia attrezzatura per non perdere tempo durante gli spostamenti. Sono a disposizione 34 autosnodati, un treno speciale, cento roulotte, due sartorie, due bar, 600 costumi. Le luci sono assicurate da 500 fari, mentre 10 mila metri di cavi elettrici compongono un impianto decisamente imponente. Da oggi, si va in scena nel Ponente.

GIOVEDÌ 17 MAGGIO 2001

LA STAMPA

DAL 17 MAGGIO AL 21 MAGGIO

OMAGGIO: PAGA 1 ENTRANO 2

MOIRA

IL CIRCO DI MOSCA

LUNGOMARE SAN LAZZARO IMPERIA

Informazioni 0348/73.75.331

Ritaglia il presente coupon e presentalo alla cassa

Valido tutti i giorni - Non sono ammesse fotocopie

A Bordighera nuova opera della Compagnia Stabile

Una commedia in dialetto per la festa di S. Ampelio

BORDIGHERA

Fra le tradizioni che si rinnovano in occasione dei festeggiamenti patronali di Sant'Ampelio c'è quella a cui i bordighesi sono molto legati: il debutto di una commedia della Compagnia Stabile Città di Bordighera. La nuova opera firmata da Antonio Pignatta si intitola, quest'anno, «A paura de ave' curagiu» (La paura di avere coraggio). Sarà presentata al pubblico di appassionati sabato, alle 21,15 e domenica, alle 15,45, sempre al teatro del Palazzo del Parco. I tre atti brillanti hanno come protagonisti una vicina di casa ed il marito, petulant e curioso, una donna di servizio altrettanto pettegnola e maliziosa, una suocera autoritaria che spadroneggia in casa del genero e che condiziona la vita di tutti: del genero Leone, commerciante di concimi, del suo socio Clemente, della nipote Clementina e del fidanzato

Candido. Nella vicenda si introduce un pseudo-maestro di musica e una ex cantante di operette.

Gli interpreti e i personaggi sono, in ordine di apparizione: Francesca Cecchinell (Genoveffa, vicina di casa), Anna Albanese (Flora, donna di servizio), Rinaldo Allaria (Desire, marito di Genoveffa), Veronica Giordana (Clementina, figlia di Leone), Luigi Cavicchia (Candido, fidanzato di Clementina), Antonio Pignatta (Leone, commerciante di concimi), Ornella Faraldi (Florinda, suocera di Leone), Roberto Bozzarelli (Settimio, maestro di canto), Sebastiano Rodino (Clemente, di Leone), Anna Pignatta (Modesta, nipote di Clemente), i collaboratori di scena sono Alberto Peron, Andrea Palmiero, Lena Sappia, Barbara Bonavia, Silvana Bruzzone e Cristina Covezzi. Biglietti a 12 mila lire, prenotazioni allo 0184-261358. (d.bo.)

Domenica si chiude la D: Sbravati tra presente e passato

«Fra Sestrese e Savona una sfida impossibile»

Gli spareggi

Per la Carcarese confronti-verità

Oltre alla D che emetterà le sue sentenze, la domenica calcistica sarà riservata agli spareggi relativi soprattutto ai titoli regionali dilettanti. Per il titolo figure di Promozione, sfida unica a Finale tra i locali vincitori del girone A e la Bolanese prima nel «B». In Prima categoria si giocherà il match Carcarese-Serra Riccio che si giocherà ad Albisola (in programma alle 16.30). Si tratta di uno dei due confronti (l'altro è Lames-Rogliaccio) che oppongono le seconde classificate dei gruppi di Prima. Il team biancorosso ha ottime chance, tenendo conto che per la teoria dei ripescaggi, anche le seconde e terze classificate hanno possibilità di sperare. (g.o.)

Baglietto

Si fa presto, a dire Sestrese-Savona. Tutt'altro che un derby come tanti, quello in programma al Comunale di Chiavari domenica. Perché si parla dell'ultima giornata di serie D, e a quest'ultima giornata Sestrese chiede almeno un punto di uno spareggio-salvezza, e il Savona i punti uno spareggio-promozione. Sia chiaro. Probabilmente questo scontro finirà per beffare gli uni e gli altri. Perché obiettivamente non si vede come la Sestrese possa battere il Savona, ed il Savona neppure potrà agganciare la Valenzana che nel frattempo farà la sua gittarella trionfale in Val d'Aosta.

Detto questo, sono troppi elementi intorno a questo confronto tra liguri per non trattarlo come merita. Grandi affetti, in passato, fra questi due clan ce ne sono stati. Ma neppure enormi rivalità. Il Savona non sperava affatto che la Sestrese retrocedesse. E i verdestellati sono tra coloro che tifano per Savona in C2. Il campo, però, chiede da entrambe le squadre una partita da mors tua vita mea. Anche se alla fine chissà quanta vita avranno, l'una e l'altra. Non bastasse la drammaticità di una classifica che non concede deroghe, che sul derby si staglia, tutta la sua imponenza, una figura sportiva tra i più impor-



tanti della Liguria negli ultimi vent'anni.

Michele Sbravati non ha attraversato per scherzo il mondo del calcio. Anche perché era - ed è - il calcio che conta. L'ex biondino di Genova e Carrarese ha vissuto tanti e tante traversie calcistiche, tecniche, personali e familiari, da poter tranquillamente avvicinarsi a questo derby con la saggezza di chi ne ha viste tante. Anche troppe.

«Non fatemi parlare del Savona, della C2, di quel che poteva essere o di quel che è. Io sono venuto alla Sestrese dopo l'esperienza per certi versi amara ma

per altri istruttiva, di Imperia. Ho scelto questi colori, e per questi colori mi sto battendo. Abbiamo poche chance, sia domenica col Savona, sia domenica col Savona. L'assoluta in chiave salvezza. Ce lo giocheremo. Sto da troppo tempo nel calcio per scandalizzarmi di certi risultati recenti sui campi piemontesi. Troppo scalfato per sognare una domenica che renda giustizia: speravo in un Savona in C2 e nella nostra salvezza. Impossibile accadere entrambe le cose, difficile succedere anche una sola...»

Sbravati, tra l'altro, combatte in questi giorni anche con un brutto colpo al setto nasale che potrebbe compromettere l'impegno nel derby. «Ma questo è relativo. Vorrei soltanto che si ricordasse quanto questa "mia"

Calcio femminile: sanremesi in luce

Per la Matuziana «quarti» in vista

SANREMO. La squadra di calcio a 5 femminile della Matuziana 91 Sanremo giocherà, sabato, sul campo del Cus Torino, il match di ritorno degli ottavi di finale della fase nazionale del campionato. Una partita a cui la formazione, guidata da Tommaso Toscano ed Antonio Castagna (d.s. Gigi Bertone), si presenterà con un robusto vantaggio di 5-2 ottenuto nel match andata, disputato sul terreno di Piani Imperia. Un 5-2 «firmato» dai gol della Villivà (una tripletta, della Giordano e della Marino. La Villivà, però, non potrà giocare a Torino perché si è infortunata nell'ultima partita di campionato serie C (la 11) che la Matuziana 91 ha giocato e stravinto (8-1, doppietta della Giordano, reti della Serpelli e di Fulvia Dulbecco, addirittura quattro reti per la scatenata Villivà) il New Genoa, chiudendo il campionato con un buon quinto posto. Torino quella di Valentina Villivà sarà un'assoluta pesantissima. La quattordicenne atleta, «promossa» nel corso della stagione dalla formazione under alla prima squadra, ha segnato ben 58 reti nel campionato di categoria ed è richiestissima da numerosi club di categoria superiore. Con la compagna squadra, Chiara Castagna, autrice, a sua volta, di ben 22 gol, ha costituito una coppia d'attacco micidiale. Una coppia che, pur di giovanissima età, la prossima stagione dovrebbe trasferirsi, stabilmente, in prima squadra. (b.m.)

Torneo calcio

In primo piano ora c'è Dolcedo

DOLCEDO. Un paio di tornei, per dare sfogo alla voglia di calcio ancora viva a fine stagione e per rimpiangere le società.

E' l'iniziativa del Dolcedo, società che milita in Seconda categoria, che propone un torneo federale di calcio a sette e uno amatoriale a otto giocatori.

La prima competizione, aperta a tutti i tesserati, prenderà il via il 23 maggio sul campo comunale di Dolcedo e prevede una quota di iscrizione di 600.000 lire a squadra, oltre centomila lire di cauzione, da versare entro il giorno 23 maggio. Il montepremi si annuncia ricco con buoni acquisti di materiale sportivo e per il tempo libero per complessivi 4 milioni di lire.

Per il torneo di calciotto, invece, fischio d'inizio il giorno 29 maggio e quota di iscrizione sensibilmente inferiore (500.000 lire a squadra, oltre 50.000 lire di cauzione). Le due manifestazioni si svolgeranno soltanto a Sanremo raggiunte almeno 12 iscrizioni per torneo. (l.a.)

GINNASTICA

Un movimento in piena crescita, fra organizzazione e risultati

Appuntamento super a Quiliano mentre esultano Fratellanza e 2A

Motociclismo

Velocità e cross in primo piano

Grande impresa per il cairese Mauro Cavalli. Il portacolori del Mc Cairo si è aggiudicato la prima prova del campionato italiano di velocità in salita. La gara che si è svolta a Sondrio, sul percorso Mossini-Triangio, ha visto l'affaire della Val Borra da trionfare con la Kawasaki nella classe G60, mettendo tutti in riga anche nella classifica assoluta.

Con questo successo Mauro Cavalli ha dimostrato di essere tornato il grande campione. Negli anni ottanta e novanta dove aveva ottenuto importanti successi a livello nazionale. L'obiettivo per il motociclista di Cairo Montenotte è quello di poter centrare il tricolore del 2001, anche se non sarà facile in quanto i suoi avversari sono molto agguerriti.

Intanto prosegue l'attività del Moto club Sassello: il circolo della Valle dell'Erro ha in programma per giugno il campionato interregionale che si disputerà nella pista di Monte Cippon dove saranno presenti i migliori piloti di Liguria e Piemonte. La gara è valida per la prova del campionato italiano di motocross.

Il secondo appuntamento di rilievo sarà a luglio sempre a Sassello, mentre la stagione terminerà a settembre con il tradizionale trofeo Città di Sassello. Sono in aumento i piloti sassellesi che praticano questa disciplina. Fino al 1998 sul territorio sassellese erano rimasti soltanto due piloti a praticare il motocross, mentre lo scorso anno sono stati ben sedici coloro che hanno conseguito dalla Fim il brevetto, obbligatorio, per poter gareggiare.

Nell'ultima gara sociale del Mc Sassello è visto trionfare Paolo Pescio su Kawasaki 250 seguito da Luciano Petrati su Suzuki 250 mentre al terzo posto troviamo Michele Zunino sempre su Kawasaki. Nella speciale classifica del Campion Sciscolin sul gradino più alto il podio troviamo Michele Zunino seguito da Andrea Badano su Honda 250, mentre terzo si è piazzato Marco Badano. (l.p.)

Guglielmo

E' momento davvero florido per la ginnastica, sia a livello federazione che di enti affiliati. In questi giorni e nel prossimo fine settimana sono infatti in programma diverse manifestazioni nelle quali si denota anche l'ottimo valore raggiunto dalle compagini e atleti. Ecco una breve rassegna degli appuntamenti più importanti.

Il 23 e 24 maggio sarà una festa della ginnastica, in tutte le sue forme, quella in programma domenica prossima al palazzetto dello sport in una manifestazione organizzata dalla sezione ginnastica della dinamica Polisportiva Quiliano. Afferma Vittorio Cravero, che occupa il ruolo di factotum della società e che è una figura leggendaria della ginnastica savonese. «Ospiteremo anche l'aerobica, presentando tra l'altro la nostra squadra, quanto mai competitiva e che ha già ottenuto buoni risultati. Ma la rassegna, che inizierà di buon mattino per concludersi intorno a mezzogiorno, vedrà esibirsi i principali sodali liguri e piemontesi». E a proposito di c'è, come detto, molta curiosità intorno alla squadra allestita dalla Polisportiva Quiliano e brillantemente diretta da Sara Oddera. La squadra è composta da Maria Grazia Montis, Manuela Picasso, Manuela Garbasso, Sabrina Cardone, Sabrina Carpiolo, Lucia Bosoni e Antonella Pellieri. Tornando alla manifestazione di domenica ancora un commento di Cravero: «Abbiamo già raggiunto le quattrocento adesioni. Un considerevole che ci permetterà di presentare un programma di prima qualità».

L'Uisp propone da oggi a domenica la rassegna nazionale in programma a Cattedolica e nella quale le rappresentative savonesi puntano a conquistare diverse medaglie. La 2A Albisola, una fra un gruppo delle compagini savonesi che durante la stagione ha già colto importanti piazzamenti nelle principali competizioni e la Ginnastica Lene che, però, come afferma l'istruttrice Elena Pizzo, verrà a trovarsi senza la sua pedina principale: «Purtroppo domenica ha su-

bito un infortunio Emanuela Rosati che puntava al gradino più alto del podio, confortata anche dai risultati colti durante la stagione. E così dobbiamo puntare, con ottime speranze, a Cecilia e Agnese Tabbo oltre a una serie di ragazze che promettono molto bene. La rassegna di Cattedolica sarà importante per registrare i

margin di progresso fatti dalle savonesi in questi ultimi mesi». La compagine presidente Giometti continua a collezionare importanti risultati dimostrando il trofeo che è svolto domenica scorsa ancora a Quiliano. Ottimo è stato il secondo posto colto dalla Under 14 che ha colto il secondo posto con Elisabetta



Foto di gruppo per la 2A Albisola Ginnastica già protagonista questa stagione e ora attesa alla rassegna nazionale di Cattedolica

margin di progresso fatti dalle savonesi in questi ultimi mesi». La compagine presidente Giometti continua a collezionare importanti risultati dimostrando il trofeo che è svolto domenica scorsa ancora a Quiliano. Ottimo è stato il secondo posto colto dalla Under 14 che ha colto il secondo posto con Elisabetta

margin di progresso fatti dalle savonesi in questi ultimi mesi». La compagine presidente Giometti continua a collezionare importanti risultati dimostrando il trofeo che è svolto domenica scorsa ancora a Quiliano. Ottimo è stato il secondo posto colto dalla Under 14 che ha colto il secondo posto con Elisabetta

Raozzi, Letizia Satta, Sara Polotti, Elisa Gambetta, Claudia Lince, Alessandra Toni, Elisa Arduini, Maria Federici e Deborah Parodi. Per il team savonese, che ha poi conquistato altri brillanti piazzamenti nelle principali categorie la conferma, ennesima, del valore tecnico raggiunto da questo sodalizio. (g.o.)

Nazionale ungherese

Athena, arriva il centoboa Zolt Varga

Inizia a delinearsi la Rari che verrà. Ieri pomeriggio la società biancorossa ha raggiunto l'accordo, siglato per due stagioni, con Zolt Varga, centoboa mancino della Nazionale ungherese. Un giocatore che, come sanno gli appassionati, è in grado di garantire un notevole bottino di gol durante una stagione. Conferma il suo curriculum ed in modo particolare il torneo che ha disputato nell'ultima stagione nelle file del Mladost Zagabria. Il forte attaccante ungherese ha compiuto da poco i ventinove anni ed è da diverse stagioni nel giro della Nazionale magiara campione olimpica che si sta preparando per i Mondiali in programma a luglio in Giappone. La società biancorossa ha ovviamente accolto con soddisfazione la conclusione della trattativa (molte altre squadre erano alla ricerca del forte giocatore ungherese) che rappresenta soltanto un tassello della prossima stagione dei savonesi. Varga si unirà alla società biancorossa già nei prossimi giorni. (g.o.)

CAMPIONATI MONDIALI DI KUNG-FU



Quattro sanremesi in Nazionale

Quattro atleti della «Disel» di Sanremo sono stati convocati per l'allenamento di selezione della nazionale italiana, in programma a Faedo Pineta (Trento), da domani a domenica, in vista dei campionati mondiali di kung-fu in programma ad agosto in Cina (ma potrebbero essere spostati in Florida, a settembre). Sono Luca Ferratuccio (nella foto), Alessandro Ferrini, Fulvio Mucchi e Claudio Filippi. (b.m.)

ARBITRI CALCIO

La sezione di Imperia a tu per tu con il presidente

Domenica sera in Provincia incontro con Tullio Lanese

IMPERIA

Una riunione del tutto particolare per gli arbitri imperiesi. Domani, presso la sala consiliare della Provincia, i fischietti ponentini incontreranno infatti il presidente nazionale dell'Aia Tullio Lanese, arbitro internazionale, da pochi mesi eletto ai vertici dell'associazione delle giacchette nere italiane.

Alle 21 Lanese, vertice «squadra» di oltre trentamila arbitri, dalla Sicilia all'Alto Adige, aprirà i lavori di un appuntamento cui la Sezione Aia di Imperia tiene moltissimo, come sottolinea il presidente Luigino Dellerba: «Erano anni che il presidente dell'Associazione faceva visita alla nostra». Era accaduto con Salvatore Lombardo, ma ora la situazione dell'Aia è assai diversa. Lanese è infatti stato eletto, dopo 42 anni di nomina da parte della Figg, dalla base

arbitrale, nell'ottica di una progressiva democratizzazione dell'intera struttura associativa. Gli oltre cento arbitri imperiesi potranno così confrontarsi con i vertici della loro organizzazione e i progetti del corso dell'Aia. Oltre al presidente Lanese, infatti, saranno presenti alla riunione il componente del comitato nazionale dell'Aia Pietro Biasizzo, i vice commissari della Can C e della Can D Camillo Aciri e Claudio Pieri, il vice presidente della Lega Nazionale Dilettanti, il genovese Andrea Nicchiotti, il responsabile degli arbitri liguri Danilo Lombardi e le autorità calcistiche e sportive regionali e provinciali.

E' purtroppo forse la presenza degli arbitri liguri che dirigeranno: A. Graziano Cesari, Stefano Farina e Tiziano Pieri saranno infatti impegnati nel consueto raduno a Corderiano e ben difficilmente riusciranno



Tullio Lanese quando dirigeva in serie A

no a liberarsi in tempo. «Licenza» speciale, invece per i guardalinee Ivaldi, Tagliarini, Mirri e Maggiani, che arriveranno in serata direttamente dal Centro tecnico federale.

Aggiunge Dellerba: «La presenza del presidente nazionale e di tanti ospiti illustri è motivo di crescita tecnica per gli arbitri imperiesi, oltre che di orgoglio per la nostra sezione che ultimamente sta emergendo con alcuni suoi associati nel panorama arbitrale nazionale». (l.a.)

GOLF

«Bronzo» per Grue & C.

Ryan al Nations il quartetto del Circolo Ulivi

SANREMO. La squadra del Circolo Golf degli Ulivi di Sanremo, Leandro Grue, Cristian Lanza, Andrea Grosso e Francesco Bonaso (capitano non giocatore Elio), è giunta terza ai «Campionati Nazionali A1» che si sono svolti al Golf Club Le Querce a Roma. Un risultato prestigioso considerando che il team matuziano è al suo secondo anno di A1. A Sanremo, invece, Fabio Bestagno nella 1ª categoria con 33 colpi, Luigi Ronzoni nella 2ª categoria con 41 colpi e Nicola Gonzales nella 3ª categoria con 36 colpi, sono stati i vincitori della tappa della «Finanza» Futuro Golf Club, una delle 12 prove previste dal circuito in altrettanti circoli italiani. Miglior «dordov», con 33 colpi, per Enzo Milan, mentre Stella Masante (32 colpi) è imposta nella classifica «seniores» Benjamin Chabat (35 colpi) ha prevalso nella classifica «seniores». (b.m.)



I sapori di ieri, la qualità di sempre!

g.alberti ■ c. Spa STABILIMENTO LATTE E DERIVATI: Regione Aribago Pontedassio (IMPERIA)
CENTRO RACCOLTA LATTE E CASEIFICIO: Genola (CUNEO)

La **G. Alberti ■ C. spa**, più nota come "Latte Alberti", rappresenta oggi una delle realtà più significative nel panorama industriale del Ponente Ligure. Nasce nel 1948 ad Imperia, in via Parini, grazie all'audacia e all'impegno di due fratelli, Giacomo Alberti, tuttora una delle colonne portanti dell'Azienda ed Attilio Alberti, tragicamente scomparso nel 1976. Iniziarono a lavorare da soli, ritraevano il latte dai contadini, lo imbottigliavano, lo rivendevano e lo consegnavano ai privati, ai convitti ed agli enti ospedalieri. Ben presto l'attività si ampliò: i principali processi di lavorazione, quali la pastorizzazione,



Comm. Giacomo Alberti

l'omogeneizzazione e l'imbottigliamento del latte diventano automatizzati ■ la produzione si allarga oltre il territorio regionale, concentrandosi in Piemonte, la zona del latte per tradizione. Siamo negli anni Cinquanta quando si inizia a produrre burro ■ panna ed ad introdurre nuovi tipi di macchinari in grado di assicurare maggiori garanzie igieniche ■ capacità produttive in linea con la crescente domanda del mercato. Dall'inizio degli anni Settanta si assiste alla grande espansione dell'azienda **Alberti**: dapprima furono costruiti gli stabilimenti di Pontedassio in un'area di ben 10.000 mq, nel 1986 fu acquisita un'azienda "storica" in Liguria, il Centro Latte Coldinava di Albenga, una realtà operante nel settore dal 1925 e successivamente fu portato a compimento il progetto di rilevare l'intero pacchetto azionario del "Centro di raccolta latte ■ stabilimento di produzione di formaggio Grana Padano" di Genola, in provincia di Cuneo. Proprio l'acquisizione di quest'ultima unità produttiva, che si estende su una superficie di 8.000 mq, oltre a consentire il raggiungimento della completa autonomia nell'approvvigionamento del latte, è risultata anche di rilevante strategica per l'attività. **L'Alberti** è, infatti, oggi una delle poche Centrali in grado di offrire ai consumatori latte "raccolto selezionato". Questo significa che l'Azienda è in grado di garantire la provenienza di tutto il proprio latte, che ■ esclusivamente

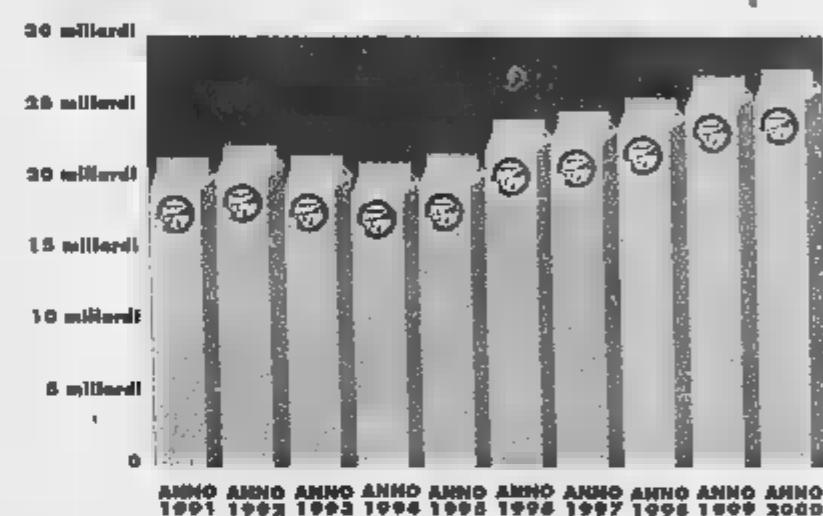
raccolto nei propri stabilimenti di Genola (CN) da 80 allevamenti accuratamente selezionati ■ trasportato ogni giorno a Pontedassio (IM), dove viene confezionato ■ da dove oltre 12 milioni di litri di latte all'anno sono distribuiti alle famiglie, alle attività di ristorazione, dai bar alle gelaterie fino ■ grandi ristoranti, dell'area ligure-piemontese. Con lo stesso latte selezionato, unito a precise tecniche di lavorazione e all'alta professionalità del personale, sono prodotti numerose linee di prodotti lattiero-caseari: burro, panna, yogurt ed un'ampia e varia gamma di formaggi, tra i quali si possono ricordare lo stracchino, la mozzarella classica a treccia ed a bocconcini e la ricotta. Dal 1991, inoltre, **l'Alberti** si è impegnata con successo nella produzione di Grana Padano, producendo nello stabilimento di Genola ben 11 mila forme di formaggio all'anno. Per la cura con cui è costantemente prodotto e grazie ai diversi formati nei quali è offerto, dalla tradizionale forma alle pratiche e sicure confezioni in cui viene proposto già tagliato a spicchi o grattugiato, il Grana Padano **Alberti** rappresenta oggi uno dei prodotti di punta dell'Azienda ligure. Distribuito su tutto il territorio nazionale, il Grana Padano **Alberti** è contraddistinto dal tradizionale marchio blu e rosso a ricordare i colori della Riviera dei Fiori, sede dell'**Alberti**. Dotata di stabilimenti moderni, attrezzature tra le più evolute, personale altamente specializzato e grazie alla possibilità di poter disporre di latte fresco raccolto negli allevamenti direttamente controllati, **Alberti** è in grado di offrire alla clientela un ottimo latte ed una gamma completa di prodotti derivati, igienicamente controllata e garantita, ■ di qualità, riconosciuta anche con la Certificazione ISO 9002 (N. 1465 del 30.06.98). Questo riconoscimento rappresenta una grande garanzia per la clientela dell'Azienda, in quanto viene rilasciato da un ente autonomo e riconosciuto a livello europeo che si assume la responsabilità di garantire che **l'Alberti** opera con un sistema di Qualità di alto livello conforme agli standard internazionali di riferimento. La Certificazione di Qualità ISO 9002 ha rappresentato un nuovo motivo d'orgoglio per l'azienda, che è stata, infatti, tra le primissime in Italia ad ottenere quest'importante riconoscimento nel settore lattiero-caseario. L'attenzione continua alla

qualità ■ al consumatore hanno permesso di offrire linee di prodotti che incontrassero le mutevoli e precise esigenze di ognuno, fino alla realizzazione, in un vicinissimo futuro, di prodotti completamente naturali ed ottenuti seguendo i metodi dell'agricoltura biologica.

I "numeri" ■ ■ ■ C. S.p.A.

Anno di Fondazione	1948
Litri venduti Anno 2000	12 milioni
Fatturato Anno 2000	28 miliardi
Punti vendita serviti	2400
Dipendenti	75
Venditori	25
Agenti Grana Padano "Italia"	10
Stalle Convenzionate	80

Andamento fatturati G. Alberti & C. S.p.A.



La storia dell'**Alberti** ha una filosofia che comprende tradizione, garanzia, qualità, ma anche innovazione ed attenzione alle nuove esigenze ■ può essere raccontata anche attraverso le immagini del suo numeroso prodotto.



Dai misurini e bidoni per il latte dei primi anni dell'attività si è passati negli anni Sessanta alle tipiche bottiglie di vetro ■ rendere,

■ quali sono state sostituite dopo meno di ■ anni, quando si scoprì che ■ processo ■ riciclaggio non dava più sufficienti garanzie igieniche, con i rivoluzionari contenitori ■ forma di tetraedro.

Sono seguiti i contenitori in plastica e successivamente nell'Ottanta quelli in Pure Pak affiancati, a partire dal 2000, dalle confezioni in PET.

e per il futuro ■
nuove idee e
la qualità di sempre.

NON È A NORMA



BOOM DELLE SPECIE ESOTICHE

Non solo cani e gatti rischiano di trasformarsi in surrogati. Chi pensa che i migliori amici dell'uomo sono solo Fido e Micio, integrati da una pattuglia di canarini e criceti, si sbaglia. Stando ai dati regionali Regione, in Piemonte gli esemplari esotici censiti sono oltre 700 (per tacere di quelli che entrano

illegalmente), il 50% in provincia di Torino. Il fascino dell'insolito non conosce limiti: dai felini di media e grossa taglia ai rettili, dagli anfibi agli insetti, cresce il numero di chi è disposto spendere cifre considerevoli pur di stupirsi e stupire. Oggi i negozi specializzati in specie esotiche offrono un'ampia disponibilità di scelta: comprese quelle meno gradevoli alla vista, come ragni e millepiedi africani.

Chiuso l'inceneritore per animali

I veterinari: come smaltiremo le carcasse?

Alessandro Mondo

Laika è spirata martedì mattina fra le braccia del proprietario: l'inzio somministrato dal veterinario ha posto fine in pochi secondi al tormento provocato da una paresi irreversibile agli arti posteriori, ma non al dolore del suo amico padrone, che a distanza di due giorni la sa abbandonata nell'ambulatorio varco al guinzaglio per l'ultima volta.

Laika, un venerando pastore tedesco di 17 anni, 40 chili di ossa, muscoli e ricordi che si deteriorano ora dopo ora, avvolti alla bella meglio in un lenzuolo di plastica. Quel corpo privo di vita avrebbe già dovuto disperdersi nell'aria, incenerito in uno dei due forni presenti nell'impianto comunale della Sardinia di via Germagnano, deputata a questo genere di servizio. Ma la Sardinia non è più operativa: venerdì sera, quando al termine di un sopralluogo i carabinieri del Nucleo operativo ecologico di Torino e della Compagnia Oltre Dora hanno contestato al Servizio multi-azionale dell'Asl 4 (che gestisce la struttura) presunte irregolarità di carattere formale e non solo. Due in particolare: l'assenza della necessaria autorizzazione e la modalità di scarico delle acque reflue nel collettore fognario. Oggi un nuovo sopralluogo da parte dei tecnici del Comune chiarirà quest'ultimo punto: cioè se le acque utilizzate per lavare i locali e gli automezzi che trasportano gli animali destinati all'incenerimento confluiscono direttamente nel collettore o prima in un canale coperto.

Resta il fatto che - nonostante il magistrato non abbia ritenuto opportuno convalidare il sequestro effettuato dalla polizia giudiziaria - nel migliore dei casi i cancelli dell'impianto, attivo dal 1961 vicino alla discarica delle Basse Stura, resteranno chiusi fino a domani in attesa della perizia tecnica. Nel frattempo, l'assessorato regionale all'Ambiente dovrà fornire in fretta e furia l'autorizzazione mancante onde ridurre al minimo i tempi di una paralisi che compromette un servizio pubblico essenziale. Perché nei forni a mille gradi della Sardinia non si dissolvono solo gli animali come Laika, prelevati negli ambulatori veterinari o consegnati dai privati, i randagi (cani e gatti) recuperati ogni notte nelle strade dalle squadre del Servizio multi-azionale insieme a quelle della municipalità. Per tacere delle bestiole da sperimentazione e delle mucche macellate d'urgenza (causa fratture) onde immettere nel circuito alimentare, morte negli allevamenti regionali per svariate malattie (come le 60 mila polastre colpite dalla malattia di Newcastle, consegnate lo scorso anno da

allevamento di Bosconero), o semplicemente destinate all'abbattimento perché hanno condiviso la stalla qualche esemplare risultato affetto da Encefalopatia spongiforme bovina, la famigerata Bse. In questo - spiega Leonardo Surico, direttore del servizio - prima dell'incenerimento, alla mandria abbattuta viene prelevata precauzionalmente una porzione di encefalo inviata all'Istituto zooprofilattico di Torino.

Da qui l'importanza dell'impianto e le ricadute del blocco (per limitarsi ai cani, ogni anno vengono inceneriti 7-8 mila esemplari a livello non solo cittadino. Fanno fede le proteste in primis quella dell'Enpa, le denunce e gli esposti già presentati da chi, come il veterinario che ha soppresso Laika, si trova senza alcun preavviso a gestire un problema incredibile: quello di un cadavere grande o piccolo che non solo ingombra, ma in 24 ore si

deteriora. Il tutto moltiplicato dallo scarto di persone che, dopo aver condiviso anni con l'amato bestione, si affidano a macabri escamotage (stivarla nel congelatore, avvolgerla in sacchi di plastica o alzare il condizionatore) per vederla degnarsi a carogna puzzolente. Al canile municipale è già emergenza: il piccolo congelatore non c'è più spazio. I primi caldi certo aiutano. Né aiutano le disposizioni ministeriali, secondo l'animale può essere portato in discarica o sepolto in un terreno coltivato (previa disponibilità del proprietario del luogo solo se è deceduto di morte naturale - senza malattie infettive - e se non ha subito terapie farmacologiche (eutanasia compresa). Altrimenti la strada dell'incenerimento è obbligata: a costo di turarsi il naso e tenersi in casa per giorni il caro estinto, imballato come un pacco qualsiasi.



Oltre cani e gatti impossibile eliminare i bovini abbattuti per evitare contagi

Gli animali morti vengono conservati nei freezer. Sotto, Mario Valpreda



«Ora cresce il rischio-igiene» Valpreda: provvedimento gravissimo

«Storia incredibile, bisogna dire basta a logiche poliziesche che compromettono servizi pubblici essenziali: anche perché in casi come questo la cura è peggiore della malattia». Mario Valpreda, direttore regionale della Sanità, usa i giri di parole per esprimere la sua amarezza. Sarà, ma il problema è il monte: l'impianto non è sprovvisto di autorizzazione? Tratta di una questione puramente formale. Sulla base del decreto legge 203 dell'88 relativo alle emissioni, quello che impone l'autorizzazione, l'Asl 4 ha presentato la domanda: nell'89, nel '95 e nel '98. L'assessorato regionale all'Ambiente non l'ha rilasciata ritenendo che il provvedimento non fosse retroattivo: l'attività della Sardinia, infatti, data dal '61.

«Quello sarà valutato dai tecnici del Comune, il proprietario della struttura, con il sopralluogo di domani (oggi per chi legge): anche se tutto dovrebbe essere regolare». Nel frattempo è già scattata l'emergenza-carogna. «Con ricadute di carattere igienico-sanitario pesantissime: è saltato l'anello fondamentale di servizio che riguarda la città, la Provincia e parte del Piemonte. Non dimentichiamo che la Sardinia è l'unico impianto pubblico di questa portata, già operato da nuove emergenze: il divieto di trasformare gli animali morti in farine animali dopo i primi casi di Bse, recentemente esteso a polli

«Bisogna dire basta a logiche che compromettono servizi pubblici essenziali»

e suini, ha moltiplicato il volume degli incenerimenti. Per le farine già prodotte e accantonate. «Problemi enormi con costi enormi. Per fortuna questa emergenza la stiamo risolvendo grazie alla disponibilità di un impianto di termidistruzione in Puglia. I quantitativi stoccati in Piemonte vengono trasportati ed eliminati in quel bruciatore: immaginarsi le difficoltà. Torniamo al dunque. L'accantonarsi delle carcasse crea rischi alla salute dei cittadini? «Solo disagi: guai a creare allarmismo. Piuttosto, temo che questo impasse finisca per favorire pratiche disoneste da parte di qualcuno. Come abbandonare la carogna in un campo? «O scavarla nel Po. Solo a Torino vivono circa 10 mila animali domestici e non - dai cani ai gatti, dai criceti alle iguane - parte dei quali, inesorabilmente, muore. Entro sabato di riprendere il blocco? «Ma il blocco dovrebbe perdurare, in breve la situazione diventerebbe ingestibile. (ale, mon.)

Il Servizio Emergenza Anziani ci scrive:

«Abbiamo letto del prossimo cinquantenario di Specchio dei tempi e vogliamo anche noi testimoniare il nostro grazie speciale. Abbiamo ricevuto la prima auto (una Riva) nel 1991 per accompagnare tanti anziani in difficoltà presso ospedali ed ambulatori, uffici, per visite, terapie, pratiche e ogni genere. Altre e ne donati in seguito e ne sotto gli occhi di tutti le scritte: "Dono dei lettori di Specchio dei tempi" che portano dipinte sulle fiancate. Abbiamo constatato che i soldi versati davvero rapidamente a fine, in concrete.

«Così» la "Tredicesima dell'amicizia" per i pensionati che vivono soli. Collaborando con la Fondazione ne abbiamo distribuite oltre mille in 12 anni di vita del S.E.A. Abbiamo negli occhi e nel cuore le lacrime di commoimento di tanti anziani che sopravvivono con pensioni minime e che aspettano questo dono di fine anno per pagare il riscaldamento o qualche medicina.

«Molto è cambiato, soprattutto la gente è diventata non meno generosa, ma più diffidente e più esigente: non si fida

come una volta, vuole sapere e vedere come finiscono i suoi soldi. Ci sono tante povertà vecchie e nuove: quella degli ospedali, forse il troppo poco considerata. 75.000 anziani soli, oltre 45.000 sotto la soglia di povertà, famiglie sempre più in difficoltà ad assistere i propri "vecchi". Il S.E.A. con le sue 8 sedi operative in Torino, una a Borgaro e Moncalieri, i suoi 400 volontari, i 134.000 servizi effettuati dal 1988 di cui oltre 40.000 accompagnamenti presso ospedali, ambulatori, uffici, in qualche modo rappresenta il cuore solidale di questa città: un cuore che corre sulle quattro ruote donate da "Specchio dei tempi" e sulle gambe dei tanti volontari, "reclutati" anche grazie ai servizi di La Stampa. L'estate è vicina... chi volesse diventare volontario può telefonarci al numero ver-

de 800-812.068: ci sarà un anziano solo in meno ed una scintilla di speranza in più». Maria Paola Tripoli

La Direzione Sagat ci scrive: «In risposta al lettore che lamentava l'assenza di carrelli portabagagli nell'area arrivi dell'aeroporto di Caselle il guasto di due ascensori del parcheggio multipiano, precisiamo che la carenza non è dovuta agli interventi di manutenzione, in quanto la percentuale di carrelli in riparazione non è mai tale da disagiare all'utenza. Il lettore è in affetti attardato l'ultimo volo di una giornata festiva e caratterizzata da numerosi rientri, tanto che tra le 22 e le 23,13 (orario che arriva da Francoforte) sono atterrate oltre mille persone, pari al 20% degli arrivi di tutta la giornata. Nonostante

Oltre a tale spettacolo indegno società civile, recentemente le "signorine", alquanto svestite, al passaggio delle moto si propongono mimando atti sessuali di vario tipo. Ora, dopo aver spiegato che grande difficoltà a mio figlio, che ha 8 anni, che queste signorine sono delle "dame di compagnia", mi trovo in imbarazzo ogni volta che è in auto con me. Possibile che non abbiano nessun rispetto, neanche in presenza di un bambino?». Segue la firma

La direzione Inps ci scrive: «Alle lettrici Gelain sono state effettuate le trattenute per la rivalsa ai sensi della L. 4/60 sia sulla pensione Inps (per l'intero ammontare) sia sulla pensione Ipost. Successivamente, essendo stata la suddetta circostanza, nell'anno '99 alla lettrice sono restituite le rate di pensione trattenute in più, dalla rata di decorrenza della prestazione (06/93) con un primo pagamento di 795.500 nell'aprile '99 e con due successivi pagamenti. E' in corso il pagamento anticipato dei ratei di pensione relativi al 2001. Segue la firma

Specchio dei tempi

«Come agli anziani soli scintilla di speranza in più» - «A Caselle ci 216 carrelli bagagli per i passeggeri in arrivo» - «Una strada luci» - «L'Inps restituito più»

LA VIGNA DEL GERBINO

INCONTRI CON I TESTIMONI DEL TEMPO

Moncalieri, mercoledì 23 Maggio
ore 18
dibattito sul tema

DALLA BOSNIA AL KOSOVO
MEDITAZIONI SUI CRIMINI DI GUERRA

Intervengono:
GIOVANNI CONSO
Giurista
Presidente emerito della Corte Costituzionale,
Presidente del C.I.R.-Consiglio Italiano per i Rifugiati.

GIUSEPPE ZACCARIA
Giornalista-Inviato de "La Stampa"

Coordinatore:
RENATO ROMANELLI - giornalista

La Vigna del Gerbino
Strada Santa Brigida 31-Moncalieri
per informazioni
Tel/Fax 011.640.30.15

Città di Moncalieri
Cultura
LA STAMPA

L'OLIVO RUTILLI

Giorgio BENVENUTO

ringrazia gli elettori del Collegio di TORINO 8 e li invita a sostenere Sergio CHIAMPARINO candidato a Sindaco di Torino per continuare a migliorare la nostra Città.

Franco Rotta mandataro al sena dell'art. 7 della L. n. 516 del 10.12.1993.

BALBUZIE

A TORINO presso l'As. S. Giuseppe - Via Giolitti 29, un terapeuta dell'As. Villa Santa - Tel. 011.685.261425, del Prof. Mastrapasqua, sarà presente nei sabati 19 e 26/5 pomeriggio per gratuite consultazioni relative al corso residenziale a Rapallo, nei mesi estivi. Tele. 011.339.4301.494

PK
publikompass

C.so Massimo d'Azeglio 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

European School of Economics

TORINO - ROMA - MILANO - LECCE - BOLOGNA - VIGEVANO - VERONA - GENOVA - NAPOLI - BARI - CATANIA - LONDRA - PARIS - MADRID - NEW YORK - SHANGHAI

Dopo la maturità Degree in ECONOMIA E MANAGEMENT DELLO SPORT

(Bachelor of Science in Sports Management)

Quattro anni di studi internazionali, all'estero, intensivo di lingue europee, stage lavoro manageriale svolti nelle grandi imprese dello sport.

Dopo la Laurea Master in MANAGEMENT DELLO SPORT

TORINO - Palazzo Mossasco di Rivalba
Via Cavour, 13 - Telefono 4406980
www.unilese.it - orientamento@unilese.it

800.216106

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 2.500.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accorata, trasporto con autocarri Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori).

IMPRESE IN OSPEDALE: NON PIÙ

(per evitare brutte sorprese al momento del pagamento)

"Ricordatevi che se gli incaricati delle imprese funerarie vi contattano direttamente in ospedale o se il personale ospedaliero, anche su vostra richiesta, vi indirizza alla scelta di un'impresa piuttosto che un'altra, si stanno comportando in modo disonesto e vietato dalla legge". (1)

(1) PASSO ESTRATTO DALLA "GUIDA ALLA FAMIGLIA IN LUTTO" REDATTA DAI SERVIZI CIMITERIALI DELLA CITTÀ DI TORINO.

ONGARZI FUNEBRI

011.66.33.005
110 linee g.c. (centralino)

IL GIUBILEO

800.251645

SERVIZI FUNEBRI DOMICILIARI ED OSPEDALIERI 24 ore su 24 in TORINO E PROVINCIA



Nuova Ford Mondeo. Pensata in grande.

Mondeo: la più grande berlina del mondo.
Il nuovo motore 2.5i 16V con potenze superiori ad alta
prestazione (147 CV) e serietà a un costo di acquisto minimo. Massima
velocità 180 km/h. Consumo medio 8,2 litri/100 km.

Spazio e agilità.
Il nuovo motore 2.5i 16V con potenze superiori ad alta
prestazione (147 CV) e serietà a un costo di acquisto minimo. Massima
velocità 180 km/h. Consumo medio 8,2 litri/100 km.

Grandi spazi sicuri.
Intelligent Protection: sistema di sicurezza in dotte. Illuminazione
notturna di sicurezza. Servosterzo. Servovento. Servoservosterzo. Servoservosterzo.
Servoservosterzo. Servoservosterzo. Servoservosterzo. Servoservosterzo.



...una vera ... di tutto ... ation wagon ... 4 porte ... 16V ...
... milioni ... Mondeo ... 2.0 ... milioni ... Personalizzazione ... più ... ni.

... che comprende anche: assicurazione
incendio e furto, garanzia tre anni o 50.000 km, tagliandi di manutenzione, **ideaFord** è un prodotto Ford Credit.



www.ford.it

GRANDE CONCORSO DAL 14 AL 26 MAGGIO

Felici & vincenti

1° PREMIO ad estrazione finale una Smart cabrio!
In palio oltre 1000 premi immediati.

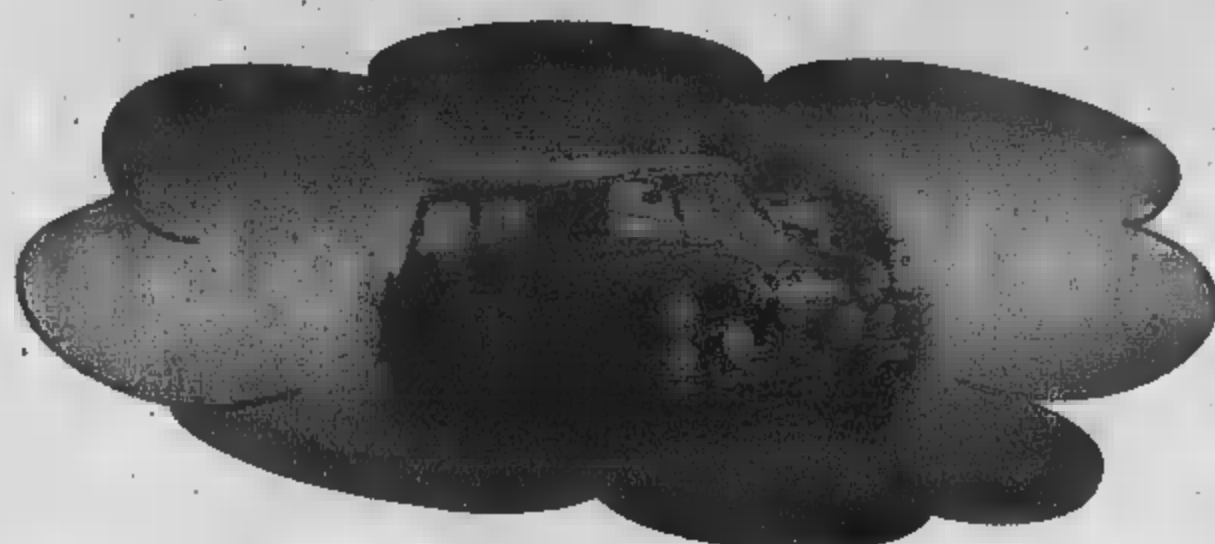
Alcuni esempi:



A Savona siamo aperti domenica 27 Maggio. Con orario dalle 9.00 alle 21.00
A Genova siamo aperti domenica 20 e 27 Maggio. Con orario dalle 9.00 alle 21.00

ipercoop

Offerta valida nei punti vendita di Sarzana, Savona ■ Genova



"SAVONA MOTORI" S.p.A.

**Concessionaria esclusiva BMW e MINI Savona ■ Provincia
Via Nazionale Piemonte, 31 - SAVONA tel. 019 848 5270**

**Sono aperte le prenotazioni per le nuove MINI ONE & MINI COOPER.
Consegna: autunno 2001 - informazioni: 335 772 8174 Franco - www.mini.it**

**1° MINI millenium - città di Savona
domenica 16 settembre 2001**

Raduno internazionale di auto MINI, MINI COOPER e derivate info: 347 717 7085 Miky

SAVONA
Via XX Settembre 74 r.
angolo Via Maglia

- Perito Camera
di Commercio

- Consulente
Tribunale o
Corre d'Appello

IMMOBILIARE
ABS
Case & Negozi
tel. 019 827 111

LA STAMPA
PAGINA GIOVEDÌ 17 MAGGIO 2001

SAVONA
E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 836571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITÀ PUBBLICOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887/811182, FAX 019 801808

I SERVIZI ABS

Quanto vale la casa
che vuoi vendere od acquistare ???

Parito della Camera di commercio
e Consulente del Tribunale può valutare
il REALE VALORE DI MERCATO
Perché pagarla più o realizzare meno?
Contatta immediato: 335 53 20 067

tel. 019 827 111 - fax 019 84 84 826

Acquistato il centroboa ungherese Varga Un campione olimpico alla corte dell'Athina

SAVONA
Ancora un grande campione per la Rari Nantes. Inizia a delinearsi il Savona che verrà: ieri pomeriggio la società biancorossa ha raggiunto l'accordo, siglato per due stagioni, con Zolt Varga, centroboa mancino della Nazionale ungherese. Un giocatore che, come sanno gli appassionati, è in grado di garantire un notevole bottino di gol durante una stagione, come conferma il suo curriculum ed in modo particolare il torneo che ha disputato nell'ultima stagione nelle file del Mladost Zagabria.

Il forte attaccante ungherese ha compiuto da poco i ventisei anni ed è da diverse stagioni nel giro della Nazionale magiara campione olimpica che si sta preparando per i Mondiali in programma a luglio in Giappone. La società biancorossa ha ovviamente sottolineato la soddisfazione la conclusione della trattativa (molte altre squadre erano alla ricerca del forte giocatore ungherese) che rappresenta soltanto un tassello della prossima stagione dei savonesi. Varga si unirà alla squadra biancorossa già nei prossimi giorni. Adesso si attendono le disposizioni federali sugli stranieri per il completamento della rosa. [g. v.]

Deserte le gare del Comune per l'estate Il Priamar non ispira fiducia ai ristoratori

SAVONA
Nessuno vuole il Priamar. Malgrado i 25 miliardi di investimenti, la fortezza resta così poco appetibile che sono già andate deserte le due gare d'appalto tentate dal Comune per il servizio estivo di ristorazione. L'amministrazione comunale voleva assicurare un servizio bar e ristorante da offrire ai visitatori che fra giugno e settembre saliranno sul Priamar per assistere agli spettacoli teatrali e musicali. La prima gara di appalto prevedeva un'offerta minima di 9 milioni ma nessun ristoratore ha ritenuto di dover pagare una simile cifra

per assicurarsi il servizio. Il Comune ha bandito quindi una seconda gara che prevede un'offerta (davvero) minima di 3 milioni. Il termine scadrà domani e sinora non si è presentato nessuno. Esiste il rischio concreto che al Priamar quest'estate non si possa nemmeno bere un'aranciata. L'assessore alla Cultura Wilma Pennino spiega la situazione così: «Evidentemente per gli imprenditori le condizioni non erano remunerative. Sul Priamar le sedie chi vince la gara deve poi fare investimenti pesanti. Andrà a finire che sarà il Comune a dover pagare. [e. b.]



La Stampa
Gli alunni della prima classe della Grafica dell'Istituto professionale «Mazzini» ieri ha visitato la redazione savonese della La Stampa. Un incontro per apprendere le varie fasi della lavorazione del giornale, dall'acquisizione delle notizie al disegno delle pagine, dalla stesura degli articoli alla titolazione e alla scelta delle fotografie. L'indirizzo dei grafici pubblicitari dell'Istituto Mazzini segue con particolare interesse tutti gli aspetti legati all'impaginazione. Gli allievi dell'Istituto professionale si sono anche cimentati in operazioni di ricerca negli archivi fotografici della nostra redazione di piazza Marconi.

Sabato il battesimo del mare per «Thunderball», un superyacht di 33 metri Baglietto: a Varazze torna un varo

I progetti sino al 2002

Fabio Pozzo
VARAZZE
«Thunderball», tuono, è il richiamo al fortunato film della serie di James Bond non casuale. E' un superyacht di 33 metri, costruito in lega di alluminio, con scafo planante. Sarà varato sabato, condizioni meteo-marine permettendo, nei Cantieri Baglietto di Varazze. «Thunderball» è un'imbarcazione molto veloce, tocca circa i 35 nodi (70 chilometri l'ora). Il progetto nasce dalla collaborazione tra i Baglietto e il noto designer fiorentino Francesco Paszkowski, che ha curato le linee. Lo yacht è motorizzato con due diesel che sprigionano una potenza di circa 5600 cavalli. La sistemazione interna prevede suite armatoriali, due cabine vip doppie, più due cabine a due letti per gli ospiti, infine tre alloggiamenti per l'equipaggio (6 marinai). Il costo? Svariati miliardi, naturalmente. Lo ha commissionato una società europea, top secret il nome dell'armatore. Una festa, quella di dopodomani (in caso di cattivo tempo, il varo sarà spostato al sabato successivo), che rinnova la tradizione del prestigioso cantiere, fondato nel 1854 da Pietro Baglietto, acquistato nel '98 - lo stabilimento era chiuso - da quattro soci: le idee molto chiare (un viareggino, uno spe-

zino e due milanesi), e oggi con la guida dell'amministratore delegato Gaspare Borghini in fase di pieno rilancio. Non sarà l'unico varo, quello di «Thunderball». Anticipa Edoardo Ratto, direttore dello stabilimento varazzino: «Abbiamo di recente consegnato un 45 metri a Spezia, la prima barca varata da questo cantiere (l'ex Ferrari, ndr.), che abbiamo acquistato molto tempo fa. Il prossimo metteremo in acqua un 32 metri dislocante a Varazze e un 33 metri planante ancora a Spezia». Continua Ratto: «Sempre a Varazze abbiamo incominciato la costruzione di altri due yacht, uno di 38 metri e l'altro di 38, che verranno consegnati entro l'estate 2002. E ancora, sarà pronto per la fine del 2002 a Spezia un 41 metri. Ma non ci sono soltanto nuove costruzioni, i Baglietto puntano anche al settore delle riparazioni. «Abbiamo in consegna a Spezia un Benetti di 52 metri, una commessa di diversi miliardi. E stiamo inoltre trattando l'appalto per la riparazione di un 38 metri, che dovremmo portare a Varazze». In crescita anche il livello occupazionale. «Abbiamo superato i 50 dipendenti, tra Varazze e Spezia (quasi tutte ex maestranze Baglietto e Ferrari, richiamate dalle liste di mobilità, ndr.). Il futuro? Ratto non si sbilancia. «Abbiamo grandi programmi».

Ecco il modellino del superyacht in alluminio griffato Baglietto che verrà varato sabato a Varazze. E' lungo 33 metri più raggiungerà una velocità di circa 35 nodi e costa miliardi. A bordo sono state ricavate una suite e sette cabine per ospiti ed equipaggio.



Una scuola per maestri d'ascia Savona sposa la nautica e investe sui giovani e sugli eventi sportivi

SAVONA
Una scuola per l'organizzazione e la promozione di eventi legati alla vela e alla nautica in genere a Savona e nella provincia. L'idea è stata lanciata dal presidente dell'Autorità portuale Alessandro Becce, sull'onda

dell'entusiasmo che ha richiamato la partenza del primo maggio dalla Vecchia darsena della «Mediterranean Odyssey», il rally del mare per barche a vela da crociera. Ha detto Becce: «Abbiamo già avuto conferma della partenza Savona anche della prossima edizione del rally mare.

Quest'anno la manifestazione è stata un po' una prova generale, che si è avvalsa dell'opera di volontari. E' necessaria, però, una organizzazione permanente, che programmi e promuova questo tipo di iniziative con largo anticipo, in stretta collaborazione con sponsor ed enti istituzionali. Enti che, dal Comune, alla Provincia, all'Apt, avrebbero già garantito il loro sostegno. Ancora Becce: «Savona ha grandi potenzialità nel settore della nautica, sia sotto il profilo del turismo da diporto, sia della cantieristica, che pensiamo di sviluppare con la costituzione di una scuola per formare giovani maestri d'ascia. [f. p.]

Ricorso di tre medici al giudice del lavoro E' sospeso il concorso di Chirurgia della mano

Si complica la scelta per la successione del professor Renzo Mantero al S. Paolo

Ermanno Branca
SAVONA
Sospeso il concorso da primario di Chirurgia della mano. Ieri mattina i medici che si erano presentati davanti alla commissione per sostenere il colloquio di ammissione, hanno appreso che la procedura era stata bloccata da un ricorso d'urgenza (in base all'articolo 700 del codice di procedura civile) presentato dai tre medici del San Paolo Giovanni Priano, Giorgio Novara e Gianluca Ferrari. Il direttore sanitario dell'Asl Franco Vairo ha comunicato ai concorrenti che si erano presentati (Cesare Badoino, Carlo Grandis, Igor Rossello) che la prova era stata sospesa in attesa dell'udienza che terrà il 31 maggio davanti al giudice del lavoro. Si aggiunge quindi un nuovo colpo di scena a una vicenda assai intricata, che risale al '99. Il direttore generale Amodeo aveva bandito il concorso per la sostituzione del celebre primario Renzo Mantero e proprio mentre stava per nominare il successore era stato rimosso

dalla Regione. Il concorso bandito il 30 novembre 1999, del resto, aveva già provocato il ricorso di Cesare Badoino e aveva suscitato polemiche anche l'esclusione del braccio destro di Mantero, Pietro Bertolotti per motivi di età. Il nuovo manager Ubaldo Fracassi non ha completato la procedura avviata dal suo predecessore e ha deciso di riaprire i termini per la scelta del nuovo primario in modo di avere a disposizione un maggior numero di concorrenti. La delibera per la ripertura dei termini risale allo scorso 18 aprile e ha provocato i due medici Giovanni Priano, Giorgio Novara e Gianluca Ferrari, difesi dagli avvocati Monica Becchino e Alberto Marcon. I legali sostengono che la delibera dell'Asl sia illegittima perché riaprendo i termini sono stati ammessi nuovi concorrenti. Inoltre gli avvocati contestano che i propri clienti non fossero stati ammessi alla prima prova e che tutto questo provochi danni irreparabili all'immagine e alla carriera. L'Asl ha sospeso la prova in attesa dell'udienza.



Tensioni a Chirurgia della mano

QUICKSILVER **SALEWA** **ALL-GLOW**

CARLO SPORT
via Colla 10/12 Cairo Montenotte

LIQUIDA TUTTO!!!!

Con **SCONTI** dal **20%** al **80%**

Abbigliamento sportivo delle migliori marche

patagonia **MURPHY&NYE** **KORPION** **RAY**

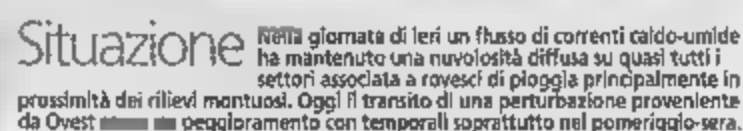
Domenica 13/5 e 20/5 APERTO

per rinnovo locali

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

dal 12 Maggio al 16 Giugno

Comunicazione al Comune effettuata in data 24-04-01
Pirella Göttsche Lowe - tel. 019.511006



Previsioni















La tempesta d'incendio

Uno dei fenomeni atmosferici più impressionanti, simili ad un tornado, ■ senza dubbio la tempesta d'incendio forestale. Quest'ultima nasce quando un incendio si trova ad interagire con una circolazione ciclonica. L'aria molto instabile attira l'aria circostante ■ produce un ■ fuoco ■ ampiezza terrificante. Una tale tempesta organizza un proprio sistema di venti ■ ■, spesso così violenti da spazzare via alberi lanciandone i rami infuocati a km di distanza, attraverso i livelli superiori della colonna convettiva. In questo modo si generano nuovi ■ focali. ■ tempesta d'incendio forestale può ■ caratterizzata anche ■ esplosione, generata da un vento violentissimo, paragonabile ad una corrente a getto che viaggia alle basse latitudini. I picurcoli generati dall'intensa convezione danno origine spesso a scariche elettriche, le quali non fanno altro che estendere l'area interessata dal fuoco. Solo raramente e nelle ■ periferiche dell'incendio, i picurcoli hanno generato precipitazioni in grado di attenuare e circoscrivere le fiamme, ■ gran parte della pioggia evaporava ancor prima di raggiungere il suolo a causa dell'intensissimo calore.

A CUA DI: www.mateolive.it

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 54 minuti, culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 19 e 54 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 ■
■ minuti; cala domani alle
ore ■ ■ 43 minuti

PER CHI VIAGGIA*		
	17 25	 20 28
ANCONA		REGGIO CALABRIA
	18 24	 17 26
BARI		ROMA
	16 24	 16 20
BOLOGNA		VENEZIA
	18 27	 16 24
CAGLIARI		BARCELONA
	18 29	 10 17
CATANIA		BRUXELLES
	22 30	 10 20
CATANZARO		FRANCOFORTE
	14 23	 13 19
FIRENZE		GIFERRA
	18 24	 11 13
OLBIA		LONDRA
	23 29	 10 19
PALESMO		MUENCHEN DI BAVIERA
	15 26	 12 20
PERUGIA		PARIGI
	16 26	 11 18
ROSIGNA		PRAGA


IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Condizionatore Accorroni a parete da
L.829.000+IVA
compreso telecomando a infrarossi.

**Vieni a vedere tutta la vasta serie ■ articoli presso
la nostra esposizione (1500 mq) disponibile in pronta consegna ■
magazzino (2000 mq).**

S O L A R

Ceramica, Arredo Bagno, Idrosanitari, Riscaldamento, Condizionamento

BOCCA s.n.c. - via G. Leopardi, 11 - Vado Ligure
Tel.019 234411 Fax 019 234412

PAICHEGOLO RISERVATO CLIENTI

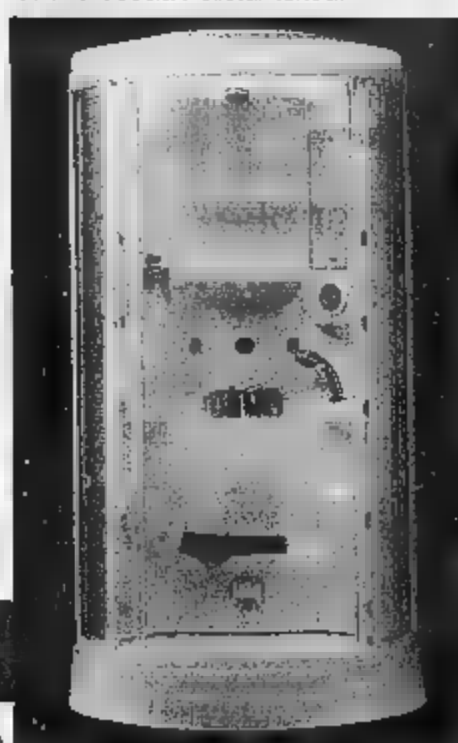
Modello NX7 Tasaki by Accorroni
Condizionatori silenziosi, compatti, potenti (1780 frig/h)

Cabina doccia Polistar tonda.



CONDIZIONAMENTO

tutti gli articoli scontati primavera
a partire dal 40%



CABINE DOCCIA

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzano 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@tin.it
Sito Internet: space.tin.it/associazioni/grignol

MATTINO
dal lunedì al sabato
9,30 12,00

POMERIGGIO
lunedì-mercoledì-venerdì
15,30 18,30

Il servizio del Centro per il Lavoro della Cisl e de La Stampa dedicato a chi cerca impiego

Savona, uno sguardo sull'occupazione

Occasioni nei settori dell'artigianato e del turismo

Dai centri per l'impiego di Savona, Carcare, Finale e Albenga partono anche queste settimane decine di proposte di impiego. Il Centro per il Lavoro della Cisl di Savona le ha selezionate come di consueto per i nostri lettori. In questa pagina, interamente dedicata alle offerte di lavoro, ci sono anche le proposte delle agenzie di lavoro temporaneo e le richieste che provengono direttamente dalle aziende.

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per il lavoro

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste di lavoro recandosi al Centro per l'Impiego competente. Presentandosi presso il Centro per l'Impiego indicato con il riferimento dell'offerta lavorativa alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curriculum vitae, si verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente.

Il Centro per il lavoro si candida per offrire assistenza nella compilazione del proprio curriculum vitae, della lettera di presentazione e per eventuali chiarimenti sui vari tipi di contratto di lavoro.

Centro per l'Impiego di Savona (C.I.S.)
Corso Indro Montanelli 16
Tel. 019/80.47.90 Fax 019/80.94.94

Azienda: azienda di Savona

Posti: 2

Tipologia di contratto: contratto a tempo determinato

Qualifica: ADDETTI PULIZIE INDUSTRIALI

Requisiti: gradita ma necessaria esperienza; orario 6-14, 8-16; residenti a Vado L. oppure automuniti con patente B

Sede di lavoro: Vado Ligure

Riferimento: Rif. C.I.S. 407

Azienda: azienda di Spoltorno

Posti: 1

Tipologia di contratto: contratto a tempo indeterminato

Qualifica: CAMERIERE DI PUB

Requisiti: patente B e automunito; orario full-time (19.00-2.00/3.00); turni notturni e festivi; tessera sanitaria in regola

Sede di lavoro: Spoltorno

Riferimento: Rif. C.I.S.

Azienda: azienda di Savona

Posti: 2

Tipologia di contratto: contratto a tempo indeterminato

Qualifica: VERIFICATORI DI IMPIANTI

Requisiti: preferibilmente di disoccupazione; di lingua durata (407/90) o LSI; militare assolto; full-time; trasferibile con auto aziendale; licenza media con esperienza nell'installazione e verifica caldaie; diploma tecnico + gradito corso per verificatori di impianti; residente a Savona

Sede di lavoro: provincia di Savona

Riferimento: Rif. C.I.S. 409

Azienda: azienda di Varazze

Posti: 1

Tipologia di contratto: contratto a tempo determinato (maggio-settembre)

Qualifica: AIUTO CUOCO

Requisiti: orologio full-time; turni diurni e festivi; necessaria minima esperienza nel settore

Sede di lavoro: Varazze

Riferimento: Rif. C.I.S. 410

Azienda: azienda di Varazze

Posti: 1

Tipologia di contratto: contratto a tempo determinato (giugno-settembre)

Qualifica: CUOCO

Requisiti: orologio full-time; turni diurni e festivi; necessaria esperienza nel settore

Sede di lavoro: Varazze

Riferimento: Rif. C.I.S. 411

Azienda: azienda di Varazze

Posti: 1

Tipologia di contratto: contratto a tempo determinato (giugno-settembre)

Qualifica: CAMERIERA DI SALA

Requisiti: orologio full-time; turni diurni e festivi; necessaria esperienza nel settore

Sede di lavoro: Varazze

Riferimento: Rif. C.I.S. 412

Azienda: azienda di Albisola Capo

Posti: 1

Tipologia di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO (maggio-agosto)

Qualifica: APPRENDISTA CAMERIERA DI SALA

Requisiti: età 16-24 anni, orario part-time a full-time; turni diurni e festivi; gradita la conoscenza di una lingua straniera; necessaria minima esperienza

Sede di lavoro: Albisola Capo

Riferimento: Rif. C.I.S. 413

Azienda: azienda di Albisola Capo

Posti: 1

Tipologia di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO (maggio-agosto)

Qualifica: APPRENDISTA TUTTOFARE

Requisiti: età 16-24 anni, orario part-time a full-time; turni diurni e festivi; gradita la conoscenza di una lingua straniera; necessaria minima esperienza

Sede di lavoro: Albisola Capo

Riferimento: Rif. C.I.S. 414

Azienda: azienda di Varazze

Posti: 2

Tipologia di contratto: contratto a tempo indeterminato

Qualifica: IMPIEGATE, SEGRETARIE

Requisiti: età 18-30 anni, patente B; preferibilmente provenienti dalle LISTE DI MOBILITÀ - disoccupati più di un anno; conoscenza della lingua inglese; conoscenza di Windows, Word, Excel, Internet; predisposizione ai rapporti con il pubblico; esperienza nelle elaborazioni contabili

Sede di lavoro: Varazze

Riferimento: Rif. C.I.S. 415

Azienda: azienda di Savona

Posti: 1

Tipologia di contratto: contratto a tempo indeterminato

Qualifica: MURATORE/PIASTRELLISTA

Requisiti: età minima 18 anni; militare assolto; orario full-time; diurni; esperienza di 5 anni nella mansione

Sede di lavoro: provincia di Savona

Riferimento: Rif. C.I.S. 416

Azienda: azienda di Savona

Posti: 1

Tipologia di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO

Qualifica: APPRENDISTA CAMERIERA DI SALA

Requisiti: età 16-24 anni; nubile; orario 18.30-22.30

Sede di lavoro: Savona

Riferimento: Rif. C.I.S. 417

Azienda: azienda di Savona

Posti: 1

Tipologia di contratto: contratto a tempo determinato (luglio-settembre)

Qualifica: ADDETTI AL SERVIZIO TAVOLO PULIZIA

Requisiti: età 18-28 anni; turni diurni, notturni e festivi; esperienza di 1 anno nella mansione; tessera sanitaria in regola

Sede di lavoro: Noli

Riferimento: Rif. C.I.S. 418

Azienda: azienda di Noli

Posti: 1

Tipologia di contratto: contratto a tempo determinato (luglio-settembre)

Qualifica: ADDETTI AL SERVIZIO TAVOLO PULIZIA

Requisiti: età 18-28 anni; turni diurni, notturni e festivi; esperienza di 1 anno nella mansione; tessera sanitaria in regola

Sede di lavoro: Noli

Riferimento: Rif. C.I.S. 419

Azienda: azienda della Valbormida

Posti: 1

Tipologia di contratto: contratto a tempo determinato

Qualifica: SPECIALIZZATO

Requisiti: necessaria esperienza nella mansione

Sede di lavoro: Savona

Riferimento: Rif. C.I.S. 420

Azienda: azienda di Spoltorno

Posti: 1

Tipologia di contratto: contratto a tempo determinato STAGIONALE

Qualifica: CAMERIERA AI PIANI

Requisiti: necessaria esperienza nella mansione; referenzialità

Sede di lavoro: Spoltorno

Riferimento: Rif. C.I.S. 421

Azienda: azienda di Spoltorno

Posti: 1

Tipologia di contratto: contratto a tempo determinato STAGIONALE

Qualifica: CAMERIERA AI PIANI

Requisiti: necessaria esperienza nella mansione; referenzialità

Sede di lavoro: Spoltorno

Riferimento: Rif. C.I.S. 422

Azienda: azienda di Spoltorno

Posti: 1

Tipologia di contratto: contratto a tempo determinato STAGIONALE

Qualifica: CAMERIERA AI PIANI

Requisiti: necessaria esperienza nella mansione; referenzialità

Sede di lavoro: Spoltorno

Riferimento: Rif. C.I.S. 423

Azienda: azienda di Spoltorno

Posti: 1

Tipologia di contratto: contratto a tempo determinato STAGIONALE

Qualifica: CAMERIERA AI PIANI

Requisiti: necessaria esperienza nella mansione; referenzialità

Sede di lavoro: Spoltorno

Riferimento: Rif. C.I.S. 424

Azienda: azienda di Spoltorno

Posti: 1

Tipologia di contratto: contratto a tempo determinato STAGIONALE

Qualifica: CAMERIERA AI PIANI

Requisiti: necessaria esperienza nella mansione; referenzialità

Sede di lavoro: Spoltorno

Riferimento: Rif. C.I.S. 425

Azienda: azienda di Spoltorno

Posti: 1

Tipologia di contratto: contratto a tempo determinato STAGIONALE

Qualifica: CAMERIERA AI PIANI

Requisiti: necessaria esperienza nella mansione; referenzialità

Sede di lavoro: Spoltorno

Riferimento: Rif. C.I.S. 426

Azienda: azienda di Spoltorno

Posti: 1

Tipologia di contratto: contratto a tempo determinato STAGIONALE

Azienda: azienda di Roma

Posti: 2

Tipologia di contratto: contratto a tempo indeterminato PART-TIME (20 ore settimanali)

Qualifica: DONNA DELLE PULIZIE

Requisiti: età 20-45 anni

Sede di lavoro: Albenga-Alassio

Riferimento: Rif. C.I.A.B. 780

Azienda: impresa edile di Torino

Posti: 1

Tipologia di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato

Qualifica: MURATORE FINITO

Requisiti: età 25-50 anni, militare assolto, indispensabile precedente esperienza almeno biennale nella mansione; tempo pieno

Sede di lavoro: Torino

Riferimento: Rif. C.I.A.B. 781

Azienda: impresa edile di Finale Ligure

Posti: 1

Tipologia di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO

Qualifica: APPRENDISTA MURATORE

Requisiti: età max 18 anni, militare assolto

Sede di lavoro: Finale Ligure

Riferimento: Rif. C.I.A.B. 782

Azienda: hotel di Pietra Ligure

Posti: 1

Tipologia di contratto: contratto a tempo determinato (20 maggio-15 settembre)

Qualifica: CAMERIERA AI PIANI

Requisiti: una volta alla settimana è richiesto servizio in sala; età massima 40 anni

Sede di lavoro: Pietra Ligure

Riferimento: Rif. C.I.A.B. 783

Azienda: azienda di Pietra Ligure

Posti: 1

Tipologia di contratto: contratto a tempo determinato (maggio-settembre)

Qualifica: TUTTOFARE PULIZIA APPARATAMENTI

Requisiti: indispensabile precedente esperienza nella mansione

Sede di lavoro: Pietra Ligure

Riferimento: Rif. C.I.A.B. 784

Azienda: azienda di Pietra Ligure

Posti: 1

Tipologia di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO

Qualifica: APPRENDISTA BANCONISTA

Requisiti: età minima 18 anni; settore salumie e formaggi

Sede di lavoro: Pietra Ligure

Riferimento: Rif. C.I.A.B. 785

Azienda: azienda di Albenga

Posti: 2

Tipologia di contratto: contratto a tempo indeterminato

Qualifica: OPERAIO

Requisiti: indispensabile esperienza nella mansione

Sede di lavoro: Albenga

Riferimento: Rif. C.I.A.B. 786

Azienda: ristorante di Loano

Posti: 1

Tipologia di contratto: contratto a tempo determinato (giugno-settembre) con possibilità di proroga

Qualifica: CAMERIERA DI SALA

Requisiti: età max 35 anni; preferibile conoscenza lingua inglese o tedesca

Sede di lavoro: Loano

Riferimento: Rif. C.I.A.B. 787

Azienda: ristorante di Loano

Posti: 1

Tipologia di contratto: contratto a tempo determinato (15 maggio-30 settembre)

Qualifica: AIUTO CUOCO

Requisiti: età max 45 anni; preferibile precedente esperienza

Sede di lavoro: Loano

Riferimento: Rif. C.I.A.B. 791

Azienda: azienda di Finale Ligure

Posti: 1

Tipologia di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO

Qualifica: APPRENDISTA MANIFESTA

Requisiti: età max 23 anni; militare assolto

Sede di lavoro: Finale Ligure

Riferimento: Rif. C.I.A.B. 792

Azienda: azienda di Finale Ligure

Posti: 1

Tipologia di contratto: contratto a tempo determinato - CONTRATTO FORMAZIONE LAVORO

Qualifica: OPERAIO MARMISTA

Requisiti: età max 30 anni; militare assolto

Sede di lavoro: Finale Ligure

Riferimento: Rif. C.I.A.B. 793

Azienda: azienda di Finale Ligure

Posti: 1

Tipologia di contratto: contratto a tempo determinato (STAGIONALE)

Qualifica: LAVAPIATTI

Requisiti: età 30 anni, tempo pieno, turni festivi e serali, militare assolto

Sede di lavoro: Finale Ligure

Riferimento: Rif. C.I.A.B. 794

Qualifica: ADDETTI ALLE VENDITE

Requisiti: età 18-40 anni, militare assolto, turni festivi

Sede di lavoro: da Albenga a Vado Ligure

Riferimento: Rif. C.I.A.B. 795

Azienda: cooperativa di Arenzano

Posti: 15

Tipologia di contratto: contratto a tempo determinato (STAGIONALE) PART-TIME (20 ore settimanali)

Qualifica: BANCONISTA SALUMIERE

Requisiti: età 18-40 anni, militare assolto, turni festivi

Sede di lavoro: Albenga a Vado Ligure

Riferimento: Rif. C.I.A.B. 796

Polemica sulla pioggia di divieti di sosta Medici in visita multati la protesta dell'Ordine

Contestazione per i posteggi degli invalidi
utilizzati abusivamente dai familiari

SAVONA

«Troppe multe ai medici. E' la protesta del presidente dell'Ordine Renato Giusto che ha sollevato il caso dell'uso eccessivo della polizia municipale savonese. Il tema è stato oggetto di una commissione consiliare convocata proprio da Giusto, cui però non ha preso parte l'assessore al Traffico Piero Casaccia che forse avrebbe potuto fornire utili indicazioni.

«La situazione della viabilità è caotica - ha detto Giusto -. Mancano parcheggi come mai era accaduto in precedenza. In città non si trova più posto dove lasciare l'auto e capita bene che un medico in visita non può parcheggiare a due o tre chilometri di distanza dalla casa del paziente. I vigili urbani non prendono in alcuna considerazione i contrassegni rilasciati dall'Ordine con la scritta medico in visita e quindi le multe fioccano. Per i medici sta diventando impossibile effettuare le visite a domicilio.

La situazione è stata certamente acuita dall'entrata in servizio dei 7 vigili assunti dal Comune che sono stati subito impiegati sulla strada. I savonesi si erano abituati a un certo lassismo della polizia municipale che pur disponendo di 75 agenti ne impiegava per strada non più di una dozzina a tre turni. Poiché i vigili erano tutti



Renato Giusto contro i divieti di sosta

impegnati in mansioni di ufficio, i savonesi si sono abituati a sopprimerli alla carenza di parcheggi, lasciando l'auto in seconda fila. Ora che i nuovi vigili hanno preso servizio, fioccano le multe.

I consiglieri Giusto e Nicolich hanno poi sollevato anche il tema dei parcheggi riservati agli invalidi e che sono stati utilizzati dai parenti sani addirittura per andare in palestra. L'assessore Casaccia nel '99 aveva promesso un regolamento di questa materia - afferma Giusto - ma poi non è stato preso alcun provvedimento. (a. b.)

L'Ulivo analizza il voto delle Politiche e sottolinea la buona prova di Viveri De Cia: «Un risultato da rivalutare» E la segreteria Ds investe sul bis di Ruggeri

SAVONA

Roberto De Cia non accetta processi elettorali. Il segretario della Quercia non si lascia turbare nemmeno dall'avanzata della Margherita a spese dei Ds. E intanto il delegato cittadino lanese riconferma di Ruggeri alle prossime Comunali. «Sono d'accordo con Buriando quando sostiene che bisogna valorizzare il risultato ottenuto il 13 maggio - dice De Cia -. Siamo andati bene. Bisogna tenere conto che venivamo dalla brutta sconfitta patita alle Regionali dello scorso anno e che nel frattempo abbiamo ricostruito qualcosa di importante». Venendo all'esame dei risultati provinciali De Cia osserva: «Siamo riusciti a centrare due terzi degli obiettivi portando al successo Zunino e Pedrini anche con un buon divario. Abbiamo battuto Sambrino persino a Cairo, a casa sua. E questo dovrebbe anzi far riflettere Forza Italia sulla bontà delle scelte operate, ripescaggi a parte.

Il segretario dei Ds dedica poi un ampio capitolo all'esame del voto di Albenga: «Il risultato del collegio 3 è stato molto positivo. Abbiamo recuperato tantissimi voti, circa 10 mila su 17 mila. Certo che resta il rammarico per la sconfitta finale di Viveri ma dobbiamo anche prendere atto dell'andamento generale di queste elezioni in cui gli italiani hanno scelto Berlusconi. Credo



Il segretario Ds Roberto De Cia

che tutti i ds dovrebbero ringraziare Angelo Viveri per il lavoro svolto e il sacrificio personale. Per il partito è dismesso da sindaco con un anno di anticipo e si è candidato in un collegio difficilissimo e senza paracadute, sapendo che poteva anche perdere. Credo che in queste circostanze si misurino gli uomini in politica». De Cia ritiene inoltre che la battaglia per il Comune di Albenga non sia ancora persa: «Il distacco subito il primo turno è colabile in modo da dare ad Albenga un buon governo di centrosinistra che tutti quanto abbia lavorato negli ultimi anni per la

città. E poi il 27 maggio gli elettori voteranno più per Berlusconi ma solo per l'amministrazione locale e credo che avranno dubbi.

L'altro tema che agita i rami «Quercia» è la trasfusione di voti effettuata alla Margherita. Rutelli: «Non ritengo che in questo momento sia utile fare polemiche. I Ds hanno lavorato duramente per far ottenere voti alla coalizione e in questo sforzo per l'obiettivo finale è passato forse in secondo piano il nostro simbolo. Comunque avevamo sempre sottolineato la necessità di un rafforzamento del centro». Ma di sicuro i Ds speravano che Rutelli sottraesse i voti a Berlusconi e non alla Quercia.

Il segretario cittadino Luca Martino sottolinea il buon risultato ottenuto a livello comunale: «A Savona la coalizione è cresciuta sino al 44 per cento. Massimo Zunino ha preso addirittura il 10 per cento in più. Se si vuol fare colore 79 voti in più di Forza Italia, bene, ma la vittoria per le Comunali è in discussione e il nostro candidato Ruggeri rinverrà con il 53 per cento. Quanto al fatto che il candidato del centrosinistra sia Carlo Ruggeri, penso che nessuno abbia dubbi. Meno positive le riflessioni del segretario sulla Provincia: «Se si votasse domani, Garasini avrebbe la maggioranza ma non si può rimettere in discussione tutto ogni volta che si vota». (a. b.)

Un «giallo»

Non tornano i conti sui voti

SAVONA. Per il ministro Bianco le penitenze non finiscono mai, come gli esami. Dopo essere stato alla gogna per il codice seggi, ora suscita dibattito anche la discrepanza sui risultati elettorali di alcune liste che è verificata a Genova. La prefettura del capoluogo regionale svolge un ruolo di coordinamento e quindi raccoglie i dati elettorali che vengono inviati da tutte le prefetture liguri. In realtà i vari prefetti comunicano i dati direttamente al Viminale e per conoscenza anche a Genova ma fanno fede le risultanze del ministero. In questo invio di messaggi per via telematica si è verificata una discrepanza e quindi alla prefettura di Genova risultavano meno voti che al Viminale. Il giallo è stato risolto comunque con un errore di trascrizione delle cifre che è stato in seguito rettificato. Lo sbaglio riguardava il collegio 4 della Camera di Savona. (a. b.)

Commissioni

Tutte nelle mani dell'opposizione

SAVONA. Le tre commissioni consiliari del Comune nelle mani degli oppositori di Ruggeri. Con l'uscita dalla maggioranza di Giancarlo Bertolazzi, tutte le commissioni del Comune, gli organismi in cui vengono affrontati i problemi ed esaminata le pratiche, sono gestite dai banchi della minoranza. Anche Renato Giusto e Patrizia Turchi erano infatti già usciti dalla coalizione che sostiene il sindaco. Un problema in più per Ruggeri che ogni settimana dovrà guardarsi da un paio di «imboscate». Preoccupante anche la situazione del Consiglio dove il sindaco può contare solo su 21 voti compreso il suo. Negli ultimi dodici mesi di mandato il sindaco per far passare le pratiche che contano dovrà sempre cercare larghi consensi, facendo magari ricorso anche agli uomini di «buona volontà» che stanno all'opposizione. Le pratiche delicate da affrontare, dal nuovo carcere al ponte Ipercoop, allo sviluppo urbanistico della città sono tante. (a. b.)

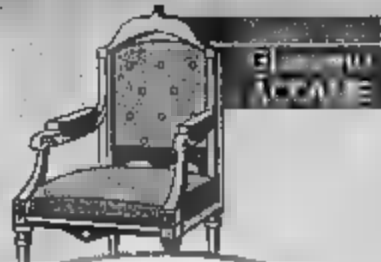
La vittoria di Accame per 153 voti sul centrosinistra provoca polemiche anche dopo tre giorni dal voto

«La Lega ha raccolto firme per Rifondazione»

Gli esponenti di Lista civica pietrese accusano il centrodestra

IL NUOVO COMITATO DI PIETRA LIGURE

Carla
Paolo Palmari
Maria Angela Palazzo
Edoardo Ciribì
Gianpaolo Schiaffino
Giancarlo Soprani
Salvatore Catarella
Marco Mazzucchelli
Ivano Rozzi
Rosangela Viani
Giacomo Paolo Zunino



Luigi De Vincenzi
Mario Carrara
Dario Valeriani
Carlo Scrivano
Antonio Luciano

Augusto
PIETRA L.

«Mantenere un atteggiamento da "duri e puri" oggi non paga più. In questo modo si presta solo il fianco alla protesta e a chi comanda. Rifondazione Comunista ci ha tolto voti decisivi e, nel contempo, non ha ottenuto alcun risultato se quello di garantire alla città altri cinque anni di governo Accame e di restare fuori dal Consiglio comunale. A dirlo è Carlo Scrivano, membro del Partito popolare di Pietra, che analizza la sconfitta, per soli 153 voti, della Lista Civica Pietrese. Luigi De Vincenzi.

Giorgio De Benedittis, capofila della Rifondazione, nel commentare l'esito del voto, ha ribadito che, sia a livello locale che a livello nazionale, non c'era nessuna differenza fra centro destra e centro sinistra: «Non ci potevamo mettere con chi aveva, comunque, idee di quelle sul futuro della città». Replica Scrivano: «Schiacciarsi da soli in un siste-

ma maggioritario come quello attualmente in vigore non paga. Se si vuole davvero amministrare una piccola città come la nostra non si può mettere davanti a tutte le ideologie. Chi resta fuori dal Consiglio comunale non può svolgere un vero ruolo di opposizione perché non ha pieno accesso agli atti. Rifondazione, che non ha conquistato nemmeno un seggio, potrà agire in qualsiasi caso cittadino, di più. Oltre a Rifondazione, a portarci via dei voti sono stati sicuramente Ciribì ed alcuni elettori della area di sinistra».

Secondo i rappresentanti della Lista Civica, Rifondazione, avesse «corso» loro, avrebbe potuto, in caso di vittoria, «svolgere dall'interno dell'amministrazione un ruolo di controllo». Scrivano ricorda infine le dichiarazioni fatte da De Benedittis in occasione della presentazione della lista: «Ho ricevuto una telefonata dal sindaco Accame che si è offerto di aiutarci a raccogliere le firme necessarie per presentare la lista. Ho rifiutato anche se, a titolo personale, ognuno ha agito come meglio ha creduto».

E' costume diffuso aiutare le liste avversarie che «fanno comodo». Nel caso di Pietra le firme dei cittadini di area leghista hanno consentito a Rifondazione di presentarsi e di contribuire, il 13 maggio scorso, alla sconfitta della Lista Civica. Chiamato in causa per i voti decisivi portati ad Accame, l'ex Ppi Edoardo Ciribì ha commentato: «Sono soddisfatto del risultato. La scelta è stata fatta molto tempo prima del 13 maggio, anche se non nego di aver valutato altre soluzioni. Nella Casa della Libertà c'è chi ha creduto di più in me. Non ho mai cercato un ruolo ma mi è messo a disposizione per i miei compiti. Non voglio fare polemiche».

Dopo la nomina a vice sindaco di Gianpaolo Schiaffino il sindaco riconfermato si appresta a scegliere gli assessori. Non sarà una decisione facile. Un ruolo importante andrà a Carlo Mattea che, con 338 preferenze, ha segnato il record di consensi in questa consultazione. Nella Lista Civica, i più votati dai pietresi sono stati Mario Carrara, Dario Valeriani e Pietro Cassanella, il più votato a Ranzi.

Tra i nomi sicuri quelli di Leandro Ietri, Giovanbattista Cepollina, Pietro Oliva e Giacomo Piccinini

Loano, prime difficoltà per formare la giunta

Vaccarezza impegnato a scegliere chi farà parte della squadra

LOANO

Prime difficoltà per il neo-sindaco di Loano Angelo Vaccarezza (Forza Italia). Archiviata la vittoria per poco meno di 400 voti sulla Lista Cenere per Loano, il primo cittadino, che anche giovane ha 13 anni di esperienza a palazzo Doria, è alle prese con la scelta degli assessori. Per il momento non si sbilancia su quelli che saranno i nomi dei suoi collaboratori ma non nasconde le difficoltà.

Tanti i «papabili» ma pochi i nomi che entreranno sicuramente a far parte del nuovo esecutivo. In base agli accordi prelettorali faranno parte della giunta Leandro Ietri (An, assessore uscente) e Giovanbattista Cepollina (coordinatore cittadino di Forza Italia). Praticamente scontata la presenza in giunta Pietro Oliva (coordinatore provinciale degli az-zurri) e di Giacomo Piccinini

(Cdu). Incertezza per le altre nomine, compresa quella del nuovo presidente del Consiglio. Ci sarà bagarre per l'assegnazione degli assessorati. Fra i primi impegni ufficiali di Vaccarezza ci sarà, sabato mattina, la celebrazione del suo primo matrimonio con la famiglia tricolore.

Questa sera, a fare l'analisi politica del voto sarà la Lista Ulivo per Loano (due consiglieri oltre a Lucia Fantuzzi). La lista, «troppo di sinistra per una città moderata come Loano», ha ottenuto comunque un buon risultato. La lista Cenere per Loano deciderà nei prossimi giorni l'atteggiamento da tenere in Consiglio (tre consiglieri oltre a Remo Zaccaria).

Entro dieci giorni sceglieranno ufficialmente i loro collaboratori anche i neo-sindaci di Tovo Carletto Fantoni, di Balistrino Ubaldo Pastorino e di Boggio Giancarlo Vadora. (a. r.)



Il sindaco Angelo Vaccarezza e Pietro Oliva, probabile assessore a Loano

IPPODROMO del FIORI S.p.A.

Villanova d'Albenga



GIOVEDÌ 17 MAGGIO 2001

a partire dalle ore 14,45

CORSE DI CAVALLI

BAR - PIZZERIA
RISTORANTE PANORAMICO
TOTALIZZATORE

ALLIBRATORI - AGENZIA IPPICA

Informazioni:

0182 -

Fax 0182 582088 - 582016

OPERE SOCIALI DI N.S. DI MISERICORDIA DI SAVONA

Via Paleocopa, n. 4/3

tel. n. 019.821833 - fax: 019.826985

Avviso d'appalto aggiudicato

Si rende noto che è stata esposta a gara mediante pubblico incanto la somma di L. 706.654.321/Euro 364.956,99, oltre IVA, appalto aggiudicato alla ditta Alberto Sacchi S.n.c. di Savona, con il ribasso del 6,25%, tramite deliberazione n.78 del 2 maggio 2001.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dott. Massimo Giacosa

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK
publikompass

P.zza G. Marconi, 3/5
17100 SAVONA
Tel. 019.814.887
Fax 019.801.808

COMUNE DI ALBENGA

PROVINCIA DI SAVONA

Via Cavour n. 1 - Andora (SV)

tel. 0182 981111

Estretto esito

di pubblico incanto

Si rende noto che questo Comune ha, nelle date 22/3/01 e 29/3/01, la gara per appalto del servizio di manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione e degli impianti semaforici, per anni 3, 1/4/2001 al 31/3/2004. L'importo a base d'asta: L. 285.000.000 pari a Euro 147.100.217. Dite partecipanti n. 5. Dite escluse: una, per documentazione incompleta. Aggiudicatario: A.T.I. costituita dalla Tecnica s.n.c. di Albenga (mandataria) con la Ditta Pierangelo Castiglia di Albenga (mandataria) per un importo contrattuale Iva esclusa pari a L. 222.195.000 - L. 114.754,14. La copia del verbale relativo al presente estratto è conservata in atti presso l'Ufficio Appalti e Contratti. Andora, 6/5/2001. IL CAPO SETTORE SS.TI. geom. Ugo Mela

Relax e cure mediche in mezzo a un parco di 5 mila metri Una casa di riposo nel verde

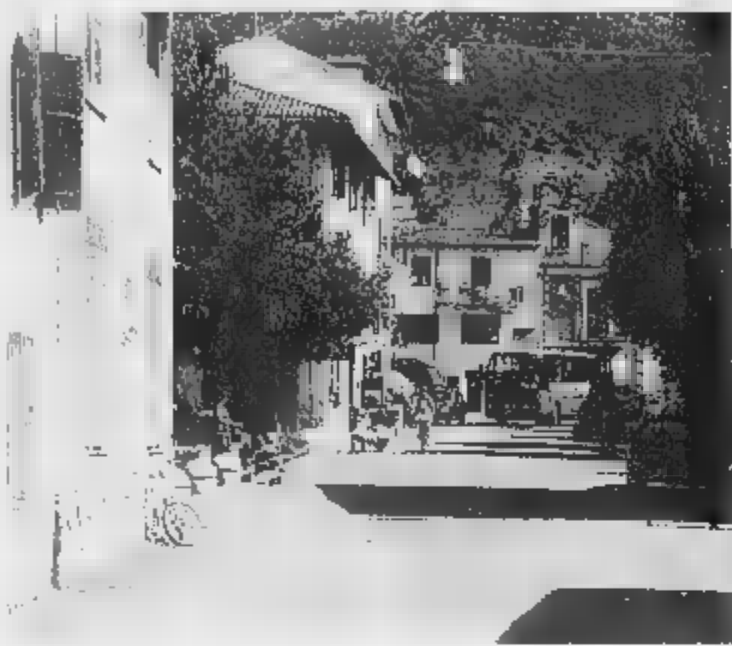
A Bardineto è in funzione Villa degli Abeti

Nel verde e nella tranquillità di Bardineto, stazione climatica a 750 metri sul livello del mare, sorge il soggiorno e casa di riposo per anziani Villa degli Abeti. La zona dove sorge la bella palazzina è in località Biulla, a pochi minuti dal centro storico di Bardineto. La zona è decisamente bella, panoramica e la costruzione è circondata da abeti, betulle, prati e tanto verde. In più usufruisce della vicinanza del mare, che dista appena una decina di chilometri in linea d'aria, per fondere assieme due climi benefici.

L'aria fine di montagna, l'aria e la brezza di mare fanno sì che questa zona goda sempre di condizioni climatiche favorevoli, particolarmente indicate per il recupero fisico di anziani convalescenti. Il soggiorno Villa degli Abeti, completamente ristrutturato, offre tutte le camere con bagno o doccia, musica e con possibilità di tv, balcone.

Dispone di sala televisione, salotto per la lettura e la conversazione, un ampio ristorante con cucina casalinga e un parco di circa 5 mila metri quadrati. Infine, una ricca fonte di acqua naturale (sorgente del Monte Carmo), adeguatamente convogliata, che sgorga nel giardino del soggiorno Villa degli Abeti.

E, come casa di riposo, Villa



degli Abeti ha una lunga serie di servizi: assistenza infermieristica 24 ore su 24, assistenza medica quotidiana, personale qualificato, controlli clinici frequenti, consulti specialistici, diete personalizzate in base alla patologia dell'ospite, somministrazione dei farmaci, sia per bocca, sia intramuscolo che endovenosa fatta esclusivamente da personale sanitario.

L'orario di visita è per il mattino dalle 9,30 alle 11,20,

per il pomeriggio dalle 15,30 alle 18,20 ma, in casi particolari, per le necessità dei familiari o per le condizioni dell'ospite l'orario non viene rispettato. Naturalmente Villa degli Abeti è dotata di altri servizi agli ospiti come la parrucchiere, il barbiere, la callista e altro, sia all'interno della struttura sia, quando le condizioni degli ospiti lo consentono, al di fuori. Ogni venerdì pomeriggio viene celebrata la messa.

A VARAZZE

Tutti i servizi della «Clari»

«Una finestra aperta tra cielo e mare»: questo è invece lo slogan della «Residenza Protetta Clari», sita in via Sardi 9 (telefono 019-93.48.33 - fax 019-93.45.47, internet: www.s-i-v.com/clari) a Varazze, specializzata nell'assistenza a lungo degenti e persone non autosufficienti o disabili (ma anche l'ideale per brevi soggiorni, convalescenza e riabilitazioni).

Il personale qualificato, l'atmosfera tranquilla e soprattutto la qualità dei servizi offerti, rendono la «Residenza Protetta Clari» una struttura ottimale per la terza età. La costante presenza medico/infermieristica garantisce inoltre una assistenza personalizzata 24 ore su 24.

La direzione sanitaria inoltre mette a disposizione dei propri residenti, medici specialistici di fiducia offrendo agli ospiti la possibilità di visite direttamente presso la struttura. Inoltre è possibile avvalersi di fisioterapisti qualificati e seguire anche le lezioni di ginnastica dolce e musicoterapia.

Non a caso la «Residenza Protetta Clari», per la qualità del clima, per la professionalità personale, scelta come «buon ritiro» da moltissimi anziani, solo della provincia di Savona ma anche di altre province, Nord Italia soprattutto, dove le condizioni meteorologiche non sono così fortunate come quelle della Riviera.

Per loro l'assistenza meticolosa e puntuale è doverosa così come apprezzano la bellezza della struttura, del paesaggio, la pulizia delle camere e dei servizi comuni, la gentilezza «alberghiera» del personale. Senza dimenticare la cucina, adatta alle esigenze degli anziani ma non per questo meno gustosa e allegria.

Abbastanza, insomma, per fare della «Residenza Protetta Clari» una delle strutture per anziani tra le più qualificate in provincia di Savona, scelta da decine di persone che vogliono trascorrere la terza età in un ambiente amico e con in più la sicurezza di una assistenza professionale ma familiare nello stesso tempo.

E senza rinunciare al divertimento, alle occasioni di svago, dei piaceri della cucina e del relax, visto che in tante opportunità per un soggiorno decisamente personalizzato.

La vita ti parla

Amplifon ha la soluzione su misura per farvi ritrovare la gioia di sentire.

CONTROLLI GRATUITI DELL'UDITO • APPARECCHI ACUSTICI AUTOMATICI E PRATICAMENTE INVISIBILI • TECNOLOGIE DIGITALI CON SOPPRESSIONE DEL RUMORE DI FONDO • APPARECCHIO IN IPROVA A CASA PER UN MESE

SAVONA
Via Guidobono, 11 R - Tel. 0198 386 701

amplifon

Soggiorno Villa degli abeti

RESIDENZA PROTETTA PER ANZIANI AUTOSUFFICIENTI E NON

- ASSISTENZA 24 H SU 24
- ASSISTENZA INFERMIERISTICA E MEDICA
- DIETE PERSONALIZZATE
- AMPIO GIARDINO ■ TERRAZZO
- CAMERE CON BAGNO E TV
- AMBIENTE FAMILIARE

ORARIO VISITA: TUTTI I GIORNI DALLE H 9,30 ALLE 11,20 DALLE H 15,30 ALLE 18,20

VILLA DEGLI ABETI LOC. BIULLA N.7 BARDINETO (SV) TEL. 019 7908035

ASSISTEL 24

Cooperativa Sociale ■ r.l. ONLUS

L'attività di ASSISTEL 24 si articola su tutta la provincia di Savona garantendo un servizio di:

- Pronto intervento infermieristico 24 ore su 24.
- Assistenza socio-sanitaria domiciliare e residenziale con operatori qualificati.
- Assistenza fisioterapica domiciliare.

E in particolare crea assistenze personalizzate corrispondenti alle diverse esigenze del disabile e dell'anziano.

Via Ratti 2/6 - 17100 SAVONA
Tel. 019.8485105 - Tel. ■ Fax 019.8486603 - Cell. 0348.4447029-7
e-mail: assistel24@libero.it

CLARI HOTEL
RESIDENZA PROTETTA

UN SOGGIORNO PIACEVOLE, SERENO
COMODO COME UN HOTEL
CUCINA TRADIZIONALE
MENÙ PERSONALIZZATI

ASSISTENZA 24 ORE SU 24

FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE
GINNASTICA DOLCE
MUSICOTERAPIA

VIA SARDI, 9 VARAZZE (SV) TEL./FAX 019.934833

Per gli anziani e i disabili anche le cooperative sociali

Assistel, assistenza a domicilio

In provincia un servizio attivo 24 ore su 24



La cooperativa «Assistel» di via Ratti a Savona ha per oggetto la gestione dei servizi di assistenza socio-sanitaria perseguendo l'interesse della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini, con particolare riferimento ai soggetti svantaggiati, in particolare disabili ed anziani. A tal fine la cooperativa ha allestito una struttura in grado di fornire un servizio di pronto intervento 24 ore su 24 oltre ad un servizio di assistenza socio-sanitaria domiciliare, articolato su moduli orari, caso per caso, al miglior sollievo della famiglia del disabile o dell'anziano; allo stesso modo la cooperativa è in grado di intervenire sulla qualità dell'offerta ricettiva per il turismo della terza età con interventi infermieristici ed assistenziali, 24 ore su 24, presso le strutture alberghiere e turistiche. Sotto il profilo territoriale, l'attività della cooperativa si articola in tutta la provincia di Savona, opere territoriali attrezzate per interventi in tutte le strutture.

A maggio e giugno le promozioni di primavera con agevolazioni e sconti sugli apparecchi acustici Con Amplifon il mondo ritorna a farsi sentire

Nel centro di Savona consulenze gratuite per chi ha problemi d'udito

La filiale Amplifon di Savona è in un ambiente cordiale e socievole. Chi si aspetta un ambiente silenzioso sbaglia. «La nostra azienda è fortemente orientata alla soddisfazione del cliente attraverso i molti servizi a disposizione. Si va dal controllo gratuito dell'udito agli apparecchi acustici automatici ■ praticamente invisibili, dalle tecnologie digitali con soppressione del ■ di fondo all'apparecchio in prova per un mese», spiega il responsabile della filiale Cardì. E aggiunge: «Il continuo dialogo con i medici ed enti proposti alla fornitura di apparecchi acustici, ci permette di essere un punto di riferimento alla clientela anche dal punto di vista della consulenza, puntuale e gratuita. Il nostro impegno ■ gratificato dalla soddisfazione del cliente». Nei mesi ■ maggio e giugno c'è la promozione «Amplifon giornate del benessere» che offre il controllo dell'udito gratuito, agevolazioni e sconti oltre ad un simpatico omaggio.



Incertezza sui nomi degli assessori ma ogni consigliere di maggioranza avrà una delega

Alassio, ecco tutti gli eletti in Consiglio

Melgrati ha già dichiarato «guerra» agli ambulanti



Marco Melgrati, architetto, guiderà per cinque anni la giunta della Casa della Libertà che ha vinto le elezioni.

Boero

ALASSIO
Il terzo giorno dalla elezione, mentre è ancora nebbia sulla composizione della giunta, il neo-eletto sindaco è stato multato dalla polizia municipale. E' infatti costato 63.510 lire a Marco Melgrati un divieto di sosta verbalizzato da un vigile alla Mercedes, parcheggiata sotto dal primo cittadino nei posti riservati ai motoristi, che non ha permesso il passaggio di un mezzo pesante.

Intorno alle 8,30, in via don Minzoni un autista ha protestato per una vettura in sosta non proprio regolare che intralciava la strada e dopo un po' attesa e l'arrivo del vigile è scattata la multa. «Ero sotto la doccia quando sono stato chiamato per spostare l'auto. Paghè, non c'è nulla da contestare. Anzi, proporrò un encomio solenne per il vigile che mi ha verbalizzato facendo bene il suo lavoro», ha dichiarato Melgrati. «Nulla di particolare», ha chiarito il comandante della polizia municipale. «Ci arrivano spesso lamentele per vetture parcheggiate negli spazi riservati ai motocicli. Può capitare a tutti di prendere una multa. Anche ai sindaci», ha minimizzato Giovanni Casella.

Episodi curiosi a parte, il clima è caldo in attesa della distribuzione (oggi?) delle deleghe tra gli eletti che formano il Consiglio comunale. Mentre si aspetta un'ufficialità sui nomi degli assessori (6, al massimo 7), che formeranno la giunta del sindaco-architetto, è iniziato il tam tam telefonico e la serie di consultazioni ed incontri tra le parti politiche ed i vari componenti la lista della «Casa della libertà» che ha vinto le amministrative di domenica.

«Oltre agli assessori saranno 3 commissioni consultive; ognuna con un presidente appartenente alla maggioranza composta da 3 consiglieri di maggioranza e 2 di minoranza. Le importanti commissioni sono: turismo-sport e cultura, lavori pubblici e demanio ed infine bilancio, finanze e società partecipate. Ci sono inoltre incarichi per ogni consigliere per il commercio, suolo pubblico, frazioni, viabilità, nettezza urbana e manifestazioni», ha anticipato Melgrati, puntando a soddisfare tutta la sua squadra.

Tra le priorità, mentre si fa pulizia intorno e dentro al «Grand Hotel» per dare la via alla ristrutturazione dell'importante immobile, ci sarà a breve una variazione di bilancio per avere più soldi per il turismo ed inoltre la creazione di una task force di agenti di polizia municipale per combattere il fenomeno dei venditori abusivi. Ha spiegato Melgrati: «La guiderò personalmente entrerà in funzione presto. Sono troppi gli extracomunitari che vendono capi d'abbigliamento con griffe false».



Gabriele Alcaridi, commercialista, eletto con 144 voti

Corrado Barbero, commerciante, eletto con 147 voti

Adriano Berrino, agente di viaggio, eletto con 145 voti

Fabrizio Calò, promotore, eletto con 260 voti

Massimiliano Giardini, musicista, eletto con 94 voti

Domenico Giraldo, commercialista, eletto con 151 voti

Rocco Invernizzi, assicuratore, eletto con 95 voti

Giuseppe Mallesano, funzionario, eletto con 140 voti

Enrico Mantellasi, albergatore, eletto con 110 voti

Piero Rocca, meccanico, eletto con 119 voti

Marco Salvo, architetto, eletto con 122 voti

Loretta Zavaroni, pediatra, eletta con 111 voti

Monica Zioni, albaratrice, eletta con 151 voti

Angelo Iobole, commerciante, eletto con 233 voti

Giacomo Natale, medico, eletto con 147 voti

Lisandro Pellegrini, pensionato, eletto con 142 voti

Silvio Siffredi, commercialista eletto con 175 voti

Agostino Testa, farmacista, eletto con 135 voti

Carlo Tomagnini, pubblicitario, eletto con 110 voti

Carlo Vallega, ginecologo, eletto con 3.512 voti

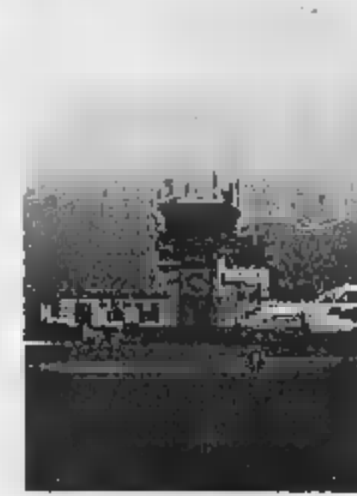
E il 21 maggio Villanova ospita l'esercitazione interforze

Il Rally aereo del Ponente Ligure pronto al decollo sabato mattina

VILLANOVA D'ALBENGA

Maggio, tempo di volare. In questa seconda parte del mese sono infatti previste due manifestazioni aeree di interesse nazionale. La prima, che si avvia a partire da dopodomani, riguarda il «II Air Rally del Ponente Ligure» che si concluderà domenica prossima. La competizione, iscritta nel calendario nazionale, vede alla partenza 21 velivoli e relativi equipaggi (in tutto 100 di persone al seguito) molti dei quali provenienti dall'estero.

Si tratta di un nuovo traguardo raggiunto dal sodalizio aeronautico ligure che interviene anche in campo sportivo solo quale presenza con i propri piloti in ambito europeo (non dimentichiamo che un vice campione del mondo è stato Sergio Borea del sodalizio ligure) e anche quale organizzatore di tale tipo d'evento che porta sulla Riviera ulteriori risorse e una maggiore conoscenza dello scalo aeroportuale.



Due iniziative all'aeroporto

L'occasione sarà propizia per far ammirare dall'alto ai piloti le bellezze della costa ligure. I decolli avverranno a tre minuti uno dall'altro il via il previsto alle 10 di sabato. Gli organizzatori fanno rimarcare che il rally costituirà un

evento che porterà per i prossimi anni, come numero di partecipanti e riscontro sulla stampa specializzata, un incremento promozionale di Villanova e benefici sull'indotto turistico.

La seconda manifestazione da segnalare è l'esercitazione di soccorso aerea dell'Aeronautica Militare nei giorni da lunedì 21 maggio al mercoledì successivo. L'iniziativa mira all'addestramento, alla ricerca e al recupero di feriti ed infortunati in zona di montagna, non solo in occasione di incidente aereo ma anche nel caso di escursioni o alpinisti bisognosi d'aiuto. Nella tre giorni di attività saranno impegnate personale e mezzi dell'Aeronautica, dell'Esercito, dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e dei Vigili del Fuoco.

Un contributo operativo inoltre garantito dal Corpo Nazionale del Soccorso Alpino, dalla Croce Rossa Italiana e, per la prima volta, dal Corpo Forestale dello Stato. Nell'esercitazione saranno impegnati un centinaio di uomini. (r. sr.)

Ora i bagni marini potranno essere aperti dieci mesi all'anno

Loano, la nuova passeggiata sarà pronta entro fine giugno

LOANO

E' in ritardo, a causa delle piogge dei mesi scorsi, il rifacimento della passeggiata a mare di Loano. A metà giugno tutti o quasi gli stabilimenti balneari dovrebbero essere aperti. Loano avrà i lavori saranno completi nel maggio del 2002, una delle passeggiata più moderne d'Italia con un risultato senza precedenti: una spiaggia più profonda che passa da 15-20 a 40-50 metri. «Per il tipo di struttura che è stata realizzata nella parte sotto la nuova "terrazza" gli stabilimenti potranno essere aperti 10 mesi all'anno. Ci avvia ad un cambio di mentalità ed ad un nuovo modo di offrire ai turisti gli arenili», ha detto l'ingegner Tassara dei bagni marini.

Il vero regista della promenade e di tutti gli interventi per la difesa del mare, è stato l'ex sindaco Francesco Ceneri che ha seguito giorno per giorno i lavori sino alla vigilia delle elezioni. La prima parte è stata completata un anno fa. A giorni

sarà pronta la parte in cemento, circa 900 metri, fra il Kursaal e piazzale Mazzini. In programma oggi un incontro tecnico in Comune. «Cercheremo di accelerare al massimo il ripristino della passeggiata. I ritardi sono colpa del clima», commenta il sindaco Angelo Vaccarezza. Quest'estate sarà sistemata provvisoriamente la pavimentazione. Gran parte degli stabilimenti balneari si rinnoveranno. C'è chi lo farà dal mese prossimo. Molti bagni avranno nuove strutture «coperte» al di sotto della passeggiata. L'investimento pubblico sarà alla fine superiore ai 10 miliardi. Una cifra analoga sarà spesa dai 20 stabilimenti interessati. Risolti i problemi tecnici per le altezze delle cabine che restano 2,40 metri. Con la diga sovrapposta realizzata nel tratto mare antistante il centro Loano avrà una spiaggia più che doppia che dovrebbe essere ampiamente protetta. Hanno fatto, per ora, poca strada le polemiche sulla «cementificazione eccessiva» e sulle dighe sovrapposte. (a. r.)

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Si incatena due volte per problemi familiari

Un uomo di 43 anni di Borgo Verezzi si è incatenato due volte nel giro di 24 ore per attirare l'attenzione sui suoi problemi familiari. Separato, vuole vedere più spesso i suoi figli. Gli episodi al Santa Corona e in viale della Repubblica. Ieri il giudice l'ha convinto a smettere la protesta quando era davanti a viale della Repubblica. (a. r.)

PIETRA L.

Passaggio a livello chiuso per lavori di manutenzione

Resterà chiusa al traffico, dalle ore 8 del 28 maggio alle 13 del 1 giugno, la strada Santa Maria Rossella via XXV Aprile a Pietra Ligure. La strada sarà chiusa al traffico veicolare per permettere lavori di manutenzione straordinaria al passaggio a livello eseguiti dalle F.S. (a. r.)

PIETRA L.

Entro giugno i locali per la sede della Crl

Restano sospesi i servizi della Croce Rossa di Pietra Ligure rimasta definitivamente senza una sede. I locali per la nuova sede potrebbero essere trovati entro giugno. Attualmente le emergenze e i servizi ordinari sono coperti, non senza contrasti fra la Croce Bianca di Borgo e la Croce Rossa di Loano. (a. r.)

FINALE L.

Oggi l'assemblea generale degli ex allievi dei Migliorini

L'Adif, associazione ex alunni di Finale Ligure, ha organizzato per oggi alle 19,30 l'assemblea dei soci. All'ordine del giorno l'elezione del direttivo. Per informazioni telefonare a Maurizio Di Adamo allo 0347/4163165. (r. sr.)

ALASSIO

Un giovane tenta il suicidio salvato dalla Croce Rossa

Ha ingerito una dose eccessiva di farmaci, forse un tentativo di suicidio, è stato soccorso in via Nam dalla Croce Rossa. Un giovane di 21 anni è stato trasportato al pronto soccorso di Albenga ieri in preda di una forte crisi psichiatrica. (m. br.)

I blitz di carabinieri e polizia stanno mettendo in crisi il mercato del

Meno prostitute lungo l'Aurelia

In diminuzione soprattutto le lucciole dell'Est

ALBENGA

Controlli periodici e costanti, procedure di identificazione, verbali ai clienti ed operazioni di disturbo da parte delle forze dell'ordine sembrano aver rallentato negli ultimi mesi il fenomeno della prostituzione lungo il rettilineo tra Albenga e Cerialle. Le lucciole dell'est, inoltre, si sono notevolmente ridotte di numero per lasciare il posto a nigeriane e viados brasiliani.

Avvicina il periodo estivo e la popolazione sta per aumentare enormemente. Come ogni anno i carabinieri, così come le altre forze dell'ordine, saranno costretti ad intensificare le operazioni di pattugliamento, controllo e di disturbo della prostituzione che già in atto nottetempo. Gli interventi effettuati finora e le sorprese nelle zone dove il mercato del sesso è molti anni di casa, anche se naturalmente non bastano a debellare il

mestiere più antico, stanno consentendo un maggior contenimento del fenomeno.

Per quanto riguarda la mappatura della prostituzione locale i viados (in maggioranza di origine brasiliana anche se non mancano italiani) prediligono la zona di confine tra Albenga e Cerialle. Le africane (molte nigeriane) sono spesso nella zona in cui viados e agricoltura si immette sull'Aurelia ma anche nelle strade vicinali (Antognano e Artussia) che da Albenga portano al mare. I ripetuti controlli dei carabinieri hanno invece portato all'allontanamento delle lucciole che stazionavano in precedenza alla confluenza tra via Leonardo da Vinci e lungocosta Dante Alighieri ed anche lungo il primo tratto della strada statale 562. In seguito ad alcuni gravi episodi avvenuti in un recente passato i residenti lungo la via Aurelia avevano chiesto una garanzia di maggiore sicurezza.



Controlli antiprostituzione

Si è denudato davanti a una giovane

Un minico sessuale denunciato a Cerialle

denunciato a Cerialle

CERIALE. Un agricoltore di Cerialle è stato denunciato dai carabinieri per atti osceni. Nei giorni scorsi aveva avvicinato una giovane turista piemontese il suo bimbo di pochi mesi nel passeggino. Le mani parate davanti, abbassato i pantaloni e iniziato a masturbarsi. La donna si allontanata ma lui aveva insistito inseguendola poi, fronte alle sue grida e sopraggiungere di alcuni passanti, era fuggito. I militari lo hanno identificato ieri dopo diversi appostamenti. Si tratta di un quarantacinquenne che già precedenti specifici. Nel 1999, infatti, era stato denunciato, sempre dai carabinieri, per alcuni episodi simili avvenuti ad Albenga e Borghetto. In questi casi fino ad oggi denunciati c'è stata violenza sessuale.

Le esibizioni dell'uomo, quasi sempre avvenute davanti a vittime sole e in luoghi isolati, hanno spesso terrorizzato le malcapitate che si sono date alla fuga. Altre volte, però, la reazione delle donne è stata tale che è stato il minico ad essere messo in fuga, con insulti, schiaffi e lancio di oggetti. La posizione dell'uomo è ora al vaglio della magistratura che dovrà anche valutare l'uomo, nonostante la denuncia del 1999, non abbia mai smesso di molestare le donne. (a. p.)

Allassio, dopo un lungo inseguimento

Nomade minorenni arrestata per furto

arrestata per furto

ALASSIO. Al terzo tentativo di furto in alloggio è stata raggiunta e bloccata dagli agenti del commissariato, grazie alla collaborazione ed segnalazioni di alcuni cittadini. J.N., 14 anni, nata a Belgrado e senza fissa dimora, girava per la città con un cacciavite, cercando di entrare a rubare in alcune abitazioni. Il primo tentativo è stato compiuto dalla minorenni bosniaca intorno alle 15,30 di martedì in via Sibelli Bogliolo. E' stata però messa in fuga dalla padrona che si trovava in casa. La stessa situazione si è verificata circa un'ora dopo in via West: la ragazzina ha tentato di forzare la serratura di un alloggio e ha poi dovuto scappare dopo essersi accorta della presenza degli inquirenti. Intorno alle 18 J.N. è riuscita infine ad introdursi in un'abitazione di via Vittorio Veneto. Prima che potesse rubare è stata fermata dalla polizia di Allassio che ha compiuto un blitz nel centro storico. Alla vista degli agenti la minorenni ha tentato di occultarsi in una casa di prima accoglienza di Genova. Di lei si occupa il tribunale dei minori. Nelle ultime ore la polizia ha denunciato anche altri due rumeni, privi di documenti, controllati nei pressi del supermercato «Sidi» di viale Hanbury. (m. br.)

RISERVATO AGLI OPERATORI COMMERCIALI



ALIMENTI PER LA RISTORAZIONE



Il piacere di affidarsi ad una scelta di qualità

Finale Ligure
Tel. 019 692354 Fax 019 695452

ULTIMO
GIORNO
DI

DEGUSTAZIONE
15 - 16 - 17 maggio

Presso il residence LOANO 2, Via degli Alpini
dalle ore 11 alle ore 22

Ringraziamo l'affezionata clientela che, partecipando numerosa, ha decretato il successo di questa iniziativa.

Lo scopo era quello di far conoscere i servizi offerti ed i prodotti commercializzati dal Gruppo.

Ringraziamo inoltre le case produttrici che hanno messo a disposizione personale qualificato per una migliore conoscenza e miglior utilizzo dei prodotti e dei servizi presentati

Hanno collaborato
le seguenti ditte:

BEST FOOD CATERPLAN	Preparati per ristorazione
	Knorr Calvè S. Rosa
CAMA	Specialità ittiche
CAFFÈ DEL DOGE	Lavorazione caffè
CASA DEL TRAMEZZINO	Panini e tramezzini freschi
DEMETRA	Specialità alimentari
EFFEDUE	Prodotti prima colazione
FORMEC	Alimentari, salse, creme
CUCINA ITALIANA	Piatti Pronti
GASTRONOMIA MEDITERRANEA	Ittico marinato
GILA OMG	Kebab... Carne attrezzatura
GELATERIA EFFEPI	Gelateria per hotel e ristoranti
NATURIS	Riso pronto cotto
LIZZI	Semilavorati per pasticceria
MARE ■ TAVOLA	Gastronomia di mare
MOLINO SPADONI	Farine
MULTISERVICE	Il mondo del panino
PASTICCERIA VENETA	Torte artigianali
INDUSTRIE ROLLI	Paren vegetali
PANNA ELENA	Panna fresca
PREGEL	Prod. per gelaterie ■ pasticcerie
SANREMO FOOD	Prod. pasta fresca "oliva 2000"
SIMONINI	Prosciutti crudi di Parma
WILD	Salumi di selvaggina
VENETA SPEZIE	Spezie per ristorazione
OLITALIA	Olii alimentari
DI VITA	Verdure aromatiche aceto olio
YOGURELLO	Lo yogurt da bere

CON LA PARTECIPAZIONE DI

ROSSELLO CARTA s.r.l.

Accessori monouso per la ristorazione e l'igiene
Tel. 0182 940640 950102 Fax 0182 973584

NEL DEL LAVORO

Cairo, la Ap assume In vista 150 nuovi occupati

Alla Comilog

Chiusura indolore per i 64 dipendenti

CAIRO M. «Un incontro positivo e soprattutto dove si è badato al concreto». Così il sindaco Osvaldo ha commentato il vertice ■ martedì, in Provincia, sulla questione «Comilog», l'azienda elettrodomestica sarsese, controllata dalla multinazionale francese «Eramet», che a fine mese cesserà la produzione. Presenti all'incontro, che si è incentrato soprattutto sul problema del ricollocamento dei 64 dipendenti, l'assessore regionale al Lavoro e alla Formazione, Gatti, ■ quello provinciale alle Politiche attive del lavoro, Ramello.

Spiega Chebello: «L'obiettivo ■ quello di individuare ed attivare tutti quegli strumenti che, al di là delle iniziative specifiche intraprese dall'azienda, possano agevolare la ricollocazione dei lavoratori e fornire ulteriori garanzie al loro futuro. ■ è parlato, ad esempio, di verificare ■ possibilità di concedere la mobilità lunga ■ tutti coloro che, attraverso essa, potranno fruire della pensione, così come si è parlato di forme di ricollocamento attraverso, ad esempio, l'attivazione del Centro Regionale per l'Impiego, anche se su questa tematica l'azienda ha già interessato la «DBM», società genovese specializzata nel settore».

Parere positivo sull'incontro anche da parte del sindacato. Annota il segretario provinciale Fim-Cisl, Max Fagliei: «Dopo aver raggiunto con l'azienda un accordo sulla messa in mobilità dei lavoratori, ■ prevede un incentivo di 8 milioni netti per chi intende servirsi dei servizi della «DBM», mentre ammonta a 16 per chi ne farà a meno, l'imperativo ora ■ ottenere un aiuto dagli enti istituzionali locali sui piani di formazione propedeutici ad ■ piano di ricollocamento per i lavoratori. Abbiamo chiesto che su questo ci fossero da parte degli enti risposte rapide e mi sembra che la disponibilità per attivarsi in tal senso ci sia. ■ (m. ca.)

CAIRO M.

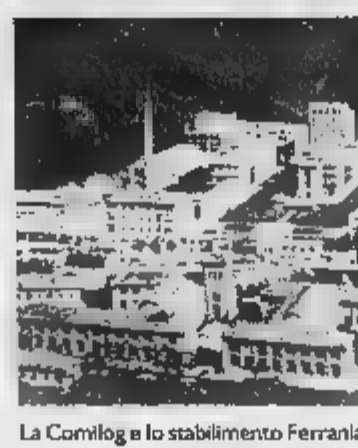
Vertice a Palazzo della Provincia, tra una settimana, sulla Automotive Products. Al centro dell'incontro, il piano di espansione della AP, azienda leader nella realizzazione di freni ■ tamburo, ■ la conseguente necessità di avviare degli opportuni corsi di formazione in vista delle future assunzioni.

Entro giugno, infatti, si aprirà l'asta relativa all'area Enel adiacente lo stabilimento: 35 mila metri quadrati, di cui 9 mila da destinare a zona servizi, ■ sul mercato dall'ente ■ base d'asta di poco superiore al miliardo. Su quel sito la «AP» intende realizzare una nuova fabbrica, che porterà l'area produttiva coperta dagli attuali 12 mila a 18 mila ■ metri quadrati, creando 150 posti di lavoro ■ potrebbe

ro aggiungersi, nell'immediato futuro, anche quelli relativi ad una serie di insediamenti «satellite» intorno all'attuale stabilimento.

Nei piani della multinazionale vi è, infatti, l'intenzione di creare, a Cairo, un vero e proprio polo europeo ■ freni ■ tamburo, in un progetto ■ espansione che prevede un investimento, nel periodo 2001 - 2004, di 36 miliardi che si vanno ■ aggiungere ai 26 già investiti nel precedente triennio.

Anche per quanto riguarda specificamente la produzione, l'obiettivo ■ quello ■ passare dagli attuali ■ milioni di pezzi prodotti all'anno, agli oltre 7 milioni, con la recente commessa della Renault che si andrà ad aggiungere a quelle già acquisite di Fiat, Alfa Romeo, Lancia, Bremach, Carraro, Iveco, Piaggio e Ford. ■ (m. ca.)



La Comilog e lo stabilimento Ferrania

Progetto «Entergy» Ecco la centrale di Bragno

CAIRO M.

Grande attesa per la conferenza stampa in programma stamane alle 11 all'Hotel City, nel corso della quale la Entergy Power Projects Italia illustrerà ai giornalisti i contenuti dello studio d'impatto ambientale relativo al progetto di realizzazione di una centrale a ciclo combinato a Bragno. Gli incontri pubblici con enti e associazioni si svolgeranno successivamente. Entergy, a seguito della richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale presentata ■ ministeri dell'Ambiente, dei Beni culturali e ambientali e al presidente della Regione, ha preso questa iniziativa. Un progetto che ha già fatto sollevare le antenne agli ambientalisti e al comune di Carcare.

Il piano di intervento preve-

de la realizzazione ■ un impianto da circa 800 megawatt con raffreddamento ad aria e la costruzione di un elettrodotto della lunghezza di 15 chilometri, necessario per collegarsi alla rete. Un progetto che complessivamente comporterà un investimento pari a mille miliardi.

Stamane, i dirigenti italiani della multinazionale oltre ad illustrare i dati contenuti nello studio di impatto ambientale parleranno anche dei riflessi che la realizzazione della centrale potrebbe avere sull'economia locale.

Alla conferenza stampa saranno presenti, fra gli altri, Fabrizio De Candia, general manager della Entergy, Luigi Tozzi Spadoni, business manager della società, ■ Riccardo Corsi, direttore della Erm. ■ (l. b.)

La «Ferrania»

Oggi l'incontro con i sindacati

FERRANIA. Si parlerà della situazione della «Ferrania Imaging Technologies» e del premio di partecipazione nella riunione che si svolgerà oggi pomeriggio nella sede dell'Unione industriali di Savona tra la direzione della stabilimento chimico valbormidese e il sindacato.

Non solo, ■ nel corso dell'incontro, i rappresentanti dei lavoratori chiederanno anche ulteriori dettagli sulla negoziazione in corso fra la «Schoder Ventures», azionista di riferimento della fabbrica, ■ il gruppo Agfa Gevaert. In base alle poche indicazioni trapelate ■ a questo momento, infatti, la «Schoder» sarebbe intenzionata ad acquisire le attività fotografiche dell'Agfa.

Un'operazione in merito alla quale, tuttavia, non si sa ancora nulla di preciso. Già nelle scorse settimane, la direzione dell'azienda di Ferrania aveva dichiarato che prima di fare considerazioni era necessario attendere i risultati della trattativa, così come per avanzare ipotesi sui riflessi che tale operazione potrebbe avere sulla fabbrica.

Per quanto riguarda, invece, l'andamento sul mercato della «Ferrania Imaging Technologies» nel settore dell'area medica, dopo la ■ avvenuta nell'autunno dello ■ del contratto con la Kodak, risulta che la situazione sia abbastanza positiva, anche ■ per avere un quadro più dettagliato bisognerà attendere i risultati ufficiali inerenti i dati relativi al primo semestre di quest'anno.

Insomma, un incontro fitto di argomenti ■ cui i delegati sindacali affronteranno anche il tema relativo al premio di partecipazione per i dipendenti. Un questione di particolare importanza che nel corso dell'ultimo incontro ■ stata appunto rinviata alla riunione di oggi. ■ (l. b.)

In cattedra carabinieri, polstrada, vigili urbani e ambientalisti

Studenti a lezione di sicurezza

L'iniziativa nelle scuole di sedici paesi

CAIRO M.

Da lunedì prossimo ■ sino al giorno 25, le scuole materne, elementari ■ medie che fanno capo al Distretto scolastico ■ della Val Bormida, saranno impegnate nella settimana dedicata alla sicurezza. Un appuntamento arrivato quest'anno alla sua quinta edizione ■ che coinvolgerà gli alunni e gli studenti di Pallare, Altare, Bardineto, Bormida, Cairo, Calizzano, Carcare, Cengio, Cosseria, Dego, Mallare, Millesimo, Murialdo, Ossiglia, Piana Crixia e Roccaforte.

Cinque giorni, dunque, interamente dedicati alla sicurezza, protezione civile, prevenzione ambientale, valorizzazione del territorio, sport e storia. Insomma, un ampio ventaglio di argomenti che vedranno la partecipazione, ■ qualità di relatori, di carabinieri, uomini della polstrada, vigili del fuoco, agenti municipali, addetti alla Protezione civile, volontari delle pub-

VELOCITÀ SOTTO ACCUSA

CENGIO. Proteste da parte di un gruppo di residenti per i problemi ■ sicurezza legati ■ mancato rispetto dei limiti di velocità nel centro abitato da parte degli automobilisti. Dicono: «Sia agli ingressi del paese, ovvero in via Fiume e in via Santera, così come in via Padre Garello, nonostante i limiti, innumerevoli automobilisti transitano a velocità elevatissime creando seri pericoli, ■ particolare, per i bambini e per ■ persone anziane». Aggiungono: «Non solo, ■ non vengono neppure rispettate le precedenza per i pedoni sulle strisce. Una situazione in merito alla quale sarebbero opportuni ■ controlli o comunque un servizio di vigilanza in grado di multare quanti continuano a non prestare attenzione alla segnaletica». Un problema annoso, per il quale un gruppo di residenti di via Fiume aveva anche dato vita ad una raccolta di firme sollecitando interventi urgenti. ■ (l. b.)

bliche assistenze. E daranno la loro disponibilità anche tutte le associazioni e gli enti locali, provinciali e regionali. Non solo, l'edizione di quest'anno coincide anche ■ le settimane «Verdeazzurro», promosse dall'Amministrazione provinciale. Fra gli appuntamenti di maggior rilievo, quello in program-

ma lunedì mattina a Mallare, dove Viberesio Guglielmi, il giardiniere di Italo Calvino, illustrerà agli studenti i segreti e le tecniche per conoscere ed utilizzare le piante. Sempre lunedì, i ragazzi delle scuole di Bragno e quelli di San Giuseppe effettueranno ■ visita all'aeroporto di Villanova d'Aibenga. ■ (l. b.)

Rassegna nazionale

Torza edizione del concorso

«Poeti a Flodio»

FLODIO. Il Centro culturale organizza la terza edizione del concorso nazionale biennale di poesia, «Poeti a Flodio». Le opere dovranno pervenire entro il ■ giugno mentre la cerimonia di premiazione si svolgerà in autunno.

La giuria, costituita da cinque esperti, ■ gnerà i primi tre premi che consisteranno ■ opere artistiche. Non solo, ma verranno anche conferiti due premi speciali alle poesie dedicate alla Val Bormida ■ alla Liguria. Le opere vincitrici del concorso, inoltre, verranno pubblicate sul mensile della Comunità montana Alta Val Bormida.

Un'iniziativa cui, ogni anno, aderiscono decine persone da ogni parte d'Italia. Un autentico successo per una rassegna nata in uno dei più piccoli paesi del comprensorio, dove, tuttavia, proprio attraverso l'attività del Centro, di cui è presidente Graziella Vallerio, si registra un grande fermento sotto il profilo culturale. ■ (l. b.)

«Premio Chiarlone»

La campionessa

Marcella Prandi

CENGIO. Alla campionessa locale Marcella Prandi, il premio «Rosilde Chiarlone». Il riconoscimento, promosso dallo Zonta Club Valbormida, individua quella figura femminile che, per impegno ■ risultati, diventa reale testimone del suo tempo. Quest'anno la prescelta è la diciottenne cengese Marcella Prandi, campionessa mondiale di nuoto di salvamento.

Non ■ caso la cerimonia, programmata per sabato, alle ore 18, nel salone consiliare del Comune, si intitola «Marcella Prandi: una valbormidese nel mondo».

Marcella Prandi, infatti, con i suoi strepitosi risultati in Italia e all'estero, così come gli appuntamenti che quest'anno l'attendono in Giappone, Scozia, Francia e Germania, è davvero un'ambasciatrice della Valbormida e dello sport nel mondo, oltre che un esempio per ogni giovane sportivo. ■ (m. ca.)

www.lagomaggioreonline.com

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Indietro - - - - - Carica Preferiti Cronologia

Ingresso http://www.lagomaggioreonline.com Vai Collegamenti

CONSORZIO OPERATORI TURISTICI LAGO MAGGIORE

Tel. +39 0323 933982 - Mobile 0336.446854 - Fax +39 0323 934301

CONSORZIO OPERATORI TURISTICI LAGO MAGGIORE

COME RAGGIUNGERCI

HOTEL

Ristorante

Agenzie Viaggio

Agenzie Immobiliari

Autoservizi/BU

Funivia

Navigazione

Golf

Mountain Bike

Itinerari

Dimora d'Epoca

Palazzo Congressi

Cantine

Edifici

Meteo

Prenotazioni

Prenotazioni per Congressi

Dimora d'Epoca

Palazzo Congressi

Prenotazioni

HOTEL

■ e agriturismo

Degustazioni, vini e prodotti tipici

Agenzie Immobiliari

Ville e appartamenti

Soggiorni per Individuali, gruppi ed Incentives

Organizzazione di eventi speciali ■ serata ■ Gala

Tempo Libero

Noleggio mountain bike

Campi da golf

Escursione alle Isole Borromeo

Autobus GT, Minibus, Limousin

Funivia ■ Mottarone

LA VAL BORMIDA

■ valli, laghi e monti

BANCA POPOLARE DI INTESA

AEROPORTO DI MILANO

ACON

C.O.P.TUR.LAGO MAGGIORE

Piazza Cadorna 22
28838 Stresa (VB)
Tel. 0323 933982
Fax 0323 934301

CONSORZIO
OPERATORI
TURISTICI
LAGO
MAGGIORE

La vacanza si fa
interessante,
finalmente una
buona notizia con:

www.lagomaggioreonline.com

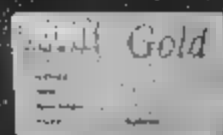
TRONY

Non ci sono
paragoni.

I SERVIZI TRONY

- Confronto prezzi
- Assistenza clienti

lista nozze



CENTRO AUTORIZZATO
TELE + D +
LIBERTÀ DIGITALE



olivieri TRONY

Entra da Olivieri Trony e scopri le novità Mitsubishi

7 giorni di soggiorno e relax a 1000 lire acquistando qui un climatizzatore



mitsubishi
HEAVY INDUSTRIES, LTD.

dal 1 al 31 maggio

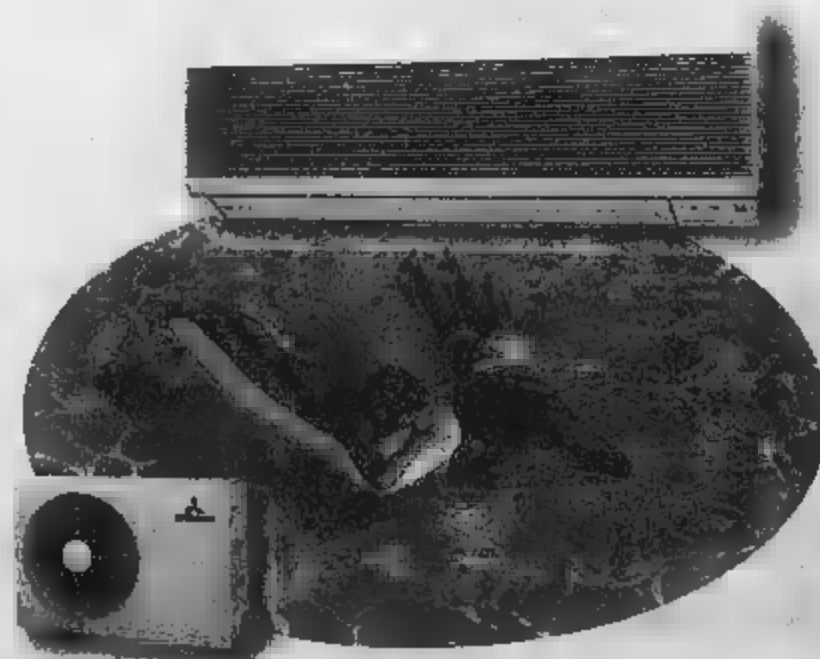
Acquistando un climatizzatore della gamma **MITSUBISHI** distribuito da **Terna** avrete la possibilità di soggiornare per **1 settimana** in una fantastica località vacanze (con il contributo di **1000 lire***).

in collaborazione con



Via della Salute, 14 - 40132 Bologna
Tel. 051.44.33.111 - Fax 051.44.33.251

* vedi regolamento di adesione.



olivieri TRONY

Elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia, liste nozze

Via Servettaz, 41 Savona
tel. 019840031

fax 019800810 - E-mail: tronysv@domax.it

TRONY Clima

climatizzazione, deumidificazione, depurazione, elettrodomestici da incasso

Via Trilussa, 71 Savona
tel. 019823825

fax 0198428405 - E-mail: trony.clima@domax.it

Internet: www.domax.it

INEMA

SAVONA E PROVINCIA

CHIAVERA Tel. 019-820.409
OGGI RIPOSO

ASTOR Tel. 019-854.627
Quasi famosi
Or. 15.45-18.20-22.30
Lire 12.000-6000-7000

DIANA 1 Tel. 019-825.714
Un corpo da reato
Or. 15.45-18.20-22.30
Lire 12.000-6000-7000

DIANA 2 Tel. 019-825.714
Nell'intimità
Or. 15.45-18.20-22.30
Lire 12.000-6000-7000

DIANA 3 Tel. 019-825.714
Faccia a faccia
Or. 15.45-18.20-22.30
Lire 12.000-6000-7000

EL DORADO Tel. 019-820.563
La mummia - Il ritorno
Or. 15.30-17.50-20.10-22.30
Lire 12.000-6000

FILMSTUDIO Tel. 019-8396.322
Amore e guerra
Or. 21
Lire 12.000-10.000-8000-6000

JOLLY Tel. 019-850.570
Fama e loci
Or. 15-22.30
Lire 11.000-8000-6000

SALESIANI
OGGI RIPOSO
Or. 21 Lire 8000-6000

ALASSIO

COLONNO Tel. 0182-640.263
Il film
Or. 20.30-22.30
(nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 15.10-18.30)
Lire 10.000-6000

RITZ Tel. 0182-640.427
Cinematografo da spettacolo
Or. 21 Lire 5000

AMBA Tel. 0182-51419
1 Chalmers da Wall Street
Or. 21
Lire 10.000-6000

ASTOR Tel. 0182-50.997
Il sogno della vittoria
Or. 20.30-22.30 (nei festivi anche spettacoli alle 10.30-18.30)
Lire 10.000-6000-5000

ALTAIR

OGGI RIPOSO
Or. 15-21 Lire

CAIRO Tel. 019-5090.353
Non ho sonno
Or. 20-22 (nei festivi anche spettacoli alle 17)
Lire

FINALE LIGURE

612910
Le foto ignoranti
Or. 21
Lire 7000

LOANSE

OGGI RIPOSO
Or. 21 Lire 7000

SASSELLO

OGGI RIPOSO
Or. 21 Lire 7000

VARAZZE

VERDI 1
Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO
Or. 15.30-17.40-20.35-22.45
Lire

VERDI 2
Tel. 019-97.249
Or. 17.40-20.40-22.45
Lire



Sean Connery in Scoprendo Forrester

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA
CAVOUR Tel. 0187-61978
Chiuso

MALE Tel. 0183-53871
La mummia - Il ritorno
Or. 20.10-22.40
Lire

DANTE Tel. 0183-293620
Oggi riposo

IMPERIA Tel. 0183-292745
Oggi riposo

CHIANO MARINA

Oggi riposo

ARMA DI TACCA

CAPITOL Tel. 0184-43440
Oggi riposo

MONTECARLO

OLIMPIA Tel. 0184-261955
Rassegna films d'essai
La ville est tranquille
Epit. unico 21
Informazioni anche
www.bordighera.it

DOLEACQUA

CRISTALLO Tel. 0184-206049
Oggi riposo

VALTOSIA

DON BOSCO Tel. 0184-252672
Oggi riposo

SARREMESE

ARISTON Tel. 0184-507.070
La mummia - Il ritorno
Or. 15.30-17.40-22.30
Lire 12.000, 8000
(primi due spettacoli, poi, dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.46
La mummia - Il ritorno
regia di S. Sommers con B. Fraser
Or. 15.10-17.40-20.10-22.40

AMERICA Sala B Tel. 010-595.91.46
Nell'intimità
regia di P. Chéreau
con M. Rylance e K.
Or. 15.45-18.20-22.30

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247.35.49
Il maestro delle armi
Or. 15.30-17.50-20.20-22.30
Tabù - gabbato Or. 22.30

ARISTON 2
Synapse - pericolo in rete
regia di P. Hovet con R. Philippe e R. Leigh
Or. 15.30-17.50-20.20-22.30
Tabù - gabbato Or. 22.30

ARISTON 3 Tel. 010-247.35.49
La mummia - Il ritorno
regia di S. Sommers con B. Fraser
Or. 15.10-17.40-20.10-22.40

KUDURA Tel. 010-592.592
Scoprendo Forrester
regia di G. V. Santo, con S. Connery
Or. 15.10-17.40-20.20-22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Faccia a faccia, con Bruce Willis
Or. 15.30-17.50-20.10-22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
La chiamata
Or. 15.40-17.55-20.10-22.25

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Valentino, appuntamento con la morte
regia di R. Richards e D. Boreanaz
Or. 15.50-18.20-22.30

EUROPA

ARISTON RITZ Tel. 0184-506.060
Il maestro delle armi
Or. 15.30-17.50-20.20-22.30
Lire 12.000, 8000
(primi due spettacoli, poi, dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ Sala 2 Tel. 0184-506.060
Valentino
Or. 15.30-17.50-20.20-22.30
Lire 12.000, 8000
(primi due spettacoli, poi, dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ Sala 3 Tel. 0184-506.060
Faccia a faccia
Or. 15.30-17.50-20.20-22.30
Lire 12.000, 8000
(primi due spettacoli, poi, dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ Sala 4 Tel. 0184-506.060
Faccia a faccia
Or. 15.30-17.50-20.20-22.30
Lire 12.000, 8000
(primi due spettacoli, poi, dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ Sala 5 Tel. 0184-506.060
Faccia a faccia
Or. 15.30-17.50-20.20-22.30
Lire 12.000, 8000
(primi due spettacoli, poi, dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ Sala 6 Tel. 0184-506.060
Faccia a faccia
Or. 15.30-17.50-20.20-22.30
Lire 12.000, 8000
(primi due spettacoli, poi, dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ Sala 7 Tel. 0184-506.060
Faccia a faccia
Or. 15.30-17.50-20.20-22.30
Lire 12.000, 8000
(primi due spettacoli, poi, dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ Sala 8 Tel. 0184-506.060
Faccia a faccia
Or. 15.30-17.50-20.20-22.30
Lire 12.000, 8000
(primi due spettacoli, poi, dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ Sala 9 Tel. 0184-506.060
Faccia a faccia
Or. 15.30-17.50-20.20-22.30
Lire 12.000, 8000
(primi due spettacoli, poi, dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ Sala 10 Tel. 0184-506.060
Faccia a faccia
Or. 15.30-17.50-20.20-22.30
Lire 12.000, 8000
(primi due spettacoli, poi, dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ Sala 11 Tel. 0184-506.060
Faccia a faccia
Or. 15.30-17.50-20.20-22.30
Lire 12.000, 8000
(primi due spettacoli, poi, dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ Sala 12 Tel. 0184-506.060
Faccia a faccia
Or. 15.30-17.50-20.20-22.30
Lire 12.000, 8000
(primi due spettacoli, poi, dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ Sala 13 Tel. 0184-506.060
Faccia a faccia
Or. 15.30-17.50-20.20-22.30
Lire 12.000, 8000
(primi due spettacoli, poi, dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ Sala 14 Tel. 0184-506.060
Faccia a faccia
Or. 15.30-17.50-20.20-22.30
Lire 12.000, 8000
(primi due spettacoli, poi, dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ Sala 15 Tel. 0184-506.060
Faccia a faccia
Or. 15.30-17.50-20.20-22.30
Lire 12.000, 8000
(primi due spettacoli, poi, dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ Sala 16 Tel. 0184-506.060
Faccia a faccia
Or. 15.30-17.50-20.20-22.30
Lire 12.000, 8000
(primi due spettacoli, poi, dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ Sala 17 Tel. 0184-506.060
Faccia a faccia
Or. 15.30-17.50-20.20-22.30
Lire 12.000, 8000
(primi due spettacoli, poi, dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ Sala 18 Tel. 0184-506.060
Faccia a faccia
Or. 15.30-17.50-20.20-22.30
Lire 12.000, 8000
(primi due spettacoli, poi, dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ Sala 19 Tel. 0184-506.060
Faccia a faccia
Or. 15.30-17.50-20.20-22.30
Lire 12.000, 8000
(primi due spettacoli, poi, dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ Sala 20 Tel. 0184-506.060
Faccia a faccia
Or. 15.30-17.50-20.20-22.30
Lire 12.000, 8000
(primi due spettacoli, poi, dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CINEPLEX PORTO ANTICO

OGGI RIPOSO
Or. 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
La mummia - Il ritorno
Or. 15.10-17.40-20.10-22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Il nemico alle porte
regia di J. Annand
con J. Law, J. Fimmas
Or. 15.15-17.30-20.05-22.45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
The musician amore senza la sicurezza
regia di J. Roberts, B. Pitt
Or. 15.15-17.30-20.22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Or. 15.20-17.40-20.22.30

CORALLO MULTISALA Tel. 010-588.419
Man of honor - L'onore degli uomini
Or. 15.10-17.30-20.22.30

O MULTISALA Tel. 010-588.419
Chocolat
regia di L. Hailstrom
con J. Bouché, L. Olin
Or. 15.30-17.50-20.22.30

EUROPA Tel. 010-377.55.35
La stanza del figlio
regia di N. Moretti
con L. Moretti, N. Moretti
Or. 18.30-20.30-22.30

LUX Tel. 010-561.691
Quasi famosi
Or. 15.30-17.50-20.10-22.30

ODEON Tel. 010-362.82.58
Valentino, appuntamento con la morte
regia di R. Richards
con D. Richards
Or. 16.40-18.20-20.22.30

IA Tel. 010-581.415
Il nemico alle porte
regia di J. Annand
con J. Law, J. Fimmas
Or. 15.15-17.30-20.22.30

ORFEO Tel. 010-564.649
La mummia - Il ritorno
regia di S. Sommers
con B. Fraser
Or. 15.10-17.30-20.22.30

010-314.141
Il mastro delle armi
regia di E. Dine
con K. Javio
Or. 15.30-17.45-20.15-22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461
The musician - Amore senza la sicurezza
regia di J. Roberts, B. Pitt
Or. 15.15-17.30-20.22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461
Faccia a faccia
regia di J. Turturro
con B. Willis e S. Bredan
Or. 15.30-17.50-20.10-22.30

010-582.461
La fata ignorante
regia di F. Ozpetek
con M. Bay, S. Accorci
Or. 15.17.30-20.22.30

010-582.461
La fata ignorante
regia di F. Ozpetek
con M. Bay, S. Accorci
Or. 15.17.30-20.22.30

010-582.461
La fata ignorante
regia di F. Ozpetek
con M. Bay, S. Accorci
Or. 15.17.30-20.22.30

010-582.461
La fata ignorante
regia di F. Ozpetek
con M. Bay, S. Accorci
Or. 15.17.30-20.22.30

010-582.461
La fata ignorante
regia di F. Ozpetek
con M. Bay, S. Accorci
Or. 15.17.30-20.22.30

010-582.461
La fata ignorante
regia di F. Ozpetek
con M. Bay, S. Accorci
Or. 15.17.30-20.22.30

010-582.461
La fata ignorante
regia di F. Ozpetek
con M. Bay, S. Accorci
Or. 15.17.30-20.22.30

010-582.461
La fata ignorante
regia di F. Ozpetek
con M. Bay, S. Accorci
Or. 15.17.30-20.22.30

010-582.461
La fata ignorante
regia di F. Ozpetek
con M. Bay, S. Accorci
Or. 15.17.30-20.22.30

010-582.461
La fata ignorante
regia di F. Ozpetek
con M. Bay, S. Accorci
Or. 15.17.30-20.22.30

010-582.461
La fata ignorante
regia di F. Ozpetek
con M. Bay, S. Accorci
Or. 15.17.30-20.22.30

010-582.461
La fata ignorante
regia di F. Ozpetek
con M. Bay, S. Accorci
Or. 15.17.30-20.22.30

010-582.461
La fata ignorante
regia di F. Ozpetek
con M. Bay, S. Accorci
Or. 15.17.30-20.22.30

010-582.461
La fata ignorante
regia di F. Ozpetek
con M. Bay, S. Accorci
Or. 15.17.30-20.22.30

010-582.461
La fata ignorante
regia di F. Ozpetek
con M. Bay, S. Accorci
Or. 15.17.30-20.22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO

OGGI RIPOSO
Or. 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
La mummia - Il ritorno
Or. 15.10-17.40-20.10-22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Il nemico alle porte
regia di J. Annand
con J. Law, J. Fimmas
Or. 15.15-17.30-20.05-22.45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
The musician amore senza la sicurezza
regia di J. Roberts, B. Pitt
Or. 15.15-17.30-20.22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Or. 15.20-17.40-20.22.30

CORALLO MULTISALA Tel. 010-588.419
Man of honor - L'onore degli uomini
Or. 15.10-17.30-20.22.30

O MULTISALA Tel. 010-588.419
Chocolat
regia di L. Hailstrom
con J. Bouché, L. Olin
Or. 15.30-17.50-20.22.30

EUROPA Tel. 010-377.55.35
La stanza del figlio
regia di N. Moretti
con L. Moretti, N. Moretti
Or. 18.30-20.30-22.30

LUX Tel. 010-561.691
Quasi famosi
Or. 15.30-17.50-20.10-22.30

ODEON Tel. 010-362.82.58
Valentino, appuntamento con la morte
regia di R. Richards
con D. Richards
Or. 16.40-18.20-20.22.30

IA Tel. 010-581.415
Il nemico alle porte
regia di J. Annand
con J. Law, J. Fimmas
Or. 15.15-17.30-20.22.30

ORFEO Tel. 010-564.649
La mummia - Il ritorno
regia di S. Sommers
con B. Fraser
Or. 15.10-17.30-20.22.30

010-314.141
Il mastro delle armi
regia di E. Dine
con K. Javio
Or. 15.30-17.45-20.15-22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461
The musician - Amore senza la sicurezza
regia di J. Roberts, B. Pitt
Or. 15.15-17.30-20.22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461
Faccia a faccia
regia di J. Turturro
con B. Willis e S. Bredan
Or. 15.30-17.50-20.10-22.30

010-582.461
La fata ignorante
regia di F. Ozpetek
con M. Bay, S. Accorci
Or. 15.17.30-20.22.30

010-582.461
La fata ignorante
regia di F. Ozpetek
con M. Bay, S. Accorci
Or. 15.17.30-20.22.30

010-582.461
La fata ignorante
regia di F. Ozpetek
con M. Bay, S. Accorci
Or. 15.17.30-20.22.30

010-582.461
La fata ignorante
regia di F. Ozpetek
con M. Bay, S. Accorci
Or. 15.17.30-20.22.30

STASERA AL CINEMA

AVONNA E PROVINCIA

AVONNA
CINEMA PERROCCIALE Tel. 019-820.409
OGGI RIPOSO

ASTOR Tel. 019-854.111
Quasi famosi
Or. 15.45-18.20-20.15-22.30
Lire 12.000-8.000-7.000

DIANA 1 Tel. 019-825.714
Un corpo da reato
Or. 15.45-18.20-20.15-22.30
Lire 12.000-8.000-7.000

DIANA 2 Tel. 019-825.714
Nell'intimità
Or. 15.45-18.20-20.15-22.30
Lire 12.000-8.000-7.000

DIANA 3 Tel. 019-825.714
Faccia a faccia
Or. 15.45-18.20-20.15-22.30
Lire 12.000-8.000-7.000

ELISABETTA Tel. 019-825.563
La mummia - Il ritorno
Or. 15.30-17.50-20.10-22.30
Lire 12.000-8.000

FILMSTUDIO Tel. 019-838.6322
Amoresperanza
Or. 21
Lire 12.000-10.000-8.000

JOLLY Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or. 15-22.30
Lire 11.000-8.000-6.000

OGGI RIPOSO
Or. 21 Lire

ALABRIO

COLUMBO Tel. 0182-640.263
Quasi famosi
Or. 20.30-22.30
(nei festivi e prefestivi spettacoli alle 18.10-18.30)
Lire 10.000-6.000

RTZ Tel. 0182-640.427
Sali da strapazzo
Or. 21

ALBENGA

AMBA Tel. 0182-51419
1 cinema da Wall Street
Or. 21

ASTOR Tel. 0182-50.957
Il sogno della vigilia
Or. 20.30-22.30 (nei festivi anche spettacoli alle 18.30-18.50) Lire 10.000-6.000-5.000

ALTARE

VALLICURIA
OGGI RIPOSO
Or. 15-21 Lire

CARNOVALE

ASPI Tel. 019-5990.353
Men in black
Or. 20.22 (nei festivi spettacoli alle 17)
Lire 10.000-8.000

FINALE LIGURE

ONDINA Tel. 019-829.910
Le fate ignoranti
Or. 21
Lire 7.000

LA

UDINESE Tel. 019-669.961
La mummia - Il ritorno
Or. 20.20-22.30
Lire 12.000-8.000

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
Or. 21 Lire 7.000

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA Sala A Tel. 010-595.51.48
La mummia - Il ritorno
regia di S. Sommers con B. Fraser
Or. 15.10-17.40-20.10-22.40

AMERICA Sala B Tel. 010-595.51.48
regia di P. Chénau
con M. Rylance e K. Fox
Or. 15.45-18.20-20.15-22.30

ARISTON Tel. 010-247.35.49
Il mestiere delle armi
Or. 15.30-17.50-20.20-22.30
Tabù - gohatto Or. 22.30

ARISTON

Synapse-parole in rete
regia di P. Hovviti con R. Philippe e R. Leigh
Or. 15.30-17.50-20.20-22.30
Tabù - gohatto Or. 22.30

AUGUSTUS Tel. 010-566.810
La mummia - Il ritorno
regia di S. Sommers con B. Fraser
Or. 15.17.30-20.22.30

ARISTON Tel. 010-592.625
Scoprendo Forrester
regia di G. V. Sinto con S. Connery
Or. 15.30-17.50-20.22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Faccia a faccia
Or. 15.20-17.40-20.22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
La chiamata
Or. 15.40-17.55-20.10-22.25

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Valentine, appuntamento con la morte
con D. Richards e D. Boreanaz
Or. 15.50-18.20.10

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel. 019-78
Chiuso

CENTRALE Tel. 0182-53871
La mummia - Il ritorno
Or. 20.10-22.40
Lire 10.000-8.000

DANTE Tel. 0182-53871
Oggi riposo

IMPERIA

GIARDINO MARINA
Oggi riposo

POLITANA

POLITANA Tel. 0183-495930
Oggi riposo

ARMA DI TIGRIS

CAPITOL Tel. 0184-42.440
Oggi riposo

OLIMPIA

OLIMPIA Tel. 0184-597820
Passione Fido
Or. 15.30-17.50-20.22.30
Lire 12.000-8.000

VALLECRUGA

CRISTALLO Tel. 0184-206049
Oggi riposo

VALLECRUGA

ROSSO Tel. 0184-252672
Oggi riposo

SANREMO

ARISTON Tel. 010-592.625
La mummia - Il ritorno
Or. 15.30-17.50-20.22.30
Lire 12.000-8.000

ARISTON Tel. 010-592.625
La mummia - Il ritorno
Or. 15.30-17.50-20.22.30
Lire 12.000-8.000

ARISTON Tel. 010-592.625
La mummia - Il ritorno
Or. 15.30-17.50-20.22.30
Lire 12.000-8.000

ARISTON Tel. 010-592.625
La mummia - Il ritorno
Or. 15.30-17.50-20.22.30
Lire 12.000-8.000

ARISTON Tel. 010-592.625
La mummia - Il ritorno
Or. 15.30-17.50-20.22.30
Lire 12.000-8.000

ARISTON Tel. 010-592.625
La mummia - Il ritorno
Or. 15.30-17.50-20.22.30
Lire 12.000-8.000

ARISTON Tel. 010-592.625
La mummia - Il ritorno
Or. 15.30-17.50-20.22.30
Lire 12.000-8.000

ARISTON Tel. 010-592.625
La mummia - Il ritorno
Or. 15.30-17.50-20.22.30
Lire 12.000-8.000

ARISTON Tel. 010-592.625
La mummia - Il ritorno
Or. 15.30-17.50-20.22.30
Lire 12.000-8.000

ARISTON Tel. 010-592.625
La mummia - Il ritorno
Or. 15.30-17.50-20.22.30
Lire 12.000-8.000

ARISTON Tel. 010-592.625
La mummia - Il ritorno
Or. 15.30-17.50-20.22.30
Lire 12.000-8.000

ARISTON Tel. 010-592.625
La mummia - Il ritorno
Or. 15.30-17.50-20.22.30
Lire 12.000-8.000

ARISTON Tel. 010-592.625
La mummia - Il ritorno
Or. 15.30-17.50-20.22.30
Lire 12.000-8.000

ARISTON Tel. 010-592.625
La mummia - Il ritorno
Or. 15.30-17.50-20.22.30
Lire 12.000-8.000

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA Sala A Tel. 010-595.51.48
La mummia - Il ritorno
regia di S. Sommers con B. Fraser
Or. 15.10-17.40-20.10-22.40

AMERICA Sala B Tel. 010-595.51.48
regia di P. Chénau
con M. Rylance e K. Fox
Or. 15.45-18.20-20.15-22.30

ARISTON Tel. 010-247.35.49
Il mestiere delle armi
Or. 15.30-17.50-20.20-22.30
Tabù - gohatto Or. 22.30

ARISTON

Synapse-parole in rete
regia di P. Hovviti con R. Philippe e R. Leigh
Or. 15.30-17.50-20.20-22.30
Tabù - gohatto Or. 22.30

AUGUSTUS Tel. 010-566.810
La mummia - Il ritorno
regia di S. Sommers con B. Fraser
Or. 15.17.30-20.22.30

ARISTON Tel. 010-592.625
Scoprendo Forrester
regia di G. V. Sinto con S. Connery
Or. 15.30-17.50-20.22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Faccia a faccia
Or. 15.20-17.40-20.22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
La chiamata
Or. 15.40-17.55-20.10-22.25

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Valentine, appuntamento con la morte
con D. Richards e D. Boreanaz
Or. 15.50-18.20.10

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel. 019-78
Chiuso

CENTRALE Tel. 0182-53871
La mummia - Il ritorno
Or. 20.10-22.40
Lire 10.000-8.000

DANTE Tel. 0182-53871
Oggi riposo

IMPERIA

GIARDINO MARINA
Oggi riposo

POLITANA

POLITANA Tel. 0183-495930
Oggi riposo

ARMA DI TIGRIS

CAPITOL Tel. 0184-42.440
Oggi riposo

OLIMPIA

OLIMPIA Tel. 0184-597820
Passione Fido
Or. 15.30-17.50-20.22.30
Lire 12.000-8.000

VALLECRUGA

CRISTALLO Tel. 0184-206049
Oggi riposo

VALLECRUGA

ROSSO Tel. 0184-252672
Oggi riposo

SANREMO

ARISTON Tel. 010-592.625
La mummia - Il ritorno
Or. 15.30-17.50-20.22.30
Lire 12.000-8.000

ARISTON Tel. 010-592.625
La mummia - Il ritorno
Or. 15.30-17.50-20.22.30
Lire 12.000-8.000

ARISTON Tel. 010-592.625
La mummia - Il ritorno
Or. 15.30-17.50-20.22.30
Lire 12.000-8.000

ARISTON Tel. 010-592.625
La mummia - Il ritorno
Or. 15.30-17.50-20.22.30
Lire 12.000-8.000

ARISTON Tel. 010-592.625
La mummia - Il ritorno
Or. 15.30-17.50-20.22.30
Lire 12.000-8.000

ARISTON Tel. 010-592.625
La mummia - Il ritorno
Or. 15.30-17.50-20.22.30
Lire 12.000-8.000

ARISTON Tel. 010-592.625
La mummia - Il ritorno
Or. 15.30-17.50-20.22.30
Lire 12.000-8.000

ARISTON Tel. 010-592.625
La mummia - Il ritorno
Or. 15.30-17.50-20.22.30
Lire 12.000-8.000

ARISTON Tel. 010-592.625
La mummia - Il ritorno
Or. 15.30-17.50-20.22.30
Lire 12.000-8.000

ARISTON Tel. 010-592.625
La mummia - Il ritorno
Or. 15.30-17.50-20.22.30
Lire 12.000-8.000

ARISTON Tel. 010-592.625
La mummia - Il ritorno
Or. 15.30-17.50-20.22.30
Lire 12.000-8.000

ARISTON Tel. 010-592.625
La mummia - Il ritorno
Or. 15.30-17.50-20.22.30
Lire 12.000-8.000

ARISTON Tel. 010-592.625
La mummia - Il ritorno
Or. 15.30-17.50-20.22.30
Lire 12.000-8.000

ARISTON Tel. 010-592.625
La mummia - Il ritorno
Or. 15.30-17.50-20.22.30
Lire 12.000-8.000

ARISTON Tel. 010-592.625
La mummia - Il ritorno
Or. 15.30-17.50-20.22.30
Lire 12.000-8.000

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA Sala A Tel. 010-595.51.48
La mummia - Il ritorno
regia di S. Sommers con B. Fraser
Or. 15.10-17.40-20.10-22.40

AMERICA Sala B Tel. 010-595.51.48
regia di P. Chénau
con M. Rylance e K. Fox
Or. 15.45-18.20-20.15-22.30

ARISTON Tel. 010-247.35.49
Il mestiere delle armi
Or. 15.30-17.50-20.20-22.30
Tabù - gohatto Or. 22.30

ARISTON

Synapse-parole in rete
regia di P. Hovviti con R. Philippe e R. Leigh
Or. 15.30-17.50-20.20-22.30
Tabù - gohatto Or. 22.30

AUGUSTUS Tel. 010-566.810
La mummia - Il ritorno
regia di S. Sommers con B. Fraser
Or. 15.17.30-20.22.30

ARISTON Tel. 010-592.625
Scoprendo Forrester
regia di G. V. Sinto con S. Connery
Or. 15.30-17.50-20.22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Faccia a faccia
Or. 15.20-17.40-20.22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
La chiamata
Or. 15.40-17.55-20.10-22.25

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Valentine, appuntamento con la morte
con D. Richards e D. Boreanaz
Or. 15.50-18.20.10

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel. 019-78
Chiuso

CENTRALE Tel. 0182-53871
La mummia - Il ritorno
Or. 20.10-22.40
Lire 10.000-8.000

DANTE Tel. 0182-53871
Oggi riposo

IMPERIA

GIARDINO MARINA
Oggi riposo

POLITANA

POLITANA Tel. 0183-495930
Oggi riposo

ARMA DI TIGRIS

CAPITOL Tel. 0184-42.440
Oggi riposo

OLIMPIA

OLIMPIA Tel. 0184-597820
Passione Fido
Or. 15.30-17.50-20.22.30
Lire 12.000-8.000

VALLECRUGA

CRISTALLO Tel. 0184-206049
Oggi riposo

VALLECRUGA

ROSSO Tel. 0184-252672
Oggi riposo

SANREMO

ARISTON Tel. 010-592.625
La mummia - Il ritorno
Or. 15.30-17.50-20.22.30
Lire 12.000-8.000

ARISTON Tel. 010-592.625
La mummia - Il ritorno
Or. 15.30-17.50-20.22.30
Lire 12.000-8.000

ARISTON Tel. 010-592.625
La mummia - Il ritorno
Or. 15.30-17.50-20.22.30
Lire 12.000-8.000

ARISTON Tel. 010-592.625
La mummia - Il ritorno
Or. 15.30-17.50-20.22.30
Lire 12.000-8.000

ARISTON Tel. 010-592.625
La mummia - Il ritorno
Or. 15.30-17.50-20.22.30
Lire 12.000-8.000

ARISTON Tel. 010-592.625
La mummia - Il ritorno
Or. 15.30-17.50-20.22.30
Lire 12.000-8.000

ARISTON Tel. 010-592.625
La mummia - Il ritorno
Or. 15.30-17.50-20.22.30
Lire 12.000-8.000

ARISTON Tel.

Domenica si chiude la D: Sbravati tra presente e passato

«Fra Sestrese e Savona una sfida impossibile»

Gli sportelli

Per la Carcarese confronti-verità

Oltre alla D che emetterà la sua sentenza, la domenica calcistica sarà riservata agli spareggi relativi soprattutto ai titoli regionali dilettanti. Per il titolo ligure di Promozione, sfida unica a Finale tra i locali vincitori del girone A e la Bolanese prima nel «B». In Prima categoria si giocheranno le semifinali tra Voltrese e Spezia Nord Vezzano (in programma alle 16 a Lavagna) e Varazze-Lagaccio (Campoligure, 16) con i nerazzurri che partono favoriti. Decisamente più importante, però, perché ci si gioca il posto per la categoria superiore, il match Carcarese-Serra Riccò che si giocherà ad Albisola con inizio alle 16,30. Si tratta di uno dei due confronti (l'altro è La-Bogliasco) che oppongono le seconde classificate dei gruppi di Prima. Il team biancorosso ha ottime chance, tenendo conto che per la teoria del ripescaggio, anche le seconde e terze classificate hanno possibilità di sperare. (g. o.)

Roberto Baglioni

Si fa presto, a dire Sestrese-Savona. Tutt'altro che un derby come tanti, quello in programma al Comunale di Chiavari domenica. Perché si parla dell'ultima giornata di serie D, e a quest'ultima giornata la Sestrese chiede almeno i punti di uno spareggio-salvezza, e il Savona i punti di uno spareggio-promozione. Sia chiaro. Probabilmente questo scontro finirà per beffare gli uni e gli altri. Perché obiettivamente non si vede come la Sestrese possa battere il Savona, ed il Savona neppure con una vittoria probabilmente potrà agguanciare il tanto meno superiore in vetta una Valenzana che nel frattempo si farà la gita alla trionfale in Val d'Aosta.

Detto questo, ci sono troppi elementi intorno a questo confronto tra liguri per non trattarlo con merito. Grandi affetti, passato, fra questi due clan non ce ne sono stati. Ma neppure enormi rivalità. Il Savona non sperava affatto che la Sestrese retrocedesse. E i verdastellati tra coloro che tifano per Savona in C2. Il campo, però, chiede ad entrambe le squadre una partita da «tua vita mea». Anche alla fine chissà quanta vita avranno, l'una e l'altra. Non bastano le drammatiche di classifica che non conceda deroghe, ecco che sul derby si staglia, in tutta la sua imponenza, una figura sportiva tra



più importanti della Liguria negli ultimi vent'anni.

Michele Sbravati non ha attraversato per scherzo il mondo del calcio. Anche perché - ed è il calcio che conta. L'ex biondino di Genova e Carrarese ha vissuto tanti e tale traversie calcistiche, tecniche, personali e famigliari. Da poter tranquillamente avvicinarsi a quel derby con la saggezza di chi ne ha viste tante. Anche troppe.

«Non fatemi parlare del Savona, della C2, di quel che poteva essere o di quel che sarà. Io sono venuto alla Sestrese dopo l'esperienza per certi



Michele Sbravati sarà domenica tra i maggiori protagonisti del match tra Sestrese e Savona: l'esperto difensore cresciuto nelle file del Genoa veste ora la maglia della Sestrese come di vede nella foto a fianco; ma è anche un ex del Savona e dell'Imperia (nell'altra foto al centro). Un giocatore che ha attraversato la storia recente del calcio ligure

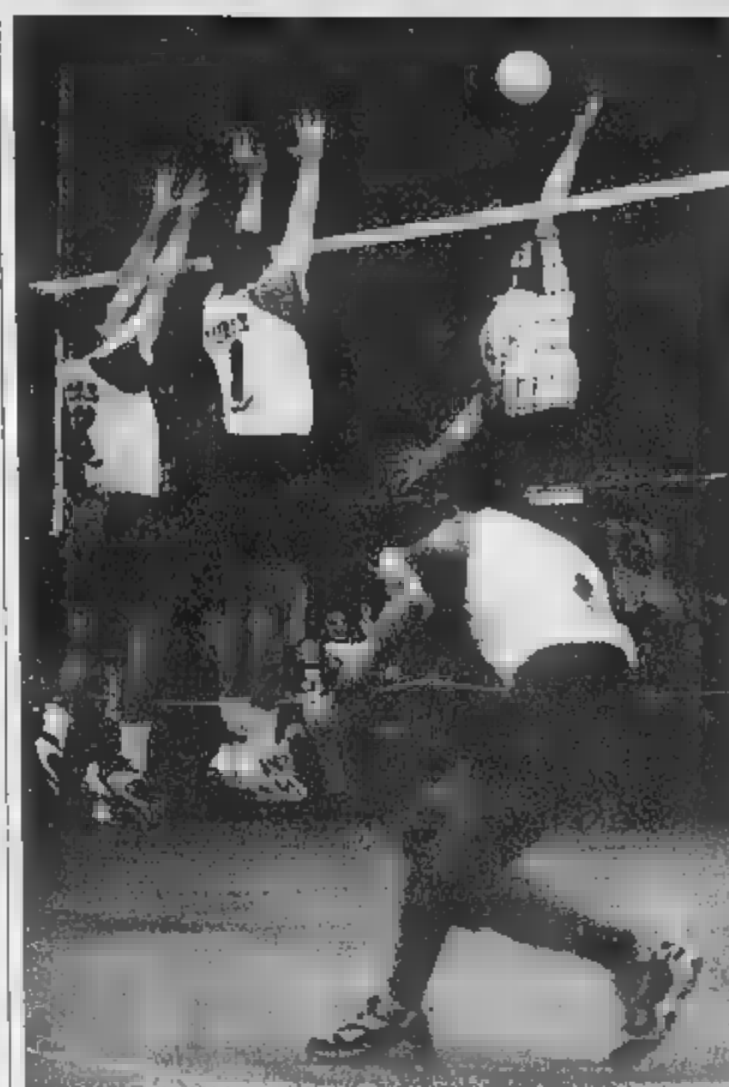
versi amara ma per altri istruttiva, di Imperia. Ho scelto questi colori, per questi colori mi sto battendo. Abbiamo poche chance, domenica col Savona, sia in senso assoluto in chiave salvezza. Ce le giocheremo. Sto da troppo tempo nel calcio per scandalizzarmi di certi risultati recenti sui campi piemontesi. E sono troppo scalfato per sognare una domenica che renda giustizia: speravo in Savona in C2 nella nostra salvezza. Impossibile accadano entrambe le cose, difficile ne succeda anche una sola...»

Sbravati, tra l'altro, combatte in questi giorni anche un brutto colpo al setto nasale che potrebbe compromettere l'impiego nel derby. Questo è relativo. Vorrei soltanto che si ricordasse quanto

questa «mia» ultima Sestrese ha fatto. Con mister Mango e pochi se non pochissimi aiuti, siamo arrivati a giocare ancora la stagione all'ultima giornata. Credetemi, è sorprendente. Lasciate perdere Sbravati: guardate a questa squadra di ragazzini, di teorici «ex», di riciclati del calcio. E sbalordite davanti al fatto che sia ancora lì, che in qualche modo possa preoccupare persino il mio vecchio Savona...»

Domenica a Chiavari, la partita. Potrebbe significare molto, su fronte o sull'altro. Ma molto più probabilmente, significare niente. Ecco perché, al di là di ogni fede, piacerebbe rivedere i tifosi del Savona applaudire quel vecchio capitano che si batte sotto un'altra bandiera. Gli Ultras biancoblu lo hanno già fatto a Celle, quando la Sestrese affrontava Cuneo. Se la scena si ripettesse stavolta, sarebbe un grande segnale di intelligenza e di sportività.

PALLAVOLO, PLAYOFF PER LA A2



La Carisa vince e arriva alla «bella»

La Carisa si aggiudica gara 2 contro la Zinella Bologna e rimanda la sentenza per il superamento del turno alla partita in programma sul parquet emiliano sabato alle 20,30. Facile il successo degli albosolesi che hanno giocato, a giudizio dei tecnici, la partita più bella di tutta la stagione. Il punteggio di 3-0 con parziali di 25-19, 25-13, 25-19 la dice lunga sulla superiorità del team del presidente Clemente. (g. o.)

Un movimento in piena crescita, fra organizzazione e risultati

Appuntamento super a Quiliano mentre esultano Fratellanza e 2A

Motociclismo

Velocità e cross in primo piano

Grande impresa per il cairese Mauro Cavalli. Il portacolori del Moto Club Cairo si è aggiudicato la prima prova del campionato italiano motociclistico di velocità in salita. La gara che si è svolta a Sondrio, sul percorso Mossini-Triangia, ha visto l'affiorare della Val Bormida trionfare con la sua Kawasaki nella classe 600, mettendo tutti in riga anche nella speciale classifica assoluta.

Con questo successo Mauro Cavalli ha dimostrato di essere tornato al grande campione degli anni ottanta e novanta dove aveva ottenuto importanti successi a livello nazionale. L'obiettivo per il motociclista di Cairo Montenotte è quello di poter centrare il tricolore del 2001, anche se non sarà facile in quanto i suoi avversari sono molto agguerriti.

Intanto prosegue l'attività del Moto club Sassello: il circolo della Valle dell'Erro ha in programma per giugno il campionato interregionale che si disputerà nella pista di Monte Gippone dove saranno presenti i migliori crossisti di Liguria e Piemonte. La gara sarà valida per la prova del campionato italiano motocross.

Il secondo appuntamento di rilievo sarà a luglio sempre a Sassello, mentre la stagione terminerà a settembre con il tradizionale trofeo Città di Sassello. Sono in aumento i piloti sassellesi che praticano questa disciplina. Fino al 1998 sul territorio sassellese erano rimasti soltanto una decina a praticare il motocross, ma lo scorso anno sono stati ben sedici coloro che hanno conseguito dalla Pim il brevetto, obbligatorio, per poter gareggiare.

Nell'ultima gara sociale del Mc Sassello ha visto trionfare Paolo Pescio e Kawasaki 250 seguito da Luciano Peltratti su Suzuki 250 mentre al terzo posto troviamo Michele Zunino sempre su Kawasaki. Nella speciale classifica del Campion Sciacchin sul gradino più alto del podio troviamo Michele Zunino seguito da Andrea Badano su Honda 250, mentre al terzo posto si è piazzato Marco Badano. (r. p.)

Guglielmo Oliva

È un momento davvero florido per la ginnastica, sia a livello di federazione che di enti affiliati. In questi giorni e nel prossimo fine settimana infatti in programma diverse manifestazioni nelle quali si denota anche l'ottimo valore raggiunto dalle compagini e atleti savonesi. Ecco una breve sintesi degli appuntamenti più importanti.

18 A QUILIANO Sarà una vera e propria festa della ginnastica, tutte le sue forme, quella in programma domenica prossima al palazzetto dello sport in una manifestazione organizzata dalla sezione ginnastica della dinamica Polisportiva Quiliano. Affermò Vittorio Cravero, che occupa il ruolo di factotum della società, «che è una figura leggendaria» ginnastica savonese: «Ospiteremo anche l'aerobica, presentando tra l'altro la nostra squadra, quanto mai competitiva e che ha già ottenuto buoni risultati. Ma la rassegna, che inizierà di buon mattino per concludersi intorno a mezzogiorno, vedrà esibirsi i principali sodalizi liguri e piemontesi». Il proposito di

aerobica c'è, come detto, molta curiosità intorno alla squadra allestita dalla Polisportiva Quiliano e brillantemente diretta da Sara Oddera. La squadra è composta da Maria Grazia De Montis, Manuela Picasso, Manuela Garbasso, Sabrina Cardone, Sabrina Carpin, Lucia Bosoni e Antonella Felletti. Tornando alla manifestazione di domenica ancora un commento di Cravero: «Abbiamo già raggiunto le quattrocento adesioni. Un numero considerevole che ci permetterà di presentare un programma di prima qualità».

ITALIANI L'Uisp propone da oggi a domenica la rassegna nazionale in programma a Caltocchia e nelle quali le rappresentative savonesi puntano a conquistare diverse medaglie. La 2A Albisola (nella foto un gruppo della compagine savonese che durante la stagione) già colto importanti piazzamenti nelle principali competizioni) e la Ginnastica Lione che però, come afferma l'istruttrice Elena Pizzo, verrà a trovarsi «la sua pedina principale: «Purtroppo domenica ha subito un infortunio Emanuele Rossi che punta-



Foto di gruppo per la 2A Albisola Ginnastica già protagonista in questa stagione attesa alla rassegna nazionale di Caltocchia

al gradino più alto del podio, confortata anche dai risultati colti durante la stagione. E dobbiamo puntare, con ottime speranze, a Cecilia e Agnese Tabbò oltre ad una serie di ragazze che promettono molto bene. La rassegna di Caltocchia è importante per registrare i margini di progresso fatti dalle

savonesi in questi ultimi mesi». **La compagine** presidente Giomotti continua a collezione importanti risultati come dimostra il trofeo che si è svolta domenica scorsa ancora a Quiliano. Ottimo è stato il secondo posto colto dalla Under 14 che ha colto il secondo posto con Elisabetta Raozzi, Leti-

zia Satta, Sara Polotti, Elisa Gambetta, Claudia Lince, Alessandra Toni, Elisa Arduini, Maria Federici e Deborah Farodi. Per il team savonese, che ha poi conquistato altri brillanti piazzamenti nelle principali categorie la conferma, ennesima, del valore tecnico raggiunto da questo sodalizio. (g. o.)

BASKET

Finale di stagione

A Borghetto una giornata con i giovani

BORGHETTO

Sono sempre più numerosi, cifre alla mano, i baby che si dedicano alla pallacanestro, soprattutto nel Savonese (dove si nota anche un buon numero di ragazze). Una festa, dal sapore di ultimo giorno di scuola, è in programma sabato, inizio alle 15, sotto l'egida del Comune di Borghetto Santo Spirito in collaborazione con il Comitato Provinciale di Savona della Federazione Italiana Pallacanestro. La manifestazione si terrà al Molo Marinali d'Italia e vedrà impegnati i baby che, durante la stagione, hanno praticato, nelle varie categorie, la pallacanestro, conoscendo i primi segreti. Premi e sorprese faranno parte integrante del pomeriggio al quale prenderanno parte anche dirigenti, giocatori ed allenatori delle principali società cestistiche savonesi. La manifestazione, che prevede anche diversi mini-confronti, terminerà intorno alle 18. (g. o.)

BOCCIE

Le ultime gare lanciano club di recente costituzione

Arnasco e Rinalmetusa Numi nuovi per il podio

Appuntamento di rilievo per la categoria D a Garlenda dove quarantasette coppie provenienti da tutta la Liguria si sono date battaglia per l'ambito trofeo Armando Brizzio. Alla fine l'ha superata l'Arnasco con Franco Basso e Giovanni Piccinini che ha avuto la meglio sull'Albenganese di Angelo Verando e Armando Chiappori per 13-7. Al terzo posto si è classificata la Sassuolmare con Dante Basso e Giuseppe Vigliercio, mentre al quarto posto si è piazzata la coppia della Finalesse formata da Giovanni Velizzone e Stefano Parodi. La gara è stata organizzata dalla Pro-Loco Garlenda e arbitrata in maniera impeccabile dall'ingegner Giorgio Panizza. La Bardinense invece ha vinto il Trofeo Germano riservato alle coppie di categoria D. Il duo formato da Enrico Ghilino e Carlo Rossi ha superato in finale per 13-4 il Martinetto di Giancarlo Salvatico e Franco Montella. Sempre ad Albenga si è

svolta la gara a coppie categoria D valida per la Coppa DIF Albenga. Il successo è andato agli organizzatori del torneo, i coppia Luigi Bertolino e Angelo Cardone, che in finale ha superato per 11-3 Loanesse di Pietro Ontano e Mario Moncalvo. La gara è stata diretta da Panizza ha visto la presenza di quarantasette formazioni. Al terzo posto un'altra coppia della Loanesse Antonio Beccaria e Giovanni Valenzano mentre quarta si è piazzato il Martinetto di Paolo Ferraris e Marino Panero.

Sui campi della Letimbro di Savona si è svolta la gara a coppie femminile. Alle gare hanno aderito 16 formazioni in rappresentanza di cinque società: Cairesse, Vadesse, Letimbro, Pippo Rebagliati e Savonessa. La vittoria è andata alla Orlando e Montepiano della Letimbro che in finale ha battuto per 13-4 le compagne società Prato e Pesce. Terza l'Abs di Loffredo e Frumento. (r. p.)

18 SAVONA GOAL 2001

TAPPA	G.P. SCULTORI ORAFI 7 SV
Domenica 20 maggio 2001	
1	SESTRESE - SAVONA
2	CHIARI - SANREMESE
3	IMPERIA - RIVOLI
4	VALLE D'AOSTA - VALLENZANA
5	SANGIULIANO - BORGOSERIA
6	VERBANIA - BRA

OLYMPIC GOLD "CENTRO CALCIO"

LA MISS DELLO SPORT È:	
1 - Atletica	
2 - Basket	
3 - Nuoto	
4 - Pattinaggio	
5 - Volley	
6 - Altri sport	
Nome	Cognome
BAR	

In vista numeri da record per «Olympic» e Miss

Savona-Goal, si annuncia un finale da 15 mila schede

Record dei record: il Savona-Goal non finisce mai di stupire e di entusiasmare. Calcolando infatti il numero di schede giunte finora in redazione in vista dell'ultima tappa stagionale, si può ipotizzare che entro sabato sarà il clamoroso traguardo dei 15 mila tagliandi settimanali verrà superato. Saranno probabilmente le sfide dirette, i giochi dell'ultima ora, a decidere molte graduatorie. Quando infatti interverranno coloro che hanno capitalizzato schede dopo essersi per un po' usciti di scena una volta conclusa la Coppa Campioni e Coppa di Primavera, sarà il momento-chiave. Sono team come Turin Bar, Scuole Guidobono, Minuto, Rapalino, Wazz: hanno riserve incredibili, sicuramente utilizzate per il rush finale. Inoltre c'è, con la tappa finale da giocare tutta con la serie D, lo sprint per la classifica individuale. Gran Premio Scultori Ora-

fi. E ancora, la Coppa Arcobaleno con il Bar Baguttino di Vado favoritissimo grazie al solo impegno di Franco Giamollo. Forse un'affermazione smuoverà patron Ferro, al fine di vedere il Baguttino, il prossimo, tra le «grandi». **Classifica individuale:** punti 520 Olympia Cazzulo; 512 Franco Faggioni; Mariella Carra; Dik Turin; 484 Valentina Doglio; 476 Giorgio Faggioni; 474 Eluana Gaggero e Carla Bertola; 471 Antonella Viola; 470 Angelo Azzurro, Lino Wazz e Lama Turin. Coppa Arcobaleno, ultima giornata: Bar Baguttino (p. 18); Bar Bologna Cairo (6); Ed. Bennati (16); Gr. Gaggero (12); Gr. Penna (13); Pasticc. Biondi (11); Media Chigliari Aycardi (11); L'Officina Sci e Windsurf (8); Bar Stella Fazio (12). Speranza. Da ricordare che le schede per tutti i referendum vanno consegnate rigorosamente entro le 20 di sabato. (n. d. m.)



Tra le moto più richieste la «Monster» della mitica Ducati
Primavera, ruggiscono i motori

Un viaggio tra i bolidi a due ruote

Già il nome è una garanzia: «Motoplanet», a Savona, è davvero il punto di riferimento per tutti gli appassionati delle due ruote, un vero e proprio planetario appunto. Qui gli appassionati possono trovare le grandi cilindrato ma anche gli scooter, per non parlare dei fuoristrada. Insomma il meglio del meglio in ogni settore in «Motoplanet» che tratta i più prestigiosi marchi italiani e stranieri: dalla Ducati alla Cagiva, per non dimenticare la «mítica» e sempre amata Moto Guzzi. Il negozio, aperto tutti i giorni, sta ricevendo numerose richieste per il «Monster», nato esattamente dieci anni fa e che può essere considerato come il modello che ha reinventato la moto dandole nuove caratterizzazioni estetiche e funzionali. Il Monster spicca per la sua agilità, essenzialità e rapidità ed inoltre le sue doti grintose e micere seduccono un pubblico ampio e variegato, compreso quello femminile che ama sempre di più le emozioni forti della guida sportiva estrema, anche se con una impostazione in sella meno «compressa».

Il «Monster», che potete trovare in tutti i modelli a «Motoplanet», ha, come dicono i suoi estimatori, una bellezza raffinate, soprattutto nella versione Dark con la quale ha rivoluzionato lo stile del motociclismo affermandosi come la moto più originale del nostro tempo. Inoltre a «Motoplanet» si può scegliere il «Monster Dark 600» in quattro diverse colorazioni per i colori ed i cerchi ruota creando un effetto di colore ancora più unico. Negli ultimi mesi la famiglia «Monster» ha creato un altro balzo in avanti grazie alla sua potenza installata, alla qualità della ciclistica oltre che alla sicurezza e raffinatezza esecutiva.

Come detto a «Motoplanet» si possono trovare anche tutti i modelli della «Ducati», che ha accumulato una serie di vittorie nel campionato mondiale Superbike davvero senza precedenti. La 996, solo per fare un esempio, è campione mondiale di Superbike oltre ad essere un capolavoro moderno di design che ha trovato posto in numerosi musei di tutto il mondo. E poi anche gli scooter, tanti, per soddisfare ogni richiesta. Perché a «Motoplanet» nessuno esce deluso.



LE NOVITÀ

*Scooter «maxi»
che passione*

Per gli appassionati è considerata un vero e proprio negozio cult per le due ruote. «Motorstar», sito in via Nizza, è in grado di soddisfare davvero tutti coloro che amano il mondo delle due ruote. Tanti sono, solo per fare un esempio, gli scooter che si trovano all'interno del locale come la Yamaha Maxter, nelle due cilindrata 125 e 150 cc. che lo scooter hi-tech per eccellenza, un sorprendente mix di estetica e funzionalità, fuori dagli schemi e innovativo, conobbero tra il mondo delle moto e quello degli scooter. Questo modello, che potete trovare nel locale di via Nizza, ha un'anima ed un temperamento sportivo, completezza di equipaggiamento, cura maniacale per i dettagli e l'impiego di soluzioni derivate da un'esperienza che è stata fatta sulle piste e sulle strade. Una volta dentro il locale un'occhiata particolare, tra una vasta gamma in esposizione, merita il nuovissimo «Tmax» che rappresenta una dimensione inedita nel mondo delle due ruote. Si tratta del primo maxi-scooter con prestazioni decisamente motociclistiche, con look futuribile, elegantissimo e sportivo. Insomma la sintesi più evoluta del concetto di scooter. Nel ponente un punto di riferimento per le due ruote è «Motorama» ad Albenga (via Piave 4). Un negozio visitato da numerosi estimatori perché sempre al passo con i tempi, è la novità. Proprio questa settimana il locale albengnese è dotato del Dink 250 Kymco che, do gli esperti, è destinato a ripetere il successo che, qualche stagione fa, ha avuto il modello 150 che ha davvero spopolato. Poi potete trovare tutti i tipi di scooter come il Tmax Yamaha che è stato definito come lo scooter dell'anno e che, andando davvero alla grande, anche per tante ragazze. Insomma per gli estimatori di questo settore impossibile fare un salto in questo locale che è davvero un gioiellino per tutti gli estimatori delle due ruote.



YAMAHA

www.yamaha-motor.it

Maxster 125-150



Yamaha Maxster.
L'eleganza prende
una bella piega.



Maxster 125-150: 4 tempi (40/45/50/60 cc) a richiesta
Tutti le piega e piega
Freno a disco anteriore a 245 mm, posteriore a 270 mm
Pressione pneumatici anteriore 1.30/40-13, posteriore a 1.40/40-12





YAMAHA

Via Piero, 4 Albengo Tel. 0182 540910



Via Nizza, 119/r Savona Tel. 019 881425



YAMAHA SERVICE

YAMAHA SERVICE

Concedi al tuo Maxster il tuo Maxster. Il tuo Maxster con te. Pagine 10, 11, 12



Yamaha Maxster 125-150



[illegible]

MOTOPLANET: PIANETA MOTO!



DUCATI SAVONA
Concessionaria per le provincie
di Savona e Imperia

DUCATI POINT

- ALBENGA tel. 0182.540910
- IMPERIA tel. 0183.296999
- SANREMO tel. 0184.667429

Concessionaria per le provincie
di Savona e Imperia








Concessionaria per Savona










MOTOLEGGENDE

Via N. S. dell'Ulmo (di fronte al Priamar), 22 r. Tel. 019.853.321 Savona



I sapori di ieri, la qualità di sempre!

g.alberti & c. Spa STABILIMENTO LATTE E DERIVATI: Regione Aribaga Pontedassio (IMPERIA)
CENTRO RACCOLTA LATTE ■ CASEIFICIO: Genola (CUNEO)

La G. Alberti & C. spa, più nota come "Latte Alberti", rappresenta oggi una delle realtà più significative nel panorama industriale del Ponente Ligure. Nasce nel 1948 ad Imperia, in via Parini, grazie all'audacia e all'impegno di due fratelli, Giacomo Alberti, tuttora nelle colonne portanti dell'Azienda, ed Attilio Alberti, tragicamente scomparso nel 1976. Iniziarono a lavorare da soli, ritiravano il latte dai contadini, lo imbottigliavano, lo rivendevano ■ lo consegnavano ai privati, ai convitti ed agli enti ospedalieri. Ben presto l'attività ■ ampliata i principali processi di lavorazione, quali la pastorizzazione, l'omogeneizzazione e l'imbottigliamento del latte diventano automatizzati ■ la produzione si allarga oltre il territorio regionale, concentrandosi in Piemonte, la zona del latte per tradizione. Siamo negli anni Cinquanta quando si inizia a produrre burro e panna ed ad introdurre nuovi



Comm. Giacomo Alberti

tipi di macchinari in grado di assicurare maggiori garanzie igieniche ■ capacità produttive ■ linea con la crescente domanda del mercato. Dall'inizio degli anni Settanta si assiste alla grande espansione dell'azienda Alberti: dapprima furono costruiti gli stabilimenti di Pontedassio in un'area di ben 10.000 mq, nel 1986 fu acquisita un'azienda "storica" in Liguria, il Centro Latte Coldinava di Albenga, una realtà operante nel settore dal 1925 ■ successivamente fu portato a compimento il progetto di rilevare l'intero pacchetto azionario del "Centro di raccolta latte ■ stabilimento di produzione di formaggio Grana Padano" di Genola, in provincia di Cuneo. Proprio l'acquisizione di quest'ultima unità produttiva, che si estende su una superficie di 8.000 mq, oltre a consentire il raggiungimento della completa autonomia nell'approvvigionamento del latte, è risultata anche di rilevanza strategica per l'attività. L'Alberti è, infatti, oggi una delle poche Centrali in grado di offrire ai consumatori latte "raccolto selezionato". Questo significa che l'Azienda è in grado di garantire la provenienza di tutto il proprio latte, che ■ esclusivamente

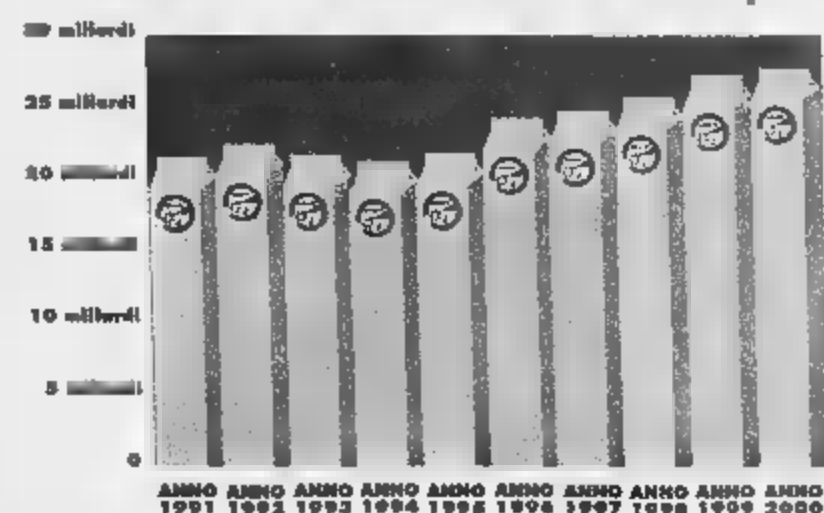
raccolto nei propri stabilimenti di Genola (CN) da 80 allevamenti accuratamente selezionati e trasportato ogni giorno a Pontedassio (IM), dove viene confezionato e da dove oltre 12 milioni di litri di latte all'anno sono distribuiti alle famiglie, alle attività di ristorazione, dai bar alle gelaterie fino ai grandi ristoranti, dell'area ligure-piemontese. Con lo stesso latte selezionato, unito a precise tecniche di lavorazione e all'alta professionalità del personale, sono prodotti numerose linee di prodotti lattiero-caseari: burro, panna, yogurt ed un'ampia e varia gamma di formaggi, tra i quali si possono ricordare lo stracchino, la mozzarella classica a treccia ed a bocconcini e la ricotta. Dal 1991, inoltre, l'Alberti si è impegnata con successo nella produzione di Grana Padano, producendo nello stabilimento di Genola ben 11 mila forme di formaggio all'anno. Per la cura con cui è costantemente prodotto ■ grazie ai diversi formati nei quali è offerto, dalla tradizionale forma alle pratiche e sicure confezioni in cui viene proposto già tagliato a spicchi ■ grattugiato, il Grana Padano Alberti rappresenta oggi uno dei prodotti di punta dell'Azienda ligure. Distribuito su tutto il territorio nazionale, il Grana Padano Alberti è contraddistinto dal tradizionale marchio blu e rosso a ricordare i colori della Riviera dei Fiori, sede dell'Alberti. Dotata di stabilimenti moderni, attrezzature tra le più evolute, personale altamente specializzato e grazie alla possibilità di poter disporre di latte fresco raccolto negli allevamenti direttamente controllati, Alberti è in grado di offrire alla clientela un ottimo latte ed una gamma completa di prodotti derivati, igienicamente controllata ■ garantita, e di qualità, riconosciuta anche con la Certificazione ISO 9002 (N. 1465 del 30.06.98). Questo riconoscimento rappresenta una grande garanzia per la clientela dell'Azienda, in quanto viene rilasciato da un ente autonomo e riconosciuto a livello europeo che si assume la responsabilità di garantire che l'Alberti opera con un sistema di Qualità di alto livello conforme agli standard internazionali di riferimento. La Certificazione di Qualità ISO 9002 ha rappresentato un ■ motivo d'orgoglio per l'azienda, che è stata, infatti, tra le primissime in Italia ad ottenere quest'importante riconoscimento nel settore lattiero-caseario. L'attenzione continua alla

qualità ■ al consumatore hanno permesso di offrire linee di prodotti che incontrassero le mutevoli e precise esigenze di ognuno, fino alla realizzazione, in un vicinissimo futuro, di prodotti completamente naturali ed ottenuti seguendo i metodi dell'agricoltura biologica.

I "numeri" ■ G. Alberti & C. S.p.A.

Anno di Fondazione	1948
litri venduti Anno 2000	12 milioni
Fatturato Anno 2000	28 miliardi
Punti vendita serviti	2400
Dipendenti	75
Venditori	25
Agenti Grana Padano "Italia"	10
Stalle Convenzionale	80

fatturati G. Alberti & C. S.p.A.



La storia dell'Alberti
la cui filologia comprende tradizioni, genuinità, qualità
ma anche innovazione ed attenzione alle nuove esigenze
per essere raccontata anche attraverso le confezioni
dei suoi numerosi prodotti.



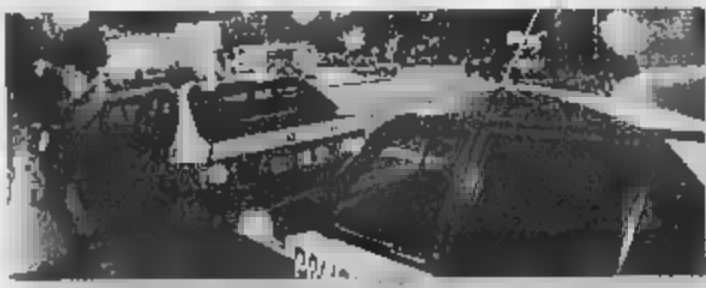
Dai misurini e bidoni per il latte
dei primi anni dell'attività si è passati
negli anni Sessanta
alle tipiche bottiglie di vetro a rendere,

le quali sono state sostituite dopo meno di dieci anni,
quando si scoprì che il processo di riciclaggio
non dava più sufficienti garanzie igieniche,
con i rivoluzionari contenitori a forma di tetraedro.

Sono seguiti i contenitori in plastica
e successivamente nell'Ottanta
quelli in Pure Pak affiancati,
a partire dal 2000,
dalle confezioni in PET.

**e per il futuro ...
nuove idee e
la qualità di sempre.**

LA CRONACA NERA A TORINO E IN PROVINCIA



CONDANNATI RAPINATORI

Condannati i tre rapinatori per gli spari ai poliziotti che li inseguivano dopo un colpo al supermercato «Conad» di largo Palermo. Giuseppe Benazzi, Vittorio Battista e Roberto Arzigliero hanno avuto 9 mesi ciascuno. Il tribunale, come avevano chiesto il pm Patrizia Caputo e le parti civili Dal Fiume e De Sensi, li ha condannati per resistenza e non per tentato omicidio: ha ritenuto cioè che non avrebbero sparato per uccidere solo per

resistere all'arresto da parte degli agenti. 19 mesi vanno ad aggiungersi ai 3 anni e mezzo inflitti per la rapina ai tre imputati difesi dagli avvocati Palumbo e Ronco. La storia risale al gennaio '99: i tre sventarono la cassaforte e stavano raccogliendo i soldi quando qualcuno telefonò alla polizia. In pochi minuti arrivò una Volante. I tre del colpo si diedero alla fuga, la polizia li bloccò, dopo una breve sparatoria. I tre furono arrestati; un quarto complice Adolfo Menegatti, ferito, morì poi in ospedale. Per la sua morte fu indagato un ispettore poi prosciolto.

Il furto in cascina finisce nel sangue

Virle, carabiniere spara e uccide uno dei ladri

Angelo Coni

Un nomade sinto è morto, l'altra notte a Virle Piemonte, raggiunto dai colpi esplosivi di un maresciallo dei carabinieri. Il militare aveva sorpreso i due ladri mentre stavano svaligiando una cascina insieme a due complici. Il ladro, balzato a bordo di una Subaru Legacy, ha allora cercato di travolgere il carabiniere che gli aveva intimato l'alt e sbarrato la strada. Il militare, dopo aver esploso una raffica di mitraglietta contro il veicolo, è poi rotolato sull'asfalto nel tentativo di evitare l'investimento, senza mai smettere di sparare. Alcuni colpi esplosivi nella caduta, almeno tre, hanno raggiunto il nomade al fianco ed al collo, uccidendolo sul colpo.

Quel che è certo a Virle,

sulla frequenza dei carabinieri della compagnia di Moncalieri. È stato subito allertato il 118. La corsa dell'ambulanza è stata inutile: il cuore del nomade ha cessato di battere ancora prima di arrivare al pronto soccorso. A bordo della Subaru i militari hanno trovato la modesta refettoria: un tostaerba e quattro salami. I due complici dell'ucciso, che erano all'interno della cascina, si sono dati alla fuga scavalcando un muretto sulla via Monte Nero, inutilmente.

Quindi da uno dei due appuntati, che ha esploso alcuni colpi in aria. Poco dopo alcuni sinti si sono presentati alla caserma dei carabinieri di Pancalieri (evidentemente avvertiti dai due fuggitivi) chiedendo notizie: «un parente coinvolto in una sparatoria. È stato così possibile identificare la vittima in

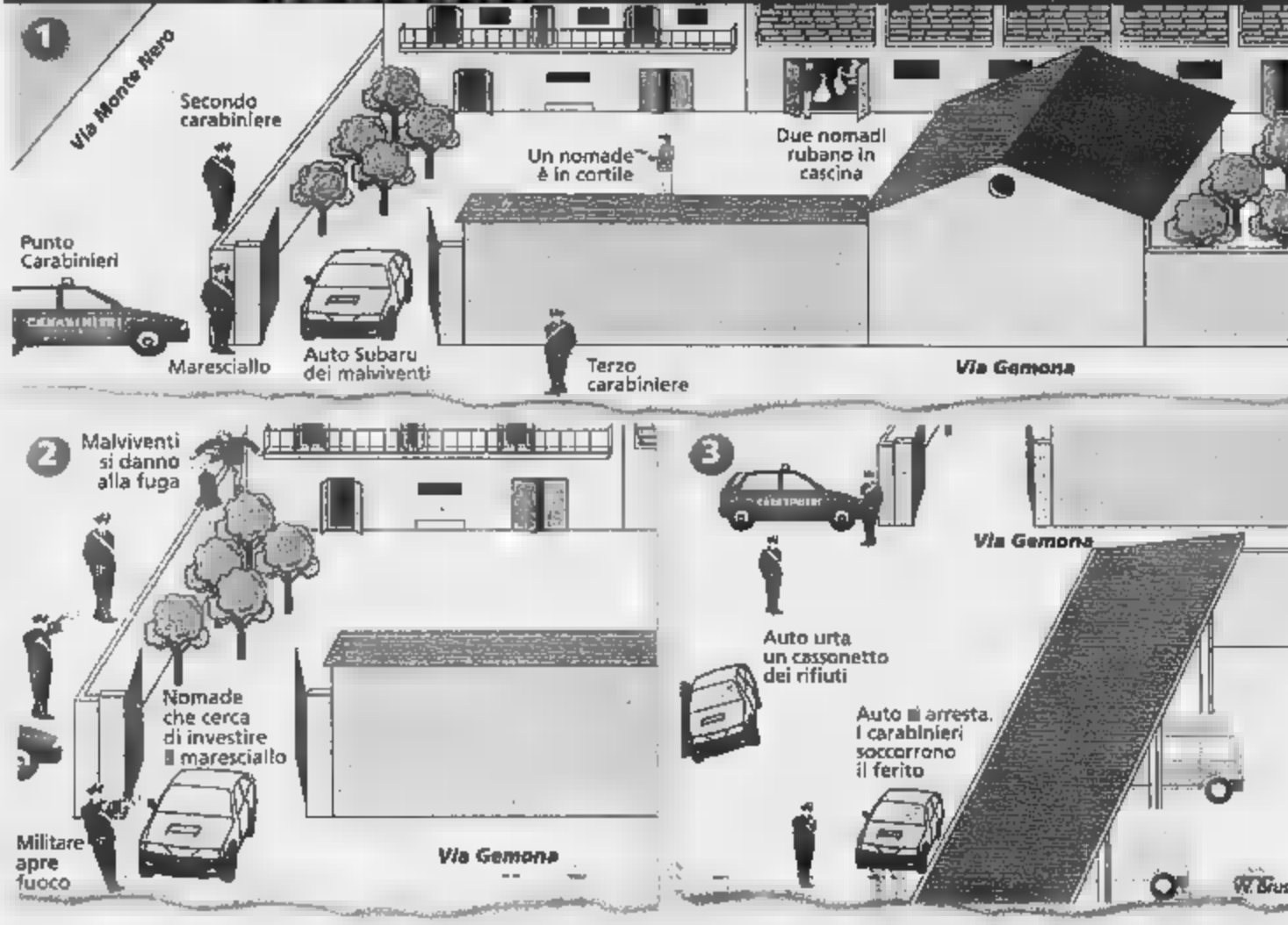


La vittima, Lorenzo Bresciani, con la moglie e il figlio

tranquillo comune di mille abitanti, a metà strada fra Vigone e Pancalieri, ha un antefatto nelle decine di furti che, da molti mesi a questa parte, sono seguiti nella zona. L'attenzione dei carabinieri è particolarmente alta e sono stati approntati protocolli per l'immediato allertamento di pattuglie. Così l'altra notte, quando qualcuno ha dato l'allarme al 112 («Ci sono strane luci all'interno della cascina di Giuseppe Masera, in via Gemona 16, che dovrebbe essere disabitata»), è stato possibile fare avvicinare subito una pattuglia. Tre militari sono scesi dalla Puntone per ispezionare la zona: due appuntati hanno iniziato a controllare il perimetro esterno, mentre il maresciallo si occupava di verificare il portone d'accesso, che aveva il lucchetto spaccato. Ma, appena aperto il battente, il sottufficiale si è trovato di fronte ad un'auto parcheggiata, con il muso rivolto verso la strada. Ha notato un'ombra salire velocemente a bordo ed ha intimato l'alt: «Carabinieri. Smettete». I due grossi Subaru si sono mossi: un balzo ed il militare, che impugnava una mitraglietta M12, ha sparato contro il motore, che ha cominciato a perdere olio. Il nomade ha allora tentato di investire il militare, che è caduto a terra continuando a sparare brevi raffiche. Il conducente, colpito, ha perso il controllo dell'auto che, dopo una corsa di trenta metri, è finita contro un cassonetto rifiuti. I carabinieri hanno immediatamente cercato di soccorrere il ladro e lo hanno disteso sull'asfalto: aveva ancora addosso l'auricolare collegato ad uno scanner sintonizzato

Lorenzo Bresciani, 25 anni. Il giovane è sinto risulta essere pluripregiudicato e più volte denunciato per furti dai militari del comando provinciale di Torino, da quelli del comando provinciale di Cuneo e dalla Questura di Asti. Risulta appartenere ad una famiglia che è di casa sui verbali dei carabinieri per furti in abitazione, rapine e truffe compiute soprattutto ai danni di persone anziane. L'auto usata nel colpo è risultata rubata lo scorso marzo a Nichelino. Il sostituto procuratore di Pinerolo, Ciro Santoriello, ha interrogato, ieri mattina, il maresciallo che ha ricevuto avviso di garanzia per omicidio colposo. «Un atto assolutamente dovuto», ha spiegato il magistrato, «per consentire l'effettuazione degli accertamenti peritali». Già oggi pomeriggio il medico legale Varetto effettuerà l'autopsia. Intanto il colonnello Niccolò Paratore, comandante provinciale dell'Arma, ha sottolineato come egli dai primi rilievi appare chiara la volontà del nomade di travolgere ed uccidere i carabinieri.

LE TRE FASI DEL TRAMPO DI VIRLE



«E' morto per sfamare la sua famiglia»

Il dolore dei parenti: la reazione è stata esagerata

Massimiliano Peggio

Lorenzo era un «Sintio», uno zingaro piemontese, con occhi profondi e il sorriso accattivante. Nelle foto di famiglia stringeva le mani al figlioletto Demis, nel giorno del battesimo. Un abbraccio tenero: oggi il piccolo ha poco più di tre anni. In quelle immagini di festa c'è anche la sua compagna, Francesca, con cui viveva in una casetta in frazione Motta, alla periferia di Carmagnola. Lorenzo avrebbe compiuto 25 anni ad agosto: fin da bambino lo chiamavano «Parotus», perché sembrava più vecchio della sua età. «E' stato ucciso per un tosa erba

e per una manciata di salami. Voleva solo rubare per mangiare», dicono i parenti, raccolti attorno al tavolo, sotto il pergolato. C'è un bottiglione di vino, del caffè fatto di fresco. I parenti sfogliano l'album di singhiozzano. E' un lutto che colpisce tutta la famiglia Bresciani.

I più vecchi hanno dubbi: «Hanno esagerato: hanno sparato per giustiziarlo. Parotus era disarmato», ripetono, allargando le braccia. Zii, cugini, tutti i componenti di questa dinastia immensa sanno tutto di quei momenti, di quella cascina disabitata alle porte di Virle. Del bottino misero, dei salami nascosti sulla vettura. Una di-

sgrazia? «Sappiamo che ha sparato un maresciallo, non un carabiniere: poca esperienza. In più la raffica è partita da breve distanza», sostengono. Tuttavia parlano con cautela, misurando le frasi, senza esporsi troppo. «Ci siamo già rivolti ad un avvocato e chiedo l'intervento di un perito: l'auto è stata raggiunta da parecchi colpi e non da un proiettile vagante. Andate a guardarla e capirete», affermano lo zio Claudio. Un'ipotesi che dovranno lavorare il legale, Pier Carlo Botto e il consulente di parte, Gianluigi Bossi, di Cuneo.

Certo è che Lorenzo alla guida, non solo in quella

cascina. Gli altri due che erano con lui, durante la fuga, hanno chiamato una casa con un telefono cellulare per dare la notizia. «Siamo scappati ma è successo qualcosa. Ci hanno tirato addosso» sembrava il far west. Così raccontano gli zii, riportando quelle parole. Di chi? Non si sa, gente del posto, senza pronunciare nomi. «E' difficile parlare in queste circostanze», ripetono. Lorenzo era l'unico maschio del suo ramo familiare: la mamma Anna, 52 anni, è rimasta vedova quando lui era ancora un bambino. E poi due sorelle, con figli piccoli. «Rubava per loro, per portare a casa qualcosa da mangiare».

IN PROCURA. Silvio Viale è stato sentito ieri dal pm Parodi sull'esposto presentato il 7 aprile sul problema della «pillola del giorno dopo». «Ho fornito una serie di elementi che ritengo utili alle indagini», ha detto l'esponente politico verde ricordando che nella sua segnalazione alla Procura sottolineava come i medici che non prescrivevano quella pillola lo facevano «senza fornire alcuna documentazione clinica e senza riportare alcuna annotazione di tale diniego sui verbali sanitari».

CHIVASSO, AUTOSTRADA. Lo svincolo Chivasso Est-Venolengo dell'autostrada A 4 Torino-Milano, ieri pomeriggio è rimasto interrotto per circa 2 ore da un autotreno di camion che, in curva, intorno all'una ha perso parte del carico sull'asfalto. Si è trattato di massicce travi e traversine di ferro che provenivano da un'azienda di Carmagnola ed erano dirette alla Teksid di Crescentino. Non ci sono stati feriti, solamente disagi nella circolazione.

«Ci difenderemo con le ronde»

Il paese: in pochi mesi più di cento colpi

Massimo Numa

A Virle tutto è così tranquillo, dopo, che puoi sentire persino il fruscio delle gomme della bici sulla ghiaia. Eppure, in questo «paradiso terrestre», in tre mesi, ci sono stati 140 furti nelle case e nelle caserme, quelle isolate e anche nel paese. Pochi giorni fa l'ultimo colpo in via Pietro. Pochi, nella casa della famiglia B. Gli zingari hanno portato via tutto con un camion: persino le cucine di casa, persino gli oggetti più umili. La gente di Virle è tesa, spaventata: «vuole organizzare ronde notturne contro i ladri. Ieri sera n'è parlato in Consiglio. Poi si decideranno tempi e modi. Spiega l'assessore Luigi Pochettino, che di mestiere fa il fornaio: «Parlare di paura diffusa per colpa dei nomadi, mi sembra eccessivo. Però il problema c'è e va affrontato. Il lavoro dei carabinieri, da qualche tempo, è molto più incisivo ma, forse, sarebbe il caso di integrarlo con sorveglianza più diretta, da

parte nostra, cioè con le ronde. Ci sono ancora molti problemi organizzativi da superare. L'hanno già fatto anche in altri paesi. Con risultati non proprio entusiasmanti. I furti sono continuati, come prima. Quelli hanno dei basisti, scelgono cura gli obiettivi. Le loro donne vengono a venderti i fazzolettini e altre sciocchezze, si guardano intorno e individuano i bersagli. Poi, di notte, arrivano gli altri. A colpo sicuro. E quanto è accaduto ieri? «Spiace per quel ragazzo ma il carabiniere che ha sparato ha fatto solo il suo dovere. Spero che non debba subire conseguenze per un gesto che aveva solamente lo scopo di difendere tutta la comunità».

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio

Ieri pomeriggio, sul luogo dove è avvenuta la sparatoria, sono arrivati anche i sinti, familiari ai amici di Lorenzo Bresciani. Una ventina di uomini, cupi e silenziosi, hanno osservato l'attenzione della Scientifica sull'asfalto. Ogni numero di bossolo esploso, sul cancello del foro di proiettile e, più avanti, il punto d'arrivo del cadavere, la sagoma disegnata con il gessetto giallo. Scuotono la testa e lanciano sguardi minacciosi. «Lo hanno ammazzato come un cane», sibillano, mollemente appoggiati ai loro macchinoni da cento milioni e fischia.

Michelangelo Cavalieri, titolare del bar «Castello», nella main street di Virle, è furioso: «Sono una piaga. Noi siamo stanchi e ora temo che questi nomadi, che stavano rubando, non dimentichiamo, diventino pure le vittime del solito perdonismo di maniera. I carabinieri hanno agito come dovevano, questo dev'essere chiaro a tutti. Ormai, i ladri, fanno quello che vogliono: si sono presentati in



Il proprietario della cascina, Giuseppe Masera (a sinistra) alcuni vicini

maledetti camioncini, hanno sfondato il cancello e portato e preso tutto. Beppe Germinale: «Io ho già subito due furti. Il primo l'ho denunciato, il secondo no. Entrano nelle case che quando la gente è dentro. Usano narcotizzanti. Abbiamo dovuto mettere gli anti-furto, se non si campeggiava tranquilli».

Magdalena B., villetta appena fuori dal paese, si presenta così: «Io? Cinque furti in un anno. Viviamo nel terrore...». Tollerare? «Già. Ci hanno portato via ogni cosa, in riprese diverse. Vengono in gruppo, quattro o cinque, se li sorprende di peggio per te. Da due anni, qui, abbiamo dovuto imparare a blindare. Una volta, quasi, si tenevano le porte aperte. Non è un luogo comune: era proprio così».

ASTA
IMPORTANTE
VENDITA EREDITARIA
FANNO PARTE DELLA DIVISIONE:
Antiquariato - Arredi
Dipinti d'epoca e dell'ottocento
Argenti - Tappeti - Gioielli - Collezioni
Esposizione: ore 10 - 20
Vendite in Sede
Sabato 19 Maggio ore 16.00
Domenica 20 Maggio ore 16.00
Lunedì 21 Maggio ore 21.15



Art & Robert®
Per l'Arte e l'Antiquariato dal 1977

TORINO via Principe Amedeo 10
Tel./fax 011.81.29.790
E-mail: vendicollasta@yahoo.it

NON È A NORMA



BOOM ESOTICHE

Non solo cani e gatti rischiano di trasformarsi in surrogati. Chi pensa che i migliori amici dell'uomo siano solo Fido e Micio, integrati da pappagalli e criceti, si sbaglia. Stando ai dati regionali Regione, in Piemonte gli esemplari esotici censiti sono oltre 700 (per tacere di quelli che entrano

illegalmente), il 50% in provincia di Torino. Il fascino dell'insolito non conosce limiti: dai felini di media e grossa taglia ai rettili, dagli anfibi agli insetti, cresce il numero di chi è disposto spendere cifre considerevoli pur di stupirsi e stupire. Oggi i negozi specializzati in specie esotiche offrono un'ampia disponibilità di scelta: comprese quelle meno gradevoli alla vista, come i ragni e millepiedi africani.

Chiuso l'inceneritore per animali

I veterinari: come smaltiremo le carcasse?

Alessandro Mondo

Laika la spirata martedì mattina fra le braccia del proprietario: l'iniezione somministrata dal veterinario ha posto fine in pochi secondi al tormento provocato da una paresi irreversibile agli arti posteriori, non al dolore del suo amico-padrone che a distanza di due giorni la sa ancora abbandonata nell'ambulatorio varco al guinzaglio per l'ultima volta.

Laika era un venerando pastore tedesco di 17 anni: chili di ossa, muscoli e ricordi che si deteriorano ora dopo essere avvolti alla bella meglio in un sacco di plastica. Quel corpo privo di vita avrebbe già dovuto disperdersi nell'aria, incenerito in uno dei due forni presenti nell'impianto comunale della Sardinia di via Germagnano, deputata a questo genere di servizio. Ma la Sardinia non è più operativa da venerdì sera, quando al termine di un sopralluogo i carabinieri del Nucleo operativo ecologico di Torino e della Compagnia Oltre Dora hanno contestato al Servizio multi-azionario dell'Asl 4 (che gestisce la struttura) presunte irregolarità di carattere formale e non solo. Due in particolare: l'assenza di necessaria autorizzazione a le modalità di scarico delle acque reflue nel collettore fognario. Oggi un nuovo sopralluogo da parte dei tecnici del Comune chiarirà quest'ultimo punto: le acque utilizzate per lavare i locali e gli automezzi che trasportano gli animali destinati all'incenerimento confluiscono direttamente nel collettore a prima in un canale coperto.

Resta il fatto che - nonostante il magistrato non abbia ritenuto opportuno covalidare il sequestro effettuato dalla polizia giudiziaria - nel migliore dei casi i cancelli dell'impianto, attivo dal 1961 vicino alla discarica delle Basse di Stura, resteranno chiusi fino a domani in attesa della perizia tecnica. Nel frattempo, l'assessorato regionale all'Ambiente dovrà fornire in fretta e furia l'autorizzazione mancante onde ridurre al minimo i tempi di una paralisi che compromette un servizio pubblico essenziale. Perché nei forni a mille gradi della Sardinia non si dissolvono solo gli animali come Laika, prelevati negli ambulatori veterinari o consegnati dai privati, ma i randagi (cani e gatti) recuperati ogni notte nelle strade dalle squadre del Servizio multi-azionario insieme a quelle del canile municipale. Per tacere delle bestie da sperimentazione e delle mucche macellate d'urgenza (causa fratture) onde immettere nel circuito alimentare, morte negli allevamenti regionali per svariate malattie (come le mullipollastre colpite dalla malattia di Newcastle, consegnate lo scorso 11 un

allevamento di Bosconero), o semplicemente destinate all'abbattimento perché hanno condiviso la stalla qualche esemplare risultato affetto da Encefalopatia spongiforme bovina, la famigerata Bse. In questo - spiega Leonardo Surico, direttore del servizio - prima dell'incenerimento, alla mandria abbattuta viene prelevata precauzionalmente una porzione di encefalo inviata all'Istituto zooprofilattico di Torino.

Da qui l'importanza dell'impianto e le ricadute del blocco (per limitarsi ai cani, vengono inceneriti 7-8 mila esemplari) livello non solo cittadino. Fanno fede le proteste (in primis quella dell'Enpa), le denunce e gli esposti già presentati da chi, il veterinario che ha soppresso Laika, si trova senza alcun preavviso a gestire un problema incredibile: quello di un cadavere grande o piccolo che non solo ingombrava, ma in 24 ore si

deteriora. Il tutto moltiplicato dallo strazio di persone che, dopo aver condiviso anni con l'amata bestiola, si affidano a macabri escamotage (stivarla nel congelatore, avvolgerla in sacchi di plastica o alzare il condizionatore) per vederla degnarsi a carogna puzzolente. Al canile municipale è già emergenza: nel piccolo congelatore non c'è più spazio. I primi caldi certo non aiutano. Né aiutano le disposizioni ministe-

riali, secondo cui l'animale può essere portato in discarica o sepolto in terreno non coltivato (previa disponibilità del proprietario del luogo) solo se è deceduto di morte naturale - senza malattie infettive - e se non ha subito terapia farmacologica (eutanasia compresa). Altrimenti la strada dell'incenerimento è obbligata: a costo di turarsi il naso e tenersi in casa per giorni il caro estinto, imballato come un pacco qualsiasi.



«Ora cresce il rischio-igiene»

Valpreda: provvedimento gravissimo

«Storia incredibile, bisogna dire basta a logiche poliziesche che compromettono servizi pubblici essenziali: anche perché è così come questo la Sardinia, peggiora della malattia. Mario Valpreda, direttore regionale della Sanità, non usa i giri di parole per esprimere la sua amarezza.

Sarà, ma il problema è a monte: l'impianto è o non è sprovvisto di autorizzazione? «Si tratta di una questione puramente formale. Sulla base del decreto legge dell'88 relativo alle emissioni, quello che impone l'autorizzazione, l'Asl 4 ha presentato tre volte domanda: nell'89, nel '95 e nel '98. L'assessorato regionale all'Ambiente non l'ha mai rilasciata ritenendo che il provvedimento fosse retroattivo: l'attività della Sardinia, infatti, data dal '61.

Invece... «Invece i carabinieri, basandosi sulla sostituzione di uno dei due forni nel '98, considerano l'impianto come nuovo. Giusto o meno che sia, a questo punto nessuno vuole assumersi il rischio di procedere documentato.

Poi c'è il problema-scarichi.

«Bisogna dire basta a logiche che compromettono servizi pubblici essenziali»

«Quello sarà valutato dai tecnici del Comune, il proprietario della struttura, con il sopralluogo di domani (oggi per chi legge): anche tutto dovrebbe essere regolare.

Nel frattempo è già scattata l'emergenza-carogna. «Con ricadute di carattere igienico-sanitario pesantissime: è saltato l'anello fondamentale di un sistema che riguarda la città, la Provincia e parte del Piemonte. Non dimentichiamo che la Sardinia è l'unico impianto pubblico di questa portata, già operato da emergenza: il divieto di trasformare gli animali morti in farine animali dopo i primi casi di Bse, recentemente esteso a polli

Oltre a cani e gatti impossibile eliminare i bovini abbattuti per evitare contagi

Gli animali vengono conservati nel freezer. Sotto, Mario Valpreda



e suini, ha moltiplicato il volume degli incenerimenti.

Per tacere delle farine già prodotte e accantonate.

«Problemi enormi con costi enormi. Per fortuna questa emergenza la stiamo risolvendo grazie alla disponibilità di un impianto di termidistruzione in Puglia. I quantitativi stoccati in Piemonte vengono trasportati e eliminati in quel bruciatore: immaginarsi è difficile.

Torniamo al dunque. L'accantonarsi delle carcasse crea rischi alla salute dei cittadini?

«Solo disagi: guai a creare allarmismo. Piuttosto, temo che questo impasse finisca per favorire pratiche disinvoltate da parte di qualcuno.

Come abbandonare la carogna in un cassonetto.

«O scavarla in terra. Po. Solo a Torino vivono circa 100 mila animali domestici e - dai cani ai gatti, dai criceti alle iguane - parte dei quali, inesorabilmente, muore. Entro sabato contiamo di riprendere il servizio: ma se il blocco dovesse perdurare, in breve la situazione diventerebbe ingestibile. (ale, mon.)

Oltre a tale spettacolo indegno di una società civile, recentemente le "signorine", alquanto svestite, al passaggio delle auto si propongono mimando atti sessuali di vario tipo. Ora, dopo - spiegato con grande difficoltà a mio figlio, che ha anni, che queste signorine sono delle "dame di compagnia", mi trovo in imbarazzo ogni volta che è in auto con me. Possibile che non abbiano nessun rispetto, neanche in presenza di bambini? Segue la firma

La direzione Inps ci scrive: «Alla lettrice Gelain - state effettuate le trattenute per la rivalsa ai sensi della L. 4/60 sulla pensione Inps (per l'intero ammontare) sulla pensione (post. Successivamente, do stata accertata la suddetta circostanza, nell'anno '99 alla lettrice sono state restituite le rate di pensione trattenute in più, dalla rata di decorrenza della prestazione (06/93) primo pagamento di 795.500 nell'aprile '99 e con due successivi pagamenti. E' corso il pagamento anticipato dei ratei di pensione relativi al 2001. Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Sono un abitante di Candiollo e ogni giorno raggiungo la Torino-None. I boschi e i terreni laterali in particolare modo nei pressi dello svincolo della superstrada sono ridotti ad un immondezzai per i rifiuti di ogni tipo lasciati dalle "ninfe dei boschi" che affollano la

specchiotempi@lastampa.it

LA VIGNA DE OFFIDANI

INCONTRI CON I TESTIMONI DEL TEMPO

Moncalieri, mercoledì 23 Maggio 2001
ore 18
dibattito sul tema

DALLA BOSNIA AL KOSOVO MEDITAZIONI SUI CRIMINI DI GUERRA

Intervengono:
GIOVANNI CONSO
Giurista
Presidente emerito della Corte Costituzionale,
Presidente del C.I.R.-Consiglio Italiano per i Rifugiati.

GIUSEPPE ZACCARIA
Giornalista-Inviato de "La Stampa"

Coordinatore:
RENATO ROMANELLI - giornalista

La Vigna del Gerbino
Strada Santa Brigida 31-Moncalieri
per informazioni
Tel/Fax 011.640.30.15

Città di Moncalieri
Assessorato alla Cultura
LA STAMPA



Giorgio
BENVENUTO

ringrazia gli elettori del
Collegio di TORINO 8 e li
invita a sostenere Sergio
CHIAMPARINO candidato a
Sindaco di Torino per
continuare a migliorare la
nostra Città.

Franco Rollo
Partito: FORNIA L. C. 513 del 10.12.1993

BALBUZIE

A TORINO presso Ist. S. Giuseppe - Via
Giulio 24, un'impresa dell'Ist. Villa Reale
- Tel. 011.5241415, del Prof. Massimo
sara preside nei sabati 19 e 26/5 pomeriggio
per gratuite consultazioni relative a cura
residenziali a Balbulie, nei mesi estivi. Tele-
fonare 011.640.1494.

PK
publikompass

C.so d'Azzeglio, 68 - 10126 TORINO
Tel 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

European School of Economics
TORINO - ROMA - MILANO - LUCCA - BOLOGNA - VENEZIA - FIRENZE - VERONA - GENOVA - NAPOLI - SAN CATALDO
LONDRA - PARIS - MADRID - NEW YORK - SHANGHAI

Dopo la maturità

Degree in
ECONOMIA E MANAGEMENT
DELLO SPORT
(Bachelor of Arts - Honors)

Quattro Internazionali,
terzo interamente all'estero,
studio intensivo di due lingue europee,
tre stage di lavoro manageriale
svolti nelle grandi imprese del mondo
e sport.

Dopo la Laurea Master in
MANAGEMENT DELLO SPORT

TORINO - Palazzo Piossasco di Rivalba
Via Cavour, 13 - Telefono 011.4406988
www.unife.it - orientamento@unife.it

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutta la pratica (Chiesa, Comune, Cimitero), bara occasionale, trasporto con autovettura Mercedes (esclusi diritti funerali, necrologi).

INFERNO IN OSPEDALE: NON FIDARSI MAI
(per evitare brutte sorprese al momento del pagamento)

"Ricordatevi che gli incaricati delle imprese funerarie vi contattano direttamente in ospedale o se il personale ospedaliero, anche su vostra richiesta, vi indirizza alla scelta di un'impresa piuttosto che un'altra, si stanno comportando in modo disonesto e violando la legge".

(1) PASSO ESTRATTO DALLA "GUIDA ALLA FAMIGLIA IN LUTTO" EDITA DAI SERVIZI CIMITERIALI DELLA CITTÀ DI TORINO.

ONORANZE FUNEBRI

IL GIUBILEO

800.251645

Servizi funebri e ospedali 24 ore su 24 in Torino e Provincia

Specchio dei tempi

«Come offrire agli anziani soli una di speranza in più» - «A Caselle ci 216 carrelli bagagli per i passeggeri in arrivo» - «Una strada a luci rosse» - «L'Inps ha restituito le trattenute in più»

come volta, vuole sapere vedere come finiscono i suoi soldi. Ci tanta povertà vecchie e quella degli anziani forse è troppo considerata. 75.000 anziani, oltre 45.000 sotto soglia di povertà, famiglie sempre più in difficoltà ad assistere i propri "vecchi". Il S.E.A. con le sue "medie operative in Torino, una a Borgaro e Moncalieri, i suoi 400 volontari, i 134.000 servizi effettuati dal 1988 di cui oltre 40.000 accompagnamenti presidi, ospedali, ambulatori, uffici, in qualche modo rappresenta il cuore solidale di questa città: un cuore che corre sulla quattro ruote donate da "Specchio dei tempi" e sulle gambe di tanti volontari, "reclutati" anche grazie ai servizi de La Stampa. L'estate è vicina... chi volesse diventare volontario può telefonarci al numero ver-

de 800-812.088: ci sarà un anziano solo in meno ed una scintilla di speranza in più.

Maria Paola Tripoli

La Direzione Segat ci scrive: «In risposta al lettore che lamentava l'assenza di carrelli portabagagli nell'area arrivi dell'aeroporto di Caselle - il guasto di due ascensori del parcheggio multipiano, precisiamo che la carenza non è dovuta agli interventi di manutenzione, in quanto la percentuale di carrelli in riparazione non è mai tale da creare disagi all'utenza. Il lettore è in effetti atterrato con l'ultimo volo di una giornata festiva e caratterizzata da numerosi rientri, tanto che tra le 22 e le 23,13 (orario di arrivo del volo da Francoforte) sono atterrate oltre mille persone, pari ai degli arrivi di tutta la giornata. Nonostante

nostre rilevazioni indicano una disponibilità media giornaliera agli arrivi di 216 carrelli, in circostanze simili non si possono escludere alcune momentanee difficoltà nel riposizionamento dei carrelli. Per quanto concerne il guasto di 2 dei 7 ascensori del parcheggio segnaliamo la tempestiva riparazione di un impianto, mentre la gravità del guasto del secondo ascensore è tale da richiedere tempi lunghi.

Paolo Trapani

Un lettore ci scrive: «Sono un abitante di Candiollo e ogni giorno raggiungo la Torino-None. I boschi e i terreni laterali in particolare modo nei pressi dello svincolo della superstrada sono ridotti ad un immondezzai per i rifiuti di ogni tipo lasciati dalle "ninfe dei boschi" che affollano la

Il Servizio Emergenza Anziani ci scrive:

«Abbiamo letto del prossimo cinquantenario di Specchio dei tempi e vogliamo anche testimoniare il nostro grazie speciale. Abbiamo ricevuto la prima auto (una Uno) nel 1991 per accompagnare tanti anziani in difficoltà presso ospedali ed ambulatori, uffici, per visite, terapie, pratiche di ogni genere. Altre ne sono state donate e seguito e sono sotto gli occhi di tutti le scritte: "Dono dei lettori di Specchio dei tempi" che portano dipinte sulle fiancate. Abbiamo constatato che i soldi versati vanno davvero rapidamente - buon fine, in cose concrete.

«Così come le "Tredicesime dell'amicizia" per i pensionati che sono soli. Collaborando la Fondazione ne abbiamo distribuite oltre mille in 12 anni di vita del S.E.A. Abbiamo negli occhi e nel le lacrime di commozione di tanti anziani che sopravvivono con pensioni minime e che aspettano questo dono di fine anno per pagare il riscaldamento e qualche medicina.

«Molto è cambiato, soprattutto la gente è diventata non monogenerosa, più diffidente e più esigente: si fida

MORANTE E MEZZOGIORNO UNA CANDIDATA AL PALMARÈS, L'ALTRA AL LAVORO CON SOLANAS

La protagonista di
«La stanza del figlio»:
«In Francia Moretti
è molto amato
alle anteprime
sembra sia piaciuto
Spero che riceva
un riconoscimento»

Le italiane seducono Cannes

Fulvia Caprara

invia a

Insieme con Isabelle Huppert, prima ancora che il suo film sia proiettato («La stanza del figlio» è in programma oggi al Festival) Laura Morante è considerata tra le possibili vincitrici della Palma per la migliore interpretazione femminile: «Beh sono contenta, la Huppert è un'attrice bravissima. Mi rendo conto che per il film c'è grande attesa e spero ovviamente, anche se so che in gara ci sono tanti cineasti di valore, che ottenga un riconoscimento. A me è piaciuto moltissimo, trovo che sia, tra quelli di Moretti, il più «narrabile», dotato di maggiore equilibrio tra i personaggi e anche scritto particolarmente bene».

I giornali francesi hanno dedicato all'attrice numerose copertine. «Forse perché avevano un po' di sensi di colpa per via dell'esclusione dell'anno scorso. Poi perché Nanni è molto amato in Francia i commenti seguiti alle anteprime per i giornalisti sono molto positivi, insomma sto raccogliendo gli allori di Nanni. Pronta per affrontare il gala di stasera (indosserà un abito di Valentino, mentre per tutte le altre occasioni ha scelto Armani), Morante racconta della partecipazione con cui è stato accolto in Italia «La stanza del figlio».

«Ho ricevuto un sacco di telefonate da colleghi attori, ma la cosa che più mi ha colpito è stato il telegramma del comune di Santa Fiora dove sono nata. Io sono perfino attaccato al muro». Certi che il film verrà accolto anche in Francia (dove esce domani) con grande commozione, Morante dice che, nonostante le «delusioni» questi giorni, continuerà a voler vivere e lavorare in Italia: «Sicuramente il mio assetto politico avrà i suoi effetti sul cinema ed è molto probabile che questi effetti negativi. Certo, la situazione è quella che è, tra l'altro, negli ultimi giorni, i quotidiani hanno lasciato sperare che non ci fosse poi un vantaggio così forte a favore del Polo. E invece...». Alla figlia maggiore Morante ha cercato di spiegare l'importanza delle elezioni, ma ne ha ricevuto l'impressione che il disinteresse dei giovani verso la politica derivi soprattutto dall'idea di non poter, in realtà, determinare assolutamente nulla. Racconta l'attrice: «Non ho mai fatto politica in prima linea, vengo da una famiglia dove tutti facevano, dove si andava normalmente nella sezione del Pci per incontrarsi, discutere, ma anche per sentirsi meno soli e, se possibile, aiutare gli altri. Oggi è diverso, ed è difficile far capire ai ragazzi che è bello impegnarsi per un'idea, non vivere concentrati solo sulla propria esistenza».



Un'altra attrice italiana, anche lei sulla cresta dell'onda in questa primavera rosea per il nostro cinema, è arrivata ieri sulla Croisette. Si tratta di Giovanna Mezzogiorno, protagonista del campione d'incassi di Muccino «L'ultimo bacio» e ora pronta per iniziare le riprese del nuovo film di Fernando Solanas «Afrodita», tratto dall'omonimo romanzo di Isabel Allende. Nella pellicola, frutto di un accordo produttivo che comprende la Spagna, l'Italia, la Svizzera, la Francia e l'Argentina, recitano anche Marisa Paredes e Angela Correa. La lavorazione inizia il 27 agosto.



La bionda e la bruna di Lynch

Hollywood piena di sesso e orrore
Per Rivette un Castelletto «parigino»

Ulf Törnabucchi

invia a CANNES

FILM sconnesso e film assemblato, film antiquato e film che proannuncia un futuro nel quale sarà inutile voler seguire razionalmente le storie, film ben costruito e film con i precedenti disastri, film divertente e film faticoso: il festival mette in due opere che potrebbero essere più contrastanti, due cine-estremi. «Mulholland Drive» di David Lynch (il titolo è un indirizzo, il film è una grande strada che da Los Angeles porta al mare, a Santa Monica), nato come un serial televisivo sul tipo di «Twin Peaks» e rifiutato dalla committente rete tv, rimesso ora insieme dopo anni come un film, è tenebroso, misterioso, diviso in due parti contraddittorie per raccontare a Hollywood storie alla maniera di Hollywood. Si vedono due ragazze belle (una bionda e una bruna, naturalmente) che dormono nello stesso letto, si baciano, si toccano, si desiderano; si vedono fantastici provini di cantanti, ragazze tutte rosa in paillettes e gonne di cigno con ragazzi che paiono legno. Si vede una masturbazione femminile disperata e un cadavere femminile marcito nel letto. Si

vede un teatro dove alle due del mattino si esibiscono maghi e cantanti latini; regna il silenzio, i soli suoni sono i play-back, gli spettatori ascoltano e piangono. Vedono vecchi omuncoli (una femmina, un maschio). Vede una scatola quadrata blu che contiene ogni mistero, nelle notti stellate o nel sole che il mattino batte su palme e banani. Capisce niente, è chiaro che si tratta di una beffa, danno di produttore pubblico. Eppure ci si diverte lo stesso e le due attrici, Naomi Stevens, Laura Elena Harring, sono belle e brave.

Invece in «Va» (Va' a sapere) del settantaduenne Jacques Rivette si capisce tutto. Il film è ben costruito, ben fatto, ben recitato, spiritoso, intelligente; però obsoleto, con i suoi dialoghi asciutti e civili, le chiacchiere borghesi intorno a pranzi impeccabilmente apparecchiati, porte che s'aprono e si chiudono, lo svolgersi dei fatti reali bene intrecciato all'evolversi d'uno spettacolo teatrale. Perfetto, incantevole, nel corso delle due e mezzo ore, dura film spesso viene voglia di incitare: «Su, svelti, avanti, avanti, andiamo», e spesso ci si depresse un po'.

Una compagnia teatrale italiana (Sergio Castellitto è il bravo capocomico e primo attore) recita in tour-



Sergio Castellitto

nee a Parigi «Come tu mi vuoi» di Pirandello. Castellitto approfitta per continuare a Parigi certe appassionate ricerche di un testo inedito di Goldoni, «Il destino veneziano», e per flirtare la ragazza che lo aiuta.

La prima attrice e moglie di Castellitto, una francese Jeanne Balibar, approfitta per rivedere l'uomo con cui ha vissuto per anni. Gli incontri risultano rischiosi, le situazioni si complicano, i sentimenti si distorcono, i protagonisti si muovono tra colori pacati, sbucciano arance, bevono tè, si sfidano. Ma nulla in sostanza cambia, e la vicenda giustamente conclude Peggy Lee che canta «Senza fine» di Gino Paoli.

Il lavoro è meglio in coppia

Sceneggiatore e regista uniti nella vita
per «Anniversary Party» e «Deep End»

Alessandra Levantesi

CANNES

C'è qualcuno interessato a partecipare a un vero party hollywoodiano? Non parliamo del grande ricevimento con i cancelli, guardie del corpo, fiumi di champagne e polvere di stelle; della festività per pochi, come quella cui ci introduce «The Anniversary Party», scritto e diretto dagli attori Jennifer Jason Leigh e Alan Cumming, anche interpreti nei panni della coppia protagonista.

Lei una star giunta sulla fatidica soglia degli «anta» e lui scrittore inglese in procinto di fare una prima regia. Per festeggiare il sesto anno di matrimonio dopo un travagliato periodo di separazione, i due hanno invitato nella loro bella villa un piccolo gruppo composto fra gli altri da colleghi di lavoro: il divo Kevin Kline e il regista John C. Reilly con rispettive consorti, l'avvocato di famiglia e signora, coppia di vicini e la fotografa Jennifer Beals. C'è anche la radiosa Gwyneth Paltrow, attrice emergente e futura protagonista del film di Cumming, la quale ha portato in regalo delle pillole di ecstasy.

Sotto l'effetto liberatorio della droga, nel corso della notte dolce, divertente e amara, emergono le verità non dette, i problemi, le insicurezze, le frustrazioni di ognuno. Lo schema drammaturgico non è certo originale e la pur garbata regia neppure; però gli interpreti assai bravi trarre il meglio dal copione, incarnando con naturalezza e autoironia dei personaggi che non gli sono del tutto alieni (basti pensare che Phoebe Cates è moglie di Kline nella vita oltre che nella finzione).

Curiosamente c'è una coppia di sceneggiatori e registi anche dietro a «The Deep End», ispirato al romanzo «The Blank Wall» di Elizabeth Sanxay Holding già portato sullo schermo nel '49 da Max Ophüls: si chiamano Scott McGehee e David Siegel e, nello scenario suggestivo del lago Tahoe, hanno imbastito un noir visivamente molto raffinato e carico di sottile emozionalità. Al centro della vicenda è figura di madre, pronta a tutto per proteggere la serenità della famiglia e risparmiare al figlio adolescente e gay un'accusa infondata, che è impersonata splendidamente dall'inglese Tilda Swinton.

VERO & FALSO

WAYNE il regista di «The Center of the World» (Il centro del mondo), atteso oggi come il film più scandaloso del festival, s'è addirittura allarmato assistendo alla coda, alle botte e alle proteste che hanno pagnato la prima proiezione per la stampa del film.

ha come regista suo figlio Edoardo Ponti in «Between Strangers» (Fra estranei), ha informato Gérard Depardieu che è fra gli altri interpreti del film, con Mira Sorvino e Deborah Unger.

DON JOHNSON, il protagonista televisivo di «Miami Vice» e di «Nash Bridges», per un salto a Cannes s'è fatto accompagnare dal figlio quindicenne, Jean-Luc Godard ha salito la scala d'onore del festival tutto vestito di celeste: stava benissimo.

BERTRAND BROCHAND, l'ex pubblicitario sindaco di Cannes, ha ordinato che i venditori ambulanti fossero allontanati dal lungomare, dove avevano sempre venduto i loro mercì: «E' un genere di inadatto alla città».

cerca al festival finanziatori per un suo nuovo progetto cinematografico: sette racconti di Edgar Allan Poe mescolati in un musical d'orrore da girarsi in video, in cui anche il regista inglese recita una parte, quella dello scienziato pazzo dottor Calahari.

WRIGHT è rimasta digiuna alla cena di gala per «The Pledge», il film in concorso da lei interpretato accanto a Jack Nicholson: il menu era a base di ostriche, uova, dolci, champagne; tutti cibi a cui lei è assolutamente allergica, oltre ad essere astemica.

G KAR-WAI, l'ammirato regista di «In the Mood for Love», ha tenuto al festival la annuale Lezione di Cinema. Ha pure annunciato un nuovo film, «In the Mood for Love 2001», ispirato alla «Fisiologia del gusto» di Brillat-Savarin: la storia del proprietario d'un negozio della catena Seven Eleven e d'una cliente, interpretati ancora una volta da Tony Leung e Maggie Cheung.

OLTRE 60 ANNI DI SVILUPPO TECNOLOGICO PER UN UDITO MIGLIORE

Sentire digitale

Gli apparecchi acustici dell'ultima generazione:

- Digitali
- Programmabili
- Multicanale
- Multimedioria
- Automatici

Sono in grado di soddisfare ogni esigenza anche dal punto di vista estetico grazie alle dimensioni veramente ridotte

Sentire meglio



MAICO



INFORMAZIONI

presso i centri specializzati nella diagnosi e applicazione di apparecchi acustici

NOVARA

MAICO - via Dei Mille, 1/E
tutti i giorni ore 9/12,30 - 15/19; sabato 9/12
tel 0321.36292

VERBANIA - INTRA

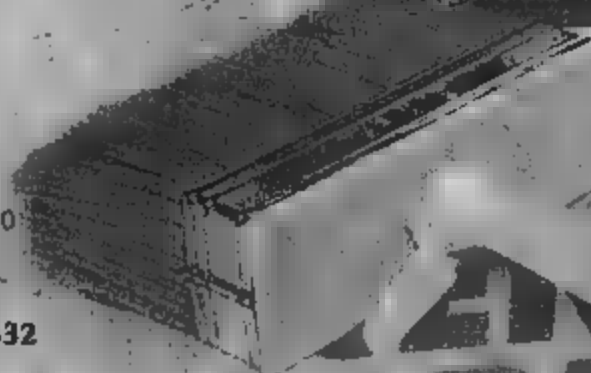
MAICO - via XXV Aprile, 13
dal martedì al venerdì 9/12,30; al lunedì 15/19
tel 0323.408389

MAICO SEDE - TORINO - Via Morgana, 20 - Tel. 011.541767/011.543318

SENTIRE MEGLIO PER VIVERE MEGLIO

Avete in mente proprio quel colore? C'è!

È facile scegliere
tra i «colori d'ambiente»
di **CIPIR**



CENTRI DEL BRICCOLAGE



PREMOSELLO CROVENDA
Via Milano, 51 - tel. 0324 844331
orario: lunedì-sabato 8:30-12:30 e 14:30-19:30

BISATE DI CREVOLDOSSOLA
Via Sempione, 221 - tel. 0324 844332
orario: lunedì 15:00-19:00;
martedì-sabato 8:30-12:30 e 15:00-19:00

OMEGNA
Via Verta, 2 - tel. 0324 844333
orario: lunedì 14:30-19:30;
martedì-sabato 9:00-12:30 e 14:30-19:30

VERBANIA
Via Farinelli, 37 - tel. 0324 844334
orario: lunedì-sabato 8:30-12:30 e 14:30-19:30;
domenica 9:00-12:30

GOZZANO
Via Don Minzoni, 3 - tel. 0324 844335
orario: lunedì 14:30-19:30;
martedì-sabato 9:00-12:30 e 14:30-19:30

GRUPPO
CIPIR

www.utility.it

ALFA ROMEO
BATTENTE CLASSE SPORTIVO
ALFA ROMEO

Info: B. Caviglioli - 0321-833333
Tel. 0321-833333
Caviglioli & C. - 0321-833333

SINERGIE
COLLABORATORI
DIRETTORE SANITARIO

Allergologia Dott. Sacchi Giovanni
Dott. Lorenzini Marinella
Pneumologia Dott. Avignone Pietro

Corso Libertazione, 11 - 28041 Arona
Tel. 0322 2352232 - 15 linee - Fax 0322 2352232
info@sinergieinmedica.com - www.sinergieinmedica.com

Cordiale passaggio di consegne con Correnti. Prima uscita ■ fare gli auguri ad una centenaria

Giordano al lavoro per fare la squadra

«Cerco esperti e competenti insieme a giovani leve»

Renato Ambiel
NOVARA

Finita la bagarre elettorale riprende la produzione della macchina comunale per erogare beni e servizi. Da ieri mattina è cambiato l'amministratore delegato della holding di Palazzo Cabrino: 350 miliardi il consolidato di gruppo con 1400 dipendenti. All'avv. Gianni Correnti ■ subentrato il collega Massimo Giordano fresco di un successo elettorale al primo turno, espressione della Casa della Libertà ■ uomo della Lega. Una connotazione alla quale il nuovo primo cittadino tiene.

Il passaggio di consegne, ■ anche questa è una novità, è avvenuto di buon'ora. I due avvocati sono rimasti a colloquio per oltre un'ora nell'ufficio del sindaco che dà su piazza Gramsci. Poi ■ sono presentati ai cronisti con grande cordialità. «Un segnale di forte civiltà istituzionale» l'ha definito Correnti con una sgargiante cravatta rossa. Verde, ovviamente, quella del successore. «M'è parso corretto informare ■ nuovo sindaco di alcuni problemi sul tappeto facendogli un quadro assettico il più completo possibi-

Il nuovo sindaco: «Dopo aver visto ieri il bilancio mi sento più tranquillo. Nessun vuoto operativo»

le di quel che troverà. Lo aspettano giorni duri perché sarà da solo. E' giusto che sappia come fronteggiare alcune situazioni d'emergenza. Gli ho illustrato la situazione dell'apparato comunale ed abbiamo incontrato il segretario generale. Da oggi tocca a lui. Gli servisse qualcosa non ha che alzare il telefono: il cittadino Correnti ■ a disposizione. Un modo signorile di lasciare un Comune che Correnti ha servito per quattro anni con grande passione ■ dedizione e che lui, autonomamente ha deciso di lasciare per tornare a fare l'avvocato. E' stato quando ha compreso che non si riconosceva più in questo modo di far politica.

Giordano ha garantito che eviterà qualsiasi vuoto operati-

Lasciando palazzo Cabrino Correnti ha detto: «Sono ■ disposizione da cittadino in qualsiasi momento»

vo. Ho visto il bilancio e ■ sento più tranquillo. Le questioni da affrontare sono molte ma siamo qui per lavorare. Sto pensando alla squadra di assessori e già questo non è impegno da poco. I criteri della scelta? Competenza, esperienza e rinnovamento. Sto pensando ad un mix di giovani leve con uomini che conoscono l'apparato. Poi ■ riconoscimento al suo predecessore: «Dopo che mi sono laureato è stato Gianni ■ presentarmi al mio 'dominus' di studio ■ Cardinali. Mi ha sempre dato buoni consigli. Adesso mi dice di continuare la mia professione, lo farò anche per sentirmi un uomo libero». Nel pomeriggio, la prima uscita ufficiale alla ■ di riposo San Francesco per fare gli auguri a Carolina Gallina che compiva 102 anni.

Da sinistra il sindaco dell'Ulivo Gianni Correnti ieri mattina a palazzo Cabrino ha fatto gli onori di casa al suo ■ Massimo Giordano ■ a destra nella foto di Finotti consegnandogli le chiavi del municipio e passandogli le consegne



I BOVINI ■ HANNO LE ■
L'Asl ha dato il via alle procedure di abbattimento
Analisi su un altro bovino trovato morto
Pietro Banacchio A PAGINA ■

Viceministri, Zacchera in prima fila

Godio e Caramella entrano in Consiglio regionale

Carlo Bologna
NOVARA

La vittoria della Casa della libertà alle Politiche ■ il via ad ■ girandola di cambiamenti che interessano Regione ■ Provincia. E per gli uomini di punta eletti in Parlamento si prospettano anche incarichi di governo.

Per quanto riguarda il Consiglio regionale si rafforza la presenza novarese: ai neo-deputati Gian ■ Mancuso (An, eletto nel collegio del capoluogo) e Daniele Galli (Fi, eletto a Borgomanero-Arona) succedono Gianluca Godio, imprenditore ■ Gozzano, ■ Luca Caramella, ■ alla Cultura ad Arona.

Godio è anche assessore provinciale al lavoro nella giunta Pagani. Un incarico che aveva ricoperto da poco più di ■. Succedeva a Valter Mattiuz (silurato da An perché non più in linea con il partito ed ■ eletto in Consiglio comunale ■ Forza Italia). Paradossalmente Mattiuz potrebbe tornare nell'esecutivo della Pro-



Marco Zacchera deputato di ■



Gianluca Godio entra in Regione



Anche Luca Caramella a Palazzo Lascaris

vincia con un'altra casacca politica. Uno scenario possibile visto che si parla di un imminente rimpasto. «Siamo ■ metà legislativa ■ dice il presidente Pagani ■ e a seguito dei fatti di questi giorni qualche aggiustamento è necessario per affrontare ■ meglio la seconda parte ■ mandato. Sempre rispettando equilibri politici e competenze personali».

Di rimpasto si parla anche

nella Giunta della Regione. Così oltre a Godio e Caramella le porte del Consiglio a Palazzo Lascaris potrebbero presto aprirsi a Sergio Merusi, ex sindaco a Novara ■ monocolore leghista ed oggi in Forza Italia; tutto dipende dal ritorno ■ Pierluigi Gallarini, Gattico, nella giunta di Chigo. Oggi la legge (che ■ vuole cambiare in fretta) sancisce l'incompatibilità tra consigliere e ■

regionale.

Per quanto riguarda gli incarichi governativi ■ tutto da definire. In prima fila c'è Marco Zacchera (deputato ■ An, eletto nel Vco nell'uninominali ■ nel proporzionale Piemonte 2) che è nella rosa dei sottosegretari. Esteri, Commercio Estero, Infrastruttura i possibili settori di competenza. Ieri ha ribadito a Fini la sua disponibilità: «Ma c'è ■ tempo per le decisioni, può succedere di tutto». Tra i nomi che circolano anche quello di Giuseppe Vegas, senatore di Fi: «Bugie ■ sorride ■ ma staremo a vedere. Al governo ci ■ già stato e c'è tanto da fare, largo ai giovani che si fanno esperienza». Meglio una vicepresidenza al Senato?

Tra gli azzurri un ruolo (ad esempio all'Agenzia di Protezione civile) potrebbe averlo Luigi Manfredi. Tra i non parlamentari potrebbe rientrare in gioco il leghista Marco Preloni, alla Giustizia: «Io sono pronto a servire i miei concittadini, sempre e in ogni modo».

Proporzionale: c'è un dubbio

FI con due candidati conquista 3 seggi Si discute come assegnare il sesto posto

NOVARA

I sei eletti della quota Proporzionale nel Piemonte 2 li conosceremo solamente fra qualche giorno. All'ufficio Circostrizionale Centrale allestito presso la caserma Passalacqua di viale Ferrucci, dove confluiscono tutti i risultati delle province piemontesi, esclusi quelli di Torino, stanno ancora lavorando ai verbali dell'Uninominali. Inutile chiedere anticipazioni sul proporzionale per il quale ■ è aperto un caso nazionale. I candidati di Forza Italia ■ insufficienti a coprire tutti i seggi conquistati dal partito. Nel Piemonte 2, per esempio, risultano eletti Marcello Pacini, manager torinese già presidente della Fondazione Agnelli e Patrizia Paoletti Tangheroni ■ consulente toscana esperta in cooperazione internazionale. Ma agli azzurri sarebbe attribuito un terzo ■ seggio. A chi andrà? Lo dovrà decidere la Cassazione. Forza Italia che fa parte della Casa della Libertà, nella Circostrizionale ha eletto tutti i suoi candidati all'uni-

nominali con una sola eccezione. E' quella dell'ex ministra del governo Craxi Margherita Boniver ad Alessandria. Ma la Boniver ■ espresse ■ Nuovo partito ■ cialista. Allora il riparto ■ farà solamente fra i candidati ■ Proporzionale nella Circostrizionale? Gli eletti, oltre ai due esponenti di Forza Italia, sono Maurizio Leo di An (che subentra a Marco Zacchera eletto all'uninominali) così come ■ Silvana Dmeri prende il posto di Livia Turco per i Ds. Il quinto è il ministro dell'Interno Enzo Bianco per la Margherita. Sulla base dei voti percentuali, esclusi i partiti che ■ hanno raggiunto il 4 per cento, troviamo ■ Lega Nord al 7,6% con Fabio Farcaro, segretario della Lega Nord di Alessandria.

Un'altra corrente di pensiero vorrebbe un collegio regionale unico per il Proporzionale, come avviene per il Senato. In questo caso Forza Italia potrebbe ripescare fra i candidati torinesi bocciati alla ■ uninominali. Ma la partita definitiva si giocherà assai probabilmente a livello nazionale. (r.a.)

Parti con focus il prezzo è unico

fordfocus zetec ■ porte 1.8 TDci o wagon 1.6 16 valvole allo stesso prezzo fino al 31 maggio



- fordfocus zetec ■ di serie:
- doppio airbag
 - servosterzo
 - ABS/EBD
 - plancia con inserti in alluminio
 - sospensioni posteriori multilink
 - leader ■ categoria per abitabilità

solo da noi il climatizzatore è incluso nel prezzo

L. 26.700.000

se ■ un'auto non ■

consegna in 48 ore

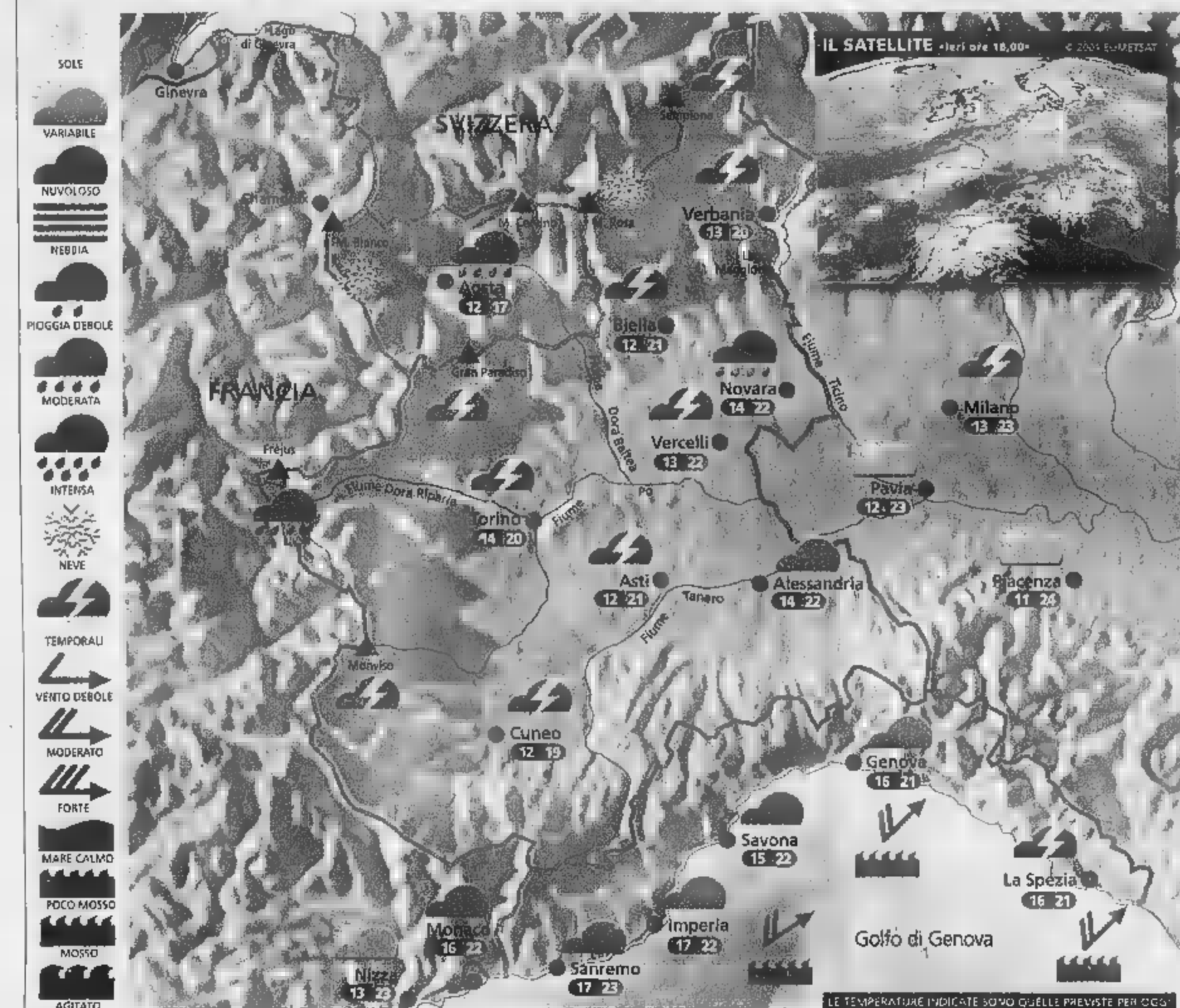
INGROUP

Novara
Via Verbanò, 140 Tel. 0321 622480

Borgomanero
S.S. per Romagnano (Cureggio) Tel. ■

Treviso
Corso Italia, ■ Tel. 0321 777625





Situazione Nella giornata di ieri un flusso di correnti caldo-umide ha mantenuto una nuvolosità diffusa su quasi tutti i settori associata a rovesci di pioggia principalmente in prossimità dei rilievi montuosi. Oggi il transito di una perturbazione proveniente da Ovest causa un peggioramento temporali soprattutto nel pomeriggio-sera.

Previsioni Al mattino nubi in aumento con qualche rovescio di pioggia su Alpi e alto Piemonte, nuvolosità variabile sul resto del Nord-Ovest. Nel pomeriggio temporali sparsi più probabili su Alpi, Prealpi, Torinese e Biellese, in estensione entro sera all'Astigiano, al Milanese e al Novarese. Sulla Liguria cielo nuvoloso, con fenomeni più isolati e sporadici. Temperature massime in diminuzione nelle zone raggiunte dalle precipitazioni. Venti moderati con rinforzi su Alpi, Liguria e zone temperalesche. Domani lieve miglioramento.

La tempesta d'incendio

Uno dei fenomeni atmosferici più impressionanti, simili ad un tornado, è senza dubbio la tempesta d'incendio forestale. Quest'ultima nasce quando un incendio si trova ad interagire con una circolazione ciclonica. L'aria molto instabile attira l'aria circostante e produce un immenso fuoco di cui l'ampiezza è variabile. Una tale tempesta organizza un proprio sistema di venti locali, spesso così violenti da spazzare via alberi lanciandone i rami infuocati a km di distanza, attraverso i livelli superiori della colonna convettiva. In questo modo si generano nuovi fuochi. La tempesta d'incendio forestale può essere caratterizzata anche da una esplosione, generata da un vento violentissimo, paragonabile ad una corrente a getto che viaggia alle basse latitudini. I pirocumuli generati dall'intensa convezione danno origine spesso a scariche elettriche, le quali fanno altro che estendere l'area interessata dal fuoco. Soltanto raramente e nelle aree periferiche dell'incendio, i pirocumuli hanno generato precipitazioni in grado di attenuare le fiamme, ma gran parte della pioggia evaporava ancor prima di raggiungere il suolo a causa dell'intensissimo calore.

A CURA DI: www.meteolive.it

17 25	20
ANCONA	REGGIO CALABRIA
18 24	17 26
BARI	ROMA
16 24	16 20
BOLOGNA	VENEZIA
18 27	16 24
CAGLIARI	BARCELONA
18 29	10 17
CATANIA	BRUXELLES
22 30	10 20
CATANZARO	
14 23	13 19
FIRENZE	
18 24	11 13
OLBIA	LONDRA
23 29	10 19
PALESTRA	MONACO DI
15 26	12 20
PERUGIA	PARIGI
16 26	11 18
POTENZA	ZURIGO

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 58 minuti, culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 54 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 43 minuti; cala domani alle ore 14 e 43 minuti.



IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Città	Agenzi	Telefono	E-mail
ARONA	BONETTI ENRICO ELIA CASAGRANDE MAURO PANZITTA ROMANA PATRONE MASSIMO RACAZZONI LUCIANO	0322424231 032248441 032244389 032247892 0322243036	76110@tele.it 0402@tele.it 4891@tele.it 9857@tele.it 3778@tele.it
BORGOMANERO	LOCATELLI OTTAVIO MANFREDINI LAURA	0323823858 0323823555	30650@tele.it 8479@tele.it
CANNERO RIVIERA	FIORA ALESSANDRA TUMMINELLI RICCARDO INES MARIA	0322836760 0322842276	97900@tele.it 8313@tele.it 8545@tele.it
CANNOBIO	BOO ZANETTI MARILIS	0323788454	19278@tele.it
GASTELLETTO TICINO	CAVALLO MARIA DE SARIO MONICA GRASSI PRIMO	0323739016 032371571	8904@tele.it 5878@tele.it 9544@tele.it
DOMODOSSOLA	GIANNUZZI ANTONELLA DESIDERA FABIO DINO MAZZON GIANNI	0331923177 0331973562 0331962532	9070@tele.it 9145@tele.it 4766@tele.it
GALLIATE	ALLEGRAZZA ROBERTO BONACCI GIOVANNA GOGGIO GIORGIO PELLANDA DANIELA SARINI EDUARDO TANFERNANI ANTONELLA	0324451488 0124245747 0323704000 032447970 0324445558 032494901	2647@tele.it 6862@tele.it 3342@tele.it 9564@tele.it 3777@tele.it
GRAVELLONA TOCE	JURCOVICH EDUARDO MANTOVANI ANITA	0321864134 0321888803	7711@tele.it 9010@tele.it
INVORIO	GERUTTI RITA	0322817220	9140@tele.it
LEGA	BALLETTI UBALDO CANNATA GIANNI OTTONE CHIARA	0323855002 0323848583	346@tele.it 7614@tele.it
MALESIO	ROSSI FRANCO BAGLIONI MARIA GRAZIA	032245331	3853@tele.it 7125@tele.it
MEVA	MOTTA LORENZO	032276424	5888@tele.it
NEBBIO	FANTONI ALBERTINO	032484713	3009@tele.it
NOVARA	GHIRINGHELLI MAURIZIO	0322680200	740@tele.it
ORTA S. GIULIO	COSTA MARIA ROVEDA GAURINA	032258701 0322280086	8980@tele.it 6403@tele.it
STRESA	BACCHEGA SIMONETTA BUZZELLI ENZO CACCIA ROBERTO CAPPELLO LORICIANA	0321628812 0321620274 0321461080 0321458085	6346@tele.it 1843@tele.it 4262@tele.it 4262@tele.it
TRESCATE	COMETTO GIUSEPPE DELL'ACQUA SALVATORE FARINELLI TANIA GARANINI RENZO GUILLETTA GIOVANNI LOCHETTI CLAUDIO NICASTRO GIUSEPPINA ORIO DIAMCARLO VALENTINI MILENA	0321342203 0321393988 032130310 0321499042 0321612930 032131310 032135637 0321624875	2102@tele.it 8360@tele.it 350@tele.it 7808@tele.it 7312@tele.it 747@tele.it 780@tele.it 3422@tele.it 7452@tele.it
VARESE	FANTIN FRANCO	032184272	2274@tele.it
VIGEVANO	PELLERINO ROBERTO FORNARI CLAUDIO	0322805024	8930@tele.it 8962@tele.it
VIGEVANO	BARBERA ANTONIO BARBERA LUIGI	032495188 032495468	7812@tele.it 6065@tele.it
VIGEVANO	CORRIERE ROSANNA MILANI ALESSANDRA MOZZANA FERNANDA PAPURELLO FRANCESCO VIGEVANO MARIELLA	0323834026 032330580 032331014 032332737 0323833731	4264@tele.it 806@tele.it 354@tele.it 6078@tele.it 8070@tele.it
VIGEVANO	RIVAGOSI MARIANGELA	0321777577	8081@tele.it
VIGEVANO	MAURI LUIGI		5547@tele.it
VIGEVANO	AGTIS ALBERTO AGTIS GLORIA ALESSANDRO BAGNATI ANDREA BRICCHETTO MARCO MINOTTI GIANCARLO ARNASCHI VALERIA	0323403018 0323501832 032358859 0323402244 0323404050 0323405831 0323408907	344@tele.it 606@tele.it 720@tele.it 8072@tele.it 5133@tele.it 8640@tele.it
VIGEVANO	COMINO M. ANTONETTA	0323551483	8071@tele.it
VIGEVANO	BISCA MARIA PIA	032453744	

Attento !!

Non

perderti



ABUSIVI

Agenzie Fantasma

Altri

Improvvisati



UFFICIO DI PUBBLICITÀ
MILANO e VERONA
C.so Mameli 111
0323.403018

Una strada giusta per trovare Professionisti esperti

Nel capoluogo il 13 maggio si è votato anche per il rinnovo dei Consigli circoscrizionali

Gli eletti nei tredici quartieri di Novara

Il vento della Casa delle libertà soffia sempre più forte

NOVARA

Una delle cinque schede consegnate ai novaresi nei seggi serviva al rinnovo dei Consigli circoscrizionali. Il vento della Casa delle libertà ha soffiato forte in tutti e tredici i Quartieri.

CENTRO
DS: Margherita Patti, Guido Peagno, Francesca Barile in Vedovato, Mirella Soncin. CCD-CDU: Riccardo Lanzo. ALLEANZA PER NOVARA: Antonietta Paganini, Augusto Ferrari. FORZA ITALIA: Gianfranco Giuseppe Zegna, Edoardo Rognoni, Anna Maria Novario, Roberto Driscaldi, Paolo Garavani, Mauro Mauri, Marina Picchio in Marconi, Stefanina Antonio Poggi. AN: Giuseppe Antonio Policaro, Davide Gilardoni, Roberto Nuvolone. CITTA' NUOVA: Angelo Borgia. LEGA: Ugo Arnaud.

NORD EST
LEGA: Michele Farina. RIFONDAZIONE: Gaudenzio Concina, Soldati Marco. DS: Claudio Bossi, Carmine Centrella, Orlando Foglio, Davide Greppi, Teresa Marrocu, Virginia Trombelli. CCD-CDU: Giuseppe Ferrara. ALLEANZA PER NOVARA: Raffaele Sacco. FORZA ITALIA: Pasquale Albanese, Francesca Corsaro, Salvatore Durante, Eleno Fabbri, Luigi Pignatelli, Giovanni Radaelli, Marco Vainella. AN: Marcello Gusberti, Giuseppe Brivettello. CITTA' NUOVA: Vincenzo Chiusolo. LEGA: Michele Farina. RIFON-

DAZIONE: Gaudenzio Concina, Soldati Marco.

NORD
DS: Mambriano Ceolin, Pietro Antonio Balzaretto, Rino Berto, Mario Luciano Merlini. ALLEANZA PER NOVARA: Claudio Licari. FORZA ITALIA: Filippo Barbaglia, Domenico Callipari, Corrado Fronterre, Antonino Ionadi, Salvatore Lupo, Sonny Mauri, Silvana Moscatelli, Giuseppina Parla, Patrizio Volpe. AN: Luigi Campone, Marco Romano. CITTA' NUOVA: Antonio Zatti, Messiniliano Angius. LEGA: Elvis Giudici. RIFONDAZIONE: Davide Robba.

SANT'AGABIO
DS: Pietro Antonio Balzaretto, Alberto Gabbrini, Rossana Galli, Salvatore Neri. FORZA ITALIA: Pasquale Barreca, Giulio Bassano, Angelo Cipriano, Mario Di Mascio, Massimiliano Laurenti, Annamaria Mellone, Lorenzo Sergi, Filippo Squeo. AN: Raimondo Giuliano, Matteo Pizzimenti. ALLEANZA PER NOVARA: Giovanni Alessi, Saverio Restuccia. RIFONDAZIONE: Fabio Zignani. INSIEME PER SANT'AGABIO: Giovanna Signorelli, Tersio Tacchini. UN QUARTIERE PER TUTTI: Giorgio Mella.

SANT'AGABIO
DS: Margherita Battaglia, Michela Bernasconi, Giovanni Buecaglia, Roberto Spano. ALLEANZA PER NOVARA: Giovanni Agnesina, Alberto Cavallo. FORZA ITALIA: Mario Bernile, Chri-



Per gli elettori novaresi record di schede, cinque, tre per il Parlamento, una per il Comune e quella per i Quartieri

stian Capretto, Paolo Curci, Stefano Giorgi, Giorgio Lovera, Antonio Vinciguerra. AN: Angelo Tredanari, Paolo Fantini, Pietro Sacchitelli. CITTA' NUOVA: Giuseppe Canna. LEGA: Riccardo Monteggia. RIFONDAZIONE: Marco Fasulo.

SACRO CUORE
DS: Mario Rossari, Anna Maria Cardano, Fabio Fazio, Virginio Maria Carolina Luisa Pagnucchi. FORZA ITALIA: Giuseppe Abbenante, Giancarlo Guida, Giovanni Misuriello, Laura Papa, Piero Alberto Preda, Vincenzo

Rampulla, Giovanni Rizzo, Raffaele Tartaglia in Facci. AN: Serafino Graziosi, Davide Gilardoni, Marisa Zoppis. ALLEANZA PER NOVARA: Vincenzo Barilaro, Raffaele Benito Calderisi. CITTA' NUOVA: Giuseppina De Vito. LEGA: Fabio Cu.

RIFONDAZIONE: Rosilde Cantania.
SAN MARTINO
DS: Giulio Peroni, Fabrizio Cardinali, Massimiliano Luigi Rocco Fabbri, Renato Graziani. ALLEANZA PER NOVARA: Giorgio Battaglia, Pietro Rizzotti.

FORZA ITALIA: Nicola Aloisio, Laura Bini, Michele Centini, Luigi Colazzo, Federico Colombara, Sergio Francesco, Gerardo Murante, Francesco Pavarini. AN: Gabriello Gilardoni, Paola Rovida. CITTA' NUOVA: Giovanni Puccio.

LEGA: Silvana Fagnani in Volpe. RIFONDAZIONE: Raul Emiliano Lucini.
SANTA RITA
DS: Roberto Albertaro, Marco Boitani, Giuseppe Ferrari, Luigi Martinotti, Federico Pezzolato, Soncin Mirella. FORZA ITALIA:

Roberto Cantoni, Manuel Capitani, Gaudenzio Albino Ferrandi, Nicola Gentile, Fiorenza Marangoni in Bosa, Giovanni Marmina, Luigi Riegni, Gianluigi Roggia, Francesco Spina. Piergiuseppe Mazzini, Fabrizio Gallina. ALLEANZA PER NOVARA: Angelo Borgia. CITTA' NUOVA: Ermelinda Biffi. LEGA: Giuseppe Valotti.

OVEST
DS: Francesco Bertolotti, Carmelo Cogliandro, Valeriano Dell'Era, Rosario Dispenza, Pasquale Schepis. CCD-CDU: Paolo Sturman. ALLEANZA PER NOVARA: Calogero Addamo. FORZA ITALIA: Gianluca Bernini, Francesco Caristo, Luigi Crivelli, Monica Ferraris, Paolo Franzini, Diego Spadafora, Salvatore Testagatara. AN: Michele Raso, Serafino Graziosi, Antonio Fransosa. CITTA' NUOVA: Luigi Stangalini, Sandro Concina. LEGA: Elena Mottura.

SUD
DS: Roberto Ansuini, Fabrizio Barini, Giuseppe Console, Biagio Diana, Cesare Villa. ALLEANZA PER NOVARA: Giuseppe Mutti, Andrea Rago. FORZA ITALIA: Pietro Callipari, Francesco Cardellaccio, Salvatore Girano, Livio Migliorini, Mario Primerano, Walter Ramella, Roberto Strozzi. AN: Policarpo Melano, Pasquale Fico, Stefano Salvioni. CITTA' NUOVA: Valeria Castiglia. LEGA: Claudio Strozzi. RIFONDAZIONE: Francesca Germano.

EST
DS: Piero Visconti in Bordiga, Edoardo Alfini, Giovanni Avellina, Amedeo Cristallini (Indipendente). ALLEANZA PER NOVARA: Luigi Uslenghi, Claudio Russo, Rosina Vaianella in Petteon. FORZA ITALIA: Emilia Aquili, Stefano Balasso, Giuseppe Bellini, Mauro Galli, Raffaele Giardino, Caterina Mazzeri, Maria Fortunata Tedesco, Leonardo Totaro. AN: Ariosto Campanella, Eugenio Bellotti, Andrea Facchetti. LEGA: Maurizio Gavioli.

RIFONDAZIONE: Marco Fasulo. LUMELLOGNO
FORZA ITALIA: Catia Donda, Barbara Roncon, Maria Cristina Stangalini. AN: Ferdinando Cavalli. CITTA' NUOVA: Anna Giuliana Tiozzelli. QUARTIERE NEL 2000: Pio Angelo Bonomo, Giovanni Carta, Sergio Colombara, Pierangelo Conagin, Giovanni Domenico Fontana.

DS: Agostino Longobardi, Gianfranco Cappellazzo, Giuseppe Depoli, Claudio Brusa. CCD-CDU: Francesco Martelli. FORZA ITALIA: Giorgio Bozzola, Mario Bozzola, Natalino Compari, Fernando Mella, Davide Papa, Sergio Porzio, Antonio Tagliari. AN: Giuseppe Scarmozzino. LEGA: Marco Xotta. RIFONDAZIONE: Ettore Rosa. UN MOTIVO PER PERNATE: Giuseppina Bignoli, Giuseppe Scordo, Samanta Capucci, Maria Luisa Perotti, Umberto Piscitelli.

Ricorso della Lega che ha mancato il quorum per 8 mila voti

Definitivi di Camera e Senato

Zacchera il più votato nelle due province

NOVARA

All'ufficio centrale della Circoscrizione Piemonte 2 allestito nella Caserma Passalacqua di viale Ferruccio gli impiegati del Tribunale sono impegnati a lunedì. Il controllo di tutti i verbali conflitti di ciascun collegio di Camera e Senato. La Lega Nord con il segretario nazionale Bossi ha presentato un ricorso a tutti gli uffici Circoscrizionali centrali, compreso quello di Novara, nel tentativo di recuperare i voti per raggiungere il quorum del 4 per cento mancato per 8 mila voti. La Lega in buona sostanza chiede di rivedere tutte le schede che sono state annullate.

Riassumiamo i risultati nei quattro collegi uninominali della Camera e nei due collegi al Senato. La commissione di comuni delle due provincie, di Novara e Vco, in alcuni collegi ha creato qualche difficoltà per ottenere i dati completi e definitivi. Partiamo dal Senato di Novara dove Giuseppe Vegas (Casa Libertà) ha vinto con 75.573 voti pari al 48,9%. Ha battuto Sergio Vedovato, candidato dell'Ulivo che ha riportato

54.153 voti (53%). Poi, nell'ordine, Raffaele D'Acunto (Rifondazione) 3.742 (5,7); Franco Ruggiu (Di Pietro) 4.913 (3,2); Domenico Lapini (Bonino) 4.243 (2,7); Angela Putignani (Verdi) 2.696 (1,7); Ciro Gemellaro (Fiamma) 2.220 (1,4); Giacomo Fadda (Democrazia Europea) 12.037 (1,3).

Nel collegio 10 Senato, che comprende comuni delle due provincie, il successo di Luigi Manfredi di Forza Italia è chiaro anche se con percentuali inferiori rispetto ai suoi colleghi forzisti. Ha ottenuto 76.634 voti (48,1%) precedendo Franco Fornara dell'Ulivo fermatosi a 54.784 voti (34,4). Poi, nell'ordine: Carluccio Albarganti 7.680 (4,8); Giovanni Rubini 4.764 (3,0); Sergio Brandano (Bonino) 3.783 (2,4); Luigi Bruni 3.656 (2,3); Adriano Rebecchi (Fiamma) 3.132 (1,9); Mario Ventrella (Democrazia Europea) 2.538 (1,6); Maria Carla Sio (Verdi) 2.283 (1,4).

Alla Camera Uninomiale nel Collegio di Novara Gianni Mancuso candidato dalla Casa della Libertà ha ottenuto un buon successo personale con 43.062 voti (51%)

davanti a Mario Agnesina (Ulivo) 32.718 voti (38,8); Gian Battista Ronza (Di Pietro) 3.406 (4); Cesare Corbelli (Bonino) 3.358 (4); Roberto Sguazzini 1.852 (2,2). Nel Collegio dell'Ovest Ticino Vittorio Tarditi (Forza Italia) ha confermato il suo successo migliorando i risultati numerici: 43.466 voti (52,6%) poi Francesco Viale (Ulivo) 34.482 (41,8) e Laura Occhetta (Bonino) 4.627 (5,6). Il Collegio Borgomanero e Arona comprende anche i comuni Vco. Anche qui il successo previsto per la Casa delle Libertà con Daniele Galli 43.126 voti (51,4%) che ha preceduto Roberto Barra (Ulivo) 34.308 (40,9); Roberto Casonato (Bonino) 3.762 (4,5); Mario Mariani (Fiamma) 2.629 (3,1). Il collegio del Vco ha fatto registrare il successo più consistente con Marco Zacchera il più votato nelle due provincie: 46.705 consensi (53,1%) che ha preceduto il candidato dell'Ulivo Bruno Stefanetti 34.232 (38,9); Silvano Quaglia (Bonino) 2.768 (3,2); Marco Paracchini (Democrazia Europea) 2.311 (2,6); Giorgio Tigano (Fiamma) 1.890 (2,2).

Novara, si lamenta poco personale alla comunità di via Monte San Gabriele

Una petizione per i malati psichici

I genitori chiedono al nuovo sindaco di intervenire

NOVARA

Protestano i genitori dei giovani handicappati psichici ospiti della struttura di via Monte San Gabriele e chiedono alla nuova amministrazione comunale di intervenire per sanare una situazione diventata critica. I genitori hanno predisposto una petizione da inviare al nuovo sindaco Massimo Giordano, perché si occupi di un problema che considerano molto grave. In questo periodo la struttura ospita nove persone, la maggior parte delle quali di giovane età, tutte con handicap psichici seri, alcuni molto gravi. Ornella Bodo è la madre di uno degli utenti, a nome di un gruppo di famiglie, sottolinea il disagio in cui si trovano i ragazzi. «Purtroppo da parecchi mesi i nostri figli vengono seguiti da un numero insufficiente di operatori. Attualmente, per nove ospiti, ci sono soltanto due persone. Per quanto possano attivarsi, è fisica-

mente impossibile che possano fare tutto, anche perché il loro compito, a questo punto, non è semplice, anzi, è delicato e molto gravoso». Di che hanno bisogno i ragazzi che trascorrono le giornate nella struttura di via Monte San Gabriele?

«Hanno necessità, ad esempio, di essere portati all'aperto per fare del moto; non solo, alcuni di loro sono cerebrolesi, quindi autosufficienti, pertanto le loro esigenze sono molto numerose. Come possono due sole persone occuparsi di utenti in queste condizioni? È assolutamente impossibile che possano riuscire, infatti la qualità del servizio ne risente. Questo dovrebbe essere un centro di recupero, ma per ottenere questo risultato - osserva Ornella Bodo - bisogna che le persone vengano seguite individualmente ed in modo adeguato. Questo non avviene e la situazione dei nostri ragazzi diventa sempre

più grave». Il centro di via Monte San Gabriele già l'anno scorso era stato il teatro di un'interrogazione dei consiglieri comunali di Alleanza Nazionale, che aveva richiamato l'amministrazione a prendersi cura del problema.

«Dalla discussione in consiglio comunale non è più successo niente. Prima di Natale l'amministrazione Correnti aveva promesso pubblicamente, in un incontro con le famiglie, che il Comune avrebbe provveduto all'integrazione del personale, per renderlo sufficiente. Non è stato fatto assolutamente nulla, e la situazione è peggiorata. Non possiamo continuare in questo modo, e ci auguriamo che la nuova amministrazione comunale dimostri maggiore sensibilità a questo grave problema. I nostri ragazzi hanno il diritto ad un'assistenza adeguata, ma finora tutte le proteste sono state inutili, nessuno ci ha ascoltato». [m.g.]

IL RISTORANTE PIZZERIA CROSS 2000
ORGANIZZA PER I TUOI EVENTI DI ANNOVERO E GIUGNO
BANCHETTI PER BATTESIMI, CRESIME, E MATRIMONI
CON MENU' A PARTIRE DA 110€ 45€ 55€ TUTTO COMPLETO
PER PRENOTAZIONI TELEFONARE 0322.87878
CHIUSO IL LUNEDÌ
SPECIALITA' PESCE SU PRENOTAZIONE
MAGGIORA - PIAZZA ANTONELLI 2

GEI GESTIONI IMMOBILIARI
VIA SETTEMBRE N.5 - NOVARA
Tel. e Fax 0321/62.48.76
E-Mail: gei.immobiliare@libero.it

BOLLO S. RITA: ultimo piano ampio 2 locali + S + cantina + soffitta. Poss. box. 115 MIL.	3 LOCALE CENTRO STORICO: Da sistemare 2 locali + S + cantina + soffitta. 110 MIL.	3 LOCALE S. MARTINO: PDC nuova, composta da 2 locali + servizi + soffitta da ultimare. 150 MIL.	3 LOCALE CENTRO STORICO: In casa d'epoca ultimo piano di 3 locali + S + soffitta. Da ristrutturare. 200 MIL.
CASE S. MARTINO: PDC composta da monolocale + servizi + giardino + camero + box doppio da sistemare. 75 MIL.	3 LOCALE P. MORTARA: Piano alto, appartamento di 3 locali + S + Cantina. Possibilità box. 159 MIL.	COMMERCIALI Avvistissimo Bar/Birreria. Ottimo rendimento dimostrandolo. NEGOZIO in affitto + sottonegozio + 2 vetrine. POSIZIONE DI FORTE PASSAGGIO.	

Officina Meccanica Sestese S.p.A.
Azienda metalmeccanica produttrice di impianti e macchine per imballaggio
Con sede in Paruzzaro

OPERATORI
macchine a
serico con
esperienza, conoscenza
lingua meccanica
multilingua
Invio curriculum vitae: via Borgomanero, 22 - Paruzzaro
Fax 0322.538497
Tel 0322.541411

Importante Società con sede a Gravellona Toce
ADRIANO
PEDIATRA
richiesta bolle presentate, serietà, disponibilità ad impegnarsi orari di lavoro, conoscenza nell'uso del p.c., capacità nel coniugare con il pubblico oltre adeguato stipendio previo superamento di un esame gratuito di formazione lavoro per selezione inviare curriculum a Studio Commerciale Roman C.so Marconi 22 - Gravellona Toce o via e-mail a studio.roman@iol.it

33enne, separata, infermiera, scolaro, allegro, abito 1,87, in forma, castani, capelli neri, fisico mediterraneo, sono affettuosa e accogliente.
0322.241546

Mi chiamo Aurora, 41 anni, libera, stato, capelli neri, occhi castani, sono un tipo tranquillo che sa trasmettere serenità. 0328.0347747

COMUNE DI NOVARA
Estratto bando di gara
È indetta gara di appalto pubblica per l'acquisto del servizio di manutenzione completa degli impianti termici con combustibile a metano e di funzione di loro responsabilità. Periodo 1/7/2001-30/6/2005 importo complessivo presunto a lire di 1.700.800.000 (Euro 878.369.59) - IVA corrispettivo a L. 425.200.000 (Euro 219.597.47) - IVA per ogni stagione. Presentazione offerte entro le ore 12 del giorno 12/5/2001. Bando integrale su Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana, Albo Pretorio Comune di Novara e sito Internet: www.comune.novara.it Per informazioni telefonate al 0321.3702477; per informazioni sul bando 0321.3702259; per richiesta copia bando U.R.P. 0321.3702257 (numero verde) fax 0321.3702257. IL VICE SEGRETARIO GENERALE dott. Salvatore Fasolo

Entra nel mondo **CRIVELNOVA**
In offerta mod. Royal
Il + visto in TV
GALTIGNAGA (NO) 0321.653840 Fax
www.crivelnova.it

permafless
IL FAMOSO MATERASSO
Visitate la nuovissima AREA MATERASSI



modello Daisy



TOSI

Mobili dal 1906

Creativita' & Tradizione

APERTO DOMENICA

27 maggio - 1 giugno
dalle ore 15.00 alle 19.00

A

NOVARA

CENTRO CUCINE - VIALE DANTE, 45 - Tel. 0321 612903

CARPIGNANO SESIA (NO)

VIALE IV MARZO, 5 - Tel. 0321 1111



Provateci Sabato 19 con Fabia 1.9 TDI

Škoda Fabia 1.9 TDI da 101 CV

Dimostrazione di carattere.

I Concessionari Škoda vi aspettano Sabato 19 per provare Fabia 1.9 TDI, berlina e wagoni. Scoprite così il nuovo motore TDI da 101 CV con l'innovativo sistema di iniezione ad alta

pressione che grazie ad una combustione ottimale del carburante, offre prestazioni straordinarie a consumi contenuti (4,1 l/100km - ciclo extraurbano secondo Dir. CE 93/116).

Gamma Fabia a partire da lire 19.300.000 (Euro 9.967,62 - prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa).

Venite a provarla al vostro concessionario Škoda.



AutoArona

ARONA (NO) - Via Monte Bianco, 5

Esp. - Vendita: (0322) 242 089 - Fax 48 237

Ass: (0322) 241 222 - Fax 44 905 • Ric: (0322) 48 290 - Fax 44 905

RIVENDITORE AUTORIZZATO

CREVOLADOSSOLA (VB) - Via P. Renzi, 12/14 - Tel. (0324) 33 594 - Fax (0324) 237 007

GARAGE MODERNO DI GRIECO

I carabinieri bloccano due giovani di Magenta e Boffalora, prima i «clienti» andavano a Milano

Due arresti per spaccio

La cocaina dalla Lombardia

NOVARA

E' inversione di tendenza. I giovani novaresi sino a poco tempo fa andavano a Milano per acquistare cocaina. Ora sono gli spacciatori lombardi a essere il Ticino e a consegnare la droga direttamente all'angolo in centro, di fianco al bar «giusto», piazzali più o meno animati. I carabinieri hanno osservato movimenti, spostamenti, annotato targhe, raccolto dettagli e in un solo giorno sono stati arrestati due rifornitori del mercato novarese. Uno è di Boffalora, l'altro è di Magenta. I loro clienti sono giovani residenti nel capoluogo e dintorni. Domenica i militari dell'«operativa» del nucleo radiomobili della Compagnia di Novara hanno individuato e bloccato a Boffalora Marco Caragnini, 35 anni, già noto alle forze dell'ordine per precedenti specifici. Ora è in carcere a Milano. Si spostava sulla Fiat Uno che i carabinieri hanno seguito: nel controllo sono saltati fuori 200 grammi di cocaina, in sei sacchetti, valore di mercato 10 milioni. E' stata anche perquisita l'abitazione di Caragnini, dove sono state trovate pasticche

sostanza usata per il «taglio». Nel pomeriggio sono stati i militari del nucleo operativo del reparto omonimo di Novara ad arrestare Marco Spagna, 27 anni, di Magenta, anche lui già segnalato negli schedari. In questo caso è stata seguita l'auto del giovane, una Opel Calibra, e in un alloggio a Magenta erano custodite 42 dosi di cocaina, venti grammi. Sono stati anche trovati 200 buoni pasto di un'Asl del centro Italia, probabilmente usati per ricettazione. Nei giorni precedenti l'arresto i carabinieri avevano individuato Spagna e l'avevano seguito negli spostamenti a Novara: si aggirava con frequenza nei luoghi, anche in centro, dove avviene lo spaccio. Se in passato da Novara la migrazione degli assuntori di droga su Milano, negli ultimi tempi le forze dell'ordine hanno appurato che gli spacciatori portano nel capoluogo per soddisfare la richiesta. La posizione di confine facilita i traffici: l'Est Ticino e i carabinieri predispongono piani di contrasto, così come nel Vco la Finanza e i Doganieri hanno inferito di recente duri colpi al narcotraffico: treni internazionali. (m. p. a.)



A sinistra Marco Caragnini e Marco Spagna, sopra i 200 grammi di cocaina sequestrati

**In sei sacchetti
i duecento
grammi
per un valore
di 30 milioni**

Forze dell'ordine al lavoro per ricostruire l'episodio. Biandrate: denunciato cinquantenne, spiava i bagnanti

Violenza sessuale, mistero a Fontaneto e Suno

Una giovane sarebbe stata sequestrata da una banda di ragazzi

FONTANETO D'AGOGNA

E' episodio ai contorni ancora da chiarire ma sia a Fontaneto d'Agogna sia a Suno ne parlano tutti. Di giorno in giorno si accavallano dettagli: voci, sospetti e preoccupazione si alternano a scetticismo. Le forze dell'ordine stanno raccogliendo elementi per ricostruire l'accaduto. Una ventenne di Fontaneto la vittima, sarà appurata la violenza sessuale,

nel pomeriggio di sabato fra il 16 e il 22. Una banda di ragazzi avrebbe sequestrato la giovane, l'avrebbe portata in un cascina nella campagna attorno al paese o lì si sarebbe consumato lo stupro. Un abitante della Baraggia di Suno avrebbe poi incontrato la giovane e avrebbe dato l'allarme. Il condizionale è d'obbligo proprio perché si stanno valutando alcuni aspetti della vicenda che sarebbero decisivi per

appurare le responsabilità. E' scattata la denuncia a piede libero per il novarese M.P., 52 anni, per atti osceni in luogo pubblico e atti di libidine. Sono stati i carabinieri di Biandrate, sulla base di segnalazioni, a fermarlo nella del Sesia a Landiona: qui M.P. avrebbe molestato, aprile, una donna che con la famiglia era in gita sul fiume. Altre indicazioni fornite da appassionati della tintarella avrebbero

fatto scattare i controlli dei carabinieri. Proprio il maresciallo di Biandrate ha individuato l'auto del cinquantenne: nell'episodio aprile era stata fornita dai testimoni una targa che coincideva con la vettura dell'uomo. Cinque giorni fa la denuncia a piede libero. Sull'auto c'era anche un binocolo, la signora molestata ha anche riconosciuto l'uomo protagonista degli atti di libidine. (m. p. a.)

In due assaltano lo sportello della Popolare Vercelli e Biella in viale Roma a Novara

Rapina in banca, sviene una cliente

E' stata immobilizzata con un coltello alla gola

NOVARA

Questa volta i banditi «armati» con coltelli da cucina per una rapina in pieno centro città. Il colpo è stato messo a segno ieri, poco dopo mezzogiorno e mezzo, all'angolo di viale Roma davanti alla chiesa del Sacro Cuore all'angolo di piazzale Balbo. Una zona dove il traffico è intenso, in particolare quell'ora. I malviventi hanno agito in coppia, dimostrando una freddezza notevole. Come due mali clienti, sono entrati in banca: età sui trenta, trentacinque anni, particolari dettagli nell'abbigliamento. In quel momento hanno trovato soltanto all'interno dell'istituto di credito i sei dipendenti e due clienti. I banditi non hanno avuto attimo di esitazione: giunti vicino alle casse, hanno estratto due coltelli da cucina, si sono divisi i compiti. Il primo ha immobilizzato una cliente, una signora, una età che è vista puntare il coltello alla gola ed è rimasta

bloccata dalla paura; l'altro, con un salto da ginnasta, è letteralmente saltato al di là del bancone e mentre urlava ai dipendenti di non muoversi non fare scherzi, prendeva tutto il denaro che c'era in cassa. I due non hanno neppure tentato di aprire la cassaforte, ma si sono accontentati delle banconote trovate nelle casse. Poi, fulminei, sono usciti e si sono dileguati a piedi verso la zona di viale Giulio Cesare. Nel frattempo una delle clienti si è sentita male ed è stata chiamata l'ambulanza, mentre arrivavano sul posto carabinieri e polizia. Le ricerche degli inquirenti sono proseguite per l'intera giornata di ieri, ma dei due banditi non è stata trovata nessuna traccia. Si è di certo che i responsabili della rapina sono italiani e parlavano senza alcuna inflessione dialettale. Dal primo bilancio, sembra che l'assalto di ieri abbia fruttato un bottino di circa dieci milioni. (m. g.)



La banca rapinata ieri mattina: è davanti alla chiesa del Sacro Cuore

Polizia stradale, il bilancio

Stretta a 268 all'ora sulla Voltri-Sempione

ROMAGNANO SESIA. La polizia stradale di Romagnano Sesia, nell'ambito dei controlli del finesettimana e con il dispositivo del teleaser, ha bloccato un automobilista milanese di 35 anni (cui è stata poi ritirata la patente) che sfrecciava in autostrada con la sua moto Suzuki 1000 alla velocità di 268 chilometri orari. Gli agenti hanno anche ritirato 27 patenti delle quali venti per eccesso di velocità e le rimanenti per guida in stato di ebbrezza. Ieri l'altro, infine, sono stati scovati tre caprioli mentre pascolavano ai bordi della carreggiata nel tratto tra Romagnano e Borgomanero. Una pattuglia li ha avvistati ed è prontamente intervenuta. E' stata avvisata la proprietà dell'autostrada perché vengano rinforzate le reti di protezione. Un incidente stradale si è verificato intorno alle 23, ieri l'altro, a Carpiagnano Sesia, nelle vicinanze del cantiere «Lauro». Al momento gli accertamenti della dinamica sono al vaglio della Polizia Stradale. Pare comunque che una Fiat Uno con a bordo due persone si sia scontrata con un furgone che in quel momento trasportava quattro occupanti. Nel tamponamento il furgone si è ribaltato uscendo dalla carreggiata e finendo nella scarpata. Quattro i feriti lievi trasportati dall'ambulanza del 118 negli ospedali di Novara e Borgomanero. Al momento le loro condizioni non destano preoccupazioni. (p. u.s.)

Da tre Comuni a Dormelletto

Gli alunni protagonisti per educazione stradale e primo soccorso con Crl

DORMELLETO. Sabato nelle vicinanze del municipio a Dormelletto si terrà una manifestazione dedicata alla sicurezza stradale, durante la quale gli alunni delle scuole elementari di Dormelletto, Oleggio Castello e Arona potranno cimentarsi in prove di soccorso, circolazione in centri urbani e le proprie biciclette e rispetto della segnaletica stradale. Sarà la giornata conclusiva di un progetto denominato «Young», che comprende anche lezioni di educazione stradale e primo soccorso effettuate nelle scuole degli stessi Comuni dagli istruttori della Croce Rossa, dai vigili urbani e da istruttori di guida abilitati. Lo scopo del progetto è quello di avvicinare i bambini alle elementari a un corretto e responsabile uso delle nostre strade, al rispetto delle norme di circolazione, all'educazione e al rispetto di pedoni e altri protagonisti del traffico cittadino e extraurbano. La manifestazione avrà inizio alle 14 con una simulazione di ricerca di dispersi e opera dell'unità cinofila «Quadrifoglio» Novara. Dalle 15 s'inizierà una successione di simulazioni di soccorso, coinvolgendo gli alunni sia come utenti della strada con le proprie biciclette, sia come soccorritori affiancati ai Volontari della Crl. La manifestazione terminerà alle 17,30 con la consegna di un simbolico «patentino» ed una merenda a tutti i partecipanti (s. bot.)

LETTERAL GIORNALE

Il «verde» invernale gradevole

Letto su «La Stampa» del 17 maggio l'articolo «Glicini e gemmini colorano il terrazzo» e ne rimasta piacevolmente ben impressionata: un argomento su cui battere spesso. A proposito di terrazzi e balconi vorrei ricordare che nell'ottobre del '98 il Garden Club Novara allestiti nel Quadrilatero Canonica una esposizione di fiori e piante intitolata «Verdi balconi invernali» e (con lo stesso titolo) presentò uno dei suoi «Quaderni». Lo scopo era quello di far conoscere ai cittadini una quantità notevole di essenze che «sbarcano» l'inverno con il fogliame e molte di esse ci danno fiori profumati quando più ne abbiamo bisogno. Non è vero perché nei mesi invernali «funzione arredativa» delle piante si limita ad una presenza sterile e quasi ingombrante (cito l'articolo sperando non me ne voglia). Il verde invernale al contrario può arredare terrazzi e balconi con beneficio estetico ed igienico di grande valore. Nel nostro «Quaderno» accanto a un elenco adatto allo scopo si

parla di tutto ciò e si parla anche di quelle essenze da appartamento capaci di assorbire molecole tossiche e perciò di purificare l'aria delle nostre case. Sempre a disposizione di chi volesse approfondire l'argomento, ringrazio dello spazio concesso e saluto cordialmente. Marieluisa Bini, Novara

«Presto» opere sulla statale 32

Ancora una volta torna alla ribalta la condizione della statale 32 e in particolare, dopo l'incidente all'incrocio di Oleggio sulla via Sempione, la scarsa visibilità causata dall'erba alta sulle aiuole degli svincoli. Costatiamo che se sulla tangenziale in territorio Cameri e anche sulla statale a Novara gli autoveicoli non mancano di rilevare l'eccessiva velocità dei mezzi, non altrettanto solerzia e caparbia si riscontrano nelle manovre delle strade stesse e delle carreggiate. Trattato dove manca completamente la segnaletica orizzontale, buchi e buche che si aprono dopo due ore di pioggia, incroci a raso pericolosissimi (quelli di Cameri all'altezza della Procos,

per Caltignaga, più avanti da Cavagliano, l'uscita a Oleggio per Sant'Eusebio) sono soltanto esempi. Senza contare che su quella strada viaggiano del Tir all'Apex, ciclisti e motociclisti, per non citare il passaggio di galline e bestiame varie che fa molto Sudamerica. Poiché erano stati stanziati trenta miliardi con l'ultima finanziaria del Governo Amato, ci auguriamo che quanto prima si svolgano tutte le operazioni per poter avviare i lavori. I soldi ci sono, non vorremmo che si dovesse ricominciare tutto daccapo: ricordiamo che quella strada porta a Malpensa 2000, se non basta il diritto all'incolumità di migliaia di persone a giustificare al più presto le opere. Seguono due firme, Oleggio

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. La lettera deve essere leggibile, indirizzata a recapito telefonico e pubblicata. Le lettere vanno inviate a: Redazione di Novara - via della Vittoria, 7 - 28100 Novara - Fax 0321 36391 - E-mail: novara@lastampa.it

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA
Novara e provincia: telef. 118.
AUTOAMBULENZE
Novara: telef. 0321 627.000; Novara Soccorso telef. e fax 0321 456.600; Caltignaga SoS Novara Emergenza telef. 0321 653.828; Arona: telefono 0322 51.61; Borgomanero: telefono 0322 46.600; Domodossola: telefono 0324 86.600; Gallarate: telefono 0321 86.22.22; Oleggio: telefono 0321 89.500; Omegna: telefono 0323 63.669; Gravellona Toce: telefono 0323 33.380; 80.705; Strada: telefono 0322 91.19.00; Treviso: telefono 0321 77.79.00; Verbania: telefono 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; squadra naut. tel. 51.91.00; Baveno: telefono 0322 92.42.22; Mergozzo: telefono 0323 80.705; Orta: telefono 0322 91.19.00; Premosello Chiavenna: telefono 0323 41.86.17; S. Maurizio d'Oglio: telefono 0323 96.567; Lesa: telefono 0323 96.567; Piedimulera: telefono 0323 96.567; Voltri: P.A. Gres telefono 0321 82.05.60; Nebbione: G.O. Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.
Novara: telefono 0321 62.50.00; Arona: telefono 0322 51.61; Borgomanero: telefono 0322 46.600; Domodossola: telefono 0324 86.600; Oleggio: telefono 0321 89.500; Omegna: telefono 0323 63.669.

86.81.11; Strada: telefono 0323 31.844; (Pallanza): 0323 54.13.18.
FARMACIE
A Novara: Agnelli, c.so Cavallotti, tel. 0321 62.03.57 (apertura dalle 12.30 alle 15.15 a battenti chiusi, obbligo di ricetta medica urgente e 24h/24 addizionale di L. 3000) e San Rocco, Ig. Cantore, tel. 0323 47.28.39 (apertura con orario notturno dalle 8.45 alle 8.45 del giorno seguente; dalle 21.30 alle 8.45 a battenti chiusi, obbligo di ricetta medica urgente a diritto addiz. di L. 7500).
Per tutta la provincia, la reperibilità notturna 24h/24 su chiamata, dietro presentazione di ricetta urgente. Arona: Dell'Ospedale (Alghieri), c.so Liberazione, 85 tel. 0322 24.24.33. Cerano: Vali, via Gramsci, 60 tel. 0321 72.82.60. Agate Conturbia: Rossi, piazza Roma, 12 tel. 0321 35.
La Direzione e tutti i Collaboratori di Publinter si partecipano commossi al dolore dei dott. Maurizio Lenzuca e famiglia per la scomparsa del papà.
Adriano Lenzuca
Novara, 16 maggio 2001.

IN BREVE

TRECASE

In Consiglio Graziella Nestasio
Graziella Nestasio, della Lista «Città Amica-Patto con i tre casesi» ha ottenuto 197 preferenze ed entra in Consiglio comunale nelle file della minoranza. (c. m.)

NOVARA

La Cri estranea «Croce Italia»

E' stata segnalata alla Croce Rossa di Novara l'esistenza di un volantino caratterizzato da un logo molto simile a quello della Cri italiana in cui si fa riferimento a una raccolta di indumenti, biancheria, piccoli elettrodomestici, giocattoli. La Croce rossa novarese, in un comunicato, stigmatizza la propria estraneità a tale iniziativa e sottolinea che i beni conferiti alla «Croce Italia» non saranno destinati alle proprie attività benefiche. (r. s.)

FONTANETO D'AGOGNA

Festa per «La scintilla» e il Centro di terapia antalgica
Stasera al «Phenomenon» è aperta a tutti la festa organizzata dall'associazione «La scintilla»: sarà a favore del centro di terapia antalgica dell'Ospedale di Borgomanero. Il ricavato servirà a sostenere le attività promosse dall'associazione. La serata s'intitolerà «Anche ballando si fanno scintille». (m. p. a.)

ARONA

«Incontri con gli autori» al via stasera: c'è Ettore Mo
Sei «Incontri con gli autori» sono stati programmati dall'assessorato alla Cultura del Comune con la biblioteca civica «Torrelli» e la libreria Librami. Si svolgeranno nella sala consiliare a partire dalle 21. Stasera aprirà la serie «Gulag» di Ettore Mo, già inviato di guerra per il «Corriere della sera» e esperto di Medio Oriente e Sudamerica. (s. bot.)

Il caso di Bse nella stalla di Malesco. Analisi su un'altra mucca morta per cause naturali

Ore contate per i bovini di Malesco

L'Asl 14: «Avviate le procedure di abbattimento»



Sono cinquemila i capi di razza bruno-alpina nel Verbano Cusio Ossola

Gianfranco Quaglia

CINQUEMILA capi di bestiame distribuiti tra Ossola e Cusio Mottarone. Di questi oltre 1600 iscritti all'albero genealogico, dimostrazione di un alto livello qualitativo e di purezza raggiunto negli anni dagli allevatori delle due province. Un patrimonio-ricchezza difficilmente eguagliabile in altre parti del Piemonte e d'Italia. L'orgoglio dell'Associazione interprovinciale allevatori ha subito una ferita profonda. Anzi, il direttore Antonietti, pur senza drammatizzare, la definisce una «bastonatura».

Anche se accetta con molta serenità la notizia della conferma di «mucca pazza». Con lui sono tutti d'accordo: un fatto quasi inspiegabile che incide profondamente sull'immagine della zootecnia locale, in particolare modo quella valtellinese. Lasciati ai confini con la Svizzera e in un ambiente incontaminato per antichissima, parlare di «Bse» è quasi una bestemmia. Eppure gli allevatori adesso devono fare i conti con la realtà, accettare il verdetto e cercare di risolverlo.

Il patrimonio zootecnico valtellinese ha un «palmarès» di grande rispetto: negli anni scorsi alla Fiera di Verona i capi ossolani tornavano a inghiottire, i proprietari con diplomi e medaglie. Era una regola, un'abitudine. La sentenza arrivata dall'Istituto zooprofilattico di Torino è una medicina amara, dura da metabolizzare. Ma questa è una medicina amara, dura da metabolizzare. Ma questa è una medicina amara, dura da metabolizzare.

Pietro Benacchio
MALESCO

C'è un silenzio di tragedia nella stalla dei fratelli Besana a Malesco. Non arriva alcun muggito dai trentun bovini di razza bruno-alpina che vi custoditi. Hanno i giorni contati. Verranno tutti uccisi, così vuole la legge. E sembra quasi che gli animali avvertano i tristi presagi sulla loro sorte. Nuovi bassie piogge contribuiscono a rendere ancora più cupa l'atmosfera attorno all'azienda agricola in località Fontane, ancora sotto sequestro cautelativo.

La conferma che Bulla era malata di Bse, giunta dall'Istituto zooprofilattico di Torino, ha spento ogni residua fiducia negli allevatori vigezzini. Di colpo, il futuro appare più nero, incerto.

«Siamo davanti a un bivio», ammette Ettore Besana, il fratello maggiore, «eliminare tutti i nostri animali significa interrompere una lunga tradizione familiare, costata anni di sacrifici, e ricominciare da zero. Di fronte a quanto ci è capitato, accettarlo non è facile. Abbiamo bisogno di riflettere, valutare tante cose. È un momento delicato, cercato di capire. Prima di decidere, aggiungo - vogliamo conoscere pareri e impegni dell'associazione di categoria e di tutte le amministrazioni competenti, Comune, Comunità montana, Provincia e Regione. Servono



L'allevatore vigezzino Ettore Besana e la stalla di Malesco ancora sotto sequestro cautelativo

no adeguate garanzie per continuare l'attività. Ad oggi non sappiamo neppure a quanto ammonta il risarcimento previsto. Siamo consapevoli che il caso interessa la collettività - conclude Besana - per questo mi riservo di comunicare al più presto quanto verrà deciso in una conferenza stampa congiunta con amministratori locali e rappresentanti del mondo agricolo e zootecnico».

L'iter di legge si è nel frattempo avviato con rapidità. Mario Vannini, direttore generale dell'Asl 14, ieri pomeriggio ha tra-

conferma dell'accertamento definitivo da parte dell'Istituto zooprofilattico di Torino di un caso di Bse a Malesco, annuncia che il servizio veterinario dell'azienda sanitaria si è attivato per procedere alla distruzione dei rimanenti capi dell'allevamento interessato.

Tempi e modalità operative dell'intervento sono attualmente all'esame della Regione, cui spetta il coordinamento di tutte le fasi. Dai servizi veterinari dell'Asl, fa sapere il dottor Vannini, è già stata inoltrata al sindaco di Malesco, Federico Cavalli, la richiesta per l'ordi-

nanza di abbattimento dei capi nelle stalle, peraltro già annunciata venerdì scorso nella documentazione di notifica ai fratelli Besana della «non negatività» dell'encefalo di Bulla al test rapido anti-prione.

«Sono stato inoltre informato», aggiunge Vannini al telefono, «che l'Istituto zooprofilattico di Torino sta analizzando anche i campioni di un'altra mucca proveniente dalla stessa azienda vigezzina, morta per cause naturali. I primi riscontri sembrano tuttavia escludere un'altra presenza del morbo».

Di pari passo procedono ulter-

riori accertamenti. Si sta ad esempio ricostruendo la genealogia di Bulla, preziosa sia per la ricerca dell'origine dell'encefalopatia spongiforme che l'aveva colpita, tuttora inspiegabile, sia per stabilire i gradi di parentela - altri animali presenti nella stalla, utile anche ai fini di un eventuale abbattimento selettivo - nel caso venisse richiesto l'accolto.

«In questo momento», dice il dottor Marco Rossi, veterinario responsabile all'Asl 14 dell'area alimenti di origine animale - «fondamentale assicurare i consumatori, e non soltanto loro, che i controlli sulle carni esistenti, vengono svolti con rigore e tempestività, come testimonia la pur spiacevole esperienza di Malesco. L'ultima cosa di cui abbiamo bisogno sono gli inutili ingiustificati allarmismi. Quanto si acquista sui banchi di vendita può essere portato in tavola con fiducia».

Domodossola, appello degli abitanti di Calice

«Un sottopassaggio contro l'isolamento»

DOMODOSSOLA

«Non siamo contrari alla costruzione del sottopassaggio delle Nostre. Vogliamo, però, che si provveda a un collegamento tra la strada pedemontana e la statale, prima di chiudere tutti i passaggi a livello».

Gian Mauro Zani, portavoce del Comitato spontaneo a sostegno di una soluzione viaria che non penalizzi il quartiere, precisa: «Qual è la posizione degli abitanti di Calice e aggiunge: «Nessuna intenzione di intralciare il progetto dell'Amministrazione comunale. Chiediamo che si completi il piano aprendo un sottopassaggio in una zona intermedia per evitare di allungare di sei chilometri l'accesso alla statale. In attesa di quest'opera, almeno un passaggio a livello deve rimanere aperto». Le istanze degli abitanti di Calice - scaturite dopo l'accordo tra Amministrazione comunale e Ferrovie dello Stato. Con quest'intesa, l'azienda ferroviaria, ha accettato di costruire il sottopassaggio alle Nostre, a proprie spese, esigendo, però, la chiusura dei passaggi a livello sulla linea per Novara. Domo e Villadossola-



Mariano Catrini, sindaco di Domodossola, si è impegnato a trovare una soluzione che tenga conto delle esigenze

Una scelta che gli abitanti di Calice non condividono se non è corredata da uno sbocco diretto sulla statale. Soprattutto per i bisogni degli agricoltori costretti a muoversi da un lato all'altro della statale, con i mezzi da lavoro, per raggiungere i propri appezzamenti. Il sindaco Mariano Catrini si è comunque impegnato a trovare una soluzione che tenga conto di queste esigenze. Ha già annunciato la redazione di un progetto per la realizzazione del sottopassaggio in una zona intermedia ed un incontro con le Ferrovie per lasciare aperto almeno un passaggio a livello. [f. r.]

CRIVELLO TOCE

Appartamento autonomo composto da due camere, soggiorno con angolo cottura, bagno. Autonomia a cantina, giardino. Tel. 0323.886218

MIASINO

Soleggiatissima porzione di casa autonoma composta da: RT, tripla autorimessa e cantina. 12 appartamenti. 3 tre + 3 + 3 completamento ristrutturati. 2P. sottotetto mansardabile. Tel. 0323.886201

CANTINA

Centro FRONTE LAGO, appartamento di ingresso, cucina, soggiorno, bagno, cantina e sala. Ottimo per investimento. Lire 180.000.000. Tel. 0323.886201

MATTIOLO

AUTOVETTURE GARANTITE 12 MESI

Bmw	320 D Touring	Aziendale
Bmw	320 D	Aziendale
Audi	A4 Avant TDi 115 hp	Aziendale
Chrysler	PT Cruiser 2.0	Aziendale
Mercedes	E270 CDi Elegance 6 m.	Aziendale
Mercedes	E220 CDi Automatic	Aziendale
Opel	Astra S.W. DTi 100 hp	Aziendale
Opel	Corsa 1.0 3p	Aziendale
Mercedes	SLK 2.0 kompr. EVO	Aziendale
Audi	TT Coupé	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 5p. 115 hp 6 m.	Aziendale
Mercedes	Classe A 170 CDi Elegance	Aziendale
Mercedes	Classe A 160 Avantgarde	Aziendale
Volkswagen	Passat Variant 115 hp	Aziendale
Volkswagen	New Beetle TDi	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 5p. 110 hp	Aziendale
Mercedes	E220 CDi Classic S.W.	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 90 hp / 115 hp	Aziendale
Audi	A3 TDi 90 hp	Aziendale
Smart	CDi Turbodiesel	Aziendale
Volkswagen	Sharan TDi 115 hp 7 posti	Aziendale
Mercedes	C (Serie 202) 220D. Elegance '97	
Audi	TT Roadster 225 hp	Aziendale

VENDITA - RIPARAZIONI - CARROZZERIA - RICAMBI

Vogogna, il pittore Foglietta ha firmato la contro-etichetta delle bottiglie

Palazzo Pretoria dal vino all'arte

La mostra, un convegno e degustazioni di Prunent

VOGOGNA

L'arte pittorica o l'arte di fare il vino? Incontrano sabato alle 15 a Palazzo Pretoria nel cuore dell'antico borgo vogognese. Un accostamento già sancito dai fratelli Roberto e Pier Mario Garone, vinificatori di Prunent sempre più raffinato, e da Renzo Foglietta, che ha firmato, con i suoi pennelli, la contro-etichetta delle bottiglie.

Sabato il connubio esprime - meglio, con una mostra del pittore ossolano e un convegno, nel corso del quale verrà presentato un cd-rom dedicato ai vini locali.

Oltre alla degustazione dell'annata '99 del Prunent, l'appuntamento prevede la presentazione di altri tre vini: Ca' d'Alte, il Bruschett Nouv ed il Ca' Susana '99.

Tre nuove interpretazioni delle uve prodotte sui terrazzi ossolani questi ultimi. Apparte-

ne, invece, alla storia il Prunent, del quale Foglietta ha saputo immortalare nei suoi quadri le viti, per «sentirne» come dice lo storico Gian Franco Bianchetti - il flusso umorale che scorre, ed i viticoltori.

Per accompagnare i vini non mancheranno i prodotti della gastronomia ossolana fra i quali i formaggi della Latteria artigianale ed i salumi del Divin Porcello.

Al convegno interverranno Elio Giudici, presidente dell'Associazione Agricoltori, che illustrerà «La viticoltura moderna a Ossola»; Pier Carlo Lincio che parlerà della «Tutela dei FrBianchetti che presenta l'arte di Foglietta e rievocerà il Prunent dell'antico borgo». L'iniziativa è organizzata dai viticoltori ossolani in collaborazione con l'Associazione culturale Ossola Inferiore, la Comunità montana Valle Ossola e il Comune. [f. ru.]



Dalle bottiglie al bicchiere

Conferenza a Domo

Meeting dei giovani

con il tibetano

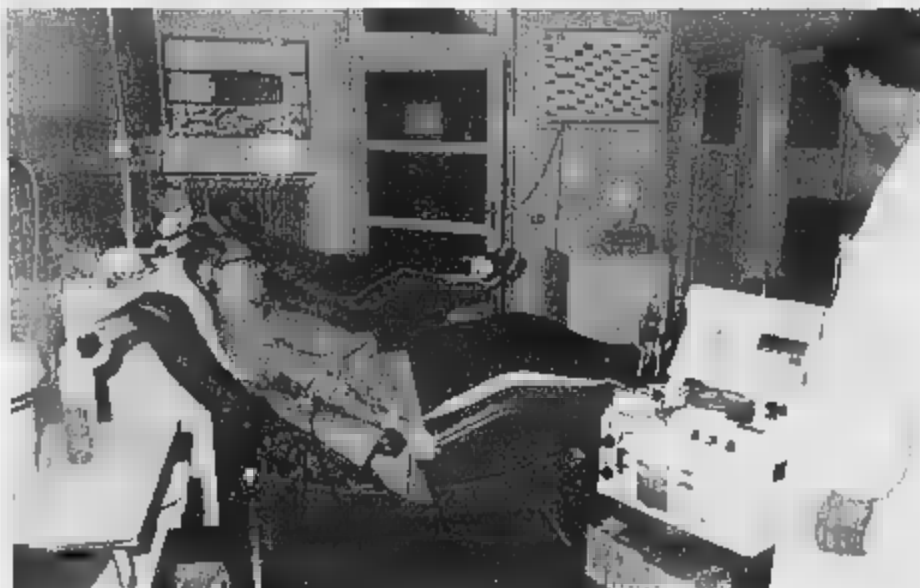
DOMODOSSOLA. Arriva in Ossola un religioso di grande prestigio: il Lama Ghesce Namgyal del monastero di Ganden in India. Sarà ospite della domo del Centro Studi buddhista «Maitri Dharma», per tutta la prossima settimana. Il monaco parteciperà al Meeting annuale dei giovani, che si tiene a La Fabbrica Villadossola, sabato alle 15. Parlerà di «Ghandi» il Dilai Lama: il sentiero della nonviolenza. Alle 18 sarà Domodossola nella sede del Centro Studi, al numero 11 di via Innocenzo IX, dove tratterà l'argomento «Insegnamento sul sentiero graduale». Il Centro Studi «Maitri Dharma» è presente a Domo da qualche anno. Esso si propone di diffondere gli insegnamenti ed i valori del buddhismo dell'India del Nord così come furono trasmessi al Tibet, negli anni 1000, secondo la tradizione del Dilai Lama. Tra le iniziative promosse, studi prolungati su saggezza, logica e linguaggio. [f. ru.]

In arrivo da tutta Italia, iniziative a Vogogna e Stresa

Vincenzo Amato

STRESSA

«Per noi la scelta di tenere l'assemblea a Vogogna e a Stre-



Per gli ospiti l'organizzazione ha previsto anche una serie di manifestazioni collaterali soprattutto alla sera con escursioni notturne sui laghi Maggiore e d'Orta.



Per un errore ieri è stata pubblicata la fotografia del ■■■■ avversario, Attilio Antonietti, artigiano di 34 anni e candidato di «Uniti per Cesara» che entra in consiglio in minoranza. (r. s.)

Balducci

ORNAVASSO

A black and white photograph showing a group of cross-country skiers in a race. They are on a snowy slope, wearing bibs with numbers. One skier in the foreground has bib number 53. Another skier to the right has bib number 54. They are all wearing helmets and ski gear. In the background, there are trees and a banner that says "SIGMA".

Atleti in gara a Ornavasso: la manifestazione sta assumendo sempre più importanza nel calendario internazionale

richiamo turistico per l'Ossola-
dicono in municipio a Ornava-
so dove lavorano sodo per pre-
parare questa gara di cui si
trova traccia anche su Internet
al sito www.ornavasso.it.

CAPTULO MAGGIORE



**CONSORZIO
OPERATORI
TURISTICI
LAGO
MAGGIORE**

**La vacanza si fa
interessante,
finalmente una
buona notizia con:**

www.lagomaggioreonline.com

Offerte Valide
fino al 20
maggio



BELLEZZA | IGIENE

i negozi del detersivo, della profumeria e dell'articolo da regalo.

Offerte Eccezionali!



NIVEA DOCCIA
assortito ml 250

2.600
€ 5,32



ANTICA ERBORISTERIA
dentifricio assortito ml 75

1.500
€ 0,77



AVA
LAVATRICE
ricarica
20 misurini

5.950
€ 4,07



INTERVALLO ANATOMICO
ripiegato pz. 40

4.450
€ 2,29



LABELLO BURRO CACAO
frutta assortito

2.100



VERNEL assortito ml 2000

3.200
€ 1,65



SOLE
piatti
liquido
ml 1.500

1.750
€ 0,90



CALFORT
pastiglie
pz. 16

8.950
€ 4,62



RAID
scarafaggi
formiche
gr. 400

3.450
€ 1,78



DOMOPAK
pellicola
mt. 30

2.450
€ 1,26

in collaborazione con

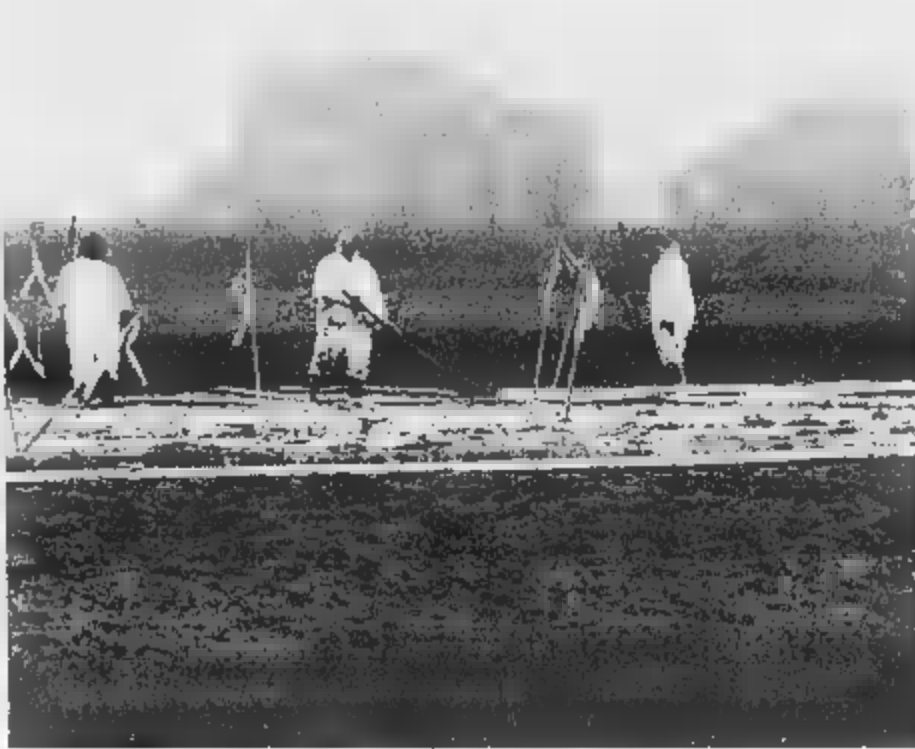
GALLIATE (NO) via Cavour, 24

NOVARA via G. Gnifetti, 54/b (Alghetto di VIPIANA)

La «Salerno», una ditta specializzata in grado di tamponare i danni arrecati dalle sostanze chimiche



La rapidità e la perizia nella gestione dell'emergenza sono elementi importantissimi per ridurre la percentuale di rischio e limitare in concreto i danni subiti dall'habitat naturale. I problemi si possono verificare anche tra le domestiche



La task-force dell'emergenza ambientale

A Romentino una squadra di pronto intervento ecologico

Obiettivo ambiente. Ovvero quando l'ecologia diventa professione, business e ricerca per garantire una vita moderna che non litighi con la natura e la rispetti davvero. La coscienza verde cresce e aumentano le richieste dei cittadini, degli enti pubblici e delle leggi. Ma anche i rischi sono diventati nel tempo sempre più pericolosi e alberi, acqua e verde hanno bisogno di una protezione sempre maggiore. È di grande preparazione tecnica.

Ecco che le aziende

specializzate nell'ambiente. Nel Novarese grande spazio ha la «Salerno» di Romentino nata come impresa di autotrasporti e poi, dall'88, cresciuta nel segno del verde. Sotto due profili operativi. Innanzitutto l'emergenza. La «Salerno», infatti, è in grado di intervenire con immediatezza e efficacia in caso di incidente che metta a rischio l'ambiente. Come il rovesciamento di una cisterna oppure la rottura di una condotta che porta combustibile.

Il fiore all'occhiello della sua attrezzatura è rappresentata da un'unità di intervento rapido dotata di ogni strumento in grado di tamponare i danni ecologici portati da sostanze chimiche. Il furgone - illustrano gli operatori della ditta Salerno di Romentino - trasporta tutto l'occorrente per far fronte a ogni situazione: dall'ossigeno ai segnali stradali di emergenza.

In un furgone tutto l'occorrente per fronteggiare situazioni di ogni tipo: dall'ossigeno ai segnali stradali

dove saltò una valvola che regola il passaggio del combustibile dalla cisterna alla caldaia. Risultato: l'olio imbrattò con una patina oleosa pavimenti e pareti. Anche qui la ditta «Salerno» s'incaricò di risolvere ogni problema arrivando anche a reintegrare i muri dopo la bonifica dell'edificio. In entrambi i casi, infatti, gli interventi si possono definire «chiavi in mano». Vengono, cioè, completati in tutti i loro aspetti, da quelli più importanti ai dettagli. Si blocca lo sversamento del combustibile verso il corso d'acqua ma si rinnova l'asfalto o si ripuliscono le pareti.

za, alle tute Tivek uno speciale indumento monouso indossato per proteggere il corpo dalle sostanze aggressive e pericolose per la salute. Coloro che intervengono sul posto. Spesso riescono a circoscrivere l'area soggetta ad inquinamento e vitale per ridurre la zona interessata e quindi per diminuire i tempi necessari alla bonifica. La rapidità e la perizia nella gestione dell'emergenza sono elementi importantissimi per ridurre la percentuale di rischio e limitare in concreto i danni patiti dall'habitat naturale.

Ma i problemi si possono verificare anche tra le mura di un classico illustrato dai tecnici della ditta di Romentino riguarda un condominio del Milanese



Vasche per i rifiuti differenziati

I materiali in un centro di stoccaggio

La raccolta differenziata contro l'emergenza rifiuti, la vera spina nel fianco per molti Comuni alle prese con difficoltà sempre maggiori nello smaltimento dell'immondizia per i loro cittadini che ogni anno vedono lievitare la tassa. Scegliere, dividere e separare i rifiuti può essere la soluzione giusta per tutti: i rifiuti vengono smistati in vasche apposite, quindi pressati per ridurre il volume e di conse-

crea lavoro. Un esempio è la crescita realizzata in questo settore dalla ditta «Salerno» di Romentino che si sta sempre più specializzando nel ritiro di rifiuti differenziati nel Novarese, nel Vco e anche in province lombarde. Senza improvvisare nulla, anzi utilizzando un centro di stoccaggio dei diversi materiali: i rifiuti vengono smistati in vasche apposite, quindi pressati per ridurre il volume e di conse-

guenza i costi del trasporto. L'ultima destinazione sono gli impianti di trattamento che trasformano ciò che è stato buttato in una nuova risorsa per l'industria e il mercato. Oggetti in alluminio, legno, plastica, carta, vetro e vetro anziché intasare le discariche possono infatti rappresentare un utile materiale da riciclo e ritornare nel mondo «sotto una nuova veste» che rende di nuovo utilizzabili. A

questi tipi di prodotti della vita di tutti i giorni si aggiungono anche gli inerti, i resti della lavorazione o della demolizione.

Per legge devono essere smaltiti in centri di conferimento apposti ma non sono facili da reperire e così spesso muratori e piccoli imprenditori edili abbandonano i rifiuti vicino ai loro cantieri o, come è avvenuto di recente a Novara, nelle strade di campagna alla periferia della città. Correndo il rischio di esse-

re multati ma soprattutto deturpando l'ambiente a danno di tutti.

Per ciò che riguarda lo smaltimento dei rifiuti stabilito per legge, la ditta «Salerno» si occupa anche del recupero dell'Eternit, smantellando i tetti e conferendo il materiale nei luoghi autorizzati dove vengono stoccati secondo procedure che lo rendono innocuo per la natura e per l'uomo.



- Bonifiche ambientali - Spurgo pozzi neri, vasche biologiche e fognature - Servizio igiene urbana
- Servizio sgombero - Raccolta, trasporto - Rifiuti speciali, tossici e/o nocivi
- Raccolta e trasporto rifiuti urbani - Servizio raccolta e trasporto differenziato
- Triturazione materiale solido - Analisi chimiche ambientali - Noleggio containeri scarrabili
- Gestione discarica inerti - Manutenzione aree verdi - Rimozione, raccolta, trasporto e smaltimento lastre in Eternit.

Via Ticino, 11 - 28010 Romentino (NO)
Tel. 0321 - 867130 Ric. Aut. - 0321 - 867130



Sarà possibile gustare le ricette ideate dagli studenti in alcuni locali della Bassa

(Oleggio). L'Antica Riseria (Soz-
ga), La Cicogna (Terdobbiate),
Trattoria Astigiana (Borgolavezza-
rol), Trattoria d'la ■■■ (Vespola-
te). Dal 24 al 27 maggio si svolgerà
una fiera con stand riservati ai
prodotti agroalimentari, la presen-
tazione del dolce «Bovarina» e del
libro «Le colpe di Giovannina», di
cui sono autori Gianni Dal Bello
e Marco Bossi. Il ■■ e 27 maggio si
svolgerà la mostra di pittura «Du-
e generazioni ■ confronto», ■■ tavo-
la rotonda «Sulle vie del riso» ed
un concorso riservato ai moltiplica-
tori di sementi. (m. g.)

DOMENICA 27 MAGGIO 2001 a Torino Esposizioni

C.so Massimo d'Azeglio, 15

IL PIÙ GRANDE MERCATO DELL'USATO AL COPERTO OLTRE 900 ESPOSITORI

*IMPROVVISATI MERCANTI, VENDONO E SCAMBIANO MIGLIAIA DI ARTICOLI
UN MODO SIMPATICO PER TRARRE UN UTILE DALLE COSE INUTILI*

ASSOCIAZIONE
MERCANTI PER UN GIORNO
Vendere e comprare



in collaborazione con

LA STAMPA tuttoaffari
IL MERCATINO DEI PRIVATI
A FAVORE DI



ASSOCIAZIONE PER LA LOTTA ALLA FIBROSI CISTICA PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

CON IL PATROCINIO:



Comune
di Torino



REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

BIGLIETTO INGRESSO L. 6.000 orario 8,30 - 19,00

- XXVII Edizione -

PER INFORMAZIONI: Tel. 011.5198303 - Fax 011.5198274

Ieri sera, in un «Pala Lanzi» gremito all'inverosimile, la 3B6 Noago ha conquistato la promozione Castelletto fa festa anche con il basket Sconfitto l'Oregon Monza (65-60) e finalmente ecco la B1

CASTELLETTO TICINO

Dopo il calcio, salito in serie D non più tardi di 10 giorni fa, è la volta della squadra di basket locale a festeggiare una storica promozione. Serie B1: mai così in alto si era spinta la 3B6 Noago del presidente Marco Verdina, del general manager Mauro Desidera, dell'allenatore Antonio Tritto e soprattutto una squadra che ha dominato il campionato dall'inizio alla fine. E ieri sera al «Pala Lanzi», i circa 500 tifosi giallovioletti si sono stretti alla loro squadra: un abbraccio caloroso, dando vita a una festa pazzesca, conclusa a notte fonda in un ristorante della zona.

Del Monza degli borgomanesi Cucco e Agnesi, che solo sabato sera aveva vinto di un punto la gara di ritorno, impattando quella di otto giorni fa in terra ticinese, traccia. I milanesi hanno messo la testa fuori dal guscio solo nei minuti iniziali e finali, approfittando di un calo di concentrazione dei varesi. La cronaca vede un Oregon volitivo andare sul 5-0. Poi, gradualmente, Sales e Sari prendono per mano i compagni e il divario colmato fino a 20-10 del primo quarto. Secondo quarto, Margarini e Ferraresse danno fuoco alle polveri con alcune «bombe»: il punteggio assume dimensioni più rotonde per la 3B6: a metà tempo lo «score» è di 39-26. Castelletto sente vicina la promozione: nel terzo quarto incrementa ancora, chiudendo



Silvio Ferraresse: l'ex bandiera di Borgomanero è diventato uomo simbolo a Castelletto

sul 55-40. Ma a questo punto i ticinesi vengono assaliti dalla classica «paura di vincere» e l'Oregon Monza dà vita a una lenta ma inesorabile rimonta che consente di recuperare dieci punti. I ragazzi di Tritto stringono i denti e chiudono sul 65-60, sia pur con

qualche brivido di troppo. Quindi, il «Pala Lanzi» esplode in una pazzia notte giallovioletta. [s. bott.] 3B6 Noago Castelletto: Ferraresse 5; Sales 19; Vasini 4; Barantani 2; Setola 5; Mio 2; Sari 18; Margarini 10; Bramati; Murazzi ne.

Cimberio spaventa a Ferrara

Stasera nella «tana» degli estensi non hanno più nulla da perdere

NOVARA

Senza paura nella tana di Ferrara, con la consapevolezza che stavolta la pressione psicologica sarà tutta sulle spalle della Sinteco. E' con questo spirito che la Cimberio si reca (dalle 21 con radiocronaca diretta su Abc) sul campo estense nella «bella» della finale play off per la A2. La grandissima responsabilità di domenica ha finito per gravare sui ragazzi di Stefano Michelini, che a inizio terzo quarto hanno lasciato la testa negli spogliatoi, consentendo a Biganzoli & C. di scavare quel divario di 12 punti che alla fine ha poi pesato sull'esito del match. Stessa identica cosa era accaduta a Ferrara in «gara uno», quando nel terzo quarto la Cimberio aveva accumulato qualcosa come 16 punti di vantaggio. Insomma, come molti addetti ai lavori sostengono, a questo punto della stagione più che le gambe conta la testa, la capacità di restare mentalmente in partita più a lungo degli avversari. «Non posso biasimare nulla alla mia squadra che domenica è morta in campo - commenta Michelini -



Anche all'estro di Massimo Conugno è affidata la speranza della Cimberio di espugnare stasera il campo ferrarese della Sinteco

anche in effetti c'è stato un calo psicologico nel terzo quarto, si sono lasciati andare». Così la «Cim» riprova e dovesse andar male c'è sempre l'ultima chance, il duello con Cento che non è certo Ferrara, ma ha un pubblico molto caloroso. E parlando proprio di pubblico, dopo il successo di presenze di domenica la società ha organizzato un pullman per Ferrara. Tutti gli interessati possono chiamare per informazioni e prenotazioni il dirigente Massimo Veronesi al numero 0347/839928. [m.p.]

Alla Marcia delle Rose le gazzelle del Kenia

Sandro Bottelli

Li chiamano la Marcia delle Rose. Di fatto, sulle dolci colline di Santa Cristina di Borgomanero, si incontrano solo prati e qualche bosco che ti ripara dai primi caldi di stagione. Due keniani ai nastri di partenza, primo e secondo all'arrivo. Con falcata leggera e compasso di gambe smisurato se ne sono andati dopo la prima curva e nessuno li ha più visti. Dodici chilometri in scioltezza. Primo Nicholas Talem, 25 anni. Secondo Wilson Koech, 31 anni, un paio di apparizioni vincenti lo scorso anno. Wilson è laureato in geologia, ma per ora si guadagna da vivere solo con le corse. Entrambi vivono a Domodossola al «Residence Mafalda», una sorta di villaggio dell'atleta d'Africa. Talem e Koech hanno disputato il maratone negli ultimi due mesi: Novi Ligure, Piacenza, Ravenna, Trieste. Sempre tra il terzo e il sesto posto. La loro sortita alla Marcia delle Rose ha ovviamente spiazzato i big della Gamba d'oro: 3' Alfredo Fasolo, 4' Virgilio Boin, 5' Marcello Curioni. Nessuna keniana, per fortuna, tra le donne, dove si è classificata al primo posto la giovane Monica Baricelli di Romagnolo, davanti a Maria Augimeri e Laura Paganì, alla rientranza olegnese Gisella Campolo e Sonia Colle. Tra gli under 14,

senza rivali Antonio Brando e Azzurra Pella. A proposito di giovani si sono svolti a Monticelli Brusati (Brescia) i campionati italiani allievi ed allieve ed un criterium nazionale cadetti e cadette di corsa in montagna: tra i nostri atleti presenti di segnalare l'ottima prova di Diego Scaffidi della Caddese, quarto nel criterium cadetti, e i buoni piazzamenti di Stefano Fornara e Melissa Zanoletti, entrambi della Caddese, e di Melissa Zanoletti del Bognanco. Il Runners Team Omega si è invece avventurato nel Giro podistico «Costa degli Etruschi» di Livorno, dove ha conteso il posto d'onore alla Corradini Rubiera grazie alle buone prove di Nicola Bovio, sesto assoluto, di Sartori, Josef Mussi e La Barbera. Il team

cusiano si è poi fatto onore nella staffetta a squadre della Strabonera Marathon con lo stesso quartetto e con la squadra femminile composta da Clizia Forno, Doris Berardino, Katy Derderian e Michela Zanetti. Prossime gare. La Gamba d'oro presenta domani sera a Sazza di San Maurizio la «Corsa del rubinetto»: km 6, il via alle 20,15. Domenica 20 si corre a Bellinzago la «Camminata nel parco del Ticino»: km 11,4, ore 9. Sempre per domenica 20 è in programma «Mezzana di Somma la «Camminata Madonna della Ghianda»: km 11,5, ore 9.



L'oleggese Gisella Campolo

Volley femminile, si risolve in due match la semifinale play off per la promozione in A1

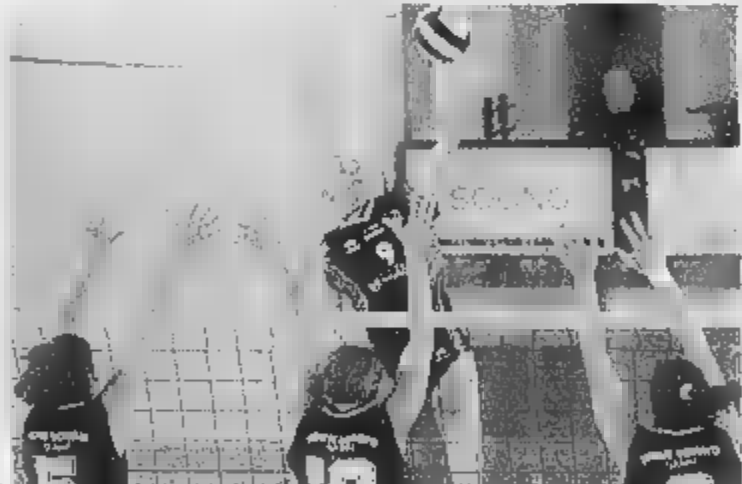
Agil spietato si vendica di San Donà

Tre a zero alle venete e seconda finale consecutiva

SAN DONÀ ■ PIAVE

Devastante Agil: sul campo della compagna veneta di Giuseppe Giannetti il sestetto treccatese non si distrae e conquista la seconda finale consecutiva del play off promozione per la A1. Tre a zero che non ammette repliche: l'Agil è stata perfetta in ogni fondamentale, dimostrando che il passaggio a vuoto di sabato nel terzo set si trattava solamente di un episodio isolato. Non c'è stata partita, con un Treccate troppo concentrato per lasciare il passo a Medvedeva e compagne. C'era molta attesa per il duello tra De Carne e l'ucraina e il verdetto è stato impietoso, a favore del belga in maglia Agil. Virginie confesserà poi a fine partita di avere un conto in sospeso con la Medvedeva, ma aveva fatto arrabbiare all'andata. I parziali: 19-25, 12-25 e 23-25. In pratica San Donà si è svegliato nel terzo set, ma era tardi.

«Non è stato solo una questione di vendicare: quel 3-1 di campionato - commenta Pedullà - il fatto è che volevamo chiudere in



Virginie De Carne ha nettamente vinto il duello con l'ucraina Karina Medvedeva

due gare e usufruire di qualche giorno in più di riposo. E' la seconda finale consecutiva, ma la differenza è che quest'anno ci sentiamo molto più convinte delle nostre possibilità. Vogliamo la A1, non temiamo nessuno. Sono gli altri che devono preoccuparsi.

devono venire due volte a casa nostra». Giannetti, sconsolato, allarga le braccia: «Mi aspettavo di più dalle mie ragazze, specialmente dopo la partita d'andata. L'Agil è stato superiore, niente da dire, lo sport è questo a bisogna accettare le leggi. [m.p.]

SPORT FLASH

CICLISMO

Della Vedova non va al Giro

Niente Giro d'Italia per il margherita Della Vedova. Marco ha avvertito il ricattizzarsi di un dolore alla gamba al recente Giro della Svizzera Romanda e ha dovuto dare forfait. La Lampre-Daikin lo ha sostituito con lo spagnolo Garate. [s.b.]

CALCIO

La Castellettese anticipa

La Castellettese, fresca vincitrice del campionato di Eccellenza, anticipa il sabato (ore 16) la partita di andata della sfida con il Trino, vincitore dell'altro girone. Il ritorno si giocherà a Castelletto sabato 26 maggio (ore 20,30). [s.b.]

CICLISMO

Annullo Giro Castellania

Il Giro della Castellania, classica del ciclismo novarese per la categoria Juniores, è stato annullato. Era in programma per domenica 13, ma Federazione ed organizzatori, non trovando un'altra data libera, hanno deciso di sospendere la gara per il corrente anno. [s.b.]

CICLISMO

Bertolo, poker di vittorie

Quarta vittoria stagionale per Marcello Bertolo, esordiente del Velo Club Novarese. Giordante del secondo anno, il pupillo di Mario Giaccone e Pierfrancesco Tosi è anche campione regionale di categoria. [s.b.]

MOUNTAIN BIKE

I risultati del «Provinciale»

Si disputate le prime due prove del campionato provinciale di mountain bike. A Cavandone hanno vinto Alessio Marchese Rossi tra i Primavera e Paolo Lanteri tra i Debattanti (Mtb Omega). L'Mtb Lago Maggiore si è invece imposto con Marco Tagliaferri nei Cadetti e Marco Ogina nei Seniores. Altri vincitori: Giuliano Martignoni (Racer Team) per i Gentleman, Matteo Salvo (Bici Club Omega) per gli Juniores, Francesco Baroni (Nonsolofangol) per i Veterani, Katia Dresco (Rampikos) in campo femminile. Il secondo appuntamento, a Cambiasca, ha visto le conferme di Marchese Rossi, Martignoni, Baroni, Dresco. Successi per Mauro Milani (Bicitema, Seniores), Raffaele Vicario. [s.r.]

REFERENDUM

Ancora pochi giorni per partecipare alla nostra iniziativa sul calcio giovanile

Golden Boy, parte la volata finale

«Urne» ancora aperte e lotta nelle sei categorie

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

GIOVEDÌ 17 MAGGIO 2001

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Co della Vittoria 7, 28100 Novara

CATEGORIA	SOCIETÀ
PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2000 È

NOICOM
Telecomunicazioni dal Nord-Ovest

Banca Popolare di Novara

NOVARA. Ancora pochi giorni, una decina, per il sondaggio del Golden Boy, che ai primi di giugno assegnerà i titoli di migliori giocatori in erba delle due province. La lotta all'interno delle categorie si è fatta entusiasmante, con continui colpi di mano. Ovviamente c'è ancora il tempo per inviare tagliandi a contribuire alle fortune dei vostri beniamini. Mancano però pochi giorni al termine del referendum, che si concluderà alla fine del mese di maggio, perché a giugno si possano poi festeggiare i vincitori. Mano alla penna e compilate i coupon che trovate sui numeri della Stampa nella pagina dello sport locale: siete ancora in tempo per migliorare la classifica dei vostri calciatori preferiti. Molte posizioni infatti racchiuse in una manciata di voti, perciò, partecipate in modo massiccio al votocampionato! [m.g.]

Rubineria con sede in Gozzano (NO)
RICERCA
IMPIEGATO/O AMMINISTRATIVO/O
Esperto/o contabilità ordinaria-amministrazione, gestione clienti/fornitori.
Si richiede buona conoscenza uso strumenti informatici, programmi Office e Mago.
Disponibilità immediata.

CORRISPONDENTE LINGUE ESTERE
Con ottima conoscenza lingue inglese, tedesco, francese e buona capacità nell'utilizzo dei programmi Office ed Internet.
Provenienti esclusivamente settore rubineria sanitaria.
Interessati possono curriculum vitae fax allo 0321.623035 o telefonare per appuntamento dal lunedì al venerdì allo 0322.913839 dalle ore 17.30 alle 19.00

Case autonome
da ristrutturare con giardino.
Ampla metratura.
Lire 000.000.
Tel. 0323.855175

COMPRO ORO
dentale, diamanti, gioielli, orologi anche d'epoca
Rolex - max valutazione
0322.48437
Via XX Settembre 106 - Arona

LA STAMPA
Maurizio Tuttolini
Maurizio Tuttolini e Tecnologia - Set TV
Video - Torino Sette - Set TV
Novità Speciali - TuttosportTempoLibero
Domenica TuttoliniSette

ECONOMICI
PERITO in elettronica «beni» vista esperienza in ambito ufficio tecnico, abilitato a Vigevano (provincia Pavia), offre disponibilità immediata. Tel. 0470.955298

publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavotti, 13 - 28100 NOVARA
Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

Acquista un angolo di Paradiso

In Bahia, Brasile, sulla «Costa delle Galene», immeriti in uno scenario che rende la rigogliosa vegetazione tropicale con la magia di mostera brasiliana.

fronte mare. VENDIAMO

Appartamenti in villini nel Residence Sun Island piscina esclusiva e barbecue composti da:
sala con cucina americana, camera doppia, bagno, servizio veranda, postauto completamente attrezzati.

Il Residence Sun Island è situato nel contesto del Villaggio Resort, complesso turistico completo di infrastrutture, servizi, ristoranti, spiaggia esclusiva e

acquistando un appartamento ti viene regalata una settimana di vacanze all'anno per 30 anni, nel luogo che più ti piace al mondo.

Costo chiavi in mano: 79.000.000
Pagamenti personalizzati.

Contatti:
Guaritiba Travel
Telefono: 0432.703004
Fax: 0432.732968

E.P. Immobiliare
Telefax: 0323.616964
E-mail: guaritiba@libero.it

Riparte la rassegna nel Basso Piemonte, domenica anteprima con Villa Genova di S. Salvatore I castelli riaprono le porte ai visitatori

L'iniziativa presentata ieri a Cuneo è alla sesta edizione. Dal 27 maggio saranno accessibili 60 manieri e palazzi nobiliari

Selma Chiosso
ALESSANDRIA

Si inaugura domenica 27 la sesta rassegna di «Castelli aperti», l'iniziativa con la quale, fino al 28 ottobre, sessanta dimore storiche aprono i battenti ai visitatori della domenica. La manifestazione, organizzata dalle Province di Alessandria, Asti e Cuneo e patrocinata dal ministero per i Beni culturali e della Regione, è coordinata dalla Società consortile Langhe Monferrato Roero. L'iniziativa, presentata ieri in Provincia a Cuneo, verrà anche illustrata domenica alle 10,30 alla Fiera del Libro di Torino. L'apertura dei castelli sarà accompagnata da concerti, spettacoli, mostre e mercatini. Queste strutture parteciperanno:

Alessandria. Castelli di: Acqui Terme (visita al Birdgarden), Alfianello Natta, Bercinascio, Castelnuovo Bormida, Darghetto Barbera, Conzano, Lagnano, Forte di Gavi, Villa Marengo, Molazzo, Montaleone, Montecastello, Orsara Bormida, Novale, Villa Sella, Ovada, Piovra, Prasco, San Giorgio Monferrato, Giardini di Villa Genova, San Salvatore Monferrato, Tagliolo, Palazzo Caltori, Vignale Monferrato.

Asti. Castelli di: Castelli di Castelli, Cisterna d'Asti, Cortanze, Montalbano, Monastero Bormida, Montebello, Montiglio, Nino, Pica, San Marzano, Sopio.

Cuneo. Castelli di: Alto, Barolo, Palazzo Traversa, Bra, Castiglione Pallato, Palazzo Salinas, Cherasco, Palazzo dei Conti Girardi, Castiglione di Saluzzo, Villa Colombaro, San Michele e Villa Tornaforte Cuneo, Fossano, Castello Reale di Cusole, Gressano, Govone, Grinzane Cavour, Guarone, Palazzo Re Rebaudengo, Guarone, Magliano Alfieri, Mango, Manta, Monastero di Savignone, Torre Bressani, di Mondovì, Monesiglio, Monticello d'Alba, Prinetto, Castello Reale e Tenuta I Terroni, Racconigi, Rocca De-

Baldi, Roddi, Saliceto, Casa Cavassa, Saluzzo, Palazzo Muratori Cravetta e Palazzo Taffini D'Acceglio, Savignone, Serralunga, Forte di Vinadio.

Intanto, domenica anteprima della rassegna con l'apertura dei giardini di Villa Genova a San Salvatore Monferrato (Al). Si tratta di un giardino paesaggistico, un trionfo di alberi e fiori nato dall'arte «verde» di William Genova. Ci sono angoli suggestivi, percorsi tematici con rose, iris, ortensie e gli alberi «personaggi». Sabato prossimo invece al castello di Lignano (Alessandria) verrà presentato un nuovo vino.

I castelli sono aperti generalmente dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 ma alcune aperture sono scaglionate. Informazioni al numero verde della Regione 800329329 o sui siti www.provincia.cuneo.it (Asti) o www.alessandria.it.

Il castello di Tagliolo Monferrato in provincia di Alessandria fa parte dello dimore storiche che si potranno visitare ogni domenica fino ad ottobre. All'apertura di palazzi, ville e forti si accompagnano mercatini, concerti e spettacoli.



Il meeting internazionale nella Langa è dedicato a uno dei modelli storici più amati di Casa Fiat

Neive, una targa premia l'erede di Dante Giacosa

Domenica a casa del papà della «500» atteso anche Roberto Testore



Neve Di Giusto sarà premiato domenica a Neive

Un meeting internazionale riservato alle vetture progettate dall'ingegner Dante Giacosa, padre delle mitiche «500», «Topolino» e degli altri modelli Fiat dall'anteguerra fino agli anni Settanta, si svolgerà sabato e domenica nel paese delle Langhe. Per onorare la memoria del grande progettista, che apparteneva ad una famiglia neivese, il Comune ha istituito da quest'anno un premio, la targa «Dante Giacosa», verrà assegnato ogni cinque anni a un progettista italiano di automobili che meglio rappresenti, con opere innovative e di

successe, la continuazione della sua attività.

Per la prima edizione è stato scelto l'ingegner Neve Di Giusto, al vertice della «Direzione sviluppo piattaforme» di Fiat Auto, ritenuto l'erede di Dante Giacosa. La consegna da parte del sindaco di Neive, Mauro Versio, presenterà l'amministratore delegato di Fiat Auto, ingegner Roberto Testore, della figlia del progettista Mariella Giacosa, avverrà domenica nell'ex chiesa di Borgo Nuovo (ore 11). Sono attesi i presidenti della giunta regionale, Enzo Ghigo, della Provincia, Giovanni Quaglia, il presidente dell'associazione auto stori-

che Fiat, Felice Cornacchia e altri dirigenti della casa automobilistica.

Il meeting, al quale parteciperanno non meno di 350 auto provenienti dall'Italia e dall'estero, dei modelli progettati da Giacosa in quarant'anni di attività, inizierà sabato alle 10 con le iscrizioni degli equipaggi in piazza Caribaldi. Nel pomeriggio giro turistico per le colline. Alle 17, omaggio alla tomba di Dante Giacosa (morto nel 1996 a 91 anni) che riposa nel camposanto di Neive. Domenica le iscrizioni riprenderanno alle 8. Tra le numerose auto storiche presenti, ci sarà anche la «Topolino» guidata da Giacosa.

GIRO di VITE Single felici, senza bacialé

Sergio

L'bacialé è una figura tipica delle campagne piemontesi. Aveva una funzione sociale precisa: combinare i matrimoni, badando più alla condizione sociale delle famiglie che allo scoccare della scintilla amorosa tra i due futuri sposi. Rimase in auge fino agli Anni Settanta quando i giovani contadini faticavano a trovare moglie e i sensali si spingevano al Sud trovando donne calabresi, siciliane, napoletane disposte a «salire in Langa». Nei primi anni Ottanta fece notizia la delibera del Consiglio comunale di Quaranta, nell'Astigiano, che per trovare moglie ai troppi scapoli del paese offrì il viaggio di nozze gratis e varie altre agevolazioni. Roba del secolo scorso.

Oggi scapoli e zitelle sono spesso felicemente «single» e non paiono turbarsi più di tanto della loro condizione. Capita così che una intraprendente Fiamma Gialla romana, Lorenzo Ferraro, in Piemonte per servizio, e un gruppo di suoi amici astigiani metta in piedi l'associazione «Single and single» e che in pochi mesi superi i 500 iscritti, presieduti da Barbara Ghia. «Mica siamo un'agenzia matrimoniale. Ci troviamo, se va a balla, anche per mostre, facciamo viaggi, insomma, ci divertiamo» moteggia Ferraro.

L'idea piace ed è nata un'associazione gemella anche ad Alba, presieduta da Olga Savina. I domini sono ampie rappresentanze miste dei due sodalizi si incontreranno al ristorante tenuta Gallarini di Castellaneto, nel Roero. Single astigiani e single albesi hanno deciso anche un gemellaggio enologico: i primi porteranno barbara i secondi vini del Roero e di Langa. Adesioni

dell'ultimo momento si accettano allo 0141.31383. Asteneresi i tristi.

Stasera a Nizza Monferrato altro appuntamento allegro con l'Associazione donne del vino ospite dell'enoteca «La signora in rosso» ricavata nelle cantine di palazzo Crova. Tullio Mussa, ex bancario che ha trasformato la sua andata in pensione in avventura enologica, ospita la rassegna «Piccoli e preziosi in Piemonte». Una serie di appuntamenti del giovedì sera dedicati a vini meno conosciuti. Stasera saranno proposti alcuni «stranieri» dai sauvignon, al muller turgau, ai merlot cabernet. Mariuccia Borio, produttrice a Costigliole e presidente delle Donne del vino piemontesi (130 iscritte) presenterà le colleghe e i loro vini: Marinella Cane (La Tessitura), Emiliana Martini Sonvico (La Barbatella), Maria Cristina Ascheri (Cantine Giacomo Ascheri, Bra), Carla Cometto (Azienda Carlotto), Laura Valderrama. Menù dello chef della Bottega del vino Marco Cantamessa. Prenotazioni 0141.793.076.

Ancora un appuntamento da segnalare nel fine settimana. A Tortona per la fiera di Santa Croce, banchi d'assaggio in piazza Duomo con alcuni dei prodotti dei «Presidi Slow Food». Domenica due laboratori del gusto: alle confronto tra il rinato formaggio Montebello ed altri caprini della tradizione italiana. Nel pomeriggio degustazione comparata di fragole (quella di Tortona è inserita in un progetto di rilancio dei presidi abbinati a cioccolato e champagne. Senza voler passare da nazionalisti, con tutti i problemi che ha il moscato piemontese perché non farlo «spostare» alle fragole della stessa regione? Pochi non ci siano più i bacialé.

Un gemellaggio a sfondo enologico tra scapoli e zitelle Nizza agli stranieri Tortona e le fragole

La Vostra auto è pronta per l'estate?

I Centri di Assistenza Ford
Concessionaria

alpicar

Vi aiutano a mettere a punto l'automobile per affrontare la stagione estiva.

OFFICINE

- Sconto 15% sul ripristino dell'aria condizionata
- Sconto 15% sul tagliando

- Controllo freni gratuito
- Controllo pneumatici gratuito

CARROZZERIA

- Controllo corrosione gratuito

Organizzazione Alpicar s.r.l.

DOMODOSSOLA
Via Cimilero, 1
Tel. 0324.46694
Fax 0324.249259

VIA MARTINI, 42
FONDOTOCE
(prossima apertura)
Fax 0324.61590

OMEGNA (VB)
Via Verto, 43/a
Tel. 0323.62424
Fax 0323.61590

Ricambi/Assistenza
Via Cimilero, 1
DOMODOSSOLA
Tel. 0324.247791 (Ricambi)
0324.242434 (Assistenza)

Officine autorizzate con rivendita

Autofiliera Traffume
Via Madonna delle Grazie, 82
28822 CANNOBIO
Tel. 0323.70371

Jolly Car
Via Sempione Nord, 43bis
30544 STRESA (VB)
Tel. 0323.30544
Fax 0323.32161

Gambini G.
Fraz. Braccio, 11
28862 CRODO (VB)
Tel. 0324.61259
Fax 0324.600921

Amatauto
Via Nuova, 138
Zona industriale
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323.846453

Punto Vendita

Esposizione Ranchi
Via Azari
VERBANIA - PALLANZA
Tel. 0323.53024
Fax 0323.53024

autorizzate

Vittoni Vincenzo
Via Verto, 43/e
28887 OMEGNA
Tel. 0323.866058
Fax 0323.63355

Sicurezza di Garoni e Barozzi
Via XXV Aprile, 20/a
VERBANIA INTRA
Tel. 0323.402223
Fax 0323.402223

Carrozzeria autorizzata

M.C.M. s.n.c.
Via Bradoloni, 4
28865 CREVOLADOSSOLA (VB)
Tel. 0324.238766



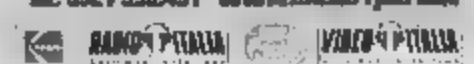
Nel Regno del Leone Bianco

Vivere mille tra centinaia di animali in libertà, tuffarsi nel passato gli spettacoli storici ambientati nella Roma Giulio Cesare; scoprire i pesci, i rettili, farfalle di tutto il mondo e l'unico Leone Bianco in Italia; divertirsi sulle tante attrazioni per adulti e bambini; l'allegria animazione che accompagna tutto il giorno. Inoltre l'arena proiezioni con i filmati scientifici la migliore musica italiana. Questo è molto altro, lo trovi al Park, un mondo fantastico per tutta la famiglia, immerso in mille metri quadrati di verde rigoglioso al confine con il Parco del Ticino.

Ristorante, self service, gadget, negozi tipici, gelateria, fast food, pizzeria, paninoteca, studio fotografico, parcheggio gratuito per auto e bus.



Tel. 0321.958431 www.safaripark.it



PREVENIRE GLI INFORTUNI SUL LAVORO!

Con una scelta competente

CERUTTI SERVICE



Gas

Saldatura



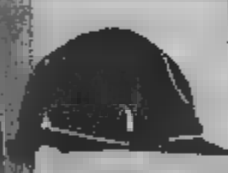
Protezione della testa

Tute monouso

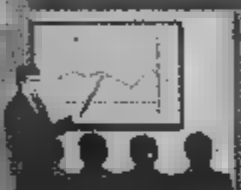
Alta visibilità

Dispositivi anticaduta

Antinfortunistica



Formazione



On line

La soluzione migliore
base alla normativa
di riferimento



Protezione
antimpigliamento
e saldatura



Guanti tecnici in gomma

Guanti tecnici in
e antitaglio

Calzature di

CERUTTI GAS S.r.l.

Via Borgomanero, 96 - 28012 Cressa (Novara) - Tel. 0322.863240 - 0322.863753 - Fax 0322.863820

FINO AL 30 GIUGNO 2001

RAGAZZI CHE OCCASIONI DA CARREFOUR!



OPERAZIONE GOVERNATIVA "PC PER GLI STUDENTI"

Se sei studente iscritto al primo anno delle scuole secondarie superiori (anno scolastico 2000-2001) fino al 30 giugno 2001 puoi acquistare un PC a sole Lire 1.440.000 IVA inclusa, con pagamento in 24 rate mensili da L. 60.000 cad. senza interessi.



IL PASS PER GLI STUDENTI
DI FINSA CARREFOUR

Il Carrefour Pass offre a tutti
un'ulteriore occasione da non perdere:
fino al 30 giugno 2001 su tutti i PC in assortimento
nel vostro ipermercato Carrefour
un finanziamento a 12 mesi senza interessi.



L. 1.440.000

Personal Computer Datasat Vassant 800
processore AMD Duron 800 MHz - memoria ram 128 Mb - disco fisso 20 Gb
schermo video integrato con memoria condivisa e konfigurabile
schermo audio integrato - lettore cd-rom 52x - modem fax 56 Kb - standard V90
tastiera mouse, altoparlanti magnetici
software in dotazione: Windows Me, StarOffice 5.2, Norton Antivirus, CD di ripristino
incluso monitor 15" -
garanzia 3 anni a domicilio

PER INFORMAZIONI SU ENTRAMBE LE INIZIATIVE RIVOLGETEVI AL PUNTO DEL VOSTRO IPERMERCATO.



Offerta valida nel nostro ipermercato di
NOVARA - Corso del Vittorino, 70
Tel. 0321/426511

Carrefour 
è di parola.

LA CRONACA NERA

A TORINO E IN PROVINCIA



CONDANNATI INFANTINI

Condannati i tre rapinatori per gli spari ■ poliziotti che li inseguivano dopo un colpo al supermercato «Conad» ■ largo Palermo. Giuseppe Benazzi, Vittorio Battista e Roberto Arzigliero hanno avuto 9 ■ ciascuno. Il tribunale, come ■ chiesto il pm Patrizia Caputo e le parti civili Dal Fiume e De Sensi, li ha condannati per resistenza e non per tentato omicidio: ha ritenuto cioè che ■ avrebbero sparato per uccidere ma solo per

resistere all'arresto da parte degli agenti. I 9 mesi vanno ad aggiungersi ai 3 anni ■ inflitti per la rapina ai tre imputati difesi dagli avvocati Palumbo e Ronco. La storia risale al gennaio '99: i tre sventarono la cassaforte e stavano raccogliendo i soldi quando qualcuno telefonò alla polizia. In pochi minuti arrivò una Volante. I tre del colpo si diedero alla fuga, ma la polizia li bloccò, dopo una breve sparatoria. I tre furono arrestati; un quarto complice Adolfo Menegatti, ferito, morì poi in ospedale. Per la sua morte fu indagato un ispettore poi prosciolto.

Il furto in cascina finisce nel sangue

Virle, carabiniere spara e uccide uno dei ladri

Angelo Conti

Un nomade sinto in morte, l'altra notte a Virle Piemonte, raggiunto dai colpi esplosivi da un maresciallo dei carabinieri. Il militare aveva sorpreso la vittima mentre stava svaligiando una cascina insieme a due complici: il ladro, balzato a bordo di una Subaru Legacy, ha allora cercato di travolgere il carabiniere che gli aveva intimato l'ahi e sbarrato la strada. Il militare, dopo aver espulso una raffica di mitraglietta contro il motore dell'auto, è poi rotolato sull'asfalto nel tentativo di evitare l'investimento, senza mai smettere di sparare. Alcuni colpi esplosivi nella caduta, almeno tre, hanno raggiunto il nomade al fianco ed al collo, uccidendolo sul colpo.

Quel che è ■ a Virle, tranquillo comune di mille abitanti, a metà strada fra Vigone e Pannocchia, ha un antefatto nelle decine ■ furti che, da molti mesi a questa parte, sono segnalati nella zona. L'attenzione dei carabinieri è particolarmente alta e sono stati approntati protocolli per l'immediato allertamento di pattuglie. Così l'altra notte, quando qualcuno ha dato l'allarme al 112 («Ci sono strane luci all'interno della cascina di Giuseppe Masera, in via Gemona 16, che dovrebbe essere disabitata»), è stato possibile fare avvicinare subito una pattuglia. Tre militari sono scesi dalla Puma per ispezionare la zona: due appuntati hanno iniziato a controllare il perimetro esterno, mentre il maresciallo si occupava di verificare il portone di accesso, che aveva il lucchetto spezzato. Ma, appena aperto il battente, il sottufficiale si è trovato di fronte ad un'auto parcheggiata, con ■ nuovo rivolto verso la strada. ■ notato un'onirica salire velocemente a bordo ed ha intimato l'ahi: «Carabinieri. Siete fermati. La grossa Subaru ■ è mossa ■ un balzo ed il militare, che impugnava una mitraglietta M12, ha sparato contro il motore, che ha cominciato a perdere olio. Il nomade ha allora tentato di investire il militare, che è caduto a terra continuando a sparare brevi raffiche. Il conducente, colpito, ha perso il controllo dell'auto che, dopo una corsa di trenta metri, è finita contro un cassonetto dei rifiuti. I carabinieri hanno immediatamente cercato di soccorrere il ladro e lo hanno disteso sull'asfalto: aveva ancora addosso l'auricolare collegato ad uno scanner sintonizzato

sulla frequenza dei carabinieri della compagnia di Moncalieri. E' stato subito allertato il 118. Ma la corsa dell'ambulanza è stata inutile: il cuore del nomade ha cessato di battere ancora prima ■ arrivare al pronto ■. A bordo della Subaru i militari hanno trovato la modesta refettoria: un tavolino e quattro salami. I due complici dell'ucciso, che erano all'interno della ■, si sono dati alla fuga scavalcando un muretto sulla vicina via Monte Nero, inutilmente inseguiti da uno dei due appuntati, che ha espulso alcuni colpi in aria.

Poco dopo alcuni sinti si ■ presentati alla caserma dei carabinieri di Pannocchia: l'identificazione avverrà da uno dei due figli di un parente coinvolto in una sparatoria. E' stato così possibile identificare la vittima in

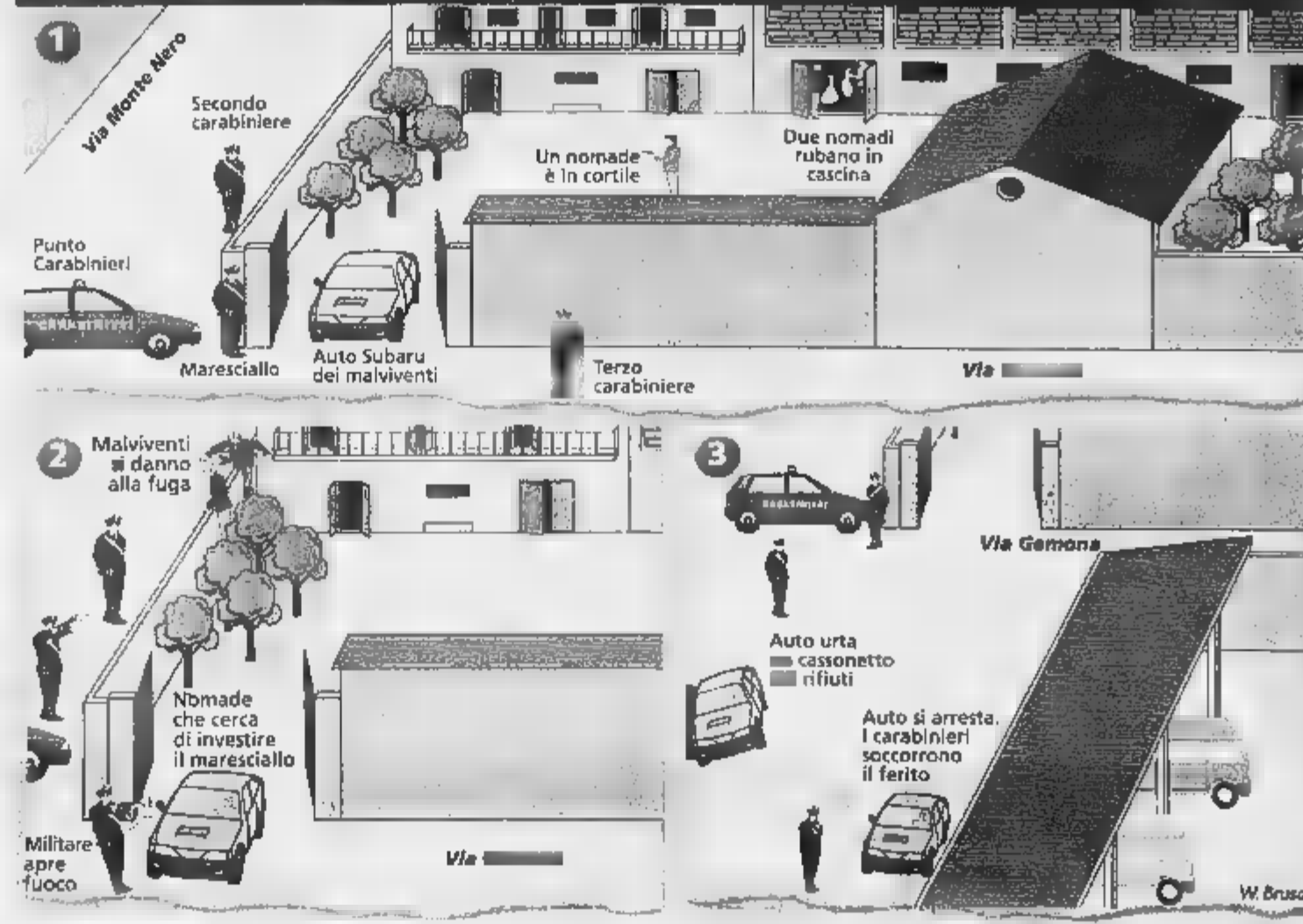


La vittima, Lorenzo Bresciani, con la moglie e il figlio

Lorenzo Bresciani, 25 anni. Il giovane ■ sinto risulta essere pluripregiudicato e più volte denunciato per furti dai militari del comando provinciale di Torino, da quelli del comando provinciale di Cuneo e dalla Questura di Asti. Risulta appartenere ad una famiglia che è di casa sui verbali dei carabinieri per furti in abitazione, rapine e truffe compiute soprattutto ■ danni di persone anziane. L'auto usata nel colpo era risultata rubata lo scorso 24 marzo a Nichelino.

■ sostituto procuratore di Pinerolo, Ciro Santurriello, ha interrogato, ieri mattina, il maresciallo che ha ricevuto avviso di garanzia per omicidio colposo. «Un'auto assai male tenuta ■ ha spiegato il magistrato - per consentire l'effettuazione degli accertamenti peritali. Già, oggi pomeriggio il medico legale Varetto effettuerà l'autopsia. Intanto il colonnello Niccolò Paratore, comandante provinciale dell'Arma, ha sottolineato come ■ già dai primi rilievi appare chiara la volontà del nomade di travolgere ed uccidere il carabiniere».

LE TRE FASI DEL TRAGICO FURTO DI VIRLE



«E' morto per sfamare la sua famiglia»

Il dolore dei parenti: la reazione è stata esagerata

Massimiliano Peggio

Lorenzo era un «Sintia, uno zingaro piemontese, con occhi profondi e il sorriso accattivante. Nelle foto di famiglia stringe tra le mani il figlioletto Denis, nel giorno del battesimo. Un abbraccio tenero: oggi il piccolo ha poco più di tre anni. In quelle immagini di festa c'è anche la sua compagna, Francesca, con cui viveva in una casetta in frazione Motta, alla periferia di Carmagnola. Lorenzo avrebbe compiuto 25 anni ad agosto: fin da bambino lo chiamavano «Parotus», perché sembrava più vecchio della sua età. E' stato ucciso per un tesa erba

e per una manciata di salami. Voleva solo rubare per mangiare», dicono i parenti, raccolti attorno al tavolo, sotto il pergolato. C'è un bottiglione di vino, del caffè fatto di fresco. I parenti sfogliano l'album e singhiozzano. E' un lutto che colpisce tutta la famiglia Bresciani.

I più vecchi non hanno dubbi: «Hanno esagerato: hanno sparato per giustizia. «Parotus» era disarmato» ripotono, allargando le braccia. Zii, cugini, ■ tutti i componenti di questa dinastia immensa sanno tutto di quei momenti, di quella cascina disabitata alle porte di Virle. Del bottino misero, dei salami nascosti sulla vettura. Una di-

sgrazia? «Sappiamo che ha sparato un maresciallo, non un carabiniere con poca esperienza. In più la raffica è partita da breve distanza», sostengono. Tuttavia parlano con cautela, misurando le frasi, ■ esportroppo. «Ci siamo già rivolti ad un avvocato e chiedo l'intervento di un perito: l'auto è stata raggiunta da parecchi colpi ■ non da un proiettile vagante. Andate a guardarla e capirete», affermano lo zio Claudio. ■ ipotesi su cui dovranno lavorare il legale, Pier Carlo Botto e il consulente di parte, Gianluigi Bossi, di Cuneo.

Certo è che Lorenzo era alla guida, e non era solo in quella

cascina. Gli altri due che erano con lui, durante la fuga, hanno chiamato a casa con un telefono cellulare per dare la notizia. «Siamo scappati ma è successo qualcosa. Ci hanno tirato addosso ■ sembrava il far west». Così raccontano gli zii, riportando quelle parole. Di chi? Non si sa, gente del posto, senza pronunciare nomi. «E' difficile parlare in queste circostanze», ripetono. Lorenzo era l'unico maschio del suo ramo familiare: la mamma, Anna, 52 anni, era rimasta vedova quando lui era ancora un bambino. E poi due sorelle, con figli piccoli. «Rubava per loro, per portare a casa qualcosa da mangiare».

■ IN PROCURA. Silvio Viale è stato sentito ieri dal pm Favre sull'esposto presentato il 7 aprile sul problema della «pillola del giorno dopo». «Ho fornito ■ serie ■ elementi che ritengo utili alle indagini» ha detto l'esponente politico verde ricordando che nella sua segnalazione alla Procura sottolineava come i medici che non prescrivevano quella pillola ■ facevano «senza fornire alcuna documentazione clinica ■ senza riportare alcuna annotazione di tale diniego sui verbali sanitari».

■ CHIVASSO, AUTOSTRADA. Lo svincolo Chivasso Est-Venengo dell'autostrada A 4 Torino-Milano, ■ pomeriggio è rimasto interrotto per circa 2 ore a causa di un autotreno Fiat che, ■ curva, intorno all'una ha perso parte del carico sull'asfalto. Si è trattato di massicce travi e traversine di ferro che provenivano da un'azienda di Carmagnola ed erano dirette alla Teksid di Crescentino. Non ci sono stati feriti, solo ■ disagi nella circolazione.

«Ci difenderemo con le ronde»

Il paese: in pochi mesi più di cento colpi

Massimo Numa

A Virle tutto è così tranquillo, dopo, che puoi sentire persino il fruscio delle gonne delle bici sulla ghiaia. Eppure, in questo «paradiso terrestre», in tre mesi, ci sono stati 140 furti nelle case e nelle cascine, quelle isolate e anche nel paese. Pochi giorni fa l'ultimo colpo: in via Pietro e Paolo, nella casa della famiglia B. Gli zingari hanno portato via tutto con un camion: persino le ceramiche di casa, persino gli oggetti più umili. La gente di Virle è tesa, spaventata e vuole organizzare ronde notturne contro i ladri. Fieri se n'è parlato in Consiglio. Poi si decideranno tempi e modi.

Spiega l'assessore Luigi Pochettino, che di mestiere fa il fornaio: «Parlare di una paura diffusa per colpa dei nomadi, mi sembra eccessivo. Però il problema c'è e va affrontato. Il lavoro dei carabinieri, da qualche tempo, è molto più incisivo ma, forse, sarebbe il caso di integrarlo con una sorveglianza più diretta, da

parte nostra, cioè con le ronde. Ci sono ancora molti problemi organizzativi da superare. L'hanno ■ fatto anche in altri paesi. Con risultati ■ proprio entusiasmanti. I furti ■ continuati, come prima. Quelli hanno dei basti, scelgono ■ cura gli obiettivi. Le loro donne vengono a venderti i fazzoletti e altre scemenze, si guardano intorno e individuano i bersagli. Poi, di notte, arrivano gli altri. A colpo sicuro. E quanto è accaduto ieri? «Spiace per quel ragazzo ma il carabiniere che ha sparato ha fatto solo il suo dovere. Spero che non debba subire conseguenze per un gesto che aveva solamente lo scopo di difendere tutta la comunità».

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio

Ieri pomeriggio, sul luogo dove è avvenuta la ■ sparatoria, sono arrivati anche i ■ familiari e amici di Lorenzo Bresciani. Una ventina di uomini, cupi e silenziosi, hanno osservato con attenzione la cascina svaligiata e i segni della Scientifica sull'asfalto. Ogni numero un bossolo espulso, sul cancello il foro di un proiettile e, più avanti, il punto dove era il cadavere, la sagoma disegnata con il gessetto giallo. Scuotono la testa e lanciano sguardi minacciosi. «Lo hanno ammazzato come un cane», sibilano, mollemente ■ poggiati ai loro macchinoni da cento milioni e fischia.

Michelangelo Cavaliere, titolare del bar «Castello», nella main street di Virle, è furioso: «Sono una piaga. Noi siamo stanchi e ora temo che questi nomadi, che stavano rubando, non dimentichiamo, diventino pure le vittime del solito perdonismo di maniera. I carabinieri hanno agito come dovevano, questo dev'essere chiaro a tutti. Ormai, i ladri, fanno quello che vogliono: si sono presentati in



una cascina, immobilizzata i contadini e hanno rubato il grano, cercando poi di rivenderlo, a un prezzo più basso, al Consorzio. Non hanno alcuna vergogna, sono impuniti. Hanno addirittura rubato tre vitelli in una stalla. Un mio amico, che ha un capannone, s'è ritrovato con una finestra scardinata. Non erano riusciti a rubare niente. Lui ■ ha fatto riparare la finestra e quelli, con quei loro

maledetti camioncini, hanno sfondato il cancello e portato ■ e preso tutto. Beppe Germinale: «Io ■ giù subito due furti. ■ primo l'ho denunciato, il secondo no. Entrano nelle case anche quando la gente è dentro. Usano narcotizzanti. Abbiamo dovuto mettere gli anti-furto, sennò non si campa tranquilli».

Magdalena B., proprietaria della cascina, Giuseppe Masera (a sinistra) ■ alcuni vicini

ASTA
IMPORTANTE
VENDITA EREDITARIA
FANNO PARTE DELLA DIVISIONE:
Antiquariato - Arredi
Dipinti d'epoca e dell'ottocento
Argenti - Tappeti - Gioielli - Collezioni

Esposizione: ore 11 - ■

Vendite in Sede

Sabato 19 Maggio ■ 16.00

Domenica 20 Maggio ■ 16.00

Lunedì 21 Maggio ore 21.15

Art&Robert®
Per l'Arte e l'Antiquariato dal 1977

TORINO via Principe Amedeo ■

Tel./fax 011.81.29.790

E-mail: vendite@astarobert.it

NON E' A NORMA



IL RISCHIO DELLE SPECIE ESOTICHE

Non solo cani e gatti rischiano di trasformarsi in surrogati. Chi pensa che i migliori amici dell'uomo siano solo Fido e Micio, integrati da una pattuglia di canarini e criceti, si sbaglia. Stando ai dati regionali Regione, in Piemonte gli esemplari esotici censiti sono oltre 700 (per tacere di quelli che entrano

illegalmente), il 50% in provincia di Torino. Il fascino dell'insolito non conosce limiti: dai felini di media e grossa taglia ai rettili, dagli anfibi agli insetti, cresce il numero di chi è disposto spendere cifre considerevoli pur di stupirsi e stupire. Oggi i negozi specializzati in specie esotiche offrono un'ampia disponibilità di scelta: comprese quelle meno gradevoli alla vista, come ragni e millepiedi africani.

Chiuso l'inceneritore per animali

I veterinari: come smaltiremo le carcasse?

Alessandro Mondo

Laika è spirata martedì mattina fra le braccia del proprietario: l'iniezione somministrata dal veterinario ha posto fine in pochi secondi al dolore del suo amico-padrone, ma non al dolore del suo amico-padrone, che a distanza di due giorni la ancora abbandonata nell'ambulatorio varcato al guinzaglio per l'ultima volta.

Laika era un venerando pastore tedesco di 17 anni: 4 chili di ossa, muscoli e ricordi che si deteriorano ora dopo ora, avvolti alla meglio in un manto di plastica. Quel corpo privo di vita avrebbe già dovuto disperdersi nell'aria, incenerito in uno dei due forni presenti nell'impianto comunale della Sardinia di via Germagnano, deputata a questo genere di servizio. Ma la Sardinia è più operativa da venerdì sera, quando al termine di un sopralluogo i carabinieri del Nucleo operativo ecologico di Torino e della Compagnia Oltre Dora hanno contestato al Servizio multizonale dell'Asl (che gestisce la struttura) presunte irregolarità di carattere formale e non solo. Due in particolare: l'assenza della necessaria autorizzazione e le modalità di scarico delle acque reflue nel collettore fognario. Oggi un nuovo sopralluogo da parte dei tecnici del Comune chiarirà quest'ultimo punto: cioè le acque utilizzate per lavare i locali e gli automezzi che trasportano gli animali destinati all'incenerimento confluiscono direttamente nel collettore o prima in un canale coperto.

Resta il fatto che - come il magistrato non abbia ritenuto opportuno convalidare il sequestro effettuato dalla polizia giudiziaria - nel migliore dei casi i cancelli dell'impianto, attivo dal 1981 vicino alla discarica delle Basse di Stura, resteranno chiusi fino a quando l'assessorato regionale all'Ambiente dovrà fornire in fretta l'autorizzazione mancante onde ridurre al minimo i tempi di una paralisi che compromette un servizio pubblico essenziale. Perché nei forni a mille gradi della Sardinia non si dissolvono solo gli animali come Laika, prelevati negli ambulatori veterinari o consegnati dai privati, ma i randagi (cani e gatti) recuperati ogni notte nelle strade dalle squadre del Servizio multizonale insieme a quelle del canile municipale. Per tacere delle bestiole sperimentate e delle mucche macellate d'urgenza (causa fratture) onde essere immesse nel circuito alimentare, morte negli allevamenti regionali per svariate malattie (come le 60 mila polli colpite dalla malattia di Newcastle, consegnate lo scorso anno un

allevamento di Bosconero), semplicemente destinate all'abbattimento perché hanno condiviso la stalla con qualche esemplare risultato affetto da Encefalopatia spongiforme bovina, la famigerata Bse. Questo - spiega Leonardo Surico, direttore del servizio - prima dell'incenerimento, alla mandria abbattuta viene prelevata precauzionalmente una porzione di encefalo inviata all'Istituto zooprofilattico di Torino.

Da qui l'importanza dell'impianto e le ricadute del blocco (per limitarsi ai cani, ogni anno vengono inceneriti 7-8 mila esemplari) a livello non solo cittadino. Fanno fede le proteste (in primis quella dell'Enpa), le denunce e gli esposti già presentati da chi, come il veterinario che ha soppresso Laika, trova senza alcun preavviso a gestire un problema incredibile: quello di un cadavere grande o piccolo che non solo ingombra, ma è 24 ore sì

deteriora. Il tutto moltiplicato dallo strazio di persone che, dopo aver condiviso anni con l'amato bestione, si affidano a macabri escamotage (stivarla nel congelatore, avvolgerla in sacchi di plastica o alzare il condizionatore) per non vederla degradarsi a carogna puzzolente. Al canile municipale è già emerso: nel piccolo congelatore non c'è più spazio. I primi caldi certo non aiutano. Né aiutano le disposizioni ministeriali, secondo cui l'animale può essere portato in discarica o sepolto in un terreno non coltivato (previa disponibilità del proprietario del luogo) solo se è deceduto di morte naturale - senza malattie infettive - e se non ha subito terapie farmacologiche (antidoti compresi). Altrimenti la strada dell'incenerimento è obbligata: a costo di turarsi a tenersi in casa per giorni il caro estinto, imballato come un pacco qualsiasi.



«Oru mesco il rischio-igiene»

Valpreda: provvedimento gravissimo

«Storia incredibile, bisogna dire basta a logiche poliziesche che compromettono servizi pubblici essenziali: anche perché in questo la cura è peggiore della malattia». Mario Valpreda, direttore regionale della Sanità, non a giri parole per esprimere la sua amarezza.

Sarà, ma il problema è a monte: l'impianto è o non è sprovvisto di autorizzazione? Si tratta di una questione puramente formale. Sulla base del decreto legge dell'88 relativo alle emissioni, quello che impone l'autorizzazione, l'Asl ha presentato tre volte domanda: nell'89, nel '95 e nel '98. L'assessorato regionale all'Ambiente non l'ha mai rilasciata ritenendo che il provvedimento fosse retroattivo: l'attività della Sardinia, infatti, data dal '61.

Invece... «Invece i carabinieri, basandosi sulla sostituzione di uno dei due forni nel '98, considerano l'impianto come nuovo. Giusto o meno che sia, a questo punto nessuno vuole assumersi il rischio di procedere senza documenti. Poi c'è il problema-scarichi».

«Bisogna dire basta a logiche che compromettono servizi pubblici essenziali»

Quello valutato dai tecnici del Comune, il proprietario della struttura, con il sopralluogo di domani (oggi per chi legge) anche se tutto dovrebbe essere regolare.

Intanto è già scattata l'emergenza-carogna. Con ricadute di carattere igienico-sanitario pesantissime: è saltato l'anello fondamentale di servizio che riguarda la città, la Provincia e parte del Piemonte. Non dimentichiamo che la Sardinia è l'unico impianto pubblico di questa portata, già operato da nuove emergenze: il divieto di trasformare gli animali morti in farine animali dopo i primi casi di Bse, recentemente esteso a polli

Oltre a cani e gatti impossibile eliminare i bovini abbattuti per evitare contagi

Gli animali morti vengono conservati in freezer. Sotto: Mario Valpreda



suini, ha moltiplicato il volume degli incenerimenti. Per tacere delle farine già prodotte e accantonate.

Problemi enormi con costi enormi. Per fortuna questa emergenza la stiamo risolvendo grazie alla disponibilità di un impianto di termodistruzione in Puglia. I quantitativi stoccati in Piemonte vengono trasportati ed eliminati in quel bruciatore: immaginarsi le difficoltà.

Torniamo al dunque. L'accantonarsi delle carcasse crea rischi alla salute dei cittadini?

Solo disagi: guai a creare allarmismo. Piuttosto, temo che questo impasse finisca per favorire pratiche disinvoltate da parte di qualche casotto.

Come abbandonare la carogna in un cassonetto. «O scaricarla nel Po. Solo a Torino vivono circa 100 mila animali domestici e non - dai cani ai gatti, dai criceti alle iguane - parte dei quali, inesorabilmente, muore. Entro sabato contiamo di riprendere il servizio: ma il blocco dovesse perdurare, in breve la situazione diventerebbe ingestibile».

Oltre a tale spettacolo indegno di una società civile, recentemente le "signorine", alquanto svestite, al passaggio delle auto si propongono mimando atti sessuali di vario tipo. Ora, dopo aver spiegato con grande difficoltà a mio figlio, che ha 11 anni, che queste signorine sono come delle "dame di compagnia", mi trovo in imbarazzo ogni volta che in auto. Possibile che non abbiano nessun rispetto, neanche in presenza di un bambino? Segue la firma

La direzione Inps ci scrive: «Alla lettrice Gelsa sono state effettuate le trattenute per la rivalsa ai sensi della L. 4/80 sia sulla pensione Inps (per l'intero ammontare) sia sulla pensione Ipost. Successivamente, essendo stata accertata la suddetta circostanza, nell'anno '99 alla lettrice sono state restituite le rate di pensione trattenute in più, della rata di decorrenza della prestazione (06/93) un primo pagamento di 795.500 nell'aprile '99 e con due successivi pagamenti. E' in corso il pagamento anticipato dei ratei di pensione relativi al 2001».

Un lettore ci scrive: «Sono un abitante di Candiolino e ogni giorno raggiungo la Torino-None. I boschi e i terreni laterali in particolar modo nei pressi dello svincolo della superstrada sono ridotti ad immondizia per i rifiuti di ogni tipo lasciati dalle "ninfe dei boschi" affollano la zona.

specchiodeltempo@lastampa.it

LA VIGNA DEL GERBINO
FONDAZIONE OFFIDANI MESTRALLET

INCONTRI
CON I TESTIMONI
DEL TEMPO

Montcalieri, mercoledì 23 Maggio 2001
ore 18
dibattito sul tema

DALLA BOSNIA
AL KOSOVO
MEDITAZIONI
SUI CRIMINI DI GUERRA

Intervengono:
GIOVANNI CONSO
Giurista
Presidente emerito
della Corte Costituzionale,
Presidente del C.I.R.-Consiglio Italiano
per i Rifugiati.

GIUSEPPE ZACCARIA
Giornalista-Inviato de "La Stampa"
COORDINATORE:
RENATO ROMANELLI - giornalista

La Vigna del Gerbino
Strada Santa Brigida 31-Montcalieri
per informazioni
Tel/Fax 011.640.30.15

Città di Montcalieri
Assessorato alla Cultura
LA STAMPA



Giorgio
BENVENUTO

ringrazia gli elettori del
Collegio di TORINO 8 e li
invita a sostenere Sergio
CHIAMPARINO candidato a
Sindaco di Torino per
continuare a migliorare la
nostra Città.

Franco Rollo mandataro
al senato dell'art. 7 della L. n. 515 del 10.12.1993

BALBUZIE

A TORINO presso l'Asl S. Giuseppe - Via
Gallia 29, un'apertura dell'Ist. Villa Benia
Tel. 011.666.425, del Prof. Mastroianni,
sarà presente nei sabati 19 e 265 pomeriggio
per gratuite consultazioni relative ai casi
residenziali a Rapallo, nei mesi estivi. Tele-
fonare 039/6804494

PK
publikompass

C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

European School of Economics
TORINO - ROMA - MILANO - LUGANO - MONZA - VENEZIA - TRIESTE - VERONA - GENOVA - NAPOLI - BARI - CATANIA
LONDRA - PARIS - MADRID - NEW YORK - SHANGHAI

Dopo la maturità

Degree in
ECONOMIA E MANAGEMENT
DELLO SPORT
(Bachelor of Arts with Honors)

Quattro anni di studi internazionali,
terzo anno interamente all'estero,
studio intensivo di due lingue europee,
stage di lavoro manageriale
svolti nelle grandi imprese del mondo
sport.

Dopo la Laurea Master in
MANAGEMENT DELLO SPORT

Palazzo Piossasco di Rivalba
Via Cavour, 13 - Telefono 011.4406980
www.unife.it - orientamento@unife.it

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara occasionale, trasporto con autovettura Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi).

IMPRESE IN QUALITÀ: NON FIDARSI MAI
(per evitare brutte sorprese al momento del pagamento)

Ricordatevi che gli incarichi delle imprese funerarie vi contatteranno direttamente in ospedale o se il personale ospedaliero, anche in vostro richiesta, vi indirizza alla scelta di un'impresa piuttosto che un'altra, si stanno fondando in modo disonesto e vietato dalla legge. (1)

(1) PASSO ESTRATTO DALLA "GUIDA ALLA FAMIGLIA IN TUTTO" EDITA DAI SERVIZI CIMITERIALI DELLA CITTÀ DI TORINO.

ONORANZE + FUNERI
011.66.33.005
(118) Italia e R.E. telefonabili
SERVIZI FUNEBRI DOMICILIARI ED OSPEDALIERI 24 ORE SU 24 IN TORINO E PROV. A.

IL GIUBILEO

011.66.33.005

Specchio del tempo

«Come offrire agli anziani soli una scintilla di speranza in più» - «A Caselle ci sono 216 carrelli bagagli per i passeggeri in arrivo» - «Una strada a luci rosse» - «L'Inps ha restituito le trattenute in più»

come una volta, vuole sperare a vedere come finiscono i suoi soldi. Ci sono tante povertà vecchie e nuove: quella degli anziani forse è troppo poco considerata. 75.000 anziani soli, oltre 100 mila sotto la soglia di povertà, famiglie sempre più in difficoltà ad assistere i propri "vecchi". Il S.E.A. con le sue sedi operative in Torino, una a Borgaro e Moncalieri, i suoi 400 volontari, i 134.000 servizi effettuati dal 1988 di cui oltre 40.000 accompagnamenti presenziati, ospedali, ambulatori, uffici, in qualche modo rappresenta il cuore solidale di questa città: un cuore che corre sulle quattro ruote donate da "Specchio dei tempi" sulle gambe di tanti volontari, "reclutati" anche grazie ai servizi di La Stampa. L'estate è vicina... chi volesse diventare volontario può telefonarci al numero ver-

de 800-812.068: sarà anziano solo in meno di una scintilla di speranza in più. Maria Paola Tripoli

La Direzione Segat ci scrive: «In risposta al lettore che lamentava l'assenza di carrelli portabagagli nell'area arrivi dell'aeroporto di Caselle il guasto di due ascensori del parcheggio multipiano, precisiamo che la carenza non è dovuta agli interventi di manutenzione, in quanto la manutenzione di carrelli in riparazione non è mai tale da creare disagi all'utenza. Il lettore è in effetti atterrato con l'ultimo volo di una giornata festiva e caratterizzata da numerosi rientri, tanto che tra le 11 e le 23,13 (orario di arrivo) volo da Francoforte» atterrato oltre mille persone, pari al 20% degli arrivi di tutta la giornata. Nonostante

le nostre rilevazioni indichino una disponibilità media giornaliera di 216 carrelli, in circostanze simili non si possono escludere alcune momentanee difficoltà nel riposizionamento dei carrelli. Per quanto concerne il guasto di 2 dei 7 ascensori del parcheggio segnaliamo la tempestiva riparazione di un impianto, mentre la gravità del guasto del secondo ascensore è tale da richiedere tempi lunghi. Paolo Trapani

Un lettore ci scrive: «Sono un abitante di Candiolino e ogni giorno raggiungo la Torino-None. I boschi e i terreni laterali in particolar modo nei pressi dello svincolo della superstrada sono ridotti ad immondizia per i rifiuti di ogni tipo lasciati dalle "ninfe dei boschi" affollano la zona.

Il Servizio Emergenza Anziani ci scrive:

«Abbiamo letto del prossimo cinquantenario di Specchio dei tempi e vogliamo anche noi testimoniare il nostro grazie speciale. Abbiamo ricevuto la prima auto (una Uno) nel 1991 per accompagnare tanti anziani in difficoltà presso ospedali ed ambulatori, uffici, per visite, terapie, pratiche di ogni genere. Altre ce le sono state donate in seguito e sono i occhi di tutti le scritte: "Dono dei lettori di Specchio dei tempi" che portano dipinte sulle fiancate. Abbiamo constatato che i soldi versati vanno davvero rapidamente a buon fine, in cose concrete.

Così le "Tredicesime dell'amicizia" per i pensionati che vivono soli. Collaborando con la Fondazione ne abbiamo distribuite oltre mille in 12 anni di vita del S.E.A. Abbiamo negli occhi e nel cuore le lacrime di commozione e tanti anziani che sopravvivono con pensioni minime e che aspettano questo dono di fine anno per pagare il riscaldamento e qualche medicina.

Molto è cambiato, soprattutto la gente è diventata non meno generosa, ma più diffidente e più esigente: non si fida



Nuova Ford Mondeo. Pensata in grande.

Grande nelle prestazioni.
Nuovo motore Turbodiesel Duratec 16V con consumi ridotti, 4ª alta
prestazione Acorn V244 e turbina a geometria variabile. Coppia massima
fino a 210 Nm con funzione overboost. 4ª velocità da 50 a 104 km/h.

Grande negli spazi.
Il nuovo telaio con un passo di 2724 mm consente una abitacolo leader
nella categoria. Oltre un metro di larghezza per i passeggeri posteriori.
La nuova geometria della sospensione posteriore consente un volume di
carico da 540 fino a 1700 kg.

Grande nella sicurezza.
Intelligent Protection System: ruota di scorta, cinture di sicurezza, airbag.
Tutti i sistemi di sicurezza passiva: airbag laterali e laterali e a
tendina che reagiscono in 100 milionesimi di secondo alla pressione dei
sedili, pannello a pila a cinghia, pila a cinghia anteriori, airbag di serie
di serie. Sistemi di sicurezza attiva: ABS a 4 ruote e EBD, sistema
di frenata assistita EBA.



Mondeo è una **station wagon** a 4 porte.
145 **litri** di carburante. **115 CV** di potenza. **1700 kg** di carico.

la **mondeo** **idea** ford, un **esclusivo sistema che**
incendi **anni 50** **di**



MORANTE È MEZZO GIORNO UNA CANDIDATA AL PALMARÈS, L'ALTRA AL LAVORO CON SOLANAS

La protagonista di «La stanza del figlio»: «In Francia Moretti è molto amato alle anteprime sembra sia piaciuto. Spero che riceva un riconoscimento»

Le italiane seducono Cannes



Caprara
inviata a CANNES

Insieme con Isabelle Huppert, prima ancora che il suo film sia proiettato («La stanza del figlio») in programma oggi al Festival è Laura Morante, considerata tra le possibili vincitrici della Palma per la migliore interpretazione femminile: «Beh sono contenta, la Huppert è un'attrice bravissima. Mi rendo conto che per il film c'è una grande attesa e spero ovviamente, anche se so che in gara ci sono tanti cineasti di valore, che ottenga un riconoscimento. A me è piaciuto moltissimo, che sia, tra quelli di Moretti, il più «narrante», dotato di maggiore equilibrio tra i personaggi e anche scritto particolarmente bene».

I giornali francesi hanno dedicato all'attrice numerose copertine: «Forse perché avevano un po' di sensi di colpa per via dell'esclusione dell'anno scorso. E poi perché Nanni è molto amato e perché i commenti seguiti alle anteprime per i giornalisti sono molto positivi, insomma» raccogliendo gli allori di Nanni. Pronta per affrontare il gala di stasera (indosserà un abito nero di Valentino, mentre per tutte le altre occasioni ha scelto Armani), Morante racconta della partecipazione con cui è stato accolto in Italia «La stanza del figlio»: «Ho ricevuto un sacco di telefonate da colleghi attori, ma cosa che più mi ha commosso è stato il telegramma del comune di Santa Fiora dove sono nata. Me lo sono perfino attaccato al muro». Certi che il film verrà accolto anche in Francia (dove è stato accolto con grande commozione, Morante dice che, nonostante le delusioni di questi giorni, continuerà a voler vivere e lavorare in Italia: «Sicuramente il nuovo assetto politico avrà i suoi effetti sul cinema ed è molto probabile che questi siano negativi. Certo, la situazione è quella che è, tra l'altro, negli ultimi giorni, i quotidiani hanno lasciato sperare che non ci fosse poi un vantaggio così forte a favore del Polo. È invece...»). Alla figlia maggiore Morante ha cercato di spiegare l'importanza delle elezioni, ma ne ha ricavato l'impressione che il disinteresse dei giovani verso la politica derivi soprattutto dall'idea di non poter, in realtà, determinare assolutamente nulla. Racconta l'attrice: «Non ho mai fatto politica in prima linea, ma vengo da una famiglia dove tutti la facevano, dove si andava normalmente nella sezione del Pci per incontrarsi, discutere, ma anche per sentirsi meno soli e, se possibile, aiutare gli altri. Oggi è diverso, ed è difficile far capire ai ragazzi che è bello impegnarsi per un'idea, non vivere concentrati solo sulla propria esistenza».

Un'altra attrice italiana, anche lei sulla cresta dell'onda in questa primavera rosea per il nostro cinema, è arrivata sulla Croisette. Si tratta di Giovanna Mezzogiorno, protagonista del campione d'incassi di Muccino «L'ultimo bacio» e pronta per iniziare le riprese del nuovo film di Fernando Solanas «Afrodita», tratto dall'omonimo di Isabel Allende. Nella pellicola, frutto di un accordo produttivo che comprende la Spagna, l'Italia, la Svizzera, la Francia, l'Argentina, recitano anche Marisa e Angela Correa. La lavorazione inizia il 27 agosto.



La bionda e la bruna di Lynch

Hollywood piena di sesso e orrore
Per Rivette un Castelletto «parigino»

Lietta Tornabuoni
inviata a CANNES

FILM sconnesso e film, film antiquato e film che preannuncia un futuro nel quale sarà inutile voler seguire razionalmente le storie, film ben costruito e film messo insieme i resti di precedenti disastri, film divertente e film faticoso: il festival in concorso due opere che non potrebbero essere più contrastanti, due cine-estremi. «Mulholland Drive» di David Lynch il titolo è un indizio, il nome della grande strada che da Los Angeles porta al mare, a Santa Monica, nato come un serial televisivo sul tipo di «Twin Peaks» rifiutato dal committente rete tv, rimesso ora insieme dopo come un film, è tenebroso, misterioso, diviso in due parti contraddittorie per Hollywood. Si vedono due ragazze belle (una bionda e una bruna, naturalmente) che dormono nello stesso letto, si baciano, si toccano, si desiderano; si vedono fantastici provini di cantanti, ragazze rosa in paillettes e gonne di tiglio con ragazzi che paiono di legno. Si vede una masturbazione femminile disperata e un cadavere femminile marcito nel suo letto. Si

vede un teatro dove alle due del mattino si esibiscono maghi e cantanti latini ma regna il silenzio, i soli suoni sono in play-back, gli spettatori ascoltano e piangono. Si vedono vecchi omuncoli assassini (una femmina, un maschio). Si vede una scatola quadrata blu che contiene ogni mistero, nelle notti stellate o nel sole che il mattino batte su palme e banani. Capisce niente, è chiaro che si tratta di beffa e danno di produttore e pubblico. Eppure ci si diverte lo stesso e le due attrici, Naomi Stevens, Laura Elena Harring, sono belle e brave. Invece in «Va savoir» (Va a sapere) del settantaduenne Jacques Rivette si capisce tutto. Il film è ben costruito, ben fatto, ben recitato, spiritoso, intelligente: però obsoleto, i dialoghi sono belle e brave, e civili, le chiacchiere borghesi intorno a pranzi impeccabilmente apparecchiati, porte che s'aprono e si chiudono, lo svolgersi dei fatti reali bene intrecciato all'evolversi d'uno spettacolo teatrale. Perfetto, incantevole, nel corso delle due ore e mezzo di durata il film spesso viene voglia di incitare: «Su, svelti, avanti, andiamo», a spesso ci si deprime un po'. Una compagnia teatrale italiana (Sergio Castelletto è il bravo capocomico e primo attore) in tour-



Sergio Castelletto

née a Parigi «Come tu mi di Pirandello. Castelletto approfitta per continuare a Parigi certe appassionate ricerche di un testo inedito di Goldoni, «Il destino veneziano», per flirtare con la ragazza che lo aiuta. La prima attrice è moglie di Castelletto, una francese Jeanne Balibar approfitta per rivedere l'uomo con cui ha vissuto per anni. Gli incontri risultano rischiosi, le situazioni si complicano, i sentimenti si distorcono, i protagonisti si muovono tra colori pacati, sbucano arance, bevono tè, si sfidano. Ma nulla in sostanza cambia, e la vicenda giustamente si conclude con Peggy Lee che canta «Senza fine» di Gino Paoli.

Il lavoro è meglio in coppia

Sceneggiatore e regista uniti nella vita
per «Anniversary Party» e «Deep End»

Alessandra Levantesi
CANNES

C'è qualcuno interessato a partecipare a un vero party hollywoodiano? Non parliamo del grande ricevimento con limousine e cancelli, guardie del corpo, flumini champagne e polvere di stelle; come quella in cui si introduce «The Anniversary Party», scritto e diretto dagli attori Jennifer Jason Leigh e Alan Cumming, anche interpreti nei panni della coppia protagonista. Lei una star giunta sulla fatidica soglia degli «anta» e lui uno scrittore inglese in procinto di fare una prima regia. Per festeggiare il sesto anno di matrimonio dopo un travagliato periodo di separazione, i due hanno invitato nella loro bella villa un piccolo gruppo composto fra gli altri da colleghi di lavoro come il divo Kevin Kline e il regista John C. Reilly con rispettive consorti, l'avvocato di famiglia e signora, una coppia di vicini e la fotografa Jennifer Beals. C'è anche la radiosa Gwyneth Paltrow, attrice emergente e futura protagonista del film di Cumming, la quale ha portato in regalo delle pillole di ecstasy.

Sotto l'effetto liberatorio della droga, nel corso della notte dolce, divertenti, amara, e non le verità dette, i problemi, le insicurezze, le frustrazioni di ognuno. Lo schema drammaturgico non è certo originale e la pur garbata regia neppure: però gli interpreti assai bravi sanno trarre il meglio dal copione, incarnando naturalezza e autoironia dei personaggi che non gli del tutto alieni (basti pensare che Phoebe Cates è moglie di Kline nella vita oltre che nella finzione). Curiosamente c'è una coppia di sceneggiatori e registi anche dietro a «The Deep End», ispirato al romanzo «The Blank Wall» di Elizabeth Sanxay Holding già portato sullo schermo nel '49 da Max Ophüls: chiamano Scott McGehee e David Siegel e, nello suggestivo del lago Tahoe, hanno imbastito un noir visivamente molto raffinato e carico di sottile emozione. Al centro della vicenda una figura madre, pronta a tutto per proteggere la serenità della famiglia e risparmiare al figlio adolescente e gay un'accusa di omicidio, che è impersonata splendidamente dall'inglese Tilda Swinton.

PROGRAMMA III OGGI

IN CONCORSO
La stanza del figlio
di Nanni Moretti, Italia/Francia;
Ni nel plen shi tien (E laggiù che ora è?)
di Tsai Ming-Liang, Francia/Cina;
Taurus di Aleksandr Sokurov, Russia

UN CERTO SGUARDO
Pattiyude divasam (Un giorno cani)
di Murali Nair, India;
Cle's Ment
di Emmanuelle Bercot, Francia

QUINDICINA DEI REGISTI
Marfa in banil
di Cristy Puiu, Romania;
Ceci est mon corps
di Rodolphe Marconi, Francia

SETTIMANA DELLA CRITICA
Nuages (Nuvole) di Marion Hansel, Belgio;
Programma di cortometraggi;
Premiazioni

Una immagine del film «La stanza del figlio» di Nanni Moretti in concorso oggi a Cannes. Nella foto piccola Giovanna Mezzogiorno protagonista di «L'ultimo bacio» di Muccino, anche lei a Cannes, sta per incominciare le riprese di «Afrodita», tratto dal libro di Isabel Allende, con la regia di Fernando Solanas, accanto a lei recita Marisa Paredes

I & FALSO

WAYNE WANG il regista di «The Center of the World» (Il centro del mondo), atteso oggi come il film più scandaloso del festival, s'è addirittura allarmato assistendo alla coda, alle botte e alle proteste che hanno accompagnato la prima proiezione per la stampa del film.

SOFIA LOREN come regista suo figlio Edoardo Ponti in «Between Strangers» (Fra estranei), ha informato Gérard Depardieu che è fra gli altri interpreti del film, insieme con Mira Sorvino e Deborah Unger.

JOHNSON, il protagonista televisivo di «Miami Vice» e di «Nash Bridges», per un salto a Cannes s'è fatto accompagnare dal figlio quindicenne, Jean-Luc Godard ha salito la scala d'onore del festival tutto vestito di celeste: stava benissimo.

BERTRAND BROCHAND, l'ex pubblicitario sindaco di Cannes, ha ordinato che i venditori ambulanti fossero allontanati dal lungomare, dove avevano sempre venduto le loro merci: «È un genere di commercio inadatto alla città».

Il festival finanziatori per un suo nuovo progetto cinematografico: sette racconti di Edgar Allan Poe mescolati a un «d'orrore» da girarsi in video, in cui anche il regista inglese recita una parte, quella dello scienziato pazzo dottor Calahari.

ROBIN PENN è rimasta digiuna alla cena di gala per «The Pledge», il film in concorso da lei interpretato accanto a Jack Nicholson: il «base» era ostriche, uova, dolci, champagne; tutti cibi a cui lei è assolutamente allergica, oltre ad essere astenia.

WONG KAR-WAI, l'ammirato regista di «In the Mood for Love», ha tenuto al festival la annuale Lezione di Cinema. Ha pure annunciato un nuovo film, «In the Mood for Love 2001», ispirato alla «Fisiologia del gusto» di Brillat-Savarin: la storia del proprietario d'un negozio della catena Seven Eleven e d'una sua cliente, interpretati ancora volta da Tony Leung e Maggie Cheung.

OLTRE 60 ANNI DI SVILUPPO TECNOLOGICO PER UN UDITO MIGLIORE

Sentire digitale

Gli apparecchi acustici dell'ultima generazione:

- Digitali
- Programmabili
- Multicanale
- Multimemoria
- Automatici

Sentire meglio

Sono in grado di soddisfare ogni esigenza anche dal punto di vista estetico grazie alle dimensioni veramente ridotte



MAICO
INFORMAZIONI
I PROVE GRATUITE
presso i centri specializzati nella fornitura e applicazione di apparecchi acustici

VERCELLI
MAICO - corso Mario Abbiate, 94 (ang. via Foscato)
tutti i giorni 9/12,30 - 15/19; chiuso lunedì
tel 0161.251277

BIELLA
MAICO - via Dante Alighieri, 8
tutti i giorni ore 9/12,30 - 15/19; sabato 9/12
tel 015.2522418

BORGOSIESA
Optica Living - Centro MAICO - Cairoli, 54
tutti i sabato 9/12,30 - informazioni tutti i giorni
tel 0163.23086

MAICO SEDE - TORINO - Via Mogenio, 20 - Tel. 011.541767/011.543318

SENTIRE MEGLIO PER VIVERE MEGLIO

Combi

I VANTAGGI DI STARE IN FAMIGLIA

VERCELLI Tangenziale Sud

SCONTO

dalle 17.30 alle 19.30

SU TUTTO L'ASSORTIMENTO

SOLO VENERDÌ 18 E GIOVEDÌ 19 MAGGIO

Bollito punta di vitellone al kg.

L. 3.980
€ 2,06

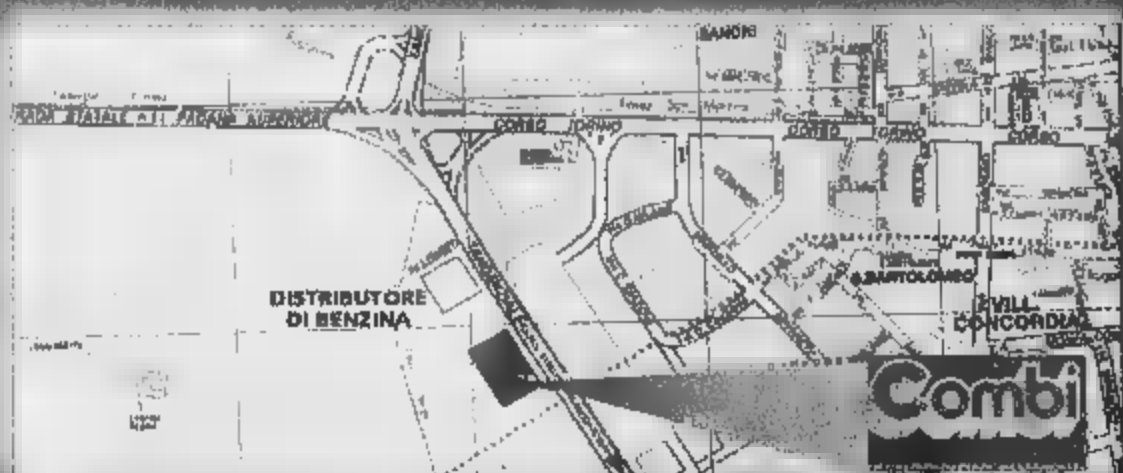
Sottofiletto di vitellone al kg.

L. 18.980
€ 9,80

SOLO Giovedì

17 Maggio

10%



Schermi all'italiana

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo.
Una storia del cinema popolare italiano
che si intreccia con le storie
dei suoi protagonisti; i trucchi,
i retroscena, gli aneddoti
di chi il cinema lo ha fatto
e lo ha rivissuto nei piccoli
e nei grandi capolavori.



Stefano Della Casa
**Storia e segreti
del cinema popolare italiano**
pp. 128 - 16 tavole - Lire 30.000



È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Libreria, via Marengo 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67.
E-mail: libreria@lastampa.it NUMERO VERDE 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

**I libri de
LA STAMPA**

Piccioni già oggi a Roma per la prima riunione informale dei senatori azzurri. Zanetta punta su «Ignitor»

I parlamentari della provincia «Così rilanceremo il Vercellese»

FIERA DEL LIBRO PREMIO NAZIONALE PER VERCELLI



Mario De Maria

VERCELLI
«Subito a lavoro». Lorenzo Piccioni, 47 anni, è alla sua seconda esperienza parlamentare: è stato eletto nel collegio Vercelli-Casale.

Piccioni parteciperà alla prima riunione dei nuovi senatori di Forza Italia, fissata da Berlusconi a mezzogiorno nell'aula delle commissioni di Palazzo Madama. Sono 82 i senatori Azzurri, contro i 44 della precedente legislatura. Piccioni, 47 anni, sposato con due figli, c'era già, anche se era entrato in un secondo tempo, il 22 dicembre del '99, sostituendo Jas Gawronski, diventato europarlamentare, come primo degli esclusi nel collegio Mirafiori di Torino. Ben altra soddisfazione l'elezione diretta nella Vercellese. Adesso Piccioni torna a Roma rinvigorito da questa esperienza positiva e con buone chance di essere il nuovo protagonista nella Commissione Lavoro e Ambiente.

Dice: «Farò l'impossibile per aiutare Vercelli e il Vercellese mettendomi anche a disposizione di chi non mi ha votato. Il mio ufficio sarà aperto a tutti».

Il primo problema che Piccioni porterà sui tavoli romani è quello della difesa idrogeologica del territorio. Spiega: «È indispensabile avviare un progetto di regimazione idraulica, togliendo dall'alveo i fiumi e il materiale alluvionale in sovrappiù e pericoloso. C'è una recente motivazione che autorizza le imprese a prelevare ghiaia purché si impegnino a lavorare nella costruzione degli argini: sfruttiamola al meglio. Sempre legato al tema dell'alluvione e dei rischi connessi alla presenza del nucleare, Piccioni si impegna a sollecitare la scelta del governo nazionale per i rifiuti radioattivi, ovviamente al di fuori del Vercellese. «E poi dice che il governo rimetta mano ai rimborsi per l'alluvione inserendo l'agricoltura e l'irrigazione, che hanno subito danni irreparabili, e che sono state trascurate dalla legge Soverato. E poi il discorso della Tav, «che dovrà portare solo vantaggi Vercellese senza penalizzare gli agricoltori con gli espropri», e quello delle grandi infrastrutture (la Pedemontana, ad esempio). Infine, un vecchio sogno di Piccioni: l'aggregazione Casalese con la Provincia di Vercelli.

Per Valtor Zanetta, 50 anni, sposato con una figlia, quella di Montecitorio sarà la prima esperienza. «Mi cimento - dice - con tanta curiosità, voglia di fare e grandi speranze. Vercelli mi ha

Lorenzo Piccioni, 47 anni, è alla sua seconda esperienza parlamentare: è stato eletto nel collegio Vercelli-Casale.

fatto eleggere e, pur non essendo vercellese, la contraccambiò con tutte le mie forze, aprendo tra l'altro un ufficio stabile in città».

Anche secondo Zanetta, i problemi di difesa idrogeologica e della Tav sono di importanza primaria, ma il presidente di Finpiemonte mette a fuoco l'obiettivo pure sulla zona di Leri-Cavour. «Che deve trasformarsi - dice - in una grande area industriale di importanza strategica per tutto il Vercellese». Zanetta pensa soprattutto al progetto Ignitor, uno dei più avanzati d'Italia nel settore della ricerca.

Per quanto riguarda Vercelli città, Valtor Zanetta auspica

un'immediata soluzione per il Tribunale, confinato in spazi angusti e malsani nel vecchio castello. «Per risolvere questo problema - spiega - occorrerà affrontare aspetti di pianificazione e di risorse. Il primo compito spetta all'ente locale, per quanto riguarda il secondo, il riferimento è nazionale. E lì cercherò di incidere con il collega Piccioni».

A proposito del senatore, Zanetta si sente in dovere di ringraziare per l'appoggio nella campagna elettorale. «Ma voglio ringraziare tutto lo staff, il consigliere regionale Fedrale e l'intero universo vercellese della Casa delle Libertà che mi ha sostenuto con lealtà e con forza».

Per il Proportionalismo

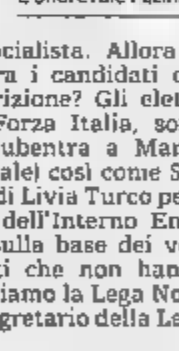
C'è un dubbio sugli eletti
FI ha 3 seggi e 2 candidati

NOVARA

I sei eletti della quota Proporzionale nel Piemonte 2 li conosceremo solamente fra qualche giorno. All'ufficio Circostrizionale Centrale allestito presso la caserma Passalacqua di viale Ferrucci, dove confluiscono tutti i risultati delle province piemontesi, esclusi quelli di Torino, stanno ancora lavorando ai verbali dell'Uninominale. Inutile chiedere anticipazioni sul proporzionale per il quale è aperto un caso nazionale. I candidati di Forza Italia sono insufficienti a coprire tutti i seggi conquistati dal partito. Nel Piemonte 2, per esempio, risultano eletti Marcello Pacini, manager torinese già presidente della Fondazione Agnelli, e Patrizia Paoletti Tangheroni una consulente toscana esperta in cooperazione internazionale. Ma agli azzurri sarebbe attribuito un terzo seggio. A chi andrà? Lo dovrà decidere la Cassazione. Forza Italia, che fa parte della Casa delle Libertà, nella Circostrizione ha eletto tutti i suoi candidati all'uninominale con una sola eccezione. E' quella dell'ex ministro del governo Craxi Margherita Boniver ad Alessandria. Ma la Boniver è espressione del Nuovo partito socialista. Allora il riparto si farà solamente fra i candidati del Proporzionale nella Circostrizione? Gli eletti, oltre ai due esponenti di Forza Italia, sono Maurizio Leo di An (che subentra a Marco Zaccaria eletto all'uninominale) così come Silvana Dameri prende il posto di Livia Turco per i Ds. Il quinto è il ministro dell'Interno Enzo Bianco per la Margherita. Sulla base dei voti percentuali, esclusi i partiti che non hanno raggiunto il 4 per cento, troviamo la Lega Nord al 7,8% con Fabio Faccaro, segretario della Lega Nord di Alessandria.

Un'altra corrente di pensiero vorrebbe un collegio regionale unico per il Proporzionale, avviene per il Senato. In questo caso Forza Italia potrebbe ripescare fra i candidati torinesi bocciati all'uninominale. Ma la partita definitiva si giocherà probabilmente a livello nazionale.

L'onorevole Pacini



Borgosesia, arrestati due giovani spacciatori

Mascondevano in casa 500 pasticche d'ecstasy

BORGSESIA

Cinquecento pasticche sequestrate e due giovani finiti dietro le sbarre. E' questo il bilancio del nuovo colpo che i carabinieri valsesiani hanno sferrato alla banda dell'alto spaccio dell'ecstasy in zona. E i finire nelle maglie della giustizia sono stati due ragazzi ancora poco conosciuti in Valsesia se non negli ambienti della droga e degli inquirenti.

I ragazzi, entrambi ventunenni, sono residenti nel Napoletano e solo da pochi mesi risultano domiciliati a Borgosesia dove avrebbero anche regolare lavoro. Ma il principale fonte di reddito era data da un'altra attività, assolutamente illegale. Quella di «corrieri della droga».

I due, Francesco Caputo e Francesco Secondulfo, frequentemente a Napoli a rifornirsi di ecstasy e al loro rientro piazzava-

la roba sul mercato locale, un mercato fiorente quanto diretto ai giovani e ai frequentatori dei locali notturni.

La pratica illecita dei due amici campani era ormai nota da qualche tempo ai carabinieri che li tenevano sotto stretta osservazione. E i militari per intervenire hanno atteso proprio uno di questi viaggi al Sud, per coglierli nel sacco. L'altro pomeriggio, appena rientrati a Borgosesia, sono stati fermati apparentemente per un controllo di routine. Ma dalla loro reazione è subito apparso chiaro che avevano qualcosa da nascondere e la successiva perquisizione ha portato alla luce esattamente ciò che le forze dell'ordine si aspettavano di trovare: quasi 500 pasticche di ecstasy per un valore che si aggira sui trenta milioni.

I due sono stati arrestati con l'accusa di detenzione ai fini dello spaccio.

[L. fo.]

Monte il «Lanino»

Due classi del Professionale «Lanino» di Vercelli, la 2ª A e la 1ª B hanno vinto il concorso nazionale, promosso dagli editori e dal ministero della Pubblica Istruzione, «Biblioteca del paesaggio», legato alla Fiera del libro di Torino. Le studentesse della 2ª, (nella foto di Greppi), guidate dalla professoressa Maria Loredana Mastioli, hanno commentato con splendide foto le risse vercellesi il libro di Sergio Givone «Favola delle cose ultime». Il filosofo e scrittore, informato del riconoscimento, ha scritto alle ragazze e si è complimentato con loro. Anche gli studenti della 1ª B «Lanino» hanno ottenuto una menzione speciale, illustrando con l'aiuto della loro prof Sabrina Campisi «La chimera» di Sebastiano Vassalli.

Donata Belossi A PAGINA 43

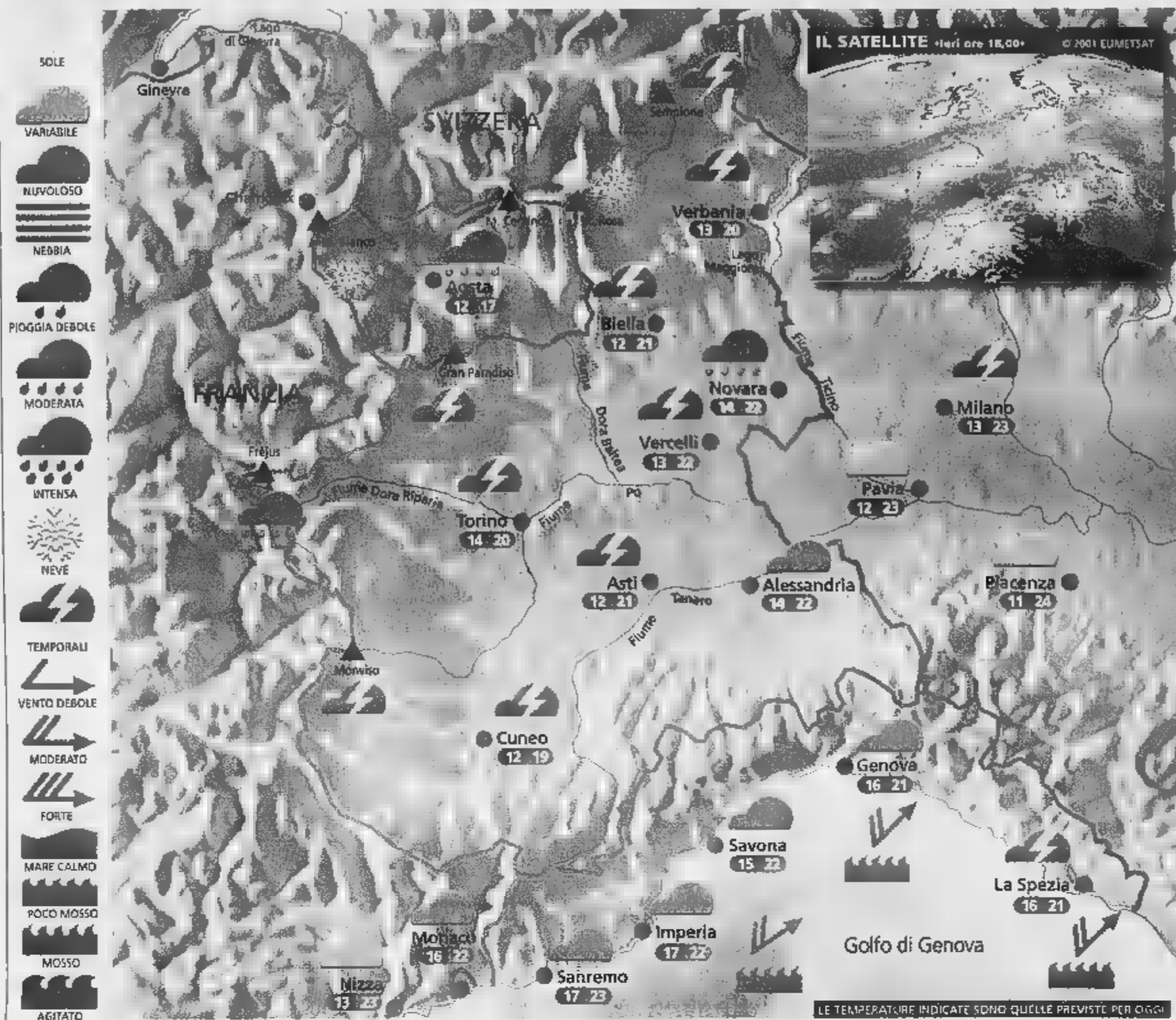
“E' bello camminare in una valleverde....”

LE CALZATURE VALLEVERDE
SONO IN VENDITA IN ESCLUSIVA A VERCELLI DA

VITTORIO CALZATURE

Viale Rimembranza, 23
Corso Libertà, 36 - Galleria Carrefour

BOI... OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione Nella giornata di ieri un flusso di correnti caldo-umide ha mantenuto una nuvolosità diffusa su quasi tutti i settori associata a rovesci di pioggia principalmente in prossimità dei rilievi montuosi. Oggi il transito di una perturbazione proveniente da Ovest causa un peggioramento con temporali soprattutto nel pomeriggio-sera.

Previsioni Al mattino nubi in aumento con qualche rovescio di pioggia su Alpi e alto Piemonte, nuvolosità variabile sul resto del Nord-Ovest. Nel pomeriggio temporali sparsi più probabili su Alpi, Prealpi, Toscana e Basilicata, in estensione entro sera all'astigiano, al Milanese e al Novarese. Sulla Liguria cielo nuvoloso, con fenomeni più isolati e sporadici. Temperature massime in diminuzione nelle zone raggiunte dalle precipitazioni. Venti moderati con rinforzi su Alpi, Liguria e zone temporalesche. Domani lieve miglioramento.

ZOOM

La tempesta d'incendio

Uno dei fenomeni atmosferici più impressionanti, simili ad un tornado, è senza dubbio la tempesta d'incendio forestale. Quest'ultima nasce quando un incendio si trova ad interagire con una circolazione ciclonica. L'aria molto instabile attira l'aria circostante e produce un immenso fuoco di ampia estensione. Una tale tempesta organizza un proprio sistema di venti locali, spesso così violenti da spazzare via alberi lanciandone i rami infuocati a km di distanza, attraverso i livelli superiori della colonna convettiva. In questo modo si generano nuovi focolai. La tempesta d'incendio forestale può essere caratterizzata anche da una esplosione, generata da un vento violentissimo, paragonabile ad una corrente a getto che viaggia alle basse latitudini. I pirocumuli generati dall'intensa convezione danno origine spesso a scariche elettriche, le quali non fanno altro che alimentare l'area interessata dal fuoco. Solo raramente e nelle aree periferiche dell'incendio, i pirocumuli hanno generato precipitazioni in grado di attenuare e circoscrivere le fiamme, ma gran parte della pioggia evaporava ancor prima di raggiungere il suolo a causa dell'intensissimo calore.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	17 25	REGGIO	20 28
BARI	24	ROMA	17 26
BELLUNO	16 24	VENEZIA	16 20
CAGLIARI	18 27	BARCELONA	16 24
CATANIA	18 28	BRUXELLES	10 17
CATANZARO	22 30	FRANCOFORTE	10 20
FIRENZE	14 23	GINEVRA	13 19
OLBIA	18 24	LONDRA	11 13
PALESTRA	15 26	MONACO DI	10
PERUGIA	16 26	ZURIGO	11 18

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 58 minuti, culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta ore 20 e 54 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 43 minuti; cala domani alle ore 14 e 43 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

FINO AL 30 GIUGNO 2001

RAGAZZI CHE OCCASIONI DA CARREFOUR!

GOVERNATIVA "PC PER GLI STUDENTI"
Se sei studente iscritto al primo anno delle scuole secondarie superiori (anno scolastico 2000-2001) fino al 30 giugno 2001 puoi acquistare un PC a 1.440.000 Lira inclusa, con pagamento in 24 rate mensili da L. 60.000 cad. interessi.



E SE NON SEI STUDENTE? CI PENSA CARREFOUR!

Carrefour Pass offre a tutti un'ulteriore occasione da non perdere: fino al 30 giugno 2001 su tutti i PC in negozio nel vostro ipermercato Carrefour un finanziamento a 12 mesi senza interessi.

AMD Duron

PC PER GLI STUDENTI

Monitor 15" incluso

1.440.000
€ 707

Personal Computer Olidata Vassant 800
processore AMD Duron 800 Mhz - memoria ram 128 Mb - disco fisso 20 Gb
scheda video integrata con memoria condivisa e configurabile -
scheda audio integrata - lettore cd-rom 52x - modem fax 56 Kbit - standard V90
tastiera, mouse, altoparlanti, microfono
software in dotazione: Windows Me, StarOffice 5.2, Norton Antivirus, CD di ripristino
incluso monitor 15"
garanzia 3 anni a domicilio

PER INFORMAZIONI SU ENTRAMBE LE INIZIATIVE RIVOLGETEVI AL PASS POINT DEL VOSTRO IPERMERCATO.

Numero Verde
800-650650
servizioclienti@Carrefour.com

Offerta valida nel nostro ipermercato di
VERCELLI Tangemina 344, 13 - Tel. 0161/299211

Carrefour
è di parola.

Fiat Punto JTD EL 3 porte



idroguida - airbag - autoradio

prezzo listino Lire

24.184.000

sconto rottamazione Lire

4.284.000

prezzo Logica Lire

19.900.000

Anticipo Zero
e rate a partire
da Lire
439.000

Fiat Bravo JTD 100 SX



idroguida - climatizzatore - autoradio

prezzo listino Lire

33.187.000

sconto rottamazione Lire

5.287.000

prezzo Logica Lire

27.900.000

Cumumabile con un
finanziamento di Lire
20.000.000
senza interessi in 48 mesi

Fiat Marea WE 100 16V ELX



idroguida - abs
climatizzatore - autoradio

prezzo listino Lire

36.692.000

sconto rottamazione Lire

5.792.000

prezzo Logica Lire

30.900.000

Cumumabile con un
finanziamento di Lire
20.000.000
senza interessi in 48 mesi

*escluso ipt - spese rottamazione



**Domenica
20 Maggio**
siamo aperti
in tutte le sedi

CONCESSIONARIA

Logica

...idee in movimento

FIAT

WWW.LOGICAAUTO.IT

BORGOSIESA

VIA CESARE BATTISTI, 76
Tel. 0163.204.611

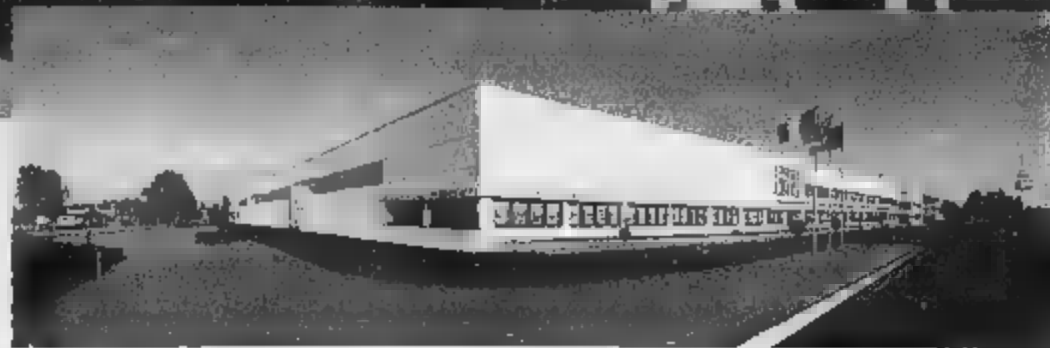
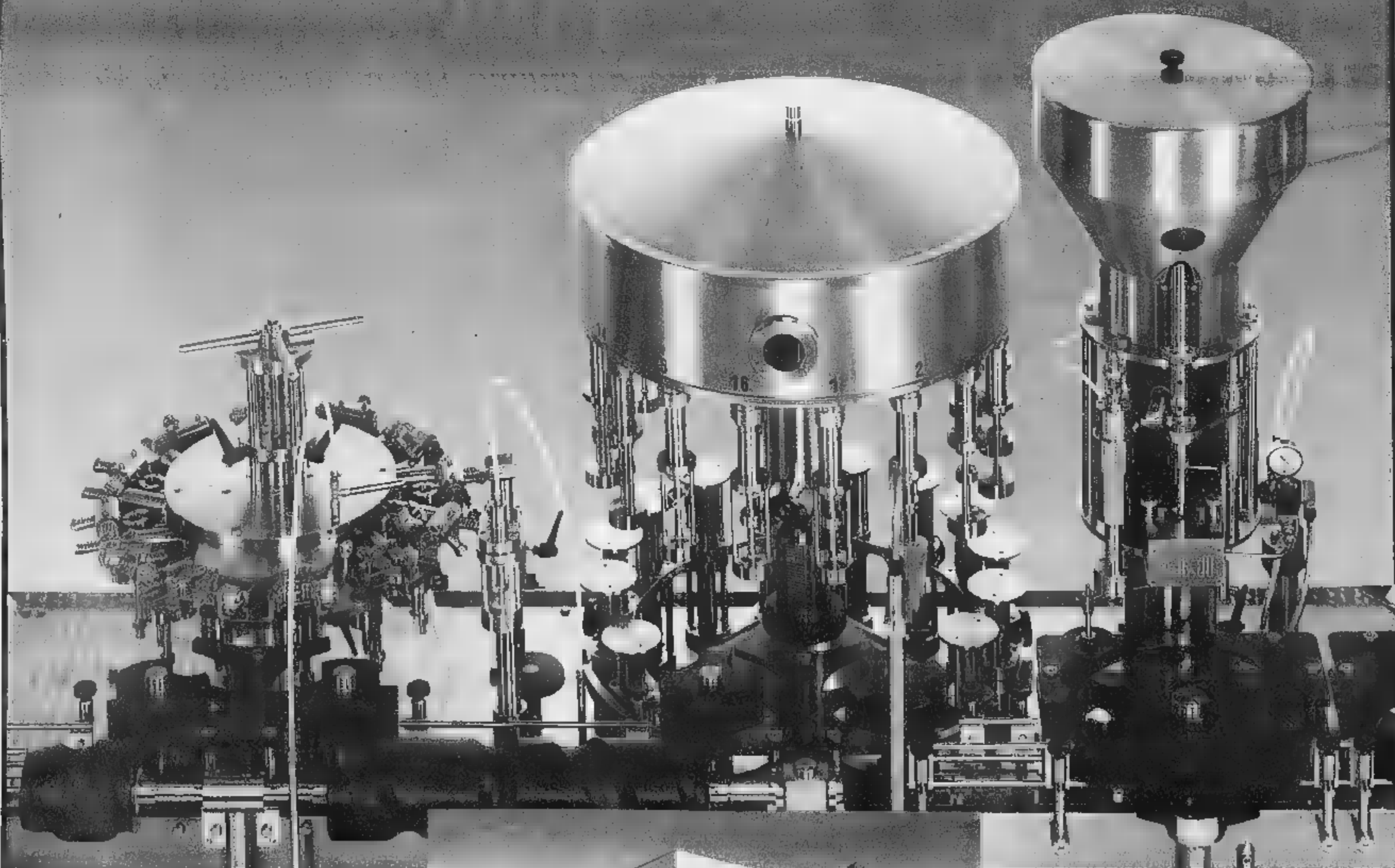
BIELLA

VIA DELLA REPUBBLICA, 60
Tel. 015.25.25.111

AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

GAI

IL MONOBLOCCO PRIMO NEL MONDO



GAI - CERESOLE D'ALBA (CN) ITALIA - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail:gai@gai-it.com - Internet:www.gai-it.com

Con questo progetto il centro biellese per la lotta ai tumori raggiunge livelli internazionali

Un super-laboratorio al Fondo Affianca lo studio farmacologico alla ricerca

Daniela Sandighiano
BIELLA

«Ricerca applicata» è la definizione più esatta e divulgativa per l'apuntamento di lunedì al Fondo Edo Tempia dove sarà inaugurato il «Laboratorio nano-biologico-informatico-molecolare»: è una struttura che, accanto all'Unità funzionale per la ricerca clinica e la sperimentazione di nuovi farmaci antitumorali al Dipartimento Oncologico dell'Asl, proietta la Provincia nei circuiti internazionali della ricerca scientifica oncologica.

«Sempre per la vita, secondo il nostro scopo vent'anni», ha spiegato ieri il presidente del Fondo, Elvo Tempia durante la conferenza stampa. L'indomito fondatore, presentato da Famiglia Cristiana in un articolo dal titolo «L'ultima battaglia del partigiano Gino», non abbandona la sua velleità di punta dritto anche contro i mezzi di informazione: «Perché questo avvenimento sia degno delle prime pagine deve forse ammettere qualcosa? L'informazione è fondamentale per vincere il cancro e scrivere un'equazione diversa: quella di tempo di cancro uguale prevenzione più azione uguale vita».

La dottoressa Stefania Braga, responsabile sanitario del Fondo, ha poi illustrato la nuova attrezzatura che diventerà completamente operativa entro il prossimo anno: «La ricerca transazionale, ossia lo studio farmacologico e la ricerca scientifica, è possibile solo se esiste vicinanza tra i produttori di



Elvo Tempia, al centro della foto, con Maurizio Russo e la dottoressa Braga

scienza, in questo caso il «Laboratorio nanobiologico», e gli applicatori, il Dipartimento oncologico ospedaliero diretto da Mario Clerico, per soli malati, quindi con un aspetto sociale diverso da quello che guida le ricerche farmaceutiche in senso stretto. Concretamente si passerà dalla valutazione dei tumori «esterni» ad un'interna alla cellula malata: il suo carico genetico e la standardizzazione terapeutica. In sintesi, ogni malato avrà la terapia adatta a se stesso evitando cure invasive quando il «confronto» evidenziato in laboratorio dirà che non esistono pericoli futuri.

Da subito lavoreranno al «Laboratorio» la biomatematista Giovanna Chiorio e la biologa Barbara Cravetto, l'infermiera di ricerca Valentina De Filippi ed un medico cui in secondo tempo si unirà un «data manager» per la gestione della rete scientifica. Il Fondo ha colto l'occasione per precisare, quando ve ne fosse bisogno, che le spese di gestione (27 dipendenti oltre a 18 medici volontari) sono quasi totalmente coperte dagli affitti di parti della villa donata dai fratelli Vittoria ed Ugo Canepa e quindi ogni offerta si concretizza in progetti sempre più d'avanguardia.

In ospedale

Pronto soccorso computerizzato

BIELLA

Da martedì scorso il Pronto Soccorso vive la sua fase di informatizzazione che, secondo l'Azienda sanitaria (e il manager Zenga), una volta a regime dopo il periodo di avviamento consentirà a tutti gli «accasati» una procedura informatica specifica.

Questo produrrà una documentazione più leggibile e più chiara poiché conterrà dati significativi come le indagini eseguite, la diagnosi finale, l'ora di entrata e di uscita.

La parte «diagnostica» consentirà al medico di famiglia di possedere un «materiale chiaro e fruibile per usi successivi» e nell'insieme l'As avrà i dati immediatamente rintracciabili di ogni utente accettato al Pronto Soccorso e le relative cause di eventuale ricovero.

La computerizzazione del reparto, una delle prime della Regione, potrà determinare iniziali rallentamenti del sistema di gestione a causa della necessaria fase di esperienza operativa da parte del personale addetto.



Il manager Giovanni Zenga

(che per altro sarà temporaneamente aumentato), mentre continuerà ad essere assicurata la massima efficienza nel trattamento clinico del malato, al quale si chiede cortesemente «la massima collaborazione operativa» per raggiungere l'obiettivo che ha proprio lo scopo di migliorare la prestazione sanitaria.

In era di informatizzazione, il passaggio gestionale del «Pronto» appare inevitabile e presenta certamente dei vantaggi per la valutazione dei pazienti; dovrebbe inoltre limitare, senza penalizzazione, quella parte di utenza che al servizio si rivolge più volte per gli stessi sintomi già diagnosticali.

E' di poche settimane or sono l'ipotesi di avere al «Pronto» medico di famiglia che possa affiancarsi, come «filtro» positivo, al «triage» soprattutto per pazienti che non ricorrono al medico o alla guardia medica in un clima di «razionalizzazione» degli interventi ma a salvaguardia della qualità e dell'urgenza oggettiva. (d. sa.)

DALLA PROVINCIA

BIELLA

Denunciata: voleva portare droga all'amico in carcere

Voleva portare all'amico in carcere 4 grammi di marijuana, ma mentre era in attesa di ottenere il permesso di visita, le si sono avvicinati due cani dell'unità cinofila che hanno fiutato lo stupefacente. La donna, residente nel Torinese, è stata denunciata. (f. p.)

MAIRANO

Fermato un extracomunitario senza i documenti

I carabinieri hanno proceduto al fermo di identificazione di un giovane extracomunitario sprovvisto di documenti e del permesso di soggiorno. (f. p.)

CREVACUORE

Lavori contro le piene del rio Bodro

Proseguono a pieno ritmo i lavori lungo il rio Bodro, nei pressi del ponte di Garibaldi per salvaguardare l'abitato dalle possibili ondate di piena. La sezione del rio interessata è infatti insufficiente a smaltire l'acqua in caso di precipitazioni di una certa entità. Il progetto prevede l'abbattimento del ponte, per consentire l'ampliamento dello spazio per il deflusso dell'acqua, e la sua successiva ricostruzione: spesa prevista 272 milioni. I lavori dovrebbero concludersi entro luglio. La strada interessata è attualmente chiusa al traffico che viene deviato sulla circonvallazione. (m. ch.)

PREVENZIONE, le visite della Lega contro i tumori

La Lega italiana per la lotta contro i tumori ha in programma visite preventive nell'ambulatorio adiacente alla scuola media. Venerdì 18, alle 15.30, controllo alla prostata; venerdì 25, alle ore 16.30, controllo oculistico. Informazioni: Carla Pedriali Peretto, 015768.616, Gian Luca Bardone, 015768.610 e Silvano Rigon, 015768.520. (m. ch.)

PORTULA

L'incontro di preghiera alla Novareia

E' fissato per oggi l'incontro di preghiera mensile al santuario della Novareia a Portula. Alle 15, recita del rosario e celebrazione della messa in onore della Madonna di Fatima. (m. ch.)

TRIVERO

Oratorio di San Bernardo, interventi per la sicurezza

L'Oratorio di San Bernardo, uno dei luoghi di culto più rappresentativi triveresi, sarà oggetto di alcuni interventi per adeguare gli impianti alle norme di sicurezza. Spesa prevista circa 20 milioni. Nel dettaglio: sostituzione della pompa di aspirazione situata vicino alla sorgente della Panoramica Zegna, analisi chimica, batteriologica e trattamento dell'acqua ai raggi ultravioletti (6 milioni); variazioni e adeguamenti obbligatori bar, cucina e dispensa (6,5 milioni); dotazione di una fossa Imhof alla fognatura e costruzione di un impianto di subirrigazione, adeguamento bagno per il personale di cucina (7,5 milioni). (m. ch.)

Le iniziative di Comune e Pro loco ruotano attorno al Ricetto

Un «pacchetto d'accoglienza» per i giovani in visita a Candelo

Chioso
CANDELO

Il Ricetto continua ad essere una delle mete più gettonate nelle visite d'istruzione dei giovani. Ogni giorno numerosi comitive, provenienti da località piemontesi e lombarde, raggiungono Candelo per visitare il borgo fortificato del XIV secolo, un «unicum» a livello europeo, splendidamente conservato proprio grazie al fatto di non aver mai mutato la destinazione d'uso originaria, vale a dire quella di deposito di derrate.

«La visita al ricetto costituisce un viaggio a ritroso nel tempo, nel Medio Evo di tutti i giorni - spiega il sindaco, Mariella Biolino -». Stiamo sperimentando una nuova formula promossa da amministrazione comunale e Pro loco. Si tratta di un pacchetto d'accoglienza che include anche le cellule della vitivinicoltura e dell'economia contadina, la sala cerimonie e l'archivio storico. A ogni allievo viene consegnata una cartolina contenente materiale informativo e didattico: valigie esercitazioni, dalla comprensione test alla lettura di immagini e cartine, predisposte dall'Assessorato alla cultura e dalla stessa Pro loco.

Presto sarà disponibile una nuova cartella - curata nei testi da Luigi Spina e nella grafica da Ferruccio Scanzio e Vittorio Coda - contenente dodici schede relative ai siti candelesi più interessanti e in grado di offrire validi spunti per ulteriori esercitazioni.

«Il problema dell'accoglienza è sempre più sentito - prosegue il primo cittadino - Candelo sta investendo molto sotto l'aspetto turistico, ma l'amministrazione comunale e la Pro loco non possono da soli fronteggiare tutte le esigenze. Anni fa era stata fatta domanda per fare di Candelo uno sportello Iat: ora i tempi sono maturi».

In attesa di nuovi sviluppi su questo fronte, i rappresentanti della Biblioteca parteciperanno al Salone del libro, al Lingotto, nello stand degli editori biellesi. In mostra numerosi volumi, tra i quali «A scuola dai nonni», «Candelerium», le guide turistiche, le stampe e molte altre ancora.



Il Ricetto di Candelo è una delle mete più gettonate nelle gite d'istruzione

L'intervento verrà completato in ottobre in due diverse tranche anche in periferia

Asfaltare le strade costerà 600 milioni

A Cossato, da giugno, i primi lavori in via Martiri

COSSATO

E' stato anticipato alle prossime settimane l'intervento di riassetto lungo le principali strade cittadine, originariamente previsto per il 2002. L'operazione comporterà una spesa per l'amministrazione Scaramal di circa 600 milioni di lire.

«Abbiamo deciso in sede di giunta - spiega l'assessore alla Viabilità, Gaspare La Barbera - di rinviare al prossimo anno la posa di alcuni tratti di rete fognaria per problemi burocratici legati alle autorizzazioni regionali. La somma risparmiata ci consente così di sistemare il manto stradale delle arterie di maggior traffico».

L'intervento verrà completato in due diverse tranche: i lavori nelle vie Lamarmora e Martiri della Libertà partiranno già a giugno, mentre le altre strade verranno messe a posto fra settembre e ottobre. Vasto l'elenco, stilato dall'ufficio tecnico del Comune, che comprende sia la periferia che il centro urbano: la via Garibaldi, Cesare Battisti,



In via Martiri della Libertà a Cossato entro pochi giorni partiranno i lavori di asfaltatura decisi in giunta. L'operazione fa parte di un più ampio progetto che prevede lavori per 600 milioni suddivisi in due tranche

Repubblica, Faruzza, Milano, XXV Aprile, Arale, Remo Pella, San Giorgio, Imer Zona, Spolina (fino a cascina Garona), Cascine Ronco, Pratobello, Sala, Salita Motto; la frazione di Castellengo, l'incrocio tra le vie Mazzini, Matteotti e Pajetta e infine una parte di via Matteotti.

«L'obiettivo - conclude La Barbera - è garantire maggiore sicurezza a chi transita in città, risultato che vogliamo ottenere grazie anche al progetto sugli autovelox che stiamo ultimando in questi giorni».

A questo proposito l'ufficio dei vigili urbani ha predisposto un pieghevole, da spedire nelle prossime settimane ai residenti,

in cui sono evidenziate le 15 postazioni che saranno occupate a turno dagli autovelox per evitare le «lunghe» di rimpinguiare le comunali a danno degli automobilisti. La «mappa» sarà pubblicata durante la manifestazione culturale «Tutta mia la città» in programma da venerdì 25 a domenica 27. (c. gi.)

SAFARI PER SALVARE I GRANDI ANIMALI AFRICANI



Il capo dei veterinari del Kenya in visita a Biella

BIELLA. Elisabeth Wambwa, il veterinario donna e capo del Kenya Wildlife Service (Parco nazionale Nairobi), è stata ospite di una interessante serata organizzata dall'Ordine medici veterinari della Provincia di Biella e di Vercelli. Tra i presenti, il presidente dell'ordine di Biella Rossano Rimella e due veterinari italiani, Massimo Castelli libero professionista in

fattoria in Kenya Giuseppe Giulio che opera invece in Tanzania. Gli scopi della serata sono stati illustrati da Marielena Gilardi: gettare le basi di future iniziative a sostegno del Kenya, il primo stato africano che ha chiuso la caccia ai grandi animali. Ma l'economia kenyota è finanziata al 90% dal turismo. Di qui la necessità di trovare nuove forme di collaborazione a sostegno della popolazione locale. (r.b.)

Il ritrovo a San Giacomo di Masserano alle 9,30

C'è la «Giornata dei Parchi» Domenica tutti in Baraggia

CERRIONE

In occasione della «Giornata Europea dei Parchi» l'Ente Gestione Aree Protette Baraggia - Brich organizza domenica le «grandi pulizie» in Baraggia.

«Dopo il successo del 99, con la massiccia adesione degli studenti degli istituti del Novarese - spiega il direttore Carlo Bider - abbiamo pensato di riproporre l'idea anche nei territori di Vercelli e Biella. Mi auguro sin d'ora che la risposta dei volontari risponda alle nostre attese e che molti altri si aggiungano a chi ha già confermato la sua disponibilità».

L'ente, compatibilmente con il numero di persone che aderiranno all'iniziativa, intende raggiungere l'ambizioso obiettivo di svolgere una operazione di pulizia a tutto il territorio, da Gattinara a Candelo. Il ritrovo dei volontari è fissato

alle 9,30 a S. Giacomo di Masserano-Rolino, al quadrivio con la statale 142-Castelletto Cervo-Rovasenda, punto dal quale verranno raggiunti con mezzi propri i luoghi di intervento, con il supporto di personale e di mezzi dell'ente per il trasporto dei rifiuti. Al termine dell'operazione verrà offerta una merenda nell'area parcheggio recentemente realizzata nella Baraggia di Candelo.

Un'altra iniziativa importante è quella che è stata avviata nella cascina Alé di Zumaglia dove vengono allevati esemplari di razze caprine, la nostrana «roccaverano» e la «rova» francese: queste ultime privilegiate come foraggio le piante infestanti. Infine, sarà presto collocata, dinanzi alla sede dell'ente di gestione, l'imponente stele preromantica ritrovata recentemente nel parco della Bessa. Informazioni e prenotazioni: 015/677276 - 2587028. (r. mo.)

Materne ed elementari

Bassa Valle Elvo I programmi dei centri scolastici

OCCHIEPPO SUPERIORE. La Comunità montana Bassa Valle Elvo organizza «Estateforagazzi 2001» per Camburzano, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore e Zubiena. Il Centro estivo per i bimbi della materna si terrà all'asilo di Occhieppo Superiore dal 2 al 27 luglio, dal lunedì al venerdì con orario dalle 7.45 alle 18.15 con un costo settimanale di 60.000 lire, mentre quello per i bambini delle elementari si svolgerà dal 18 giugno al 27 luglio nelle elementari di Zubiena e dal 27 agosto al 7 settembre in quelle di Occhieppo Inferiore. Gli orari sono, sempre dal lunedì al venerdì e con la stessa spesa, dalle 7.45 alle 18.15. Il programma prevede attività in piscina, ippica, escursioni e laboratori sportivi e di creatività. Per i non residenti la spesa è di 90.000 lire (il trasporto a Zubiena è gratuito). Le iscrizioni si chiuderanno il 7 giugno e per ulteriori informazioni si telefona allo 015259.3388 chiedendo del Servizio Sociale. (d. sa.)

RISERVATO AGLI OPERATORI COMMERCIALI



ALIMENTI PER LA RISTORAZIONE



Il piacere di affidarsi ad una scelta di qualità

Finale Ligure
Tel. 019 692354 Fax 019 695452

ULTIMO
GIORNO
DI

DEGUSTAZIONE
15 - 16 - 17 maggio

Presso il residence LOANO 2, Via degli Alpini
dalle ore 11 alle ore 22

Ringraziamo l'affezionata clientela che, partecipando numerosa, ha decretato il successo di questa iniziativa.

Lo scopo era quello di far conoscere i servizi offerti ed i prodotti commercializzati dal Gruppo.

Ringraziamo inoltre le case produttrici che hanno messo a disposizione personale qualificato per una migliore conoscenza e miglior utilizzo dei prodotti e dei servizi presentati

Hanno collaborato
le seguenti ditte:

BEST FOOD CATERPLAN	Preparati per ristorazione
	Knorr Calvè S. Rosa
C.A.M.A.	Specialità ittiche
CAFFÈ DEL DOGE	Lavorazione, caffè
CASA DEL TRAMEZZINO	Panini e tramezzini freschi
DEMETRA	Specialità alimentari
EFFEDUE	Prodotti prima colazione
FORMEC	Alimentari, salse, creme
CUCINA ITALIANA	Piatti Pronti
GASTRONOMIA MEDITERRANEA	Ittico marinato
GILA OMG	Kebab... Carne attrezzatura
GELATERIA	Gelateria per hotel e ristoranti
NATURIS	Riso pronto cotto
LIZZI	Semilavorati per pasticceria
MARE IN TAVOLA	Gastronomia di mare
MOLINO SPADONI	Farine
MULTISERVICE	Il mondo del panino
PASTICCERIA VENETA	Torte artigianali
INDUSTRIE ROLLI	Paren vegetali
PANNA ELENA	Panna fresca
PREGEL	Prod. per gelaterie e pasticcerie
SANREMO FOOD	Prod. pasta fresca "oliva 2000"
SIMONINI	Prosciutti crudi di Parma
WILD	Salumi di selvaggina
VENETA SPEZIE	Spezie per ristorazione
OLITALIA	Olii alimentari
DI VITA	Verdure aromatiche aceto olio
YOGURELLO	Lo yogurt da bere

CON LA PARTECIPAZIONE DI

ROSSELLO CARTA s.r.l.

Accessori monouso per la ristorazione ■ l'igiene
Tel. 0182 940640 950102 Fax 0182 973584

A Vercelli nuovo appuntamento viottiano con l'omaggio al compositore

La «Primavera» ricorda Verdi

Stasera con gli archi del Quartetto David

VERCELLI

Dopo un doppio appuntamento con il pianoforte, la «Primavera viottiana» sceglie gli archi del Quartetto David. Stasera alle 21, nelle sale del museo Borgogna a Giuseppe Verdi nel centenario della morte. Mauro Loguerzio, Gabriele Baffero, Antonio Leofreddi e Marco Decimo comporgono il Quartetto David che suonerà questa sera.

Borgogna di Vercelli per la «Primavera viottiana». I cultori della musica classica certamente sapranno che la produzione cameristica di Verdi è legata a questo solo Quartetto, nato mentre il compositore aspettava le recite napoletane di «Aida», sospese forzatamente per la malattia dell'interprete principale. La prima esecuzione, dopo un «debutto» privato davanti ad alcuni amici, avviene al Conservatorio di Milano: il 9 dicembre del 1875. Il Quartetto piacerà il pubblico italiano, anche alle platee tedesche, che amano oltre un



Mauro Loguerzio, Gabriele Baffero, Antonio Leofreddi e Marco Decimo comporgono il Quartetto David che suonerà questa sera.

secolo questa partitura di forte impatto, con temi che rimandano a climi operistici.

Il Quartetto David, protagonista della serata vercellese, è nato invece nel '94 dall'incontro di quattro musicisti molto simili per formazione e cultura musicale. Come solisti, Loguerzio Baffero, Leofreddi e Decimo

hanno già suonato in molte celeberrime Idalla Queen Elizabeth Hall di Londra alla Filarmónica di Berlino e in formazioni cameristiche hanno avuto come colleghi Bruno Canino, Nikita Magaloff, Salvatore Accardo. Insieme, poi, sono andati alla conquista dei cartelloni dell'Unione musicale di Torino, degli Amici

della musica di Padova, di Milano Classica, mentre all'estero hanno tenuto concerti in Sudamerica e in Europa. Secondo la critica, vantano «un'affiatamento esemplare, una irresistibile vitalità musicale» che i vercellesi potranno ascoltare questa sera. Biglietti in vendita al museo dalle 20,30. (r.m.)

L'allestimento domani sera alla parrocchia della Speranza

Cossato, la storia di Ulisse rivista da «Stalker Teatro»

COSSATO

Ritorna nei locali della parrocchia de «La speranza» lo spettacolo messo in scena da Stalker in collaborazione con gli ospiti e gli operatori del Centro diurno «L'Aquilone» e gli studenti della scuola media «Leonardo da Vinci».

La performance, patrocinata dal Comune e dalla Regione Piemonte, è in programma domani alle 21 e prende spunto dall'Odissea traendone alcuni frammenti-chiave. La vicenda di Ulisse viene estesa a tutti i partecipanti compresi gli spettatori cosicché l'allestimento teatrale dai canoni tradizionali: alla rappresentazione frontale con la classica suddivisione fra spazio scenico e platea si sostituisce l'ambiente teatrale, che viene condiviso da tutti i presenti.

Le scenografie sono soppiantate da materiali concreti, installati in loco e gli stessi spettatori, che si spostano lungo un percorso reale entrando e uscendo dalle diverse scene, sperimentano una nuova forma di arte denominata appunto «teatro ambientale a percorso». In questo lavoro - spiega una nota della compagnia di Grugliasco - non si è inteso mettere in scena tutta la storia dell'Odissea, ma si sono voluti cogliere gli aspetti più stimolanti, quelli che, pur affondando le radici nella cultura più antica, riportano nella cultura contemporanea.



Lo Stalker Teatro presenta domani un allestimento sperimentale

La finalità del progetto sono le stesse del «Villaggio globale», evento proposto nel novembre scorso nell'ambito del festival internazionale «Differenti sensazioni»: ricomporre organicamente il tessuto sociale, seppure in condizioni particolari, quelle dell'incontro teatrale, senza esclusioni, separazioni abituali dovute all'età, alla formazione culturale e al benessere psicofisico e sociale. (g.g.)

Ospite Camanni, fondatore di «Alp». Domani celebrazioni al Cai

La montagna diventa film

Stasera proiezione al Civico di Vercelli

VERCELLI

Per «Montagne in città», il ciclo di incontri promossi dall'assessorato comunale allo Sport, l'appuntamento è per questa sera alle 21 al Teatro Civico.

Ci si ritroverà, per la proiezione della serata, lo scrittore Enrico Camanni, già redattore capo della «Rivista della montagna» e fondatore del mensile «Alp», che ha diretto per quattordici anni.

La proiezione è quella del film «La montagna inventata», realizzato dallo stesso Camanni e Vincenzo Pasquali. Quest'ultimo ha vissuto esperienze diverse in campo editoriale, approdando successivamente alla comunicazione audiovisiva, dapprima con la multimedialità e poi con il video.

Il tema del film si dipana tra le suggestioni e gli incanti della montagna. Ad una giornalista che fino a quel momento non si era mai occupata di reportages alpinistici, viene affidato l'incarico di realizzare un articolo in cui dovrà raccontare due secoli di storia della montagna. Poco alla volta si appassiona, conquistata, ripercorrendo le tracce delle prime esplorazioni del Settecento. E la voce di un attore fuori campo vivacizza le emozioni dei protagonisti fino al momento trasgressivo e simbolico delle gare di Bardonecchia del 1985.



Un'immagine suggestiva delle Alpi. Le montagne sono protagoniste della serie di incontri organizzati a Vercelli dall'assessorato comunale allo Sport.

Ma come si accenna nella presentazione dello stesso film: «La conclusione della storia resta aperta su di un futuro che...»

ta su di un futuro che... suggerito dal titolo - «tutto da inventare». Sempre per la rassegna «Montagne in città», domani sera alle 21,30, ci sarà la Festa del Club alpino italiano alla sezione vercellese di via Sura. Premiazione dei soci Cai che compiono 25° ed il 50° anno di iscrizione. (g.bar.)

Biella, da Paper Moon

La prevendite degli Slipknot

a Biella

BIELLA

Questi biglietti in prevendita Paper Moon, in Galimberti, per i concerti a Milano e dintorni i prossimi mesi.

I Sepultura, domani suonano al PalaAquatica; gli Slipknot, il 20 al Palavobis; Paul Weller e Tom McRae, il 21 al Teatro Parenti; Yngwie Malmsteen, il 22 al PalaAquatica; e ancora i Limp Bizkit, sono il 26 al Filaforum di Assago e i Tool, il 30 all'Alcatraz. Il primo ci sono i Symphony X al Roncade Tv new age; il 3 gli Spock's Beard al PalaAquatica; il 4 poi la volta di «Goods of Metals» con i Judas Priest, Megadeth, Savatage, Motorhead, Gamma Ray, Testament, Rhapsody, Cradle of Filth, il 9 giugno al Palavobis nella sala est e di una nuova edizione dell'Heineken Jammin' Festival, il 16 e il 17 all'autodromo di Imola; sempre il 16 i Jethro Tull a Brescia al Parco della Bon Jovi, il 27 si esibisce allo Stadio Euganeo di Padova; gli Ac/Dc il 4 luglio allo Stadio delle Alpi di Torino; Sting e Jeff Beck, il 6 all'Ippodromo di Milano mentre Bob Dylan il 10 suona piazza Duomo a Brescia. (r.mo.)

Lucilla Giagnoni nella pièce ispirata al romanzo della nobildonna

C'è una marchesa «In risaia»

Vercelli, domani al «Teatro del cuore»

Giovanni Barberis

VERCELLI

Ultimi fuochi della stagione del «Teatro del cuore» in affiche al Barberis domani alle 21,15. Il sipario si apre sulle ispirazioni del romanzo della Marchesa Colombi, «In risaia», che dà il titolo ad una messinscena del Laboratorio Teatro Settimo (Codice Atlantico-Studi e progetti per il teatro) con la drammaturgia di Alessandra Ghilione per la regia di Bruno Macaro. Sul palco Lucilla Giagnoni.

L'attrice, dopo aver considerato il suo pellegrinaggio dalla Scozia alla Spagna, Bulgaria, tante volte fuori dagli classici deputati agli spettacoli (case, salotti, casine, poligoni di tiro, commenta nella presentazione: «...passarono gli anni, mi guardai intorno: avevo visto luoghi affascinanti, incontrato persone inimmaginabili. Ma mia com'era? Acqua, nebbia, zanzare!».

L'idea di fissare queste atmosfere - i campi coltivati a riso nel basso Novarese, logica prosecuzione di «Dall'alba tramontano... se l'allestita nella rassegna del Barberis da Stranomisculio - venne quando



L'attrice Lucilla Giagnoni recita domani sera sul palcoscenico del Barberis nella pièce «In risaia» dal Laboratorio Teatro Settimo

Bruno Macaro «scopri» un libro scritto da Maria Antonietta Torriani, nota come la Marchesa Colombi: protagonista Nanna, contadina di risaia. «Lessi il volume di un fiato e subito lo raccontai a mia nonna Bianca, contadina toscana novarese - continua Lucilla Giagnoni - E lei sovrapponeva le vicende di

Nanna alle memorie della infanzia...». Così nacque la «teatrale». Conclude l'attrice: «Ho ricominciato a recitare sui palchi del mondo, io che avrei potuto scegliere fermarmi a vivere in qualche paradiso terrestre, ed è finita in risaia, a Novara, dove non c'è nemmeno una via che ricordi la Marchesa Colombi».

GIORNO E NOTTE

Biella

Karaoke al Pinocchio

fine settimana alla discoteca Pinocchio di via Serrallunga annuncia da domani a domenica laser-karaoke a volontà con 7 mila basi compresi gli ultimi successi. Sanremo. Non mancherà neppure la disco-music: in cabina di regia Nino Del Vecchio a cui spetterà il compito di far ballare il pubblico fino a notte tarda.

Ponderano

Musica live al Babylon

Live al Babylon. Domani sera è in cartellone il concerto dei «Tribas». L'apertura delle porte alle 23, biglietto 10 mila lire. Sabato invece saliranno sul palco i «Pommariviste» accompagnati da un gruppo di spalla. A seguire dopo le performance «Microonde» con i residenti di Skinner di radio Torino Popolare e Teo.

Candelo

«Maggio musicale»

Si conclude sabato la quarta edizione della rassegna «Maggio Musicale» manifestazione benefica organizzata da Pro loco e dal Comune. Sarà l'ensemble «Il fabbro armonioso» a chiudere la rassegna nella chiesa di Santa Maria Maggiore proponendo sonate da camera del Settecento a tre e quattro strumenti. L'appuntamento è alle 21,15.

Santhià

Da Katia Rocchetti

Al Beverly Hills stasera alle 21 si danza con l'orchestra Katia. A mezzanotte spaghetti per tutti. Domani alle 21, al Globo di Borgovercelli, si balla con Santia Rocchetti. Dalle 21,30.

Salasco

Alla scoperta del Messico

Al ristorante Piscina Lago Salasco oggi c'è festa alle 20,30. Organizza Cinzia Fiorini di Glik Viaggi con Claudio Cerri, proprietario del locale. Tema «Turisti NON per caso: il Messico» Nodia Terlingo, esperta della Hotelplan. Prenotazioni per cena messicana: 0161.95900 o 0161.218686.

Trino

«Giornata del folklore»

«Giornata del folklore» domenica in piazza Audisio. Alle 15 esibizione del gruppo Freebody Danza con gli alunni delle scuole elementari medie. Alle 19 piatti tipici, alle 21 concerto con Ciar da Valera, Spakabrianza e «In Danza».

Sillavengo

Note d'organo

Musiche di Frescobaldi, Rossi e Titelouze nella chiesa parrocchiale del centro Novareso. L'organista che terrà il concerto è Alessandro Alfieri. Rendezvous domani alle 21,15.

Biella

Le fotografie di Minarda

Prosegue la personale fotografica di Roberto Minarda, intitolata «Dall'orto al giardino». La rassegna allestita nelle sale di via Orfanotrofo, vedrà protagonisti 12 nature morte realizzate dal professionista torinese. In attività da '77 ha realizzato numerose mostre e lavora anche in campo pubblicitario. L'esposizione potrà essere visitata da martedì a sabato, tutti i giorni dalle 16 alle 20.

Biella

Da Schiapparelli arte

Verrà inaugurata domani sera alle 21, nelle sale espositive di via Italia 25, da Schiapparelli arte, la rassegna dal titolo «Arte moderna e contemporanea». L'expo rimarrà aperta fino al 16 giugno e potrà visitare tutti i pomeriggi dal martedì al sabato dalle 16 alle 19,30, il mattino solo su appuntamento. Informazioni e prenotazioni 015/21516.

Biella

Incontri alla Fab

L'associazione Fotoamatori Biella organizza per domani, nella sede di del Palazzo del Ferraro, serata d'autore con i costumi storici ad Oropa. Le diapositive in dissolvenza saranno illustrate e presentate dal socio Michele Santaroma. Il reportage verrà proiettato alle 21.

Vercelli

Retrospectiva di Spazzapan

Domenica alle 18 s'inaugura la retrospettiva di Luigi Spazzapan alla Casa d'arte «Via dei Mercati». In collaborazione con l'associazione «Amici della chitarra Paganini», nel dehors della galleria, suona il chitarrista Ariel Eliovich, allievo di Angelo Gilardino e Luigi Biscaldi.

Vercelli

Conferenza con Studio 10

«Guardi sul sistema dell'arte» la seconda conferenza organizzata da Studio 10 con il Comune. Domani alle 21 al Ridotto del Civico parlerà Chiara Guidi, critico d'arte e curatore indipendente, collaboratrice della galleria gattinara A & A.

Costanzana

Verso Compostela in «dia»

Domani alle 21,30, nel salone parrocchiale, l'associazione Amici della fotografia, con l'associazione Controluce, presenterà serie di diapositive di un cammino verso San Giacomo di Compostela.

Vercelli

Raccontare Michelangelo

L'associazione Amici del Museo Borgogna invita domani alle 21, all'auditorium dell'Archivio di Stato, alla conferenza dell'esperto d'arte Alberto Cottino su «Michelangelo Buonarroti».

Reduce da un fortunato tour in Romania in ottobre è atteso pure in Ungheria

Il «Genzianella» compie 50 anni

Il coro biellese sta preparando i festeggiamenti

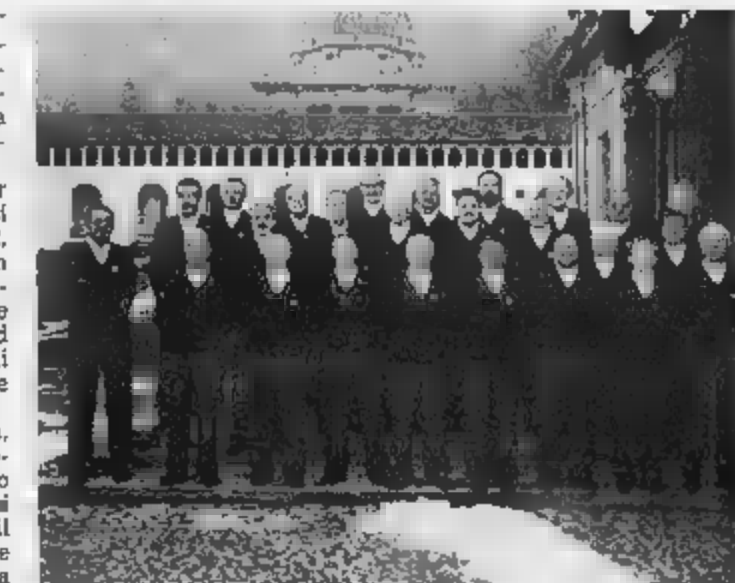
BIELLA

Definito da più parti «ambasciatore» del territorio biellese nel mondo, il «Genzianella» si appresta a festeggiare nel 2002 il 50° anniversario di attività.

Un traguardo ambizioso per una formazione canora nata quasi per scommessa nel marzo del '52, durante un incontro fra «Un matrimonio» felice che ha portato il complesso di voci ad essere uno dei gruppi più conosciuti ed apprezzati in Italia, con molti estimatori nel mondo grazie alle numerose tournée di successo.

Recentemente il Genzianella, guidato dal direttore Pietro Canova, è rientrato in un felice viaggio in Romania. «Un'esperienza che ha entusiasmato - conferma il presidente Alimone Marsan - sia dal punto di vista musicale (ci siamo confrontati con altre corali locali) che dal punto di vista turistico grazie alla bellezza del paesaggio. Ad ottobre la nostra formazione sarà impegnata in un nuovo viaggio, sempre nei Paesi dell'Est. Questa volta vorremo in Ungheria».

Intanto mezzo secolo è passato. In questo grande tempo la corale si è tramandata i pezzi classici, i canti alpini, quelli di



Il coro «Genzianella» nel 2002 festeggerà i suoi primi 50 anni di attività

montagna e sulla grande guerra, «il repertorio è rimasto fedele ai canoni classici - conclude Alessandro Alimone - lasciando spazi alla rivisitazione e interpretazione in chiave più moderna e antichi brani».

Intanto questi giorni Genzianella sta preparando il calendario degli appuntamenti in vista dell'anniversario del marzo 2002. Il tutto, come sempre, avrà scopo benefico e verrà devoluto a favore della Fondazione Angelino e della Domus associati sempre legate alla corale. (r.mo.)

CONDIZIO NAMENTO

DAIKIN  **Galletti**



SUBITO!

UN SERVIZIO COMPLETO
dagli esperti del freddo e leader nel caldo

 www.idroterm.com
idROTERM

CUNEO: Fr. Mad. dell'Olmo - Via Rossi, 15 - Tel. 0171.410.500
ALBA: Località S. Cassiano, 15/2 - Tel. 0173.268.800
CARMAGNOLA: Via C. Luda, 21 - Tel. 0171.977.31.48

LE TRAME DEL FILM

PROVE IT YOURWAY

TEATRO BURNIERI. Via Panini 1. Ind. Dr. Tel.
0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DURENTESCA. Inf. Dr. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO Ind. Dr. ■■■ 0161-255.544.
Nel simbolo di «Montagna in città» alle ore 21 L
montagna inventata. Atti di Enrico C
mariva e Vincenzo Pasquale. Ingresso libero.

■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■ Tel. 0163-22.690.

■ ■ ■ ■ ■

GALASSIGNA

MAZZETTI. Inf. ■ ■ ■ 0161-486.714
CHIUSO.

■ ■ ■ ■ ■

IDRUL ■ ■ ■ Tel. 0161.930.827-0333/4467486.
■ ■ ■ ■ ■

FERRARA

QBSA. ■ ■ ■ 0161-828.600
■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■

CHIUSO ■ ■ ■ Inf. ■ ■ ■ 0163-54.285.
■ ■ ■ ■ ■

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2, tel. 61. 88.78.07. Annali che attraversano strada Or. 20.30; 22.30.

ACTOR'S STUDIO via ■■■■■■■■■■ 71. tel. 216.6784. Thirteen days Or. 16; 22.

ADIVA 299 c. G. Cesare 67, tel. 658.521. WWW riverkid. Or. 16; 18; 20; 20.20.

ADIVA 490 c. G. Cesare 67, tel. 655.521. Sca on Forrester. 15; 17.30; 20; 22.30.

ALABRUSO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II. Sala 1: La mummia - ritorno. Or. 14.30; 17.30; 19.55; 22.30.

2: Quasi famosi. Or. 17.30; 20; 22.30.

Sala 3: Rancid alluminio. Or. 11 (unico spettacolo). La fate ignoranti. 17.50; 20.10; 22.30.

■■■■■■■■■■ corso Sommerai. 22.

581.7190. Sala 1: La mummia - Il ritorno. Or. 15; 17.30; 20.30. Sala 2: Famosi. Or. 16; 18.10; 22.30.

CAPITOL V. S. Dalmezzo 24, l. 540.60.525. nemico alle porte. Or. 15; 17.30; 20.22.

■■■■■■■■■■ via C. ■■■■■■■■■■ 37, tel. 540.111. nemico alle porte. Or. 15.30; 18; 20.22.

CENAPLUM l. Garibaldi 32/c, tel. 436.07. Il mestiere delle armi. Or. ■■■■■■■■■■; 16; 20.30; 22.30.

C. CENAPLUM 2 via Garibaldi 32/c, tel. 436.07. Fast food fast women. Or. 16.30; 18; 20.30; 22.30.

CIAN CORSO G. Cesare 105, tel. 632.029. Swo november. Or. 15; 17.30; 20; 22.30.

DORIA ■■■■■■■■■■ Granelli B. tel. 542.422. L'and degli uomini. Or. 15.05; 17.35; 20.22.35.

DUE GIARDINI - ■■■■■■■■■■ via Montebello 62, tel. 327.2214. ■■■■■■■■■■. Or. 16.15; 18; 20.25; 22.30.

■■■■■■■■■■ ■■■■■■■■■■ ombrose via Montebello 62, tel. 327.2214. Sotto la sabbia. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

EUSEO ■■■■■■■■■■ piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Nell'inimità. V. M. 18. 15.30; 17.30; 20.10; 22.30.

■■■■■■■■■■ piazza Sabotino, ■■■■■■■■■■ 447.52.40. non alle porte. ■■■■■■■■■■; 15.30; 22.30.

EUSEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.30. Chocolat. Or. 15.15; 17.35; 20.10; 22.30.

■■■■■■■■■■ piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.10. ■■■■■■■■■■. ■■■■■■■■■■.

corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47.
comunità. O: 22, 22.30.
ERBA (corso Moncalieri) ■■■, tel. 661.54.
Vedileatro.
■ via II. ■■■ ang. via Roma,
530.353. The calling - L. Chiama-
te. 15, 16, 10; 20, 20, 22.30, V, M, L.
FLAMMA (corso Trapani 57, tel.
mummia - Il ritorno. O: 15, 17, 30,
22.30.
IOE (corso Secchia 4, tel. 521.4316. Chi
na).
KING via ■■■ 21, tel. 812.58.96. L'ulti-
mo bacio. O: 15, 17, 50; 20, 20, 22.30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. ■■■
che fecero l'impresa. O: 16, 30;
22.30.
LUX Galliera S. Federico, tel. 541.283.
faccio. O: 15, 18, 10; 20, 20, 22.30.
MASSIMO UNO via Verdi 19, tel. 812.5508.
matte di due armi. ■■■ 16, 30; 18,
20, 30; 22.30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, ■■■ 812.5605.
stanza del figlio. O: 15, 30, 16, 30;
22, 30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, ■■■ 812.41.
Super 8 stories. O: 15, 30; 17, 15;
20, 45; 22, 30.
■■■ 2 via Pomba 7, tel. 812.41.
Tabù - Gohatto. ■■■ 16; 18, 10; 20,
22.30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.1.
S.Y.N.A.P.S.E. - Partecolo ■■■ rate.
15, 17, 50; 20, 17, 50; 22, 30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448.
fate Ignoranti. O: 15, 30; 17, 50; 20,
22.30.
REP 1 via XX Settembre 15, tel. 531.4.
The mexican. O: 15, 17, 30; 20; 22,
22.15. L'ultima questione. Cine. Ora 19,
22.15.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.4.
L'ultimo bacio. O: 15, 30; 17, 50; 20,
22.30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400.
mummia - Il ritorno. O: 15, 17, 30;
22, 30.
REPOSI 4 via XII Settembre ■■■ 531.4.
Almost famous. O: 15, 17, 30; 20, 22.30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400.
bello di Mosca. O: 15, 30; 17, 30; 20,

Qlmi è ambientato nel 1526 ■ s'incen-

Cimì è ambientato nel 1526 ■ s'incen-
tra sul personaggio ■ Giovanni ■
Medici, comandante dell'invincibile
armata pontificia ■ finale d'one.

DALL'A CINA Theater
Una coppia in crisi parte per una
vacanza in mare con due amici e
approda su un'isola teatro 150 anni
prima di un duplice omicidio.
LA ■ ■ ■ IL RITORNO Arventu-
■. La storia ■ questo seguito è
ambientata ■ ■ a Londra, dieci
anni dopo la prima: il sacerdote
Imhotep nasce e comincia a semina-
re il terrore. Lo ■ l'avvenimen-

NELL'INTIMITÀ Bretton Ford
NELL'INTIMITÀ Erotico Drai d'Ora
a Berlino, narra di una coppia che
frequenta per piacere sessuale.

IL NEMICO ALLE PORTE Drammatico.
La battaglia di Stalingrado nella
ricostruzione ■ Jean Jacques An-
naud; protagonisti, un maggiore tede-
sco e un cecchino russo.

I NOSTRI ANNI Drammatico. Presen-
tato a Cannes, l'esordio alla regia di
Daniele Gaglianone ■ di due
anni che ricordano gli anni della
Resistenza.

■ ■ ■ DEGLI UOMINI, Drammatico
con Megli ■ Cinquanta, il giovane
Carl Breschler (Cuba Gooding Jr.)
viene sottoposto in Marina al duro
addestramento dell'uliciale istruttore
Billy Sunday (Robert De Niro).

QUASI ■ ■ ■ Commedia musical.
Il regista Cameron Crowe porta
sullo schermo una storia autobiografi-
ca quando ■ ■ ■ anni, colabro-
do ■ ■ ■ rivista ■ ■ ■ "Rolling
Stone" ■ ■ ■ segue le star del rock.

SCOPRENDO FORRESTER Commedia
di drammatica. Nella vita ■ William
Forrester (Sean Connery), personag-
gio eccentrico e solitario ■ ■ ■ di
giovane ■ Pulitzer, impegna un suiciden-
te di colore (Rob Brown) che sogna di
diventare scrittore.

SYNAPSE. Thriller. Un giovane genio
del computer (Ryan Philippe) viene
assoldato dal presidente di una poten-
te società di software (Tim Robbins)
compinta ■ ■ ■ alla ricchez-
za ■ ■ ■ è sospetta.

SOTTO LA S ■ ■ ■ Drammatico. Di
anni sessant. Marie e Jean vanno

■ **Galleria Subalpina**, tel. 562 014
Nell'Inferno Or. 15,45; 18,20,15,22,30
STUDIO ARTEZ via Acqui 7, tel. 0115 50,30
Famelo! Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
VALENTINO I Teatro Nuovo ■ M. d'Aze-
17, tel. 0220 Scoprendo Forrester
■ **0220** ■
■ **0220** ■ Nuova corsa M. d'Aze-
17, ■ 650 02.00 ■ Il mistero dell'Es-
■ **0220** ■
VITTORIA via Roma 336, tel. 0220, ■ **Valen-**
no Or. 16, 18,16; 20,20,22,30
■ **0220** ■ Stagione d'Ottobre 2000-01:
■ al ■ Der Zwerg (il nano), la
tragica di A. von Zemlinzky regia Arnoldo An-
e Pappalardo direttore R. Leonecavallo, re-
Franco Zeffirelli, Yuri Abramovich direttore
Orchestra e ■ del Teatro Regin. Biglietti
(ore 10,30-18). Tel. 011 8815 247/242.
PICCOLO REGIO E PUGNINI Piccolo Re-
■ **0220** ■ Martedì 22/5 ore 21 L'insopre-
bile leggerezza di Cole Porter, conca-
■ **0220** ■ Menevova, M. Remondini violoncel-
G. Zucchi tastiere. Posti a L. 10,000 in vieta
alla biglietteria del Teatro Regio (tel. 011 8815
247/242).
ALFIERI Piazza Solferino 2, Tel. 011 562 388
■ **0220** ■ Musicali maestri!, con Man-
Frattini e i solisti della Compagnia Teatro Nuovo
musicali principali Giovanni M. Len-
coreografo Fabrizio Angelini. Uscita a gio-
vino e, biglietti, tutti a giorno marito con
10-15 ■
■ **0220** ■ www.lomagnopaci.it
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonia Nazio-
nale della Rai; direttore, il Palazzo di
Rai, via Verdi 31, dal martedì al venerdì ore
10-15 ■
■ **0220** ■ **0220** ■
CARIBIANI ■ piazza Cavour 6, Teatro Sita
Torino ore 20,45 ■ L'impressiono della Sin-
na di Carlo Goffaldi, regia ■ Il Concerto Con-
■ con la Compagnia stabile dei giovani del
Biglietteria TST tel. 011 517 6246
■ **0220** ■ **TEATRO** ■ Consolador Colombo
bia, tel. 011 5805768. TUTTE le sere ore
domenica ore 15 la Compagnia Teatro Spettac-
Il presidente a giallo che si regala da quassu-
sino a Londra *Trappole per topi* di Agatha
Christie, tutti i giorni presso continuously dalle 9
■ **0220** ■

traslocare le vacanze come oggi ■ nella casa ■ mare. Mentre le (Charlotte Rampling) a al ■ (scompare.

STORIE. Drammatico. L'intolleranza la difficoltà ■ rapporti ■ il centro delle storie che s'intrecciano nel nuovo film, ambientato a Parigi, ■.

SUPER & STORIES. Documentari. Emir Kusturica racconta la sua band ■ Smoking, attraverso immagini, concerti e testimonianze.

SWEET ■■■■. Sentimentale. Keanu Reeves ■ un pubblicitario ossessionato da ■ a denaro ci conosce l'anticomunista Charlie Theron.

TABU GONATTO. Drammatico. Il ritorno al regno ■ Nagisa Oshima ambientato nel 1865 a Kyoto, ■ tempo buddista che ospita gli aspiranti samurai.

THE CALLING. Horror. La tranquilla ■ Kristie Si, Clair, l'ondine sposata e con un figlio, ■ rovina ■ morte della migliore amica dalla ■ di ■ taxista che consegna un'anfiba «satanica» pergamena.

■■■ MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Kevin Costner ■ a un truffatore mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, lei la fidanzata ci ■ circa ■ dissacrato.

THE WHITE RIVER KID. Avventura. Un improbabile quartetto (il prete Ben Hoskins, l'immigrato ■ Ant ■ Banderas, ■ killer e la sua fidanzata) vaga per le strade di l'Arkansas.

THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner ■ a confidente dei presidenti Kennedy ■ nel mondo della «crisi Cuba» del 1962, legata all'installazione ■ di missili russi in territorio cubano.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Gli personaggi, ■ particolare l'ideologo Giulia e il fidanzato Carlo, intrecciata ■ loro esistenza ■ nuovo film Muccino.

VALENTINE. Thriller. Alla vigilia di St. Valentino quattro amiche si ritrovano a funerali ■ una loro ex compagna scuola, sulla cui morte la polizia ■

(fra il distributore Tamoil e il concessionario Seat)



idea CASA 2000

DOMENICA 27 MAGGIO 2001 **a Torino Esposizioni**

C.so Massimo d'Azeglio, 15

IL PIÙ GRANDE MERCATO DELL'USATO AL COPERTO **OLTRE 900 ESPOSITORI**

*IMPROVVISATI MERCANTI, VENDONO E SCAMBIANO MIGLIAIA DI ARTICOLI
UN MODO SIMPATICO PER TRARRE UN UTILE DALLE COSE INUTILI*

ASSOCIAZIONE
MERCANTI PER UN GIORNO®
Vendere e comprare



in collaborazione con

LA STAMPA tuttoaffari
IL MERCATINO DEI PRIVATI
A FAVORE DI



ASSOCIAZIONE PER LA LOTTA ALLA FIBROSI CISTICA PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

CON IL PATROCINIO:



**Comune
di Torino**



REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

BIGLIETTO INGRESSO L. 6.000 orario 8,30 - 19,00

- XXVII Edizione -

PER INFORMAZIONI: Tel. 011.8196393 - Fax 011.8196274

I due sono già a disposizione di Braghin in vista della sfida play off col Mestre

La Pro recupera Motta e Facchini

Da ieri i bianchi in ritiro a Tabiano Terme

VERCELLI

Ma ieri sera la Pro è a Tabiano, la località termale famosa per le acque termali particolarmente indicate per le affezioni delle vie respiratorie. Ma i Braghiniani, sulle colline piemontesi si limiteranno ad avviare un'operazione Mestre che si presenta difficile sì, ma non impossibile.

Dalla «Veneta» di terraferma arrivano notizie contraddittorie. La prima è quella di una squadra che ha accusato il contraccolpo della perdita di una seconda posizione che garantisce innegabili vantaggi. Tutto questo dopo aver a lungo lottato con il Padova per la promozione diretta in C1. La seconda di una formazione data in netta ripresa sul piano del gioco dopo il calo fisico e psicologico che l'aveva portato a uscire dalla lotta per il primato.

Dunque sarà un Mestre in crescita rispetto a un Pro fa quello che la Pro affronterà al Pila domenica 27, nell'andata di semifinale play off. Anche perché mister Costantini potrà giocare tutte le carte visto che Piovesan e Basso accusano degli infortuni che non ne pregiudicano l'utilizzo negli spareggi.

Come del resto Braghin. Motta e Facchini, i due portati in panchina a Cremona soltanto per la firma, sono già a disposizione di Braghin, anche se ieri hanno svolto una seduta d'allenamento differenziata, mentre Speranza è pronto a



La Pro ha avviato l'operazione anti-Mestre. I bianchi si sono trasferiti a Tabiano dove resteranno in ritiro fino a sabato pomeriggio. Tutti i giocatori sono a disposizione di mister Braghin. Anche Motta e Facchini si sono ripresi dall'infortunio.

Stabiliti dalla Lega di serie C i prezzi d'ingresso: la tribuna costerà 30 mila lire le gradinate 15. Non ci saranno riduzioni

riprendere il suo posto a fianco di Ferretti, al posto di Fogli.

Dunque i bianchi da ieri sera hanno iniziato il mini ritiro a Tabiano, voluto da mister Braghin per curare nei minimi dettagli il match col Mestre. Il clan vercellese resterà sulle aule piacentine fino a sabato pomeriggio, quando disputerà

un test-match la locale compagine che milita in Promozione. Poi il rompete lo righe sino a martedì 22, giorno del nuovo raduno stavolta al campo Bozino.

Intanto il direttore generale della Pro Sandro Turotti ha partecipato a Firenze, nella sede della Lega di serie C, alla

riunione tra tutte le squadre che disputeranno i play off. L'organizzazione dei match verrà fatta dalla stessa Lega, dalla stampa dei biglietti al pagamento dei diritti Siae e via di seguito. Il compito della Pro sarà unicamente quello di mettere a disposizione le maschere. I prezzi per il match al Pila sono i seguenti: tribuna L.30 mila, gradinate 15 mila. Al momento sono previste riduzioni.

Le stesse tariffe saranno praticate a Mestre con in più un terzo ordine di posti, quello dei parterre. (r. eyn.)

I lanieri salutano la punta Zubin. Oggi il test con l'Aosta

Alla Biellese del futuro serve già un «goleador»

BIELLA

Ultima fatica di stagione prima delle meritate ferie per i giocatori della Biellese, che oggi affrontano in un test amichevole l'Aosta (ore 16 al La Marmorata).

Intanto l'altra sera si è tenuto il consiglio d'amministrazione. «C'è molto ottimismo e grande determinazione per fare bene», afferma il presidente Massimo Ghirlanda. A breve definiremo la posizione con mister Sala, poi si comincerà a ricerca dei giocatori per completare la rosa. L'idea è di lavorare sull'attuale struttura per mantenere quanto di buono c'è, evitando così la rivoluzione dell'anno scorso. Bisognerà costruire un organico amalgamato tra esperti della categoria e giocatori in formazione, poiché entrerà in vigore la regola che impone un 81 e un 83 sempre in campo. La Biellese del ritorno si è dimostrata una buona squadra ed ha fornito valide indicazioni. E' sicuramente un buon punto di partenza.

Quindi la Biellese del futuro partirà con l'attuale intelaiatura, senza alcuni pezzi pregiati. L'attaccante Zubin rientrerà nella società d'appartenenza (il Lumezzane di C1) al pari del forte difensore Biava richiamato dall'Albinoleffe (C1). La società dovrà muoversi alla ricerca di una punta di peso. «Non dovremo ripetere gli errori di questa stagione», conclude Sala.



Da sinistra il presidente della Biellese Massimo Ghirlanda e mister Patrizio Sala

Dopo il Consiglio di amministrazione fiducioso patron Ghirlanda: «Abbiamo un'ottima base di partenza per fare bene»

Soprattutto davanti c'è bisogno di riferimenti precisi fin da subito, ovvero dal giorno del ritiro. L'allenatore, se sarà allestita una competizione, ancora Patrizio Sala, almeno in linea di massima. Infatti non è escluso che il tecnico lasci Biella qualora gli arrivassero delle richieste dalla categoria superiore.

«E' stata una stagione altamente positiva», conclude mister Patrizio Sala. «Nel girone d'andata, nonostante le difficoltà realizzative, abbiamo fatto

vedere un buon calcio soprattutto nelle prime dieci giornate. Una volta recuperati gli infortunati e inseriti alcuni giocatori di qualità, il rendimento della squadra è decisamente migliorato. Nel ritorno abbiamo totalizzato 29 punti, un bottino decisamente elevato». La campagna acquisti realizzata in corsa ha portato frutti e gol. I «nuovi» hanno firmato ben 24 reti delle 40 totali. Oltre a bomber Zubin (14 centri) si sono distinti Tuskalo (4), Ratti (2), Tutone (2) e Abate (2). (g. co.)

Domenica a Vercelli il quadrangolare Under 23. Ci saranno Mokaor, Bm2 Asti e Kappa Torino

E' l'Asystel la star del torneo «Piacco»

Con Cazzaniga e Cozzi che hanno giocato le finali scudetto

VERCELLI

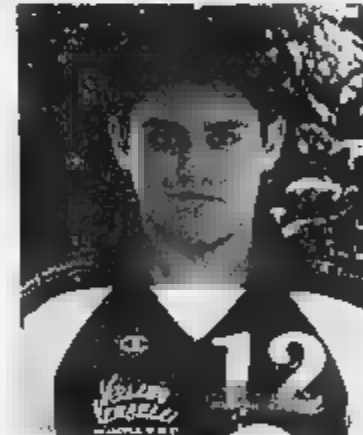
C'è ancora tanta voglia di grande volley in casa Mokaor. La retrocessione in B2 ha frenato l'entusiasmo del club vercellese, già pronto a ripartire verso quei palcoscenici solo sfiorati la scorsa stagione.

La prossima settimana potrebbe essere decisiva per l'ufficializzazione del nuovo tecnico (un allenatore già con qualche esperienza in categoria) già domenica si respirerà palle volanti per «palati fini». Al palasport di via Donizetti si disputerà la terza edizione del memoriale Nino Piacco, fondatore della Federazione, nonché giocatore e dirigente del glorioso sodalizio vercellese.

Il quadrangolare è riservato alla categoria under 23 e, oltre ai padroni di casa della Mokaor (rinforzati con alcuni innesti della prima squadra come Tabarini e Monaldi), alla Kappa Torino e alla Bm2 Asti ci sarà l'Asystel Milano a catalizzare l'attenzione degli appassionati. La compagine lombarda schiere-



Nino Piacco e Alessandro Nasi, premiati nell'edizione 2000 del memoriale



rà Roberto Cazzaniga, opposto di 1,99 e l'altatore Paolo Cozzi, protagonisti con il sestetto di Montali delle finali scudetto della Sisley Treviso: «E' un piccolo regalo che abbiamo voluto fare ai nostri sostenitori», spiega il presidente Antonio Bertolini: «Purtroppo quest'anno state poche partite in

cui è stato possibile divertirsi. Credo che in questo Memorial ci sia quest'opportunità, indipendentemente da come si piegherà l'Olimpia».

In ogni caso, comunque, a un under 20 della Mokaor verrà assegnato il trofeo Piacco, messo in palio dalla famiglia: l'anno scorso il premio fu attri-

buito ad Alessandro Nasi, giovane palleggiatore biancazzurro.

Toccherà all'Olimpia aprire le ostilità affrontando alle 10.30 la Kappa Torino. L'altra gara, alle 12, di fronte Asystel Milano-Bm2 Asti in quella che può essere considerata una finale anticipata: «Milano resta la favorita d'obbligo», conferma il presidente - ma anche l'Asti non scherza, potendo contare su elementi che hanno già respirato l'aria della A2. Sarà davvero un bel match».

Finali e premiazioni al pomeriggio a partire dalle 16.

Sempre domenica, ma alla palestra della media Lanino, l'under 13 della Mokaor si giocherà l'accesso alla final four regionale. Secondi nel proprio girone (nel quale, tra l'altro, si sono lasciati alle spalle persino l'Asystel Cuneo) e teste di serie, i baby vercellesi sfideranno, in un concentrato di tre, Asti e Mestieri o Torino. Il via alle 15. Chi vince entrerà tra le prime quattro squadre piemontesi di categoria. (p. m. f.)

SPORT FLASH

TIRO A VOLO

A Carisio tra campioni nel trofeo dell'Airone d'oro. Appuntamento sabato a domenica sulle pedane del tiro a volo di Carisio per il trofeo Airone d'oro. Si spara su 100 piattelli a scorrere: via sabato alle 10 e domenica alle 9 alla presenza di tanti campioni. (w. d. b.)

TENNIS

Ragazzi biellesi in evidenza tra gli Under 14 e 16

Buone prestazioni delle squadre lanieri nei campionati giovanili. Tra gli Under 14 segnalare la vittoria di Sandigliano sull'A.T. Pro Vercelli, mentre il Biella si è fermato a Romagnano. Per il club di via Liguria riscatto tra gli Under 16 sul La Giardina. (w. d. b.)

I risultati alle Betulle e si gioca al Living garden

La Golf cup che si è svolta green delle Betulle ha registrato le vittorie di Leonardo Motta, Gianluigi Chiesa e Vincenzo Rizzo. Al Living di Cossato sono in programma sabato la Coppa del Biellese e domenica il Mattone d'argento. (w. d. b.)

A Viareggio da domani la poule finale Amatori, la Primavera mira alla Coppa Italia

Amatori, la Primavera mira alla Coppa Italia

VERCELLI

Se la prima squadra dell'Amatori ha terminato anzitempo la stagione rinunciando alla Coppa di Lega, c'è un team gialloverde che tenta la conquista di un trofeo nazionale. E' la formazione Primavera, impegnata da domani a Viareggio nelle finali di Coppa Italia.

Le squadre ammesse alla poule finale: l'Amatori, guidato in panchina da Marco Simone Motarano, è stato inserito nel girone con Prato e Carbonia; dall'altra parte del tabellone Giovinezza, Correggio e Bassano. La formula è spietata: la prima classificata di ogni girone disputerà la finalissima (domenica alle 11.30), le altre dovranno accontentarsi delle finaline di consolazione.

Il primo match potrebbe già rivelarsi decisivo: domani alle 15.30 i gialloverdi affronteranno il Prato in quello che può già essere considerato come uno spareggio-primato.

Al limite potrebbe bastare anche il pareggio, dal momento che i toscani, alle 20.30, sfideranno il Carbonia. L'Amatori, oltre ad avere quasi ventiquattr'ore di tempo per recuperare le energie, potrà affrontare il Carbonia, sabato alle 11.30 sapendo, eventualmente, quanti gol realizzare per chiudere al primo posto. (p. m. f.)

CALCIO DILETTANTI

Domenica lo spareggio-promozione

La Cossatese allunga il contratto a Fornara

COSSATO

Pinuccio Fornara sarà l'allenatore della Cossatese anche per la prossima stagione. La notizia arriva dalla sede degli azzurri a pochi giorni dal primo spareggio-promozione che vedrà Girelli e compagni affrontare, domenica alle 16 all'Abate, il Saluzzo. La gara di ritorno è prevista otto giorni più tardi a campi invertiti. «E' una decisione che deriva dalla nostra volontà di dare continuità al buon lavoro svolto in questa stagione da parte di mister Fornara», spiega Odoardo Tescari, vicepresidente e sponsor della Cossatese. «Sono ottimista perché in questi giorni ho visto un gruppo di giocatori sereni, entusiasti e concentrati. La squadra comunque andrà in ritiro già sabato perché sappiamo che le insidie cui andiamo incontro sono e non vogliamo lasciare nulla al caso».

Tuttavia alla Cossatese non basterà aggiudicarsi il doppio confronto con Saluzzo perché, in caso di vittoria, dovrà poi giocarsi la promozione in D con la vincente del raggruppamento che vede impegnate tre formazioni lombarde e tre liguri finite seconde nei rispettivi gironi di Eccellenza.

Intanto sabato al Comunale di Trino, con inizio alle 16.30, i paroni di casa e la Castellettese, le vincitrici dei due raggruppamenti regionali, si affronteranno per l'incontro di andata della finale di Coppa Piemonte. (w. d. b.)

Nel Regno del Leone Bianco

Vivere mille avventure tra centinaia di animali in libertà; tuffarsi nel passato gli spettacoli storici ambientati nella Roma di Giulio Cesare; scoprire i pesci, i rettili, i farfalle di mondo e l'unico Bianco in Italia; divertirsi sulle attrazioni per adulti e bambini; l'allegra che tiene compagnia il giorno.

Inoltre l'arena proiezioni con i filmati scientifici e il migliore italiano.

Questo è molto altro, lo trovi a Safaripark, un mondo fantastico per tutta la famiglia, immerso in 400 mila metri quadrati verde rigoglioso confine con il Parco del Ticino.

Ristorante, self service, gadget, negozi tipici, gelateria, fast food, pizzeria, paninoteca, studio fotografico, parcheggio gratuito per auto e bus.

Safaripark
L'UNICO REGNO DEL LEONE BIANCO IN ITALIA

Unico esemplare di Leone Bianco in Italia

Autostada A1
Torino-Milano uscita Novara E57
deviazione Caviglioglio-Moggiore

Autostada A4/E55
Milano-Cremona-Torino
uscita Castiglione-Torino
deviazione Novara

Torino
Novara
Milano
Genova

Tel. 0321 358431 www.safaripark.it

ALPI PITALIA
VIVERE A PITALIA

Entrano nel vivo le manifestazioni enogastronomiche che coinvolgono l'intera città

Gattinara elegge il Nebbiolo re di maggio

Sabato all'enoteca la cena dedicata ai piatti del Piemonte

GATTINARA

Maggio come è ormai consuetudine a Gattinara è il «Mese dei Nebbioli del Nord Piemonte». Le manifestazioni promozionali legate a questa kermesse sono iniziate il 5 e ormai sono nel vivo del programma. E, com'era facile attendersi, i primi appuntamenti hanno già fatto registrare il pienone.

A inquadrare molto bene la proposta è il presidente dell'Enoteca regionale Gian Mario Scribante: «Si tratta di un mese di iniziative concentrate principalmente nel fine settimana, di carattere culturale, enologico e hobbistico, che attraggono appassionati da ogni dove. Siamo al quinto anno di esperienza, il terzo con gestione diretta dell'Enoteca, e possiamo davvero considerarci soddisfatti dei risultati. Alle cene, preparate dalla Pro loco, si alternano degustazioni di Nebbioli piemontesi e sardi, momenti illustrativi dell'associazione Città del vino e tante altre iniziative. Da segnalare in particolare l'appuntamento di domenica 27, cioè la passeggiata enogastronomica (partenza alle 11) con tappe a Villa Paolotti, da Travagliani, in zona Jarbion alla Torre delle castelle, alla Cantina sociale e ancora all'Enoteca».

Per questo fine settimana sono previsti diversi appuntamenti. Si inizierà domani alle 21 nella sala convegni di Villa Paolotti con la relazione annuale della Fondazione «Dalmasso» dell'Università di Torino che, con la collaborazione della sezione locale dell'Associazione antipicci boschivi, gestisce un vigneto sperimentale in località Castelle.

Sabato (ore 17,30) sarà inve-



ce inaugurata la mostra di disegni (con tema il vino e la vite) a penna biro colorata realizzati da Mauro Penzo. Sempre sabato, alle 19 nel cortile di Villa Paolotti sarà servita la cena dal titolo «Il Piemonte». Questo il menù proposto da Pro loco e istituto alberghiero «G. Pastore»: insalata di coniglio e uova di quaglia, peperoni al tonno con bagna cauda, agnolotti col «spla», fritto misto alla piemontese, formaggi tipici, timballo

di semola con pere al vino rosso e mentuccia.

Domenica invece saranno proposte gite a cavallo e in bicicletta sulle colline dove si produce la preziosa uva e a partire dalle 16 in Villa Paolotti saranno servite merende accompagnate dal Brachetto dogg, essendo la giornata dedicata al gemellaggio con l'Enoteca di Acqui Terme.

Gli organizzatori ricordano, soprattutto per la cena del sab-

ato sera, che i posti sono limitati e dunque è consigliabile la prenotazione al numero 0163.834070.

La tappa infrasettimanale con le «Donne del vino» (che in zona hanno come qualificate rappresentanti Angela Arlunno, Rosanna Antonolo e Cinzia Travagliani) è invece in programma martedì prossimo al ristorante «da Balin» di Castell'Aperle: la serata si intitola «Il Nebbiolo in compagnia».

Nella foto a sinistra di Hellar Reolon le colline di Gattinara. A destra un'immagine dell'Enoteca regionale la sede del mese dei Nebbioli del Nord Piemonte la tradizionale manifestazione che richiama centinaia di appassionati di enologia e gastronomia



GLI APPUNTAMENTI DI GIUGNO

«Camminmangiando» in trasferta sui colli di Masserano e Brusnengo

GATTINARA

Con la prima domenica di giugno arriva anche «Camminmangiando», la passeggiata enogastronomica nelle Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte che ogni anno richiama oltre duemila partecipanti. E la fase preliminare della proposta è partita anche questa volta sotto i migliori auspici. La «camminata» organizzata da Enoteca regionale di Gattinara e Istituto Terre del Nebbiolo del Nord

Piemonte si terrà quest'anno sulle colline biellesi, nei territori comunali di Masserano e Brusnengo, tra i vigneti del Bramaterra, del Lessona e del Coste della Sesia, tre vini «doc» particolarmente apprezzati. Alla rassegna (mediamente vi partecipano quasi 2.500) collaborano oltre trenta associazioni e lo scopo è quello di far conoscere il territorio e i principali piatti tipici abbinati ai vini della zona.

La partenza è prevista alle 11 al Centro ippico di Masserano,

quindi la passeggiata sarà «interrotta» da sei tappe enogastronomiche. A tutti i partecipanti saranno donati la maglietta ufficiale della giornata e un bicchiere per le degustazioni.

Per partecipare è necessario prenotare, e gli organizzatori consigliano di farlo per tempo perché solitamente i posti vengono esauriti in anticipo. Le adesioni sono raccolte dall'Enoteca di Gattinara al numero 0163.834070 (anche fax).

Al momento dell'iscrizione è necessario versare un anticipo di trentamila lire per ogni partecipante mentre il saldo di 20.000 sarà consegnato al momento della partenza. Per l'anticipo è anche possibile il versamento bancario sul conto corrente 869403700 della filiale di Gattinara della Banca Sella (Abi 3268, Cab 44500).

MATTIOLO

AUTOVETTURE GARANTITE 12 MESI

Bmw	320 D Touring	Aziendale
Bmw	320 D	Aziendale
Audi	A4 Avant TDi 115 hp	Aziendale
Chrysler	PT Cruiser 2.0	Aziendale
Mercedes	E270 CDi Elegance 6 m.	Aziendale
Mercedes	E220 CDi Automatic	Aziendale
Opel	Astra S.W. DTi 100 hp	Aziendale
Opel	Corsa 1.0 3p	Aziendale
Mercedes	SLK 2.0 kompr. EVO	Aziendale
Audi	TT Coupè	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 5p. 115 hp 6 m.	Aziendale
Mercedes	Classe A 170 CDi Elegance	Aziendale
Mercedes	Classe A 160 Avantgarde	Aziendale
Volkswagen	Passat Variant 115 hp	Aziendale
Volkswagen	New Beetle TDi	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 5p. 110 hp	Aziendale
Mercedes	E220 CDi Classic S.W.	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 90 hp / 115 hp	Aziendali
Audi	A3 TDi 90 hp	Aziendale
Smart	CDi Turbodiesel	Aziendale
Volkswagen	Sharan TDi 115 hp 7 posti	Aziendale
Mercedes	C (Serie 202) 220D. Elegance	'97
Audi	TT Roadster 225 hp	Aziendale

VENDITA - RIPARAZIONI - CARROZZERIA - RICAMBI

BORGOSIESA (VC)

Via Montrigone, 125 - Tel. 0163.24294

nuove collezioni
primavera...
estate 2001

LANA GATTO



TOLLEGNO
DAL 1900

CENTRO VENDITA: FILATURA E TESSITURA DI TOLLEGNO - Via Roma, 15 - Tel. 015.2429228
Orario: da martedì a sabato ore 9/12 - 14/19 (CHIUSO IL LUNEDÌ TUTTO IL GIORNO)

LA CRONACA NERA

A TORINO E IN PROVINCIA



CONDANNATI RAPINATORI

Condannati i tre rapinatori per gli spari ai poliziotti che li inseguivano dopo un colpo al supermercato «Conad» di largo Palermo. Giuseppe Benazzi, Vittorio Battista e Roberto Arzigliero hanno avuto 9 mesi ciascuno. Il tribunale, come avevano chiesto il pm Patrizia Caputo e le parti civili Dal Fiume e De Sensi, li ha condannati per resistenza e non per tentato omicidio: ha ritenuto cioè che non avrebbero sparato per uccidere ma solo per

resistere all'arresto da parte degli agenti. I 9 mesi vanno ad aggiungersi ai 3 anni e mezzo inflitti per la rapina ai tre imputati difesi dagli avvocati Palumbo e Ronco. La storia risale al gennaio '99: i tre sventarono la cassaforte e stavano raccogliendo i soldi quando qualcuno telefonò alla polizia. In pochi minuti arrivò una Volante. I tre del colpo si diedero alla fuga, ma la polizia li bloccò, dopo una breve sparatoria. I tre furono arrestati; un quarto complice Adolfo Menegatti, ferito, morì poi in ospedale. Per la sua morte fu indagato un ispettore poi prosciolto.

Il furto in cascina finisce nel sangue

Virle, carabiniere spara e uccide uno dei ladri

Angelo Conli

Un nomade sinto è morto, l'altra notte a Virle Piemonte, raggiunto dai colpi esplosivi di un maresciallo dei carabinieri. Il militare aveva sorpreso la vittima mentre stava svaligiando una cascina insieme a due complici: il ladro, balzato a bordo di una Subaru Legacy, ha allora cercato di travolgere il carabiniere che gli aveva intimato l'alt e sbarrato la strada. Il militare, dopo aver esploso una raffica di mitraglietta contro il motore dell'auto, è poi rotolato sull'asfalto nel tentativo di evitare l'investimento, senza mai smettere di sparare. Alcuni colpi esplosivi nella caduta, almeno tre, hanno raggiunto il nomade al fianco ed al collo, uccidendolo sul colpo.

Quel che è successo a Virle, tranquillo comune di mille abitanti, a metà strada fra Vigone e Pannalunga, ha un'antefatto nelle decine di furti che, da molti mesi a questa parte, sono segnalati nella zona. L'attenzione dei carabinieri è particolarmente alta e sono stati approntati protocolli per l'immediato allertamento di pattuglie. Così l'altra notte, quando qualcuno ha dato l'allarme al 112 («Ci sono strane luci all'interno della cascina di Giuseppe Masera, in via Gemona 16, che dovrebbe essere disabitata»), è stato possibile fare avvicinare subito una pattuglia. Tre militari sono scesi dalla Puntone per ispezionare la zona: due appuntati hanno iniziato a controllare il perimetro esterno, mentre il maresciallo si occupava di verificare il portone di accesso, che aveva il lucchetto spaccato. Ma, appena aperto il battente, il sottufficiale si è trovato di fronte ad un'auto parcheggiata, con il muso rivolto verso la strada. Ha notato un'onibra salire velocemente a bordo ed ha intimato l'alt: «Carabinieri. Stai fermo». La grossa Subaru è mossa con un balzo ed il militare, che impugnava una mitraglietta M12, ha sparato contro il motore, che ha cominciato a perdere olio. Il nomade ha allora tentato di investire il militare, che è caduto a terra continuando a sparare brevi raffiche. Il conducente, colpito, ha perso il controllo dell'auto che, dopo una corsa di trenta metri, è finita contro un cassonetto dei rifiuti. I carabinieri hanno immediatamente cercato di soccorrere il ladro e lo hanno disteso sull'asfalto: aveva ancora addosso l'auricolare collegato ad uno scanner sintonizzato

sulla frequenza dei carabinieri della compagnia di Moncalieri. E' stato subito allertato il 118. Ma la corsa dell'ambulanza è stata inutile: il cuore del nomade ha cessato di battere ancora prima di arrivare al pronto soccorso. A bordo della Subaru i militari hanno trovato la modesta refettoria: un tosaerba e quattro salami. I due complici dell'ucciso, che erano all'interno della cascina, si sono dati alla fuga scavalcando un muretto sulla vicina via Monte Nero, inutilmente inseguiti da uno dei due appuntati, che ha esploso alcuni colpi in aria.

Poco dopo alcuni sinti si sono presentati alla caserma dei carabinieri di Pannalunga (evidentemente avvertiti dai due fuggitivi) chiedendo notizie di un parente coinvolto in una sparatoria. E' stato così possibile identificare la vittima in

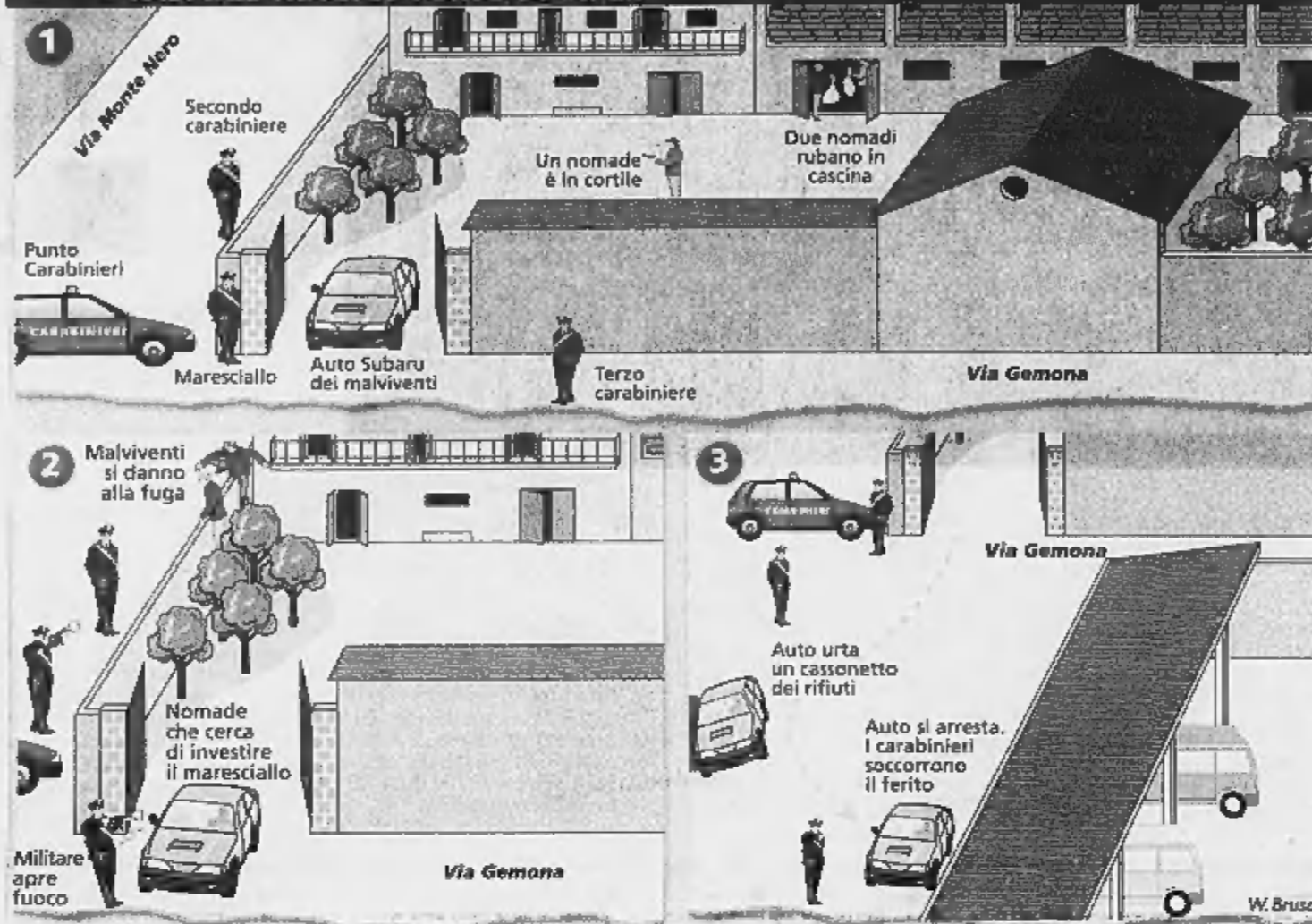


La vittima, Lorenzo Bresciani, con la moglie e il figlio

Lorenzo Bresciani, 25 anni. Il giovane sinto risulta essere pluripregiudicato e più volte denunciato per furti dai militari del comando provinciale di Torino, da quelli del comando provinciale di Cuneo e dalla Questura di Asti. Risulta appartenere ad una famiglia che è di casa sui verbali dei carabinieri per furti in abitazione, rapine e truffe compiute soprattutto ai danni di persone anziane. L'auto usata nel colpo era risultata rubata lo scorso 24 marzo a Nichelino.

Il sostituto procuratore di Pinerolo, Ciro Santoriello, ha interrogato, ieri mattina, il maresciallo che ha ricevuto avviso di garanzia per omicidio colposo. «Un atto assolutamente dovuto», ha spiegato il magistrato - per consentire l'effettuazione degli accertamenti peritali. Già, pomeriggio il medico legale Varetto effettuerà l'autopsia. Intanto il colonnello Nicolò Faratore, comandante provinciale dell'Arma, ha sottolineato come «già dai primi rilievi apparso chiara la volontà del nomade di travolgere ed uccidere il carabiniere».

LE TRE FASI DEL TRAGICO FURTO DI VIRLE



«E' morto per sfamare la sua famiglia»

Il dolore dei parenti: la reazione è stata esagerata

Massimiliano Peggio

Lorenzo era un «Sinto», uno zingaro piemontese, con occhi profondi e il sorriso accattivante. Nelle foto di famiglia stringeva tra le mani il figlioletto Demis, nel giorno del battesimo. Un abbraccio tenero: oggi il piccolo ha poco più di tre anni. In quelle immagini di festa c'è anche la sua compagna, Francesca, con cui viveva in una casetta in frazione Motta, alla periferia di Carmagnola. Lorenzo avrebbe compiuto 25 anni ad agosto: fin da bambino lo chiamavano «Parotu», perché sembrava più vecchio della sua età. «E' stato ucciso per un tosa erba

e per una manciata di salami. Voleva solo rubare per mangiare», dicono i parenti, raccolti attorno al tavolo, sotto il pergolato. C'è un bottiglione di vino, del caffè fatto di fresco. I parenti sfogliano l'album e singhiozzano. E' un lutto che colpisce tutta la famiglia Bresciani.

I più vecchi non hanno dubbi: «Hanno esagerato: hanno sparato per giustiziarlo. Parotu era disarmato», ripetono, allargando le braccia. Zii, cugini, e tutti i componenti di questa dinastia immensa sanno tutto di quei momenti, di quella cascina disabitata alle porte di Virle. Del bottino misero, dei salami nascosti sulla vettura. Una di-

grazia? «Sappiamo che ha sparato un maresciallo, non un carabiniere con poca esperienza. In più la raffica è partita da breve distanza», sostengono. Tuttavia parlano con cautela, misurando le frasi, senza esporti troppo. «Ci siamo già rivolti ad un avvocato e chiesto l'intervento di un perito: l'auto è stata raggiunta da parecchi colpi e non da un proiettile vagante. Andate a guardarla e capirete», afferma lo zio Claudio. Un'ipotesi su cui dovranno lavorare il legale, Pier Carlo Botto e il consulente di parte, Gianluigi Bossi, di Cuneo.

Certo è che Lorenzo era alla guida, e non era solo in quella

cascina. Gli altri due che erano con lui, durante la fuga, hanno chiamato a casa con un telefono cellulare per dare la notizia. «Siamo scappati ma è successo qualcosa. Ci hanno tirato addosso: sembrava il far west». Così raccontano gli zii, riportando quelle parole. Di chi? Non si sa, gente del posto, senza pronunciare nomi. «E' difficile parlare in queste circostanze», ripetono. Lorenzo era l'unico maschio del suo ramo familiare: la mamma Anna, 52 anni, era rimasta vedova quando lui era ancora un bambino. E poi due sorelle, con figli piccoli. «Rubava per loro, per portare a casa qualcosa da mangiare».

«VIALE IN PROCURA. Silvio Viale è stato sentito ieri dal pm Parodi sull'esposto presentato il 7 aprile sul problema della «pillola del giorno dopo». «Ho fornito una serie di elementi che ritengo utili alle indagini», ha detto l'esponente politico verde ricordando che nella sua segnalazione alla Procura sottolineava come i medici che non prescrivevano quella pillola lo facevano «senza fornire alcuna documentazione clinica e senza riportare alcuna annotazione di tale diniego sui verbali sanitari».

«CHIVASSO, AUTOSTRADA. Lo svincolo Chivasso Est-Verolengo dell'autostrada A 4 Torino-Milano, ieri pomeriggio è rimasto interrotto per circa 2 ore a causa di un autotreno Fiat che, in curva, intorno all'una ha perso parte del carico sull'asfalto. Si è trattato di massicce travi e traversine di ferro che provenivano da un'azienda di Carmagnola ed erano dirette alla Teksid di Crescentino. Non ci sono stati feriti, solamente disagi nella circolazione.

«Ci difenderemo con le ronde»

Il paese: in pochi mesi più di cento colpi

Massimo Numa

A Virle tutto è così tranquillo, dopo, che puoi sentire persino il fruscio delle gomme della bici sulla ghiaia. Eppure, in questo «paradiso terrestre», in tre mesi, ci sono stati 140 furti nelle case e nelle cascine, quelle isolate e anche nel paese. Pochi giorni fa l'ultimo colpo in via Pietro e Paolo, nella casa della famiglia B. Gli zingari hanno portato via tutto con un camion: persino le ceramiche di casa, persino gli oggetti più umili. La gente di Virle è tesa, spaventata e vuole organizzare ronde notturne contro i ladri. Ieri sera se n'è parlato in Consiglio. Poi si decideranno tempi e modi.

Spiega l'assessore Luigi Pochettino, che di mestiere fa il fornaio: «Parlare di una paura diffusa per colpa dei nomadi, mi sembra eccessivo. Però il problema c'è e va affrontato. Il lavoro dei carabinieri, da qualche tempo, è molto più incisivo ma, forse, sarebbe il caso di integrarlo con una sorveglianza più diretta, da

parte nostra, cioè con le ronde. Ci sono ancora molti problemi organizzativi da superare. L'hanno già fatto anche in altri paesi. Con risultati non proprio entusiasmanti. I furti sono continuati, come prima. Quelli hanno dei basti, scelgono con cura gli obiettivi. Le loro donne vengono a venderti i fazzolettini e altre sciocchezze, si guardano intorno e individuano i bersagli. Poi, di notte, arrivano gli altri. A colpo sicuro». E quanto è accaduto ieri? «Spiace per quel ragazzo ma il carabiniere che ha sparato ha fatto solo il suo dovere. Spero che non debba subire conseguenze per un gesto che aveva solamente lo scopo di difendere tutta la comunità».

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio

Ieri pomeriggio, sul luogo dove è avvenuta la sparatoria, sono arrivati anche i sinti, familiari e amici di Lorenzo Bresciani. Una ventina di uomini, cupi e silenziosi, hanno osservato con attenzione la cascina svaligiata e i segni della Scientifica sull'asfalto. Ogni tanto un bossolo esplosivo, con il cancello il foro di un proiettile, e più avanti, il punto d'arrivo del cadavere, la sagoma disegnata con il gessetto giallo. Scuotono la testa e lanciano sguardi minacciosi. «Lo hanno ammazzato come un cane», sibillano, mollemente appoggiati ai loro macchinoni da cento milioni e fischia.

Michelangelo Cavaliere, titolare del bar «Castello», nella main street di Virle, è furioso: «Sono una piaga. Noi siamo stanchi e ora temo che questi nomadi, che stavano rubando, non dimentichiamo, diventino pure le vittime del solito perdonismo di maniera. I carabinieri hanno agito come dovevano, questo dev'essere chiaro a tutti. Ormai, i ladri, fanno quello che vogliono: si sono presentati in



Il proprietario della cascina, Giuseppe Masera (a sinistra) con alcuni vicini

una cascina, immobilizzato i contadini e hanno rubato il grano, cercando poi di rivenderlo, a un prezzo più basso, al Consorzio. Non hanno alcuna vergogna, sono impuniti. Hanno addirittura rubato tre vitelli in una stalla. Un mio amico, che ha un capannone, s'è ritrovato con una finestra scardinata. Non erano riusciti a rubare niente. Lui così ha fatto riparare la finestra e quelli, con quei loro

villetta appena fuori dal paese, si presenta così: «Io? Cinque furti in un anno. Viviamo nel terrore...». Terrore? «Già. Ci hanno portato via ogni cosa, in riprese diverse. Vengono in gruppo, quattro o cinque, se li sorprende il peggio per lo. Da due anni, qui, abbiamo dovuto imparare a vivere blindati. Una volta, quasi, si tenevano le porte aperte. Non è un luogo comune: era proprio così».

ASTA IMPORTANTE VENDITA EREDITARIA

FANNO PARTE DELLA DIVISIONE:

Antiquariato - Arredi
Dipinti d'epoca e dell'ottocento
Argenti - Tappeti - Gioielli - Collezioni

Esposizione: ore 10 - 20

Vendite in Sede

Sabato 19 Maggio ore 16.00

Domenica 20 Maggio ore 16.00

Lunedì 21 Maggio ore 21.15



Art & Robert

Per l'Arte e l'Antiquariato dal 1977

TORINO via Principe Amedeo 20

Tel/fax 011.81.29.790

E-mail: venditealfasta@yahoo.it

L'IMPIANTO COMUNALE NON E' A NORMA



IL BOOM DELLE SPECIE ESOTICHE

Non solo cani e gatti rischiano di trasformarsi in surrogati. Chi pensa che i migliori amici dell'uomo siano solo Fido e Micio, integrati da una pattuglia di canarini e criceti, si sbaglia. Stando ai dati regionali Regione, in Piemonte gli esemplari esotici censiti sono oltre 700 (per tacere di quelli che entrano

illegale), il 50% in provincia di Torino. Il fascino dell'insolito non conosce limiti: dai felini di media e grossa taglia ai rettili, dagli anfibi agli insetti, cresce il numero di chi è disposto spendere cifre considerevoli pur di stupirsi e stupire. Oggi i negozi specializzati in specie esotiche offrono un'ampia disponibilità di scelta: comprese quelle meno gradevoli alla vista, come ragni e millepiedi africani.

Chiuso l'inceneritore per animali I veterinari: come smaltiremo le carcasse?

Alessandro Mondo

Laika è spirata martedì mattina fra le braccia del proprietario: l'iniezione somministrata dal veterinario ha posto fine in pochi secondi al tormento provocato da una parasi irreversibile agli arti posteriori, ma non al dolore del suo amico-padrone, che a distanza di due giorni la ha ancora abbandonata nell'ambulatorio varcato al guinzaglio per l'ultima volta.

Laika era un venerando pastore tedesco di 17 anni: 40 chili di ossa, muscoli e ricordi che si deteriorano ora dopo ora, avvolti alla meglio in un sacco di plastica. Quel corpo privo di vita avrebbe già dovuto disperdersi nell'aria, incenerito in uno dei due forni presenti nell'impianto comunale della Sardinia in via Germagnano, deputata a questo genere di servizio. Ma la Sardinia non è più operativa da venerdì sera, quando al termine di un sopralluogo i carabinieri del Nucleo operativo ecologico di Torino e della Compagnia Oltre Dora hanno contestato al Servizio multi-azionario dell'Asl 4 (che gestisce la struttura) presunte irregolarità di carattere formale e non solo. Due in particolare: l'assenza della necessaria autorizzazione e le modalità di scarico delle acque reflue nel collettore fognario. Oggi un nuovo sopralluogo da parte dei tecnici del Comune chiarirà quest'ultimo punto: se cioè le acque utilizzate per lavare i locali e gli automezzi che trasportano gli animali destinati all'incenerimento confluiscono direttamente nel collettore o prima in un canale coperto.

Resta il fatto che - nonostante il magistrato non abbia ritenuto opportuno convalidare il sequestro effettuato dalla polizia giudiziaria - nel migliore dei casi i cancelli dell'impianto, attivo dal 1961 vicino alla discarica delle Basse di Stura, resteranno chiusi fino a domani in attesa della perizia tecnica. Nel frattempo, l'assessorato regionale all'Ambiente dovrà fornire in fretta e furia l'autorizzazione mancante onde ridurre al minimo i tempi di una paralisi che compromette un servizio pubblico essenziale. Perché nei forni a mille gradi della Sardinia non si dissolvono solo gli animali come Laika, prelevati negli ambulatori veterinari o consegnati dai privati, ma i randagi (cani e gatti) recuperati ogni notte nelle strade dalle squadre del Servizio municipale insieme a quelle del canile municipale. Per tacere delle bestie da sperimentazione e delle mucche macellate d'urgenza (causa fratture) onde essere immesse nel circuito alimentare, morte negli allevamenti regionali per svariate malattie (come le 60 mila pollastre colpite dalla malattia di Newcastle, consegnate lo scorso anno da un

allevamento di Bosconero), o semplicemente destinate all'abbattimento perché hanno condiviso la stalla con qualche esemplare risultato affetto da Encefalopatia spongiforme bovina, la famigerata Bse. In questo caso - spiega Leonardo Surico, direttore del servizio - prima dell'incenerimento, alla mandria abbattuta viene prelevata precauzionalmente una porzione di encefalo inviata all'Istituto zooprofilattico di Torino.

Da qui l'importanza dell'impianto e le ricadute del blocco (per limitarsi ai cani, ogni anno vengono inceneriti 7-8 mila esemplari) a livello non solo cittadino. Fanno fede le proteste (in primis quella dell'Enpa), le denunce e gli esposti già presentati da chi, come il veterinario che ha soppresso Laika, si trova senza alcun preavviso a gestire un problema incredibile: quello di un cadavere grande o piccolo che non solo ingombra, ma in 24 ore si

deteriora. Il tutto moltiplicato dallo strazio di persone che, dopo aver condiviso anni con l'amata bestiola, si affidano a macabri escamotage (stivarla nel congelatore, avvolgerla in sacchi di plastica o alzare il condizionatore) per non vederla degradarsi a carcassa puzzolente. Al canile municipale è già emergenza: nel piccolo congelatore non c'è più spazio.

I primi caldi certo non aiutano. Né aiutano le disposizioni ministe-

riali, secondo cui l'animale può essere portato in discarica o sepolto in un terreno non coltivato (previa disponibilità del proprietario del luogo) solo se è deceduto di morte naturale - senza malattie infettive - e se non ha subito terapie farmacologiche (eutanasia compresa). Altrimenti la strada dell'incenerimento è obbligata: a costo di tursi il naso e tenersi in casa per giorni il caro estinto, imballato come un pacco qualsiasi.



«Ora cresce il rischio-igiene» Valpreda: provvedimento gravissimo

«Storia incredibile, bisogna dire basta a logiche poliziesche che compromettono servizi pubblici essenziali: anche perché in casi come questo la cura è peggiore della malattia». Mario Valpreda, direttore regionale della Sanità, non usa a giri parole per esprimere la sua amarezza. Sarà, ma il problema è a monte: l'impianto è o non è sprovvisto di autorizzazione? «Si tratta di una questione puramente formale. Sulla base del decreto legge 203 dell'88 relativo alle emissioni, quello che impone l'autorizzazione, l'Asl 4 ha presentato tre volte domanda: nell'89, nel '95 e nel '96. L'assessorato regionale all'Ambiente non l'ha mai rilasciata ritenendo che il provvedimento non fosse retroattivo: l'attività della Sardinia, infatti, data dal '61».

Invece... carabinieri, basandosi sulla sostituzione di uno dei due forni nel '96, considerano l'impianto come nuovo. Giusto o meno che sia, a questo punto nessuno vuole assumersi il rischio di procedere senza documenti. Poi c'è il problema-scarichi.

«Bisogna dire basta a logiche che compromettono servizi pubblici essenziali»

«Quello sarà valutato dai tecnici del Comune, il proprietario della struttura, con il sopralluogo di domani (oggi per chi legge): anche se tutto dovrebbe essere regolare». Nel frattempo è già scattata l'emergenza-carogne. «Con ricadute di carattere igienico-sanitario pesantissime: è saltato l'anello fondamentale di un servizio che riguarda la città, la Provincia e parte del Piemonte. Non dimentichiamo che la Sardinia è l'unico impianto pubblico di questa portata, già oberato da nuove emergenze: il divieto di trasformare gli animali morti in farine animali dopo i primi casi di Bse; recentemente esteso a polli

Oltre a cani e gatti impossibile eliminare i bovini abbattuti per evitare contagi

Gli animali morti vengono conservati nei freezer. Sotto, Mario Valpreda



e suini, ha moltiplicato il volume degli incenerimenti». Per tacere delle farine già prodotte e accantonate. «Problemi enormi con costi enormi. Per fortuna questa emergenza la stiamo risolvendo grazie alla disponibilità di un impianto di termoidrificazione in Puglia. I quantitativi stoccati in Piemonte vengono trasportati ed eliminati in quel bruciatore: immaginarsi le difficoltà». Torniamo al dunque. L'accantonarsi delle carcasse crea rischi alla salute dei cittadini? «Solo disagi: guai a creare allarmismo. Piuttosto, temo che questo impasse finisca per favorire pratiche disoneste da parte di qualcuno. Come abbandonare la carcassa in un cassonetto». «O scaraventarla nel Po. Solo a Torino vivono circa 100 mila animali domestici e non - dai cani ai gatti, dai criceti alle iguane - parte dei quali, inesorabilmente, muore. Entro sabato contiamo di riprendere il servizio: ma se il blocco dovesse perdurare, in breve la situazione diventerebbe ingestibile». (ale. mon.)

Il Servizio Emergenza Anziani ci scrive:

«Abbiamo letto del prossimo cinquantenario di Specchio dei tempi, e vogliamo anche noi testimoniare il nostro grazie speciale. Abbiamo ricevuto la prima auto (una Uno) nel 1991 per accompagnare tanti anziani in difficoltà presso ospedali ed ambulatori, uffici, per visite, terapie, pratiche di ogni genere. Altre ne sono state donate in seguito e sono sotto gli occhi di tutti le scritte: «Dono dei lettori di Specchio dei tempi» che portano dipinte sulle fiancate. Abbiamo constatato che i soldi versati vanno davvero rapidamente a buon fine, in tante concrete».

«Così come le "Tredicesime dell'amicizia" per i pensionati che vivono soli. Collaborando con la Fondazione ne abbiamo distribuite oltre mille in 12 anni di vita del S.E.A. Abbiamo negli occhi e nel cuore le lacrime di commozione di tanti anziani che sopravvivono con pensioni minime e che aspettano questo dono di fine anno per pagare il riscaldamento o qualche medicina».

«Moito è cambiato, soprattutto la gente è diventata non meno generosa, ma più diffidente e più esigente: non si fida

Specchio dei tempi

«Come offrire agli anziani soli una scintilla di speranza in più» - «A Caselle ci sono 216 carrelli bagagli per i passeggeri in arrivo» - «Una strada a luci rosse» - «L'Inps ha restituito le trattenute in più»

come una volta, vuole sapere e vedere come finiscono i suoi soldi. Ci sono tante povertà vecchie e nuove: quella degli anziani forse è troppo poco considerata. 75.000 anziani soli, oltre 45.000 sotto la soglia di povertà, famiglie sempre più in difficoltà ad assistere i propri «vecchi». Il S.E.A. con le sue 11 sedi operative in Torino, una a Borgaro e Moncalieri, i suoi 400 volontari, i 134.000 servizi effettuati dal 1980 di cui oltre 40.000 accompagnamenti presso ospedali, ambulatori, uffici, in qualche modo rappresenta il cuore solidale di questa città: un cuore che corre sulle quattro ruote donate da «Specchio dei tempi» e sulle gambe di tanti volontari, «reclutati» anche grazie ai servizi de La Stampa. L'elenco è vicino a chi volesse diventare volontario può telefonarci al numero ver-

de 800-812.068: ci sarà un anziano solo in meno ed una scintilla di speranza in più».

Maria Paola Tripoli
La Direzione Sagat ci scrive: «In risposta al lettore che lamentava l'assenza di carrelli portabagagli nell'area arrivi dell'aeroporto di Caselle e il guasto di due ascensori del parcheggio multipiano, precisiamo che la carenza non è dovuta agli interventi di manutenzione, in quanto la percentuale di carrelli in riparazione non è mai tale da creare disagi all'utenza. Il lettore è in effetti atterrato con l'ultimo volo di una giornata festiva e caratterizzata da numerosi rientri, tanto che tra le 22 e le 23,13 (orario di arrivo del volo da Francoforte) sono arrivate oltre mille persone, pari al 20% degli arrivi di tutta la giornata. Nonostante

le nostre rilevazioni indicano una disponibilità media giornaliera agli arrivi di 216 carrelli, in circostanze simili non si possono escludere alcune momentanee difficoltà nel riposizionamento dei carrelli. Per quanto concerne il guasto di 2 dei 7 ascensori del parcheggio segnaliamo la tempestiva riparazione di un impianto, mentre la gravità del guasto del secondo ascensore è tale da richiedere tempi lunghi».

Paolo Trapani
Un lettore ci scrive: «Sono un abitante di Candino e ogni giorno raggiunga la Torino-None. I boschi e i terreni laterali in particolare modo nei pressi dello svincolo della superstrada sono ridotti ad un immondezzaio per i rifiuti di ogni tipo lasciati dalle "ninfette dei boschi" che affollano la zona.

Oltre a tale spettacolo indegno di una società civile, recentemente le "signorine", alquanto svestite, al passaggio delle auto si propongono mimando atti sessuali di vario tipo. Ora, dopo aver spiegato con grande disinvoltura a mio figlio, che ha 8 anni, che queste signorine sono come delle "dame di compagnia", mi trovo in imbarazzo ogni volta che è in auto con me. Possibile che non abbiano nessun rispetto, neanche in presenza di un bambino?».

Segue la firma
La direzione Inps ci scrive: «Alla lettrice Gelain sono state effettuate le trattenute per la rivalsa ai sensi della L. 4/60 sulla pensione Inps (per l'intero ammontare) sia sulla pensione Ipost. Successivamente, essendo stata accertata la suddetta circostanza, nell'anno '99 alla lettrice sono state restituite le rate di pensione trattenute in più, dalla rata di decorrenza della prestazione (06/93) con un primo pagamento di 795.500 nell'aprile '99 e con due successivi pagamenti. E' in corso il pagamento anticipato dei ratei di pensione relativi al 2001».

Segue la firma
specchiotempi@lastampa.it

LA VIGNA DEL GERBINO
FONDAZIONE OFFIDANI MESTRALI ET

INCONTRI
CON I TESTIMONI
DEL TEMPO

Moncalieri, mercoledì 23 Maggio 2001
ore 18
dibattito sul tema

DALLA BOSNIA
AL KOSOVO

MEDITAZIONI
SUI CRIMINI DI GUERRA

Intervengono:
GIOVANNI CONSO
Giurista
Presidente emerito
della Corte Costituzionale,
Presidente del C.I.R.-Consiglio Italiano
per i Rifugiati.

GIUSEPPE ZACCARIA
Giornalista-Inviato de "La Stampa"

Coordinatore:
RENATO ROMANELLI - giornalista

La Vigna del Gerbino
Strada Santa Brigida 31-Moncalieri
per informazioni
Tel/Fax 011.640.30.15

Città di Moncalieri
Assessorato alla Cultura
LA STAMPA



Giorgio
BENVENUTO

ringrazia gli elettori del
Collegio di TORINO 8 e li
invita a sostenere Sergio
CHIAMPARINO candidato a
Sindaco di Torino per
continuare a migliorare la
nostra Città.

Franco Rollo mandataro
ai sensi dell'art. 7 della L. n. 515 del 10.12.1993

BALBUZIE

A TORINO presso Ist. S. Giuseppe - Via
Giulini 29, un'attività di Ist. Villa Benia
- Tel. 011/261.425, del Prof. Mastrangeli,
sarà presente nei sabati 19 e 265 pomeriggio
per gratuite consultazioni relative ai corsi
residenziali a Banella, nei mesi estivi. Tele-
fonare 039/4801494.

PK
publikompass

C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

European School of Economics
TORINO - ROMA - MILANO - LUCCA - BOLOGNA - VENEZIA - TRIESTE - VERONA - GENOVA - NAPOLI - BARI - CATANIA
LONDRA - PARIS - MADRID - NEW YORK - SHANGHAI

Dopo la maturità
Degree in
ECONOMIA E MANAGEMENT
DELLO SPORT
(Bachelor of Arts with Hons)

Quattro anni di studi internazionali,
terzo anno interamente all'estero,
studio intensivo di due lingue europee,
tre stage di lavoro manageriale
svolti nelle grandi imprese del mondo
dello sport.

Dopo la Laurea Master in
MANAGEMENT DELLO SPORT

TORINO - Palazzo Piossasco di Rivalba
Via Cavour, 13 - Telefono 011 4406990
www.unife.it - orientamento@unife.it

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila

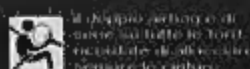
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara occasionale, trasporto con autotreno Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori).

IMPRESE IN OSPEDALE: NON FIDARSI MAI!
(per evitare brutte sorprese al momento del pagamento)

*Ricordatevi che se gli incaricati delle imprese funerarie vi contattano direttamente in ospedale o se il personale ospedaliero, anche su vostro richiesta, vi indirizza alla scelta di un'impresa piuttosto che un'altra, si stanno comportando in modo disonesto e vietato dalla legge. (1)

(1) PASSO ESTRATTO DALLA "GUIDA ALLA FAMIGLIA IN LUTTO" EDITA DAI SERVIZI CIMITERIALI DELLA CITTÀ DI TORINO.

ORDINARE IL GIUBILEO
Tel. 011.66.33.005
(10 linee a ric. automatica)
Servizi Funerari Organizzati da OPERAI 24 ore su 24 in TORINO e PROVINCIA



Nuova Ford Mondeo. Pensata in grande.

Grande nelle prestazioni.

Nuovo motore Turbodiesel Duratorq 16V con pompa rotativa ad alta pressione Bosch VP44 e turbina a geometria variabile. Coppia massima fino a 310 Nm con funzione overboost. 8,7 secondi da 50 a 100 km/h.

Grande negli spazi.

Il nuovo telaio con un passo di 2754 mm consente una abitabilità leader nella categoria. Oltre un metro per le gambe dei passeggeri posteriori. La nuova geometria delle sospensioni posteriori consente un volume di carico da 540 fino a 1700 litri.

Grande nella sicurezza.

L'Intelligent Protection System gestisce in pochi millesimi di secondo tutti i sistemi di sicurezza passiva: airbag intelligenti frontali, laterali e a tendina che reagiscono in relazione al tipo di urto e alla posizione dei sedili; pedaliera collassabile; poggiatesta anteriori attivi contro il colpo di frusta. Sistemi di sicurezza attiva: ABS a 4 sensori con EBD e sistema di frenata assistita EBA.



Mondeo è una versione unica: completa di tutto, con 2 carrozzerie: 4 porte e station wagon - Mondeo 4 porte Duratec 11E 16V 2.0 145 CV L. 39 milioni - Mondeo 4 porte Duratorq DI 2.0 16V 115 CV L. 41 milioni - Personalizzazione Ghia più L. 3,5 milioni.

Acquista la tua mondeo con **ideaford**, un innovativo ed esclusivo sistema che comprende anche: assicurazione incendio e furto, garanzia tre anni o 50.000 km, tagliandi di manutenzione. **ideaford** è un prodotto Ford Credit.



www.ford.it